LA STAMPA

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 346. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

GARANTITE SOLO LE URGENZE. DECRETO LEGGE A FINE ANNO PER LO SCUDO FISCALE ALLE IMPRESE, GLI ECOINCENTIVI E LA TREMONTI BIS

Oggi i medici scioperano contro la Finanziaria

«Se cambia il rapporto esclusivo con gli ospedali perdiamo l'indennità»



Oggi sciopero dei medici, garantite solo le urgenze. Un decreto per scudo fiscale ed ecoincentivi. Daniele e Giovannini A PAG. 11, CON UN COMMENTO DI Franco Bruni A PAG. 25

Mario Deaglio

IL GRANO TAGLIATO PRIMA CHE CRESCA

SAREBBE facile usare contro il condono ragionamenti di tipo morale, argomentando che così si favoriscono i furbi e i disonesti. Proviamo però a prescindere dall'etica in base al vecchio principio secondo cui pecunia non olet, il denaro non puzza, come disse l'imperatore Vespasiano, sventolando sotto il naso del figlio Tito un sesterzio derivante dalla nuova imposta sulle latrine.

Anche se ci turiamo il naso, restano due ragioni per dubitare dell'efficacia dei condoni. La prima è che sol qualche volta raggiungono il loro scopo. Il contribuente confesserà il proprio «peccato fiscale» solo se ha intenzione di non peccare più o se il condono regolarizza un fatto compiuto - a esempio in edilizia, un caso ora escluso - non un comportamento che continua, come il non pagamento di contributi o canoni.

Tanto per fare un esempio, aderendo al condono, chi non ha pagato il canone televisivo pone le premesse per pagare regolarmente in seguito. E si può esser certi che molti degli attuali evasori non ne hanno alcuna intenzione.

Se poi lo scopo venisse raggiunto, scatterebbe la seconda obiezione: se, a esempio, il condono è ottenibile pagando un quinto della somma dovuta, per ogni euro incassato oggi lo Stato si priva della possibilità di incassarne cinque domani. Al prezzo di un'immediata boccata d'ossigeno, introduce così nei propri conti un elemento di debolezza futura, debolezza che l'Unione Europea ha prontamente rilevato nei conti pubblici italiani per gli anni successivi al 2003.

Per il bilancio dello Stato, quindi, i provvedimenti di condono si giustificano solo nel caso in cui questo abbassamento delle entrate future viene compensato da un aumento del gettito fiscale per altri motivi e, in particolare, grazie alla ripresa economica. Ed è proprio l'allontanarsi delle prospettive di ripresa - in una recente dichiarazione, il ministro per le Attività Produttive ne ha spostato la data presunta da giugno a ottobre - a gettare le ombre maggiori sul provvedimento. Se la sospirata svolta congiunturale non dovesse arrivare o si rilevasse debole, con il condono lo Stato si troverebbe ad essersi mangiato il grano in erba: esaurita la riserva dei condoni dovrebbe aumentare le imposte nel momento meno opportuno.

mario.deaglio@unito.it

LA STAMPA



DA DOMANI LE RICETTE E I SAPORI DELLA CINA

Con il giornale a soli 5 euro il terzo volume di 120 pagine a colori dell'opera dedicata alle migliori cucine del mondo

LA CINA ADORA IL NOSTRO CALCIO

TUTTI SVEGLI GIOCANO GLI ITALIANI

Francesco Sisci

PECHINO

DI notte, intorno alle tre, milioni di sveglietto elettriche suonano all'improvviso, buttando giù dal letto uomini, donne e ragazzi: famiglie assonnate come chiunque, in qualsiasi parte del mondo sia costretto ad alzarsi a quell'ora, ma allegre ed eccitate come soltanto in Cina si può essere, davanti a un evento impensabile appena pochi anni fa.

I «veglianti» si avvolgono in lunghe e pesanti vesti da camera, si infilano le pantofole e strisciano fino al televisore di casa. Poi si accoccolano sulla poltrona e si godono la trasmissione più vista del palinsesto notturno: la diretta di Champions League, le esibizioni del Real Madrid e della Juventus, dell'Inter e del Barcellona. Le stesse che spesso, in Italia, sono confinate sulla pay-tv. L'eccitazione collettiva si riaccende la domenica sera, verso le dieci, quando per le sette ore di differenza d'orario, comincia la diretta del campionato di calcio italiano, lo sport di gran lunga più seguito del paese.

Addirittura più seguito del basket americano, dove pure gioca da quest'anno Yao Ming, il campione cinese «prestato» ai Rockets di Houston, un ragazzone fatto apposta per stupire, con i suoi incredibili 226 centimetri di altezza. Ogni settimana, 15 milioni di cinesi seguono la pallacanestro: un numero sufficiente perché le imprese statunitensi comincino a calcolare le opportunità pubblicitarie di un simile successo, ma non abbastanza per competere con il pubblico della Serie A. La tv cinese è libera dall'Auditel, ma i suoi dirigenti hanno stimato in circa 50 milioni di spettatori l'audience delle partite italiane.

Se per Yao Ming e il basket è una questione di orgoglio nazionale - un cinese alto, che svetta e vince sugli amati e invidiati campioni americani - il trionfo del calcio italiano è un fatto esclusivamente «estetico». Il football inglese sarà più atletico, quello tedesco più determinato, quello spagnolo - ricco com'è di fenomeni brasiliani e palloni d'oro - più spettacolare. Ma il calcio italiano è un'altra cosa. [illegible] anche condizionato dall'ossessione del risultato e dalla filosofia del primo-non-prenderle, però può contare su un fattore che, almeno in Cina, è assolutamente preminente: la bellezza dei giocatori, apprezzatissimi dalle tifose locali, che un tempo impazzivano per Baggio e ora sembrano apprezzare soprattutto Totti. Eppure, in Italia, nessuno ha ancora pensato a sfruttare la nuova «mania» dei cinesi. E forse, per chi vive da queste parti, è un bene: a complicarsi la vita, i fans ci pensano da soli, come il giovane funzionario di un paese nel cuore della Cina rurale che, forse per rendersi interessante agli occhi della fidanzata, ha pensato bene di ribattezzarsi con un curioso nome «occidentale»: Baggio Wang.

FINI INSISTE: SENZA ACCORDO CON L'OPPOSIZIONE SI POSSONO FARE LE RIFORME ANCHE A MAGGIORANZA. E CANDIDA BERLUSCONI AL QUIRINALE

Ciampi: la Costituzione non si cambia a pezzi

Prodi: «Sì alle primarie nell'Ulivo, ma attenti: spargono sangue»

TRE STRADE DIFFICILI

Massimo Luciani

E si riparla di riforme costituzionali. La legislatura precedente si era chiusa, in extremis, con la riforma del Titolo V della Costituzione. In quella attuale, per un anno e mezzo, la discussione sui temi costituzionali è rimasta come sullo sfondo, ma ora riprende possesso, prepotentemente, della ribalta.

All'origine c'è la prospettiva della cosiddetta devolution: la devoluzione deve essere - si dice - che almeno sia bilanciata dalla creazione di un forte potere decisionale al centro, che sappia garantire una qualche unità di indirizzo politico e contenere i rischi di disgregazione. Il discorso, in via di principio, è coerente, ma i problemi nascono quando si deve scegliere quale soluzione dare a questo difficile teorema costituzionale.

Le alternative sul terreno sono note: presidenzialismo, semipresidenzialismo, premierato. Si tratta poco più che di etichette, perché tutti questi sistemi presentano mille possibili varianti e il loro rendimento in termini di democrazia e di governabilità può cambiare moltissimo per come li si configura in concreto. Molto alla grossa, comunque, quelle etichette le si potrebbe leggere ricordando alcuni dati elementari.

Il presidenzialismo (per intendersi: all'americana) separa nettamente il governo e il Parlamento, per un verso troncando il rapporto di fiducia che nei sistemi parlamentari li lega; per l'altro impedendo al capo dello Stato (che è anche il capo del Governo) di sciogliere le Camere.

Il semipresidenzialismo (per intendersi: alla francese), ha in comune con il sistema presidenziale l'elezione diretta del capo dello Stato, ma conserva, in comune - invece - con il sistema parlamentare, il rapporto di fiducia tra Parlamento e governo.

Di premierato si parla, nella discussione attuale, in varie accezioni, evocando ora l'esperienza inglese ora quella tedesca. Al fondo, comunque, sta l'idea di un rafforzamento dei poteri del capo del governo (che dovrebbe avere facoltà, soprattutto, di licenziare i ministri che non gli vanno più a genio), preceduto eventualmente da un parallelo rafforzamento della sua legittimazione, o con l'elezione popolare diretta o con l'elezione parlamentare (che ovviamente è cosa diversa dal semplice conferimento della fiducia).

Non è dubbio che tutti questi sistemi siano stati capaci di dare risultati interessanti in altre esperienze costituzionali. Più controvertibile è che tutti siano in grado di riuscirci qui in Italia. In particolare, tanto il presidenzialismo che il semipresidenzialismo scontano il rischio del diverso colore politico della maggioranza che ha espresso il capo dello Stato e di quella che ha espresso il Parlamento. La diversa legittimazione dei due organi può sempre essere causa di tensioni se la maggioranza che li sostiene non coincide. Lo aveva compreso bene già Tocqueville, ma la cosa è ancor più chiara nella situazione italiana, che non conosce i forti, ma non codificati, meccanismi di stabilizzazione tipici della Francia o degli Stati Uniti.

Resta la scelta del premierato, ma per capire se possa davvero funzionare si deve prima stabilire, in concreto, qual è la veste che le si vuole dare.

Dopo anni di confronto sulle riforme, allora, la discussione, se certo non è agli inizi, deve ancora assumere contorni pienamente definiti. E' bene che questo avvenga presto. Ma è ancora meglio non dimenticare che una partita istituzionale più importante si sta giocando in Europa e che, come ha avvertito il Presidente Ciampi, le riforme italiane debbono essere coerenti con il contesto europeo.

LE PREOCCUPAZIONI DI PALAZZO CHIGI

La cena del presidente con i vertici azzurri «Dalla Rai all'economia, i problemi da risolvere»

Augusto Minzolini A PAGINA 4

LA SFIDA

IL CAVALIERE E IL PROFESSORE COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA

Sempre più probabile una riedizione del confronto del '96 Ma le strategie dovranno cambiare

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

ROMA. La Costituzione non si può cambiare «a pezzi», e con il solo supporto dei rapporti di forza. Carlo Azeglio Ciampi ha usato parole dure, e il suo richiamo ha diviso la maggioranza. «Sulle riforme - ha detto il vicepremier Fini - noi andiamo avanti». I centristi sono per il dialogo.

Sul fronte dell'Ulivo è riemersa l'ipotesi di una leadership Prodi. Il presidente della Commissione Ue si è anche detto favorevole alle primarie. «Ma attenzione - ha aggiunto - possono spargere sangue».

Cazzullo, La Rocca, Martini, Meli Padovani e Singer ALLE PAGINE 2-3-5-7

IL PREMIER: SULLE BASI DECIDERA' IL PARLAMENTO

Bush verso la guerra «Saddam ci ha deluso»

WASHINGTON. Sanno di preallarme-guerra le anticipazioni del discorso che George Bush terrà oggi. Per la Casa Bianca il dossier inviato dall'Iraq all'Onu contiene troppe omissioni e si configura come una violazione della risoluzione che obbliga Saddam Hussein a dire la verità sulle armi di distruzione di massa. L'unica remora di Bush - e oggi si capirà quanto pesa - è quella di mantenere unito il Consiglio di sicurezza che sempre oggi attende il primo rapporto del capo degli ispettori Hans Blix.

Molinari e Novazio A PAGINA 9

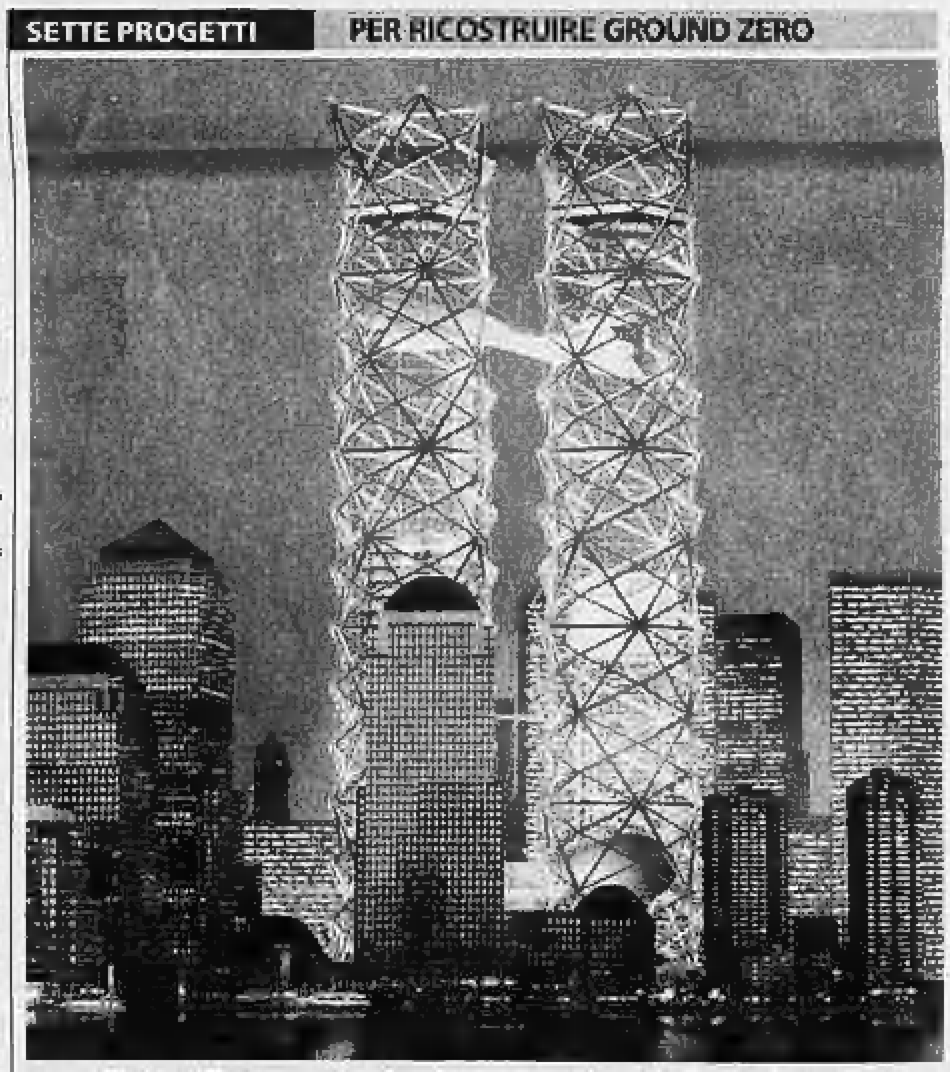
FINANZA

LA CONSOB «PUNISCE» SAI-FONDIARIA

La fusione resta valida ma Ligresti e Mediobanca devono scendere sotto il 30% entro 2 mesi

Paolo Baroni A PAGINA 18

SETTE PROGETTI PER RICOSTRUIRE GROUND ZERO



La sfida di New York Sette proposte di grandi architetti sono state presentate per il futuro World Trade Center [illegible] dai terroristi. Il leitmotiv dei progetti è la rivincita di New York che vuole ridare la scalata al cielo. Nella foto: le torri metalliche proposte dal team «Think» che ricordano la Tour Eiffel di Parigi.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il furto della domenica

LA nostra cara Europa sta per disfarci la festa. Se le parti sociali non troveranno un accordo, a gennaio il governo dovrà applicare la normativa comunitaria sull'orario di lavoro, che non prevede più la domenica come giorno di riposo obbligatorio. Il nuovo corso comincerà nel commercio, ma non gli ci vorrà molto a planare sull'industria e da lì sulla vita di tutti gli italiani. Molti dei quali si fregheranno le mani. La scomparsa della domenica presenta infatti i suoi vantaggi: meno ingorghi in autostrada e agli skilift, meno crisi depressive per i cuori in subbuglio, meno domeniche in. Purtroppo, dalla visita in chiesa a quella in pasticceria, sancirà anche la fine di una serie di riti e si andrà a inserire in quel filone di innovazioni che con l'alibi di liberalizzare la società tendono invece ad appiattirla, togliendo enfasi ai diversi momenti dell'esistenza e scoraggiando le occasioni di incontro.

Un mondo senza domeniche, dove ognuno si ferma quando vuole o può, è una folla spezzettata di solitudini che si strusciano su Internet non avendo più modo di farlo dal vivo. E' un mondo senza sacralità e codici condivisi, in cui ogni abitudine farà la fine del calcio, che da quando ha violato la monogamia domenicale è diventato un'emozione sfibrata. E' soprattutto un mondo senza sabati, che privandosi del sapore della festa rinuncia a quello ancora più gradevole dell'attesa. Un vero scempio perpetrato in nome di una finta modernità. Persino ai laici non resta che sperare nella reazione della Chiesa.

LE REAZIONI AL DISCORSO DEL CAPO DELLO STATO

RUTELLI

■ «Ciampi ha detto come devono funzionare le istituzioni. Lo ha detto in italiano e anche in toscano. Ha indicato quali sono i pericoli per la nostra democrazia e ha indicato la dritta via: ripeto, ha parlato bene, chiaro e forte». Lo dice Francesco Rutelli. Era chiaro con chi ce l'avesse? «Accidenti se lo era».



Francesco Rutelli

FASSINO

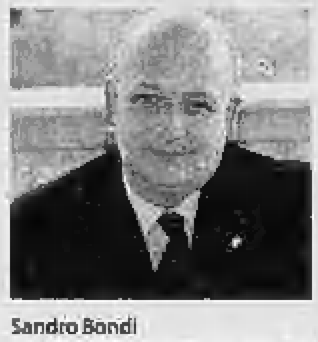
■ Per Piero Fassino, segretario Ds, Ciampi «ha ricordato che le riforme della Costituzione si fanno cercando una convergenza ampia». Per D'Alema, presidente della Quercia, «Ciampi ha spiegato che la democrazia dell'alternanza non è un ring ma un luogo in cui ci si confronta con una comune responsabilità»



Piero Fassino

BONDI

■ Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia, plaude, poi aggiunge: «Il dialogo è una strada irta di difficoltà. Ma è una strada obbligata se vogliamo costruire un paese migliore con una dialettica democratica finalmente pacifica». «Gli appelli al dialogo rivolti da Ciampi indicano un metodo e una meta a cui tendere»



Sandro Bondi

LA RUSSA

■ Ignazio La Russa ha definito «molto autorevole e puntuale» il discorso di Ciampi. E sulla richiesta di un intervento di clemenza per i detenuti, il capogruppo di An ha osservato: «Ognuno ha i doveri della propria carica, abbiamo ascoltato tutti con attenzione e reverenza le sue parole, poi ciascuna forza politica agisce liberamente».



Ignazio La Russa

APPELLO DEL PRESIDENTE AL TRADIZIONALE SCAMBIO DI AUGURI CON LE PIÙ ALTE CARICHE DELLO STATO

«La Costituzione non si cambia a maggioranza»

Ciampi: il dialogo tra i poli non ha fatto progressi, ma resta l'unica strada

Aldo Cazzullo

ROMA

La Costituzione non si può cambiare a pezzi, e con il solo supporto dei rapporti di forza. Il processo di legittimazione reciproca tra maggioranza e opposizione si è interrotto. Il federalismo va attuato senza indebolire l'unità nazionale. Le recenti vicende della Rai confermano che il messaggio alle Camere sul pluralismo dell'informazione e sulla necessità di una nuova legge deve trovare un seguito al più presto. Va garantita l'indipendenza delle Authority. Il Consiglio superiore della magistratura va rispettato. Un «atto di clemenza» è possibile, e il Quirinale non si opporrebbe. Lo spoil-system va applicato rispettando il principio costituzionale dell'imparzialità della pubblica amministrazione.

Carlo Azeglio Ciampi ha atteso di avere accanto a sé al Quirinale i vertici delle istituzioni della Repubblica - il premier Berlusconi, il presidente del Senato Pera, il presidente della Camera Casini, il presidente della Consulta Ruperto, oltre a ministri, parlamentari, comandanti delle forze dell'ordine - per riassumere con parole insolitamente dure lo stato delle cose della politica. L'ha fatto non con animo esacerbato: atteggiamento che non gli appartiene e non corrisponde neppure al suo stato d'animo. Ciampi non è pessimista sull'Italia; e lo dimostrerà nel discorso di Capodanno, rivolto in prima persona ai cittadini. Anzi, considera il paese più unito che mai. Ieri ad esempio ha avuto parole di ottimismo sul caso Fiat: «La cultura del lavoro, le capacità tecnologiche e imprenditoriali che hanno fatto la grandezza di Torino e di tutta la nostra industria danno fiducia che la crisi sarà superata e che non vedremo il tramonto di marche italiane famose nel mondo». Ma agli uomini delle istituzioni il presidente segnala limiti e pericoli.

Ciampi non sembra condividere l'analisi di Pera, che intervenendo prima di lui aveva espresso «soddisfazione per un clima che sembra farsi migliore tra le forze politiche di maggioranza e opposizione». Nel 2002, sostiene il capo dello Stato, «il processo di reciproca legittimazione e il dialogo libero da pregiudizi non hanno compiuto i progressi che un anno fa, in questa stessa occasione, avevo auspicato». Ciampi denuncia «il rallentamento della maturazione di una vera cultura dell'alternanza, in grado di superare la concezione puramente aritmetica dei rapporti tra maggioranza e opposizione». Mette in guardia dai «rischi rappresentati dalla tentazione, per la maggioranza, di affidarsi al solo rapporto di forza numerico, e per l'opposizione di fare ricorso sistematico all'ostruzionismo». E indica gli antidoti: completare il cambiamento seguito all'adozione del sistema maggioritario, dare alla maggioranza la possibilità di attuare il proprio programma e all'opposizione la garanzia di esercitare in Parlamento i propri diritti. «La strada del dialogo è la sola percorribile» per le riforme. Occorre evitare «modifiche parcellari»; «la Costituzione non si presta a essere riformata pezzo a pezzo a ogni cambio di maggioranza, pena la coerenza e la stabilità delle istituzioni».

Sulla questione delle riforme la sintonia con Pera è invece evidente. Il presidente del Senato ha sollecitato infatti una riforma del regolamento di Palazzo Madama che preveda «uno statuto del governo e uno statuto dell'opposizione». Ha proposto di rafforzare i poteri di un presidente del Consiglio «direttamente legittimato dal corpo elettorale». E di completare la riforma federalista individuando il luogo della composizione degli interessi in un «Senato federale della Repubblica».

> «No alle modifiche
> ad ogni nuovo governo»
> «Stella polare è l'Italia
> una ed indivisibile»
> «Ci sono tutte le condizioni
> per superare la crisi Fiat»
> «Per le carceri è possibile
> un atto di clemenza»

Ma «stella polare di ogni riforma» ricorda Ciampi «deve essere l'articolo 5 della Costituzione, che vuole la Repubblica una e indivisibile». Finora mai il capo dello Stato aveva messo in guardia in modo tanto esplicito dai rischi della devoluzione. Cui non è pregiudizialmente contrario; anzi, la ritiene corrispondente ai sentimenti del paese, alla tradizione localista e anche a quell'«idem sentire de republica» che tiene insieme il paese. Proprio per questo se si indebolisce il principio unitario «non si ha riconoscimento delle autonomie locali, ma allentamento della coesione nazionale, con sacrificio del principio di solidarietà che è una linea guida della nostra Carta costituzionale».

In tema di informazione, Ciampi ricorda le sentenze della Corte Costituzionale, che impongono nuove regole a garanzia del pluralismo, e confermano la necessità del messaggio alle Camere del luglio scorso, il primo del settennato. Il presidente ha dato atto al governo e all'opposizione di aver presentato proposte di legge. Ma è evidente, nel passaggio in cui ha citato «le recenti vicende riguardanti il servizio pubblico radiotelevisivo», che le garanzie chieste dal Quirinale ancora non ci sono, e la questione è strettamente legata all'agenda politica del governo e della maggioranza. Cui Ciampi lancia un altro richiamo, a proposito dello spoil-system. La legge con cui «si è voluto confermare il primato della decisione politica» dov'essere applicata «nella piena osservanza dei precetti costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, che implicano la necessità di un esercizio neutrale della funzione dirigenziale». Il messaggio al governo non potrebbe essere più chiaro: avete il diritto di fare le nomine, non di occupare le cariche con personale non «professionalmente capace». Solo a queste condizioni le scelte del governo avranno «il più alto grado di trasparenza e di imparzialità». Occorre mettere ordine anche in tema di Autorità, «dove si è assistito a una proliferazione di istituzioni svincolata da criteri di omogeneità»; servono invece «procedure di formazione delle Autorità che ne preservino in ogni caso l'indipendenza».

Al Csm, ieri criticato dal Guardasigilli Castelli, Ciampi ha riconosciuto «la funzione di assicurare il governo autonomo della magistratura e l'altra, da questa inscindibile, di garantirne l'autonomia, l'indipendenza e il prestigio»; ma ha lanciato l'esortazione a «risolvere il problema centrale della nostra giustizia, che è e rimane la durata eccessiva dei processi». Una questione collegata a quella delle carceri. Ciampi riconosce che esiste un problema di sovraffollamento. Indica la soluzione: ristrutturare gli istituti e costruirne di nuovi. Ma siccome «ci vorrà del tempo», il Quirinale non si oppone «alla domanda di misure di clemenza che sale da più parti della società civile».



La cerimonia per gli auguri alle magistrature della Repubblica al Quirinale, con il discorso del presidente Carlo Azeglio Ciampi, alla presenza di Berlusconi, Pera e Casini

L'EURODEPUTATO LEGHISTA CAPO DI GABINETTO AL MINISTERO DELLE RIFORME

Speroni: è un conservatore la devolution andrà avanti

intervista

Gigi Padovani



Francesco Enrico Speroni, Lega

FRANCESCO Enrico Speroni, eurodeputato e capo di gabinetto al ministero delle Riforme, tra i gli autori con Bossi della devolution, ieri sera era al Quirinale ad ascoltare Ciampi, prima della cena con il «senatùr» per gli auguri natalizi. Il suo giudizio non si discosta da quello del capogruppo alla Camera, Alessandro Cè, secondo il quale «non è stato un discorso da grande riformista». Dice Speroni, senza mezzi termini: «Un conservatore».

> «La legittimazione si può
> avere soltanto se
> il centrosinistra la smette
> di fare ostruzionismo
> e ci lascia lavorare»

Onorevole Speroni, cosa pensa di Ciampi? Si è rivolto alla Lega? Ha detto che la Costituzione non può essere cambiata pezzo a pezzo, ad ogni cambio di maggioranza...

«E' un discorso sensato, prudente, da auguri di fine anno. Ha enunciato una serie di argomenti piuttosto scontati».

Il Presidente chiede un rapporto nuovo tra opposizione e maggioranza: finora invece avete detto che andrete avanti, avendo i numeri.

«E' giusto che la maggioranza rispetti gli impegni assunti con gli italiani durante la campagna elettorale».

Forse Ciampi vuole scongiurare un referendum, dopo il varo del nuovo articolo 117 della Costituzione.

«Beh, anche il popolo ha tutti i diritti di essere consultato. Se si trova un dialogo con l'opposizione, bene... Ma ci deve essere una loro disponibilità».

Serve una legittimazione reciproca.

«Questo è un problema che riguarda l'opposizione: sono loro che continuano a sostenere che c'è un abusivo a Palazzo Chigi. Come si fa a dialogare? Per sette mesi il centrosinistra ha fatto solo ostruzionismo. No gli piace riforma? Protestino e facciano i girotondi, ma ci lascino lavorare».

Il dialogo si fa anche se la maggioranza è disponibile: accettate di modificare la devolution?

«Si può fare una "manutenzione" al titolo V della Costituzione che riguarda il federalismo, ma questo non deve bloccare la devoluzione, che è partita e deve arrivare in porto. Qualcuno usa questo argomento come pretesto per fermare tutto».

Il Capo dello Stato ha ricordato che l'Italia è una e indivisibile.

«E allora? Citare l'articolo cinque della Costituzione fa parte del suo mestiere. Nessuno lo vuole cambiare».

Ha parlato anche dell'indulto.

«Niente da far sobbalzare sulla sedia, ero lì, è stato solo un passaggio: su questo punto mi è sembrato più incisivo il Papa».

E l'accenno all'informazione?

«Ovvio e scontato, come tutto il resto. E' stato un discorso un po' conservatore, solo parole pre-natalizie».

IL MINISTRO UDC PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Giovanardi: ha ragione le riforme si fanno insieme

intervista



Carlo Giovanardi, ministro Udc

CARLO Giovanardi, ministro Udc per i Rapporti con il Parlamento, è un uomo di lungo corso politico (democristiano) e, da emiliano, pronto alla battuta. «Lungi da me aspirare al Quirinale, ma se fossi stato Presidente della Repubblica, avrei detto le stesse cose». Con una aggiunta, rivolta alla Lega: «Il federalismo in questo paese si farà prendendo un pizzico della riforma del centrosinistra e un pizzico di quella del centrodestra».

> «E' scontato che alla Camera
> il progetto di Bossi verrà
> modificato, alla fine
> si prenderà un pizzico di qui
> e un pizzico di là»

Ministro Giovanardi, lei condivide tutto, mi pare. Però l'appello di Ciampi sembra più rivolto alla maggioranza che all'opposizione...

«No, è il contrario. Oggi la maggioranza auspica il dialogo e larga parte dell'opposizione no nega pregiudizialmente la possibilità. Sulla riforma Amato del Titolo V ci siamo messi all'opera per tradurla in pratica, nonostante avessimo votato contro nella scorsa legislatura: non abbiamo preparato una nuova legge per abrogarla».

Dunque?

«Per fare il federalismo bisogna pigliare un pizzico di quello che ha varato il centrosinistra e un pizzico di quello che vuole fare il centrodestra: la riforma deve essere figlia di tutti e funzionare per quarant'anni».

La Lega dice che la devolution non si tocca.

«Sono tre materie marginali, rispetto al cataclisma del Titolo V».

L'opposizione chiede aggiunte, anche voi centristi sembrate d'accordo.

«E' scontato che sia così. Mentre si fa la devoluzione, con quattro passaggi parlamentari, il disegno di legge La Loggia andrà alla fine. Ma altra cosa è dire, come fa l'opposizione, che la riforma di Bossi non deve neanche partire: allora che dialogo è?».

Come mai il Presidente si è sentito in dovere di richiamare il passaggio della Costituzione in cui si dice che l'Italia è una e indivisibile?

«Ha fatto bene a dirlo. Mi ricordo che questo governo è nato su un accordo politico molto chiaro, e a Milano c'ero alle prime riunioni: la Lega ha rinunciato alla secessione e ad ogni ipotesi autonomistica fuori dall'unità nazionale, accettando la piattaforma del federalismo. Nessuno di loro ha dato segni di ripensamento. Lo ricordo che Violante e Mancino, da presidenti delle Camere, accettarono che i gruppi del Carroccio si chiamassero "per l'Indipendenza della Padania"».

Qualcuno sostiene che quelli di Ciampi siano stati semplici auguri natalizi: cosa pensa del suo discorso?

«Mi ha colpito la sobrietà e la serietà: Ciampi non è fazioso, perché dice che questo Parlamento e questa maggioranza possono fare le riforme, insieme». [g. pa.]

IL DIBATTITO SULLE RIFORME PORTA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IL SISTEMA ALLA FRANCESE

IL SISTEMA FRANCESE

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE
I cittadini eleggono il Capo dello Stato a maggioranza, con possibilità di ballottaggio al secondo turno

I POTERI
- Presiede il Consiglio dei ministri
- Nomina il Primo ministro
- Indice referendum su proposta del governo o del Parlamento
- Scioglie l'Assemblea parlamentare
- Può ricorrere a poteri eccezionali
- Nomina 3 membri del Consiglio costituzionale tra cui il Presidente
- Nomina un membro del Consiglio Superiore della Magistratura
- Può ricorrere al Consiglio costituzionale



IL VICEPREMIER: «BERLUSCONI AL QUIRINALE CON IL PRESIDENZIALISMO»

Fini: sulle riforme andiamo avanti anche da soli

Maggioranza divisa. Casini e Pera si schierano con il Capo dello Stato

Umberto La Rocca
ROMA

Il dialogo sulle riforme è «auspicabile». Ma se dovesse naufragare, la maggioranza «che ha assunto con gli elettori un impegno per cambiare le istituzioni», avrebbe il dovere di «condurre in porto il processo anche da sola». E tra queste riforme quella presidenzialista, «secondo il modello francese», sta particolarmente a cuore a Gianfranco Fini. Passano solo pochi minuti da quando il leader di An, a metà pomeriggio, dice la sua e le agenzie di stampa lanciano i primi flash sul discorso che Carlo Azeglio Ciampi sta pronunciando al Quirinale. E' un anticipo del messaggio di fine anno e per il vicepresidente del Consiglio una mezza doccia fredda: sulle riforme una larga intesa è la via obbligata; l'indulto, inviso alla destra, sarebbe un provvedimento giustificato e utile; quanto al presidenzialismo, l'insistenza del capo dello Stato sulla necessità di completare le riforme avviate sembra relegarlo nella sfera dell'inessenziale e, forse, del dannoso.

Non solo. Le posizioni di Ciampi si specchiano perfettamente in quelle di Marcello Pera. Il presidente del Senato mostra di preferire l'elezione diretta e il rafforzamento dei poteri del premier al presidenzialismo. E' attento a non indicare, in un intervento ufficiale, un modello preciso, ma in una intervista di qualche giorno fa a Panorama ha indicato con chiarezza quale predilige. E il riferimento alla «promettente» circostanza che «in Senato siano stati presentati da esponenti della maggioranza e dell'opposizione disegni di legge che in alcuni punti sono sovrapponibili» esclude dall'orizzonte l'elezione diretta del presidente della Repubblica. Quanto al dialogo con il centrosinistra, alle parole Pera ha fatto seguire già i fatti: ieri mattina ha annunciato che, con il consenso dei due schieramenti, a gennaio si discuterà un nuovo regolamento della Camera alta in grado di tutelare tanto chi ha vinto le elezioni quanto chi le ha perse.

E Pierferdinando Casini? Naturalmente è d'accordo su tutta la linea, visto che le riforme condivise sono un cavallo di battaglia suo e del suo partito. E che la sua preferenza per il cancellierato ha un minimo comun denominatore politicamente decisivo con quella del premierato: entrambe prevedono la sopravvivenza di un capo dello Stato eletto dal Parlamento con funzioni di garanzia. Il consenso di Casini chiude il cerchio e dimostra l'esistenza di un fronte istituzionale compatto che, a partire dal pranzo di qualche giorno addietro fra i tre presidenti, ha scatenato un'offensiva per il dialogo sulle riforme e per mettere fra parentesi l'ipotesi presidenzialista. Offensiva che sta coagulando uno schieramento politico trasversale, potenzialmente esteso anche a un tema come l'indulto, e che va dal centrosinistra all'Udc e promette di aprire crepe all'interno di Forza Italia. E' una eventualità che preoccupa Fini, il quale vede come un incubo un esito del processo riformatore nel quale la Lega porta a casa la devolution, la sinistra e l'Udc il premierato e un clima di confronto e An nulla. Non è un caso che il vicepresidente del Consiglio, abbia sfogato ieri la sua irritazione nei confronti di Casini, invitandolo «a non prendere partito per l'una o l'altra delle posizioni in campo».

Che le cose stiano così, lo provano anche le reazioni al discorso di Ciampi di ieri: entusiasta da parte di Rutelli, Fassino, D'Alema e Follini. Il quale, sull'opportunità del dialogo, ha usato toni ben diversi da quelli di Fini. Ha parlato di «abbattere la muraglia» e ha fatto appello all'opposizione affinché non salga sull'Aventino. Scettica è rimasta Alleanza nazionale che, per bocca del capogruppo alla Camera Ignazio La Russa, ha rivendicato il diritto di opporsi all'indulto. E apertamente critica la Lega: «Quello di Ciampi non è un discorso da grande riformista», ha commentato il presidente dei deputati Alessandro Cè. «Il suo atteggiamento è parzialmente conservatore. Spero che nelle sue parole non ci fosse nostalgia per logiche del passato...».

Quanto a Forza Italia, ieri si è trovata in imbarazzo. Il partito del premier ha affidato il commento al solo portavoce Sandro Bondi, il quale ha detto che il «dialogo è la via obbligata», ma ha subito aggiunto che si tratta di «una via irta di difficoltà» e ha depotenziato il discorso del capo dello Stato vedendovi «un appello» verso «un metodo e una meta che appaiono lontani e contraddetti in più circostanze». Silvio Berlusconi infatti, è scettico quanto e più di Fini sulla necessità di compiere le riforme in ogni modo e anche nel merito si è espresso pubblicamente per il presidenzialismo alla francese. Tuttavia, non ha mai escluso la subordinata di un premier con poteri rafforzati, ha spiegato di invidiare quelli che ha Tony Blair, ed è probabile che se tra questi poteri ci fosse anche quello di proporre lo scioglimento delle Camere, l'ipotesi per lui sarebbe accettabile. In ogni caso, che la prossima sfida sia per un posto da premier o da presidente della Repubblica, il Cavaliere è pronto. Ieri ha incassato lo scontato via libera di Fini e comincia a vedere più chiaro il profilo del suo possibile avversario. Pur con la cautela dovuta al fatto che mancano ancora tre anni e rotti al voto, nel centrosinistra si rafforza la candidatura di Romano Prodi. L'uomo che sconfisse Silvio nel '96.

LA PROSSIMA CONSULTAZIONE ELETTORALE SI ANNUNCIA COME UNA RIEDIZIONE DELLA SCELTA FRA I DUE «PRESIDENTISSIMI»

Ritorno al futuro, di nuovo in scena il duello tra Cavaliere e Professore

Ancora uno contro l'altro, ma con strategie diverse: la realtà italiana è cambiata e il presidente della Commissione Ue appare meno bonario, persino un po' cattivello

personaggi

Filippo Ceccarelli

NON di rado, in Italia, l'attualità politica gira la testa e fa marcia indietro. E chi si ritrova? Semplice, Berlusconi e Prodi. Ancora loro due, però più vecchi - come del resto chi legge e chi scrive - di sette anni. E non si capisce mai bene se è una cosa rassicurante o no.

Ma questo dice la giornata: che «allo stato degli atti» - saggia locuzione democristiana - in ogni caso se la vedranno loro due. Come nel 1996. Ognuno con il suo pezzo d'Italia dietro.

Alcune questioni, nel frattempo, sono cambiate, o meglio: parecchie questioni si pongono in forma diversa, rispetto ad allora. Questo per dire che ognuno dei due presidentissimi dovrà rinunciare a diversi pezzi del vecchio armamentario. Le elezioni infatti si vincono e si perdono sul presente.

Prodi, ad esempio, non potrà più dire come disse un tempo: «Prego la Madonna che mi conservi un avversario come Berlusconi». Non solo fu una battuta di pessimo gusto; non solo le madonne non intervengono di norma a questo livello del discorso politico; non solo Berlusconi è rimasto al suo posto, ma poi ha anche vinto. Mentre al contrario si perde a fare gli smargiassi, per giunta contro il proprio stile.

Se Romano Prodi è uno dei pochi esseri al mondo che hanno ricevuto la grazia di poter battere Berlusconi è proprio perché allora, tra il 1995 e il 1996, Berlusconi si agitava, ringhiava, minacciava sfracelli. Livido. Esasperato. E lui invece sorrideva, con quelle sue guanciotte; andava in bicicletta, con quelle sue gambotte. Diceva «adagio», «pian pianino». Lo chiamavano «Mortadella», e lui tutto contento. Un boy-scout? Ottimo. Un parroco di campagna? Meraviglioso. In qualsiasi circostanza appariva straordinariamente bonario, a volte perfino giulivo. «Sembra Fra Giocondo» disse un giorno Funari. Per un attimo Prodi uscì da quella parte lì (la vita essendo un po' più complicata del teatro) e quasi sottovoce rispose: «Meglio Fra Giocondo che Fra Incazzoso».



Silvio Berlusconi nel parco della sua villa

E insomma, per farla breve: quasi sette anni fa Prodi vinse perché spandeva attorno a sé e all'Ulivo (adesso non se ne può più, ma allora era pur sempre il simbolo della pace) quello strano impasto sentimentale, quell' armonia con se stessi e il prossimo che il Cavaliere spesso e volentieri chiama «amore».

Per contro il Cavaliere non potrà più dire che Prodi è «un portavoce». Qui il martellamento mediatico di cui è maestro il Cavaliere - ripetere, ripetere ripetere per dare al proprio ripetere il senso di una grande coerenza - ecco, stavolta la storia del «portavoce» non funziona più. Sul piano della tecnopolitica, della partita d'immagini e suoni, Berlusconi è imbattibile e se ne inventerà un'altra. Ma «portavoce» Prodi non era allora - tant'è che gli strateghi rifondaroli, popolari e diessini l'hanno dovuto far fuori perché s'era fatto autonomo - e tanto meno lo è oggi.

Prodi è Prodi. In questi ultimi anni ha sbrigato faccende non meno importanti e delicate delle sue, di Berlusconi cioè. Quante ne ha sentite, quanti dossier gli sono passati fra le mani. Ha frequentato anche lui capi di Stato e di governo, senza aver bisogno di servirgli le pennette tricolori e di assegnargli pacche sulle spalle, canzoni, scherzi e scherzetti.

A conclusione di quella campagna elettorale l'attuale premier fu battuto Poi non solo è rimasto al suo posto, ma ha anche vinto E sul piano della tecno-politica, non c'è dubbio che si farà avanti con qualche altra idea



Romano Prodi scende dal pullman della campagna elettorale '96

Non solo, ma Prodi era lì, vicino a lui, in tanti momenti difficili. A Genova, per esempio, con Bush e il ragazzo morto in piazza. Ebbene: mai che una volta l'ex «portavoce» abbia tentato di fargli lo sgambetto. Mai, nemmeno sui giudici, su Previti, le rogatorie, il falso in bilancio, la Cirami, il conflitto d'interessi, le grandi opere, il «buco», l'inflazione, l'economia. Mai una parola. E sono questi - nei codici degli uomini del potere - gli atteggiamenti che devono mettere pensiero e di cui diffidare. Anche perché, francamente, l'iniziale bonarietà di Prodi è andata incontro negli anni a una certa erosione; e l'uomo anzi è apparso bello tosto e a volte perfino cattivello (chiedere a D'Alema e a Marini).

Il leader ulivista allora vinse proprio perché sorrideva sempre, andava in bicicletta Lo chiamavano «Mortadella», e lui era tutto contento Un boy-scout? Un parroco di campagna? Meraviglioso. In ogni circostanza conciliante, a volte perfino giulivo

Si diceva, dunque, di un ritorno al futuro. Va da sé che l'attualità politica retroflessa è difficile da raccontare e ancor più da sintetizzare. Altra questione è se l'Italia del 2003, o del 2004, o di quando sarà, sia o non sia riducibile, se la si possa o meno esaurire dal punto di vista della rappresentanza elettorale in un nuovo scontro tra Prodi e Berlusconi.

E qui la risposta è necessariamente soggettiva e arbitraria: forse. Forse sì. Forse i due sembrano e probabilmente restano molto diversi l'uno dall'altro. Forse il meccanismo che presiede alla scelta bipolare è ancora integro. Forse sarebbe anche un bel match («*Come la boxe*» s'intitola del resto un saggio di Omar Calabrese sulla comunicazione politica in età tardo-moderna).

Si va per impressioni, naturalmente. Non esistono parametri scientifici. Si tratta di impressioni visive, di quelle che vanno oggi. E' facile. Basta prendere due libri fotografici, due album quasi solo illustrati, praticamente autoprodotti. E ancora oggi vengono fuori due leader, due stili, due Italie, due visioni del mondo: prendere o lasciare. Il primo libro è «*Una storia italiana*», quello che Berlusconi ha spedito per posta in milioni di copie nel 2001 (ma ripreso quasi integralmente una pubblicazione del 1994). Chi non lo conosce, ormai? E' un prodotto a suo modo fantastico, una testimonianza si può dire perfetta del berlusconismo e dei suoi indubbi successi. In 128 pagine il Cavaliere è raffigurato 250 volte. Proprio all'inizio c'è una foto meravigliosa di ambiente bucolico, un mondo sognato e fuori del tempo. All'ombra di un solido albero, su un grande prato, una fontana sullo sfondo, Silvio è accucciato in un mare di fiori bianchi, viola, gialli. Ne ha in mano uno.

L'altro libro è «*In pulman con Prodi*» di Mario Rebeschini, un fotografo. Presentazione dello stesso Prodi, copertina con Prodi che fa il segno di vittoria. E anche qui il viaggio elettorale rende molto la realtà dell'umile Italia. Ci sono ombrelli, operai, giovani, collaboratori addormentati. Ci sono sorrisi e cravatte storte, biciclette, c'è lui che mette una corona di fiori a Capaci o con la moglie, seduto su un gradino, alle loro spalle una scritta rossa e sbavata che dice «Ti amo».

PROGETTO NELLA CASA DELLE LIBERTÀ

Il movimento «Liberalismo popolare» in visita a Palazzo Chigi


L'onorevole di Fi, Raffaele Costa

■ Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha incontrato ieri gli esponenti del movimento «Liberalismo Popolare», Alfredo Biondi, Raffaele Costa e Roberto Rosso. «Abbiamo illustrato al premier - ha spiegato Costa - le idee e i progetti del nostro movimento costituitosi nel novembre scorso, che si pone come interlocutore di quanti, nell'ambito della Casa delle Libertà e particolarmente di Fi, intendono valorizzare il pensiero liberale nella vita politica e sociale». Berlusconi ha confermato che la componente liberale è essenziale nell'ambito di Fi, insieme a quella cattolica e socialdemocratica. All'inizio del 2003 è previsto un incontro tra il presidente del Consiglio e tutti i dirigenti di «Liberalismo Popolare», dove verrà presentato il manifesto politico e organizzativo per il prossimo anno.

POLEMICA DOPO L'INCONTRO

Fassino: «Il capo del governo si scusi con i redattori dell'Unità»


Furio Colombo

■ «Un atto di umiltà e di rispetto», e la richiesta delle scuse all'Unità e ai suoi redattori. E' quanto chiede, in una lettera, al presidente del consiglio Silvio Berlusconi, il segretario dei Ds, Piero Fassino. Un messaggio all'«incidente» con un giornalista del quotidiano durante la conferenza stampa di mercoledì a Palazzo Chigi. Un episodio definito «sconcertante» da Fassino perché «non è la prima volta che al premier accade di assumere atteggiamenti protervi nei confronti di avversari o anche solo di chi non si accoda alla piaggeria nei suoi confronti. Chi ha l'ambizione di guidare un paese - scrive ancora il leader Ds - ha il dovere di ascoltare, capire, interloquire, ragionare, certamente non di zittire, intimidire, offendere perché l'Unità nella sua storia non è mai stata in silenzio neanche sotto il fascismo»

IERA SERA LO SCAMBIO DI AUGURI TRA BERLUSCONI E I VERTICI DI FORZA ITALIA

Il premier e la campagna di primavera «Ci sono molte cose da registrare»

Il Cavaliere dopo il varo della Finanziaria passerà al vaglio il lavoro di alcuni ministri Riforme, se dall'altra parte ci sarà solo ostruzionismo si può andare avanti da soli


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

CON qualche giro di parole e dosando i silenzi per rimarcare i suoi dubbi, Silvio Berlusconi non ha nascosto ieri ai maggiorenti del suo partito, riuniti a Palazzo Grazioli per il tradizionale pranzo di auguri, le preoccupazioni condensate in una frase che il premier usa nei momenti delicati: «C'è bisogno di registrare diverse cose». Inutile aggiungere che la testa è già al «dopo-vacanze», che le decisioni per dare un nuovo impulso all'azione di governo e alla coalizione saranno ponderate con attenzione e assunte all'indomani dell'approvazione della Finanziaria, ma il Cavaliere ha intenzione di ricalibrare il tutto entro il mese di gennaio. E in quel «tutto» c'è l'intera campagna di primavera del presidente del Consiglio.

Insomma, nelle prossime settimane se ne vedranno tante. Non per nulla, fiutando l'aria, ieri sera, a sorpresa, Pierferdinando Casini si è presentato all'altro appuntamento natalizio del Cavaliere, la cena con i deputati di Forza Italia nello scenario di un castello sulla Flaminia, alle porte di Roma. Il presidente della Camera ha accettato l'invito del capogruppo a Montecitorio degli azzurri, Elio Vito, ma in fondo dietro questo atto di cortesia c'è anche un tentativo di riavvicinamento a Berlusconi. «Non vedo perchè non debba andarci - ha detto ai suoi Casini - visto che l'anno scorso sono stato alla cena di auguri dei deputati di Alleanza Nazionale».

Eh sì, la situazione è tornata in movimento. E' bastata, per esempio, qualche allusione del premier e il resoconto dei capigruppo su una Finanziaria che sta avendo un iter parlamentare più difficoltoso del previsto (ieri il governo è di nuovo andato sotto al Senato) a far capire ai partecipanti al pranzo a palazzo Grazioli del mattino che, approvata la legge, il Cavaliere si interesserà all'operato di più di un ministro, a cominciare da quello dell'Economia, Giulio Tremonti. Al premier non sono piaciuti alcuni intoppi che ci sono stati al Senato e, soprattutto, non vuole che la legge Finanziaria rimbalzando per via delle modifiche apportate tra palazzo Madama e Montecitorio venga approvata in extremis, magari solo qualche giorno prima di Capodanno.

Poi in agenda c'è il capitolo Rai, un argomento che questa volta Berlusconi vuole gestire alla sua maniera. Nella cena di ieri sera al Castello, al tavolo che vedeva seduti uno accanto all'altro i duellanti, Berlusconi e Casini, insieme allo stato maggiore dei forzisti, da Scajola a Gianni Letta, da Antonione a Elio Vito ad Alfredo Biondi, l'argomento non ha fatto neppure capolino. Ma a quel tavolo tutti sapevano bene che cosa ha in mente il Cavaliere: sì, probabilmente alla fine si arriverà pure all'«azzerramento» di questo consiglio d'amministrazione, ma con calma e sicuramente non prima aver individuato un nuovo governo della Rai che rifletta nella scelta dei suoi componenti gli equilibri tra maggioranza e opposizione che ci sono in Parlamento. In altre parole: Casini potrà avere con molta fatica la testa di Baldassarre, ma non potrà più porre veti o accampare richieste sul prossimo Cda. Del resto, almeno in questa partita, il capo del governo può contare sull'appoggio del suo «vice», Gianfranco Fini. «Forse arriveremo anche all'azzerramento di questo Cda - spiegava il presidente di An martedì sera a un amico - anche Berlusconi può accettare questa idea, ma ci si arriverà alle nostre condizioni».

Ragionamenti e posizioni che erano presenti anche nelle congetture sul suo futuro a cui si è lasciato andare l'altra sera, con qualche amico, il presidente della Rai, Antonio Baldassarre. «Io vorrei rimanere al mio posto - ha detto a voce alta - anche perchè ancora nessuno mi ha dato una spiegazione convincente sul perché debba andare via. Tanto per essere chiari: se ci sono problemi di gestione chi deve essere cambiato è il direttore generale o magari i direttori di rete, non io; se poi c'è un problema politico si può risolvere integrando i consiglieri dimissionari. E ovvio che se poi sarà la Commissione di vigilanza a porre un problema su di me, io me ne andrò. Ma debbono spiegarmi il perchè». Appunto, l'«azzerramento» è un epilogo che neppure il «giapponese» esclude, ma prima che maturi ci vorrà ancora del tempo e il concretizzarsi di un'altra ipotesi.

Infine nelle «cose da registrare» nella testa del presidente del Consiglio ci sono anche le riforme istituzionali, nessuna esclusa, dalla forma di governo alla giustizia. Su questo argomento c'è innanzitutto un problema di «metodo»: il Cavaliere non ha nessuna intenzione di chiudersi a ogni dialogo e confronto con l'opposizione. Anzi. Ma se dall'altra parte ci saranno solo trattative estenuanti mirate a ritardare o a bloccare ogni sforzo riformatore, il Cavaliere è pronto ad andare avanti con la sua maggioranza. «Non accetterò - ama ribadire - alcun ricatto». Un atteggiamento che in parte lo differenzia dal suo commensale d'onore di ieri sera, Casini.

Berlusconi, infatti, è pronto a seguire i consigli che vengono da Ciampi e dagli altri vertici istituzionali, ma se poi le opposizioni si tirassero indietro, magari ponendo veti o condizioni irrinunciabili, allora il presidente del Consiglio non esiterebbe - come ha già fatto presente Fini - a imboccare la strada del «facciamo da soli». Ieri nel porgere anche a Casini il regalo natalizio fatto ai suoi deputati, un orologio con il quadrante di carbonio (lo aveva tolto un attimo prima a un parlamentare promettendogli: «A te ne darò un altro domani»), il premier gli ha detto: «Io sarei felicissimo di fare le riforme anche con le opposizioni, ma se loro non vogliono farle noi non possiamo obbligarle. Non voglio andare incontro ad altre delusioni».

IL DIBATTITO NEL CENTROSINISTRA



L'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati

Cofferati: sì, siano gli elettori a scegliere i leader

■ Sì alle «primarie», perché «bisogna far decidere agli elettori quali sono le persone più adeguate per rappresentare la coalizione». Così si è espresso Sergio Cofferati, ex leader della Cgil e presidente dela Fondazione Di Vittorio, ieri durante un incontro con gli studenti del liceo Parini di Milano. Ma questo dovrà avvenire solo dopo che lo schieramento avrà deciso di stare insieme sulla base di un programma. «Le persone contano e le regole servono - ha detto - ma bisogna partire dal cosa si vuole fare. È necessario prima definire il merito con tutti i soggetti della società e i movimenti, considerandoli tutti con rispetto e con uguale dignità. E nel programma si deve trovare un comun denominatore anche con Rifondazione Comunista». Solo allora, ha aggiunto Cofferati, verrà il momento di scegliere le persone. «Ci saranno le primarie per scegliere i candidati e bisognerà far decidere gli elettori dello schieramento. Gli elettori - ha sottolineato - e non gli iscritti ai partiti e alle organizzazioni, o i parlamentari». Questa sarebbe, per Cofferati, la vera «novità di questa stagione», il vero aumento di partecipazione anche nell'individuazione dei candidati per rispondere a chi invece vuole ridurre la partecipazione. Se invece - ha concluso - dici che vuoi fare prima la scelta delle persone e le regole, secondo me non si va da nessuna parte». «Non sono per niente affascinato dall'idea di un nuovo partito - ha aggiunto -: non credo al partito del lavoro. Credo semmai che sia necessario che uno schieramento sempre più ampio si occupi dei temi del lavoro, ma è controproducente l'idea di una rappresentanza specifica». Secondo Cofferati, «la sinistra negli anni ha avuto delle distrazioni sul tema del lavoro, si è creato un gap che va recuperato e serve più attenzione sul tema ma l'idea di una rappresentanza specifica del lavoro, ribadisce è controproducente. Cofferati ha anche accennato all'ipotesi del presidenzialismo, definendola «un tentativo di ridurre gli spazi di partecipazione democratica».

«IL PROBLEMA È VEDERE COME SONO FATTE. IN AMERICA C'È UNA GRANDE TRADIZIONE, MA ANCHE LÌ QUELLE ELEZIONI A VOLTE SPARGONO SANGUE»

Prodi: bene le primarie, però fissare le regole

Il presidente della Commissione: «Io candidato? Il futuro è nelle mani di Dio»

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

«Chi è un candidato naturale? Un candidato senza additivi, senza conservanti, senza coloranti, senza sofisticazioni, senza droghe, senza Ogm». Scherza Romano Prodi in un corridoio dell'Europarlamento quando gli si chiede una reazione all'investitura a «candidato naturale per la guida dell'Ulivo dopo il 2004» lanciata da Piero Fassino. Ma diventa subito più serio alla seconda domanda: un «candidato naturale» è anche senza primarie? «No. Anche con le primarie. Perché le primarie sono un sistema naturale». Quanto basta per concludere che - se o quando - il presidente della Commissione europea dovesse rientrare nella contesa politica italiana, accetterebbe il meccanismo delle «primarie» per essere incoronato leader della coalizione di centrosinistra.

Ma con dei distinguo. «Ho sempre appoggiato le primarie. Non vedo perché dovrei cambiare opinione proprio adesso. Sono un momento di espressione della personalità dei candidati, un modo per farsi conoscere. Sono anche un momento di apertura di fronte alla gente», dice Prodi. «Ma bisogna vedere come sono fatte. Quello è il problema. Dove c'è una grande tradizione, come in America, ci sono enormi vantaggi. Ma anche lì ci sono dei problemi perché le primarie spargono sangue. I candidati si scontrano e poi ci vuole tempo per riconciliarsi». Fare le primarie, insomma, per Romano Prodi «è un fatto civile», ma dopo avere «stabilito le regole».

> Una risposta ironica: «Chi è un leader naturale? Un leader senza additivi, senza droghe e Ogm»

E' il primo distinguo. Fissare le regole per evitare che le primarie nell'Ulivo spargano sangue, ancor più che in America, invece di unire attorno a un candidato. Ma Romano Prodi aggiunge subito un altro distinguo: non più sul meccanismo delle primarie, ma sul suo personale futuro politico. «Io candidato naturale per che cosa? Per la riconferma alla guida della Commissione? Per l'Italia o per il Giro d'Italia? Non penso assolutamente a un futuro che arriverà tra due anni. Sono scelte che non sono né mature, né possibili. Il mio futuro è nelle mani di Dio». Prodi, quindi, rifiuta di fare adesso previsioni che possano essere lette in qualche modo come una sua «scesa in campo» fino a che sarà alla guida dell'esecutivo dell'Unione europea che è composita e litigiosa almeno quanto l'Ulivo di oggi.

> «Non penso proprio a uno scenario che avverrà tra due anni Sono scelte né mature, né possibili»

Una prospettiva che è certa fino all'ottobre del 2004, data in cui si concluderà con tre mesi d'anticipo il mandato della sua Commissione. La decisione di questo breve anticipo - sollecitato dallo stesso Romano Prodi - è stata appena formalizzata al vertice di Copenaghen per far coincidere i tempi del rinnovamento istituzionale della Grande Europa a Venticinque. E già in quella occasione gli era stato chiesto quali programmi avesse per il futuro. «Il mio futuro per adesso è qui. C'è tutta la fase dell'allargamento della Ue da gestire. E poi mi sono abituato al clima di Bruxelles», era stata la risposta. Ieri, però, in questo gioco di battute, di allusioni e di rispetto delle regole della correttezza politica, Prodi ha aggiunto un piccolo segnale: «Io, sono un animale che si abitua in fretta a tutti i climi».

Anche con questi distinguo, quello espresso da Romano Prodi è il suo primo giudizio sull'ipotesi di ricorrere alle primarie che nel centrosinistra italiano continua a raccogliere consensi: da Piero Fassino a Sergio Cofferati, da Massimo D'Alema e Francesco Rutelli. Un giudizio condizionato: le primarie sono un «fatto civile» a patto che si «stabiliscano prima le regole». Quali? Prodi nel corridoio del Parlamento europeo di Strasburgo non risponde: deve partire con Rasmussen alla volta di Ottawa per il vertice Ue-Canada di oggi e sparisce in un'ascensore. Ma si sa che, con l'entourage dei suoi più stretti collaboratori, il dibattito su quali primarie saranno mai possibili nell'Ulivo è decollato fin da quando se ne è cominciato a parlare a Roma.

E i dubbi sono tanti. Il sistema funziona bene negli Usa, come ha notato Prodi ieri, ma gli americani hanno nel loro Dna questo sistema che, per di più, a seconda degli Stati, è concepito nella forma delle primarie classiche - quelle dove votano soltanto gli iscritti a un partito - o dei «Caucus» dove il voto è aperto a tutti. Come trasferire questi meccanismi nella vita politica italiana? Far votare soltanto gli iscritti ai partiti quando i partiti hanno sempre meno iscritti? Far votare tutti lasciando la possibilità agli avversari di boicottare le scelte? E allora? Le primarie sono «un sistema naturale», ma la strada per organizzarle appare ancora lunga. Almeno vista dall'Europa attraverso i distinguo di Prodi.



Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi

L'Ulivo e il Professore, «sì ma...»

D'Alema: nulla esclude che i cittadini propongano anche altri nomi

Maria Teresa Meli
ROMA

L'Ulivo propone le primarie, per aprirsi alla società, e far sì che la scelta del candidato leader non rimanga nel ristretto recinto dei partiti. D'Alema, Rutelli, Fassino (e anche Prodi da Bruxelles) fanno appena in tempo a dichiararsi d'accordo su questo strumento, che ecco che la prima decisione che viene presa è in controtendenza rispetto a quel pronunciamento: Luciano Violante, all'improvviso, stabilisce che l'assemblea del centrosinistra, che si riunisce in serata per dare nuove regole alla coalizione, si tenga a porte chiuse. I giornalisti vengono allontanati, bruscamente o gentilmente, a seconda dei casi. Che attendano fuori dell'uscio, più tardi sapranno se potranno essere riammessi o meno. E' la prima volta che accade un fatto del genere: nelle precedenti riunioni non vi era stato problema di sorta.

Perché questa decisione? E' un gesto che la dice lunga sullo stato delle cose, in casa dell'Ulivo. La dice talmente lunga che i big della coalizione costringono Violante a cambiare idea: porte aperte, onde evitare di rimandare all'esterno un'immagine controproducente del centrosinistra. Si vota, addirittura, per ribaltare quella decisione. Già, la verità è che dietro il clima natalizio, dietro la decisione unanime di annacquare quel regolamento dell'Ulivo - al punto che nel fascicolo degli emendamenti dei capigruppo viene recepita una proposta del correntone ds secondo il quale il voto a maggioranza va attuato «come extrema ratio», «ove convenuto da tutti i capigruppo» - si nascondono tensioni e lacerazioni. E ci sono due fantasmi che incombono su quella riunione. Nessuno ne parla, lì dentro, ma ci sono. Fuori da quella sala non si discute d'altro. Il primo fantasma chiamasi Romano Prodi, Fassino lo ritiene «il leader naturale». Lo dice e lo ripete. D'Alema bacchetta il segretario: «Penso che questo non sia un tema in discussione - sottolinea il presidente della Quercia - e trovo sinceramente che sia sbagliato coinvolgere persone che hanno ruoli istituzionali». Eppoi, anche se è vero, aggiunge D'Alema, che tutti o quasi sono d'accordo sulla leadership di Prodi, ci sono le primarie: «E se - spiega l'ex premier - il candidato dovesse essere uno solo i cittadini lo giudicheranno, ma non possiamo escludere che anche quando ci sia una convergenza tra i leader politici su un candidato ci siano movimenti e associazioni di cittadini che ne propongano un altro...». Altrettanto prudenti Rutelli e il presidente dei deputati della Margherita Pierluigi Castagnetti: Prodi è il miglior candidato possibile, ma adesso lasciamolo in pace. Più esplicito Clemente Mastella: «Non vorrei che finissimo come i tifosi del Napoli: che nell'attesa del ritorno di Maradona vedono la loro squadra finire in serie C».

Insomma, i «sì» a Prodi ci sono, però affiancati anche da diversi «ma». Quanto a Cofferati, invece, non lo si nomina nemmeno. In compenso lo si critica indirettamente, in occasione di un convegno della fondazione «Italianieuropei» che precede l'assemblea. Pensa sicuramente al Cinese, Fassino, quando retoricamente domanda: «Le primarie servono a trovare un candidato che ci scaldi il cuore, o uno che ci faccia vincere? Un candidato deve avere una capacità di penetrazione nel campo avverso». E sempre a Cofferati si riferisce D'Alema. L'ex segretario della Cgil sostiene che bisogna fare prima il programma e poi scegliere le regole e il leader? Il presidente della Quercia è sprezzante su questo punto: «E' una questione astrusa - osserva D'Alema senza nominare il Cinese - è una questione che ha la stessa dignità del dilemma "se sia nato prima l'uovo o la gallina". Ho paura che questo continuo ripetere "prima il programma" rischi di distruggere la colazione». Morale della favola, il messaggio, sia nei confronti di Prodi che di Cofferati, sebbene per diversi motivi, è lo stesso: non pensiate di fare a meno dei partiti dell'Ulivo.

> Rutelli e Castagnetti: «È il miglior uomo possibile, ma per adesso lasciamolo in pace» Slitta ad oggi il voto sul regolamento

I quali partiti, nell'assemblea, non riescono a venire a capo di nulla. Litigano, all'inizio dei lavori, persino sulla decisione di Rutelli e Fassino di tenere una conferenza stampa di fine d'anno oggi pomeriggio, in contemporanea con quella di Berlusconi. Chi lo ha deciso? E perché solo quei due devono rappresentare tutta la coalizione? Poi si litiga perché in sala non c'è il quorum necessario per votare gli emendamenti. Insomma, c'è poca gente. Alla fine, Rutelli, affranto, propone: riconvochiamoci. Il testo base del regolamento, invece, quello preparato dai capigruppo che prevede il voto a maggioranza, sebbene molto annacquato, si vota a scrutinio segreto: le urne saranno aperte oggi al Senato, domenica alla Camera.

LA SVOLTA ALCUNI GIORNI FA, QUANDO SI È CAPITO CHE IL RIENTRO IN ITALIA È ORMAI IMMINENTE

I più prodiani di tutti? I «congiurati» del '98

Alla ricerca di una pacificazione con i dalemiani, Marini si «chiarisce» con Parisi

retroscena
Fabio Martini
ROMA

UNO, sardo di Sassari. L'altro, abruzzese del Gran Sasso. Arturo Parisi e Franco Marini - due tra le teste più dure della politica italiana - per la prima volta nella loro vita si erano capiti. Di quel miracoloso vis-à-vis, lunedì scorso, sapevano in pochi. Fra questi Francesco Rutelli che, un po' impaziente, si fece cercare per telefono il "lupo marsicano": «Allora Franco? Che aria tira?». E Marini: «Tutto bene...». Già, ma tutto bene per chi? Con il vecchio Franco sempre meglio diffidare. E infatti qualche ora più tardi anche Rutelli avrebbe capito: durante la riunione della Direzione della Margherita Parisi e Marini sembravano due ex compagni del liceo, si scambiavano sguardi complici, si chiamavano per nome e persino sul terreno più sdrucciolevole - il tesseramento - gli eterni duellanti non faticarono ad intendersi. Una tregua davvero inattesa tra due mondi - prodiani e post-democristiani - che erano in guerra permanente dal 9 ottobre 1998, giorno della caduta del governo Prodi. Se dura, è una svolta vera. Ma Rutelli, tra sé e sé, rimuginava sulla piccola rivoluzione che si preannuncia anche dentro la Margherita: quel patto a due fa saltare lo schema a maggioranze variabili sul quale Rutelli ha governato per un anno il suo partito. Una volta alleato a Marini, una volta vicino a Parisi.



Massimo D'Alema

Ma le sorprese, qualche volta, arrivano in coppia: ieri pomeriggio anche un altro dei "congiurati" del 1998, Massimo D'Alema, ha pubblicamente offerto il calumet della pace a Romano Prodi. Parlando in Campidoglio a un convegno sulle primarie, D'Alema ha pronunciato il discorso più ulivista della sua vita, facendo capire a Prodi di essere pronto a preparargli il campo, come fece già nel 1995. E alla fine Arturo Parisi, seduto tra il pubblico, ha applaudito. Una mano tesa verso Prodi che negli ultimi dieci giorni D'Alema ha proteso con sempre più evidenza. Il 6 dicembre al "Riformista" il presidente dei Ds ha detto per la prima volta che «Prodi è l'unico in grado di battere Berlusconi» e tre giorni dopo è uscito il numero di "ItalianiEuropei", con la prima sezione dedicata al tema delle primarie. Che D'Alema, sostanzialmente, intende come un plebiscito a favore di Prodi: «Le primarie non sono necessariamente una competizione, ma sono una forma di investitura del candidato».

> Sull'ipotesi del «gran ritorno» i due duri, Franco, abruzzese del Gran Sasso, e Arturo, sardo di Sassari, hanno iniziato a intendersi

Anni di tatticismo esasperato hanno rinsecchito l'Ulivo e nulla può escludere che anche stavolta la tattica prevalga sulla strategia. Nulla può escludere che l'autunno 1998 più avvelenato della storia dell'Ulivo continui a emanare scorie dannose. Una cosa è certa: D'Alema e Marini non sono personaggi inclini al sentimentalismo e se ora lanciano messaggi di pace è per diversi motivi. Ma c'è anche una ragione strategica: da qualche giorno, i notabili dell'Ulivo hanno capito, hanno saputo da Bruxelles che il ritorno in Italia di Romano Prodi è diventato molto più probabile. «Tra le legittime aspirazioni di Prodi - racconta uno dei pochi politici italiani che parla direttamente con il Professore - c'era quella di restare a Bruxelles con un mandato a termine, per gestire la transizione legata all'allargamento ai 10 nuovi Paesi. Ma quella ipotesi, a Bruxelles non decolla, il ritorno di Prodi è sempre più probabile e qui da noi lo hanno capito per primi D'Alema e Marini».

Già, ma Prodi si fida? La memoria lunga e la diffidenza del Professore sono proverbiali. E Giulio Santagata, amico vero di Prodi, la vede così: «Che alla fine bisognasse trovare un'intesa con D'Alema, personalmente lo pensavo da tempo. Certo, colpisce la facilità con la quale certi processi avvengono: senza mettersi in discussione, ora si dicono tutti prodiani». Tanto è vero che ieri, ai margini del convegno in Campidoglio, i cronisti incalzavano D'Alema, Fassino e Rutelli soltanto su un tema: Prodi. E i tre, anziché glissare, rincaravano le dosi, quasi si fosse aperto un nuovo concorso: per il migliore kingmaker di Prodi. Anche se il più corrucciato dei tre è apparso proprio colui che con Prodi ha il rapporto migliore: Francesco Rutelli. Masticando una gomma, abbandonando improvvisamente la presidenza per andare a prendere un ombrello dalla moglie seduta nelle ultime file, il coordinatore dell'Ulivo ha fatto di tutto per lasciar intendere di essere un ospite. Curioso: proprio nel giorno in cui Massimo D'Alema ha vibrato di ulivismo, dicendo che «le primarie hanno un senso soltanto se prima si forma una comunità», con un «Ulivo che deve sforzarsi di lavorare come un soggetto politico».

MINACCE ANCHE IN BELGIO E IN OLANDA



Un gruppo di attivisti dell'Eta

Una offensiva europea contro il turismo spagnolo

■ Volantini dello stesso contenuto di quelli recapitati in Italia sono stati spediti anche in altri paesi europei, in particolare in Belgio e in Olanda. I volantini risultano spediti da Bayonnes, nei paesi baschi francesi che costituiscono la tradizionale retrovia dell'Eta che qui spesso trova santuari sicuri e operare senza l'assilante controllo dela polizia spagnola. In passato proprio in questa zona sono stati catturati alcuni dei capi più prestigiosi dell'organizzazione basca, che ormai da tempo non gode più di omertà e favori da parte anche della polizia francese. I messaggi risultano scritti oltre che in basco anche in francese spagnolo e inglese. Secondo la polizia spagnola è una tattica abituale della organizzazione terroristica basca utilizzare anche questo mezzo per boicottare il turismo in Spagna. Questa voce fondamentale della economia spagnola costituisce, infatti, uno degli obiettivi preferiti dagli indipendentisti. Ogni anno, soprattutto nella stagione estiva, nelle località più note della costa spagnola vengono collocati ordigni esplosivi per tentare di scoraggiare le agenzie tursitiche e mettere in crisi gli alberghi. Negli ultimi tempi l'Eta ha inasprito il ricorso ai mezzi violenti, a riprova del prevalere al suo interno delle frange più oltranziste. Una scelta strategica nata anche dal progressivo isolamento politico, causato dalla riprovazione nell'opinione pubblica per i sanguinosi attentati, e dal rifiuto da parte del governo spagnolo, dopo alcuni timidi tentativi di dialogo subito naufragati, di trattare le richieste di indipendenza riconoscendo ai baschi la qualifica di interlocutore politico. Anche la recente decisione del governo Aznàr di mettere fuori legge il braccio politico dela organizzazione indipendentista chiudendo sedi e attività di propaganda, pur tra le polemiche di chi ne ha contestato la legittimità democratica, ha causato una nuova svolta oltranzista.

LO ASSICURANO GLI ESPERTI DELL'ANTITERRORISMO, AL LAVORO DA GIORNI CON I COLLEGHI SPAGNOLI

«Nessun collegamento fra l'Eta e i pacchi bomba»

Altri volantini con la sigla basca a Roma, Firenze e Padova: non andate in Spagna

Mara Montanari
ROMA

Per ora l'unico elemento certo è che non dovrebbero esserci collegamenti tra i pacchi bomba dei giorni scorsi e i volantini dell'Eta recapitati tra ieri e l'altroieri nelle agenzie turistiche di diverse città italiane. Gli esperti dell'Antiterrorismo sono al lavoro gomito a gomito con i colleghi spagnoli e, benchè non vogliano sbilanciarsi, allo stato tendono ad escludere un collegamento tra questi due episodi. L'esperienza insegna, dicono, che l'Eta non è nuova ad agire in concomitanza con le feste. «Non è un fatto nuovo», ragionano all'Ucigos.

Certo, però, che la coincidenza salta agli occhi. Una concomitanza che ha fatto dire al presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi Enzo Bianco - al termine di un incontro ieri con il direttore del Sisde Mario Mori - che «e' in atto da tempo un rapporto di collaborazione tra le organizzazioni dell'area anarchica italiana, spagnola e greca. Una sorta di internazionale anarco-insurrezionalista che probabilmente ha fatto un salto di qualità e fa pensare addirittura all'individuazione di strategie comuni e non soltanto al supporto l'uno con l'altro».

Un'ipotesi su cui stanno lavorando gli esperti dell'Antiterrorismo. L'escalation dell'azione di gruppi oversivi legati all'area anarco-insurrezionalista e evidente. Le bombe a Genova insegnano e anche i pacchi-bomba segnano un salto di qualità da azioni puramente dimostrative ad azioni che hanno l'intento di uccidere.

Il primo a dare l'allarme sui volantini dell'Eta è stato un tour operator di Bologna che martedì ha trovato in mezzo alla posta un manifestino firmato dai terroristi baschi, chiuso dentro una busta. Poi è stato il turno di Roma, dove il volantino è arrivato a due diverse agenzie di viaggio: una in pieno centro, l'altra in periferia nel quartiere Fidene. E poi ancora Firenze e Padova. Si tratta di identici volantini con il timbro dell'Eta, spediti da Bayonne ed altre località della zona basca francese. Tutti di due pagine e scritti in inglese, spagnolo, basco e francese.

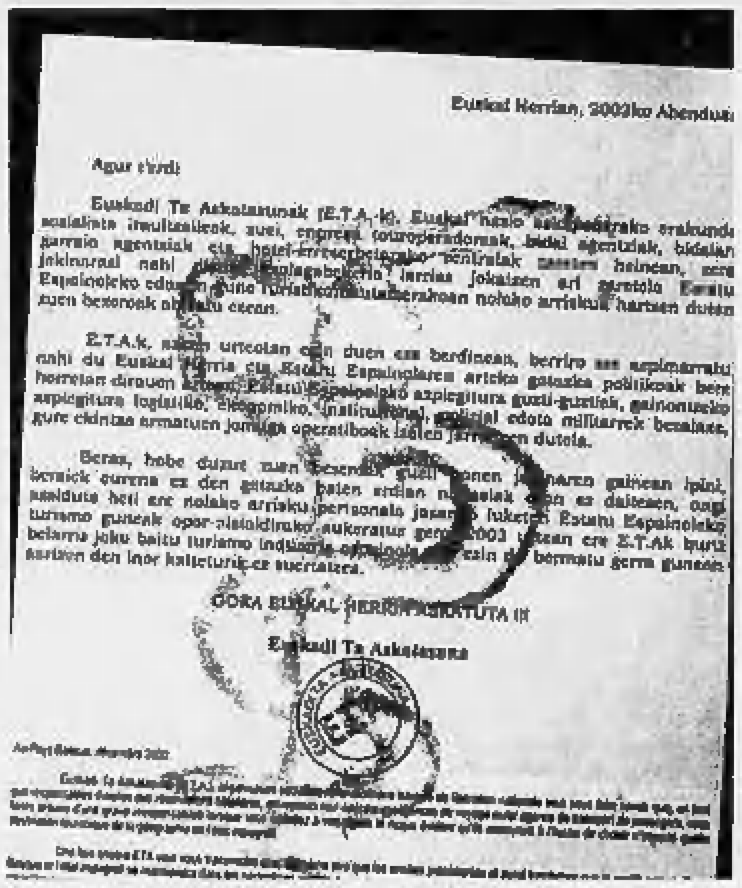
«Tutte le infrastrutture turistiche spagnole - si legge - così come il resto delle infrastrutture militari, economiche, logistiche e di polizia sono e saranno i bersagli delle nostre azioni armate. Così, per evitare ai vostri clienti di rimanere coinvolti in un conflitto a cui sono estranei, vi domandiamo di informarli del rischio personale che corrono se sceglieranno una qualunque località turistica nello stato spagnolo nel 2003».

> «Esiste invece un rapporto di collaborazione fra l'area anarchica italiana e quelle iberiche e greche» Nei testi ritrovate accuse al governo di Aznar su torture contro i civili

Nel volantino si sottolinea che le agenzie di viaggio sarebbero colpevoli di una «seria irresponsabilità» nel non avvertire i clienti delle agenzie di viaggi «del rischio che corrono a scegliere una qualunque località spagnola per le loro vacanze».

Nelle buste sono stati trovati anche depliant pieghevoli con immagini e un testo in basco e in inglese nel quale, in sostanza, si elencano le presunte responsabilità spagnole contro i baschi e i contro i loro diritti civili. «Ogni anno - è scritto nel documento - centinaia di cittadini sono arrestati e molti cittadini baschi sono torturati dalle forze armate spagnole. La Spagna nasconde questi fatti nonostante essi vengano denunciati ogni anno nei bollettini pubblicati da Amnesty International e altre organizzazioni di diritti umani». Più avanti, si spiega che l'industria turistica è presa di mira perchè «è la più importante fonte economica della Spagna: finchè il conflitto armato continua, questa industria sarà un bersaglio militare dell'Eta. Durante gli anni scorsi abbiamo attaccato molti hotel e risorse turistiche in generale causando grandi perdite economiche».

La magistratura, intanto, ha già aperto fascicoli: il pm di Bologna Lucia Musti ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di reato di minacce. A Firenze sono stati rafforzati i controlli presso determinati obiettivi sensibili, ad esempio le sedi diplomatiche spagnole.


Euskal Herrian, 2003ko Abendua

Euskadi Ta Askatasuna

Un particolare del volantino dell'Eta spedito al tour operator bolognese «Violando»

IL GIUDICE SI È FERITO APRENDO LA CASSETTA DELLE LETTERE, TIMORI DI UN POSSIBILE CONTAGIO

Asti, una siringa tra la posta di un magistrato

Franco Binello
ASTI

Ha infilato la mano destra nella buca da lettere, sotto casa. Neppure il tempo di prelevare un po' di pubblicità natalizia ed ha sentito una fitta al palmo. «Perdevo sangue: ho guardato nella cassetta e mi sono accorta che tra la posta, c'era una grossa siringa, che si è spezzata quando mi sono punta». E' il racconto di un incubo, cominciato ieri poco prima di mezzogiorno, nell'androne di un condominio nel centro storico di Asti. E ancora più inquietante è il particolare che la vittima di questo episodio è una giovane donna magistrato, N. P., romana di origine, da sei anni ad Asti. Alla paura per una possibile, temuta infezione si aggiunge adesso anche l'ombra di un eventuale attentato, anche se gli agenti della Mobile sembrano dare meno importanza a questa pista. Da tempo pare infatti che gli abitanti della zona segnalassero la presenza di tossicodipendenti ed erano già arrivate denunce per il ritrovamento di siringhe. Ma per ora nessuna ipotesi viene scartata.

L'allarme è stato dato dal magistrato. Ha chiamato il «113» e in pochissimi minuti sono arrivate le «Volanti» con il vicequestore Gianfranco Vaccaneo e esperti della Scientifica. La donna è stata subito accompagnata in ospedale e le sono state praticate le prime cure. La siringa è stata sequestrata e il suo contenuto sottoposto ad una prima analisi.

«Ci vorranno un po' di giorni prima di avere il responso definitivo: nell'attesa dovrò seguire una profilassi che mi è stata suggerita dai medici» dice il magistrato. Solidarietà le è stata subito portata da numerosi colleghi, mentre gli accertamenti proseguono a ritmo serrato.

Il magistrato fa parte del collegio giudicante, sezione penale. «Non ho mai avuto minacce e credo di aver fatto sempre il mio lavoro con il massimo scrupolo» si limita a dire. Professionista integerrima e di grande equilibrio: doti queste che tutti le riconoscono. Difficile capire se dietro tutto questo ci sia la mano predeterminata di un folle, che magari ha agito per vendicarsi di qualche precedente condanna. Gli inquirenti tendono però a privilegiare la pista del gesto sconsiderato di qualche tossicodipendente.

Un atto irresponsabile che rischia di gettare nella disperazione una giovane donna. Anche se il magistrato non si lascia andare a sfoghi polemici: «Aspetto con fiducia l'esito delle analisi. Cercherò di dimenticare questa brutta avventura, poi al più presto voglio tornare al mio lavoro, in tribunale».

Domani Pegna davanti ai giudici «Io brigatista? Ma se non vado nemmeno alle manifestazioni»

ROMA

Non si è dichiarato prigioniero politico né militante delle Brigate Rosse. E domani, secondo quanto anticipato dal suo difensore, risponderà a tutte le domande degli inquirenti per chiarire la propria posizione e dimostrare che non è il «personaggio di grande spicco» dell'eversione come lo ha definito ieri il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu.

Per Michele Pegna, accusato dalla procura di Roma di essere un militante dell'organizzazione che ha firmato gli agguati a Massimo D'Antona e Marco Biagi, l'appuntamento con i magistrati è per le 10.30 di domani nel carcere di Rebibbia. Sarà il primo faccia a faccia con gli inquirenti della capitale, ma a breve potrebbe esserci quello con i magistrati bolognesi che si occupano dell'omicidio Biagi, che proprio in queste ore, potrebbero indagare Pegna per i fatti del 19 marzo scorso.


Michele Pegna

Al gip Maria Teresa Covatta, che il 31 ottobre scorso ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare, e ai sostituti procuratori Franco Ionta e Pietro Saviotti, che hanno sollecitato la misura cautelare, Pegna dirà che lui non ha niente a che vedere con le organizzazioni eversive; che il suo «disimpegno» è addirittura precedente alla sua uscita dal carcere di Trani, avvenuta il 15 gennaio del 2000. L'avvocato napoletano Mario D'Alessandro ha detto ieri che da tempo il suo assistito si definiva un pensionato della politica», tanto che «non partecipava neanche a manifestazioni e cortei».

«Pegna - ha detto il penalista - viveva alla luce del sole nel triangolo Napoli-Ponticelli-Portici, con documenti assolutamente regolari. Conduceva un'esistenza come tutti gli altri: titolare di una tessera dei mezzi pubblici dell'Atan, Pegna andava al cinema, vedeva gli amici e lavorava nel settore della grande distribuzione. Nessun ingresso in clandestinità, dunque. Il mio cliente ha saputo dai giornali di essere ricercato e mi aveva anticipato l'intenzione di costituirsi».

Una versione che fa a pugni con il contenuto dell'ordinanza di custodia cautelare, dove si sottolinea che la «libertà dell'indagato ha effetti negativi sul buon esito delle indagini sugli omicidi di Biagi e di D'Antona». Non solo, per la procura di Roma Pegna ha stretti contatti con i cosiddetti irriducibili detenuti a Trani (quelli che avrebbero collaborato materialmente alla stesura della rivendicazione dell'agguato di via Salaria del 20 maggio 1999) mentre l'assenza di tracce a lui riconducibili dal 2000 sono il segno del suo approdo nelle Brigate Rosse.

Pegna, indagato per associazione eversiva con finalità di terrorismo e banda armata, dovrà dunque ricostruire tutto il suo percorso storico, a cominciare dall'uscita dal carcere di Trani dopo aver scontato una pena di 10 anni per i suoi trascorsi in Prima Linea, Colp e Guerriglia metropolitana. Pegna dovrà anche dimostrare cosa ha fatto in questi ultimi tre anni, spiegare quali misteri si celino dietro quella fitta corrispondenza con Cristina Boni (nome risultato inesistente), i motivi del mancato adempimento dell'obbligo di firma a Bologna (dove risiede il suo tutore). Dalla sua il presunto br ha la compagna, Luisa. «Voleva rifarsi una vita - ha detto la donna - con il passato ha chiuso». [r. cri.]

È mancato
cav. uff. rag. Luigi Gili
ex presidente Avis Pianezza
ex direttore Crt
anni 77
L'annunciano: i figli Eugenio e Giovanni, nuore e nipoti. Funerali in Pianezza venerdì 20 c.m. alle ore 11 in parrocchia.
— Pianezza, 18 dicembre 2002.

Gli amici Enrico Danso e Sandro Fissò prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa di
Luigi Gili
già membro del Comitato di Gestione dell'Avis Intercomunale Arnaldo Colombo.
— Torino, 18 dicembre 2002.

Si è spenta la vita intensa e generosa del
dott. Vincenzo Zaveri
Con profonda tristezza ne danno l'annuncio: la moglie Adriana Barazzoni, i figli, Federico con Fabiana, Teura e Svava; Stefano con Silvia e Ascanio; la sorella Mariangela, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— Invorio (No), 18 dicembre 2002.

I dipendenti di Nuova Fima Spa partecipano al dolore della moglie Adriana Barazzoni e dei figli Federico e Stefano per la scomparsa del
dr. Vincenzo Zaveri
co-fondatore e presidente
— Invorio, 18 dicembre 2002.

Il 15 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Robbiano
Addolorati lo annunciano la moglie Costanza, le figlie, i generi, nipoti.
— Bordighera, 18 dicembre 2002.

È mancata
Emilia Pastè ved. Caneparo
anni 100
Lo annunciano: la figlia Maria Teresa con Marco, nipoti, nipotini tutti. Funerali in Collegno venerdì 20 ore 10,30 parrocchia Madonna dei Poveri.
— Collegno, 18 dicembre 2002.

Improvvisamente è mancato
Michele Bertinetto
anni 75
Lo annunciano: la moglie Anna, i figli Giuseppe e Mariuccia con Luciano e Marco, sorelle, cognati, nipoti. Funerali in Collegno giovedì 19 ore 15,30 parrocchia B.V. Consolata via Ulzio.
— Collegno, 18 dicembre 2002.

È serenamente mancato il
dott. Renato Bellegotti
A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza la moglie Tina, la figlia Paola con il marito Mario; le amatissime nipoti Barbera, Chicca e Dada, la sorella Elena, i cognati ed i nipoti.
— Milano, 19 dicembre 2002.

La consuocera Maria, con Mariafabrizia e Bob, Emanuela e Gian Mario, Adolfo e Tina e le loro famiglie e vicina a Tina, Paola, Mario e alle nipoti per la perdita di RENATO.

E' mancato
ing. Mario Vaschetti
L'annunciano la moglie Lidia, le figlie Laura ed Alessandra, generi, nipote. Funerali giovedì, ore 15 parrocchia Baldissero Torinese.
— Baldissero Torinese, 18 dicembre 2002.

Non è più tra noi
Edda Bianco Caligaris
profumiera
donna eccezionale, madre e moglie esemplare, lasciando nel profondo dolore la mamma Elvira, il suo caro Franco, il figlio Roberto con Luciana, le care nipoti Anna e Giulia, il fratello Piero con Melina, la cognata Maria con Leonardo e parenti tutti. S. Rosario ore 19,30 di giovedì 19 dicembre. Funerali ore 10 di venerdì 20 parrocchia S. Secondo. Non fiori ma donazioni alla fondazione Faro Onlus conto corrente postale 33651100.
— Torino, 18 dicembre 2002.
O.F. Aeterna - Torino

Cara EDDA, grazie per l'affetto che ci hai donato. Ti porteremo sempre nel cuore. Maria e Leonardo.

Lina Rovero piange con dolore la cara consuocera EDDA.

Gli amici Beppe e Tina, Giorgio e Franca, Gigi e Luisa, Paolo, Laura, Alberto e Carola sono vicini a Franco e famiglia.

E' mancato
Edoardo Musso
anni 87
Per volontà dell'estinto a funerali avvenuti lo annunciano il figlio, la nuora ed il nipote.
— Alpignano, 18 dicembre 2002.

E' mancato
Giorgio Lencia
Lo annunciano il figlio Massimo con Maria Teresa e l'adorata Lucrezia, sorella, parenti tutti. Funerali in Settimo, venerdì ore 10,30 parrocchia Santa Maria.
— Settimo Torinese, 18 dicembre 2002.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Dantino ved. Allegretti
Lo annunciano con immenso dolore figli, genero, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Allione per la professionalità e sensibilità dimostrata. Funerali in Nichelino giovedì 19 dicembre ore 14,30 parrocchia S. Edoardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 17 dicembre 2002.
O.F. La Provvidenza 011 485818

È serenamente mancata
Adriana Nascivera Porta
Lo annunciano con tristezza il suo Umberto, la mamma Gina e parenti tutti. Funerali venerdì 20 dicembre ore 9,30 parrocchia San Paolo, via Benno, Torino. Santo Rosario giovedì 19 dicembre ore 19 in chiesa.
— Torino, 18 dicembre 2002.

Rossella nel ricordo di ADRIANA.

Giorgia, Giancarlo e Daniele con affetto ricordano ADRIANA.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Canobbio ved. Dezzani
Ne danno il triste annuncio i figli: Guido, Franca con Antonio; i nipoti, Fabrizio con Valeria, Filippo con Francesca, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 dicembre alle ore 10 parrocchia Pionetto c.so Moncalieri 227. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 2002.

L'Amministratore Delegato di Reag srl, Leopoldo Civelli, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il collega Piercarlo Rolando per la morte dell'adorato padre
Chiaffredo Rolando
— Agrate Brianza, 18 dicembre 2002.

ANNIVERSARI

1999 2002
dott. Roberto Bartolozzi
Sempre uniti nel tuo ricordo e nel tuo esempio.

ANCORA PROTESTE E DIBATTITO ACCESO SUL PROVVEDIMENTO DI CLEMENZA

Primo «sì» all'indulto sugli ultimi tre anni di carcere No di An e Lega. Forza Italia e Ulivo favorevoli

■ L'indultino, il provvedimento presentato da Giuliano Pisapia (Prc) e da Enrico Buemi (Sdi) che prevede la sospensione degli ultimi tre anni di pena per chi non ha commesso reati gravissimi, ha ricevuto ieri un primo «sì» dalla commissione Giustizia della Camera. Ma la strada per l'approvazione definitiva si annuncia tutta in salita. Nonostante l'appello del Capo dello Stato sulla necessità di varare in tempi brevi un provvedimento di clemenza, Lega e An hanno votato contro. Ad eccezione del deputato Aurelio Gironda Veraldi che ha detto «sì», ma a titolo personale. Per i Verdi è un provvedimento «inadeguato e insufficiente a dare una risposta alla richiesta di clemenza arrivata anche dal Papa». Forza Italia, Udc, Prc, Sdi, Margherita e Ds hanno dato il loro assenso, ma con riserve.



Trecento detenuti in sciopero della fame insieme con Radicali e «Nessuno tocchi Caino»

■ Sessantacinque detenuti del carcere di Matera e 224 dai Torino e Ivrea hanno aderito allo sciopero della fame inaugurato dai Radicali, per chiedere al governo la discussione e votazione delle proposte in materia di indulto, sospensione della pena, liberazione anticipata e condizionale. Lo hanno reso noto in un comunicato congiunto il segretario dei radicali italiani, Daniele Capezzone, la presidente Rita Bernardini e il Segretario di «Nessuno tocchi Caino», Sergio D'Elia, giunti oggi al dodicesimo giorno di sciopero della fame: «Ancora una volta - si legge nel comunicato -, proprio chi è in carcere si mostra più libero e capace di fare, di lottare, rispetto ai troppi spettatori passivi che assistono da fuori a questa iniziativa».

E' POLEMICA SULLE DURE DICHIARAZIONI DEL GUARDASIGILLI AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

«Sistema-giustizia inefficiente, inutili altri fondi»

Castelli al Csm: senza una riforma non serve neppure aumentare gli organici

ROMA

C'è solo un silenzio imbarazzato ad accompagnare i ripetuti no del ministro Castelli alle richieste del Consiglio Superiore della Magistratura. Un plenum ammutolito ha ascoltato, ieri a Palazzo Marescialli, la replica del Guardasigilli. Castelli ha risposto in modo negativo a tutte le richieste avanzate dall'assemblea convocata sul tema dell'efficienza e dell'organizzazione del sistema giudiziario. Prima fra tutto, a quella di risorse aggiuntive per la giustizia. «È inutile - afferma il ministro - iniettare risorse in un sistema che non è in grado di recepirle perché è inefficiente. Per quale motivo dovrei litigare con i colleghi e tirare per la giacca il ministro dell'Economia, per assicurare dei fondi che poi restano sulla carta?».

E non basta. Al presidente del Csm, Virginio Rognoni, che chiedeva di conoscere le intenzioni del ministro sul decreto per aumentare l'organico dei magistrati e sui tempi per i nuovi concorsi, la risposta di Castelli è stata altrettanto negativa. «Se prima non rendiamo il sistema efficiente è inutile bandire nuovi concorsi e aumentare l'organico di 1000 unità», replica il ministro. Nessuna risorsa in più, dunque, nonostante le richieste esplicite e ripetute dei consiglieri del Csm e il minuzioso elenco di doglianze e inadempienze che secondo i magistrati rallentano i processi: dall'informatizzazione degli uffici giudiziari rimasta solo sulla carta al mancato potenziamento del personale amministrativo.

Le priorità del ministro sono altre. Prima va risolto «in tempi rapidissimi per il bene del Paese» il rapporto tra politica e magistratura, vanno fatte le riforme per rendere efficiente il sistema della giustizia e soltanto allora - puntualizza Castelli - si potrà parlare di nuovi finanziamenti che, allo stato, sono più che sufficienti secondo il ministro: «Nel '96, è stato fatto uno sforzo per portare da 7500 a 12 mila miliardi di lire le risorse destinate alla giustizia con un sacrificio per le tasche dei cittadini - attacca il Guardasigilli - ma diversamente da quanto ci si aspettava il debito giudiziario, in termini di risposta del sistema alla domanda di giustizia, è aumentato. Questo dimostra che non basta immettere risorse per risolvere il problema, ma che prima va reso efficiente il sistema». Il ministro ha fatto notare che la percentuale che lo Stato italiano destina alla giustizia è «simile a quella di Francia e Germania e enormemente superiore a quella della Gran Bretagna». Ed inoltre, «il sistema non riesce a spendere nemmeno le risorse che gli vengono assegnate, visto che i residui nel 2001 sono pari a 3200 miliardi. Forse qualcuno di voi - dice Castelli ai consiglieri del Csm - non ha chiaro cosa significhi efficienza. Spesso si confonde questo concetto con rapidità. È invece il rapporto tra obiettivi raggiunti e risorse messe in campo. Risorse che sono sufficienti, per questo anziché chiedere nuovi finanziamenti mi sono battuto perché i ministri possano attingere a un fondo elastico».

Quanto ai concorsi e all'aumento dell'organico, vale lo stesso ragionamento. Prima va fatta la riforma dell'ordinamento giudiziario per far entrare in magistratura «personalità adeguate ad un compito così delicato». «Ora l'accesso è regolato da un esame puramente mnemonico», osserva Castelli. «Veramente la mia esperienza è un po' diversa», ribatte il presidente Rognoni, laureato a Pavia, una delle migliori facoltà di Giurisprudenza d'Europa. Fatto sta che per il ministro, «un anno di slittamento» dei concorsi sarà utile: «Il ritardo sarà abbondantemente recuperato in termini di efficienza, quando la riforma verrà alla luce».

«Il Csm ha dato prova di compostezza e di capacità propositiva - commenta Luigi Berlinguer - mentre dal ministro non abbiamo avuto alcuna risposta concreta». Risposte inadeguate anche secondo gli otto togati di Magistratura Democratica: «Il ministro - scrivono in una nota - ha dichiarato che il primo dei problemi da risolvere non è l'efficienza del sistema giudiziario, ma quello di un nuovo equilibrio tra politica e magistratura e di una complessiva riforma dell'ordinamento giudiziario, ai quali ha espressamente condizionato ogni intervento in materia organizzativa. Questa impostazione è inaccettabile. I ritardi che il ministero sta accumulando avranno e lungo conseguenze negative sull'amministrazione della giustizia e sulla durata dei processi». E il segretario di Md, Claudio Castelli, giudica «incredibili» le affermazioni del ministro: «Non è vero che le risorse non servono, tanto che dal '96 a oggi, l'efficienza dei processi civili è migliorata. Non lo dico io, ma sta scritto nella relazione annuale del procuratore generale».

[m. mo.]

PERSONE

Per non voler né leggere né scrivere



Lietta Tornabuoni

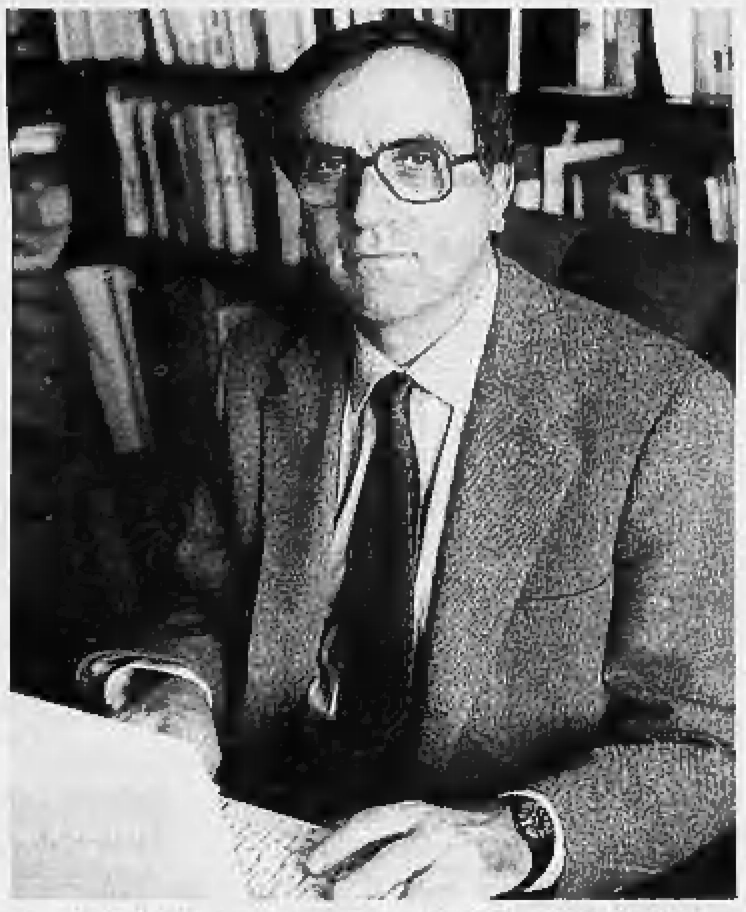
E se della gran confusione ci fosse anche un altro motivo? Gli addetti alle segreterie o gli impiegati che in solitudine, come monaci medievali, conservano la tradizione della lettura e della scrittura, dicono che governanti, parlamentari e politici in genere (non tutti, si capisce: ma una buona parte, forse la maggioranza) sono letturofobi, non leggono, non vogliono leggere. Invano vengono preparati per loro riassunti, sintesi dei documenti più importanti: pure le sinossi sembrano loro troppo lunghe. Invano i brani essenziali vengono sottolineati con il pennarello evidenziatore giallino o verdolino: anche tre capoversi risultano un'esagerazione.

Se proprio sono costretti a leggere qualcosa, assumono subito l'espressione rannuvolata dello scolaro tediato, scontento. Quasi non si sono ancora seduti per svolgere il faticoso compito di leggere, che già si alzano, chiedono un caffè, fanno una telefonata, vanno alla finestra, si stirano, sbadigliano, chiamano la segretaria. Dei giornali leggono soltanto o soprattutto i titoli: e siccome i titoli spesso sono stati pensati per fare effetto più che con precisione, sono pronti a polemizzare, ad arrabbiarsi, a studiare una replica bruciante quando magari non ce n'è alcun motivo. Neppure le rassegne stampa, compilate con cura devota per non costringerli a leggere i giornali ed evitare loro questa penosa necessità, vengono lette dai destinatari: i letturofobi preferiscono nel caso farsele raccontare, per loro la voce umana è la fonte d'informazione più esatta e rassicurante. Ci sarebbero la radio, la televisione: ma a loro volta vengono ascoltate (in automobile, o in bagno) in un modo frammentato che non coglie il capo né la coda del discorso, vengono capite poco e male, per non parlare dei tanti sordi o sordastri che sentono una cosa per un'altra o afferrano soltanto quanto viene detto a voce alta e scandita. E' l'antica cultura orale, la nuova cultura dell'orecchio: sarebbe ingiusto credere che appartenga soltanto alla classe dirigente politica e non, in realtà si estende a una percentuale terrorizzante di persone comuni. Ed è possibilissimo che anche da essa dipendano equivoci, malintesi, qui-pro-quo, fraintendimenti, abbagli, ambiguità, insomma tutta la confusione che rende la nostra vita così poco chiara.

LA REPLICA DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI, BRUTI LIBERATI

«Processi troppo lunghi ma il ministro non ci aiuta»

«E' una priorità che condividiamo, l'ha sollevata anche Ciampi» «Siamo contrari ad elevare l'età pensionabile fino a 75 anni»



Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Edmondo Bruti Liberati

intervista

Mara Montanari

ROMA

CORRE a Fiumicino per prendere l'aereo per Milano, il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Edmondo Bruti Liberati. È stato a Roma solo qualche ora, giusto il tempo per seguire il discorso del presidente Ciampi, al Quirinale per gli auguri alle alte magistrature. Un intervento apprezzato dal presidente dell'Anm, a differenza di quello del ministro Castelli, in mattinata al plenum del Consiglio superiore della magistratura.

«Il presidente Ciampi ha detto che il principale problema del sistema giudiziario è la durata dei processi, una priorità che condividiamo», commenta Bruti Liberati. Diverso il giudizio sul discorso del Guardasigilli al Csm: «Castelli è ministro da un anno e mezzo e per ora non vediamo alcuna prospettiva o impegno per il futuro, per rendere più efficiente il sistema giudiziario».

Castelli ha detto al plenum del Csm che la priorità è la riforma del sistema giudiziario, e ha aggiunto che è inutile iniettare risorse in un sistema che non è in grado di recepirle perché è inefficiente. Che cosa risponde?

«Non rispondo io ma la Costituzione che attribuisce al ministro, e non alla magistratura, la responsabilità di far funzionare i servizi. Naturalmente poi i magistrati faranno la loro parte. E comunque, come ha detto Ciampi, la priorità vera è il problema dell'eccessiva durata dei processi. Un punto su cui il ministro, ripeto, non ha dato alcuna prospettiva né ha preso alcun impegno per il futuro».

Il Guardasigilli ha annunciato lo slittamento dei nuovi concorsi e dell'aumento dell'organico, in attesa della riforma. Un'attesa che ritiene giustificata?

«Ritengo che questi ritardi siano pesantemente negativi per l'efficienza della giustizia. E poi il ministro vuole elevare a 75 anni l'età pensionabile per i magistrati. Un ulteriore invecchiamento a fronte del fatto che l'Italia detiene già il record europeo: i nostri magistrati vanno in pensione a 72 anni. La media europea è di 65 anni».

Secondo il presidente Ciampi il problema principale della giustizia, dunque, rimane quello dell'eccessiva durata dei processi. Una riflessione che condividete...

«Rapidità e formazione professionale sono due dei temi su cui maggiormente è impegnata l'Anm. Ciampi ha riconosciuto lo sforzo dei magistrati e del Csm e ci ha invitato a perseverare con tenacia nell'intento di risolvere il problema della durata eccessiva dei processi. Una visione non catastrofista che ci esorta ad andare avanti riconoscendo anche quello che di positivo è stato fatto finora».

A che cosa si riferisce?

«Il presidente ha sottolineato che diversi segnali positivi ci sono stati nel 2002. Per esempio, un recupero di efficienza nei processi, soprattutto quelli civili. E poi è importante che il capo dello Stato abbia sottolineato il ruolo del Csm come garanzia di autonomia della magistratura. E c'è un terzo passaggio significativo: l'espresso richiamo alla distinzione delle funzioni dei magistrati».

Perché lo trova un passaggio significativo?

«Rilevo che il presidente ha detto: distinzione delle funzioni».

E non, quindi, separazione delle carriere...

«Ho notato che Ciampi ha usato quell'espressione e mi sembra un fatto molto importante».

I risultati positivi riguardano però il processo civile. Le cose per i processi penali stanno diversamente, o no?

«Sì, è vero, i processi penali restano la nota dolente. E infatti lavorare per renderli più rapidi deve essere la priorità. Un strada lunga da percorrere, come ha detto Ciampi, che passa attraverso l'accelerazione delle procedure concorsuali per il reclutamento dei giudici, l'applicazione delle innovazioni tecnologiche al processo e all'organizzazione degli uffici giudiziari. Ma qualcuno la pensa diversamente...».

BALDASSARRE: IMPOSSIBILE TROVARE IL RESPONSABILE DELLA SPESA

«Basta sprechi alla Lewinsky»

In Rai tornano le Tribune politiche e i faccia a faccia

ROMA

Il caso Lewinsky è approdato al Cda della Rai. Anzi, dopo aver approvato in mattinata il «progetto culturale», nel pomeriggio il consiglio «a due» ha discusso solo di questo. Arrivando a una conclusione: quella spesa - 25 mila euro netti più costi di viaggio e soggiorno - era decisamente ingiustificata. Un episodio che non dovrà più ripetersi, pena provvedimenti. Il presidente Baldassarre ha insomma battuto i pugni sul tavolo, a costo di mettersi di traverso a Saccà. Il quale però ha continuato ad affermare di essere stato informato solo all'ultimo di quella ospitata così incongrua. Da chi è partita allora l'iniziativa? Dopo tanto discutere, non lo si è capito. «Il direttore generale è stato invitato dal Cda a richiamare responsabili del contratto alla signora Monica Lewinsky, ma non è stato chiarito molto di chi siano le responsabilità», ha dichiarato il presidente della Rai. Tenendo a ribadire che lui e Albertoni avevano manifestato fin da subito il loro dissenso.

Il Cda in formazione ridotta continua dunque a funzionare, mentre la Rai a giorni alterni mette a segno alcuni successi di ascolto. Ieri Rai Uno ha battuto Canale 5 con il «Galà dello sport» e si è affermata Rai Tre con «Ballarò» di Giovanni Fortis, che rispetto all'inizio ha raddoppiato gli ascolti, con quasi 3 milioni di spettatori (11,5%), anche se la serata complessiva se l'è aggiudicata Mediaset.

Novità arrivano invece dalla commissione parlamentare di Vigilanza, che ieri ha varato le nuove tribune politiche. Che torneranno ad assomigliare a quelle vecchie. Nel corso dell'anno vedremo infatti le conferenze stampa dei leader di partito, sottoposti alle domande di giornalisti della carta stampata, «indipendenti» o riconducibili a uno schieramento diverso da quello dell'intervistato. Gli esponenti di Forza Italia in Vigilanza si sono opposti in tutti i modi all'innovazione, alla fine, per non rompere, si è convenuto di prevedere che «in caso di indisponibilità, il leader di partito potrà scegliere un suo sostituto. Il pubblico vedrà e giudicherà chi si dichiarerà «indisponibile». Lo schema prevede poi dei «faccia a faccia» tra esponenti di maggioranza e opposizione, oltre alle solite tavole rotonde a tema con quattro o più rappresentanti di partiti.

[r. r.]

CRISI CONCLUSA IN SEI GIORNI DOPO LE DIMISSIONI DI VIÉRIN

Valle d'Aosta, eletta la giunta

Alla guida della Regione l'unionista Roberto Louvin

AOSTA

E' stata la crisi dei 6 giorni. L'impasse politica della Valle d'Aosta, avviata giovedì scorso dalle dimissioni del presidente Dino Viérin travolto dall'inchiesta sulle tangenti per i ritiri calcistici e indagato per favoreggiamento, omessa denuncia e omissione in atti d'ufficio, si è conclusa ieri con la nomina di una nuova giunta. La Regione più piccola d'Italia ora ha un governo che, rispetto al precedente, guadagna sotto il profilo anagrafico e perde sotto quello politico. La poltrona di «governatore» è andata all'unionista Roberto Louvin, presidente del Consiglio uscente, mentre il suo posto alla guida dell'assemblea è stato preso dal compagno di movimento Ego Perron. Nei rispettivi ruoli, sono entrambi i più giovani consiglieri eletti ai vertici istituzionali nella storia della Valle d'Aosta. Ma la maggioranza esce dal mosaico della crisi con un tassello in meno. La Stella Alpina, movimento autonomista e seconda forza politica del Consiglio regionale, ieri pomeriggio ha salutato gli ormai ex alleati della coalizione formata da Uv, Ds e Riformisti, per prender posto tra i banchi dell'opposizione. Gli esuli chiedevano un rinnovamento totale della giunta, l'Uv puntava alla continuità. E siccome quest'ultima sfiora la maggioranza assoluta in Consiglio regionale, ha deciso che la continuità era la scelta migliore. I consiglieri della Stella Alpina in un primo momento avevano garantito un appoggio esterno alla nuova maggioranza, ma ieri mattina si sono stizziti ascoltando le parole del presidente Louvin: «Siamo meno numerosi di prima ma rappresentiamo ancora più del 60 per cento». E così nel pomeriggio il capogruppo di Stella Alpina, Leonardo La Torre, ha tuonato contro l'Uv: «Non ci avete voluto», annunciando la scelta del movimento di passare dall'altra parte della barricata.

Sotto il profilo delle nomine, è tutto come prima o quasi: restano ai loro posti gli unionisti Ennio Pastoret (Istruzione e Cultura), Gino Agnesod (Finanze), Franco Vallet (Opere pubbliche) e Carlo Perrin (Agricoltura) e il diessino Piero Ferraris (Industria). L'unica novità è legata al doppio fattore politico-giudiziario: sulla poltrona dell'assessore al Turismo, lasciata libera da Claudio Lavoyer (Stella Alpina) arrestato 20 giorni fa per concorso in corruzione e truffa ai danni della Regione, si è seduto l'unionista Alberto Cerise, già dirigente del Corpo forestale.

[st. se.]

IL DRAMMA DEI BAMBINI NATI NELLE CARCERI ARGENTINE DURANTE LA DITTATURA



Ernestina Herrera de Noble, proprietaria del gruppo editoriale argentino Clarín

Arrestata l'editrice del Clarín «Ha preso i figli di due desaparecidos»

■ Ernestina Herrera de Noble, 77 anni, la principale azionista del più importante gruppo mediatico argentino - il Gruppo Clarín - è stata arrestata ieri sera con l'accusa di aver contraffatto, nel 1976, la documentazione per adottare due bambini, Felipe e Marcela. Il provvedimento è stato disposto dal giudice federale Roberto Marquevich, in seguito a una denuncia del movimento «Nonne di Plaza de Mayo», sorto proprio per rintracciare i nipoti scomparsi nel nulla. Ernestina Herrera sostiene di aver trovato Marcela in una scatola di cartone depositata di notte davanti al portone della sua villa e di aver adottato Felipe con il consenso della madre. Secondo la denuncia, invece, i due ragazzi sarebbero figli di donne morte nei campi di tortura argentini fra il 1976 e il 1983. Due delle «nonne di Plaza de Mayo» sostengono che Felipe e Marcela potrebbero essere loro nipoti. E' stata la loro dichiarazione a rimettere in moto una denuncia archiviata dal giudice federale perché priva di prove tali da confermare l'accusa, e a farla arrivare sul tavolo del giudice Roberto Marquevic, il «mastino» che nel 1998 mise in carcere l'ex dittatore Jorge Rafael Videla proprio per i figli dei disaparecidos. Marquevic indaga sui documenti presentati da Ernestina de Noble e scopre diverse contraffazioni. Lei ribatte con i suoi avvocati. Il giudice insiste e convoca Felipe e Marcela per un'analisi del Dna, che i ragazzi rifiutano, accettando solo di sottoporsi a test psicologici. Adesso però il giudice ha disposto il fermo della donna - che, per la sua età, finirà però agli arresti domiciliari - e l'obbligo della prova del Dna per i ragazzi. La presidentessa delle «Nonne di Plaza de Mayo», Estela Carlotto, ha dichiarato che la sua associazione «possiede denunce di molto tempo fa e molto consistenti». Il Gruppo Clarín ha definito l'arresto «abusivo e illegale», ha denunciato una «falsificazione di documenti» perpetrata dal giudice e ha concluso il suo comunicato parlando di «misure adottate nel contesto di una causa familiare di vecchia data, in cui il direttore del giornale ha sempre collaborato attivamente».

AL DICIASSETTESIMO GIORNO DI SCIOPERO CONTRO IL PRESIDENTE IL PAESE E' PARALIZZATO

Venezuela, la produzione di petrolio vicina a zero

Le compagnie petrolifere Usa chiedono di attingere alle riserve strategiche

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

La crisi in Venezuela sta diventando così grave che alcune compagnie petrolifere americane hanno chiesto al governo di attingere alle riserve strategiche nazionali per compensare lo stop delle esportazioni di greggio dal Paese caraibico. Gli oppositori del presidente Chávez ieri sono tornati a bloccare le autostrade interne a Caracas, e persino le celebrazioni per l'anniversario della morte dell'eroe nazionale Simon Bolivar si sono trasformate in un'occasione per nuovi scontri fra i sostenitori dell'ex paracadutista divenuto capo dello Stato e i suoi avversari. Che in serata hanno segnato un punto a proprio favore: la Corte Suprema, infatti, ha tolto il controllo della polizia di Caracas al presidente Chavez, e lo ha restituito al sindaco Alfredo Pena, suo oppositore.

Il governo per ora ha smentito l'intenzione di proclamare la legge marziale, ma di questo si parla nelle strade della capitale, dopo 17 giorni di sciopero che hanno paralizzato l'industria petrolifera nazionale. A novembre il Venezuela produceva quasi 3 milioni di barili al giorno e ne esportava circa la metà negli Stati Uniti, cui forniva fra il 13 e il 14% del fabbisogno nazionale. Ora la produzione è scesa a 400.000 barili, pompati solo perché la compagnia statale Pdvsa non vuole bloccare del tutto gli impianti: ma martedì solo una petroliera ha preso il mare, e le esportazioni sono praticamente bloccate, nonostante Chávez abbia mandato i militari nelle raffinerie e abbia stilato liste di crumiri disposti a lavorare per lui.

Sommando questa crisi alle preoccupazioni per la possibile guerra in Iraq, gli operatori finanziari hanno fatto balzare ieri il prezzo del greggio fino alla soglia dei 31 dollari il barile. E per colmare la lacuna provocata dal Venezuela, la Amerada Hess Corporation e la Citgo hanno chiesto al dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti di prendere petrolio in prestito dalle riserve strategiche nazionali, che contengono 598 milioni di barili. Il governo di Washington ha risposto che per ora non sta considerando questa opzione, ma la situazione diventerebbe drammatica se il Venezuela scivolasse nella guerra civile proprio mentre il presidente Bush si prepara ad attaccare Saddam.

Il Paese sudamericano è bloccato da uno sciopero proclamato il 2 dicembre scorso dall'opposizione, che chiedeva al presidente Hugo Chávez di accettare un referendum non vincolante sul suo mandato da tenere a febbraio. Il 6 dicembre, nel corso di un comizio, tre persone erano state uccise, e da allora gli avversari del capo dello Stato hanno iniziato a chiedere le sue dimissioni immediate e la convocazione di nuove elezioni generali, rendendo permanente lo sciopero.

> A sorpresa oppositori e sostenitori del leader hanno giocato a calcio vicino a un blocco stradale

Durante il fine settimana anche gli Stati Uniti hanno cominciato a fare pressioni, invitando Chávez ad accettare il ritorno alle urne per trovare una soluzione democratica alla crisi, ma il Presidente ha risposto che «la Costituzione vieta di indire questa consultazione. Il Venezuela è un Paese sovrano e non può permettere ad alcuna nazione straniera di influenzare i propri affari interni». Per convincerlo a cedere, sabato l'opposizione ha organizzato una marcia di protesta a cui ha partecipato circa un milione di persone. Chávez ha risposto ignorando questa manifestazione e allora Carlos Ortega, che sta emergendo come il leader dello sciopero, ha ordinato ai suoi uomini di bloccare le autostrade del Paese mettendo automezzi di traverso. Un clima teso che ha avuto un inaspettato e incruento momento di tregua ieri quando, vicino a un blocco realizzato lungo l'autostrada di «Prados del este», a Caracas, dopo essersi insultati per alcuni minuti, i militanti delle due fazioni hanno scoperto l'esistenza di un pallone e hanno formato due squadre, ingaggiando una partita di calcio.

Il Presidente, eletto grazie a una piattaforma di sinistra che lo ha reso popolare tra le classi più povere, ha già resistito a un colpo di Stato in aprile. L'opposizione lo accusa di aver portato l'economia nazionale al collasso, con un calo del prodotto interno lordo del 6,4% nei primi nove mesi dell'anno, e un aumento della disoccupazione al 17% e dell'inflazione al 30%.

Dopo la richiesta di elezioni Washington ha corretto il tiro, e ieri il segretario di Stato Powell ha appoggiato la risoluzione approvata martedì dall'Organizzazione degli Stati americani (Osa) che sollecita le parti a trovare una via d'uscita «pacifica, democratica, costituzionalmente e politicamente percorribile». Il segretario dell'Osa, Cesar Gaviria, è a Caracas per negoziare, e ieri anche il leader russo Putin ha parlato con Chávez offrendo la sua mediazione. Dopo gli Usa, anche Gran Bretagna, Germania, Olanda e Ungheria hanno chiesto ai propri cittadini di lasciare il Venezuela: le scorte di benzina si stanno esaurendo nel Paese, e questa potrebbe diventare la scintilla per nuove violenze.



Barche cariche di manifestanti dell'opposizione nel lago di Maracaibo attorno alla petroliera «Pilin Leon»: come altre la nave è stata «abbordata» dai militari che hanno sostituito l'equipaggio

HUGO CHÁVEZ SI DIFENDE DALLE ACCUSE

«Non mi sono mai venduto ai potenti»

intervista

Marie Delcas

CARACAS



Il presidente venezuelano Hugo Chávez ritiene di aver ancora l'appoggio del trenta per cento della popolazione

ELETTO nel 1998, rieletto nel 2000 fino al 2006 dopo l'adozione di una nuova costituzione adottata con un referendum, Hugo Chávez affronta una crisi senza precedenti. Dopo una presenza di sei ore al suo programma televisivo, «Allò Présidente» risponde molto rilassato alle domande di «Le Monde». A partire dal fallito colpo di stato che, nell'aprile scorso, l'ha privato dei suoi poteri per 47 ore.

Di che cosa va fiero?

«La sera del colpo di stato, mentre ero prigioniero dai golpisti che discutevano se era opportuno o meno uccidermi, un vescovo mi ha fatto questa domanda. Gli ho risposto che ero fiero di non aver tradito le speranze del popolo, d'essere rimasto fedele ai miei impegni, di non essermi venduto ai potenti».

Ha dei rimproveri da farsi?

«Non sono sempre stato abbastanza prudente al momento di scegliere i miei collaboratori. Alcuni di loro hanno minato il terreno prima di cambiare campo. Il governo dispone ormai solo di una maggioranza di misura nell'Assemblea Nazionale. E, fatto ancora più grave, il Tribunale supremo di giustizia, oggi in mano all'opposizione, ha proclamato l'innocenza dei militari golpisti. E il governo non ci può far nulla. Molti degli istigatori dello sciopero odierno dovrebbero essere in carcere se la giustizia funzionasse».

Sono stati i suoi discorsi, più che le sue azioni, a scatenare l'attuale crisi, come sostengono alcuni dei suoi antichi collaboratori?

«E' successo perché noi abbiamo promulgato la legge sulle terre che i grandi proprietari contestano, perché abbiamo promulgato quella sulla pesca - per difendere i piccoli pescatori - che le imprese capitaliste contestano, perché abbiamo adottato la legge sugli idrocarburi per rafforzare il controllo dello Stato sul petrolio e riprendere il controllo della compagnia Pdvsa, legge che i partigiani della privatizzazione contestano. Si fosse trattato solamente di discorsi non credo che l'opposizione sarebbe arrivata al punto di chiedere le mie dimissioni».

Perché non accetta di legittimarsi politicamente accettando nuove elezioni?

«Perché non è previsto dalla Costituzione. Quella venezuelana è una delle poche carte costituzionali nel mondo che permetta agli elettori di revocare il mandato a un rappresentante eletto, se non ne sono soddisfatti. E' una decisione grave: perciò la Costituzione fissa delle regole per assicurare la stabilità delle istituzioni. Rispetto queste regole e accetto il principio di un referendum revocatorio a partire dall'agosto 2003».

Allora, dal momento che la principale industria del Paese è paralizzata da uno sciopero politico pensa di invocare leggi speciali?

«Le leggi speciali devono essere decise solo come ultima ratio, per fare fronte a situazioni di gravità estrema. Ora, grazie all'appoggio popolare, noi siamo in grado di controllare la crisi provocata dallo sciopero di qualche dirigente del Pdvsa. Non abbiamo bisogno di dichiarare l'emergenza nazionale per licenziare dei gestori, importare della benzina o presidiare militarmente le imprese strategiche, perché la legge ce lo consente. Se fosse in gioco la governabilità del Paese potremmo essere costretti a decretare lo stato di emergenza, ma non siamo ancora a questo punto».

Gli Usa non hanno nascosto la loro soddisfazione all'indomani del colpo di Stato dell'11 aprile. Qual è adesso la loro posizione?

«Non posso credere che Washington ci chieda di violare la Costituzione. Quando sento invocare dagli americani elezioni anticipate mi dico che ci deve essere un malinteso».

Questo perché è stato siglato un accordo per garantire le forniture di petrolio?

«Non abbiamo sottoscritto nessun particolare accordo. Abbiamo sempre garantito le forniture. Sono in corso delle trattative, iniziate ben prima dell'11 aprile, per rafforzare i nostri investimenti petroliferi con gli Stati Uniti».

IL GENERALE RAUL BADUEL, COMANDANTE DELLA DIVISIONE CORAZZATA

«Tutti mi chiedono "Faccia un golpe"»

intervista

Joaquim Ibarz

MARACAY



Il generale Raúl Baduel, capo della Divisione corazzata, principale unità militare del Paese, è corteggiato dai governativi e dai leader dell'opposizione

DAL 2 dicembre, quando è iniziato in Venezuela lo sciopero generale per chiedere elezioni anticipate, i telefoni del generale Raúl Baduel non hanno mai smesso di suonare. Decine di rispettabili venezuelani, ogni volta più esasperati, lo implorano: «Faccia qualcosa». Capo della Divisione corazzata, principale unità militare del Paese, il generale risponde a tutti che bisogna rispettare la Costituzione. Lo scorso aprile il suo intervento fu determinante per sventare l'esautorazione del presidente Hugo Chávez.

Che cosa chiede chi la chiama?

«Mi chiedono di intervenire; da tutti gli schieramenti. "Faccia qualcosa generale Baduel", mi dicono. Le telefonate sono più o meno di questo tono: "Generale Baduel il popolo venezuelano confida in lei, spera e si aspetta molto da lei. Bisogna che faccia qualcosa". Quando cerco di definire questo qualcosa, si tratta di un golpe. Dovrei presentarmi a Miraflores, dare una pedata al presidente e levarlo da lì. Così mi ha risposto una signora».

E lei che cosa risponde?

«Con la Costituzione. Dico che è pericoloso costringere con la forza un presidente ad andarsene perché una parte dei cittadini gli è contro. Ci vuole una riforma costituzionale, applicabile ogni volta che si crei un dissenso con un governo. Alle forze armate si pretende di affibbiare una parte niente affatto salutare per la democrazia».

E' legittimo l'ordine impartito da Chavez ai militari di disattendere gli ordini giudiziari?

«In questa guarnigione non abbiamo ricevuto un ordine del genere. Benché il presidente abbia parlato genericamente di guarnigioni forse intendeva riferirsi a qualcuna in particolare, dove ha rilevato situazioni di un certo tipo. Abbiamo espresso la nostra adesione alla Costituzione, alle leggi e alle istituzioni. Personalmennte intendo rispettare questo impegno».

I manifestanti che chiedono le elezioni sono golpisti, come dice Chavez?

«Rispetto le opinioni di tutti. Noi raccogliamo un milione e mezzo di venezuelani e questo si presenta come un referendum. Alcuni dicono che l'esercito deve appoggiare gli oppositori e aiutarli. Insisto, la richiesta deve essere ricondotta nei parametri costituzionali. Perché non dare una tregua, in un momento come questo? Se il Paese cade nella spirale della violenza nessuno potrà evitare di soffrirne le conseguenze».

Jorge Olavarla dice che le forze armate si accollano l'ipoteca del golpe di aprile e non intervengono per non ripetere l'errore di fare presidente Carmona. Si sbaglia?

«Dopo il golpe dell'11 aprile si è riaffermato nelle forze armate l'appoggio alla Costituzione e alle leggi. Ci preoccupa che qui si possa scatenare un processo violento. Speriamo di non arrivare a questo estremo. Se la violenza diventasse un fenomeno generalizzato l'esercito non potrebbe esimersi dall'intervenire».

Teme uno scontro fra venezuelani?

«Non lo si può escludere. Ci sono settori molto radicalizzati, anche se non rappresentano la maggioranza del Paese».

Che ruolo svolgeranno le forze armate in questa ipotesi?

«Cercheremo di contenere questa violenza e di ristabilire l'ordine. Anche con un'azione militare. Per quanto il ricorso alle armi sia l'ultima risorsa, abbiamo visto che a volte entrambe le parti lo invocano. E' in atto un tentativo di demonizzare i piani per il controllo dell'ordine pubblico. Colleghi di alto grado vogliono far credere alla gente che quando le truppe scenderanno in campo sarà per massacrare impunemente la popolazione. Non è così.

«Non sarebbe più semplice indire le elezioni?

«Non spetta all'esercito. Nessun settore può sottrarsi alle proprie responsabilità in questa situazione. Tutti dobbiamo fare il massimo sforzo per disinnescare il meccanismo di una guerra civile. E ascoltare ciò che diceva Gandhi: la maggior parte dei problemi dell'umanità sarebbero risolti se fossimo disposti a metterci nei panni dell'altro».

Il presidente presta ascolto alle sue opinioni?

«Mi sforzo di convincerlo a tenere in maggior considerazione la filosofia orientale e questo genere di cose».

GLI STATI UNITI NON PARLANO ANCORA DI INTERVENTO PER NON SPACCARE IL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Kissinger: «Il conflitto è inevitabile Il terrorismo si combatte solo così»

■ Gli Stati Uniti sono arrivati al punto di non ritorno rispetto all'Iraq: contro Baghdad sarà guerra. Così ha detto l'ex segretario di Stato Henry Kissinger, parlando a New York davanti a un centinaio di industriali e filantropi. «Ormai non abbiamo altra scelta, l'esito della ricerca di armi di distruzione di massa da parte degli ispettore dell'Onu è quasi irrilevante». La guerra contro l'Iraq, ha concluso, «è parte integrante della guerra contro il terrorismo». Schierandosi con i falchi dell'Amministrazione contro la colomba Colin Powell, che continua a ripetere che l'obiettivo americano è il disarmo dell'Iraq e non la destituzione di Saddam Hussein, Kissinger si è poi augurato che il governo di Washington «non combatta le sue guerre interne a Baghdad».



L'ex segretario di Stato Henry Kissinger

Torna a galla una vecchia gaffe del senatore Kerry «Persino gli italiani potrebbero battere gli iracheni»

■ «L'esercito iracheno è in così pessima forma che perfino gli italiani potrebbero prenderlo a calci nel sedere». Questa frase infelice, pronunciata dal senatore democratico John Kerry alla radio nel 1997, è tornata a galla nella bufera che sta distruggendo il leader del Senato, il repubblicano Trent Lott, per una sua gaffe dal sapore segregazionista. Kerry, che intende candidarsi alle presidenziali del 2004, è intervenuto nella polemica dicendo che in una posizione di leadership non si può apparire razzisti. Ma si è messo in trappola da solo. Il «Boston Herald» l'ha inchiodato: «E' proprio quello che dicevano di lui gli italo-americani quando disse quella frase sul valore degli italiani in guerra».



Il senatore democratico del Massachusetts John Kerry

DOPO LE POLEMICHE SULLE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLA DIFESA

Berlusconi: sulle basi agli Usa sarà il Parlamento a decidere

Per Martino l'eventuale impiego di soldati nel Golfo «sarebbe comunque problematico» visti il contributo già dato dall'Italia alle missioni internazionali e le risorse «non illimitate»

Emanuele Novazio

ROMA

Saranno le Camere a decidere sulla concessione delle basi italiane alle forze americane in caso di conflitto con l'Iraq. Ventiquattr'ore dopo le controverse dichiarazioni del ministro della Difesa poi ridimensionate dallo stesso Martino («E' soltanto uno scenario ipotetico»), il presidente del Consiglio toglie fiato alle polemiche: «Porteremo il problema in Parlamento, deciderà il Parlamento» ha garantito ieri Silvio Berlusconi a margine di una conferenza stampa con Alain Juppé, presidente dell'« Unione per il movimento popolare», l'«Ump» di Jacques Chirac. Ma già in mattinata, incontrando i giornalisti alla tradizionale cerimonia degli auguri, Martino aveva anticipato che se gli Stati Uniti solleciteranno l'uso delle basi, in caso di guerra, «il governo prenderà una decisione e la sottoporrà al Parlamento». «Ad oggi - ha assicurato - non c'è un impegno dell'Italia».

Contestando la «sovraeccitazione» che le sue dichiarazioni hanno suscitato nell'opposizione («una non notizia», perché «Berlusconi aveva già detto sia al Senato che alla Camera che non è ancora stato deciso nessun nostro impegno»), il ministro ha spiegato di essersi «limitato a riferire alle Commissioni» di Camera e Senato quattro punti: «Primo: ci auguriamo che la missione delle Nazioni Unite abbia successo. Secondo: siamo convinti che la speranza di successo della missione degli ispettori sia legata al fatto che, per la prima volta, dietro alla risoluzione Onu c'è il deterrente della minaccia, che potrebbe indurre Saddam Hussein a far svolgere compiutamente la missione. Terzo: non auspichiamo un'azione militare. Quarto: il governo prenderà una decisione e la sottoporrà al Parlamento». Nessuno scandalo, dunque, nulla di cui doversi preoccupare, secondo il ministro: «Anche il governo del cancelliere Schroeder, che ha sempre manifestato la sua avversione a un intervento militare in Iraq, ha dichiarato che, ove a ciò si dovesse arrivare, la Germania avrebbe messo a disposizione degli Stati Uniti le sue basi e gli spazi aerei. La «grande novità espresso dal ministro della Difesa pro tempore - ha ironizzato Martino - è un fatto sul quale ragionano da tempo anche governi molto diversi dal nostro».

Se il Parlamento dovrà pronunciarsi sulla concessione di basi e spazio aereo, il comportamento dell'opposizione dipenderà dalla cornice entro la quale avverrà l'intervento armato. Al presidente Udc Marco Follini, che auspica «una posizione comune» di tutta l'Assemblea, il coordinatore dell'Ulivo Francesco Rutelli replica che «a una richiesta di utilizzare le basi italiane in un attacco all'Iraq al di fuori di una decisione delle Nazioni Unite, la risposta dovrebbe essere negativa». Lasciando intendere che la risposta potrebbe invece essere positiva se l'attacco non fosse unilaterale ma avvenisse in ambito Onu: «La guerra all'Iraq non è all'ordine del giorno, e se qualcuno ci chiedesse oggi di far partire o far transitare mezzi armati al di fuori di qualunque decisione legittima, non potremmo non dire di no». Per il leader della Margherita «non sarebbe legittimo scatenare una guerra mentre l'Onu ha deciso di accertare se ci sono armi di distruzione di massa e, se ci fossero, di smantellarle».

Oltre al controverso problema-basi, nel suo incontro con i giornalisti Martino ha affrontato un altro tema al centro di speculazioni, l'eventuale intervento diretto di mezzi e soldati italiani in Iraq. Davanti alle Commissioni parlamentari, il ministro aveva spiegato che «non sono previsti al momento specifici contributi militari di intervento, sui quali comunque il Parlamento dovrebbe essere interessato». Ieri, a queste considerazioni di merito ha aggiunto un elemento di sostanza: «Premesso che ci auguriamo che non si arrivi all'azione militare, le nostre risorse umane, materiali e finanziarie non sono illimitate e quindi dobbiamo fare i conti con ciò di cui disponiamo», ha detto il responsabile della Difesa. Insistendo subito dopo: «Avendo l'Italia già fatto ampiamente tutto il possibile» nelle missioni in cui i nostri soldati sono impegnati, «l'assunzione di nuove responsabilità sarebbe comunque problematica». Immediata la replica della Margherita (Giuseppe Fioroni): «L'Italia non può fare la guerra perché la ripudia "come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". Martino dovrebbe leggere la Costituzione, non il bilancio dello Stato».

Per Rutelli la risposta a Washington «dovrebbe essere negativa» in caso di attacco al di fuori di una decisione del Palazzo di Vetro. Fioroni: la Costituzione ci vieta di fare la guerra

LA RUSSIA TEME UNA NUOVA DEVASTANTE CORSA AL RIARMO

Mosca rassegnata allo Scudo spaziale: «Lo sapevamo»

■ MOSCA. «Rassegnazione». E' questa l'espressione scelta da Mosca per ufficializzare i suoi sentimenti nei confronti della decisione degli Stati Uniti di avviare il programma «Scudo Stellare». In una nota, il Ministero degli Esteri afferma che «l'abbandono dei principi dell'accordo del 1972» (Abm) porterà a «un'insensata corsa al riarmo», inclusa la «diffusione strisciante delle armi di sterminio e dei loro vettori missilistici», mentre l'Abm aveva garantito per 30 anni la parità strategica. Dmitri Rogozin, presidente della commissione esteri della Duma, dice che l'annuncio «non costituisce una sorpresa, dato che tutto era già noto da due anni»: nel 2001, quando erano ancora in corso le consultazioni tra Russia e Stati Uniti, Bush aveva definito il trattato Abm «un relitto del passato», incapace di fronteggiare le nuove sfide portate dai cosiddetti «Stati canaglia», Iraq, Iran e Corea del Nord. Per Mosca, il progetto americano sottrarrà risorse alla lotta «contro le sfide reali e le minacce del giorno d'oggi, a cominciare dal terrorismo internazionale», mentre gli Stati Uniti dovrebbero dare priorità non alla «destabilizzante corsa agli armamenti difensivi strategici, compresi quelli spaziali», ma alla nuova partnership strategica russo-americana emersa dopo l'11 settembre. Per l'ex ministro della Difesa russo Igor Serghieiev, attuale consigliere del Cremlino per la stabilità strategica, Washington non ha ancora portato argomenti convincenti sul fatto che lo scudo spaziale «non ridurrà l'efficacia delle forze nucleari strategiche della Russia». Gli esperti concordano nel sostenere che lo scudo darà la supremazia nucleare agli Stati Uniti, ma la Casa Bianca ha ribadito che il nuovo sistema di difesa non individua come minaccia le batterie missilistiche russe, ma quelle di altri paesi. [Ansa]

Bush risponde a Saddam «Omissioni nel dossier»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Per la Casa Bianca il Raiss sta tentando di ingannare l'Onu con il rapporto sulle armi di distruzione di massa e questo è «inquietante». Oggi il discorso del Presidente

George Bush è convinto che Saddam Hussein sta tentando di ingannare l'Onu sul possesso di armi di distruzione di massa, violando così la risoluzione 1441 dell'Onu, ma non parla ancora di guerra perché l'obiettivo è quello di mantenere l'unanimità nel Consiglio di Sicurezza. «La dichiarazione che gli iracheni hanno consegnato non fa alcun riferimento alle armi attestate dal rapporto degli ispettori del 1999, e questa è una omissione inquietante», ha spiegato il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer. I più stretti collaboratori del Presidente, riuniti ieri nel Consiglio per la sicurezza nazionale, hanno suggerito di dichiarare pubblicamente la «violazione materiale» irachena della risoluzione 1441 nel discorso di Bush in programma oggi. «Una cosa è certa - dice Fleischer - il Presidente non sta bluffando, se dice che Saddam deve disarmare intende esattamente questo, niente di meno».

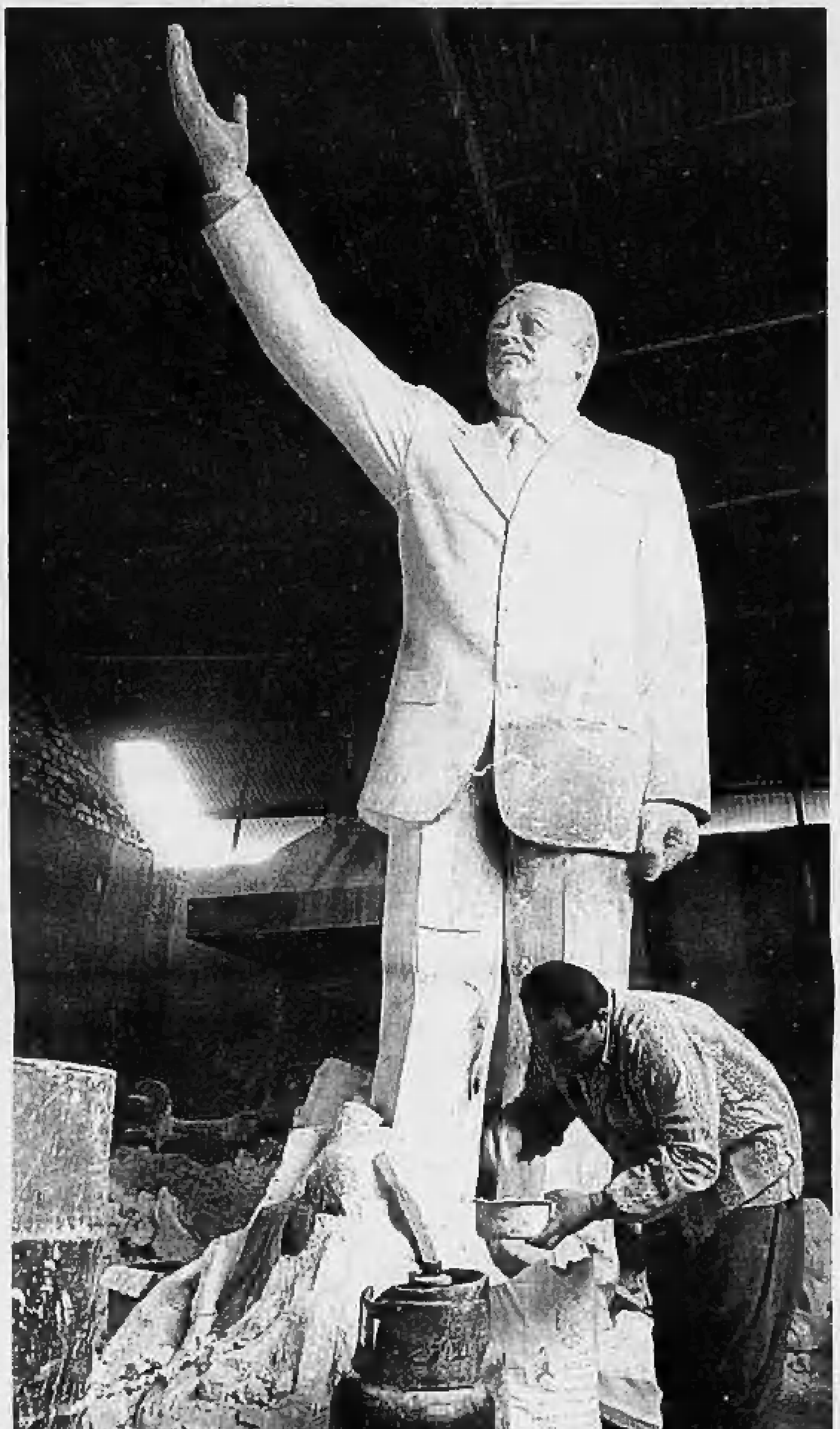
Oltre la Casa Bianca per adesso non vuole andare perché l'intento è di evitare spaccature fra i membri del Consiglio di Sicurezza, di fronte al quale oggi interverrà il capo degli ispettori Hans Blix per far conoscere il giudizio del suo team sul dossier iracheno, nelle cui pagine ci sono anche i nomi delle aziende occidentali che hanno aiutato il riarmo: 30 sono tedesche, 10 americane, 11 britanniche e alcune altre svizzere, giapponesi, italiane, francesi, svedesi e brasiliane. «Tutti i Paesi membri devono avere tempo per maturare la loro opinione», puntualizza Fleischer, confermando l'importanza di tenere compatta la comunità internazionale.

Parigi e Mosca finora mantengono un profilo basso mentre Londra usa già il linguaggio degli Stati Uniti: il premier Tony Blair di fronte al Parlamento ha definito «non completo» il rapporto iracheno e non ha escluso la possibilità di lanciare un attacco a sorpresa contro Baghdad. «Avvertiremo il Parlamento del ricorso alla forza se questo non metterà a rischio la sicurezza dei nostri uomini», ha sottolineato Blair. La portaerei britannica «Ark Royal» a gennaio sarà nelle acque del Golfo a fianco di almeno tre portaerei degli Stati Uniti.

Saddam Hussein sente arrivare l'invasione e, secondo quanto rivelato da fonti militari Usa, ha preparato nei dettagli il piano di guerra: distruggerà pozzi di petrolio, fabbriche e depositi alimentari imitando la tattica di Stalin nel ritirarsi facendo terra bruciata di fronte all'avanzata nemica per asserragliarsi nelle città, Baghdad innanzitutto, dando vita a una guerra strada per strada. «Potrebbe uccidere civili per far cadere la responsabilità sugli Stati Uniti e usare le armi non convenzionali - hanno dichiarato le fonti del Pentagono - appena l'attacco avrà inizio, potrebbe lanciarle contro i soldati Usa, Israele e il Kuwait».

Secondo un sondaggio del «Washington Post» sei americani su dieci sarebbero favorevoli a sganciare un'atomica sull'Iraq se Saddam dovesse adoperare i gas in guerra. I preparativi iracheni includono anche la costruzione di ostacoli sulle piste aree per impedire che vengano catturate dagli americani. I satelliti hanno fotografato lavori in corso sulla pista della base «H-3» nel deserto occidentale, quella da cui potrebbero essere lanciati gli Scud contro Israele.

I raid angloamericani continuano a colpire le postazioni radar ad Al Kut, nel Sud: sono quelle mobili e quindi più temibili. In vista del conflitto l'esercito americano addestrerà oltre mille oppositori iracheni nella base ungherese di Taszar, al momento utilizzata a supporto delle operazioni nei Balcani. L'annuncio coincide con la conclusione della conferenza fra i partiti dell' opposizione svoltasi a Londra e terminata con la formazione di un comitato «pre-transizione» composto da 65 membri, la metà dei quali sono sciiti, in gran parte esponenti del «Consiglio per la rivoluzione islamica» basato a Teheran.



Uno scultore iracheno lavora a una nuova statua del presidente Saddam Hussein nel suo atelier di Baghdad

«E' Arafat l'ostacolo alla pace»

Netanyahu a Roma: il premier è il nostro principale amico in Europa

ROMA

Yasser Arafat va sostituito al più presto perché rappresenta un ostacolo sulla via della pace: è questo il messaggio principale che il ministro degli Esteri israeliano Benjamin Netanyahu ha portato ieri a Silvio Berlusconi (un'ora di colloquio a Palazzo Chigi alla presenza del vice presidente del Consiglio Gianfranco Fini), al ministro della Difesa Antonio Martino, al presidente del Senato Marcello Pera e a quello della Camera Pierferdinando Casini. «Esco dall'incontro con il presidente del Consiglio pieno di ammirazione e sono convinto che non ci sia in Europa amico di Israele più grande di Silvio Berlusconi. In Italia è avvenuto un cambiamento importante nei nostri confronti e il merito è suo: Berlusconi ha dato un appoggio senza riserve alla lotta al terrorismo ed è convinto che Israele prima o poi debba entrare nell'Ue».

Al presidente del Consiglio, il capo della diplomazia israeliana ha chiesto un più robusto ruolo dell'Europa in Medio Oriente e un più fermo approccio alle sfide del terrorismo palestinese: una critica a quello che il governo Sharon considera il «pacifismo» ingenuo di molti membri dell'Unione europea. All'ospite, secondo un comunicato di Palazzo Chigi, Berlusconi ha confermato la convinzione che «non ci sono alternative al negoziato», e ha garantito di voler lavorare in stretto contatto con la presidenza di turno greca (che nel 2003 precederà immediatamente quella italiana alla guida della Ue) per il rilancio del processo di pace e l'avvio di una Conferenza internazionale.

Mentre il ministro era a colloquio con gli ospiti italiani, tre sindaci israeliani e tre palestinesi si incontravano in gran segreto in Campidoglio - sotto gli auspici del sindaco di Roma Walter Veltroni e del «Centro Peres per la pace» - per colloqui dei quali l'ambasciata di Israele ha precisato di essere al corrente ma ai quali sostiene di non attribuire molta importanza. Obiettivo dichiarato di questi incontri, «il rilancio del dialogo dal basso» attraverso «iniziative concrete di carattere municipale».

Netanyahu ha discusso con gli interlocutori italiani anche del ruolo del nostro Paese «nel contesto delle iniziative attuate dalla comunità internazionale», come riferisce il comunicato del Ministero della Difesa: "on riferimento al cosiddetto «piano Marshall» per il Medio Oriente, al quale lavora da tempo la nostra diplomazia, e all'attività del «Quartetto» (Usa, Russia, Ue, Onu) che si riunirà domani a Washington senza tuttavia adottare una tabella di marcia per i negoziati fra le parti, in attesa delle elezioni anticipate israeliane di fine gennaio. Pensando forse anche a questo appuntamento, il patriarca latino di Gerusalemme, Michel Sabbah, ha ammonito con fermezza le autorità israeliane e palestinesi: «Se non riescono a impedire che il sangue scorra nelle città e nei villaggi, lascino il posto ad altri, che forse riusciranno dove loro hanno fallito». [e. n.]

LA PRIMA GIORNATA DI PREVENZIONE

A Reggio Calabria carabinieri nelle zone commerciali

■ I primi carabinieri di quartiere sono entrati in servizio anche a Reggio Calabria. Sul corso Garibaldi e viale Aldo Modo, due delle più importanti zone commerciali della città, operano i militari della Benemerita, la cui presenza coincide con l'orario di apertura dei negozi. Il loro compito è fornire informazioni e suggerimenti ai cittadini, segnalare alla stazione mobile e al 112 irregolarità e situazioni che richiedono interventi immediati. I carabinieri di quartiere sono dotati di sofisticate apparecchiature telematiche (tra l'altro un computer palmare), materiale illustrativo e biglietto da visita personalizzato. L'esperimento è stato accolto positivamente dalla gente, soprattutto da parte dei commercianti. Al momento diversi carabinieri di quartiere indossano la tradizionale divisa, in attesa di quella d'ordinanza prevista per questo servizio istituzionale



A Reggio Calabria ieri il servizio è partito con una pattuglia di carabinieri

Ascierto: «Mantenuta la promessa del governo Berlusconi»

■ «Il poliziotto di quartiere che sta avendo unanime consenso dalla popolazione è una promessa mantenuta dal governo Berlusconi». Lo afferma Filippo Ascierto, responsabile del dipartimento sicurezza di An. «Non deve trarre in inganno - osserva - la parola poliziotto perché nei quartieri troveremo non solo agenti di polizia ma anche carabinieri e agenti delle polizie municipali. Non si tratta di arruolare nuovo personale, anche se in questa Finanziaria sono previsti mille poliziotti e 580 carabinieri in più per le Istituzioni. Si tratta di organizzare meglio con nuove funzioni ed indirizzi quel personale già in servizio e viene ulteriormente finalizzato alla tutela specifica di un territorio». Per Ascierto grazie al poliziotto di quartiere «ci sarà maggior rapporto tra cittadini ed istituzioni attraverso la conoscenza quotidiana»

ANCORA POLEMICA TRA LE FORZE POLITICHE. FASSINO: «UNA PRESA IN GIRO». LA LEGA: «INIZIATIVA POSITIVA»

Per i poliziotti di quartiere un esordio tra i sorrisi

In 28 città avviato il programma

Paolo Poletti

Occhio attento, computer palmare in tasca per collegarsi online con la centrale, divisa rinnovata con un tocco sgargiante. Da ieri il poliziotto di quartiere (definizione ormai comune ma impropria perchè può trattarsi di un agente di polizia ma anche di un carabiniere) è comparso in alcuni quartieri di 28 capoluoghi di provincia, incluse metropoli come Torino, Milano, Roma, Palermo, Cagliari e Bari. A volte da solo, a volte in coppia. Entro sei mesi saranno «coperti» anche gli altri capoluoghi di provincia, e in tutto il Paese il poliziotto di quartiere diventerà una figura familiare. A Udine, una delle città del debutto, sono anche in grado di parlare il dialetto, il complicato friulano, in modo da farsi comprendere da tutti i cittadini «protetti». Ma sull'utilità del poliziotto di quartiere fin dal primo giorno si sono aperte le polemiche.

«È una presa per i fondelli come poche altre», dice Piero Fassino, leader dei Ds. «A Napoli ci saranno 24 agenti per 21 quartieri, ciò significa che interi rioni resteranno sguarniti e in altri la sicurezza sarà garantita solo per sei ore, considerando i turni», sottolinea Fassino che stronca l'iniziativa: è stata lanciata da Berlusconi solo per «coprire le difficoltà della maggioranza sui condoni». Il tiro dell'opposizione è rinforzato da Marco Minniti, responsabile Ds per i problemi dello Stato: «Al di là dell'enfasi mediatica a cui il premier ha abituato gli italiani, l'impegno di 500 uomini per la polizia di quartiere appare del tutto insufficiente o quasi simbolico».

Di diverso avviso la Lega. «Apprezzo l'iniziativa, è un impegno che sosteniamo con convinzione», è il giudizio del portavoce Luigi Vascon. Con un distinguo: «Bisogna fare molta attenzione affinchè il numero degli agenti sia distribuito in maniera uniforme sul territorio nazionale. In Veneto, per esempio, è previsto un poliziotto ogni 500 persone contro una media che parla di un poliziotto ogni duecento cittadini». Per il presidente della Confesercenti, Marco Venturi, l'istituzione del poliziotto di quartiere rappresenta «una scelta positiva» ma per ora è solo «un primo piccolo passo che deve crescere rapidamente tenendo conto che in Italia ci sono ottomila comuni e i quartieri sono decine di migliaia».

Al di là delle polemiche politiche, il resoconto del primo giorno di lavoro del «bobby» all'italiana è stato positivo ovunque.

A Roma sono state formate sessanta squadre, il debutto sotto la pioggia è avvenuto anche nella Chinatown dell'Esquilino, una delle zone a più alto tasso di criminalità. Una giornata di rodaggio, fatta di consigli e segnalazioni: una buca a piazza Vittorio che ha provocato la caduta di una signora (notifica al comando dei vigili tramite il computer portatile), chiarimenti sulle procedure necessarie per ottenere passaporti, licenze e permessi di soggiorno. Richieste esaudite grazie al vademecum che ogni agente ha in dotazione. «Per noi - ha spiegato un agente - la cosa più bella è stata vedere le persone che ci fermavano incuriosite, e sentire i commercianti esclamare finalmente! al nostro passaggio».

A Vicenza è stata battuta la zona di San Pio X, più esposta ai rischi di ordine pubblico, e quella della stazione. In questura si ammette di aver dovuto «stringere la cinghia» per gli organici, già ridotti. A Padova sono state due le zone scelte per il servizio: il centro e l'Arcella, quartiere alle spalle della stazione, con forte presenza di extracomunitari. Sono stati pattugliati da quattro agenti e quattro carabinieri. Ad Ancona «è stato un esordio positivo», secondo il questore Gulì. «Sono stato personalmente a verificare l'impatto tra la gente - ha detto - e mi sembra molto buono. I nostri agenti sono andati soprattutto dai negozianti, per farsi conoscere, e la reazione è stata significativa».



Da ieri in 28 capoluoghi di provincia è entrato in servizio il poliziotto di quartiere

A PALERMO

Caffè e mille domande dai negozianti

Per Alessandra e Vincenzo debutto nelle vie del centro

reportage

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

QUALCUNO è rimasto stupito, perchè di poliziotto di quartiere non aveva mai sentito parlare. Altri hanno subito approfittato del computer palmare collegato con la centrale per fare domande ai nuovi bobby cittadini. Qualcuno, poi, ha pensato bene di offrire un caffè ai nuovi arrivati. Sono stati accolti così, nel centro di Palermo, nella zona di via Libertà, definita la più «in» della città, i poliziotti di quartiere nel loro primo giorno di lavoro.

Alessandra, 25 anni, da due in polizia, ha compiuto ieri mattina a piedi il primo giro lungo le vie del centro, una zona piena zeppa di attività commerciali. Con lei c'era anche Vincenzo, l'altro giovane agente che ha preso possesso del quartiere. Alessandra e Vincenzo, come i loro colleghi dei carabinieri, hanno incontrato alcuni commercianti nei loro negozi e hanno parlato con i passanti, lasciando i propri riferimenti: il nome, il numero di telefono al quale essere rintracciati ed il comando di appartenenza.

Ai palermitani si sono presentati con un'aria felice, armati di pistola, computer, ed un sorriso. E la gente li accoglie con mille domande, con stupore, ma anche con strette di mano. Molti cittadini sono incuriositi dalla nuova giacca a vento nera, con una striscia rossa orizzontale e la scritta «carabinieri» in bianco e il kepì in testa che sostituisce il tradizionale cappello d'ordinanza. Il look che siamo abituati a vedere è diverso. Le coppie di agenti e militari «debuttano» così, immergendosi tra la folla di cittadini che hanno iniziato ad assaltare i negozi per acquistare i regali di Natale.

I bobby si sono fatti notare per il loro abbigliamento molto più casual, per la simpatia e la disponibilità che hanno con dipendenti e commesse con i quali vogliono avviare un dialogo per far sentire più vicine le istituzioni. Insomma, vogliono famigliarizzare, vogliono entrare in sintonia con chi lavora in quella che è diventata la loro zona. A Palermo la scelta di avviare questo esperimento è caduta su due quartieri, «Politeama-Libertà» e «San Lorenzo». Due zone molto ampie in cui è alta la densità di negozi. La prima comprende le isole pedonali, il «salotto della città», le piazze principali; la seconda è più in periferia.

I bobby Alessandra e Vincenzo hanno fatto amicizia, hanno parlato con decine di persone e a tutti hanno spiegato che lo scopo di questa iniziativa è quello di avvicinare le forze dell'ordine ai cittadini ed agli imprenditori. I titolari dei negozi e i consumatori che si sono fermati a parlare con i loro nuovi «angeli custodi» hanno sottolineato come i commercianti sono sempre più esposti ad azioni criminali troppo spesso impunite per l'assenza di un'azione di intelligence che può dare importanti frutti con la collaborazione delle vittime, se protette.

Su e giù per le strade che incrociano via Libertà. Avanti e indietro, dispensando sorrisi e visitando negozi e portinerie di grandi condomini. L'iniziativa viene accolta bene dalla gente, tanto da farla sentire più sicura. Ed il questore di Palermo, Francesco Cirillo, ne è convinto. «La presenza in città - dice -, per le strade del quartiere, di un poliziotto o di un carabiniere serve ancora di più a far notare il controllo e la presenza dello Stato». «Si tratta di un esperimento - prosegue - che per il momento prevede il controllo di due quartieri, ma che con il passare del tempo si potrà allargare in tutta la città».

In questo piano sono state inserite più di 40 persone tra poliziotti e carabinieri, molti dei quali sono giovani ed altri, invece, sono agenti con alcuni anni di esperienza, i quali hanno lasciato volontariamente la scrivania degli uffici amministrativi in cui erano impegnati, per svolgere questo nuovo servizio sulle strade. «Anche in questo modo - conclude Cirillo - la criminalità può essere bloccata e si possono evitare episodi di delinquenza». Dello stesso parere è anche il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Riccardo Amato. «Il nostro obiettivo - afferma - sarà quello di proteggere i cittadini e garantire loro maggiore sicurezza».



Un «poliziotto di quartiere» ieri in servizio in un negozio di generi alimentari

A MILANO

«Le nostre armi? Pazienza e cortesia»

Manuela e Paolo distribuiscono biglietti da visita

reportage

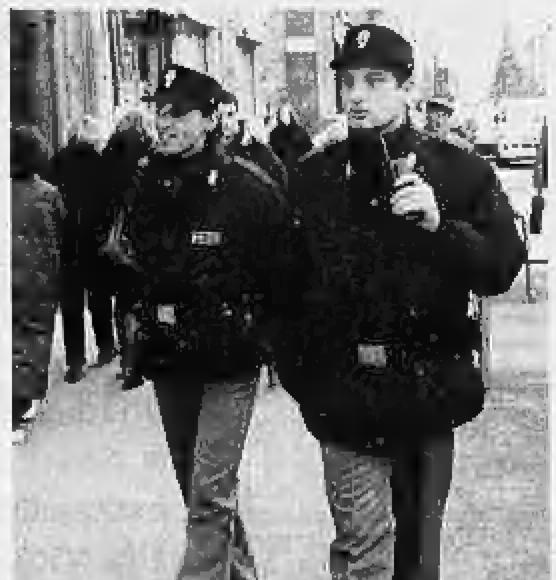
Fabio Poletti

MILANO

LA prima segnalazione è su una macelleria islamica. «Sono aperti anche di notte. C'è un via vai...», dice la vecchina sospettosa. «Va bene, segnaliamo la situazione in centrale», rispondono i due agenti scelti, poliziotti di quartiere nuovi di zecca, armati di cellulare palmare e di sorrisi, pistola d'ordinanza e santa pazienza, radio e scarpe comode. Che di chilometri ne devono macinare parecchi, sei ore su e giù tra via Lorenteggio e Coni Zugna, piazzale Gorizia e via Tortona, prima periferia, quasi centro. Lei si chiama Manuela e lui Paolo. «I cognomi no, che il ministero non vuole». E poi se devono diventare i «nuovi amici» del quartiere, come recita la brochure della Polizia di Stato, tanto vale saltare i convenevoli. Meno formali. Più sostanziali. A costo di sorbire l'ennesimo caffè dell'ennesima custode, da ieri doppia moka, una per il postino, l'altra per i poliziotti.

Il gioielliere di via dei Grimani è il più entusiasta: «Con loro potremmo sentirci più sicuri. Grazie a Berlusconi che l'ha detto e l'ha fatto». L'edicolante di via Foppa è il più informato: «Se ne parlava da tempo, finalmente sono arrivati». Gli agenti scelti Manuela e Paolo stringono mani, lasciano bigliettini, si presentano al quartiere con tutto il savoir faire di cui sono capaci, dopo il corso intensivo di preparazione alla strada, sei giorni sei a imparare le regole della comunicazione, istruiti da psicologi ed esperti di pubbliche relazioni. L'ispettore di polizia Giuseppe Sammartano, che li segue passo dopo passo, giusto a dirigere il traffico di fotografi e telecamere e giornalisti in questa prima giornata inaugurale, si è preparato le frasi giuste, per condensare la filosofia del poliziotto di quartiere: «Ci dedicheremo alla parte sana della città. Vogliamo creare un rapporto di fiducia con gli abitanti della zona. Non a caso nel quartiere, saranno in servizio sempre Manuela e Paolo». Sei ore loro e sei ore due carabinieri, sempre quelli. L'esperimento ai milanesi della zona Genova sembra piacere. L'agente scelto Manuela, tira le somme dopo le prime ore sulla strada: «L'impatto è stato molto positivo. Le persone ci fermano per strada. Sembrano contenti, rassicurati». Naturalmente ci sono anche gli scettici blu. Come questo signore con l'impermeabile imbottito, davanti ad un'edicola di via Solari, giornali sotto al braccio e occhiata di sguiscio alla coppia di «bobby» nostrani: «Bello, sì, bello, tutto molto inglese. Ho dei dubbi che gli italiani siano preparati a questo. E poi mi sa che è soprattutto un'operazione di immagine». Ci vorrà poco a capire se ha ragione. Basterà aspettare qualche mese. Per adesso i poliziotti in servizio a Milano sono solo otto in quattro quartieri. Più i carabinieri, stesso numero, stesse zone, orari diversi. Il Questore Vincenzo Boncoraglio, si sbilancia: «Miglioreremo la percezione della sicurezza da parte della gente». Il colonnello dei carabinieri Pasquale Muggeo, dice che mandare in giro sempre la stessa coppia di agenti, è una scelta precisa: «Vogliamo creare la massima confidenza possibile con la gente». E allora via alle strette di mano, ai sorrisi, alle presentazioni con il pieghevole a colori, ai biglietti da visita con il numero del cellulare di servizio che non si sa mai. Una barista se lo è già attaccato a fianco della moka: «Così sto più tranquilla».

Tutto da vedere come sarà questo pattugliamento per strada e rigorosamente a piedi. L'agente scelto Manuela è pronta a tutto: «Ci hanno anche chiesto come si fa a rinnovare il passaporto, nel nostro palmare c'è la risposta, così non siamo impreparati». In caso di necessità - flagranza di reato recita il regolamento - loro sono pronti a intervenire. Con la pistola e il manganello i poliziotti. Con la Beretta e il tonfa, il manganello rinforzato usato per la prima volta al G8 di Genova, i carabinieri. «Noi siamo poliziotti, siamo agenti di polizia giudiziaria, abbiamo un compito diverso dai vigili di quartiere», spiega l'ispettore Sammartano. Di vigili ce ne sono due in piazza Bolivar. Guardano al traffico, che è l'emergenza numero uno in una città che non è mai stata come Chicago o il Far West. Quando è l'ora si spostano davanti alle scuole, per far uscire i bambini ordinati e senza il rischio di pericoli. La convivenza con le forze dell'ordine non sembra dare problemi. Due in più per la sicurezza sulle strade sono meglio che niente. La vigilessa all'incrocio, non ci fa nemmeno caso: «Li ho riconosciuti perché avevano le divise nuove, saranno passati di qui un paio d'ore fa».



Manuela e Paolo sono due poliziotti in servizio a Milano sei ore su e giù tra via Lorenteggio e Coni Zugna, piazzale Gorizia e via Tortona

PREZZI, CONSUMI E CONTI PUBBLICI

I venti di guerra spingono il prezzo del greggio A Natale il pieno di benzina e gasolio costa [illegible] più

■ Per gli automobilisti italiani si profila un Natale all'insegna del caro-pieno. Complice il rialzo del greggio legato alle vicende mediorientali e venezuelane, i prezzi dei carburanti hanno infatti ricominciato a correre mettendo a segno, solo nell'ultimo mese, un aumento fino a 1,5 centesimi [illegible] al litro. Nuovi rincari [illegible] [illegible]ati o sono stati annunciati per oggi da quasi tutte le principali compagnie: Agip e Ip, i due marchi dell'Eni, hanno già rialzato, rispettivamente, 0,012 euro e 0,011 euro al litro la verde e di 0,010 e 0,008 il prezzo del gasolio. Erg aumenterà invece da oggi di 0,011 euro al litro la benzina e di 0,008 il gasolio. Sempre da ieri hanno inoltre rimesso [illegible] i propri listini anche la Tamoil, l'Api, la Fina e la Shell.



Vendite al dettaglio stagnanti in ottobre I commercianti: piccoli esercizi [illegible] rischio

■ I dati Istat relativi alle vendite al dettaglio di ottobre «non ci portano a parlare di aumento [illegible] addirittura [illegible] stagnazione se non addirittura di recessione», a dirlo è il presidente di Confcommercio, Sergio Billè, secondo il quale «se depuriamo i dati di ottobre dalla componente inflattiva, abbiamo una diminuzione dei consumi dello 0,1 per cento». Le vendite del piccolo commercio in ottobre hanno registrato [illegible] calo effettivo (depurato dall'inflazione) dell'1,6 per cento [illegible] nel corso dei primi 10 [illegible] dell'anno le piccole superfici si attestano su [illegible] calo dell'1,2 per cento ricorda da parte sua il presidente di Confesercenti Marco Venturi.

ALLO STUDIO UN DECRETO DI [illegible] ANNO ANCHE PER RIMEDIARE AD UNA SVISTA SULLO SCUDO FISCALE

In arrivo la proroga di ecoincentivi e Tremonti bis

Il governo battuto sui fondi per la ricerca, via libera al bonus-assunzioni

Roberto Giovannini
ROMA

Niente da fare: ancora una volta slitta di un giorno l'esame dell'ampio pacchetto di condoni fiscali messo a punto da governo e maggioranza. Nel corso della nuova giornata di votazioni del Senato sulla Finanziaria 2003 - che ha visto qualche infortunio per il governo, di cui [illegible] particolarmente importante a proposito della sanatoria sui capitali esportati illegalmente all'estero - l'Aula di Palazzo Madama non è riuscita ad arrivare per ragioni di tempo e di stanchezza dei senatori al pacchetto-condoni. E intanto, si va verso la presentazione di un decreto fiscale di fine anno: conterrà la proroga delle misure per l'acquisto di auto «ecologiche» e della Tremonti-bis, [illegible] soprattutto renderà più conveniente anche per i privati l'adesione alla fase due dello «scudo fiscale» sui capitali nascosti [illegible]l'estero, che Esecutivo e maggioranza si sono «dimenticati» [illegible] inserire nella manovra.

Per certi versi, la situazione è paradossale: a pochissimi giorni di distanza dalla presentazione del maxiemendamento che dà luce verde alle moltissime sanatorie fiscali, governo e maggioranza hanno introdotto subito correzioni e modifiche mirate a rendere lo sconto fiscale più conveniente. Quasi - dicono i parlamentari dell'opposizione - a dimostrare l'esistenza di forti preoccupazioni sulla possibilità [illegible] [illegible] veramente [illegible] otto miliardi di euro attesi senza un [illegible]gruo ribasso del «contributo» chiesto ai cittadini per mettersi in regola col fisco. Quel che è [illegible] è che molto informalmente le categorie interessate (commercialisti, lavoratori autonomi e affini) [illegible] [illegible] attivate per segnalare al ministro Tremonti l'opportunità di aumentare la «convenienza» del condono [illegible] [illegible] vuole davvero «fare il pieno».

E così, ieri si è verificato un infortunio curioso. Nella giornata di martedì il relatore Lamberto Grillotti (An) aveva presentato un subemendamento che tra l'altro rendeva più conveniente l'adesione allo scudo fiscale per le imprese, forse dimenticando un analogo intervento per i privati cittadini desiderosi di [illegible] regolarizzare i loro capitali esportati illegalmente. Ieri Grillotti ha cercato di rimediare con un altro emendamento, portando dal [illegible] al 2,5% l'aliquota da pagare, ma la modifica era inammissibile, perché l'articolo 12 da emendare era già stato approvato. Di qui la decisione di ricorrere a un decreto legge di fine anno che dovrebbe contenere questa norma e altre misure di proroga di incentivi.

Sulle Fondazioni si fa quadrato
Stoppati emendamenti di senatori di Fi e Udc per modificare la riforma

Durante il dibattito pomeridiano, nuovo botta e risposta fra il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas e rappresentanti dell'opposizione, Natale Ripamonti [illegible] Enrico Morando, che hanno espresso forti dubbi sulle coperture della Finanziaria e hanno accusato il governo di «prendere in giro il Parlamento». Vegas [illegible] replicato affermando che «il governo ha fatto delle stime prudenziali» evitando di utilizzare alcuni strumenti [illegible] copertura di nuove spese come richiesto dalle autorità di Bruxelles.

Quanto alle votazioni effettuate, da segnalare la tenuta del governo sulla questione delle fondazioni bancarie: non sono passati gli emendamenti presentati da senatori di Fi e Udc che modificavano la riforma Tremonti. Un richiamo forte alla maggioranza che ha fatto gridare al senatore Luigi Grillo (Fi) - uno dei proponenti degli emendamenti - che [illegible] ministro Tremonti ha posto la fiducia sulle fondazioni». Ora la questione fondazioni bancarie esce definitivamente dalla Finanziaria, e con ogni probabilità bisognerà attendere le pronunce della magistratura amministrativa e della Corte Costituzionale, per capire come andrà a finire. Si [illegible] strada anche una rinuncia all'ipotesi di affidare [illegible] privati la gestione [illegible] dei musei e dei beni culturali ai privati, che finiranno per occuparsi solo [illegible] servizi annessi. Tra le altre novità, via libera quasi unanime alla riforma delle società sportive dilettantistiche. Esecutivo sconfitto, invece, [illegible] [illegible] emendamento di maggioranza (primo firmatario Franco Asciutti, Fi) che modifica l'attribuzione di risorse per la ricerca.

Intanto, la Cisl protesta contro il taglio ai 700 milioni di euro che in base al «Patto per l'Italia» dovevano servire per aumentare l'indennità di disoccupazione. In [illegible] lettera inviata a Berlusconi e Pera, il leader cislino Savino Pezzotta chiede il mantenimento «degli impegni sottoscritti». Il sottosegretario [illegible] Lavoro Maurizio Sacconi replica che la riforma entrerà in vigore nella seconda metà del 2003, [illegible] dunque per un anno basteranno i 350 milioni stanziati. Dimostrazione, commenta la Cgil di Guglielmo Epifani, che il governo [illegible] [illegible] nessuna riforma». E per il leader Cgil, la Cisl fa bene a chiedere il rispetto dei patti, anche [illegible] «il Patto per l'Italia contiene una somma di sciocchezze», a cominciare dalle stime di sviluppo ipotizzate in luglio: 2,3% nel 2002, 3 per cento nel 2003.

I medici e i veterinari pubblici scioperano contro la Finanziaria

«L'emendamento sui rapporti esclusivi deve essere ritirato» Oggi a rischio servizi ambulatoriali, ricoveri non urgenti e visite



Un corsia d'ospedale. Oggi i medici garantiranno solamente i servizi minimi

Daniela Daniele
ROMA

E' guerra dichiarata. Lo sciopero di oggi dei medici contro [illegible] finanziaria creerà non pochi disagi in ospedali e ambulatori e, se dovesse raccogliere [illegible] maggioranza dei consensi, anche danni economici [illegible] indifferenti ai mercati delle carni e del pesce e alle importazione ed esportazioni di animali e alimenti, per l'adesione dei veterinari.

Serafino Zucchelli, coordinatore dell'intersindacale medica (Anaao-assomed, Civemp, Snabi sds e Umsped), guida la rivolta dei camici bianchi: «Da questo sciopero ci aspettiamo che i governanti capiscano: i "dottori" non sono contenti per niente di quanto stanno per fare».

Tre anni fa, si stipulò un patto tra medici e governo. «Un maggiore coinvolgimento dei medici con le strutture pubbliche per le quali lavoravano - continuano Zucchelli - a fronte di alcuni vantaggi, tra gli altri un'indennità per il rapporto di lavoro esclusivo, calcolato, in media, in un milione netto di vecchie lire».

Ma tre anni fa, i medici diedero battaglia all'allora ministro della Sanità, Rosy Bindi, che aveva proposto il patto. Questo è un ripensamento? «Una parte dei medici - ribatte Zucchelli - era contro la riforma Bindi, [illegible] ristretta lobby che vedeva limitata la sua possibilità di fare assolutamente quello che voleva».

Poi, arrivò Sirchia che promise di restituire la libertà sottratta con il vincolo dell'esclusività. «Solo che il governo è andato oltre le nostre richieste [illegible] Zucchelli -: parte di questa maggioranza si è prefissa di distruggere, in modo acritico, la riforma Bindi, avendola assunta a simbolo del passato. Si tenta di dire "rompete le righe" a quanti hanno scelto l'intramoenia e, inoltre, approfittando di uno strumento improprio, la Finanziaria. A noi sarebbero bastati piccoli correttivi alla riforma, l'eliminazione di certe rigidità, come l'essere costretti [illegible] scegliere l'ospedale o la casa di cura, senza possibilità di ritornare sulle proprie decisioni. Del resto, [illegible] riforma prevedeva la libera professione anche per chi aveva scelto il rapporto esclusivo, [illegible] con alcune regole, [illegible] prezzi calmierati e pagamento delle tasse. Ora, [illegible] il governo andrà avanti sulla strada che ha intrapreso, ci sarà [illegible] vi[illegible] ritorno al passato. a quando, per intenderci, I medici "si arrangiavano"».

L'accusa per il governo [illegible] di scaricare sulle Regioni «il [illegible] economico dell'accordo di agosto 2001, ma i presidenti della conferenza delle Regioni, già creditori dallo Stato, non ci stanno (è in pericolo [illegible] pagamento dell'indennità per il rapporto di lavoro esclusivo) e chiedono il rispetto dell'accordo o una revisione complessiva del sistema di finanziamento». Con l'emendamento, accusano i medici, «si mettono a rischio i nostri diritti» e chiedono, pertanto, che sia ritirato. L'intera materia, dicono, andrà ridiscussa il 2 gennaio [illegible]o, [illegible] un tavolo a tre: stato-regioni-medici.

Lo sciopero non è condiviso dal sindacato Cimo che lo ritiene ingiustificato. «Nessuno conosce l'eventuale proposta di modifica della legge nella finanziaria - argomenta Stefano Biasioli, segretario nazionale [illegible] sindacato - e le motivazioni sono pretestuose e confuse. Il finanziamento del Servizio sanitario nazionale non nasce poi da questa finanziaria, ma dalla legge [illegible] del 2001». Per Biasioli non è neanche vero che non verrebbe più pagata l'indennità di esclusività in caso di modifica della legge, così come teme l'Intersindacale. «Le Regioni - sostiene - non si possono esimere dal pagare l'indennità, anche in presenza di una modifica dell'assetto normativo, perché così è previsto dal contratto».

Quella che si profila oggi è, comunque, una giornata difficile. Blocco delle sale operatorie per gli interventi programmati; chiusi gli ambulatori; laboratori e radiologie funzionanti soltanto per le emergenze; problemi nei controlli veterinari sulle carni e sul pesce. Il Ministero della Salute fa intanto sapere di aver impartito le direttive alle Regioni e Province Autonome «per garantire [illegible] l'erogazione ai cittadini delle prestazioni indispensabili, così come previsto dalla vigente normativa sul diritto di sciopero». [illegible] I medici promettono altre agitazioni se il governo non li ascolterà.

L'ITALIA NON [illegible] E' ANCORA ADEGUATA ALLE NUOVE NORME EUROPEE SUL LAVORO, PER DECIDERE C'E' TEMPO SOLO SINO A FINE ANNO

Addio domenica festiva? E'polemica tra esecutivo e sindacati

Va definito il giorno di riposo settimanale, ma la trattativa è fallita mentre la Ue prepara supermulte

Vanni Cornero



Domenica è sempre domenica? Si direbbe proprio di no, visto che da gennaio la normativa sull'orario di lavoro potrebbe essere [illegible] rivista e la festività domenicale essere cancellata. Il problema nasce da una disposizione dell'Unione europea, che elimina il riferimento a qualsiasi giorno della settimana come giorno festivo, ma [illegible] esclude la possibilità per i singoli Stati membri di indicarne uno, sempre [illegible] non in contraddizione con le disposizioni comunitarie. [illegible] pratica l'Italia è libera di stabilire che [illegible] domenica è giorno festivo, [illegible] deve farlo in fretta, altrimenti sarebbe passibile di una salatissima multa: 238.950 euro al giorno per non essersi adeguata alla direttiva europea del 1993 che ridefinisce gli orari di lavoro, con successive modifiche apportate nel 2000.

Il caso non nasce oggi, visto appunto che [illegible] norma in proposito sono stato varato da Bruxelles da tempo, ma il guaio è che, dopo oltre [illegible] [illegible] una discussione fra le parti sociali, non si è ancora arrivati [illegible] [illegible] accordo [illegible] la trattativa è definitivamente fallita. Ora il tempo messo a disposizione dall'Unione [illegible] pea è agli sgoccioli, infatti la proposta di far scattare le sanzioni pecuniarie è già stata presentata [illegible] dall'esecutivo Ue [illegible] Corte di giustizia di Lussemburgo: «La direttiva doveva [illegible] recepita nell'ordinamento nazionale al più tardi il 23 novembre 1996 - fanno notare a Bruxelles - ma l'Italia è l'unico Stato membro a non averlo fatto: a tutt'oggi non ha ancora indicato nessuna misura per la trasposizione della normativa».

Comunque, sempre secondo le fonti di Bruxelles, le multe per l'Italia scatterebbero solo dopo un'eventuale sentenza in questo senso della Corte di Lussemburgo, che, approssimativamente, richiederebbe almeno un [illegible]. L'Italia ha quindi tutto il tempo di evitare le sanzioni, sempre che agisca in fretta e le necessarie [illegible] di adeguamento vengano presentate entro poche settimane.

Ieri pomeriggio [illegible] tema c'è stato un'ennesimo incontro al Ministero del Lavoro tra imprese e sindacati, ma la convocazione non ha portato a risultati soprattutto per le distanze tra Cgil, Cisl, Uil e Confindustria [illegible] una parte e le altre organizzazioni imprenditoriali dall'altra. Ora toccherà al governo decidere su tutto, domenica compresa. «La direttiva - ha spiegato il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi - non indica la domenica [illegible] giorno festivo, per varie ragioni tra cui il pluralismo religioso. Nella normativa alla voce "riposo settimanale" non si parla esplicitamente della domenica, ma piuttosto si chiede che per sette giorni di lavoro si debba poter beneficiare di [illegible] periodo minimo di riposo ininterrotto di 24 ore».

Ma Sacconi, a proposito del «caso domenica» ha anche parlato di «ennesima provocazione orchestrata dai soliti noti». Si tratterebbe, insomma, di una tempesta in un bicchier d'acqua: «E bene innanzitutto ricordare - ha chiarito Sacconi - che in Italia il riposo domenicale [illegible] sancito, oltre che dal Codice Civile, dal contratto collettivo [illegible] lavoro. E continuerà ad essere così, per cui l'atto di recepimento della direttiva [illegible] comunitaria avrà a questo riguardo un inconsistente effetto pratico».

Intanto dalla Cisl arriva una dichiarazione lapidaria: «La domenica non si tocca». Ad affermarlo è il segretario confederale Raffaele Bonanni, che continua: «La domenica non è [illegible] giorno come gli altri, e prevederlo [illegible] sia le norme di legge, sia quelle contrattuali. Inoltre, per alcuni di noi cattolici la domenica ha un valore assolutamente speciale, per questo [illegible] permetteremo mai che si arrivi a considerarla alla stregua degli altri giorni della settimana».


UniEuro
UniEuro
10 KG DI FARINA
COMPRESI NEL PREZZO
Macchina per il pane
109,00 €
Macchina per il pane PRINCEPS silver 780w, automatica 8 programmi di cottura
IL SOLITO PROBLEMA : L'ANSIA DEI REGALI
REGALI?
Da UniEuro abbiamo cosi' tante e cosi' nuove
Tagliacapelli Philips
29,00 €
Taglia capelli PHILIPS ricaricabile a rete 7 posizioni di taglio da 0 a 21mm
Moka elettrica
NOVITA'
Rasoio Philips
159,00 €
Elettrostimolatore
129,00 €
elettrostimolatore Leica 8 elettrodi 2 canali display lcd 9 programmi
Portatile Compaq
1.449,00€
computer portatile COMPAQ Intel Celeron 1,8 Ghz,256 Mb, DVD+CDRW,monitor 14" TFT +COMPRESO NEL PREZZO stampante HP Ink Jet
COMPRESO NEL PREZZO
Lettore DVD Pioneer
189,00 €
Lettore DVD Pioneer slim-altezza 5 cm- lettura CDR/RW/MP3 - decodifica audio virtual dolby
Lettore DVD
199,00 €
Lettore dvd JVC slim estetica silver-lettura CDR/RW/MP3 c/ decodifica dolby digital
Videoregistratore + lettore DVD AIWA
299,00 €
DVD+VCR combinato AIWA CDR/RW mp3 show view ingressi av front. 2 scart progr. da telecomando


Videocamera SHARP
589,00 €
Videoregistratore Aiwa
COMPRESO NEL PREZZO
Tv color AIWA 14"
259,00 €
14"AIWA televideo 8 pag.
COMPRESO NEL PREZZO videoregistratore Aiwa
Tvcolor LCD 15"
499,00 €
Tv color AIWA 21"
389,00 €
COMPRESO NEL PREZZO mini hifi AIWA
Videoregistratore THOMSON
Tvcolor Thomson 29"
759,00 €
COMPRESO NEL PREZZO videoregistratore Thomson
... QUEST'ANNO TE LO RISOLVIAMO NOI. VIENI DA UNIEURO!
NO PROBLEM!
idee regalo che, di sicuro, troverai quella giusta per te!
Tvcolor Philips 32"
989,00 €
COMPRESO NEL PREZZO lettore DVD Philips
Combinato PHILIPS
TV color Philips 32"
1469,00 €
Tvc SAMSUNG 32"
1499,00 €
kit home cinema Pioneer
Tv plasma Daewoo 42"
4490,00 €
COMPRESO NEL PREZZO kit home cinema Pioneer
COMPUTER HP
1649,00 €
COMPRESO NEL PREZZO fotocamera digitale HP
NOKIA 3330
109,00 €
GARANZIA NOKIA ITALIA
ERICSSON T68
299,00 €
Telefono Cordless
59,00 €
Cordless Brondi Foster
39,00 €
Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:
(TO) TORINO
(TO) TORINO Tutto NUOVO!
(TO) SETTIMO TORINESE
(TO) BUROLO di IVREA
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(NO) NOVARA Tutto NUOVO!
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(CN) SALUZZO
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA Area Campi
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) CISANO S. NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
TORINO
TORINO
TORINO
TORINO
TORINO
(TO) CHIERI
(TO) MONCALIERI
(TO) ALPIGNANO
(TO) CHIVASSO
(TO) Orbassano
(TO) Castellamonte

VITTIMA [illegible]

Violentano la madre di un amico Due degli aggressori sono minorenni

«Mia [illegible] sta male, ha bisogno di lei». Con questa scusa tre giovanissimi, [illegible] diciottenne [illegible] due sedicenni, hanno condotto in auto la mamma di un loro amico in una zona abbandonata e l'hanno poi violentata nella vettura. La donna, 43 anni, dopo l'aggressione subita ha denunciato l'accaduto ai carabinieri che hanno fermato i tre violentatori. L'episodio è avvenuto l'altro ieri, in un paese della provincia di Catania. Le famiglie coinvolte nella vicenda [illegible] conoscono e si frequentano da [illegible]. I carabinieri mantengono il riserbo sia sulle generalità dei fermati, sia sul paese della provincia dov'è avvenuta l'aggressione, per proteggere la privacy dei minori [illegible] della donna.



La donna aggredita dai ragazzini è stata attirata in una trappola

TENTATO OMICIDIO A [illegible]

Nonna tenta di dar fuoco alla nipote di 14 anni

Ha tentato di dar fuoco alla nipote di 14 anni, che è riuscita però [illegible] sfuggire alla nonna, ora piantonata in ospedale. [illegible] accaduto la notte scorsa a Firenze, nell'appartamento occupato dalla ragazza e [illegible] nonna, in uno stabile [illegible] via Brunetto Latini dove abitano anche il padre e il nonno della quattordicenne. Inspiegabile al momento il gesto della donna, M.P.C., 61 anni, ricoverata per ustioni alle [illegible]. La nipote ha avuto invece sette giorni di prognosi. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, chiamata dal padre della quattordicenne, M.P.C. [illegible] entrata in camera della nipote e, con un fascio di giornali a cui aveva dato fuoco, ha cercato di incendiare il letto della ragazza. La nipote è riuscita a scappare dalla stanza, dopo aver avuto anche una colluttazione con la nonna, e a chiedere aiuto al padre, che occupa un altro appartamento dello stabile. Portata in ospedale, la ragazza è stata poi dimessa.

REGGIO EMILIA, L'UOMO E' STATO CATTURATO DOPO UNA BREVE FUGA

Massacra la famiglia con martello e coltello

Uccisa la figlia, feriti la moglie e un bimbo

Franco Giubilei
REGGIO EMILIA

La follia [illegible] esplosa all'alba di ieri nella casa di Francesco Sacco, [illegible] Poviglio, piccolo centro della Bassa reggiana: [illegible] uomo (54 anni), titolare di un'impresa di pulizie, verso [illegible] 6,30 si è armato [illegible] un martello e un coltello e ha aggredito prima la moglie e il bambino di sei anni, quindi si è scagliato contro la figlia Anna (17 anni) uccidendola a coltellate. L'altra figlia, Adriana, di 12 anni, è riuscita [illegible] scappare e si è rifugiata dai vicini. [illegible] qui è stato dato l'allarme ai carabinieri.

Nel frattempo anche l'omicida ha telefonato al 113, poche frasi per chiedere di accorrere lì. Ha confessato di aver appena com[illegible] un gesto terribile e ha annunciato di essere intenzionato ad ammazzarsi. Quindi si è allontanato in auto. I carabinieri lo hanno fermato poco lontano, mentre camminava a piedi lungo un sentiero di campagna dopo aver abbandonato la macchina sul ciglio della strada.

Le condizioni del figlio e della moglie sono gravi: il piccolo Giovanni, che frequenta le elementari del paese, è stato trasferito in elicottero all'Ospedale maggiore di Parma, dov'è ricoverato nel reparto di rianimazione. [illegible] primario, professor Paolo Zuccoli ha diagnosticato che il bambino ha un grave trauma cranico ed è in pericolo di vita: «La prognosi è riservatissima, non si possono fare previsioni di alcun tipo. L'evoluzione di questo genere di lesioni è assolutamente poco prevedibile». La madre, Rosaria Marino, 48 anni, di origini siciliane, è stata trasferita all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Anche per lei la prognosi è riservata.

Per tutta la giornata, ieri, i carabinieri di Guastalla, guidati dal pm reggiano Luciano Padula, hanno interrogato Francesco Sacco, originario di Trapani, cercando di venire a capo delle ragioni che lo hanno spinto a massacrare moglie e figli. Da quanto è trapelato pare che la famiglia versasse in condizioni economiche precarie (moglie e marito lavoravano insieme), e che anche i rapporti in casa fossero difficili.

Proprio il comportamento della ragazza uccisa era stato all'origine di qualche problema: un paio d'anni fa Anna se n'era andata di casa. I genitori l'avevano rintracciata a Genova e riportata a Poviglio. A un insegnante che aveva chiesto informazioni per [illegible] prolungata assenza da scuola - la ragazza frequentava l'Istituto tecnico per grafici industriali di Sant'Ilario - il padre aveva detto che era tutto [illegible] posto, e che Anna aveva soltanto un po' di bronchite.

Il direttore dell'istituto, Gian Luigi Saracchi, ieri ha spiegato che la studentessa si [illegible] inserita bene, dimostrando interesse [illegible] prattutto per i temi d'attualità e [illegible] ottenuto buoni risultati. I compagni di scuola la descrivono come «una ragazza carina, [illegible] un po' complessata per motivi di peso». Comunque sembravano ormai passati i problemi di socializzazione che si erano manifestati tre anni fa, quando la famiglia [illegible]bitava a Reggio Emilia e la ragazza [illegible] non riusciva a integrarsi nella scuola dove all'epoca era iscritta.

A Poviglio, paese di 4.000 abitanti, nessuno s'aspettava che quell'uomo dall'aspetto tranquillo potesse commettere un fatto del genere. Lo definiscono un tipo mite, che si vedeva poco, perché spesso in giro per lavoro. Due mesi fa, sempre nel reggiano, un altro terribile delitto: un colonnello della Guardia di finanza in pensione aveva ucciso la moglie, la figlia e il suo fidanzato.



I carabinieri piantonano [illegible] casa di Poviglio, dove Francesco Sacco, ha ucciso la figlia

I SINDACATI: «OGGI UN'ORA DI SCIOPERO CONTRO I RITARDI NELL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA»

Due operai schiacciati da una pressa per i rifiuti

L'incidente a Milano, forse il sistema di allarme era stato disinserito per errore dalle vittime

MILANO

Schiacciati da una pressa. Travolti da un meccanismo che si è azionato proprio dopo che loro avevano disinserito [illegible] sistema di sicurezza per iniziare la manutenzione. Sono morti così due operai ieri mattina a Milano, avevano 53 e 37 anni. Erano da poco passate le dieci e in via Rubattino 95 (zona Lambrate) al «Consorzio Milano Pulita» gli operai della ditta Dameco Impianti, sono stati improvvisamente trasportati dal nastro verso la pressa e [illegible] rimasti schiacciati. Le due vittime si chiamavano Pietro Migale, [illegible] Stefano Furlan secondo una prima ricostruzione dell'incidente, i due, avrebbero inavvertitamente escluso un meccanismo [illegible] sicurezza che blocca la pressa in [illegible] [illegible] allarme. Così, quando il nastro trasportatore si è [illegible] in moto, sono stati trascinati verso la pressa assieme [illegible] ai rifiuti e sono rimasti schiacciati. Per liberare i corpi è stato necessario anche l'utilizzo di una gru e un carro fiamma dei Vigili del fuoco. I pompieri hanno rimosso le balle di carte per poter estrarre i corpi che sono stati recuperati dopo oltre due ore di lavoro.

Questo gravissimo incidente ha provocato la re[illegible] dei sindacati, [illegible] segreterie di Cgil, Cisl e Uil di Milano hanno proclamato per oggi un'ora di sciopero per tutte le categorie. Nel comunicato diffuso dai tre sindacati confederali si dichiara che l'agitazione viene indetta «non solo per solidarietà [illegible] famiglie delle vittime ma anche per protestare contro i ritardi nell'applicazione di tutte le norme di prevenzione dei rischi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo sciopero è un segnale per affermare che sulla sicurezza [illegible] si può né si deve risparmiare».

Intanto il centinaio di lavoratori della Dameco, hanno deciso il blocco degli impianti del loro stabilimento, [illegible] uno sciopero a tempo indeterminato. Chiedono la certificazione di assoluta garanzia di sicurezza delle condizioni di lavoro nel loro stabilimento. Gli stessi lavoratori oggi si incontreranno con l'assessore al Lavoro del comune di Milano, Carlo Magri, per discutere le eventuali implicazioni occupazionali dell'azienda e il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ne dà notizia un comunicato della Camera del Lavoro di Milano. «Il tragico incidente - afferma il segretario Giorgio Roilo, responsabile per la sicurezza - con le altre sei morti sul lavoro avvenute in Lombardia negli ultimi 10 giorni, dimostra ancora una volta in quali condizioni lavorino gli operai addetti [illegible] mansioni pesanti e pericolose. Non spetta al sindacato accertare l'esatta dinamica dell'accaduto, ma certamente le responsabilità [illegible] possono essere addebitate alle vittime». [r. cri.]

I PILOTI CONTESTANO LA RIAPERTURA DELLO SCALO

«Un azzardo volare sul cielo di Catania»

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

La prima compagnia «transfuga» a rompere l'isolamento di Fontanarossa, ieri, è stata Air One: il suo volo da Roma è atterrato sulla pista dello scalo catanese poco dopo le 12,15. E' stato come la fine di un incantesimo. L'aeroporto, dopo una intera settimana di chiusura di fatto, per lo stop ai voli imposto dalle sette compagnie italiane, si è subito rianimato ed [illegible] tornato ad essere il sesto scalo d'Italia per numero di passeggeri. Dopo Air One è atterrato un Md82 di Meridiana, quindi il primo volo Alitalia, anche questo proveniente dalla Capitale. Erano le 18,20 e [illegible] altro «tabù» era [illegible] così abbattuto: il volo [illegible] Catania anche di sera, quando non è possibile poter avvistare la nuvola nera di cenere vulcanica.

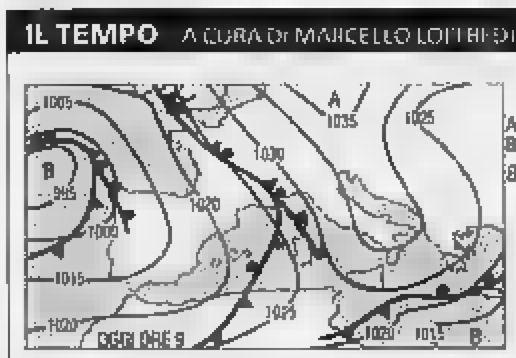
Perché da ora l'aeroporto è aperto «h24», come dicono in gergo. Dopo le forti pressioni del governo di martedì, con l'annuncio finale in Senato del ministro Lunardi che si tornava a volare, la svolta è arrivata proprio ieri mattina, dopo la riunione dell'unità di crisi dell'aeroporto. Il vulcanologo Mauro Coltelli, uno degli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania, ha annunciato che la nube [illegible] cenere dell'Etna [illegible] diminuita negli ultimi giorni, quasi [illegible] annullarsi, [illegible] dunque non è più una minaccia per lo scalo e nemmeno per gli affari e le vacanze dei siciliani. Nei prossimi giorni le compagnie completeranno il piano dei voli per riportare alla normalità Fontanarossa, ma i piloti restano perplessi. L'Anpac ieri sera ha diffuso una nota nella quale sostiene che volare su Catania resta comunque pericoloso: «Di giorno e di notte, in presenza di nuvole e con la nube vulcanica non visibile, è azzardato condurre operazioni di volo, pena un inaccettabile scadimento dei livelli di sicurezza». I piloti, che citano casi di [illegible] [illegible] «in circostanze analoghe» si sono fermati i motori, attaccano l'Enac: «L'affermazione di un vulcanologo che certifica l'assenza di cenere ci lascia sconcertati perché ciò che non è significativo per un vulcanologo può esserlo in modo determinante per gli impianti, i motori e le struttu[illegible] [illegible] un aereo». [illegible] vice commissario per l'emergenza Etna, Bernardo De Bernardinis, uno dei direttori generali della Protezione civile, pone un altro problema che «può essere risolto subito»: «[illegible]ogna stabilire la catena [illegible] responsabilità - dice - chi se le deve assumere per le previsioni meteo, chi degli effetti al suolo, chi deve definire lo scenario per cui il comitato dovrà poi decidere se aprire o chiudere». Anche il radar meteorologico che, come ha rivelato martedì il presidente del Consiglio Berlusconi, è già stato ordinato, non è una assoluta garanzia: «Il problema non è [illegible] costo dell'apparecchio - dice De Bernardinis - ma mettere in piedi i costi di gestione di questo sistema».

Il ritorno alle normalità operative per Fontanarossa non ferma l'inchiesta conoscitiva della Procura catanese che, dopo avere ascoltato i dirigenti dell'aeroporto e i capiscalo [illegible] compagnie, ora vogliono sentire anche i dirigenti nazionali delle sette compagnie che una settimana fa avevano deciso di abbandonare Catania. Tutti come «persone informate dei fatti» visto che, finora, non ci sono indagati in questa inchiesta. Ieri avrebbe dovuto [illegible] sentito anche il direttore dell'Enav, l'ente di assistenza al volo, [illegible] l'interrogatorio è slittato perché [illegible] dirigente si trova all'estero. Il vice sindaco di Catania, l'europarlamentare Raffaele Lombardo, chiede una commissione d'indagine, parlamentare e ministeriale, sul comportamento dell'Alitalia mentre l'ex ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ieri ha ripetuto che «se fosse avvenuto a Linate, il ministero dei trasporti avrebbe immediatamente convocato le compagnie per farle recedere da una decisione ingiustificata e incomprensibile».

Sull'Etna, dove l'area del Rifugio Sapienza squassata [illegible]'esplosione dell'altra notte è ora off limits, i fronti lavici più avanzati sono quasi fermi. La lava ora [illegible] più copiosa dalla bocca della frattura di quota 2750 che si [illegible] aperta martedì sera; punta verso Ovest, verso la pineta di Ragalna, ancora molto distante. Sul vulcano ieri è salito anche il ministro russo [illegible] protezione civile, Sergej Shoigu, che è stato accompagnato dai vertici della Protezione civile italiana.

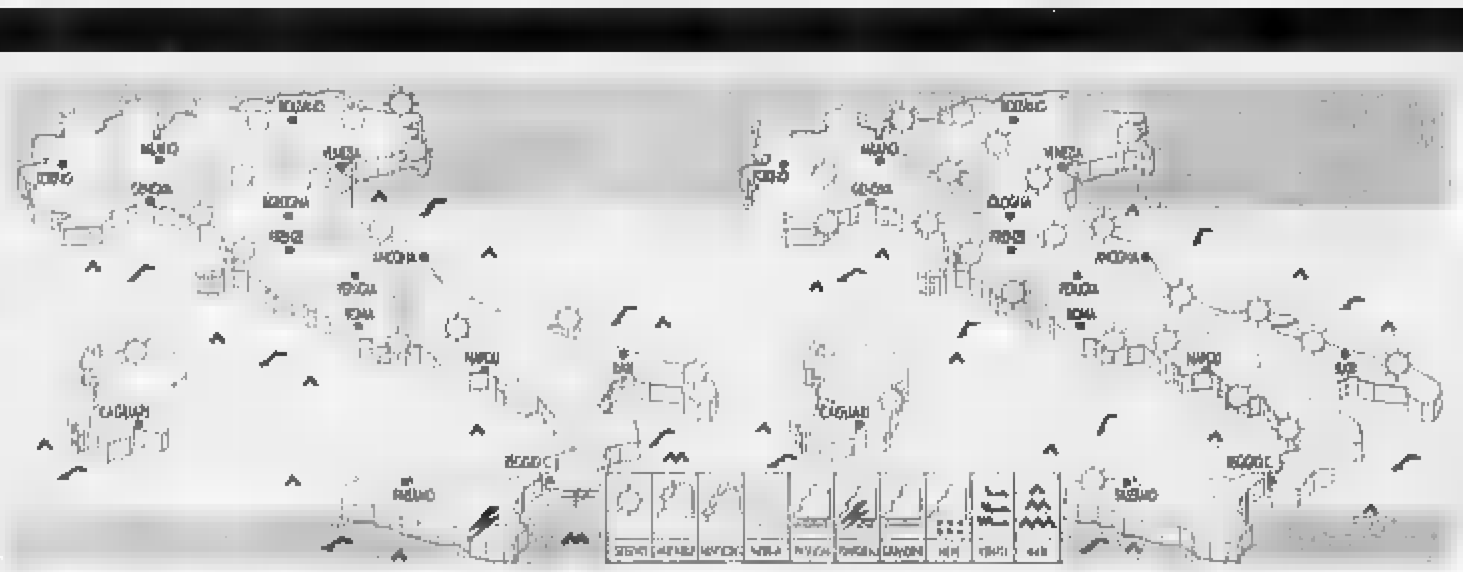
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOTTI[illegible]



CIELI SERENI E NEBBIE. Al seguito della perturbazione, ormai sullo Ionio, sulla penisola affluisce [illegible] fredda dalle regioni balcaniche, mentre la pressione è in aumento. Per i prossimi giorni sarà proprio l'alta pressione a garantirci cieli sereni ma anche una proliferazione delle nebbie, specialmente sulle regioni padane.

Tendenza per dopodomani. Nel corso della giornata interverranno degli annuvolamenti irregolari di scarso rilievo sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Sul resto [illegible] penisola ancora sereno [illegible] poco nuvoloso.



OGGI. Prevalenza di cieli sereni su gran parte della penisola, ad eccezione di parziali annuvolamenti lungo le regioni adriatiche, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale, su queste ultime sarà ancora possibile qualche pioggia. Venti deboli o moderati da Nord Est e mari da poco a mossi. Nebbie locali e temperature in calo.

DOMANI. Su tutta la penisola prevarrà il cielo sereno o scarsamente nuvoloso, ma incomberanno le nebbie, sia sulle pianure del Nord che nelle valli del centro Sud. Venti deboli da Nord Est e mari poco mossi. Temperature ancora in calo quelle notturne, con valori prossimi allo zero sulle regioni padane.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	9	Bologna	4	8	Bari	8	12
Bolzano	2	11	Firenze	7	11	Napoli	8	13
Verona	5	11	Pisa	8	12	Potenza	6	8
Trieste	6	10	Ancona	7	9	S. M. Leuca	8	13
Venezia	5	12	Perugia	8	9	Reggio C.	[illegible]	21
Milano	6	10	Pescara	6	10	Palermo	14	20
Torino	4	8	L'Aquila	5	7	Catania	10	21
Cuneo	-1	5	Roma Ciamp.	8	12	Messina	12	20
Genova	8	13	Roma Fium.	10	13	Alghero	13	17
Imperia	11	16	Campobasso	4	8	Cagliari	9	19

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 20 DICEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	[illegible]	piovaschi	Lisbona	17	13	pioggia
Atene	9	[illegible]	parz. nuv.	Londra	10	7	pioggia
Bangkok	30	21	parz. nuv.	Los Angeles	18	11	parz. nuv.
Berlino	-1	-2	sereno	Madrid	11	4	nuvoloso
Bruxelles	8	6	piovaschi	Montecarlo	13	8	nuvoloso
Bucarest	-1	-12	sereno	Montreal	0	-1	parz. nuv.
Budapest	0	-6	parz. nuv.	Mosca	6	-9	nevischio
Buenos Aires	28	14	sereno	New York	8	4	parz. nuv.
Copenaghen	2	-1	parz. nuv.	Parigi	11	7	piovaschi
Dublino	10	2	pioggia	[illegible]	4	-8	nevischio
Francoforte	4	2	piovaschi	Praga	0	-3	sereno
Gerusalemme	13	7	pioggia	Rio de Janeiro	27	24	temporale
Ginevra	4	2	pioggia	Sofia	-2	-7	parz. nuv.
Helsinki	1	-5	nevischio	Sydney	25	17	nuvoloso
Istanbul	3	-1	nevischio	Tokyo	9	6	nuvoloso
Il Cairo	16	[illegible]	piovaschi	Varsavia	-3	-7	parz. nuv.
Johannesburg	24	15	piovaschi	Vienna	2	-1	parz. nuv.

Lacci, labbra infuocate e négligé di pizzo nero Il regalo si è fatto sexy

Le proposte per un Natale in intimità. Un tripudio di pelle. Profumi agli ormoni per attirare l'altro sesso [illegible] amuleti per risvegliare la passione

Antonella Amapane
Maria Corbi

ROMA

Il segnale che qualcosa stava cambiando lo ha dato Tom Ford sulle passerelle di Gucci, presentando una dark lady stringata, con trucco bistrato e accessori fetish. Abbandonati i panni di brava ragazza, la donna del 2003 vestirà in [illegible] aggressive, provocante, con uno sguardo al proibito. E allora ecco che anche i regali sotto l'albero [illegible] all'insegna di questa nuova trasgressione [illegible]. Si torna [illegible] tempi della femme fatale con qualche venatura ironica alla Morticia Adams. Stilisti, designers, truccatori, gioiellieri hanno tutti seguito la tendenza [illegible] per Natale, c'è da crederci, ci saranno molti pacchetti «hot».

ATMOSFERE CALDE. [illegible] chiama Private Show. Sottotitolo: gioco privato venato di erotismo. [illegible]' un cofanetto firmato La Perla. Contiene: «musica da indossare quando la temperatura emotiva sale» (voci [illegible] Mike Collins e Nanà) [illegible] una mascherina di pizzo nera. Una scatola per nascondere un segreto, [illegible] maschera per giocare con il mistero e la musica come colonna sonora per accendere i sensi (45 euro, nei negozi La Perla). Magari danzando con un piccante completo lingerie di tulle cremisi, come quello [illegible] Kristina Ti, decorato dall'elefante portafortuna con proboscide sollevata. Adattissimi a serate «calde» anche i make-up eccessivi creati da Pat Mc Grath per le ultime sfilate parigine di Dior: paillettes specchiate [illegible] strass direttamente sulla pelle, sulle labbra, intorno agli occhi, a coprire la fronte. Per bocche di fuoco c'è il Lip Venom, un gloss per labbra agli olii essenziali piccanti, promette scintille e faville. Per sedurre o bruciare (16,29 euro, www. Duwoponline. Com)

E chi deve ancora conquistare la preda può provare con Falling il Love by Philosophy, [illegible] un profumo, ma un concentrato di feromoni, sostengono che ognuno [illegible] noi [illegible] e che «attira» l'altro sesso. Si applicano alcune gocce sotto il naso e si attende. Dopo quattro giorni, dicono, il risultato è assicurato (www. Philosophy. Com). Altrimenti protestate.

TRASGRESSIONI [illegible]. Suggestioni da creare con vari accessori: come i giubbotti istoriati dal kamasutra, le croci e le pantofole porno di Gucci, o i collier a teschio di Christian Dior Joielleries (www. Dior. Com). E sempre [illegible] tema «noir» non mancano vestiti con lacci al décolleté che fanno tanto famiglia Adams. Un tripudio di pelle è consigliato. C'è il grembiule string-bondage (con perizoma incorporato) di Catherine Giacomini, [illegible] assistente [illegible] Martin Margiela; la giacca [illegible] collage erotico indianeggiante [illegible] Marjan Pejoski; e ancora i reggiseni di pelle e le cinghie costrittive [illegible] Alexander Mc Queen ha voluto accostare alla fragilità di abiti rosa polvere.

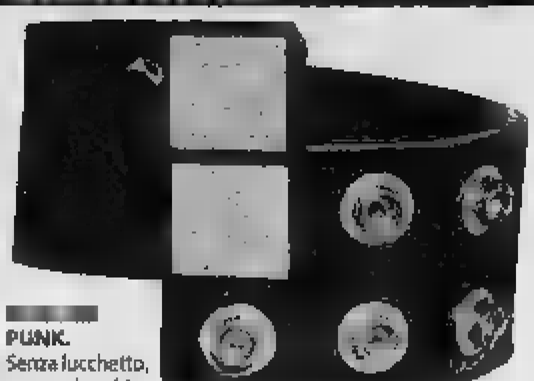
Anche i gioielli veri si ispirano ad atmosfere gotiche. Boucheron ha creato Poison, un anello portaveleni con rubini (nella neo-boutique milanese di via Monte Napoleone angolo via Manzoni) e da Buccellati stanno pensando di riprendere un oggetto custodito nel loro museo: [illegible] anello vedovile [illegible] una piccola bara per contenere le ceneri del caro estinto.

SEX TOYS. I [illegible] sessuali, sono di gran [illegible] e visto che è imbarazzante entrare negli hard shop, [illegible] Londra [illegible] Parigi hanno risolto il problema aprendo store molto chic con prodotti choc. Da Sonia Rykiel Women, a Parigi (4, [illegible] de Grenelle, info@soniarikyel. Fr), basta scendere un piano di scale per trovarsi in [illegible] stanza fetish dai rossetti ai peluche a forma inequivocabile, al mitico «Rabbit» (reso famoso da «Sex and [illegible] City») contenuto in un sacchetto di satin rosso. A Londra spopolano Myla - una boutique dove si trovano stringhe in perle, lubrificanti «bio» e oggetti erotici disegnati dalle star del design - e Coco de Mer che ha esaurito varie volte le scorte di «Thai Spice», l'olio per giochi erotici con la spiegazione esplicita: «wet me with your mouth». Meglio [illegible] tradurre (www. Coco-de-mer. Co. Uk). Più soft gli amuleti del mago Thomas che promettono di risvegliare amori [illegible] passioni sopite (si trovano nel negozio Magia, 011-621612).

Anche i grandi come Hermès hanno voluto dedicare qualche pezzo della collezione alla nuova ondata fetish. Dal[illegible] parigina è un bracciale di forza [illegible] lucchetto, [illegible] specie di manetta di lusso. Senza lucchetto [illegible] con borchie, invece, il bracciale punk di Chanel.



LINGERIE. Un [illegible] di Kristina Ti della collezione autunno-inverno. Per le feste la stilista propone anche un sexy completo di tulle decorato con un elefante portafortuna



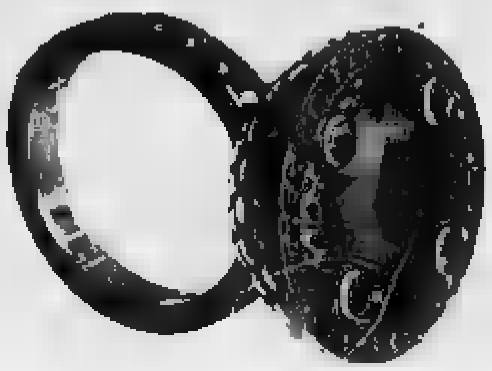
PUNK. Senza lucchetto, ma con borchie, invece, il bracciale punk di Chanel anche per caviglie

QUE[illegible] MAI [illegible]



A OGNUNO LA SUA CROCE. La femmina è fatale e s'ispira a Morticia Adams. Molto di moda le croci

ASTUCCI SEGRETI



PREZIOSI NOIR. Aria gotica in gioielleria. Boucheron ha creato «Poison», un anello portaveleno [illegible] rubini e da Buccellati pensano invece a un anello vedovile

PANTOFOLE HARD. Nulla è meno erotico [illegible] uomo in pantofole. Tentate di redimerlo con quelle piccanti proposte [illegible] Gucci, in velluto con le scritte osé, che si leggono solo unendo i piedi



PER UOMINI CHE SANNO OSARE



GIACCHE COLLAGE. Giubbotti istoriati dal kamasutra o tripudio di pelle, fino alla giacca [illegible] collage erotico di Marjan Pejoski

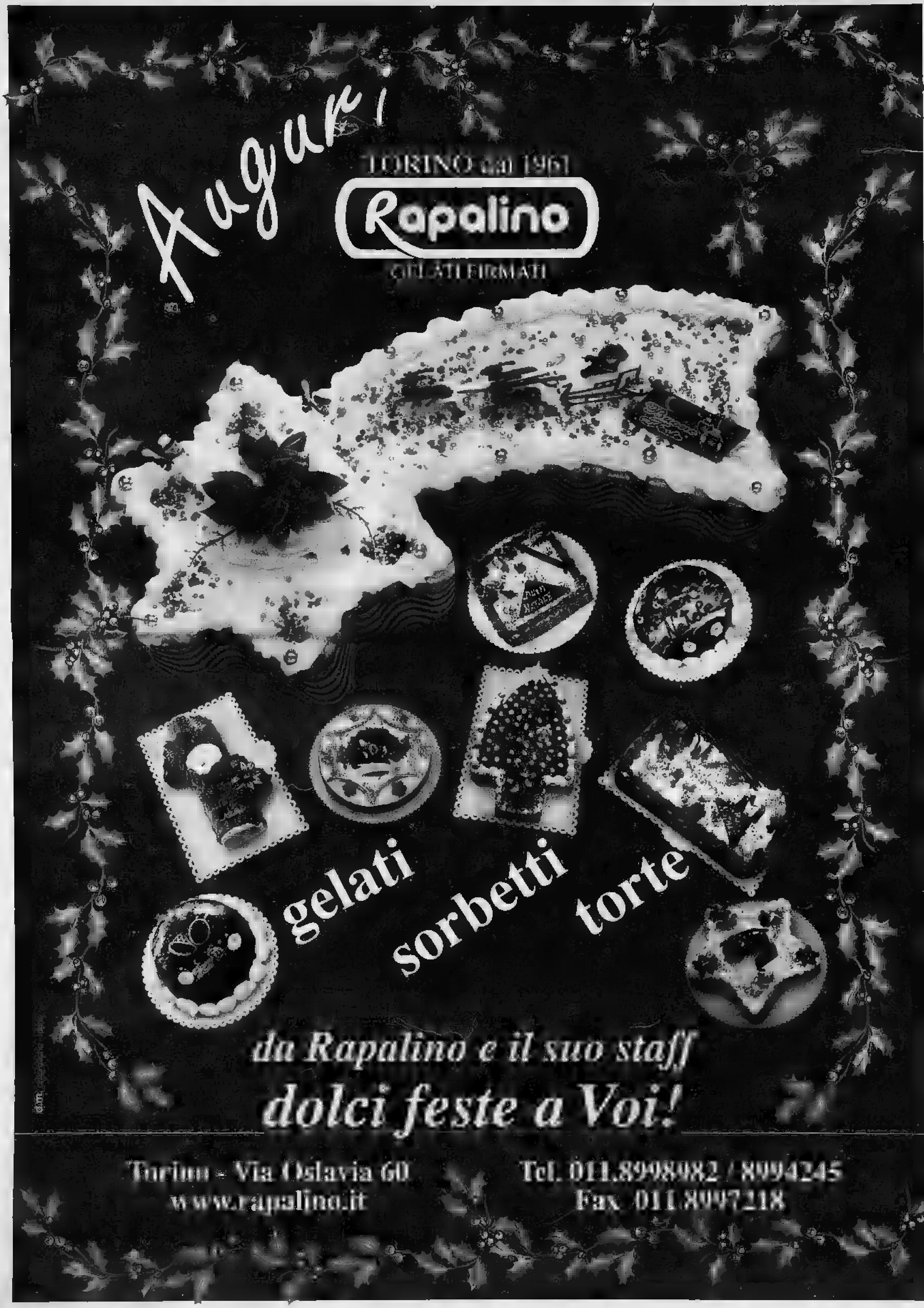
ESPLOSIONI RAVVICINATE



BOCCHE PICCANTI. Pronto il Lip Venom, composto [illegible] olii essenziali e piccanti, promette scintille ad ogni bacio

MUSICA DA INDOSSARE. E' in cofanetto firmato da La Perla. E' da utilizzare quando la temperatura sale. Le voci sono di Mike Collins e Nanà. Nel cofanetto anche anche una mascherina nera, di pizzo




Auguri
TORINO dal 1961
Rapalino
GELATI FIRMATI
gelati
sorbetti
torte
da Rapalino e il suo staff
dolci feste a Voi!
Torino - Via Oslavia 60
www.rapalino.it
Tel. 011.8998982 / 8994245
Fax 011.8997218

Da domani con «La Stampa» i segreti della cucina cinese

A soli 5 euro il terzo volume dell'opera dedicata alle migliori tradizioni culinarie
Ricette e filosofia degli alimenti: yin freddi e rinfrescanti, yang caldi ed energetici

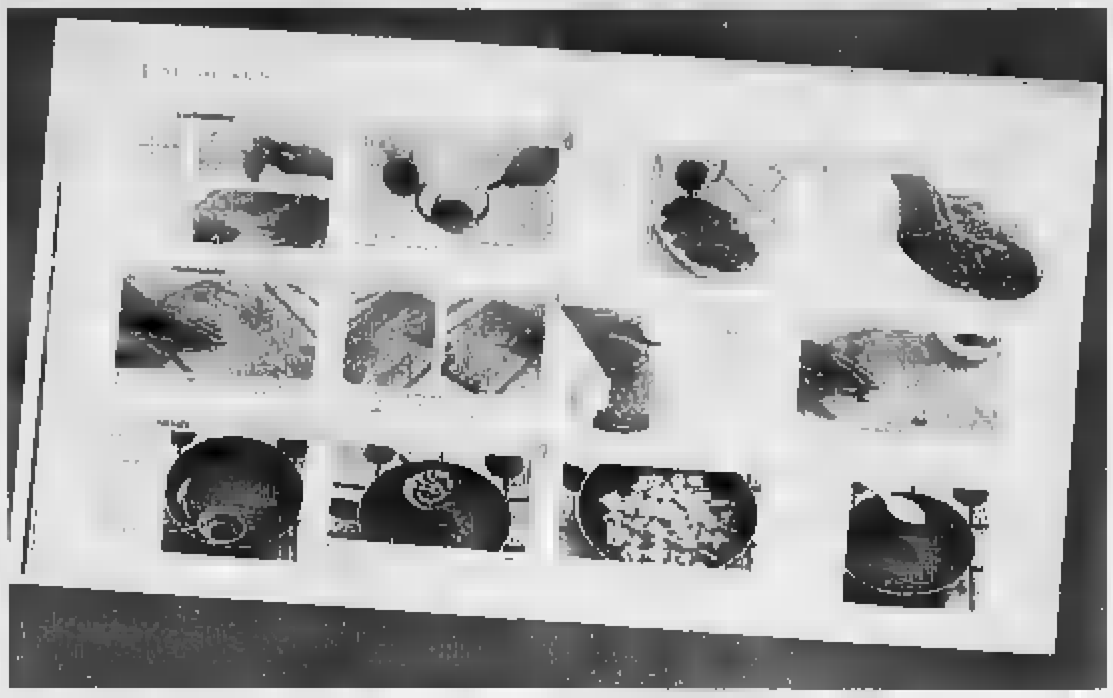
SECONDO la teoria dello Yin e dello Yang - dottrina della scuola filosofica del naturalismo del IV secolo avanti Cristo - tutto l'universo è retto dall'equilibrio mutevole di due forze sono allo stesso tempo antagoniste e complementari. Se lo Yin rappresenta il femminile, la notte e il freddo, lo Yang è il simbolo del maschio, del giorno e del caldo. Questo manicheismo ecologista si ripropone anche sulle tavole dei cinesi. Gli alimenti Yin sono rinfrescanti e freddi, i cibi Yan sono caldi ed energetici. Il loro corretto equilibrio è sinonimo di salute.

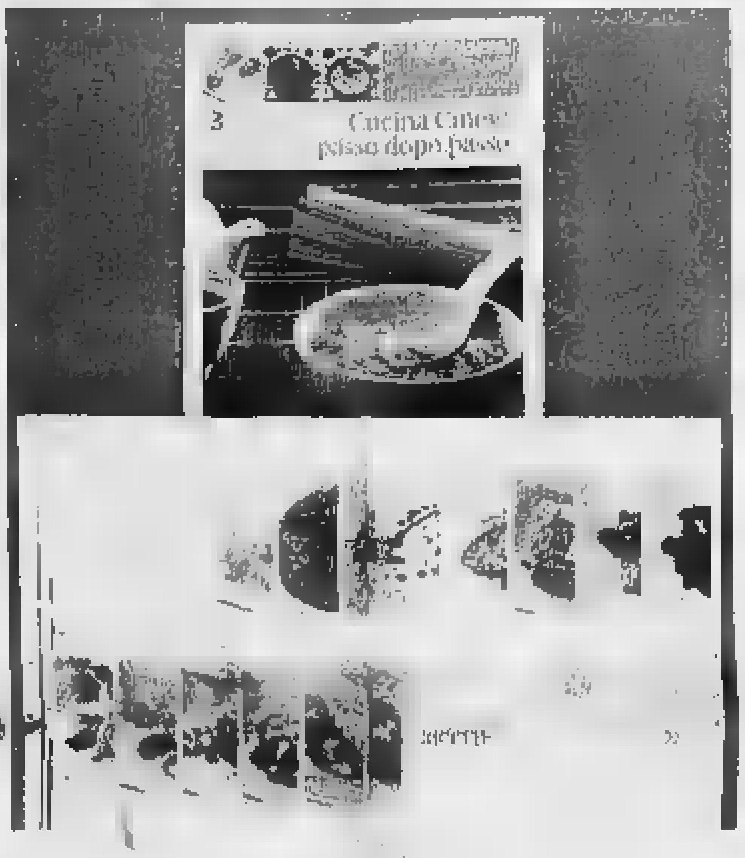
Se volete seguire la teoria delle cinque fasi («Wu Xing») e stupire i vostri amici con un tofu di carne di maiale o un piatto di won-ton fritti il terzo volume della prelibata iniziativa de «La Stampa» «Sapori mondo», dedicato alla Cucina Cinese vi svelerà passo passo tutti i segreti: da Canton a Pechino fino a Shangai. Da domani (in anticipo di un giorno sull'uscita tradizionale del sabato, a causa dello sciopero dei giornalisti di venerdì) a cinque euro più il costo del giornale, potrete continuare collezione che vi porterà in giro per le tavole di 12 grandi cucine.

Dopo quelli italiani, i ristoranti cinesi sono i grandi conquistatori del mondo. Lo Stivale e la Grande Muraglia sono anche accomunati da affascinante tradizione culinaria: la pasta. I cinesi sono stati i primi a produrla. Esistono prove storiche della sua presenza ben tremila anni. Kuo Mian (tagliarini all'uovo), Fujian Mian (pasta fresca), Mi Fen (pasta asciutta) e Dong Fen (farina di fagioli) sono l'ingrediente di base per zuppe e involtini ripieni. Detto della regina, veniamo al Re: il riso. Quello glutinoso, che viene bollito, sostituisce il pane e quello non glutinoso, cotto a vapore o fritto.



Nelle pagine dei libri di cucina de La Stampa le ricette sono spiegate «passo per passo», corredate di fotografie che illustrano i dettagli delle preparazioni.





A Pechino 300 chef hanno deciso che si può cucinare tutto tranne animali in via di estinzione

PROSPERITA' OVALE. I cinesi identificano le simbolo ricchezza e prosperità. Di gallina, di quaglia, di gru, di piccione, vengono trasformate in molti modi: tinte di rosso e lasciate riposare a lungo nel tè per assumere un aspetto simile al marmo. Vengono affumicate per cento giorni in un miscuglio di terra, calce, e sale per diventare come il marmo, «pin dan», centenario.

UNO STOMACO DA SQUALI. La cucina cinese è anche conosciuta per i pochi scrupoli al momento di mettere in pentola qualsiasi animale che si muove. Questa disinvoltura culinaria è particolarmente accentuata nelle regioni Canton. Dei suoi abitanti si dice che mangino «qualsiasi cosa che voli meno gli aerei, qualsiasi cosa che nuoti meno le barche e qualsiasi cosa con le gambe meno i tavoli». L'unica limitazione che si sono imposti più di 300 grandi chef in una riunione svoltasi a Pechino a maggio di quest'anno è non utilizzare animali in via d'estinzione. Nel repertorio dei fuori menù: rettili, tartarughe, insetti, lombrichi e anche il famelico squalo. La sua pinna è un prodotto di lusso. Viene servita durante i banchetti occasione di grandi avvenimenti per dimostrare un elevato livello sociale. Normalmente si vende solo la parte in fibra.

La pasta? Esisteva già tremila anni fa con il riso è il piatto base del pranzo

Le uova simbolo di prosperità vengono tinte di rosso e lasciate riposare a lungo nel tè per somigliare al marmo Poi vengono affumicate per cento giorni

L'ANATRA ALLA PECHINESE. Ecco una delle ricette che troverete sulla guida in vendita con «La Stampa». Lavare l'anatra, asciugarla su di un foglio di carta da cucina, e appenderla in un luogo fresco e arioso per far essiccare la pelle per ore o più (meglio se una notte intera). Mettere l'anatra su di un vassoio metallico e metterlo sulla griglia del forno riscaldato a media altezza. Arrostire per un'ora e un quarto senza aprire il forno. Controllare, trascorso il tempo necessario alla cottura, se l'anatra sia effettivamente cotta inserendo uno stuzzicadenti: se fuoriesce del liquido l'anatra è pronta.

Usando un coltello piccolo e affilato, tagliare la pelle in piccoli pezzi e disporla su di un piatto da portata scaldato. Tagliare la carne allo stesso modo, e disporla a parte. Scaldare l'olio di grano in una piccola casseruola fino a quando inizia a fumare. Aggiungere la pasta di fagioli gialli e mescolare sul fuoco per 2 minuti. Aggiungere lo zucchero e continuare a mescolare sul fuoco per altri minuti. Questa salsa può essere servita calda o fredda con l'anatra pechinese. Servire la pelle e la carne d'anatra con la salsa, frittelle e cetriolo sminuzzato e con le cipolle novelle. Ciascun commensale mette qualche pezzetto di pelle e carne su di una frittella, aggiunge della salsa, delle cipolle novelle e del cetriolo sminuzzato e avvolge la frittella.

UN TE' DI LEGGENDA

Sebbene di origine incerta il the è una scoperta che, secondo leggenda, risale al 2737 avanti Cristo, quando l'imperatore Shen Nung, mentre riposava sotto albero osservò per caso che delle foglioline cadute nell'acqua, che stava bollendo, avevano un delizioso sapore rinfrescante e ricostituente. L'abitudine di bere tè è per i cinesi un elemento indispensabile della vita sociale e spirituale. Il suo consumo avviene a qualsiasi ora e la sua preparazione è una vera e propria arte. Oggi la Cina produce una grande quantità di the verdi, neri e oolong, oltre ai tradizionali profumati.

CHU. «Come gli occhi di un drago», è una varietà di tè verde il cui nome si deve alla forma dei germogli freschi una volta arrotolati. Si coltiva nel Fujan e si raccoglie tra aprile e maggio.

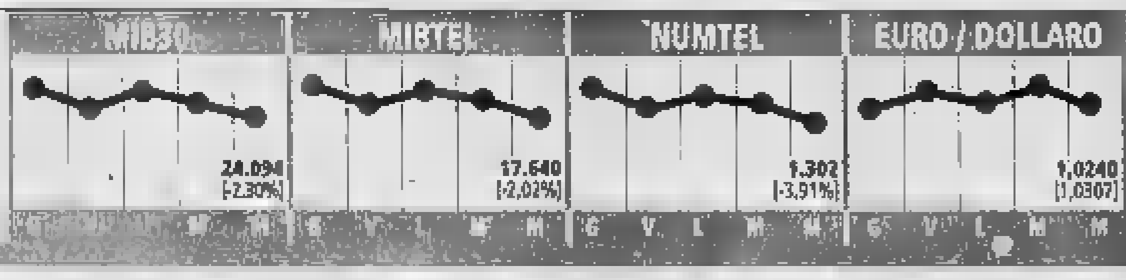
SOUCHONG. Il te nero classico, di foglia grande, della provincia di Hukien. E' celebre per il suo sapore affumicato. Le foglie vengono affumicate su legno, tostate, arrotolate e fermentate.

TIT KWAN YIN. «Il Buddha di ferro» è la varietà più famosa di oolong. Sottoposto ad una fermentazione moderata, il suo aroma è intenso. Più gradevole al gusto che all'olfatto. E' tra i più ricercati perché rinfrescanti.

LUNG CHING. Il «Pozzo del drago» è un tè verde di Hangzhou, si raccoglie in primavera. Il suo infuso, di colore ocra pallido e aroma delicato è molto gradevole e rinfrescante.

Al via Telecom Italia Sparkle

Telecom Italia ha perfezionato (con operatività dal 1° gennaio 2003) il conferimento del proprio ramo d'azienda Servizi Wholesale internazionali ad [illegible] società interamente controllata [illegible] stessa Telecom Italia e in precedenza denominata T.M.I. Italia, che [illegible] il brand Telecom Italia Sparkle. Il complesso delle [illegible] facenti capo alla nuova società genererà [illegible] volume di affari di [illegible] 1.600 milioni di euro.



Galleria Ferrari, [illegible] sito on line

È on line www.galleria.ferrari.com il [illegible] sito specificamente dedicato alla Galleria Ferrari, il museo della Casa del Cavallino Rampante. Realizzato con la più recente tecnologia Flash, il sito contiene schede sul [illegible] e la [illegible] storia, un'ampia sezione dedicata alle singole monografie sulle mostre in corso, [illegible] le informazioni necessarie per pianificare la visita Maranello, accedendo direttamente alla prenotazione di alberghi e ristoranti.

IL GRUPPO TORINESE E PIAZZETTA CUCCIA DEVONO VENDERE IL 13% IN ECCEDENZA ENTRO DUE MESI

Sai-Fondiaria, la Consob guasta i piani «Ligresti e Mediobanca sotto il 30%»

La fusione è valida però sono «emersi gravi indizi di un patto occulto» Premafin-Mediobanca Per l'autorità ora non è più possibile imporre l'Opa, ma un anno fa i presupposti c'erano tutti

Paolo [illegible]

Nuovo colpo di scena su Sai-Fondiaria. Dopo l'Antitrust si pronuncia la Consob, ed è una «sentenza» pesante, un altro colpo al cuore di Mediobanca, quella che arriva dall'Autorità guidata da Luigi Spaventa. Non c'è nessun obbligo di Opa, è vero, ma ai soci che controllano la compagnia fiorentina - il gruppo Ligresti e piazzetta Cuccia - vengono imposte condizioni pesanti che dopo 17 mesi di traversie rischiano di mettere in forse l'integrazione a due.

Secondo la Commissione, che per elaborare il proprio parere si è attenuta alla lettera del Testo unico della finanza (Tuf), Premafin-Sai e Mediobanca devono scendere sotto il 30% del capitale della compagnia fiorentina. Per cedere il 13-14% in eccedenza hanno appena due mesi di tempo: il termine ultimo (pena sanzioni molto severe) è il 18 gennaio 2003.

La Consob ha tratto le conclusioni [illegible] lungo lavoro di indagine in un comunicato di due pagine diffuso ieri sera tardi. «Innanzitutto, spiega la nota, [illegible] emersi indizi gravi, precisi e concordanti tali da poter desumere che un patto occulto fra Sai e Mediobanca», [illegible] da Consob nell'agosto 2001 (e che all'epoca comportava un obbligo di Opa congiunta), «ha continuato a produrre effetti». Dai nuovi [illegible]menti inoltre sono emersi elementi tali «da configurare la partecipazione a tale patto anche da parte di Premafin». Altri indizi «gravi, precisi e concordanti», hanno portato Consob a desumere che i 5 investitori (Michell, Jp Morgan, Interbanca, Commerzbank e Mittel) a cui il 18 febbraio scorso sono state trasferite le azioni Fondiaria ancora in possesso di Montedison nonché le azioni Fondiaria in possesso di Sai allo scopo di dribblare i vincoli di legge, «sono da considerare soggetti interposti della Sai nell'acquisto delle azioni Fondiaria».

Nonostante ciò per la Consob la fusione Sai-Fondiaria resta valida e non scatta l'obbligo di effettuare un'Offerta pubblica d'acquisto (Opa). Per quali ragioni? La Commissione riconosce di fatto l'impossibilità di imporre ora un'Opa totalitaria su Fondiaria per due [illegible]: primo, l'offerta dovrebbe [illegible] in grado di garantire il medesimo risultato di un'Opa effettuata tempestivamente, cioè con condizioni «del tutto analoghe» a quelle che si [illegible]ebbero avute in caso di effettuazione nei termini (ovvero a febbraio), con particolare riferimento al prezzo ed ai destinatari dell'offerta; secondo, gli ipotetici destinatari dell'offerta potrebbero aver dismesso nel frattempo la loro partecipazione nella società interessata, trovandosi così nella «materiale impossibilità di apportare i titoli ad un'offerta successivamente promossa».

Ma non è tutto. Infatti per Spaventa e gli altri quattro commissari, s[illegible]do alle norme del Tuf, «a decorrere dal 18 febbraio 2002, opera la sospensione del diritto di voto relativo alle azioni Fondiaria detenute da Sai, anche indirettamente tramite i soggetti interposti». Sussiste inoltre «l'obbligo di alienare le azioni eccedenti la soglia del 30% rispetto alla partecipazione complessivamente posseduta» entro «i 12 mesi dall'insorgere dell'obbligo», quindi entro il 18 febbraio [illegible]. La sospensione del diritto di voto, che Consob considera retroattivamente, tuttavia [illegible] influisce sulle assemblee del 30 maggio e del 19 settembre e per le quali deve comunque essere considerata operante la sospensione del diritto di voto. Dall'esame dei verbali assembleari, conclude la Consob, è infatti risultato che le relative delibere sono state assunte senza che il voto dei destinatari [illegible] divieto [illegible] [illegible] determinante. Non ricorre, pertanto, il presupposto «per l'esercizio [illegible] potere di impugnativa da parte della Consob». La fusione tra Sai e Fondiaria, dunque, resta valida. Di certo il cammino di quella che doveva diventare la prima compagnia italiana nel ramo danni si fa più difficile: a parte le pesanti minusvalenze che la vendita coatta di titoli comporterà (Fondiaria è stata pagata anche 9,5 euro mentre ora ne vale meno di 3), quali azioni potranno [illegible] dismettere entro febbraio Ligresti e Maranghi se dal 3 gennaio le due compagnie saranno comunque fuse in un'unica società? Ovviamente questa sarà materia di avvocati: è praticamente scontato [illegible] sia Premafin-Sai che Mediobanca presenteranno ricorso contro la Consob.

A [illegible] Affari, ieri, intanto [illegible] [illegible] Mediobanca ad accusare il colpo del pronunciamento di martedì dell'Antitrust. L'autorità guidata da Giuseppe Tesauro, aveva infatti dato a sua volta il via libera alla fusione subordinandolo però a [illegible] serie di condizioni che tendono sostanzialmente a limitare il diritto di voto diretto o indiretto di Mediobanca in Generali. I mercati hanno interpretato in chiave negativa per piazzetta Cuccia questa decisione e il titolo ha pagato pegno lasciando sul terreno il 4,44% a quota 7,833 euro. [illegible] Fondiaria (-1,19%) che Sai (-1,9%) e Generali (-1,24%) hanno invece limitato i danni.

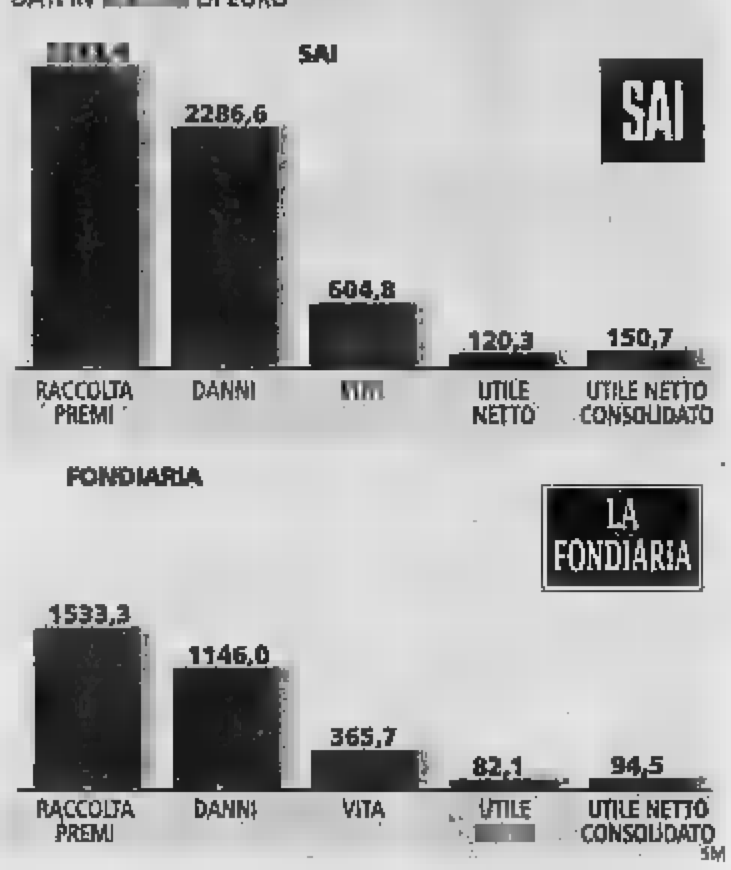
[illegible] GOVERNO [illegible] PRONTO [illegible] CEDERE IL CONTROLLO

Air France, ai privati il 30-40%

■ Lo Stato francese intende cedere dal 30 al 40% del capitale di Air France appena il mercato finanziario lo permetterà. Ad annunciarlo è stato ieri il Governo francese al termine del consiglio dei ministri che ha approvato il disegno di legge di privatizzazione della compagnia di bandiera presentato dal ministro dei trasporti, Gilles de Robien. Attualmente lo Stato è azionista di riferimento di Air France [illegible] il 54,4% del capitale: dopo la cessione di questa quota significativa, Parigi manterrà circa il 20% della compagnia. «Il governo -si legge in una nota- ha deciso di ridurre la partecipazione dello Stato nel capitale di Air France per permettere alla compagnia aerea di avere nuovi spazi di libertà». Con questo disegno di legge, «si tratta di permettere ad Air France di consolidare le sue alleanze e di accelerare la modernizzazione della sua flotta facilitandogli l'accesso alle risorse offerte sui mercati finanziari».

I NUMERI DELLE DUE SOCIETÀ [illegible]

DATI IN [illegible] DI EURO



LA RISPOSTA ATTESA OGGI

Crisi Cirio, occhi puntati sulle banche

[illegible]

Ore decisive per la soluzione della vicenda Cirio. Forse già oggi potrebbe [illegible] il giorno della risposta delle banche sulla concessione del finanziamento ponte [illegible] 50 milioni di euro che, più volte auspicato dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e del suo collega delle Politiche agricole Giovanni Alemanno, rappresenterebbe la boccata d'ossigeno vitale per il salvataggio del gruppo agroalimentare. Una partita che il patron del gruppo, Sergio Cragnotti, attraverso l'opera di mediazione dell'advisor Ubaldo Livolsi, sta giocando soprattutto con Capitalia, la banca più esposta nei confronti del finanziere romano. Nella strategia dell'istituto guidato da Cesare Geronzi ci sarebbe inoltre la richiesta di svalutazione [illegible] patrimonio della Lazio a pochi milioni di euro così da ottenere, una volta sottoscritto l'aumento di capitale previsto di 70-[illegible] milioni, il controllo della società. [illegible] parte sua Cragnotti mira a mantenere [illegible] partecipazione di almeno il [illegible], [illegible] di sotto della quale, ha dichiarato, non varrebbe la pena restare.

Ieri, nella giornata dei cda di Cirio Finanziaria, Cirio Holding e Cirio Del Monte, è intanto continuata l'intensa attività di mediazione di Livolsi. L'advisor aveva chiesto agli istituti di credito [illegible] prendere posizione sulla concessione del finanziamento [illegible] entro la giornata». [illegible] proprio uscendo dalla sede del gruppo romano, [illegible] le riunioni del board ancora in corso, lo stesso Livolsi ha [illegible] tempo. «Stiamo lavorando come al solito - ha detto -. Entro pochi giorni saprete quello che dicono le banche. Oggi [illegible] diranno niente. Speriamo [illegible] si raggiunga un punto di accordo positivo per la Lazio, per Cirio e per tutti».

Sul fronte bancario l'unica voce viene proprio da Capitalia. «La situazione non è facile - ha detto infatti l'amministratore delegato della banca Giorgio [illegible] - Sono stati fatti [illegible] avanti, ma non ancora conclusivi. Ci servono dei prerequisiti che o si realizzano o non si [illegible] avanti. La nostra posizione - ha concluso - resta dura». Continuano intanto, a ritmo serrato, i contatti fra le parti mentre per oggi è prevista l'assemblea della Ciro Holding. Da parte del Governo infine, ieri è intervenuto sulla vicenda il ministro delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno. Entro la fine di questa settimana - ha detto - «si dovrebbe avere inevitabilmente una definizione della situazione», precisando che «aspetta una risposta informale» [illegible] parte delle banche creditrici. «Noi faremo tutte le sollecitazioni del caso», ha concluso il ministro.

IL 12% DEL CAPITALE RILEVATO DA GCPE PER 276 MILIONI DI EURO, [illegible] QUESTO MODO IL BISCIONE SALE AL 52%

A Mediaset il controllo assoluto [illegible] Telecinco

Gian Antonio Orighi

MADRID

Mediaset blinda il suo controllo strategico in Telecinco, la prima tv commerciale a diffusione nazionale di Spagna di [illegible] già controllava il 40% del capitale. A due giorni dall'asta in cui la Dresdner Bank venderà il 25% (ex proprietà della fallita Kirch Media) della emittente, il presidente [illegible] «Biscione» Fedele Confalonieri ha annunciato ieri a Madrid che a gennaio acquisirà, con 276 milioni di euro cash, il 12% delle azioni della rete al suo socio Grupo Correo Prensa Española (GCPE), che ne possiede il [illegible]. Non solo: Telecinco, il [illegible] valore stimato è di 2,3 miliardi di dollari, [illegible] le condizioni di mercato saranno favorevoli, andrà in borsa nel 2004.

Il colpo grosso di Confalonieri, rivelato subito dopo il consiglio di amministrazione della tv (share 21,9%) nel corso di una conferenza stampa ad hoc, era nell'aria da 2 settimane. La volontà di acquisto di Mediaset era stata già anticipata da Alejandro Echevarría, presidente di Telecinco, durante una convention di Publiespaña, la società che raccoglie la pubblicità (utile netto nel 2002: 31,5 milioni di euro). Ma i colpi di mano, con l'asta, erano sempre possibili. Anche perché a Madrid girava la voce che Echevarria volesse vendere [illegible] altri [illegible] sua quota per rilevare il 47% dell'altra [illegible]rciale Antena 3 TV, in vendita.

Ma la goleada di Mediaset è ancora più importante se si considera che il basco GCPE (600 milioni [illegible] euro il fatturato del 2001, [illegible] mila i dipendenti) è il leader della stampa cartacea grazie alle 800 mila copie quotidiane vendute dai suoi 10 giornali regionali ed dal 3° quotidiano a diffusione nazionale, il madrileno e moderato «Abc» (279 mila copie vendute al giorno). Un socio che, entrato nella emittente nel '96, ha gestito con successo i rapporti istituzionali con il governo popo[illegible] [illegible] premier José María Aznar (amico personale [illegible] collega Silvio Berlusconi) e, soprattutto, la informazione.

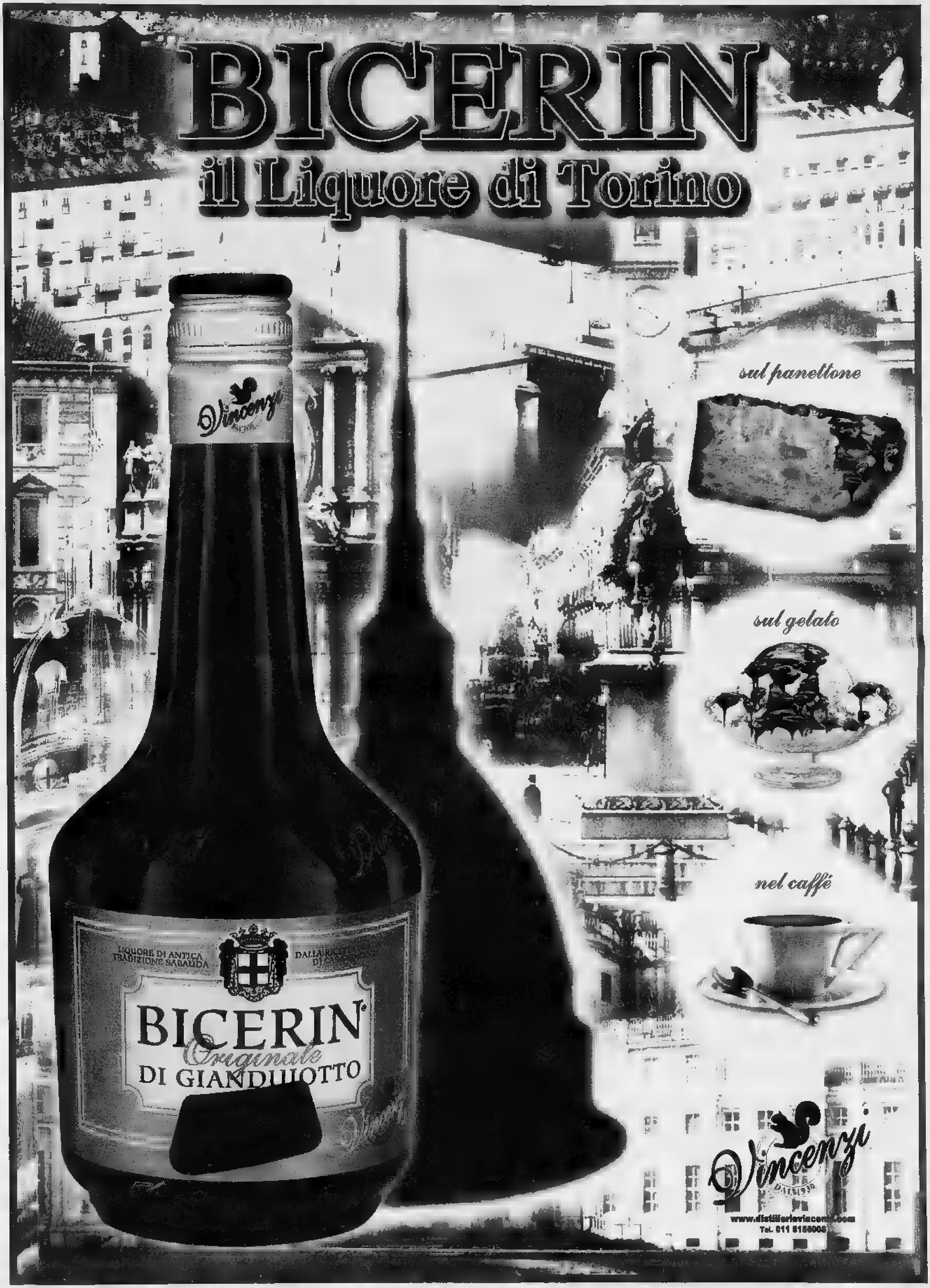
«Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto, comunque condizionato dalla approvazione della nuova legge sulla tv privata prevista per i primi di gennaio (un solo [illegible] potrà superare l'attuale [illegible] [illegible] del 49%, ndr) - ha esordito, esultante, Confalonieri -. È il [illegible] di una esperienza spagnola iniziata 12 [illegible] fa. Da [illegible] anni abbiamo incontrato il «GCPE» ed il matrimonio va benissimo. Abbiamo la stessa si[illegible]. Con il patto, creiamo una proficua stabi[illegible] dell'azionariato».

[illegible]a il cambiamento delle percentuali proprietarie (scontato perché la nuova legge è portata avanti dai popolari, che alle Cortes hanno la maggioranza assoluta) non sposta i patti per la conduzione di Telecinco. Spiega il presidente di Mediaset: «Noi riteniamo che, per la conduzione della informazione (il [illegible] all'occhiello sono i tg, obbiettivi e sovente critici, con l'esecutivo, ndr) ci voglia un partner spagnolo, quindi Echevarría [illegible] ad essere il presidente».

Echevarría, dal canto suo, si porta a casa [illegible] montagna di euro che serviranno alla GCPE per consolidare la solidità finanziaria del piano strategico 2003-2005. E Confalonieri, [illegible] un nocciolo duro [illegible] al 65%, può permettersi (adesso) di dire: «L'[illegible] della Dresdner [illegible] è più necessaria. Ed il 10% di Telecinco che controlla il fondo olandese «Ico Finance», con cui abbiamo stipulato un put and call, è finalizzato alla borsa».



Fedele Confalonieri


BICERIN
il Liquore di Torino
sul panettone
sul gelato
nel caffè
LIQUORE DI ANTICA TRADIZIONE SABAUDA
BICERIN
Originale
DI GIANDUIOTTO
Vincenzi
Tel. 011 8150008

SCHULTE-NOELLE PAGA L'AFFARE DRESDNER. A LONDRA SARIN AL POSTO DELLO STRAPAGATO GENT

Vodafone e Allianz, scossa ai vertici

Due nuovi amministratori delegati e cambio di strategie

Improvvisi cambi [illegible] vertice per Vodafone e Allianz. Nel ruolo di amministratore delegato del colosso della telefonia [illegible]bile arriva Arun Sarin come successore di Christopher Gent, che a fine luglio 2003 lascerà l'incarico. Mentre nella compagnia assicurativa tedesca Michael Dieckmann prenderà [illegible] posto di Henning Schulte-Noelle che ieri ha annunciato le dimissioni [illegible] partire dal prossimo 29 aprile. Due cambi che sono il segnale di [illegible] virata nelle strategie aziendali.

Sarin è l'ex-responsabile della filiale americana e attualmente alla guida strategica della californiana Accel-Kkr. Sarin, 48 anni, è già amministratore non-esecutivo [illegible] Vodafone. Gent, che Gent è stato direttore generale di Vodafone sin dal suo avvio nel 1985, aveva già preannunciato l'intenzione di ritirarsi nella seconda metà del 2003. L'ufficializzazione della sua uscita dal gruppo, per quanto anticipata dallo stesso manager, ha colto di sorpresa la City che contava su una [illegible] ulteriore permanenza e teme che il passaggio di consegne possa tradursi [illegible] un periodo [illegible] volatilità dell'azione. La convinzione nella City è che abbia pagato i faraonici emolumenti incassati i questi anni anche quando i conti andavano male (nel 2001 Vodafone ha perso oltre 21 miliardi di euro) e il fallimento della trattativa per l'acquisto di di Cegetel, proprietaria del secondo operatore della telefonia mobile francese SFR. [illegible] l'arrivo di Sarin, che siede anche nei cda di altri grandi gruppi come Charles Schwab, Cisco e Gap ed era il numero uno di AirTouch nel 1999 all'epoca dell'acquisizione dell'operatore statunitense da parte di Vodafone, significa probabilmente [illegible] fine di un'era: quella delle espansioni forsennate che hanno comunque fatto di Vodafone un gigante mondiale.

Ancora più inaspettato, l'addio del presidente del direttorio di Allianz, Henning Schulte Noelle, 60 anni, che poteva rimanere in carica fino al 2007. Il suo successore, Michael Dickmann, 47 anni, è responsabile delle attività assicurative della società tedesca in America e delle risorse umane del gruppo. Schulte Noelle sarà nominato presidente del consiglio di sorveglianza. [illegible] mandato di Schulte-Noelle [illegible] teoria si doveva concludere con il suo pensionamento nel 2007. L'annuncio ha colto completamente di sorpresa la borsa di Francoforte dove il titolo Allianz ha inizialmente reagito con un netto ribasso, per poi risalire dai minimi a fronte dell'auspicio che le fortune del gruppo possano riprendersi sotto la guida del nuovo numero uno Dickmann. E' [illegible] Schulte-Noelle, nel gruppo fino dal 1975, a pilotare la strategia di espansione che ha portato all'acquisizione di Dresdner Bank nel 2001 per [illegible] miliardi di euro. Avrebbe dovuto [illegible] il suo colpo maestro e invece, lungi dal portare una simbiosi tra le attività bancarie [illegible] assicurative, l'unione con Dresdner si è rivelata una voragine finanziaria. Nel terzo trimestre le perdite del gruppo hanno totalizzato 2,5 miliardi di euro, per 972 milioni legate a Dresdner. La compagnia ha inoltre risentito in pieno della crisi dei mercati finanziari che ha avuto un impatto molto pesante sul suo portafoglio azionario e della difficile situazione economica tedesca, che ha [illegible] un'ondata di fallimenti. E ora potrebbe esserci una vera sterzata. Negli ambienti finanziari tedeschi comincia a girare la convinzio[illegible] che Allianz voglia tornare sui suoi passi magari cedendo una quota se non tutta la partecipazione in Dresdner. Schulte-Noelle, padre dell'operazione, avrebbe le mani legate mentre Dieckmann non ha sottoscritto nessun patto con i dirigenti [illegible] colosso bancario. [r. e. s.]

LA SOCIETA' USA PAGHERA' 700 MILIONI DI EURO

Calvin Klein vende a Pvh

■ Phillips Van Heusen (Pvh), corporation americana proprietaria dei marchi Arrow e Jeoffrey Beene e licenziataria dei marchi Dkny, Calvin Klein, Kenneth Cole, Mister Klatsky, ha siglato un accordo per rilevare la socie[illegible] di moda Calvin Klein per [illegible] milioni [illegible] dollari. La transazione include 400 milioni cash, circa 30 milioni in azioni e warrants [illegible] Pvh. Secondo l'accordo, Kalvin Klein, che ha fondato nel 1968 l'azienda con il socio Barry Schwartz, percepirà una buonuscita legata alle vendite attese del marchio (2-300 milioni [illegible] dollari) ma resterà anche finanziariamente nella società [illegible] sarà coinvolto nella [illegible] strategia. Pvh si attende un contributo alla crescita dell'utile per azione dall'operazione di acquisizione [illegible] Calvin Klein. D'altra parte [illegible] prima battuta la transazione avrà [illegible] effetto diluitivo e inizierà a dare i propri contributi solamente a partire dal 2004. Durante il 2003 l'utile operativo [illegible] azione [illegible] atteso situarsi [illegible] range tra 1 e 1,05 dollari. L'utile per [illegible] 2004 dovrebbe crescere a [illegible] annuo del 15-20%. Il finanziamento per la transazione sarà fornito da Apax partner funds.



Chris Gent, ad uscente di Vodafone



Schulte-Noelle, ad di Allianz

CON 30 MILIONI DI EURO

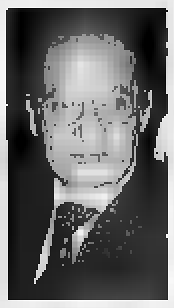
Sanpaolo Imi sostiene l'indotto Fiat

Federico Monga

TORINO

Il gruppo Sanpaolo Imi fa il primo passo nel mondo bancario italiano in aiuto dell'indotto auto. Il comitato esecutivo di mercoledì sera ha dato il via libera ad un intervento da 30 milioni di euro destinato alle piccole e medie imprese piemontesi che consentirà di trasformare le esposizioni creditizie delle aziende nei confronti dell'istituto di piazza San Carlo da breve [illegible] a medio termine e di accedere ad un preammortamento ad interessi zero della durata di sei mesi. Le Pmi avranno dunque la possibilità di cominciare a restituire i soldi quasi un anno dopo il prestito dal momento che, in genere, le rate di ammortamento hanno scadenza semestrale.

Due i prerequisiti per poter accedere a queste facilitazioni studiate dall'amministratore delegato Alfonso Iozzo [illegible] dal responsabile della divisione imprese, Roberto Firpo: essere un'azienda con meno di 250 dipendenti e avere un fatturato legato direttamente o indirettamente alla Fiat Auto superiore del 30% sul totale dei ricavi. Per garantire la maggiore diffusione possibile delle agevolazioni è stato fissato anche un tetto massimo per ogni azienda: 250 mila euro, circa mezzo miliardo di lire.



Alfonso Iozzo

Nell'iniziativa sono state coinvolte anche l'Unione Industriale [illegible] Torino attraverso Confidi [illegible] la Regione Piemonte che partecipa come partner istituzionale attraverso la finanziaria Eurofidi. Gli sgravi sono destinati esclusivamente ad aziende piemontesi. Il Sanpaolo Imi comunque ha in programma un'altra serie di interventi per venire incontro alle difficoltà del settore delle quattro ruote. In quest'ottica è stato aperto un tavolo tecni[illegible] per studiare nuove iniziative di sostegno sia con le istituzioni locali che con il Fei, [illegible] fondo della Banca europea per gli investimenti.

LE CASE STRANIERE: IN ITALIA CIRCOLANO 8,5 MILIONI DI VETTURE NON CATALIZZATE. 2002 RECORD PER I DIESEL

L'Unrae: prorogare la rottamazione auto

Renzo Villare

MILANO

Crisi del mercato italiano nella pri[illegible] parte del 2002; arrivo degli eco-incentivi statali [illegible] luglio con parziale recupero delle perdite; prepotente crescita del Diesel, salito da 36,77% nel 2001 a 43,6%, con previsioni del 50% nel 2003; proiezioni sul prossimo anno. Sono questi i temi affrontati, nell'incontro di ieri, da Salvatore Pistola, presidente dell'Unrae e dal segretario generale, Gianni Filipponi.

Per l'Unione dei gruppi automobilistici esteri, considerando che dicembre dovrebbe chiudersi con 145.000 consegne (+10,5%), si arriverà nell'anno a 2.215.000 immatricolazioni, l'8,2% in meno rispetto al [illegible], ma il risultato sarebbe stato assai peggiore se non fossero arrivate le misure governative a sostegno e le parallele facilitazioni da parte delle case. [illegible] primo semestre [illegible] infatti registrato una flessione del 13,4%. Le previsioni per il [illegible] sono di 2.300.000 vendite (+3,8% sul 2002) se gli incentivi, in scadenza il 31 dicembre, saranno prorogati. Essi rappresentano, secondo l'associazione dei costruttori esteri, un «plus» di 250.000 vetture.

Nei fattori che hanno determinato un certo clima di fiducia per l'anno prossimo, l'Unrae pone in primo piano l'alto numero di auto non ancora catalizzate che rappresentano un preoccupante problema ecologico e di sicurezza ma costituiscono una grande opportunità di stimolo al mercato. Sul tema, il presidente Pistola è molto [illegible]tto. «La presenza sulle nostre strade di 8,5 milioni di queste vetture deve spingere lo Stato a prendere i dovuti provvedimenti. Occorre un'iniziativa forte, programmata nel tempo, un progetto strutturale per il rinno[illegible] del parco e non azioni spot». Sulle difficoltà del produttore nazionale ha detto che, se dovessero protrarsi, avrebbero effetti negativi sull'andamento dell'intero mercato già in difficoltà per il forte aumento del costo delle assicurazioni e per il ritardo della ripresa economica.

Altri dati forniti nell'incontro da Filipponi. Gli ordini sono scesi meno delle immatricolazioni (-6,6% su base [illegible]a); è cresciuto l'immatricolato da autonoleggio; si vendono auto sempre più ricche [illegible] dotazioni, tanto che la perdita di fatturato è inferiore a quella dei volumi (-2,9% contro -8,2%). Sull'andamento dei segmenti, in calo quello d'attacco A (piccole), stabile quello B (compatte), in aumento [illegible] C (medie) mentre cede leggermente il D (medio-alte) e guadagna qualcosa l'E (superiori). Per categ[illegible] stabil[illegible] compatti, hanno ripreso a crescere leggermente quelli con grande flessibilità di spazio e i fuoristrada. La diversificazione dei veicoli multiuso ha, invece, ridotto il peso delle station wagon che coprono, comunque, oltre il 12% del mercato. Stabili, e leader, le berline (70%).

Pistola ha quindi spezzato una lancia a favore delle auto aziendali che in Italia sono penalizzate da un sistema fiscale «a[illegible] «ben lontano da quello europeo». In Europa queste vetture rappresentano una media del 40%, in Italia meno del 27%. Se il divario sparisse, significherebbe per il nostro Paese una maggiore vendita di almeno [illegible] auto. Ha poi ricordato che [illegible] sostegno alla rottamazione da parte del Governo [illegible] autofinanzia dimostrando conti alla mano che, sulla base delle 250.000 vetture aggiuntive, nel 2003 in caso di rinnovo delle misure il guadagno sarebbe di 16 milioni di euro. A conclusione è stato fatto notare che l'effetto degli eco-incenti[illegible] anche sul mercato dell'usato, cresciuto del 4,9% nel 2002 e che nel 2003 potrebbe [illegible] 3 milioni di passaggi (+8,3%). Anno record per i veicoli commerciali e industriali. I primi risulteranno in aumento del 16,5% a 243.000 unità; i secondi del [illegible] a 46.800 unità, nonostante il brusco calo degli autobus (-25%), dovuto al crollo delle commesse da parte degli Enti locali.

ECONO[illegible]

■ **UNICREDIT BANCA**
Alessandro Profumo, amministratore delegato [illegible] gruppo Unicredit, ha [illegible] le dimissioni dalla carica di ad [illegible] UniCredit Banca e al [illegible] posto è stato nominato L[illegible] Majocchi. Lo rende noto Piazza Cordusio in un comunicato ad integrazione di quello diff[illegible] martedì sull'avvio delle tre banche di segmento [illegible] della riorganizzazione del gruppo.

■ **SANPAOLO-BANCONAPOLI**
E' stato firmato ufficialmente ieri l'atto di fusione tra Sanpaolo Imi e Banco Napoli. La decorrenza giuridica dell'integrazione [illegible] dal 31 dicembre di questo anno mentre gli aspetti contabili partiranno dal 1 gennaio del 2003.

■ **DEBITO OLIVETTI**
[illegible] cda Olivetti ha deliberato la cancellazione di obbligazioni emesse dal gruppo, per un controvalore massimo [illegible] 2,6 miliardi di euro. Nell'ambito della ristrutturazione dei rapporti finanziari infragruppo, Olivetti emetterà un prestito obbligazionario a [illegible] fisso di durata decennale, per un importo massimo di 1,6 miliardi di euro, che sarà sottoscritto interamente da Olivetti Finance Nv.

■ **BURANI COMPRA LEZARD**
Mariella Burani [illegible] acquistato per 11,845 milioni di euro [illegible] 50% del capitale della tedesca René Lezard Mode, società impegnata nella produzione di abbigliamento donna e uomo di lusso quotata alla borsa di Francoforte. René Lezard ha chiuso l'ultimo esercizio al [illegible] aprile [illegible] con un fatturato [illegible] 71 milioni di euro e un utile netto di 1,4.

■ **NUOVA LINEA VALENTINO**
Valentino e Sinv hanno firmato un contratto per la produzione e realizzazione di una nuova linea giovane con orientamento leisurewear. [illegible] contratto prevede di superare nei prossimi 5 [illegible] i 300 milioni di euro di fatturato [illegible] con investimenti in comunicazione di oltre 15 milioni. La prima collezione sarà presentata nel gennaio 2003 e distribuita nel prossimo autunno inverno.

■ **NOZZE ELLAMP-HAPPIC**
Si chiama Ghe, e con una quota mondiale del 10% è leader in Europa, la nuova holding industriale europea operante nel settore dell'allestimento di interni di bus, metropolitane [illegible] treni leggeri, nata dal matrimonio tra Ellamp Group di Varese e la tedesca Happic GmbH. Artefice dell'operazione Aksia Group, società di private equity che sarà l'azionista di controllo col 60%. Nei piani di Aksia c'è il raddoppio del fatturato nel prossimo triennio e la quotazione in Borsa.

■ **RIZZO** [illegible]
Enrico Rizzo è il nuovo Presidente nazionale dell'Associazione Sindacale dei Piccoli Proprietari Immobiliari. Lo ha eletto l'assemblea nazionale dell'associazione.


FOPPAPEDRETTI
Diamo un sacco di lavoro anche a Babbo Natale!
HIPPO
Appendiabiti
DANDY
dell'armadio
GEYSER
pantaloni
tessuto in meno di 15 minuti!
Prodotti costruiti interamente in Italia

IL PUNTO SUI MERCATI

Maglia nera per Stm

GIORNATA pesante per le Borse europee strette tra i timori di un'imminente guerra in Iraq e dalla cautela sui risultati aziendali dopo i deludenti dati della statunitense Micron e gli accantonamenti di Bank of America. L'avvio negativo di Wall Street, di riflesso anche il «rischio fallimento» per Conseco, ha alimentato l'incertezza. Molto pesanti nel Vecchio Continente i tecnologici, i ciclici e i titoli delle auto. Parigi ha lasciato sul terreno l'1,95%, Londra l'1,88% e Zurigo l'1,99%. Francoforte a due ore dalla chiusura era in calo del 2,8%. A Milano il Mibtel ha ceduto il 2,02% (-3,9%) il Numtel.

La giornata è stata caratterizzata da una forte prudenza sin dalle prime battute dopo i risultati deludenti annunciati nella serata di martedì dalla statunitense Micron Tecnologies (chip). Le indicazioni fornite dall'Ifo tedesco, con la nuova flessione dell'indicatore, non hanno smosso più di tanto il mercato ma non hanno contribuito neppure a risollevarlo. Il quadro è peggiorato nel pomeriggio dopo l'avvio in negativo di Wall Street e soprattutto dopo le parole dell'esecutivo di Usa e Gran Bretagna sulla incompletezza delle informazioni fornite da Saddam Hussein: l'oro e il petrolio hanno accelerato al rialzo affossando l'azionario.

La peggiore delle blue chip è stata Stm (-6%) che ha contagiato anche Finmeccanica (-6%). Le tensioni internazionali hanno avuto ripercussioni sul risparmio: Fideuram -6% e Mediolanum -5,8%. In linea con i petroliferi europei Eni ha ceduto il 2,2%. Sul mib30 solo Pop Verona ha chiuso in frazionale rialzo. Tra i telefonici pesante Olivetti (-5%).

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 323.55 (-2.07); Bruxelles (Bel 20) 1975.32 (-1.42); Francoforte (Dax Xetra) 3021.69 (-3.74); Hong Kong (Hang Seng) 9548.65 (-1.72); Londra (Ftse 100) 3835.20 (-1.88); Madrid (Ibex 35) 6155.80 (-1.77); Parigi (Cac 40) 3077.39 (-1.95); Sydney (All Ord) 2957.00 (-0.01); Tokio (Nikkei) 8344.01 (-1.96); Zurigo (Smi) 4804.60 (-1.93); New York (Dow Jones) 8445.16 (-1.06); Nasdaq 1362.13 (-2.15)

OBBLIGAZIONI 18-12-2002

MERCATO AZIONARIO DEL 18-12-2002



	QUOTAZIONI		REND.
	17/12	16/12	12 MESI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 228/2002 per estratto

Torino, 5 dicembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 208/2002 per estratto

Opere di realizzazione di un tratto di arginatura in sponda orografica sinistra del torrente Stura (in deroga ai limiti dell'O.M. del 16 ottobre 2000).

Il bando integrale che fa fede in caso di contrasto, può essere visionato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.

Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 dicembre 2002 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 15 gennaio 2003.

Torino, il 15 novembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 207/2002 per estratto

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 221/2002 per estratto

Torino, il 15 novembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Torino, 26 novembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI

PALERMO

Avviso

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R., entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Civico, M. Ascoli e G. Di Cristina - Via C. Lazzaro, 2 - 90127 PALERMO.

Il bando integrale dei concorsi suddetti, è visibile nel sito Internet: http://www.ospedalecivicopa.org

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Licata di Baucina

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 13/2002 del 14 novembre 2002 per "affidamento servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. in edifici scolastici". Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta n. 56 concorrenti.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti Associazioni Temporanee di Professionisti:

Lotto n. 1 - A.T.P. archh. Maurizio Testa, Carmen Domenica Nocera, Rosa Vetrano, Domenico Fragale - Via Piave, 3 - 10100 TORINO - Punteggio totale di 100.

Lotto n. 2 - A.T.P. archh. Andrea Megna, Mauro Marchiuonni, Stefania Minatti, Pro Engineering S.r.l. - Via Giuseppe Pomba, 14 bis - 10123 TORINO - Punteggio totale di 90,030.

Lotto n. 3 - A.T.P. archh. Fusco Biagio, Modarelli Carmine, Fazzolari Armando, Bedeni Enrico, Bassano Monica, Costa Giuseppe - C.so Ingegnoli 13 - 10138 TORINO - Punteggio totale di 75,412.

Lotto n. 4 - A.T.P. archh. Roberto Ranzani, Gianfranco Dalla, Fabrizio Cordio, Giuseppe Lenero, Paolo Palau, Patrizia Tomaino - Via Mazzini 76 - 10091 Alpignano - Punteggio totale di 76,406.

Lotto n. 5 - A.T.P. archh. Franco Berta, Studio R.E.V./C.M.P. Studio Assoziato, Ing. Francesco Fiorli - Via Monte Vodice, 8 - 10100 TORINO - Punteggio totale di 84,164.

Lotto n. 6 - A.T.P. archh. Andrea Bruttone, Cesare Capellino, Luca Domenichelli, Gian Carlo Trancatto - Via Sant'Anselmo, 2 - 10100 TORINO - Punteggio totale di 70,832.

Torino, il 4 dicembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI SANREMO

Esito gara

Il Comune di Sanremo, ai sensi della normativa vigente, comunica che il giorno 20 novembre 2002 è stata esperita l'asta pubblica...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
Antonio Borso

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIVISIONE TECNICA E PATRIMONIO
Area Patrimonio - Sezione Appalti
P.zza Castello, 113 - 10121 Torino
Tel. 0116707030-7031 - Fax 0116707092

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 19/12/2002 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 554/1999, l'avviso di appalto aggiudicato relativo al pubblico incanto per l'adeguamento impiantistico e nuova copertura di due campi da tennis nell'impianto sportivo del C.U.S. - Via Panetti n. 30 - TORINO.

Codice gara: [illegible]

L'avviso di appalto aggiudicato è disponibile sul sito Internet: www.rettorato.unito.it.

IL DIRIGENTE
(Ing. Franco Pennella)

COMUNE DI SANREMO

Estratto esiti gara

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Antonio Borso

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso per il conferimento di un incarico professionale per studi idraulici e idrogeologici su corsi d'acqua in provincia di Alessandria. In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1080 del 02/12/2002 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico professionale per studi idraulici e idrogeologici su corsi d'acqua in provincia di Alessandria.

Alessandria Tel. 0131/304543 - 304585. Il testo integrale dell'avviso è reperibile sul sito Internet della Provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it).

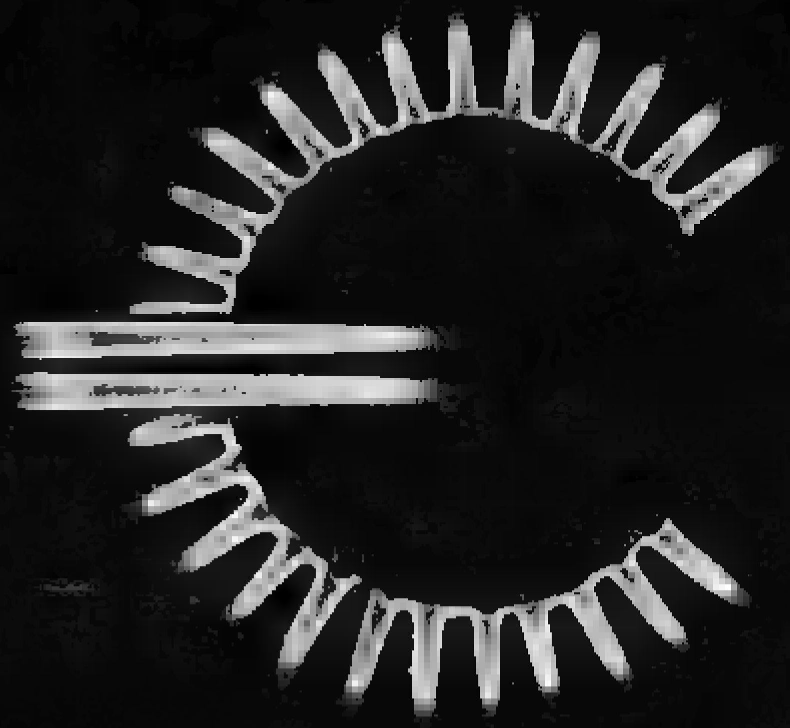
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ANTONINO ANDRONICO

13 EURO AD AZIONE.

PER GLI AZIONISTI ITALGAS

IL GAS NON È MAI STATO COSÌ CONVENIENTE.

DA VENDERE.



italgas

PIÙ CHE VENDERE,
VENDERE BENE.

A chi possiede azioni Italgas, Eni oggi offre un'occasione unica: vendere le azioni a 13 [illegible] l'una. Una quotazione che non è stata mai raggiunta in assoluto [illegible] che comporta un premio del 25,7% rispetto alla media ponderata del mese precedente l'annuncio di questa Offerta Pubblica di Acquisto.

VENDERE BENE,
VENDERE ORA.

Gli azionisti Italgas possono aderire subito a questa Offerta Pubblica di Acquisto, che è valida dal 16 dicembre 2002 al 27 gennaio 2003 e non è condizionata al raggiungimento di alcuna soglia minima di adesione. [illegible] condizionata sospensivamente alla pronuncia positiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'Offerta Pubblica di Acquisto punta alla cancellazione del titolo Italgas dal listino di Borsa.

L'OFFERTA
È AMICHEVOLE.

Questa Offerta Pubblica di Acquisto è stata accolta favorevolmente dal Consiglio di Amministrazione Italgas.

COME ADERIRE ALL'OFFERTA
PUBBLICA DI ACQUISTO.

Basta rivolgersi alla propria banca o all'intermediario autorizzato che ha in deposito le azioni Italgas. Prima dell'adesione è necessario leggere il Documento di Offerta disponibile presso gli intermediari incaricati o sui siti www.italgas.it [illegible] www.eni.it. Ulteriori informazioni al Numero Verde.

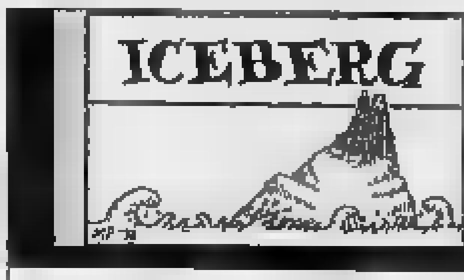
Numero Verde 800-122929

PREMIO PERCENTUALE SUI PREZZI UFFICIALI DI [illegible] (MEDIE PONDERATE)

Sul prezzo del [illegible] precedente l'annuncio dell'OPA:	25,7%
Sul prezzo degli ultimi 3 [illegible] prima dell'annuncio dell'OPA:	27,5%
Sul prezzo degli ultimi 6 mesi prima dell'annuncio dell'OPA:	24,3%
Sul prezzo medio degli ultimi 12 mesi prima dell'annuncio dell'OPA:	22,9%
Sul prezzo del giorno precedente l'annuncio dell'OPA:	19,1%

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta che troverete dagli intermediari incaricati e sui siti Internet www.italgas.it e www.eni.it. L'offerta è promossa esclusivamente in Italia, dunque sulle azioni negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, e non è stata né sarà diffusa in [illegible] dove tale diffusione non sia consentita (come negli Stati Uniti d'America) senza l'autorizzazione delle autorità competenti; accettazioni provenienti da tali paesi saranno ritenute nulle. Da questo annuncio pubblicitario non può quindi desumersi alcuna offerta in tali paesi. Il messaggio pubblicitario è a cura di Eni SpA


Cartier
CARTIER
AUTOMATIC



Il Pentagono ha chiesto al segretario alla Difesa l'autorizzazione a pagare ovunque giornalisti per migliorare la propria immagine nel mondo. Non si sa se Donald Rumsfeld la concederà. Che cosa diceva Bogey? «È la stampa, bellezza!».



L'immagine della [illegible]

Rappresentazioni e immagini [illegible] *Sicilia tra storia e storiografia* è il titolo [illegible] convegno che si apre [illegible] a Enna (fino [illegible] sabato), organizzato dall'IMES Sicilia, dedicat[illegible] alla storia, [illegible] costume, all'immagine dell'isola, tra risorgimento, mafia, modernità difficile.



Eminem sarà Batman

Non contento [illegible] essere [illegible] rapper multi-platino, in corsa per l'Oscar per il [illegible] primo film «8 Mile», Eminem, riferisce «Peoplenews», è il principale candidato al ruolo di protagonista dell'atteso progetto della Warner Bros «Batman: Year One». Il biondo rapper di Detroit ha già vestito i panni dell'eroe in un videoclip.

LA FAMA, IL DENARO, IL PUBBLICO, L'INDUSTRIA, I GUSTI DEGLI SCIOCCHI: IL GRANDE AUTORE AMERICANO DÀ I SUOI CONSIGLI AGLI ATTORI



[illegible] Mamet è uno degli autori più importanti del cinema e del teatro americani. Ha scritto pièce teatrali come *Glengarry Glen Ross* (premio Pulitzer), *Oleanna*, *Perversioni sessuali a Chicago*. Nel cinema ha esordito come sceneggiatore di film di grande successo come *Il postino suona sempre due volte*, *Il verdetto*, *Gli intoccabili*, fino a *Sesso e potere* e *Hannibal* di Ridley Scott. Nella regia [illegible] esordito nel 1987 con *La casa dei giochi*, giocato su un personalissimo stile di dialoghi vertiginosi, giochi, sorprese. Sono seguiti, tra gli altri, *Le cose cambiano*, *Homicide*, *Hollywood Vermont*. Il brano che pubblichiamo in questa pagina è tratto dal libro *I tre usi del coltello. Saggi e lezioni sul cinema*, che pubblica in Italia l'editore Minimum Fax (287 pagg. 14,50 euro). Il volume raccoglie, in forma di vere e proprie lezioni, i principali aspetti della costruzione drammatica di una storia: dalla sceneggiatura alla regia, alla recitazione. Con un'unica regola da rispettare: la verità.

MAMET il provino si fa così



L'immagine di un'audizione; in alto, a sinistra, il drammaturgo regista David Mamet

David Mamet

Il sistema delle audizioni permette [illegible] scegliere i candidati più vistosi (neanche i più attraenti). Come strumento di selezione, è studiato per respingere tutti tranne le persone più comuni, banali [illegible] prevedibili - in breve, i fasulli.

L'addetto al casting e, in larga misura, anche il talent scout sono appendici non ufficiali delle società di produzione e degli studi. Pensano - [illegible] al loro posto forse ragioneremmo così anche [illegible] o io - che gli attori vanno e vengono ma i produttori rimangono.

Ai produttori non interessa scoprire il nuovo. Quale persona [illegible] di mente scommetterebbe venti milioni di dollari su un attore non sperimentato? Vogliono [illegible] vecchio: [illegible] [illegible] non possono averlo, vogliono qualcosa che gli assomigli.

E quei portinai sanno che il loro compito [illegible] fornire l'attore appropriato e più prevedibile per la parte. Basano la loro scelta sul suo aspetto, sul suo curriculum e sulla sua quotazione: come se dovessero assumere un idraulico[...].

Quelli che insegnano la «tecnica delle audizioni» consigliano agli attori di considerare l'audi[illegible] stessa come una performance, e di appuntare tutte le loro speranze e aspirazioni non sull'effettiva pratica della loro arte (che [illegible] svolge davanti a [illegible] pubblico [illegible] a una macchina da presa), ma sulla possibilità di piacere [illegible] qualche funzionario. C'è qualcosa di più terribile?

Perché molta [illegible] bellezza del teatro, e molta della felicità che dà, sta nella comunione con il pubblico. Il pubblico viene allo spettacolo preparato a rispondere come un'entità unica. Viene preparato a [illegible] sorpreso [illegible] deliziato, anzi, [illegible] [illegible] aspetta. [illegible] è solo ben disposto, ma anche pronto ad apprezzare tutto ciò che è insolito, sincero, stimolante. Tutto quello che viene scartato dal sistema delle audizioni.

Seduti in sala, gli spettatori sono condizionati non solo - e forse neanche principalmente - dalla scena, ma gli uni dagli altri. E' capitato a tutti noi, durante le prove di una commedia, di pensare che una battuta non funzionasse, per poi vedere che faceva crollare il teatro. Gli spettatori si condizionano e si entusiasmano a vicenda: sono venuti per divertirsi e per condividere quel divertimento gli uni con gli altri.

Il talent scout, l'addetto al casting, il produttore, se ne [illegible] seduti in una stanza non per divertirsi, ma per giudicare. Vedono l'aspirante attore non come un amico che potrebbe deliziarli, ma come un ladro [illegible] cui mancanza [illegible] abilità, [illegible] prestanza o [illegible] meriti li deruberà del loro tempo prezioso. E' un sistema terribile, e impariamo ad accettarlo a scuola.

La peggiore conseguenza di questa oppressione, di questa falsa visione del nostro ruolo di attori, è che [illegible] interiorizziamo. Quante volte abbiamo [illegible]ito dire, e quante volte abbiamo detto, alla fine di uno spettacolo, [illegible] una prova, di un'audizione: «Sono andato *malissimo*... Oh, Signore, [illegible] [illegible] proprio spaventoso...».

Che male c'è [illegible] questo? Qualcuno potrebbe pensare che si tratti di un modo legittimo per esprimere [illegible] proprio desiderio di migliorare. Ma non è così. E' un modo per esprimere il rimpianto di non aver soddisfatto l'autorità. E nei casi in cui l'autorità è assente [illegible] anzi si congratula con noi), [illegible] autoeleggiamo negrieri e ci fustighiamo.

> Ai produttori non interessa scoprire il nuovo, puntano sempre sul vecchio: e se non possono averlo vogliono qualcosa che gli assomigli

Perché? Perché ci è stato insegnato, in quelle scuole fraudolente, da parte di «agenti» e registi che volevano sfruttarci, che possiamo piacere solo se siamo abietti e ossequiosi nei confronti della loro autorità. «Ce [illegible] sono altri diecimila come te, e se non hai l'atteggiamento corretto, non solo non avrai la parte (o il posto nella scuola) ma non ti verrà neanche [illegible] un'*audizione* per ottenere la parte».

Questo atteggiamento vi suona familiare?

Se crediamo a queste scuole, a questi agenti, a questi registi, con il passare del tempo li interiorizziamo, *divertiamo* noi stessi quei «genitori cattivi», [illegible] ci condanniamo alla rovina.

Come spettatore, io vi dico che è un insulto venire dietro le quinte e dire all'attore: «Sei stato grande stasera», per sentirsi rispondere: «No, ho fatto pena. Avresti dovuto vedermi [illegible] settimana *scorsa*...». Chi di noi è stato rimbeccato in questo modo sa che dà la sensazione di uno schiaffo in piena faccia. Se riflettesse, l'attore si renderebbe conto che la risposta corretta è: «Grazie di cuore». Il pubblico non è venuto ad assistere a [illegible] *lezione* ma a vedere una commedia. Se [illegible] è divertito, voi attori avete fatto il vostro dovere.

Ma supponiamo che abbiate imparato qualcosa in scena: quel qualcosa vi spingerà a comportarvi in modo diverso la volta successiva. Bè, si spera che abbiate imparato qualcosa sul palcoscenico. [illegible] [illegible] attori impegnati, impegnati [illegible] migliorare voi stessi, imparerete *sempre* qualco[illegible]. A volte la lezione [illegible] semplice e facile (non devo mangiare subito prima [illegible] spettacolo), a volte [illegible] più traumatica (la mia voce è un disastro e dovrei ritirarmi dalle scene fino a quando non l'avrò sistemata), a volte vi cambierà la vita (ho scelto la compagnia sbagliata, for[illegible] anche il mestiere sbagliato). Su [illegible] queste scoperte (o quelle intermedie) [illegible] può lavorare.

Ma non si può lavorare su *nessuna* di quelle che sfociano nell'autofustigazione [illegible] nell'odio per se stessi.

Commenti [illegible]: «[illegible] chi voglio prendere in giro, non valgo niente, [illegible] ho fatto pena» [illegible] l'esatto opposto di quello che serve per migliorare se stessi. Sono un atto di obbedienza nei confronti di un'autorità esterna o interiorizzata: sono un appello a quell'autorità affinché abbia pietà della vostra inettitudine.

Ma voi non siete inetti. Avete il diritto di imparare, di miglio[illegible]re e di cambiare. (Vi sembra logico che tutte, diciamo, le cen[illegible] repliche di [illegible] spettacolo siano uguali sotto ogni punto [illegible] vista?).

Non soddisferete né voi stessi né gli altri da tutti i punti di vista in ogni replica: Ho visto commedie andare avanti per anni, e ho sentito attori dire: «Stasera è andata bene», oppure: «Stasera è stata atroce» a proposito di repliche nelle quali io non avevo notato nessuna differenza. E sto parlando di commedie che ho scritto [illegible] diretto io, e nelle quali ero molto coinvolto - opere e [illegible]se in scena che avrei migliorato se avessi potuto. Di solito le repliche «indecenti» e quelle «brillanti» erano identiche.

Significa forse che gli attori che notano una differenza sono psicotici? No. Certe sere ci sentiamo meglio di altre. [illegible] gli attori sbagliano [illegible] investire queste sensazioni di un significato magico.

Lo scopo di una rappresentazione è quello di comunicare l'opera al pubblico. [illegible] lo teniamo a mente, sarà meno probabile che continuiamo a rimproverare [illegible] stessi. Questa abitudine non nasce da fattori *estetici*, ma da fattori *economici*.

Sono molte le persone che cercano di entrare nel mondo del teatro. Il palcoscenico e lo schermo [illegible] possono contenerle tutte, quindi alcuni diventano insegnanti, agenti, addetti al casting, e la maggior parte [illegible] loro (proprio [illegible]me la maggior parte degli attori) cercano sicurezza reale o immaginaria di un sistema gerarchico: «Sto solo cercando di fare il mio dovere e di soddisfare i miei datori di lavoro».

Ma l'attore non ha un datore di lavoro. L'agente e l'addetto al casting [illegible] [illegible] datori di lavoro: francamente, [illegible] solo ostacoli tra l'attore e il pubblico. Questo significa che dovrebbero essere ignorati? Purtroppo molte volte non è possibile. Sono lì. Ma loro, e il loro lavoro, dovrebbero essere tenuti a una certa distanza.

Non è necessario che ci [illegible] simpatici», e per quanto possia[illegible] essere servili non è detto che noi saremmo simpatici a loro. Ancora una volta, gli stoici dico[illegible]: «Vuoi il rispetto di quelle persone? Non sono le stesse delle quali ieri hai detto che erano sciocche o idiote? Allora vuoi che gli sciocchi [illegible] gli idioti abbiano una buona opinione di te?».

Ricordatevelo.

Non fate «confessioni» quando uscite di scena. Se avete avuto un'intuizione, *usatela*. Si dice che «il silenzio [illegible] un recinto [illegible] alla saggezza». Tenere le cose per [illegible] è difficile.

> Non perdete mai la testa, non è necessario barattare il vostro talento, la vostra autostima per compiacere persone inferiori a voi

«Mamma mia, quanto ho fatto pena...». Come è difficile tenersi dentro queste parole, e che conforto ci dà pronunciarle. Nel dirle creiamo un gruppo immaginario interessato [illegible] nostri progressi, [illegible] rinunciate al conforto del gruppo immaginario. Questo «gruppo» che vi giudica non è reale; lo avete inventato voi per sentirvi meno soli.

Conoscevo un tizio che [illegible] andato a Hollywood ed era rimasto a languire senza lavoro per anni. Un attore di talento. E [illegible] gli davano lavoro. Alla fine di quel periodo tornò e si lamentò dicendo: «Sarebbe andato tutto bene se quelli mi avessero spiegato le regole fin dal primo giorno».

Naturalmente questo vale per tutti noi. Non esistono «quelli» [illegible] non esistono regole. Quell'attore presupponeva l'esistenza di una gerarchia razionale che si [illegible] portasse in modo sensato.

Ma il mondo dello spettacolo è ed è sempre stato un'orgia di depravazione. Così come attira gli entusiasti, attira anche i rapaci e gli sfruttatori, [illegible] non potrete [illegible] accontentare quei parassiti, potrete solo sottomettervi a loro. Ma perché dovreste desiderare di sottomettervi a questa gente?

Il pubblico, invece, *può* [illegible]ssere soddisfatto. Viene a vedere lo spettacolo per essere soddisfatto, [illegible] *lo s*[illegible] davanti a tutto quello che è onesto, [illegible], insolito, istintivo - davanti a tutte quelle [illegible] che, in breve, sgomentano gli insegnanti e gli addetti al casting.

Non perdete la testa. Non è necessario barattare il vostro talento, [illegible] vostra autostima e la vostra giovinezza per la *vaga possibilità* di compiacere persone che sono inferiori a voi. Vi spaventa di più *ma non è meno produttivo* andare per la vostra strada, formare la vostra compagnia teatrale, scrivere [illegible] mettere [illegible] sc[illegible] le *vostre* opere, fare i *vostri* film. Avete molte più probabilità, prima o poi, [illegible] presentarvi davanti al pubblico [illegible] di affascinarlo facendo a modo vostro, realizzando i *vostri* film e le *vostre* opere teatrali, che non sottomettendovi al modello industriale della scuola di recitazione [illegible]ello studio.

Ma [illegible] dovete comportarvi quando, di tanto in tanto, [illegible] magari spesso, [illegible] scontrerete con i portinai? Perché non fare del vostro meglio e cercare [illegible] vederli, se vogliamo, come un fattore inevitabile e preesistente, [illegible] le formiche a un picnic, scrollare le spalle [illegible] divertirvi nonostante loro?

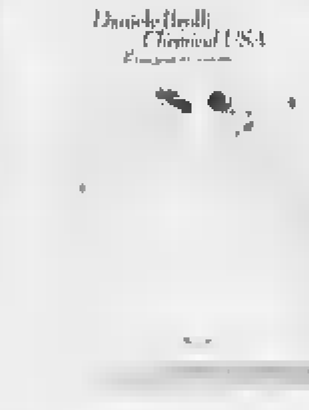
Non interiorizzate il modello industriale. Non siete un pezzo intercambiabile tra una miriade di altri, ma un essere umano unico, [illegible] [illegible] avete qualcosa da dire, *ditelo*, e pensate bene di voi stessi fino a quando non avrete imparato a dirlo meglio.

UN LIBRO AL GIORNO

Universo intossicato di viaggi americani

L[illegible] Tornabuoni

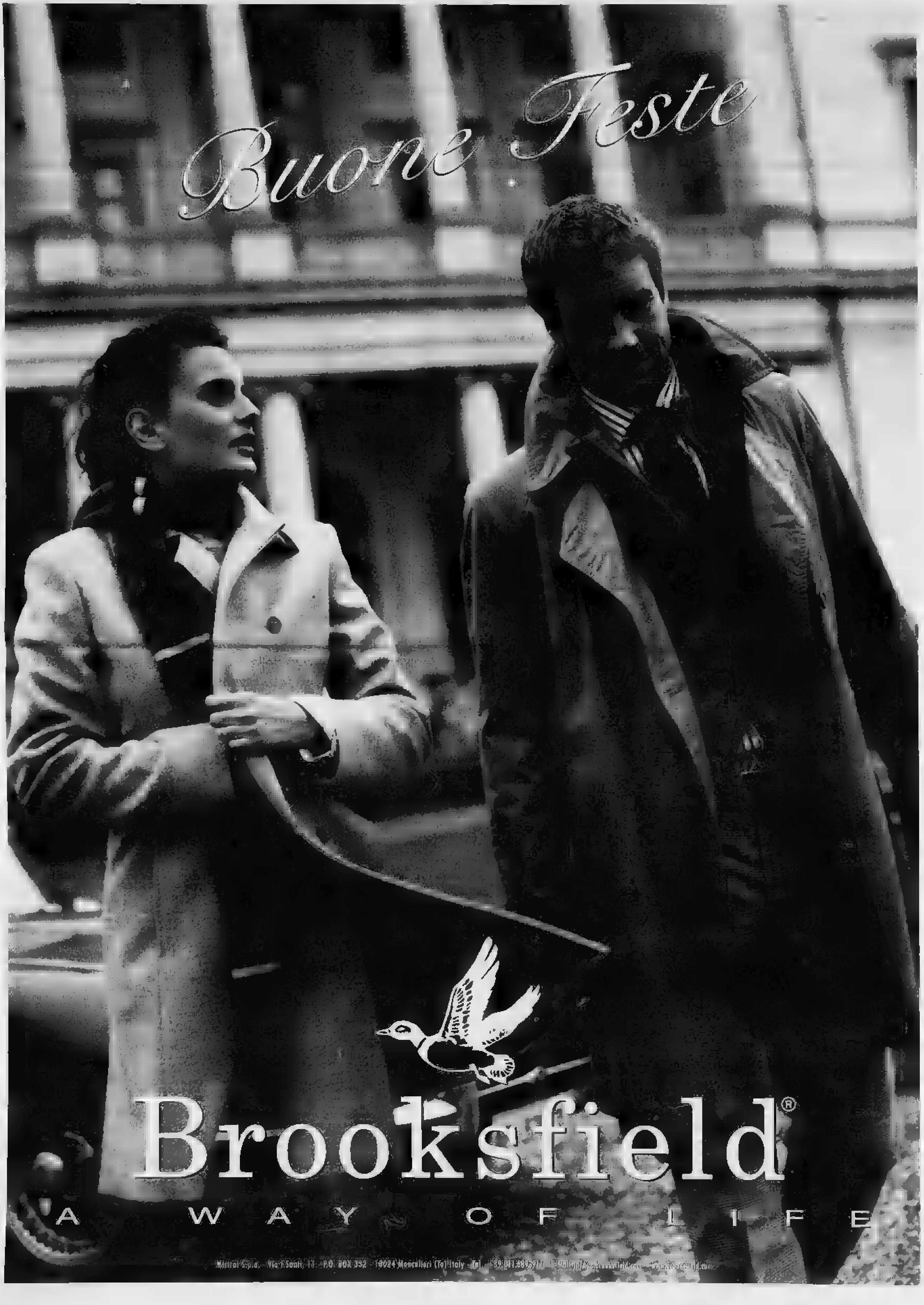
Si parla male [illegible] Robert De Niro in un bar messicano di Tribeca, ex quartiere povero di Manhattan: «Adesso fa il boss. Si è preso [illegible] nome del quartiere e lo ha [illegible]so alla sua casa di produzione. Come a dire: qui comando io... Italiani mafiosi». Una ragazza strapita e scivola a terra («E' una spugna, come suo padre»). James Purdy, scrittore timido, fragilità [illegible] passione, disprezza *Il giovane Holden*, lo giudica [illegible] dei romanzi più banali e insulsi che siano mai stati stampati». Le collezioni sterminate di peluche (a San Francisco, di orsetti) [illegible] anche di bambole di Lady D. o delle Spice Girls, i fanatici del collezionismo, «feticismo di un valore ipotetico». Il Club Fuck. L'immensa Fiera internazionale del fumetto a San Diego: «Un genere che continua a richiamare nel lettore il "sense of wonder", lo stupore trasognato del sogno [illegible] occhi aperti, del racconto meraviglioso. E rimane una fabbrica di sogni, [illegible] che Hollywood succhia sempre più energie dalle sue storie ingenue ed entusiastiche. La Warner è proprietaria della DC Comics, ovvero la [illegible] editrice che produce Superman, Batman, Flash, Wonder Woman...». Ovunque, «gente che vive ai margini della sopravvivenza e della dignità, come se aspettas[illegible] pazientemente [illegible] fila il proprio turno per un'occasione migliore».



Daniele Brolli
Chemical Usa
Il viaggiatore assente
Rizzoli
178 pagine, 20 euro

Il terribile Daniele Brolli, riminese quarantenne, gran romanziere dark di *Animanera*, illustratore, sceneggiatore di fumetti, videomaker, antologista dei *Cavalieri elettrici* e dei *Cuori elettrici*, sintetizzatore della «Gioventù cannibale», [illegible] fatto [illegible] *Chemical Usa* [illegible] diario bello [illegible] impressionante di viaggi americani. Molteplici viaggi (durante dieci anni, 1992-2002), dei quali il libro conserva una raccolta di pezzi brevi, isolati e armoniosi: luoghi, piccoli dialoghi, visite, momenti, personaggi, notizie, osservazioni, storie. I viaggi seguono percorsi classici: però tra New York, Santa Monica e Las Vegas, tra Memphis con Graceland la casa [illegible] Elvis e la Monument Valley dei western di Ford, emerge un universo intossicato, alterato come una cartolina sfregiata, occultante segreti, dissoluzioni, malinconie.

Le immagini più splendenti e note smentiscono [illegible] stesso, virano in grottesco e forniscono sui viaggiatori incomodi dettagli. Il luogo co[illegible] americano si deforma in un barbaglio di ambizioni sbagliate, desideri inappagati, miti sconfessati, che non riguarda soltanto gli Stati Uniti ma il nostro mondo, che viene prima della realtà e va oltre la realtà stessa secondo il motto: «Entrando si esce, uscendo si entra in un universo mai visto».


Buone Feste
Brooksfield®
A WAY OF LIFE

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione [illegible]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681 11
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, via Carlo Perrone 1, Roma
ETS spa, Strada 5, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 5, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, Rue du Caire, Roubaix (Fr)

BILANCIO DI FINE ANNO

IL CONDONO SOTTO L'ALBERO

Franco Bruni

SIAMO in zona bilanci di fine anno, anche per la politica economica italiana. La quale, all'ultimo momento ha presentato, inatteso, un amplissimo condono fiscale. Non abbiamo niente da aggiungere alle critiche che molti fanno ad un provvedimento che premia, come al solito, chi ha potuto e voluto essere meno corretto. Notiamo solo che il condono [illegible] coerente con lo stile di un governo che da un lato ha perdonato i reati economici più diversi (dall'esportazione di capitali al falso in bilancio) e dall'altro ha svenduto, cartolarizzato, anticipato diversi possibili incassi futuri (dalle lotterie alle case popolari, fino ai biglietti delle vecchie lire dovuti nel 2013).

Per sottolineare la coerenza del condono [illegible] governo ha usato però un altro argomento, presentandolo come un doveroso preambolo alla famosa riduzione delle imposte che ha promesso agli italiani. Tra i pensierini di capodanno ci sfiora allora un dubbio, che da tempo pareva sconsigliare, sottovoce, di aderire al generale consenso sull'opportunità di ridurre le imposte. Consenso che, sull'idea in sé, non ha fatto mancare neanche l'opposizione, pur criticando le modalità delle riduzioni proposte e mettendone in dubbio la fattibilità. È stato giusto, in Italia, quest'anno, accentuare così tanto il progetto [illegible] ridurre le imposte? Esso si inquadra in una tendenza internazionale e nell'ortodossia economica dell'ultimo decennio. Tassare meno serve, è vero, [illegible] sostenere consumi e investimenti privati ed a sgonfiare la quota di risorse che passa per un settore pubblico che ci siamo rassegnati a considerare poco produttivo. Ma effetti analoghi avrebbe, in Italia, una più rapida riduzione del debito pubblico, che è enorme anche nella sua parte occulta costituita dalle promesse previdenziali. Inoltre [illegible] riduzione delle imposte incentiva l'attività economica e gli investimenti solo [illegible] la pubblica amministrazione fornisce, nella giusta quantità e qualità, i servizi [illegible] le strutture pubbliche indispensabili all'efficienza del sistema-Paese.

Mentre l'Italia piange mancanza di fondi per cose così essenziali come la ricerca, la ristrutturazione industriale e i sussidi di disoccupazione, la scuola, le infrastrutture, la giustizia e le carceri, gli stipendi degli specializzandi in medicina, ed è costretta [illegible] finanziare l'Università [illegible] un'improvvisata tassa sul fumo. Infine, per ridurre le tasse bisogna ridurre [illegible] spesa, mentre i tagli poco mirati [illegible] Tremonti trovano crescenti opposizioni e la sciagurata riforma federalista, se mai diverrà cosa seria, costerà moltissimo mentre già l'aumento di balzelli locali scoordinati pare vanificare nei fatti la promessa d'essere nell'insieme meno tassati.

Al posto del carbone, i «cattivi» troveranno sotto l'albero di Natale i condoni. Per gli altri c'è solo un possibile proposito di fine anno: trastullarsi meno [illegible] l'ipotesi di sgravi fiscali.

KASPAROV E KARPOV SI AFFRONTANO A NEW YORK

I DUELLANTI

Adolivio Capece

LA loro prima volta fu nel 1981, [illegible] 29 aprile, giorno in cui [illegible] festeggia Santa Caterina da Siena. Garry Kasparov aveva compiuto i 18 anni da una quindicina di giorni, Anatolij Karpov era un trentenne nel pieno della maturità, fido difensore dell'ortodossia russa, campione del mondo di scacchi in carica e in procinto di respingere un nuovo attacco del dissidente Kortschnoj al suo scettro mondiale. La loro prima volta li vide impegnati in una partita dura, che terminò [illegible] parità dopo cinque [illegible] di lotta accanita; 41 mosse che videro Kasparov all'attacco e Karpov obbligato ad una attenta difesa; un pareggio che permise [illegible] Karpov di vincere il prestigioso torneo, il Campionato di Mosca, con netto distacco proprio su Kasparov che giunse secondo.

Da allora sono passati più di vent'anni e i due "K" si sono affrontati più o meno duecento volte in partite ufficiali, con un bilancio che è praticamente [illegible] parità. Forse per questo la sfida che li vedrà ancora protagonisti oggi e domani a New York nei locali dei famosi ABC Studios di Times Square richiama ancora tanto interesse. Da allora [illegible] passati più di vent'anni. Oggi Karpov, poco più che cinquantenne, [illegible] ha più velleità iridate, mentre Kasparov, alla vigilia dei 40 anni, pur non avendo ufficialmente il titolo mondiale, è il numero uno della gerarchia scacchistica. Un primato che né la sconfitta con Kramnik né quella con il computer «Deep Blue» sono riuscite ad intaccare. Un primato riconosciuto a livello universale, ma forse soprattutto negli Stati Uniti dove Kasparov, pupillo di Putin, ha ormai trovato una nuova patria [illegible] molti sponsor disposti a fare pazzie pur di vederlo all'opera. L'anno scorso gli sponsor lo hanno fatto giocare, sempre negli Studios ABC, in simultanea contro [illegible] celebre cantante Sting e la sua Band al completo: una sfida seguita in diretta via internet in tutto il mondo [illegible] su schermo gigante da migliaia di appassionati che per ore hanno invaso Times Square, una sfida [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pop-star ha fatto una volta tanto la parte del comprimario. Questa volta è stato Kasparov a scegliere l'avversario e ha scelto di dare una mano al [illegible] vecchio rivale, ex campione del mondo, ex numero uno, [illegible] brezneviano glaciale e doc, [illegible] fargli guadagnare qualche soldo. Tecnicamente si giocheranno 4 partite, due oggi e due domani con tempo [illegible] riflessione di 25 minuti a testa ed un incremento di 10 secondi a mossa, secondo la più recente metodologia di gara, ideata - udite udite - da Bobby Fischer.

Il pronostico non è certo dalla parte di Karpov, ma è ovvio che lui speri nel colpaccio. E forse proprio nell'attesa del risultato sta l'interesse del match. Molti si aspettano che Kasparov vinca 4 a 0, umiliando il rivale. I maligni dicono che è proprio per questo che Garry ha scelto Karpov come avversario. Ma Karpov potrebbe avere un ritorno di fiamma e capovolgere il risultato. Sulla carta non c'è storia, in pratica tutto può succedere.

L'INTERVENTO DI ALAIN PASSARD, UNO DEI GRANDI CHEF DI FRANCIA

«Non porterò mai in tavola cibi geneticamente modificati»

Alain Passard

CON quelli che convenzionalmente si chiamano Ogm (organismi geneticamente modificati), tutti noi abbiamo una partita aperta. Una partita altamente complessa dove, in mancanza di punti di riferimento, tutto può essere detto, sostenuto, contestato, giudicato. E il cuoco, forse più di ogni altro, è in difficoltà a esprimersi su questo tema, a collocarsi in un paesaggio instabile e incerto. Acquirente e trasformatore, giorno dopo giorno, della grande varietà degli alimenti umani, il cuoco ha difficoltà a cogliere la parte che, su questo tema, gli tocca. Ignora anche quali saranno, domani, le sue responsabilità. In Francia, accademici sapienti ci hanno appena fatto sapere che essi ripongono la massima fiducia in questo nuovo avamposto delle scienze, in questa nuova signoria dell'uomo sulle caratteristiche ereditarie dei micro-organismi, delle piante e degli animali. Rispondendo agli accademici, la ministra della Ricerca ci ha spiegato che l'entusiasmo di coloro la cui professione [illegible] quella [illegible] sapere [illegible] esentava i responsabili politici dalle loro responsabilità.

> Prima di pensare a piatti con gli Ogm dovremmo renderci conto che non conosciamo ancora del tutto la gamma dei sapori che la natura ci offre

Negli ultimi tempi i miei colleghi e io abbiamo imparato a diffidare della bella [illegible] buona carne di bue. Con lo spettro di mucca pazza incombente nei nostri locali, nelle mense, nelle case, tutti abbiamo tremato. In fondo, il [illegible] mestiere non è molto diverso dall'attività di tutti coloro che sfamano i loro cari [illegible] farne una profes[illegible] noi somministriamo ai nostri simili dei cibi a scopo calorico e fisiologico, ma anche per il gusto della condivisione e per puro pia[illegible] Ora ecco: mucca pazza e i suoi strascichi di angoscia hanno offerto a noi tutti - dalla madre di famiglia al «grande chef tre stelle», dall'ortolano al macellaio di fiducia - l'occasione di ricordare che non può esserci piacere culinario se non nell'assoluta certezza dell'assenza di un possibile avvelenamento.

Questo, tra mucca pazza e Ogm, è [illegible] quadro in cui ci muoviamo oggi. Con gli ultimi dati scientifici e politici francesi sugli Ogm sotto gli occhi [illegible] alla vigilia, [illegible] dice, dell'abolizione dell'embargo decretato dall'Unione europea all'America sulla coltivazione e la commercializzazione [illegible] questi organismi, mi sembra essenziale mettere in luce un aspetto misconosciuto.

Molti di noi ignorano che siamo lontani, molto lontani, dall'aver colto l'ampiezza delle costruzioni culinarie, [illegible] associazioni e dei piaceri sensitivi che ci vengono offerti dall'insieme delle specie e delle forme del regno vegetale. Foglie, gambi e radici, ovviamente; [illegible] anche spezie, scorze, bacche, frutti e fiori; grani e pollini. Nessuno può immaginare la somma di ciò che, sposato alle diverse tecniche di cottura e agli infiniti [illegible] possibili, amplierà la gamma dei nostri piaceri.

In questo balletto presente e futuro, in questa sinfonia dei sensi e dei sapori, non si sente nessun bisogno di Ogm! Potrei certo sognare, ad esempio, una nuova carota mai conosciuta dall'uomo; una carota con geni tali nel Dna che per la prima volta nella sua storia millenaria questa radice sprigionerebbe sapori di limone, arancio e pompelmo. Ma a me, che cosa darebbe una carota del genere? Gli Ogm sollevano problemi di cui potremmo facilmente fare a meno. In compenso - sempre proseguendo con l'esempio della carota - c'è in Francia ben altra urgenza: far crescere carote «gran cru», di grande prestigio, così [illegible] ci sono, da più [illegible] mezzo secolo, «denominazioni di origine controllata» nel mondo dei vini [illegible] adesso anche dei formaggi.

Gli Ogm, insomma, possono aspettare. Io non so dire se questi vegetali - di cui l'uomo avrà deliberatamente modificato il patrimonio ereditario - saranno pericolosi o no. Sono però convinto che, senza neppure aprire il capitolo delle carni e dei pesci, non abbiamo ancora sperimentato neppure la centesima parte di calorie, gusto e piacere [illegible] ciò che il mondo vegetale può offrirci, senza sofferenza alcuna e spesso a basso costo.

E' per questo che, senza particolare spirito campanilistico né angoscia salutista, farò di tutto per non cucinare Ogm e continuerò a esplorare [illegible] galassia delle possibilità geneticamente non modificate.

Alain Passard è cuoco e proprietario del ristorante parigino L'Arpège (traduzione di Marina Verna)

Lo Stuzzicaventi

Guido Ceronetti

CIRCOLAVA anni fa (ogni traghetto si faceva col PCI bene incollato sulle spalle) questo gioiello di idiozia paralogica bruta: *Servizi Segreti Trasparenti!* (imperiosamente, dai richiedenti, voluti tali). Intanto, senza la minima trasparenza, qualche birba nell'ombra meditava crimini e stragi.

La difesa dal terrorismo, nelle democrazie sotto attacco - sia da chi usa grandi mezzi che da chi adoperi giocattoli per uccidere - varia da Stato a Stato e rende qua e là perforabili le corazze. Dove tutto è vetrina illuminata tutto è bersaglio facile, come i palloncini colorati di un tirassegno. Nello stesso tempo, al di là delle vetrine, [illegible] segreto che muove il mondo e il segreto che genera tutti i segreti si stendono per uno spazio infinito. Dei più prossimi, che cosa ne arriva alle Agenzie e agli informabili? Quasi niente: le Agenzie per lo più riciclano vetri[illegible] illuminata, il segreto retrostante non è triturabile.



L'Arthashastra di Kautilya, manuale infallibile [illegible] milletrecento anni [illegible] dell'India sapiente, istruisce così [illegible] suo Principe: «Per colui che non sa custodire [illegible] segreto, gli affari andranno, pur se bene avviati all'inizio, certissimamente al disastro: e sarà come una nave alla deriva nell'Oceano (Libro VII: *I sei modi di procedere nella politica estera*). Kautilya tratta anche dell'assassinio per mezzo di agenti segreti, piamente definendolo il Castigo Silenzioso.

[illegible] abbia da essere conforme alla definizione, il Castigo Silenzioso [illegible] può essere insieme *silenzioso* e *parlante*. (La riuscita è già sufficientemente parlante). E tuttavia ho visto esposto nella vetrina accanto del bottegone cosmico un ordine *segreto* della Casa Bianca alla CIA di far fuori alla spiccia, una volta messogli il sale sulla coda, un certo [illegible] di professionisti binladiani del terrore! Come [illegible] di difesa è normale (Kautilya approverebbe, con gravità maliziosa), perfino ovvia: anomala ne è la divulgazione. Se il segreto arriva alla vetrina, qual è la verità del segreto?

Si può ricorrere alla tradizione della diffidenza ebraica orientale, del dialogo tra rabbini: «Ah sì, tu dici che hai dato ordine ai tuoi sicari di uccidermi, allora tu hai finto di darlo solo per spaventarmi. Ma pensi che io creda che tu l'abbia dato per finta, dunque lo hai dato davvero. Questo mi fa ritenere che lo hai dato per finta e posso stare tranquillo. Però tu hai supposto che io pensassi proprio così, perciò ti prepari ad uccidermi sul serio - [illegible] se ragioni così allora...». Moni Ovadia può meglio esemplificare. L'inganno è la vetrina.

Assaporabile il trasparentismo velato [illegible] Cossiga, che invita il governo a fare in modo che eventi del genere non abbiano luogo nella patria del Kautilya fiorentino. Sarà dunque lecito fare [illegible] colpo a Mentone? [illegible] Chiasso? nella Gorizia slovena? E se Bin Laden si trovasse, come Gr. Uff Violetora, in via Archimede [illegible] Parioli Alti, i castigatori silenziosi lo pregheranno di seguirli, per il ritua[illegible] del *visit*, in cuccetta di prima, fino a Modane? Immagino Bush che telefona alla CIA: «Dovunque si trovino, purché non [illegible] Italia, [illegible] mio amico Silvio preferirebbe di no». E le Agenzie a diffondere la strabiliante eccezione alla regola senza frontiera del Castigo Silenzioso: nel regno di Silvio, niente castighi del genere! Ma [illegible] un luogotenente dello sceicco [illegible] a San Marino? Se Bin Laden, in clergyman, si occultasse in Vaticano? E qualora [illegible] la Devoluzione, ci sarebbero regioni aperte ai colpi della CIA e altre sbarrate?

I Castighi Silenziosi che fanno troppo rumore perdono il castigatore. Si può contare sulla diffidenza rabbinica, orientale, coranica, sunnitica, semitica, ecc. [illegible] un saudita, [illegible] egiziano, un afgano, un palestinese, un magrebino: se vedono il Castigo esposto nella vetrina adottano il procedimento ermeneutico di cui ho dato qui un esempio abbreviato, rigirandoselo in una delle loro [illegible] [illegible] insonni. Ma [illegible] fortemente che [illegible] loro volontà di [illegible], una volta preso lo slancio - di nuocere dal segreto, da oltre [illegible] linea d'ombra - resterà immutata.

LETTERE

Là sicurezza degli edifici ▪ Il prezzo della sosta ♦ Tradire fa male alla salute

LA RISPOSTA di O.d.B.

Animali spaventati dai botti

GENT.MO OdB, come ogni fine d'anno [illegible] ripropone il proble[illegible] dei fastidiosi quanto dannosi petardi. Non parliamo delle persone anziane, malate ecc. che meriterebbero una pagina intera... Vorrei rivolgermi ai proprietari di [illegible] e gatti e ricordare quanto siano pericolosi per i nostri amici questi «botti». I cani si spaventano e scappano da non sanno neanche loro cosa, [illegible] ogni anno provocano, loro malgrado, incidenti stradali, oppure si perdono e [illegible] volte non vengono mai più ritrovati, quando non finiscono morti sulle strade.

Faccio volontariato in un canile, e ogni [illegible] abbiamo decine di richieste di aiuto in tal senso. Vorrei solo dare [illegible] piccolo suggerimento a chi ha animali, specie [illegible] cortili: per quelle 2-3 notti tenetali al chiuso, possibilmente in casa vicino a voi, altrimenti in garage ma al chiuso, dove si sentiranno al sicuro, meno spaventati dal rumore. Tanto si può certamente evitare, basta avere una minima accortezza, perchè sperare che certe persone cessino questa usanza di fare rumore per forza mi sembra un sogno purtroppo irrealizzabile.

Marilena Fanelli, Crescentino



GENTILE corrispondente, grazie per il suggerimento e molte grazie per la critica. Anche [illegible] a volte mettono allegria, gli scoppi di Capodanno rappresentano un modo molto primitivo di fare festa,e a volte un modo crudelmente stupido di fare e farsi del male.

Oreste del Buono

Fascicolo di [illegible]

Recenti luttuosi eventi hanno messo in rilievo che le norme sulla sicurezza degli edifici scolastici sono state rinviate per anni e anni. I privati erano obbligati a osservarle in case private [illegible] condominii, [illegible] Stato, Province e Comuni potevano ignorarle.

Adesso si parla, sconsideratamente, di rendere obbligatoria l'adozione di un fascicolo del fabbricato. Vogliamo [illegible]mettere che l'incombenza diventerebbe subito obbligatoria per gli [illegible] privati (a spese dei proprietari di casa, tassati da Ici, Irpef e quant'altro), mentre per quelli pubblici comincerebbe la sagra [illegible]ei rinvii, con la giustificazione della mancanza di fondi?

Dario Milanesi

Non chiamatelo sport

Negli ultimi tempi si è letto di numerosi incidenti di caccia con conseguenze gravi e anche mortali. Gitanti impallinati, ignari cercatori di funghi feriti, cacciatori colpitisi a vicenda. Al di là di quello che può essere un parere personale (sono pacifista e non amo alcuno spargimento di sangue, né umano né animale), mi chiedo come si possa ancora continuare a definire «sport» la [illegible]. Di per sé è una pratica violenta, brutale, obsoleta, assurda.

I cacciatori costituiscono però un nucleo forte, rappresentano voti potenziali per certi partiti, e così si continua a tollerare che mani inesperte maneggino fucili, che il porto d'armi venga rilasciato con facilità e che per le campagne si aggirino individui pericolosi per se stessi [illegible] per gli altri. Perché la stampa [illegible] i media parlano così poco [illegible] questi grossi problemi?

Cristina Pinzauti, Firenze

Pensando ai più infelici

Tra poco più di dieci giorni finirà l'a[illegible] 2002. Mi piacerebbe che, nell'orgiastica manifestazione [illegible] allegria che sempre accompagna ogni passaggio da un [illegible] all'altro, [illegible] si dimenticassero coloro che,per un qualsiasi motivo, non avranno la possibilità di trascorrere in serenità il periodo che ci apprestiamo a vivere.

Mi riferisco in particolare [illegible] chi passerà la notte di Capodanno in solitudine, senza l'affetto e la presenza di parenti, amici, e conoscenti. Vorrei dir loro questo: [illegible] mollate la presa, non disperatevi, [illegible] diventate pessimisti ad oltranza,non state ad indugiare troppo sul passato. A queste perso[illegible] (che immagino, purtroppo, non saranno poche) mi piace rivolgere un pensiero, ed un saluto cordiale. Animo!

Matteo Cogorno, Riva Trigoso (Ge)

Due pesi e due misure

A Torino Alleanza Nazionale ha raccolto cinquemila firme contro il caro-sosta. Mentre a Novara, dove AN governa la città, la sosta è aumentata senza il bisogno di ascoltare [illegible] parere dei cittadini-utenti. Due pesi e due misure che tra loro trovano poca coerenza.

Marino Bertolino, Novara

Condoniamoci tutto

Condoniamoci tutto, senza limiti, lo Stato alza bandiera bianca contro i furbi e si appella senza mezzi termini al b[illegible] [illegible] degli evasori. Pochi stramaledetti ma buoni e, specialmente, subito. Altro che risolvere le [illegible] pendenti, [illegible] chiede l'elemosina [illegible] furbi, i quali avendola fatta franca fino ad ora potranno contare, tirando avanti le cose ancora per poco, su qualcosa di molto simile a un condono, a costo zero: si chiama prescrizione. C'è però una tassa ritenuta iniqua dai più alla pari di altre che verranno condonate come Ici e canone Rai che non è stata neppure presa in considerazione lontanamente, tutti sono concordi sia una tassa sull'utilizzo delle città contro la quale ci sentiamo impotenti: sono le famose strisce blu, le cui apparizioni sfuggono [illegible] qualsiasi controllo e i rel[illegible]ivi aumenti sfuggono a ogni logi[illegible] di contenimento dell'inflazione. Certo le multe relative vengono considerate infrazioni al codice della strada e [illegible] tali sono perseguite. Non sarebbe invece sbagliato fossero anch'esse [illegible] donabili, trattandosi a tutti gli effetti di tasse locali occulte, quasi una Ici per le automobili che [illegible] possono fare a meno di frequentare certe [illegible]e, e che le amministrazioni locali introdu[illegible] unicamente per far cassa ma che poco hanno [illegible] che vedere con i dichiarati propositi di rotazione dei parcheggi.

Candido Munopano

Il cuore dei fedifraghi

Attenzione amanti [illegible] tutto il mondo: tradire fa male al [illegible]re. Secondo un noto cardiochirurgo inglese, Graham Jackson, il 75% dei casi esaminati di morte improvvisa durante un rapporto sessuale è da imputarsi a relazioni extraconiugali. Quindi, fare l'amore a tradimento con il partner sbagliato potrebbe risultare fatale. Essere fedeli paga [illegible] solo in termini di "cuore" ma anche in termini di longevità, che è poi la cosa più importante, anche perché più a lungo si [illegible] a vivere più a lungo si riescono [illegible] godere i pochi piaceri della vita: l'amore è uno di questi, farlo con il proprio compagno garantisce automaticamente la scoperta del tanto ricercato "elisir di lunga vita": è bene tenerlo sempre [illegible] mente prima di farsi tentare da avventure galeotte.

Giuseppe Diotto, Torino

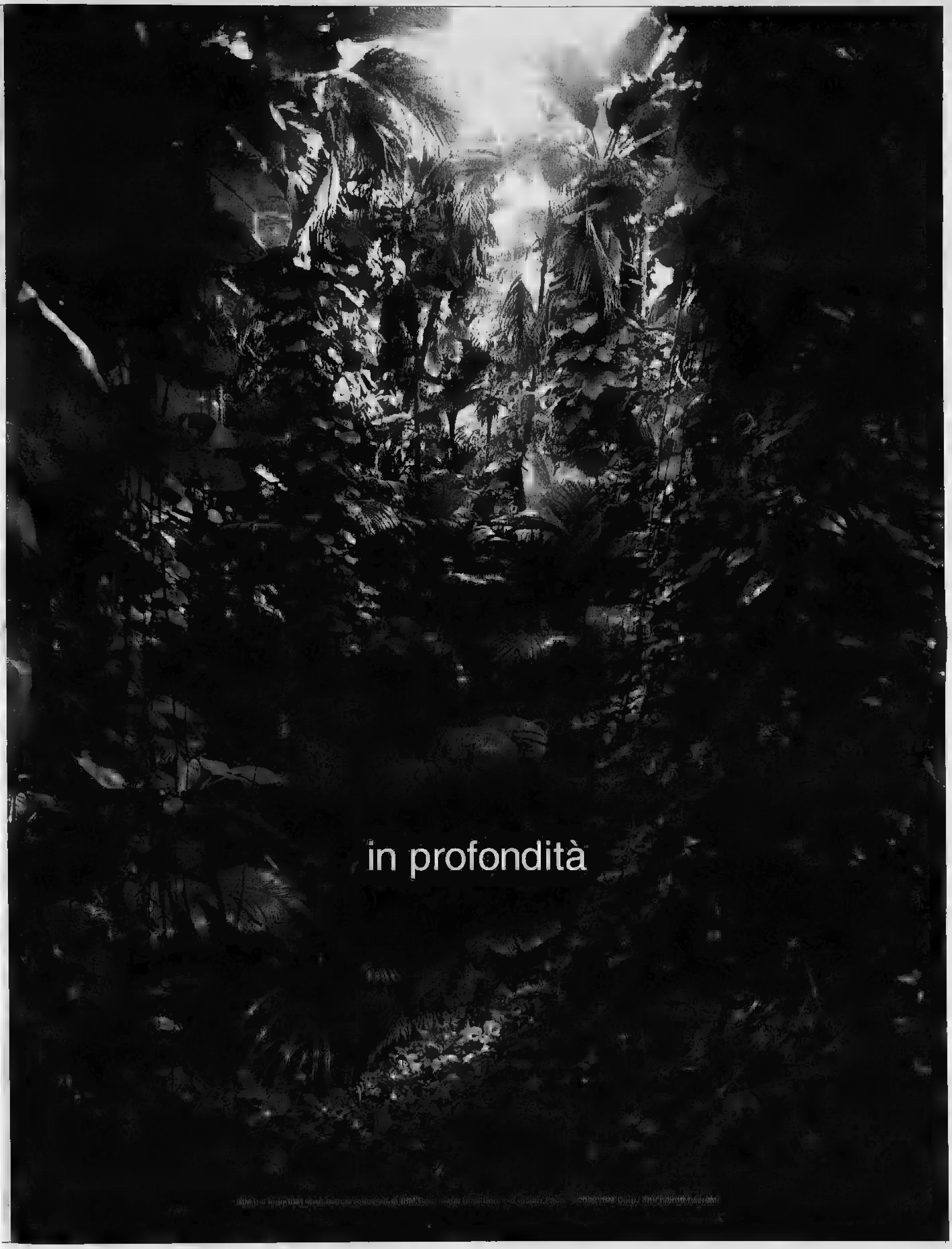
Nostalgia d'una fanfara

Tre anni fa esatti, con un comunicato di poche righe emesso dagli organi competenti veniva sciolta la Fanfara della Tridenti[illegible]. Un organico di 50 elementi, [illegible] anni di attività, un reperto[illegible] apprezzato anche all'estero. Chi si intende di musica di insieme [illegible] quale lavoro occorra per creare un organismo del genere. Chi ha assistito [illegible] sue esibizioni non le dimentica. Un rombo travolgente [illegible] musica, ritmo, orgoglio Alpino e Italiano. A mio avviso, quel freddo comunicato, visibile [illegible] internet con una semplice ricerca, ha alienato un patrimonio di tutti. Non pretendo con questo scritto [illegible] veder rinascere la Fanfara della Tridentina per ravvedimento miracoloso di qualcuno, cerco solo qualche sparuto lettore che per affinità di pensiero voglia condividere questo senso di amarezza che provo.

Claudio Barbero, Asti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681 11, fax 011.655306; [illegible] via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780041 [illegible] www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € [illegible] 6 numeri a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al numero verde 800 111881; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
[illegible] tel 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano [illegible] via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. [illegible] Sedia 2743, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/105, 15° piano, tel. 010 530701. [illegible] Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06 4208901, fax 06 42011660. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

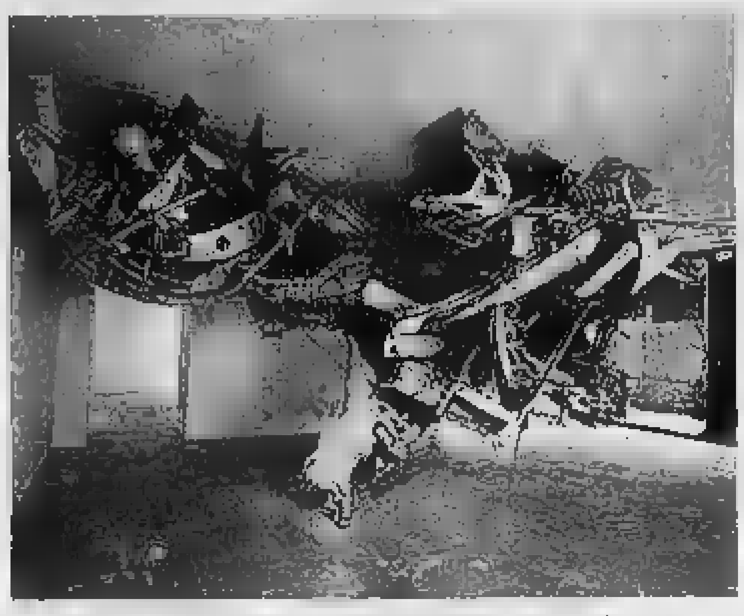

in profondità

MOSTRA A PARIGI SULLE CATASTROFI DEL NOSTRO TEMPO

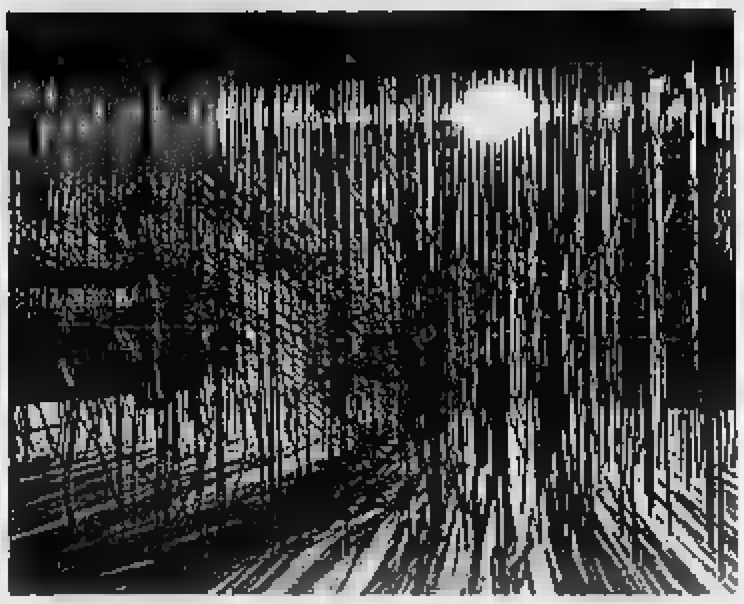
Venite a vedere che bel disastro

Dalla tragedia delle Twin Towers all'incendio del Palais de Chaillot un allestimento spettacolare alla Fondazione Cartier: è il primo nucleo di un museo degli incidenti che vuole realizzare Paul Virilio


«La chute»: i tubi di Lebbeus Woods simboleggiano il crollo delle Twin Towers


Il cratere scavato dall'esplosione della fabbrica chimica AZF di Tolosa


Giapponesi attoniti il giorno del terremoto di Kobe


L'esplosione dello Shuttle pochi minuti dopo il lancio

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

FORSE sta per crollare tutto, forse è il suolo che si contorce in [illegible] smorfia della crosta terrestre, oppure il soffitto sta per schiacciarci, o un aereo s'è schiantato sul tetto. Qualcosa sta per succedere. L'esplosione di una fabbrica vicina, [illegible] è cominciata l'inondazione di Parigi: tutti ne parlano, succederà, [illegible] gennaio, in primavera, [illegible] di notte, [illegible] come nel 1910. Qualcosa dev'essere già [illegible] se questi novecento tubi di alluminio si stanno piegando su [illegible] stessi. Dev'essere stato così, al World Trade Center, l'11 settembre. Un istante sospeso, quando le torri hanno ceduto all'insostenibilità composita di un potere che si trasforma in fragilità, la ricchezza in debolezza, il progresso in regressione. Tonnellate di tecnologia e di sapere sono diventate cenere in qualche minuto, duemila e 817 vite (ultimo censimento) sono volate via in un soffio. Ecco, così succederà.

Attraversiamo la «Chute», la caduta, [illegible] foresta di sedici per venti metri quadrati di tubi piegati [illegible] Lebbeus Woods (62 anni, New York), passaggio propedeutico ed iniziatico per mettersi al passo con lo stato d'animo del tempo, l'attesa del disastro prossimo venturo. Così [illegible] entra nella spettacolare mostra *Ce qui passe*, traduzione francese del latino «accidens» come l'ha voluta [illegible] filosofo Paul Virilio, teorico e studioso delle mutazioni - esistenziali, sociali, estetiche, tecnologiche, ma anche politiche - introdotte nel mondo dalla «velocità». Mostra d'arte [illegible] insieme diag[illegible] del presente, ammonimento per il futuro, presa [illegible] coscienza, attualizzazione dell'imprevedibilità. Virilio lo definisce [illegible] «avant projet», una prefigurazione di un necessario «Museo dell'incidente». Forse si farà, forse no. Per adesso qui a Parigi c'è da vedere la mostra, alla Fondazione Cartier, boulevard Raspail 261, fino al 30 marzo.

Una denuncia della tecnolo[illegible], della modernità? No, [illegible] mostra contro la cecità che le circonda. L'incidente fa parte della storia moderna. Tutto nasce dalla velocità, forse il principale fenomeno che separa la civiltà contemporanea da quelle del passato. L'incidente è una conseguenza della velocità, è un'accelerazione che colpisce la vita, l'arte, la politica. Le società che sviluppano la velocità, sviluppano l'incidente. «Progresso e catastrofe - scrive [illegible] Hannah Arendt - sono le due facce della stessa medaglia». E Freud: «L'accumulazione pone fine al caso». Paul Virilio ha [illegible] in mostra la questione dell'inatteso e insieme della disattenzione: «Esporre l'incidente per [illegible] essere più esposti all'incidente: [illegible] per provocare terrore, [illegible] per affrontare quello che [illegible] più [illegible].

L'impressionante «accumulazione» di tecnologia e di velocità rendono l'incidente insito nel nostro mondo, è nell'aria, si sta producendo, si è già prodotto. E' per questo che i [illegible]ento tubi [illegible] Lebbeus Woods si torcono nell'impercettibile soffio del caso.

Gli artisti, dice Paul Virilio, sono quelli meglio appostati per far sentire la dimensione tragica del progresso. E infatti prendiamo il caso di Wolfgang Staehle (52 anni, [illegible] Stoccarda, da anni a New York) riconosciuto pioniere della «net-arte», quella che trasmette e trasforma il reale in forma d'arte. Il 6 settembre 2001 Staehle ha puntato [illegible] sua webcam sul sud di Manhattan. L'idea era quella di mandare in diretta un'immagine fissa, per un mese intero: [illegible] primo piano il porto di New York, depositi di merci, le gru per il carico delle navi, battelli che passano e, sullo sfondo, la foresta di grattacieli, Twin Towers comprese.

> L'esposizione vuole comunicare attraverso installazioni e video la dimensione mortale del progresso [illegible] della tecnologia

Era un progetto freddo e minimalista, destinato a registrare e trasmettere piccoli movimenti lontani; è diventato il testimone impassibile della tragedia che [illegible] impresso il volto e [illegible] storia dell'inizio [illegible] nuovo millennio. La mattina dell'11 settembre la webcam di Wolfgang Staehle ha fissato i due boeing pilotati da Bin Laden dentro le torri, convertendo «l'uomo alla morte anziché alla vita», come ha scritto Barbara Spinelli.

Un caso, sì, ma un caso che materializza [illegible] postulato filosofico di Virilio: la webcam era puntata [illegible] uno spazio dove poteva prodursi un «qualcosa». E là si è prodotto per effetto di un'indistinta casualità che mescola terrorismo a «incidenti», atti volontari a errori [illegible] o fenomeni naturali. La folla che fugge per le strade di Manhattan inseguita dalle macerie delle due torri non è diversa dai canguri che saltellano scappando dal grande incendio della foresta australiana. Il cratere scavato dall'esplosione della fabbrica chimica AZF [illegible] Tolosa (settembre 2001) assomiglia [illegible] quello prodotto dallo schianto di un meteorite (chissà quando) nel deserto dell'Arizona. Le facce dei giapponesi che guardano l'autostrada sopraelevata [illegible] Kobe rovesciata e accasciata dal terremoto (gennaio 1995) assomigliano a quelle dei giovani yuppies sfatti [illegible] un crollo di Borsa. La foto del gigantesco incendio del Palais de Chaillot di Parigi (luglio 1997) sembra la copia conforme dei colossali giochi d'artificio organizzati [illegible] regime a Shangai per il summit dei paesi del Pacifico (ottobre 2001), quando Vladimir Putin [illegible] George W. Bush si fecero fotografare sorridenti e impacciati nella tradizionale camicia di seta cinese.

Immagini ferme e in movimento, filmati segreti (dei test nucleari, come dei lanci spaziali) e spezzoni di telegiornali, qualche fiction (il crollo della Borsa), documentari, installazioni artificiali e persino musicali costituiscono il puzzle di questa mostra che vorrebbe essere una specie di «scatola nera» dello stress che ci avvolge. Ma è davvero possibile smontare ogni pezzo, ricostruire ogni passaggio, cercare e trovare l'errore mentre la velocità stessa ha già prodotto altri errori e altri «casi»? In fondo non c'è già tutto in quel telegiornale continuo che si produce [illegible] tv: fiction, realtà, gioie, dolori, musica e grida? «Sì - dice Virilio - ma [illegible] tv riduce tutto all'istante dell'avvenimen[illegible]. La mostra e il museo dovrebbero sottrarre ai media la dimensione voyeuristica [illegible] spettacolare, l'effetto choc, la sovraesposizione allo spavento sulle quale giocano per provocare emozioni collettive». Insomma, bisognerebbe provare a fermarsi. Anche solo un po'.


Paul Virilio

GUERRA AI BARBARI

Parigi ha dichiarato guerra ai barbari della strada. Forte di un primato europeo negativo - ottomila morti all'anno - il Governo francese ha deciso di ricorrere alle maniere forti contro i trasgressori del codice della strada. Accogliendo le direttive di Jacques Chirac, che il 14 luglio aveva mandato un chiaro segnale contro ciò che il presidente definiva «uno scandalo nazionale», il Governo ha deciso di aumentare i controlli sulle strade, di appesantire le multe, [illegible] ricorrere alla tolleranza zero nei confronti di chi guida in stato di ebrezza. Le pene inflitte a coloro che provocheranno incidenti mortali saranno aggravate, le procedure giudiziarie accelerate, e le ammende forfettizzate. Se non bastasse, i punti difficili della circolazione saranno sorvegliati da un radar e ai giovani sarà rilasciata una patente probatoria.

«SUBVERSIVES»: IDENTIKIT DELL'EUROPEAN SOCIAL FORUM IN 242 RITRATTI

Censimento di facce no global

Esposte a Firenze le foto di Alessandro Esteri

Filippo Ceccarelli

MOVIMENTO no global [illegible] viso aperto. Nei giorni dell'European Social Forum di Firenze, proprio nel cuore della Fortezza da Basso, tra il ristorante biologico e sala delle Colonne, [illegible] impossibile non notare un gruppo di persone che armeggia[illegible] attorno a una Land Rover. Dalla portiera posteriore sporgeva un macchinario fotografico professionale, e dietro l'auto c'erano schermi, lastre, cavi, insomma un piccolo set e una fila di persone che aspettava il proprio turno.

Uno dopo l'altro, ma anche [illegible] gruppi, i partecipanti al Forum [illegible] disponevano davanti a [illegible] schermo, si mettevano in posa e *click*. Questo viavai è durato quattro giorni. Mille scatti ha realizzato [illegible] capo dell'equipe fotografica del movimento, Alessandro Esteri, più 500 polaroid. Ritratti in bianco e nero. Facce di gente che era lì. Niente di più e niente di meno.

Il risultato di questo lavoro unico, specie di censimento fisiognomico, catena di montaggio di espressioni del volto, pallori, dentoni, trecce, sorrisi, anellini, ammiccamenti, rughe, boccacce, timidezze, occhiaie, sfrontatezze, ecco, tutto questo sarà visibile in una mostra che si aprirà sabato 21 [illegible] Firenze (Stazione Leopolda, Spazio/Alcatraz): 242 ritratti, 170 gigantografie. Per come è stato presentato il Social Forum - le «devastazioni» profetizzate dal governo - e per come poi in realtà è tutto filato liscio, fortunatamente, alla mostra fotografica è stato dato [illegible] titolo [illegible] po' sarcastico: *Subversives*, cioè sovversivi.

Ma al di [illegible] dei sarcasmi e delle polemiche retrospettive, in una civiltà sempre più dominata dai segni, dagli indizi e dalle immagini, l'esposizione di tutte quelle facce offre una chiave in più per comprendere un movimento che proprio [illegible] segni, negli indizi, nell'immagine e negli individui appare diverso da tutti quelli che l'hanno preceduto.

[illegible] [illegible] sarebbe [illegible] detto vent'anni fa: ma quanto è diventata importante, oggi, la faccia; e quante informazioni contiene. Dalla faccia dipende, in ultima analisi, l'efficacia delle rappresentazioni, anche politiche, non c'è dubbio. La fotografia - meglio: questo tipo di fotografia - ha la pretesa di restituire alla faccia la sua vera realtà. E quindi, possibilmente, anche al mondo no global.

Finora, c'è da dire, questo non è potuto succedere. Le immagini di Genova sono immagi[illegible] di guerra e perciò hanno cannibalizzato qualsiasi riflessione, qualsiasi «lettura» in questo senso. Sono tutte foto, più che di movimento, di persone in movimento. Gente che corre, si agita, scappa, tira sassi, si copre il volto. Sono smorfie di rabbia e di paura. Un'infinità di corpi, ma non c'è un volto che si ricordi. Non c'è stato il tempo.

A Firenze sì. Così, oltre alle figure note (Bové, Curzi, Maselli) dalla mostra viene fuori bene la varietà degli individui, l'impossibile riduzione del movimento a modelli predeterminati, l'enorme diversità dei prototi[illegible]. Ci sono dei ragazzi che sembrano degli indossatori *grunge* e altri che [illegible] gli operai disoccupati dei film di Ken Loach; dalla vecchiaia segnata da mille delusioni ci si estende, a ritroso, fino alla più allegra spensieratezza dell'adolescenza. Ci sono *rasta* e pretoni medioevali, «militonti» e signore un po' pazze che tutti vorrebbero avere [illegible] zie, o nonne (mamme no).

Alessandro Esteri è un professionista rinomato. Ha fotografato guerre e impegno sociale, ma ha fatto anche la moda, la pubblicità [illegible] la politica (con Jacques Séguéla, per Mitterrand). Sostiene di essersi molto appassionato. Ha cercato qual[illegible] e l'ha trovato. Nella faccia di tanti.








Quattro foto di Alessandro Esteri

ROMA, BATTIBECCO PUBBLICO ALLA PRESENTAZIONE DI «SPY KIDS 2»

Griffith & Banderas scene da un matrimonio

La coppia è in crisi per la gelosia di lei ma si presenta unitissima Lui: «Sono un macho ma non un maschilista. A casa mia comanda la donna. La cosa più importante per me è la famiglia»

Simonetta Robiony

ROMA

Sorpresa. Antonio Banderas, a dispetto dell'annuncio di una separazione dalla moglie [illegible] causa della bellissima Rebecca Romijn Stamos, protagonista con lui di «Femme fatale», è arrivato a Roma proprio con Melanie Griffith e con Melanie Griffith ha pranzato al «De Russie», ha fatto shopping per il centro, ha cenato in piazza d[illegible] Popolo, ed è apparso la mattina in conferenza stampa. Lui in maglietta bianca [illegible] blu, lei in jeans e capelli legati a ciuffetti sulla testa da mollettine. La gelosia della Griffith è proverbiale: da anni i due si presentano in pubblico sempre in coppia, mano nella mano. Non c'è da meravigliarsi, quindi, se alla battuta di una improvvida giornalista che l'ha accolta dicendole: «Che meraviglia signora, lei qui!», la Griffith abbia risposto: «Cosa c'è da meravigliarsi? Sono sua moglie. Sono Melanie, non sono Rebecca, io». Poi, fatta allontanare dalla sorveglianza la malcapitata, la Griffith s'è avvicinata al tavolo dove Banderas sedeva accanto al regista Robert Rodriguez per presentare il film «Spy kids 2», in uscita il 10 gennaio per la Buena Vista, gli ha parlato all'orecchio, ha detto ad alta voce: «Sto qui ad aspettarlo», gli ha sussurrato: «I love you» ed è tornata a sedersi mentre lui le inviava un bacetto con [illegible] dita. Incidente chiu[illegible].

[illegible] mai, Banderas, [illegible] piace tanto lavorare con Robert Rodriguez?

«Mi permette di far ridere. Tira fuori il mio [illegible] comico. [illegible] un tipo di film per bambini assolutamente speciale. Ci siamo conosciuti quando eravamo due Signor Nessuno e siamo diventati amici. Mi propose, nel 95, di girare "Desperado", il mio primo film americano da protagonista. All'epoca [illegible] pensavo affatto che mi sarei trasferito a Hollywood. Infatti tornai in Europa subito dopo per il film-tv "Il giovane Mussolini". [illegible] [illegible] rivisti per un episodio di "Four rooms" e là è nata l'idea di montare una storia ambientata in una famiglia. E' andata talmente bene che il terzo "Spy kids" è in preparazione».

Rodriguez è un autore totale, lontano dalle major di Hollywood: le permette di intervenire sul copione?

«Ci conosciamo talmente bene che entro ed esco senza difficoltà dalla sua mente, una [illegible] originale, creativa, geniale. [illegible] copione con lui spesso è solo un disegno. Perciò massima libertà per entrambi. Giriamo a [illegible] [illegible] nel Texas, dove grazie al digitale, Rodriguez può fare tutto. Lui lavora con la famiglia al completo, io porto [illegible] me i miei figli perché anche per me la famiglia è la cosa più importante».

Lei gira un film dietro l'altro: come li sceglie?

«Dipende. Sono un attore eclettico. Ho fatto film d'azione horror, musical, drammi. A questo punto non guardo alla carriera ma seguo la mia curiosità. "Femme fatale" l'ho fatto anche se il mio ruolo era inesistente perchè volevo vedere come girava Brian De Palma. "Once upone a time in Mexico", l'ultimo, perchè da spagnolo mi interessava girare un film in America-latina».

In questo «Spy kids 2» c'è una [illegible] in cui si guarda allo specchio e si giudica [illegible] [illegible] macho: lei come si sente?

«Sono un macho ma non un machis[illegible]».

Essere considerato un sex-symbol l'infastidisce ancora?

«Mi è indifferente. Se serve al film tiro fuori il mio erotismo, altrimenti ne faccio a meno».

Contento di girare ancora una volta con Almodovar?

«Naturalmente. Tra poco cominceremo "Tarantula", l'adattamento di un romanzo francese. Sarò un chirurgo plastico molto complicato. Per vendicare mia figlia sequestro uno dei suoi rapitori, lo chiudo in cantina e lo trasformo in una donna. Peccato che finirò con l'innamorar[illegible]».

Difficile per uno straniero far parte di di Hollywood?

«Dodici anni fa, quando sono arrivato io, era impossibile. Se [illegible] eri americano potevi solo fare il bandito o lo spacciatore. Oggi è diverso: sono moltissimi gli attori ispanici, donne e uomini».

Se non avesse fatto l'attore che mestiere avrebbe scelto?

«Non ne ho idea. Ho cominciato a dodici anni. Mi aveva sedotto [illegible] magia del teatro».

Che ne pensa di questo micro-terrorismo a mezzo di pacchi esplosivi che dovrebbe scoraggiare la vacanza in Spagna?

«Trovo che dietro qualunque terrorismo c'è sempre una grande codardia».



Antonio Banderas con la moglie Melanie Griffith

Rebecca, la prima «Femme fatale»

La Romijn-Stamos rivale di Melanie dopo il film con De Palma

ROMA

«Perché proprio io? Me lo sono chiesta tante volte sul set, [illegible] quello che è certo [illegible] che, come tutte le donne, ho anche [illegible] lato oscuro e questo mi ha aiutato per recitare nel film di Brian De Palma». Rebecca Romijn-Stamos [illegible] la bellissima «Femme fatale» all'origine della crisi matrimoniale tra Antonio Banderas e Melanie Griffith. Ex modella, bionda, curve mozzafiato, [illegible] Romijn Stamos è al suo primo film importante. «Ero letteralmente terrorizzata [illegible] anche consapevole del fatto che il produttore, Tarak Ben Ammar, e Brian volevano, anche per il tipo di storia in cui recito un doppio ruolo, un volto non noto al cinema da mettere acc[illegible]o ad una star come Banderas». Il film (nelle sale in Italia in questi giorni) «è come un lungo sogno ma non per questo l'ho preso alla leggera. Ho mitragliato di domande Brian tutti i giorni e l'aiuto di Antonio è stato fondamentale».

Il film è stato [illegible] girato a Parigi, il prossimo, «The Toyer» (Il burattinaio) De Palma lo girerà tra Venezia e Roma [illegible] un [illegible] [illegible] metà tra americani e italiani. Cos'è, De Palma, uno dei grandi del cinema d'azione, autore di «Vestito per uccidere», «Gli intoccabili», «Carlito's way», «Mission impossible», ha deciso di abbandonare gli Stati Uniti per la vecchia Europa? De Palma è un signore sulla sessantina dai modi molto anglosassoni anche se di genitori d'origine italiana e non si lascia facilmente trascinare in polemiche, neanche quella classica contro gli studios di Hollywood. «Sono un uomo curioso. Inseguo il bello ovunque si trovi. Mi piace scoprire culture e paesaggi che non conosco. "Femme fatale" [illegible] nato per esser girato negli Stati Uniti: volevo fare un noir moderno che [illegible] [illegible] centro una donna del destino come quelle degli Anni Quaranta. Poi sono stato invitato al festival di Cannes e ho pensato che avrei potuto girarlo là: per la passerella di rigore la mia compagna era coperta di gioielli presi in prestito ed aveva [illegible] guardia [illegible] corpo per ogni diamante [illegible] mezzo miliardo di dollari. Un furto di gioielli [illegible] Cannes m'è parso un buon inizio per il mio film». E adesso come mai un altro film da girare [illegible] Italia? «Ho trovato questa commedia degli Anni Settanta che l'autore, vent'anni dopo, ha trasformato in un romanzo e m'è sembrata [illegible] vicenda perfetta per esser trasportata dalla Los Angeles terrorizzata da uno strangolatore che semina vittime alla Venezia durante la frenesia del Carnevale».

[sl.ro.]



Banderas e Rebecca Romijn Stamos in «Femme Fatale»

ALL'UNIONE MUSICALE

Bostridge giovane mago del Lied

Giangiorgio Satragni

[illegible]

Di rado avviene che un cantante raffinato come il giovane tenore inglese Ian Bostridge giunga in pochi anni [illegible] notorietà internazionale. Il motivo ci sembra chiaro. Affrontando i Lieder [illegible] Schubert Bostridge non [illegible] conto nel canto le pene [illegible] le felicità amorose, oppure la solitudine del poeta nel dialogo con l'immensità della natura: alto e magro, lui in quel momento è il poeta romantico che [illegible] i [illegible] tormenti e le passioni, ricreando nella musica quelle storie con ombreggiamenti nella voce e pose misurate, di significato lampante senza teatralità. In tournée italiana, ospite [illegible] Torino dell'Unione Musicale insieme al magnifico pianista Julius Drake, in un Conservatorio gelido per un guasto del riscaldamento, Bostridge ha scelto anche pagine in cui il dialogo dell'io con la natura svela un lato funebre, intreccio romanti[illegible] per eccellenza. Bisognava ascoltare dalla sua voce e dalle mani [illegible] Drake a quale grado di sofferenza interiore può giungere l'oscura parte introduttiva del «Notturno» D. 672, dalla quale si leva [illegible] [illegible] liberazione la serena onda melodica che invoca la morte, lenimento di ogni dolore. E lugubre [illegible] va «Il gondoliere» nel [illegible] carattere di danza soffocata, dove il pianoforte lascia emergere il tema come [illegible] riflesso notturno della stasi dell'acqua lagunare. Accanto a into[illegible] schubertiane di Mayrhofer c'era la rara e lunga «Viola» di Schober, poi naturalmente Goethe. Bostridge non ha voce timbricamente omogenea, ma di questo fa una virtù, con suoni ora pieni ora sbiancati, con sussurri o slanci appassionati. E' quest'ultimo il caso dei rari "Sette sonetti di Michelangelo" composti da Britten nel 1940, creando per gli appassionati versi una musica in apparenza neorinascimentale, eppure tutta novecentesca: a Bostridge, interprete autorevole di Britten, siamo grati per questa scelta, oltretutto [illegible] facile considerata l'estensione. Col pubblico è nata una comunione ideale, bastava la concentrazione durante l'ultimo dei quattro bis, un «Addio» di Schubert, per capire [illegible] i giovani rimasti si fossero identificati nel giovane Bostridge: uno di noi.

g.satragni@tin.it



Ian Bostridge

LA SERJAN IN «MACBETH»

Una «Lady» che viene dal freddo

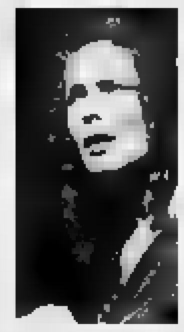
[illegible]

Verdi ha rivelato al Regio, ieri sera [illegible] andata in scena l'ultima replica, una nuova Lady Macbeth: l[illegible] Lady della follia visionaria, della sete di potere, del delirio d'onnipotenza, dell'istigazione al delitto. Una Lady musicalissima, dalla voce possente, in cui convivono precisione e drammaticità, totale comprensione della partitura. Smalto lucente negli acuti, registri [illegible] dio e grave in perfetto equilibrio, agilità degna delle più illustri colleghe del passato, rarefatti pianissimi in acuto, assoluta modernità della recitazione. Non è l'esaltazione della personalità d'una giovane cantante lirica venuta da San Pietroburgo, ma la registrazione fedele di ciò che l[illegible] fatto sentire l'altra sera nel malefico ruolo della lady verdiana.

Tatiana Serjan è approdata [illegible] Torino, grazie ad una serie infinita di congiunzioni astrali, affine le sue già notevoli doti interpretative [illegible] il mezzosoprano Franca Mattiucci, ha debuttato in concerto a Stoccolma, grazie ad un invito della Regione Piemonte, ed ora è proiettata verso la conquista dei grandi personaggi verdiani, per i quali nutre un'autentica predilezione. Al Regio, alternandosi alla bravissima Sylvie Valayre, protagonista del primo cast, Tatiana Serjan ha suscitato entusiasmo nella scena del sonnambulismo per la perfezione stilistica, per la credibilità dell'interpretazione, per gli acuti svettanti, per la brillante cabaletta, nonostante la regia non l'aiutasse per niente, cosa avvenuta per tutti i cantanti.

Da Torino si annuncia quindi una nuova giovane stella, che promette in Aida, Trovatore, Ballo in Maschera, Traviata, Forza del destino, Norma, Otello, vissuti interpretativi da analizzare con estrema attenzione: perché questa mite e bella ragazza russa che [illegible] scena sfodera grinta, [illegible] anche pacata genialità, ha deciso di spiccare il volo verso altri importanti traguardi, insieme con gli inseparabili Vasily, il suo bimbo di 5 anni e il marito Alexey, anch'egli musicista.

[ar. ca.]



Tatiana Serjan

PIERSILVIO BERLUSCONI PRESENTA LA FICTION DEL 2003. VINCONO IL POLIZIESCO E I CLASSICI

Sofia Loren emigrante di lusso per Mediaset

Nella miniserie «Lives of the Saints». Intanto arrivano Papa Giovanni ed Enzo Ferrari

ROMA

Il nome più illustre [illegible] quello di Sofia Loren. Per lei quelli di Mediaset hanno in progetto una miniserie con i canadesi: è «Lives of the saints», storia [illegible] una emigrante italiana che [illegible] [illegible] Canada per crescere i figli della sorella rimasti orfani. «Lives of saints» è il libro che legge ogni sera ai bambini. Ma moltissimi sono i titoli in programma nella prossima stagione sulle reti Mediaset perchè la fiction, [illegible] ha detto Pier-Silvio Berlusconi, vice-presidente del gruppo, [illegible] un genere che garantisce ottimi ascolti [illegible] buona qualità. «In sette anni [illegible] passati da 22 milioni a 150 milioni di euro. E in più abbiamo creato una fiction per il nostro pubblico che [illegible] più giovane e moderno di quello della Rai». La speranza per andare avanti, al momento, vista la crisi del mercato pubblicitario, è riposta nelle serie lunghe e nelle coproduzioni internazionali, due generi che possono ridurre i costi complessivi. Comunque gli investimenti [illegible] saranno tagliati: il piano di produzione del 2002 chiude con 420-426 ore prodotte, mentre quello del 2003 ne preveda 430-450. Del resto, una prima serata di fiction, fa 7 milioni di spettatori [illegible] media, pari al [illegible] di share, più [illegible] calcio e più dei filmoni americani: perchè abbandonarla, quindi? «Si parla tanto di brutta tv in questi giorni - ha detto PierSilvio Berlusconi -. Ma perchè non parliamo mai della bella tv italiana realizzata dalla fiction?». Anche Benigni il 23 notte su Raiuno farà della bella tv, o no? «Certamente. Lo stimo [illegible] comico e come attore. E se sarò libero starò a guardarlo animato da grande curiosità».

La stagione del 2003 si apre con due eventi: la messa in onda del film su papa Giovanni diretto da Ricky Tognazzi con Bob Hoskins [illegible] di quello [illegible] Enzo Ferrari diretto [illegible] Carlei con Sergio Castellitto. Intanto sulla vicenda umana di Carol Wojtyla sono al lavoro gli sceneggiatori. Il caso Bilancia, il serial killer delle prostitute, è diventata la miniserie «L'ultima pallottola» con Giulio Scarpati e Carlo Cecchi, per la regia di Soavi. Mentre il caso del sequestro Belardinelli è diventato «Doppio agguato», con Luca Zingaretti e Isabella Ferrari, per la regia di Renato De Maria. Raul Bova torna con «Ultimo» in una serie che stavolta, però, sarà completamente di fantasia. Come una storia [illegible] fantasia è quella che sta dietro a «Rivoglio i miei figli» con Sabrina Ferilli e Luca Barbareschi sul problema dei bambini [illegible] tra padre e madre dopo la separazione. Molti i film-tv ispirati ai classici ma riletti in altra chiave. Dopo un lungo tira e molla tra Rai e Mediaset, arriva su Canale 5 «Renzo e Lucia» di Francesca Archibugi da «I promessi sposi» di Manzoni. Arrivano «Zivago» nella versione che ne ha dato Giacomo Campiotti e «I ragazzi della via Pal» con largo spazio alle mamme Nancy Brilli e Virna Lisi. E arriva «Il segreto di Thomas» con Giovanna Mezzogiorno ispirato al romanzo francese «Daddy»: [illegible] [illegible] storia di un bambino dalla memoria prodigiosa alla quale la madre insegna i codici dei conti degli ebrei per aiutarli a salvarsi durante il nazismo. Infine arriva «La notte di Pasquino» di Gigi Magni con Nino Manfredi, il racconto dell'ultima giornata in cui Roma fu [illegible] papato nel 1870.

«Benedetti dal signore» [illegible] il titolo della serie tutta da ridere su un due frati interpretati da Greggio e Iacchetti. «Gli insoliti ignoti» è [illegible] titolo di quella con Mastadrea, Giallini [illegible] Carlotta Natoli. «I gioielli di Madame De» il titolo della miniserie con Carole Bouquet e Raul Bova. Le serie lunghe, da «Il bello delle donne» a «Distretto», naturalmente andranno avanti fino a consunzione: intanto si annuncia «Elisa di Rivombrosa», soap o simile, diretta da Cinzia Th Torrini e ambientata nel Pie[illegible] prima della Rivoluzione francese.

[sl. ro.]



Sophia Loren

FUNZIONA SEMPRE NONOSTANTE L'ETA' IL CLASSICO DI GARINEI E GIOVANNINI CON IL MEDICO IN FAMIGLIA AL POSTO DI DORELLI

Aggiungi un posto a tavola per Scarpati

La commedia parla al fanciullino che è in ogni spettatore come i cartoni Disney che piacciono nonni e nipoti

Masolino d'Amico

MILANO

Il teatro, si sa, è un'arte effimera che muore tutte le sere. Poi però esistono i classici, ossia quei testi, molto rari, che sopravvivono all'occasione, e che quindi vengono recuperati distanza di anni, fino a entrare nel cosiddetto repertorio. Essi di solito vengono adattati alle nuove circostanze; il nuovo attore che fa Amleto è glabro e affilato, via dunque le battute sulla barba e la corpulenza scritte per colui che, come dicono gli inglesi, «creò» la parte. Infine arrivano i registi ricreano tutto loro, rimontano il testo partendo dal finale, cambiano sesso ai personaggi, e a modernizzano ogni cosa. Non così, non ancora, per i lavori della premiatissima ditta Garinei e Giovannini, i prodotti della quale solo ritornano ciclicamente, e dunque possono cominciare a considerarsi classici a tutti gli effetti: ritornano in una veste quanto più possibile vicina a quella originale. La ditta insomma non si «adegua», vende tutto il pacchetto. Il festosissimo «Aggiungi un posto a tavola», or ora rinato al Teatro Nazionale, cambia soltanto pochissime virgole del fatidico testo della coppia, scritto con Iaia Fiastri, e tutt'al più qualche semiminimo delle musiche di Armando Trovajoli; e presenta la stessa regia di Pietro Garinei, lo stesso impianto scenografico e gli stessi costumi di Giulio Coltellacci, le stesse coreografie di Gino Landi e persino la stessa voce registrata di Renato Turi della prima al Sistina nel 1974. Un simile caso di spettacolo conservato in naftalina ad uso dei posteri è rarissimo sulle scene moderne. Più familiare, nel cinema, è l'esempio di Walt Disney, che ripropone nipoti gli stessi cartoni animati che avevano deliziato i loro nonni. Ma Walt Disney, si dirà, si rivolge pubblico dei bambini, e i bambini ignorano le mode; tutti i bambini, fino a una certa età, apprezzano le stesse cose. Be', diciamo allora che Garinei e Giovannini si rivolgono al fanciullo contenuto dentro ogni spettatore. In ogni caso, moda o non moda, confezione di trentasei anni fa non sembra invecchiata affatto. Il famoso girevole di Coltellacci, ingegnoso ma contemporaneamente giocoso, funziona come allora, e la costruzione a vista dell'Arca attira lo stesso applauso scrosciante; i balletti scaturiscono dalla situazione con la stessa irresistibile energia; la pastosa voce del compiantissimo Turi continua a essere magnificamente ironica e autorevole, facendo piazza pulita delle imitazioni che hanno nel frattempo inondato la pubblicità televisiva. E il finale con l'arrivo della colomba vera continua a imporsi irresistibilmente come il più geniale mai inventato per un musical.

Gli interpreti sono all'altezza, soprattutto Chiara Noschese una indistruttibile Consolazione e Martina Stella sorridente teenager



Scarpati e Martina Stella in «Aggiungi un posto a tavola» scena a Milano

Qualcuno ha bisogno di ricordare la vicenda? Stanco degli uomini, Dio ha deciso di scatenare un secondo Diluvio, come l'altra volta affida la preservazione della specie a una piccola comunità. Il nuovo Noè è un pretino di montagna che incontra difficoltà per convincere i parrocchiani e soprattutto un ostile sindaco, il quale oltretutto dovrebbe fornire il legname per la fatidica imbarcazione. Della vicenda fanno parte anche l'adolescente figlia del sindaco innamorata del prete, il simpatico del villaggio nonché anima candida, e una battona di passaggio. Ci sono situazioni e battute spiritosamente audaci nei confronti della religione (Dio si stupisce apprendendo del celibato dei preti: «Quando mai l'ho ordinato?»), ci sono canzoni incantevoli, e ci sono messaggi di concordia e volemose bene (due formiche sono meglio di una, aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più). Che altro volete sapere? Sì, i nuovi interpreti sono all'altezza della situazione, soprattutto Chiara Noschese, una indistruttibile mignotta Consolazione con sfrontato accento alla Wanda Osiris. Il sornione Enzo Garinei è il sindaco, garbato Max Giusti, lo zotico, la sorridente Martina Stella, una teenager graziosa quanto tenace. Come il calciatore Nedved, al quale dalla platea assomiglia come una goccia d'acqua, Giulio Scarpati dimostra di possedere quel guizzo che nei momenti difficili può risolvere l'incontro, comunque recita adeguatamente e canta accettabilmente, soprattutto nei mezzi toni. Due ore più lungo intervallo, successone, repliche qui fino al 16 febbraio.

Benvenuti nell'autunno dei Medici

«Nero cardinale» racconta un intrigo d'origine boccaccesca

Osvaldo Guerrieri

Inviato a IVREA

È una specie di Falstaff periferico il Franco Maria Medici che Ugo Chiti porta in teatro la commedia «Nero cardinale», in scena al Giacosa con la regia dell'autore e l'interpretazione (superba) di Alessandro Benvenuti. A sfondo storico, ambientato in un Settecento molle di vizi, di piaceri e di disfacimento, l'opera ha vinto nel 1987 il premio Riccione, ma soltanto adesso approda sul palcoscenico, prodotta dal Giacosa, da Arca Azzurra e dalla Benvenuti srl. S'insinua nell' della famiglia Medici, negli anni infecondi di Cosimo Terzo, per raccontarci un minuscolo intrigo che, partendo da moventi boccaccesche, sembrerebbe fatto apposta per il gusto falsario di Sem Benelli: la storia, cioè, del fratello minore del Granduca, un cardinale così amante della buona tavola e delle donne da essere soprannominato «Cardinal Cuccagna». Questi vive con un'allegra brigata nel gaudioso rifugio Lappeggi, ma, richiamato a Firenze, è costretto a «scardinalarsi» e a sposare giovanissima Eleonora di Guastalla per dare un erede al granducato.



Alessandro Benvenuti

Il regista Chiti manovra con eleganza la folta schiera di attori: il passato è considerato un dipinto nel quale curiosare

La ragion di stato prevale sulle resistenze del cardinale che, quasi cinquantenne, deve reimparare a vivere, a farsi cicisbeo e frequentatore di salotti. Ma quel che avviene dopo le nozze non nel senso auspicato dal Granduca. Eleonora recrimina le nozze sottotono e respinge lo sposo tanto più anziano di lei, gottoso e malinconico. Reagisce alla delusione ubriacandosi, litigando col consorte e minacciando di scodellare alla casata un erede illegittimo. Per tutta risposta, l'ex Cardinale si chiude nella malinconia, nella solitudine, nel silenzio, finché, delirando di fuggire con la brigata un tempo verso una felicità ormai impossibile, guidato soltanto dalle chiappe della luna», muore.

Commedia molto bella, ricca di motivi e di echi letterari, scritta con un linguaggio da macchiaiolo, ossia con toscanismi coloriti o persino ricercati (per esempio *snasicciare*, *frignucchiare*), «Nero cardinale» ambisce di riportare in vita la commedia di complesso quale si faceva una volta. Ma con lo stile di oggi, con il distacco mentale che considera passato alla stregua di un dipinto fra le cui figure si può giusto «snasicciare». E così gli ambienti di Daniele Spisa sono essenzialissimi e, spesso, disegnati: utili pannelli in bianco e che, in proscenio, scendono a ghigliottina per suggerire corridoi alle cui porte i servi possono tranquillamente origliare.

E qui il regista Chiti manovra con eleganza la folta schiera degli attori, impegnati ad interpretare Cosimo (Massimo Salvianti), Eleonora (Teresa Fallai), il gruppo fondamentale dei cortigiani e dei servi, in cui si segnalano la Cecchina di Lucia Socci, il Cesto di Alessio Venturini, il Giuseppe di Dimitri Frosali. Costoro e tutti gli altri sono funzionali a lui, al Cardinale, a Benvenuti, che in scena incarna la bellissima metamorfosi di un vizioso, che prima sbraita tutta la propria insofferenza e prepotenza, poi, cominciando ad annusare propria sconfitta, crede di intravedere nel sogno il contravveleno della propria disgrazia. Un successone.

IL DOPPIO CD IN VENDITA DA OGGI CON LA STAMPA

C'è furore di vita nel piano di Lipatti

Sandro Cappelletto

L'INTENSITÀ assoluta di una vita breve, la volontà di contrastare con la musica, e la forza che dona, la violenza di un male che non gli lasciò scampo.

Il pianista rumeno Dinu Lipatti è il protagonista della nuova uscita, in edicola a partire da oggi della collezione discografica che La Stampa sta proponendo ai suoi lettori. Nato a Bucarest nel 1917, figlio di un diplomatico che amava il violino e di una madre pianista, scomparso a Ginevra nel 1950. Quando la malattia gli gonfiò il braccio sinistro, disse che con un braccio così «posso avere dei fenomenali suoni gravi». E continuò a lavorare, a creare, a incidere i pochi dischi che ci restano a testimonianza della sua arte.

Chopin, Mozart, Scarlatti e Bach, gli autori prediletti, tutti presenti in queste registrazioni. Nessun dubbio, per Lipatti, sull' del pianoforte invece che il clavicembalo per interpretare gli autori del Settecento: «Non dobbiamo mai dimenticare che la grande musica oltrepassa il proprio tempo. Voler restituire alla musica il quadro d'epoca significa voler vestire un adulto in abiti da adolescente».



La copertina del cd oggi in vendita con «La Stampa»

Dopo aver ascoltato, le settimane precedenti, le registrazioni di Wilhelm Backhaus e Clara Haskill, il pianismo di Lipatti svela un altro mondo interpretativo: la sua sofferta giovinezza sembra prendergli la mano, esigere da lui non il piacere dell'ornamentazione, non il puro «bel suono», ma tocco più severo che, soprattutto in certe pagine di Chopin, rivela uno sguardo tutto novecentesco, teso, agli antipodi di ogni ricciolo roccocò, ipersentimentale. I diciassette brani incisi nel primo dei due compact-disc, tutto dedicato al compositore polacco, rappresentano - tra Valzer, Barcarola, Notturno e Mazurka - una testimonianza di immenso valore, un credito verso il quale saranno debitori molti grandi pianisti anche dei nostri anni. Uno Chopin che scivola sulla tastiera con un'onda frequenze mobilissime, con soste e riprese mai meccaniche, mai annunciate prima. Con questa ragionata libertà Lipatti conquista il proprio inconfondibile equilibrio.

Gli appartiene il dono raro dell'imprevedibilità del respiro. Talmente personale da stupire, quando aveva soltanto diciassette anni, la giuria del Concorso Internazionale di Vienna che non osò premiarlo. grande Alfred Cortot, anche lui seduto tra i giurati, si inferocì talmente da abbandonare il concorso, non prima di aver invitato il ragazzo a studiare lui a Parigi: esperienza che si rivelerà decisiva, anche per il contatto con le avanguardie letterarie e pittoriche che animavano la vita della capitale francese in quel tempo.

C'è un furore di vita nel pianismo di Lipatti: la Sonata K 310 di Mozart viene consumata con rapinosa intensità nel primo e nel terzo movimento, mentre l'Andante cantabile con espressione, grazie al «peso» della sinistra, acquista colori e intensità più virili, più ruvidi. Lipatti sembra divertirsi a far crollare consuete categorie critiche: l'asciuttezza del suono lo rende «classico», l'intensità delle scelte lo avvicina al gusto «romantico». Certo non è mai decadente, anzi co tutto il pincero visionario, fiammeggiante del genio di Domenico Scarlatti: la prima delle due Sonate qui proposte è costruzione giocata due piani, quello perfino caricaturale di un passo de marcia militare e l'altro, opposto, di un minuetto di corte che diventa meccanico, finissimo. Se si potesse applicare anche ai pianisti l'aggettivo riservato a tanti pittori, diremmo che Lipatti è un pianista in cui emozione e astrazione convivono. La Partita n. 1 di Bach, che apre gli colti del secondo disco, realizza sintesi perfetta tra queste personalissime sue qualità.

TIVÙ E TIVÙ

[illegible] Comazzi

Parola di Castagna
I delitti sono «sotto il sole»
ma il telefilm con Delon
è nascosto come la luna nera

Un cucciolo è per sempre

UNA cosa bella ha detto Alberto Castagno, l'altra [illegible] su Canale 5, dove si svolgeva la sfilata di impettiti cani di razza, tutti rigorosamente «corrispondenti allo standard». Ha detto che molti bambini desiderano un cucciolo, che alcuni di loro per Natale lo avranno. [illegible] che un cucciolo non è per le feste, è per la vita. Chiunque abbia un animaletto può sperimentare tutti i sentimenti allo stato puro: l'affetto, ma anche il dolore che uno di questi esseri può provare se allontanato dal padrone. Il timore che viene, di fronte alle trasmissioni televisive, è che grazie ad [illegible] aumenti il desiderio di un animale domestico, ma che nello stesso tempo aumenti pure il rischio che essi, i cucciolotti, si trovino [illegible] fronte a umani inconsapevoli. Un [illegible] è per sempre, e per sempre sarà un impegno: speriamo che tutti coloro che ne prendono uno, emozionati dalla tv, [illegible] abbiano poi a pentirsene. E siano nello stesso tempo di quelle persone che non si fanno detestare perché deturpano i marciapiedi delle città, non pulendo lì dove il cane sporca. Quattro milioni 376 mila spettatori per «Stelle a quattro zampe», dove, accanto a Castagno, c'era Elisabetta Canalis, [illegible] velina. Il programma non era un granché; trattandosi soprattutto di un pretesto per veder sfilare i pretenziosi animali campioni, ma anche le «Letterine» di «Passaparola». Le [illegible] veline fanno spesso una buona carriera, si sa; [illegible] quanto a Castagno, [illegible] sottolineate la grande determinazione, la forza d'animo, la volontà di tornare a lavorare dopo la malattia, tutte [illegible] che meritano rispetto e gli fanno onore.

Quasi quattro milioni di spettatori su Raidue per «Delitti sotto il sole», una strana serie. Strana per vari motivi: è interpretata da Alain Delon, un attore che ancorché non più adolescente, dovrebbe pur avere la sua capacità di richiamo. Non è riuscita benissimo, il doppiaggio è discutibile, ma quanti film tv non riusciti benissimo incontriamo sulla nostra strada? Ebbene, non è stata promossa neanche un po', come se la rete se ne vergognasse, forse troppo impegnata a occuparsi della D'Eusanio e delle accuse a Chiambretti, nel cui programma si dicono [illegible] parolacce. Dunque buttiamola a mare, 'sta serie. Che fra l'altro è tratta dai racconti di Jean Claude Izzo, e l'autore non è neanche citato. [illegible] magari era citato nei titoli [illegible] coda, tagliati. A parziale risarcimento di tanti titoli di coda che se ne vanno, [illegible] vorrebbero delle compilation, come quelle musicali. O come quelle che Stefano Accorsi in «Santa Maradona» faceva vedere alla sua nuova fidanzata Dolores: vieni cara, che ti faccio vedere la mia collezione di titoli di coda.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO [illegible]

OGGI
Ernesto Che Guevara (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23,25), il Bolero di Maurice Ravel (*La musica di Raitre*, Raitre, alle 0,36), la follia è il tema [illegible] *Parola mia* (Raitre, [illegible] 13,10).

SLIP
Marilyn Monroe (foto) al ricevimento per il compleanno [illegible] John Kennedy: «Ci [illegible] un silenzio improvviso in tutta la platea e io pensai: "Se non portassi gli slip direi che sto mostrando qualcosa"» (*Visti da vicino*, Cult, alle 21).

COMICITÀ
Le prime cene di Sabrina Knaflitz col futuro marito Alessandro Gassman: «Eravamo lì, al lume di candela, gli vedevo gli occhi sognanti e pensavo: "Adesso mi dirà che sono bellissima". Invece se [illegible] usciva: "Come [illegible] buffa, sembri Verdone"» (*Uomini senza donne*, Italia 1, alle 23,05).



FETICCI
Gigi Marzullo ha un debole per «le gonne scozzesi, che mescolano una maliziosa freschezza da collegiale con l'insolenza di [illegible] spacco peccaminoso. Lo spillone aggiunge un tocco ambiguo, perverso. Quasi fosse un ammonimento: "Mi apro con facilità ma attenzione, mi difendo"». Altri oggetti feticcio: «Il cerchietto e il girocollo di perle» (*Sottovoce*, Raiuno, alle 1,10).

ORLI
Quando era direttore di Canale 5, Giorgio Gori era capace di chiamare la moglie Cristina Parodi solo «per dire che l'orlo dei pantaloni non andava bene» (*Verissimo*, Canale 5, alle 18).

ROMANTICISMO
La prima cosa che Piero Chiambretti guarda in una donna: «Sono un romantico: per prima cosa lo sguardo. Tette e culo arrivano dopo [illegible] frazione [illegible] secondo» (*Chiambretti c'è*, Raidue, alle 22,55).

[illegible]
Greta Garbo, interpretando Ninotchka, rise senza emettere alcun suono, [illegible] così bene che il regista non tagliò la scena. La fece doppiare (*Ninotchka*, Rete 4, alle 17).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	20.00
11.30	23.00
13.30	0.30

GIORNO

- 6.00 **Euronews Il telegiornale europeo** [illegible] canale europeo di informazione che offre [illegible] tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** [illegible] Capua, L. Giurato. Regia di A. Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia Oggi** (7.05) - **Tg1 Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
- 10.40 **Tuttobenessere**
- 11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 11.25 [illegible] **tempo** [illegible]
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco a premi condotto da Antonella Clerici [illegible] partecipazione di Beppe Bigazzi
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta**
- 17.55 **Conferenza stampa di** [illegible] **anno del Presidente** [illegible] **Consiglio Silvio Berlusconi**

SERA

- 20.35 **Il Castello** Gioco
- 20.55 **Incantesimo 5** Serie con Lorenzo Flaherty, Barbara Livi, Giuseppe Pambieri, Paola Pitagora, Delia Boccardo, Daniela Poggi, Florinda Bolkan. Regia di Alessandro Cane, Leandro Castellano
- 23.05 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- [illegible] **Nonsoloitalia** A [illegible] Borella. Rassegna della stampa italiana ed internazionale. A cura [illegible] Tg1 e con la collaborazione di [illegible] News 24 - [illegible] **tempo fa - Appuntamento al cinema** Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione [illegible] Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
- 1.10 **Sottovoce**
- 1.40 **Rai Educational**
- 2.20 **Scelte pericolose** Film
- 3.45 **Totò un altro pianeta** Videoframmenti di Giancarlo Governi
- 4.35 **Homo ridens**

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.00	20.30
13.00	0.15
17.20	

GIORNO

- 6.05 **Cercando cercando**
- 6.10 **Tempo reale**
- 6.20 **Curiosa**
- 6.35 **Gatto da guardia** con Pino Gagliardi. Il protagonista è il degrato ambientale nei suoi macroaspetti cittadini. Abusi edilizi, discariche, inquina[illegible] esaminati da esperti del settore
- 6.40 **Dalla** [illegible]
- 6.45 **La voce. Incontro** [illegible]
- 6.55 **Anima e gli Archetipi**
- 7.00 **Go Cart mattina**
- 9.20 **Crescere che fatica** TF
- 9.45 **Rai educational**
- 10.05 **Neon Libri**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo** Previsioni del tempo
- 10.30 **Notizie**
- 10.45 [illegible] **Medicina 33**
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto** [illegible] Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Friends** Telefilm
- 17.00 **Cartoni animati**
- 17.25 [illegible] **Empoli-Lazio**
- 18.20 **Tg2 Net**
- 18.25 **Meteo**
- 19.25 **Zorro** [illegible]

SERA

- 20.00 **Cartoni animati Tom & Jerry** Le avventure [illegible] mitico Braccio di Ferro
- 20.20 **Il lotto alle** [illegible] Varietà con Stefania Orlando. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
- 20.55 **Calcio: Inter-Bari** Coppa Italia: Ottavi di finale
- 22.55 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
- 0.10 **Estrazioni del lotto** Ruota per ruota tutti i numeri usciti
- 0.30 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 0.35 **Meteo2 - Appuntamento al cinema**
- 0.45 **Aspettando la Coppa America** Rubrica sportiva
- 1.00 **Vela: Louis Vuitton Cup**
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**
- 5.45 [illegible] **parte** [illegible] **cittadino**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	22.50

GIORNO

- 6.00 **Rai** [illegible] **24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News. Collegamento con il canale satellitare
- [illegible] **Rai Educational** X Day. I grandi della scienza del '900 "Linus Pauling" - Pulsar. Storia della Scienza e della Tecnica del XX secolo "Le biotecnologie"
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, con Marcelo García. Regia di Graziella [illegible]chino
- 10.00 **Cominciamo bene** conducono T. Garrani, E. Di Gati, con F. Busignani. Regia di D. Giambarba
- 12.25 **Tg3 Articolo 1**
- 12.45 **Memoria in corso**
- 13.10 **Rai Educational - Parola** [illegible] Gioco
- 14.55 **Calcio: Perugia-Sampdoria**
- 16.55 **Cose dell'altro** [illegible] Documentari
- 17.40 **Geo** [illegible] Geo Documentari

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con H. [illegible], M. Tommaso, [illegible] Pollizy Carbonelli, S. Sardo, R. Serventi, Marzio Honorato
- 20.50 **Velisti per caso - Cuba**
- 23.05 **Tg3 Primo Piano**
- 23.25 **Correva l'anno**
- 0.15 **Comunicazione politica**
- 0.35 **La musica** [illegible] **Raitre** dal Lingotto di Torino. Musiche di Ravel e Rachmaninov
- 1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 2.00 **Rai News 24** News - Meteo - Approfondimento News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1.00
13.00	2.30
20.00	3.45

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** All'interno: **Traffico - Meteo - Borse e monete** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina Parodi (R) Il rotocalco del Tg5 propone servizi di informazione, [illegible] rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** [illegible]-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (R)
- 11.30 **Un detective** [illegible] **corsia** Telefilm
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- [illegible] **Saranno famosi**
- 17.00 **Settimo cielo** Telefilm
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Passaparola** Gioco [illegible] da Gerry Scotti

SERA

- [illegible] **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **Bowfinger** Film (comm., 1999) [illegible] Steve Martin, Eddy Murphy. Regia [illegible] Frank Oz. All'interno: Meteo) Frank Oz
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo [illegible] la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 1.30 **Striscia la notizia - La** [illegible] **della differenza** Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Antonio Ricci [illegible]
- 2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "Caccia al topo" [illegible] Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom, Carol Ann Plante. Una famiglia di Seattle incontra per caso [illegible] scimmione che entra, oltre che nella loro casa, in quella che una volta era una vita monotona
- 3.00 **Stefanie** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	1.00
18.30	

GIORNO

- 7.00 **Cartoni animati** Qua, Qua, Qua questa pappa è una bontà - I Puffi - Hello Spank - Simsalagrimm - La Pantera Rosa
- [illegible] **Tarzan** Telefilm "Una creatura preistorica"
- 9.30 **8 secondi di gloria** Film (dramm., 1994) con Luke Perry, Cynthia Geary, Cameron Finley, Carrie Snodgress, Dustin Mayfield, Stephen Baldwin, Red Mitchell. Regia [illegible] John [illegible] Avildsen. La vita di Lane Frost, campione del mondo 1987 di Pica Bull Riding, [illegible] matrimonio all'amicizia con Tuff Hedeman, tre volte campione, e Cody Lambert
- 11.30 **Nash Bridges** Telefilm. Un poliziotto "testa calda" per le [illegible] di San Francisco
- 13.00 **Otto sotto un tetto** TF
- 13.40 **Cartoni animati**
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 15.55 **Cartoni animati**
- 17.25 **Due gemelle e una tata** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Più forte ragazzi** Telefilm

SERA

- [illegible] **Sarabanda** Gioco [illegible] le con Enrico Papi. Regia [illegible] Giuliana Baroncelli
- 21.00 **Amori e incantesimi** Film (comm., 1998) [illegible] Sandra Bullock, Nicole Kidman. Regia di Griffin Dunne. All'interno **Meteo**
- 23.05 **Uomini senza donne** Film (comm., 1996) con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi. Regia di Angelo Longoni. All'interno **Meteo**
- 1.10 **Stu[illegible] Sport**
- 1.40 **P.S.I. Factor** Telefilm "La palude" con Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia [illegible] John Bell
- 2.35 **Non è la Rai** Varietà (R)
- 3.35 **Zanzibar** "L'incidente" con Angela Finocchiaro, Silvio Orlando, Claudio [illegible]sio, Giglio Alberti. Regia di Marco Mattolini
- 4.05 **Talk radio** Varietà di Antonio Conticello
- 4.10 **Le avventure** [illegible] **Arsenio Lupin** Film (avv., 1957) [illegible] Robert Lamoureux, [illegible]selotte Pulver, Sandra [illegible]lo, Daniel Ceccaldi

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	18.55
13.30	

GIORNO

- 6.00 [illegible] **madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 **Libera di amare** Telenovela con Anadela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos. Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora [illegible] cameriera nella casa [illegible] Giovan Battista, [illegible] giovane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce all'un'unica notte d'amore...
- 7.25 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 8.15 **Peste e corna**
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
- 9.45 **Dottori a Los Angeles** [illegible]
- 10.30 **Febbre d'amore** SO
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris, il** [illegible] **a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 17.00 **Ninotchka** [illegible]
- 19.35 **Sipario** [illegible] **Tg4**
- 19.50 **Vento di passione** TN

SERA

- 20.25 **Terra nostra II - La speranza** Telenovela con Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fernanda Candido, Massimo Ciavarro. Regia di Luiz Fernando Carvalho
- 21.00 **I classici della** [illegible] **del Tempo** Documentari con Alessandro Cecchi Paone
- 22.55 **La retata** Film (comm., [illegible] [illegible] Aykroyd, T. Hanks. Regia [illegible] T. Mankiewicz. All'interno: **Meteo**. Un poliziotto e un suo collega smascherano un predicatore che traffica [illegible] mondo della pornografia
- 0.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
- 1.20 [illegible] **speciale "L'amore infedele"**
- 1.25 **La sete del potere** Film (dramm., 1954) con W. Holden, J. Allyson, [illegible] Stanwyck, [illegible] March, [illegible] Pidgeon, [illegible] Winters, L. Calhern, [illegible] Foch. Regia di R. Wise. All'interno **Meteo**

DA REGISTRARE

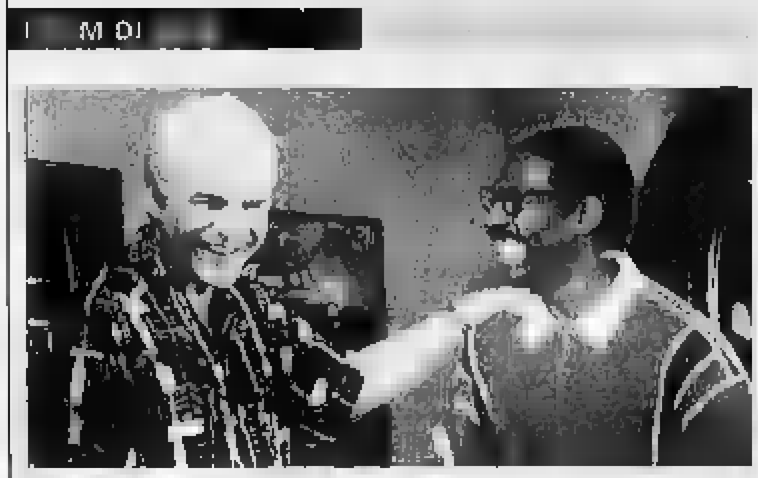
Ninotchka

Ernst Lubitsch incontra Greta Garbo e la fa ridere: il partner cade e Ninotchka ride. Questo lo slogan della [illegible] unica commedia spumeggiante e ironica. Ispettrice sovietica in missione a Parigi (deve controllare tre agenti incaricati di vendere dei gioielli per conto del governo) incontra un aristocratico e s'innamora ■ **17.00 RETE 4**

La sete del potere

Dal romanzo di Cameron Hawley, un dramma (inverosimile nell'utopistico trionfo dell'onestà) di Robert Wise per William Holden, June Allyson, Barbara Stanwyck e Fredric March. Dopo la morte del presidente di un'industria di mobili, si scatena [illegible] lotta per la successione da parte dei cinque vicepresidenti. Ma... ■ **1.25 RETE 4**

[illegible] M DI [illegible]



Bowfinger ★★★

21.00 [illegible] **5** USA, 1999. REGIA: FRANK OZ. CON STEVE MARTIN, EDDIE [illegible], HEATHER GRAHAM, CHRISTINE BARASNKI, JAMIE [illegible] E TERENCE STAMP. [illegible] 1H37'

Una frizzante commedia che mette alla berlina il mondo del cinema per [illegible] scatenata coppia Martin-Murphy. Bobby Bowfinger, aspirante regista quasi cinquantenne, decide di tentare per l'ultima volta di fare un film (di fantascienza). Ma facendo recitare il divo Kit Ramsey [illegible] che lui [illegible] accorga e il fratello gemello dell'attore...

La [illegible] ★★

22.55 RETE 4 USA, 1987. REGIA: [illegible] MANKIEWICZ. CON DAN AYKROYD, TOM HANKS, CHRISTOPHER PLUMMER, ALEXANDRA PAUL E DABNEY COLEMAN. DUR. 1H46'

Omaggio-parodia a un serie tivù che ebbe molto successo negli States, ma sconosciuta da noi, purtroppo dell'umorismo scontato. Un poliziotto morigerato deve fare coppia con uno dalla vita squinternata e dissoluta per mettere le mani [illegible] un falso predicatore che traffica nel mondo della pornografia...

Amori e incantesimi ★★

21.00 ITALIA 1 USA 1998. REGIA: GRIFFIN DUNNE. CON SANDRA BULLOCK, NICOLE KIDMAN, [illegible] CHANNING, DIANNE WIEST, AIDAN QUINN E GORAN VISNJIC. DUR. 1H55'.

L'insolita coppia Kidman-Bullock sorelle in una fantacommedia, sulla scia di quelle classiche hollywoodiane. Uno spettacolo gradevole e, a tratti, divertente che offre la possibilità di ammirare la bellezza delle attrici. Due sorelle orfane «usano» la magia bianca [illegible] costruire la loro esistenza ideale [illegible] l'amore ci mette lo zampino...

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7** [illegible] **mattino - Rassegna stampa** con Andrea Pancani
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **Tg La7** Notiziario
- 8.05 **Due minuti un libro**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Punto Tg**
- 9.50 **Fa la cosa giusta**
- 10.50 **Agente speciale** [illegible] Telefilm
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.15 **Linea mercati**
- 12.20 **Tribù**
- 12.40 **Sport 7**
- 12.45 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
- 13.40 **Gli spadaccini di Siena** Film
- 15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.50 **Donne allo specchio**
- 17.20 [illegible] **la** [illegible] **giusta**
- 18.15 **Linea mercati**
- 18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.20 **Siera News**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Linea mercati**
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.30 **Obiettivo Brass** Film
- 23.30 **The Hunger** Telefilm
- 0.05 **Notte** [illegible] **lupi** [illegible] Gad Lerner
- 0.10 **Tg La7** Notiziario
- 0.25 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.25 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
- 2.20 [illegible] **minuti un libro**
- 2.25 **Donne allo specchio**
- 2.55 **Cnn**

TMC2/MTV

- 6.00 **News**
- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 12.00 **Flash** Notiziario
- 12.10 **Music non stop**
- 14.00 **Dismissed**
- 14.30 **Ranma** Cartoni
- 15.00 **Total Request Live!**
- 16.00 **Music** [illegible] **stop**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- 18.00 **Videoclash** Varietà
- 19.00 **Music non stop**
- 20.00 **The Mtv R'n'B Chart**
- 21.00 **Boys and girls** Serie
- 21.30 [illegible] **Osbournes** Serie
- 22.00 **The Andy Dick Show** Varietà
- 22.30 **Loveline** Varietà
- 23.30 **Undressed** Serie
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand:** [illegible]

RETEA/ALLMUSIC

- 7.00 **Inbox** Le parole [illegible] scorrono come sottotitoli durante i videoclip [illegible] no i messaggi Sms che voi avete inviato
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- [illegible] **Music zoo**
- [illegible] **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- [illegible].30 **TgA Flash**
- 16.35 **Chart.Us**
- 17.30 **Call Center** Varietà
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Music meeting**
- 19.30 **Music** [illegible]
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Chart.it**
- 21.30 **100% Dance**
- 22.30 **Music Link**

TELE+BIANCO

- 9.25 **Giornale del cinema: I protagonisti**
- 9.55 **Will&Grace** Telefilm
- 10.20 [illegible] **mori** [illegible] **un falafel in mano** Film
- 12.05 **Placido Rizzotto** Film
- 14.00 **Commedia,** [illegible] **amour**
- 14.30 **Prosa: De show mas camon - e non chiamatemi Bartolino**
- 16.30 **Jallal Jallal** Film
- 18.10 **Final Fantasy** [illegible]
- 19.55 **Sesso, marmitte e videogames** [illegible]
- 21.00 **Law & Order - Special victims unit** TF
- 22.25 **Con** [illegible] **testa tra** [illegible] **stelle** Film
- 24.00 **Concerto: Alanis Morisette**
- 0.55 **Last Action Hero - L'ultimo grande** [illegible] Film

TELE+NERO

- 12.30 **Hockey Nhl: New York Islander-Detroit**
- 14.15 **Sport news**
- 14.30 [illegible] **Sport**
- 14.55 [illegible] **Power** [illegible]
- 15.25 **Basket NCAA: North Carolina-Kentucky**
- 17.00 **Alle frontiere dell'avventura**
- 17.30 **Volley: Kerakoll Modena-Unicaja Almeria**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Sporthandicap**
- 19.55 **Basket: Montepaschi Siena-Maccabi Tel Aviv**
- 21.45 **Zona mondo**
- 22.15 **Lo sciagurato Egidio**
- 23.15 **Profili**
- 23.45 **Basket: Benetton Treviso-Efes Pilsen Istanbul**
- 1.20 **Sporthandicap**

[illegible]

- 13.05 **Streghe verso nord** Film
- 15.00 **Esercizi di stile** Film
- 17.00 **Strangeland** Film
- 18.45 **A l'attaque** Film
- 20.30 **Extra - Cinema e...**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Il fantasma innamorato** [illegible] Film
- 22.50 **I magnifici sette**
- 23.00 **La vita è un arcobaleno** Film
- [illegible] **Sarafina! - Il profumo della libertà** Film
- 2.25 **Miss Arizona** Film. Alcuni soldati irrompono nella casa di un vecchio ebreo per farsi dare da lui misteriosi diamanti
- 4.15 **L'ultima luna d'agosto** Film

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.20 Gr Parlamento - All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; [illegible] Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; [illegible] Cultura; 9.08 [illegible] anch'io; [illegible] Questione di borsa; 10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 [illegible] e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 [illegible] perso il trend; [illegible] Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 23.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobanum: Demo; 23.45 RadiounoMusica; 0.38 La notte dei misteri; 1.00 Aspettando il [illegible]

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2 presenta "Il caffè di Max e Roby"; 7.54 Sport; [illegible] Fabio e Fiamma e lai [illegible] nell'occhio; 8.48 Eros per tre, [illegible] Il ruggito [illegible] coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti, 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 Incantesimo (OM); 21.00 Il Cam[illegible] Radio2; 21.35 Radio2 Milano in concert: The Music; [illegible] Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.25 Da qui a Natale; 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo anello. Dedica musicale: Vibrar di corde; 9.30 Il Terzo anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. [illegible] musicale: [illegible] corde; 10.51 Il Terzo anello: Speciale Hollywood party; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 [illegible] Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello. Dedica musi[illegible]: Vibrar [illegible] corde; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 [illegible] - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; [illegible] Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 21.30 Da qui a Natale; 22.50 Notte tre; 23.20 È già domani; 23.45 Invenzione a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

OGGI

12,00 Tg3 sport Raitre
12,40 Sport 7 La7
14,15 Sport News Tele+
14,30 Usa sport Tele+
15,00 Calcio. Perugia-Sampdoria, coppa Italia Raitre
17,30 Calcio. Empoli-Lazio, coppa Italia Raidue
19,45 Sport 7 La7
20,00 Raisport Tre Raitre
21,00 Calcio. Inter-Bari, coppa Italia Raidue
1,10 Studio sport Italia1



Peruzzi mette in mora la Lazio

ROMA. Il miracolo Lazio vacilla. Appena sistemato il caso Stam, [illegible] venire alla ribalta Peruzzi. Il portiere avrebbe [illegible] in mora la società, scadenza il 8 gennaio, stanco di aspettare i 2 miliardi di vecchie lire che la Lazio gli deve. Martedì Simeone ha lanciato l'ultimatum: se non arrivano gli arretrati, difficile giocare. Vedremo oggi, contro l'Empoli in Coppa Italia, se i laziali in campo sanno ancora dimenticare i problemi finanziari.

COPPA ITALIA: BIANCONERI PROMOSSI AI QUARTI NONOSTANTE LA SCONFITTA AL DELLE ALPI. IL BABY MAFFUCCI FIRMA IL GOL PARTITA

Juve, serve Trezeguet Lippi boccia le riserve

Contro la Reggina si rivela deludente la staffetta Di Vaio-Salas Prestazione opaca anche di Zalayeta, rimasto in campo per 90' A Perugia sarà fondamentale il rilancio dell'attaccante francese

[illegible] Bernardi

TORINO

Marco Di Vaio e Marcelo Salas deludono anche in Coppa Italia e Marcello Lippi punta più che mai sul ritorno di David Trezeguet per risolvere il problema del gol. Problema venuto a galla nelle ultime due partite di campionato perse a Brescia e in casa con la Lazio, e riemerso ieri nel trofeo nazionale contro le seconde linee della Reggina che si è imposta 1-0, con l'inutile rete di Maffucci (un baby della Primavera) al 22' del primo tempo [illegible] azione parsa a molti viziata da un fuori gioco di Rastelli non ravvisato da Tombolini e dal suo collaboratore Pirondini.

Tre sconfitte in dieci giorni sono troppe. Anche quella della Juventus bis che, oltre a Di Vaio e poi Salas, schierava Camoranesi, Conte, Pessotto, Fresi e Zalayeta. Il risultato negativo [illegible] ha compromesso la qualificazione ai quarti ma ha fatto arrabbiare (e molto) Lippi che s'aspettava ben altre risposte dalle cosidette alternative. Soprattutto da Di Vaio chiamato a riscattare gli errori di Brescia e la mediocre esibizione part-time nel finale della sfida di domenica [illegible] con la Lazio.

Nelle vittoriose partite [illegible] Milan e Toro, Di Vaio era andato a segno dimostrando di aver assorbito bene le [illegible]guenze del tremendo ko [illegible] O'Brien in Juve-New Castle. Dopo la Champions League, poi s'è improvvisamente inceppato. Una crisi che dura da un mese e che, forse, dipende anche dalla flessione generale accusata dalla squadra e non solo da uno scadimento di forma dell'ex parmigiano.

In Coppa Italia, dopo il 2-0 dell'andata, era lecito aspettarsi una prestazione più brillante non solo da parte di Di Vaio ma di quei bianconeri che in campionato trovano poco spazio e che avevano tutto l'interesse a mettersi in evidenza. Un'occasione sprecata, come l'ha definita giustamente Lippi, dalla maggioranza. A parte qualche sprazzo di Olivera, l'unico che ha impegnato seriamente il bravo portiere reggino Lejsal, quasi tutti gli altri hanno giocato al di sotto delle loro possibilità rischiando anche di incassare il raddoppio e di dover disputare i tempi supplementari.

Altro osservato speciale era Camoranesi, tenuto in panchina con la Lazio e impiegato solo nel finale. L'argentino ha avuto qualche spunto, ha effettuato un tiro di poco fuori bersaglio e una punizione che Fresi, di testa, ha dirottato sopra la traversa, ma non è l'esterno che [illegible] indotto Trapattoni a pensare di poterlo addirittura italianizzare come [illegible] per impiegarlo in Nazionale. Anche lui probabilmente paga un avvio di stagione tiratissimo ma è in grado di riprendere quota.

L'innesto di Salas in avvio di ripresa al posto di Di Vaio non ha reso più incisiva la manovra offensiva della Juventus. Certo, gli spalti deserti (appena 399 i paganti), non davano la carica nonostante il tifo incessante dei Fighters in curva Scirea. Neppure la diretta tv incentivava l'impegno dei bianconeri messi in difficoltà dalla corsa dei calabresi, anch'essi imbottiti di rincalzi ma tutti desiderosi di mettersi in vetrina.

Salas, che agiva in tandem con Zalayeta, non trovava grande collaborazione da parte dei compagni. Anche il Matador, come Di Vaio, non trova la stoccata vincente. Non c'entrano le voci di una sua cessione, peraltro mai confermata. Per il cileno è solo questione di condizione.

Domenica prossima, nella delicata trasferta di Perugia, è previsto l'impiego di Trezeguet dal primo minuto. Il francese farà coppia con Del Piero e Nedved (salvo diverso avviso medico) alle loro spalle. Chiaro che Trezeguet ha bisogno di giocare per raggiungere la forma ideale, ma con il Basilea ha sfruttato la prima occasione che gli è capitata, dimostrando di non aver perso il fiuto del gol. Quando sarà al top, potrà fare la differenza, come la scorsa stagione, quella del [illegible] primo scudetto in bianconero.

JUVENTUS (4-3-1-2) 0	REGGINA (4-4-2) 1
Chimenti 6; Zenoni 5,5, Moretti 5,5, Fresi 5,5, Pessotto 6; Camoranesi 6 (1' st Birindelli 6), Conte [illegible], Baiocco 5,5 (30' st Paro sv); Olivera 6; Di Vaio 5 (1' st Salas 5,5), Zalayeta 5,5.	Lejsal 7; Alderuccio 5, Cirillo 6, Pierini 6, Maffucci 6,5 (28' st [illegible] Siena sv; 43' Chiaccagini sv); Mesto 5,5, Veron 6, Salvestroni 5,5, [illegible]rabito 6 (21' st Cogliandro sv); Rastelli 6, Leon 6.
All.: Lippi 6.	All.: De Canio 6.

Arbitro: Tombolini 6.
Reti: pt 22' Maffucci.
Ammoniti: Alderuccio, Olivera, Salvestroni, Cirillo.
Espulso: 40' st Alderuccio.
Spettatori: paganti 399, incasso 2.870 €.



Marcelo Zalayeta impegnato in un duello a centrocampo: per l'attaccante uruguayano un pomeriggio negativo

«Mi aspettavo ben altri segnali»

Il tecnico infuriato. Pessotto: ha tutte le ragioni

TORINO

Un'altra sconfitta. Ancor più cattiva, rispetto a quella di domenica [illegible] contro la Lazio. E infatti l'umore di Marcello Lippi sembrava proprio quello di tre giorni prima: pessimo. Mai visto così arrabbiato e deluso. Chiedeva conferme, pretendeva segnali: sono giunte deludenti e scialbe prestazioni da quei giocatori ai quali aveva concesso fiducia. Infatti, [illegible] chiesto a questa squadra di dare un senso alla partita non solo attraverso il gioco, ma anche sul piano della personalità, della convinzione. Insomma, i giocatori che aveva mandato in campo dovevano metterlo in difficoltà nelle scelte per gli scenari più importanti: campionato e Champions League.

Nulla di tutto questo. E Lippi non si è nascosto dietro giri di parole: «Sono dispiaciuto, molto dispiaciuto. Perché mi aspettavo delle risposte da questi giocatori. Speravo che potessero dimostrarmi che sbagliavo a lasciarli fuori, hanno sicuramente perso un'occasione utile per rimettersi in discussione. Peccato, non avrei mai immaginato una partita così, soprattutto se consideriamo la forza dell'avversario che avevamo di fronte: quasi la Primavera della Reggina».

Quasi si vergogna Lippi a parlare così. Però lo fa. Affronta di petto una situazione di notevole disagio, sotto tutti i punti di vista: «Stavamo compromettendo una qualificazione sicura. Abbiamo messo in discussione un risultato che sembrava acquisito dopo la partita d'andata. Sembrava appunto. Perché volevo di tutto e di più da questa squadra. In altre occasioni hanno saputo offrire le risposte giuste, questa volta no. Ripeto, stavamo per compromettere tutto e questo è gravissimo. Quindi, hanno perso una grande occasione».

E' chiaro che la delusione di Lippi riguarda soprattutto quei giocatori che sono molto vicini alla prima squadra, come Marco Di Vaio: «Il discorso vale per lui come per gli altri. Non mi piace parlare dei singoli e [illegible] voglio farlo nemmeno adesso, non mi sembra giusto e [illegible]rio. Le cose che dovrò dire le dirò agli interessati direttamente. Di Vaio sta attraversando un periodo negativo, ma è un ragazzo serio che lavora con impegno, passerà anche per lui questo periodaccio».

La parola ai giocatori. Parla Gianluca Pessotto e non fa altro che ammettere le delusioni del suo allenatore: «Ha ragione lui. Non ci sono molte scusanti. Volevamo fare un'altra partita. Certo, abbiamo perso un'occasione importante per guadagnare terreno nei confronti di chi gioca con più continuità. Ogni [illegible] diventa importante per dimostrare qualcosina e con questa partita ne abbiamo persa una importante. L'importante è capire il perché, lavorare e rimediare. La qualificazione è arrivata, quindi il prossimo turno di coppa Italia sarà importante proprio in questo senso, spetterà a noi sfruttarlo: ma in un'altro modo».

Prima vittoria di De Canio con la Reggina. Il tecnico sembra recriminare, ma in realtà pensa ovviamente alla salvezza: «Con il senno del poi è chiaro che con un'altra formazione potevamo addirittura spuntarla, ma anche la Juve avrebbe giocato in un certo modo e non così demotivata. Il rigore? Per fortuna che non l'ha fischiato perché avremmo perso l'aereo per il ritorno. Noi dobbiamo preparare la partita contro il Piacenza, altro che coppa Italia». [a. ben.]

RAPITO IL FRATELLO DI SUAZO

SEQUESTRI NEL SEGNO DEL PALLONE

Giulia Zonca

STIPENDI pesanti che luccicano e non richiamano solo i riflettori. I calciatori così ricchi e invidiati, a volte, finiscono col diventare bersagli facili. L'altra notte [illegible] rapito il fratello del centravanti del Cagliari David Suazo. Henry ha [illegible] anni e gioca a pallone anche lui, in Honduras, nella squadra del Marathon. E' stato bloccato da quattro [illegible] armati [illegible] era in macchina e ancora i parenti non hanno ricevuto nessuna richiesta di riscatto. Per ora Suazo senior non si è mosso da Cagliari, ha avvertito la società di una possibile partenza, ma aspetta. Spera non [illegible].

La storia, che potrebbe essere uscita da un romanzo di Montalbán, [illegible] molto familiare. E' la fotocopia della vicenda Kaladze, altro paese, la Georgia, e stesso copione. Levan, il fratello di Kakha, non ha nulla a che fare [illegible] il mondo del pallone. Studia odontoiatria a Tiblisi dove è stato sequestrato ormai più di un anno fa. Era il 22 maggio 2001 e Levan, che è cardiopatico, è sparito proprio dopo un controllo medico. Seicentomila dollari di riscatto: unica notizia ricevuta da lui, poi più nulla.

Di solito nel mondo del calcio si risolvono rapidamente. E' successo a Christian Riquelme, fratello minore del centrocampista del Boca Juniors, rimasto per pochi giorni nelle mani dei rapitori che hanno ottenuto 120 mila dei 300 mila dollari reclamati. Anche il fratello dell'ex centrocampista della Roma Marcos Assunçao ha vissuto un sequestro lampo. Per Fabian avevano chiesto 7 mila dollari, cifra da balordi si era scritto e forse si trattava di una banda poco attrezzata perché dopo qualche dichiarazione pubblica della famiglia, il ragazzo era [illegible] e [illegible] senza nessun pagamento. Stesso esito per il centrocampista argentino Jorge Cervara prelevato insieme al fratello. Prima ancora che qualcuno potesse ipotizzare una cifra, la polizia [illegible] già fatto irruzione nella baraccopoli dove i due erano prigionieri. Tutti fatti datati 2002.

[illegible] succede solo in Sud America. E' recente la minaccia di rapimento per la figlia di David e Victoria Beckham, Brooklin, mentre è datato [illegible] ottobre 1977), il sequestro del nipote di Orfeo Pianelli, allora presidente del Toro.

Anche i fuoriclasse hanno corso [illegible] rischi. Nel 1981 il capocannoniere del Barcellona, Quini è sparito per un mese. Periodo che la stella blaugrana faticò a dimenticare. Ci mise un attimo invece Alfredo Di Stefano, sequestrato durante una tournée in Venezuela nel '63 e accolto trionfalmente, dopo un paio di giorni, all'aeroporto Barajas di Madrid, disse solo: «Mi hanno trattato bene. Sono [illegible] meglio che in [illegible] hotel metropolitano».

Leonardo & Redondo, il Milan va

Goleada all'Ancona (5-1), bene anche Tomasson e Borriello

Nino [illegible]ni

MILANO

Dura pochi attimi il sogno dell'Ancona di sbancare San Siro disertato dal pubblico e battere il Milan conquistando la qualificazione ai quarti di finale della coppa Italia. Al 7' Ganz dà un dispiacere ai [illegible] tifosi che gli avevano anche preparato uno striscione di bentornato, subito riavvolto dopo la rete dell'attaccante marchigiano. E' solo l'inizio di un quarto d'ora pieno di reti e di occasioni da entrambe le parti: il Milan pareggia subito al 9' [illegible] un bel diagonale di Rui Costa, ma rischia di finire di nuovo sotto con un'altra [illegible] pericolosa dell'Ancona conclusa però male da Schenardi. I rossoneri capiscono che non è il caso di scherzare [illegible]ppo con [illegible] formazione votata decisamente all'attacco e la colpiscono sfruttando gli errori del suo reparto più debole, cioè la difesa. Al 12' Leonardo ha tutto il tempo per aggiustarsi il pallone in area e servire il liberissimo Tomasson, che da due passi non può sbagliare. Il terzo gol, ancor di Tomasson, arriva al 39' e sigilla un'altra serata felice per Ancelotti.

Il Milan alla fine vince per 5-1 e può vedere all'opera i suoi panchinari, in particolare Leonardo che affianca in attacco Tomasson e Redondo che fa il regista arretrato al posto di Pirlo. Un ruolo che il centrocampista argentino, alla prima uscita ufficiale a San Siro dall'inizio, interpreta molto bene, con buoni passaggi e lanci anche se paga un po' la lunga inattività e lo [illegible] di fiato e di ritmo partita. Bene anche Leonardo che sfoggia scatti e conclusioni come ai bei tempi e che al 30' pt colpisce la traversa deviando al volo un cross dal fondo di Dalla Bona.

All'inizio della ripresa Ancelotti manda in campo Borriello al posto di Rui Costa. Ed è proprio il nuovo entrato a dare nuovo sprint al Milan smarcando Leonardo solo davanti alla porta ma il brasiliano spreca con un colpo di tacco che va oltre la traversa. Mentre l'Ancona si fa più intraprendente, ma [illegible] sfondare. Al 23' Borriello aumenta il vantaggio deviando [illegible] in rete una punizione di Leonardo mentre al 43' è Leonardo a completare l'opera, smarcato da Borriello.

Milan-Ancona 5-1 (3-1)

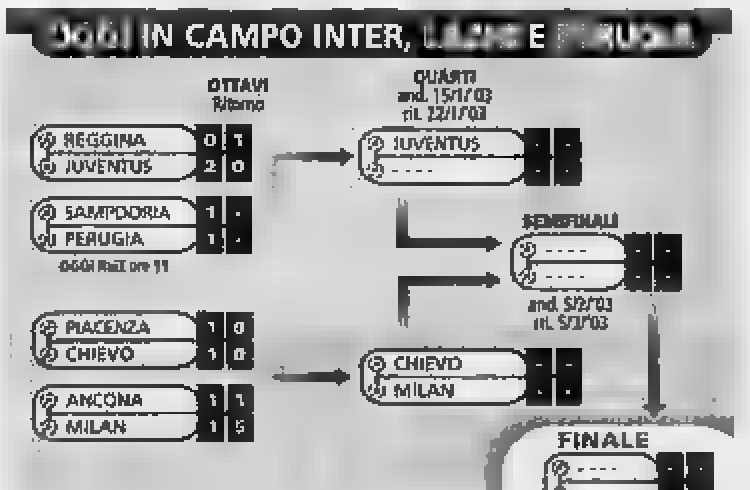
Milan (4-3-1-2): Abbiati [illegible]; Helveg 6, La[illegible] 6, Costacurta 6 (40' st Laylon sv), Aubameyang 6 (22' st Dal Bello 6); Dalla Bona 6, Redondo 6,5, Brocchi 6; Rui Costa 6,5 (1' st Borriello 6); Tomasson 6,5, Leonardo 6. All: Ancelotti 6.

Ancona (4-4-2): Gori 6; Daino 5,5, Giacobbo 5, Lombardi 5, Bolic 6; Schenardi 6,5 (20' st Tarana 6), Magoni 6 (32' pt Scuglia 5,5), Perovic 5, Montervino 6; Luiso 5 (22' st Degano 5), Ganz 6. All: Simoni 6.

Arbitro: Pieri 6.

Reti: pt 7' Ganz, 9' Rui Costa, 12' e 39' Tomasson; st 23' Borriello, 43' Leonardo.

Spettatori paganti 2.551, incasso 26.370,00 euro.



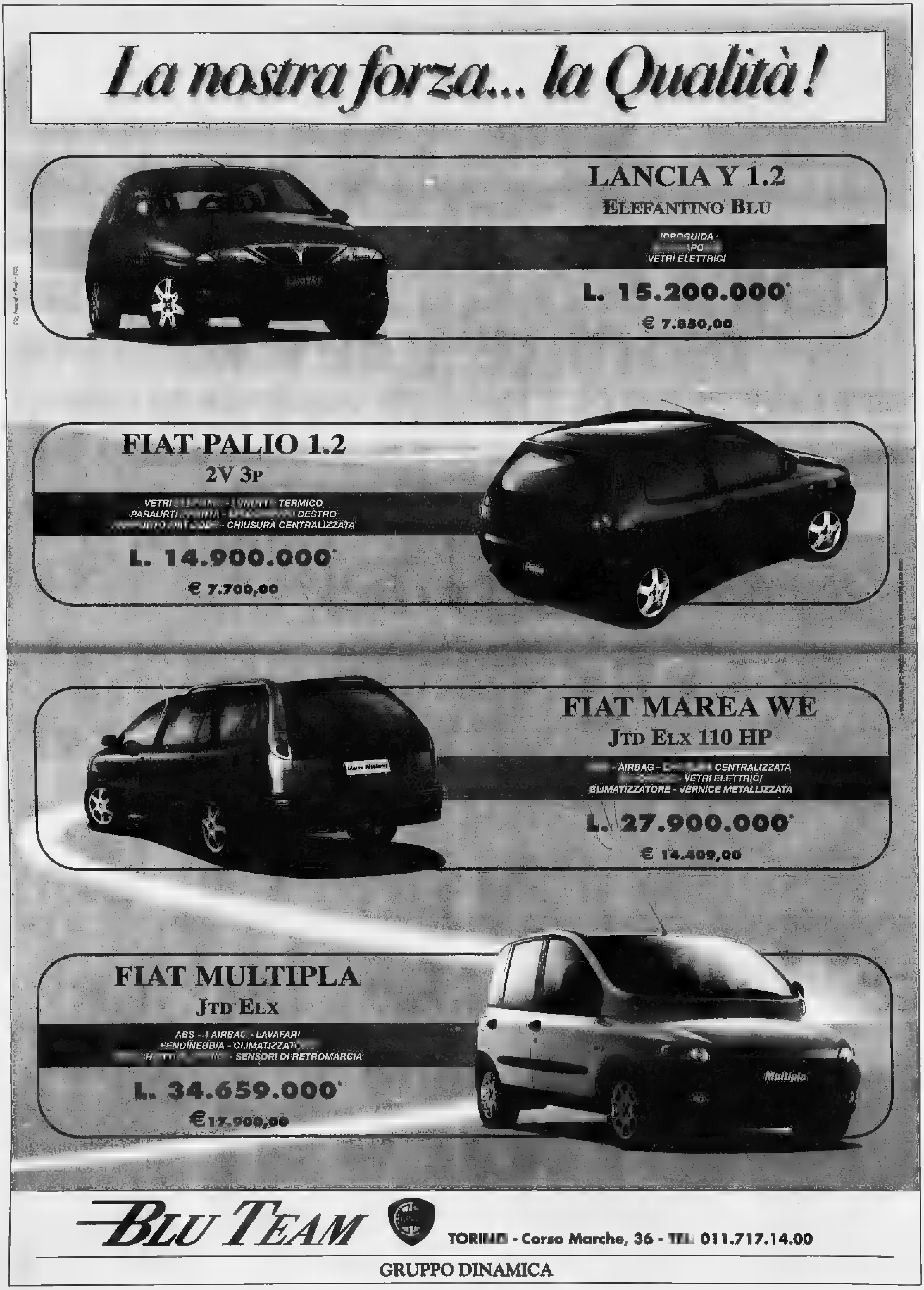
Colpo del Vicenza, Bologna fuori

Guidolin amaro: abbiamo sbagliato tutto E il Chievo va avanti a spese del Piacenza

Vicenza e Chievo passano ai quarti della Coppa Italia. Ai veronesi (1-1 a Piacenza) basta lo zero a zero. Clamorosa l'impresa dell'undici di Mandorlini, che [illegible] un uomo in meno è andato a vincere a Bologna e che affronterà la Roma il 15 gennaio, con il ritorno all'Olimpico la settimana dopo.

In due minuti il Bologna è andato a fondo dopo aver tenuto in pugno il match, forte dell'1-1 ottenuto in trasferta. Anzi, quando Marcolini si è fatto espellere per proteste nella ripresa (17'), sembrava che i rossoblu avrebbero addirittura passeggiato su un Vicenza in inferiorità domenica. Invece Cruz e Vanoli sbagliano ripetutamente il colpo del ko e accade al 45' che un tiro di Sgrigna, deviato, finisca prima sulla traversa interna e poi in rete. Il rabbioso, sconsiderato, assalto bolognese è subito punito da Schwoch: veloce contropiede bloccato solo dal fallo in [illegible] di Castellini e conseguente inevitabile rigore. Al tiro lo stesso Schwoch ed è il 2-0. Amareggiato Guidolin: «Abbiamo sbagliato troppe occasioni, e siamo stati puniti. Questo è il calcio. Peccato, la Coppa Italia ci interessava molto». Pacato e felice Mandorlini: «Stiamo giocando bene e raccogliamo i frutti. Forse il 2-0 è un premio troppo grosso, ma l'importante è esserci qualificati».

Davanti a meno di duemila spettatori il Chievo ringrazia subito Moro che salva sulla linea il tiro di Ambrosio. Ritmi bassi, il Piacenza non [illegible] più a rendersi pericoloso. Il Chievo va due volte vicino al gol: quando Abate trattiene Beghetto (l'arbitro non concede il rigore) e con il colpo di testa di Lorenzi salvato sulla linea da Campanaro. La squadra di [illegible] Neri, forte della [illegible] solidità difensiva, ottiene alla fine lo 0-0 che vale la qualificazione.


La nostra forza... la Qualità!
LANCIA Y 1.2
ELEFANTINO BLU
VETRI ELETTRICI
L. 15.200.000*
€ 7.850,00
FIAT PALIO 1.2
2V 3P
TERMICO
DESTRO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
L. 14.900.000*
€ 7.700,00
FIAT MAREA WE
JTD ELX 110 HP
AIRBAG
CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
CLIMATIZZATORE - VERNICE METALLIZZATA
L. 27.900.000*
€ 14.409,00
FIAT MULTIPLA
JTD ELX
LAVAFARI
CLIMATIZZAT
SENSORI DI RETROMARCIA
L. 34.659.000*
€ 17.900,00
Multipla
BLU TEAM
Corso Marche, 36 - 011.717.14.00
GRUPPO DINAMICA

SACCANI FISCHIA 3 RIGORI AGLI OSPITI, IL RECUPERO FINISCE CON UNA TENTATA INVASIONE

Piove [illegible] tutto in campo, [illegible] Como-Udinese

Preziosi cerca di placare gli ultrà, poi accusa l'arbitro

Mauro Butti
COMO

«Se questo calcio è malato, Saccani è l'espressione di questo calcio». Como-Udinese è stata sospesa per le intemperanze degli ultras che hanno lanciato in campo di tutto al fischio del terzo rigore (sacrosanto) per l'Udinese, ma per il presidente del Como la colpa è di uno solo, dell'arbitro Saccani di Mantova. «Credo che l'arbitraggio di questa sera sia stato in malafede - ha detto dopo la sospensione definitiva dell'incontro -. E [illegible] sono fatto l'idea che non c'è spazio per noi in serie A, perché è [illegible] società che ha un presidente scomodo».

Parole come sassi, scagliati tra l'altro [illegible] un dirigente che è stato squalificato per dichiarazioni contro i direttori di gara: «Questo arbitraggio è stato più che vergognoso, scandaloso - ha aggiunto il presidente del Como -. Il pubblico? Vede, è attento. Radiazione? [illegible] ben venga, per far [illegible] ai signori del calcio italiano, che ormai l'ambiente è marcio». Subito dopo Preziosi, negli spogliatoi, ha dichiarato il silenzio stampo, mentre fuori dallo stadio gruppi [illegible] ultras venivamo caricati dalla polizia e un gruppo ha [illegible] l'uscita dell'arbitro.

Saccani ieri se[illegible] non è stato [illegible] mostro di bravura, va detto, ma [illegible] è [illegible] nemmeno disastroso: dei tre rigori fischiati ai friulani, due sono apparsi ineccepibili, mentre sul primo penalty [illegible] punito troppo severamente un contatto in area. Eppure, il clima tesissimo da ultima spiaggia che aleggiava ieri sera sullo stadio di Como, ha fatto sì che al terzo penalty la pentola a pressione esplodesse. Colpa di una quarantina di ultrà, che hanno iniziato a gettare in campo di tutto, pezzi di sanitari compresi. Preziosi ha atteso 5' poi è [illegible] in campo, è andato a parlare con i tifosi, per riportare la calma.

[illegible] quando Pizarro si è presentato sul dischetto, il lancio in area di rigore dell'asta di una bandiera ha portato alla sospensione definitiva della partita. Fine ingloriosa per una squadra che [illegible] può ritenersi condannata. Una squadra, il Como, che Fascetti aveva messo in campo con il dichiarato intento di vincere, con due punte ma che si è trovato subito in difficoltà contro un'Udinese mol[illegible] mobile a centrocampo, dove ha messo in inferiorità numerica gli avversari e in attacco, dove ha creato notevoli difficoltà a [illegible] difesa comasca che ha traballato paurosamente. Già al 3' Muzzi poteva segnare, [illegible] ha calciato fuori da pochi passi. Al [illegible] [illegible] da Guiness dei primati: [illegible] rigori concessi all'Udi[illegible] e due errori dal dischetto. [illegible] primo è stato fischiato per un contatto tra Tomas e Iaquinta in area. I due si sono toccati ma l'attaccante udinese è caduto in netto ritardo. Saccani ha fischiato rigore ma lo stesso Iaquinta [illegible] è fatto parare il tiro [illegible] piatto destro da Brunner. Poi il successivo calcio d'angolo un colpo [illegible] [illegible] di Sensini è stato [illegible] sulla linea di porta da Pecchia. Saccani ha espulso il [illegible] per fallo di mano e ha assegnato il secondo rigore in 60 secondi. Probabilmente però, la deviazione del giocatore era avvenuta oltre la linea per cui l'espulsione del centrocampista poteva anche essere evitata. Sullo 0-0 dopo due rigori sbagliati l'Udinese comunque si è buttata in avanti anche sfruttando la superiorità numerica, il gol è arrivato al 34' di Pinzi, bravo a stoppare un pallone al [illegible] dell'area e a trafiggere Brunner di sinistro.

Nella ripresa il Como è tornato in avanti ma i contropiedi dell'Udinese si sono subito mostrati pericolosissimi. Al 22' il terzo rigore e il patatrac: Alberto ha rubato palla sulla destra entrato in area, è stato atterrato dal libero Stellini in netto ritardo.

Poi il caos.

COMO (1-2-5-2) 0	UDINESE (3-4-1-2) 1
Brunner 6,5; Stellini 4,5; Juarez [illegible] Tomas 5; Rossi 6, Cauet 5,5, Allegretti 5, Pecchia 5, Binotto 6; Carbone 6 (1' st Correnti sv), Bjelanovic 5.	De Sanctis 7; Kroldrup 6, Sensini 6,5, Bertotto 6; Alberto 6, Pinzi 6,5, Rossitto 6, Pieri [illegible] Jankulovski 5,5 (12' [illegible] Pizarro sv); Muzzi 6, Iaquinta 5,5.
All.: Fascetti 6.	All.: Spalletti 6,5.

SOSPESA AL 22' st

Arbitro: Saccani 5,5.
Rete: pt 34' Pinzi.
Espulso: 29' pt Pecchia.
Ammoniti: Rossi, Juarez e Rossitto.


Il presidente del Como Preziosi sotto la curva dove sono scoppiati gli incidenti che hanno portato alla sospensione del match

IL LIBRO PRESENTATO A TORINO


Candido Cannavò e Evelina Christillin ieri sera alla presentazione del libro

Cannavò, la Gazzetta e la [illegible] «vita in rosa»

Claudio Laugeri
TORINO

«E' il tracciato di una vita, [illegible] ragazzino a nonnino». Se la cava [illegible] [illegible] battuta Candido Cannavò, classe 1930, per sintetizzare il libro «Una vita in rosa», 358 pagine edite da Rizzoli dove il direttore stori[illegible] de «La Gazzetta dello sport» racconta «Cinquant'anni [illegible] personaggi, avvenimenti, incontri, storie», come recita il sottotitolo. Sulla copertina, il direttore-fustigatore della «ro[illegible]» indossa una giacca confezionata con le pagine di quello che fino al marzo di quest'anno era il suo giornale. Ma la verità è che, quel quotidiano, Cannavò lo porta stampato nel cuore, come quel suo modo di fare il giornalista «mai piegato, sempre indipendente e autorevole» co[illegible] [illegible] ricordato il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi introducendo il racconto [illegible] Cannavò, [illegible] gli stucchi del palazzo che ospita il Circolo della Stampa di Torino. «Mi ha aiutata molto, sempre disponibile, anche [illegible] sulle prime la risposta era negativa, con quel tono burbero che poi si scioglie in una risata» ha spiegato Evelina Christillin, già campionessa [illegible] sci e vicepresidente [illegible] Torino 2006, che ha avuto modo di incrociare [illegible] apprezzare) tante volte il direttore della Gazzetta.

> Cinquant'anni di sport vissuti da protagonista «Conserverò sempre le parole bellissime dell'Avvocato Agnelli»

Cannavò ha raccontato il suo libro davanti a un parterre formato da personaggi del mondo sportivo (gli arbitri internazionali Alfredo Trentalange e Roberto Rosetti, il presidente onorario della Juve Giampiero Boniperti, il presidente del Torino Tilli Romero, i fratelli Maurizio e Giorgio Damilano, l'ex ct dell'atletica Elio Locatelli) e non (in prima fila l'amministratore Ifi Gabriele Galateri [illegible] Genola).

Pochi episodi, soprattutto filosofia: di vita e di sport, che per lui sono [illegible] po' la stessa [illegible] «Ha scelto di raccontare la storia seguendo [illegible] filo dei ricordi» scrive l'avvocato Gianni Agnelli in un intervento di [illegible] paginetta e mezza all'inizio del libro. Ha sintetizzato l'intenzione di Cannavò di raccontare «l'altra storia, quella degli uomini che allo sport hanno legato un destino».

«Gli [illegible] molto grato per l'affetto che mi ha dimostrato con quelle righe, che conserverò sempre» è stato il ringraziamento del direttore, prima di raccontare alcune emozioni descritte nel suo libro. Tutte scaturite dallo sport, veicolo «della rinascita del Paese dopo la guerra». Le Olimpiadi del '48, le corse di Bartali e Coppi, il Torino, che lui definisce «il sogno. Un patrimonio non soltanto di questa città, ma di tutta l'Italia. In Sicilia ci sono lapidi che ricordano quella squadra».

Nelle 358 pagine de «Una vita in [illegible]» c'è molto di più, dagli incontri con personaggi sportivi a scienziati della portata di Rita Levi Montalcini al meeting [illegible] Cernobbio [illegible] 1999, ma anche politici come dell'ex ministro Giovanna Melandri («arrogante nei confronti dello sport, di cui sa nulla») e dell'attuale [illegible] Giulio Tremonti («che ne sa ancora meno, se possibile»).

«Ma lo sport è cambiato?» ha stuzzicato Sorgi, da siciliano a siciliano, sapendo di poter contare su una risposta cristallina. «Certo, anche lo sport è figlio [illegible] proprio tempo, con tutto quello che ciò comporta» ha sentenziato il direttore della «rosa».

Per passare, poi, all'elogio romantico di quell'essenza a cui ha dedicato tutta la vita: «Quando ti trovi ai blocchi di partenza, ecco, quello è il momento della verità. In quell'istante c'è l'eternità dello sport».

Parola di Candido Cannavò.

LA PARTITA CON LA ROMA E L' APERTURA DEL MERCATO MONOPOLIZZANO L'ATTENZIONE DEI GRANATA

Mazzola: [illegible], Mod[illegible] Kah ci interessa

«E' molto giovane, ma è uno degli obiettivi primari del Toro»

Aurelio Benigno
TO[illegible]

La partita contro la Roma da una parte, l'imminente apertura del mercato dall'altra. Sono i due pensieri che in questo momenti monopolizzano l'attenzione del Toro: entrambi fondamentali per il futuro della squadra granata. L'anticipo di sabato sera [illegible] i giallorossi, infatti, può segnare un altro passo importante alla ricerca della continuità dopo il buon pareggio di Udine. Le mosse strategiche di mercato, invece, potrebbero cambiare il volto della squadra.

Sandro Mazzola crede ancora in questo gruppo, anche se continua a trattare acquisti importanti. Non solo perché la società gli ha dato il via libera per tornare sul mercato, ma anche per cercare di individuare gli uomini giusti al posto giusto. In pratica il dg si sta muovendo alla ricerca di giocatori che si adattino subito alle nuove strategie tattiche di Ulivieri. Mazzola ha chiarito questo concetto con chiarezza: «Non si compra più solo per comprare. E' del tutto inutile tornare sul mercato solo per il gusto di acquistare qualcuno e rimpolpare la rosa a casaccio. Qui occorre prima studiare la situazione, capire come e dove intervenire e, dunque, mirare gli acquisti. Ma prima di questa ultima analisi, bisogna essere tutti d'accordo nel disegnare quelle strategie intelligenti che ci offriranno i giusti obiettivi». E conclude con un avvertimento molto duro: «Io non compro a casaccio, [illegible] qualcuno vuole che lo faccia a "naso" solo per il gusto di novità, allora non ci metto nulla a salire in auto, accendere il motore e partire». E la conferma di un lavoro strategicamente redditizio arriva dallo stesso Mazzola, che ribadisce l'interessamento del centrocampista di origini africane Pa-Modou Kah, 22 anni, di proprietà della società norvegese Va[illegible]ga, la stessa che lanciò Carew, attualmente al Valencia: «E' molto giovane e lo stiamo seguendo. Magari [illegible] per l'immediato, ma sicuramente in prospettiva. E' uno degli obiettivi primari del nuovo Toro».


Ulivieri con Lucarelli, che ha ritrovato il gol a Udine dopo un lungo digiuno

Dopo Toro-Roma, Mazzola ha già fissato un appuntamento decisivo a Forte dei Marmi: summit a casa Moratti. Due [illegible] sue richieste: Carlos Gamarra e Francisco Farinos. Il dg granata aveva già [illegible] [illegible] di preaccordo con il suo ex presidente nerazzurro, infatti il difensore paraguaiano solo due settimane fa era considerato il primo acquisto [illegible]toa. Adesso, però, le due apparizioni in Champions League e in campionato hanno convinto Cuper e, quindi, complicato la trattativa.

Ieri si è bloccato Ferrante (mal di schiena), per lui solo palestra e cure specifiche. Al momento la sua presenza è in dubbio, ma per sabato dovrebbe recuperare, anche perché Ulivieri ha intenzione [illegible] riproporlo al fianco di Lucarelli, con Magallanes in panchina.

SP[illegible]

■ **PUNITO [illegible]** L'Uefa ha squalificato per 3 turni l'attaccante [illegible] Newcastle Bellamy. Colpì [illegible] [illegible] gomitata Materazzi nel match perso in casa con l'Inter. Salterà Bayer Leverkusen e il ritorno con l'Inter.

■ **[illegible] BE[illegible] LA VIRTUS.** Per [illegible] 9ª giornata di Eurolega, ieri Virtus Bo-Real Madrid (Spa) 91-82, stasera Alba Berlino (Ger)-Skipper Bo, Benetton Tv-Efes Pilsen Istanbul (Tur) e Montepaschi Si-Maccabi Tel Aviv (Isr).

■ **PALLAVOLO: CUNEO IN CHAMPIONS LEAGUE.** Nella 3ª giornata dei gironi eliminatori di Champions League la Kerakoll Mo ha battuto per 3-0 (25-14; 25-18, 25-21) gli spagnoli [illegible] Unicaja Almeria e resta a punteggio pieno. Stasera a Malaga gioca la Noicom Brebanca Cn, ospite del Telecom.

■ **[illegible] UN'ALTRA [illegible]** Romano Cenni, titolare [illegible] Mercatone Uno ha deciso di dare un'altra chance a Marco Pantani. Per questo motivo sta cercando di organizzare una nuova formazione.

■ **CIPOLLINI TENTATO [illegible] RALLY.** Mario Cipollini scende dal tandem con Pantani ma è pronto a salire su un'auto da rally seguendo l'esempio di Valentino Rossi. Il campione del mondo di ciclismo potrebbe vestire i colori del Team Grifone e diventare il navigatore di Maurizio Ferrecchi già nel rally di Salice Terme del 2003.

■ **VANDENB[illegible]UCKE [illegible].** Il ciclista belga Frank Vandenbroucke è stato sorpreso a guidare in stato di ebbrezza e la procura di Bruxelles gli ha ritirato la patente per 15 giorni.

■ **NUOTO, PIOGGIA DI RECORD.** Sei record italiani migliorati nella prima giornata dei campionati Italiani Assoluti Indoor (vasca da 25 m.) a Camogli. A stabilirli sono stati Francesco Segat nei 100 farfalla (59"14), la staffetta 4x50 sl dei Carabinieri (1'28"24), Cristina Chiuso nei 50 [illegible] (25"10), Luis Alberto Leara nei 100 dorso (53"35), Christian Galenda nei [illegible] misti (54"75) e Sara Parise nei 200 misti (2'11"58).

■ **MUORE L'UOMO RAZZO.** Fece segnare 18 record di velocità in moto, primo uomo a superare i 400 km/ora. Don Vesco è morto a San Diego di cancro, aveva 63 anni.

SI SONO CONCLUSE ALLO STADIO BERNABEU LE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL CLUB SPAGNOLO

Da Di Stefano a Ronaldo: storia [illegible]

Soldi, tradizione, vivaio, tutti i perché del suo immenso fascino

Robert[illegible]eccantini

IERI sera, il Real Madrid ha finito di compiere cent'anni. La sfilata con il Resto del Mondo, celebrata nello stadio intitolato [illegible] [illegible] presidente più grande, Santiago Bernabeu, il cui fratello, Antonio, era stato il primo centravanti del Bologna, è stato l'ultima candelina spenta sulle [illegible] della storia. Era nato il 6 marzo del 1902, il Madrid Club de Futbol, «Real» dal 1920 per volontà di Alfonso XIII. E proprio il 6 marzo scorso, un mercoledì, era cominciata la girandola commemorativa; cominciata per modo di dire, visto che nella finale di Coppa di Spagna gli invitati del Deportivo [illegible] Coruña le avevano suonate ai festeggiati.

In base a un sondaggio indetto dalla Fifa, il Real è stato proclamato squadra del ventesimo secolo. Il calcio gli deve molto: e non soltanto perché, nel 1904, contribuì alla fondazione della [illegible]a stessa. Il suo fascino ha resistito al franchismo, alle cadute, all'esasperazione del business. È stato moderno fin dalle origini, umili e faticose. Ha prodotto il primo grande presidente (Bernabeu) e il primo grande manager (Raimundo Saporta). A Madrid capi[illegible] subito l'importanza [illegible] quel torneo aperto esclusivamente alle squadre campioni, che allora sembrava un azzardo e che, viceversa, sarebbe diventato elemento aggregante dell'Europa, in anticipo sulle pulsioni politiche. L'idea [illegible] venuta a [illegible] giornalista de L'Equipe. Bernabeu vi balzò sopra [illegible] l'avido entusiasmo del pirata che ha trovato la sua isola del tesoro.

Il museo del Real è la testimonianza di come il futuro vada governato nell'amore e nel rispetto del passato. Nell'albo d'oro figurano [illegible] «scudetti», 17 Coppe di Spagna, [illegible] Supercoppe iberiche, 1 Coppa di Lega, [illegible] Coppe dei Campioni, [illegible] Coppe Uefa, [illegible] Intercontinentali; 1 Supercoppa europea. L'epopea di Alfredo Di Stefano ha contribuito a lanciare lo stile Real, [illegible] nel tempo si è guadagnato lo status di riferimento assoluto: giocare come il Real, [illegible] paragone più ambito, il diploma più invidiato. [illegible] c'è club, fra i più illustri al mondo, che non abbia avuto fuoriclasse o vissuto epoche felici. Il Real li riassume tutti, e tutti li sovrasta. I soldi gli hanno permesso di arrivare a Figo e a Zidane. La cultura del vivaio gli ha consentito di creare un Butragueño e un Raul. Il potere di sedu[illegible] gli ha portato Ronaldo, e Ronaldo, da parte sua, un altro Pallone d'oro e un altro World player of the Year.

Non ha rivoluzionato il calcio come l'Ajax: l'ha divorato, letteralmente. Amato, odiato: impossibile non provare nei suoi confronti un sentimento netto, profondo. Internet, tv, sponsor l'hanno gonfiato ma non snaturato. Il gusto dello spettacolo e il culto delle radici [illegible] hanno sempre sorretto la filosofia: al Real si ricordano i giocatori, non gli allenatori. Squadra di eccessi e di emozioni, [illegible] sazia e mai pigra, neppure negli errori. Per tutto questo, ha trasformato il centenario in un evento. Chissà come [illegible] [illegible] prossimo, nel 2102. È ancora presto, per sbilanciarsi, ma [illegible] coppa [illegible] maggio [illegible] vale già [illegible] minacciosa caparra. Attenzione: bianca è la maglia, non la bandiera.

[illegible] BAGGIO OK

MADRID. E' finita 3-3 (0-2) la partita del Centenario. Reti di Klose (assist di Baggio), Kaka e Cissè per il Resto del Mondo. [illegible] in rimonta con Solari, Tote e Cambiasso. Qualche fischio del Bernabeu a Ronaldo, assenti eccellenti (Kahn, irritato per il trattamento ricevuto a Madrid, Del Piero e Nesta) e anche Collina: hanno vinto gli arbitri spagnoli.


Ronaldo con moglie e figlio. Il brasiliano ha vinto Pallone d'oro e Premio Fifa


A NATALE IL PACCHETTO FAMILY E' ANCORA PIU' EMOZIONANTE*.
Entro il 12/01/2003, in regalo fino a 10 eventi Pay per View. Inoltre il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ e una selezione di canali tematici.
Questo Natale il Pacchetto Family porta in regalo a casa tua fino a 10 eventi Pay per View, tra cui la fantastica avventura de Il Signore degli Anelli. Inoltre il grande cinema mai visto in tv e 12 grandi film per tutta la famiglia in compagnia di Disney Channel e dello straordinario mondo di Peter Pan.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
Walt Disney
LE AVVENTURE DI PETER PAN
Offerta valida fino al 12/01/03 per abbonamenti annuali al pacchetto Family.
10 eventi con pagamento CC o RID da usufruire entro il 31/03/03.
Informati nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama 199.172.172 - www.telepiu.it

[illegible] DELL'AMBIENTE: VERSO IL FUTURO TRA FANTASIA E TECNOLOGIA



L'Hy-Wire è un prototipo a idrogeno con la tecnologia dei collegamenti via cavo

I costruttori si stanno muovendo

■ In primo piano nel 2002 la soluzione che sposa le celle a combustibile all'idrogeno, fornendo un prodotto finale che si muove con energia elettrica. Oltre all'Hy-Wire di [illegible] e alla Opel Zafira Hydrogen3, [illegible] la Toyota Fchv-4, la Honda Fcx, la Nissan X-Trail FCV. Hy-Wire e Zafira H3, pur se funzionanti, sono per ora concept-cars, le tre giapponesi [illegible] in vendita, ma solo per enti e istituti. Anche DaimlerChrysler si muove: [illegible] dal lancio del progetto Necar 1, i primi veicoli a fuel cells verranno distribuiti e provati in Europa, Usa, Giappone e Singapore. L'iniziativa interesserà [illegible] bus [illegible] Citaro, che saranno affidati [illegible] aziende di trasporto di 10 città europee nel 2003 con [illegible] Mercedes Classe A F-Cell. I bus circoleranno ad Amsterdam, Barcellona, Amburgo, Londra, Lussemburgo, Madrid, Porto, Reykjavik, Stoccolma e Stoccarda.

PROVA [illegible] COSTA AZZURRA DEI PROTOTIPI REALIZZATI [illegible] GENERAL MOTORS E OPEL

Con la Hy-Wire e la Zafira H3 il sogno di una vettura diversa



Opel Zafira Hydrogen 3: sulla vettura tradizionale la rivoluzione dell'idrogeno

Michele Fenu
inviato a Montecarlo

Americani e tedeschi lavorano con impegno allo sviluppo di modelli con fuel cells e idrogeno La prima è un cocktail di soluzioni innovative

Niente collegamenti meccanici, il volante sostituito da [illegible] cloche: bisogna adattare la guida La seconda conserva i suoi tratti tradizionali

Sono in molti a sognare un'auto «diversa». Un'auto che rispetti la voglia di mobilità e, grazie a nuove tecnologie, sia assolutamente rispettosa dell'ambiente. Anche perché, garantiscono studi e ricerche, il numero dei veicoli circolanti nel mondo è destinato a crescere nei prossimi anni, soprattutto nelle aree in via di sviluppo, e non si potrà in eterno dipendere dal petrolio.

L'industria, in Giappone come negli Usa e in Europa, è al lavoro e, tra le tante strade possibili, quella delle celle a combustibile (o fuel cells) e dell'idrogeno appare fra le più interessanti. E' un modo intelligente per aggirare l'ostacolo delle batterie, problema al momento insormontabile nella realizzazione di vetture elettriche capaci di offrire valide prestazioni. L'idrogeno, diffuso ovunque, diventa un combustibile che alimenta le «celle», le quali, a loro volta, forniscono l'energia elettrica necessaria a spingere il veicolo. Risultato finale: dagli scarichi esce una nuvoletta di vapor acqueo.

Naturalmente, non tutto è così facile e semplice come sembra. Anzi. Basti pensare ai problemi dei costi, dello stoccaggio, della distribuzione, dell'energia necessaria per ricavare l'idrogeno e così via. Ma si lavora e si semina per il futuro, un futuro - non illudiamoci - che è relativamente lontano (chi dice 5, chi [illegible] o 20 anni), almeno per quanto riguarda una [illegible]rmale commercializzazione di questi veicoli «diversi». Che già [illegible] sono, per carità, [illegible] affidati a enti e istituti per ricerche e sperimentazioni: nessun privato si potrebbe permettere di acquistare un'auto da [illegible] mila euro in su (a parte che, oggi, non saprebbe dove rifornirsi).

Provarne una diventa così un privilegio o quasi. Come è capitato a noi in una piccola pista del vecchio aerodromo di Fréjus, in Francia, e sulle strade del Principato di Monaco tra Rolls e Ferrari capaci di accendere ben altri desideri. Protagoniste la concept-car Hy-Wire, presentata dalla General Motors al Salone di Parigi, e il monovolume Opel Zafira Hydrogen 3, cioè terza versione di una serie di prototipi cominciata [illegible] anni fa. «Il programma fuel cells - dicono americani e tedeschi, che lavorano in tandem fra Detroit e Russelsheim con un team di 600 specialisti - è il più importante per il gruppo GM». Non si fanno cifre, ma il progetto è già costato centinaia di milioni di dollari.

[illegible] Hy-Wire, di cui abbiamo già illustrato caratteristiche e aspetti, è veramente un nuovo tipo di auto, progettato su misura per la combinazione fuel cells-idrogeno e integralmente dotato del sistema «drive-by-wire», che abolisce ogni forma di collegamento meccanico affidandosi a una ragnatela di cavi: un'idea che è stata sviluppata dalla Skf e dalla Bertone. Quindi, due tecnologie abbinate per creare un veicolo particolare, che racchiude in una sorta di telaio-sandwich tutte le componenti, che [illegible] un pavimento piatto e che si guida non con il volante e [illegible] pedaliera ma [illegible] una sorta [illegible] cloche: la inclini a destra e a sinistra e la [illegible] sterza, allarghi le manopole e acceleri, le stringi e freni. Come, ricorderete, i prototipi Filo e Novanta di Bertone.

Nella pista, ricavata in un hangar dell'aerodromo, due curvoni e due brevi rettilinei. La Hy-Wire funziona, eccome, [illegible] il [illegible] ronzio di [illegible] «elettrica» e grandi accelerazioni. Certo, bisogna adeguare il proprio stile di guida perché, specie in curva, il feeling con la macchina è scarso. Ma questo è un prototipo, [illegible] inizio che dovrà essere affinato (il progetto è destinato a concludersi nel 2010). «I piloti di aereo o i ragazzi che usano le playstation si troverebbero subito a loro agio» avverte Roberto Piatti (Stile Bertone). Del resto, pensiamo, auto così saranno diffuse quando questi ragazzi saranno adulti...

Con la Zafira, stavolta addirittura sul percorso del Gran Premio di Monaco, il test è più semplice. Qui, sul corpo di un'auto classica, si innesta sapientemente la tecnologia fuel cells-idrogeno (liquido o sotto forma di gas compresso), con tutte le componenti racchiu[illegible] sotto l'abitacolo e nel vano motore. L'abitacolo - ecco una grande conquista - è lo stesso del modello a benzina o a gasolio, con i suoi sedili e lo spazioso bagagliaio. Anche la Zafira H3 si comporta come una «elettrica», con prestazioni più che buone: se la velocità dell'Hy-Wire è limitata per scelta a 65 l'ora, con [illegible] autonomia di [illegible] km, questa Zafira può toccare i 160 l'ora e muoversi per 400 km.

E il prezzo? [illegible] ne producessi[illegible] 100 mila l'anno - rispondono in Opel -, la [illegible] costerebbe [illegible] 5 a 10 volte in più di quello attuale». Sui 200 mila euro, in sostanza. Il cammino è ancora lungo, ma bisogna pur cominciare, no?

SUPERCAR LAMBORGHINI

A Ginevra la Gallardo

■ La Lamborghini ha battezzato la supercar che nel 2003 affiancherà la Murcielago: la vettura, che sarà presentata al Salone di Ginevra, in marzo, si chiamerà Gallardo, il nome di una [illegible] di tori, [illegible] per rimanere nella tradizione. La vettura monterà, in posizione centrale, un 10 cilindri a V di 5 litri [illegible] 500 Cv, sviluppato a [illegible] Agata Bolognese sulla base di una motorizzazione [illegible]. Trazione integrale e cambio manuale a 6 marce, con la tradizionale leva centrale oppure con levette sistemate sul piantone dello sterzo.

LA GUERRA AI FURTI

In Francia il cercatore elettronico

Giulio Mang[illegible]
PARIGI

Ogni due minuti, in Francia, viene rubato un autoveicolo. L'anno scorso, con [illegible] mila furti, è stato superato il record del '97 (266 mila), ma mentre allora i [illegible] più ritrovati erano stati il 26%, nel 2001 i «dispersi» sono stati il 30,7%. Quasi un terzo del totale.

Sono costituiti da furti d'auto (o di camion) un quarto dei reati perpetrati sulla pubblica via: una situazione grave che sta portando allo sviluppo [illegible] sistemi avanzati per scoraggiare e limitare il fenomeno. Il 60% dei francesi pensa che solo con l'aiuto della tecnologia si possa limitare il fenomeno.

Considerati i modesti risultati ottenuti dai vari immobilizer (fortemente voluti, a livello europeo, dagli assicuratori) e la relativa facilità (per i professionisti) di neutralizzare i pur validi sistemi satellitari, che si affidano all'accoppiata Gps (satelliti di radiolocalizzazione) e Gsm (telefonia cellulare), irrompe ora sulla scena francese un metodo originale pur in sé non nuovo: adottato in Usa da [illegible] quindicina d'anni, è già operativo in Gran Bretagna, Polonia, Grecia e a Mosca. Arriverà nei prossimi mesi in Spagna, Portogallo, Belgio e Lussemburgo e, dal 2004, anche in Italia, Germania, Svizzera, Austria e Olanda.

Battezzato «Traqueur», come dire «braccatore» (traquer, in francese, vuol dire anche braccare), questa specie di «marchiatore elettronico» è costituito da [illegible] apparecchietto grande quanto due pacchetti di sigarette, che può [illegible] nascosto nei 15-30 posti «discreti» o imprevedibili presenti in ogni auto o in ogni mezzo commerciale. Inerte e irrintracciabile quando «dorme», il dispositivo trasmette su apposite frequenze riservate un segnale di identificazione soltanto in caso di necessità, cioè quando riceve - anche via radio - la segnalazione che il veicolo su cui è montato non è più sotto il controllo del legittimo proprietario, per [illegible]pio dopo una denuncia di furto.

Gli agenti, dotati di rilevatori dei segnali di identificazione, possono intercettare i veicoli fino a 5 km in campagna, fino a 1,5 km nei centri urbani (ma il segnale è rilevabile anche se l'auto è in un container o in un sotterraneo) o fino a 50 km, da un elicottero. In Francia, per esempio, rilevatori automatici dei segnali [illegible] piazzati ai varchi autostradali, nei punti di grande traffico e smistamento e all'ingresso [illegible] porti, come quello di Marsiglia (da cui spesso partono verso l'Africa le auto rubate). Una volta ritrovato il mezzo, le forze dell'ordine - primo, indispensabile partner dell'operazione - possono intervenire e recuperarlo.

L'impianto su un'auto normale costa, tutto compreso, 390 euro, ai quali va aggiunto un canone annuo di 95 euro per il servizio - 24 ore su 24 - ovvero di 280 euro per tutto il tempo in cui il mezzo resta di proprietà del cliente. Secondo i responsabili del sistema, nei venti Paesi dove già funziona, il «Traqueur» consente di recuperare il 90% dei veicoli rubati.

CRESCE LA FAMIGLIA FORD FIESTA, C'E' PURE IL 1200

Largo alla tre porte per guardare in alto



La Fiesta a tre porte con il motore 1200 a 16 valvole sarà in vendita da gennaio: la nuova versione dovrebbe rappresentare il 40% delle vendite del modello in Italia, previste nel 2003 in 74 mila unità

Alberto Bellucci
ROMA

Lanciata nell'ormai remoto 1976 e prodotta finora in tre serie fondamentali per un totale di quasi 11 milioni di esemplari (di questi, 1,5 milioni sono stati venduti in Italia), la Fiesta rappresenta per molti aspetti uno zoccolo duro per la Ford Europa. Qualcosa di simile al ruolo svolto, in casa Fiat, dalla Uno e poi dalla Punto.

Rivoltata [illegible] guanto sul finire del 2001 e introdotta sul mercato italiano soltanto nel maggio scorso, la nuova Fiesta è stata accolta, per ora, [illegible] un successo assai più tiepido rispetto ai modelli precedenti. Il motivo, secondo Ford, è presto detto.

«Anche se nel nostro paese ne abbiamo già vendute 38.000 unità in poco più di sei mesi - spiega Massimo Pasanisi, presidente di Ford Italia - il [illegible] successo arriverà solamente ora con il lancio della versione a tre porte e della motorizzazione 1200 benzina a 16 valvole: fino[illegible]ra, infatti, la Fiesta ha potuto competere [illegible] un settore che vale soltanto poco più di un quarto delle vendite del segmento B».

Un segmento, quello della Fiesta [illegible] della Punto, che rappresenta oggi il 37/38% dell'intero mercato italiano, stimato quest'anno poco al di sopra dei 2,2 milioni di auto, cioè un [illegible] in [illegible] rispetto all'anno scorso. Comunque [illegible], si tratta di una rispettabile fetta di oltre 800 mila vetture.

«Il battesimo della nuova versione della 1200 a tre porte - annunciano in Ford - è previsto per l'11 gennaio prossimo a un listino di 10.750 euro, cioè cinquecento euro in [illegible] della quattro porte, e di 10.500 euro con condizionatore e airbag laterali, utilizzando gli ecoincentivi Ford se si rottama un'auto non catalizzata». Un prezzo un po' più salato di quasi tutte le concorrenti, italiane ed estere, di pari cilindrata.

Ovviamente, anche per la quattro porte sarà ora disponibile il nuovo, atteso motore di 1200 cc: una cilindrata certamente più indicata dell'attuale 1400 per un'auto compatta del segmento B. «Oltre tutto il nuovo propulsore - spiegano in Ford - [illegible] il 10% in meno di quello della vecchia Fiesta e ha una potenza di soli cinque cavalli inferiore rispetto all'attuale motore di 1400 cc: 75 contro 80».

In realtà, a fronte di un effettivo risparmio su bollo e assicurazione (in Italia le tariffe sono sempre ancorate alla cilindrata) la penalizzazione del 1200 sul 1400 si riduce a poca cosa: 163 km/h di velocità massima contro 166 e 14,5 secondi per toccare i 100 contro 13,5. Tuttavia, anche sotto la voce consumo la differenza tra i due motori è modesta: 6,2 litri per 100 km il valore medio della 1200 contro 6,4 dell'altra, neppure il 5% in meno.

Su strada la 1200 a tre porte conserva, dunque, quasi inalterati i pregi ma anche i difetti della versione attuale, [illegible] in più lo svantaggio di una mediocre accessibilità al divano posteriore, causata soprattutto dal macchinoso ribaltamento dei sedili anteriori. In compenso, lo spazio in larghezza per chi siede dietro è maggiore di 5 centimetri e quindi un eventuale terzo passeggero non può che ringraziare.

I cinque cavalli di potenza e i pochi newtonmetri di coppia in meno si notano appena, salvo che nella ripresa con le marce alte. Con la quinta, comunque, si viaggia in discreta silenziosità sui 130 con il motore a 3.800 giri/min, mentre con la seconda si sfiorano, al tachimetro, i 90 km/h e con la terza i 130.

Se comfort di marcia, tenuta di strada e frenata appaiono senz'altro i maggiori atout della nuova Fiesta, un po' sotto tono rispetto alla diretta concorrenza possono forse sembrare [illegible] prestazioni ma soprattutto alcuni irritanti particolari, trascurati sin dall'inizio sull'ultima versione: come l'assenza [illegible] una qualsiasi maniglia di appiglio per i passeggeri o di un punto di appoggio del piede sinistro per il guidatore.

«La tre porte rappresenterà oltre il 40% delle vendite Fiesta - dice Pasanisi - previste in [illegible] 74.000 unità per l'anno prossimo e [illegible] acquistata in modo particolare da automobilisti giovani e dinamici...». Intanto, con l'occasione del lancio [illegible] nuova versione della [illegible] compatta, la Ford annuncia anche l'arrivo sul mercato italiano [illegible] una nuova Mondeo con carrozzeria a cinque porte, che va ad aggiungersi alle 4 porte e station wagon già esistenti. Melius abundare...

NUOVE [illegible] PERCHE' IL PIANETA FEMMINILE DOMINA LA SCENA NELLA PUBBLICITA' E AL MOMENTO DEGLI ACQUISTI

Sexy [illegible] evoluta: così cambia la donna dell'auto

Spot mirati in cui la protagonista vince sul maschio e anche sulla macchina

retroscena

Piero Bianco

DONNE e motori: la vecchia icona è ormai obsoleta, anche se la «miscela esplosiva» conserva un'indubbia efficacia. E' solo cambiata la formula. Le Case automobilistiche dedicano sempre maggior attenzione al pianeta femminile, però, a differenza di [illegible] molti anni fa, oggi ci presentano (anche negli spot pubblicitari) una donna assolutamente evoluta. Padrona di se stessa e del mezzo che propaganda. Non più un delizioso «orpello» per esaltare le virtù di guida maschiliste: adesso è l'auto che deve dimostrarsi all'altezza della [illegible] partner. Non è una svolta da poco. Soprattutto, [illegible] necessaria: i costruttori si sono accorti che, anche in Italia, il gentil sesso rappresenta il 42% del mondo dei guidatori.

Di più, il loro potere d'acquisto si è ormai allineato a quello maschile, talvolta perfino lo supera, e comunque le mogli esercitano al momento della scelta un ruolo [illegible] giudizio fondamentale. Spesso sono loro a decidere quali devono essere le caratteristiche della vettura di famiglia.

Il problema era coinvolgere a 360 gradi il popolo femminile senza offrire messaggi degradanti o, peggio ancora, offensivi. Un sex-symbol evoluto, dunque: questo è il modello universalmente adottato dalle case per i loro spot. Pensate alla intelligente seduzione di Catherine Zeta-Jones nella pubblicità dell'Alfa Romeo Sportwagon: «Non porto gioielli. Li guido», ammiccava nel suo elegante completo nero.

Ironia e delicata provocazione si sono impadronite del nuovo modo di comunicare al femminile: una tendenza accentuatasi negli ultimi anni. La donna qui interpreta, più che in altre realtà quotidiane, un ruolo dominante all'insegna della massima emancipazione. Non più complemento dell'auto, bensì - appunto - giudice severo, un po' complice, magari, anche nel mettere in risalto i ridicoli eccessi [illegible] mondo maschile. [illegible] sempre il pubblico ha gradito l'esasperazione della formula.

Non è mancato infatti qualche caso eclatante, come quello che ha coinvolto la pubblicità della Bmw Serie 3 nello scorso febbraio. La campagna sui giornali proponeva immagini ripetute di un uomo e una donna in tenera intimità sotto le coperte. Ma lei aveva al posto del viso il disegno della vettura: lui, dunque, faceva l'amore [illegible] una macchina. «Ma quale scandalo - spiegò il creativo Maurizio D'Adda, autore della campagna -. Ci vuole solo un po' di intellig[illegible] per capire che entrambi i sessi finiscono per [illegible] puniti allo stesso modo dalla passione per l'auto».

In questo caso il messaggio, che voleva appunto essere ironico e trasgressivo, scatenò le ire dei moralizzatori a oltranza. Così dopo qualche uscita, e a dispetto dell'efficacia prodotta, la Casa tedesca decise di ritirare la campagna pubblicitaria per «non offendere chi si poteva sentir turbato da una botta di fantasia».

Piccoli incidenti di percorso nell'inarrestabile fenomeno di crescita della donna-automobilista-evoluta. Il Motor Show è paladino di questa intensa evoluzione: la rassegna bolognese celebrò il nuovo corso «femminista» già nell'edizione del 1999, quando dedicò un intero padiglione al «Motor Sh[illegible] delle donne». Iniziativa che coinvolse numerosi partner e risultò graditissima. Nell'occasione venne anche presentata una pubblicazione mirata, «Automobilismo Donna», con una serie di interessanti servizi sulle regine del volan[illegible] (nei rally e nelle [illegible] corse) e sulle utenti di tutti i giorni. Per loro c'erano perfino consigli di autodifesa in caso di aggressione maschilista.

Istruzioni di vita pratica. Per esempio, attente ai marpioni che vi abbordano urtando lo specchiet[illegible] retrovisore per costringervi a fermarvi e magari scipparvi, oppure occhio a chiudere sempre le serrature durante la marcia per evitare intrusioni con furto di borsetta; o ancora togliere sempre le chiavi dal cruscotto e chiudere le porte se si è costrette a scendere dalla vettura per controllare una gomma. Per non parlare dei meccanici disonesti, che possono inventarsi improbabili e costosi guasti: chiedere sempre spiegazioni dettagliate.

Sono piccole precauzioni che sanno mettere al riparo dai guai. E che, soprattutto, valgono anche per l'ex sesso forte: la parità totale, almeno in questo campo, è davvero raggiunta.



La Zeta-Jones, testimonial dell'Alfa

L'OBIETTIVO ITALIA: QUOTA 100 MILA CONSEGNE

Con Mini il Gruppo Bmw vola al milione di unità

MILANO

Fine anno, tempo di bilanci. Chi può far festa è il Gruppo Bmw che raggiunge il traguardo del milione di vendite. Un risultato che [illegible] da una scommessa coraggiosa: quella della Mini. E già, perché è proprio grazie al successo di questa fascinosa compatta che è stato centrato il prestigioso obiettivo.

I dati ufficiali, su 11 mesi, sono stati illustrati a Milano dal neo-presidente di Bmw Italia, Marco Saltalamacchia: «Il Gruppo Bmw ha toccato con novembre le 976 mila unità, di cui 842 mila Bmw e [illegible].700 Mini. L'aumento globale è del 17%. Anche fatturato e utili salgono. In Italia, raggiungeremo nel 2002 le 62.900 consegne, il 28% in più. Le Mini saranno 17.200: il nostro mercato è il quarto al mondo dopo Gran Bretagna, Germania e Usa. Sfioreremo complessivamente il 3% di quota».

Per i prossimi due anni si annunciano molte novità. Ai marchi Bmw e Mini si aggiungerà quello Rolls Royce [illegible] Detroit il primo modello del nuovo corso) e verranno poste in vendita la 24 roadster (a marzo), la versione Diesel della Mini (a giugno) e la nuova Serie 5 berlina. Nel 2004 ecco la X3 (un lussuoso Suv tipo X5), la Serie 6 Touring e, soprattutto, la Serie 6 (un grande coupé) e la «piccola», la 1, che costituirà il biglietto d'accesso al mondo Bmw.

«In questo modo - spiega Saltalamacchia - potremo spaziare dalle compatte alle auto di superlusso, coprendo ogni fascia di mercato, ma sempre nel settore Premium, quello dei modelli più raffinati. Del resto, [illegible] sono più le dimensioni a caratterizzare il fascino e l'importanza di un'auto».

Non stupiscono gli obiettivi che Monaco si è dato per il mercato italiano nei prossimi 5 anni: 100 mila vetture e [illegible] mila moto vendute. Infatti, Bmw vuol dire pure moto: oltre 95 mila consegne nel mondo in undici mesi. In Italia [illegible] in tutto 12.500 (+22%). Cin-cin sul serio, allora. [m. fe.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 6A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6238100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Papalia 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; via Verdi 40, t. ; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso è dato dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
Immobiliare Acquisto
Euro 2,25 (L. 4.436)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L.)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, Data fissa: il quadruplo. Urgentissimi:

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di in carattere maiuscolo (o quelle iniziale) e per ognuna di esse corrisponde un supplemento di Euro 7,93 (L.). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... Torino»; l'importo del servizio cassetta è di (L. 503) per ciascuna più un rimborso di Euro 3, (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011 581 9494 (UIC 26171).

A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Prometeo 011 509 6550 Novara 0321-393 006, Alessandria 0131 325.514

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4385)

PRESTITI
011.581.7021 corso Re Umberto 67.

FINCOTEX SPA (UIC 5091) prestiti personali, fiduciari ed ipotecari. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal 1958 in Torino - corso Francia, 15 Tel. 011.434.4200

2

NEGOZI E AZIENDE / CESSIONI

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI / CESSIONI

011.842.768 cede bar Moncalieri 550,00 al dì anticipo € 50.000,00. Rif. 2210

ACTIVA 011.842.755 polleria Chanseco incasso € annui anticipo . Rif. 2151.

ACTIVA 011.842.768 cede centro fitness bar centro estetico Torino 1800 mq splendida realtà. Rif. 2195.

ACTIVA 011.842.758 libreria giocattoli basso canavese incasso € 130.000,00 annuo anticipo € 40.000,00. Rif. 2146.

ACTIVA 011.842.758 cede gioielleria adiacenza Giulio Cesare completamente po € 30.000,00 Rif. 2176.

011.842.768 cede locale zona Gran Madre 130 mq mento nuovo. Rif. 2054.

ACTIVA 011.842.768 bistoria co adiacenze Gasperi impianti a norma 50 mq. Rif.

STELLA 011.447.4802 negozio animali accessori, alimenti, zona via ro affari per 2 persone.

STELLA 011 447.6260 ferramenta vicinanze Chivasso vecchia gestione favolosa posizione richiesta € 20.658,27 minimo contanti dilazioni

lotto ricevitoria Lucento levata addetti cede Frana 011.562.3895.

ricevitoria presso noto mercato rionale oggi € 180.000,00 cede con trattativa riservata. Frana 011 562.3895

TABACCHERIA lotto ricevitoria Santa levata € 24.000,00 posizione di passaggio anticipo € 300.000,00. Frana 011.562.3595

TABACCHERIA prestigiosa elegante utili elevatissimi arredamento splendido cede con trattativa riservata. Frana 011 562 3895.

3

OPERAI AUTISTI

AZIENDA stampaggio lamiera cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2429.

IMPIEGATI

SOCIETA' di consulenza seleziona per importante azienda operante nel settore dell'estetica e del benessere femminile cerca, per la zona della prima cintura di Torino n° 2 estetiste-consulenti. Corsi di formazione in e trattamento mico adeguato all'esperienza nel settore. Per informazioni telefonare al 011.517.8090

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODE cai per casa di Pino. Offresi sistemazione in fabbricato indipendente tipo preferendo coniugi con possibilità di . Referenze. Professionalità. Scrivere: Publikompass 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1890.

4

IMPIEGATI

bilità di base, gestione commesse, uso P.C, offresi. Tel. 348.822.8107.

EXPORT per Nord America offresi a ditta . Scrivere e-mail: tabpds@hotmail.com

40enne esperienza decennale ufficio commerciale ottimo rapporto clienti / fornitori capacità organizzative buona conoscenza PC disponibilità immediata automunita cerca urgente lavoro tempo pieno o parziale. Tel. 0121.853.364 - 339.584.2601.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

sarda referenziata si in Torino come collaboratrice fissa o a giornata. Disponibile anche presso alberghi o ri Tel. 320 014.3587.

PERUVIANA referenziata esperienza sette anni, cerca giornaliera come collaboratrice familiare, assistenza anziani. Tel. 347.714.9092.

5

TORINO CITTA'

A. piazza Bengasi bella casa ultimo piano camera tinello cucinino bagno abitabile sovrastanti più mutuo 3,70% Centralcasa 011.696.5900

RE UMBERTO signorile 200 mq circa salone 3 camere cameretta cucina 3 servizi, ristrutturato. 011.355.507

A. SERIM 011.562.9801 corso Casale angolo via Casalborgone 1 frazioniamo intero stabile alloggi liberi ed occupati varie metrature Ottime per reddito.

A. 011.562.9801 libero zona Aurora ampio 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto € 129.100,00

A. SERIM 562. via quasi corso Cincinnato libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi box.

Gasperi ingresso corridoio angolo cottura servizi . Eurocasa 011.580.6023

UMBERTO fronte Valentino, sala da . 3 camere, cucina, biservizi, box.

SIMAR adiacenze via Servais nuovo ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzo panoramico. Tel. 011.43.591.

Giulio ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 011.43.591.

SIMAR to ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio € 80.000,00. Tel. 011.43.591.

piazza Baldissera ingresso 2 cucina bagno € 95.000,00. Tel. 011 43.591

SIMAR prestigioso signorile zona Millefonti (ingressi salone 2 camere cucina biservizi mq 140. Tel. 011.43.591.

CIT TURIN via Clemente libero ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno termoautonomo Emmedue 011.437.9105

> **CORSO ORBASSANO**
> fronte parco Rignon. Frazioniamo palazzo signorile con portineria. Camera, tinello, cucinino, liberi e locati da € 84.400,00. Doppi ingressi, salone 2 - 3 camere, cucina, 2 bagni, liberi da € 700, Gabetti 011.57.672.

BORGO SAN MAURIZIO vicinanze imprese privata prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.568.0411 - 347.451.2859.

FAILLA 011.437.2388 corso Svizzera ro termoascensore ampio mq 97, 2 camere cucina bagno € 137.000,00.

011.437.2388 Molinette signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 28, box € 217.000,00.

BOCCARDO lungo Po prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Daccomo 011.319.9010

LOFT zona Francia tratto Peschiera in complesso di stabilimento industriale anni 1920 / Tel. 011.740.834.

PRECOLLINA appartamento nuova costruzione signorile mq 109 giardino privato mq 340.

SERVAIS in prestigiosa impresa privata alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.566.0411 - 347.461.2859.

BUSSOLENO centro alloggi nuovi da 40 a 87 mq più alloggetto indipendente su due piani mq 70. Ottime rifiniture. Serim 011.562.9801.

adiacente Francia, libero, ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Eurocase 011 580.6023.

FIANO centro libero in palazzina ampio soggiorno, camera cucina bagno box € 103.000. Serim 011. .9801.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vendo impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccola palazzina confinanti Loano 600 metri mare Tel. 019.674.084 - 339.813.1106.

trasferimento immediato per rapido realizzo vendiamo bilocale con box a soli € 119.000,00. Tel.

CERIALE € non trattabili svendiamo bilocale termoautonomo con terrazzino privato Geo Casa 1780.012.522

MARINA vicinanze. Sul mare: 2° piano, ascensore, balcone con vista porto, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, ripostiglio bagno con finestra, posto auto. 000 vecchie Lire. Agenzia Rinaldo Muratore 0174 430.81 - 0182.04.20.98

DIANO ampio nuovo bilocale servizi balcone. Alfaraf Affiliato

FINALE LIGURE prima fronte mare, splendida villa 300 mq giardino piscina € 890.000,00. Gabetti 019.677.307.

LOANO centralissimo nuove costruzioni con finiture di pregio. Possibilità posti auto. Da € 176.000,00. Tel. 019.510.483.

direttamente da impresa, vendiamo alloggi in costruzione. Tel. 019.077.699

LOANO (Sv) a 700 mt dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale di pregio bi / trilocali con giardini o balconi profondi. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

PIETRA LIGURE a 50 mt mare, ampio bilocale 2 balconi, arredato, posto auto. Altare. € 140.000. Casa di Pietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE nuove costruzioni appartamenti varie tipologie con giardini, terrazze, garage, piscina. Termoautonomo. Vista mare. Alfredo Fondocase 019.615.951

PORTO MAURIZIO villa d'epoca con splendido parco, raffinato appartamento, arredato, immediatamente utilizzabile, € , Gabetti 019.677.307.

PONENTE mq con vista camera soggiorno angolo cottura bagno balcone nuovo € 98 Tel 335.372 512

Foce bi/trilocali nuovi, da € 160.000,00. Esclusiva 301.570.

SPOTORNO in posizione unica a soli 50 mt mare ampio bilocale a € . Geo Casa 1780.012.537.

VARIGOTTI borgo saraceno fronte mare, appartamento 100 mq terrazzi, garage, occasione irripetibile, € 890.000,00. Gabetti 019.677.307.

VENTIMIGLIA 50 mt mare nuovi bi/trilocali vista mare. Buone finiture Iper Immobiliare 0184 573.333

COSTA AZZURRA

AREA 0182.555.627, Pins, vicino Giardini, villetta a schiera, mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

0182.555.627 , no mare, nuovi appartamenti pronti bagno € 95.000,00 vivibili, compresoli! Affrettatevi.

27 Nizza, na, ideale investimento / vacanze, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 115.000,00 resa netta 7,5%.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € 15.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA CASA 0182.555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 53.000,00 resa netta 7% ultime opportunità a questi prezzi!!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, occasione imperdibile! Nuovi appartamenti, ampie terrazze, vista panoramica €

ESTERO

SVIZZERA Verbier prestigiosa villa indipendente su livelli, saloni, cinque camere, giardino , albergata tutta/ornamento, piscina, box due auto, ne 900 metri, finiture all'italiana. Prezzo affaristico. Sant'Andrea 011 540 328.

TENERIFE Canarie fronte mare in residence , terrazza/giardino. Imperdibile vista sull'Atlantico. Da € 83.000,00 Tel. 0182 992.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 011.562.9801 Casale quasi piazza Borromini muri negozio occupato. Ottimo investimento.

Villastellone industriale 5000 mq palazzina mq 600 più 300 mq interrato su superficie operativa 12.000 mq intermediari. Tel. ore ufficio 011.952.342.

industriale mq 2150 più uffici e piazzali zona industriale Vadò Moncalieri. Tel. 011.648.8411

VENDONSI Settimo strada capannoni mq 300 - 1.000, uffici mq 140 - 280, completi di impianti. concorrenziale, Leasing 12 anni con minimo anticipo Tel. 011.361.9029.

VIA SANSOVINO, / moderno stabilimento di 1500 mq con uffici e servizi, anche frazionabile. Impianti moderni e a norma. Tel. 011 562 3369.

PROGETTO di palazzo uffici attività produttive 6 piani mq 6.500 corso Unione Sovietica vendesi. Tel. 011 501.919

6

TORINO CITTA'

SIMAR ricerchiamo per nostro cliente ingresso 1 / 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare pagamento rapidissimo. Tel. 011.43.591

petrolifera inglese acquista in Torino per propri dipendenti appartamenti di 2 - 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Signor Ostanzia 011.480.135.

> **GABETTI**
> **Initiat stabili in acquisto con la garanzia del 'Tutto Venduto' in blocco o frazionatamente. Ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano tel. .7155.**

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Vittorio arredato mansardato terrazzo panoramico salone 3 camere cucina servizi box termoautonomo. 011.568.3829

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale mansardato arredato soggiorno con angolo cucina camera servizi. Tel. 011.560.901.

A. d'epoca signorile piano alto ampia entrata abitabile camera bagno. Centralcasa 011 696.5900.

APPARTAMENTO libero subito composto da camera, cucina, bagno, ripostiglio affittasi € 295.00. Tel. 011.508.9522.

ARREDATO via Garibaldi signorile, ottimo a referenziati 1 camera, cucina e bagno. Tel. 011.562.1675

corso Matteotti adiacenze camere cucina bagno box € 650,00. Tel. 011.43.591.

SIMAR via Lurini ingresso salone camera cucina abitabile bagno mq 85 € 500,00. Tel. 011.43.581.

SIMAR via Pesaro in nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 011.43.581.

SIMAR zona signorile ingresso cucinotto bagno arredato € . 011.43.591.

SOLFERINO via Pomba casa signorile ultimo salone giorno studio cucina disimpegno 4 camere 4 bagni lavanderia camera servizio box auto, Mongiovi 011.433.8751 - 338.888.853.

ZONA Barca alloggio mq 80 con mansarda grezza box/nuova costruzione € 650,00 Floriana 85 - 011.273.5381.

TORINO

FENESTRELLE settimana Natale e Capodanno affitto appartamento nuovo arredo rustico 4 / 6 posti 335.547.6347.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanza residenziali / mesi invernali vicinanza mare, riscaldati Agenzia Edilriviera 0182.970.368 (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO corso Regina Margherita locali uso industria terziario da 300 a 2.000 mq a norma Tel 337.216.556.

NICHELINO piazzale recintato ben deposito, mq 2.500, semicustodito, , uso deposito, tettoia aperta, affittasi Telefonare 011.624.684 - 335.677.0589.

PRIMA cintura vicinanze tangenziale capannone mq 750 con impianti uffici mq 120. Tel. 338.382 556

SANTA RITA via San Marino locale uso ufficio da 140 a 500 mq, locali commerciali terziario da 300 a 1.800 mq. Tel. 335.274 078

MAURO negozio mq 160 collegato con locale interrato mq 100 € 1.8 . Tel. 011.273.5381.

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini www.locatorino.it - tel. 011.315.7111

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A. GERIO professionista cerca alloggi di qualsiasi metratura in Torino, vuoti o arredati, clientela selezionata. 011.355.567.

ZONA collina e centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela appartamenti anche arredati. Abit 011.668.8921

9

A. ACQUISTA autovetture contanti con voltura. , 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, turbodiesel, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 338.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1508 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 011 698.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. na 9. Tel. 011.817.1543 - 011.859.654.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

FINALE Hotel Conte - www.hotelconte.it, fronte mare, camere / servizi, telefono, tv satellitare, colazione buffet, scelta menù. Capodanno con animazione, offertissime dopo festività. Telefono 019.680.204 - info@hotelconte.it

LOANO Albergo . 019.668.583. Corso Europa 2, famigliare, tv, specialità € 32,00 - 35,00.

LOANO Hotel *** 019.668.083, omnicomfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

LIGURE, Residence tarda 019.615.830, appartamenti settimanali, bordo mare, Tv Sat, telefono, parcheggio. Periodo invernale.

SESTRI LEVANTE, Residence Miramare ****, promozione 'inverno in riviera'. Particolari sconti famiglie. - Tel. 0185.480.055.

11

A.A. **AGENZIE MATRIMONIALI** **& AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Gaudi 3 angolo Vinzaglio - Torino 011.581.1058.

A.A. 38ENNE nubile bruna occhi verdi simpatica, carina, cerca compagno distinto, simpatico, scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.116.

A. ALESSANDRO 52enne, giornalista, stabile, incontrerebbe donna max 60enne, sobria, per rivivere del tempo dimenticato, scopo matrimonio. Eliana 011.506.9817.

A. FEDERICA 32enne, biologa, conoscerebbe max 65enne, curato, brillante, anche divorziato per costruire solido rapporto sentimentale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011. .9817.

A. GABRIELE 46enne, impiegato banca, ben posizionato, incontrerebbe max fine, spontanea per iniziare relazione, scopo matrimonio. Monti

A. SIMONETTA 27enne, diplomata, segretaria, carina, bellezza nordica, cerca max 45enne, sportivo, desiderosa formare famiglia solida, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

FLAVIA 32enne rappresentante fascinante carina dolce sensibile conoscerebbe compagno simpatico gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

MARICA 38enne vetrinista divorziata senza figli, castana occhi chiari, conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.

VALENTINA molto giovanile, brillante e dinamica, conoscerebbe uomo onesto ed affettuoso, per seria . Sinfonia 011 537 914.

27ENNE nubile rossa occhi verdi attraente cerca compagno maturo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.526.0546.

30ENNE separata castana molto femminile tradizionalista amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.0872.

38ENNE divorziata nocciola maestra d'asilo cerca compagno attraente comprensivo, matrimonio. Studio Lagrange 011.588.0546

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi informazioni mail 011.590.115

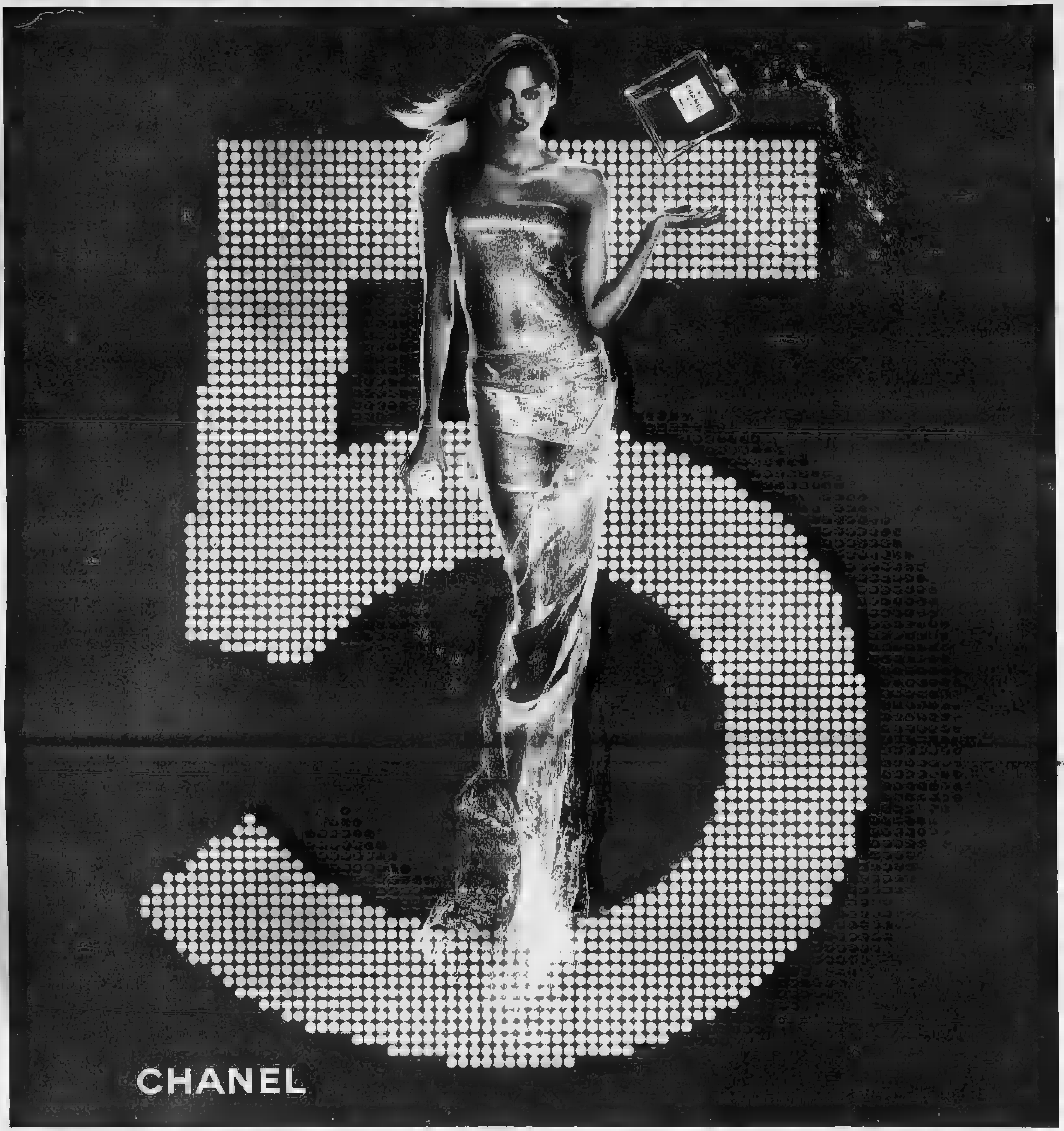
A.A. ERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.329.002 compro oro argento preziosi banconote numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 30C - Torino. Tel. 011.561.3086 Aperto nica.




CHANEL

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible]. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



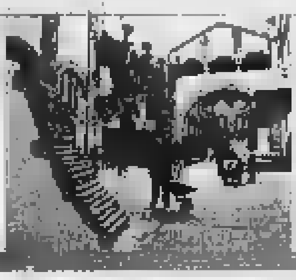
Specchio [illegible] tempi

È stato consegnato ieri il premio «Giornalista della Solidarietà» e «Volontario dell'anno» rivolto a coloro che durante l'anno si sono distinti per aver dato voce ai più deboli. Tra i premiati dall'assessore Cotto, anche il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, che ha ritirato il premio per l'attività svolta [illegible] «Specchio dei Tempi».



L'ex Moi per il 2006

La giunta comunale ha stanziato un milione e 354 mila euro per eliminare definitivamente dall'ex mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno (nella foto i primi lavori) - futuro Villaggio Atleti dei Giochi 2006 - tutte le strutture aggiuntesi nel tempo a quelle originarie.



Terza Età al Sermig

«Terza Età e Tempo Libero: [illegible] nuovo modo [illegible] amarsi» è il titolo del convegno, organizzato dall'Associazione [illegible] Tempo [illegible] Alice, in programma oggi (inizio [illegible] 10 e ore 15) all'Arsenale [illegible] Pace (foto), in via Borgo Dora 61. All'incontro parteciperanno politici, esperti, attori e cantanti.

IL SINDACO CONTRO IL PROVVEDIMENTO SALVA-EVASORI DEL GOVERNO

«Applicheremo il condono solo se ci obbligheranno»

Chiamparino: «Sono manovre che alla fine premiano i soliti furbi ma temo che la situazione di bilancio non ci lascerà molta scelta»

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco non vuole [illegible] condono. «È un surrogato di politica fiscale», [illegible]. Chiarisce: «Sono contrario a misure di questo tipo perché danno un segnale negativo, consentendo ai cosiddetti furbi di continuare a [illegible] pagare le tasse. Intanto, questo il [illegible] ragionamento, prima o poi qualche nuova forma di sanatoria dovrà pur arrivare».

Invece no, a giudizio di Sergio Chiamparino, questi escamotage non possono più [illegible] accettati nel [illegible] paese e tanto [illegible] nelle città, [illegible] si vuole andare [illegible] una buona amministrazione. «Gli ultimi 20 anni - spiega - dimostrano che nessun condono ha fruttato più della metà [illegible] aspettative dei ministri che l'hanno concesso». Perché molti attendono quello successivo che, dopo non molto, arriverà ancora, [illegible] consentendo agli evasori di continuare nelle loro «furbizie».

«Tutto questo - precisa Chiamparino - lo dico in veste di cittadino, [illegible] sindaco [illegible] impegno a lavorare per non applicarlo, chiudendo il bilancio di previsione in pareggio e senza tagliare i servizi essenziali o rincarare imposte come l'Ici». Attualmente per equilibrare spese ed entrate nel documento finanziario per il 2003, mancano [illegible] milioni di euro, circa 130 miliardi di vecchie lire. «Come giunta - annuncia Chiamparino - ci siamo [illegible]ati appuntamento per discuterne, [illegible] 10 gen[illegible] 2003, in modo da [illegible] il tempo di dare corpo ad una politica di austerità che ci consenta di portare avanti il programma presentato alle elezioni senza far subire eccessivi sacrifici ai torinesi, [illegible] particolare alle fasce più deboli della popolazione».

E se la civica amministrazione dovesse arrivare al bivio: tagliare servizi essenziali, rincarare l'Ici o applicare il condono, il sindaco non ha dubbi: «Fra la padella dei tagli e degli [illegible] delle tasse, visto che il governo ha diminuito le quote dei trasferimenti e [illegible] ci consente di manovrare con l'addizionale irpef, forse sarebbe preferibile [illegible] brace del condono. Prima tuttavia [illegible] tirò gli altri sindaci e l'Anci».

Sempre su questioni finanziarie, ieri, la conferenza dei capigruppo ha attaccato il city manager Cesare Vaciago (convocandolo per un'audizione), perché ha presentato un documento che dispone di dare indennità aggiuntive, che vanno da 3100 a [illegible] euro, l'anno [illegible] alcuni membri [illegible] staff degli assessori. «Si tratta - osserva il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino - di un metodo improprio per pagare loro gli straordinari».

LA CASA DI GRAMSCI



Rivivrà con gli universitari

Buone notizie per l'ex «Albergo di Virtù» su piazza Carlina, [illegible] stabile secentesco di proprietà comunale che da oltre un decennio [illegible] in uno stato di penoso abbandono. Su proposta dell'assessore all'Edilizia pubblica Tricarico, la giunta ha deliberato la convenzione fra Palazzo Civico e Atc per l'[illegible] dello studio di fattibilità e progettazione mirato al recupero dell'edificio che già ospitò la casa di Antonio Gramsci. La decisione nasce dallo stato di pericolosità del palazzo: tre delle quattro ali sono state sgomberate e puntellate da tempo, mentre la terza ospita una trentina di alloggi popolari. Le future destinazioni d'uso prevedono [illegible] di edilizia popolare, universitaria e commerciale. Come ricorda Tricarico, e con lui l'assessore regionale all'Urbanistica Botta, l'intervento è stimato in 10 milioni di euro divisi fra Comune e Regione. Nessuna traccia, per ora, dei fondi ministeriali.

AUG[illegible]...



NICOLE [illegible]
30 ANNI, PITTRICE

«Auguro buone feste a tutti gli artisti che lavorano in questa città, per noi molto difficile»



Pazienti e medici nel corridoio del reparto di cardiochirurgia alle Molinette

IL DIRETTORE MONCHIERO DOPO L'INCONTRO CON IL PM PER L'INCHIESTA SULLE PROTESI BRASILIANE

«Indagine sui morti in cardiochirurgia»

Alberto Gaino

Venerdì il procuratore capo Marcello Maddalena gli aveva promesso un aiuto e ieri il direttore generale dell'azienda Molinette [illegible] tornato [illegible] procura ad «incassare». Nella stanza di un ispettore di polizia giudiziaria (la sua era occupata dalla collega Paola Cameran, in trasferta da Padova) il pm Paolo Toso ha consegnato al dottor Giovanni Monchiero e al professore Michele Casaccia, primario di cardiologia, parte della documentazione raccolta (relazioni scientifiche e dati epidemiologici) sulle protesi cardiache Tri Technologies. Uscendone, Monchiero ha spiegato: «Sinora abbiamo deciso per un reintervento [illegible] casi [illegible] trombizzazione delle protesi. I numeri ci preoccupano, così come l'inadeguatezza del materiale utilizzato per realizzare queste protesi. Stiamo cercando [illegible] capirne [illegible] più. Per questo abbiamo interpellato anche i magistrati, chiedendo loro di far effettuare una perizia, in particolare sulle condizioni di relativa levigatezza [illegible] questo tipo di valvole, il [illegible] punto dolens in base alla no[illegible] esperienza». Il manager pubblico ha pure fatto cenno all'opportunità di una verifica dei dati epidemiologici sulla mortalità in cardiochirurgia.

La Procura ha incaricato due ingegneri del Politecnico di una consulenza sul prodotto di Tri Technologies. In corso Duca degli Abruzzi insegna uno dei maggiori esperti sulle protesi cardiache meccaniche, il professor Norberto Piccinini. Fu lui ad adattare le conoscenze tecnologiche, sviluppate in campo nucleare dalla Sorin, alla produzione di valvole cardiache: «Negli Stati Uniti era [illegible] avviata con successo quest'attività di riconversione industriale, sulla base della certezza che l'unico materiale bio-compatibile con il sangue è la grafite. Ma si doveva ottenere del buon carbonio pirolitico, ritenuto necessario per il rivestimento del disco delle protesi [illegible] grafite, a [illegible] volta materiale tenero, da proteggere. Gli americani [illegible] generosi rispetto ai loro segreti industriali. Pubblicano sempre qualcosa sulle proprie ricerche: per quella via si arrivò anche alla Sorin a mettere a punto un procedimento di decomposizione ad alta temperatura del metano, per [illegible] varne cristalli di carbonio pirolitico...».

Il punto è questo: a Belo Horizon[illegible] [illegible] acquisito la tecnologia per trasformare un buon design [illegible] un'affidabile protesi cardiaca? Sul[illegible] qualità delle valvole Tri [illegible] pm Cameran ha interrogato ieri pome[illegible], come «teste», il cardiochirurgo Giuseppe Poletti. Prima di spostarsi alle Molinette (dove il professore è ricoverato nel repartino per i detenuti) la dottoressa Cameran l'ha messa giù così: «Mi interessa conoscere l'esperienza del chirurgo con quelle protesi». Perché non sente anche Di Summa? «Mi dicono che ha un carattere più burbero». Si [illegible] convinta pure [illegible] che Poletti fosse pronto per «sganciare» la sua linea di difesa da quella del collega? Tre ore dopo, l'avvocato Carlo Rolle ha precisato: «Il professore ha spiegato che, non operando più dal 1999 per un contenzioso con l'ospedale, aveva lasciato liberi i propri "aiuti" di decidere, in [illegible] e coscienza, quali protesi utilizzare. Ma non perché vi fossero stati motivi di allarme sulle Tri. Il primo arrivò da Padova, dopo la morte di un paziente, lo scorso febbraio».

IN SEGUITO ALLA CONDANNA DELL'ANTITRUST CONTRO 17 COMPAGNIE

Assicurati alla riscossa delle Rc Auto

Da oggi si può chiedere il rimborso dei rincari dal '96 al 2000

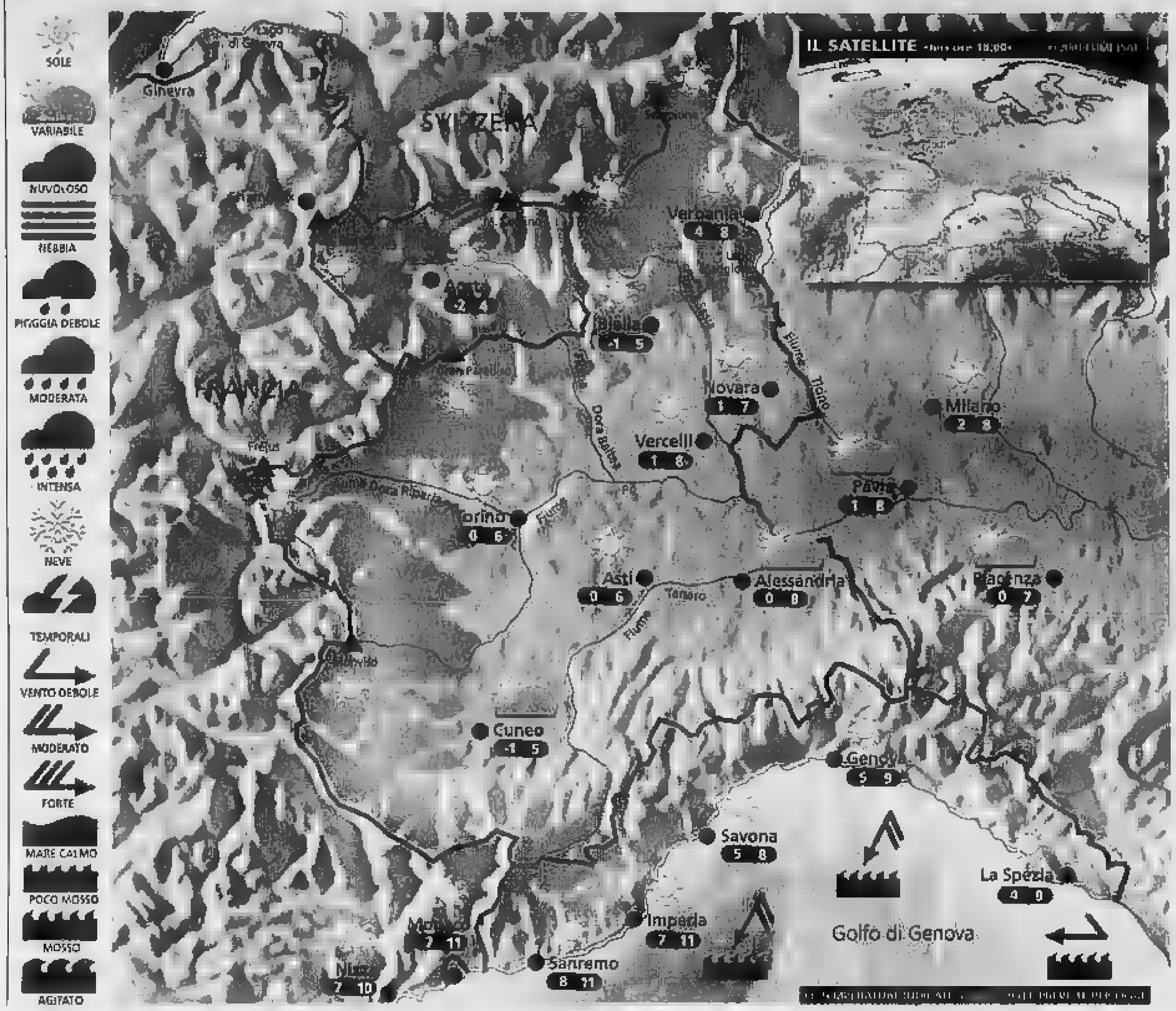
Alessandro Mondo

In Piemonte [illegible] l'ora della riscossa per quanti vogliono chiedere la restituzione degli aumenti delle Rc Auto indebitamente pagati dal '96 al 2000, i cinque anni che hanno segnato l'attività del «cartello» di 39 compagnie di assicurazioni condannate dall'Antitrust (luglio 2000) per violazione della libera [illegible]renza.

L'Intesa [illegible] consumatori - «santa alleanza» alla quale aderiscono Adusbef, Adoc, Codacons e Federconsumatori - metterà a disposizione le sue batterie [illegible] avvocati per consentire a chi è stato truffato di saldare il conto con le assicurazioni coinvolte. Le modalità sono semplici: basta presentarsi ad una delle quattro associazioni muniti di tutte le ricevute di versamento o dei contratti di assicurazione relativi agli anni oggetto di indagine, compilare il modello-standard e dare mandato ai legali di attivarsi presso il giudice [illegible] pace qualora la compagnia non risponda entro 15 giorni. A fronte di una spesa minima (l'iscrizione annuale alla sigla scel[illegible] [illegible] cavallo [illegible] battaglia), le associazioni garantiscono ottimi margini [illegible] successo, in linea [illegible] quelli registrati dalla valanga [illegible] ricorsi già presentati altrove. «Invitiamo tutti i cittadini a rivolgersi presso le nostre sedi - spiega Diego Calabrese, presidente regionale Federconsumatori -. L'obiettivo è [illegible]crosanto: la posta in gioco è rappresentata dal 20% del maltolto sulla base di tariffe maggiorate e condivise da gran parte delle principali [illegible]». Posizione condivisa da Alessandro Di Benedetto, Gianluigi Casotti e Tiziana Sorrento, presidenti regionali [illegible] Adusbef, Adoc e Codacons. Di seguito, i recapiti da contattare: Adusbef: 530139-6508850; Adoc: 2408626; Codacons: 487816; Federconsumatori: [illegible].

Tutto è [illegible] con la condanna inflitta dall'Antitrust a 39 compagnie [illegible] base [illegible] vari capi di imputazione: tra gli altri, le tariffe più alte del [illegible] rispetto alla media europea e la condivisione del trend fra tutte le assicurazioni confluite [illegible] cartello. Ne è seguita una battaglia furibonda, nella quale 17 delle 39 compagnie coinvolte - ricorse prima [illegible] Tar del Lazio e poi al Consiglio di Stato - si sono viste confermare la condanna: multa da 700 miliardi [illegible] vecchie lire, non ancora pagata, e l'obbligo di restituire [illegible] delle tariffe a quanti ne facciano richiesta. Da oggi anche in Piemonte scatta [illegible] dei conti promossa dalle associazioni dei consumatori: misura da leggere nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione dei cittadini «per contrastare i nuovi aumenti tariffari, superiori all'inflazione programmata, decisi dalle compagnie», ed il col[illegible] Finanziaria che archivia bruscamente le indagini condotte dall'Isvap - l'ente preposto ai controlli - sulle violazioni al blocco tariffario stabilito per il Duemila dalla «legge D'Alema» 137.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento [illegible] cielo in prevalenza [illegible] e [illegible] più secca.

Previsioni Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione [illegible] tutti gli annuvolamenti e cielo [illegible] prevalenza [illegible]. Temperature [illegible] calo, più sensibile nei valori minimi [illegible] possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a [illegible] un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.
La presenza del cielo sereno, unita al calo dell'intensità del vento nelle ore notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura. Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata [illegible] venerdì, anche se sarà già palese nel pomeriggio un aumento dell'umidità relativa dell'aria [illegible] un cambiamento [illegible] circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di que[illegible] fine settimana, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione [illegible] basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione [illegible] nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie [illegible] montagna e in Liguria, [illegible] minore possibilità di gelate notturne e [illegible] presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

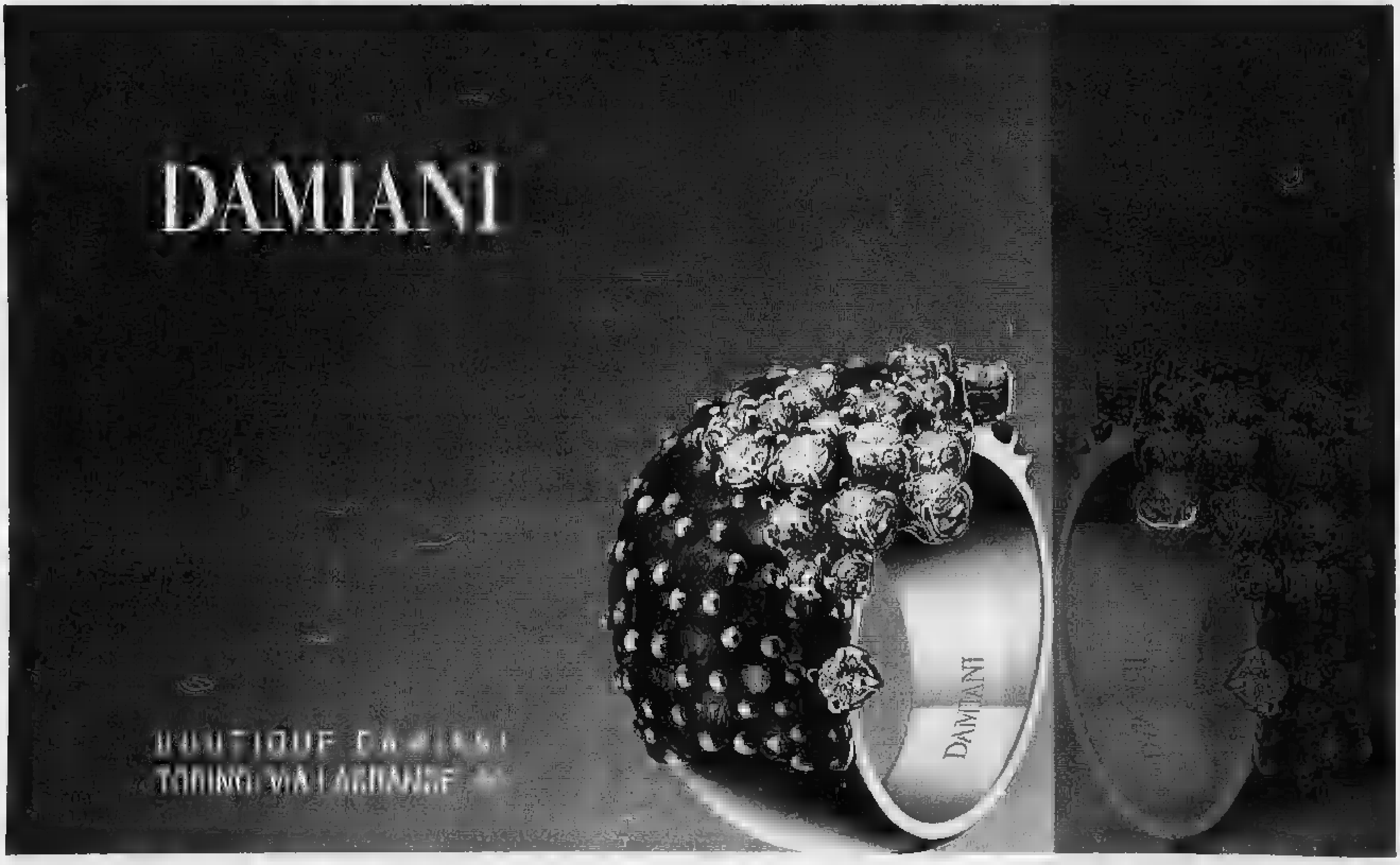
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	[illegible]	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	[illegible]
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	[illegible]	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
PERUGIA	0	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

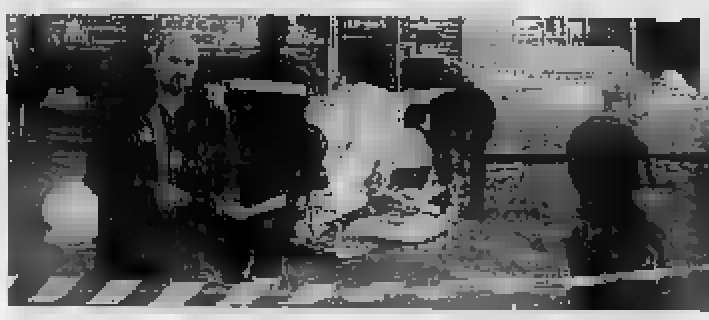
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, [illegible] alle [illegible] 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 48 minuti



RAPPORTO [illegible]



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

«La prevenzione è soprattutto [illegible] investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare in prospettiva molto di più di quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato il Rapporto Annuale dell'Istituto [illegible] nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano [illegible] 10% [illegible] morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è [illegible] stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa un bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove le statistiche rivelano una crescita dei decessi [illegible] cantiere, officina, sulla strada: tra [illegible] e il 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che [illegible] anno [illegible] investito oltre 4 milioni di [illegible] in due progetti [illegible] formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare una mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convinto che sia «moralmente inaccettabile nel 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime [illegible]. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori [illegible] le Olimpiadi del [illegible] pone Torino [illegible] fronte a [illegible] sfida sicurezza. Prendiamo un settore portante [illegible] quello edilizio, dove negli ultimi quattro anni gli infortuni indennizzati sono passati dal 14,46% del totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail [illegible] monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi e non, non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità [illegible] realizzare le opere in tempi stretti». Da qui, [illegible] proposta di [illegible] «Osservatorio [illegible] l'andamento infortunistico delle grandi opere» [illegible] Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende [illegible] maestranze devono capire la convenienza [illegible]. Sul momento, chiudere un occhio fa comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, [illegible] il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, in tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + 5 per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la F[illegible] Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato [illegible] ottimismo [illegible] tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide e inciderà, in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati [illegible] fondi nella speranza che risalgano». [illegible] le prospetti[illegible] non [illegible] nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile d[illegible] direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rima[illegible] disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove [illegible] ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori [illegible] ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: i tassi dei mutui non erano così bassi dal [illegible] E con un euro, oggi, [illegible] comprano più metri quadri [illegible] quanti se ne compravano nel '92». Non [illegible] sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dall[illegible] Bors[illegible]. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione [illegible] dell'8 per cento da un negozio [illegible] da un ufficio. Il mercato della [illegible] in Piemonte vale [illegible] 12-13 per cen[illegible] di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono in testa al trend positivo. Rivoli, in parti[illegible], è descritta come [illegible] rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. [illegible] Rivoli una casa può costare fino [illegible] 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e in collina (fino a 3620 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto (2900 euro).

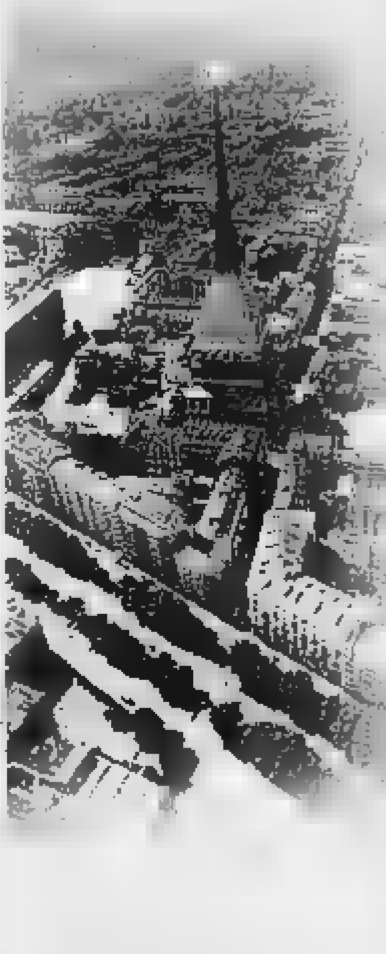
Sui prezzi [illegible] comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda [illegible] località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro [illegible] metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi [illegible]pra adesso non lo faccia per [illegible]mbiare indirizzo e guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Al[illegible]sandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in pal[illegible] Liberty e d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e [illegible] pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».

Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

Zona	Appartamenti di pregio [illegible]-CIVILI Min	Appartamenti di pregio Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI Min	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI Max	Appartamenti modesti [illegible] Min	Appartamenti modesti Max
CENTRO						
Centro/Centro Storico	1915	[illegible]	1350	2025	[illegible]	[illegible]
Crocetta	2120	3350	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	[illegible]	945	1140
S. Salvario	[illegible]	1860	1035	1450	725	1040
[illegible] OVEST						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	[illegible]	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	[illegible]	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	946
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	1446	1910	1136	1394	[illegible]	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	1807	[illegible]	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	[illegible]	[illegible]	1140	1350	730	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	770	[illegible]
Vallette/Falchera	[illegible]	1400	950	1300	720	940
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE [illegible] CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, [illegible] per la collina morenica, [illegible] per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo [illegible] a chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti [illegible] proprietari di alloggi. Questo nonostante [illegible] costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' una delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega -. Qui si vive bene, si sta in collina ma [illegible] tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, il costo a metro quadrato di una casa nuov[illegible] fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni [illegible]. «Prima eravamo sempre [illegible] di sotto [illegible] Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, esclusa alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi di Cascine Vica molti hanno acqui[illegible] [illegible] loro casa - dice Baricco -. Perché [illegible] senso di appartenenza [illegible]lla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o [illegible] borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, [illegible] 20 per cento sono veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che [illegible]on sacrifici e lavoro ha risparmiato e si è comprata la casa qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella nella stessa Rivoli. [illegible] sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo [illegible] ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene un appartamento milionario.

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra [illegible] doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato [illegible] progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, non c'era a vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano e non scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure su: «Il [illegible]lo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore [illegible] servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

La rubrica **SAPER SPENDERE** è rinviata per mancanza di spazio

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo [illegible] inizieranno a costruir[illegible] grazie [illegible] 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: [illegible] Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di [illegible] specialistico [illegible] l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti sui primi quattro classificati di ogni gara. [illegible] Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario sperché, esempio unico nella storia olimpica, [illegible] nuovo laboratorio, nel quale [illegible] trasferiranno le équipe in servizio nel centro [illegible] dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma [illegible] mese dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà il duplice obiettivo di controllo [illegible] prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove [illegible] si dopa al di fuori di qualsiasi vigilanza [illegible] quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles il principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati si ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono gli esperti, farà un enorme salto di qualità con un dispiego di forze mediche e [illegible]che inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento del[illegible] nostra alta professionalità».

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia fondi per le famiglie con problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 [illegible] di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su 676 milioni di euro.

Contestualmente è stato votato all'unanimità [illegible] documento nel quale si impegna la giunta «a [illegible] una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dai settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: [illegible] tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate certe e dall'altro sulla ridu[illegible] dei costi per [illegible] spese facoltative [illegible] ci consente di mantenere alta la quota per gli investimenti [illegible] ridurre il settore [illegible] servizi alla persona [illegible] tare le tasse».

LA SICUREZZA IN CITTÀ

IN SERVIZIO
Dalle 8
Dalle 20

SAN SECONDO
Crocetta, [illegible] Gasperi.

SAN DONATO
via Cibrario, piazza Benefica.
335-7705311, 335-77[illegible]

SAN PAOLO
corso Racconigi, via Di Nanni.
335-7705306, 335-77[illegible]

MIRAFIORI
corso Sebastopoli, Santa Rita, zona ospedali.
349-2140685, 348-2141[illegible]

CENTRO
via Roma, via Garibaldi, p.za Statuto.



VANCHIGLIA
p.za Vittorio, p.za Carignano, p.za Carlo Emanuele II

SAN SALVARIO
via e p.za Madama Cristina, [illegible] Raffaello

LINGOTTO
[illegible] Nizza, p.za Carducci, c.so Bramante

BORGO VITTORIA
l.go e [illegible] Giulio Cesare, c.so Palermo, l.go Brescia

(*) [illegible] numeri di telefono delle due pattuglie



DA SAN SALVARIO ALLA CROCETTA ECCO DOVE È POSSIBILE INCONTRARLI

Poliziotto di quartiere, esordio in nove zone

L'esperimento, per ora, riguarda le strade più affollate e a rischio

Per 6 ore al giorno girerà a piedi nelle strade più affollate, da San Salvario alla Crocetta, da Mirafiori al Lingotto. Armato di computer palmare, il poliziotto di quartiere - dal lunedì al sabato, in turni compresi tra le 8 e le 20 - risponderà alle richieste di cittadini e commercianti.

Non gli mancheranno nemmeno il manganello e la pistola, ma l'intervento repressivo sarà in secondo piano. Prima di tutto dovrà ascoltare le richieste della gente e fornire tutte le spiegazioni necessarie per risolvere problemi di ogni tipo. Dal rilascio del passaporto a come difendersi dai borseggi sul tram. Sono 20 i Bobby all'italiana che da ieri presidiano le principali aree della città: 10 agenti della polizia di Stato e 10 carabinieri. Età compresa tra i 30 e i 35 anni, una sola donna - agente di ps - che attualmente però ricopre l'incarico [illegible] riserva. I poliziotti viaggeranno in coppia, gli altri singolarmente, tranne il carabiniere in servizio a San Salvario, che [illegible] appoggiato da una stazione mobile. Nove le aree in cui si concentreranno i 20 poliziotti e carabinieri di quartiere. «Il progetto parte in via sperimentale - precisa il prefetto Achille Catalani -, in una seconda fase, tra quattro-cinque mesi, potrebbe essere potenziato ad altre zone della città. Per ora sono state privilegiate le zone a più alta densità abitativa e commerciale: il poliziotto di quartiere rappresenterà il punto di raccordo tra le istituzioni e il territorio».

«Sarà la voce della città - aggiunge il questore Alessandro Forsini -, dovrà interpretarne gli umori per accentuare il ruolo di servizio delle forze dell'ordine. Va bene la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico; ma fondamentale è anche l'opera di prevenzione attraverso l'ascolto e la collaborazione con il cittadino che deve sapere di poter contare su un punto di riferimento costante». Un concetto ripreso anche dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Nicolò Paratore: «Il carabiniere di quartiere si pone come un grande occhio che c[illegible] e controlla una fetta di Torino. Per questo motivo è fondamentale che siano sempre le stesse persone a coprire il rione assegnato». Presto, potrebbe inoltre aggiungersi anche il supporto dei vigili urbani. «L'amministrazione comunale sta definendo la questione» sottolinea il prefetto. Nel frattempo, però, non mancano le prime polemiche. Il sindacato italiano appartenenti polizia (Siap) definisce l'iniziativa «l'ennesima sperimentazione di un'attività inutile e dannosa, il cui peso verrà scaricato esclusivamente sulle spalle dei dipendenti».

[g. lon.]



I «carabinieri di quartiere» hanno una fascia biancorossa

«Abbiamo bisogno di voi»

Accolti con entusiasmo da negozianti e cittadini

Grazia Longo

Il saluto più frequente è «Benvenuti», seguono «Buon lavoro» e «Finalmente, era ora!». Definire trionfale l'accoglienza del poliziotto di quartiere è quasi un eufemismo. Ore 11,30 a Borgo San Paolo, via Di Nanni. Andrea D'Ambrogio - 26 anni, [illegible], parlantina sciolta, sorriso simpatico - e Antonio Lamonaca - 31 anni, modi gentili e professionali - sono attorniati da piccoli ma affollati gruppi di torinesi.

Chi li ferma semplicemente per una [illegible] di mano, chi offre [illegible] il caffè, un pensionato più audace di altri che si lancia in un'affettuosa pacca sulle spalle «abbiamo bisogno di ragazzi come voi che ci proteggano», i negozianti che fanno a gara per presentarsi e elencare le priorità da affrontare. I due poliziotti hanno una parola per tutti, si pongono in modo rassicurante e distribuiscono il dépliant che illustra la loro funzione. Uno spazio è destinato ai «numeri utili» di cui possono aver bisogno i cittadini, un altro al numero del cellulare sul quale [illegible] raggiungibili gli agenti. «Non possiamo essere disponibili ovunque, ma possiamo raggiungere chiunque ci contatti per questioni serie da approfondire». Possiamo farvi domande su ogni argomento? Chiede timidamente un [illegible]. «Certo, dica pure». La richiesta c'entra davvero poco con il lavoro di un poliziotto - si vuole accertare l'orario in cui non possono viaggiare le auto senza marmitta catalitica -, ma la risposta arriva senza problemi.

Per aspetti più complessi, poi, il Bobby torinese può consultare la sua agenda personale o il computer palmare (presto saranno dotati anche di mini telecamere, di cui già dispongono i carabinieri). Questo contiene ogni sorta di dati, dalla mappa completa del quartiere, ai servizi offerti dagli Urp (uffici relazioni con il pubblico) dei principali enti e uffici della città. Lo strumento garantisce inoltre il collegamento al casellario giudiziario, «meno male - commenta una signora - così potete sapere subito chi ha precedenti o no». Entusiasmi condivisi anche da chi passeggia in altre strade.

Via Roma, ore 12.30. Gli Starsky and Hutch appiedati [illegible] Antonio Della Monica - 27 anni, da 7 in polizia, molti dei quali alle Volanti - e Stefano Lotti - 39 anni, grado di assistente, sposato, una figlia di 4 anni - ricalcano [illegible] il copione dei colleghi. Ricevono saluti e inviti a «occuparsi del rischio scippi, è una vergogna che si svolgano in pieno centro», entrano nei negozi a familiarizzare con titolari e commessi, [illegible] il perché della loro scelta. «Crediamo in un ruolo diverso del poliziotto - dicono -, che deve aiutare la gente a superare il timore e lo scetticismo di fronte alla divisa. Noi siamo in mezzo alla strada per [illegible] accanto alle persone, non contro».

Gli adulti sembrano i più interessati alle loro parole, i ragazzi i più indifferenti, i bambini i più incuriositi. Le donne sono sicuramente le più curiose, rivolgono tante domande, chiedono soprattutto maggiore protezione. La prima mattinata di prova scivola via in fretta, alle 13.45, i 10 poliziotti di quartiere si ritrovano tutti in Questura (ci [illegible] anche Alessandro Chiarione e Gianmarco Coretti della zona San Secondo). Mancano solo quelli del turno pomeridiano, già al lavoro: Mario Esposito e Stefano Gerlin, Mirafiori, e Massimiliano Erice e Fabrizio Vuoto (San Donato). Da oggi in poi si prosegue a pieno ritmo.



I «poliziotti di quartiere» hanno scelto di girare in coppia

REAZIONI



HEIDE, professione traduttrice
«No, il cognome non glielo dico. Io viaggio moltissimo per il mio lavoro e ho constatato che all'estero c'è molta più sicurezza. Speriamo che quest'iniziativa possa migliorare le cose anche qui. [illegible] sono fiduciosa»



MARIA GRAZIA ALFARANO, [illegible] anni
«Avevo sentito la notizia al telegiornale. Sono molto contenta di [illegible] poliziotti di quartiere: ho riflettuto su quanto sia importante sentirsi protetti a Torino. Soprattutto per le persone non più giovani come me».



EMANUELA BALOCCO, 35 anni.
«Finalmente un servizio utile ai cittadini. Spesso, quando hai bisogno della polizia non c'è, [illegible] questa presenza costante mi auguro che le cose vadano diversamente e che si possa contare su un loro aiuto immediato»

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'

LA BUSTA PAGA DEL CONSIGLIERE



[illegible] attuale [illegible]
7133,53 € LORDI

[illegible] aumento
Indennità all'81% del parlamentare
8889,48 €

[illegible] ipotesi d[illegible] umento
Indennità all'85% [illegible] parlamentare
9328,46 €

[illegible]
Indennità all'110% del parlamentare
12.072,13 €

Rimborso [illegible]
1 Gettone di presenza [illegible]
122,07 €
per [illegible] partecipazione ad ogni seduta [illegible] Consiglio regionale e [illegible] Commissioni permanenti

2 Rimborso chilometrico fisso per tutti i consiglieri di
1416,00 €

Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggio[illegible] [illegible] delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo status del consigliere regionale [illegible] pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% [illegible] quella di un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande di sospensione [illegible] proposte di correzione i gruppi di [illegible] hanno presentato finora un migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a [illegible] fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di inversione dell'ordine del giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato 16 emendamenti ma che hanno deciso anche [illegible] non partecipare alla filibustering. A condurre con più forza l'ostruzionismo [illegible] Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando [illegible] provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste [illegible] sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo [illegible] gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord [illegible] Cdu [illegible] limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An) Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento [illegible] stabilisce i limiti [illegible]i e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità [illegible] può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7.133,53 [illegible] lordi al [illegible] Il secondo paletto impone che [illegible] «stipendio» non possa superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incre[illegible] tra il 16 e il 20 per cento. [illegible] tra i 1756 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento [illegible] motiva la decisio[illegible] la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei [illegible]siglieri». E si specifi[illegible] che i 60 elett[illegible] dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre una nuova legge elettorale». Queste motivazioni, [illegible]rò, non hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale [illegible] la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo [illegible] ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. [illegible] posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto al consigliere uscente, Giovanni Falletti, vici[illegible] al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, [illegible] segretario di Democrazia Europea. Per [illegible] prima volta la Lega Nord [illegible] un suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Rtp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto [illegible] Palazzo Civico?»



Valerio Cattaneo

«Questa legge punta [illegible] normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è previ[illegible] una lira di aumento [illegible] trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in [illegible] blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre 300 mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono [illegible] provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu [illegible] rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consiglie[illegible] regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»



Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare [illegible] dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, [illegible] questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con cui la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare [illegible] discredito dei cittadini verso la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) [illegible] pronte decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché [illegible] il cittadi[illegible] che deve procurarsi le prove della sua onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non [illegible] un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata una mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre [illegible] Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. [illegible] distanza di più di [illegible] anni, non solo il Caval 'd Brons non è stato restaurato come fu promesso, ma è stato vittima [illegible] ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la [illegible] del Duca spezzata; [illegible] staffa [illegible] piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso [illegible] dei fregi decorativi alla base del monumento ed è stata completamente asportata [illegible] spada di uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato [illegible] tempi brevi [illegible] [illegible] dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche se questa - come rilevò l'assessore dell'epoca - "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, [illegible] nuovamente a *La Stampa* [illegible] difesa del Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò ancora il D[illegible] Emanuele Filiberto sempre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura [illegible] me acquista[illegible] il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, [illegible] avessi avuto obiezi[illegible] contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificati[illegible]. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono occorse circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che numerosi altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla [illegible]. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda [illegible] pagamento del bollo [illegible] primo proprietario e non [illegible] chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che sono stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino [illegible] dover dimostrare di essere [illegible] regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice [illegible] scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato per eccesso di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi [illegible] automobilisti che non rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati [illegible] chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare [illegible] "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite un messo [illegible]unale che dovrebbe passare [illegible] casa mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite [illegible] l'automatico latore ha avuto [illegible] compiacenza di segnalarmi che il Comune [illegible] Torino [illegible] stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi [illegible] ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava [illegible] solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella era da circa 60 euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 euro all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare [illegible] euro mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per lo Stato [illegible] 14 euro (l'Iva sulla somma che [illegible] ho potuto fatturare), 11,9 [illegible] di Inps da pagare in meno, 19,17 euro [illegible] Irpef in [illegible] da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso [illegible] 45 euro e di una spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca non [illegible] sembra che sia un esempio di alta economia».

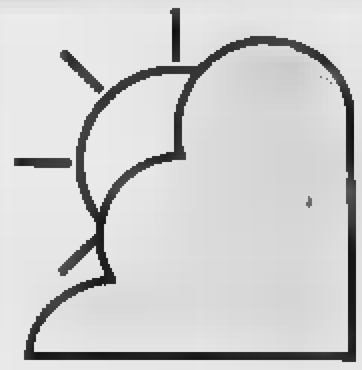
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A...

Da oltre 4 mesi si sono conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 (e la relativa posa dei binari al centro della carreggiata) che piazza Derna arrivano sino piazzale delle autostrade. Ora, per altri quattro mesi, si poseranno i binari da piazza Derna Gottardo, nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente cominceranno i lavori per costruire il sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e la ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004.



IL TEMPO

L'alta pressione si rafforza sull'Europa Centrale bloccando le perturbazioni atlantiche ma lasciando fluire fresca e secca da Nord, che favorirà un cielo in parte soleggiato anche banchi nebbia in pianura. Sul Piemonte cielo parzialmente nuvolosità isolata rilievi e foschie in pianura. Forse neve tra sabato e domenica sul fondivalle alpini. Ieri soleggiato a Torino con foschie 10,5 di massima, 7,5 di minima, 75% di umidità e 1,8 mm pioggia alle ore 16. Molto freddo l'anno scorso con 1,3 di massima, -9,7 di minima e 57% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 19 dicembre del 1952 un fatto curioso fa sorridere la città: ladro viene imprigionato dalle oche che stava per rubare. Nella notte, in via Abbadia Stura, ladro di 59 anni entra in un grosso allevamento polli e oche con l'intenzione portarne via tre o quattro. Ma le oche danno l'allarme con il loro grido altissimo: custode lo spinge nella stia, quindi telefona alla polizia. Il ladro tenta uscire, ma gli animali inferociti glielo impediscono beccandolo sulle mani e stringendolo in angolo. Viene arrestato e liberato dalla scomoda posizione.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle ; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 64; via Monginevro via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci .

PRESENTATI I DATI DEL PRIMO RAPPORTO ANNUALE DELL'OSSERVATORIO ISTITUITO DALLA PROVINCIA

Lavoro sempre più precario

«Difficile ricollocare i disoccupati over 50»

Gianni Bisio

«Il problema, oggi, non è tanto l'accesso, ma la permanenza all'interno del mercato del lavoro»: queste poche, ma preoccupate, parole dell'assessore provinciale Barbara Tibaldi c'è uno degli elementi base che emergono dal primo rapporto annuale dell'Osservatorio sul mercato del lavoro istituito dalla Provincia. In altri termini, più della disoccupazione giovanile, calato anche per fattori demografici, a preoccupare maggiormente è l'espulsione dal mondo del lavoro di fasce difficili come quella di uomini e donne oltre i 50 anni, che rappresentano oggi ,9 per cento del totale. Ma anche di lavoratori tra i 40 e i 50, che sfiorano il 16 per cento. Disoccupati difficili da ricollocare perché poco appetibili per l'industria.

La conseguenza, come dice il rapporto, è l'incremento di un'area grigia sempre più vasta di precarizzazione del lavoro, il cosiddetto «sottomercato» che scende sempre più verso il basso. C'è un esplicito invito a monitorare con molta attenzione la situazione, che si ritiene in decisa involuzione, sia in relazione territorio sia in relazione ai settori.

Per il rapporto, che è stato coordinato dal professor Vittorio Capecchi dell'Università Bologna, crollano settori tradizionali, come l'industria (emblematico - dice - il Fiat), tanto più dove non sono stati attivati e sostenuti politiche ed investimenti pubblici formazione, ricerca e innovazione del prodotto. Così si allarga la forbice tra soggetti collocabili, richiesti dalle imprese, e cosiddette «fasce deboli», donne e soggetti adulti maschi con bassi livelli di scolarità.

La situazione vista con più ottimismo, in prospettiva, dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ma con più preoccupazione dall'assessore Tibaldi, resta comunque molto difficile, perché al cedimento dell'industria non fa da sponda il settore terziario, dal quale arrivano segnali di difficoltà: «Un quadro di tenuta con molti elementi di preoccupazione», lo definisce il prof. Capecchi. Solo il settore ict (information communication technology) mostra segni positivi: nel 2000 le persone occupate erano 60.757, nel 2001 sono salite a 66.548 e le stime quest'anno parlano di un aumento di 2016 unità.

Dalle analisi dell'attività dei nuovi Centri per l'impiego (figli, evoluti, degli Uffici collocamento) è evidente che la fascia critica della disoccupazione si è spostata fra i 30 e i 50 anni, colpisce soprattutto le donne a bassa scolarità (il per delle disoccupate ha soltanto la terza media), mentre le diplomate si caratterizzano per titoli deboli e poco spendibili. Quindi con grandi difficoltà di inserimento. Inoltre le competenze informatiche sono bassissime e la metà dei disoccupati dichiara di conoscere una sola lingua straniera.



A BEINASCO

«Indotto» fermo per protesta

Due ore di sciopero, ieri, nelle aziende dell'indotto Fiat di Beinasco. Circa 300 lavoratori hanno presidiato la Fapa, azienda che produce portasci, che ha minacciato di licenziare 18 operai (in tutto ne sono rimasti una trentina, mentre gli altri 120 dipendenti sono impiegati). È stato anche effettuato un blocco stradale, nel corso del quale i lavoratori hanno distribuito fette di panettone agli automobilisti. «Chiediamo che le aziende dell'indotto fermino procedure mobilità - Giorgio Airaudo, segretario Fiom torinese - anche perché Finanziaria ha accolto nel maxiemendamento le richieste presentate dalla Regione Piemonte per l'uso degli . Sarebbero licenziamenti inutili».

Sul grande schermo i 30 giorni della crisi Fiat

Da piazza Castello a Mirafiori si proietta il cinegiornale firmato da dodici registi

Paolo Ferrari

Dodici cineasti torinesi stanno per rendere pubblico il lavoro di documentazione svolto in mese esatto di lotte alla Fiat. Non con la classica proiezione formale da cineclub, ma con l'esplicita intenzione di riversare voci, assemblee, volti, slogan, blocchi stradali e ferroviari sui muri della . Succederà lunedì ra, quando il numero zero del cinegiornale alternativo, durata circa un'ora, esordirà lungo un percorso scandito come lo snodarsi di manifestazione: alle 17,30 in piazza Castello, alle 19 al Lingotto la palazzina della Direzione utilizzata come schermo, alle 21,30 alla Fiat Mirafiori, alle 23,30 l'ultimo appuntamento di fronte al Municipio. Immagini girate in questi giorni, schegge di repertorio, interviste: la firma collettiva è di Gianfranco Barberi, Pè Calopresti, Armando Ceste, Giacomo Ferrante, Davide Ferrario, Adonella Marena, Pier Milanese, Claudio Paletto, Luca Pastore, Alberto Ruffino, Alberto Signetto ed Enrica Viola, mentre i sindacati confederali offrono sostegno economico e logistico.

L'idea è nata tra le sale del recente Torino Film Festival, l'ultima riunione organizzativa si svolge di sera, in spazio retrostante Hiroshima Mon Amour che Milanese ha trasformato in laboratorio video. Il locale è chiuso pubblico, ma nel cortile già si sente tuonare la voce di Paletto. Si sta discutendo degli aspetti logistici: lunedì, registi e montatori si trasformeranno in autisti, fonici, facchini, tutti impegnati ad ottimizzare gli spostamenti del furgone, trovaranno posto proiettore immagini giganti e casse acustiche incaricate di diffondere l'audio. Sul monitor della stanza un fermo immagine immortala un gruppo di operai megafoni e pugni chiusi ripreso nell'atrio di Porta Nuova. sul tavolo appunti, cassette di girato e una bottiglia di vino.

Il gruppo di videomaker, erede di una florida tradizione di cinematografia militante torinese, ha un codificato, anche se cinem agitazione sembra al momento favorito. Si vedrà, proiezione è così vicina che questi oggi sembrano dettagli. Si consegnano le rispettive parti, 10-15' di materiale a testa, che Pastore e Ruffino assembleranno definitivamente nelle prossime , in vista di un'ultima verifica collettiva cui seguirà l'esordio. Alla riunione mancano Ferrario e Signetto: «Assenti giustificati - spiega Paletto -, Davide sta girando film e vive sul , nel frattempo ha illustrato il progetto a Cofferati, che apprezza molto; il globetrotter Signetto è a Barcellona, ma tornerà in tempo». Barberi sottolinea il significato dell'incursione nelle zone nevralgiche dello shopping: «Vogliamo coinvolgere la città nel caso Fiat, irrompere nella tranquillità di chi è in giro per gli acquisti dell'antivigilia»; Pastore aggiunge che «poter proiettare all'uscita dalla fabbrica ha un significato simbolico molto forte, è anche un sostegno agli operai più attivi che stanno cercando di sensibilizzare gli altri, serve a far loro l'appoggio esterno». Presto fatto, si andrà in entrambi i luoghi: al pomeriggio e di in centro, la sera a Mirafiori. La natura di numero zero del cinegiornale, oltretutto, permette di ragionare su dove e quando indirizzare le prossime uscite di un supporto concepito come strumento seriale di documentazione, riflessione e provocazione. Ci tempo per utilizzare altri monumenti, per raggiungere le periferie: la struttura è agile, permette anche un effetto «camera car», ovvero la proiezione in movimento, per cui sia intorno alla Fiat che durante gli spostamenti il furgone elargirà immagini e suoni ad altre fette di città.

Intanto, si lavora anche a quella che la banda dei dodici chiama "diffusione del virus", ovvero la messa a disposizione di copie cinegiornali per tutti i circoli, le scuole, i centri sociali che desiderino dedicare spazio alla vertenza Fiat. Per ora preme l'Arci, i cui club torinesi vorrebbero ospitare le proiezioni già la sera del 24.

LA SUCCURSALE DEL BERTI ALL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO



Collegno corona [illegible] sogno di una scuola superiore

■ Collegno avrà la sua scuola superiore. Una battaglia portata avanti da numerose amministrazioni, [illegible] mai vinta. Solo di recente la giunta guidata da Umberto D'Ottavio è riuscita a trovare [illegible] accordo con la Provincia. E nella villa 4 dell'ex Ospedale psichiatrico sorgerà [illegible] Liceo psico-pedagogico. Ovvero saranno le aule della succursale del Berti torinese, ospiti presso il liceo Curie [illegible] Grugliasco, che [illegible] una sede tutta loro. «Non [illegible] possibile che una città con quasi 50 mila abitanti non avesse una scuola superiore - ammette l'assessore collegnese Marina Costa -. [illegible] che i nostri ragazzi fossero costretti a spostarsi altrove per poter studiare».
Però il Comune per averla ha dovuto metter mano al portafogli. «Noi abbiamo comprato la villa dall'Asl [illegible] - dice la Costa -, spendendo circa 800 mila euro. Mentre i lavori di ristrutturazione, per 2 milioni, saranno a carico della Provincia». E i lavori dovrebbero partire, come afferma il tecnico Sergio Moro, ai primi di febbraio 2003 e concludersi [illegible] 12 mesi. «Questo progetto rientra nella razionalizzazione delle scuole - spiega Gianni Oliva, [illegible] provinciale -. E per il primo anno andranno due prime e due seconde». Ma di aule ne saranno pronte 10, con 4 laboratori, uffici e sala insegnanti.
[illegible] il progetto non finisce qui. «In cantiere c'è anche un Liceo scientifico, che dovrebbe essere nella villa 6 - confessa la Costa -. Sarà completamente [illegible] carico della Provincia». Però [illegible] questa ipotesi Oliva cerca di mettere le mani avanti. «Fino al 2004 non abbiamo fondi a disposizione» dichiara. Anche perché per il liceo [illegible] circa 4 milioni di euro, tra acquisto dell'immobile e opere. «E' stata una conquista - afferma la Costa -. Da più di 20 anni c'è un cartellone, su un padiglione nell'ex Op, che promette una scuola: ora, finalmente, [illegible] farà».

GLI UNIVERSITARI NELL'EDIFICIO SIMBOLO DEL SESSANTOTTO

L'occupazione entra a Palazzo Campana

Dopo Lettere [illegible] Scienze della Formazione è toccato anche a Fisica
Tornano slogan [illegible] addirittura gli striscioni superstiti della Pantera
Il rettore soddisfatto dell'incontro romano sul problema dei tagli



Chitarre, dibattiti e autogestione: la protesta favorita dai problemi finanziari si sta allargando a molte facoltà

Giovanna Favro

Da ieri anche Palazzo Campana [illegible] occupato dagli studenti. A trentacinque anni dal via all'occupazione che sfociò nell'incendio [illegible] Sessantotto, [illegible] tornati nella sede universitaria più carica di valenze simboliche e storiche i sacchi a pelo e i banchetti per l'autofinanziamento dei volantini. Sempre da ieri, dopo le presidenze di Lettere e Scienze della Formazione a Palazzo Nuovo, è occupata anche Fisica, in via Giuria 1; i ragazzi del collettivo «Redshift» hanno appeso sulla strada [illegible] striscione [illegible] spiegazzato, custodito gelosamente dal '90, che fu della Pantera. Tutto questo, però, continua ad avvenire senza mettere in crisi esami e lezioni, e [illegible] l'esplicito consenso dei docenti. Nelle stesse ore in cui cresceva ieri la geografia dell'«okkupazione», il «magnifico», Rinaldo Bertolino, ha espresso, da Roma, soddisfazione, per gli impegni nei confronti dei rettori della Commissione Istruzione [illegible] Senato.

In sintonia con molte città italiane (tra le sedi occupate, Cagliari, Arezzo, Perugia e Reggio Emilia) [illegible] studenti torinesi ieri hanno allargato al [illegible] fuori di Palazzo Nuovo le aree in cui [illegible] giornate sono scandite dalle assemblee. La neonata sigla degli «Universitari in lotta» (sinistra antagonista e autonoma) era stata la prima a muoversi, e ieri [illegible] sono riuniti sotto [illegible] loro stessa bandiera i compagni di Fisica, contro il governo e «Contro disfunzioni pesanti del diritto allo studio tutte [illegible] [illegible] [illegible] chiamati «Universitari in mobilità», con esplicito riferimento alla Fiat, i ragazzi che hanno portato i sacchi a pelo e [illegible] damigiane di vino della Mutua studentesca a Palazzo Campana. Qui ci sono anche molti rappresentanti eletti nelle liste di sinistra. Hanno scelto la sede [illegible] Matematica e Biologia «perché qui vorremmo, come 35 anni fa, che le [illegible] proteste si fondessero [illegible] quelle degli operai, contro lo stesso governo che affonda anche il diritto al lavoro».

La sintonia tra contestazione studentesca e autorità accademiche [illegible] tale che, se il preside [illegible] Lettere, Sergio Roda, «Quando [illegible]mo arrivati per occupare la presidenza - dicono i ribelli di Palazzo Nuovo - ci ha offerto i cioccolatini», per Palazzo Campana [illegible] preside di Scienze, Enrico Predazzi, annuncia che «Parteciperò volentieri all'assemblea degli studenti di venerdì». Ieri [illegible] da Palazzo Nuovo è anche arrivata la richiesta degli «Universitari in lotta» che i docenti si astengano, oggi, dalle lezioni. «Per una serrata generale: c'è già l'adesione dei lavoratori, faremo [illegible] picchetti per convincere tutti dell'importanza di dare un segno forte di disagio, che unisca a quella dei ragazzi [illegible] voce dei professori».

I ragazzi di Obiettivo studenti (vicini a Cl) hanno invece deciso di chiedere «che l'ateneo risarcisca i danni causati dagli occupanti alla nostra sede: non abbiamo più la bacheca, né [illegible] insegne. Si può non essere d'accordo, [illegible] spaccare le cose [illegible] un'altra faccenda». Andrea, portavoce-leader degli «Universitari [illegible] lotta»: «Non siamo stati noi. Abbiamo garantito l'incolumità delle attrezzature dell'ateneo, ma non possiamo controllare centinaia di persone che arrivano per un concerto». Oggi tornerà in città il rettore Rinaldo Bertolino, che incontrerà gli occupanti portando buone notizie: «La Commissione istruzione del Senato ci ha promesso l'impegno a valorizzare il sistema universitario e a rispondere alle esigenze del [illegible]. Nel quadro [illegible] una riaffermata centralità dell'università nello sviluppo delle risorse del paese; s'impegnano a domandare al governo che gli stanziamenti tornino almeno al livello già critico dello scorso anno, aggiungendo altre risorse al maxiemendamento. Infine [illegible] mozione del senatore Valditara impegnerà il governo a farsi [illegible] degli aumenti stipendiali». I rettori [illegible] [illegible] in assemblea straordinaria l'8 gennaio per decidere un'eventuale revoca delle dimissioni [illegible] massa, tuttora valide, decise giorni fa.

AL POLITECNICO

«Bilancio di guerra e sacrifici»

■ Per il «ministro delle Finanze» [illegible] Politecnico Bruno De Benedetti è [illegible] bilancio del [illegible] «Di guerra e [illegible] sacrifici» quello approvato dall'ateneo, «che rivedremo se il governo aumenterà davvero [illegible] risorse». La contribuzione degli studenti salirà da 16 milioni e 785 mila euro a 18 milioni e [illegible] mila. «Ma decideremo con loro come arrivare a quest'obiettivo, se cioè far leva su [illegible] le fasce di reddito o penalizzarne alcune: forse alleggeriremo la manovra sui ragazzi agli ultimi anni di corso, perché godranno in misura minore dei servizi che nasceranno nei prossimi anni». Tagliati del 10% i fondi ai Dipartimenti, sui quali grava anche [illegible] scure [illegible] 20% sulle dotazioni [illegible] i supporti alla didattica. «Siamo contenti almeno d'aver mantenuto 10 milioni di [illegible] per gli studenti (il grosso va a borse di studio, e periodi all'estero), e i [illegible] alla ricerca dei laboratori di alta qualità, e per la ricerca co-finanziata dall'ateneo».

«Ecco perché siamo con loro»

Lo storico De Luna, da contestatore a docente

Lo storico Giovanni De Luna fu tra i primi, nell'inverno del '67, [illegible] occupare Palazzo Campana. Per lui, anche oggi si vive [illegible] stagione «mai vista, senza precedenti», [illegible] è esilissimo, se pure esiste, il filo [illegible] che lega la contestazione studentesca di oggi a quella di 35 anni fa.

Perché, professore, [illegible] docenti sono solidali con gli occupanti di oggi, che [illegible] duramente contestavate?

«Queste occupazioni si inseri[illegible] in un quadro [illegible] forte patologia delle istituzioni universitarie. I rettori, cosa mai avvenuta, si [illegible] dimessi in massa, e i docenti sono una comunità sull'orlo della crisi di nervi, disorientati prima dalla riforma dell'Ulivo e poi dalle controriforme della destra, per di più in un clima di povertà di risorse. Questo malessere investe tutte le categorie dell'università, creando una circolarità della protesta tra docenti, lavoratori e studenti. Una fibrillazione complessiva, perché per la prima volta tutte le categorie hanno motivi, pur diversi, per protestare. Guai però a mescolare tutto in un calderone».

Anche voi, però, protestavate contro [illegible] governo.

«Sì, [illegible] anche se la portata simbolica della sede di Palazzo Campana, [illegible] forse non è [illegible] più [illegible] occupata da allora, è fortissima, le analogie non stanno in piedi».

Perché?

«La città in cui occupammo era una Torino fordista, con egemonie e gerarchie forti e definite. La Fiat determinava l'esistenza collettiva, i partiti [illegible] fortemente strutturati, presidiavano il territorio [illegible] [illegible] territoriali che non esistono più. Manca la dimensione della politica, dell'economia, della cultura della Torino di allora. Questi ragazzi si muovono [illegible] uno scenario completamente diverso, sono cambiate le forme di organizzazione e di lotta».

Qualche esempio?

«Oggi tutto passa per via informatica, per noi era fondamentale il volantino. Le loro parole d'ordine hanno certo come riferimento [illegible] governo, ma la loro visione del mondo è globale, mentre [illegible] nostro orizzonte era al massimo europeo. Questi giovani [illegible] hanno avuto strumenti d'informazione che noi non potevamo immaginare. Bisogna badare, più che alle analogie, alle differenze culturali, politiche, esistenziali ed antropologiche, pure importantissime».

Che effetto le fa, sapere che Palazzo Campana è di nuovo occupato?

«Mi suscita una grande curiosità. L'identità dei giovani di oggi è difficile da decifrare, e la lotta è uno dei rari momenti di manifestazione esplicita dell'identità, un momento forte in cui si esprime apertamente quel che si è». [g. fav.]



Un momento [illegible] occupazione [illegible] Palazzo Campana negli Anni Sessanta

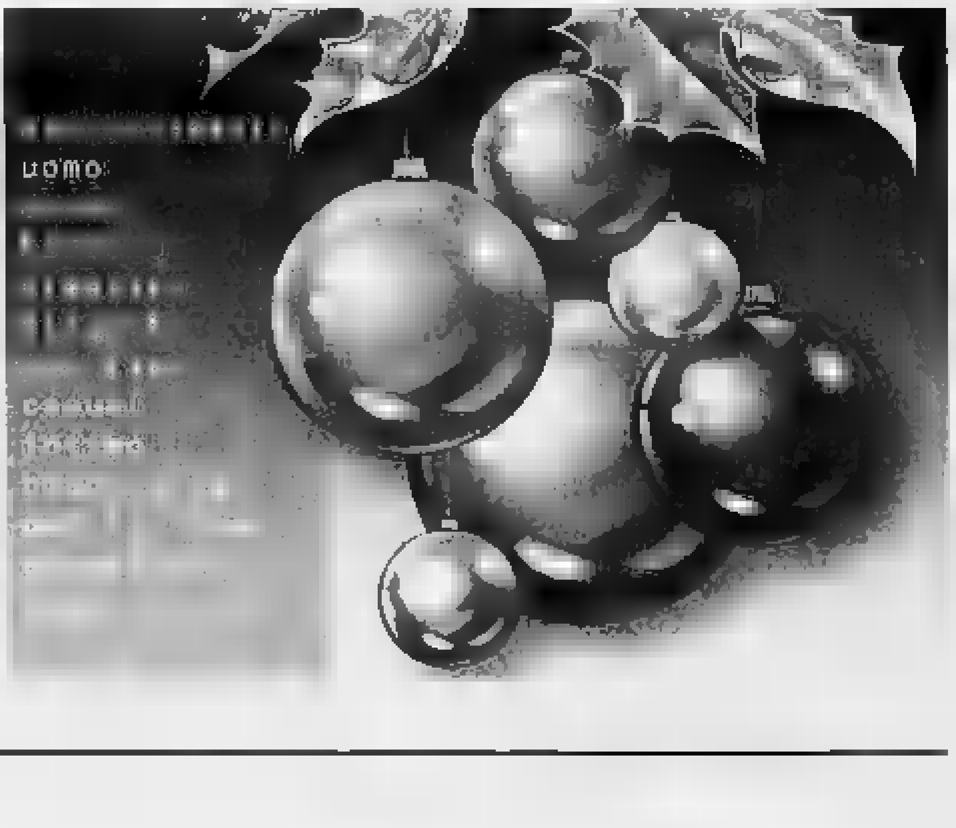
■ **DIRIGENTI FIAT.** Incontro [illegible] fine anno, questa sera, ore 18,30, al Lingotto (via Nizza 280) con il mondo dell'Industria rappresentato dal presidente dell'Unione Andrea Pininfarina, [illegible] Formazione professionale, nonché dell'Istruzione, rappresentato [illegible] sottosegretario Siliquini. Lo organizza il Gruppo dirigenti Fiat, presente la vedova dell'ingegner Ghiglieno che premierà tre studenti, distinti per profitto durante il corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo, presso [illegible] Politecnico di Torino.

■ [illegible] **SOCIALI.** Oggi alle [illegible] 15,30 in via Giolitti 2 bis, presente l'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri, cerimonia di unificazione dei servizi sociali dell'ex quartiere Centro e dell'ex quartiere Crocetta, prima con sede in via San Secondo 37. Saranno circa 60 gli operatori sociali, provenienti dai due servizi, impegnati nella nuova struttura.

■ [illegible] I progetti definitivi per la costruzione di nuovi loculi e campi di inumazione in due cimiteri cittadini sono stati approvati dalla Giunta comunale, [illegible] proposta dell'assessore Beppe Lodi. In particolare, è prevista la realizzazione nel Cimitero di Sassi di nuovi loculi per l'importo [illegible] [illegible] 2 milioni di euro. La progettazione prevede la possibilità [illegible] acquisto, da parte dei cittadini, [illegible] gruppi di loculi tra loro adiacenti e «personalizzabili». Nel Cimitero Monumentale di corso Novara, invece, verranno costruiti nuovi loculi e campi di [illegible]ne per una spesa di circa 4 milioni e 650 mila euro.

■ **ALLUVIONE 2000.** Le imprese danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000 riceveranno il 23 dicembre il saldo del contributo [illegible]sciuto per i danni subiti, per un importo complessivo di circa 7,5 milioni di euro. Lo hanno annunciato gli Assessori regionali al Bilancio, Industria [illegible] Commercio interno, Pichetto, e all'Artigianato ed Enti Locali, Laratore. «Le risorse - puntualizzano Pichetto [illegible] Laratore - saranno liquidate da Finpiemonte [illegible] mandato della Regione, con valuta al 23 dicembre. Saranno saldate [illegible] aziende a cui era stato concesso un contributo fino a 51.000 euro e che avevano già percepito acconti pari al 70%».

■ [illegible] **SEMAFORI.** La Giunta comunale, su proposta dell'assessore Maria Grazia Sestero, ha approvato lo stanziamento di 1.148.279,94 [illegible] per la realizzazione di nuovi impianti e interventi [illegible] semafori per mantenere il sistema in efficienza, migliorarne la funzionalità e le caratteristiche di sicurezza. Tra l'altro saranno sperimentate [illegible]ve tecnologie su impianti [illegible]forici [illegible] dispositivi di ausilio ai non vedenti [illegible] verranno attuate modifiche [illegible] semafori, [illegible] intersezioni individuate nell'ambito del Progetto Sicurezza, allo scopo di ridurre la incidentalità.



Domenica iniziativa di solidarietà dei commercianti di via Madana Cristina

San Salvario è vicina ai terremotati

Negozianti devolvono parte dell'incasso al Molise

La solidarietà unisce, crea gioco di squadra, solidifica i legami d'amicizia e avvicina nuovi amici. Il Natale è il momento cardine di questa occasione di unire la festa alla possibilità di aiutare gli altri. Ecco un'idea vincente, una proposta che è da premiare al di là del successo che sarà certamen[illegible] grande: San Salvario invita a un Natale di solidarietà.

In un centinaio di esercizi si possono trovare locandine che raccontano l'iniziativa e segnalano chi vi aderisce: «Vieni a fare acquisti in questi negozi domenica 22 dicembre». Parte [illegible] sarà devoluta alle popolazioni del Molise colpite dal terremoto. Una gara di solidarietà, iniziata [illegible] domenica 15, che si propone di essere un aiuto concreto, tangibile e forte alla gente rimasta senza casa a causa del sisma. Obiettivo della proposta - firmata dall'associazione Borgo Madama Cristina e associazione Madama Cristina e Borgo San Salvario, presiedute da Paolo Borgarelli e Wal[illegible] Martini con il contributo della [illegible] guidata da Cesare Formisano e con il supporto del coordinatore al commercio Barbara Bonino - è raccogliere [illegible] mila [illegible] che verranno consegnati alla Fondazione di Specchio dei Tempi e destinati alla ricostruzione in Molise a partire dalla scuola dove sono morti i bambini e le maestre.

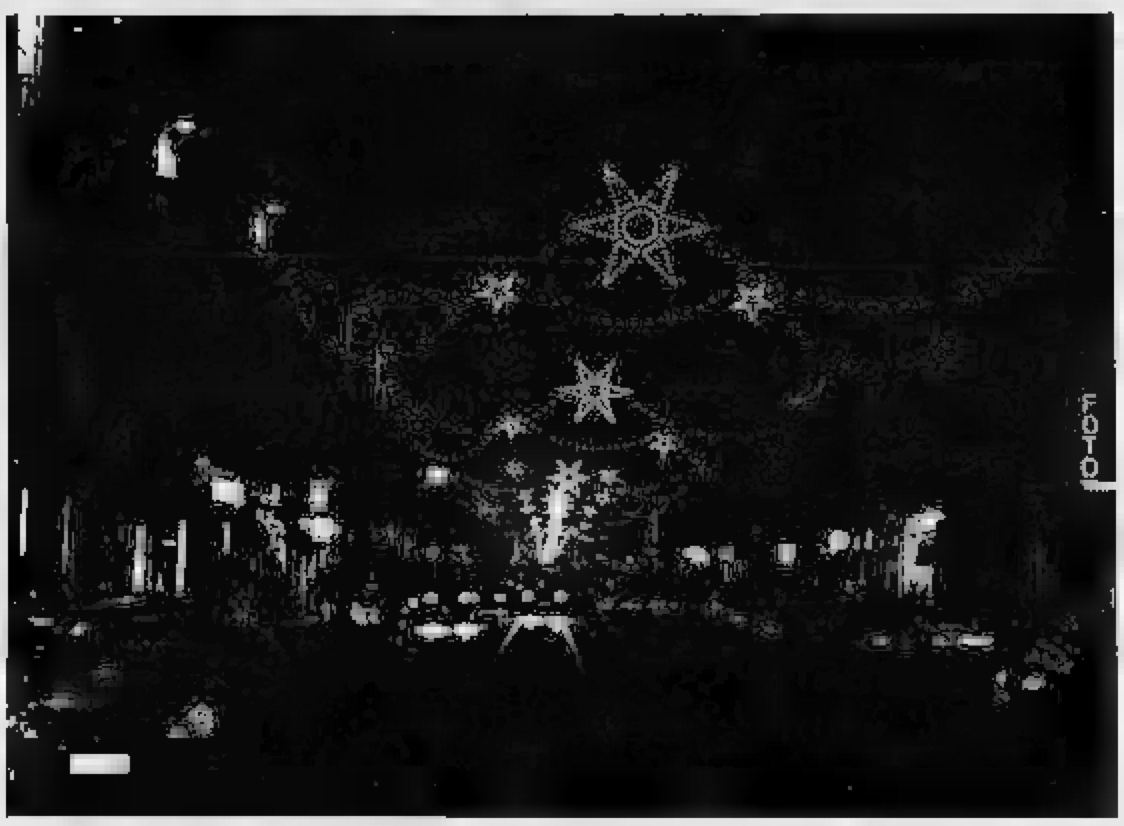
Quella dei commercianti delle due associazioni [illegible] un'iniziativa che indubbiamente rappresenta un simbolo, un grande gesto. Nella pubblicità per far [illegible] questa gara [illegible] solidarietà [illegible] possono trovare i [illegible] dei negozi che aderiscono e c'è persino un negoziante che [illegible] scelto di partecipare alla gara [illegible] solidarietà con uno spazio, rimanendo però anonimo.

Ecco, quindi, che San Salvario offre un'altra immagine: oltre alla ricerca di una sempre maggiore tranquillità e sicurezza è la solidarietà che unisce il quartiere, crea appunto quel legame che è simbolo di una vitalità e di un grande senso civico. Per essere fra i protagonisti di questo aiuto alle popolazioni del Molise e sentirsi vicini soprattutto ai bambini che hanno perso [illegible] amici nel terribile sisma è sufficiente segnarsi sull'agenda l'appuntamento di domenica 22 e in quel giorno fare acquisti nei negozi dell'associazione Borgo Madama Cristina e Madama Cristina e Borgo San Salvario. La cifra raccolta, ai primi giorni di gennaio, sarà consegnata a Specchio dei Tempi che provvederà a far arrivare gli aiuti.

Il quartiere ha fatto un grande recupero d'immagine in termini di tranquillità e sicurezza. I risultati sono evidenti e l'impegno di tutti (Comune, circoscrizione, commercianti e la popolazione) sta contribuendo a quell'inversione di tendenza che rende sempre più questa parte di Torino cuore della città. Sono stati aperti negozi [illegible] prestigio [illegible] marchi importanti. L'area [illegible] via Madama Cristina ora punta a una maggiore illuminazione e al potenziamento del[illegible] presenza e [illegible] controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine. Il mercato [illegible] una delle caratteristiche della strada e si punta a valorizzare la piazza anche oltre l'orario normale delle bancarelle magari con [illegible] prolungamento d'orario del mercato o di iniziative alternative. Fra i progetti e le richieste [illegible] poi quella d'ampliare l'operatività del parcheggio sotterraneo con 450 posti auto.

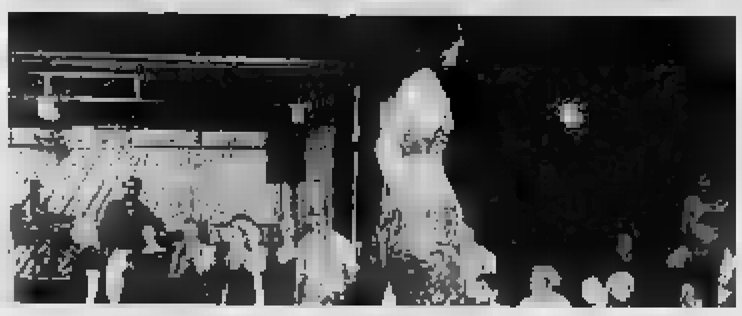






FOTO

CORSI PER FOTOMODELLE, DUE INDAGATI



Il fascino delle sfilate spesso illude molte ragazze alla ricerca del successo

Aveva firmato 14 cambiali il contratto era retrodatato

«Sei una splendida ragazza, potresti far carriera nel mondo della musica e della televisione». Parole che erano suonate come musica alle orecchie di Giovanna, bella ventenne che quella di gennaio del 2001 uscendo da discoteca. E il giovane che le aveva fatto la battuta, Salvatore, di 32 anni, sembrava non raccontar frottole. «Vieni a seg un corso da noi, e vedrai che poi trovi subito lavoro, in televisione, nelle sfilate». Complice forse anche l'euforia, l'allegria serata Giovanna aveva risposto di sì. era presentata al centro «Fashion and Show» di via San Tommaso 22. Il titolare Nazario Giulio, 64 anni, e Salvatore, il rappresentante, che aveva conosciuto alla discoteca, le avevano fatto visionare uno spot. Lei aveva fatto qualche provino che aveva subito riscosso grandi consensi e applausi. Giovanna aveva firmato 14 cambiali, per un totale 2 milioni mila lire. «Non ti accorgerai neppure di averli spesi. Li recuperi con sfilate prima di terminare il corso». Aveva firmato tutto, anche contratto che era retrodatato di una decina giorni. A casa però a mente fredda, ragazza aveva deciso di rescindere il contratto. «Non puoi farlo, è scaduto il termine» le avevano risposto con una letteraccia. Allora si è rivolta all'avvocato Tina Cagia e ha presentato denuncia. Il legale è riuscito a bloccare subito le cambiali. Il pm Pellicano ha sentito Giovanna, poi anche altre ragazze che avevano seguito il prima di lei. Nessuna aveva trovato lavoro. Ora termine dell'indagine il pm ha depositato gli atti e fra 20 giorni chiederà il rinvio a giudizio per truffa contrattuale per il titolare e il rappresentante di «Fashion and Show».

IN MANETTE IMPIEGATA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE, NEI GUAI IMPRESE COMMERCIALISTI

Faceva sparire i debiti col Fisco

Con un'operazione al computer dei call center

Lodovico Poletto

I debiti l'Erario sparivano così, in un attimo: un clic del computer e non c'era più nulla. Un «miracolo» che si pagava. Caro, ma non così tanto come richieste dello Stato.

Ora l'artefice di quei miracoli che avrebbero fatto felici tante persone, è finita in re. L'hanno arrestata qualche giorno fa, a Roma, dei finanzieri del Nucleo provinciale di Polizia tributaria. Il nome è Paola Di Giovine, ha 32 anni, qualche tempo, dopo l'avevano scoperta mentre «miracolava» alcuni contribuenti, era stata trasferita a Roma, alle dipendenze di altro Ministero.

Un arresto, il suo, che significa un mezzo terremoto. E che ha convinto la Procura torinese aprire un'inchiesta sul funzionamento del «call center» della Direzione regionale delle entrate. Per verificare se di miracoli, come quelli che avrebbe fatto l'impiegata infedele, ce ne sono stati altri oltre lei quel «clic» che azzera ogni debito con lo Stato avrebbero fatto, dietro ricompensa anche altre persone. Per è soltanto un sospetto. Ma la Guardia di Finanza e la Procura non hanno nessuna intenzione di lasciar perdere quelle voci che girano con una certa insistenza.

Per il momento, però, l'unica vicenda certa è quella di Paola Di Giovine. Lei avrebbe «cancellato» con tre «miracoli» successivi un debito di milioni di lire società Cogepi di Torino. Gli avrebbe domandato farlo - stando a quello che lei ha raccontato qualche giorno fa al pubblico ministero Arnaldi Di Balme, durante gli interrogatori - un «amico» commercialista. Uno che aveva conosciuto qualche tempo prima e per il quale aveva effettuato altri lavori, se non illeciti per lo meno anomali per un'operatrice di call center che dovrebbe soltanto contatti telefonici con i contribuenti. In cambio di quei primi favori avrebbe ricevuto poche decine di migliaia di lire a pratica. Eliminare di botto, invece, le pendenze con Stato le avrebbe reso molto di più. «Il 60 per cento del debito...» hanno raccontato i commercialisti alla Guardia di Finanza. Se così fosse, con la Cogepi avrebbe intascato 300 e rotti milioni. Ma lei durante interrogatori ha negato. Non gli illeciti, quelli ha ammessi tutti. Ma di aver intascato così tanto: «Soltanto il 10 per cento...» il che è lo stesso una gran bella cifra.

E l'inchiesta si allarga. Al centro dell'attenzione adesso c'è tutta l'attività dell'impiegata in manette. C'è quella di altri dipendenti. i commercialisti che lei ha chiamato in causa hanno già subito una visita della Finanza, per una perquisizione e denuncia a piede libero. Al call center della Direzione regionale delle entrate intanto si passano al setaccio tutte le vecchie pratiche di sgravio fiscale.



L'impiegata finita nei guai lavorava per il ministero delle Finanze

TRE ARRESTATI, UN BANDITO E' FUGGITO: RUBAVANO CAMION CARICHI DI METALLI CHE POI RIVENDEVANO

Banda dei tir sgominata dalla Polstrada

Specialisti nel furto di camion carichi di metalli grezzi oppure lavorati: alluminio, acciaio oppure rame che fosse. Li rubavano e rivendevano il carico ad aziende specializzate nel recupero. Ora la banda, responsabile di una trenta colpi messi a segno dall'inizio dell'anno e denunciati alla polizia stradale, è finita in manette.

Li hanno arrestati l'altro pomeriggio dopo un ennesimo furto. Si tratta di due italiani, Cosimo Rapuano, originario di Cautano (Benevento), residente Collegno, e Marco Verzelotti, 30 anni, di Torino, e di un nomade, residente al campo di strada Arrivore: Cazim Halilovic, 36 anni. Un quarto bandito è riuscito a fuggire per i campi, mentre i suoi complici finivano nelle mani dei poliziotti.

La base della banda era un grosso magazzino di una cascina abbandonata, in via Pellice a Rivoli. Era qui che finivano i tir e i grossi autocarri stracarichi di metalli rubati in tangenziale oppure all'autoporto, approfittando un momento di distrazione degli autisti. E sempre qui i mezzi venivano svuotati e quindi abbandonati negli slarghi lungo la tangenziale. Decine le denunce dall'inizio dell'anno a pochi giorni fa. Lunghe e complesse le indagini della sottosezione di via Giambone della Stradale. Analizzando i cronotachigrafi degli autotreni, utilizzando un programma di computer per calcolare i possibili percorsi, gli investigatori della Stradale hanno scoperto - a grandi linee - la base della banda. Poi si sono messi in attesa.

Due giorni fa un furto, a Rivoli. I poliziotti erano già al lavoro. Nel giro di mezz'ora hanno visto il mezzo; qualche istante dopo un'auto con due persone bordo che hanno spalancato il cancello quella cascina abbandonata e fatto entrare il mezzo. E' a quel punto che i poliziotti sono entrati in azione. Pistola in pugno e corsa a perdifiato per fermare i ladri. Uno di loro, però, è riuscito a scappare, a imboccare le strade dei campi e far perdere le tracce ai poliziotti che lo stavano inseguendo.

Secondo gli investigatori, questa stessa banda potrebbe essere l'autrice di alcuni audaci colpi messi a segno alle Acciaierie Speciali Terni di Torino, dove un paio di camion sarebbero stati rubati all'uscita dello stabilimento, mentre i conducenti scendevano per consegnare bollette di carico documenti di viaggio ai vigilanti.

Intanto indagini vanno avanti. L'obiettivo, adesso, è individuare i ricettatori di quella merce. Scoprire, cioè, i dalle società alle quali lo zingaro e i due italiani consegnavano i metalli appena rubati. Alcune indicazioni di massima sarebbero già emerse, ma il quadro non è ancora completo. [L. pol.]

PROVINCIA FLASH

■ **VENARIA, IN MANETTE.** I carabinieri del nucleo radiomobile Venaria hanno arrestato lunedì V.C., operaio di 17 anni, residente a Venaria. E' accusato tentato furto aggravato. E' stato sorpreso da una pattuglia mentre con un amico che è fuggito, stava tentando di smontare i cerchioni di Punto. V.C. è poi stato accompagnato al Ferrante Aporti.

■ **VENARIA, ASCOM.** Benedetta Salvador è stata eletta all'unanimità nuova presidente dell'Ascom di Venaria. Titolare del negozio Buffetti di corso Matteotti. anche parte dell'associazione provinciale delle operatrici Commercio dell'Ascom.

■ **COLLEGNO, ANZIANI.** Inaugurazione, oggi alle 11, della struttura per anziani in via Belfiore 7 a Collegno. Restaurata dal Comune, ospiterà 13 nuclei familiari, con più di 6 anni. L'edificio è stato donato dai baroni Guidobono Cavalchini Garofoli il vincolo che fosse destinato ad opere assistenziali.

■ **RIVOLI, ARRESTATO.** La radiomobile dei carabinieri di Rivoli ha arrestato, la notte scorsa verso l'una, tre moldavi via Carlo Leone, nella ditta Hardcolor, mentre stavano per effettuare uno colpo. Sono finiti manette, per furto aggravato detenzione arnesi atti allo scasso, Vasile Burca di 32 anni, Gheorghe Grigore di 26 e Jon Bejan di 25.

■ **GUERRA TRA «LUCCIOLE».** Non la volevano sul loro marciapiede, in via Venaria a Collegno, perché portava via i clienti. E così, prostitute hanno picchiato sangue «collega». Hanno anche cercato di derubarla, ma L.B., tunisina di 45 anni, ha reagito e dopo i calci e i pugni ha telefonato carabinieri chiedendo aiuto. I militari hanno arrestato, per tentata rapina, Szela Pezcova, bulgara di 26 anni. Si cercano sue complici.

■ **SAVONERA, TEATRO.** Gli ospiti della comunità «Il Faggio» hanno realizzato lo spettacolo natalizio tratto da «Il piccolo principe» di Antoine De Saint-Exupéry. Lo hanno messo in scena sera nella casa di cura di Villa Cristina a Savonera, davanti ad un folto pubblico.

■ **SETTIMO, CADUTA.** Mentre stava sistemando alcune tegole del tetto dell'abitazione, Pietro Ghigo, 58 anni, residente a Settimo in via Cribaudia 6, è scivolato. Soc dal 118 è ricoverato in Ortopedia Chivasso.

SAATCHI & SAATCHI



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco [illegible], 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 o 011 66.39.036
[illegible]il: giornonotte@lastampa.it



MELEVISIONE ESCE DALLA TV

Ritorna, dopo il grande successo dello [illegible] autunno: domenica alle 17,30 negli spazi del Palastampa la Melevisione [illegible] dalla TV e presenta un bellissimo racconto animato dalla [illegible] carovana di simpatici personaggi per festeggiare insieme ai più piccoli l'arrivo del Natale. Un bosco fantastico, principi e fate che [illegible] con orchi e mostri per un mondo più giusto e più buono, soprattutto più alla portata dei bambini, canzoni e filastrocche che risolvono un problema e suggeriscono [illegible] magia. Biglietti in prevendita [illegible] circuiti abituali. Bambini 10 euro + diritti di prevendita. Adulti 15 euro + diritti di prevendita.



QUARANTA PRESEPI

Oggi alle 17, a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si inaugura «Il sogno del Presepe», una mostra di presepi, provenienti da tutto il mondo, [illegible] da [illegible] contemporanei italiani ed [illegible]. Quaranta opere uniche [illegible] sintesi espressivo, di culture e popolazioni [illegible] lontane fra loro, vengono, per l'occasione, allestite e presentate nelle vetrine disegnate da Giò Ponti. L'esposizione resterà aperta [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12) fino all'11 gennaio. In occasione dell'inaugurazione il Teatro delle Forme presenterà una performance teatrale.

TORINO [illegible] QUELLI CHE HANNO SCELTO [illegible] VIVERCI. 3



«Sono arrivata con l'intenzione di frequentare i primi due anni di Medicina per poi tornare in Germania ma ho subito capito che le formule chimiche non fanno per me [illegible] che non volevo più andarmene da qui»

«Quando [illegible] arrivata in pieno terrorismo si respirava un'atmosfera cupa e c'era questo contrasto tra la rigidezza formale della città e la dolcezza delle sue forme: tutte cose che ho amato [illegible] amo ancora»

INGE, stregata dagli Anni Settanta

GIUSEPPE CULICCHIA

Inge Schlade si occupa dell'organizzazione dei seminari, delle mostre e degli eventi culturali per il Goethe Institut di piazza San Carlo dalla metà degli Anni Novanta. [illegible] Torino è arrivata verso la fine dei Settanta, poco dopo [illegible] maturità. Sul [illegible] del soggiorno, nella bella casa dove vive in via Cavour, diva[illegible] cartoline di auguri natalizi aspettano di [illegible] spedite. Sono cartoline particolari. In [illegible] si vede [illegible] sedia abbandonata al centro di quello che sembra un enorme capannone polveroso, e che invece è una sala del Lingotto poco dopo la chiusura della fabbrica e prima della ristrutturazione. In un'altra la luce del sole piove sul verde di [illegible] prato filtrato dalle foglie [illegible] alcuni alberi cresciuti [illegible] a formare [illegible] galleria non lontano [illegible] nevi delle Alpi. Riconosco i tavolini di Pepino e una porta della Fiat all'ora [illegible] cambio di turno. Le immagini sono di Inge. Che della fotografia, passione della sua vita, ha fatto una seconda professione. Anche se, per la verità, avrebbe dovuto fare il medico.

«Sono venuta a Torino [illegible] molti altri studenti di medicina tedeschi con l'intenzione di frequentare qui i primi due anni di università e poi tornare [illegible] Germania. Da noi già allora c'era il numero chiuso e questa [illegible] di iscriversi presso una facoltà straniera era un buon metodo per superare di fatto l'esame di ammissione. All'epoca a Torino c'era[illegible] moltissimi studenti tedeschi, [illegible] medicina. [illegible] il [illegible] di loro presto o tardi è tornato in patria. Io invece mi sono subito resa conto che da [illegible] lato non [illegible] fatta per memorizzare formule chimiche, e dall'altro [illegible] volevo più andarmene [illegible] qui».

Ma come? Da Torino? Alla fine degli Anni Settanta?

«Sono originaria di Coesfeld, una piccola cittadina nel [illegible] rurale della Renania-Westfalia. Una regione tutta prati e boschi e campi, molto cattolica, dove la gente ha un carattere piuttosto schivo, chiuso. Forse un po' troppo serio e brontolone».

Un po' come noi torinesi, penso. Ma non glielo dico.

«All'epoca [illegible] sapevo nulla di Torino, a parte che c'era la Fiat. [illegible] però avevo visto in un libro illustrato alcune fotografie della città, e ne ero rimasta affascinata. Tutti i miei connazionali naturalmente volevano andare a Venezia o Roma [illegible] Firenze. Ma attraverso quelle [illegible] Torino emanava un'atmosfera molto particolare. E ho pensato che, [illegible] essendo [illegible] luogo turistico, mi sarei trovata molto meglio qui che altrove. Quando sono arrivata, in pieno terrorismo, [illegible] respira[illegible] [illegible] clima assai diverso da quello di oggi. La [illegible] era tetra, cupa, con contraddizioni sociali molto profonde, vissute diversamente rispetto a quanto accade ora. E c'era un fortissimo contrasto tra l'area urbana [illegible] ciò che la circondava. Le Alpi, per me che non [illegible] [illegible] visto [illegible] collina più alta di duecento metri, [illegible] favolose. Il Monviso e il Monte Bianco sprigionavano una bellezza addirittura violenta. E poi c'era questo contrasto tra la rigidezza formale della struttura della città e la luce della collina, la dolcezza delle [illegible] forme. Tutte cose che ho amato allora [illegible] che amo molto ancora oggi».

La chiedo [illegible] i torinesi hanno saputo ricambiare questo affetto. Ride. «Oh, i torinesi [illegible] [illegible] così terribili come si dice. Sono chiusi, è vero, e mancano [illegible] spontaneità: nessuno suona mai [illegible] tua porta [illegible] preavviso. Ultimamente poi i rapporti diventano sempre più superficiali, forse soprattutto a [illegible] della frenesia dei nostri giorni: [illegible] il tempo necessario per conoscersi meglio. Ma la fantasia che ho trovato qua all'interno della vita quotidiana in Germania non esiste, così come da [illegible] manca la capacità di godere della vita. E a Torino ho trovato amicizie che si sono conservate per più di vent'anni, una cosa rara e preziosa».



In alto Inge Schlade [illegible] Goethe Institut. E' arrivata a Torino negli Anni Settanta e ha subito deciso che non sarebbe più andata via. E' fotografa e ha ritratto alcuni degli angoli [illegible] [illegible] della città. Qui accanto il Lingotto, una struttura che l'ha molto affascinata

[illegible] accorgo che le fotografie in [illegible] di trasformarsi in cartoline natalizie [illegible] saltate fuori da un vero e proprio archivio, dove deve esserci un pezzo [illegible] storia della nostra città.

«All'inizio, quando ho abbandonato l'idea di diventare medico, ho fatto traduzioni. E [illegible] la metà degli Anni Ottanta, insieme con alcune amiche, abbiamo messo su [illegible] società [illegible] servizi: facendo di tutto, dall'incollare francobolli alla collaborazione [illegible] aziende e università. E' così che poi sono arrivata al Goethe Institut, che prima frequentavo come utente per mantenere i contatti con [illegible] mondo culturale tedesco. Avevo sempre fatto fotografie, per me ma anche per giornali e riviste. E dato che al Goethe passava gente come Habermas, Syberberg, Heiner-Muller, ho cominciato a documenta[illegible] le iniziative culturali dell'Istituto. Poco dopo è venuta la collaborazione con la prima rete televisiva tedesca, che continua tuttora. Ricordo il primo documentario che abbiamo girato proprio qui a Torino. L'atmosfera di deca[illegible] della Reggia [illegible] Venaria, [illegible] armature avvolte [illegible] carta [illegible] imballaggio all'Armeria Reale, le finestre con i vetri rotti [illegible] Lingotto, sulla [illegible] pista non ora [illegible] sorta alcuna bellezza architettonica. E poi i primi contatti [illegible] gli intellettuali cittadini, con la casa editrice Einaudi, e le interviste a Gi[illegible] Agnelli, Giulio Bolloti, Saverio Vertone. Due anni fa abbiamo girato un secondo documentario su Torino, e la città era un'altra. Sparite le tettaggine, splendono le piazze e i palazzi. Solo i caffè storici sono rimasti gli stessi. E l'eleganza del centro sovrasta i contrasti della periferia: le Vallette non sono più un tomo, e [illegible] so se questo è davvero un bene».

«A volte ho l'impressione che questa città stia diventando [illegible] po' pretenziosa: invece dovrebbe concentrarsi di più sul patrimonio che ha e non sfrutta abbastanza»

Inge Schlade ama molto la sua città, e a vivere [illegible] Germania non tornerebbe mai. Ma essendo arrivata da fuori riesce anche a guardarla [illegible] occhi distaccati.

«Ora sta emergendo una Torino che vuole essere internazionale e che aspira al ruolo di capitale, [illegible] che io non condivido. La metropolitana, ad esempio, mi sembra una [illegible] quasi eccessiva per una città di queste dimensioni. A volte ho l'impressione che Torino stia diventando un po' pretenziosa, e che invece dovrebbe concentrarsi sul patrimonio che ha e che non sfrutta abbastanza. Non [illegible] sono altre città al mondo dove al fondo di strade dritte e parallele vedi ritagliate le sagome delle montagne. E le valli qua intorno ad esempio sono state ignorate con i loro problemi per decenni. Soltanto ora, con le Olimpiadi, si comincia a rivalutare questo patrimonio enorme. Ma la natura va trattata con rispetto. Speriamo che accada».

IL CIELO [illegible] [illegible]

Opera volante per il Capodanno in piazza

SILVIA FRANCIA

Un'onda d'acqua su cui naviga un veliero volante, la luna [illegible] i simboli [illegible] tempo che danzano nel vuoto, fanciulle che fluttuano a venti metri d'altezza. La promesse [illegible] magie spettacolari è dichiarata sin dal titolo, «Il cielo che danza, opera volante». Non una metafora, né un richiamo a proiezioni aeree e video-trucchi, [illegible] [illegible] potrebbe anche pensare. [illegible] contrario, per lo spettacolo che chiuderà il 2002 [illegible] piazza San Carlo, [illegible] notte del [illegible] dicembre, Valerio Festi e Monica Maimone hanno assemblato lungo un percorso molto «notturno» elementi scenici e coreografici tanto sorprendenti quanto «concreti» e tridimensionali. Una grande struttura [illegible] situata [illegible] qualche metro d'altezza coprirà la piazza, [illegible] gran parte dell'azione [illegible] si svolgerà proprio a quel livello, sopra le teste degli spettatori o più in alto ancora. Altre scene di questa particolarissima kermesse - inserita in «Torino Danza» e offerta alla città da Teatro Regio e Comune - «saranno ambientate tra gli spettatori, in diversi punti della piazza e formulate in maniera itinerante, in modo che tutti possano vedere e partecipare». «Un prodigioso ma regolato caos», secondo la definizione degli autori. A dare qualche anticipazione sulla maga performance di Capodanno [illegible] stati, ieri durante la presentazione dell'iniziativa, [illegible] stessi Festi e Maimone. Prodigiosa coppia di creatori di eventi, [illegible] del grande teatro en plein air, che [illegible] ispirano alle grandi feste del passato: «Quelle della Firenze medicea, quelle sforzesche [illegible] Milano, quelle barocche a Roma». Momenti in cui la comunità [illegible] raccoglie e si riconosce attraverso la spettacolarizzazione di un evento, di un momento, di un'emozione collettiva. Sul solco di questa tradizione si inserisce il lavoro di Valerio Festi e Monica Maimone, artisti molto celebrati in Italia e all'estero, che hanno lavorato, tra l'altro, in Cina e a Kobe, in Giappone, dove una loro installazione-performance celebra, ogni anno, la «rinascita» della città dopo [illegible] terremoto del '95. Per [illegible] prima volta Torino, Festi e Maimone hanno ideato per la città della Mole questo nuovo spettacolo, dedicato al tema della notte e farcito [illegible] simboli ripresi dalla mitologia. «Il cielo che danza», che coinvolge uno staff [illegible] oltre cento [illegible] artisti [illegible] [illegible], è articolato in 10 quadri dai titoli poetici, come «La danza del tempo», «Pas de deux dedicato a Mercurio», «Nelle acque del cielo», «Regina delle maree» e «Comme la Lune». [illegible] notte è intesa come momento di passaggio, dall'ieri all'oggi, dal giorno [illegible] buio, e nuovamente alla luce, che conserva però memoria [illegible] quel buio. Quasi un'allusione a Torino, «città che, pur mantenendo salde radici nel passato, ci sembra guardare avanti, superare le difficoltà», commenta la coppia di artisti. E proprio in tema di difficoltà, ma anche [illegible] speranza, la serata del 31 [illegible] inaugurata, prima dell'inizio della performance di piazza (ore 22,30) [illegible] [illegible] delegazione di operai Fiat.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Gi[illegible]
«La cronaca vista [illegible] un giornalista-scrittore». Con Claudio Giacchino (La Stampa).
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele, 54, ore 21

Giovedì cultura
Giovanna Viglongo: «Angelo Brofferio, l'avvocato rompicollo, 200 anni dopo».
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore [illegible]

Disabilità e lavoro
Cesare Bevilacqua e Enrico Morgando: «Epilessia e lavoro».
■ Provincia, via Valeggio 5, [illegible] 15

Paesaggio industriale
Danilo Tacchino «Il paesaggio industriale».
■ Biblioteca Villa Amoretti, via Filadelfia 205, ore 16,30. A cura [illegible] Intrigarte.

Hugo [illegible] Dumas
Gabriella Bosco: "Dai Miserabili al "Conte di Montecristo".
■ Pannunzio, v. Maria Vittoria 35H, ore 18

Shiatsu
Conferenza di introduzione allo zen shiatsu. Prenotare.
■ Istituto Europeo Shiatsu, via Mantova 34, ore 21, tel. 011 771.54.35

Casalinghe
«La carta dei diritti delle casalinghe», [illegible] cura del Movimento Italiano Casalinghe.
■ La Rinascente, 3° piano, [illegible] 15

Gravidanza
«Dalla coppia alla triade: la comunicazione madre-padre-bambino in gravidanza».
■ Ass. Educazione Prenatale, via [illegible]toni 25, ore 20,45, tel. 328 831.33.51.



MARILYN MONROE

[illegible] Serata Marilyn
Nell'occasione del quarant'anni della morte di Marilyn Monroe, Gigi Livio e Mariapaola Pierini commentano alcuni spezzoni dei film dell'attrice.
■ [illegible] Culturale, via Cesare Battisti 4/b, ore 21

Depressione
Incontro pratico su «Depressione e Yoga».
■ Yoga Shanti, via Assarotti [illegible] [illegible] 12,20, tel. 349 815.20.51

Vija Piemonteisa
Vija Piemontèisa, Poesie e musica per Natal", a cura della Ca de Studi Piemontèis e Regione.
■ Teatro Carignano, piazza Carignano, ore 20,30

[illegible] Racconigi 51
Festa dei Sapori con degustazione a 5 euro. La somma raccolta [illegible] devoluta all'associazione Bartolomeo & C., che offre aiuto ai senzatetto.
■ Corso Racconigi

Borgo Dora
L'Associazione Qanat propone alcune scene del [illegible] «Pino(k)io» circense. Grillo Parlante, Fata Turchina Pinocchio e Mangiafuoco popolano il pomeriggio del Borgo.
■ Borgo Dora, [illegible] 16-18 circa

Natale
Festa della terza età nella Circoscrizione IX. Accesso gratuito previo ritiro del biglietto fino ad esaurimento, [illegible] 9 - 12, alla Circoscrizione IX, Ufficio Turismo, corso Corsica 55.
■ Lingotto Fiere, via Nizza 294, ore 15

Irish dance
Opera Reel: atmosfere celtiche, musiche e danze.
■ Café Procope, via Juvarra 15 bis, ore 22

Capodanno
Sono aperte le iscrizioni per partecipare al veglione multietnico organizzato dalle Associazioni di volontariato. Il ricavato a favore di campagne umanitarie.
■ Tel. 011 385.07.52 o 349 364.31.52.

APPUNTAMENTI

Cabaret
Enzo Tricarico porta in scena lo spettacolo «Tricchetetracche».
■ Palastampa humorcafè, via Pedrotti 37, ore 22; tel. 011 23.72.26

Operetta
Oggi propone «C'era una volta l'operetta» con la Compagnia Torino Teatro ■ Operetta composta da Elena D'Angelo, Giorgio Menicacci, Sandro Cuccuini, Anna Zamuner. Il meglio delle operette di Lombardo, Costa, Ranzato. Ingresso libero.
■ PalaValentino, corso M. d'Azeglio ang. C.so Vittorio Emanuele, ore

Montagne torinesi
«Torino, le sue montagne», di Rinaldo Comba e Stefano Benedetto, Collana Blu dell'Archivio Storico della Città.
■ Salone degli Svizzeri, Palazzo Reale, piazza Castello, ore 18


GIUSEPPE CULICCHIA

Anselm
Giuseppe Culicchia : «A spasso con Anselm» (Garzanti).
■ Libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19, alle 17

Colonne
Con Tom Gillroy al flauto e sassofono e Jean Paul Almi al piano. Replica alle 22,45 all'Achille Cafè, di via Carlo Alberto 12.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21,15

Kossuth
Sarà aperta gratuitamente fino a domani la mostra «Movimenti. Opere scultoree di W. Alexander Kossuth» a cura di Paolo Levi.
■ Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino. Orario 10-12 e 16-19,30

Piemonte
Personale di Felice Cortese con il critico Angelo Mistrangelo.
■ Piossasco di Rivalba, via Cavour 13, ore 21

Filosofia
Scuola di filosofia in un piccolo gruppo con professore universitario: per entrare nel «backstage» di scrittura filosofica ed imparare la lingua della filosofia come una lingua straniera.
■ I grandi principi, tel. 338 57.23.536

Floriterapia
Prende il via il corso di floriterapia(Dr. Bach), metodo terapeutico ideato negli anni '20 e basato sull'aspetto energetico dei fiori.
■ Aametra, via Principessa Clotilde 77, tel. 011 437.56.69

MUSICA DOVE

ROCK. A «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) le trascinanti cover-cartoon degli Amici di Roland (foto). Al «Docks8» (via Valprato 68, ore 22) cover dei Cure con i Primary. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) suonano i Dentro Marilyn, al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) i 60/70, al «Transistor» (via Belfiore 24, ore 22) gli Acid Brains e i Lien Dezo, al «Jumpin Jester» (via Mazzini angolo via Rattazzi, ore 22) gli Uscita di Sicurezza, al «Maskara» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) i Sistema Nervoso e i Veracruz.
Cover springsteeniane alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30) con la T-Street Band.
BLUES. Una delle più importanti blues band della città, i King Bees, torna in scena stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis).
Rock blues con gli Zauber al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).
JAZZ E FOLK. Concerto jazz stasera all'«Hopsters» di Ivrea (via Lago San Michele 13, ore 22) con i Sing Without Words.
Samba e bossanova al «Mediterraneo» (via Oristano 3, ore 22) con il duo Pizzuto-Narbona.
Musiche e danze irlandesi con Opera Reel al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22).



I CONCERTI

Dall'operetta alle corali i suoni che fanno Natale

LEONARDO

L'attesa del Natale giova alla musica. Ecco dunque qualche suggerimento per uno svago concertistico in questi giorni.

OGGI. L'operetta sottolinea bene il clima di festa. Così alle 21 al **Teatro San Luca** (via Negarville 14), a cura di Mythos, va in scena lo spettacolo «L'operetta e il Café chantant» con la Compagnia New Age di Anna Zamuner e pagine tratte dai titoli più popolari. Non è da meno la musica per il cinema, oggetto del concerto che alle 21,15 (**Teatro Massaia**, via Cardinal Massaia 104) tengono Tom Gillroy (flauto e sassofono) e Jean-Paul Almi (pianoforte).

VENERDÌ 20. Il «Gloria» di Vivaldi e brani natalizi vengono presentati alla **Madonna del Pilone** (corso Casale 195, ore 21) da Coro e Orchestra Venimo diretti da Gabriele Turicchi, con i cantanti solisti Annamaria Turicchi soprano e Angelica Buzzolan mezzosoprano. Vocalità di gruppo anche all'**Oratorio S. Filippo** (via Maria Vittoria 5) alla medesima ora: la Corale Libera Musica è diretta da Marco Roncaglio. E la parrocchia di **San Michele Arcangelo** (corso Vercelli 390) ospita la Corale Musica Laus e il Gruppo Meikenut. Una segnalazione speciale merita, sempre in sera alle ore 21, l'esibizione in **Conservatorio** dell'Orchestra del Conservatorio stesso e dell'Orchestra Archi dei Giovani, sotto la direzione di Giancarlo Gazzani, alle quali si unisce il Coro di Voci Bianche dello Smac diretto da Grazia Abbà. Corale e Coro Universitari continuano a farsi [illegible] dal pubblico torinese cantando alle 21 nell'**Aula Magna del Rettorato**, in via Verdi 8, ai cenni dei loro direttori Paolo Zaltron e Sergio Pasteris. Fuori città, a **Chivasso**, in Santa Maria degli Angeli, il soprano Cristina Camoletto e il pianista Alberto Varaldo rendono un piacevole ampio omaggio a Leone Sinigaglia, il compositore che con intelligenza esaltò la piemontesità musicale nei suoi patrimoni popolari.

SABATO 21. Un bell'itinerario natalizio in tutto il mondo è proposto, alle 21 nella chiesa di **San Luca** di via Negarville, dai Coristi Torinesi diretti da Massimo Peiretti. Il Teatro Regio fa la sua parte impegnando i suoi ensemble: alle 21 (a **Villa Amoretti**, Parco Rignon) si esibisce il Decimino di Ottoni Taurus Brass, mentre nei pressi di Pinerolo, a **San Pietro Val Lemina** (chiesa dei Santi Pietro e Paolo) c'è il Gruppo Sivori. Ad **Almese** alle 21 in Parrocchiale, al Coro Polifonico Mater Ecclesiae diretto da Silvano Bertolo e all'organista Roberto Bertero si uniscono due bravissimi solisti dell'Orchestra Nazionale Rai, il cornista Corrado Saglietti e il trombettista Ercole Ceretta. Da sottolineare, anche perché ha finalità benefiche, il concerto delle 21 in Conservatorio presentato dall'Orchestra Compagnia d'Opera Italiana diretta da Guglielmo Dilberto: la serata, interamente impostata su musiche di Mozart e con la partecipazione della pianista Anna Barbero, è a favore della Croce Verde.


IL TROMBETTISTA ERCOLE CERETTA

DOMENICA 22. Collegno invita tutti ad ascoltare la pregevole Bottega Musicale di Gianni Cucci alle ore 17 in Santa Croce, mentre il Teatro Regio manda in campo alle 21 il Quintetto con pianoforte a Torino in **San Giovanni da Thiene** (nella via omonima) e il gruppo delle voci a cappella a **Beinasco**, nell'ex chiesa di Santa Croce. Sempre a Torino c'è chi pensa anche agli appassionati di musica organistica, che possono ascoltare alle 10.30 Paolo Dipietromaria (**Misericordia**, via Barbaroux) e alle 11.15 Massimo Nosetti (**Nostra Signora del Suffragio**, via S. Donato 35). E alle ore 18 nel **Cortile del Maglio**, in Borgo Dora, canterà il Coro La Gorla diretto da Roberto Bertaina.

IL LIBRO

L'occhio di Ramella dietro le quinte del Teatro Regio

Il nostro Teatro Regio, da quando grazie ai restauri fu riportato agli onori del mondo con la benedizione di Maria Callas - regista con Giuseppe Di Stefano dei «Vespri Siciliani» inaugurali - è uno dei punti di riferimento più significativi della cultura torinese. Ma chiunque assista a uno dei tanti spettacoli che il teatro offre ne riceve, per così dire, un «prodotto finito» di cui ovviamente non conosce i retroscena. In altre parole, un allestimento operistico nasce da migliaia di eventi grandi e piccoli, il più delle volte programmati ma talora anche casuali, che al momento della rappresentazione non traspaiono.

E invece proprio alla ricerca di questi segreti, di questi «dietro le quinte» Alberto Ramella ha scatenato la sua macchina fotografica; e ora il lavoro di 10 anni è confluito in un volume di 72 pagine che ci presenta 130 immagini a colori del Regio nascosto. Il libro s'intitola «Fuoriscena»: edito dal Teatro stesso, viene presentato oggi alle 18 nel Foyer del Toro. All'appuntamento, oltre a Ramella ed al sovrintendente Walter Vergnano, partecipa lo scrittore Gianni Farinetti, che ha degnamente arricchito la galleria fotografica con l'originale racconto «Fuoriscena con Faust», del quale leggerà alcuni brani. Il volume, al costo di 20 euro, sarà disponibile nelle librerie Feltrinelli di piazza Castello 19 e via Roma 80 e da Maschio Dischi in piazza Castello 43; e dal 17 gennaio, durante le recite del «Don Chisciotte» di Massenet, lo si potrà acquistare anche al Regio.

La galleria fotografica di Ramella dà spazio ai ritratti dei grandi artisti che si sono esibiti, ma ha soprattutto «fermato» istanti curiosi e divertenti: testimonianze vive e gustose di un luogo di lavoro speciale, ricco di magia e fascino, in cui lo scopo di tutti è far sognare, commuovere, divertire. [l. o.]

CAPODANNO IN VACANZA

Praga con lo sconto o le Maldive

La crisi scatena la caccia al «last minute» ma chi può non rinuncia ai Mari del Sud

IRENE [illegible]

Si [illegible] scatenata la caccia allo sconto, per le vacanze di fine anno. Non importa se poi il servizio lascia [illegible] desiderare [illegible] le stelle dell'albergo [illegible] brillano come dovrebbero. I last minute, i viaggi dell'ultimo momento, imperversano: [illegible] crisi che adombra le luci del Natale torinese sta incominciando a dettare le sue condizioni e la vacanza esotica diventa più breve, più economica oppure viene sostituita da un soggiorno «mordi [illegible] fuggi» nelle capitali europee.

[illegible] non è così per tutti, c'è una buona fetta di privilegiati che non rinuncia alla pausa invernale e vola spensierata verso i Mari del Sud.

«La situazione, rispetto all'anno scorso, dopo l'11 settembre è decisamente migliorata - sostiene Guido Invernizzi dell'agenzia Freccia Azzurra - Il calo che registriamo rispetto alla media di questo periodo è del [illegible] per cento. Le destinazioni a rischio offrono ancora molta disponibilità; gli Usa e in particolare New York. Il Kenya, dopo l'attentato, ha subito un tracollo. A questo si aggiunge la crisi di Fiat e indotto che costringe molte persone a rimandare i viaggi di piacere. Molti temporeggiano e forse decideranno all'ultimo momento contando di spuntare prezzi ancora più scontati».

Fra [illegible] destinazioni più richieste nella fascia media c'è il Sud America e [illegible] particolare l'Argentina e la Tailandia dove il rapporto qualità-prezzo [illegible] ad [illegible] re ancora equilibrato. L'Egitto fa meno paura; Sharm el Sheik è in discesa rispetto a Mars Alam una nuova località balneare affacciata sul Mar Rosso.

Vanno forte le capitali europee (da 450 [illegible] per quattro notti) anche se si abbassa [illegible] categoria dell'hotel. Ci si contenta [illegible] un albergo meno prestigioso, soltanto con colazione, anche [illegible] non è centralissimo. Sui pasti si fa economia. La più richiesta è Parigi poi Praga, Lisbona e Vienna. Londra è sempre più cara.

Non pochi, invece preferiscono andare alla scoperta dell'Italia che anche d'inverno ha molto [illegible] offrire. Fra le [illegible] mete, la Costa degli Etruschi che oltre alla tradizione culturale con i suoi musei e i siti minerari, offre anche spunti per gli amanti della [illegible] (trekking a piedi e a cavallo) ma anche gli amanti della buona [illegible] tradizionale, di vini e di prodotti tipici.

L'astinenza dello scorso anno ha risvegliato invece chi solitamente dedica qualche giorno [illegible] riposo per [illegible] pausa invernale e le destinazioni medio alte e di lusso dove comunque si richiede la qualità del servizio, non sembrano affatto trascurate.

[illegible] fa notare Ernesto Mosso di Crocetta Viaggi, sono esauriti le Maldive dove primeggia Valtur sull'atollo Baa dell'isola Kihaad; gran richiesta per Mauritius, come meta di affezione, e per i nuovi villaggi all inclusive dei Viaggi del Ventaglio: Maiton, con l'abbinamento Birmania-Phuket e Messico.

Le vacanze benessere, dedicate al relax, alla [illegible] del corpo e alla tonificazione dello spirito scalano le classifiche delle preferenze. Fra le [illegible] più ambite il Kanuhura resort alle Maldive dove un soggiorno con [illegible] pensione e viaggio costa 3 milioni e mezzo alla settimana. A parte, un intenso programma di massaggi attinti dalla cultura orientale, trattamenti e bagni alle essenze, alla frutta e ai sali.



[illegible] DI MAITON

Il benessere si trova anche più vicino, alle terme, dove le prenotazioni (soggiorno e cure) sono in aumento anche in questo periodo. E molti hotel nelle località alpine, soprattutto in Trentino, [illegible] attrezzate con piscine, palestre e centri benessere per offrire un servizio sempre più richiesto.

Le vicende di Luna Rossa alle regate di selezione per la Coppa America, hanno fatto salire la «febbre» per la vela che già fra i torinesi è diffusa per tradizione. Sono aumentate, rispetto al 2001, le prenotazioni di viaggi charter in barca a vela, [illegible] la Equinoxe Viaggi ch[illegible] ha quasi esaurito le notti ai Caraibi.

Tutti prenotati, invece, i viaggi solidali, di conoscenza e solidarietà organizzati dal Cta (www.viaggisolidali.it; telefono 011 437.9468) con destinazione Africa e Sud America seguendo i principi del «turismo responsabile» che partecipa, con le quote viaggio, a finanziare progetti di sviluppo locale. Resta ancora qualche disponibilità per gennaio per il Social Forum di Porto Alegre e per il [illegible] festa di Yemanjà a Salvador sapientemente descritta da Jorge Amado.

IL GIARDINO

Ginnastica verde per pollici arrugginiti

Arriva Natale, le giornate tornano finalmente a riallungarsi. Un sollievo e [illegible] supplizio per chi adora zappettare e [illegible] ritrova imprigionato nella sedentarietà forzata dall'inverno, spulciando freneticamente i nuovi cataloghi di fiori e sementi. Offre una scappatoia la «ginnastica verde» proposta dall'associazione di promozione botanica Fior[illegible]talia nella nuova sede di via Pastrengo 3,(tel. 011/500847), che a metà gennaio riaprirà la segreteria ogni mercoledì e giovedì pomeriggio. In programma una terna [illegible] corsi di orticoltura, floricoltura e frutticoltura in grado di mantenere in forma qualsiasi clorofilla-dipendente, trasformandosi in ottima strenna per i titolari di un fazzoletto d'orto e di giardino [illegible] per chi conti di rinnovare balconi o terrazze con profumi fioriti e ombre di rampicanti. I tre stages avranno cadenza settimanale dalle 18 alle 19,30, [illegible] fine gennaio e [illegible]. Ogni martedì i segreti dell'orto svelati dall'esperto di coltivazione organica Riccardo Arnoulet, dal menù indicati per legumi o aromatiche alla medicina d'urgenza delle piante o [illegible] «reparto nascite» dei semi. Il mercoledì le lezioni sui fiori, comprensive di esercitazioni in vivaio coordinate da Alberto Bonenti, ex giardiniere-capo del Comune. Tra i temi: il bordo misto, i fiori del [illegible], gli erbari o la potatura di rose od ortensie. Al professore Giancarlo Bounous, direttore del dipartimento di colture arboree ad Agraria, la [illegible]gia del programma di frutticoltura, con prove sul campo di potatura e innesto. Per [illegible] restare [illegible] mani in mano, nel frattempo, ottime le spirali, le piramidi o le sfere da ricoprire a Natale e [illegible] resto dell'anno con corolle e verde stagionale. Le propone in piazza Galimberti 17 «Dina Fiori», nota per le coreografie nuziali a base di frutta inventate per i grossisti del vecchio mercato ortofrutticolo di via Bruno.

tidsre@infinito.it

MANGIAR BENE

Animelle e gnocchi di castagne

La Trattoria Torricelli [illegible] un nome conosciuto nella ristorazione torinese. Dalla fine dell'Ottocento fa cucina piemontese per un pubblico buongustaio e qualificato. E dal 1993 è gestita [illegible] due giovani conduttori, Paolo Montebro e Massimo Moriondo (quest'ultimo [illegible] ai fornelli). A dire il vero, la Trattoria fa piatti [illegible] cultura gastronomica subalpina, ma il più delle volte rivisitati. In poche parole, offre pure un repertorio di cucina creativa. Questo è uno «stile» che piace a una clientela che possiamo definire [illegible] alto livello e a gruppi familiari che arrivano i fine settimana. Insomma «andiamo alla Torricelli» è una frase frequente fra i suoi fedeli avventori. Si prenota un tavolo in questo angolo di Crocetta per gustare le tradizionali animelle in compagnia di una saggia bevuta di Grignolino o Dolcetto oppure si viene qui richiamati dai botsoà (piedini di maiale) da apprezzare assieme a una panderosa Barbera astigiana [illegible] e [illegible] elegante Nebbiolo d'Alba. L'elenco delle ghiottonerie della Trattoria Torricelli prevede pure un'eterogenea presenza di primi piatti con trionfo di pasta fatta in casa, agnolotti dal plin e, rullo di tamburi, stuzzicanti gnocchetti impastati con farine di castagne e serviti con toma di capra e ghiotta salsiccia. Da «frequentare». Anche il ricco carrello con formaggi tutti subalpini provenienti in prevalenza dal colle del Lys, da Giaveno, da Coazze e in genere dai margari della bassa valle di Susa.

La Trattoria di Montebro e Moriondo rimane aperta per cena sino alle 23 e per pranzo di può arrivare a tavoli sino alle 14. Una curiosità: i formaggi e i dessert vengono serviti da Mariurka, bella e gentile ragazza cubana.

La Trattoria Torricelli è nell'omonima via al numero 51 (angolo corso Duca degli Abruzzi). E' gradita la prenotazione. Prezzo: sui 30/35 euro con vino. Chiusura alla domenica e lunedì a pranzo. Telefono 011 599814.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Interbanca entra in Comipac

Sebbene in un momento di [illegible] nel mondo automobilistico nazionale, emerge un grande gruppo solido e radicato sul territorio, in grado di fronteggiare [illegible] crisi attraverso iniziative volte a valorizzare il prodotto auto.

[illegible] il caso di Comipac S.p.A., holding finanziaria con sede a Torino, che viene affiancata da Interbanca S.p.A. per sostenere il piano di sviluppo industriale dell'azienda che prevede l'espansione del core business.

Interbanca S.p.A. annuncia oggi l'ingresso con una quota dell'8% nel capitale di Comipac S.p.A., costituita nel [illegible] e guidata da Nicola Loccisano.

Comipac S.p.A. [illegible] a capo [illegible] un gruppo [illegible] aziende storiche (tra cui Gruppo Progetto) distributrici [illegible] autoveicoli, ricambi ed assistenza per diversi marchi automobilistici di rilevanza mondiale.

Comipac S.p.A., con l'entrata nel capitale di Interbanca, cogliendo [illegible] opportunità che il mercato Europeo offrirà a partire [illegible] attraverso [illegible] totale attuazione della Legge Monti [illegible] offre, tra l'altro, le possibilità di generare [illegible] totalità di offerta [illegible]so l'aggregazione di marchi e prodotti, aumenterà [illegible] proprie concessionarie, implementerà l'attività [illegible] assistenza post vendita ed amplierà l'offerta di servizi globali (usato, renting, leasing, finanziamenti).

NOTIZIE dalle AZIENDE



Raya e l'Oriente

Dal [illegible] Dicembre i torinesi possono fare shopping in un ambiente esclusivo, [illegible] nel [illegible] genere, [illegible] gli oggetti e i ricchi gioielli esposti accompagnano il visitatore in un viaggio immaginario tra Venezia e Pechino, sulle orme di Marco Polo.

Raya e l'Oriente, in Via Petrarca 15, angolo via Madama Cristina, è il nuovo indirizzo da segnarsi in agenda.

Il primo [illegible] caldo [illegible] elegante [illegible] il secondo, completamente occupato da una splendida tenda orientale, [illegible] arredati [illegible] attenzione e cura al fine di proporre ai visitatori una [illegible] varietà di oggetti [illegible] in [illegible] dei più sontuosi suk.

La bellezza indonesiana della giovane Raya Chianello accoglierà i clienti che vorranno immergersi [illegible] un alternativo shopping natalizio [illegible] ricerca di prodotti etnici ricercati, gioielli di Murano, bracciali in argento antico, collane, sciarpe di seta e vesti.

Una scelta ampia e mai banale di oggetti di alta qualità proposti a prezzi più [illegible] convenienti.

Un indirizzo da tenere presente per chi volesse donare qualcosa di [illegible] ai propri cari o per coloro che desiderano portare a casa un [illegible] della magia d'Oriente.

TENNIS: I CAMPIONATI TRICOLORI ASSOLUTI CHE SI DISPUTANO A LE PLEIADI STANNO ENTRANDO NEL VIVO

La sorpresa è una quindicenne

Giulia Gatto Monticone promossa ai quarti

Silvia Garbarino

I piatti robusti degli Assoluti di tennis arrivano oggi, con l'ingresso delle prime [illegible] teste di serie e maschili e femminili, ma anche l'antipasto fornito ieri a Le Pleia-[illegible] è stato [illegible] saporito, soprattutto per i palati [illegible] [illegible] nostra. Le fanciulle torinesi infatti hanno saputo risvegliare gli entusia-[illegible] più sopiti [illegible] accendere un sorriso sulle labbra di tanti buo-[illegible] ex tennisti, presenti in tribuna [illegible] sguardo disincantato.

La più sorprendente (e la più applaudita) della giornata è stata la cucciola del club moncalierese ospitante, Giulia Gatto Monticone, 15 anni compiuti a novembre, che ha saputo conquistarsi l'accesso [illegible] quarti con testa prima e bei colpi dopo. Dalle qualificazioni [illegible] ha perso smalto e concentrazione, qualità [illegible]-vate pure negli ottavi dove ha spazzato dalla sua strada Katia Altilia (4ª all'Open 2002). Perso di bratto [illegible] set iniziale (1-6), Giulia ha cercato riparo con gli occhioni scuri dal [illegible] coach Marco Demo e [illegible] i neuroni alla ricerca [illegible] soluzione più rapida al problema che aveva davanti. «Mi sono svegliata solo nel secondo set - ha detto - perchè nel primo non avevo neppure capito di [illegible] in campo. Ho cercato quindi di giocare molto di più sul rovescio e infatti la mia [illegible] ha cominciato [illegible] vacillare. Capita [illegible] situazione ho soltanto badato [illegible] controllare le sue sfuriate».

Vinta 7-5 [illegible] seconda frazione, Giulia ha chiuso 6-4 la terza, ricevendo i complimenti anche di Sergio Motta, ex azzurro degli Anni 60. «La ragazzina è un talento naturale - spiegava senza ombra di fraintendimenti - ma deve assolutamente cambiare la maniera di servire, al momento è il [illegible] punto debolissimo».

Nei quarti Giulia Gatto, che è stata finalista in singolare agli italiani under 16 e vincitrice del doppio (con la Pesce) nonché trionfatrice al torneo Eta [illegible] Reggio Emilia ed è anche giunta [illegible] quarti all'Avvenire [illegible] Milano, si troverà davanti il «muro» Nathalie Viérin, testa di serie 1 del tabellone, numero 167 della classifica Wta, la nona giocatrice italiana al mondo.

In pratica la classica sfida fra Davide [illegible] Golia, [illegible] le speranze che la storia si ripeta [illegible] ridotte. Per la Gatto, qualunque sia il risultato del match odierno, l'esperienza racimolata in questi Assoluti rappresenta un viatico importante ai malesseri della sua giovane età e ai dubbi amletici che possono talvolta assalire giocatrice e famiglia.

Altra protagonista, di stampo [illegible] subalpino, è stata Silvia Disderi, 402 Wta, quadrifoglio dello Sporting Circolo della Stampa. Ha piegato - come peraltro ci [illegible] aspettava - [illegible] tre set (7-5, 2-6, 6-0) la brava valdostana Nicole Clerico, tecnicamente molto valida ma incapace di piazzare i punti decisivi. Silvia, che ha saputo in questi ultimi due anni irrobustire il gracile fisico, oggi affronta la milanese Alberta Brianti, 378 Wta, in un confronto che si preannuncia assai equilibrato.

Si arena il sogno [illegible] della 17enne pleiadina Vittoria Maglio fermata da Giulia Meruzzi dopo un set d'avvio spremutissimo (7-6, 6-2). Nell'ultimo quarto [illegible] finale [illegible] troveranno opposte [illegible] Stellato (6-2, 6-3 alla Bindi) e la Dell'Angelo.

Nel tabellone maschile oltre all'approdo a Moncalieri del campione italiano in carica, Giorgio Galimberti, e dell'italo argentino Martin Vassallo, prime [illegible] teste [illegible] serie, c'è da segnalare il passaggio del turno del palermitano Di Mauro che ha appiattito con la solita mezzamaratona l'emilia-[illegible] [illegible] pari stile Montenet (3-6, 6-0, 6-2), e la semipasseggiata di Matteo Colla sul napoletano Accardo (7-5, 6-3). Stamane a Di Mauro spetta il davisman Galimberti, mentre [illegible] Colla tocca l'emergente campano Polito Starace, 21 anni, 189 Apt, vincitore con Luzzi un paio di mesi fa della Coppa Europa a squadre.

TEMPO DI CALENDARI ANCHE NEL SOFTBALL



Nudo artistico per [illegible] ragazze del La Loggia

La matricola La Loggia sta dimostrando fuori del diamante di [illegible] essere affatto sprovveduta. Per sostenere il team di softball, appena promosso in A2, la [illegible] ha deciso [illegible] realizzare un calendario [illegible] foto di nudo artistico di alcune sue giocatrici, e di metterlo in vendita [illegible] prezzo di 6 euro. Una buona idea: le 600 copie realizzate sono andate a ruba, anche per la femminilità (mai volgare) dei soggetti ritratti. Nella foto Alice Florio, 17 anni, ricevitore.

UNA DOPPIA PASSIONE

La Zanoletti tra atletica e skeleton

Domenico Lataglìata

In certi giorni salta [illegible] alto, in altri [illegible] sdraia a testa in giù su una sorta di slitta e si scaraventa lungo una pista ghiacciata. Costanza Zanoletti, [illegible] anni appena compiuti, [illegible] [illegible] ancora deciso cosa farà da grande. [illegible] forse [illegible]: «Provo a divertirmi facendo sport, se poi arrivano i risultati tanto meglio».

In sostanza: fino alla scorsa [illegible] l'atleta di Domodossola, che [illegible] anche discreti trascorsi con la velocità, saltava in alto e basta (personale di 182 cm, società di appartenenza l'Atletica 2000 Milano). Poi, un [illegible] giorno al campo di atletica [illegible] presentarono alcuni allenatori di [illegible] disciplina - lo skeleton - tutta nuova o quasi. Nome complicato, fascino garantito e prospettive mica da rid[illegible]: in Italia non esiste una tradizione, [illegible] i Giochi di Torino [illegible] impongono [illegible] presentare una squadra almeno decente. La Zanoletti, insieme a Fausto Iovine, Mauri-[illegible] Oioli e Matteo Torchio, pri-[illegible] si informa e poi risponde presente. «Perché no?, [illegible] sono detta. E' uno sport divertente, si raggiungono grandi velocità e, quando si è in curva, si è sottoposti [illegible] pressioni notevoli. La paura, però, non c'è quasi mai».

Cominciano gli allenamenti a secco, le prove di spinta, la rincorsa e tutto quanto fa parte del bagaglio di chi fa skeleton: «Sul ghiaccio ci [illegible] andati per la prima volta a fine ottobre in Germania, sulla pista di Winterberg - racconta -. Pur avendo poca esperienza, [illegible] siamo resi conto [illegible] non essere poi così indietro rispetto agli altri ragazzi che praticano questo sport». Per nulla, viene da precisare, [illegible] è vero che proprio la Zanoletti, tesserata nel frattempo per [illegible] Sci Club Sauze d'Oulx, è risulta-[illegible] nei giorni scorsi la migliore alle selezioni nazionali per la gara di Coppa Europa che si disputa oggi [illegible] Winterberg. Oioli non le è stato [illegible] meno: giunto secondo, si [illegible] candidato per un posto ai Mondiali Juniores.

Continuando di questo passo, Torino 2006 «rischia» [illegible] essere davvero dietro l'angolo.

VINOVO PROPONE NEL POMERIGGIO UN INTERESSANTE CONVEGNO

Tris con diciannove trottatori

La qualità di Adabella Park potrebbe non bastare

E' una bella Tris quella che Vinovo propone nel pomeriggio. I partenti sono 19, divisi su due nastri, e la distanza è quella del doppio chilometro. Il pronostico tecnico è difficile: i titoli migliori li ha certamente Adabella Park, forte e regolare, ma l'allieva di Marino Lovera dovrà dimostrare di sapersela cavare anche in uno schema tanto convulso, che non sembra quello preferito. Ecco così che le preferiamo Artic Ice Blue (17) che ha maggior esperienza ed anche il conforto di una guida affidabile. Poi indichiamo Zinedin Np (14) che potrebbe sfruttare una posizione non impossibile, lasciando la [illegible] citazione ad Alpenstock (8), probabilmente il più forte del primo nastro. Ai sistemisti consigliamo anche Adabella Park (19), Unfair Bi (7) ed anche Upper Lb (9) che ripropone il tandem di Varenne: Turja-Minnucci.

Fra i puledri c'è da vedere l'ottimo Dirimpetto, imbattuto nelle due corse sinora fornite. Il cavallo allevato [illegible] don Vittorio Pluzzi, il parroco [illegible] Robecco Pavese prematuramente scomparso, ci dovrà dire se è davvero [illegible] campioncino. All'opposizione trova soggetti interessanti come Dryade e Dacotamar.

I nostri favoriti (inizio ore 15, ingres-[illegible] gratuito): I. Arzachena, Alert di Jesolo, Appenachiaro. II. Cara Benedetta, Cotica Rosl, Capinera Rosso. III. Dirimpetto, Dryade, Dacotamar. IV. Versus di Mar, Ubidi, Asica. V. Dinosaura Aa, Disastro Domar, Dodo. VI. Bar del Roero, Bath di Casei, Catia del Rio. VII. Acrobat, Avorio, Vella Donlisa. VIII. Charizard, C[illegible] Ip, Caccia Sib. IX. Artic Ice Blue, Zinedin Np, Alpenstock.

ASSEGNATI IERI I PREMI AI VINCITORI DEL G. P. COMUNITÀ MONTANE

La corsa in montagna piace

Sono stati 8000 i partecipanti alle 11 gare disputate

[illegible] Piemonte nello [illegible] primavera ha fatto registrare [illegible] nuovo record sportivo: è stata la prima regione italiana ad aver istituito il Gran Premio delle Comunità Montane di corsa in montagna, organizzato dalla Fidal e sostenuto dai fondi regionali dell'assessorato alla Montagna. La manifestazione [illegible] è sviluppata su 11 prove, disputate in tutto il territorio [illegible] si è affiancata nel calendario agonistico al campionato regionale [illegible] specialità. I circa 8000 partecipanti alle gare [illegible] i 15 mila spettatori registrati, hanno convinto tutti a replicare l'iniziativa ogni anno almeno sino al 2006, data dei Giochi invernali torinesi. Ieri l'ultimo atto stagionale con [illegible] consegna dei premi [illegible] singoli e alle società che hanno conseguito i migliori risultati, alla presenza dei vertici regionali Fidal e dell'assessore Vaglio.

Classifica società G.P. Comunità Montane. Maschile: 1. Giò Rivera 22; 2. Dragonero Caragliese; 3. Genzianella. Femminile: 1. Dragonero; 2. Giò 22; 3. Canavesana. Trofeo Giovanile: 1. Caddese. Individuali. Maschili M1: 1. Gabriele Abate (Giò 22); 2. Graziano Giordanengo (Dragonero); 3. Dario Bonino (Giò Rivera). M2: 1. Mauro Collino (Baudenasca); 2. Silvano Martina (id); 3. Paolo Bessone (Giò Rivera). M3: 1. Gabriele Barra (Baudenasca); 2. Silvio Galliano (id), 3. Francesco Coletta (Giò [illegible]). M4: 1. Carlo Marino (Baudenasca), [illegible]. Sebastiano Scuderi (Cedas); 3. Claudio Milan (Amici Pianezza). Junior: 1. Michele Rossi (Valsesia); 2. Marco Reinelli (Genzianella); 3 Manuel Cravero (Saluzzo). Femminili. F1: 1. Rossella Cravetto (Dragonero); 2. Monica Ghio [illegible]; 3. Debora Cardone (Canavesana). [illegible] 1. [illegible] Viale (Dragonero); 2. Josephine Lopez (id); 3. Antonella Giordanengo (id). Junior: 1. Luisa Tarditi (Valle Varaita); 2. Greta Zanoli (Caddese); 3. Sara Giacoletto (Libertas Forno).

SPORT FLASH

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Il capolista Torino (A2) è impegnato stasera (ore 20) in trasferta contro il Val Venosta.

■ **PATTINAGGIO VELOCITÀ.** I torine-[illegible] Gregory Duggento e Luna Gregnoli sono tra i [illegible] convocati dai tecnici federali Marchetto [illegible] Baronio per un periodo di apprendimento specifico [illegible] pattinaggio veloce su ghiaccio a Baselga di Pinè (Tn).

■ **BOXE A BEINASCO.** Riunione regionale dilettanti (org. Società New Boxe [illegible], domani a Beinasco (ore [illegible]; palestra di via Pio La Torre 1).

■ **PER [illegible] POZZO.** Nel 34° anniversario della scomparsa di Vittorio Pozzo; per ricordarlo verrà celebrata sabato (ore 11) una [illegible] nella chiesa di Santa Cristina.

■ **[illegible] DI NATALE.** Domenica a Torino, nel parco della Pellerina, [illegible] la Maratonina di Natale, non competitiva di 21,097 km, con traguardi intermedi a 3,5-6-11 e 16 km. Il via alle 9,30 in corso Appio Claudio.

Nei negozi Bertolini tantissime buone idee per fare [illegible] doni di Natale

Borse, scarpe, vestiti e cappelli

All'insegna delle novità, del colore, dell'ironia

La particolarità del periodo Natalizio è quell'insieme di confusione [illegible] vivacità che si concretizzano nell'incontrare amici e parenti, nello scambiarsi auguri e doni, confidando di far cosa gradita. Ci fa piacere, quando dobbiamo fare un regalo, cogliere nel segno, e piccolo o grande che sia, fare in modo che [illegible] nostro dono lasci comunque un segno di particolare attenzio[illegible]. Bertolini & Borse nasce in piazza Vittorio Veneto nel 1923, e da allora ha passato molti Natali con i suoi clienti, quasi 80. Un'esperienza che [illegible] diventata una filosofia, un forte legame con i propri clienti. Inoltre i punti vendita di Via Roma 20 e Via Teofilo Rossi 3 - di fronte al Palazzo Bricherasio, per intenderci - si accomunano per la loro ironia e contemporaneità. Visitarli è un'oc[illegible] per vedere [illegible] c'è di nuovo. Tra l'altro, suggeriamo di raggiungere il centro servendosi delle comode navette ATM.

Una volta stilato l'elenco dei regali da fare possiamo tranquillamente entrare in un [illegible]zio Bertolini. Infatti basterà un'occhiata nel mondo Camper per scegliere una mitica Pelotas, proposta nei colori golosi dell'inverno: cioccolato, uva, crema, perfettamente calzanti per quell'amico che [illegible] sempre in crisi perché ha già di tutto, forse ha già anche una Camper, e per questo siamo sicuri di far centro, sapendo che al massimo cambierà la misura entro il 7 gennaio. Per le nostre amiche, complici dei nostri segreti, troviamo i piccoli racconti delle Twins: l'eterno gioco del «M'ama non m'ama» o «L'ago e filo» che intreccia storie di amori o viaggi. Ci [illegible] anche calzanti regali per nonni, zie e cugi[illegible] nel mondo Camper, infatti le [illegible] linea Spiral, Lola Casicasi si caratterizzano per la loro versatilità e ironia.



Regalare un paio di Camper concilia il piacere di fare un regalo utile e di qualità, con l'idea di realizzare il desiderio di chi lo riceve.

La lista dei regali continua e [illegible] troviamo [illegible] scegliere una borsa, una tracollina o uno zainetto. Tra le varie proposte che spaziano dalle linee più classiche di Biasia, sia in pelle morbida che in cuoio rigido nei colori base moro, nero ma anche in flash moda come il sabbia, che nella linea Gabs, dove la parola d'ordine è il colore. Infatti sia le borse in patchwork con l'interno in peluches, che quelle [illegible] con stampe a fuoco hanno svariate varianti colore. Campomaggi propone in esclusiva da Bertolini le borse in tessuto e pelle [illegible] tasche portacellulare, zaini in pelle rossa e secchielli in bicolore. Un particolare accenno alle borse e scarpe Icons ovvero la linea che propone le riproduzio[illegible] di opere d'arte su oggetti di pelletteria (es. Warhol, Modigliani, Klimt). Altro mondo d'ispirazione artistico [illegible] quello di Agatha Ruiz de la Prada, blasonata stilista spagnola, che propone l'arte negli oggetti d'uso quotidiano.

In Piazza Vittorio Veneto 6/d [illegible] fianco allo storico [illegible] Bertolini troviamo il primo negozio che dedica «spazio» al mondo Agatha, ovvero un'ampia selezione di oggetti di cartoleria, abbigliamento donna bimba, occhiali, profumi, borse, pigiami tutti caratterizzati dall'allegria dei colori e delle forme di Agatha.

Non si può resistere all'acquisto di una t-shirt di Custo ora non solo per lei ma anche finalmente per lui, da abbinare o meglio per contrastare [illegible] abbigliamento basico. Altra vasta gamma di regali li possiamo identificare nei vari abbinamenti job&holliday delle propo[illegible] Esologue Blue Key dove troviamo le gonne gessate dal taglio anni 50 da abbinare ai scaldacuore, e da vere amiche possiamo regalare le gonne lunghe in taffettà da portare in città con maglioni sportivi, ma perfette per le prossime feste magari in montagna.

Altro regalo golosissimo: il cappello. Piace perché assolutament[illegible] vezzoso con i fiori applicati o favolosamente utile per il gran freddo nelle varianti in peluches, tipicamente torinese per tradizione, scopre fantasie contemporanee nelle versioni spirur-multicolor o nei rassicuranti velluti e twid.



[illegible] ancora la classica Filofax, la Spalding ideale per l'ufficio, la linea Victorinox per chi viaggia

Un regalo «tecnologico» per gli appassionati

Le cinture Brani arrivano, in esclusiva, direttamente dal Belgio

I negozi Bertolini propongono anche una serie di regali ad «alta tecnologia». Per tutti gli amici intrigati delle ultime scoperte del settore, ecco appena giunta dal Belgio [illegible] cintura Brani, [illegible] connubio elegantissimo di tecnologia e di design. E' in esclusiva da Bertolini. Le [illegible] caratteristiche? Il tasto a scatto rapido, [illegible] esempio. Non importa come molto voi stringiate la cintura Brani; una sola spinta a una barretta del tasto a scatto rapido la aprirà. L'intero sistema della chiusura infatti è stato destinato per funzionare con grande facilità. In più, c'è il fattore dell'impermeabilità. Un'altra caratteristica davvero interessante delle cinghie è che tutti i materiali utilizzati sono al 100 per cento impermeabili. Ciò rende la marca Brani ideale per gli sport «esterni», come la navigazione, per sciare, per fare surf e golf. Altre buone ragioni per scegliere Brani? E' che non presenterà mai nessuna «coda». Una «coda» allentata che pende giù non è proprio possibile perché Brani la fa scorrere lungo la parte interna. In questo modo è comoda da portare.

Un'altra presenza tecnologicamente avanzata, da Bertolini, è la nuova serie di articoli da viaggio Victorinox, dedi[illegible]ata a tutte quelle persone che quando viaggiano non cercano solo un contenitore, ma un vero e proprio stile di viaggio.

Con la linea di accessori Spalding potremmo poi azzeccare sia i regali d'ufficio che quelli indirizzati agli amici più esigenti. Infatti la linea di scrittura (penne, roller, micromine, stilo) è realizzata [illegible] nel classico Spalding alluminio anodizzato che nelle resi[illegible] colorate e nella nuova variante in legno, che rende le penne veri oggetti di culto. Novità anche nelle cartelle professionali proposte nei colori «forti», ovvero giallo arancio rosso, che affiancano le tradizionali cartelle realizzate nei pellami a concia naturale, nel classico nero e moro. Sia gli accessori da scrivania che gli orologi (da parete, da polso o da viaggio) hanno poi il sapore degli oggetti anni 20, adatti a tutti gli amanti dello stile [illegible].

E l'agenda? Rimane come sempre la soluzione a tutti gli ultimi regali, fatti magari al volo: infatti con Filofax, agenda storica e originale, possiamo completare la lista dei regali e andare a mangiarci, tranquilli e rilassati, un bel panettone con la panna.

RITROVI

AMERICA 4477171 - d.j. Franco

BEVERLY HILLS Sanihiè il salotto del liscio - 0161 935243 - 987.103 - Questa sera grande orchestra "I Rodigini" e a mezzanotte spaghettata omaggio. Veglione Capodanno si mangia si ■■ e si ■■ con ■■ grande orchestra spettacolo "Tonia Todisco". Prenotate posti limitati riservati.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel. 011 6699560: 15,30 dance by Puma Band. 21 Gran Itacin Doc by Ciao Pais

CLUB 84: Tel 011 669 9560: È in atto prevendita veglionissimo capodanno

CRAZY ONE via Goffieri 15 bis tel. 011.6505470 - Rebecca Neri, Elisabeth & Crazy girls. Prenota cenone con grande spettacolo Capodanno.

DU PARC giardinireali 011.5215275 ore 21,15 due serate in una: Gilda Giuliani e la grande orch. "Novecentoband" (16 elementi) diretta dal M° Gianni Palumbo prenotazioni.

GARDEN 6603443 - h. 15 Laura e'e Ingr. Libero "Strappa e balla" Roki.

LA LUCCIOLA: Tel. 011.200097: ■ orch.

TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9 - Aperto tutte le ■■ tel. 011.5620986 - Musica dal ■■ Prenotazioni per 31/12.

■■■ E ■■■

A■■■MIA: Mostra collettiva. Opere scelte. Domenica aperto

ARTE ANTICA ■ MODERNA (L'): via Volta ■ - via San Quintino 4 - tel. 011.5625634 - Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo

ARTINCONTRI- Nizza 78 - Bruno Coppo

■■ICO- Fernando Eandi

FOGLIATO: Daniele Ponsleone

PIRRA: Post-Impressionismo russo.

SANT'AGOSTINO Regali di Natale

ASSOCIAZIONE LIGURE ■ PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE ■■■ ■ CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE: artisti della galleria.

BERMAN - G.B. Quadrone - ■■, bitumi, disegni

BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso,

BIASUTTI G.: ■■ della Rocca 6: Novecento e Contemporaneo

CARLINA: per un collezionista.

NARCISO: ■■ e decorazione disegni e tempere 1902-1916.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 ■■ di gala, 22.30 Tg4, Informazione regionale; 23.30 Non solo evita la nott.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie, 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot parts.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna ■■, 22.45 Beach and fun.

QUARTA RETE TV
20.15 Coming soon; 20.30 Toro Amore ■■ 22.15 Italia in festa; 23.00 Penthouse

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 19.30 Coming Soon; 20.00 Tg. 20.45 Sapori; 21.00 Fun Tv; 21.30 Speciale; 22.30 Bioritmo.

QUINTA ■■
20.00 I segreti del ■■ animale, Doc.; 20.20 Musica e big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Le incontentabili; ■■ Liberi sguardi quotidiani; 20.45 Funari forever; 22.15 Tina mite; 23.30 Soldi; 0.15 Extreme.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; ■.00 Telefilm, 22.30 Telegiornale

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 21.45 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 ■■ casa, 22.20 Tg rullo; ■■ Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 118 Viaggi.

INTV
14.30 Coming soon; 15.00 Shopping; 21.00 Coming soon; 22.45 Auto d'oggi

TELESUBALPINA
19.45 Mito Ferrari; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Novena di Natale; 20.00 Cal-■■, Doc.; 20.30 Tg Aut; 21.30 Filodiretto; 22.40 Novena di Natale

TAI 9
19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Il grande talk; 22.00 I confini della scienza, Documentario

TELESTUDIO
20.35 Bugs, TF; 21.30 Speciale contrade ■ Piemonte; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T and T, TF; 1.15 Assassino con me Film.

VIDEONORD
20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Rally News

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011.515.7511. Cinema - La nouvelle vague. Ore ■ ■■ al Julio vont en tableau. Mostra ■ Monde est familier e Ritratti in libro (■■ fino al 20/12).

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. ■■ Principe Amedeo 8/A, ■■ Tel. fax 011 484944. Rassegna ■■ via ■■ 2002-03 21-22-23/02/■■ primo studio per Maya Teatro della Trasmigrazioni, prima assoluta. L'Espace Via Mantova 36/bis Torino ore 21. Ingr. 10 eu, 8. Info e pren. 011 484 944 - mutamentozc@yahoo.it

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel 011 812 5606. Ore 16.30, 18.30 Punto cieco. La segretaria di Hitler. Ore 20.30 inaugurazione di Il grande dittatore. Incontro con Francesco Virga. Ingresso libero. Segue Il vagabondo e il dittatore. Segue Rosso Fango.

CENTRO D'ARTE ■■ DRAVELLI. Via Praciosa 11, ■■ Chiuso

STALKER TEATRO. Piazza Montale 14 bis/a, Torino. Tel. 011 739.9833. Dal 20 al 22/12 presenta la rassegna Interurbani presso il teatro Don Orione in piazza Eugenio Montale 16 (Vallette) a Torino. Pa. Inf. 739.9833-348 4405034

■■ TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Per la rassegna teatro luoribuogo il 21-22/12 ore 21 presso il Centro d'Arte Varia M. Dravelli, strada Praciosa 11, Moncalieri. La Comp. C.I.T.T. (Milano) presenta, Vasalitexa, ■■ Di Bonetti e M. Ruggeri, regia di M. ■■

TEATRANZANTEDRAMA. Alfiano Ares, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. Non pervenuto

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. ■■ 011 517.2828. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 ■■ ■■. Non pervenuto.

■■SL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 669 6594. Comp. Torino Teatro Operetta in C'era una volta l'operetta. Il 13 e 19/12 ore 16 Palavalentino e le ■■ di ■■ ■■ 20 e 30 - ven ■■ ore 15 via Dibatello 113. Ingr. libero. Tel. 011 696.9594

■■■

FM 93,9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 19.30

Viaggio alla radio
11.30.

Spettacolo
14.30.

Pianeta Hi-tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris

Primo piano 17.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzenato)

La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00

le trame

DEI FILM

ARCA [illegible] Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa. ●●●● [Greenwich]

BARA CON VISTA. Commedia. In un villaggio del Galles spicca la rivalità tra due imprese funebri. [Nazionale]

CHE [illegible] SANTA CLAUSE?. Fantasy. Per essere riconfermato per il nono anno come Babbo Natale Scott Calvin deve trovare moglie. [Massaua, Reposi]

LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. [Reposi, Massaua, Pathé]

DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese. ●●●● [Kong]

DOLLS. Drammatico. Due giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una [illegible] del pop [illegible] un fan. ●●●● [Greenwich]

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Ideal]

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento. ●●● [Fratelli Marx]

ERA MIO PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty», la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta. [Doria, Eliseo, Massaua, Pathé, Ideal]

FEMME FATALE. Thriller. Una seducente ladra [illegible] in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario. ●●● [Ambrosio, Due Giardini]

HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. Fantasy. Al ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici trovano nella scuola di arti magiche un nuovo professore malvagio. ●●● [Adua, Arlecchino, Capitol, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Ritz]

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio. ●●● [Arlecchino, Reposi]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente [illegible] scene chiamato a girare un film: [illegible] set, perde la vista per la tensione. ●●● [Chaplin]

K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo rischia di esplodere vicino alla costa americana. ●●●● [Reposi]

LA LEGGENDA DI AL, JOHN & JACK. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre gangster che, nella New York del 1959, devono eliminare un certo Frankie. ●● [Ambrosio, Ciak, Greenwich, Fiamma, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il [illegible] di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante. ●●●● [Empire]

IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. Commedia. Le vicissitudini di una trentenne di origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della sua vita e vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono. ●● [Massimo, Olimpia, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso un uomo nella campagna francese: le [illegible] donne [illegible] frequentavano la [illegible] sospettate. ●● [Erba]

PANTALEON E LE VISITATRICI. Commedia. Dal romanzo di Vargas Llosa, la storia di un ufficiale dell'esercito peruviano che deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati. ●●● [Nazionale]

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista [illegible] polacco durante l'occupazione nazista. ●●● [Massimo, Olimpia]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni. ●●● [Valentino]

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore. ●●● [F.Marx]

IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra del 2020 il mondo è dominato da draghi volanti. [Lux, Pathé]

LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI. Commedia drammatica. Rose Troche descrive la vita, che s'interseca, di quattro famiglie abitanti in un sobborgo di New York. ●● [Chaplin]

SOGNANDO BECKHAM. Commedia. A Londra la diciottenne di origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene al calcio come il suo idolo, David Beckham. I genitori la ostacolano. ●● [Due Giardini, Centrale]

SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro nel quartiere di Londra dove è cresciuto. ●●● [Eliseo, Adua]

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità. ●● [Ambrosio, Ideal, Pathé]

L'UOMO [illegible] Drammatico. Un insegnante in pensione che ha [illegible] sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio. ●●● [Adua, Etoile]

L'UOMO SENZA PASSATO. Drammatico. Kaurismaki racconta di un uomo che arriva a Helsinki con il treno, si addormenta su una panchina, viene aggredito: si risveglierà in ospedale, pronto a cominciare una nuova vita. ●●● [Romano]

IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. Drammatico. Dal libro di Sepulveda, la storia di un uomo che vive ai margini della foresta amazzonica. ●● [Kong]

VIVA LA SCIMMIA. Drammatico. Dal romanzo «Le due zitelle» di Tommaso Landolfi, la storia di due sorelle (Giuliana De Sio e Lunetta Savino) che vivono assieme all'anziana madre in un vecchio palazzo abitato da benestanti famiglie. [Fregoli]

DA DOMANI LA RASSEGNA «TORINO5: UN TERRITORIO ALLO SPECCHIO»

TUTTO IL «BUONO» DEL MONDO

Tre giorni di spettacoli da domani al 22 dicembre nel territorio delle Vallette per coinvolgere non solo la Circoscrizione 5 ma gli abitanti di tutta Torino. E' quanto si propone la rassegna «Torino5: un territorio allo specchio», con un ciclo di iniziative, che iniziano al mattino e si protraggono fino a sera, all'insegna dello spettacolo, eventi, incontri di confronto tra associazioni, gruppi e cittadini comuni. Promossa e diretta da Stalker Teatro «Torino5» è la prima iniziativa di un fitto programma di attività previsto dal progetto pluriennale «InterUrban2006», [illegible] dai Settori Periferie, Gioventù, Eventi Culturali e dalla Circoscrizione 5 della Città di Torino.

Sono più di [illegible] i gruppi e le associazioni del territorio impegnati nel contesto. Vari i temi e le attività artistiche proposte, che spaziano dalla [illegible] al teatro, dalla musica alle arti visive, e che si rivolgono a fasce d'età diverse: dal gruppo brasiliano di Capoeira, ai canti e le danze nigeriane, alla clownerie, al teatro dei bambini delle scuole elementari delle Vallette, fino alla performance multidisciplinare. Incontro è dunque la parola chiave della rassegna, durante la quale, oltre il prevedibile scambio fra i differenti gruppi e la popolazione del territorio e non solo, ci sarà un vero e proprio momento conviviale, giustamente denominato «cenacolo», durante il quale ogni associazione avrà modo di presentare un piatto tipico della propria regione o nazione. Attraverso il «buono» di ogni cucina, si esprimerà così, il concetto di multietnicità. Tra gli spettacoli si segnalano domani «Le sfumature dell'amore», spettacolo di danza a cura di ArteSportBallet, i Canti e le danze africane, il Christ Apostolic Church of God Mission sabato alle 21 e il «Concerto» con musica e festa di I.R.A e Santiago. Info al Teatro Sociale di Innovazione Don Orione, piazza Eugenio Montale 16, telefono 011/739.98.33. [s.n.]

PRIME VISIONI

LA STAMPA VOTA [illegible]
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ADUA ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
1° spett. € 3,00, anz. 2,50, rid. 6,50; Agiscuola 4,50
Adua 100 L'uomo del treno, di P. Leconte con J. [illegible] J. Hallyday Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Adua 200 Spider, di G. Cronenberg con R. Fiennes. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Adua 400 ♿ Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus, con D. Radcliffe, R. Grint. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

[illegible] ● piazza Solferino 4 tel. 011 562.3800
Sala 1 Domani apertura
Sala 2 Domani apertura
Sala 3 Vedi teatro.

AMBROSIO ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Entro 17.55 € 4,25; cinecard 2,60; dopo le 17.55 6,75; cinecard 5,00; anz. 3,00, tutti spett. mil./rag. 4,00
Sala 1 ♿ La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala 2 ♿ Femme fatale, di B. De Palma con A. [illegible] R. Romijn. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
Sala 3 The Bourne Identity, di D. Liman con M. Damon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO ♿ ● c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7180
Pom. € 4,65; g/a 3,10; sera 6,70; rid. 4,65.
Sala 1 Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. [illegible] D. Radcliffe, E. [illegible] Or.: 15; 18,15; 21,30
Sala 2 Insomnia, di C. Nolan con Al Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24 tel. 011 540.605
Pom. € 4,15; pom. anz. 3,10; sera 6,20; rid. 4,15
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 15,10; 18,30; 22

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Pom. € 3,70, rid. 3,00; sera 6,70, rid. 4,60
Sognando Beckham, di G. Chadha con P. Nagra. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN ♿ via [illegible], tel. 011 436.0723
Pom. € 3,70, anz. 3,10; sera 6,70; Agis 4,60
Sala 1 Hollywood ending, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 2 La sicurezza degli oggetti, di R. Troche con G. Close. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029.
€ 7,00; rid. 5,00 anz. 3,50
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9 tel. 011 779.602.00, pren. tel. 011 779.603.00
Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior 3,50; dopo le 18 6,50, senior 3,50.
The Sweetest Thing. Or.: 20,30; 22,20
Che fine ha fatto Santa Clause?, di M. Lembeck con T. Allen. Or.: 15,20; 17,30.
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 14,30; 15,30; 17,35; 18,35; 20,40; 22
Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman, J. J. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
La leggenda di Al John e Jack, [illegible] Giovanni e Giacomo con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Pom. € 4,50, G/A 3,00, sera 6,50 [illegible] 4,50, M+ 5,50
Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

DUE GIARDINI ♿ ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214.
Pom. € 3,70, sera 6,70, Agis 4,60; a/r 3,10.
Sala Nirvana Femme fatale, di B. De Palma con R. Romijn-Stamos, A. Banderas. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40
Sala Ombrerosse Sognando Beckham, di J. Chadha con P. Nagra. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

ELISEO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
1° spett. € 3,00, anz. 2,50, rid. 6,50, Agis 4,50
Eliseo Grande Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus, con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 15,30; 18,40; 21,50
Eliseo Blu ♿ Spider, di D. Cronenberg con R. Fiennes, G. Byrne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Rosso ♿ Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30

EMPIRE ♿ piazza Vitt. Veneto 5 - Per pren. tel. 011 817.1642
Pom. € 3,70, anz. 3,10, sera 6,70; rid. Agis 4,60.
Marie-Jo e i suoi due amori, di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. [illegible] Vietato minori 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
€ 5,00; ridotto 4,50
Erba 1 8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert. Or.: 20; 22,30
Erba 2 Vedi teatro

ETOILE via Bozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Pom. € 4,50; g/a 3,00; sera 6,50; R 4,50; M+ 5,60
L'uomo del treno, di P. Leconte con J. Rochefort, J. Hallyday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
€ 7,00, rid. 5,00; anz. 3,50.
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

F.LLI MARX ♿ corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Pom. € 3,70, sera 6,70, Agis 4,60; a/r 3,10
[illegible] Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus. Or.: 15,30; 18,30; 21,30
Sala Chico Elling, di P. Naess con P.C. Ellefsen, S. Nordin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala Harpo Il popolo migratore, di J. Perrin. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9073
€ 6,20; [illegible], mil. rag. Agis 4,15; anz. 3,62
Viva la scimmia, di M. Colli con G. De Sio, L. Savino. Or.: 20,30; 22,30

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 580.5768. Vedi Teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ [illegible] Po [illegible] tel. 011 817.3323
Pom. € 3,70, anz. 3,10; sera 6,70, Agis 4,60
Sala 1 La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala 2 Arca russa, di A. Sokurov con S. Dreiden, M. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 3 Dolls, di T. Kitano con M. Kanno, H. Nishijima. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL - Cityplex ♿ ● c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Pom. € 5,00; anz. 3,50, sera 7,00, rid. 5,00
Ideal 1 Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh. Or.: 15,55; 19,10; 22,20
Ideal 2 Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh. Or.: 14,20; 17,30; 20,40
[illegible] Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh. Or.: 15,15; 18,25; 21,35
[illegible] Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
[illegible] El Alamein, di E. Monteleone. Or.: 15; 17,30
The Bourne Identity, di D. Liman con M. Damon. Or.: 20; 22,30

KONG via Po 21, tel. 011 812.5996
Pom. € 3,70, anz. 3,10; sera 6,70, Agis 4,60
Il vecchio che leggeva romanzi d'amore, di R. De Heer con R. Dreyfuss, T. Spall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUCE via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Pom. € 3,70; anz. 3,10, sera 6,70; Agis 4,60
Dieci, di A. Kiarostami con A. [illegible] B. Akbari. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Pom. € 4,50, G/A 3,00, sera 6,50, R/A 4,50, M+ 5,50
Il regno del fuoco, di R. Bowman con G. Butler, C. Bale. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO ♿ ● via Verdi 18, tel. 011 812.5606
€ 6,20, ridotti 4,20, anz. 3,60
Massimo 1 Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick. Or.: 18; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 Il pianista, di Roman Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16,15; 19,15; 22

[illegible] ♿ ● corso Umbria 60, tel. [illegible]
[illegible] offerti da [illegible] Multicapacità [illegible] ed eventi promo-sconti
[illegible] 1 La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21 [illegible]

[illegible] 2 Vacanze sul Nilo, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 22,10
Sala 3 Era mio padre, di S. Mendes con T. [illegible] P. Newman. Or.: 21,30
[illegible] Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh, R. Grint. Or.: 21
[illegible] Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con N. Vardalos. Or.: 21,20
Sala 6 L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 22
Sala 7 Sognando Beckham, di G. Chadha con P. Nagra. Or.: 21,40
Sala 8 L'amore infedele, di A. Lyne con R. Gere, D. Lane. Or.: 21,10.

NAZIONALE ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173
1° spett. € 3,00, anz. 2,50, rid. 6,50, Agis 4,50.
Nazionale 1 Bara con vista, di N. Hurran con B. Blethyn, A. Molina, C. Walken. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 2 Pantaleon e le visitatrici, di F. J. Lombardi con S. Del Solar, E. Cepeda. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448
€ 7,00, rid. 5,00; anz. 3,50
Olimpia 1 Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con N. Vardalos. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 2 Il pianista, di R. Polanski con A. Brody. Or.: 16,15; 19,15; 22,15

PATHE' LINGOTTO ♿ ● via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011 667.7856
€ 5,80, dopo 18,30 7,30, sc. anz. 5,80
La casa più dolce, di R. Kumble con C. Diaz, C. Applegate. Vietato minori 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Harris, K. Branagh. Or.: 14,10; 15,40; 15,50; 17,20; 18,50; 19; 20,30; 22; 22,10
Era mio padre, di Sam Mendes con Tom Hanks, Paul Newman, J. J. Leigh. Or.: 15; 17,35 [illegible] 22,30
Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con N. Vardalos, J. Corbett. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 15,40; 17,30; [illegible] 20; 20,30; 22,25; 22,50.
Il regno del fuoco, di R. Bowman con M. McConaughey, C. Bale. Or.: 15,30; 20,15
The Bourne Identity, di D. Liman con M. Damon, C. Cooper. Or.: 17,50; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
€ 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50
Reposi 1 ♿ ● Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con K. Branagh. Or.: 15,30; 18,45; 22
Reposi 2 ♿ ● Insomnia, di Christopher Nolan con Al Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Reposi 3 ♿ ● La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
Reposi 4 Che fine ha fatto Santa Clause?, di Michael Lembeck con T. Allen. Or.: 15,45; 18. La casa più dolce. Vietato minori 14. Or.: 20,20; 22,30
Reposi 5 ● Femme fatale, di B. De Palma con A. Banderas. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
1° spett. € 3,00, anz. 2,50, Agis 4,50, rid. 6,50
L'uomo senza passato, di A. Kaurismaki con M. Peltola, K. [illegible] J. Hermala. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Pom. € 4,50, anz. 3,30, sera 6,50, rid. 4,50
Harry Potter e la camera dei segreti, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, K. Branagh. Or.: 15; 18,15; 21,30

TEATRO NUOVO ♿ c. D'Azeglio 17, Tel. 6500200
€ 6,50; rid. mil./rag. 4,50; anz. Agis 3,50
Sala Vedi teatro

VALENTINO 1 Pinocchio, di R. Benigni con N. Braschi. Or.: 20,15; 22,35
Valentino 2 La leggenda di Al John e Jack, di M. Venier e Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani One hour photo, di M. Romanek con R. Williams. Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. Riposo

[illegible] Nizza 56, tel. 011 668.7668. Domani Jules et Jim, con Jeanne Moreau, Oscar Werner, regia di François Truffaut. Unico spettacolo ore 20,30.

CENTRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Da domani a domenica Minority report, di Steven Spielberg con Tom Cruise, Max von Sydow. Ingr. € 4,10, rid. € 3,10 - abb. 2 film € 7

[illegible] via Brindisi 65, tel. 011 284.028. Non pervenuto

[illegible] via Salerno [illegible], tel. 011 522.4279 [illegible] Domenica 22/12 Stuart Little 2, cartoni animati. Or.: 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 011 562.1293. La ragazza e la strega, con Desiree. Prima visione. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. Sesso sfrenato alle Hawaii e trans che passione, con Anita Blond (Extreme Hard Core). Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30 [illegible]

[illegible] corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. Le gite, con Rita Cardinale. Apertura no stop dalle 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24

[illegible] via B. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. [illegible] strega e la latina, con Nikki Anderson, Federica Gori. Apertura ore 10,30; [illegible] ore 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Sala Metro: Giovani ragazze al confessionale, con Eva Falk e Lea Martini. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30

NOVA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.785. Superdotati cercasi in giro per il mondo, con [illegible] Lee, Hershel Savage. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. € 4

SPLENDOR via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. La clinica delle perversioni, con [illegible] Regina. Apertura ore 15, ultimo 22 [illegible]. Da lunedì a venerdì [illegible] € 4,50, ridotto € 4, anziani € 3

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible], Tel. 011 749.2907. Porno e insaziabili oltre ogni limite, con Maria Spada. Apertura ore 15, ultimo ore 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Cineforum. Lucky break.

[illegible] Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36.111
Sala 1: La leggenda di Al, John e Jack.
Sala 2: Harry Potter 2.
Sala 3: Era mio padre.
Sala 4: Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Sala 5: Harry Potter 2.
Sala 6: Harry Potter 2.
Sala 7: La leggenda di Al, John e Jack.
Sala 8: The Bourne Identity - Il regno del fuoco.
Sala 9: Harry Potter 2.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Harry Potter e la camera dei segreti.

[illegible]
MARGHERITA - DIGIT: 011 971.5525. La leggenda di Al, John e Jack.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 [illegible] 5908. Riposo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo
UNIVERSAL: 011 941.1867. Harry Potter e la camera dei segreti.

CHIVASSO
[illegible]: 011 [illegible] La leggenda di Al, John e Jack.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso.
POLITEAMA: 011 910.1433. Teatro

CIRIE'
[illegible] 920.9984. La leggenda di Al, John e Jack.

COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Harry Potter e la camera dei segreti.
REGINA UNO: 011 781.523. La leggenda di Al, John e Jack.
REGINA DUE: 011 781.523. La leggenda di Al, John e Jack.
STAZIONE: 011 749.792. Chiuso
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. La leggenda di Al, John e Jack.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. Riposo
[illegible] CINEMA D'ESSAI: Non pervenuto
BOARO: 0125 641.480. Harry [illegible] e la camera dei segreti.
LA SERRA: 0125 627.573. Era mio padre.
POLITEAMA: 0125 641.571. La leggenda di Al, John e Jack.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.[illegible] Non pervenuto

MONCALIERI
U.G.C. CASTELLO: 011 641.238. La leggenda di Al, John e Jack.

[illegible]
EDEN: 011 990.5020. Riposo.

PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.2088. Mi chiamo Sam.
SALA 1: Harry Potter e la camera dei segreti.
SALA 2: La leggenda di Al, John e Jack.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. La leggenda di Al, John e Jack.
MULTISALA [illegible] 200: 0121 [illegible] 905. Era mio padre.
MULT. ITALIA 500: Harry Potter e la camera dei segreti.
RITZ: Cineforum

RIVOLI
BORGONUOVO: Non pervenuto
GIOIELLO: 011 958.6780. Harry Potter e la camera dei segreti.

SALUGGIA
MAZZITTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
[illegible] 011 822.7362. Teatro Comunale di S. Mauro

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 [illegible]
Sala 1: La leggenda di Al, John e Jack.
Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Hollywood Ending.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Harry Potter 2.
AMBRA DUE: 0124 617.122. [illegible]

VENARIA REALE 011 459.[illegible]
SUPERCINEMA
Sala 1: La leggenda di Al, John e Jack.
Sala 2: Harry Potter e la camera dei segreti.
Sala 3: La leggenda di Al, John e Jack.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM - digital: 011 965.[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 18,00, nel Foyer del Toro, presentazione del libro «Fenice [illegible]. Dietro le quinte del Teatro Regio di Torino». Fotografie di Alberto Ramella con un racconto di Gianni Farinetti. Partecipano gli autori. Ingresso libero. Info Tel. 011 8815.246/238/270

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dal 17 al 28 gennaio al Teatro Regio: Don Chisciotte, di Jules Massenet. [illegible] direttore, regia di Piero Faggioni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Vendita sul sito www.teatroregio.torino.it e alla biglietteria del Teatro Regio [illegible] 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242/270

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. 27/12 - 28/12 ore 20,45 - 29/12 ore 15 la Comp. Stabile di Operette Albatros presenta: La Bradamante e i cammini operetta di Capodanno di Gamma & Giordano. Regia di C. Goffi. [illegible] [illegible] Info/pren. 011 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. [illegible] Pavimenti [illegible] di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Graziano Piazza. Prod. CRT Artificio. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246 - 011 515.9100. [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrovera - [illegible] [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible]

BALLETTO [illegible] DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3, tel. 011 4730189. Balletto Teatro di Torino [illegible] [illegible]

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Gagliardi [illegible] - Torino. Tel. 011 364.859. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Compagnia Egri Bianco Danza - Spettacolo di balletto [illegible] [illegible] Biglietti posto unico € 12,00, ridotti ragazzi € 8,00

[illegible]. [illegible] stagione teatrale 2002-03, servizio biglietteria dal lun. al sab. 10-13/15-19. [illegible] www.[illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Non pervenuto

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] Arsenico e vecchi merletti, di J.O. Kesselring, regia G. Zanetti con la compagnia Torino Spettacoli. Biglietti e abbonamenti Grande Prosa e Fiore all'Occhiello. [illegible] www.torinospettacoli.it

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. [illegible] Compagnia [illegible] [illegible] musicale. Ingr. € 12

[illegible] [illegible]

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. [illegible] [illegible] www.teatropiemonte.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 [illegible] Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 [illegible] [illegible] Prod. Progetto CRT in coprod. con Teatro di Genova. Bigl. T.S.T. tel. 011 517.6246 www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 [illegible] Il pupo del mago [illegible] Cafe Procope ore 22,30 Opera Buffa [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2751. Spettacoli per le scuole [illegible] [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. [illegible] e Danza - 24ª Rassegna Internazionale di danza e arti integrate. [illegible] Compagnia Teatro Nuovo [illegible] La danza nel tempo. [illegible]

TEATRO ASTRA. Via Rosolino Pilo 6. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via [illegible] 5, tel. 338.6[illegible] [illegible] Ascanio Celestini in Vita, morte e miracoli [illegible] www.[illegible]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 - Settimo Torinese. [illegible] Pandolfi. Biglietti € 10 - 6. www.[illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [illegible] Ore 21 Ass. [illegible] Uno Francamenescano di parodie e [illegible] Ensemble [illegible] [illegible] tel. pren. 15-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [illegible] Compagnia Teatro dei Burattini [illegible] [illegible] 17-19. www.[illegible]

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 - Nichelino, tel. 011 627.9789. [illegible] ore 21 Rassegna Cabaret [illegible] con A. Costa e la Dual Band; 28/12 ore 21 Concerto [illegible] Orchestra/Filarmonica di Torino

TEATRO MATTATOIO. Via Matteotti 1 - Moncalieri. [illegible] ore 21 [illegible] con la Comp. Teatrale Tre di Picche, per la Kv Place. [illegible]

PICCOLO TEATRO [illegible]. [illegible]

TEATRO GIACOSA di Ivrea. [illegible] Pazza Chiesa [illegible] Sogno [illegible]

[illegible]. [illegible]

CIRCHI

CIRCO. [illegible] La Pellerina. Dal 20/12 al 12/01/03. Grande spettacolo 17 e 21,30 tutti i giorni. Ultimo giorno 12/01/03 ore spettacolo 15-18. Visita allo zoo dalle ore 10 alle 13. Ampio parcheggio.

MUSEI E MOSTRE

Regione Informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino 1). «Economia: Torino città d'arte e industria 1945-1968». [illegible]

ARMERIA REALE (piazza Castello 191). [illegible]

BASILICA DI [illegible] [illegible]

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191). [illegible]

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443.1701). [illegible]

CASTELLO DI RIVOLI [illegible]

CAVALLERIZZA REALE [illegible]

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [illegible]

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO [illegible]

GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible]

GALLERIA SABAUDA [illegible]

MUSEO ANTROPOLOGIA [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE [illegible]

MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' [illegible]

MUSEO DI SCIENZE NATURALI [illegible]

MUSEO EGIZIO [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA [illegible]

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI [illegible]

PALAZZO BRICHERASIO [illegible]

PALAZZO CARIGNANO [illegible]

PALAZZO MADAMA [illegible]

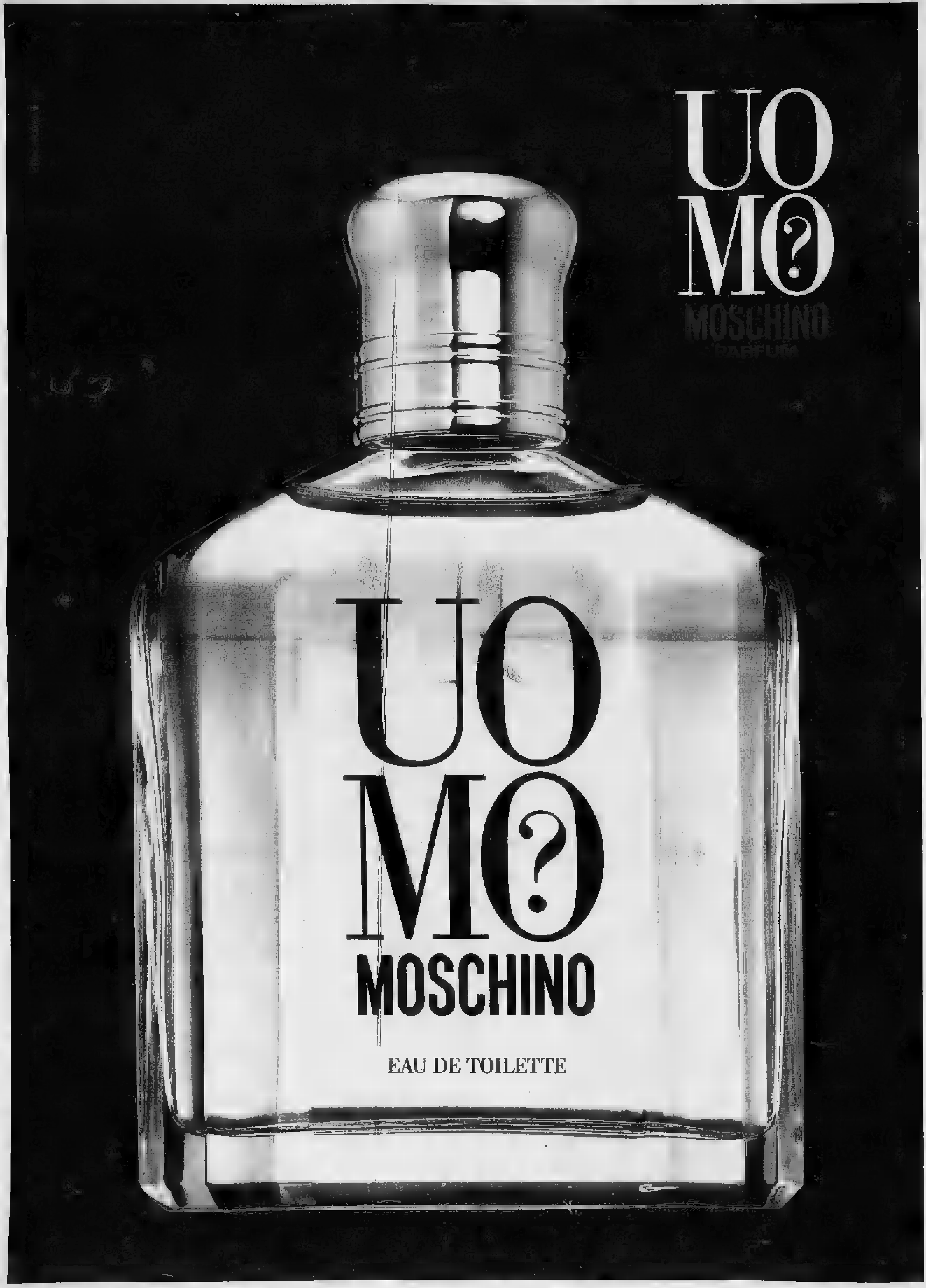
PALAZZO REALE [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA [illegible]

PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» [illegible]

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI [illegible]

VILLA REMMERT [illegible]


UO
MO
MOSCHINO
PARFUM
UO
MO
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

LA STAMPA

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 346. € 0,90 IN ITALIA · www.lastampa.it

GARANTITE SOLO LE URGENZE. DECRETO LEGGE A FINE ANNO [illegible] LO SCUDO FISCALE ALLE IMPRESE, GLI ECOINCENTIVI E LA TREMONTI BIS

Oggi i medici scioperano contro la Finanziaria

«Se cambia il rapporto esclusivo con gli ospedali perdiamo l'indennità»



Oggi sciopero dei medici, garantite solo le urgenze. Un decreto per scudo fiscale ed [illegible] Daniele e Giovannini A PAG. 11. CON UN COMMENTO DI Franco Bruni A PAG. 25

Mario Deaglio

IL GRANO TAGLIATO PRIMA CHE CRESCA

S[illegible] facile usare contro [illegible] condono ragionamenti di tipo morale, argomentando che così si favoriscono i furbi e i disonesti. Proviamo però a prescindere dall'etica in base al vecchio principio secondo cui pecunia non olet, il denaro non puzza, come [illegible] l'imperatore Vespasiano, sventolando [illegible] il [illegible] del figlio Tito un sesterzio derivante dalla nuova imposta sulle latrine.

Anche se [illegible] turiamo il naso, restano [illegible] ragioni per dubitare dell'efficacia dei condoni. [illegible] prima è che sol qualche volta raggiungono il loro scopo. Il contribuente confesserà il proprio «peccato fiscale» solo se ha intenzione di non peccare più o se il condono regolarizza un fatto [illegible]piuto - a esempio in edilizia, un caso ora escluso - non un comportamento che continua, come il [illegible] pagamento di contributi o canoni.

Tanto per fare un esempio, aderendo al condono, chi non ha pagato il canone televisivo pone le premesse per pagare regolarmente in seguito. E si può [illegible] certi che molti degli attuali evasori non ne hanno alcuna intenzione.

Se poi lo scopo venisse raggiunto, scatterebbe la seconda obiezione: se, a esempio, il condono è ottenibile pagando un quinto della somma dovuta, per ogni euro incassato oggi lo Stato si priva della possibilità di incassarne cinque domani. Al prezzo di un'immediata boccata d'ossigeno, introduce così nei propri conti un elemento di debolezza futura, debolezza che l'Unione Europea ha prontamente rilevato nei conti pubblici italiani per gli anni successivi al 2003.

Per il bilancio dello Stato, quindi, i provvedimenti di condono si giustificano solo nel caso in cui questo abbassamento delle entrate future viene compensato da un aumento del gettito fiscale per altri motivi e, in particolare, grazie alla ripresa economica. Ed è proprio l'allontanarsi delle prospettive di ripresa - in una recente dichiarazione, il ministro per le Attività Produttive ne ha spostato la data presunta da giugno a ottobre - a gettare le ombre maggiori sul provvedimento. Se la sospirata svolta congiunturale [illegible] dovesse arrivare o si rilevasse debole, con il condono lo Stato si troverebbe ad essersi mangiato il grano in erba: [illegible] la riserva dei condoni dovrebbe [illegible]tare le imposte nel momento meno opportuno.

mario.deaglio@unito.it

VENEZUELA



[illegible] I POZZI DI [illegible] IL [illegible] ALLA PARALISI

Al diciassettesimo giorno di sciopero contro Chavez Intervista al Presidente e al generale a cui molti chiedono un golpe

Delcas, Ibarz e Mastrolilli A PAGINA 8

LA CINA ADORA IL [illegible] CALCIO

TUTTI SVEGLI GIOCANO GLI ITALIANI

Francesco Sisci

PECHINO

DI notte, intorno alle tre, milioni di sveglie elettriche suonano all'improvviso, buttando giù dal letto uomini, donne e ragazzi: famiglie assonnate come chiunque, in qualsiasi parte del mondo sia costretto ad alzarsi a quell'ora, ma allegre [illegible] eccitate come soltanto in Cina si può essere, davanti a un evento impensabile appena pochi anni fa.

I «sveglianti» si avvolgono in lunghe e pesanti vesti da camera, si infilano le pantofole e strisciano fino al televisore di [illegible]. Poi si accoccolano sulla poltrona e si godono la trasmissione più vista del palinsesto notturno: la diretta di Champions League, le esibizioni del Real Madrid e della Juventus, dell'Inter e del Barcellona. Le stesse che spesso, in Italia, sono confinate sulla pay-tv. L'eccitazione collettiva si riaccende la domenica sera, verso le dieci, quando per le sette ore di differenza d'orario, comincia la diretta del campionato di calcio italiano, lo sport di gran lunga più seguito del paese.

Addirittura più seguito del basket americano, dove pure gioca da quest'anno Yao Ming, il campione cinese «prestato» ai Rockets di Houston, un ragazzone fatto apposta per stupire, con i suoi incredibili 226 centimetri di altezza. Ogni settimana, 15 milioni di cinesi seguono la pallacanestro: un numero sufficiente perché le imprese statunitensi comincino a calcolare le opportunità pubblicitarie di un simile successo, ma non abbastanza per competere con il pubblico della Serie A. La tv cinese è libera dall'Auditel, ma i suoi dirigenti hanno s[illegible]to in circa 50 milioni di spettatori l'audience delle partite italiane.

Se per Yao Ming e il basket è una questione di orgoglio nazionale - un cinese, alto, che svetta e vince sugli amati e invidiati campioni americani - il trionfo del calcio italiano è un fatto esclusivamente «estetico». Il football inglese sarà più atletico, quello tedesco più determinato, quello spagnolo - [illegible] com'è di fenomeni brasiliani e palloni d'oro - più spettacolare. Ma il calcio italiano è un'altra cosa, sarà anche condizionato dall'ossessione [illegible] risultato e dalla filosofia del primo-non-prenderle, però può contare su un fattore che, almeno in Cina, è assolutamente preminente: la bellezza dei giocatori, apprezzatissimi dalle tifose locali, che un tempo impazzivano per Baggio e [illegible] sembrano apprezzare soprattutto Totti. Eppure, in Italia, nessuno ha ancora pensato a sfruttare la nuova «mania» [illegible] cinesi. E forse, per chi vive da queste parti, è un bene: a complicarsi la vita, i fans ci pensano da soli, come il giovane funzionario di un paese nel [illegible] Cina rurale che, forse per rendersi interessante agli occhi della fidanzata, ha pensato bene di ribattezzarsi con un [illegible] nome «occidentale»: Baggio Wang.

FINI INSISTE: SENZA ACCORDO CON L'OPPOSIZIONE SI POSSONO FARE LE RIFORME ANCHE A MAGGIORANZA. E CANDIDA BERLUSCONI AL QUIRINALE

Ciampi: la Costituzione non si cambia a pezzi

Prodi: «Sì alle primarie nell'Ulivo, ma attenti: spargono sangue»

ROMA. La Costituzione non si può cambiare «a pezzi», e con il solo supporto dei rapporti di forza. Carlo Azeglio Ciampi ha usato parole dure, e il suo richiamo ha diviso l'opposizione. «Sulle riforme - ha detto il vicepremier Fini - noi andiamo avanti». I centristi [illegible] per il dialogo.

Sul fronte dell'Ulivo è riemersa l'ipotesi di una leadership Prodi. Il presidente della Commissione Ue si è anche detto favorevole alle primarie. «Ma attenzione - ha aggiunto - possono spargere sangue».

Cazzullo, Di Rocco, Martini, Meli Padovani e Singer ALLE PAGINE 2-3-5-7

TRE STRADE DIFFICILI

[illegible] Luciani

E si riparla di riforme costituzionali. La legislatura precedente si era chiusa, in extremis, [illegible] la riforma del Titolo V della Costituzione. In quella attuale, per un [illegible] e mezzo, la discussione sui temi [illegible] è rimasta come sullo sfondo, ma ora riprende possesso, prepotentemente, della ribalta.

All'origine c'è la prospettiva della cosiddetta devolution: se devoluzione deve essere - si dice - che almeno sia bilanciata dalla creazione di un forte potere decisionale al centro, che sappia garantire una qualche unità di indirizzo politico e contenere i rischi di disgregazione. Il discorso, in via di principio, è coerente, ma i problemi nascono quando si deve scegliere quale soluzione dare a questo difficile teorema costituzionale.

Le alternative sul terreno sono note: presidenzialismo, semipresidenzialismo, premierato. Si tratta poco più che di etichette, perché tutti questi sistemi presentano [illegible] possibili varianti e il loro rendimento in termini di democrazia e di governabilità può cambiare moltissimo per [illegible] li si configura in concreto. Molto alla grossa, comunque, quelle etichette le si potrebbe leggere ricordando alcuni dati elementari.

Il presidenzialismo (per intendersi: all'americana) separa nettamente il governo e il Parlamento, per [illegible] troncando il rapporto di fiducia che nei sistemi parlamentari li lega; per l'altro impedendo al capo dello Stato (che è anche il capo del Governo) di sciogliere le Camere.

Il semipresidenzialismo (per intendersi: alla francese), ha in comune con il sistema presidenziale l'elezione diretta del capo dello Stato, ma conserva, in comune - invece - con il sistema parlamentare, il rapporto di fiducia tra Parlamento e governo.

Di premierato si parla, nella discussione attuale, in [illegible]rie accezioni, evocando ora l'esperienza inglese ora quella tedesca. Al fondo, comunque, sta l'idea di un rafforzamento dei poteri del capo del governo (che dovrebbe avere facoltà, soprattutto, di licenziare i ministri che non gli vanno più a genio), preceduto eventualmente da un parallelo rafforzamento della sua legittimazione, o con l'elezione popolare diretta o con l'elezione parlamentare (che ovviamente è cosa diversa dal semplice conferimento della fiducia).

Non è dubbio che tutti questi sistemi siano stati capaci di dare risultati interessanti in altre esperienze costituzionali. Più controvertibile è che tutti siano in grado di riuscirci qui in Italia. In particolare, tanto il presidenzialismo che il semipresidenzialismo scontano il rischio del diverso colore politico della maggioranza che ha espresso il capo dello Stato e di quella che ha espresso il Parlamento. La diversa legittimazione dei due organi può sempre essere causa di tensioni se la maggioranza che li sostiene non coincide. Lo [illegible] compreso bene già Tocqueville, ma la cosa è ancor più chiara nella situazione italiana, che non conosce i forti, ma non codificati, meccanismi di stabilizzazione tipici della Francia o degli Stati Uniti.

Resta la scelta del premierato, ma per capire se possa davvero funzionare si deve prima stabilire, in [illegible] qual è la veste che le si vuole dare.

Dopo anni di confronto sulle riforme, allora, la discussione, se certo non è agli inizi, deve ancora assumere contorni pienamente definiti. E' bene che questo avvenga presto. Ma è ancora meglio non dimenticare che una partita istituzionale più importante si sta giocando in Europa e che, come ha avvertito il Presidente Ciampi, le riforme italiane debbono essere coerenti con il contesto europeo.

LE PREOCCUPAZIONI DI PALAZZO CHIGI

La cena del presidente con i vertici [illegible] «Dalla Rai all'economia, i problemi da risolvere»

Augusto Minzolini A [illegible] A 4

LA SFIDA

IL CAVALIERE E IL [illegible] COME [illegible] PIÙ DI PRIMA

Sempre più probabile una riedizione del confronto del '96 Ma le strategie dovranno cambiare

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

IL PREMIER: SULLE BASI DECIDERA' IL PARLAMENTO

Bush [illegible] la guerra «Saddam ci [illegible] deluso»

WASHINGTON. Sanno di preallarme-guerra le anticipazioni del [illegible] che George Bush terrà oggi. Per la Casa Bianca il dossier inviato dall'Iraq all'Onu contiene troppe omissioni e si configura come una violazione della risoluzione che obbliga Saddam Hussein a dire la verità sulle armi di distruzione di massa. L'unica remora di Bush - e oggi si capirà quanto pesa - è quella di mantenere unito il Consiglio di sicurezza che sempre oggi attende il primo rapporto del capo degli ispettori Hans Blix.

Molinari e Novazio A PAGINA 9

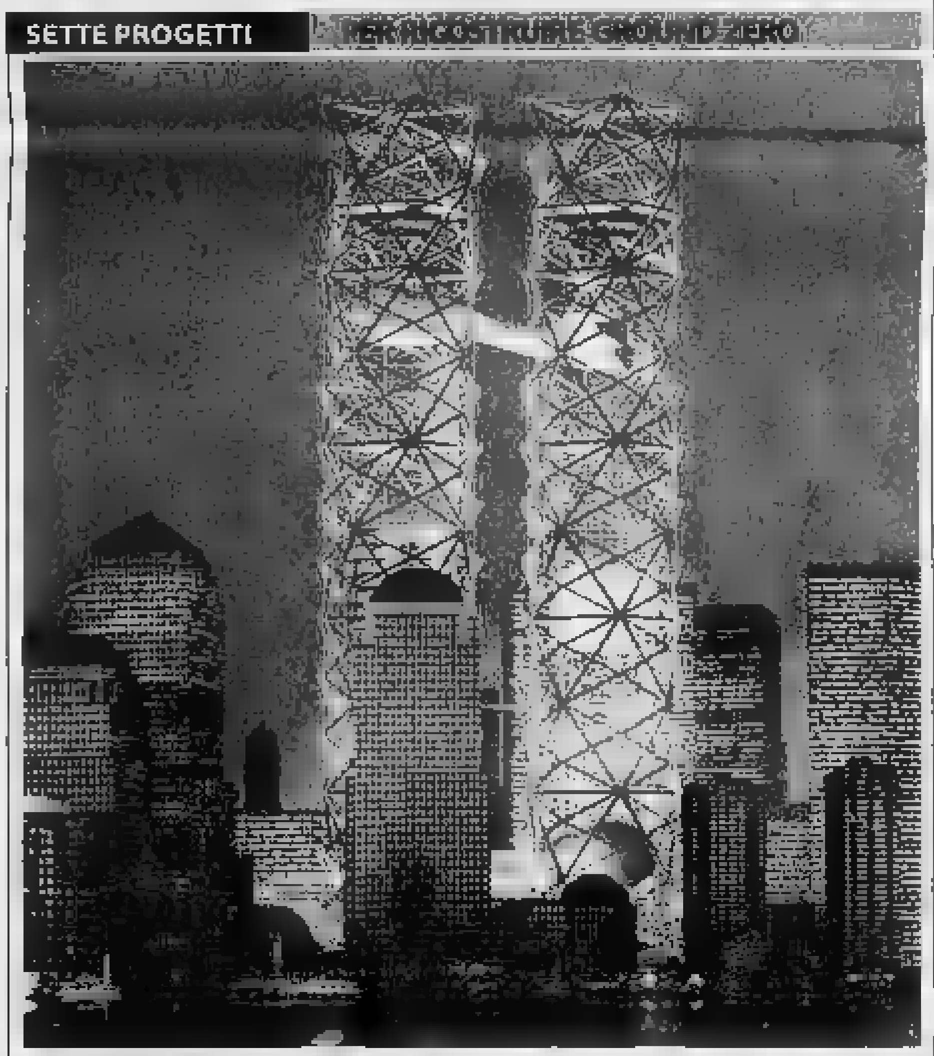
FINANZA

LA [illegible] «PUNISCE» SAI-FONDIARIA

La fusione resta valida ma Ligresti e Mediobanca devono scendere sotto il 30% entro 2 mesi

Paolo Baroni A PAGINA [illegible]

SETTE PROGETTI [illegible] GROUND ZERO



La sfida di New York Sette proposte di grandi architetti [illegible] state presentate per il futuro World Trade Center abbattuto dai terroristi. Il leitmotiv dei progetti è la rinascita di New York che vuole ridare la scalata al cielo. Nella foto: le torri metalliche proposte dal team «Think» che ricordano la Tour Eiffel di Parigi.

[illegible]

Il furto della domenica

LA nostra [illegible] Europa [illegible] per disfarci la festa. Se le parti sociali non troveranno un accordo, a gennaio il governo dovrà applicare la normativa comunitaria sull'orario di lavoro, che [illegible] prevede più la domenica come giorno di riposo obbligatorio. Il nuovo [illegible] comincerà nel commercio, ma non gli ci vorrà molto a planare sull'industria e da lì sulla vita di tutti gli italiani. Molti dei quali si f[illegible] le mani. La scomparsa della domenica presenta infatti i suoi vantaggi: meno ingorghi in autostrada e agli skilift, meno crisi depressive per i cuori in subbuglio, meno domeniche in. Purtroppo, dalla visita in chiesa a quella in pasticceria, sancirà anche la fine di una serie di riti e si andrà a inserire in quel filone di innovazioni che con l'alibi di liberalizzare la società tendono invece ad appiattirla, togliendo enfasi ai diversi momenti dell'esistenza e scoraggiando le occasioni di incontro.

Un mondo senza domeniche, dove ognuno si ferma quando vuole o può, è una folla spezzettata di solitudini che si strusciano su Internet non avendo più modo di farlo dal vivo. E' un mondo [illegible] sacralità e codici condivisi, in cui ogni abitudine farà la fine del calcio, che da quando ha violato la monogamia domenicale è diventato un'emozione sfibrata. E' soprattutto un mondo senza sabati, che privandosi del sapore della festa rinuncia a quello ancora più gradevole dell'attesa. Un vero scempio perpetrato in nome di una finta modernità. Persino ai laici non resta che sperare nella reazione della Chiesa.

[illegible] NELLA CASA DELLE LIBERTÀ

Il movimento «Liberalismo popolare» in visita a Palazzo Chigi

■ Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha incontrato [illegible] gli esponenti del movimento «Liberalismo Popolare», Alfredo Biondi, Raffaele Costa e Roberto Rosso. «Abbiamo illustrato al premier - ha spiegato Costa - [illegible] idee e i progetti del [illegible] movimento costituitosi nel novembre scorso, che [illegible] come interlocutore di quanti, nell'ambito della Casa delle Libertà e particolarmente [illegible] Fi, intendono valorizzare il pensiero liberale nella vita politica e sociale». Berlusconi [illegible] confermato che la componente liberale è essenziale nell'ambito di Fi, insieme a quella cattolica e socialdemocratica. All'inizio del 2003 è previsto un incontro tra il presidente del Consiglio e tutti i dirigenti [illegible] «Liberalismo Popolare», dove verrà presentato il manifesto politico e organizzativo per il prossimo anno.


L'onorevole di Fi, Raffaele Costa

POLEMICA [illegible] L'INCONTRO

Fassino: «Il capo del governo si scusi con i redattori de L'Unità»

■ «Un atto di u[illegible] e di rispetto», e la richiesta delle scuse all'Unità e ai suoi redattori. E' quanto chiede, in una lettera, al presidente [illegible] consiglio Silvio Berlusconi, il segretario dei Ds, Piero Fassino. Un messaggio all'«incidente» [illegible] un giornalista del quotidiano durante la conferenza stampa di mercoledì a Palazzo Chigi. [illegible] episodio definito «sconcertante» da Fassino perché «non è la prima volta che al premier accade di assumere atteggiamenti protervi nei confronti di avversari o anche solo di chi non si acconcia alla piaggeria [illegible] suoi confronti. [illegible] l'ambizione di guidare [illegible] paese - scrive ancora il leader Ds - ha il dovere di ascoltare, capire, interloquire, ragionare. Certamente [illegible] di zittire, intimidire, offendere perché L'Unità nella sua storia non [illegible] mai [illegible] in silenzio neanche sotto il fascismo».


Furio Colombo

IERA SERA LO SCAMBIO DI AUGURI TRA BERLUSCONI [illegible] I VERTICI [illegible] FORZA ITALIA

Il premier e la campagna di primavera «Ci sono molte cose da registrare»

Il Cavaliere è preoccupato per l'andamento rallentato della Finanziaria in Parlamento Poi, dopo [illegible] varo della manovra economica, passerà al vaglio il lavoro di alcuni ministri


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

C[illegible] qualche giro di parole e dosando i silenzi per rimarcare i suoi dubbi, Silvio Berlusconi non ha nascosto ieri ai maggiorenti del suo partito, riuniti a Palazzo Grazioli per la tradizionale cena di auguri, le preoccupazioni condensate in una frase che il premier usa nei momenti delicati: «C'è bisogno di registrare diverse cose». Inutile aggiungere che la [illegible] è già al «dopo-[illegible]», che le decisioni per [illegible] impulso all'azione di governo e alla coalizione saranno ponderate con attenzione e assunte all'indomani dell'approvazione della legge finanziaria, ma il Cavaliere ha intenzione di ricalibrare il tutto entro il mese di gennaio. E in quel «tutto» c'è l'intera campagna di primavera [illegible] presidente del Consiglio.

> Rai, si potrebbe arrivare all'«azzeramento» del Cda, [illegible] solo dopo aver individuato un nuovo gruppo che rifletta gli equilibri tra maggioranza [illegible] opposizione

> Sì al dialogo sulle riforme ma se dall'altra parte ci sarà solo ostruzionismo si può andare avanti da soli: «Non accetterò nessun ricatto»

E' bastata, ad esempio, qualche allusione del premier [illegible] il resoconto dei capigruppo su una Finanziaria che sta avendo un iter parlamentare più difficoltoso del previsto (ieri il governo è di nuovo andato sotto al Senato) [illegible] far [illegible]re agli astanti che approvata la legge il Cavaliere si interesserà all'operato di più di [illegible] ministro. Già, al premier non sono piaciuti alcuni intoppi [illegible] ci sono stati al Senato e, soprattutto, non vuole che la legge Finanziaria rimbalzando per via delle modifiche apportate tra Palazzo Madama e Montecitorio venga approvata in extr[illegible] magari [illegible]lo qualche giorno prima di Capodanno.

Poi in agenda c'è il capitolo Rai, un argomento che questa volta [illegible] premier vuole gestire alla sua maniera: sì, probabilmente alla fine si arriverà pure all'«azzeramento» di questo Consiglio d'amministrazione, ma solo dopo aver fatto cuocere nel suo brodo il presidente della Camera (prima padre dell'attuale cda di viale Mazzini e ora suo acerrimo nemico) e aver individuato un nuovo g[illegible] della Rai che rifletta nella scelta dei [illegible] componenti gli equilibri tra maggioranza e opposizione che ci sono in Parlamento. Del resto, almeno in questa partita, il capo del governo può contare sull'appoggio del suo «vice», Gianfran[illegible] Fini: «Forse arriveremo an[illegible] all'azzeramento [illegible] questo Cda - spiegava il presidente di [illegible] sera ad un [illegible] -, anche Berlusconi può accettare questa idea, [illegible] ci si deve [illegible]re alle nostre condizioni». Proprio di questo possono aver parlato ieri sera il Cavaliere e il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che accettando un invito del capogruppo [illegible]ro alla Camera, Elio Vito, si è presentato a sorpresa alla cena del presidente del Consiglio con i parlamentari di Forza Italia.

Le possibili evoluzioni della vicenda erano presenti [illegible] nelle congetture a cui si è lasciato andare l'altra sera il presidente della Rai, Antonio Baldassarre, [illegible] qualche amico sul suo futuro: «Io vorrei rimanere - ha ragionato - anche perché ancora nessun mi ha dato una spiegazione convincente sul perché debbo andare [illegible]. Tanto per essere chiari: se ci sono problemi di gestione chi deve essere cambiato è il direttore generale [illegible] magari i direttori di rete; se c'è un problema politico si può risolvere integrando i consiglieri dimissionari. Certo, se poi [illegible] la Commissione di Vigilanza a porre [illegible] un problema su di me, io me [illegible] andrò. Ma debbono spiegarmi il perché». Appunto, l'«azzeramento» è un epilogo che neppure il «giapponese» esclude, ma prima che maturi ci vorrà ancora del tempo e il concretizzarsi di un'altra ipotesi.

E tra le [illegible] da registrare», [illegible] testa del presidente [illegible] Consiglio, ci sono anche [illegible] riforme istituzionali, nessuna esclusa, dalla forma [illegible] governo alla giustizia. [illegible] questo argomento c'è innanzitutto [illegible] problema [illegible] «metodo»: il Cavaliere non ha [illegible] intenzione [illegible] chiudersi [illegible] ogni dialogo e confronto con l'opposizione. Anzi. Ma se dall'altra parte ci saranno solo trattative estenuanti mirate a ritardare o a bloccare ogni sforzo riformatore, [illegible] Cavaliere è pronto ad andare avanti con la sua maggioranza: «Non accetterò - ama ripetere - nessun ricatto».

Insomma, Berlusconi è pronto a seguire i consigli che vengono [illegible] Ciampi e dagli altri vertici istituzionali, ma [illegible] poi, malgrado tutto, le opposizioni si tirassero indietro, magari ponendo veti o condizioni irrinunciabili, allora il presidente del Consiglio non esiterebbe - come ha già fatto presente Fini - ad imboccare la strada [illegible] «facciamo da soli». «Finora ogni tentativo di dialogo con loro - è il leit motiv che [illegible]ce fuori dalla bocca del premier - è stato seguito sempre da cocenti delusioni».



Collegno corona il sogno [illegible] una scuola superiore

■ Collegno avrà la su[illegible] scuola superiore. Una battaglia portata avanti [illegible] numerose amministrazioni, ma mai vinta. Solo [illegible] recente la giunta guidata da Umberto D'Ottavio è riuscita [illegible] trovare un accordo con la Provincia. E nella villa 4 dell'ex Ospedale psichiatrico sorgerà il Liceo psico-pedagogico. Ovvero saranno [illegible] aule [illegible] succursale del Berti torinese, ospiti presso il liceo Curie di Grugliasco, che [illegible] una sede tutta loro. «Non [illegible] possibile che una città con quasi 50 mila abitanti non avesse una scuola superiore - ammette l'assessore collegnese Marina Costa -. [illegible] che i nostri ragazzi fossero costretti a spostarsi altrove [illegible]er poter studiare».

[illegible]ò il Comune per averla ha dovuto metter mano al portafogli. «Noi abbiamo comprato la villa dall'Asl 5 - dice la Costa -, spendendo circa [illegible] mila [illegible]. Mentre i lavori di ristrutturazione, per 2 milioni, saranno a carico della Provincia». [illegible] i lavori dovrebbero partire, come afferma il tecnico Sergio Moro, ai primi [illegible] febbraio 2003 e concludersi in 12 mesi. «Questo progetto rientra nella razionalizzazione [illegible] scuole - spiega Gianni Oliva, assessore provinciale -. [illegible] per il primo [illegible] andranno due prime e due seconde». Ma di aule ne saranno pronte 10, con 4 laboratori, uffici [illegible] sala insegnanti.

E il progetto non finisce qui. «In cantiere c'è anche un Liceo scientifico, che dovrebbe essere nella villa [illegible] - confessa [illegible] Costa -. Sarà completamente a carico della Provincia». Però su questa ipotesi Oliva cerca di mettere le mani avanti. «Fino al 2004 [illegible] abbiamo fondi a disposizione» dichiara. Anche perché per il liceo servono circa [illegible] milioni di euro, tra acquisto dell'immobile e [illegible]. [illegible]' stata [illegible] conquista - afferma [illegible] Costa -. [illegible] più [illegible] anni c'è un cartellone, [illegible] un padiglione nell'ex Op, che promette una scuola; ora, finalmente, [illegible] farà».

GLI UNIVERSITARI NELL'EDIFICIO SIMBOLO DEL SESSANTOTTO

L'occupazione entra a Palazzo Campana

Dopo Lettere e Scienze della Formazione è toccato anche [illegible] Fisica
Tornano slogan e addirittura gli striscioni superstiti della Pantera
Il rettore soddisfatto dell'incontro romano sul problema dei tagli

Giovanna [illegible]

Da [illegible] anche Palazzo Campana è occupato dagli studenti. A trentacinque anni dal via all'occupazione che sfociò nell'incendio [illegible] Sessantotto, sono tornati nella sede universitaria più carica di valenze simboliche e storiche i sacchi a pelo e i banchetti per l'autofinanziamento dei volantini. Sem[illegible] da ieri, dopo le presidenze di Lettere e Scienze della Formazione a Palazzo Nuovo, è occupata anche Fisica, in via Giuria 1; i ragazzi del collettivo «Redshift» hanno appe[illegible] sulle strade [illegible] striscione rosso spiegazzato, custodito gelosamen[illegible] dal '90, che fu della Pantera. Tutto questo, però, continua ad avvenire [illegible] mettere in crisi esami [illegible] lezioni, e con l'esplicito consenso dei docenti. Nelle [illegible] in [illegible] cresceva ieri la geografia dell'«okkupazione», [illegible] «magnifico», Rinaldo Bertolino, [illegible] espresso, da Roma, soddisfazione, per gli impegni nei confronti dei rettori della Commissione Istruzione [illegible] Senato.

In sintonia [illegible] molte città italiane (tra [illegible] sedi occupate, Cagliari, Arezzo, Perugia e Reggio Emilia) gli studenti torinesi ieri hanno allargato al di fuori di Palazzo Nuovo le [illegible] in cui le giornate sono scandite dalle assemblee. La neonata sigla degli «Universitari in lotta» (sinistra antagonista e autonoma) era stata [illegible] prima a muoversi, e ieri si sono riuniti sotto [illegible] loro st[illegible] bandiera i compagni di Fisica, contro il governo e «Contro disfunzioni pesanti del diritto allo studio tutte torinesi». Si sono invece chiamati «Universitari in mobilità», con esplicito riferimento alla Fiat, i ragazzi che hanno portato i sacchi a pelo e una damigiana di vino dalla Mutua studentesca a Palazzo Campana. Qui ci [illegible] anche molti rappresentanti eletti nelle liste di sinistra. Hanno scelto la sede di Matematica e Biologia «perché qui vorremmo, come 35 [illegible] fa, che le [illegible] proteste si fondessero con quelle degli operai, contro lo stesso governo che affonda anche il diritto al lavoro».

La sintonia tra contestazione studentesca e autorità accademi[illegible] [illegible] tale che, [illegible] il preside [illegible] Lettere, Sergio Roda, «Quando sia[illegible] arrivati per [illegible]re la presidenza - dicono i ribelli di Palazzo Nuovo - [illegible] [illegible] offerto i cioccolatini», per Palazzo Campana il preside di Scienze, Enrico Predazzi, annuncia che «Parteciperò volentieri all'assemblea degli studenti di venerdì». [illegible] [illegible] da Palazzo Nuovo è anche arrivata la richiesta degli «Universitari in lotta» che i docenti [illegible] astengano, oggi, dalle lezioni. «Per una serrata generale: c'è già l'adesione dei lavoratori, faremo dei picchetti per convincere tutti dell'importanza di dare un segno forte di disagio, che unisca a quella dei ragazzi [illegible] voce dei professori».

I ragazzi [illegible] Obiettivo studenti (vicini a Cl) hanno invece deciso di chiedere «che l'ateneo risarcisca i danni causati dagli occupanti alla [illegible] sede: non abbiamo più la bacheca, n[illegible] [illegible] insegne. [illegible] può [illegible] essere d'accordo, ma spaccare le cose è un'altra faccenda». Andrea, portavoce-leader degli «Universitari in lotta»: «Non siamo stati noi. Abbiamo garantito l'incolumità delle attrezzature dell'ateneo, ma [illegible] possiamo controllare centina[illegible] [illegible] persone che [illegible] per un concerto». Oggi tornerà in città il rettore Rinaldo Bertolino, che incontrerà gli occupanti portando buone notizie: «La Commissione istruzione del Senato ci ha promes[illegible] l'impegno a valorizzare il siste[illegible] universitario e a rispondere alle esigenze dei rettori. [illegible] [illegible]dro [illegible] una riaffermata centralità dell'università nello sviluppo del [illegible] [illegible] paese, s'impegnano a domandare al governo che gli stanziamenti tornino almeno al livello già critico [illegible] [illegible] [illegible] aggiungendo altre [illegible] al [illegible]mendamento. Infine una mozione del senatore Valditara impegnerà [illegible] governo a farsi carico degli aumenti stipendiali». I rettori si riunir[illegible] [illegible] assemblea straordinaria l'8 gennaio per decidere un'eventuale [illegible] delle dimissioni di massa, tuttora valide, decise giorni fa.

[illegible] AL POLITECNICO

«Bilancio di guerra [illegible] sacrifici»

■ Per il «ministro delle Finanze» del Politecnico Bruno [illegible] Benedetti è [illegible] bilancio del 2003 «Di guerra e di sacrifici» quello approvato dall'ateneo, «che rivedremo [illegible] il governo aumenterà davvero le risorse». La contribuzione degli studenti salirà da 16 milioni [illegible] [illegible] mila euro a 18 milioni e [illegible] mila, [illegible] decideremo [illegible] loro come arrivare a quest'obiettivo, [illegible] cioè [illegible] leva [illegible] [illegible] le fasce di reddito o penalizzarne alcune: forse alleggeriremo la manovra [illegible] ragazzi agli ultimi [illegible] di corso, perché godranno in misura minore dei servizi che nasceranno nei prossimi anni». Tagliati del 10% i fondi ai Dipartimenti, [illegible] quali grava anche la scure del [illegible]% sulle dotazioni per i supporti alla didattica. «Siamo contenti almeno d'aver mantenuto 10 milioni di euro per gli studenti (il grosso va a borse di studio, e periodi all'estero), e i fondi alla [illegible] dei laboratori di alta qualità, e per la ricerca co-finanziata dall'ateneo».



Chitarre, dibattiti e autogestione: la protesta favorita [illegible] problemi finanziari si sta allargando a molte facoltà

«Ecco perché siamo con loro»

Lo storico De Luna, da contestatore a docente

Lo storico Giovanni De Luna fu tra i primi, nell'inverno del '67, ad occupare Palazzo Campana. Per lui, anche oggi si vive una stagione «mai vista, senza precedenti», ma è esilissimo, se pure esiste, il filo rosso che lega la contestazione studentesca di oggi a quella di 35 anni fa.

Perché, professore, tanti docenti sono solidali [illegible] gli occupanti [illegible] oggi, che voi duramente contestavate?

«Queste occupazioni [illegible] inseriscono in un quadro di forte patologia delle istituzioni universitarie. I rettori, [illegible] mai avvenuto, si [illegible] dimessi in massa, e i docenti [illegible] una comunità sull'orlo della crisi di nervi, disorientati prima dalla riforma dell'Ulivo e poi dalle controriforme della destra, per di più in un clima di povertà di risorse. Questo malessere investe tutte le categorie dell'università, creando una circolarità della protesta tra docenti, lavoratori e studenti. Una fibrillazione complessiva, perché per la prima volta tutte [illegible] categorie hanno motivi, pur diversi, per protestare. Guai però a mescolare tutto in un calderone».

Anche voi, però, protestavate contro il governo.

«Sì, [illegible] anche se la portata simbolica della sede [illegible] Palazzo Campana, che forse [illegible] è mai più stata occupata da allora, [illegible] fortissima, [illegible] analogie [illegible] stanno in piedi».

Perché?

«La città in cui occupammo era una Torino fordista, con eg[illegible]nia e gerarchie forti e definite. La Fiat determinava l'esistenza collettiva, i partiti erano fortemente strutturati, presidiavano il territorio con sezioni t[illegible]toriali che non esistono più. Manca la dimensione della politica, dell'economia, della cultura della Torino di allora. Questi ragazzi si muovono in uno scenario completamente diverso, sono cambiate le forme di organizzazione e di lotta».

Qualche esempio?

«Oggi tutto passa per [illegible] informatica, per noi era fondamentale il volantino. Le loro parole d'ordine hanno certo [illegible] riferimento il governo, ma la loro visione del mondo è globale, mentre il nostro orizzonte era al massimo europeo. Questi giovani hanno avuto strumenti d'informazione che noi non potevamo immaginare. Bisogna badare, più che alle analogie, alle differenze culturali, politiche, esistenziali ed antropologiche, pure importantissime».

Che effetto le fa, sapere che Palazzo Campana è di [illegible] occupato?

«Mi suscita una grande curiosità. L'identità dei giovani di oggi è difficile da decifrare, e la lotta è uno dei rari momenti di manifestazione esplicita dell'identità, un momento forte in cui si esprime apertamente quel che si è». [g. fav.]



Un momento della occupazione di Palazzo Campana negli Anni Sessanta

[illegible]

■ **DIRIGENTI FIAT.** Incontro di fine anno, questa sera, [illegible] 18,30, al Lingotto (via [illegible] 280) [illegible] il mondo dell'Industria rappresentato dal presidente dell'Unione Andrea Pininfarina, della Formazione professionale, nonché dell'Istruzione, rappresentato dal sottosegretario Siliquini. Lo organizza il Gruppo dirigenti Fiat, presente la vedova dell'ingegner Ghiglieno che premierà tre studenti, distinti per profitto durante il corso di laurea in Ingegneria dell'Autoveicolo, presso il Politecnico di Torino.

■ [illegible] **SOCIALI.** Oggi alle ore 15,30 in via Giolitti 2 bis, presente l'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri, cerimonia di unificazione dei servizi sociali dell'ex quartiere Centro e dell'ex quartiere Crocetta, prime con sede in via San Secondo 37. Saranno circa 60 gli operatori sociali, provenienti dai due servizi, impegnati nella nuova struttura.

■ **[illegible]** I progetti definitivi per la costruzione di nuovi loculi e campi di inumazione in due cimiteri cittadini sono [illegible] approvati [illegible]la Giunta comunale, su proposta [illegible] dell'assessore Beppe Lodi. In particolare, è prevista la realizzazione nel Cimitero di Sassi [illegible] [illegible] loculi per l'importo di circa [illegible] milioni di euro. La progettazione prevede la possibilità di acquisto, da parte dei cittadini, di gruppi di loculi tra loro adiacenti e «personalizzabili». [illegible] Cimitero Monumen[illegible] [illegible] di corso Novara, invece, verranno [illegible] [illegible] loculi e campi di [illegible]one per una spesa [illegible] circa 4 milioni e 650 mila euro.

■ **ALLUVIONE 2000.** Le imprese danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000 riceveranno il 23 dicembre il [illegible] del contributo riconosciuto [illegible] per i danni subiti, [illegible] un importo complessivo [illegible] circa 7,5 milioni di euro. Lo hanno annunciato gli Assessori regionali al Bilancio, Industria [illegible] Commercio interno, Pichetto, e all'Artigianato ed Enti Locali, Laratore. [illegible] risorse - puntualizzano Pichetto e Laratore - saranno liquidate da Finpiemonte [illegible] mandato della Regione, con valuta [illegible] 23 dicembre. Saranno saldate le aziende a cui [illegible] stato concesso un contributo fino [illegible] 51.000 euro e che avevano [illegible] percepito acconti pari al 70%».

■ **NUOVI [illegible]** La Giunta comunale, su proposta dell'assessore Maria Grazia Sestero, ha approvato lo stanziamento di 1.148.279,94 [illegible] per la realizzazione di nuovi impianti e interventi [illegible] semafori per [illegible] il [illegible] in efficienza, migliorarne la funzionalità e le caratteristiche di sicurezza. Tra l'altro [illegible]no sperimentate nuove tecnologie su impianti semaforici con dispositivi di ausilio [illegible] non vedenti [illegible] [illegible] [illegible] modifiche ai semafori, su [illegible]rsezioni individuate nell'ambito del Progetto Sicurezza, allo [illegible] di ridurre la incidentalità.

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua [illegible] perdere pezzi» - «Perché è il cittadi[illegible] che deve procurarsi le prove della [illegible] onestà?» - «Una multa [illegible] sotto [illegible] tunnel» - «Così lo [illegible] non [illegible] [illegible] buon affare!»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata [illegible] mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui ve[illegible] il [illegible] equestre al Duca Emanuele Filiberto [illegible] piazza San Carlo. [illegible] distanza di più di [illegible] anni, [illegible] solo il Caval 'd Brons non è [illegible] restaurato [illegible] fu promesso, ma [illegible] [illegible] vittima [illegible] ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la [illegible] del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; [illegible] sperone destro piegato verso l'esterno) [illegible] sono [illegible] aggiunti i seguenti gravi danni: è [illegible] parso uno dei fregi decorativi alla [illegible] del monumento ed è stata completamente asportata la spada [illegible] uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. [illegible] [illegible] mento va [illegible] in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche se questa — come rilevò l'assessore dell'epoca — "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuo[illegible] [illegible] a *La Stampa* in [illegible] del Caval 'd [illegible] e [illegible] [illegible] quel giorno troverò [illegible] il Duca Emanuele Filiberto [illegible] pre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, [illegible] avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al [illegible] per ottenere la documentazione e sono occorse circa [illegible] ore, durante le quali ho potuto constatare che [illegible] altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al [illegible] in cui sarebbe [illegible] [illegible] la tassa. La ricerca che sono stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la R[illegible]? Perché è sempre il cittadino a dover dimos[illegible] di essere in regol[illegible] non l'"autorità" a dimostrare [illegible] contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore [illegible] è [illegible] multato per eccesso [illegible] velocità sotto il tunnel del Mo[illegible] Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso [illegible] dovrebbe multare chi supera il [illegible] dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che non rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare [illegible] "velocità da funerale" da vivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite [illegible] [illegible] comunale che dovrebbe passare a casa mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non [illegible] stato reperito. In nessuna delle [illegible] gradite visite il fantomatico latore [illegible] avuto la compiacenza [illegible] segnalarmi [illegible] il Comune di Torino [illegible] [illegible] braccando disperatamente per consegnarmi [illegible] mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato [illegible] mio plico presso la casa comunale, in [illegible] San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito a[illegible] affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava [illegible] [illegible] pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella era da circa 60 euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 euro all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare [illegible] euro mi [illegible] costato 70 euro [illegible] ore), oltre ad aver generato [illegible] perdita per [illegible] Stato di 14 [illegible] (l'Iva [illegible]lla [illegible] che non [illegible] potuto fatturare), 11,9 euro di Irpe da [illegible]re in meno, 19,17 euro di Irpef in meno da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso di 45 euro e di una spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia un esempio di alta economia».

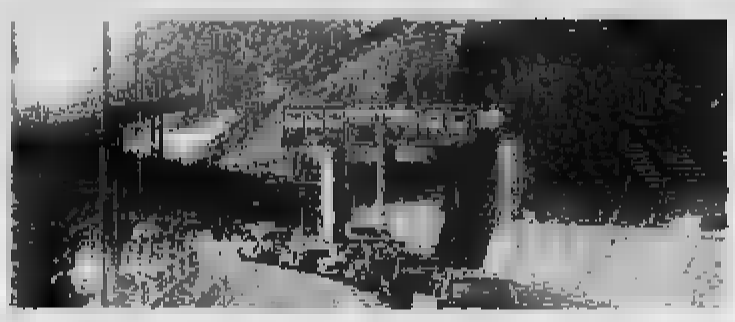
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ESODO [illegible] L'EPIFANIA

Oltre 30 milioni di veicoli in marcia sulle autostrade

[illegible] periodo compreso tra le festività di [illegible] e l'Epifania è previsto traffico intenso sulla rete del Gruppo Autostrade (3.120 km, [illegible] al [illegible] del sistema autostradale nazionale a pedaggio), con oltre 30 milioni [illegible] veicoli in circolazione. Le partenze dai grandi centri urbani si concentreranno tra venerdì [illegible] e d[illegible] 22 dicembre, con punte [illegible] criticità nel pomeriggio/sera di venerdì, in concomitanza con [illegible] chiusura delle scuole. Le direttrici maggiormente interessate: l'A1 Milano-Firenze e l'A14 Bologna-Ancona



Anche quest'anno strade affollate fra Natale e l'Epifania

LE «CARTE» DI RE UMBERTO II

«Il Vaticano non ha documenti sui Savoia successivi [illegible] '43»

Non c'è traccia negli archivi vaticani dei documenti di casa Savoia successivi al 25 luglio del 1943. «Quelle carte di re Umberto II di Savoia [illegible] sono mai arrivate in Vaticano», ha precisato il barnabita mons. Sergio Pagano, prefetto dell'Archivio segreto vaticano. C[illegible] state recentemente alcune ipotesi di studiosi che ritenevano approdate oltre Tevere una parte delle carte di Umberto [illegible] morto esule a Cascais, in Portogallo, e [illegible]ai ritrovate



[illegible] II, ultimo re d'Italia

IL «NAVIGATORE» CHE FA COPPIA CON RUSSELL COUTTS

«Sognavo una finale con Luna Rossa»

Bertarelli, lo svizzero «de Roma» vuole la Coppa America

intervista

Giovanni Cerruti

inviato a AUCKLAND

> E' uno dei primi 15 Paperoni del mondo: «Continuano a scrivere che voglio comprare la Lazio solo perché mi piaceva Nesta un fuoriclasse Invece non ci ho mai pensato»



Ernesto Bertarelli

> «Sì, organizzerò [illegible] prossima America's Cup: [illegible] cuore direbbe [illegible] Italia, ma in Liguria c'è poco vento [illegible] Trieste troppo o niente in Sardegna non c'è un porto adatto e Napoli ha già i suoi problemi»

ECCOMI, caffè è croissant [illegible] caldi. Cominciamo, che poi ho l'allenamento [illegible] barca?». Sulla terrazza della Base Alinghi si materializza alle 8,30 del mattino, puntualissimo, ma da dove è sbucato? Forse è proprio vero, è come Zelig, l'arte di apparire all'improvviso. O forse è vera l'altra versione, è così normale da sembrare uno dei tanti, uno dell'equipaggio. Maglietta grigia, il cappellino, scarpette e orologio da regata. Unico particolare fuori posto, la cintura di pelle marrone. Coccodrillo.

«Piacere, Ernesto Bertarelli». Lo svizzero de Roma che vuole [illegible] Coppa America. Il giovin signor Serono, farmaceutica [illegible] biotecnologie, 37 anni, uno dei primi 15 Paperoni [illegible] mondo, trilionario di successo. [illegible] è semplicemente il signor Alinghi, un nome che vuol dire niente, un'invenzione. Alto, ciuffo castano, la stretta di mano è forte, il sorriso gentile. Un bel tipo, uno che piace. Uno che questa Coppa conta di portarla in Svizzera, lassù tra [illegible] montagne, vacche e cioccolata. Ride.

«Se [illegible] qui è perché proprio Luna Rossa mi ha attaccato questo virus. Era [illegible] dicembre [illegible], ero stanco, avevo voglia di [illegible] bella vacanza, almeno [illegible] week-end. Il giovedì sono partito da Ginevra, ho visto una sola regata, il tempo [illegible] salutare Paul Cayard, Russelll Coutts e il signor Bertelli e [illegible] martedì ero [illegible] di ritorno in ufficio. "Oh, my God, is not for me...", pensavo in [illegible]. E invece sono qui. Sognavo [illegible] finale contro Luna Rossa, peccato, sono triste per loro. Una barca [illegible] male...».

Si racconta con ironia, il che non guasta. «Italiano io? Quando mi domandano [illegible] sono dal Canton Ticino rispondo che sono [illegible] a Roma, più italiano [illegible] così». Se n'è andato quand'era piccino, 7 anni, colpa dei sequestri di persona e di un papà che [illegible] si sentiva al sicuro. La sua fortuna. Parla [illegible] italiano buffo, tra l'ispettore Clouseau e [illegible] professor Dulbecco. Si stupisce: «Continuano a scrivere che [illegible]glio comprare [illegible] Lazio [illegible] per[illegible] [illegible] mi piaceva Nesta, un fuoriclasse. Non ci ho mai pensato».

In [illegible] è [illegible] «navigatore». Controlla gli [illegible] di bordo, legge i dati, li comunica a [illegible] Coutts, [illegible] suo Principa[illegible]. «E' il mio amministratore delegato. In [illegible] regata [illegible] OneWorld ho sbagliato, q[illegible] me ne ha dette...». Russelll Coutts, il [illegible] Asso, l'eroe che ha [illegible]sciato la Nuova Zelanda e si è arruolato con Alinghi. «Quando a Ginevra hanno deciso di partecipare [illegible] questa Coppa America ho pensato che non potevamo continuare a far brutte figure. Mi sono buttato. Ci sto».

Ernesto [illegible] Russell, gran bella coppia. In barca, a fine regata, [illegible]iano spaghetti freddi dalla [illegible] vaschetta di plastica. E bisognerebbe immaginarli [illegible] anno fa, quando [illegible] Ginevra cambiavano i pannolini [illegible] due bebè, sempre assieme: «Sono [illegible] nella [illegible] clinica, un solo giorno di differenza». [illegible] [illegible] stato Bertarelli a cercare Coutts; [illegible] [illegible] dopo la vittoria neozelandese nell'ul[illegible] Coppa America. «Mi [illegible] cercato lui, [illegible] venuto in Svizzera e ho capito che voleva andarsene, cambiare».

In vecchie lire sarebbero 15 miliardi in tre anni, a un Ronaldo del calcio basterebbero per appena sei mesi. E' che Bertarelli, c'è chi può, s'è comprato il meglio della vela, Coutts e altri sette. La loro esperienza. La loro memoria. La loro voglia di vincere ancora. Neozelandesi che hanno portato la Coppa America in Nuova Zelanda. [illegible]eozelandesi che se la vogliono portare in Svizzera. «Il nostro è [illegible] "sistema integrato", [illegible] c'è [illegible] che dica "io ho la verità"». [illegible]? «No, per carità».

In banchina stanno preparando la barca, l'allenamento si avvicina. [illegible]' vero, sto valutando dove organizzare la prossi[illegible] Coppa America. Il cuore direbbe Italia, ma in Liguria [illegible] poco vento, a Trieste troppo [illegible] niente, in Sardegna non c'è [illegible] porto adatto, Napoli ha già i suoi problemi». Dunque [illegible]ri, Lisbona, Boston e New York. Vorrebbe cambiare le regole: «Mi piacciono le battaglie navali, non quelle legali». Prada con OneWorld una l'ha vinta così. «Io non l'avrei fatto...».

[illegible] Coutts ora lo aspetta in barca. «Un'ultima [illegible] av[illegible] [illegible] brutto clima. I tifosi ultrà ci insultano, [illegible] bar non ci danno da bere perché ce l'hanno [illegible] il "traditore" Coutts. Ho pessimi timori, in Europa ne abbiamo già viste e penso alla tragedia dell'Heysel. Per [illegible] i kiwis dimenticano la sportivi[illegible] e [illegible] la Premier [illegible] riuscita a dire "vinca [illegible] migliore"». Bertarelli ci prova, «anche per conquistare gli italiani». Ma questo è facile. Troppo facile, per un giovin signore di successo.

I BIMBI DI SAN GIULIANO



Ricevuti dal Papa I bambini sopravvissuti al terremoto del Molise dal Papa: è accaduto ieri nell'Aula Paolo VI del Vaticano, dove Giovanni Paolo II ha incontrato una sessantina di bambini di San Giuliano di Puglia accompagnati dalle loro maestre. Un incontro commovente, preceduto dal saluto di Giovanni Paolo II che, rivolgendosi direttamente a loro, ha detto: «Saluto voi cari fedeli del Molise, recentemente colpiti dal terremoto. Mentre assicuro la mia costante preghiera per voi e per i vostri famigliari, vi incoraggio a guardare al domani con fiducia e speranza». Il Pontefice ha ammonito a non dimenticare la gente colpita dal terremoto: «Auspico che non cessino l'attenzione e la solidarietà da parte dell'intera Nazione verso le vostre comunità». Il Pontefice, molto scosso dalla tragedia dei bambini in Molise (avrebbe voluto andarli a trovare personalmente nel paese) li ha poi abbracciati, dispensando loro un'affettuosa carezza.

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n.223/2002 per estratto

Progetto per la realizzazione di sepolture a inumazione nel campi OS ed E del cimitero monumentale e del campo [illegible] del cimitero di Sassi.
Importo base: Euro 677.076,73 oltre Euro 20.858,28 per oneri del piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto: Euro 698.935,01.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 12 dicembre 2002, e visibile su internet http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì [illegible] gennaio 2003.
Torino, 29 novembre 2002.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO
[illegible] di asta pubblica n.208/2002 per estratto

Opere di realizzazione di un tratto di arginatura in sponda orografica sinistra del torrente Stura [illegible] al sensi dell'O.M. del 19 Ottobre 2000.
[illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n.221/2002 per estratto

[illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n.177/2002 del 14 novembre 2002 per "Opere di manutenzione straordinaria per l'ammodernamento C.P.I. in edifici scolastici: Gruppo 4".
Comunicazione a norma dell'art.20 della Legge 19 marzo 1990 n.55.
Sistema di aggiudicazione: art.21, comma 1 e 1 bis della Legge 11 febbraio 1994 n.109 e s.m.i.
Numero presentate offerte n.56 ditte.
È risultata aggiudicataria [illegible] S.r.l. con sede in Torino via Cavalcanti n.84, col il ribasso del 18,484%.
Torino, 2 dicembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO

[illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n.207/2002 per estratto

[illegible]

Torino, 4 dicembre 2002.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO

[illegible]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

REGIONE SICILIANA
AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI
PALERMO
Avviso

[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n.13/2002 del 14 novembre 2002 per "affidamento servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per opere di manutenzione straordinaria per adeguamento C.P.I. in edifici scolastici". Com[illegible] a norma dell'art.20 della [illegible] marzo 1990 n.55.
Sistema di aggiudicazione: art.21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbra[illegible] n.109 e s.m.i.
Numero presentate offerte n.56 concorrenti.
[illegible] Temporanea di Professionisti.
Lotto n.1 - A.T.P. archh. Maurizi[illegible] Domenica Nocina, Rosa Verazzo, Domenico Fabbris - Via Piave, 3 - 10100 TORINO - Punteggio totale di 100.
Lotto n.2 - A.T.P. archh. Andrea Mauna, Mauro [illegible] Gabriele Morittu Pro Engineering S.r.l. - Via Giuseppe Pomba, 14 bis - 10123 TORINO - Punteggio totale di 80,535.
Lotto n.3 - A.T.P. archh. Franco Siese, Minerelina Carmine, Fazzari Armando, Sequa Enrico [illegible] Marica, Capa Giuseppe - C.so Inghilterra, 13 - 10138 TORINO - Punteggio totale di 78,412.
Lotto n.4 - A.T.P. archh. Roberto Baracardi, Gianfranco Bolla, Fabrizio Condo, Giuseppe Lorena, Paolo Pitta, Patrizia Tomada - Via Mazzini, 35 - 10051 Avigliana - Punteggio totale di 78,409.
Lotto n.5 - A.T.P. archh. Franco Baza, Studio R.E.V./C.M.P. Studio Associato, Ing. Francesco Figali - Via Marco Vodice, 5 - 10100 TORINO - Punteggio totale di 84,184.
Lotto n.6 - A.T.P. archh. Andrea Bruzzone, Cesare Capellina, Luca Domenichelli, Gian Carlo Traversa - Via Sant'Anselmo, 3 - 10100 TORINO - Punteggio totale di 78,892.
Torino, 4 dicembre 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI SANREMO
Estratto esito gara

Il Comune di Sanremo, ai sensi della normativa vigente, comunica [illegible] giorno 28 novembre 2002 è stata espletata l'asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art.21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni e integrazioni, per i lavori di completamento della via Franco Carse e del bordo-strada alla SS n.1 Aurelia
Ditta aggiudicataria: "Negro Fratelli Costruzioni Generali S.p.A." con sede in Arma di Taggia (IM), Via C. Colombo n.121 per l'importo complessivo di Euro 1.802.152,04 di cui Euro 19.826,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
Ribasso offerto: 21,32%.
L'esito di gara integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e su internet http://www.sanremonet.com

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Antonio Serra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI [illegible] TORINO
DIVISIONE TECNICA E PATRIMONIO
Area Patrimonio - Sezione Appalti
P.zza Castello, 113 - 10121 Torino
Tel. 0116707000-7001 - Fax 0116707000

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 19/12/2002 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 554/1999, l'avviso di appalto aggiudicato relativo al pubblico incanto per l'adeguamento impiantistico e nuova copertura di due campi da tennis nell'impianto sportivo del C.U.S. - Via Panetti n. 30 - TORINO.
Codice gara 5/02/2002.
L'avviso di appalto aggiudicato è disponibile sul sito internet: www.rettorato.unito.it.

IL DIRIGENTE
(Ing. Franco Pasquale)

COMUNE DI SANREMO
Estratto esiti gara

Il Comune di Sanremo comunica che sono state esperite, ai sensi del decreto legislativo n.157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni, le seguenti gare a licitazione privata:
- servizio di assistenza personale scolastica a favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole materne, elementari e medie statali cittadine per tre anni scolastici. Aggiudicatario: "Coop. Soc. Quadrifoglio a r.l." con sede in Pinerolo (TO), V.le Savorgnan d'Osoppo n.4 - 10; l'importo complessivo dell'[illegible] ammonta ad Euro 427.814[illegible]
- servizio gestione cucina e servizi annessi (compreso il lavori di ristrutturazione dei locali) presso la casa di riposo "Casa Serena" per anni cinque.
Aggiudicatario: "Pedus Service P. Dussmann s.r.l.", con sede legale in Bolzano, Via Ortle n.9; l'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 2.748.164,45.
Gli esiti di gara integrali sono stati trasmessi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE il 16 dicembre 2002, vengono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale italiana nonché su internet http://www.sanremonet.com.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Antonio Serra

[illegible] DI ALESSANDRIA

Avviso per il conferimento di un incarico professionale per studi idraulici e idrogeologici su corsi d'acqua in provincia di Alessandria. In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1080 del 02/12/2002 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico professionale per studi idraulici e idrogeologici su corsi d'acqua in provincia di Alessandria. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scadrà il 31 Gennaio 2003. Per informazioni rivolgersi: Provincia di Alessandria direzione ambiente e territorio servizio pianificazione territoriale e servizio idrogeologico Via Galimberti n.2 15100 Alessandria Tel. 0131/304844 - 304853. Il testo integrale dell'avviso è reperibile sul sito internet della Provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
AVV. ANTONINO ANDRONICO


CHI VA IN VALLE D'AOSTA HA IN TESTA UNA COSA SOLA.
LA MONTAGNA NELLA SUA
NON SOLO:
UNA RAFFINATA CUCINA REGIONALE, EVENTI
MILLE
FARE SPORT E
NESSUNA
LA VALLE D'AOSTA. METTETEVELO BENE IN
Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste


A NATALE IL PACCHETTO FAMILY E' ANCORA PIU' EMOZIONANTE*.
Entro il 12/01/2003, in regalo fino a 10 eventi Pay per View. Inoltre il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ e una selezione di canali tematici.
Questo Natale il Pacchetto Family porta in regalo a casa tua fino a 10 eventi Pay per View, tra cui la fantastica avventura de Il Signore degli Anelli. Inoltre il grande cinema mai visto in tv e 12 grandi film per tutta la famiglia in compagnia di Disney Channel e dello straordinario mondo di Peter Pan.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
Walt Disney
LE AVVENTURE DI PETER PAN
Offerta valida fino al 12/01/03 per abbonamenti annuali al pacchetto Family.
10 eventi con pagamento CC o RID da usufruire entro il 31/03/03.
Informati nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama 199.172.172 - www.tele piu.it


Cartier
AUTOMATIC

CORSI PER [illegible] DUE INDAGATI



Il fascino delle sfilate spesso illude molte ragazze alla ricerca del successo

Aveva firmato 14 cambiali ma il contratto [illegible] retrodatato

■ «Sei una splendida ragazza, potresti far carriera nel mondo della musica e della televisione». Parole che erano suonate come musica [illegible] orecchie di Giovanna, bella ventenne che quella [illegible] di gennaio del 2001 stava uscendo [illegible] [illegible] discoteca. E il giovane che le aveva fatto la battuta, Salvatore, di 32 anni, sembrava [illegible] raccontar frottole. «Vieni a seguire un corso da noi, e vedrai che poi trovi subito lavoro, in televisione, nelle sfilate». Complice forse anche l'euforia, l'allegria della serata Giovanna aveva risposto di sì. E si era presentata [illegible] centro «Fashion and Show» [illegible] via San Tommaso 22. Il titolare Nazario Giulio, 64 anni, [illegible] Salvatore, il rappresentante, che [illegible] conosciuto alla discoteca, le avev[illegible] fatto visionare uno spot. Lei aveva fatto qualche provino che aveva subito ri[illegible] grandi consensi e applausi. Giovanna aveva firmato 14 cambiali, per un totale di 2 milioni e 900 mila lire. «Non ti accorgerai neppure di averli spesi. Li recuperi [illegible] sicuro [illegible] sfilate prima di [illegible] il corso». A[illegible] firmato tutto, anche [illegible] contratto che era stato retrodatato di una decina [illegible] giorni. A casa però [illegible] mente fredda, la ragazza aveva deciso di rescindere il [illegible]. «Non puoi farlo, è scaduto il termine» le avevano risposto [illegible] una letteraccia. Allora si è rivolta all'avvocato Tina Cagia e ha presentato denuncia. Il legale è [illegible] [illegible] bloccare subito le cambiali. Il pm Pellicano [illegible] sentito Giovanna, poi anche altre ragazze che avevano seguito il [illegible] prima [illegible] lei. Nessuna [illegible] trovato lavoro. Ora [illegible] termine dell'indagine il pm ha depositato gli atti e fra 20 giorni chiederà [illegible] rinvio [illegible] giudizio per truffa contrattuale per il titolare e il rappresentante di «Fashion and Show».

IN MANETTE IMPIEGATA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE, NEI GUAI IMPRESE E COMMERCIALISTI

Faceva sparire i debiti col Fisco

Con un'operazione al computer dei call center

[illegible]ovico Poletto

I debiti con l'Erario sparivano così, in [illegible] attimo: un clic del computer [illegible] [illegible] c'era più nulla. Un «miracolo» che si pagava. Caro, ma non così tanto come le richieste dello Stato.

Ora l'artefice [illegible] quei miracoli che avrebbero fatto felici tante persone, è finita in carcere. L'hanno [illegible] qualche giorno fa, a Roma, dei finanzieri [illegible] Nucleo provinciale [illegible] Polizia tributaria. Il [illegible] [illegible] è Paola Di Giovine, ha [illegible] anni, e da qualche tempo, dopo [illegible] l'avevano scoperta mentre «miracolava» alcuni contribuenti, era stata trasferita [illegible] Roma, alle dipendenze di un altro Ministero.

Un arresto, il suo, che significa un mezzo terremoto. E che [illegible] convinto la Procura torinese [illegible] aprire un'inchiesta sul funzionamento del «call center» della Direzione regionale delle entrate. Per verificare se di [illegible]li, come quelli che avrebbe fatto l'impiegata infedele, ce ne sono stati altri ovvero [illegible] oltre a lei qual «cli» ch[illegible] ogni debito [illegible] lo Stato lo avrebbero fatto, dietro ricompensa anche altre persone. Per ora è soltanto un sospetto. Ma la Guardia [illegible] Finanza e [illegible] Procura non hanno nessuna intenzione di lasciar perdere quelle voci che girano con una certa insistenza.

Per il momento, però, l'unica vicenda certa è quella [illegible] Paola Di Giovine. Lei avrebbe «cancellato» con tre «miracoli» successivi un debito di 538 milioni di lire della società Cogepi [illegible] Torino. Gli avrebbe domandato di farlo - stando a quello che lei ha raccontato qualche giorno fa al pubblico ministero Arnaldi Di Balme, durante gli [illegible]tori - un «amico» commercialista. Uno che aveva conosciuto qualche tempo prima e per il quale aveva effettuato altri lavori, [illegible] non illeciti per lo meno anomali per un'operatrice di call center che dovrebbe soltanto aver contatti telefonici con i contribuenti. In cambio di quei primi favori avrebbe ricevuto poche decine di migliaia di lire a pratica. Eliminare di botto, invece, le pendenze con lo Stato le avrebbe reso molto di più. «Il [illegible] per cento del debito...» hanno raccontato i commercialisti alla Guardia di Finanza. Se [illegible] fosse, con [illegible] Cogepi avrebbe intascato 300 e rotti milioni. M[illegible] lei durante gli interrogatori ha negato. Non gli illeciti, quelli li ha ammessi tutti. Ma di aver intascato così tanto: «Soltanto il 10 per cento...» il che è lo stesso una gran bella cifra.

E l'inchiesta si allarga. [illegible] centro dell'attenzione adesso c'è tutta l'attività dell'impiegata in manette. C'è quella di altri dipendenti. E i commercialisti che lei ha chiamato in causa hanno già subito [illegible] visita della Finanza, per una perquisizione e una denuncia [illegible] piede libero. Al call center della Direzione regionale delle entrate intanto si passano al setaccio tutte le vecchie pratiche di sgravio fiscale.



L'impiegata finita nei guai lavorava per il ministero delle Finanze

TRE ARRESTATI, UN BANDITO E' FUGGITO: RUBAVANO CAMION CARICHI DI METALLI CHE POI RIVENDEVANO

Banda dei tir sgominata dalla Polstrada

Specialisti nel furto di camion carichi di metalli grezzi oppure lavorati: alluminio, acciaio oppure rame che fosse. Li rubava[illegible] e rivendevano [illegible] carico [illegible] aziende specializzate nel recupero. [illegible]a la banda, responsabile di una trenta colpi messi a segno dall'inizio dell'anno e denunciati alla polizia stradale, è finita in manette.

Li hanno arrestati l'altro pomeriggio dopo un ennesimo furto. Si tratta di due italiani, Cosimo Rapuano, 59 anni, originario di Cautano (Benevento), residente a Collegno, [illegible] Marco Verzeletti, 30 anni, di Torino, e di un nomade, residente al campo di strada Arrivore: Cazim Hailovic, 36 anni. Un quarto bandito è riuscito a fuggire per i campi, mentre i suoi complici finivano nelle mani dei poliziotti.

La base della banda era un grosso magazzino di una cascina [illegible] abbandonata, in via Pellice a Rivoli. Era qui che finivano i tir e i grossi autocarri [illegible]richi di metalli rubati in tangenziale oppure all'autoporto, approfittando di [illegible] momento [illegible] distrazione degli autisti. E sempre [illegible] i [illegible] [illegible] svuotati e quindi abbandonati negli slarghi lungo la tangenziale. Decine le denunce dall'inizio dell'anno a pochi giorni fa. Lunghe e complesse le indagini della sottosezione di [illegible] Giambone della Stradale. Analizzando i cronotachigrafi degli autotreni, utilizzando un programma di computer per calcolare i possibili percorsi, gli investigatori della Stradale hanno scoperto - a grandi linee - la base della banda. Poi si sono messi in attesa.

Due giorni fa un furto, a Rivoli. I poliziotti erano già al lavoro. Nel giro [illegible] mezz'ora hanno visto arrivare [illegible] [illegible] qualche istante dopo un'auto con due persone a bordo che hanno spalancato [illegible] cancello di quella cascina abbandonata [illegible] fatto entrare il mezzo. E' a quel punto che i poliziotti sono entrati in azione. Pistole in pugno e corsa [illegible] perdifiato per fermare i ladri. Uno di loro, però, [illegible] riuscito [illegible] scappare, [illegible] imboccare le strade dei campi e far perdere le sue tracce ai poliziotti che lo stavano inseguendo.

Secondo gli investigatori, questa stessa banda potrebbe [illegible] l'autrice di alcuni audaci colpi messi a segno alle Acciaierie Speciali Terni di Torino, dove un paio di camion sarebbe[illegible] stati rubati all'uscita dello stabilimento, mentre i conducenti scendevano per consegnare bollette di carico [illegible] documenti di viaggio ai vigilanti.

Intanto le indagini vanno avanti. L'obiettivo, adesso, è individuare i ricettatori di quella merce. Scoprire, cioè, i nomi delle società alle quali lo zingaro e i due italiani consegnavano i metalli appena rubati. Alcune indicazioni di massima sarebbero già emerse, ma il quadro non è ancora completo. [l. pol.]

PROVINCIA FLASH

■ **SUSA, PATENTI.** I carabinieri di Susa hanno denunciato, ritirandogli la patente per guida in stato ebbrezza, M.R., 22 anni di Almese fermato a Chiusa San Michele; F.R., 52 anni, di Condove fermato a San Giuliano [illegible] Susa e F.A., [illegible] anni di Chianocco bloccato a Vaie.

■ **BORGARO, ESPLOSIONE.** Attimi di paura [illegible] tensione l'altra [illegible] intorno alle 23 [illegible] Borgaro. [illegible] grosso petardo, probabilmente una «cipolla» [illegible] esploso danneggiando l'entrata di un palazzo in via [illegible] [illegible]. Il botto ha distrutto i vetri della porta [illegible] ingresso [illegible] è stato avvertito da diverse persone che sono [illegible] in strada. Sul posto [illegible] subito arrivate due pattuglie dei carabinieri [illegible] Caselle e Ciriè.

■ [illegible] [illegible] Gheorghe Onea, falegname rumeno di 44 anni, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè. L'uomo, che abita in viale Copperi 56 a Balangero, è [illegible] investito l'altro giorno poco prima delle 20 da una Panda condotta da Giulio R. di Ala [illegible] Stura.

■ **PASSAGGIO** [illegible] [illegible] Il pas[illegible] a livello della stazione ferroviaria di Avigliana rimane chiuso fino a lunedì 23 dicembre, per lavori sulla linea Torino - Modane.

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Tre suore [illegible] rimaste coinvolte in un incidente a Montegiove di Chivasso. La loro [illegible], una Y 10 condotta da suor Sofia Berlato, 63 [illegible] [illegible] compagnia di suor Antonia Negro, [illegible] [illegible] e suor Alda Monaco, [illegible] anni, ha sbattuto contro l'Audi di Savino Lapenna, 40 [illegible]ni, residente [illegible] Torino in corso Palestro 10.

■ **CHIVASSO, EX ENEL.** Cassa integrazione per due [illegible] in arrivo per una quarantina di lavoratori su cento dipendenti dell'ex centrale termoelettrica dell'Enel di Chivasso, adesso di proprietà della Edipower. Venerdì [illegible] sarà un incontro tra i sindacati e l'azienda.

■ [illegible] **SCONTRO.** Tre [illegible]to sono rimaste coinvolte in un incidente [illegible] Brandizzo. Antonio Iannella, 21 anni, [illegible] Chivasso, via Togliatti 46, su [illegible] Mégane ha sbandato [illegible] [illegible] invadendo [illegible] corsia opposta. Prima ha travolto la Peugeot di Libero Barbero, 71 anni, pensionato di Brandizzo, [illegible] [illegible] Giugno 12, in compagnia della moglie Emilietta Cena, 71 anni, poi si è schiantato contro la Palio [illegible] Isabella Fondacaro, 34 anni, di Brandizzo, via Torino 25.


doni buoni del
BUON NATALE
ipermercato
GROS CIDAC

LE FIAMME, PROVOCATE DA UN SALDATORE CHE LAVORAVA ALLE CALDAIE, SUBITO DOMATE. NESSUN FERITO TRA I DEGENTI [illegible] IL PERSONALE

Incendio all'ospedale, panico a Cuorgnè

Fumo al pronto soccorso e nelle sale

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Panico ieri mattina per un incendio che è divampato nel seminterrato dell'ospedale: il fumo ha invaso, oltre [illegible] magazzini e i locali dove sono dislocati gli uffici tecnici, anche par[illegible] del Pronto [illegible] e delle sale operatorie. Una zona dell'edificio è stata a rischio evacuazione [illegible] non è stato necessario adottare questo provvedimento limitando, così i disagi [illegible] pazienti. Il direttore sanitario [illegible]gelo Scarcello ha voluto rassicurare degenti e personale: «Non ci sono stati problemi, solo tanto fumo ma nessun degente si è ferito e non è mai stato a rischio».

Tutto inizia poco dopo le 12,30. Un operaio della ditta Bonelli di Casale Monferrato sta lavorando con un saldatore per collegare i tubi dell'acqua calda nella parte seminterrata dell'edificio. E' sufficiente una lieve distrazione: il saldatore che, ancora acceso, viene [illegible] contatto con i fili di lana di vetro, utilizzati com[illegible] isolante, fa sì che le fiamme si propaghino nella stanza in pochi secondi. Scatta l'allarme antincendio [illegible] è il panico. I primi a raggiungere il luogo dove [illegible] partite le fiamme sono tre medici, compreso Mario Marcone coordinatore del personale. E' lui, coadiuvato dai colleghi, a spegnere [illegible] fuoco con un estintore.

Arrivano in tanti, c'è chi vuole dare una mano, chi coordina le operazioni. A preoccupare è però la nuvola di fumo nero e denso che [illegible] espande sempre di più, raggiunge il magazzino, poi i locali dove sono sistemati gli uffici tecnici. I problemi si hanno quando anche parte del Pronto soccorso e delle sale operatorie vengono raggiunte dal forte odore di bruciato, per pochi istanti c'è il fuggi fuggi generale; la notizia dell'incendio si è sparsa in un attimo. E' il personale medico ed infermieristico che, [illegible] molta calma [illegible] professionalità, riporta la situazione [illegible] controllo: «Non c'è nulla [illegible] cui preoccuparsi, [illegible] arrivando i pompieri».

Due autobotti dei vigili del fuoco sono in viaggio da Ivrea diretti all'ospedale. Sono stati avvertiti pochi minuti prima. Quando arrivano sul posto la situazione sembra sotto controllo, c'è ancora molto fumo ma le fiamme sono già state spente. A loro non resta altro da fare che il sopralluogo nel locale dove è scoppiato l'incendio: una cabina di metallo da cui partono [illegible] tubature, dirette all'esterno. Tocca ai carabinieri di Cuorgnè stabilire [illegible] causa che ha generato l'incendio.

Il direttore sanitario usa toni pacati e tranquillizzanti: «Evitiamo inutili allarmismi la situazione è stata sotto controllo fin dall'inizio». Intanto è stata eseguita una perizia per verificare [illegible] esattezza il motivo che ha causato l'incendio: a provocarlo sarebbe stato, inavvertitamente, l'operaio della ditta Bonelli. Per questo i responsabili dell'ospedale hanno già annunciato di costituirsi parte civile contro l'azienda di Casale Monferrato. Ma ad evitare il peggio è stata l'azione tempestiva di due medici che, in passato, avevano preso parte ad un corso sulla sicurezza sul posto di lavoro e che hanno spento le fiamme: da notare che l'ospedale di Cuorgnè è una delle poche strutture in Piemonte ad avere una squadra di pronto intervento.



Panico [illegible] nessun ferito dopo l'incendio all'ospedale di Cuorgnè

IVREA, PER TRUFFA

Condannato in contumacia geometra sparito

IVREA. Di lui non si ha più traccia dal gennaio [illegible] 2000: svanito nel nulla, qualcuno dice che abbia lasciato l'Italia, altri addirittura che sia stato ammazz[illegible] dalla malavita locale. Davanti al mistero della scomparsa del geometra Flavio Piccolo, [illegible] anni, di Ivrea, non [illegible] ferma però la macchina della giustizia.

[illegible] giudice Pfiffner, infatti, lo ha condannato a [illegible] anno e un [illegible] di reclusione per truffa. Secondo gli inquirenti, Piccolo (difeso dall'avvocato Achiluzzi) si sarebbe fatto consegnare da una famiglia di Pavone oltre 22 milioni di lire, per le pratiche di eredità. All'erario, però, [illegible] geometra avrebbe poi versato soltanto [illegible] milioni.

ERA STATO SPAZZATO VIA DALL'ALLUVIONE DI DUE ANNI FA A SETTIMO VITTONE

Pronto il ponte ferroviario sulla Dora

Effettuato ieri il collaudo, i treni potranno circolare da domani

SETTIMO VITTONE

E' arrivata al capolinea la lunga attesa per il ripristino della linea ferroviaria tra Ivrea [illegible] la Valle d'Aosta. Nei [illegible]rni scorsi i militari del Genio Ferrovieri avevano posato le campate del ponte metallico sulla Dora Baltea, in frazione Montestrutto a Settimo Vittone, in sostituzione di quello spazzato via dall'alluvione di due anni fa. Ieri è stato effettuato il collaudo: salvo imprevisti i treni - che fino ad oggi si fermano alla stazione di Borgofranco, per lasciare il posto agli autobus sostitutivi - cominceranno [illegible] circolare da domani.

Il nuovo ponte in ferro - che consentirà il transito dei treni a velocità ridotta - è costituito da due travate metalliche della lunghezza di sessanta metri, per sei di larghezza, protette da sponde alte sette metri e mezzo. Il peso di ciascuna campata, la cui p[illegible] è stata curata dal Genio di Castelmaggiore (Bologna) si aggira sulle 330 tonnellate.

Una buona notizia, quindi, per gli utenti della linea ferroviaria che unisce Torino e Ivrea alla Valle d'Aosta, costretti negli ultimi due anni [illegible] subire notevoli disagi. Il precedente ponte era crollato il 15 ottobre del 2000, a causa della straordinaria piena della Dora Baltea. Nella stessa alluvione era andato distrutto anche il ponte sul torrente Chiusella, fra Strambino e Ivrea. A lungo i treni erano stati costretti a fermarsi alla stazione di Strambino; successivamente, con la realizzazione del nuovo ponte sul Chiusella, il capolinea era stato spostato a Borgofranco. Più volte, infine, negli ultimi mesi, era slittata la data della riapertura completa della tratta.

Con l'inaugurazione del nuovo ponte di Montestrutto, ora, l'unica struttura da ultimare del dopo-alluvione in Canavese rimane il ponte stradale di Salassa, sull'ex statale 565 (la Pedemontana Ivrea-Rivarolo). L'Anas assicura che sarà pron[illegible] entro fine anno, ma resta ancora da completare la posa del guard-rail della parte vecchia del ponte. **[m. rev.]**

[illegible]OVE & [illegible]

[illegible] ROCK. All'Hopstore Guinness Pub, in via lago San Michele a Ivrea, serata jazz con il quartetto Sing Without Word; la stagione [illegible] di musica dal vivo si concluderà domani, venerdì, con il rock dei Radio Star. I concerti iniziano dopo le 22.30, l'ingresso è libero.

CALENDARIO. In [illegible] le edicole dei paesi della Valchiusella è in vendita (al prezzo di 3 euro) il calendario in lingua piemontese "Valchiusella 2003 - Lo sport".

MUSICA. Concerto per oboe e pianoforte [illegible] L. Berrino e M R. Abà, e Festa di Natale, alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè: organizza l'Università della Terza Età Alto Canavese.

RECITE. Nelle serate di oggi e domani, dalle [illegible].30 al salone polifunzionale di Cascinette di Romano, hanno luogo gli spettacoli dei bambini delle scuole elementari del paese, che propongono canti e recite natalizie. Sempre domani, [illegible] 16.30 nel salone dell'asilo [illegible], spettacolo dei bimbi della scuola [illegible] terna.

UNITRE. Lezione di decoupage, a San Giusto alle 14.30. A Castellamonte, alle 15.30 si parla [illegible] "Prodotto biologico e consumatore".

[illegible] "Famija canavzan-a" di Rivarolo, col patrocinio del dipartimento della Regione dedicato agli emigrati piemontesi nel mondo, organizza a Palazzo Lomellini l'esposizione "Il viso indigeno" di Esther Gladys Bienglino, presidente della "filiale" di Cordoba del sodalizio [illegible]. Apertura fino al [illegible] dicembre, tutti i giorni (esclusi il 25 e il 26) dalle 10 alle 19.

AL MARE. L'Etsi Cisl organizza un soggiorno a Sorrento dal 28 dicembre al 3 gennaio e un soggiorno a San Bartolomeo (Imperia) dal 10 al 25 febbraio. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0125.641385 oppure 0125.48837.

IL CENONE. La Pro loco di Bosconero organizza il cenone di Capodanno nei locali dell'ex bocciodromo parrocchiale. [illegible] inizia, la sera del 31, alle 20.30. Musica e animazione con Enrico. Il costo è di 42 euro, 22 per i bambini fino a 10 anni e gratis per quelli fino a 3 anni. Prenotazioni entro il 28 dicembre allo 011.9889847 o 011.[illegible].

AL DANCING. Il venerdì, al discoclub "Fenice" di via Gobetti a Ivrea (ex "Frenzy") è dedicato alla musica latina, mentre il sabato c'è anche il genere commerciale e la [illegible] age. Per il 31 dicembre è in calendario la festa di Capodanno. Per informazioni telefonare al 347.7312366.

IN[illegible]VE

■ RIVAROLO, PROTESTE. Protestano gli esponenti dell'associazione «I Ginestresi», gruppo che conta centinaia di appartenenti in città. Motivo? L'amministrazione comunale ha ordinato loro di togliere da piazza Chioratti un cartellone informativo che promuoveva le manifestazioni culturali, ricreative e sociali del sodalizio. «Avevamo fatto richiesta al Comune - spiega il presidente Giovanni Basile -, com'è nella prassi e come avevamo già fatto [illegible] altre occasioni. La richiesta è stata addirittura protocollata. Poi è arrivato il comandante dei vigili ad intimarci di togliere lo striscione». Conclude: «Non vorremmo fosse [illegible] ripicca, alcuni giorni fa infatti, durante una manifestazione per i ragazzi dell'oratorio di San Michele, [illegible] fatto notare l'assenza della giunta comunale».

■ IVREA, [illegible]TE TRUFFATO. E' stato rinviato al 15 aprile il processo [illegible] [illegible] confronti di Pier Paolo Busselli, 40 anni, di Ivrea, accusato di circonvenzione di incapace ai danni di don Mario Vesco, [illegible] anni, ex parroco della Cattedrale eporediese. Secondo le accuse Busselli (difeso dall'avvocato Sapone) avrebbe approfittato dell'anziano sacerdote, facendosi consegnare in più rate circa 200 milioni di vecchie lire. Nell'udienza dell'altro ieri è stata depositata la consulenza psichiatrica su don Mario Vesco: dalla perizia, però, emergerebbe che l'ex parroco era [illegible] grado di intendere e di volere.

■ IVREA, MOBILITAZIONE. I lavoratori della Helios (ex Manital) hanno comunicato che nei prossimi giorni non garantiranno più il servizio di conduzione caldaie e gestione impianti presso la Ico, Palazzo Uffici [illegible] il comprensorio di Scarmagno. L'iniziativa di lotta è stata decisa dopo che l'azienda ha comunicato il prossimo trasferimento di tutti i 32 dipendenti presso le sedi di Napoli, Genova e Piossasco. Altri problemi, intanto, sono emersi alla Tecsinter di San Bernardo d'Ivrea, dove si prevede una riduzione del personale di [illegible] unità. «Possiamo discutere con l'azienda - dice Donato Spinazzola, della Fim - soltanto in presenza di un piano industriale credibile».

IL TEMPO

Bella giornata di sole con visibilità ottima; banchi di nebbia sul settore occidentale dopo il tramonto. Domani nubi alte nel pomeriggio.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima [illegible]	Minima [illegible]	Minima 1
Massima [illegible]	Massima 9	Massima 11
Prob. pioggia [illegible]	Prob. pioggia [illegible]	Prob. pioggia 15%

LA REGIONE OGGI

[illegible] OGGI

M. di carbonio · [illegible]no · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali in: Raccordo Autosole, via Ronchetti, via Filodrammatici, via Filzago, [illegible] Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Chopin, via Alamanni, via Stamanto, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, via Bevisasca, via Bergamo, via Comelico, via Stephenson, via Palizzi, via Eritrea, via Pacuvio e via Spallanzani.

LA STAMPA

viveremilano

L'INTERVISTA

Il presidente di Assolombarda Michele Perini punta anche sulla Scala di Botta e sulla stazione Centrale

[illegible] A PAG. 3

Grandi opere per progettare una Milano fuori dalla crisi

Anche l'arrivo del nuovo anno [illegible] porterà schiarite all'orizzonte [illegible] delle imprese milanesi. Michele Perini, presidente [illegible] Assolombarda, fa il punto sull'economia nella nostra città. «Per evitare il peggio - dice - bisognerà stare st[illegible] ai [illegible]sti e rilanciare i livelli di produzione. Dobbiamo ritrovare [illegible] serenità anche rimettendo in moto certe iniziative, altrimenti il rischio è che prevalga la tendenza a scappare all'estero. La Scala di Mario Botta e la nuova stazione Centrale sono fondamentali per la ripresa».

AMBIENTE

Ancora stop per le auto non catalizzate

Blocco [illegible] auto non catalizzate (vetture, moto e camion) [illegible] a benzina sia diesel [illegible] per oggi. Lo [illegible]p [illegible] ieri non è bastato a ridurre i livelli di concentrazione delle polveri sottili. Fino a quando il pm 10 non sarà sceso al di sotto della soglia limite di 50 microgrammi per metro cubo, l'ordinanza resterà in vigore a oltranza nelle tre [illegible] critiche di Milano, Bergamo e Sempione dalle 8 alle 20. Rimane inoltre possibile il blocco totale della circolazione (esclusi i veicoli elettrici, a metano e a gpl catalizzati) per domenica nelle stesse zone critiche e nella medesima fascia oraria. La decisione sarà assunta nei prossimi giorni sulla base delle rilevazioni dei livelli di inquinamento, [illegible] i tecnici dell'Arpa e dell'assessorato alla Qualità dell'ambiente tengono sotto controllo, e delle previsioni meteorologiche. Il blocco totale viene decretato dopo nove giorni consecutivi di superamento della soglia limite del pm10.



TRAFFICO e smog alle stelle

LA TRAGEDIA DI NATALE



Due lavoratori del Consorzio Milano Pulita sono morti, vittime di un gravissimo incidente nello stabilimento ex Maserati di via Rubattino. Gli operai, di [illegible] e 37 [illegible] erano impegnati in un intervento di manutenzione quando l'impianto [illegible] è improvvisamente riavviato. Oggi a [illegible] tutti i lavoratori [illegible] no per un'ora.

REGIONE

Ultimatum a Formigoni dai ribelli di Forza Italia «Dacci due commissioni o boicottiamo il Consiglio»

[illegible] PACIFICO

Un affronto del genere il presidente della Regione [illegible] Formigoni non lo aveva mai ricevuto [illegible] suoi oppositori interni. [illegible] ieri i dieci consiglieri di Fo[illegible] Italia dell'area liberal, stanchi di richieste mai prese in considerazione e di trattative infinite, sono passati [illegible] ai fatti. «Se l'ala ciellina del partito - annuncia uno dei "ribelli" - [illegible] ci darà due presidenze di commissioni consiliari, [illegible] più piede in aula, [illegible] verremo più [illegible]. E [illegible] basta per bloccare l'azione amministrativa del Pirellone».

Il loro proposito i [illegible] messo in pratica già ieri in aula, subito dopo [illegible] contributo all'approvazione del bilancio di previsione per il 2003 e della legge Finanziaria. Con [illegible] colpo di teatro, si sono alzati dai loro banchi mentre erano in discussione altri provvedimenti minori e non hanno voluto più rientrarci. A «godersi» la [illegible] anche il presidente Formigoni, che [illegible] fatto capolino in Consiglio proprio per evitare che ci fossero trappole sulla manovra. L'opposizione ha preso la palla al balzo, chiedendo, e per due volte, [illegible] verifica del numero legale. Quando è stato chiaro che [illegible] c'era, il presidente del Consiglio, Attilio Fontana, [illegible] potuto solo rinviare [illegible] seduta a questa mattina. I [illegible] hanno mostrato il loro nervosismo già nella prima mattinata, quando hanno fatto passare alcuni ordini [illegible] giorno dell'opposizione e uno della Lega, che impegna la giunta a creare un fondo per permettere alle scuole di acquistare crocefissi. Nel primo pomeriggio Formigoni, che finora non era voluto intervenire personalmente nella querella tra i consiglieri vicini a lui e i liberal, ha convocato nel suo ufficio gli assessori (Alessandro Moneta, Franco Nicoli Cristiani e Domenico Pisani) che si riconoscono in quell'area, per imporre loro una pace armata. Ma i tre, trovando al tavolo anche l'assessore alla Famiglia Gian Carlo Abelli, sono andati su tutte le furie. «Sulla vicenda stanno già trattando il consigliere Luciano Valaguzza e il capogruppo Giulio Boscagli. Aprire altri tavoli non serve», hanno detto al Governatore.

In serata una riunione dei tre assessori «liberal» nell'ufficio del presidente si è conclusa con [illegible] nulla di fatto

Dalla parte ciellina non è però arrivata nessuna apertura, visto che i fedelissimi del presidente sono disposti a cedere solo una delle quattro presidenze di commissioni consiliari assegnate a Forza Italia.

Ore 11: i cantieri della Scala si svelano ai consiglieri comunali

In contemporanea sul [illegible] saranno disponibili i primi filmati [illegible] lavori oltre a fotografie d'epoca che descrivono la storia e l'evoluzione dell'edificio

TIZIANA [illegible]

Dopo mesi di polemiche, [illegible] botta e risposta tra maggioranza e opposizione, si aprono finalmente le porte [illegible] cantiere della Scala a tutti i consiglieri che oggi vorranno visitarlo. In contemporanea, sul sito www.cantierescala.it saranno disponibili i primi filmati dei lavori oltre a fotografie d'epoca che descrivono la storia e l'evoluzione dell'edificio attraverso i secoli.

A partire [illegible] 11 [illegible] questa mattina, e per tutta la giornata, i consiglieri potranno dunque valutare con i propri occhi lo stato dei lavori. E c'è già chi ha annunciato che [illegible] farà accompagnare da [illegible] esperto. «Chi si porterà il [illegible] vuol [illegible] che [illegible] di aver finora parlato [illegible] cognizione [illegible] causa - com[illegible] il vicesindaco Riccardo De Corato -, si renderà conto che il golfo mistico è rimasto intoccato e non abbiamo dato luogo a chissà quali distruzioni». «Ci tengo a sottolineare - prosegue De Corato - che la bufera di polemiche scatenata dall'opposizione e [illegible] parte [illegible] media riguarda l'elissoide progettato dall'architetto Botta e fortemente voluto dallo stesso ministero dei Beni culturali. Qui si è pensato di dar spazio alla [illegible] agli spogliatoi e ai camerini. Inoltre, stiamo parlando [illegible] uno sp[illegible] di [illegible] metri cubi a fronte degli 80 mila metri cubi complessivi. In termini di costi, i lavori dell'elissoide comportano una spesa di circa [illegible] milioni [illegible] euro contro i [illegible] per rimettere a posto tutto il teatro».

Per quanto riguarda il [illegible]chio palcoscenico, verrà ospitato nel Museo della Scala all'ex Ansaldo; in attesa del trasferimento definitivo, attualmente si trova a Pero, nel magazzino del Teatro. Un altro annuncio fatto alla stampa da De Corato riguarda il consulente acustico scelto personalmente dal maestro Riccardo Muti: si tratta dello spagnolo Hig[illegible] Arau, già consulente del Liceu di Barcellona. «Per la Scala - conclude il vicesindaco - la giunta ha speso 12 milioni di lire per l'Ansaldo, 17 per gli Arcimboldi, 10 per la metrotranvia e circa 40, [illegible] detto, per il teatro [illegible] Piermarini».

E le novità non sono finite. Dal 13 gennaio [illegible] grande fa[illegible] di pannelli coprirà per [illegible] lunghezza la recinzione del cantiere: illustreranno le tappe storiche e le foto [illegible] protagonisti della Scala dal 1776 a oggi.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo … DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 …, telefono 02 76218761 … E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno

milano

Scende in campo l'associazione Amici dei bambini

Minori senza famiglia al Meazza con l'Inter

oggi, in … della partita di Coppa Italia Inter-Bari, il sodalizio Inter-Amici dei bambini, … un evento in programma prima della partita al Meazza. Oltre 50 bambini - minori adottati, minori ospiti di centri di accoglienza o inseriti in progetti educativi dell'associazione - … in campo a fianco dei campioni per celebrare il Natale. Sarà una pacifica invasione prima del fischio d'inizio, in nome del diritto di ogni bambino a crescere e a vivere in famiglia. Sono 28mila i giovani che il 25 dicembre … no in istituto o comunque fuori … famiglia. … 2006 i centri dovranno chiudere: per ogni bambino che esce da una struttura dovrà … una famiglia che apre la sua casa. Amici dei bambini, associazione costituita nel 1986, impegnata a livello internazionale in campo umanitario per la protezione e la tutela dei minori e la promozione dei loro diritti, ha quindi lanciato un appello alle famiglie italiane perché in questi quattro anni si arrivi a una situazione di sicurezza per i piccoli che lasceranno gli istituti.



Va bene

Pensando all'eliminazione degli alberi di Natale, dal 7 al 17 gennaio l'Amsa rafforzerà il ritiro gratuito a domicilio. Basta telefonare all'800332299.

Va male

Ci … ancora evasori totali. Come C. G., … anni di Pozzolengo (Brescia), scoperto dalla Guardia di finanza con un reddito non dichiarato di un milione di euro.

COME CAMBIA LA FAMIGLIA // Alle 18 al Mondadori Multicenter di via Marghera 28, sarà presentato il libro «Voci di casa. La famiglia italiana: ieri, oggi, domani» (Frassinelli) della milanese Marta Boneschi. Un'indagine sui cambiamenti del nucleo familiare e delle preoccupazioni che ne derivano. Interverrà Maria Rita Parsi.

PALAZZO ISIMBARDI DIVENTA … INCANTATO // Fino al 29 dalle 16 alle 19 e dalle 10 alle 12,30 nei giorni festivi e prefestivi, i bambini possono passeggiare per il parco, ascoltare le favole raccontate dagli animatori, giocare con la neve a base di schiuma, farsi fotografare con la principessa e ammirare il Carillon, da cui esce un acrobata giocoliere.

Infomobilità Lombardia

Disagi sulla tangenziale Est all'altezza di Rogoredo in direzione Bologna. Lavori di pavimentazione provocano difficoltà al traffico sulla Sp2 a Busnago e sulla Sp180 a Pozzuolo Martesana. Traffico rallentato sulla Sp46 a Paderno Dugnano e sulla Sp103 tra Segrate e Pioltello. Lavori di costruzione sulla Sp104 causano rallentamenti a Vaprio D'Adda, sulla Sp105 a Badile, sulla Sp176 a Ornago e sulla Sp 136 a Truggio in entrambe le direzioni.

la foto — SERGIO … INCONTRATO IERI GLI … LICEO PARINI

Gli studenti lo hanno applaudito quando ha rivendicato «il diritto di vivere in un paese che non considera inevitabile o giusta la guerra». Il «Cinese» ha parlato di uno scenario «preoccupante», ma si è anche detto ottimista «per il modo in cui milioni di persone hanno risposto a questo peggioramento e si sono battute per acquisire e sancire il rispetto dei diritti fondamentali».

i numeri — CERCASI SPONSOR CHE ADOTTI… ALMENO UN «PINNACOLO» …

135 GUGLIE

La campagna Adotta una guglia è stata lanciata dalla Veneranda Fabbrica del Duomo per trovare finanziatori che sostengano l'avvio del restauro dei decori della cattedrale.

il … — TIZIANA MAIOLO INAUGURA IL CENTRO DIURNO …

Il centro sperimentale, in via Pollini 4, potrà ospitare 15 anziani e la gestione verrà affidata, per il primo anno, alla fondazione Don Gnocchi centro Girola. La struttura costerà ogni anno, per la gestione, 256 mila euro. «Lo scopo è di far sentire questi malati come a casa e di dare un po' di sollievo alla famiglia» ha … la Maiolo.



la frase

«Il Consiglio regionale ha votato la concessione dei contributi per l'acquisto dei crocefissi da esporre nelle aule scolastiche. Con questa decisione si attua un regio decreto fascista del 1924. La laicità dello Stato è così messa in crisi».

Yasha Reibman consigliere radicale

Vizi metropolitani



GIUSEPPE LANDONIO
Oncologo ospedale Niguarda

In Regione per la difesa e il rilancio di Niguarda

La manifestazione di medici e non medici di Niguarda (300 presenti) in assessorato alla Sanità ha posto all'attenzione della Regione la sorte di un grande ospedale generale … punte di eccellenza che devono essere tutelate e rilanciate.

La … e apertura di realtà importanti come il nuovo Dea (dipartimento di em… e accettazione in grado di ospitare fino a 300 posti letto) e l'unità spinale (una struttura d'avanguardia nel campo della riabilitazione) hanno segnato un momento positivo per il raggiungimento di questo obiettivo di fondo. Mentre non possiamo … d'accordo … il ridimensionamento (seppure parziale) operato nell'ambito della cardiochirurgia De Gasperis, uno dei poli tradizionalmente di eccellenza del Niguarda.

Conosciamo tuttavia, e da tempo denunciamo, i problemi cronici del Niguarda: dalla fatiscenza di molte …, di fatto non accreditabili, alla emergenza infermieristica, ai problemi di natura finanziaria: ma proprio per questo ci attendevamo e ancora ci attendiamo un serio progetto di rilancio da parte della direzione e dell'assessorato regionale.

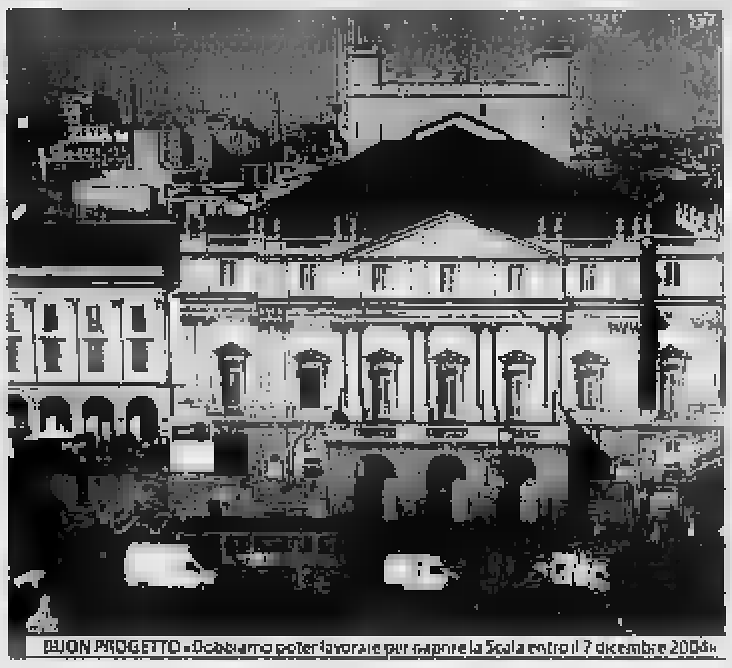
Il punto centrale che riteniamo debba essere affrontato è la costruzione di un ospedale nuovo e come tale accreditabile senza sacrificare le strutture di qualità esistenti e studiando un progetto serio di riconversione. L'accordo di programma firmato tra l'azienda Niguarda, il Comune e la Regione (maggio 2001) conteneva, accanto ad alcune ombre, almeno alcuni pregi … noi condivisi. In particolare: la gestione del nuovo ospedale rimaneva pubblica; si prevedeva la creazione di una nuova piastra con circa 800 posti letto che, sommati ai 300 del nuovo Dea, non comportava penalizzazioni significative della realtà attuale; era prevista una valorizzazione (e non la demolizione) degli attuali immobili. … la previsione di un numero congruo di letti per la lungodegenza e la riabilitazione. A distanza di poco più di un anno ora si parla di un nuovo progetto per Niguarda che prevede la demolizione di almeno 6 padiglioni e la creazione di … piastre da … posti letto luna (una per «high care», l'altra per «low care») e perdita complessiva di circa 300 posti letto per acuti.

Le ragioni della nostra opposizione a questo progetto … tre. Riteniamo che nella valutazione degli standard sui posti letto per abitante si debba tener conto delle peculiarità di ciascun ospedale, del grado di attrazione di … dini extra-regione, e non si debbano usare … penalizzanti rispetto al privato; che nel calcolo dei coefficienti di saturazione si tenga … della situazione generale dell'ospedale, che presenta in alcune aree, cronicamente occupate da letti volanti (vedi le medicine generali) saturazioni superiori al 100%, e … necessità di elasticità nella gestione dei letti; che la penalizzazione di realtà «storiche» … la città come la cardiochirurgia di Niguarda e le unità di trapianto, e delle altre realtà coinvolte nel ridimensionamento, non possa … accettata. Abbiamo sottoposto queste istanze all'assessore Borsani: attendiamo gennaio per valutare le risposte della Regione.

Una delegazione di medici e non è andata a bussare alla porta dell'assessore Borsani per spingere sulla necessità di costruire un nuovo ospedale

Andiamo avanti con le grandi opere E a Milano di crisi non si parlerà più

La Scala [illegible] Mario Botta e la nuova Stazione Centrale sono fondamentali per la ripresa della città sostiene il presidente dell'Assolombarda Però non c'è da illudersi ci attendono [illegible] difficili



BUON PROGETTO «Dobbiamo poter lavorare per riaprire la Scala entro il 7 dicembre 2004»

ALBERTO ANNICCHIARICO

NON c'è crescita economica per le imprese e i primi sei mesi del 2003 [illegible] i più difficili. Per evitare [illegible] peggio bisognerà stare molto attenti [illegible] costi e rilanciare i livelli di produzione». [illegible] Milano in crisi non è solo quella dello shopping natalizio sottotono, che toglie l'aria ai commercianti. E' anche quella delle imprese. Parola di Michele Perini, presidente di Assolombarda. «Tutto sommato le imprese milanesi hanno qualche problema in meno rispetto agli altri, forse perché qui ci sono tutti i settori e l'impatto della crisi è stato meno significativo. Ma non dimentichiamo che fino a tre anni fa si parlava di crescita del Pil al 3%. Quest'anno siamo vicini allo zero. La questione più preoccupante, però, è un'altra».

Quale?

«Non ci sono più le grandi aziende. In Lombardia, che pure è la locomotiva dell'economia italiana, le grandi imprese [illegible] troppo poche e troppo piccole. [illegible] poi bisogna capire la strategia delle multinazionali, con l'ingresso della Cina nel Wto, il club dell'economia globalizzata. Se l'intenzione è [illegible] delocalizzare ancora la produzione [illegible] vedere fino a che punto. Certo, per sopravvivere bisogna cercare alleanze strategiche dove la manodopera [illegible] costi più bassi, sia nei paesi che si apprestano a entrare nell'Unione europea che in altri come la Moldavia o la Bulgaria. [illegible] lo dico senza peli sulla lingua: io sono preoccupato di [illegible] faranno i lombardi fra due [illegible]. Non basta che qui [illegible] solo il know-how e [illegible] progettazione, che da soli [illegible] superano il 20% di un'impresa.

E gli altri lavoratori? Tutti a spasso?

«La sfida è anche qu[illegible] delocalizzare con intelligenza per far crescere [illegible] quote di mercato senza incidere negativamente sull'occupazione».

Per questo da più parti si scongiura il governo di mettere al centro della strategia l'innovazione e la ricerca, invece che tagliare e ancora tagliare risorse?

«Un'azienda che chiude il reparto ricerca, muore. Sa che le dico? Anche a [illegible] di fare debiti non possiamo mollare né la ricerca né gli investimenti sulle infrastrutture».

Invece ci si divide sulla devoluzione. Lei che ne pensa?

«Penso che ci vogliono risorse per poterla fare. Non bastano indirizzi e start [illegible]. Quando si guarda al nuovo Polo della Fiera è chiaro che non basta parlarne. Il primo mattone è stato [illegible] il 6 ottobre e tutti noi [illegible] auguriamo che per il 31 marzo del 2005 [illegible] Fiera possa aprire. Bisogna però che [illegible] città si smetta di farsi venire le paturnie».

Come, scusi?

«Sembra quasi che per [illegible] cosa ci [illegible] un buon motivo per dire che così [illegible] [illegible] bene. Sta succedendo per la ristrutturazione della Scala. Il progetto di Botta, [illegible] ha detto anche Gae Aulenti, è eccellente, e su quello bisogna andare avanti. I nostri nonni, i nostri genitori, hanno ricostruito la Scala dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Ecco, ora vorrei [illegible]e anche noi fossimo messi in condizioni di lavorare per poter riaprire [illegible] Scala entro il 7 dicembre 2004. Sarebbe la dimostrazione del saper fare. Invece qui si rischia sempre che qualcuno metta i bastoni fra le ruote per demagogia o personalismo. [illegible] magari solo per dire che questa giunta [illegible] ce l'ha fatta. Credo che questa sia una visione meschina della politica. L'opposizione deve fare in modo che [illegible] progetto come questo vada avanti al meglio, altro che storie.

Appena conclusa la conferenza dei servizi, a Roma, è nuovamente esplosa anche la polemica sull'imminente ristrutturazione della Stazione Centrale. I comitati di Zona e gli ambientalisti sono contrari, [illegible] [illegible] [illegible] bella [illegible] [illegible] commercianti. Il progetto Tamino potrebbe davvero rivelarsi una calamità?

«Una delle cose più brutte che [illegible] questa stazione è che quando si scende dal treno e si [illegible] in metropolitana sembra di passare in un girone infernale. Un progetto che [illegible] [illegible] luce e strutture moderne all'edificio, rivitalizza l'area, prevede un parcheggio da mille posti e un rilancio anche sul piano commerciale, non dovrebbe suscitare timori. Ai commercianti dico: promuovete la vostra attività all'interno della nuova stazione, che non sarà più degradata e garantirà anche un passaggio di clientela maggiore. Perfino in un sobborgo di Pechino ho trovato una stazione rimessa a nuovo per farne un polo [illegible] attrazione e riqualificare l'area, perché non dovremmo fare lo stesso a Milano?».



MESI DIFFICILI «Sono preoccupato di cosa faranno i lombardi fra due anni. Non basta che qui restino il know-how e la progettazione»

Insomma, Milano riprende quota [illegible] ripartono i grandi progetti. E la Città della Moda all'area Garibaldi-Repubblica, che fine ha fatto?

«Questo è un altro discorso. Il problema vero della Città della Moda è: chi paga?».

Eppure dicevano che i soldi c'erano.

«Ci sarebbe da chiedersi, allora, dove [illegible] andati a finire. Paradossalmente, alla stazione problemi di soldi [illegible] ce ne sono, oppure [illegible] creano ad arte le difficoltà. L'architetto Tamino ha fatto un buon lavoro [illegible] una base [illegible] partenza non facile. A Milano si dice che a far niente si è [illegible] e a fare qualcosa si passa per stupidi. Io dico: valorizziamo quelli che vogliono fare e non chi vuole bloccare. Anche perché, [illegible] partono questi progetti, di crisi in città non ne parliamo più. Basta con questi continui ricorsi al Tar. Sa che le dico? Il Tar, per certe cose, dovrebbero abolirlo».

> «Dobbiamo ritrovare la serenità anche rimettendo in moto certe iniziative, altrimenti il rischio è che prevalga la tendenza a scappare all'estero»

Ma possono bastare davvero Fiera, stazione e Scala a dare ossigeno all'economia milanese?

«Di certo si tratta di fattori anticiclici, che favoriscono l'indotto. Vedere che la stazione viene rinnovata, che la Fiera apre a Pero nei tempi previsti, che magari [illegible] avviano i lavori per nuove autostrade come [illegible] Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano), tanto avversata dagli ambientalisti, [illegible] [illegible] rinnovano i Navigli e che si parte anche con l'anello sotterraneo sulla [illegible]chia cittadina dei Bastioni, [illegible]gnifica incoraggiare chi vuole fare investimenti. Dobbiamo ritrovare la serenità anche rimettendo in moto certe iniziative, altrimenti il rischio è che prevalgano [illegible] paura e la tendenza a scappare all'estero. Quindi, ripeto, è fondamentale che l'interesse generale torni a prevalere su quello particolare».

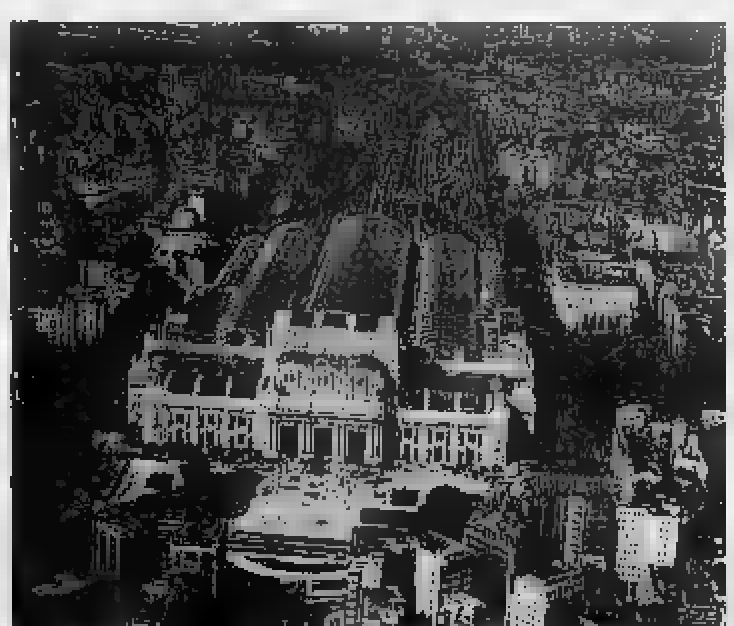
Solo qualche giorno fa, però, [illegible] città ha pagato ancora una volta il prezzo dello scontro sindacale. Non si può immaginare un'alternativa al caos?

«Ormai questi scioperi sono diventati come il tempo, imprevedibili. Ogni tanto si sciopera, come se piovesse. Insomma, io non ho capito perché i dipendenti del trasporto pubblico scioperano. E credo che non lo capiscano nemmeno i cittadini. L'obiettivo è più soldi e quindi mezzi pubblici più cari? Perché così è, se si aumentano le retribuzioni. E' un po' come le manifestazioni degli operai dell'Alfa Romeo. Adesso non è che i due milioni e mezzo di cittadini che vivono nell'area metropolitana milanese non sappiano che c'è il problema dell'Alfa. Ora bisogna lavorare sui contenuti, non impedire che [illegible] possa raggiungere Malpensa un giorno su due. Emblematico è anche il caso dei tassisti che hanno paralizzato Milano per protestare contro il sindaco e la sua richiesta alla regione di altre [illegible] licenze. In questo paese viviamo ancora al tempo delle corporazioni, come nel Ventennio, che scaricano sui cittadini inermi le responsabilità oggettive del disservizio».

Ma voi non siete anche quelli che con il sindacato dialogano? Proprio ieri avete siglato una nuova intesa con i segretari provinciali [illegible] Cgil, Cisl e Uil per agevolare il [illegible]rso alla formazione professionale specie nelle piccole aziende, e Milano è pur sempre la città del Patto per il lavoro.

«Verissimo. Ci sono anche sinda[illegible] con cui si lavora e che ad esempio garantiscono, come è accaduto lunedì scorso, la fascia oraria minima per impedire la paralisi totale del traffico. [illegible] scioperare a una settimana [illegible] Natale e impedire di arrivare agli aeroporti sono elementi che costano molto caro alla comunità in nome degli interessi di pochi. Ed è la conferma che il sindacato qualche volta, e a torto, fa troppa politica».

> «Basta [illegible] questi continui ricorsi al Tar Sa che cosa le dico? Il Tar, per certe cose, dovrebbero abolirlo»



[illegible] «E' importante che [illegible] nuova stazione rinnovata»

[illegible] ALL'ATTACCO

Sui lavori pubblici la giunta fa promesse che non può mantenere



EMANUELE FIANO Capogruppo Ds

LUCIANA PARISI

Al motto [illegible] vigili, più tecnici», i consiglieri [illegible] dichiarano guerra al[illegible] comunale e all'assessore ai Lavori pubblici, Riccardo De Corato. La giunta, secondo i consiglieri dell'opposizione, fa promesse che [illegible] può mantenere: [illegible] un piano di grandi opere pubbliche per il prossimo [illegible] pur sapendo di non avere a disposi[illegible] il personale tecnico e le risorse per portarlo a termine. «De Corato parla [illegible] mille e 300 milioni [illegible] Euro stanziati per il [illegible] - afferma Marco Cormio, consigliere Ds - ma questa è la [illegible] somma che il Comune aveva promesso di investire nel 20[illegible]. Senza mantenere la parola, naturalmente».

Secondo i consiglieri dell'opposizione, delle [illegible] opere programmate per il 2002, [illegible] Comune ne ha portate a termine solo 112, vale a dire il 40 percento. [illegible] restante 60, invece, non avrebbe ricevuto un progetto esecutivo, oppure non sarebbe stato finanziato.

> Secondo i Ds, De Corato ha dichiarato un investimento di mille e 300 milioni di euro che in realtà erano già stati stanziati l'anno scorso

La situazione più critica è quella dell'edilizia residenziale. «A Milano [illegible] sono 13mila famiglie in graduatoria per ottenere un alloggio, a queste se [illegible] aggiungono 210 sotto sfratto e altre 722, che hanno assoluta necessità di una casa, perché vivono in condizioni di emergenza. [illegible] fronte di questa enorme domanda, il Comune ha a disposizione solo 30 alloggi», afferma Aldo Uliano. Emanuele Fiano, capogruppo Ds, presenta una lunga lista delle opere pubbliche mai portate a termine: gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, il recupero del quartiere di Quarto Oggiaro, la ristrutturazione del Planetario civico, la riorganizzazione e riqualificazione della sede storica del Piccolo Teatro, e infine il «laboratorio quartiere» del progetto Ponte Lambro. «Forse - conclude Cormio - è arrivato il momento che l'Amministrazione smetta di dare ai cittadini informazioni non esatte».

IN COMUNE

Appalti irregolari Coinvolte altre sei imprese

Ennesimo provvedimento di sospensione dell'autorità di vigilanza Anche in questo caso l'accusa è di aver costituito un cartello illegale De Corato: «La situazione [illegible] [illegible] a normalizzarsi»


IL VICESINDACO Riccardo De Corato

Si allunga l'elenco delle imprese coinvolte nelle irregolarità degli appalti comunali. Altre [illegible] aziende sono state interdette dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici dalla partecipazione a gare per un anno per motivi di «collegamento sostanziale». Detto in altri termini, avevano costituito [illegible] cartello per potersi aggiudicare le gare. Le imprese esclu[illegible] [illegible] ogni tipo di appalto in tutta Italia salgono [illegible] a 15, mentre i casi di collegamento sostanziale su cui [illegible] in corso accertamenti sono altri 36, per [illegible] ammontare complessivo [illegible] appalti pari a 30 milioni di euro.

A carico di [illegible] aziende (che operavano nel settore della manutenzione delle strade) - [illegible] ricordiamo - è stata anche avviata anche un'indagine penale, coordinata dal pm Francesco Prete, nata da [illegible] esposto di Riccardo De Corato. Proprio l'altro ieri [illegible] Guardia di Finanza ha eseguito una [illegible] di perquisizioni nelle sedi delle società, in Lombardia, Piemonte e Sicilia.

Attorno alle centinaia di appalti comunali e ai milioni di euro che muovono, quindi, [illegible] steva [illegible] diffuso territorio di irregolarità, che sta venendo lentamente allo scoperto. «Ciò che mi preme sottolineare - commenta il vicesindaco Riccardo [illegible] Corato - è che per la prima volta non sono i carabinieri ad arrivare nei Comuni per effettuare [illegible] loro perquisizioni, ma è [illegible] Comune ad avvisarli affinché facciano i loro controlli. Abbiamo denunciato noi gli episodi di collegamento sostanziale, anche perché per quanto riguarda la questio[illegible] appalti la situazione non accenna a normalizzarsi». È per questo che gli accertamenti da parte degli uffici comunali continuano, «ed è per questo - conclude [illegible] Corato - che la Autorità di Vigilanza ha dato ragione alle [illegible] segnalazioni».

Per parte loro, le Rdb (rappresentanze sindacali di base) del Comune - in una nota - rivendicano «di essere state le prime e purtroppo le sole, insieme a pochissimi consiglieri comunali di opposizione, a squ[illegible] la cappa che sovrasta i lavori pubblici del Comune di Milano, mentre l'amministrazione era impegnata solamente a sfornare dati sulla quantità di chilometri di strade asfaltate». Secondo il sindacato «le irregolarità continuano: si contano più [illegible] una decina di imprese che hanno lavorato in passato e attualmente lavorano per il Comune [illegible] Milano che sono indagate dalle Procure [illegible] Torino e di Berga[illegible]. «Riteniamo - conclude la nota delle Rdb - che a breve l'inchiesta della Procura potrebbe allargarsi a [illegible] altre imprese, nonché ad altri settori». (sil.rub.)

SICUREZZA

Arriva il poliziotto di quartiere piace alla gente e ai commercianti Ma le forze sono ancora esigue

Saranno in tutto sedici [illegible] polizia [illegible] carabinieri gli uomini che con nuove divise [illegible] computer palmari [illegible] aggireranno appiedati per alcune strade della città Sono stati tolti dagli uffici e addestrati in una settimana

ALESSANDRO CALDERONI


BIGLIETTO DA VISITA È questa per ora l'arma più efficace degli agenti di «prossimità»

SEDICI persone in più per garantire la sicurezza di Milano. Otto poliziotti con cappellino da baseball e otto carabinieri con impermeabile a bande arancioni da ieri percorrono a piedi alcune zone della città dalle otto alle venti, cinque giorni alla settimana, distribuendo il proprio biglietto da visita a pedoni e negozianti per farsi conoscere ed entrare in confidenza con la gente che rivedranno quotidianamente. Un poliziotto per amico, insomma. Forse si aspetta questo il governo Berlusconi dall'istituzione della figura del poliziotto di quartiere, il nuovo soggetto in divisa che contemporaneamente funge da tutore dell'ordine, archivio ambulante, ufficio informazioni e consulente pubblico del privato cittadino. Un personaggio da riconoscere a colpo d'occhio e disturbare al cellulare per ogni minimo sospetto o fastidio. Un deterrente per la piccola criminalità urbana ma anche un placebo per i milanesi che si sentono poco sicuri. D'altronde lo stesso questore Boncoraglio specifica che «i compiti di pronto intervento restano delegati alle volanti», e il dirigente dell'ufficio Prevenzione Generale della questura, Andrea Valentino, confida che «l'importante è che il cittadino veda qualcuno in [illegible] quando esce di casa e già per questo si sente più tranquillo».

Nella realtà dei fatti il poliziotto di quartiere è un ex impiegato in divisa rubato a un commissariato («tolto a compiti amministrativi», come dice il questore), addestrato per una settimana, dato in pasto ai cittadini e destinato a percorrere chilometri e chilometri ogni giorno secondo itinerari prestabiliti. Incontriamo due poliziotti con berretto lungo uno di questi tragitti: Cinque Giornate, XXII Marzo, Umbria. Camminano lentamente, guardano in giro, ogni tanto annotano qualche particolare su [illegible] telefonino che fa anche da palmare: quello è il bar più frequentato, quello l'angolo meno illuminato, davanti a quel negozio si riuniscono i ragazzini... Pistola d'ordinanza alla cinta, quaderno del poliziotto di quartiere alla mano, i due entrano nei negozi e si presentano. Gli esercenti ringraziano e unanimemente con[illegible] che [illegible] n'era bisogno». Qualche persona, spesso anziana, li ferma per strada chiedendo loro chi sono e cosa fanno. Ogni volta la spiegazione è la [illegible]: da questo momento ci siamo noi, si ricordi i nostri nomi e le nostre facce, questo è il nostro numero, può contattarci quando vuole, ci vediamo presto.


AMICI Questa la prima missione

Funzionano [illegible] [illegible]sso modo i carabinieri di quartiere, che circolano [illegible] soli, [illegible] [illegible] giubbotto [illegible] arancione [illegible] riconoscibile e [illegible] dotazione tecnologica di prim'ordine, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gps per essere sempre localizzabili dalla centrale. Lungo il percorso Italia-Missori-Mazzini-Torino-Orefici-Mercanti le reazioni sono identiche: i commercianti sembrano contenti della novità, specie quelli che hanno già subito furti o aggressioni. Il carabiniere si presenta come un consulente aziendale, elegante, educato e compito, stringe la mano ai suoi interlocutori e [illegible] in cambio sorrisi e fiducia. Anche lui ha un palm[illegible] sul quale appunta tutto ciò che gli sembra degno di nota e che finirà nell'archivio della centrale operativa in attesa di utilizzo. Operazione sicurezza formalmente riuscita, insomma, almeno a livello di tranquillità del cittadino. Pazienza se poi la realtà della strada non cambia: non sarà certo un poliziotto in più su un'area di qualche chilometro quadrato a fare miracoli.



Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia [illegible] inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 737 6661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



In Via Farini chiediamo solo sicurezza

Comitato Valtellina
Raffaele Peccioli - Milano

Si ricorda della nostra lettera che lei ha pubblicato nella rubrica sul tema «Via Farini negata ai pedoni», seguita [illegible] risposta anch'essa pubblicata dell'assessore Goggi? Ebbene, nulla sino ad oggi è stato fatto.
Ma ecco un incidente in via Farini e qui di seguito la nostra e mail trasmessa a tutte le autorità cittadine.
Le trascrivo il testo.
Martedì 26 novembre 2002 ore 18.30 una signora che stava attraversando sul passaggio pedonale la via Porro Lambertenghi angolo via Farini è [illegible] [illegible]tita e ricoverata in ospedale. Questo attraversamento pedonale è molto pericoloso perché le auto sopraggiungono da via Farini a velocità sempre troppo elevata ed inoltre i pedoni sono quasi sempre poco visibi[illegible] perché coperti dalle auto perennemente in [illegible] vietata [illegible] marciapiedi.
Da anni ci battiamo per una maggiore sicurezza per i pedoni in via Farini.
Abbiamo chiesto semafori a pulsante per l'attraversamento delle strade e ci è stato risposto che tanto i veicoli «tirano dritto» e che i semafori rallentano la fluidità del traffico ...
Abbiamo [illegible]hiesto l'installazione di paletti dissuasori sui marciapiedi per evitare che siano inva[illegible] dalle auto ed hanno risposto che per questo basta il controllo della Polizia Municipale, ma le auto [illegible] marciapiedi [illegible] sono sempre.
Queste [illegible] le risposte che l'amministrazione comunale fornisce ai cittadini che espongono problemi e propongono soluzioni.

SONO andata [illegible] cercare [illegible] vostra lettera, pubblicata lo scorso [illegible] luglio. La risposta dell'assessore risale al [illegible] agosto. Avete riassunto bene l'una e l'altra. Che posso aggiungere?

Al posto vostro passerei [illegible] strategia [illegible] «fai [illegible] te». In poche parole, vi suggerisco di mettere quei benedetti paletti dissuasori dove sono necessari. [illegible] suo sito Internet, lo stesso Comune spiega tutta la procedura: cosa [illegible] i paletti, a che servono e quando, chi li emette («Settore Trasporti e [illegible]lità - Ufficio Traffico Concessioni Autorizzazioni (T.C.A.), [illegible] Beccaria 19, tel. 02.884.67275, 02.8846.7276, 02.884.67327 previo sopralluogo [illegible] propri tecnici che ne constatino l'effettiva esigenza), come li si richiede.

Solo nell'ultimo paragrafo [illegible] scopre che la posa e [illegible] manutenzione [illegible] questi paletti sono [illegible] carico dei richiedenti».

Dunque: dopo il danno, la beffa. Il danno [illegible] consiste solo nella maleducazione degli auto[illegible] che parcheggiano sui marciapiedi, ma anche nella [illegible] [illegible] dei vigili e nel silenzio dell'amministrazione alla quale vi siete rivolti garbatamente. La beffa è invece il fatto che probabilmente dovrete risolvere il problema a [illegible] spese... a meno che un dirigente si svegli improvvisamente efficiente e si decida a provvedere. Goggi scrisse in questa rubrica che nell'aprile scorso fece presente che «gli inconvenienti rilevati soprattutto per i pedoni potevano [illegible] segnalati, per competenza, [illegible] zona Garibaldi della [illegible]ia Municipale: non per disinteresse dell'assessorato, [illegible] perché sulle questioni locali esistono precise deleghe in capo alla Vigilanza urbana».

Ma da allora che cosa ha fatto la Zona Garibaldi?

SULLA MUSERUOLA CHIARIAMOCI LE IDEE

Roberto Carofiglio
Milano

Vorrei dire a coloro che ritengono la museruola inaccettabile e lesiva per i loro cani che così facendo contribuiscono all'aggiunta di un ulteriore tassello a scapito della sempre più com[illegible] promessa sicurezza dei cittadini. In attesa che l'Autorità competente deliberi in tal senso, evitando di scambiare questo provvedimento come una mossa antipopolare da evitare per la pau[illegible] di un futuro dimagrimento elettorale causato da coloro che «abbaiano» in difesa dei loro simpatici ed agili quadrupedi, le invio i miei più distinti saluti.

[illegible] Ricambio i saluti, signor Carofiglio, ma mi permetto di dirle che lei [illegible] distratto: le Autorità hanno già provveduto. L'assessore regionale [illegible] Sanità Carlo Borsani (An) prescrisse museruola e guinzaglio con una ordinanza firmata all'inizio dello scorso novembre. Più di un mese e mezzo fa.
Si sente più sicuro da allora? E le pare giusto che il padrone [illegible] [illegible] [illegible] più pesante di [illegible] chili e più alto [illegible] 35 centimetri misurati [illegible] garrese, [illegible] docile, sia costretto a mettere la museruola al suo quadrupede [illegible] [illegible] multa di ottocento e passa mila lire?
Ci faccia un pensierino.

I TICKET SANITARI E I [illegible] DEL GOVERNATORE

Amedeo Finetti
Milano

In conclusione, riguardo ai ticket sanitari, è sta[illegible] deciso dalla Regione che non ci saranno sconti ai malati cronici.
Complimenti!

[illegible] Lapidario lei, lunghina la sottoscritta. [illegible] solo per precisarle che il nuovo provvedimento [illegible] dato qualche preoccupazione [illegible] nostro Governatore. [illegible] maggioranza infatti scricchiolava, in for[illegible] l'opposizione aveva presentato [illegible] anche delle modifiche soft, dei miglioramenti [illegible] imbarazzanti che non dispiacevano ad alcuni esponenti [illegible] Forza Italia e Lega. [illegible] Formigoni, allertato, si è presentato in aula e il documento è stato approvato.

DISTINGUERE A [illegible] VISTA AUTO CATALIZZATE E NON

Gianni Corbini
Milano

Ho letto che l'inquinamento, finite le piogge, è di nuovo alto e che domenica sarà probabile un blocco delle auto.
Ma [illegible] quali auto, quelle [illegible] catalizzate o tutte?

[illegible] Tutte, signor Corbini. Quelle no[illegible] catalizzate, che ammontano al 34% [illegible] quelle immatricolate in città (un bel po', vero?) non possono più circolare, se [illegible] sbaglio, da ieri. Chi trasgredisce rischia [illegible] multa di circa [illegible] euro. [illegible] so però come un vigili possa capire [illegible] volo, cioè senza fermare [illegible] auto e chiedere i documenti, che si tratti di un'auto non catalizzata.
Qualcuno propose l'esposizione di un bollino, ma mi [illegible] che l'idea venne cestinata.

PERCHE' GLI OPERAI DI ARESE CE L'AVEVANO [illegible] [illegible]

Francesca Roversi
Milano

Ho saltuariamente [illegible] le proteste degli operai dell'Alfa di [illegible] i quali, l'altro giorno hanno protestato contro il sindaco urlando [illegible] li aveva presi in giro.
Perché? e che cosa c'entra il sindaco in una vicenda della Fiat?

[illegible] C'entra in quanto ha propo[illegible] alcune soluzioni agli operai. Per esempio: [illegible] lavoro alternativo. Gli operai [illegible] sono rimasti delusi. Attendevano un intervento del Comune su banche e manager Fiat. Non a caso Albertini [illegible] replicato seccato che il Comune non può intromettersi [illegible] politica imprenditoriale [illegible] un gruppo privato.

Un laboratorio mobile della qualità dell'aria

«E' il nostro personalissimo regalo di Natale alla città». Così [illegible]illy Moratti, in qualità di presidente della fondazione Chiamamilano, ha presentato ieri alla stampa il laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria, costato 140 mila euro.
Il laboratorio - ospitato all'inter[illegible] di un normale camioncino - misurerà [illegible] livello dell'inquinamento atmosferico in luoghi differenti della città segnalati dai cittadini stessi, che potranno richiedere la presenza del laboratorio telefonando allo 0248519523 oppure inviando una mail all'indirizzo chiamamilano@chiamamilano.it. Il servizio sarà, per chiunque ne farà richiesta - sia che si tratti di un singolo o di un gruppo di persone - totalmente gratuito, mentre per l'hinterland si pensa a un pagam[illegible]to pressoché simbolico. I dati forniti dal laboratorio mobile - che fornirà un monitoraggio costante, diffuso nel modo più capillare possibile, della qualità dell'aria della città - saranno disponibili dal 13 g[illegible] sul sito www.chiamamilano.it e [illegible] aggiornati di ora in ora.
«Il rilevamento dei dati - spiega Moratti - sarà sempre illustrato da un tecnico, in maniera chiara e semplice. Stiamo anche pens[illegible]do a un tipo di comunicazione ad hoc per i bambini, perché ci aspettiamo che molte scuole faranno richiesta di questo servizio». Così [illegible] le periferie. Secondo l'ingegner Vittorio Alongi, responsabile scientifico del progetto, che [illegible] 1960 si occupa [illegible] queste problematiche, proprio queste aree della città sono quelle che hanno bisogno di un monitoraggio «in loco», peché prive di centraline di rilevazione.

Alla Motta editore nessuno in mobilità

In un articolo del 12 dicembre apparso su Viveremilano è stato pubblicato per errore che alla Motta Editore era stata avviata una procedura per la [illegible] in mobilità di 300 persone. Federico Motta smentisce [illegible] notizia e precisa che l'azienda conta 91 dipendenti e le procedure di mobilità aperte a ottobre sono relative a 8 persone: 3 di queste sono state riassorbite e una ricollocata in un'altra azienda di settore. L'editore precisa che la mobilità era stata avviata per la chiusura di un reparto.

Palazzo Marino in archivio on line

Il Consiglio comunale va in rete. Da oggi, il portale www.comune.milano.it offre una nuo[illegible] sezione, in cui [illegible] può trovare una catalogazione audio, video e testuale delle sedute dell'assemblea di Palazzo Marino. Chiunque sia interessato potrà assistere ai dibattiti in aula, [illegible] anche leggere [illegible] [illegible] di delibere, verbali e ordini del giorno. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Telecom e l'Ifg.

Tragedia di Linate il rimborso [illegible] Governo

Il Governo verserà alle famiglie delle vittime del disastro [illegible] Linate (118 i morti) i 12,5 milioni di euro che la Finanziaria non prevedeva. Ad annunciarlo è l'Associazione dei familiari delle vittime, [illegible] Ottobre».

Premio [illegible] i vincitori

Pino Ciociola (Avvenire), Marco Cremonesi (Corriere della sera) e Luca Giannelli (Ansa) sono i vincitori della prima edizione del premio Dino Buzzati, istituito dalla Provincia per segnalare i giovani giornalisti che più [illegible] [illegible] distinti durante l'anno nella cronaca. Il riconoscimento è sta[illegible] consegnato da Ombretta Colli.

LA [illegible] DI NATALE

Schiacciati in fabbrica da una pressa La terribile fine di due operai di 53 e 37 anni

Si stavano occupando della manutenzione di un impianto per il trattamento [illegible] rifiuti alla periferia est quando [illegible] stati trascinati dentro il macchinario che li ha schiacciati Due ore per recuperare i corpi

LARA ZANI

L'impianto si è improvvisamente avviato mentre stavano svolgendo un intervento di manutenzione. Loro sono stati imprigionati nel vaglio e [illegible] finiti nella pressa. E' stata questa la tragica fine di Pietro Migale e Stefano Furlan, due operai del Consorzio Milano Pulita rimasti vittima ieri [illegible] gravissimo incidente sul lavoro nello stabilimento ex Maserati di via Rubattino, alla periferia est di Milano.

Gli operai erano dipendenti della Daneco spa, una delle aziende del Consorzio convenzionato con l'Amsa per [illegible] gestione delle linee di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani. Il complesso industriale di via Rubattino [illegible] formato da quattro linee indipendenti di separazione [illegible] riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e impiega oltre un centinaio di persone, parte delle quali recuperate dalla [illegible] integrazione della Falck. Dopo [illegible] triturazione dei sacchi neri, i rifiuti [illegible] inviati tramite nastri alla fase [illegible] separazione e quindi alla pressa.



RABBIA E SGOMENTO Davanti al capannone dove, schiacciati da una pressa, sono morti due operai

Ma ieri qualcosa non ha funzionato. Erano [illegible] poco passate le 10 quando, secondo le prime ricostruzioni, Migale e Furlan avrebbero attivato [illegible] micro-switch, [illegible] interruttore che ferma l'attività dell'impianto, per liberare il vaglio (una grande ruota che separa il rifiuto umido da quello secco) che si [illegible] inceppato. Quando però i due operai si sono avvicinati, l'impianto si è riavviato e li ha portati nel raggio d'azione della pressa. I Vigili del Fuoco hanno impiegato due ore per recuperare i corpi. Toccherà ora alla magistratura stabilire se [illegible] dell'incidente sia da addebitarsi a un malfunzionamento del sistema di allarme [illegible] a una leggerezza degli operai.

Pietro Migale, [illegible] anni, di Monza, [illegible] sposato [illegible] due figli. Da poco era anche nonno. Stefano Furlan, 37 anni, era invece [illegible] e viveva [illegible] la madre e il padre malato a Sesto San Giovanni.

Dopo l'incidente i lavoratori della Daneco si sono riuniti e hanno deciso [illegible] blocco immediato degli impianti: la ripresa dell'attività [illegible] subordinata a una certificazione di sicurezza per i lavoratori. Oggi i sindacati incontreranno l'assessore al Lavoro Carlo Magri per discutere le implicazioni occupazionali nell'azienda e il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Cgil, [illegible] e Uil di Milano hanno indetto per oggi un'ora di sciopero di tutte [illegible] categorie per solidarietà nei confronti delle vittime e per «protestare contro i ritardi nell'applicazione di tutte le [illegible] di prevenzione dei rischi alla salute e alla [illegible] nei luoghi [illegible] lavoro». I Consigli Comunale e Provinciale hanno [illegible] un minuto di silenzio. La Daneco spa in una [illegible] ha espresso solidarietà alle famiglie [illegible] lavoratori, precisando che i sistemi di sicurezza erano in funzione e che a una prima ricognizione l'incidente [illegible] sarebbe da attribuirsi a problemi di tipo infrastrutturale.

[illegible]

Linate, al via il processo per gli uomini radar accusati di assenteismo

Partita l'udienza preliminare a carico [illegible] controllori [illegible] volo che si sarebbero allontanati durante l'orario di lavoro Per uno dei difensori degli imputati «si tratta di episodi di malcostume ma non penalmente rilevanti»



NELLA BUFERA Un controllore di volo

L'accusa è di essersi assentati dalla loro postazione nell'orario di lavoro, persino per disputare delle partite a calcetto. Per 67 controllori di volo dell'aeroporto di Linate e per [illegible] dirigente è cominciata ieri l'udienza preliminare del processo. Il pm contesta loro, a vario titolo, i reati truffa ai danni dello Stato, interruzione del pubblico servizio e omesso controllo. [illegible] c'è stata - come avevano annunciato qualche tempo fa - la presenza di [illegible] di tutti gli imputati, che avrebbe comportato sicuramente disagi al traffico aereo dello scalo. In aula [illegible] circa una ventina. [illegible] tensione, molta rabbia da parte dei controllori, che si dichiarano vittime di un complotto. «La persona che ci ha denunciato lo ha fatto per fare carriera - dice [illegible] dei controllori di volo all'uscita dall'aula - E' tutto un grande equivoco: il nostro contratto prevede un break di mezz'ora ogni due ore di lavoro. Può darsi che qualcuno abbia accorpato le mezzore [illegible] pausa che gli spettavano, ma non so [illegible] per andare fuori [illegible] a giocare a calcetto». Secondo uno dei legali degli imputati, l'[illegible] Roberto Ferrari [illegible] tutto un problema di malcostume, ma questo non [illegible] rilevanza penale. [illegible] tratta [illegible] comportamenti radicati nel tempo». Ma per [illegible] pm Fabio Nola «è [illegible] atto un tentativo di minimizzare e ridurre l'importanza dell'inchiesta. Se [illegible] controllore [illegible] assenta significa che un collega deve controllare più settori e più aerei e c'è un problema di stress e di sicurezza». [sil.rub.]

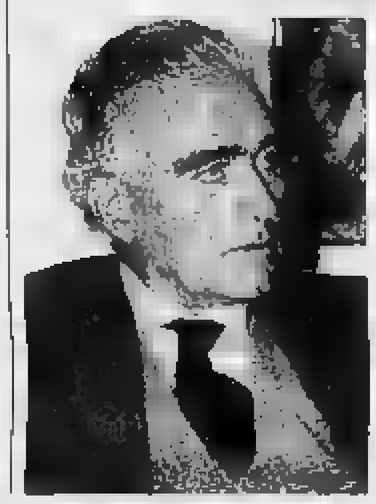
La denuncia della Cgil: «In cinque anni aumentati del 110% gli incidenti mortali»

La maglia nera [illegible] al settore dell'edilizia. Di media, in un cantiere oltre il 30% degli operai lavora in nero. Nel 60% dei casi non è applicata la 626

«Negli ultimi [illegible] anni sono [illegible] del 110% gli infortuni mortali denunciati nella provincia [illegible] Milano e [illegible] 9,3% quelli non fatali. Dati che si commentano da soli e che suscitano indignazione e rabbia». A parlare è Giorgio Rollo, della segreteria della Camera del Lavoro [illegible] Milano e responsabile Salute e Sicurezza. «E' dal '97 - spiega - che assistiamo a una ripresa significativa del fenomeno, e questo nonostante il fatto che gli insediamenti industriali siano diminuiti [illegible] molto. La verità è che pochissime aziende, soprattutto tra quelle che operano nell'edilizia, fanno sì che i propri manovali lavorino [illegible] sicurezza. Da due [illegible] è stata attivata una task force coordinata dalla Prefettura che si pone l'obbiettivo di combattere il lavoro nero monitorando le aziende del settore. Ebbene, tenendo conto di tutti i cantieri in cui si è proceduto a fare un'ispezione, si è notato che una media di oltre il 30% del personale [illegible] impiegato a cantiere non è regolare e, nella stragrande maggioranza dei casi, extracomunitario».

E la sanatoria [illegible] ha contribuito a migliorare la situazione: «La Bossi-Fini è, per molte realtà, un incentivo a mantenere in [illegible] un numero elevato di persone - commenta Rollo -. [illegible] 60% dei cantieri ispezionati non è stata applicata neanche la 626, figuriamoci se i datori di lavoro si sono preoccupati di regolarizzare».

«Per evitare gli infortuni e ridurre i fattori di rischio - aggiunge Vito Milano, della segreteria Cisl - occorre lavorare sulla prevenzione e con lo sciopero di [illegible] vogliamo sensibilizzare la città, perché questo è [illegible] problema che riguarda tutti». [t. p.]



Procura generale Si insedia Mario Blandini

[illegible] La Procura Generale ha il suo nuovo titolare. È Mario Blandini, che, oggi, dopo il giuramento davanti alla corte d'Appello, prenderà possesso [illegible] suo ufficio rimasto senza procuratore dal 12 marzo scorso, giorno in cui Francesco Saverio Borrelli è andato in pensione. Blandini aveva già presieduto a Milano l'ufficio del Gip, prima di trasferirsi a Trento come procuratore generale. Mario Blandini terrà la prolusione all'inaugurazione del [illegible] anno giudiziario, il [illegible] prossimo.

[illegible]

Da Leeds arrivano i The Music Nome banale e sound originale

Sono il nuovo nome della scena britannica hanno meno di vent'anni e si permettono [illegible] snobbare gli U2 La band di Robert Harvey corteggia i ritmi elettronici e apprezza... i Subsonica

LUCA CASTELLI







FACCE [illegible] Music hanno scelto un look tranquillo per farsi conoscere e i fan apprezzano

Chiusura con il botto per la prima tranche di Radio2 Milano in Concert, [illegible] rassegna [illegible] concerti gratuiti che da ottobre movimenta il giovedì sera dei Magazzini Generali.

Dopo l'affollatissima esibizione di Carmen Consoli, la scorsa settimana, oggi tocca ai The Music, [illegible] delle più attendibili tra [illegible] mille nuove promesse che ogni anno arrivano dall'Inghilterra.

Ad accreditarli non sono solo le copertine e le sperticate lodi sulla stampa britannica, notoriamente incline all'entusiasmo, qu[illegible] un buon disco d'esordio (omonimo, pubblicato da Virgin a settembre) e la giovanissima età - [illegible] di vent'anni di media -, ben evidenziata [illegible] un aspetto da liceali.

I The Music arrivano [illegible] una delle poche città d'Oltremanica a saperne poco [illegible] rock, Leeds, [illegible] hanno [illegible] massima fonte d'ispirazione un quartetto storico [illegible] mu[illegible] [illegible] loro paese. Ma non si tratta dei Beatles. A segnare il dna della band sono soprattutto i [illegible] Zeppelin, dei quali canzoni come «The People» o «Take the Long Road and Walk It» ripropongono la robusta ritmica e le acide cavalcate di chitarra distorta, con il frontman Robert Harvey che condivide più di una sfumatura vocale (oltre al nome) [illegible] Robert Plant.

Un altro paragone stilistico, poco apprezzato dalla band, è quello con gli U2, soprattutto nel tono epico [illegible] molte canzoni. E con i Chemical Brothers, vista la padronanza del nuovo [illegible]zo elettronico, utilizzato però solo in funzione dell'evidente rock'n'roll di base.

Attesi a Milano a ottobre, i The Music sono [illegible] costretti [illegible] annullare la tournée per il lutto che ha colpito uno dei musicisti. In Italia si erano già presentati a fine agosto, all'Indipendent Days Festival di Bologna, regalando uno dei set più efficaci [illegible] coinvolgenti della giornata.

Proprio in quell'occasione [illegible] è verificato l'incontro con i Subsonica, anche loro protagonisti sul palco bolognese, che ha generato, oltre ai reciproci complimenti di rito, [illegible] delle più argute e divertenti annota[illegible] uscite in Italia sulla band inglese. [illegible] trova sul sito [illegible] gruppo torinese [illegible] [illegible] più [illegible] meno così: «I The Music [illegible] bravi, ma dimostrano come [illegible] Inghilterra tutto sia permesso. Cosa sarebbe successo se noi ci fossimo presentati a un'etichetta dicendo: ciao, siamo un giovane gruppo, ci chiamiamo La Musica e il nostro primo singolo [illegible] intitolerà La Gente?».

> [illegible] **Dove e quando**
>
> Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 21.30. Informazioni: 0255211313. Lo spettacolo sarà trasmesso in diretta radiofonica (con replica sabato alle 18). Poi la rassegna va in vacanza e ritorna il 16 gennaio con gli Articolo 31. Come in tutta la serie di Radiodue, il concerto è a inviti prenotazioni (800010222).

GOSPEL

Bobby Jones trascina con i suoi famosi cori

Allo Smeraldo entusiasmo [illegible] spiritualità La nota star [illegible] televisione [illegible] esibisce insieme a due formazioni storiche The New Life Singers e Nashville Super Choir Ventidue sfavillanti elementi



BOBBY JONES Deve la sua notorietà alla tv

[illegible] schermi americani [illegible] palcoscenici dei maggiori teatri italiani. Dopo aver toccato il Colosseo [illegible] Torino e l'Excelsior di Ischia, e prima [illegible] [illegible] lungo soggiorno a Orvieto per l'edizione invernale di Umbria Jazz, fa tappa a Milano il tour di Bobby Jones, star della televisione [illegible] [illegible] e strisce e punto di riferimento del gospel degli ultimi vent'anni.

Annunciato inizialmente al Mazda Palace, [illegible] concerto di Bobby Jones si terrà invece al Teatro Smeraldo e vedrà coinvolte le due formazioni fondate dall'artista nel corso della sua lunga carriera: The New Life Singers e Nashville Super Choir. In tutto, ventidue musicisti, impegnati [illegible] trasmette[illegible] [illegible] un pubblico poco avvezzo [illegible] genere, quel mix di spiritualità, entusiasmo e grande forza aggregativa che da sempre è alla ba[illegible] dei canti gospel.

Già passato più volte [illegible] Italia, Bobby Jones in patria [illegible] [illegible] vera e propria celebrità, soprattutto per ragioni televisive. Ogni domenica mattina un nutrito pubblico lo segue sulle frequenze del cana[illegible] [illegible] (Black Entertainment Network), dove conduce [illegible] «Bobby Jones Gospel». Il programma va in onda ininterrottamente dal 1980, [illegible] [illegible] nascita [illegible] network, ed è stato accompagna[illegible] negli ultimi anni da un'altra trasmissione, «Video Gospel», in Jones promuove i videoclip [illegible] altri artisti di area gospel.

Cantante baritono, compositore, produttore, star televisiva (comprese le partecipazioni in alcune fiction), in passato anche maestro di scuola elementare, l'eclettico Jones risiede nella culla della musica americana, Nashville, [illegible] [illegible] lunga serie di premi [illegible] onorificenze che ne legittimano lo [illegible] di stella musicale di prima grandezza: su tutti, l'immancabile Grammy, [illegible]to nel 1983 in coppia con Barbara Mandrell. [l. cas.]

Teatro Smeraldo, piazza XXV Aprile 10, ore 21. Ingresso: 27.50/22/17 [illegible]. Informazioni: 02895308, www.smeraldo.it.

ARTE

Mille modi per dire no e sentirsi meglio

LUIGI CAMPORELLI

In città, da pochi giorni, [illegible] aperto un nuovo spazio espositivo, l'N.O., acronimo di Never Off. Il progetto, intrigante e ambizioso, vuole tentare di unire [illegible] diverse persone e esperienze nel campo dell'architettura, del design e dell'arte.

L'ideatrice, Giovanna Giannattasio, intende [illegible] a disposizione gli ambienti non so[illegible] per le consuete esposizioni, ma anche come luogo di lezioni, corsi, dibattiti, presentazioni e location per [illegible] pubblicità. Ad inaugurare la galleria, anzi [illegible] «no gallery» come viene precisato nel comunicato stampa, non poteva essere che una mostra dal titolo «365 NO». L'artista multimediale Moreno Gentilini redige un'opera-manifesto, che elenca in sequenza 365 no, «uno al giorno come reazione civile per sentirsi vivi», [illegible] invita tre grafici: Gianluigi Colin, Francesco Dondina e Bruno Morello usano segni, parole o numeri. Nascono così [illegible] opere, in cui ogni artista ha la possibilità [illegible] [illegible] i suoi gusti e disgu[illegible] più forti e urgenti. Sono dei no ampiamente condivisibili, si potrebbe dire scontati: tutti, almeno si spera, vorremmo far scomparire la pedofilia, le radiazioni, [illegible] consumismo più ottuso, il sonno della ragione, i mostri nucleari. Il risultato grafico che scaturisce da queste civili indignazioni è potente [illegible] di sicuro impatto, ed ogni lavoro diventa un ideale manifesto per un'auspicabile Pubblicità Progresso [illegible] [illegible] paese che [illegible] definisce civile. Ci sembra che, dei tre, Dondina riesca [illegible] avvicinarsi meglio al dichiarato [illegible]tento [illegible] comunicare giocosità e serietà insieme. L'ironia e la parsimonia di elementi rendono immediato il messaggio. Colin pratica l'accostamento tra immagini, risultando più [illegible]ro e meno diretto. Morello, scevro da ogni ironia, [illegible] immagini belle ma [illegible].

N.O. via [illegible] Bandello 14 fino al 15 gennaio [illegible] Orari da lunedì a sabato dalle 10,30 alle 18,30.

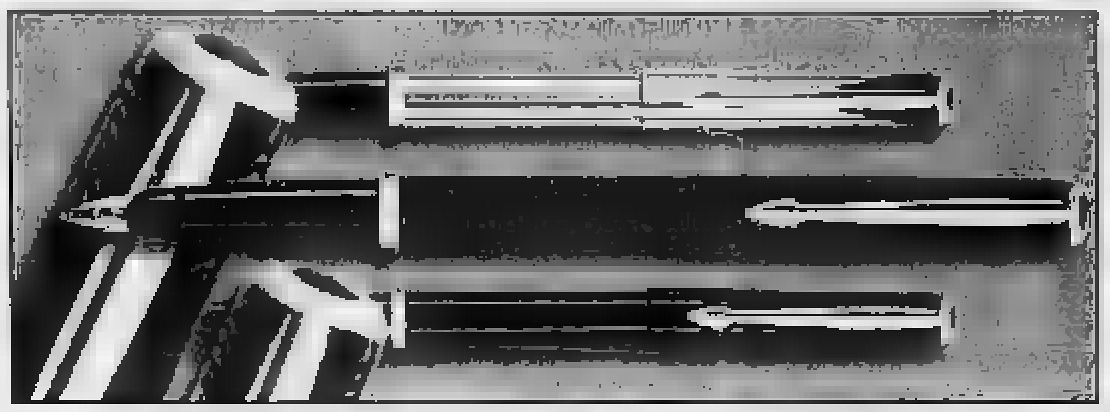
Dossier Regali

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

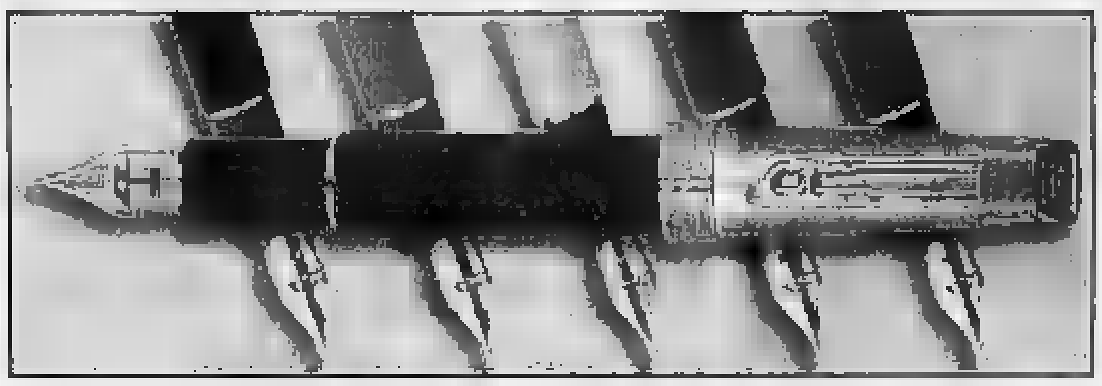
Il negozio di via Turati 3 è un vero e proprio laboratorio dedicato al mondo a penna e a tutti i suoi "compagni di viaggio".

La sua nascita ha rappresentato una delle tappe fondamentali per la storia dell'uomo. Perché proprio dalla sua evoluzione è stato possibile assistere al passaggio verso una comunicazione non verbale.

La Scrittura ritrova i suoi Riti







> Dalle penne stilografiche ai più moderni modelli a sfera. Dalle matite ai rollerball. Dalle penne da collezione antiche alle agende. Anche queste ultime comprese in una gamma a disposizione particolarmente vasta. È il catalogo offerto da "La Scrittura"

La scrittura. La sua [illegible] ha rappresentato una delle tappe fondamentali per la storia dell'uomo. Perché proprio dalla sua evoluzione è stato possibile assistere al passaggio verso una comunicazione non verbale. Per trovare le radici dell'intero processo bisogna analizzare l'area della mezzaluna fertile, ossia dell'attuale Medio Oriente, in un periodo compreso tra il IX e il III millennio a.c. Ma non basterebbero poche righe per definire il percorso che l'ha contraddistinta. Al contrario, però, è possibile [illegible] spazio e attenzione particolare a chi ha deciso di ospitare le sue principali forme di espressione. A partire da "La scrittura". Un vero e proprio laboratorio dedicato al mondo a penna e a tutti i suoi "compagni di viaggio".

Ha aperto i battenti nel 1984, con un preciso obiettivo di fondo. Allestire in via Turati 3 un centro specializzato che offrisse un panorama completo ed assoluto a tutti gli strumenti della scrittura. Dalle penne stilografiche ai più moderni modelli a sfera. Dalle matite ai rollerball. Dalle penne da collezione [illegible] alle agende. Anche queste ultime comprese in una gamma a disposizione particolarmente vasta. E il catalogo ideale non è ancora concluso. All'appello, infatti, rispondono anche i completi da scrittoio, i cofanetti per i collezionisti più esigenti e le preziose carte da lettera. In tempi in cui la scelta su un regalo utile non si discute, "La Scrittura" può [illegible] l'indirizzo giusto dove trovare oggetti che rispondono in pieno a questa esigenza.

Per entrare nel dettaglio dei prodotti consigliati dai titolari del negozio, tutti specialisti del settore, può essere utile far riferimento a qualche [illegible] illustre. Tanto per cominciare, nel campo delle agende ad anelli spiccano soprattutto Nazareno Gabrielli, Nava e Filofax.

Quest'ultima è testimone unica di una lunga tradizione, avviata nel 1921. Quando la società Norman & Hill ha presentato per la prima volta il concetto delle pagine mobili, raccolte in un classificatore di cuoio di primissima qualità. Un'idea semplice [illegible] straordinariamente efficace. Oggi, Filofax contribuisce letteralmente ad organizzare la vita di tutti i giorni in oltre 40 paesi, mettendo a disposizione modelli di varie dimensioni. Mini, Pocket, Slimline, Personal, A5 e Deskfax, presenti sul mercato in diversi colori, ma sempre attenti a finiture di qualità. Inoltre, in questa categoria i nomi continuano [illegible] Ptm, Quo Vadis, Mignon, Cangini e Filippi, 3.6.5. di G. Mazzuoli, Time Manager, Piquadro, Spalding.

Più in generale, comunque, si può affermare [illegible] certezza che in via Turati 3 [illegible] ospiti fissi tutti i protagonisti del settore. Si tratta proprio dei leader del mercato internazionale, scelti da questo centro all'insegna di un matrimonio armonico tra tradizione e innovazione. Le firme più rinomate qui in scena dal 1984 si traducono in Aurora, Caran d'aches, Cross point, Dupoint, Faber, Mont Blanc, Montegrappa, Omas, Paper Mate, Parker e Pelikan. E non è ancora finita. Perché non si possono certo dimenticare nemmeno Pilot, Rotring, Sheaffer, Stabilo, Stypen, Tombow, Visconti, Waterman, Yard O Led, Ysl, Staedtler, Tibaldi e Yorg Hysek. Mentre, nell'ambito specifico della cartotecnica, la parte del leone spetta ai marchi Il papiro, M.E.A.D., Atona e Ruggeri. Le idee, anche le migliori cadono [illegible] più per l'imperizia tecnica ad esprimerle su carta che per la loro inadeguatezza. "La scrittura" è pensata come una antica bottega capace di dotare i suoi clienti di tutti gli strumenti per imparare a gestire le proprie idee in maniera che, da semplici spunti, queste possano essere tradotte in concetti sulla carta.

In generale, affidarsi a "La scrittura" significa ottenere in cambio le competenze e la consolidata esperienza dei diretti responsabili, che si propongono come efficienti intermediari tra i modelli più esclusivi e le richieste più esigenti della clientela.

Fino ad accompagnare qualsiasi evento con un gioiello su misura. [illegible] caratteristica, questo il proprio fuori discussione, è quella di saper comunicare.

Scrivere vuol dire anche affrontare il proprio universo concettuale e la propria visione del mondo in un unico inscindibile progetto di vita.

Chi scrive potrà scegliere gli strumenti che diano tono, tempo, ritmo, colore, ai propri testi. Proprio [illegible] un musicista dirige, con la propria bacchetta, la propria armonia.

Una libreria con sinfonie che vanno a passeggio

Una libreria che suona come una sinfonia. In fondo a corso San Gottardo si trova anche questo. Una piccola vetrina che si affaccia su largo Mahler, da cui prende il nome, apparentemente nata per ospitare i principali nomi e titoli della letteratura. In realtà, invece, sapientemente strutturata per offrire molto, ma molto di più.

Tanto per cominciare, ad accogliere i clienti sono i protagonisti della musica classica e del Jazz internazionale. Tutti "presenti" almeno idealmente ad ogni occasione, grazie alle loro opere in sottofondo. Insieme, accompagnano i clienti verso la scelta dell'acquisto ideale. E in questo caso, una cosa è certa. La gamma a disposizione di questa libreria è all'altezza di qualsiasi richiesta. Anche i più esigenti, infatti, possono contare su un assortimento particolarmente vasto. In cui trovano spazio libri di qualsiasi genere. Tra i classici di sempre e le proposte più innovative. Passando per testi specializzati in una precisa area d'indagine. In generale, quindi, ecco che dagli scaffali spicca l'ampia produzione della narrativa, affiancata da manuali specifici, ma anche dalla saggistica e dai testi riservati ai più giovani. Per completare il catalogo con i testi che non possono mancare in nessuna libreria personale. Non resta altro che entrare nel dettaglio. Tra le opere del momento consigliate dagli addetti dai lavori, si contano per esempio il thriller di Giorgio Faletti "Io uccido", o gli ultimi best-seller firmati John Grisham, Gabriel Garcia Marquez e Andera De Carlo. Seguiti a ruota dai successi internazionali della stagione, a partire da "Ogni cosa è illuminata" del 25 enne Jonathan [illegible] Foer e "La sposa liberata" di Yehoshua Abraham B. e.

Inoltre, bisogna sottolineare che qui la letteratura non viene mai lasciata sola. E a pensarci è ancora una volta la musica. Che non si limita certo a rappresentare un sottofondo unico e invitante. Al contrario, infatti, la scelta a disposizione in via Conchetta 3 riguarda anche i titoli dedicati al mondo delle note.

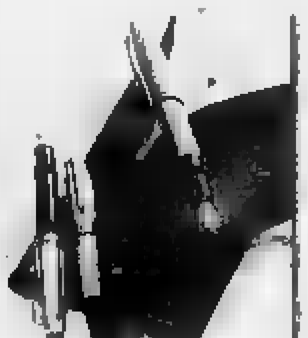
E tra i protagonisti eccellenti non poteva mancare il direttore d'orchestra Gustav Mahler. Nato nel 1860 in Boemia, era dotato di eccezionali capacità musicali, che procedevano di pari passo con un'assoluta capacità "strategica" nel tessere diplomaticamente i rapporti. Tanto da mostrarsi in grado di pilotare le situazioni, fino a creare la "corrente" più adatta per arrivare ai propri scopi.

Per riscoprire la sua musica, questa inedita libreria attualmente propone tre libri imperdibili per gli appassionati: "Mahler" (un tomo di oltre 1000 pagine curato da Quirino Principe), "Le sinfonie di Mahler" (targato Paolo Petazzi) e infine "Il pappagallo di Mahler". Opera realizzata da Lindgren Torgny e tradotta, che allarga il raggio d'azione sugli altri personaggi principali, contemporanei al direttore boemo.

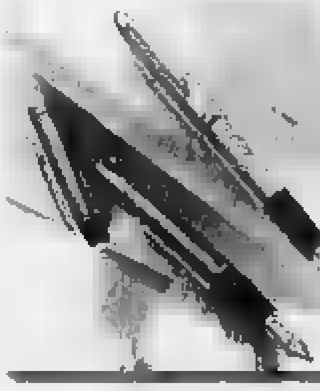
Infine, il catalogo allestito in via Conchetta 3 si chiude con l'ampia gamma di cd e di inediti gadgets. Raccolti con l'obiettivo di allestire un panorama davvero completo in ogni sua minima variante. In questo caso, la parte del leone spetta alle incisioni dell'Orchestra Verdi. Regina indiscussa dell'Auditorium meneghino, distante solo pochi metri della libreria stessa. Inoltre, è doveroso ricordare che qui anche i collezionisti possono trovare pane per i loro denti. Sì, perché se per caso non si dovesse trovare il libro o il cd tanto ambito, non c'è da preoccuparsi. Gli addetti ai lavori di questa straordinaria vetrina milanese hanno pensato anche a questo. Come? Mettendo a disposizione della loro clientela un qualificato servizio di ordinazione. All'insegna della massima competenza.

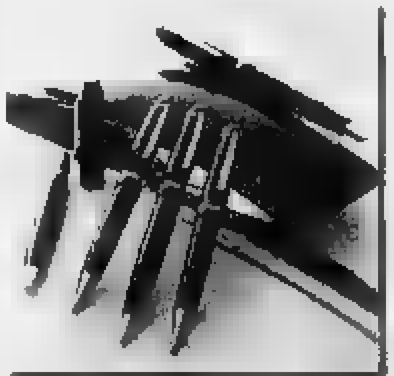












Dossier Regali

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Bruno Rainaldi, esperto designer che da anni opera direttamente nel settore, nel negozio di Corso Indipendenza 16 mette al servizio della clientela tutta la propria competenza

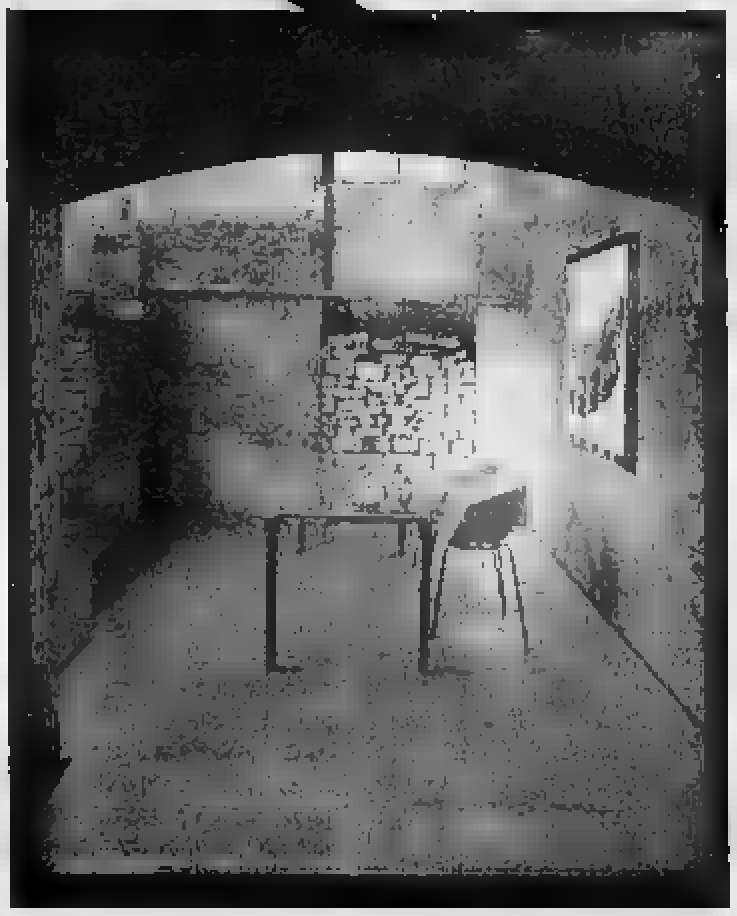
[illegible] Alla scoperta di un luogo dove, oltre alle produzioni, viene concesso ampio spazio a proposte accuratamente selezionate, provenienti in esclusiva dal mondo del design. E accompagnate passo dopo passo da protagonisti [illegible] contemporanea.

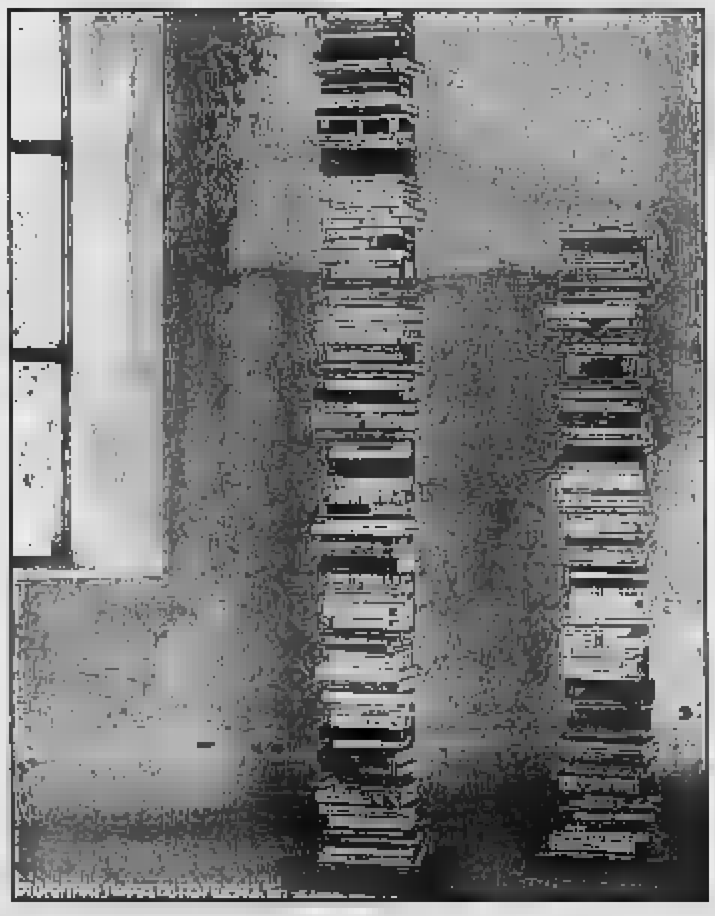
Quando l'arte sposa il design

Arte e design. Due mondi che generalmente non s'incontrano. Perché la tendenza comune di esperti e non è quella di mantenere questi due settori specifici ben distanti tra loro. Parlare dell'uno o dell'altro, segnando precise linee di confine invalicabili. E lo stesso vale per gli addetti [illegible] lavori, che nella maggior parte dei casi preferiscono rientrare in una o nell'altra categoria. Quasi mai in entrambe. Eppure, un matrimonio tra i due campi potrebbe avere lunga e felice vita. Difficile da credere? Basta fare tappa a Milano in corso Indipendenza 16 da "Entrata libera", per rendersene conto in prima persona. Davanti agli occhi si avrà un'idea immediata ma soprattutto concreta, di quanto questi due mondi possano invece combinarsi. Alla faccia dei più scettici. Mescolare le proprie caratteristiche e coesistere in un unico panorama. Per la gioia di artisti, di amanti del settore, oppure di semplici clienti. Questo sodalizio inedito è stato inaugurato poco più di un mese fa (precisamente il 14 novembre), sulla base di un unico ambizioso connubio. Quello che unisce in un piano armonico l'alta ricerca al massimo rigore progettuale. Entrambi da riservare indistintamente al design e all'arte.

A dirigere la scena di questo vasto spazio milanese è Bruno Rainaldi. Un designer che da anni opera direttamente nel settore. In particolare, in corso Indipendenza 16 mette al servizio della clientela tutta la propria esperienza e le proprie compe[illegible]. Inoltre, [illegible] possibile scegliere tra opere che portano proprio la sua stessa firma. Per esempio, sul palco di "Entrata libera" [illegible] spazio la colonna della conoscenza Ptolomeo (nella foto). E' dedicata al faraone Tolomeo I Soter, 2300 anni fa fondatore della più grande biblioteca e centro culturale del Mondo antico. La Bibliotheca Alexandrina. Capace di influenzare il pensiero occidentale, forse anche di più di quanto sia avvenuto ad Atene con l'Accademia di Platone e il Liceo di Aristotele. E questo contributo alla cultura è stato possibile solo grazie al lavoro congiunto dei grandi nomi che hanno fatto la storia dell'uomo. Da scienziati a matematici, da poeti a grammatici. Senza dimenticare i primi teologi cristiani. Qualche esempio? Per avere un'idea immediata del valore di questi personaggi basta citare Euclide, Archimede, Aristarco, Claudio Tolomeo, Eratostene, Filo, Ipazia, la regina Zenobia e infine Clemente e Origene. All'apice della sua fama, questo prestigioso laboratorio conteneva più di mezzo milione di pergamene, comprese le opere di filosofi quali Aristotele, Platone, Sofocle, Eschilo e Teocrito. Alcuni [illegible] sostengono che sia stata data alle fiamme intenzionalmente da Giulio Cesare [illegible] 48 A.C., durante il sacco della città, mentre in seguito sia stata bruciata per mano del fratello di Cleopatra. L'opera Ptolomeo, che si presenta come una fila di libri alta più di 2 metri, è stata prodotta [illegible] Moco, mentre alla realizzazione ci ha pensato lo stesso Rainaldi. Oltre alle produzioni, inoltre, qui viene concesso ampio spazio a proposte accuratamente selezionate, provenienti in esclusiva dal mondo del design. E accompagnate passo dopo passo dai protagonisti dell'arte contemporanea. In sintesi, sono presenti tutte [illegible] aziende principali del [illegible]. Con due caratteristiche di base: l'attenzione all'assoluta qualità delle opere immesse sul mercato, e la scelta di affidarsi ad artisti [illegible]. Da queste premesse di fondo, prende spazio nei 700 metri quadri a disposizione tutto il repertorio più richiesto dell'arredamento in genere. A partire da tavoli, divani e letti. Per esempio, tra i nomi presenti in corso Indipendenza 16 spicca Alivar. E' nata nel 1984, con il progetto di riunire in una sola, unica e grande collezione tutti i capolavori che hanno fatto la storia del design e dell'arredamento moderno. Il terzo millennio vede questa società vera e propria leader del settore impegnata nella presentazione della nuova collezione Brilliant Furniture, coordinata da Bruno Rainaldi. Che, riferendosi ai concetti estetici tradizionali del razionalismo, ne attualizza le forme, fino ad aggiungere contemporaneità e nuovi impulsi. Tra gli artisti di spicco, invece, bisogna ricordare soprattutto l'inglese Joshua Wiskey. Autore, tra gli altri, di un prestigioso quadro di 7m x 2,5m, che raffigura la morte di Cristo. Infine, per dimostrare la varietà messa in scena in questo atelier d'arte, ecco una mostra di gioielli contemporanei. Curata dallo studio Gr20 di Padova, presenta pezzi unici provenienti dall'intero panorama europeo. Ennesima componente [illegible]pensabile per far parlare l'arte e il design in ogni [illegible] forma. "Entrata libera" è sempre pronta ad ospitare anche opere dei giovani talenti che lavorino all'insegna della creatività e innovazione.

Entrate liberamente.





> Curiosità da "Entrata libera". In [illegible] Indipendenza 16, [illegible] Milano, trova la sua felice collocazione la colonna della conoscenza Ptolomeo. E' dedicata al faraone Tolomeo I Soter, [illegible] 2300 anni fa, fondatore della più grande [illegible] e centro culturale del Mondo antico



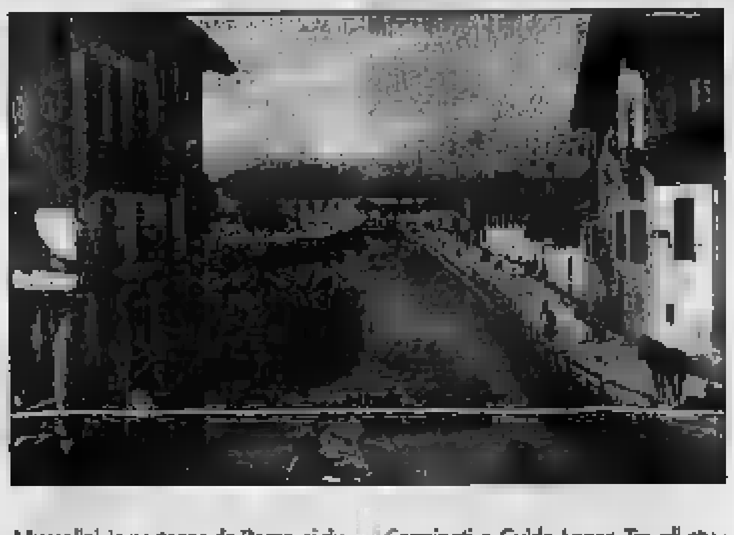


Speciale Regali
Servizi promozionali

Nicola Partipilo, librario ed editore, vanta alle spalle una consolidata esperienza sia nell'ambito della vendita di testi scolastici, sia nella produzione [illegible] esclusive, dedicate all'arte milanese.

Alla Scoperta dell'anima di Milano

La libreria costituisce una vera e propria guida al patrimonio artistico locale. Perché è così che si contraddistingue sul mercato, da anni. Fondata nel 1980, fin dagli esordi si è specializzata nella produzione di libri fotografici su Milano e sulla Lombardia.



Da circa trent'anni, anche la storia di Milano ha un suo centro di riferimento. Un laboratorio in cui vengono tracciate le tappe fondamentali della sua evoluzione artistica, sullo sfondo dell'intero panorama [illegible]. Si tratta [illegible] "Libreria internazionale Partipilo - Milano in libreria". Le cui sedi si trovano, ovviamente, nella città meneghina, in viale Tunisia 4 e in via Soderini 2.

[illegible] dirigerla [illegible] lo [illegible] fondatore Nicola Partipilo. Librario ed editore, che vanta alle spalle una consolidata esperienza nel campo letterario. Sia nell'ambito della vendita di testi scolastici, sia nella produzione di opere esclusive, dedicate all'arte milanese. Ed è soprattutto quest'ultimo bacino editoriale a trovare spazio nell'ampio negozio in viale Tunisia. Meglio vederlo da vicino.

Tanto per cominciare, bisogna introdurre la Celip. Apparentemen- te, si tratta della Casa editrice guidata da Nicola Partipilo. In realtà, invece, costituisce una vera e propria guida al patrimonio artistico locale. Perché è così che si contraddistingue sul mercato, da anni. Fondata nel 1980, fin dagli [illegible] si è specializzata nella produzione di libri fotografici su Milano e sulla Lombardia. Negli anni è riuscita a conquistarsi un ruolo da leader nazionale, soprattutto per merito del preciso metodo di lavoro adottato. Il cui risultato si vede direttamente sulle immagini che oggi danno forma e sostanza ai libri. Si caratterizzano tutte per la massima qualità, la cui garanzia porta la firma di [illegible] artisti. [illegible] Mario De Biasi, Piero Orlandi e Fulvio Roitec. Accompagnati dall'esperienza, portata in dote dai vari Andrea Bosco, Guido Lopez, Carlo Castellaneta e Guido Gerosa. Per ospitare questa passione antica, la libreria di Partipilo e soci ha allestito una sezione su misura: *"Milano in libreria"*. In cui esperti, amanti del settore, o semplici concittadini, possono sviluppare le proprie conoscenze sull'arte locale, grazie ad incontri monotematici. Per esempio, proprio recentemente, è stato il turno dei Navigli. Che domenica 15 dicembre hanno fatto il loro ingresso in viale Tunisia 4, grazie a un appuntamento su misura. Perfetto per dar voce alle singole opere, agli autori, ma soprattutto ai cinque canali leonardeschi. Un progetto ambizioso, che si è sviluppato intorno a un libro [illegible] Celip, uscito proprio negli ultimi tempi: "I Navigli. Da Milano lungo i canali: la bellezza nell'arte e nel paesaggio". Per capire di cosa si tratta, può essere utile richiamare all'attenzione le note in prefazione di Gaetano Afeltra. Inimitabile nel ricordare gli antichi passaggi dei canali, oggi [illegible] difficili da riconoscere. "Quando i navigli scorrevano per le vie della città, sembravano vene d'acqua che le davano un'atmosfera serena, da campagna. Dalle finestre la gente guardava i carri trainati da uno o due cavalli che arrancavano lungo l'alzaia per poi fermarsi a scaricare la merce sui binari. La manovra era sempre la stessa, ma sembrava nuova ogni volta. Dall'Adda, il Naviglio Martesana arrivava a Milano; proveniva da Gorla e lambiva la "Cassina di Pomm", la vecchia osteria che aveva le fondamenta nell'acqua. Da qui, dopo aver percorso via Melchiorre Gioia, s'incanalava in via San Marco. Fino al 25 luglio 1943, quel pezzettino che dai bastioni di Porta Nuova giungeva al ponte di Castelfidardo si chiamava via "Marcia su Roma".
Questo perché lì, in una casa che affacciava sul naviglio, la sera del 28 ottobre 1922 gli squadristi che avevano accompagnato alla stazione Mussolini, in partenza da Roma, si riunirono a festeggiare l'evento". E la prefazione continua, grazie alla partecipazione di Roberta Cordani (curatrice dell'intera produzione sviluppata da Nicola Partipilo), di Giuseppe Pontiggia, di Carla [illegible] Francesco, di Carlo Lio e [illegible] Empio Malara. Ecco l'intervento di quest'ultimo: "Non c'è [illegible] paese al mondo che ha un patrimonio di opere d'arte idraulica così antico eppure ancora così moderno. I Navigli sono stati vettori di grande realtà in passato ma sono anche una grande risorsa per il futuro.
Questa pubblicazione lo testimonia, con le descrizioni e le bellissime illustrazioni del patrimonio culturale presenti nei diversi itinerari che hanno come baricentro Milano.
Sta a noi incrementare adeguatamente queste opere naturalistiche e artistiche recuperando e valorizzando la "plurifunzionalità" dei Navigli, cioè la loro tipica caratteristica originaria che li differenzia da tutti gli altri canali d'Europa di essere canali d'irrigazione".
A questo punto, è indispensabile citare gli altri personaggi illustri [illegible] hanno partecipato alla realizzazione di questo testo corale, unico nel suo genere. Tra i giornalisti spiccano Guido Vergani, Carlo Castellaneta, Marco Carminati e Guido Lopez. Tra gli studiosi del mondo dei Navigli, invece, emerge lo stesso Empio Malara seguito da Edo Bricchetti e da gli storici dell'arte Elisabetta Ferrario, Simonetta Coppa e Fernando Mazzocca. Poi, la parola tocca agli interventi d'attualità, firmati da personaggi abituali di questa tradizionale cornice milanese. Si sta parlando, per esempio, di Elio Fiorucci, di Arnaldo Pomodoro, [illegible] Fabio Volo e [illegible] Gino & Michele. A questo punto, si arriva al settore dei fotografi. Tra gli altri, rispondono all'appello Mario De Biasi, Fulvio Roiter, Andrea Micheli, Piero e Rosy Orlandi e Raimondo Santucci.
I loro interventi si articolano nell'arco di quattro capitoli, curati nei minimi dettagli per una ricostruzione fedele, suggestiva e completa. La prima parte è dedicata alle immagini più emozionanti tratte da libri antichi, da archivi e da collezioni d'arte.
Mentre la seconda ripercorre alcune tappe fondamentali della [illegible] dei Navigli, passando tra i progetti principali dei secoli scorsi. Poi, si arriva agli itinerari culturali, artistici e naturalisti, fino a concludere il ritratto con le riflessioni sul presente e sulle speranze per il futuro. Sempre strettamente legate a questo mondo milanese ancora tutto da scoprire.

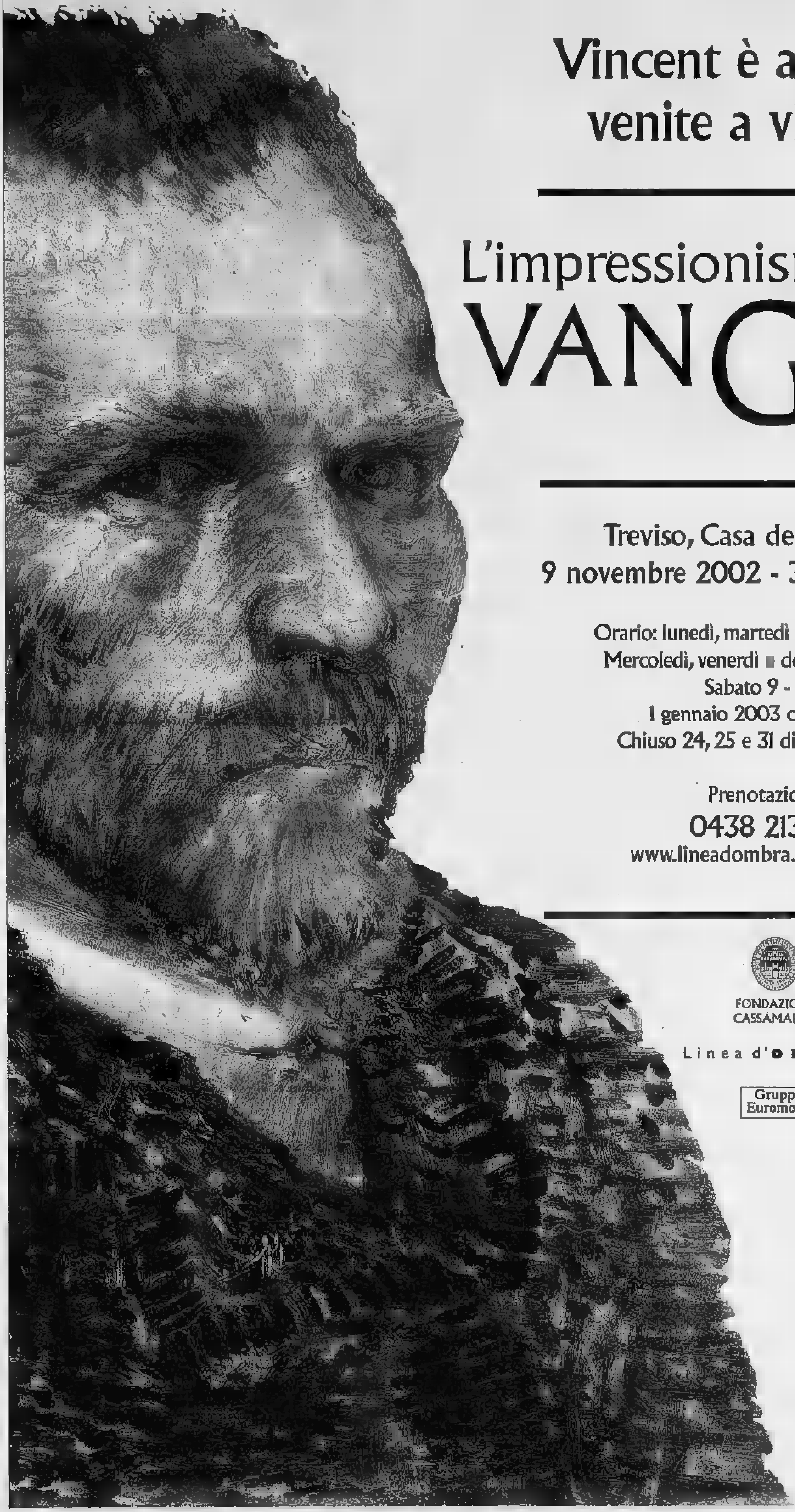








Nella [illegible] Naviglio pavese fotografato da Andrea Micheli. In alto "Veduta del canale Naviglio preso da [illegible] Marco, 1834" di Giuseppe Canella di proprietà della Fondazione Cariplo, utilizzato come "cover" del libro "[illegible] Milano lungo i C[illegible] bellezza [illegible] paesaggio". Poi, a seguire, la pista cicl[illegible] Naviglio Martesana, essenze pregiate lungo le sponde dello stesso canale, la Festa dei fiori sul Naviglio Grande.



La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

[illegible] ERMO

Rassegna allo Spazio Oberdan

Due registi stralunati che usano poco le parole

Tati e Kaurismaki uniti dall'amore per la quotidianità e le storie semplici

FRANCESCA MEMEO

Mousieur Hulot siamo [illegible]. Jacques Tati ci ha portati sul grande schermo rendendoci protagonisti delle sue gag surreali e sentimentali: lui lo ripeteva spesso che nessuno sa essere comico come la gente normale. Il cinema per Tati era [illegible] grande finestra aperta sulla strada, dalla quale osservare i rapporti tra le persone, [illegible] ascoltare i loro dialoghi, [illegible] soltanto immaginandoli. Lui aveva imparato, dalla tradizio[illegible] del music-hall, «a far ridere con le gambe» e non con le parole.

Il suo personaggio più famoso, Mousieur Hulot per l'appunto, è costantemente impegnato in azioni mimiche e i [illegible] film sono quasi muti.

Allo Spazio Oberdan (viale V. Veneto, 2) da oggi si potranno rivedere quattro film del geniale artista francese, tutti in ver[illegible] originale sottotitolati in italiano. «Les vacances de Monsieur Hulot» (1953; mer. 18 alle 21.30), «Mon oncle» (1958; [illegible] 19 alle 19), in cui Tati è [illegible]o zio stralunato ma molto umano, «Playtime» (1967; sab. 21 alle 19) e «Jour de fête» (1949; dom. 22 alle 17), [illegible] l'imbranato postino François. Ai film di Tati verrà affiancata la proiezione di pellicole del regista finlande[illegible] Aki Kaurismäki, che ha in comune con lo stralunato mimo l'attrazione nei confronti della gente comune, di cui racconta le storie disperate, e la grande attenzione per i gesti più che per le parole.

I primi i film in rassegna saranno: «Nuvole in viaggio» (1996; gio. 19 alle 17); «Tatjana» (1994; ven. [illegible] alle 17) e «Ho affittato un killer» (1990; ven. 20 alle 19).



SURREALE Una scena di «Mon Oncle» di Jacques Tati

«PLAYTIME» E' la presa in giro della modernità e dei suoi ritmi frenetici. Per Tati «L'uomo deve liberare la comicità»

KAURISMÄKI Ha vinto il Gran Premio della Giuria a Cannes 2002 con «L'uomo senza passato»

SILENZI Molto rarefatti quasi inesistenti i dialoghi in «Juha» e «Tatjana» di Kaurismäki

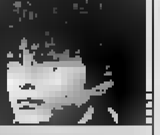
MILANO ■ Prime visioni

■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
L'uomo del treno 13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
L'uomo senza passato 13, 14.50, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Sognando Beckham 13, 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Femme fatale 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Harry Potter e la... Sala 1 15, 18.30, 21.45 € 4,20-7,20
Il mio grosso grasso... Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
La leggenda di Al,... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Dolls 17.50, 20.15, 22.30 € [illegible]
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Sognando Beckham 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ [illegible] ■ via Mascagni 8, tel. 02 [illegible]
Che fine ha fatto Santa Clause? 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ BRERA ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290 01890
Harry Potter e la... Sala 1 15.30, 19, 22.15 € 5,16-7,25
Era mio padre Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
La leggenda di Al, John e Jack 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-7,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874 826
Bowling a Columbine Sala 1 15, 17.20, 20, 22.30 € 4,10-6,70
L'imbalsamatore Sala 2 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599 01361
[illegible] con vista S. Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
L'uomo senza passato S. Chaplin 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Spider Sala Visconti 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ CORALLO ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Debito di sangue 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199 166
Harry Potter e la... Sala 1 15.30, 19, 22.15 € 4,20-7,20
Il mio grosso grasso... Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
Harry Potter e la... Sala 3 14.50, 18.15, 21.30 € 4,20-7,20
Il mio grosso grasso... Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
■ [illegible]SEO MULTISALA ■ [illegible] Roma 64, tel. 02 869 2757
L'uomo del treno Sala Kubrick 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Spider Sala [illegible] 15.45, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
L'uomo senza passato Sala Scorsese 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
La sicurezza degli... Sala Truffaut 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25
■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199 166
Harry [illegible] e la... Sala Excelsior 15, 18.30, 21.45 € 4,20-7,20
Il mio grosso grasso... Sala Mignon 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible]
Insomnia Multisala Garbo 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,50-7,50
La leggenda di Al,... Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ [illegible] ■ corso Lodi 39, tel. [illegible].6438
La leggenda di Al, John e Jack 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ MANZONI ■ via Manzoni 40, tel. 02 [illegible]
Il regno del fuoco 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ [illegible] ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Era mio padre 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
■ [illegible] ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
La leggenda di Al, John e Jack 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 [illegible]
Hollywood Ending 13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06192
Minority Report 19, 21.30
Snow Dogs - 8 cani sotto zero 15, 17 € 6,50
■ [illegible] ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Pantaleon e le visitatrici 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
La leggenda di Al,... Sala 1 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
La cosa più dolce Sala 2 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
The [illegible] Identity Sala 3 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Insomnia Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 5 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Red Dragon [illegible] 14.40, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Il popolo migratore [illegible] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,50
Via dall'incubo Sala 8 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
La leggenda di Al,... Sala 9 14.40, 17.05, 19.35, 22.10 € 4,50-7,50
Il pianista Sala 10 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
■ [illegible] ■ viale Cont Fugna 50, tel. 02 884 03039
Femme fatale 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,10-7,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Roma 21 € 5,50
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760 20757
Austin Powers in Goldmember 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199 166
Harry Potter e la... Multisala 1 15.30, 19, 22.15 € 4,00-7,20
Il mio grosso grasso... Multisala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Harry Potter e la... Multisala 3 14.50, 18.15, 21.30 € 4,00-7,20
L'uomo del treno Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Simone Multisala 5 15, 17.30 € 7,20
Sala riservata Multisala 5 21
Elling Multisala 6 22.30
Arca russa Multisala 6 15.30, 17.50, 20.10 € [illegible]
■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760 22190
Il pianista 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Era mio padre 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Era mio padre Sala Alpha 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Femme fatale Sala Beta 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
K-19 Sala Gamma 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-7,25
■ VIP ■ via Torino 21, tel. 02 864.63847
Chiuso

MILANO ■ d'Essai

■ GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo
■ SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667 12077. Riposo
■ SPAZIO [illegible] [illegible]TECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774 06300 Nuvole in viaggio 17.00 Mon Oncle - [illegible] alle 19.00 L'intendente Sansho 21.30

A PROPOSITO DI



Radcliffe Daniel Radcliffe (Harry Potter e la [illegible] dei segreti) sul film: «Durante le riprese mi sono reso conto di essere maturato a livello personale. Anzi tutti quelli che hanno lavorato in questi due film sono cresciuti. Anche gli adulti».

Diaz Cameron Diaz (La cosa più dolce) dice di amare i gatti, gli hamburger, le corse automobilistiche (partecipa regolarmente ad alcune competizioni da semiprofessionista) e la musica heavy metal.



Potente Da ragazza, la tedesca Franka Potente (The Bourne Identity) lavorò da McDonald's per poter pagare le salatissime bollette telefoniche che le erano arrivate. Motivo: era fidanzata con un ragazzo americano.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ [illegible] CORSO ■ corso S. [illegible], tel. 02 946.2616
Riposo

[illegible]
■ [illegible] ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
■ NUOVO ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.3493
I Tenenbaum [illegible]

[illegible]
■ [illegible] ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Iris - Un amore vero 21.15

[illegible]ASSONO
■ CINEMA TEATRO S. MARIA ■ via Sagramora 15, tel. 0392 755.027
Riposo

[illegible]
■ [illegible] ■ largo Luigi I
Riposo

BOLLATE
■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2179
Harry Potter e la camera dei segreti 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
■ [illegible] ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
La leggenda di Al, John e Jack

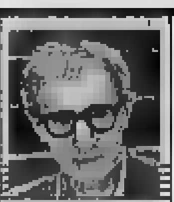
[illegible]
■ S. GIUSEPPE ■ via [illegible] 30, tel. 02 665.02494
Italiano per principianti 21

[illegible]
■ S. GIUSEPPE ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Brucio nel vento 21

CANEGRATE
■ [illegible] S. LUIGI ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 402.462
Riposo

[illegible]
■ [illegible] ■ via A. [illegible] 7, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
■ DON BOSCO ■ [illegible] 36, tel. 02 925.4499
Un viaggio [illegible] amore 21



Allen Il padre di Woody Allen (Hollywood Ending) andava a vedere se c'era gente davanti al cinema dove davano i suoi film e glielo andava a dire. La madre, invece era «critica come un Groucho Marx meno dotato. Gli assomigliava pure».

Venier Il regista Massimo Venier (La leggenda di Al, John e Jack) è stato autore di "Mai dire gol", dello show "Tel chi el telùn" e della trasmissione "Aldo, Giovanni e Giacomo".



Ford Per girare il film di Kathryn Bigelow, Harrison Ford ("K-19") ha chiesto 1,25 milioni di dollari al giorno. L'attore, che sarà presente sul set solo 20 giorni, guadagnerà complessivamente 25 milioni di dollari cioè 156 dollari l'ora, 2.500 dollari al minuto, 41 dollari al secondo.

[illegible]
■ ALEXANDRA ■ via Divona 31, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ [illegible] ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 3, tel. 02 952.9200
Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ AGORA' ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
■ [illegible] ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.[illegible]
Harry Potter e la camera dei segreti [illegible]

CESANO BOSCONE
■ CRISTALLO ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
[illegible]colo Teatrale 21

CESANO MADERNO
■ EXCELSIOR ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ MARCONI ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
La leggenda di Al, John e Jack 20.10, 22.30 € 6,20
■ [illegible] ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Riposo

COLOGNO MONZESE
■ CINE-TEATRO SAN MARCO ■ via Don P. Giudici 19/21
Riposo
■ [illegible] ■ via Volta, tel. 02 253.08289
Riposo

CONCOREZZO
■ S. LUIGI ■ via De Giorgi 56, tel. [illegible]9 604.0942
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ [illegible] ■ via Manin di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
■ SAN LUIGI Riposo

CUSANO MILANINO
■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Ri[illegible]

DESIO
■ CINEMA TEATRO R. [illegible] ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Vismara 2, tel. 02 995 6978
Riposo

I film

■ ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden • Un giovane regista si trova, [illegible] magia, nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. [illegible] cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 6

■ AUSTIN POWERS IN GOLDMEMBER. OO (Commedia) di Jay Roach, con Mike Myers, Michael Caine, Beyoncé Knowles • Di nuovo fuggito, il Dr. Male si allea con Goldmember che, tramite un viaggio nel tempo, intende impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto... PASQUIROLO / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ BARA CON VISTA. OOO (Commedia) di Nick Hurran, con Brenda Blethyn, Alfred Molina, Christopher Walken • Boris ama in segreto fin da bambino la danza e Betty. Ma lei è sposata e lui porta avanti l'impresa [illegible] pompe funebri [illegible] padre. E, quando si rivedono, decidono di inscenare la morte di lei. COLOSSEO ALLEN

■ BOWLING A COLUMBINE. OOO ([illegible]tario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. CENTRALE 1

■ CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. OO (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, Elizabeth Mitchell, David Krumholtz • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, [illegible] Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori. Ma [illegible] sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". ARTI / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ DEBITO DI SANGUE. OOO (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff [illegible], Wanda de [illegible] • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto [illegible] pensione e a un trapianto di cuore. [illegible] scopre che la don[illegible] dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... CORALLO

■ DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, [illegible] sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'[illegible] segreto di un fan. ARIOSTO

■ ELLING. OOO (Commedia) di Petter Naess, con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza [illegible]ciale norvegese consente a Elling e al com[illegible] di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se [illegible]. PLINIUS 6

■ [illegible]. OOO (Drammatico) di Sam Mendes, con Tom Hanks, Paul Newman, Tyler Hoechlin • 1931: il killer Michael Sullivan è il luogotenente del potente gangster John Rooney. Ma quando suo figlio diventa testimone dell'omicidio [illegible] da Rooney jr. l'intera famiglia rischia la vita. EXTRA 2 / MEDIOLANUM / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ FEMME FATALE. OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette [illegible] dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. APOLLO / SPLENDOR BETA / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ [illegible] POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI. OOO (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Kenneth Branagh • Nonostante l'opposizione dello zio Vernon e dell'elfo Dobby, Harry Potter riesce a tornare alla Scuola di magia, grazie ai suoi compagni. Ma sembra che la camera dei segreti sia stata violata. ARCOBALENO 1 / BRERA 1 / DUCALE 1 / DUCALE 3 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1, 3 / [illegible]DIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5, 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 7 / WARNER VILLAGE 10 / WARNER VILLAGE 15 / WARNER VILLAGE 16 (VIMERCATE)

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è [illegible] disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. MEXICO

■ IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. OOO (Commedia) di Joel [illegible], con Nia Vardalos, John Corbett, Michael Constantine • Toula ha trent'anni e nessuna intenzione di sposarsi. L'intera famiglia Portokalos è preoccupata, ma il padre diventa intollerante quando la giovane s'innamora di Ian, un professore che greco non è. ARCOBALENO 2 / DUCALE 2 / DUCALE 4 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle [illegible] del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, [illegible] il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ODEON [illegible] PRESIDENT / ARCADIA 5 (MELZO)

■ [illegible] MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lun[illegible] viaggio di ritorno, ogni anno a primave[illegible], nelle terre artiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. ODEON 7

■ IL REGNO DEL FUOCO. [illegible] (Fantastico) di Rob Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard Butler • In un [illegible] futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare ame[illegible] e [illegible] vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. MAN[illegible] / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER [illegible] GE 11 (VIMERCATE)

■ INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher [illegible], [illegible] Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si troverà egli stesso ricattato dall'assassino. GLORIA [illegible] ODEON 4

■ K-19. OO (D[illegible]) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, [illegible] Neeson, Sam Spruell, Peter Sarsgaard • [illegible]: il lungo viaggio [illegible] incubo del comandante Vostrikov e dei [illegible] uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. SPLENDOR GAMMA

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra [illegible], un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... CENTRALE 2

■ L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday, Jean-François Stévenin • Un [illegible] scende dal treno in una stazione di provincia e, in farmacia, [illegible] un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. ANTEO CENTO / ELISEO KUBRICK / [illegible] 4

■ L'[illegible] SENZA [illegible] [illegible] (Commedia) [illegible] Kaurismaki, [illegible] Markku Peltola, Kati Outinen, Sakari Kuosmanen • Appena arrivato a Helsinki, un uomo viene picchiato a morte e derubato. Quando si risveglia non ricorda nemmeno il suo nome ed è costretto a iniziare una nuova [illegible] in una città sconosciuta. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO CHAPLIN / ELISEO SCORSESE

■ LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair, Parker Posey • Christine [illegible] ha mai avuto [illegible] relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ODEON 2 / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK. OOO (Commedia) di Aldo, Giovanni, Giacomo, con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Aldo Marcione • Fine anni Cinquanta a New York: le vicende di tre curiosi gangster al soldo di un famoso boss mafioso, raccontate allo smemorato Al dagli amici-colleghi John e Jack. ARCOBALENO 3 / GLORIA MARILYN / [illegible]SO / [illegible] / ODEON 1 / ODEON 9 / ARCADIA 1, ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, WARNER VILLAGE 8, WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ [illegible] DEGLI [illegible]. OOO (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, [illegible]mot Mulroney • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere tuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a incontrarsi. ELISEO TRUFFAUT

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine [illegible] prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come fu[illegible] omicida... [illegible]

■ PANTALEON E LE VISITATRICI. OOO (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar, Angie Cepeda • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare [illegible] ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali [illegible] soldati assegnati nella giungla amazzonica. NUOVO ORCHIDEA

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ODEON 5 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO)

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, [illegible], Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente [illegible] che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial [illegible] che massacra famiglie [illegible]. [illegible]

■ SIMONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener • Viktor si [illegible] con un film non finito a causa dei capricci [illegible] una diva e decide di sostituirla con [illegible] bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. PLINIUS 5

■ SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, [illegible] di un'intera squadra di cani da [illegible], che però ce l'hanno con lui. [illegible]

■ SOGNANDO BECKHAM. OOO (Commedia) di Gurinder Chadha, con Parminder Nagra, Keira Knightley, Jonathan Rhys Meyers • Le disavventure di Jess, ragazza londinese di origini indiane, che sogna di giocare a calcio e quando ci riesce viene ostacolata in tutti i modi dalla famiglia tradizionalista e intollerante. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ SPI[illegible]. OOO (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson • Periferia est di Londra, 1980: il disturbato Spider, [illegible] del manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. COLOSSEO VISCONTI / ELISEO OLMI / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ THE BOURNE IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane [illegible] ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ODEON 3 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ VIA DALL'INCUBO. OO (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch è stato un marito affettuoso, ma quando la moglie Slim scopre che ha un'[illegible] diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ODEON 8 / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO)

Sulle punte

La Scala ricorda Rudolf Nureyev con tutte le étoiles della danza

Parata [illegible] grandi nomi per il decennale dalla morte

Maximiliano Guerra nel «Lago dei cigni»

Isabel Seabra e Murru per il finale di Cenerentola

NICLA OLDOINI

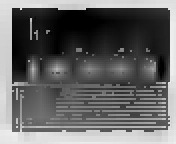
A dieci [illegible] dalla scomparsa di Rudolf Nureyev, il più famoso ballerino [illegible] coreografo del nostro tempo, [illegible] ancora in molti a cercarne l'erede naturale. Il divo che si spense il [illegible] gennaio del '93 a Parigi, a soli 54 anni, per quasi 40 anni ha dominato la [illegible] della danza in tutto [illegible] mondo. Il [illegible] primo passo sulle tavole della Scala fu nel 1965 con il Royal Ballet di Londra [illegible] all'etoile del [illegible] Margot Fonteyn, ottenendo [illegible] caloroso [illegible] imprevisto. Con lui, ballerino narciso, scopritore di talenti, coreografo mai b[illegible]le, i classici accademici si trasformarono in balletti improvvisamente nuovi, godibili non solo dagli esperti.

Per i momenti pr[illegible] che Nureyev donò a Milano e al suo pubblico gli Arcimboldi hanno organizzato questa sera un gala «col botto» a cui prenderanno parte [illegible] stelle della danza [illegible] tutto il mondo. Ricco il programma di sala: la serata prende avvio con «La bella addormentata nel bosco» proposta dagli allievi della Scuola di Ballo della Scala; spazio quindi a Maximiliano Guerra con il pas de deux del terzo atto de «Il lago dei cigni». Affidato all'ucraina Svetlana Zakharova in coppia con Tsiskaridze il celebre passo a due del secondo atto di «Giselle». [illegible] seconda parte [illegible]pegna le prime ballerine della Scala con alcuni partner prestigiosi. Repertorio [illegible] [illegible] Nureyev nel terzo atto con, fra gli altri, il pas de deux finale [illegible] «Cenerentola» danzato da Isabel Seabra [illegible] Murru. Chiusura natalizia [illegible] il finale [illegible] secondo atto di «Schiaccianoci».

Teatro degli Arcimboldi. Inizio ore 20. Informazioni allo 0229061398.



INIMITABILE Rudolf Nureyev è scomparso nel 1993: ma si cerca ancora l'erede



[illegible] direzione della serata è affidata al maestro James Tuggle

[illegible] Il Gala è a favore de «L'Amico Charlie Onlus», associazione [illegible] tutela i diritti dei bambini

In questi giorni è in uscita il libro «Nureyev alla Scala» di Vittoria Ottolenghi

Dal 1983 Nureyev [illegible], fra critiche e applausi, il Balletto dell'Opera di Parigi

---

[illegible] via Varese 29, tel. 02 995.6976
Riposo

[illegible]

SALA ARGENTIA [illegible] Matteotti 30, tel. 02 951.00615
Riposo

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 [illegible]
A.I. - Intelligenza artificiale

[illegible] M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
K-19 — 19.55, 22.30

[illegible] via Palestro 23, tel. 0331 547.527
La leggenda di Al, John e Jack — 20.10, 22.30

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Era mio padre — 20, 22.20

TEATRO [illegible] piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

[illegible] via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 [illegible]
Riposo

MACHERIO

[illegible] via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

[illegible] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 977.98560
Harry Potter e la camera dei segreti

CINEMATEATRO NUOVO via San [illegible] 19, tel. [illegible] 977.01337
Concerto di Natale

MELZO

[illegible] MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
La leggenda di Al, John e Jack
La leggenda di Al, John e Jack
Harry Potter e la camera dei segreti
Era mio padre
Il pianista

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362 649
La leggenda di Al, John e Jack — 20, 22.30 € 6,50

ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Femme fatale — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380 512
La leggenda di Al, John e Jack — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50

[illegible] MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Era mio padre — 15.30, 17.40, 20.10, 22.40 € 6,50
Simone — 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,50
La cosa più dolce — 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,50

MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Cortelonga 4, tel. 039 323 788
Harry Potter e la camera dei segreti — 15.30, 18.45, 22 € 6,50
L'uomo del treno — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748 081
Pinocchio — 21.15

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 [illegible]
Riposo

NOVATE MILANESE

[illegible] via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA

[illegible] via Giovanni XXIII 5/I, tel. 02 576.03881
[illegible] settembre 2001 — 21.15

PADERNO DUGNANO

MANZONI via [illegible] 19, tel. 02 918 1934
Riposo

[illegible] SALA BLU via Ostavia 8, tel. 02 918.9181
Spettacolo Teatrale — 21.15
Era mio padre — 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. [illegible]
Riposo

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
Harry Potter e la...	Sala 1	20.15
Harry Potter e la...	Sala 2	21.15
La leggenda di Al,...	Sala 3	20.10, 22.40
La leggenda di Al,...	Sala 4	20.30, 22.30
Il mio grosso grasso...	Sala 5	20.15, 22.40
Era mio padre	Sala 6	20, 22.30

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
Sognando Beckham	[illegible]	17, 19.30, 22
Era mio padre	[illegible]	17, 20, 22.30
La leggenda di Al,...	Sala 3	17, 18.00/19.00, 20, 21, 22
Spider	[illegible]	19.30, 22
Harry Potter e la...	[illegible]	17, 18, 19, 20, 21.30, 22.30
Il mio grosso grasso...	Sala 6	17, 20, 22.30
Che fine ha fatto...	[illegible]	[illegible]
Austin Powers in...	Sala 8	[illegible]
Pinocchio	Sala 9	17
Via dall'incubo	Sala 10	17, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 11	20, 22.30
La cosa più dolce	Sala 12	17, 20.30, 22.30
The Bourne Identity	Sala 13	17, 20, 22.30
Harry Potter e la...	Sala 14	

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Riposo

ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Harry Potter e la camera dei segreti — 21.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

RONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.5921
Riposo

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Riposo

SAN DONATO MILANESE

[illegible] piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556 04225 Riposo

A PROPOSITO DI



Benigni
Roberto Benigni (Pinocchio) sul successo del suo libro "E l'alluce fu": «Ne parlavo oggi con il mio collega Stephen King. Mi ha telefonato tre volte. "Roberto" mi diceva "facciamo un libro insieme?". Anzi a questo punto possiamo dirlo: Stephen King sono lo! Basta con questi pseudonimi! E' già pronta la versione americana del libro: "And the allue wose"».

Brody
Sul set de "La sottile linea rossa", Adrien Brody (Il pianista) era intimorito da Sean Penn: «M'avevano detto che si comportava da bastardo se non avevi stima del tuo lavoro. A me non è successo».



Sognando Beckham
Per girare le scene calcistiche in modo realistico, la lega calcio ha organizzato i provini con delle vere giocatrici. Tra le prescelte, atlete della squadre QPR, Slough, Bushy e Arsenal Academy.

SAN GIULIANO

[illegible] via Matteotti 42, tel. [illegible]
La leggenda di Al, John e Jack — 21.30

SEREGNO

[illegible] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Harry Potter e la camera dei segreti — 21

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
La leggenda di Al, John e Jack — 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO [illegible] Marelli 158, tel. 02 248.1291
Baciate chi vi pare — 20.30, 22.30 € 6,00

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Era mio padre — 20.10, 22.30 € 6,70

DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70070
Harry Potter e la camera dei segreti — 15.30, 21.15 € 6,20

[illegible] San Martino 1, tel. 02 248.0707
Harry Potter e la camera dei segreti — 19.15, 22.15 € 6,30

MANZONI piazza Petazzi [illegible], tel. [illegible] 242.1603
La leggenda di Al, John e Jack — 20, 22.30 € 6,20

[illegible] viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Il mio grosso grasso matrimonio greco — 20.30, 22.30

SETTIMO MILANESE

[illegible] via Grandi 4, tel. 02 328.2992
[illegible] forza del passato — 21

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Riposo

[illegible] ADDA

[illegible] via Brasca 1, tel. 02 909.0254 Riposo

VILLASANTA

[illegible] via Manzoni 8 Riposo

VIMERCATE

[illegible] VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 601.2573

Film	Sala	Orari
Era mio padre	Sala 1	14.30, 17.05, 19.35, 22.10
Sognando Beckham	Sala 2	16.50, 19.20, 21.50
Femme fatale	Sala 3	14.80, 17.25, 20, 22.35
Spider	Sala 4	14.45, 17, 19.25, 21.40
Che fine ha fatto...	[illegible]	14.40, 17
Harry Potter e la...	Sala 5	17.20, 20.40
La leggenda di Al,...	Sala 6	[illegible]30, 18.40
Harry Potter e la...	Sala 7	14.55, 18.30, 21.30
La leggenda di Al,...	Sala 8	14.50, 17.20, 19.50, 22.20
Il mio grosso grasso...	Sala 9	15.15, 17.30, 19.40, 22.05
Harry Potter e la...	Sala 10	16.40, 20
La leggenda di Al,...	Sala 11	16.45, 19.15, 21.45
La cosa più dolce	Sala 12	15.45, 17.50, 19.55, 22
Il regno del fuoco	Sala 13	14.35, 16.55, 19.10, 21.35
The Bourne Identity	Sala 14	18.50, 19.25, 22.25
Harry Potter e la...	Sala 15	15.15, 18.35, 21.55
Harry Potter e la...	Sala 16	15.50, 19.10, 22.30

VITTUONE

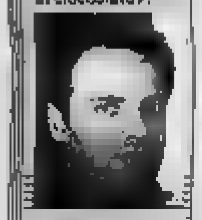
CINEMA TEATRO TRISARTES piazza [illegible] 5, tel. 02 902.0637
La leggenda di Al, John e Jack — 21

AVVERTENZA. La stampa ed [illegible] indicazioni di alcuni [illegible] e prezzi delle sale [illegible] da una [illegible] de La Stampa [illegible] scelta di alcuni [illegible]. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Troche
Rose Troche (La sicurezza degli oggetti) è cresciuta in un quartiere dove tutti i giorni le tiravano le uova contro la porta di casa perché la sua famiglia portoricana rovinava la fama della zona.

McConaughey
Matthew McConaughey (Il regno del fuoco) dice che con l'età ha imparato ad apprezzare i dolci: «Prima avrei preferito mangiare una bistecca. Ora mi piace la torta al cioccolato».



Mendes
Sam Mendes (Era mio padre), papà professore universitario in pensione e mamma scrittrice di libri per bambini, nasce a Reading, Inghilterra, nel '65. Dopo la laurea a Cambridge nell'87, dirige Judi Dench in "The Cherry Orchard", (che gli vale il premio della critica come miglior debuttante), e Ralph Fiennes in "Troilo e Cressida". Nel '92 diventa direttore artistico del restaurato Donmar Warehouse di Londra. Nel '99 dirige Nicole Kidman nella pièce "La stanza blu".

Nicla Oldoini

Chiara Noschese fa la gatta [illegible] Martina Stella la Lolita in «Aggiungi un posto a tavola»



○○○ **Giulio Scarpati** Bravo, bravissimo. Ma non è un cantante

○○○ **Martina Stella** Pochi credevano in lei. Invece stravince

○○○ **Chiara Noschese** Pantera del musical. Voce e corpo

[illegible] **Aggiungi un posto a tavola** Tre ore no stop di musiche, canzoni per una [illegible] senza tempo, senza noia né sbadigli. Pietro Garinei al suo ennesimo centro

Assistere senza qualche perplessità ad «Aggiungi un posto [illegible] tavola» è inevitabile. La commedia musicale [illegible] Garinei e Giovannini che Johnny Dorelli ha reso famosa nel mondo [illegible] oltre 750 repliche [illegible] unica, irripetibile, senza sbavature. Eppure la versione [illegible], negli intenti e nel cast, ma [illegible] nel contenuto, che in questi giorni [illegible] al teatro Nazionale non solo ben figura, ma lascia un buon sapore in bocca. Il merito va senz'altro al grande Garinei che ha confezionato l'ennesima prova del [illegible]o indiscutibile valore e ai suoi fidi collaboratori (le musiche di Trovajoli rivivono con tutta la loro freschezza, le scene di Giulio Coltellacci stupiscono per maestosità), ma un pizzico del merito va alla compagnia che raramente zoppica o stecca. Se Giulio Scarpati supera l'esame per presenza scenica (anche se come cantante non sempre convince), Martina Stella, Max Giusti e Chiara Noschese calcano la scena [illegible] scoppiettante vitalità. La piccola Martina «loliteggia» coi suoi occhioni mostrando tutte le [illegible] doti di attrice in erba dal brillante futuro, Max Giusti stupisce per imprevedibili doti canore, mentre Chiara Noschese graffia e stupisce col suo appeal di pantera del musical strappando tutti i consensi del pubblico.

Un plauso [illegible] parte va a Enzo Garinei, nel ruolo del sindaco sbruffone che cerca di intralciare i buoni propositi del pretino don Silvestro, e alla voce di Dio, sempre pungente, mai fuori luogo, di R[illegible] Turi.

Teatro Nazionale. Fino al 16 febbraio. Inizio ore 20.45. Biglietti a 40,50, 34 e 24 [illegible]. Prenotazioni allo 0248007700.

DA non PERDERE

Il premio Lissone a Matteo Bergamasco

Il concorso nato nel '67 ha ripreso solo da due anni

L'avanguardia è finita si fa largo la nuova arte

Colori contrastati e personaggi turbati, nei dipinti melanconici di Matteo Bergamasco, primo classificato al Premio Lissone. Vedute di paesaggi infiniti per Valentina D'Amaro, che ha abbandonato le figure femminili stilizzate e perfette ma non tradisce il suo stile pittorico, che nasconde l'ossessione per il dettaglio tecnico. A lei è stato assegnato il Premio Stima insieme a Davide Nido, inventore di mondi psichedelici controllati dalla ragione e dall'ironia, e con Giuseppe Restano, che reinterpreta oggetti e paesaggi dell'iconografia a metà tra pop art e iperrealismo. Invitati da Alessandro Riva, Michele Robecchi e Maurizio Sciaccaluga, i vincitori (e con loro altri come Bellobono, Castelli e Lombardo) ■ perseguono l'originalità a tutti i costi e testimoniano il cambiamento di un'arte che ha messo al bando l'avanguardismo a oltranza. A cura di Flaminio Gualdoni il Premio, alla seconda edizione, riprende l'appuntamento sospeso nel 1967 e ■ si ricollega con il premio alla ■ a Vasco Bendini, vincitore ai tempi di Gino Meloni e Guido Le Noci. (r. fer)

Premio Lissone 2002, Lissone Civica Galleria d'Arte Contemporanea, viale Padania, 6. Fino ■ ■ febbraio. Info 0392145174.



IN MOSTRA «Nest» di Davide Nido

SETTE note

Una tradizione che va avanti dal 1995

Nella Basilica di San Marco un ciclo di 6 cantate per le feste

Trevor Pinnock e la sua orchestra per l'«Oratorio di Natale»

Puntuale nel rispettare una consuetudine che si ripete ■ dal 1995 e che il pubblico milanese ha dimostrato di apprezzare calorosamente, anche quest'anno l'«Oratorio di Natale» verrà eseguito nella nostra città. L'appuntamento con la grandiosa e composita partitura bachiana (un ciclo di sei cantate per le festività comprese fra Natale e l'Epifania) è per oggi alle 18,30 nella Basilica di San Marco, in piazza San Marco.



ULTIME PERFORMANCE Il maestro lascerà presto la English Concert

Venuto meno il sostegno economico del Comune, che a lungo aveva permesso la realizzazione dell'iniziativa, sono ora gli sponsor a garantire l'esecuzione, che fa parte del ciclo intitolato «Corona dell'Avvento» e conclude il 18° ciclo delle Settimane Bach.

Quest'anno gli interpreti sono specialisti britannici fra i più affermati: Trevor Pinnock, l'orchestra che egli stesso fondò trent'anni fa, The English Concert, e il coro che porta lo stesso nome. L'occasione di ascoltarli insieme è preziosa, perché Pinnock è in procinto di lasciare la direzione stabile del gruppo per dedicarsi ad altre attività musicali. Come cantanti solisti si ascolteranno Lisa Milne, Diana Moore, John Mark Ainsley e Christian Gerhaher. [p.lup.]

Biglietti da 15 a 11 euro. Info: tel. 0276005500

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894 00536
Il Galeone presenta **Scimmie di Arepo**, foggioni. Regia di L. Capponi. Ore 21. € 10-12-15

■ **ARSENALE**
■ Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Le mani sporche di J.-P. Sartre. Con ■ Campanaro. Ore 21.15. € 8-10-12-14

■ **ATELIER TEATRO IN POLVERE**
■ Bastia 15, tel. ■ 574.10407
Domani Teatro Cucina **intrattenimento conviviale in cinque portate a due atti** ■ E. Falenl e V. Infuso. Con L. Gamucci, ■ Agostoni. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). ■ 55

■ **CARCANO**
■ di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La brigata ■ cacciatori di T. Bernhard. Con F. Donacelli. ■ ■. € 20,50-27

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Fox and Gould presenta **L'uovo di Natale** di ■ diretto da A. Brambilla ■ "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. € 21-26,50

■
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
■ Teatro Greco presenta **Manimerry Christmas** spettacolo/evento interattivo in diversi ambienti. Ore 19. Info: 026692456. € ■

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06707
Sabato 21 **La locandiera** di C. Goldoni con K. Reston, P. Cominotto. Ore 16 e 20.45. A favore dell'Ass. italiana Studio Malformazioni. € 30

■ **UFTA**
corso Magenta 24, tel. 02 ■.54545
Calderón di Pier Paolo Pasolini, con ■ Boscolo, G. Callegaro. Ore 20.45. € ■

■
via Savona 10, tel. ■ 832.3264
Teatri Possibili presenta **Don Chisciotte** ■ M. De Cervantes. ■ 21. € 10-14

■
via Manzoni 42, tel. ■ 763.6901
Promesse, promesse. Con G. Guidi, M. L. Beccarini. Regia di I. Dorelli. ■ 20.45. € ■

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta **Rosencrantz e Guildenstern** ■ **morti** di T. Stoppard. Con I. Carvelli, A. Riva. Ore 21. € 10-13

■ **OUT OFF**
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Il Teatro Out Off presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht ■ E. Calligaris. Regia di L. Loris. Ore 21. € 6-8,40-12

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Don Giovanni raccontato e cantato dai comici dell'arte da "El Burlador de Sevilla", testi e canovacci della Commedia dell'Arte. Con P. Borra, G. Palmarini, F. Pannullo. Regia di M. Scaparro. Musiche di N. Piovani, G. Mazzocchetti. Ore 20.30. € 21,50-27

■ ■
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
A. Artisti Associati presenta **Il medico per forza**. Con G. Tedeschi. Regia di M. Conti. Ore 20.45. € 18,50-26

■ **TEATRIDITHALIA** ■ **LEONARDO DA VINCI** via Ampère.
Sogno di ■ notte ■ ■ di W. Shakespeare, con ■ Bruni, E. ■ Capitani. Ore 20.45. € 12-18

■ **SALA FONTANA**
■ Boltraffio 21, tel. ■ 688.6314
Elsinor presenta Noel di e con Gentile. Per ragazzi dal 10 al 14 anni. Ore 10 e 14.30. € 6-5

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via ■ 4, tel. 02 415.6606
Incomprensioni con T. Bertina, M.E. Camero. Ore 21. € 9-10-13

■ ■ **TEATRO** ■
via Ciro Menotti 11, tel. ■ ■
Morte accidentale di ■ anarchico di D. Fo. Con E. Allegri. Ore 20.45. € 12-18

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. ■ 469.4440
La freccia azzurra di G. Rodari. Ore 10. € ■

■ **TEATRO STUDIO**
■ Rivoli 6, tel. 02 723.■
Miracolo a Milano. Liberamente ■ ■ l'omonimo film ■ C. Zavattini e V. De Sica. Ore 10.30 (scolastica) - Il Faust di Goethe - Frammenti. Ore 17.30 (ingr. libero). € 6,50

■ **DELLE ERBE**
via Mercato 3.
Sabato 21 **Le gemelle petrinazzi** ■, con e diretto a M. Annovazzi. Ore 21. ■ 10-13

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Dammatrà di C. M. Pense. Ore 21. € 12-18

■ **VERGA**
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Domani **Colpo ■ fulmine commedia brillante in due tempi** scritta e diretta da R. Solano. Ore 21.15. € 9

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. ■ 607.1695
Natura morta in un fosso di F. Paravidino, con F. Russo Alesi. Ore 21. € 6-9-13

■ **TEATRO VILLA**
via Fortezza 28, ■. ■ 255.1769.
Domenica 27 **Il gatto con gli stivali**. Ore 16. € 5-6

■ **TEATRO ZELIG**
■ Monza 140, tel. 02 255.1774
Domenica 12 gennaio La compagnia teatrale Teatro dell'angolo presenta Orletti. Ore ■-16.15.

■ ■ **NAZIONALE MILANO-MU**■
piazza Piemonte ■, ■. 02 480.07700
Aggiungi un posto a ■ tavola con G. Scarpati, C. Noschese. Ore 20.45. € 24-34-40,50

■ MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, ■, 02 833.89201
Concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano ■. Verdi. Direttore M. Honeck. Musiche di Mozart, Brahms. Ore 20.30 (turno A).

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Giovedì 9 gennaio presso la Sala Verdi del Conservatorio G. Verdi si terrà il Concerto dell'Orchestra Guido Cantelli. Direttore A. Talmon, N. Weinkaub (pianoforte). Musiche di Beethoven, Haydn. Ore 20.45 (turno A).

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Serata a favore dell'Associazione "L'amico Charly" Gala Nureyev Ore 20. Riservato.

■ **DAL VERME**
via San Giovanni sul ■ 2, tel. 02 879.05
Concerto dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali. Direttore O. Meija. Musiche di Strauss. Ore 21.

■ ■ ■ **MESSAGGERIE MUSICALI**
■ Vittorio Emanuele.
Venerdì ■ Show case dei ■. ■ 21.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.09832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI



galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

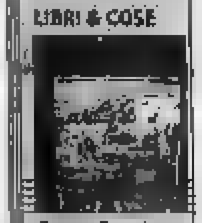
FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Volta 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894 02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24780
Locale ispirato all'Art decò District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 609.83152
Disco bar

■
via ■, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni ■ continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581 00889
■ ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica ■ rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ ■**TIK**
viale Umbria 64, tel. 02 599.07111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore ■, qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ ■ **UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659 2164
Postazioni ■ navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581 01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali stanno mostre pittoriche.

■
via Arco 1, ■ 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.■
Umberto Simonetti, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 39/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana ■ ■ tutte ■ ■. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano ■, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero ■ Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■
via Qua■, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, ■ tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, ■ 02 895 11746
Atmosfera ■, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **FISH &** ■
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis.
tel. 02 837.2988
American bar Happy hour ■ ■ alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita ■ mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, ■. 02 608.1834
■ magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Tonicelli 5, tel. 02 837.8726
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■
via della Commenda 35, tel. 02 551 91143
Ispirato al mondo ■ Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ **HAND DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. ■ 01038
Si naviga in Internet

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
■ spina. Tre sale

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano ■ ■ birrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via ■ Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRICANE**
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American ■. La parte gastronomica è affidata alle patate e ■ fonduta di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 893 8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo ■ Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOPI CLUB**
■ Spallanzani 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tonicelli 1, tel. 02 894.71430
Nuovo locale ispirato ■ nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. ■ ■
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una ■ annuale.

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
■ Ripamonti 139, ■ 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ ■
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Alzaguarda 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ ■ **IL MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3319
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **MOM CAFÈ**
viale Monteneve 51, tel. 02 599.01562
Cocktail bar di ispirazione newyorkese.

■ **ONE LOVE**
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio ■ 286, ■ 02 843.7843
Osteria storica, si beve ■ si mangiano panini e affettati.

■ ■
viale ■ 140, tel. 02 260.65157
Ogni sera ■ con disc jockey, la domenica pomeriggio «morende» a tema a partire dalle ■. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638 3336
Classico dei pub ■: diviso su due piani.

■ **SURFER'S DEN**
via Mortara 13, tel. 02 472 470
Locale surfista. Con dj set.

■
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2631
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

Francesca Memeo

La bicicletta è uguale per tutti Basta pedalare



○○○ L'ingresso è libero

○○○ Suggestive le foto del Vietnam

○○○ Appropriato il bianco e nero

○○○ I Fratelli dell'uomo raccolgono bici per il Burkina Faso. Le foto della mos■ riprodotte e vendute

Nei paesi del Sud del mondo la bicicletta rappresenta il mezzo di trasporto ideale: è economica, di facile manutenzione e compatibile con l'ambiente. L'organizzazione di cooperazione internazionale «I fratelli dell'uomo» ha promosso perciò un'interessante iniziativa dal titolo «World of bicycles, il mondo che pedala» mettendo in mostra alla Fondazione Luciana Matalon (Foro Buonaparte, 67) una serie di fotografie in bianco e nero che il francese Bruno Sananes ha realizzato durante i suoi viaggi. Bangladesh, Bolivia, Birmania, Cina, Egitto: in questi paesi l'obiettivo di Sananes si è fermato su uomini, donne e bambini e sulle loro bici. Al termine della mostra le fotografie verranno riprodotte in tiratura limitata e vendute: il ricavato servirà alla formazione di giovani meccanici in Burkina Faso, i quali dopo aver imparato a riparare biciclette potranno aprire officine specializzate nei loro villaggi. Le bellissime fotografie di ■ rimarranno esposte fino ■ ■ gennaio, ■ martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Juvena e Coccinelle in campo per Amici dei bambini

Due giorni di beneficenza in via Montenapoleone

Regali con sconto per aiutare i minori famiglia

A pochi giorni da Natale, diventano sempre più numerose le iniziative di solidarietà mercatini e pranzi di beneficenza. Juvena e Coccinelle sono scesi in campo e hanno scelto di organizzare una vendita a scopo benefico a favore dei bambini abbandonati. Domani e sabato, allo Spazio 6A Montenapoleone, in via Montenapoleone 6/A, idee per regali a prezzi scontati: l'intero ricavato sarà devoluto alle case famiglia di Amici dei bambini. L'iniziativa consentirà di intensificare le attività a favore dei troppi piccoli costretti a vivere in condizione di totale abbandono, senza alcuna possibilità di far valere i propri diritti. Per loro l'associazione ha aperto quattro case famiglia in Italia, Moldavia, Romania e Marocco, dove i ragazzi di strada vengono accolti e accuditi fino al loro inserimento in una famiglia. Minori abbandonati il tema che lega verse proposte in questi giorni di festa. Fino al 31 dicembre, Mondadori Multicenter di via Marghera 28, allestita una titolo «Accesso alle cure: un diritto negato» che illustra al pubblico problema dell'accesso ai farmaci in alcuni Paesi in via di sviluppo, come Uganda, Sudan, Honduras e Cambogia, dove i giovanissimi strada, famiglia e senza possibilità di accedere a terapie salvavita.

[a. fre.]



MISERIA Un di

Inaugurata la prima boutique dedicata alla perla del mare

L'occasione per comprare pane carasau e bottarga doc

La Sardegna con il mare e i suoi sapori sbarca in città

Un angolo di Sardegna in città. E' stato inaugurata ieri al Four Season la prima Boutique di Portale Sardegna, la società telematica di servizi che offre l'opportunità di prenotare viaggi e soggiorni nell'isola mediterranea e di acquistare prodotti tipici della gastronomia e dell'artigianato locale. Il negozio, che ha aperto i battenti in via Famagosta 77, dà il via a una serie di punti vendita in franchising che troveranno sede nelle principali città italiane ed europee. «Affiancare il franchising al sito - afferma Massimiliano Cossu, presidente di Portale Sardegna - è stata una scelta strategica permetterà un duplice vantaggio: la pubblicità continua e radicata nel territorio e un'accresciuta credibilità che si ripercuote in una maggior fiducia nella transazione on line». A questo si aggiunge l'aspetto più ghiotto della commercializzazione prodotti enogastronomici i malloreddus, il e la bottarga; di aspetto occupa la società compartecipata da Portale Sardegna, Fattorie di Sardegna, che garantisce qualità e quantità a tempi di ridotti e costi di trasporto competitivi.

Boutique di Portale Sardegna, via Famagosta 77.

[a. fre.]



Una proposte di prodotti tipici sardi

MUSEI MILANO Arte

BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63399
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CENTRO CULTURALE S.
Hoepli 3 a-b, tel. 02 863 52233
esposizione **Mirko** . Interpreta le 14 stazioni della via della Croce utilizzando linguaggi inconsueti. Orario: martedì-sabato -19. Lunedì e festivi chiuso. Fino al 21 dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864 62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

FNAC
Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Federico Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le finaliste c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso . Fino al 15 gennaio.

PALAZZO DELLE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Pedro Cano: Secuencias.** quanta dipinti realizzati dal 1965 al 2000. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino all'8 febbraio.

GALLERIA AGFA
Gioia 10/4, 02 30741
Foto, sculture e dipinti sul **Natale.** Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Fino al 13 gennaio.

GALLERIA D'ARTE PACK
foro Bonaparte 60, tel. 02 869.86395
In esposizione **Pietro Finelli.** 150 oggetti formano come un wunderkammern della memoria. Orario: martedì-sabato 10.30-13.30, 14.30-. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 10 gennaio.

CORTESE
via Farnetti 10, tel. 02 204.3555
Perturbamento. Collettiva di opere al femminile: Desiny Deacon, Leonard, Annette Messager, Carol Rama, Kiki Smith, Stadtbaumer, Stiebik. Orario: da martedì a sabato 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 15 febbraio.

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Wifredo Lam.** Personale sull'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. Orario: 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mapplethorpe, Newton, Vezzoli.** La mostra raccoglie gli scatti di tre dei più grandi fotografi del secolo. Il tema conduttore è il corpo umano. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30. Fino al 31 gennaio.

GALLERIA LUGA PIN
12/a, tel.
In **Chiesi.** Pitture ritraggono paesaggi urbani o architetture striali. Fino al 1 febbraio.

GALL
via Manin 13, tel. 02 62
Gianfranco Baruchello. Opera in più e disegni preparatori. Orario: 10-13 e 16-20. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA TEGA
via Senato 24, tel. 02 760.06473
Julio Larraz. Esponente latino-americano. Orario: 10-19. Fino al 24 dicembre.

LA POSTERIA
via Sacchi 5/7, tel. 02 864.61547
Mario Comensoli. Antologica su uno dei maggiori artisti svizzeri del secolo. Orario: martedì-domenica 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 7.50 ridotto. Fino al 6 gennaio.

MUSEO DIOCESANO
corso di Porta Ticinese
In esposizione **Il divino infante.** Mostra dedicata al Bambin Gesù. Sculture in legno, cera, cartapesta, sontuosamente vestite, provengono dalla collezione di Hiky Mayr Hinterkircher. Ingresso euro 7.50. Orario: 10-18. Lunedì chiuso. Fino al 2 marzo. In esposizione **Ritratto di Antonello da Messina.** In prestito dal Collegio Alberoni di Piacenza. Ingresso euro 6. Fino al 6 gennaio.

viale Premuda 20, 02 669.9271
In esposizione **Mana tatau,** documentazione fotografica polinesiana tatuaggio. Orario: 15.30-19.30. Lunedì e domenica chiuso. Fino al 24 dicembre.

POLDI PEZZOLI
12, tel.
In **Dipinti e sculture del Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

94, tel. 02 436.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Maschetoni. Orario: lunedì a sabato 9-12.3/14-18. Fino al 18 gennaio.

via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso . Fino al 19 gennaio.

PALAZZO
Duomo, tel. 02 54277
In esposizione **Squali: la mostra, lo spettacolo, l'incontro.** Ricostruzioni, diapositive e squali toro in una vasca. Tutto per conoscere il pesce più temuto. Ingresso euro 8/6. Orario: . Fino al 4 maggio.

PALAZZO DELLA RAGIONE
piazza Mercanti, tel. 02 295.22168
In esposizione **Presepi dal mondo.** I presepi più rari e preziosi dell'arte sacra. Ingresso euro 6. Orario: da lunedì a venerdì 9-20, sabato e domenica 9-22. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel.
In esposizione **Cartier visto da** la mostra gioielli scelti dal designer. 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica. . Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e . In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti scuola lombarda di Giovanni Agostino Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso . Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PHOTOLOGY
via Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

ROTONDA DELLA
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 febbraio.

SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02 345 37185
In esposizione **Elio Marchegiani.** Personale che comprende 20 opere inedite. Orario: 9.30-12.30 e 15.30-19. Lunedì 15.30-19. Fino al 20 dicembre.

SPAZIO OBER
Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: . Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 864.61254
In esposizione Karin Andersen. **"A trip to Lamnim Paloo.** Undici opere realizzate con interventi pittorici stampe digitali della giovane artista. Orario: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **La città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulle poli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

Agenda

ROCK
Rock Planet Production e Rock TV presentano Frankie hi-nrg e P.A.Y. dal vivo, nell'ambito della serata "Rock TV Night". Ingresso libero entro le 23. Rolling Stone corso XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. Ore 22.

RAGGAS
Alle sesse console si esibiscono Mama Alma sound system e Pier Tosi. Musica reggae, dance-hall, raggamuffin-hardcore. Promossa dall'Associazione Culturale Mama Altra. Dada pub via R. Sanzio 4, tel. 02 930.2420. Ore 21.

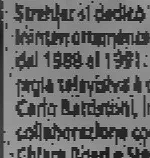
CANTI
Voci e musiche nelle religioni del mondo. Per la rassegna 2002



di "La musica dei cieli" si esibiscono gli Ala Dos Namorados, gruppo innovatore del panorama musicale portoghese. Alla voce il contralto Nuno Guerreiro. Chiesa di S. Francesco D'Assisi via Paglieri 79 Lainate, tel. 02 774.06358. Ore 21.

LIVE
Si esibisce dal vivo la band Mesmeriz, sound che trae ispirazione direttamente dagli Iron Maiden. Ingresso euro 5. Transilvania live via Paravia 59, tel. 02 403.6299. Ore 21.30.

TEATRO
Il Faust di Goethe ai frammenti. Il Piccolo propone una selezione di sequenze video del "Faust frammenti parte I e Faust frammenti parte II", spettacolo della maturità di Giorgio Strehler. Al capolavoro di Goethe Giorgio



Strehler si dedicò ininterrottamente dal 1988 al 1991. La regia televisiva è di Carlo Battistoni, in collaborazione con Chiara Boeri e Stefano De Luca. Ingresso libero. Teatro Studio via Rivoli 6, tel. 02 723.33222. Ore 20.30.

Libri

MEDIOEVO
Scrivere con facilità di argomenti difficili. Presentazione del volume "Profilo del pensiero medievale" di Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri, edizione Laterza. Presenti l'autrice e con lei M. Bettetini e F. Cardini. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.

CONCERTO
Unica esibizione live della band britannica The Music. Considerata una rivelazione la band canterà brani dal loro unico album "The music". Sarà possibile ascoltare il concerto in diretta su Radio 2. Magazzini Generali Via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 21.30.

CLASSICA
Per "I paesaggi musicali", Valzer degli Strauss. Dir. Othmar Maga. Teatro Dal Verme via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 760.01900. Ore 21.

Esposizioni

SAVINIO
Mostra antologica del grande pittore metafisico. In esposizione oltre 70 dipinti e bozzetti per scenografie e opere grafiche, provenienti da collezioni pubbliche e private. Fondazione Mazzotta foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 2 marzo.

ADORAZIONE
"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo". Agostino da Lodi e d'Oggiono. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività: di installazioni realizzate da: M. Canali, E. Bertrand, P. Gilardi, Studio Azzurro, N. Tofolini e dei gruppi Limiteazero e



Makrida. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

PEDRO CANO
In esposizione ventiquattro dipinti di Pedro Cano, scelti tra quelli realizzati dal 1965 al 2000. La tecnica è quella dell'olio su tela. Il titolo "Secuencias" si riferisce a sequenze di persone, esperienze e luoghi che fanno parte del passato. Patrocinio dell'Istituto Cervantes. Palazzo delle Stelline corso Magenta 61, tel. 02 454.62111. Fino all'8 febbraio.



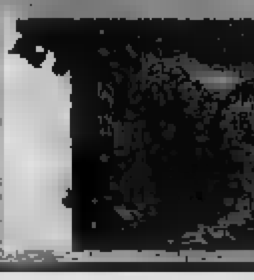
OUT OF THE BLU
Opere storiche di autori come Picasso, Kandinsky, Balla, ma anche lavori realizzati per la mostra di Alen Corno, Paolo Blassoni, Davide Nido, Egle Reggin e Roberto Coda Zabetta. Galleria Blu via Senato 18, tel. 02 760 22404. Fino al 23 febbraio.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

DIRE NO
Tra artisti come Gianluca Colin, Francesco Dondina e Bruno Morello presentano il Essere contro utilizzando il gioco, l'ironia e i diversi linguaggi artistici: dalla grafica all'illustrazione, al fotomontaggio. N.O. Gallery via Bandello 14, tel. 02 498.9892. Fino al 15

CORO DELLE MONACHE
In occasione dell'apertura del rinascimentale Coro delle Monache, apre una mostra sul tema "Cori e corali a Brescia". Fra gli oggetti, il grande leggio intagliato proveniente dall'abbazia benedettina di Rodengo. Museo di Santa Giulia via Musei 81/b, tel. 030 297.7834. Fino al 29 giugno.



FOTOGRAFIA
Protagonista la figura umana. Gli autori sono tra i maggiori artisti del secolo: Robert Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli. Galleria Giò Marconi via Tadino 15, tel. 02 295.04373. Fino al 31 gennaio.

VARIE
Da Parigi venti opere tra cui un dipinto di Mantegna. Orario: da martedì a domenica 10-18. Ingresso euro 6-4. Museo Poldi Pezzoli via Manzoni 12, tel. 02 794.889. Fino al 16 marzo.

EAMES
Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray, coppia di designer statunitensi che hanno dato un contributo fondamentale all'arte del mondo contemporaneo. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Taxi	02 294.08447/88	Malpensa	02 748.52200
Polstrade	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura		Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.9
Guardia forestale	1515	Telegesi	800 300.700
Croce Rossa	02	Aem	800 199.955
Centro antiveleni			
Soccorso stradale	116		
Tel. Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Mazzini 12, via A. Saffi 6, corso di Porta Vittoria , corso di Porta Ticinese , via San Marco 18, Corso Sempione 5

Nord (, Affori, Niguarda, Quarto Oggiaro, Comasina, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): piazza Prealpi 3, via Imbonati 61, via Aldini 108, via Melchiorre Gioia 43, via Pergine 2, via Sarfatti 13

Sud (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, , Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Archimede 70, viale Bligny , viale E. Forlanini 50/5, via Pier Lombardo 39, via Barabino 3 (angolo via Omero), via Meneghini 4

(Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, , , Mecenate, Precotto, Turro): viale regina Giovanna 42, piazza Guardi 15 (Mecenate viale Argonne), viale Monza 63, via Palmanova 152, via Porpora 169

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, , Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Bergognone 31, Ripa di Porta 99, via C. Dolci 6, piazza Aquileia 5/3, piazza Anita Garibaldi 8, via Inganni 40, via Buonarroti 5

Guardia Medica 24 ore
via 32
tel. 02 345.67

Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.10061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), maggio 209 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boldova 316

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

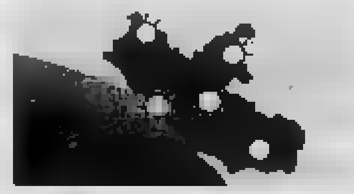
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185


Casinò di Campione
Tutto in una notte!
sala giochi americani
tavoli da gioco
spettacoli e concerti
fair roulette
cene e cocktail
jack
chemin de fer
trente
CAMPIONE
CASINO' MUNICIPALE
informazioni
22060
d'Italia
dall'Italia 004191)

Tempo bello con cielo sereno ed aria limpida. [illegible] al mattino ed in tarda serata. Domani sole splendente e vento d[illegible]

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 2	Minima 3	Minima 6
Massima 10	Massima 12	Massima 11
Prob. pioggia 5%	Prob. pioggia 9%	Prob. pioggia 15%

LA REGIONE OGGI



[illegible] OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Buono | Accettabile | Scadente | Pessima

IL TRAFFICO

A causa di una manifestazione a partire dalle 9.30 deviazioni del traffico tra piazza della Repubblica, via Cavour, via S. M. Maggiore, via Merulana e piazza del Colosseo. Resta chiusa, per un avvallamento, via La Spezia da [illegible] Foligno a via Savona. [illegible] anche [illegible] Caltagirone in [illegible] via La Spezia.

LA STAMPA
GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

vivereroma

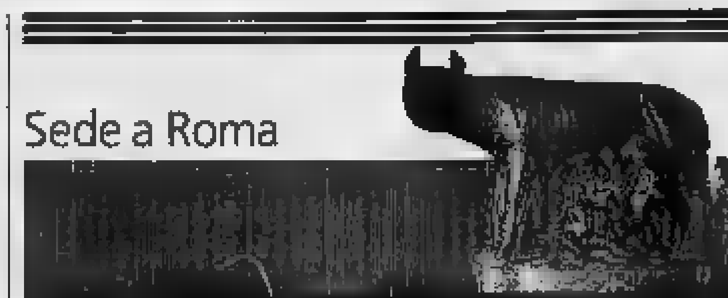
DEBUTTI

Primo giorno in quattordici quartieri. Un pomeriggio con l'appuntato del Tridente CALVI A PAG.3

Il bobby romano si presenta e dà pure i biglietti da visita

Lo sguardo della gente è calamitato dalla divisa nera con una grande banda rossa sul petto, [illegible] anche dal particolare equipaggiamento che l'angelo custode del centro storico si porta addosso: un computer palmare con il quale è sempre in collegamento con la centrale e un manganello anche questo una novità. Per l'appuntato Giuseppe La Spina, dialogo e fiducia sono le parole d'ordine utilizzate per spiegare ai romani il suo primo giorno. Via del Corso è affollatissima, centinaia di persone si riservano da un negozio all'altro per lo shopping natalizio. Il giovane carabiniere si mescola [illegible] la folla con l'obiettivo di spiegare ancora una volta che sarà lui il punto di riferimento per l'intera zona e che per qualsiasi necessità ora potranno rivolgersi a lui senza doversi [illegible] al Comando. «Le prime indicazioni confermano che la gente ha capito il senso e le finalità del nuovo modulo di controllo [illegible] territorio», così il questore Nicola Cavaliere che ha presentato l'innovazione delle pattuglie appiedate in giro per i quartieri della città. Soddisfatto anche il colonnello Umberto Pinotti, comandante provinciale dei carabinieri: «L'agente [illegible] quartiere [illegible] la concreta attuazione del concetto ispiratore della nostra attività istituzionale».

Sede a Roma



Spazio alla Capitale sì al progetto Galileo

Dopo tante incertezze e troppi timori, dopo estenuanti trattative con gli altri paesi europei coinvolti nel progetto, finalmente arriva la notizia più volte auspicata g[illegible]a una accelerazione delle trattative di queste ultime ore.

Sarà Roma la sede [illegible] Galileo Industries, il consorzio industriale che guiderà [illegible] realizzazione del programma di navigazione satellitare europeo Galileo. E sempre l'Italia si è finalmente attestata [illegible] quarta co-leader con Francia, Germania e Inghilterra.

Lo ha annunciato Letizia Moratti alla conferenza degli addetti scientifici e tecnologici partita ieri a Roma nella sede ufficiale della Farnesina. «Abbiamo ottenuto già due grossi successi italiani per il progetto Galileo. Crediamo che aver assicurato l'Italia [illegible] sede, sia ulteriore dimostrazione del credito che il nostro Paese ha. Prossimo passo sarà puntare a portare in Italia l'Agenzia satellitare» ha aggiunto il ministro degli Esteri, Franco Frattini. Attualmente, quindi il nostro Paese partecipa al progetto europeo con una quota paritetica del 17,50%, insieme a Inghilterra, Francia e Germania.

La ripresa del progetto Galileo è avvenuta quattro giorni fa, dopo quasi un anno [illegible] estenuanti trattative per il nostro paese per ottenere la co-leadership nel progetto. «Avevo posto fin dall'inizio la nostra candidatura [illegible] co-leader del progetto Galileo, anche perché - ha spiegato il ministro Letizia Moratti - era stata posta una clausola che condiziona[illegible] [illegible] possibilità di avere in Italia la sede di Galileo Industries solo se il nostro paese avesse partecipato con la quota massima e quindi paritetica a quella degli altri paesi leader nel progetto».

«Abbiamo dovuto superare alcune difficoltà - ha continuato il ministro Moratti - con la Germania che voleva mantenere la leadership e abbiamo costruito alleanze con altri paesi come la Francia, la Spagna e la Gran Bretagna e alla fine anche la questione con la Germania si è sbloccata».

Riguardo infine la sede della agenzia satellitare, l'istituzione europea che dovrà gestire tutte le ricadute economiche, tecniche e scientifiche del progetto Galileo a livello europeo, il ministro Moratti assicura che l'Italia farà la [illegible] parte perché l'agenzia abbia sede nel nostro paese.

Ma l'Italia porta a casa anche un altro punto a suo favore perché i ritorni sugli investimenti fatti per il progetto Galileo saranno pari al 90%. «Abbiamo avuto un'altra vittoria - ha sottolineato infatti [illegible] Moratti - nell'elaborazione delle modalità con le quali [illegible] dei ritorni agli investimenti in Galileo. C'era il rischio infatti che, mentre inizialmente si pensava che i ritorni potessero essere proporzionati alla contribuzione [illegible] solo su Galileo ma sui progetti [illegible]nitari in generale, nei quali noi siamo leggermente al [illegible] sotto rispetto ad altri paesi, [illegible] invece riusciti a formulare un articolo parte integrante del progetto per avere [illegible] ritorno garantito del 90% rispetto agli investimenti fatti nel programma Galileo. È un ritorno molto positivo per il quale siamo estremamente soddisfatti».

«La decisione di stabilire a Roma, [illegible] noi avevamo chiesto, la sede del consorzio Galileo Industries», che parteciperà al progetto Galileo della UE per la realizzazione del sistema di localizzazione satellitare (GPS) europeo, è [illegible] ulteriore riconoscimento dell'importanza del patrimonio industriale e di conoscenza della nostra città in materia di tecnologia spaziale e di telecomunicazioni». Questa è la dichiarazione soddisfatta del sindaco capitolino Walter Veltroni che ha proseguito: «È [illegible] patrimonio che questa amministrazione intende valorizzare ulteriormente a [illegible] come una delle grandi risorse economiche della Capitale e del Paese intero. Occorre che ora il governo, d'intesa con le amministrazioni locali, si impegni perché, quando arriverà il momento della decisione, venga assegnata a Roma la sede dell'agenzia satellitare che coordinerà il programma Galileo».

PIAZZA NAVONA

E per questo Natale Veltroni vuole il presepio africano

Gli Amici del Presepio [illegible]o l'associazione storica che si occupa delle statuine Quest'anno è in scena l'Africa su richiesta del sindaco Figurine in ebano

LAURA DELSERE

Sarà un presepio africano quello che vedremo dal 20 dicembre a piazza Navona. Lo [illegible] chiesto espressamente il sindaco Walter Veltroni che con la Soprintendenza commissiona [illegible] tema all'Associazione Amici del Presepio, da vent'anni artefice del presepio più amato della capitale. Così dopo la Roma di Pinelli vista nell'anno del Giubileo, e il presepio mediterraneo del 2001, tocca all'Africa nera. «Abbiamo fatto arrivare le statuine dalla [illegible], spiega Antonella Salvatori, medico all'ospedale Pomezia e per hobby artista dei presepi. Sono figure intagliate in ebano, stilizzate e ieratiche, alte [illegible]. Le vedremo [illegible] in [illegible] paesaggio di savana, ricostruito [illegible] fedeltà di colori e vegetazione, [illegible] sullo sfondo il Kilimanjaro dipinto. Il contributo del Campidoglio è di circa 10.000 euro.

«E' più impegnativo per [illegible] rendere uno spazio naturale piuttosto che vicoli e architetture», prosegue Salvatori, che ha lavorato per due mesi con gli artisti dell'Associazione, già ospiti con le loro opere alla Casa Bianca e a mostre internazionali. Tanti i premi internazionali. Nel [illegible] l'associazione, con sede nella [illegible] di [illegible] Fori Imperiali, nei sotterranei della chiesa di San Quirico e Giulitta, in via Tor dei Conti, festeggia i suoi [illegible] anni. Partecipano sia artigiani, sia appassionati. Ed è la maggiore associazione in Italia: 4000 soci in tutt'Italia. Sono professionisti. Nella loro sede, è in permanenza allestito il maggiore presepio italiano. Il più antico viene dal '600. Sono pezzi che provengono da tutto il mondo. E in ogni materiale: [illegible] n'è anche di conchiglie.

Quest'anno tornerà anche la protezione in plexiglas intorno al presepio. Un anno fa le statuine in terracotta di Caltagirone andarono in pezzi una dopo l'altra per il tiro al bersaglio, e a Natale [illegible] ne arrivò n[illegible]meno una.

Si parla da tempo di riqualificare piazza Navona come fiera esclusivamente natalizia, ma non sarà ancora per le feste 2002. «Allora anche il presepio ne [illegible] valorizzato», fanno sapere gli artigiani. Che non vorrebbero più trovarci al mat[illegible] cicche di sigaretta, siringhe, preservativi della [illegible] appena passata.

DIBATTITO SULL'AUDITORIUM



«Fatene la ca[illegible] [illegible]»

Sabato sera sarà inaugurata, anche alla presenza di Romano Prodi, la [illegible] sala dell'Auditorium-Parco della Musica e già si accende il dibattito sull'utilizzazione del grande complesso progettato da Piano [illegible] quale i gruppi di musicali cittadini si sentono esclusi. Parlano i Syncronous, Tankio Band, [illegible] Jazz Ensemble, Controchiave BELLINO A PAG. 5

RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. Rita Finci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 0647661. Fax 06 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno roma

SPQR

FONDAZIONI. Nasce Roma Europea con Veltroni e Storace

De Rita bipartisan Tutti insieme per la città

Un'unione fra le maggiori personalità per «far contare Roma nella nuova Europa». È missione della «Fondazione Roma Europea», le cui finalità sono state illustrate ieri dal presidente Giuseppe De Rita, dal vicepresidente Cesare San Mauro e da Angelo Maria Petroni. Alla Fondazione hanno già dato loro contributo, fra gli altri sindaco, Walter Veltroni ed il presidente della Regione, Francesco Storace, oltre allo storico Pietro Scoppola, al ministro Franco Frattini ed al rettore dall'università Sapienza Giuseppe D'Ascenzo. «Se vogliamo l'Europa del futuro non super-Stato, fagocitante le numerose identità culturali e nazionali - ha dichiarato De Rita - dobbiamo impegnarci a far contare i valori universalistici e la cultura del dialogo tipica di Roma fin dai tempi antichi. Dobbiamo impegnarci perché l'Europa possa riconoscerla come un modello». L'obiettivo è «proporre l'Urbe non soltanto come modello storico, ma anche come città simbolo della nuova Europa».

Va bene

I carabinieri hanno bloccato ad Anzio pregiudicato napoletano chili di «botti» nascosti in auto. I giochi destinati mercato clandestino.

Va male

A causa di una voragine, è stata chiusa al traffico dei Fori Imperiali, verso piazza Venezia. Otto linee Atac deviate. Stessi provvedimenti e stessa causa, a via delle Cave Ardeatine.

ICI, ORARIO PROLUNGATO // Orario prolungato oggi in molti uffici postali a Roma e in provincia per agevolare i cittadini che pagare l'Ici e le altre scadenze fiscali. Alcuni uffici abitualmente aperti solo di mattina resteranno aperti fino alle 18.30; altri abitualmente aperti anche di pomeriggio prolungheranno l'orario fino alle 20.30. I pagamenti possono essere effettuati in contanti o con carta PagoBancomat.

Nei giorni 24 e dicembre, poi, gli sportelli della società Gemma (l' del Comune di Roma per la riscossione di Ici, TarSu e Icipi) apriranno al pubblico dalle ore alle 13 le loro sedi di via Ostiense 131/l, via Ferraironi 94c e via Sacchetto 12.

SOLIDARIETA' AL GEMELLI // Per i bambini ricoverati nel Centro Spina Bifida Policlinico Gemelli arriva innovativo macchinario multifunzionale per la uroriabilitazione (l'unico di questo genere nel Centro Sud Italia), donato da Bauli. Si tratta di un'unità portatile per la rieducazione dell'incontinenza, lavoro per regolare le stimolazioni della vescica che nei piccoli pazienti affetti da spina bifida spesso sfuggono al controllo. La spina bifida è una malattia che colpisce un bambino ogni 1.600 nati e rappresenta una delle maggiori cause di handicap dell'infanzia. Il centro del Gemelli dedicato a questi bambini effettua oltre 500 ricoveri annui in Day Hospital.



la foto

CHRISTIAN TUCCI, UNO DEI KILLER DEL CARABINIERE UCCISO A S. M. DELLE MOLE

È arrivato a Fiumicino dalle Filippine alle 6:30 di ieri mattina, scortato dai carabinieri del Reparto operativo del comando provinciale di Roma, volati a Manila, giovedì scorso, per arrestarlo. Non appena sceso dall'aereo a Christian Tucci, 25 anni romano, è stato notificato il mandato di cattura. È accusato di essere uno dei killer che uccise il carabiniere Sandro Sciotti a Santa Maria delle Mole. Ora si trova nel carcere di Regina Coeli. [Foto Ansa]

AMA DA RECORD IN 4 GIORNI RACCOGLIE TONNELLATE DI RIFIUTI

17.600 TONNELLATE DI IMMONDIZIA

Da domenica a ieri sono state raccolte 17.600 tonnellate di rifiuti che si erano accumulati per lo sciopero degli operatori ecologici. Impegnati in questo lavoro, 4800 uomini e 1200 mezzi.

SUMMIT A ROMA DEI SINDACI ISRAELIANI E PALESTINESI

Tre sindaci israeliani e tre sindaci palestinesi si sono incontrati a Roma per discutere di pace e per promuovere forme di cooperazione dal basso. Gli incontri sono stati mediati da Uri Savir (nella foto), Presidente del Glocal Forum e del Centro Peres per la Pace. Probabile, anche se non confermato, il patrocinio del sindaco Veltroni.



«Fare sfilare un drago cinese realizzato dai bambini italiani a Piazza Vittorio è il segnale inequivocabile volontà trasformare l'Esquilino nella China Town di Roma. Una scelta che umilia le nostre tradizioni popolari e religiose»

Federico Mollicone e altri esponenti di An del I Municipio

La simulazione-choc del Cnr «Roma rischia di allagarsi»

MARCO LAUDONIO

La costruzione dei muraglioni non ha eliminato del tutto i rischi di piene nel centro storico. Non è l'affermazione di storico stizzito per distruzione dell'antico panorama, ma risultato di tre anni di studi del Cnr, Consiglio nazionale delle Ricerche. Il professor Lucio Umbertini, su incarico dell'Autorità di bacino del Tevere, ha realizzato una simulazione della possibile piena: «Dopo la disastrosa piena del 1870, si volle proteggere la Roma antica dal fiume una volta per tutte. Ma con la costruzione dei muraglioni non si intervenne né a nord ponte Milvio né a sud Testaccio, dove c'era tutta campagna. Là ora ci sono interi quartieri, non sufficientemente protetti dalle piene Tevere. Anche perché la cementificazione impedisce l'assorbimento dell'acqua nel terreno».

Per il professore il punto debole nella difesa dalle acque di Roma «è la strettoia di Ponte Milvio, da dove il fiume potrebbe straripare e raggiungere il centro storico in poche ore. Una piena la stessa portata del 1870 ora allagherebbe Campo Marzio e Trastevere. E i muraglioni farebbero sì da argine, ma paradossalmente, impedendo alle acque di tornare nel fiume - poi Umbertini smorzava gli allarmismi - con i sistemi di controllo attuali possibile prevedere la piena con 2 giorni d'anticipo, provvedendo per tempo alle evacuazioni. Rimarrebbero "a mollo" i piani bassi delle palazzine. Certo, non ci scapperebbe morto».

Il filmato è stato presentato ieri pomeriggio alla Sala Alessandrina dell'Archivio di Stato e simula una piena nella stagione autunnale. La combinazione di terreni saturi d'acqua, affluenti in piena e forti piogge, porterebbe l'onda di piena fino Ponte Milvio. l'acqua uscirebbe dall'alveo del fiume per finire nelle vallate la Flaminia Farnesina, allagando sia il nuovo Auditorium che il ministero degli Esteri, come avvenne nel 1937. Ma nel caso di piena eccezionale, grazie alla pendenza verso sud del terreno e all'asfalto l'acqua scivolerebbe lungo la Flaminia verso il centro. filmato Cnr un orologio scandisce le tappe della piena. Dopo 15 ore l'acqua lambirebbe il colonnato di San Pietro piazza del Popolo. Basterebbero altre 2 ore riaverdire i fasti delle battaglie navali a piazza Navona, mentre il giorno dopo si allagherebbe Testaccio. «Come è accaduto nel 1915 quando l'acqua nella basilica di San Paolo fuori le mura, una piena del genere durerebbe due giorni e mezzo e il Tevere rientrerebbe nell'alveo solo all'altezza di ponte Marconi». Oltre al monitoraggio del livello delle acque, la soluzione potrebbe risolversi ein lavori idraulica a monte di Roma. Qui andrebbero fatte delle vasche di laminazione, cioè di sfogo, per le acque di piena. Bisognerebbe conoscere la situazione ed invece ho visto fare proposte per costruire dei parcheggi dentro i muraglioni, l'ultimo per le macchine dei deputati. Non so se sono stati fatti degli studi di idraulica nelle progettazioni, ma credo che gli argini, una volta svuotati, non reggerebbero all'ondata di piena.

Il professor Lucio Umbertini su incarico dell'Autorità di bacino del Tevere ha studiato le ultime piene «Accadde nel '15 e nel '37»

SICUREZZA ||| La novità della polizia di prossimità, vista con l'occhio dei romani • Carabinieri e poliziotti hanno debuttato in quattordici quartieri • Presentandosi con nome e cognome e spiegando ai cittadini il nuovo ruolo • Collegati costantemente con la centrale operativa

Il carabiniere porta a porta con palmare e biglietto da visita

Il primo giorno nel centro storico dell'appuntato Giuseppe La Spina
La gente guarda soprattutto la divisa nera, con una grande banda rossa sul petto il computerino e anche il manganello

ALESSANDRO CALVI

Sarà l'angelo custode del centro storico l'appuntato Giuseppe La Spina. Un confidente per chi abita o lavora in zona, e sarà un deterrente per la criminalità, almeno per la piccola criminalità. Berretto in testa, divise nuo[illegible] fiammante e biglietto da [illegible]sita [illegible] [illegible], il Carabiniere di quartiere [illegible] è presentato al [illegible] quartiere. Ieri è stato [illegible] primo giorno [illegible] questo nuovo servizio in città, nei primi 14 quartieri. Si chiamerebbe Polizia di prossimità, per utilizzare un'espressione formale, ma per tutti, appunto, è già il carabiniere (o il poliziotto) [illegible] quartiere, il carabiniere (o il poliziotto) porta a porta.

Dialogo e fiducia, sono queste le parole d'ordine utilizzate dal carabiniere La Spina per spiega[illegible] ai [illegible] la novità. I [illegible], però, sembrano aver notato soprattutto la sua strana divisa, nera [illegible] con una banda rossa molto visibile sul petto, ma anche il particolare equipaggiamento che si porta addosso: un computer palmare, con il quale è sempre [illegible] collegamento [illegible] la centrale, e un manganello, anche questa una novità. Tutti però sembrano aver notato soprattutto il fatto che [illegible] carabiniere di quartiere è solo, [illegible] forma più una coppia con [illegible] collega. Da sempre i carabinieri girano [illegible] coppia. In coppia hanno arrestato Pinocchio, in coppia sono diventati eroi di decine di film [illegible] anche di decine di barzellette. Dopo decenni passati a obbedire e servire gli italiani, anche per i carabinieri però è arrivato il [illegible] di nuovi [illegible]. E il primo giorno di servizio sembra che sia servito soprattutto a spiegarlo alla città.

Via del Corso [illegible] affollatissima, centinaia di persone si riversano [illegible] un negozio all'altro per lo shopping natalizio. Il giovane appuntato La Spina si mescola [illegible] la folla, riconoscibilissimo proprio per la [illegible] nuo[illegible] uniforme. Per [illegible] strade, sono in molti a voltarsi al suo passag[illegible]. Qualcuno non capisce, qualcuno invece è già al corrente della novità. C'è chi sembra prendere coraggio, poi si avvicina per chiedere se l'Arma abbia cambiato divisa. Paziente [illegible] sorridente, l'appuntato La Spina spiega ancora una volta che sarà lui il punto [illegible] riferimento per l'intera zona e che per qualsiasi necessità ora potran[illegible] rivolgersi [illegible] lui senza doversi recare al Comando. Incessantemente, passo dopo passo, l'appuntato percorre tutte le strade della [illegible] che gli è [illegible] assegnata, [illegible] nella sala operativa [illegible] seguono istante dopo istan[illegible] sul grande monitor che riceve il segnale direttamente dal computer palmare attraverso il satellite. Quella è la "sua" [illegible], è proprio il caso di dire. Sarà sempre [illegible] soltanto lui [illegible] batterla palmo a palmo. E' anche in questo la novità.

In molti infatti, soprattutto tra i [illegible]nti, hanno da sempre uno stretto rapporto con i Carabinieri che però spesso cambiavano. Ora avranno un solo punto di riferimento e sempre lo stesso. «Cosa c'è?», chiede la commessa di un negozio di abbigliamento, apparentemente indecisa di fronte a quella pettorina rossa mai vista prima. Mentre l'appuntato consegna il suo biglietto da visita [illegible] si presenta, qualcuno nel negozio esclama: «Carina come idea!».

«Un rapporto di fiducia [illegible] loro lo abbiamo sempre avuto», interviene la titolare, un'anziana signora dal sorriso aperto. E aggiunge: «Se c'è più sorveglianza però è meglio, avranno il loro bel daffare con tutti i borseggiatori che ci so[illegible] in giro». «La presenza di una divisa influisce - aggiunge il titolare di [illegible] altro negozio riferendosi al carabiniere - Lui comunque lo conosco [illegible] una vita». E, ridendo, spiega: «Oggi ho notato il nuovo giubbotto». Per strada invece l'accoglienza è un po' diversa. Probabilmente i romani erano un po' impreparati alla novità. Una ragazza chiede informazioni. Non è di Roma, cerca [illegible] albergo. Il Carabiniere le risponde e le mostra la strada. Anche questo fa parte del suo nuovo ruolo.

«All'inizio non [illegible] avevo riconosciuti; comunque è una buona idea - dice Luciano, alla cassa dello storico bar siciliano [illegible] piazza San Lorenzo in Lucina - [illegible] non soltanto per la sicurezza personale». Poi però indica [illegible] Comando dei carabinieri proprio di fronte al bar e dice: «Qui problemi particolari non ce ne sono, [illegible] però abito a Torre Spaccata, lì è davvero importante sapere che c'è qualcuno per strada a cui ci si può rivolgere».

Il questore e il colonnello: «La città sarà più sicura»

«Il poliziotto di quartiere rappresenta la possibilità per il cittadino di avere un aiuto immediato dalle forze dell'ordine. Le prime indicazioni confermano che la gente ha capito il senso e le finalità del nuovo modulo di controllo del territorio». Il questore Nicola Cavaliere ha presentato così l'innovazione delle pattuglie appiedate [illegible] giro per i quartieri della città. «La gente si renderà conto subito [illegible] il poliziotto di quartiere non deve essere considerato come un fatto straordinario, ma [illegible] uno dei servizi su strada svolti ogni giorno da chi ha [illegible] compito di garantire sicurezza e assistenza».

Molto soddisfatto anche il commento [illegible] colonnello Umberto Pinotti, comandante provinciale dei carabinieri: «Il carabiniere di quartiere [illegible] [illegible] concreta attuazione del concetto ispiratore della nostra attività istituzionale. Si supera la tradizionale impostazione dei servizi "in coppia" svolti dai militari dell'Arma e nel contempo consente di esaltare ulteriormente il carattere di "prossimità" alla popolazione, che da sempre contraddistingue l'assetto organizzativo ed il [illegible] operativo dell'Arma».

Naturalmente [illegible] [illegible] in pochi [illegible] conoscere i poliziotti ed i carabinieri di quartiere. Anche [illegible] [illegible] entrati in azione ieri, una sperimentazione era cominciata due mesi [illegible]. Kepì in [illegible], nuovo cinturone con [illegible] buffetterie e scomparti, [illegible] fondina ad estrazione rapida, giacca a vento scura, manganello; e forse in futuro scarpe più comode visto che la pattuglia trascorre la maggior parte delle [illegible] ore [illegible] servizio camminando, questa è [illegible] nuova divisa. Anche il carabiniere ha nuove dotazioni: giaccone nero, un computer palmare che è anche telefono cellulare, una radio collegata [illegible] la centrale e, per la prima volta, [illegible] manganello. A differenza dei poliziotti, il carabiniere svolge un servizio in solitaria, tra le tre e le cinque ore.

Qualcuno li ha già notati. [illegible] un negozio di abbigliamento [illegible] via Frattina, la titolare di un esercizio commerciale ricorda [illegible] averli visti all'opera. «Sì, poliziotti [illegible] un berretto strano - dice - me li ricordo. Sono venuti qui domenica perché c'era un problema con la nettezza urbana, la poliziotta è [illegible] molto gentile, è tornata indietro per avvertirmi che stavano provvedendo a risolvere il problema».

Con i commercianti che il poliziotto o il carabiniere di quartiere devono intrecciare un rapporto privilegiato: con alcuni sono già stati scambiati i numeri dei telefo[illegible] cellulari. «Il fatto che siamo sempre gli stessi - [illegible] sottolineato una poliziotta, [illegible] anni, da quattro in Ps, molto contenta del nuovo servizio - aiuta a conoscersi ed a conoscere i malintenzionati». C'è però chi è critico. L'edicolante in piazza Colonna addirittura si arrabbia: «Non solo non li ho mai visti ma credo che un servizio così [illegible] centro sia completamente inutile. [illegible] subito [illegible] rapina qualche sera fa [illegible] dopo pochi [illegible]nuti ero pieno di volantini».

Per Antonio Del Greco, responsabile del commissariato Trevi, però, i primi risultati [illegible] già arrivati: «L'istituzione del poliziotto di quartiere in questi due mesi ha azzerato le tantissime denunce che venivano presentate. Il [illegible] dei reati commessi [illegible] centro era superiore a dieci commissariati di periferia». [v. r.]



Gli agenti Giovanni Rossa e Marcello Fiorini sotto i portici di Piazza Vittorio [foto AP]

Il direttore del Policlinico accusa «I primari boicottano la legge»

Tommaso Longhi: [illegible] l'assenso del Rettore cercano [illegible] conservare il loro ruolo Mi domando chi pagherà i danni erariali per questa vicenda [illegible] la Corte dei conti dovrà darmi una risposta

ROSSELLA FABIANI



TOMMASO LONGHI DIRETTORE GENERALE DEL POLICLINICO

Tommaso Longhi, direttore generale del Policlinico, accusa i primari che non vogliono andare in pensione di «boicottaggio». Longhi è direttore generale dell'Umberto I dal 1 marzo del 2001. Nel 94 ha ricoperto la carica di direttore sanitario e coordinatore scientifico dell'Idi, ancora prima è stato vice direttore e direttore sanitario del Bambin Gesù. Il Tar ha appena annullato la [illegible] lettera che mandava in pensione venti primari. Ma lui replica: «La firma del protocollo d'intesa disciplina perfettamente la materia (riguardo al pensionamento dei primari dopo i 67 anni). Le modalità [illegible] da concordare tra Policlinico e Università. Io avevo convocato i primari interessati [illegible] avevano dato il loro assenso alla riunione prevista per il 4 ottobre scorso. Convocazione poi annullata dal Rettore senza nessuna motivazione».

Che cosa è successo?

«Contemporaneamente alla pre[illegible] del piano di rilancio [illegible] Policlinico ho inviato ai primari una lettera. Chiedevo la [illegible] disponibilità di docenti, una volta andati in pensione come medici».

Risposta?

«Non hanno risposto».

E che cosa significa?

«Che stanno boicottando la legge. Con l'assenso [illegible] Rettore, cercano di conservare anche il ruolo di primari. Di fatto [illegible] contro la legge. C'è quindi una volontà precisa di boicottare questa legge [illegible] mi domando chi pagherà i danni erariali per questa vicenda e la Corte [illegible] conti dovrà darmi una risposta».

Quanti sono i primari che protestano?

«Venti, ma [illegible] compatti. Il loro gioco è chiaro: i primari non mi comunicano come vogliono svolgere la loro attività post pensionamento. [illegible] Rettore non si impone e non mi formalizza l'intesa. E' proprio lui il primo a non rispettare il protocollo d'intesa che abbiamo firmato, io, lui e la Regione il 2 agosto scorso, provocando danni incalcolabili all'organizzazione e una conflittualità all'interno del Policlinico. Chi pensa a quelli che devono assumere le responsabilità di direzione dei reparti clinici lasciati liberi? C'è confusione e conflittualità nei reparti. Nessuno capisce a chi dare retta aggravando di fatto i tanti problemi gestionali del Policlinico».

MARIO SPALLONE Rinviato a giudizio per la morte di un paziente



Altri problemi per Mario Spallone dopo la condanna del fratello Ilio e del figlio Marcello a 20 [illegible] di reclusione per la vicenda degli aborti clandestini. L'ex medico di Palmiro Togliatti e una sua assistente, Rosita Laurenti, sono stati rinviati a giudizio per la morte di un paziente dal gip Pierfrancesco De Angelis, lo stesso che ha condannato Marcello e Ilio Spallone.

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Nostro corteo quotidiano

FRANCESCO SILVI
Roma

Un inferno. Da Trastevere provo a chiamare [illegible] taxi per recarmi in via Veneto e non ne trovo uno. Mia moglie si offre di darmi un passaggio con la [illegible] macchina ma arrivati a piazza Venezia per il solito corteo restiamo prigionieri del traffico, sicché lei dopo mezz'ora deve tornarsene indietro e io proseguo a piedi sotto la pioggia. Ieri mattina, ma una mattina come tante, in fondo. Si può andare avanti così? Tutti si lamentano, tutti vengono a protestare qui a Roma. [illegible] se [illegible] giorno scendessimo in piazza noi romani?

I disagi alla circolazione ieri sono stati pesanti. [illegible] sono arrivate da varie parti [illegible] città. L'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo intervenendo sulla necessità di maggiori stanziamenti per Roma ha sottolineato che «da novembre a oggi Roma ha ospitato ventidue manifestazioni di carattere nazionale, in media una ogni due giorni. Tali cortei, oltre ad aver paralizzato il cuore della città, hanno costretto l'Atac a sopprimere 1414 corse e a limitarne 3939». Questo per Di Carlo «oltre a creare notevoli disagi per migliaia di romani e turisti, rappresenta per il Comune un dispendio di risorse economiche per risarcire [illegible] società [illegible] produzione, quindi [illegible] aumento dei costi per avere solo disagi».

Dalle foto del satellite l'atlante delle periferie

Arriva l'atlante delle periferie. Si tratta di una mappa dei 129mila ettari compresi tra l'anello ferroviario e i confini del Comune di Roma e riguarda il 92% del territorio della città, fotografato nei suoi minimi dettagli dal satellite.

«Roma è la prima metropoli che si è dotata di uno strumento, l'atlante delle periferie, che utilizza tecnologie ad altissima definizione, per conoscere il territorio e pianificarne gli interventi», commenta il sindaco Veltroni che ieri, insieme all'assessore alle periferie Luigi Nieri, ha presentato il nuovo Atlante. La mappa sarà a[illegible]bili via internet a [illegible] i cittadini sul sito www.comune.roma.it/periferie.

«Tra [illegible] ragioni per cui le periferie sono dimenticate - sottolinea il sindaco - c'è il fatto che non se ne conoscono le dimensioni, la natura e la configurazione». L'assessore Luigi Nieri, a sua volta, ha ricordato che l'Atlante «è una finestra aperta sulle periferie: vi si può individuare quello che è la periferia romana, [illegible] anche quello che l'amministrazione comunale sta facendo e programmando. Il cittadino potrà arrivare fino al dettaglio del suo palazzo». [v.r.]

Legambiente: desolanti le discariche abusive

ALESSANDRO GERALDINI

Denuncia di Legambiente: [illegible] solo Comune di Roma, Provincia e Regione Lazio, ma anche singoli cittadini, piccole aziende e imprese artigianali abusive [illegible] sarebbero colpevoli del degrado urbano (evidenziato da quintali di spazzatura abbandonata sui cigli delle strade e centinaia di cassonetti strapieni) sulle [illegible] consolari che portano al cuore della capitale. A distanza di tre mesi dal primo dossier "Le Vie del Rifiuto", che comprendeva 15 aree degradate subito ripulite da Ama, Anas e Ardis (l'Agenzia Regionale in Difesa del Suolo che risponde alla Regione Lazio), l'associazione ambientalista ha deciso di tornare a verificare lo "stato di salute" dei tratti urbani in questione. Il risultato [illegible] quantomeno avvilente: decine di foto e 30 minuti di film-verità evidenziano una situazione di incuria paragonabile a quella di una qualsiasi metropoli del terzo mondo.

Le conseguenze si ripercuotono non solo sull'estetica, [illegible] anche sulla nostra salute e sulle nostre tasche: i rifiuti infatti, che vanno da batterie a elettrodomestici a materiali per la ristrutturazione, mischiati all'acqua perdono [illegible] che, infiltrandosi nel terreno, vanno ad inquinare le falde acquifere. Inoltre, quando una "piccola discarica" supera determinate dimensioni, per la bonifica occorrono pale meccaniche e mezzi più potenti di quelli previsti normalmente.

Il capitolo [illegible] bilancio per questi "interventi mirati" è costato al Comune, nel solo 2002, circa 800.000 euro. Infine un'unica buona notizia che dovrebbe fare scuola: la sopraelevata al 18° km dell'Aurelia, fino a settembre un'enorme discarica abusiva, è stata ripulita, bonificata e recintata dall'ANAS per proteggerla dall'inciviltà.

MODA E MUSICA NON VEDO LO SCANDALO

LUISA VALERI
ROMA

Sono andata al Parco della Musica. Ne sono uscita impressionata dalla bellezza e compiaciuta che finalmente a Roma dopo tanti [illegible] ci [illegible] una nuova importante opera architettonica e per di più firmata [illegible] quello che [illegible] ritengo il più grande [illegible] mondo. Ho letto che molto si discute sulla massima fruizione di questo complesso imponente e costoso. Qualcuno [illegible] scandalizza e teme che per riempirlo tutti i giorni vi si facciano sfilate di moda, spett[illegible] [illegible] varietà e varie. Ma dove starebbe lo scandalo? Sono una giovane stilista: [illegible] auguro che l'Auditorium sia aperto a tutte le arti e a tutte le novità.

VIAGGIO DA PORTOGHESE PER NECESSITA'

GIOVANNI CORDONA
ROMA

Io penso che a volte si è portoghesi sui mezzi di trasporto per necessità. E' sempre più difficile trovare rivenditori [illegible] biglietti vicino alle fermate, se si va in metropolitana e ci sono solo le macchinette bisogna avere le monetine al centesimo altrimenti il biglietto non esce. L'altro giorno abbastanza arrabbiato sono entrato senza biglietto. E, malasorte, per la prima volta da quando viaggio in metropolitana, c'erano in fondo alle scale i controllori. Ho detto la verità, che normalmente sono persona per bene, ma voglio essere messo nelle condizioni di restarlo. Grazie a Dio hanno compreso e non mi hanno multato.

PARCO DELLA MUSICA Sabato l'inaugurazione della terza sala ▪ E sale il dibattito sulla utilizzazione del grande complesso progettato da Piano ▪ Avanzano le loro proposte anche i gruppi musicali cittadini ▪ Che sono numerosissimi e si sentono emarginati dai circuiti ufficiali

«Sì, vogliamo l'Auditorium anche noi» Le orchestre romane si fanno avanti

Parlano i musicisti ▪ Syncronous, Tankio Band Roma Jazz Ensemble Controchiave, Mosbanda Piazza Vittorio, Dragan Trio «Finora [illegible] abbiamo avuto [illegible] cenno di interesse» dice Laura Aluisi

FRANCESCA BELLINO



TANKIO BAND



IL MAESTRO CHUNG



AVION TRAVEL



L'AUDITORIUM

Meno [illegible] con l'inaugurazione [illegible] terza sala dell'Auditorium il progetto di Renzo Piano potrà dirsi concluso. [illegible] in questi giorni è tutto [illegible] guirsi di inaugurazioni in [illegible] del grande evento. Ieri inaugurati il Bookshop e il Bar. Oggi alle [illegible] del pomeriggio Veltroni e Borgna presentano la sala alla stampa, poi ci [illegible] la pre-inaugurazione dentro Auditorium Arte della mostra "Pompei. Le stanze dipinte", quin[illegible] quella, alle 18, della mostra di Sebastian Matta e per finire, alle 20,30, quella del ristorante.

Intanto sale tra i musicisti, gli appassionati e gli esperti il dibattito sull'utilizzo della nuova struttura.

«Facciamolo diventare [illegible] casa delle orchestre [illegible] istituzionali di Roma e diamo spazio alle attività delle associazioni». E' questa la proposta che arriva da musicisti, compositori e direttori [illegible] piccole, grandi e variopinte orchestre romane, numerosissime nella capitale nelle forme più disparate, che si sentono, e si sono sempre sentite, emarginate da circuiti ufficiali della città.

«Sì, vogliamo l'Auditorium» dice Luca Ribustini, compositore e direttore della Syncronous, [illegible]samble di musica contempora[illegible] di 10 elementi. «I problemi più grandi delle orchestre a Roma sono gli spazi ampi per provare e per esibirsi, oltre alle sovvenzioni per sostenersi – spiega Ribustini – Potendo sfruttare una sala del Parco della Musica per le prove e per concerti, la vita di molte migliorerebbe. E poi è necessario creare un link tra le realtà istituzionali e la vita culturale non ufficiale della città. Tempo fa era stata [illegible] di coinvolgere le associazioni più rappresentative del territorio nella gestione di alcuni spazi dell'Auditorium a costi ragionevoli, ma poi è decaduta. Credo che, inve[illegible] sia proprio questa una buona soluzione per dare ossigeno a orchestre che stanno soffocando a dare vita a [illegible] ancora morte».

«Il Comune purtroppo è ancora cieco rispetto alle attività delle associazioni» aggiunge Laura Aluisi di Controchiave, realtà associativa che da 10 anni organizza a giugno la "Festa per la cultura" a Roma durante la quale si esibiscono [illegible] decine di orchestre. «E' una delle poche occasioni che molte di loro hanno per far sapere che esistono e per promuovere la loro attività» sottolinea Aluisi che aggiunge: «L'Auditourium? Lasciarci operare al suo interno sarebbe per noi un segno [illegible] riconoscimento [illegible] parte delle istituzioni per il lavoro che svolgiamo da anni e per la qualità artistica e i contenuti delle nostre proposte, ma non abbiamo avuto alcun cenno di interesse».

Anche per Pietro Iodice, pianista della Roma Jazz Ensamble, orchestra di 15 elementi che ha aperto questa estate la rassegna di Villa Celimontana, avere l'Auditorium è ancora un'utopia. «Sarebb[illegible] meraviglioso per l'acustica perfetta e per la comodità di non disturbare i cittadini nelle esecuzioni essendo un luogo pensato esclusivamente per la musica – dice Iodice – ma non è [illegible] cosa semplice da realizzare, soprattutto se parliamo di jazz e non di classica. Manca ancora la giusta sensibilità nelle istituzioni».

La vita delle orchestre a Ro[illegible], dunque, non è facile. Molte nascono con entusiasmo, vivono per un po' di tempo lottando con i limiti della città e poi muoiono, spesso senza che nessuno si accorga della loro assenza. «Non condanno chi va via dall'Italia per far vivere e crescere i propri progetti, anzi credo che sia giu[illegible] – spiega Riccardo Fassi, pianista dell'orchestra di jazz Tankio Band nata nel'83 – [illegible] Olanda, in Francia, [illegible] Norvegia, per esempio, le orchestre, dopo 2 o 3 anni di attività, ricevono [illegible] sovvenzione dallo Stato e continuano il loro percorso. In Italia non c'è questo, né [illegible] altro aiuto per noi». «E' naturale che i migliori musicisti emigrino verso realtà più redditizie – aggiunge Marco Cecilia dell'orchestra di chitarre di Controchiave – C'è un turn over spaventoso stesso all'interno delle diverse realtà romane».

Al momento vive giorni di gloria, l'orchestra interculturale di Piazza Vittorio, l'unico ensemble in Europa composto da elementi di 13 nazionalità differenti. Ha esordito il 24 novembre al Roma Europa Festival riscuotendo un enorme successo e si esibirà di nuovo a Roma il 23 dicembre per la Festa di Natale di Piazza Vittorio, insieme a Tetes de Bois, Avion Travel, Fabrizio Bentivoglio e Pino Marino.

«L'orchestra è solo una parte di un progetto più ampio nato l'anno scorso da una battaglia per evitare che il cinema Apollo diventasse una sala Bingo, che prevede la realizzazione di un documentario "Prove d'orchestra" (il 24 intanto andrà in onda un documentario radiofonico su Radio 3)» spiega Agostino Ferrente dell'Associazione Apollo 11. «Abbiamo raggiunto nella prima parte del nostro obiettivo – dice – Ora dobbiamo evitare che lo spazio, purtroppo già adibito a sala Bingo, venga sfruttato come un supermercato [illegible] cinema di prima visione. Già l'Ambra Jovinelli è stato sfigurato con [illegible] banca e l'Upim».

Marco Tronco: «Continuiamo ad autofinanziarci [illegible] proviamo nella palestra del Galilei Ci piacerebbe avere uno stipendio»

La formazione di Piazza Vittorio, dunque, [illegible] mira alto e punta a diventare un'orchestra stabile. «Ci piacerebbe organizzarci [illegible] 4 giorni di prove a settimana più un concerto e ricevere uno stipendio relativo ai [illegible] giorni di impegno – spiega Mario Tronco, [illegible]bro degli Avion Travel e direttore dell'orchestra – Finora il Comune si è fatto vivo solo con attestati di stima. Continuiamo ad autofinanziarci, ma almeno abbiamo un posto dove provare, nella palestra dell'Istituto Galilei».

Oltre al problema degli spazi e degli alti costi, per alcune orchestre c'è anche un altro limite: quello [illegible] non poter suonare liberamente on the road. «L'arte di strada è un diritto, ma a Roma [illegible] viene facilitato. Inoltre non vige una regolamentazione chiara a riguardo» dice Luciano Bevilacqua, sassofonista dei Mosbanda, orchestra di sei [illegible] e due oboi specializzata in musica tradizionale italiana, balcanico e medievale. «Suonare in strada significa portare la musica vicino alla gente – [illegible]go – e, oltre a evocare la festa, diventa uno strumento di comunicazione».

Per Alberto Popolla del Dragan Trio, formazione che mischia jazz, musica balcanica e klezmer esibendosi insieme a giocolieri, «viviamo [illegible] riscoperta all'arte di strada». «Suo[illegible] spesso a San Lorenzo, a Campo de' Fiori e a Trastevere – dice – Inoltre, per noi la strada, oltre a essere un palcoscenico, è diventata anche una sala prove, essendoci una carenza di posti in città».

Grande, media, piccola, ecco [illegible] macchina della cultura

Sabato ci sarà anche Prodi

Ci sarà anche [illegible] Prodi, presidente della Commissione Ue, all'inaugurazione della sala «Santa Cecilia», sabato, all'Auditorium-Parco della Musica. Dedicata ai concerti di musica sinfonica con grande orchestra e grande coro, ma anche all'opera in forma [illegible] concerto e alla musica contemporanea, la Sala Grande ospita 2.700 posti ed è attrezzata con i più moderni mezzi per la registrazione audio e video delle rappresentazioni che vi si terranno. La Sala Media invece può accogliere 1.200 persone, funzionale sia per concerti sinfonici sia per concerti da camera, concepita come una classica sala da concerto rettangolare con podio per l'orchestra nella parte anteriore. La sala può anche essere utilizzabile come spazio variabile con una disposizione modulare dell'orchestra e del pubblico anche per spettacoli di balletto, di prosa e multimediali. La sala sarà inoltre [illegible] per la registrazione audio e video. La Sala Piccola è un vero e proprio «teatro musicale» [illegible] settecento posti, con fossa d'orchestra da sessanta elementi, palco attrezzato con possibilità di cambio scena e costumi; verrà utilizzata per spettacoli [illegible] teatro musicale ma anche per il teatro di prosa e il balletto. Anche questa sala sarà attrezzata per la registrazione audio e video.

La cavea all'aperto da tremila posti, con una configurazione a emiciclo, ha la doppia funzione di teatro all'aperto e di piazza, fulcro dell'intero complesso. La cavea, pensata soprattutto per concerti di musica leggera, etnica, è già stata inaugurata il 3 giugno 2000.



IRINA ALBERTI

Premi a Nirenstein e Politovskaja, penne coraggiose

A palazzo della Cancelleria (piazza della Cancelleria), domattina la fondazione Alberti premia due giornaliste accomunate da alto [illegible] etico della professione Partecipano Vittorio Strada, giornalisti, scrittori e storici



NIRENSTEIN



VITTORIO STRADA

Il Premio Irina Alberti vuole ricordare la figura della grande scrittrice e giornalista scomparsa due anni fa, considerata una delle bandiere della dissidenza [illegible] in esilio ai tempi dell'Unione Sovietica, fautrice de[illegible] tra la chiesa d'Oriente e quella d'Occidente, direttore della rivista dell'emigrazione «Russkaja Misl», amica e portavoce di Sacharov e Solzenicyn. Domani mattina, presso il Palazzo della Cancelleria, avrà luogo l'edizione 2002 del Premio. Quest'anno le vincitrici sono due giornaliste [illegible] grande spessore morale, oltre che culturale e politico. Fiamma Nirenstein viene premiata per il libro «L'abbandono - Come l'Occidente [illegible] tradito gli Ebrei». Sarà un'occasione per l'esame della situazione politica e culturale del Medioriente, del ruolo dell'informazione occidentale relativamente alle vicende di Israele. Anna Politovskaja viene premiata invece per il libro «La seconda guerra cecena». Per la prima volta in Italia, la giornalista russa potrà raccontare in maniera inedita e libera la tragica situazione del popolo ceceno. Anna Politovskaja, infatti, per lucidità e impegno civile è diventata [illegible] punto di riferimento nell'Est Europa. Tanto per dire, fu lei che tentò una mediazione durante i drammatici giorni del Teatro Dubrovka. Introduce i lavori il professor Vittorio Strada, ordinario [illegible] storia della letteratura russa all'Università di Venezia. Interviene Paolo Mieli. Partecipano i giornalisti Paolo Franchi, Pierluigi Battista, Mirella Serri, Pia Luisa Bianco, Marina Valensise, Francesco Grignetti (con il quale vorranno affrontate le tematiche scaturite dal suo libro "Professione spia", dedicato all'agente del Kgb Giorgio Conforto), il senatore Paolo Guzzanti, gli storici Viktor Zaslavsky, Elena Aga Rossi, [illegible] Gaetano Quagliarello. [v. r.]



Tis Stone party

Per presentare la sua nuovo collezione d'abiti da sera d'Alta [illegible] Antonio Martino, giovane creatore romano, ha ambientato il defilè negli Studios, gli stabilimenti cinematografici sulla Tiburtina. Trentasette abiti interamente realizzati a mano per una sfilata sulle note di Yu Yu e per finire dinner party

Gigi Proietti Show

Un libro che [illegible] raccoglie la «summa [illegible] con un video [illegible] novanta minuti: domani (18,30 presso la libreria Mondadori Trevi in via di San Vincenzo) Gigi Proietti incontrerà il pubblico [illegible] occasione dell'uscita [illegible] un piccolo volume con videocassetta «Gigi Proietti Show».

Simposio divino alla International Wine Academy



LEOPOLDO DI MOTTOLA



FRANCESCA NERI E GUIDO TORLONIA



GELASIO [illegible]



NICOLETTA FIORUCCI

«Consumare vino in maniera consapevole non deve essere ritenuto privilegio [illegible] pochi esperti» Così l'enologo Gelasio Gaetani produttore storico in Montalcino nel [illegible] intervento "Vino e Comunicazione" all'International Wine Academy a piazza di Spagna. Al simposio letterario-divino c'erano anche Francesca Neri e Guido Torlonia, Leopoldo di Mottola, Micaela Calabresi e Nicoletta Fiorucci. [FOTO PIZZI]

Circoli

[illegible]
TRIONFO NELLA COPPA DI NATALE

E' il Canottieri Sabaudia il Circolo vincente dell'edizione 2002 della Coppa di Natale di canottaggio svoltasi [illegible] CC Salvo D'Acquisto di via Salaria. A seguire Fiamme Gialle e [illegible] Lazio.

LEGA NAVALE OSTIA
LA TARTAGLINI [illegible] AI MONDIALI

Conclusi a Pattaya (Thailandia) i Mondiali Mistral di windsurf. Soddisfazione al Circolo LN di Ostia per il 34° posto della giovanissima tesserata, Flavia Tartaglini, che ora punta ad Atene 2004.

CANOTTIERI FERROVIARIO
FESTA PER GLI AUGURI

Lunedì 23, al Circolo Canottieri Dopolavoro Ferroviario di Lungotevere Arnaldo da Brescia, si rinnova per i soci il tradizionale appuntamento per lo scambio degli auguri.

All'Eucalyptus gran finale con gli Open degli Auguri

Nella gara dedicata all'Associazione Operations Smile Onlus vince Nunzio Lombardi

Ci [illegible] anche la classica tombola [illegible] Natale a tenere compagnia ai giocatori di golf dell'Eucalyptus, sabato 21, al termine dell'Open degli Auguri, che è poi l'ultimo appuntamento prenatalizio del club. La gara si svolgerà sulla classica formula delle 18 buche stableford Hcp, con 2 categorie di giocatori impegnate. Intanto, nello scorso week end, le gare del circolo [illegible] state dedicate ad una raccolta fondi [illegible] favore dell'associazione Operation Smile Onlus, tra le cui finalità [illegible] quella di aiutare bambini affetti da gravi malformazioni genetiche ad affrontare gli interventi di chirurgia plastica necessari. L'associa[illegible] al momento è presente in missioni di ben 21 Paesi del [illegible]do. La due giorni di gare comunque si è conclusa [illegible] il 1° netto [illegible] Nunzio Lombardi (6-36) seguito dal 20-3) di Francesco Guarrieri in I categoria. [illegible] seconda, [illegible] prevalso Alessandro Blasi su [illegible]brizio Campiglia [illegible] Marco Simone Golf Club; in terza Maurizio Segatori, primo davanti a Francesco Peccerillo [illegible] Mirella De Rossi. Nella stessa giornata poi Sheraton Golf Cup (4 palle [illegible] Migliore, stableford Hcp.) al Parco de' Medici. Qui il 1° netto è andato a Marco Ciuffarella e José Canepa. 1° lordo per Massimo Recchi e Angelo Astrologo seguiti da Claudio e Nicola Alibrandi e ancora da Federico Galavotti e Luca Colucci; 1° seniores invece per Arnaldo Pinori e Augusto Pace. [e.c.]



PREMIAZIONE. All'Eucalyptus

Sul ghiaccio [illegible] Pincio

Proprio come a New York, anche a Roma ci sarà una pista di pattinaggio sul ghiaccio all'aperto. Si chiamerà «Ice Park - Natale sul ghiaccio» e sarà alla terrazza del Pincio di Villa Borghese. Oggi l'inaugurazione [illegible] il vicesindaco Enrico Gasparra e il presidente del I Municipio, Giuseppe Lobefaro. Il modello, inutile dirlo, è la pista del Rockfeller Center [illegible] New York. L'impianto, delle dimensioni di venti metri per trenta, con un enorme albero al centro di Natale, e una finta cittadella dolomitica tutt'intorno, sarà disponibile [illegible] 10 alle 24, [illegible] oggi fino alla chiusura del 6 gennaio. Per promuovere ulteriormente l'iniziativa, il [illegible] disposizione biglietti omaggio per i turisti nei grandi alberghi del centro. Grazie al Progetto Scuola, poi, i giovani romani potranno godere gratuitamente della pista durante le ore [illegible] Educazione Fisica. Per [illegible]ni biglietto venduto, [illegible] andrà [illegible] famiglie vittime del terremoto in Molise.

Sport



MERCATO/1 LA [illegible] [illegible] PER STANKOVIC

[illegible] fra i protagonisti assoluti della stagione biancoceleste e presto si ritroverà stella [illegible] mercato di riparazione che aprirà il prossimo 2 gennaio. Stankovic è nel [illegible] di club di primo piano, ma [illegible] corte più serrata [illegible] quella della Juventus. Il serbo ha attualmente una valutazione di circa [illegible] milioni di euro.



MERCATO/2 BATISTUTA A GIUGNO [illegible] DIVORZIO

[illegible] Finirà [illegible] prossimo giugno l'avventura di Gabriel Batistuta con la maglia della Roma. L'attaccante argentino finirà [illegible] carriera in Inghilterra [illegible] ha già fatto sapere il suo procuratore. Batigol si svincolerà a parametro zero essendo [illegible] scadenza di contratto: il Fulham è in prima fila.



NUOVI ACCERTAMENTI AL GINOCCHIO DI TOTTI

[illegible] Il capitano giallorosso Francesco Totti si [illegible] sottoposto a [illegible] accertamenti al ginocchio sinistro. Escluse complicazioni, il dieci di Capello dovrà fermarsi per almeno un mese: solo così l'infiammazione al ginocchio potrebbe guarire. Scontata l'assenza del capitano della Roma sabato a Torino contro i granata.

[illegible] E [illegible]

Effetto domino: dopo Stam anche Peruzzi batte cassa

Il portiere ha avviato il procedimento di messa in mora. Cragnotti avrà tempo fino [illegible] [illegible] gennaio per pagare gli arretrati di circa un milione di euro
Fra il presidente e le banche continua il braccio [illegible] ferro

GUGLIELMO BUCCHERI



PERUZZI [illegible] martedì la decisione di mettere spalle al muro Cragnotti.

Prima l'entrata in scena di Stam [illegible] [illegible] richiesta di [illegible] in mora e il pronto intervento di Cragnotti che ne blocca la fuga (l'olandese [illegible] sarebbe svincolato [illegible] parametro [illegible] già al prossimo mercato di gennaio) decidendo di saldare [illegible] mensilità arretrate. Poi, a distanza di una settimana, ecco la decisone di Peruzzi preceduta dall'ultimatum [illegible] Diego Simeone che soltanto [illegible] [illegible] [illegible] tuonava: «Non [illegible] può continuare a lavorare senza essere pagati: crediamo in Cragnotti, ma vogliamo i fatti per non esser costretti [illegible] rompere il bel giocattolo», così il centrocampista argentino. Peruzzi non ha aspettato altro tempo [illegible] la sua richiesta di messa in mora (un vero [illegible] proprio effetto domino) scadrà il [illegible] gennaio prossimo data entro la quale la Lazio sarà costretta a depositare sul conto [illegible] portiere biancoceleste le cinque mensilità arretrate [illegible] per non consegnargli il cartellino a parametro zero.

Quello del numero 70 a corte Cragnotti è un affondo già annunciato da settimane, da quando il portiere [illegible] bianconero era stato il primo della truppa-Mancini ad alzare [illegible] [illegible] per [illegible] capitolo, quello degli stipendi, infinito. Le continue promesse di Cragnotti non mantenute sembrano, dunque, [illegible] raggiunto il punto di non ritorno: il patto d'onore (aspettiamo almeno fino a Natale) di uno spogliatoio in fermento subisce il secondo scossone. Stam spiegò ai compagni [illegible] non sapere di aver firmato non la minaccia [illegible] messa in mora, ma l'avvio della procedura [illegible] e propria. A Peruzzi il compito di raccontare i perchè al [illegible] della compagnia, ma il dato di fondo è che ormai la pazienza è un ricordo lontano.

[illegible] partita [illegible] conti che non tornano rimane ancorata all'esito dei supplementari. Da una parte un presidente, Cragnotti, che prima di uscire di scena (le dimissioni formali dalla Cirio) chiede garanzie; dall'altra Capitalia, istituto che secondo le indiscrezioni [illegible] il più esposto nei confronti del gruppo Cirio, che, attraverso il suo amministratore delegato Giorgio Brambilla, fa sapere come «esistono dei prerequisiti che [illegible] [illegible] realizzano o non si va avanti. [illegible] non si realizzano [illegible] le [illegible] posizione rimane dura». Tradotto: dimissioni di Cragnotti o rottura definitiva [illegible] niente finanziamento ponte di 50 milioni di [illegible]. «Entro pochi giorni saprete quello che dicono le banche. Speriamo che si raggiunga un punto d'accordo positivo per la Lazio, la Cirio [illegible] per tutti. Noi stiamo lavorando come al solito», così l'advisor Ubaldo Livolsi ieri all'uscita dagli uffici di Cragnotti.

L'ultimatum degli istituti di credito è sul tavolo e non da oggi. Cragnotti prende ancora tempo, ma per il finanziere romano la strada sembra obbligata anche alla luce della «rivolta» in piena regola della squadra. «Pagheremo tutti g[illegible] stipendi entro Natale», così [illegible] gran capo biancoceleste il giorno [illegible] dopo [illegible] ribellione di Stam, ma l'ultima promessa [illegible] ha convinto Peruzzi. «La società e il presidente Cragnotti stanno lavorando per risolvere questa vicenda come già fatto per la questione relativa a Stam. Bisogna avere pazienza e non esasperare la situazione perchè [illegible] rischia [illegible] rovinare i risultati eccellenti della squadra. Vorrei chiarire che la società vanta crediti da parte di Stream, una liquidità che sanerebbe [illegible] situazione di tutti i giocatori», spiega l'avvocato Ugo Longo.

Coppa Italia: biancocelesti oggi di scena sul campo di Empoli

Cesar fuori per 8 settimane

La prima diagnosi parlava di uno stop breve: niente Bologna domenica prossima e ritorno in campo dopo la sosta. L'ecografia effettuata ieri ha fatto perdere il sorriso anche a Roberto Mancini: Cesar dovrà rimanere fermo ai box per due mesi colpa di [illegible] lesione al lega[illegible] collaterale del ginocchio sinistro rimediata in un[illegible] scontro con Thuram. La Lazio perde [illegible] [illegible] dei protagonisti del progetto-Mancini. Questo pomeriggio, intanto, i biancocelesti saranno di scena ad Empoli per il ritorno degli ottavi [illegible] finale di Coppa Italia.



FABIO CAPELLO. Crede ancora in una Roma protagonista nella stagione

[illegible] [illegible] [illegible] PARTITE

La tabella di Capello: tredici punti per tornare in gioco

Gli applausi del dopo-Triestina sono tutti per Daniele De Rossi: Capello si [illegible] ormai convinto che il giovane centrocampista possa coesistere anche a grandi livelli tanto da bloccarne un'eventuale [illegible] [illegible] prestito. Il tecnico giallorosso tira il fiato e guarda al futuro di una Roma che, questa la convinzione dell'allenatore, rimane ancora in gioco per l'alta classifica. Sei [illegible] i punti che separano Totti e compagnia dal quarto ed ultimo posto valido per la Champions League; dodici dal Milan capolista solitario. Don Fabio ha già studiato quella che dovrà essere la tabella di avvicinamento al vertice, missione [illegible] compiere nel giro di un mese e mezzo. Tredici dovranno [illegible] i punti da conquistare nelle prossime cinque sfide di campionato [illegible] cominciare dai tre punti di sabato [illegible] Torino. Poi, Chievo all'Olimpico, Atalanta a Bergamo, Como in trasferta e [illegible]gna [illegible] casa: solo allora [illegible] potrà fare un primo bilancio della stagione. Intanto, la partita fra Bologna e Vicenza ha emesso il verdetto sulla prossima rivale dei giallorossi nei quarti di finale di Coppa Italia. Sarà la sfida [illegible] i vicentini vittoriosi al Dall'Ara per 2 a 0 a decretare la semifinalista del trofeo nazionale. Ieri allenamento sotto la pioggia: Totti è fuori dai giochi per Torino. Spazio a Cassano-Montella. (v.r.)

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

[illegible]

Cinquanta lavori di Paolo Damasio esperto musicale ora alle prese con la tavolozza dei colori

Mixo si mette in mostra al Ponte con «Le pennellate del Dj»

Da dj a pittore. Un salto che ha fatto Mixo [illegible] la complicità della galleria Il Ponte Contemporanea (via di Montoro 10). Che già conosceva il soggetto (nella vita paola Damasio) per le sue capacità combinatorie e che poi, vedendone i quadri che realizzava, [illegible] deciso di aprire la galleria per una personale. Una personale happening non priva di buona musica. In mostra una cinquantina di quadri che mettono in evidenza il suo amore per il mondo dei pre-raffaeliti. Un amore, dice [illegible] dj, scoppiato alla Tate Gallery di Londra dove [illegible] nostro rimane soggiogato dalla bellezza e dal mistero emanato dai vari Dante Gabriele Rossetti, Edward Burnes-Jones, Holman Hunt e ja[illegible] McNeill Whistler.

E così se ci [illegible] piazza di fronte ad uno dei suoi lavori si immagina uno sfondo brumoso, [illegible]a campagna non identificata che sa di nebbia e romanticismo dolente.

I Preraffaelliti [illegible] erano solo pittori, ma anche poeti, si occupavano di arti applicate, di arredamento, di pittura su stoffa, [illegible] arte tipografica. Non sorprende pertanto scoprire che colui che si firma P.P.R.B (ovvero Post Pre-Raphaelite Brothers) abb[i]a fatto [illegible] stile di vita prima e di arte poi, la concezione preraffaellita.

I suoi quadri sono omaggi ai Confratelli inglesi, ma anche vere e proprie rivisitazioni, hanno un'ispirazione originale, senza perdere di vista la fonte primaria, un'impostazio[ne] lirica, simbolica e allo stesso tempo naturalistica.

Paesaggi, donne, autoritatto con gruppo (forse il più significativo) e tanti altri, seguono [illegible] percorso di vita e di arte che da sempre, anche in [illegible]ica, è proprio di Mixo. [elma]



UN ACQUERELLO DI MIXO

La [illegible]

VERNICE OGGI DALLE ORE 14 [illegible] RIMARRÀ APERTA FINO AL 14 GENNAIO 2003

LA MOSTRA MIXO [illegible] RIMANE APERTA FINO AL 14 [illegible]

ORARIO DI [illegible] DAL MARTEDÌ AL SABATO [illegible] ORE 12 ALLE 19

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
Il mio grosso grasso 16, [illegible] 10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70

■ ADRIANO [illegible] ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988
Spider Sala 1 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
La cosa più dolce Sala 2 15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Era mio padre Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.50 € 5,00-7,50
Harry Potter e la... Sala 4 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,50
Il mio grosso grasso Sala 5 15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Harry Potter e la... Sala 6 15.10, 18, 21 € 5,00-7,50
The Bourne Identity Sala 7 15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Che fine ha fatto... Sala 8 15.30, 17.30 € 5
K-19 Sala 8 20.30, 22.50 € 7,50
Febbre da cavallo... Sala 9 15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Il regno del fuoco Sala [illegible] 15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50

■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
La sicurezza degli oggetti 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 17154
La leggenda di Al... Sala 1 16, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Il mio grosso grasso Sala 2 15, 17, 19, 21, 22.45 € 4,50-5,50
Harry Potter e la... Sala 3 15.15, 18.30, 21.30 € 4,50-5,50

■ [illegible] ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
Harry Potter e la... Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Spider Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
L'uomo del treno Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ ANDROMEDA ■ [illegible] Marino Bettinzoli 195, tel. 06 614 2649
La leggenda di Al... [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Sognando Beckham Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Pinocchio Sala 3 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
La leggenda di Al... Sala 4 16, 18.[illegible], 20.20, 22.30 € 4,25-6,25
Insomnia Sala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Femme fatale [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,25

■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818 4388
Harry Potter e la... [illegible] 15.30, 18.30, 21.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

■ [illegible] ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656
Harry Potter e la... Sala 1 16, 19.15, 22.30 € 4,15-6,70
Era mio padre Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Spider Sala 3 16.00, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Harry Potter e la... Sala 4 15.30, 18.45, 22 € 4,15-6,70
The Bourne Identity Sala 5 15.40, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Il mio grosso grasso Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,10

■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687 5455
8 donne e un mistero Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
[illegible]o di vespe Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
La leggenda di Al... Sala 1 10, 12.10, 14.11, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Harry Potter e la... [illegible] 10.20, 13.30, 16.45, 20, 22.50 € 4,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 3 11.45, 15.30, 18.20, 21.30 € 4,50-7,50
Il mio grosso grasso Sala 4 10.30, 12.45, 15, 17, 19, 21, 22.50 € 4,50-7,50
El Alamein [illegible] 10.15, 12.45, 15.20, 17.45, 20.15, 22.45 € [illegible]

■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 730.1406
Harry Potter e la... Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
Era mio padre Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

Pinocchio Sala 3 16, 18.10 € 4,15
Il regno del fuoco [illegible] 20.20, 22.30 € 4,15

■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323 6619
La cosa più dolce 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332 51607
Harry Potter e la... Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,00-6,20
Il mio grosso grasso Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,20

■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
Spider Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Harry Potter e la... Sala 2 [illegible], 17.40, 21 € 5,50-7,00
La leggenda di Al... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
La cosa più dolce [illegible] 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Il [illegible] grosso grasso Sala 5 16, 18.15, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
La leggenda [illegible]... Sala 6 15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo... Sala 7 15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
The Bourne Identity Sala 8 15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Sognando Beckham Sala 9 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Harry Potter e la... Sala 10 16, 19.10, 22.20 € 5,50-7,00
Harry Potter e la... Sala 11 15, 18.10, 21.30 € 5,50-7,00
Era mio padre [illegible] 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Che fine ha fatto... [illegible] 14.30, 16.30, 18.35 € 7
Insomnia Sala 13 20.35, 22.45 € 7
Harry Potter e la... Sala 14 17, 20.10, 22.50 € 5,50-7,00

■ [illegible] ■ via delle Lucchine 50
Harry Potter e la... Sala 1 15.20, 18.20, 21.30 € 4,00-6,00
La leggenda di Al... Sala 2 14.50, 17.20, 19.50, 22.20 € 4,00-6,00
La leggenda di Al... [illegible] 16.20, 18.50, 21.30 € 4,00-6,00
Era mio padre Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-6,00
Che fine ha fatto... Sala 5 15, 17.15 € 6
La cosa più dolce Sala 5 20.30, 22.30 € 6
Harry Potter e la... Sala 6 16.20, 19.20, 22.20 € 4,00-6,00
La leggenda di Al... Sala 7 15.20, 17.50, 20.20, 22.50 € 4,00-6,00
Febbre da cavallo... Sala 8 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Il regno del fuoco Sala 9 15.10, 17.35, 20, 22.25 € 4,[illegible]
Il mio grosso grasso Sala 10 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € [illegible]

■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo [illegible], tel. 06 321.5603
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,95-7,00

■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855 3485
Johan Padan a la descoverta de le Americhe 17, 18.30 € 4,50

■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855 3485
Magdalene 20.30, [illegible] 4,50

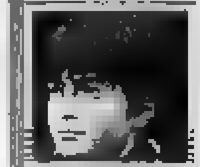
■ DELLE [illegible] ■ via V[illegible] Mariano [illegible], tel. 06 332 61019
La leggenda di Al... Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Sognando Beckham Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Insomnia Sala 3 [illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Femme fatale Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00

■ DORIA ■ via Andrea Doria [illegible], tel. 06 397.21446
Harry Potter e la... Sala 1 15.30, 18.30, 21.50 € 5,00-7,00
Era mio padre Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Sognando Beckham Sala 1 [illegible], 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
L'uomo senza passato Sala 2 15.15, 17, 18.45, 20.40, 22.40 € [illegible]
Bata con vista [illegible] 16, 18.15, 20.20, 22.45 € 4,[illegible]
L'uomo del t[illegible] Sala 4 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.40 € 4,50-7,00

■ EMBASSY ■ [illegible] Stoppani 7, tel. 06 807.0245
La leggenda di Al... 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

A PROPOSITO DI



Radcliffe
Daniel Radcliffe (Harry Potter e la camera dei segreti) sul film: «Du[illegible] le riprese mi sono reso conto di essere maturato a livello personale. Anzi tutti quelli che hanno lavorato in questi due film sono cre[illegible]ti. Anche gli adulti».

[illegible]
Cameron Diaz (La cosa più dolce) dice di amare i gatti, gli hamburger, le corse automobilistiche (partecipa regolarmente ad alcune competizioni da semiprofessionista) e la musica heavy metal.



[illegible]
Da ragazza, la tedesca Franka Potente (The Bourne identity) lavorò da McDonald's per poter pagare le salatissime bollette telefoniche che le erano arrivate. Motivo: era fidanzata con un ragazzo americano.

■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Harry Potter e la... 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Sognando Beckham Sala 3 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale Sala 4 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50

■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378
Era mio padre 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 886 4395
Femme fatale 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,70

■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.[illegible]
Femme fatale Sala 1 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50

■ FILMSTUDIO DUE [illegible] degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
La donna azzurra 16.50 € 4
Gilda 18.40 € 5
[illegible] calzone [illegible] colpa 20.40, 22.30 € 5

■ FILMSTUDIO [illegible] Orti D'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Lady in the [illegible] 15.50, 17.45 € 5
Morirai a mezzanotte 19.40, 21.05 € 5
Cry of the city-L'urlo della città 22.30 € 5

■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445
Era mio padre Giove 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Harry Potter e la... [illegible] 15.15, 18.20, 21.50 € 4,50-5,50
Febbre da cavallo... Mercurio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Harry Potter e la... Saturno 15.50, 19, 22 € 4,50-5,50
Il mio grosso grasso [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50

■ G[illegible] ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50799
Dolls 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
L'uomo [illegible] passato Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Sognando [illegible] Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Elling [illegible] 16, 17.30, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-[illegible]

■ GREGORY ■ via Gregorio VII [illegible], tel. 06 638 0600
Harry Potter e la... 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854 8326
Debito di s[illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
Il mio grosso grasso Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Il pianista Sala 2 17, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Emma sono io [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.321[illegible]
[illegible] leggenda di Al... [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale [illegible] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
La leggenda di Al... [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € [illegible]

■ KING ■ via Fogliano 37, tel. [illegible]
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito [illegible], tel. 06 683 2124
Era mio padre VO 16, 18.[illegible], 20.20, 22.30 € 4,50-7,00



Allen
Il padre di Woody Allen (Hollywood Ending) andava a vedere se c'era gente davanti al cinema dove davano i suoi film e glielo andava a dire. La madre, invece era «critica come un Groucho Marx meno dotato. Gli assomigliava pure».

Venier
Il regista Massimo Venier (La leggenda di Al, John e Jack) è stato autore di "Mai dire gol", dello show "Tel chi el telùn" e della trasmissione "Aldo, Giovanni e Giacomo".



Ford
Per girare il film di Kathryn Bigelow, Harrison Ford ("K-19") ha chiesto 1,25 milioni di dollari al giorno. L'attore, che sarà presente sul set solo 20 giorni, guadagnerà complessivamente 25 milioni di dollari; cioè 156 dollari l'ora, 2.500 dollari al minuto, 41 dollari al secondo.

■ [illegible] ■ via Mercadante [illegible] 39, tel. 06 362.98171
Harry Potter e la... Sala 1 15.10, 18.15, 21.15 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto... Sala 2 15.30, 17.15 € 5,50
Il regno del fuoco Sala 2 19, 21, 22.55 € 7,50
Febbre da cavallo... Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 4 15.45, 18.[illegible], 22 € 5,50-7,50
Era mio padre Sala 5 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
La cosa più dolce Sala 6 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Baciate chi vi pare Sala 8 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Il popolo migratore Sala 9 15, 17, 19 € 7,50
Spider Sala 9 21, 22.50 € 7,50
Harry Potter e la... Sala 10 16.15, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50

■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Il pianista Sala 1 16.45, 19.30, 22.10 € 4,50-6,50
Era mio padre [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Hollywood Ending [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Il popolo migratore [illegible] 15.30, 17.10, 18.40 € 6,50
La generazione rubata Sala 4 20.30, 22.30 € 6,50
Pinocchio Sala 5 16, 18.15 € 6,50
Dolls Sala 5 20.30, 22.30 € 6,50
Che fine ha fatto... Sala 6 15.30, 17 € 6,50
8 donne e un mistero Sala 6 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Peter Pan... [illegible] 15.40, 17.10 € 4,50
[illegible] pare Sala 7 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50

■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Sognando Beckham Sala 2 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 4 15, 17.30 € 5
Femme fatale Sala 4 20, 22.30 € 7,50

■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933
La leggenda di Al... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Sognando Beckham VO Sala 3 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
La leggenda di Al... Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855 9493
L'uomo senza passato Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Marie-Jo e i suoi due amori Sala 2 15.45, [illegible], 20.15, 22.30 € 4,50-7,00

■ MISSOURI [illegible] 25, tel. 06 557.83193
Il popolo migratore Sala 1 15.45, 17.10 € 6,50
La cosa più dolce [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Il pianista Sala 2 16.15, 18.45, 22 € 4,50-6,50
Pinocchio [illegible] 16, 18.15 € 6,50
Hollywood Ending Sala 3 20.25, 22.30 € 6,50
Febbre da cavallo... Sala 4 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50

■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16/g, tel. 06 688.1068
P. Klossowsky portrait... Sala A 15
Mezzogiorno accecante... Sala A 16
Paraboo B Sala A 17.15
Le sac d'Helene Sala A 19
[illegible] Sala A 19.30
Ritratto di bambino Sala A 20.30
Les diables Sala A 20.45
Alliance 2000/2001 Sala A 22.30
Strike a light Sala A 23.15
El armario [illegible] 16.30

I film

■ BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di [illegible] Bardi, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza i mariti, la borghese Elisabeth, la cugina Vera (con marito aspirante [illegible]), la ragazza [illegible] Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-[illegible]te e la moglie Lulu. LUX 8 / QUATTRO FONTANE 4

■ [illegible] CON VISTA. OOO (Commedia) di Nick Hurran, con Brenda Blethyn, Alfred Molina, Shirley Anne Walker • Doris ama in segreto fin da bambino la danza e Betty. Ma lei è sposata e lui porta avanti l'impresa di pompe funebri del padre. E quando si [illegible], decidono di inscenare la morte di lei. EDEN FILM CENTER 3

■ [illegible] HA FATTO [illegible] OO (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, Elizabeth Mitchell • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, Scott Calvin e [illegible] dai suoi fedeli collaboratori. Ma deve sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". ADRIANO 8 / CINELAND 13 / GULLIVER 5 / LUX 2 / MADISON 6 / SALA TROISI / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 16

■ [illegible] DI SANGUE. OOO (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, [illegible] • L'agente [illegible] McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre [illegible] la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... HOLIDAY / NUOVO PASQUINO 1

■ EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • [illegible] quattro mesi [illegible] inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, [illegible] italiani sono ancora [illegible] nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. BARBERINI 5 / DON BOSCO

■ ELLING. OOO (Commedia) di Petter Næss, con Per Christian Ellefsen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di [illegible] in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 3

■ EMMA SONO IO. OOO (Commedia) di Francesco Falaschi, con Cecilia Dazzi, Ferdinando [illegible] • Durante le vacanze, Emma organizza il matrimonio dell'amica Marta. [illegible] per un disguido smette la cura che controlla il suo umore e, ritrovate euforia e sincerità, porta lo scompiglio tra gli amici. INTRASTEVERE 3

■ ERA [illegible]. [illegible] (Drammatico) di Sam Mendes, con Tom Hanks, Paul Newman, Tyler Hoechlin • 1[illegible]. Il killer Michael Sullivan è il luogotenente del potente gangster John Rooney. Ma quando suo figlio diventa testimone dell'omicidio commesso da Rooney jr, l'intera famiglia rischia la vita. ADRIANO 3 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CINELAND 12 / GULLIVER 4 [illegible] 2 / EUROPA / GALAXY GIOVE / LUCKY BLU / LUX 5 / MADISON 2 / ODEON 2 / REALE 2 / ROXYPAROLI RUBINO / TRIANON 3 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, 12

■ FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 9 / CINELAND 7 / GULLIVER [illegible] / GALAXY MERCURIO / LUX 3 / MISSOURI 4 / TRIANON 4 / TRISTAR VERDE / UNIVERSAL / WARNER VILLAGE 6

■ FEMME [illegible] OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laure Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al [illegible] di Cannes. [illegible] anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. ANDROMEDA 6 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / FARNESE / FIAMMA 1 / JOLLY 3 / MAESTOSO 4

■ HARRY P[illegible] E LA CA[illegible] DEI SEGRETI. OOO (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Kenneth Branagh • Nonostante l'opposizione dello zio Vernon e dell'elfo Dobby, Harry Potter riesce a tornare alla Scuola di magia, grazie ai suoi [illegible]. Ma sembra che la camera dei segreti [illegible] stata violata. [illegible] 4,8 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1, 4 / BARBERINI 2, 3 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 10, 11, 14 / GULLIVER 1, 6 / DORIA 1 / EMPIRE / GALAXY MARTE / GALAXY SATURNO / GREGORY / LUX 1, 4, 10 / ODEON 1 / REALE 1 / ROXYPAROLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / SAVOY 2 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2, 3, 4 / WARNER MODERNO 1, 2, 3 / WARNER VILLAGE 1, 4, 5, 8, 14, 18

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di [illegible] alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex m[illegible] o lasciar perdere. MADISON 3 / MISSOURI 3

■ IL MIO GROSSO GRASSO [illegible] GRECO. OOO (Commedia) di Joel Zwick, con Nia Va[illegible], John Corbett, Michael Constantine • Toula ha trent'anni e nessuna intenzione di sposarsi. [illegible] famiglia Portokalos è preoccupata, ma il padre diventa intollerante quando la giovane s'innamora di Ian, un professore che greco non è. ADMIRAL / ADRIANO 5 / ALHAMBRA 2 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 4 / CIAK 2 / CINELAND 5 / GULLIVER 10 / GALAXY VENERE / INTRASTEVERE 1 / NUOVO PASQUINO 2 / PARIS / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 2, 9

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • [illegible] pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [illegible] nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 2 / IN[illegible] 2 / MADISON 1 / MISSOURI 2

■ IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats, con • Il meraviglioso [illegible] degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni [illegible] a primavera, nelle terre artiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. LUX 9 / MADISON 4 / METROPOLITAN 2 / MISSOURI 1

■ IL REGNO DEL [illegible] OO (Fantascienza) di Rob Bowman, con Isabella Scorupco, M[illegible] McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo [illegible] americano e un vigile del fuoco inglese si [illegible]dano per sconfiggere la mostruosa [illegible]. [illegible] 13 / BROADWAY 3 / GULLIVER 9 / LUX 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 10

■ IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'A[illegible]. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, con Richard Dreyfuss, Timothy Spall, Cathy Tyson • Dal libro di Luis Sepulveda, la storia di un vecchio appassionato di romanzi d'amore che vive da solo nella giungla sudamericana. Ma la sua [illegible] viene turbata dall'arrivo [illegible] bracconieri. ROXYPAROLI SMERALDO

■ [illegible] (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary [illegible] • Dalla pellicola [illegible] omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso [illegible] dall'assassino. ANDROMEDA 5 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 3 / EURCI[NE] 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 7 / MAESTOSO 3

■ K-19. [illegible] (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, [illegible] a riparare un guasto [illegible] rischia [illegible] provocare [illegible] catastrofe. ADRIANO 8 / SAVOY 3

■ L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende [illegible] treno in [illegible] stazione [illegible] provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre [illegible] per qualche [illegible]. Finiranno per invidiare l'u[illegible] la vita dell'altro. AMBASSADE 3 / EDEN FILM CENTER 4 / RIVOLI / ROMA

■ L'UOMO SENZA PASSATO. OOOO (Commedia) di Aki Kaurismäki, con Markku Peltola, Kati Outinen, Sakari Kuosmanen • Appena [illegible]to a Helsinki, un [illegible] viene picchiato a morte e derubato. Quando si risveglia [illegible] nemmeno il suo nome ed è costretto a iniziare [illegible] esistenza in una città sconosciuta. [illegible] FILM CENTER 2 / GREENWICH 1 / MIGNON 1

■ LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger [illegible], con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine [illegible] ha mai avuto [illegible] relazione fissa ma stavolta si è davvero [illegible]. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ADRIANO 2 / CAPITOL / CINELAND 4 / GULLIVER 5 / LUX 6 / MISSOURI 1 / ODEON 4 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 3

■ LA GENERAZIONE RUBATA. OOO (Drammatico) di Philip Noyce, con Kenneth Branagh, Evelyn [illegible] • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio [illegible] 1500 miglia per tornare a casa. [illegible]

■ LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK. OOO (Commedia) di Aldo, Giovanni, Giacomo, con Aldo, [illegible] Giacomo, Aldo Maccione • Fine [illegible] Cinquanta a New York. [illegible] vicende di tre [illegible] gangster [illegible] famoso boss mafioso, [illegible] alto [illegible] Al dagli amici-colleghi John e [illegible]. [illegible] 1 / ANDROMEDA 1, 4 / BARBERINI 1 / CINELAND 3, 6 / [illegible] 2, 3, DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1 [illegible] 1, 4 / UCI [illegible] / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE [illegible] 11, 15

■ LA [illegible] DEGLI OGGETTI. OOO (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, Dermot Mulroney • Dalla raccolta [illegible] racconti di A.M. Homes, ambientati in [illegible] quartiere [illegible] città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media [illegible], prima e poi, a incontrarsi. ALCAZAR / QUIRINALE 1

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo [illegible] vittima di malfattori, [illegible] amicizia con Lucignolo ma è "graziato" dalla [illegible] Fata Turchina. ANDROMEDA 3 / BROADWAY 3 / COLA DI RIENZO [illegible] / KING 2 / MADISON 5 / MAESTOSO 4 / MISSOURI 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 3

■ [illegible]MONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, [illegible], Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film [illegible] finito a causa dei [illegible] una diva e decide di [illegible]stituirla con una [illegible] donna creata al computer. [illegible] Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una [illegible]. [illegible]

■ [illegible] BECKHAM. OOO (Commedia) di Gurinder Chadha, con [illegible] Nagra, Keira Knightley • Le disavventure di Jess, ragazza londinese di origini indiane. [illegible] sogna di giocare a calcio e quando ci riesce viene ostacolata in tutti i [illegible] famiglia tradizionalista e intollerante. ANDROMEDA 2 / CINELAND 9 / DELLE MIMOSE 2 / EDEN FILM CENTER 1 / EURCINE 3 / GREENWICH 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / QUATTRO FONTANE 1 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 17

■ [illegible] OOO (Drammatico) di David [illegible]berg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson • Periferia est di Londra, 1980: il disturbato Spider, uscito [illegible] manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" [illegible] sua tragica e traumatica infanzia. ADRIANO 1 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 3 / CINELAND 1 / LUX 9 / ODEON 3 / QUIRINALE 2 / ROXYPAROLI TOPAZIO / SALA TROISI / SAVOY 1 / [illegible] 2

■ THE BOURNE IDENTITY. OOO ([illegible]) di Doug Liman, con Matt [illegible], Franka Potente • Un trentenne con due pallottole nella schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il [illegible] non ricorda niente di sé, nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 7 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / CINELAND 8 / DORIA 3 / ROYAL 3 / WARNER VILLAGE 13

■ VIA DALL'INCUBO. OO (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch [illegible] marito affettuoso ma quando la moglie Slim scopre che ha un'amante diventa violento e pericoloso. La donna fugge [illegible] la figlia, cambia identità e città. WARNER VILLAGE 8.

Andrea Morricone dirige musiche di autori italiani

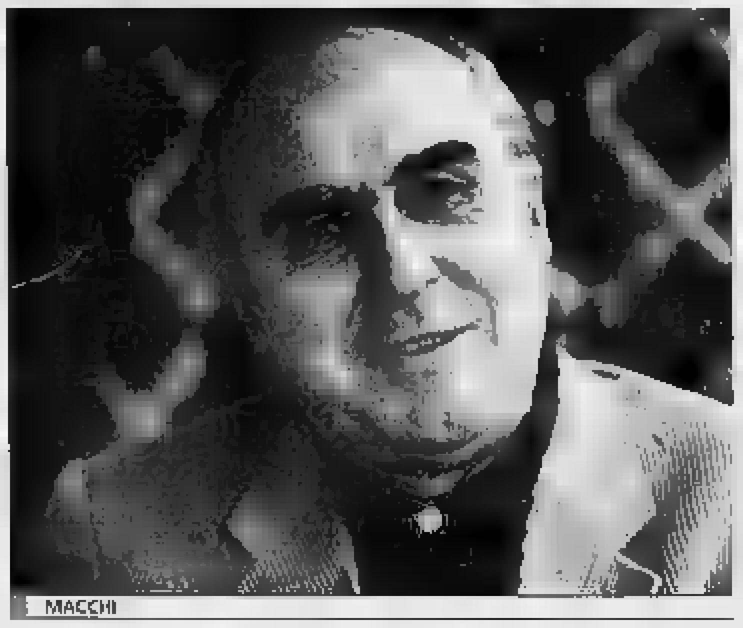
In programma Macchi
Lanzillotta
All'Olimpico Accardo
con la Filarmonica



LUCA DEL FRA

Il clima natalizio crea traffico e non solo stradale: stasera tre concerti interessanti s'incolonnano in un ingorgo. L'Orchestra Nazionale Ucraina si esibisce alle 21:00 a Palazzo della Cancelleria, per la stagione del Gonfalone. Alla testa della compagine, Nicola Giuliani che ha sviluppato la sua carriera di direttore proprio nei paesi dell'Europa Orientale: Mosca, Pietroburgo, Bucarest, Kiev e via dicendo. I brani che Giuliani e gli ucraini eseguiranno sono piuttosto noti: il solito e intramontabile "Pini di Roma" di Respighi, poi Paul Dukas "L'apprenti socier", Liszt "Repsodia ungherese" e il "Bolero" di Ravel. Dunque un programma a crescere. Per il loro terzo appuntamento, gli "incontri di solisti" della Filarmonica, normalmente dedicati alla musica da camera, hanno per protagonista una piccola orchestra: Salvatore Accardo, che suona il violino insieme a Laura Gorna, Bruno Giuranna e Anna Serova alle viole. Rocco Filippini e Riccardo Agosti ai violoncelli, Franco Petracchi al contrabbasso e ai corni Luciano Giuliani e Agostino Accardi. Tutti insieme alle 21:00 al Teatro Olimpico eseguiranno la solita e intramontabile "Eine Kleine Nacht Musik" K. 525 e "Musikalischer Spass" K. 522 di Mozart, poi di Ciaikovsky "Souvenir de Florence", altro programma in ascensione.

Forse il concerto più interessante se lo sono meritato i patiti della musica moderna e contemporanea, alla Sala Casella sempre alle 21:00. Qui il maestro



MACCHI

altri concerti

DOMANI AUDITORIO PIO (H.21) "ORATORIUM TEMPORE [illegible] CHRIST" - BACH

COMPOSTO NEL 1734-35, [illegible] SEI CANTATE PER SOLI, CORO E ORCHESTRA

A ESEGUIRLO L'ENSEMBLE THE ENGLISH CONCERT DIRETTO DA TREVOR PINNOCK

Andrea Morricone, con il Gruppo Strumentale Musica d'Oggi, dirige un interessante programma di autori italiani: di Egisto Macchi "Bolero per orchestra d'archi" (1980), poi una prima esecuzione assoluta di Francesco Lanzillota, "Elpis divertimento per violino e archi" solista Antoni Salvatore, "Linea Nigra di Michele dall'Ongaro, per violoncello e archi" (1990) con il violoncellista Michele Chiapperino; chiude il Concerto n. 1 per pianoforte e archi di Franco Mannino, dove il solista è Antonello Maio.

L'esecuzione del "Bolero" di Macchi è un omaggio per i dieci anni dalla sua scomparsa: compositore raffinato, è stato propulsore e organizzatore instancabile della vita musicale a Roma con particolare attenzione alla contemporaneità, tra l'altro è stato tra i fondatori di Nuova Consonanza. Tra i musicisti italiani Egisto è riuscito a coniugare brillantemente le composizione di musica colta e quelle di colonne sonore, un binomio nient'affatto scontato.

Roma ore (radio) Sala 8 18.30
Satin rouge [illegible] 20.30
Jericho mile Sala 8 22.30

■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
Debito di sangue VO Sala 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Il mio grosso grasso VO Sala 2 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
Possession - Una storia romantica VO Sala 3 16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20

■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116
Sala riservata

■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Harry Potter e la... Sala 1 15.10, 18.15, 21.15 € 5,50-7,50
Era mio padre Sala 2 15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Spider Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
La cosa più dolce [illegible] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50

■ PARIS ■ via Magna Grecia [illegible], tel. 06 704.96568
Il mio grosso grasso 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
Serata ad inviti

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Sognando Beckham Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
[illegible]ing Sala 2 16, 17.30, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Pantaleon e le visitatrici Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare Sala 4 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

■ [illegible] ■ [illegible], tel. 06 488.3653
La sicurezza degli oggetti Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
Spider Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
[illegible] Potter e la... Sala 1 16.20, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Era mio padre Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
L'uomo del treno 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
L'uomo del treno 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Era mio padre Rubino 15, 17.35, 20.10, 22.45 € 4,50-7,00
Harry Potter e la... [illegible] 15, 18.30, 22.10 € 4,50-7,00
Il vecchio che... Smeraldo 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Snow Dogs Topazio 16, 18 € 4,50
Spider Topazio 20.20, 22.30 € 7

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Harry Potter e la... Sala 1 16, 19, 22 € 4,15-6,70
The Bourne Identity Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,71

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Che fine ha fatto... 16, 18 € 4,15
Spider 20.30, 22.30 € 6,20

■ SAVOY ■ [illegible] Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Spider Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Harry Potter e la... Sala 2 15.50, 19, 22 € 5,00-7,00
K-19 Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
La cosa più dolce Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Sognando Beckham Sala 1 16.35, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
Il mio grosso grasso Sala 2 15.40, 17.20, 19.05, 20.55, 22.40 € 4,50-5,50

■ TIZIANO ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Harry Potter e la... Sala 1 15.30, 18.30, 21.50 € 5,00-7,00
Spider Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Era mio padre Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Febbre da cavallo... Sala 4 15.20, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe Sala 5 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

■ [illegible] ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Era mio padre Sala Blu 15, 17.35, 20.10, 22.45 € 4,50-7,00
Harry Potter e la... Sala Rossa 15, 18.30, 22.10 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo... Sala Verde 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi [illegible], tel. 199.123321
La leggenda di Al... Sala 1 17.40, 20.10, 22.40 € 5,20-7,25
Harry Potter e la... Sala 2 16.40, 20 € 5,70-7,25
Harry Potter e la... Sala 3 16.40, 20 € 5,20-7,25
Harry Potter e la... Sala 4 17.10 € 5,30
La cosa più dolce Sala 4 20.40, 22.40 € 7,25
Era mio padre [illegible] 17, 20.10, 22.40 € 5,30-7,25
Pinocchio [illegible] 17.30 € 5,70
The Bourne Identity Sala 6 20.10, 22.40 € 7,25
Che fine ha fatto... [illegible] 17.50 € 5,30
Il regno del fuoco Sala 7 20, 22.30 € 7,25

■ U[illegible] ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216
Febbre da cavallo.. 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO [illegible] della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Harry Potter e la... Sala 1 15.10, 18.40, 22 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 2 14.20, 17.40, 21 € 5,50-7,50
La leggenda di Al... Sala 3 14.30, 17, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50
Era mio padre Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
Harry Potter e... VO Sala 5 14.40, 18, 21.20 € 5,50-7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI [illegible] Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Harry Potter e la... Sala 1 16.40, 20 € 5,50-7,50
Il mio grosso grasso Sala 2 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Pinocchio [illegible] 15.40, 18.10 € 7,50
La cosa più dolce Sala 3 20.40, 22.40 € 7,50
Harry Potter e la... Sala 4 17.10, 20.30 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 5 15.20, 18.40, 22 € 5[illegible]
Febbre da cavallo... [illegible] 15.40, 18, 22.50 € 7,50
Via dell'Incubo Sala 6 20.20 € 7,50
Era mio padre Sala 7 17, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 8 14.20, 17.40, 21 € 5,50-7,50
Il mio grosso grasso Sala 9 15.30, 17.50, 20.05, 22.20 € 5,50-7,50
La leggenda di Al... [illegible] 16.25, 18.35, 21.25 € 5,50-7,50
La leggenda di Al... Sala 11 14.35, 17.05, 19.35 € 5,50-7,50
Era [illegible] Sala 12 16.45, 19, 21.45 € 5,50-7,50
The Bourne Identity Sala 13 [illegible], 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 14 15.45, 19.05, 22.25 € 5,50-7,50
La leggenda di Al... Sala 15 15.15, [illegible].45, 20.15, 22.45 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto... Sala 16 15.35, 17.55 € 7,50
Il regno del fuoco [illegible] 20.10, 22.35 € 7,50
Sognando Beckham Sala 17 14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Harry Potter e la... Sala 18 14.55, 18.15, 21.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

[illegible]. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Bowling a Columbine 20.20, 22.30. Sala B: Dolls 20.30, 22.30. Sala C: A cavallo della tigre 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumiere, via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Concerto video: Arti e Mestieri in via di estinzione 18.30 L'ora di tutti "Ai confini della città" - "Solo" - "Righe" 19.30 Il fascino discreto della borghesia 20.30 L'angelo sterminatore 22.30 Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 18.00 L'ultimo pistolero - Casomai 20.30 Pier Paolo Pasolini - La ragione di un sogno 22.30

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Signs [illegible], 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. El Alamein - La linea del fuoco 18.00, 21.00

[illegible]O via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Super 8 Stories VO 19.00 (senza sottotitoli) Papà è in viaggio d'affari 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Simone 20.30, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
Harry Potter e la... Sala 1 15.30, 18.30, 21.30 € 4,13
Il mio grosso grasso Sala 2 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,13
La leggenda di Al... [illegible] 16, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI



Benigni
Roberto Benigni (Pinocchio) sul successo del suo libro "E l'alluce fu": «Ne parlavo oggi con il mio collega Stephen King. Mi ha telefonato tre volte. "Roberto" mi diceva "facciamo un libro insieme?". Anzi a questo punto possiamo dirlo: Stephen King sono io! Basta con questi pseudonimi! E' già pronta la versione americana del libro: "And the alluc wose"».

Brody
Sul set de "La sottile linea rossa", Adrien Brody (Il pianista) era infastidito da Sean Penn: «M'avevano detto che si comportava da bastardo se non aveva stima del tuo lavoro. A me non è successo».



Sognando Beckham
Per girare le scene calcistiche in modo realistico, la lega calcio ha organizzato i provini con delle vere giocatrici. Tra le prescelte, atlete delle squadre QPR, Slough, Bushy e Arsenal Academy.

COLLEFERRO

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
La leggenda di Al... Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce De Sica 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il mio grosso grasso Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il regno del fuoco Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Impostor Rossellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Harry Potter e la... Tognazzi 16, 19.15, 22.30 € 3,62
Era mio padre [illegible] 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo... Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
La leggenda di Al... Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 86, tel. 0765 451.249
Harry Potter e la... Sala 1 15, 18.10, 21.20 € 6,20
Che fine ha fatto... Sala 2 15.30, 17.40 € 6,20
La cosa più dolce [illegible] 20.30, 22.30 € 6,20
La leggenda di Al... Sala 3 15.15, 17.30, 19.45, 22 € 6,20
Il mio grosso grasso Sala 4 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
La leggenda di Al... [illegible] 14.45, 17, 19.15, 21.30 € 6,20
Febbre da cavallo... [illegible] 15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20
Era mio padre Sala 7 15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Harry Potter e la... Sala 8 16, 19.10, 22.20 € 6,20
Il regno del fuoco Sala 9 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
La leggenda di Al... Sala 10 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20

[illegible]

■ CITTÀ DEL SOLE ■ via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 783.21301
Pinocchio 17.30, 20.30

[illegible]

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Harry Potter e la... Sala Verde 15.30, 19, 22 € 4,50
Harry Potter e la... Sala Blu 17, 20.30 € 4,50

[illegible]

■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 577.03730 Riposo

[illegible]

■ FIAMMA ■ via G. Nati 7/2, tel. 06 963.3147
Harry Potter e la... 16, 19, 22

TIVOLI

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Harry Potter e la... Adriano € 6,20
La leggenda di Al... Vesta € 6,20

[illegible]

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 997.22698
Harry Potter e la... 16, 19, 22 € 4,50-5,20

[illegible]

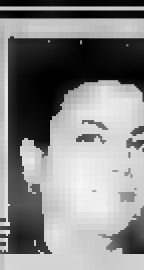
■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 900.1888
Harry Potter e la... [illegible] 16, 19, 22 € 5,20
Mulholland Drive [illegible] 17.30, 19.30, 21.30 € 5,20

[illegible]

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4963
La leggenda di Al... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

[illegible]

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.7[illegible]
La leggenda di Al... sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Febbre da cavallo... sala 2 16.30, 18.30 € 3,62
8 donne e un mistero sala 2 20.30, 22.30 € 5,16
Era mio padre sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
El Alamein [illegible] 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Harry Potter e la... sala 5 15.30, 18.30, 22 € 3,62-5,16
Harry Potter e la... [illegible] 17, 20 € 3,62-5,16



Troche
Rosa Troche (La sicurezza degli oggetti) è cresciuta in un quartiere dove tutti i giorni le tiravano le uova contro la porta di casa perché la sua famiglia portoricana rovinava la fama della zona.

McConaughey
Matthew McConaughey (Il regno del fuoco) dice che con l'età ha imparato ad apprezzare i dolci: «Prima avrei preferito mangiare una bistecca. Ora mi piace la torta al cioccolato».



Mendes
Sam Mendes (Era mio padre), papà professore universitario in pensione e mamma scrittrice di libri per bambini, nasce a Reading, Inghilterra, nel '65. Dopo la laurea a Cambridge nell'87, dirige Judi Dench in "The Cherry Orchard", (che gli vale il premio della critica come miglior debuttante), e Ralph Fiennes in "Troilo e Cressida". Nel '92 diventa direttore artistico del restaurato Donmar Warehouse di Londra. Nel '99 dirige Nicole Kidman nella pièce "La stanza blu".

APRILIA

■ MULTIPLEX LIDO [illegible] pontina km 45.700, tel. 06 920.61499
Era mio padre Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
La leggenda di Al... Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
L'amore infedele Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Harry Potter e la... Sala 4 16, 19, 22
Il mio grosso grasso Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Spider Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Bourne Identity Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Ipotesi di reato [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
La leggenda di Al... Magnum 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Era mio padre Medium 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Femme fatale Minimum 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
The Bourne Identity Minimum 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50

PALOMBARA

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Bonzo [illegible], tel. 0774 637.305
Riposo sala 1
Idee e valori adotta un cinema sala 2 21

TREVIGNANO ROMANO

■ PALMA ■ viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
L'uomo del treno 19.30, 21.30 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. [illegible]4.306.1
Che fine ha fatto... Sala A1 16.20, [illegible] € 4,50
The Bourne Identity Sala A1 [illegible], 22.50 € 6
La leggenda di Al... Sala A3 17.30, 20, 22.30 € 4,50-6,00
Harry Potter e la... Sala A5 16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-6,00
Harry Potter e la... Sala A7 17.30, 20.30 € 4,50-6,00
La leggenda di Al... [illegible] 16.10, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
La cosa più dolce Sala B2 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Era mio padre [illegible] 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Il mio grosso grasso Sala B6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Harry Potter e la... Sala B8 16, 19, 22 € 4,50-6,00
Harry Potter e la... [illegible] 18.10, 21.30 € [illegible],00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Harry Potter e la... Sala 1 15.45, 18.50, 22 € 4,13-5,16
La leggenda di Al... Sala 2 15.45, 17.55, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
La leggenda di Al... Sala 3 16.15, 18.25, 20.35, 22.45 € 4,13-5,16

FRASCATI

[illegible] ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
[illegible] mio padre sala 1 16.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Febbre da cavallo... Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Che fine ha fatto... Sala 2 16.30 € 4,13

VALMONTONE

■ [illegible] ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Che fine ha fatto... 16, 18, 20, 22 € 3,00-4,00

VELLETRI

■ VIRGILIO ■ via Fiume 42, tel. 06 998.7996
Harry Potter e la... Sala 1 15.30, 19, 22.30 € 5,16
Harry Potter e la... Sala 2 17.10, 20.50 € [illegible]

Rassegne

«Passaggi segreti», la Roma storica tra papi e principi

Gli spettacoli sono ai [illegible] Capitolini

E a palazzo Braschi in italiano e in inglese

Ideatore della rassegna Roberto Marafante

VALENTINO CASTALDO



Roma si proietta verso il futuro guardando agli anni '60 con gli occhi di Federico Fellini, rievocando le pagine più suggestive dei secoli scorsi. Da questa insolita visuale nasce per la rassegna invernale di Passaggi segreti: «Dolce Roma - Una notte in Campidoglio», uno spettacolo che da oggi al 29 dicembre alle 20 e alle 21,30, apre il sipario nei Musei Capitolini con cinque repliche in lingua inglese. Le sorprese di Roberto Marafante ideatore e regista dell'iniziativa, proseguono a Palazzo Braschi dal 10 al 26 gennaio con la seconda parte dell'iniziativa intitolata: "Una visita molto privata", dove sarà rappresentato uno spaccato della Roma storica sullo strapotere dei papi ispirato a Stendhal. Oggi ai Musei Capitolini (con [illegible] dal Tabularium in Via San Pietro in Carcere, 06,6795130), Francesco Acquaroli, Eric Bassanesi, Alessio Caruso, Imogen Kusch, Patrizia La Fonte, Bruce McGuire, Denise McNee, Daniele Pecci, Parysa Pourmoneshi, Jiannina Salvetti e Francesca Romana Sucei metteranno in scena, tra inediti "passaggi segreti" il dipanarsi nel Tabularium dei Musei Capitolini in una notte d'inverno, di due fidanzati alle prese con inquieti personaggi. Tra sogni e realtà, colpi di scena e atmosfere surreali di felliniana memoria dove anche il pubblico sarà coinvolto, si potrà scoprire oltre alle opere d'arte dei Musei, anche il perché della grandezza di Roma nei secoli tramite il suo essere "matrona". Le musiche di questo spettacolo sono di Marco Schiavoni e i costumi di Santo Costanzo e Mary Fassari.



PALAZZO BRASCHI

nel dettaglio

■ PALAZZO BRASCHI SECONDO APPUNTAMENTO **Storia di una festa con mistero**

■ PALAZZO BRASCHI A GENNAIO ALTRA STORIA **In scena la Roma Capitolina**

■ AI CAPITOLINI IN SCENA LE FIGURE STORICHE **Di Lucrezia d'Este e di Papa Clemente**

■ IL PUBBLICO INTERAGISCE CON GLI ATTORI **In italiano, inglese e romanaccio**

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ **ACQUOFONO CLUB**
via Val d'Astico 15, tel. 06 658.3514
"Orginal Band" Alberto Donatelli in concerto. Ore 21 Ore 21.

■ **AGORÀ**
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **Le allegre comari del Patchwork** di G. Francione con M. Belani. Ore 21.15. € 6-10.

■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Serena Dandini in **Fattoria dei comici** con F. Ferri, C. Fois. Ore 21 (prima). € 14-18-24-27

■ **ANFITRIONE**
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Festival Internazionale della Scuola Internazionale di Teatro del Circo a Vapore. Ore 21

■ **ARCILIUTO**
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con E. Sampaitani, con spettacolo e cena. Ore 22.

■ **ARGENTINA TEATRO DI ROMA**
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Giulio Cesare di W. Shakespeare per G. Albertazzi. Ore 17. € 10-15-20

■ **ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Rêverie du Macbeth elaborazione e regia di N. Baldi. Ore 21.

■ **BELLI**
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Invito alla Lettura presenta **Desiderio** di C. Coraloli e L. Capponi. Ore 21
€ 10-13-15

■ **BRANCACCIO**
via Merulana 244 **Lagana Social Club** con Rodolfo Laganà. Ore 21 (Abb. 14S).

■ **CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare V.I.T.R.I.O.L. Una commedia da interiorizzare** laboratorio teatrale e teatro Genesi ore 16.30 Ingresso libero pren. obbligatoria

■ **COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **Berlino: una stanza vuota** di G. Renzo, E. Cantoni. Ore 22.15

■ **DAFNE**
via Mil Rosso 329/331, tel. 06 566.7624
Sala A: **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta. Ore 21. Sala B: Domani e sabato **Astaroth** di S. Benni. Ore 21. Domenica **Il gatto con gli stivali**. Ore 15.30 e **Mary Poppins** con S. Pisani. Ore 17. € 7,75-9,30

■ **DE SERVI**
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Ma un portafortuna... portafortuna? di S. Dragone con F. Bracconeri. Ore 21 € 11-13-16

■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Memorie di un alchimista di A. Paiedini, con C. Vitter, F. Biancuili. Ore 21 € 12-16

■ **DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Babbo Natale è uno stronzo** con N. Garella, D. D'Angelo. Ore 20.45. Sala B: Domani **La Bibbia in 80 minuti** con I Picari in. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Ars. 21 e A. Filotei in **Damm! tre parole... solo sesso orale**. Ore 21

■ **DELL'OROLOGIO**
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: La compagnia Teatro IT presenta **Campanile Sera 3 (se non avete visto il secondo, non vi preoccupate, non l'abbiamo fatto)** con F. Abbruzzese, G. Balsamo. Ore 21.30. Sala Gassman: **Il bue è sul tetto** con G. De Feo. Ore 21.30. Sala Grande: **Riposo**. Sala Orfeo: Oceano mare libero adattamento di e con e per la regia di A. Antonino. Ore 21.

■ **DELLA COMETA**
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Il diavolo addosso di S. Jacquier. Ore 21.

■ **DELLE MUSE**
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Natale in casa Buongiorno di C. Natili. Regia di C. Natili e C. Giustini. Ore 21 (fuori abb.).

■ **DI VIA SPERONI**
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Un taxi a due piazze di R. Cooney, con F. Belpiero, S. Calvielio. Ore 20.45 € 9

■ **DUE**
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Caro Giacomo di e con P. Pitagora, F. Marai. Ore 21.

■ **DUSE**
via Crema 8, tel. 06 701.3522 **Il rifugio di Eva** di C. Belsito. Ore 21. € 7,50-10,50

■ **ELISEO**
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della... Dibò chi rubò la fantasia dai racconti di G. Rodari. Ore 10.30. P. Poli in **Jacques il fatalista** di I. Omboni e P. Poli da Diderot. Ore 20.45 (L4). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ **ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Con le pietre in tasca di M. Jones, con G. Alchien. Ore 16.30 (turno 16), € 20,66-26,80

■ **FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Salti mortali di Olsen, Danali, Gunn, Mori. Ore 21. € 15-18

■ **FURIO CAMILLO**
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
L'Accademia degli Artefatti in **De Iniquitate Visionis**. Ore 20. Travirovesce in **L'erba cattivo - Come due gocce d'acqua**. Ore 21.

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Il malato immaginario con C. Croccolo. Regia di L. Galassi. Ore 17. € 10-16-21

■ **GRECO**
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Salto mortale di D. Horowitz. Ore 21. € 17,56

■ **IL PUFF**
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
L. Fiorini in **Siamo tutti Pinocchi** di Natili, Longo. Con M. Cipolla, C. Toscano. Ore 22.30.

■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Domani Centro Sperimentale Integrato La voce della Luna in **Il malato immaginario** di Molière. Regia di R. Castra. Ore 21 (prima).

■ **IN PORTICO**
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
...e Pinocchio incontrò Cenerentola scritto e diretto da S. Chiosi. Ore 21. € 10

■ **TEATRO INSTABILE DELL'HUMOUR**
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Salao lata, come t'antitoli? di D. Granata. Ore 21. D. Ruggiero in **Cabaret che magia!**. Ore 22.15.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

[illegible]
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE



corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1,00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

■ **IVELISE**
via Capo d'Africa 6, tel. 06 686.8682
Pel di carota di J. Renard. Ore 21. € 8

■ **LA CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti. Ore 21.30. € 18-20

■ **LA COMUNITÀ**
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole di O. Wilde. Ore 21.30. € 8-15

■ **LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
L'Ass. culturale Talia presenta **Il mondo della luna** con P. Abbondanza, N. Parroni. Ore 10.30. Tutte le domeniche **La fiaba del folletto ciabattino**. Ore 16.30. € 5,20-6,20

■ **LE SALETTE**
vicolo del Campanile 14, tel. 06 615.60469
La Compagnia degli Intonsi presenta **Un teatro per ridere**. Ore 21.30.

■ **MANZONI**
via Monte Zebio 14, tel. 06 322.3634
Quel che vide il maggiordomo di J. Orton. Ore 21.00. € 18-20,50

■ **META TEATRO CASA DELLE CULTURE**
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Per la Rassegna Uomini e Monologhi presenta **Justine e il suo doppio** di C. Paal con F. Tommasi. Ore 21.15.

■ **TEATRO MOLIERE**
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Alla faccia vostra! di P. Chesnot, con R. Coppolino. Ore 21. € 13-20

■ **TEATRO TENDA PIANETA**
viale della Primavera, tel. 06 [illegible]
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Info tel. 069788861. € 4

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Domani **The Full Monthy**. Con G. Ingrassia, B. Messini. Ore 21 (prima). € 18-22-25

■ **PARIOLI**
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Mai Dire Mouse di e con E. Brignano. Ore 21.30 (Turno G2). € 20-22,50

■ **PASSAGGI SEGRETI** tel. 06 679.5130
Presso i Musei Capitolini (via S. Pietro in Carcere) **Dolce Roma una notte in Campidoglio** con M. Bonvenuto. Ore 20 e 21.30 (in italiano).

■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Non ti pago di E. De Filippo. Ore 21. € 13-20

■ **QUIRINO ETI**
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Diana Oris presenta Carlo Giuffrè in **Miseria e Nobiltà** di E. Scarpetta con N. Mascia. Ore 20.45 (G5/A). € 16-22-25,50-29

■ **ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistemo Petecchia... 'gni botta 'na tecchia con A. Alfieri, R. Merlino. Ore 21. € 13-16

■ **SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: **Il Divano** di Leonardo Angelini. Ore 21. € 8 Sala Fabrizi: **Giuseppe Faustesso mago truffatore di mezza tacca** di S. Lazzarini e G. Polita. Ore 21.15. € 8

■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Good morning Betlemme spettacolo musicale di L. Lana. Regia di L. De Feo. Ore 10. **Io senza gli altri** spettacolo musicale di e con F. Apolloni. Ore 21. Tutti i sabato **Lo scrigno magico**. Ore 10, 19.

■ **SALA UNO TEATRO**
p.zza S.Giovanni in Laterano 10, tel. 06 700.9329
Il Processo di F. Kafka, con F. Pannolino. Ore 21. € 10-16

■ **SALONE MARGHERITA**
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Il bambino è mio di L. De Bei, con Balzerani, S. Barbadoro. Ore 21. € 6-10

■ **STABILE DEL GIALLO**
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06 [illegible]
Giovedì 26 **Delitto perfetto** di F. Knott, regia di N. D'Agata con L. Manganelli. Ore 21.30 (prima). € 14-16,50

■ **STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Domani **Miseria e nobiltà** riduzione in due atti della commedia di E. Scarpetta. Regia di A. Lopez. Ore 21.

■ **STANZE SEGRETE**
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2890
Ogni mercoledì e giovedì **Odradek la scimmia umana** di e con F. Randazzo. Ore 21.

■ **STUDIO UNO TEATRO**
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **C'è polvere in soffitta** di e con F. Napolitano & D. Parisi. Ore 21. Sala B: **Il capodanno più divertente del mondo** info e prenotazioni.
Domani **Legge 180 ovvero: "Ora d'aria... (etciù!)"** con F. Omodei, P. Alessandri. Ore 21.30. Informazioni e prenotazioni per "Il capodanno più divertente del mondo".

■ **TEATRO CENTRALE DI OSTIA**
via dei Pallottini s.n.c., tel. 06 560.1062
Domani la Compagnia Stabile Scenari Parollelli presenta **La locandiera** di C. Goldoni. 22.30. Prenotazioni al numero: 065601062.

■ **TEATRO DA CAMERA DI ROMA**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il [illegible] comico napoletano di S. Pacelli **Don Pompeo, l'usuraio che inventò il Banco di Napoli**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, la compagnia della grande comicità da I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ **TEATRO DEI COKONARI**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Tutte le sere da martedì a domenica **Cena o spettacolo di cabaret** con A. Liegi e **Cantata d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

■ **TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO**
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
La Comp. dell'Accademia Nazionale delle Arti presenta **Buon Natale Amici Miei** di A. Ayckbourn. Regia di F. Tatulli. Per info e prenotazioni 069088070. Ore 21.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

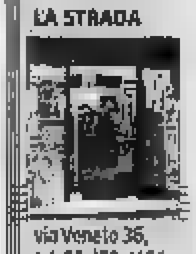
[illegible]
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30, compresi i festivi. Apertura alle 21 in occasione d'iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

ALTROQUANDO
via del Governo Vecchio 80, tel. 06 687.9825. Orario: da lunedì a domenica 10.30-24;

■ **TEATRO TENDASTRISCE**
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908
Sabato 21 Città Culturale Srl presenta il XIX Festival Internazionale del circo di Roma **Golden Circus** di L. Orfei. Tutti i giorni pomeridiana ore 16 serale ore 21, domenica ore 15 e 18.30. Prenotazioni al numero verde: 0623239908 www.tendastrisce.com.

■ **TEATRO SETTE**
via Benevento 23, tel. 06 442.36387
Interroll di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 12-16

■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera con G. Tortia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Ore 21.

■ **TEATRO TESTACCIO**
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **Non vedo l'ora** di M. Falaguasta con M. Fiorini, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15

■ **VALLE ETI**
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Percorsi Internazionali 2002 Deutsches Theater **Emilia Galotti** di G.E. Lessing. Ore 20.45. € 13,69-14,20-16,01-19,88-22,72-25,56

■ **VERDE**
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
La Compagnia del Teatro Verde presenta **Il sogni di Sogni** regia di G. Zito. Ore 10.30. € 5,16

■ **VITTORIA**
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Giovedì 26 La Comp. Attori e Tecnici presenta **Camere da letto** di A. Ayckbourn con V. Toniolo, S. Altieri. Ore 17.30 (prima). Sala B: Riposo.

TEATRI ROMA ■ Musica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Madama Butterfly di G. Puccini. Dir. M. Panni. Regia di S. Vizioli. Ore 20.30. (Turno C). Campagna abbonamenti 2003, fino al 21 dicembre sarà possibile effettuare i nuovi abbonamenti. Info: 06/48160255-4817003. € da 15,50 a 119

■ **ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Domani presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la stagione di Musica da Camera concerto dell'English Concert diretto da Trevor Pinnock. In programma l'oratorio di natale di Bach. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione, 2. Orario apertura: tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 16, nei giorni di spettacolo il botteghino rimane aperto fino all'intervallo del concerto. Info: [illegible] - www.santacecilia.it. € 13-18-24

■ **ACCADEMIA DI ROMANIA**
piazza José de San Martin 1, tel. 06 320.1594 Riposo.

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) incontri di solisti con Accardo, Filippini, G. Petracchi, Giuliani e altri. Musiche di Mozart, Ciaikovsky. Ore 21.

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Vedi Progetto Musica.

■ **ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ**
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
Domani concerto del Trio Barocco "Gli affetti" per flauto, viola da gamba e clavicembalo. Luigi Tulono (flauto solista). Musiche di Handel, Locatelli. Ore 18.

■ **ARAMUS - ASSOCIAZIONE ROMANA ARTE MUSICA** tel. 704.52963
Presso la chiesa S. Maria in Campitelli concerto dell'Orchestra Nova Amadeus. Dir. O. Guidotti. Festival "Angeli musicanti" musica Saëns, Mozart. Ore 21 (Ingresso libero).

■ **ARTS ACADEMY**
via Gualtani 17, tel. 06 442.52208
Domenica 22 presso il Teatro Argentina concerto dell'Orchestra sinfonica giovanile di Roma della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, direttore F. La Vecchia, G. Von Renza soprano. Ore 11.30. € 8

■ **ASS. CORO F.M. SARACENI**
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro) concerto del Coro Saraceni. Musiche natalizie per soli Coro e strumenti, dir. G. Agostini. Ore 21.

■ **ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2707
Presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino 153) "I solisti dell'Opera in Concerto" Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti, Bellini e Haendel e altri. Ore 20.30.
Sabato 21 dicembre presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino 153) "La Traviata" di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Ore 20.30.

■ **ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE**
via G. Mazzini 33, tel. 06 996.4223
Domenica 22 dicembre presso la Parrocchia Pontificia di S. Tommaso da Villanova (Castel Gandolfo) Concerto Spirituals Gospel del Coro "St. John Singers" vocalist J. Jhenkins, H. Bradley, pianista P.M. Rensina. Ore 19 (ingr. libero).

■ **ASS. GRUPPO STRUMENTALE MUSICA D'OGGI** via Germanico 99, tel. 06 397.23259
Presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) concerto del "Gruppo Strumentale Musica d'Oggi", direttore A. Morricone. Musiche di Mochi, Mannino, Lanuilotta, Dall'Ongaro. Ore 21.

■ **ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA**
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Domenica 22 presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio - vicino al Pantheon) concerto del coro della Cattedrale Ortodossa di Cristo salvatore di Mosca. Musiche di Rachmaninov, Bortnianskij, Smelev e altri. Ore 21. Ingresso libero e gratuito.

■ **[illegible] DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 22 dicembre presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza San Marcello, 5) "Le ore dell'organo - Meditazioni d'avvento" voce recitante G. Bonagura, organista F. Vallini. Ore 19 (ingresso libero).

■ **AURELIANO**
via Bravetta 336, tel. 06 661.40208
Domani presso la Basilica (Piazza S. Pancrazio 2) Municipio Roma XVI "Aria di Natale" concerto del Coro Meridies. Musiche di Liszt, Ghedini, Britten, Andersen e tradizionali natalizie. Ore 21.

Da NON [illegible]

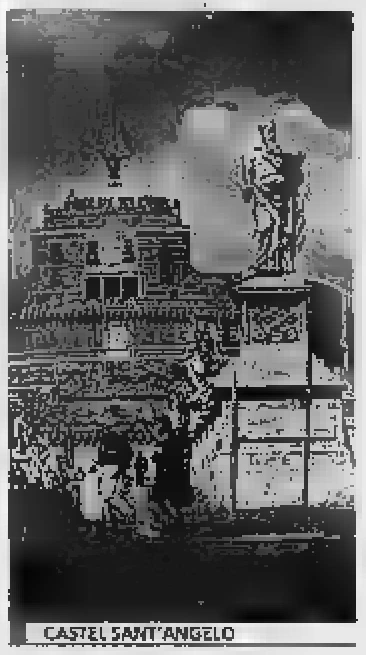
Un viaggio tra i castelli della Regione attraverso la fotografia che ne testimonia l'evoluzione

Piemonte in mostra a Castel Sant'Angelo

CHIARA SCALISE

"Oh che bel castello, marcondiro ndiro ndello". Sembra davvero ideale per illustrare un'antica e popolare filastrocca [illegible] fotografica "Piemonte: un viaggio tra i castelli" inaugurata ieri a Roma. Sono quasi 1900 i manieri piemontesi, uno ogni undici chilometri quadrati e molti soggetti delle fascinose fotografie che compongono appunto la mostra che ha giustamente trovato ospitalità in un altro famoso castello della capitale: Castel Sant'Angelo.

L'iniziativa, alla cui presentazione ha partecipato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, [illegible] dalla collaborazione [illegible] Assessorati alla Cultura, all'Artigianato e al Turismo, dell'Associazione Piemontesi a Roma, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Museo di Castel Sant'Angelo ed è un invito a conoscere meglio il territorio piemontese attraverso la [illegible] tradizione architettonica, artigianale ed enogastronomica. Le fotografie testimoniano i cambiamenti che il castello ha subito nel corso dei secoli: da fortezza militare a residenza signorile, da semplice torre a complesso monumentale arricchito da giardini all'italiana e parchi fino a diventare [illegible] polivalente.



CASTEL SANT'ANGELO

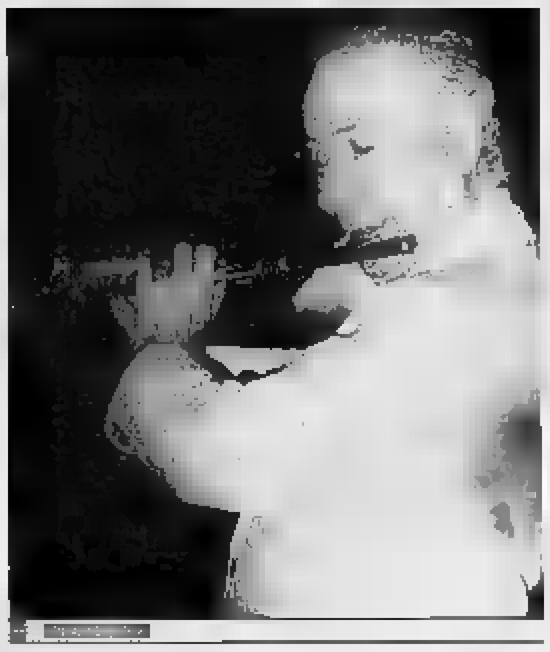
Libri

Un saggio di Alessandra Vaccaroni sul famoso musicista che ha innovato pagine importanti della contemporaneità

Gazzelloni nei «Riflessi d'un flauto d'oro»

[illegible] intitola «Riflessi di un flauto d'oro» (edizioni Riverberi Sonori) lo studio che Alessandra Vaccaroni, concertista di flauto e musicologa di La Spezia, [illegible] dedicato alla figura di Severino Gazzelloni.

Il saggio si occupa di prendere in esame il lavoro del flautista contemporaneo che più [illegible] ogni altro ha esaltato la vena sperimentale di molti [illegible] europei: da Berio a Petrassi, [illegible] Fukushima a Maderna. Creando così pagine [illegible] grande importanza e forte impatto.



Come scrisse anche Massimo Mila Gazzelloni reinventò [illegible] figura [illegible] grande virtuoso ottocentesco e fu in grado [illegible] imprimere al repertorio flautistico una svolta decisiva nella direzione della ricerca linguistica e della sperimentazione compositiva.

Il saggio, ricchissimo di notizie, incrocia biografia e letteratura critica, e un'interessante intervista al pianista Bruno Canino.

Alessandra Vaccarone, laureata in Storia della Musica Moderna e Contemporanea [illegible] è diplomata in flauto al conservatorio Cherubini di Firenze. Alla attività concertistica affianca da sempre [illegible] ricerca [illegible] campo musicologo e didattico come il bel libro testimonia con ricchezza e coraggio scientifico.

■ BASILICA S. GIOVANNI BOSCO
piazza S. Giovanni Bosco, tel. [illegible] 715.44296
Domenica 22 dicembre "Il [illegible] dell'organo" concerto dell'organista A. Capitani. Musiche di Bach, Albinoni, Elgar. Ore 19.15.

■ BASILICA S. MARCO IN CAMPIDOGLIO
piazza Venezia, tel. 06 669.525238
Sabato 21 presso la Parrocchia SS. Nome [illegible] (Via Centuripe [illegible]) concerto di musica [illegible]. Musiche di Mozart, Vivaldi, Rossini, Tartini, Schubert, Stradella, Haendel. Ore 19.30.

■ CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via del Babuino 153, tel. [illegible] 360.01881
Domenica 22 concerto dell'organista Alessandro Capitani "Il suono dell'organo". Musiche di Bach, Albinoni, Elgar. Ore 19.15.

■ CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
via di Castel di Guido, tel. 06 871.31590
Domenica 22. Per i Concerti [illegible] Tempietto a Castel [illegible] Guido "Fantasia cromatica e fuga & toccata in [illegible] minore?" e musiche di Bach, d'Anglebert, Couperin, Froberger. [illegible]

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE [illegible]
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Sabato 21 La Traviata con l'Orchestra e coro de I Virtuosi di Roma. [illegible] 20.30.

■ CHORO ROMANI [illegible]
tel. [illegible]
Sabato 21 concerto di C. Grifone al pianoforte. Musiche di Scarlatti, Prokofiev e Schumann. Ore 20.30. Info.: 0687139264-069083123.

■ CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 [illegible]
Domani [illegible] il Palazzo Barberini Premio Roma Musica 5° [illegible] - recital della [illegible] Magri. Musiche di Bach, Broadway. [illegible]

■ CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Vedi [illegible] dello Spirito Santo.

■ CO[illegible]RIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Presso la Sala Accademica (via dei Greci, 18) "Concerto [illegible] Natale" a cura dei Paesi del Gruppo [illegible] Visegrad, con l'esecuzione del "Messia" di Haendel. Ore [illegible]30 (ingr. libero).

■ [illegible]
tel. 488.991
Domani presso il Palazzo Comunale, Aquino Las Mujeres del Tango concerto di tango. Con Pa[illegible] Dell'erba (voce) e Javier P.rez Forte (chitarra). Ore 18.30.

■ GO[illegible]
via del Gonfalone 32, tel. 06 687.5952
Presso il Palazzo [illegible] Cancelleria Concerto dell'"Orchestra Sinfonica Nazionale di Kiev", direttore H. Giuliani, soprano A. R. Fratangeli. Musiche di Respighi, Puccini, Ravel. Ore 21. € 8-13

■ [illegible] tel. 482.6296
Domani presso [illegible] Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale angolo via Napoli) "Le più belle [illegible] d'opera". Ore 21. € 15-20-25

■ [illegible] MUSICA
tel. 502.1208
Presso la Sala Casella (via Flaminia 118) Musica d'oggi presenta un concerto [illegible] A. Morricone con musiche di E. Macchi, Mannino, Dallongaro, Lanzillotta. Ore 21.

[illegible] BALDINI piazza Campitelli 9.
Domani La New Mendollior Music presenta "La Traviata" di G. [illegible]. Il M° Paolo Ciogli. Ore 20.45.

[illegible] Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In [illegible] **Un'altra Italia nell'Italia [illegible] fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ CAFÈ [illegible] CENTRO D[illegible] CON[illegible]
via dei Fieletti [illegible], tel. 06 688.05610.
In esposizione **Appositi sostegni.** Opere di Giuliano Mari e Gerry Iucano. [illegible] 11-13, 16.30-19, sab. 11-13, dom. chiuso. Fino al 18 gennaio

■ CASTEL SANT'ANGELO
lungotevere Castello 50.
In esposizione **Metamorfosi.** Mostra personale dell'artista Guido Bucelli, [illegible] 10-16, Lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio

■ [illegible] DELLA CHIESA DI SANTA MA[illegible]
via del Mortaro 24, tel. 06 679.3841
In [illegible] **Presepio Romano** [illegible] di presepiale su temi [illegible]. Fino al 17 gennaio.

■ GALLERIA ANDRÉ
via Giulia 175, tel. 06 687.7343.
In esposizione [illegible] **futuriste di Enrico Prampolini.** Selezione di cinquanta carte del maestro futurista tutte collocabili tra gli anni venti e gli [illegible] quaranta. Orario 11-13 / 15.30-19.30. Chiuso dom. lun. Fino al 12 gennaio.

■ [illegible] BORGHESE
piazza Scipione Borghese 5, tel. 06 32810.
In esposizione **Incontri.** Sette artisti contemporanei si confrontano con opere del passato: Carla Accardi e Bellini, Francesco Clemente e Raffaello [illegible], Enzo Cucchi e [illegible], Kounellis e il Caravaggio, Mimmo Paladino e Antonello da Messina, Giulio Paolini e il Perugino. [illegible]: 9-19.30. Chiuso lun. Fino al 9 marzo.

■ GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
via Francesco Crispi 24, tel. 06 474.2848.
In esposizione **Un ponte parallelo al fiume.** Quaranta anelli-sculture realizzati dall'orafo Fausto Maria Franchi. [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 26 gennaio

■ [illegible] ITALARTE FINE PRINT
lungotevere Portuense 1[illegible]8, tel. 06 583.32749.
In esposizione **Disegni e poesie.** A [illegible] anni dalla nascita di Carlo Levi, in mostra le tavole originali delle opere raccolte nel volume a lui dedicato "Disegni e poesie". Orario 10-13 / 16-19.30. [illegible] domenica. Fino al 15 gennaio

■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
[illegible] delle Belle Arti 131, tel. 06 322.98221
In esposizione **Atmosfere del [illegible].** Antologia dell'arte [illegible] tra la fine dell'800 e i primi del [illegible]: dipinti, [illegible], vetri, tessuti, [illegible]. Orario: 9-19.30. Chiuso [illegible]. Fino al 9 febbraio

■ MUSEO ART[illegible] ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Alessandra Tesi** [illegible] di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate [illegible] raccoglie [illegible] gigantografie [illegible] ai protagonisti della [illegible] romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ [illegible] CIVICO DI [illegible]
via Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio

■ MUSE[illegible] PRESEPIO
via Tor de' Conti 31a, tel. 06 678.9263.
In esposizione nella chiesa di San Quirico e Giulitta il **Presepio** [illegible] più tremila pezzi di notevole valore storico. [illegible], mer e sab 17-20; dal 25 dicembre al 6 gennaio tutti i pomeriggi e la mattina dei giorni festivi. Permanente.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. [illegible].
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. [illegible] chiuso. Fino al 12 gennaio

■ MUSEI CAPITOLINI - PALAZZO DEI CONSERVATORI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione [illegible] **del di Terracotta.** Ricostru[illegible] del frontone in terracotta policroma databile alla seconda metà del II [illegible] a. C. [illegible] a [illegible] San Gregorio nella metà dell'800 [illegible]. Lun. chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ [illegible] DEL CINEMA [illegible]
via Portuense 101, tel. 06 397.33297.
Esposizione permanente [illegible] raccoglie [illegible] 500 pellicole [illegible] milioni di foto, pubblicazioni di storia e critica cinetelevisiva, manifesti, libri e riviste specializzate.

■ MUSEO NAZIONALE DELL'ARTE ORIENTALE
via Merulana 248, tel. 06 487.4415.
In esposizione **Lo sport e l'oriente.** Selezione di 60 oggetti provenienti dall'Asia legati al tema dello sport. Orario: 8.30-14., mart, gio. e festivi 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 30 marzo.

■ PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli 54, tel. 06 692.050630.
In esposizione **Il trionfo sul tempo** manoscritti illustrati del XII e XVIII sec. Orario: 10-19. Visite guidate su prenotazione. Fino al [illegible] gennaio

■ PALAZZO VALENTINI
via [illegible] 119, tel. 06 676.62425
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia [illegible] riuniti in una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio

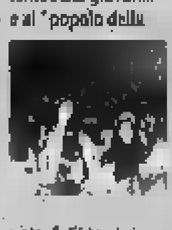
■ SCUDERIE DEL QUIRINALE
via XXIV Maggio 16, tel. 06 [illegible]
In esposizione **[illegible] - Dipinti, incisioni e riflessi del '600 e '700 italiano** raccolta di oltre 200 opere dell'artista. Orario: 10-20. Venerdì e sabato 10-23, chiuso: domenica. Fino al 6 gennaio.

■ THE VILLAGE
[illegible] Pietro de' Medici 141, tel. 06 656.70768.
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà.** Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

Agenda

■ GUERRA
L'associazione CRS presenta il volume "L'Italia ripudia la guerra? La costituzione di fronte al nuovo ordine globale" di Claudio De Fiores. Intervengono Pietro Ingrao, Titti Di Salvo, Mario Dogliani, Isidoro D. Mortellaro, Ersilia Salvato. Sarà presente l'autore. Fondazione Basso [illegible] della Dogana Vecchia 5, tel. 06 489.01277. Ore 17.

■ GIOVANI
Presentazione del nuovo sito e della "Pagina della notte" di www.giovani.org, gestito dal Forum degli Oratori Italiani, e dedicato alle tematiche giovanili e al "popolo della notte". Si terrà un incontro con la partecipazione di Carlo Climati e don Paolo Giulietti. Ateneo "Regina Apostolorum" via degli Aldobrandeschi 190, tel. 06 665.27800. Ore 12.15.



■ TEATRO
"Dolce Roma. Una notte in Campidoglio" spettacolo itinerante dal Tabularium al Palazzo dei Conservatori [illegible] di Roberto Marafante. Viaggio attraverso i passaggi segreti del museo e la storia di Roma dall'antichità al rinascimento. Prenotazione obbligatoria. Musei Capitolini piazza del Campidoglio, tel. 06 360.03401. Ore 20.

■ CARLO LEVI
Venerdì, in [illegible] dell'intitolazione a Carlo Levi, dell'Istituto di Via Serra Petrone, si terrà nei locali della scuola [illegible] giornata di musica, teatro e pittura. Intervengono Walter Veltroni, Ileana Argentin, Tullio De Mauro. Concerto del gruppo "Ladri di carrozzelle", letture di opere di Levi. Istituto via Serra Petrona, largo Monte S. Giusto. Ore 8.30.



Libri

■ MANI PULITE
In occasione della presentazione del volume "Mani Pulite. La vera storia", dibattito sull'attuale scenario giuridico. Intervengono Marco Travaglio, Marco Pivetti, Armando Spataro. Circolo Montesacro corso Sempione 27, tel. 06 827.4420. Ore 20.30.

■ [illegible]
"Billie Holiday, amaro racconto", parole e musica per raccontare la vera storia di una delle regine del jazz. A cura di [illegible] Andrews e Caterina Deregibus. Libreria Bibli via dei Fienaroli 28, tel. [illegible]. Ore 21.

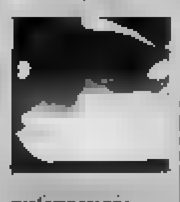
■ PIÙ LIBRI
La manifestazione "Più libri più liberi" presenta "Zona d'autore", letture e incontri per conoscere gli autori del territorio. Biblioteca Morante via Cocco 7, Ore 18.30.

Esposizioni

■ RENOIR
"Renoir e la luce dell'impressionismo". In mostra 60 opere di Agust Renoir, Coubert, Monet, Delacroix, Cezanne, Manet. Orario: 10-19. Chiuso lun. Ing. gratuito. Palazzo Montecitorio piazza Montecitorio tel. 06 678.04150. Fino al 8 gennaio.

■ MANZÙ
"Manzù l'uomo e l'artista", antologia delle sculture, delle incisioni, delle opere pittoriche e grafiche di Giacomo Manzù. Orario: 10-20. Ch. lun. Domenica mattina ingresso gratuito. Palazzo Venezia via del Plebiscito 118, tel. 06 328.50712. Fino al 2 marzo.

■ [illegible]
In esposizione la mostra "Kèramos. La ceramica nell'arte italiana contemporanea 1910-200". Opere di Balla, Casorati, Fontana, Pirrone, Studio Azzurro, Cerone. Orario: 10-20. Chiuso Lunedì. Museo del [illegible] via del Corso 320, tel. 06 6678.6209. Fino al 23 febbraio.



■ [illegible] FAMIGLIA
In esposizione "La famiglia in Italia. Momenti di storia e immagini del XX sec.". Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Museo del Corso via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al [illegible]



■ LE [illegible]LATE DEL DJ
Inaugurazione (18.00) de "Le pennellate del dj" mostra personale di Paolo Damasio, in arte Mico, cinquanta acquerelli di ispirazione preraffaellita. Orario: 12-19. Galleria Il Ponte Contemporanea via di Montoro 10, tel. 348 794.6585. Fino al 14 gennaio.

Locali

■ LACCONE
Concerto della Sergio Laccone Band. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

■ POP
Concerto della band brit-pop Union Jack. Molo 113. via Toso 113, tel. 06 841.4880. Ore 22.

■ HOWIE B
Per il ciclo "Suoni@confronto" il dj italiano Claudio Coccoluto incontra Howard Bernstein, in arte Howie B, dj e produttore dance. Goa via Libetta 13, tel. 06 574.8277. Ore 23.

■ MADAME BUTTERFLY
In scena l'opera di Giacomo Puccini per la regia di Stefano Vizioli. Dirige l'orchestra e il coro del Teatro dell'Opera Marcello Panni, scene di Aldo Rossi. Nel ruolo di Madame Butterfly, Isabelle Kabatu. Teatro dell'Opera di Roma via Rubattino 5, tel. 06 481.60255. Ore 20.30.



■ PINK FLOYD
Omaggio alla storica band di Sid Barret con Patrick Edera che presenterà anche brani originali del suo ultimo cd "Il figlio alchemico". Lettere Caffè via S. Francesco a Ripa 100, tel. 06 583.34379. Ore 21.

■ [illegible]
"Jungle Jam": rassegna di sperimentazione, performances, musica e spettacolo. Open stage per professionisti e non a cura di Matisse & The Jokers. Classico Village via Libetta 3, tel. 06 543.2210. Ore 22.30.

■ REGGAE
"Boxing day": selezioni di musica reggae con il resident sound One Love Hi Powa. Brancaleone via Levanna 11, tel. 06 447.02092. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
[illegible]	113
Vigili [illegible]	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	06 574.4280
Polstrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogatel	800 016 600
Pronto farmacia	06 228.941
Guardia medica	[illegible]
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
[illegible]	[illegible]12.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Acea	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 [illegible]

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5888 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccanica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia [illegible]l. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. [illegible] 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 [illegible]8.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 [illegible] via Isilgano 50 tel. 06 868.99177 via Brenta 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06 710.2498 piazza Lorenzo Trevisona tel. [illegible] via Gina sa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. [illegible] 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. [illegible] 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Eleonora 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5909 via Acqua Nuova 211 tel. 06 701.6971 piazza [illegible] sa [illegible] tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. [illegible] 575.0183 via Acqua Bulicante [illegible] tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 23 tel. 06 529.1833 via Tuscolana 460 tel. 06 [illegible]

ASL RM D - via G. Bianchi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.85216 via degli Aceri 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni de Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.3653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - [illegible] 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domanigo 8 tel. 06 355.07559 via Cipr[illegible] 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 357.43691 via Mario de' Fiori 167 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.456.31 via Pinerolo 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Monte Milvio 15 tel. 06 333.3752



Trieste, la giusta cornice per spettacoli, arte, cultura e divertimento.

Fatti un regalo, vieni a Trieste: dal 22 dicembre la città offre spettacoli nei caffè storici, concerti, pattinaggio su ghiaccio, teatro itinerante, [illegible] e mercatini di Natale. E il 31 dicembre la grande festa di Capodanno nella Piazza Unità d'Italia.

MARCELLO DUDOVICH

"OLTRE IL MANIFESTO"

CIVICO MUSEO REVOLTELLA
GALLERIA D'ARTE MODERNA - Via Diaz, 27

dal 19 dicembre al 30 aprile 2003

La sua città natale dedica al celebre cartellonista italiano la più grande mostra mai realizzata, con trecento pezzi esposti tra manifesti, ritratti e disegni.

Per informazioni: *tel 040300938 - www.retecivica.trieste.it*

Trieste, che sorpresa!

LE VIE DEL CAFFÈ

dal 26 dicembre al 3 gennaio 2003

I famosi caffè storici triestini [illegible]mono il ruolo [illegible] contenitori magici in cui musica teatro letteratura [illegible] satira si incrociano fra loro in un clima prettamente mitteleuropeo dove l'aroma del caffè si amalgama con il profumo della sacher.

Per informazioni: *tel 040948471 - www.contrata.it*

TRIESTE IN FESTA

PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA

31 dicembre 2002

Una città che a Capodanno diventa unica nel [illegible] genere, alla festa con il vincitore di Saranno Famosi - Denis Fantina ed i suoi friends - quest'anno devi esserci anche tu.

UN CAPODANNO À PREZZI SCONTATI

per avere informazioni

tel 040308536
[illegible]
e-mail: tourism@iol.it

CONSORZIO PROMOTRIESTE
TRIESTE
www.triestetourism.it
info@triestetourism.it - tel.0403226666

PROGETTO NELLA CASA DELLE LIBERTÀ

Il movimento «Liberalismo popolare» in visita a Palazzo Chigi

■ Il presidente del Consiglio, [illegible] Berlusconi, ha incontrato ieri gli esponenti del movimento «Liberalismo Popolare», Alfredo Biondi, [illegible] Costa e Roberto Rosso. «Abbiamo illustrato [illegible] premier - ha spiegato Costa - le idee e i progetti del nostro movimento costituitosi nel novembre scorso, che si pone come interlocutore di quanti, nell'ambito della Casa delle Libertà e particolarmente di FI, intendono valorizzare il pensiero liberale nella vita politica e sociale». Berlusconi ha confermato che la componente liberale è essenziale nell'ambito di FI, insieme a quella cattolica [illegible] socialdemocratica. All'inizio del 2003 è previsto un incontro tra il presidente del Consiglio e tutti i dirigenti di «Liberalismo Popolare», dove verrà presentato il manifesto politico e organizzativo per il prossimo [illegible].



L'onorevole di FI, Raffaele Costa

POLEMICA DOPO L'INCONTRO

Fassino: «Il capo [illegible] governo si scusi con i redattori de L'Unità»

■ «Un atto di umiltà e di rispetto», e la richiesta delle scuse all'Unità e ai suoi redattori. E' quanto chiede, in [illegible] lettera, al presidente del consiglio [illegible] Berlusconi, il segretario dei Ds, Piero Fassino. Un messaggio all'«incidente» con un giornalista del quotidiano durante la conferenza stampa di mercoledì [illegible] Palazzo Chigi. Un episodio definito «sconcertante» da Fassino perché «non è la prima volta che al premier accade di assumere atteggiamenti protervi nei confronti di avversari o anche solo di chi non si acconcia alla piaggeria nei [illegible] confronti. Chi ha l'ambizione di guidare un paese - scrive ancora il leader Ds - ha il dovere di ascoltare, capire, interloquire, ragionare, certamente non di zittire, intimidire, offendere perché L'Unità nella sua storia [illegible] è mai stato in silenzio neanche sotto il fascismo»



Furio Colombo

IERA SERA LO SCAMBIO DI AUGURI TRA BERLUSCONI [illegible] I VERTICI DI FORZA ITALIA

Il premier e la campagna di primavera «Ci sono molte cose da registrare»

Il Cavaliere è preoccupato per l'andamento rallentato della Finanziaria in Parlamento Poi, dopo il varo della manovra economica, passerà al vaglio il lavoro di alcuni ministri



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

[illegible]ena

Augusto Minzolini

C[illegible] qualche giro di parole e dosando i silenzi per rimarcare i suoi dubbi, Silvio Berlusconi non ha nascosto ieri ai maggiorenti del suo partito, riuniti a Palazzo Grazioli per la tradizionale cena di auguri, le preoccupazioni condensate in una frase che il premier [illegible] nei momenti delicati: «C'è bisogno di registrare diverse cose». Inutile aggiungere che la testa [illegible] già al «dopo-vacanze», che le decisioni per dare [illegible] [illegible] impulso all'azione [illegible] governo e alla coalizione saranno ponderate con attenzione [illegible] e assunte all'indomani dell'approvazione della legge finanziaria, ma il Cavaliere ha intenzione di ricalibrare il tutto entro il mese di gennaio. E in quel «tutto» c'è l'intera campagna di primavera del presidente del Consiglio.

E' bastata, ad esempio, qualche allusione del premier e il [illegible] dei capigruppo [illegible] una Finanziaria che [illegible] avendo un iter parlamentare più difficoltoso [illegible] del previsto (ieri il governo [illegible] di nuovo andato [illegible] [illegible] Senato) [illegible] far capire agli astanti che approvata la legge il Cavaliere si interesserà all'operato di più [illegible] un ministro. Già, al premier non sono piaciuti alcuni intoppi che ci [illegible] stati al Senato e, soprattutto, non vuole che la legge Finanziaria rimbalzando per [illegible] delle modifiche apportate tra Palazzo Madama e Montecitorio venga approvata [illegible] extremis, magari [illegible] qualche giorno prima di Capodanno.

> Rai, si potrebbe arrivare all'«azzeramento» del Cda, ma solo dopo aver individuato un nuovo gruppo che rifletta gli equilibri tra maggioranza e opposizione

> Sì [illegible] dialogo sulle riforme ma se dall'altra parte ci sarà solo ostruzionismo si può andare avanti da soli: «Non accetterò nessun ricatto»

Poi [illegible] agenda c'è il capitolo Rai, un argomento che questa volta [illegible] premier vuole gestire alla [illegible] maniera: sì, probabilmente alla fine si arriverà pure all'«azzeramento» di questo Consiglio d'amministrazione, ma [illegible] lo dopo aver fatto cuocere nel [illegible] brodo il presidente della Camera (prima padre dell'attuale [illegible] di viale Mazzini [illegible] [illegible] acerrimo nemico) e aver individuato un nuovo governo della Rai che rifletta nella scelta [illegible] suo componenti gli equilibri [illegible] maggioranza e opposizione che ci sono in Parlamento. Del [illegible] almeno in questa partita, il capo [illegible] governo può contare sull'appoggio del suo «vice», Gianfranco Fini: «Forse arriveremo anche all'azzeramento di questo Cda - spiegava il presidente di An martedì sera [illegible] un amico -, anche Berlusconi può accettare questa idea, ma ci si deve arrivare alle nostre condizioni». Proprio di questo possono aver parlato ieri sera il Cavaliere e il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che accettando un invito del capogruppo azzurro alla Camera, Elio Vito, [illegible] presentato a sorpresa alla [illegible] del presidente del Consiglio con i parlamentari di Forza Italia.

Le possibili evoluzioni della vicenda [illegible] presenti anche nelle congetture a cui si è lasciato andare l'altra sera il presidente [illegible] Rai, Antonio Baldassarre, [illegible] qualche [illegible] sul suo futuro: «Io vorrei rimanere - ha ragionato - anche perché ancora nessun mi ha dato una spiegazione convincente sul perché debbo andare via. Tanto [illegible] essere chiari: se ci sono problemi di gestione chi deve essere cambiato è il direttore generale o magari i direttori di rete; se c'è un problema politico si può risolvere integrando i consiglieri dimissionari. Certo, se poi [illegible] la Commissione di Vigilanza a porre un problema su di me, io me ne andrò. Ma debbono spiegarmi il perché». Appunto, l'«azzeramento» è un epilogo che neppure il «giapponese» esclude, ma prima che maturi ci vorrà ancora [illegible] tempo e il concretizzarsi di un'altra ipotesi.

E tra le «cose da registrare», nella testa del presidente del Consiglio, [illegible] [illegible] anche [illegible] riforme istituzionali, nessuna esclusa [illegible] forma [illegible] governo alla giustizia. Su questo argomento c'è innanzitutto un problema di «metodo»: [illegible] Cavaliere non ha nessuna intenzione di chiudersi ad ogni dialogo [illegible] confronto [illegible] l'opposizione. Anzi. Ma se dall'altra parte ci saranno solo trattative estenuanti mirate a ritardare o a bloccare ogni sforzo riformatore, il Cavaliere è pronto ad andare avanti con la [illegible] maggioranza: «Non accetterò - [illegible] ripetere - nessun ricatto».

Insomma, Berlusconi è pronto a seguire i consigli che vengono [illegible] [illegible] Ciampi e dagli altri vertici istituzionali, ma [illegible] poi, malgrado tutto, le opposizioni si tirassero indietro, magari ponendo veti o condizioni irrinunciabili, allora il presidente del Consiglio non esiterebbe - [illegible] ha già fatto presente Fini - ad imboccare la strada del «facciamo da soli». «Finora ogni tentativo di dialogo con loro - è il leit motiv che esce fuori dalla bocca del premier - è stato seguito sempre da cocenti delusioni».



ESSELUNGA®
IL NATALE COSTA MENO DI UN ANNO FA!*
Fino al 23 dicembre
2002
Cotechino pronto Bellentani Ⓑ
prezzo 2001 €2,79
prezzo 2002
€2,48**
Fagottini Buitoni Fresco Ⓑ
prezzo 2001 €1,63
prezzo 2002
€1,32**
Salmone norvegese affumicato a fette Ⓑ
prezzo 2001 €3,19
€2,90**
Panforte Sapori Ⓑ
€6,46
prezzo 2002
€5,46
Torrone alla mandorla Sperlari Ⓑ
tenero o classico
€3,30
Orata grande Ⓐ
€6,46
prezzo 2002
€5,50
Champagne brut Heidsieck Ⓑ
75 cl
prezzo 2001 €11,62
€10,99
Olio extra vergine di oliva Bertolli Ⓐ
prezzo 2002
€2,79
disponibili 50.000 KG
disponibili 62.000 PEZZI
disponibili 130.000 PEZZI
Pepsi Cola Ⓐ
bottiglia da 2 litri
prezzo 2001 €0,97
€0,85
disponibili 150.000 PEZZI
Panettone Motta Ⓐ
1 kg
prezzo 2001 €1,61
prezzo 2002
€1,40
disponibili 420.000 PEZZI
Ananas Ⓐ
prezzo 2002
€0,69
disponibili 530.000 KG
PREZZO STOP
Confronto dei prezzi dicembre 2001/dicembre 2002.
PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; [illegible], corso Dante 50, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 6484526; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725178; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72827; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930658; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 10, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 8, t. 8704717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501558-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; altreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [illegible], formazione e lavoro **Euro 0,93 (L. 1.887)**
- [illegible] **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione [illegible] di lettere al [illegible] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle [illegible]) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di [illegible] (L. 5673). [illegible] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche [illegible]

1 [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011 [illegible] (UIC 28171).

A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Pronieso 011.509.8850 Novara 0321.390.008, Alessandria 0131.326.514.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto cessionandosi la targa. Istruttoria [illegible]. Eroghiamo direttamente. Serietà [illegible] (UIC 4365)

PRESTITI
011.681.7621 corso Re Umberto 87.

[illegible] (UIC [illegible]) [illegible] personali, fiduciari ed ipotecari. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal [illegible] in Torino - corso Francia, 15. Tel. 011.434.4203.

2 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO contanti aziende/attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede bar Moncalieri zona centrale incasso € 560,00 al dì anticipo € 50.000,00. Rif. 2210.

ACTIVA 011.642.758 cede calzature pelletterie [illegible] centro storico incasso € 82.600,00 annui anticipo € 39.000,00. Rif. 2161.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] Torino 1000 mq [illegible] reale. Rif. 2195.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] giocattoli basso canavese incasso € 130.000,00 annuo anticipo € 40.000,00. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] gioielleria adiacenze largo Giulio [illegible] nuova anticipo € 30.000,00 Rif. 2176.

ACTIVA 011.642.758 cede locale commerciale zona Gran Madre 130 mq completamente nuovo. Rif. 2054.

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria lavasecco adiacenze corso De Gasperi impianti a norma 80 mq. Rif. 2182.

STELLA 011.447.4802 negozio animali accessori, alimenti, zona via Filadelfia alto giro affari per 2 persone.

STELLA 011.[illegible] colorificio ferramenta vicinanze Chivasso vecchia gestione favolosa posizione richiesta € 23.656,27 minimo contanti dilazioni.

[illegible] ricevitoria Lucento lavato [illegible] 25.000,00 [illegible] anticipo €250.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria [illegible] noto mercato tonale aggi € 180.000,00 cede con trattative riservate. Frana [illegible]

TABACCHERIA lotto ricevitoria Santa Rita lavato € 24.000,00 posizione di passaggio cede anticipo € 250.000,00. Frana 011.562.3895.

[illegible] ricevitoria [illegible] prestigioso negozio utili [illegible] arredamento splendido cede con trattative riservate. Frana 011 562.3895

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare [illegible]5.2429.

IMPIEGATI

SOCIETA' di consulenza selezione per importante azienda operante nel settore dell'estetica e del benessere femminile cerca, per la zona della prima cintura di Torino nr 3 estetiste-consulenti. Corsi di formazione in sede e trattamento economico adeguato all'esperienza nel settore. Per informazioni telefonare al [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODE cercasi per casa in Pino, Oltre-si sistemazione in fabbricato indipendente titolo preferenziale coniugi con possibilità di aiuto domestico. Referenze. Profes[illegible]: Publikompass 5033 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.650,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 564 1806.

4 [illegible]

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 33[illegible] esperta contabilità di base, gestione commesse, uso P.C. offresi. [illegible]: 348.522.8107.

EXPORT manager per Nord America offresi a ditta solida, dinamica. Scrivere e-mail: fabph@hotmail.com

[illegible] 40enne esperienza decennale ufficio commerciale ottimo rapporto clienti / fornitori capacità organizzative buona conoscenza PC disponibile immediata autonomia cerca urgente [illegible] tempo pieno o parziale. Tel. [illegible].853.904 - 339.864.2501.

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

DONNA sarda referenziata si offre in Torino come collaboratrice fissa o a giornata. Disponibile anche presso alberghi o ristoranti. Tel. 328.014.3567.

[illegible] seria [illegible] lavoro giornaliero [illegible] collaboratrice familiare, esperienza anziani. Tel. 347.714.9092.

5 [illegible]

TORINO [illegible]

A. [illegible] Sangasti bella casa ultimo piano camera tinello cucinino bagno soffitto sovrastante € 18.000,00 più mutuo 3,70%. Centralcasa 011.[illegible].

CORSO RE UMBERTO (adiacente) signorile 200 mq circa salone 3 camere cameretta cucina 3 servizi, completamente ristrutturato. Elleti 011 [illegible].

A. SERIM 011.562.9601 corso [illegible] angolo via Casalborgone l frazioniamo nuovo stabile alloggi liberi ed occupati varie metrature. Ottime per reddito.

A. [illegible] 011.562.9601 [illegible] zona Aurora ampio 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto termoascensore € 129.100,00.

A. SERIM 011.562.9601 via Pianezza quasi corso Cincinnato libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi box.

[illegible] De Gasperi libero, ingresso camera cucina angolo cottura servizi cantina. Eurocasa 011 580.6023.

APPARTAMENTO libero fronte Valentino, salone, sala da pranzo, 4 camere, cucina, biservizi, box. Eurocasa 011.580.6023.

BIMAR adiacenze via Servais nuovi ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi terrazzo panoramico. Tel. 011.43.591.

BIMAR [illegible] ben [illegible] rato ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso [illegible] adiacenze piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio € 80.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR piazza Tod[illegible] 2 [illegible] bagno € [illegible] Tel. [illegible]

BIMAR prestigioso signorile zona Mirafiori ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 140. Tel. 011.43.591.

CIT TURIN via [illegible] libero ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno, termoascensore. [illegible] 011.437.9105.

> **CORSO ORBASSANO**
> **fronte parco Rignon. Frazioniamo palazzo signorile con portineria. Camere, tinello, cucinino, liberi e locati da € 84.400,00. Doppi ingressi, salone, 2 - 3 camere, cucina, 2 bagni, liberi da € 188.700,00. Gabetti 011.57.672.**

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa proprietà prestigiosi appartamenti, miniloggie, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2959.

FAILLA 011.437.2385 corso Svizzera libero termoascensore ampio mq 97, 2 camere cucina bagno € 137.000,00.

FAILLA 011.437.2385 Molinette signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 25, box € 217.000,00.

FIOCCARDO lungo Po prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Decomo 011.319.9010

LOFT zona borgo Francia tratto Peschiera in completa ristrutturazione di stabilimento industriale anni 1920 / '30. Tel. 011.740.834.

PRECOLLINA splendido appartamento nuova costruzione signorile mq 102 ampio giardino privato [illegible]. Tabe Tabel [illegible].569.2952

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2950.

[illegible]

BUSSOLENO centro alloggi nuovi da 40 a 67 mq più alloggetto indipendente su due piani mq 70. Ottime rifiniture. [illegible] 011.562.9601

CASCINE [illegible] adiacente corso Francia, libero, ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Eurocasa 011.580.6023.

FIANO [illegible] libero in palazzina del 1987 ampio soggiorno, camera cucina bagno [illegible] 103.000,00. Serim 011.562.9601.

[illegible]

[illegible] **SANTO** [illegible] impresa alloggi con giardini o terrazzi in piccole palazzine confinanti Loano 800 [illegible]. Tel. 019.674.084 - 339.613.1106

CERIALE a causa di trasferimento immediato per rapido realizzo vendiamo bilocale [illegible] e box € [illegible] Tel. 1780.072.097.

CERIALE affare a soli € 100.000,00 non trattabili vendiamo bilocale termoautonomo con terrazzino privato. Geo Casa 1780.012.532.

DIANO [illegible] Sul mare: 2° piano, ascensore, terrazzo con vista [illegible], soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno con finestra, posto auto. 390.000.000 vecchie Lire. Agenzia Rinaldo Muratore 0174.430.81 - 0182.64.20.08

DIANO MARINA vicino mare ampio nuovo bilocale servizi balcone. Adasi Affiliato Fondocasa 0183.493.291.

FINALE [illegible] prima collina fronte mare, splendida villa 360 mq giardino [illegible] € 690.000,00. Gabetti 019.67[illegible].

LOANO centralissimo [illegible] con finiture di pregio [illegible] posti [illegible]. Da € 178.000,00. [illegible].610.483.

LOANO direttamente da impresa, vendiamo alloggi centralissimi in costruzione. Tel. 019.677.699. - 339.180.5414.

[illegible] (Sv) a 700 metri dal mare impresa vende direttamente in nuovo complesso [illegible] di prestigio [illegible] / trilocali [illegible] o balconi profondi. Tel. [illegible].640 www.impresacoppello.com

PIETRA LIGURE a 50 mt mare, ampio trilocale 2 balconi, arredato, p[illegible]. Affare. € 140.000. Casa di Pietra 019.610.324.

[illegible] nuova costruzione appartamenti varie tipologie con giardini, terrazzi, garage, piscina. Termoautonomo. Vista mare. Affiliato Fondocasa 019.[illegible].

PORTO MAURIZIO [illegible] d'epoca con splendido parco, raffinato appartamento, arredato, immediatamente utilizzabile. € 210.000,00. Gabetti 019.677.307.

RIVIERA DI PONENTE 200 mt dal mare con vista camera soggiorno angolo cottura bagno balcone nuovo € 98.[illegible]. Tel 335.372.513.

[illegible] Riva spiaggia, unità bi/trilocali [illegible], elegante palazzina, da € 150.000,00. [illegible] Grimaldi 0184.501.370.

[illegible] in posizione unica a soli 50 mt mare vendiamo ampio bilocale a € 244.000,00. Geo Casa 1780.012.532.

VARIGOTTI borgo saraceno fronte mare, appartamento 100 mq terrazzi, garage, occasione irripetibile. € 690.000,00. Gabetti 019.677.307.

VENTIMIGLIA 50 mt mare [illegible] bi/trilocali vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.033.

COSTA AZZURRA

[illegible] 0182.555.627, Juan [illegible] Pins, attico, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.800,00.

AREA CASA [illegible] Mentone, vicino mare, nuovi appartamenti pronta consegna € 95.000,00 terrazze vivibili, garage compresoli Affrettatevi.

[illegible] 0182.555.627 Nizza, affittato [illegible] / vacanze, [illegible] nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 115.000,00 resa oltre 7,5%.

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 15.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA [illegible] 0182.555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 83000,00 resa netta 7% ultima opportunità a questi prezzi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, occasione irripetibile! Nuovi appartamenti, ampie terrazze, vista panoramica € 80.000,00.

ESTERO

SVIZZERA Verbier pressi, villa indipendente tre livelli, salone, cinque camere, tripli servizi, giardino pianeggiante alberato frutta/ornamento, piscina, box due auto. Altitudine 930 metri, finiture all'italiana. Prezzo allettante. Sant'Andrea 011.540.328.

[illegible] Canarie fronte [illegible] in residence bilocali arredati, terrazza/giardino, imperdibile vista sull'Atlantico. Da € [illegible]. Tel. 0182.992.599.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] 011.562.9601 corso Casale [illegible] piazza Borromini muri negozio [illegible] Ottimo investimento.

[illegible] Villastellone vendesi capannone industriale 6000 mq palazzina uffici mq 600 più [illegible] mq interrato su superficie operativa 12.000 [illegible] commerciali. Tel. ore ufficio 011.852.342.

[illegible] 2150 più uffici e piazzali zona industriale [illegible] Moncalieri Tel. 011.648.6411.

VENDONSI Settimo strada Cebrosa capannoni [illegible], uffici [illegible] completi di impianti. Prezzo [illegible] Leasing 12 anni [illegible] minimo anticipo. Tel. 011.561.9029.

[illegible] vendesi / affittasi moderno stabilimento di 1500 mq con uffici e servizi, anche frazionabile. Impianti moderni e a norma. Tel. 011.562.3069.

TERRENI

PROGETTO di palazzo uffici attività produttive 6 piani mq 6.500 corso Unione Sovietica vendesi. Tel. 011.501.919.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

[illegible] ricerchiamo per nostro cliente ingresso 1 / 2 camere cucina bagno anche da ristrutturare [illegible] 011.43.591.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista in Torino per propri dipendenti appartamenti di 2 - 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Esim signor Oria[illegible] 011.480.105.

> **[illegible] SPA**
> **Interi stabili in acquisto con la garanzia [illegible] "Vendita" in [illegible] o frazionatamente. Ricerchiamo per investitori. Signor [illegible] tel. 011.576.7183.**

7 AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

A.A. [illegible] Vittorio attico arredato mansardato terrazzo panoramico salone 3 camere cucina servizi box termoautonomo. Mercade 011.508.3629.

A.A. CA[illegible] pedonale [illegible] arredato soggiorno con angolo cucina camera servizi. Tel. 011.593.901.

A. CENTRALISSIMO stabile d'epoca signorile piano alto ampia entrata cucina abitabile camera bagno. Centralcasa 011 696.5000.

APPARTAMENTO libero subito composto da camera, cucina, bagno, ripostiglio affittasi € 295.00. Tel. 011.506.9522.

ARREDATO via Garibaldi signorile, affittasi a referenziati 1 camera, cucina e bagno. Tel. 011.562.1675.

[illegible] corso Matteotti adiacenze salone 3 camere cucina bagno ben arredato € [illegible] Tel. 011.43.591.

BIMAR via Luini ingresso salone camera cucina abitabile bagno mq. 65 € 500,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Pesaro [illegible] costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 011.43.591.

[illegible] Mirafiori in [illegible] signorile [illegible] camera cucinotto bagno arredato € 370,00. Tel. 011.43.591.

PIAZZA [illegible] Porta casa d'epoca signorile ultimo piano salone soggiorno studio cucina disimpegno 4 camere 4 bagni lavanderia cameretta servizio box auto. Mongiovi 011.433.6751 - 336.868.558.

[illegible] alloggio mq 80 con mansarda gratis box nuova costruzione € 550,00 Fiordana 83 - 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

[illegible] settimane Natale e Capodanno affitto [illegible] arredo rustico 4 / 5 [illegible] letto. [illegible] 335.547.6347

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi [illegible] natalizie / mesi invernali vicinanze mare, riscaldati. Agenzia Edilriviera 0182.970[illegible] (chiuso mercoledì).

LOCALI [illegible]

CORSO [illegible] Regina Margherita locali uso industria terziario da 300 a 2.000 mq a norma. Tel. 337.216.556.

NICHELINO piazzale recintato con deposito, mq 2.500, semicustodito, divisibile, uso deposito, tettoia aperta, affittasi. Telefonare 011.624.684 - 335.677.6599.

PRIMA cintura vicinanze uscita tangenziale capannone [illegible] 750 con impianti uffici mq 120. Tel. 335.382.868.

[illegible] via San Marino locale uso [illegible] da 140 a [illegible] mq. locali commerciali terziario da 200 a 1.200 mq. Tel. 335.274.072

STRADA SAN MAURO negozio mq 160 collegato con locale interrato mq 100 € 1.810,00. Tel. 011.273.5361.

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iosorino.it - [illegible] 011.316.7111

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, [illegible] senza costo vostro carico. Romerco 011.533.914

A. SERIO professionista cerca [illegible] di qualsiasi metratura in Torino, vuoti o arredati, per clientela selezionata. Elleti 011.356.587.

ZONA collina o centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela ville appartamenti anche arredati. Alfi Immobiliare 011.650.6931

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [illegible] Sant'Orsola. [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.

[illegible]**AUTO** acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento [illegible] voltura immediata. Corso Dante [illegible] 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011 858.664.

10 [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

FINALE Hotel Conte - www.hotelconte.it fronte mare, camere / servizi, telefono tv satellitare, colazione buffet, scelta menù. Capodanno con animazione, offerte ottime dopo festività. Telefono 019.680.234 - info@hotelconte.it

LOANO Albergo Isabella 019.668.963 Corso Europa 9, trattamento famigliare servizi tv, specialità pesce. € 32,00 35,00.

LOANO Hotel *** 019.669.660, omnicomfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

PIETRA LIGURE, Residence Italia 019.615.630, appartamenti settimanali fronte mare, Tv Sat, telefono, parcheggio. Periodo invernale.

SESTRI LEVANTE, Hotel Residence Miramare ****, promozione "inverno in riviera". Particolari sconti famiglie. Tel [illegible].653.

11 MATRIMONIALI

A.A. CENTRO [illegible] AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino 011.561.1055.

A.A. 36ENNE nubile bruna occhi verdi simpatica, carina, cerca compagno distinto, simpatico, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

A. [illegible], giornalista, stabile, incontrerebbe donna max 60enne, solare, per rivivere emozioni da tempo dimenticate, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. FEDERICA 32enne, biologa, conoscerebbe max 55enne, curato, brillante, anche divorziato per costruire solido rapporto sentimentale, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

[illegible], impiegato banca ben posizionato, incontrerebbe max 50enne, sportiva per iniziare relazione scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. SIMONETTA 37enne, diplomata, segretaria, carina, bellezza nordica, cerca max 45enne, sportivo, desideroso formare famiglia solida, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

FLAVIA 32enne rappresentante [illegible] carina dolce sensibile conoscerebbe compagno simpatico gentile [illegible] matrimonio Eurostudio 011.440.7512.

[illegible] 30enne vedova divorziata senza figli, castana occhi chiari, conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. [illegible] dio 011.440.7520.

VALENTINA [illegible], molto giovanile, brillante e dinamica, conoscerebbe [illegible] per [illegible] Sintonia 011.[illegible].

27ENNE nubile [illegible] occhi verdi fedele, [illegible] cerca compagno [illegible] scopo matrimonio. Studio [illegible]ange 011.569.0646

33ENNE separata castana [illegible] femminile tradizionalista amante [illegible] famiglia [illegible] compagno, scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.511.3972.

[illegible] divorziata [illegible] cerca compagno simpatico comprensivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.569.0646.

13 VARIE

A.A. CENTRO AGGREGA[illegible] AMIC[illegible] un modo nuovo per [illegible], conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.590.115

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli. Contanti. Corso [illegible] 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 [illegible]: oro, [illegible], monete [illegible]. Via Madama Cristina 42.

[illegible] monete, medaglie, preziosi, sempre contanti alti prezzi. Via Carrera, 2/C [illegible] Tel. 011.561.3080. Aperto Domenica.


VI FAREMO PASSARE LA VOGLIA DI USCIRE.



ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263380
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445527, FAX 0131 300528



SALVATO GRAZIE A UN INTERVENTO ECCEZIONALE

Sta meglio il ragazzo col cuore «scaldato»

ALESSANDRIA

Migliora, anche [illegible] resta in prognosi riservata, il giovane mantovano giunto in ospedale assiderato e dato per morto ma rianimato con uno straordinario intervento. Mattia Sarzi Madidini, [illegible] rimasto un'ora nelle acque gelide del Tanaro, è ancora in Rianimazione. I medici ieri lo hanno risvegliato dal coma farmacologico per testarne le reazioni, poi lo hanno di nuovo «sedato».

[illegible] prospettive sono buone - commenta il cardiochirurgo Peppino Scoti -, anche se il giovane non è ancora stato dichiarato fuori pericolo».


Il dottor Peppino Scoti

E' stato proprio il dottor Scoti, in servizio in Cardiochirurgia dal '99 (prima lavorava [illegible] di Genova), a testare su Mattia un metodo di salvataggio estremo mai utilizzato prima in Italia: ci sono precedenti riferiti ad assiderati nell'America del Nord.

E' [illegible] aperto il [illegible] del giovane e gli è stato massaggiato e «scaldato» il cuore, mentre il sangue è stato fatto circolare per [illegible] ore nella macchina cuore-polmoni che l'ha riportato [illegible] temperatura [illegible] 27-28 gradi ai [illegible]. L'intervento è durato 12 ore. Determinante anche l'intervento dei soccorritori. (m. fa.)



DOMANI IN EDICOLA LA CUCINA CINESE

Arriva il terzo volume di «Sapori del Mondo» Gusti, tradizioni, cultura e ricette dei piatti famosi

GLIELO HA COMUNICATO [illegible] IL PREFETTO DURANTE IL RICEVIMENTO PER GLI AUGURI, A PALAZZO GHILINI

Da Ciampi la medaglia d'oro a Dalera

E' il giovane che affrontò i banditi e rimase gravemente ferito

ALESSANDRIA

Durante l'incontro a Palazzo Ghilini per lo scambio degli auguri il prefetto Vincenzo Pellegrini ha voluto al suo fianco Federico Dalera, 25 anni, il giovane che, [illegible] giugno, aveva inseguito e affrontato i rapinatori della tabaccheria di piazza D'Azeglio ed era stato gravemente ferito. Martedì il Presidente della Repubblica, su proposta del sindaco Mara Scagni, gli ha conferito la medaglia d'oro al valore civile. In attesa della medaglia il prefetto ha letto la motivazione: «Con ferma determinazione, non comune spirito di iniziativa e sprezzo del pericolo, si poneva all'inseguimento di due malviventi dopo una rapina. Nel generoso tentativo di ricuperare la refurtiva, non esitava, disarmato, ad affrontarli ma veniva gravemente ferito dal coltello di [illegible] dei due. Chiaro esempio di elette virtù civiche e di altissimo senso del dovere». Un lungo applauso ha salutato il giovane «che - ha detto il prefetto - onora questa splendida città».


Federico Dalera

Sono [illegible] poi consegnati i diplomi di grande ufficiale della Repubblica al presidente della Fondazione Cral Gianfranco Pittatore, al vice prefetto Francesco Castaldo, al generale Luigi Turchi e al cappellano della Scuola di polizia don Franco Pandini. (f. m.)

Rapinato in [illegible] a Sale un distributore di benzina

SALE. Rapina [illegible] sera, alle 19,25 al distributore di benzina Erg all'ingresso del paese. Il bottino ammonta a circa 5 mila euro. Due uomini, armati di coltelli, a volto coperto, su una Uno diesel bianca rubata a Tortona, hanno raggiunto [illegible] e, pochi minuti prima della chiusura, hanno assaltato il distributore. Sotto la minaccia del coltello, la titolare, che in quel momento era sola (l'ultimo cliente [illegible] appena andato via), si è fatta da parte: i due hanno ripulito la cassa e [illegible] fuggiti. La Uno è di un dipendente Asm che abita lungo la statale per Genova: l'aveva parcheggiata sotto casa. In breve è stata trovata, abbandonata sul piazzale dell'area di servizio della Genova-Milano. (m. t. m.)

GIORNATA TRAGICA: GRAVISSIMI INCIDENTI ANCHE A VOGHERA E A MEDE

Ieri altri quattro morti sulle strade

Fra le vittime un orafo di Grava e un operaio di Ovada

Tragico mercoledì sulle strade: quattro morti in altrettanti incidenti, due avvenuti in provincia, gli altri a Voghera e in Lomellina.

Alle 10,30 a Mede, sulla provinciale per Lomello, la prima vittima, Rosa Luisa Frigoli, 55 anni, di Valeggio, morta all'ospedale San Raffaele di Milano dopo lo scontro fra una [illegible] e una Ford [illegible] in cui sono rimaste ferite altre cinque persone. Il marito di Rosa Frigoli, Antonio Guolo, [illegible] anni, e un'altra passeggera della Bmw, [illegible] Bol[illegible], 25, di Dorno, sono in prognosi riservata rispettivamente al San Matteo di Pavia e all'ospedale di Vigevano. Sempre a Vigevano, [illegible] ricoverati la conducente della Bmw, Maria Concetta Caserta, [illegible] anni, e il suo bimbo, Nicolò Virzo, [illegible] guariranno in 20 e 15 giorni. Infine Pietro Cipollina, 58 anni, di Sannazzaro, che [illegible] alla guida della Ka, è in Ortopedia e ne avrà per [illegible] giorni.

Alla periferia di Capriata d'Orba, è [illegible] verso le 12,20 un [illegible] pentiere di 37 anni. E' Roberto Saldini, celibe, abitante a Rocca Grimalda ma domiciliato ad Ovada. Il frontale è avvenuto sulla provinciale Novi-Ovada. L'uomo, alla guida della sua [illegible] Young, [illegible] viaggiando da Novi in direzione di Ovada. Mentre stava percorrendo [illegible] curva a largo raggio verso sinistra si è scontrato con la Laguna condotta dal marocchino [illegible] Routie Assan, 41 anni, che proveniva in senso opposto. L'urto è stato violentissimo e le vetture [illegible] uscite di strada [illegible] in un terreno agricolo. Fra le [illegible] dell'incidente probabilmente l'alta velocità e le condizioni dell'asfalto reso viscido dall'umidità e dal sale gettato in precedenza per impedire il formarsi del ghiaccio.

Il carpentiere è morto sul colpo. Illeso il marocchino, che ha rifiutato il trasporto per precauzione in ospedale. I rilievi sono stati [illegible]iti dai carabinieri di Capriata D'Orba. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Basaluzzo. Le due auto [illegible] state poste sotto sequestro. Saldini si era trasferito a Rocca nel '96, proveniente da Ovada dove era nato e aveva abitato in via Galliera 14. In paese ha vissuto per un certo periodo assieme al padre [illegible], imbianchino, ma negli ultimi tempi si vedeva poco anche perché era spesso fuori per ragioni di lavoro. Lascia anche un fratello, Fabio, di qualche anno più giovane.


Il luogo dove è successo l'incidente costato la vita all'orafo Marco Daffonchio, 25 anni, di Grava: lavorava a Valenza


Il vogherese Gabriele Tagliani


L'ovadese Roberto Saldini

Sulla strada [illegible] da Voghera conduce a Torrazza Coste è [illegible] morto a 23 anni lo stu[illegible] Gabriele Tagliani, che abitava con i genitori in via Cattaneo. L'incidente è avvenuto attorno a mezzogiorno. Tagliani [illegible] viaggiando a bordo di una Renault quando, al termine di una curva, ha perso il controllo della guida e la [illegible] è uscita di strada capottando più volte. Il corpo del giovane vogherese è stato sbalzato fuori per qualche decina di metri. All'arrivo dell'ambulanza lo studente era [illegible]cora in vita: i medici e il personale sanitario del 118 hanno tentato in ogni modo di rianimarlo, ma lo sforzo si è purtroppo rivelato inutile. Indagano i carabinieri di Voghera.

L'ultimo decesso nel tardo pomeriggio sulla Valenza-Bassignana. Marco Daffonchio, 25 anni, di Grava, vicolo Rangone, dipendente di una ditta orafa, ha sbandato [illegible] la [illegible] Fiat [illegible] scontrandosi frontalmente con un'auto proveniente dal senso opposto. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale. Lo scontro [illegible] le 17,40 sulla provinciale, all'altezza della fornace di Bassignana. La strada ha [illegible] ad ampio raggio e viene spesso percorsa a velocità elevata. Per di più ieri l'asfalto era viscido.

Daffonchio era uscito presto dal lavoro e stava tornando a casa. Per motivi che la Polstrada di Valenza sta cercan[illegible] accertare la sua auto è finita a centro strada andando a schiantarsi frontalmente contro la Toyota Corolla, condotta da M. A., di 24 anni, di Pecetto, che aveva come p[illegible]egge[illegible] M. B., una giovane di 20 anni, abitante a Bassignana.

Le auto si sono accartocciate, in particolare le lamiere della [illegible] hanno imprigionato l'orafo e sono dovuti [illegible] i vigili del fuoco per liberarlo. Condotto in ospedale da un'unità del «118», è [illegible] poco dopo. Conducente e passeggera della «Corolla» sono stati a loro volta ricoverati in osservazione.

Marco Daffonchio viveva a Grava con i genitori e il fratello maggiore Andrea: il padre Mauro lavora alla Fiat, la madre Luisa Balduzzi è insegnante. Gioviale e disponibile, Marco faceva parte del gruppo di protezione civile «Leonardo» e si era distinto nelle operazioni di [illegible] durante l'alluvione casalese. (r. al.)

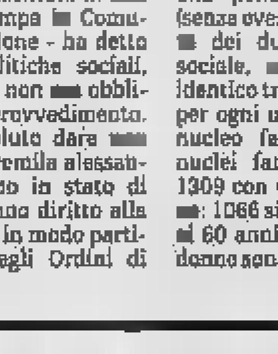
RIGUARDA 1300 FAMIGLIE. CONTRIBUISCE IL COMUNE

Esenzione ticket per gli indigenti

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La giunta comunale, impegnando con una variazione del bilancio 2002 un primo stanziamento di 50 mila euro che dovrebbe [illegible] sufficienti per tre [illegible], ha deciso di reintrodurre il contributo per esentare le fasce deboli della popolazione dal pagamento del ticket sulle prestazioni farmaceutiche. E' già attiva, in[illegible], l'esenzione dal versamento del ticket per prestazioni mediche come radiografie, analisi e altro. Non è invece prevista agevolazione sugli accessi impropri al Pronto soccorso e per quelli classificati come «codice bianco». Dall'esenzione sono esclusi i medicinali di fascia «C», che tutti pagano integralmente e non solo con il ticket. L'iniziativa predisposta dagli uffici dei Servizi sociali è stata presentata in [illegible] una conferenza stampa in Comune. «L'amministrazione - ha detto l'assessore alle Politiche sociali, [illegible] D'Amico - non [illegible] obbligata ad adottare il provvedimento. Abbiamo invece voluto dare [illegible] risposta agli oltre tremila alessandrini che si trovano in stato di indigenza e che hanno diritto alla salute. Un grazie va in modo particolare all'Asl 20, agli Ordini di medici e farmacisti e alle organizzazioni sindacali per l'aiuto prezioso che ci è stato dato».

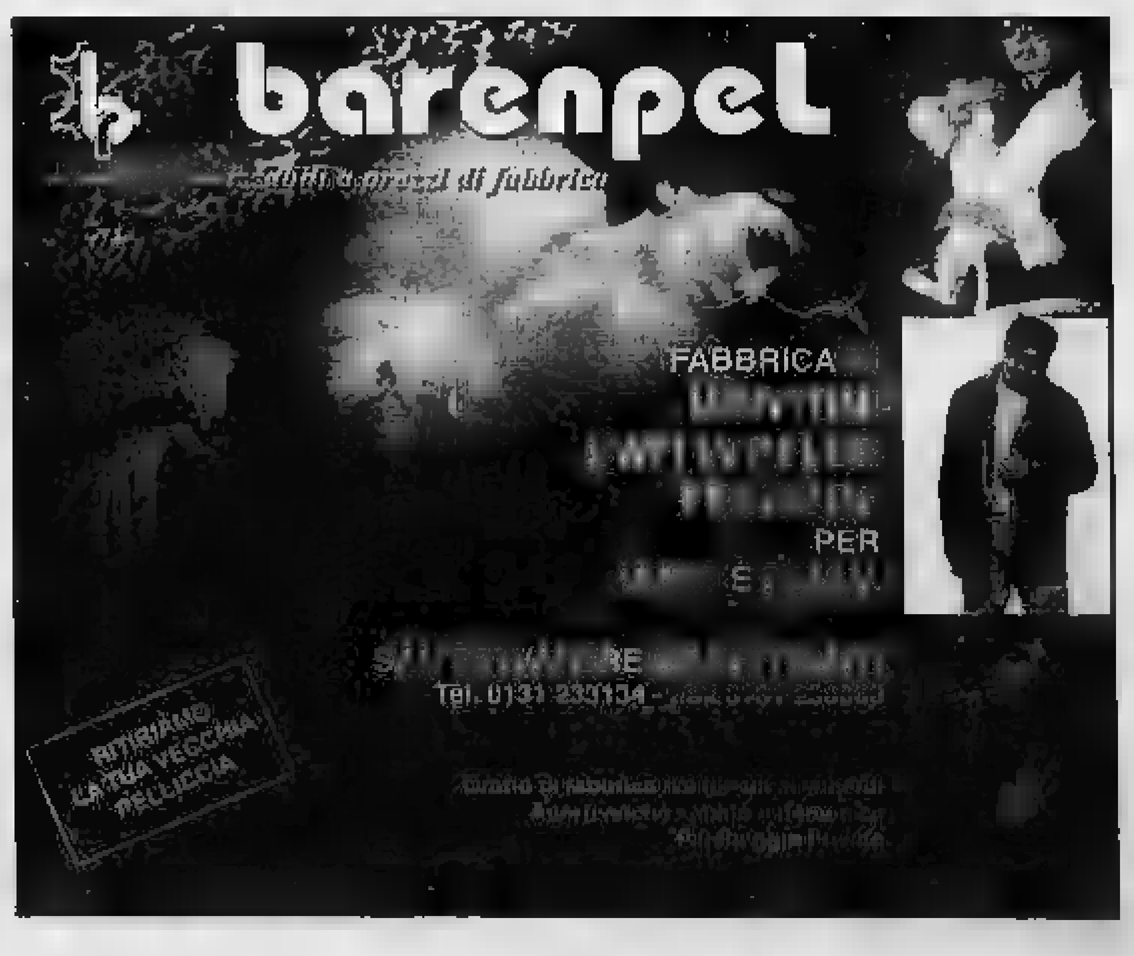

L'assessore Gabriella D'Amico

Il ticket farmaceutico è ripristinato a partire dal 23 dicembre e la [illegible] di esenzione in possesso degli aventi diritto che serviva per il ticket sanitario avrà validità sino al 31 marzo 2003 e dovrà sempre [illegible] presentato al medico di base ed al farmacista per avere diritto all'esenzione del ticket.

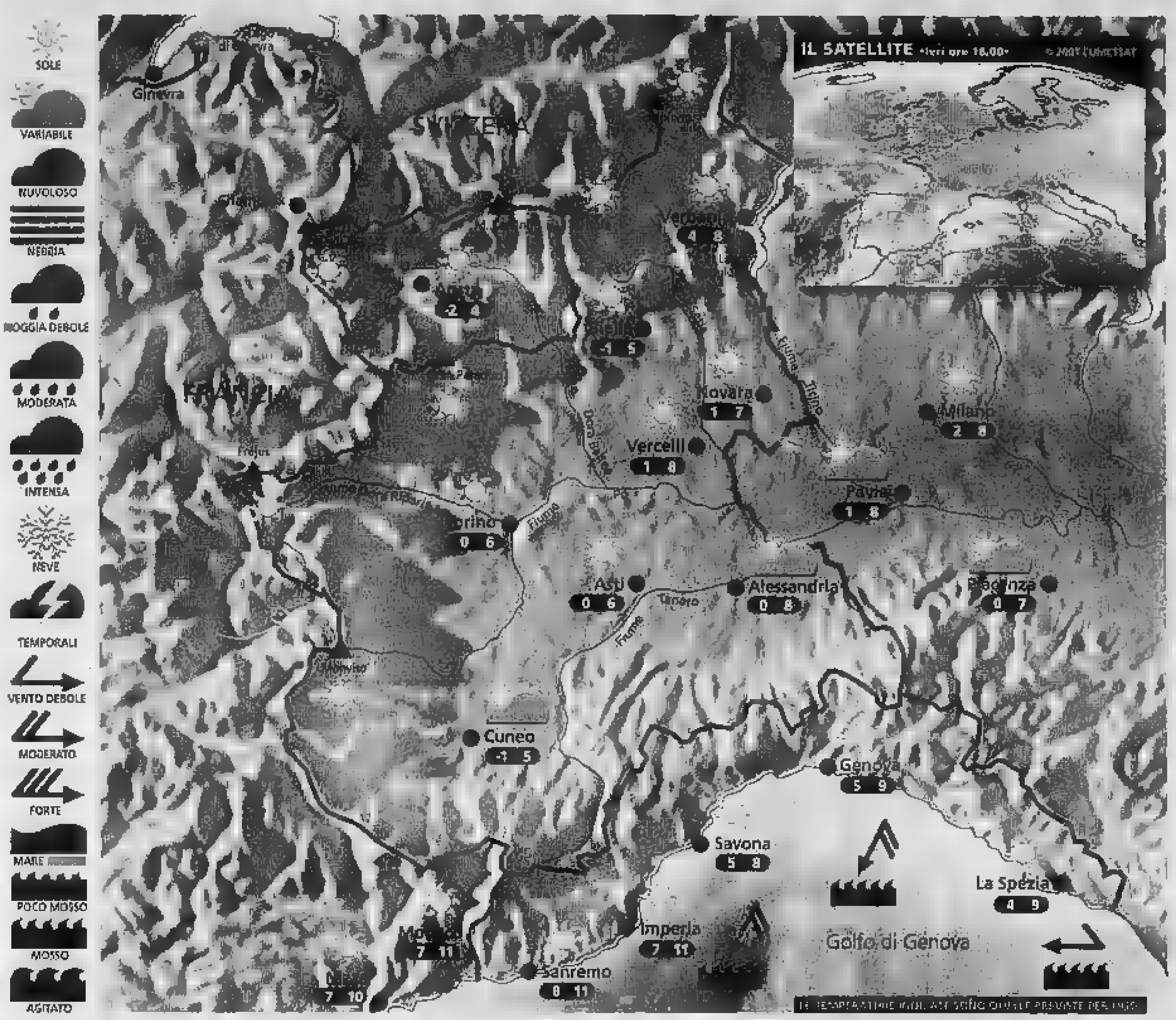
Da oggi a marzo verrà effettuato un monitoreggio per stabilire [illegible] approssimazione l'importo che il Comune dovrà mettere a disposizione. Poi la spesa verrà inserita nel bilan[illegible] 2003 in quanto si vuole proseguire l'iniziativa anche dopo il 31 [illegible].

Il limite di reddito per [illegible] l'esenzione del ticket, sanitario e farmaceutico, è fissato per una persona in misura corrispondente alla pensione minima dell'Inps (senza eventuali ritenute) aumentata dei due terzi [illegible] pensione sociale, [illegible] la precisazione che identico trattamento viene operato per ogni ulteriore componente del nucleo familiare. Attualmente i nuclei familiari interessati sono 1309 con un totale di 3423 persone: 1066 sino a 18 anni, 1923 dai [illegible] ai 60 anni e 434 oltre 60 anni. Le donne sono 1888, gli uomini 1535.





BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento [illegible] cielo [illegible] prevalenza [illegible] e [illegible] più secca.

Previsioni Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.
La presenza del cielo [illegible] unita al calo dell'intensità del vento nelle ore notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura.
Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata di venerdì, anche se sarà già palese nel pomeriggio un [illegible] dell'umidità relativa dell'aria, sintomo di un cambiamento di circolazione. Le [illegible] occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimane, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna e in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	6	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	8	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
PERUGIA	0	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina [illegible] 12 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 46 minuti

NOVI: OLTRE AL PRESIDENTE DEI GRIGI POTREBBE FAR PARTE DELLA FONDAZIONE ANCHE L'INDUSTRIALE PERSEGONA

Ciclomuseo, Boiardi primo socio

Il patron della Logos fornirà il materiale video

Putzu

Il primo partner Comune nella Fondazione che gestirà il Museo dei Campionissimi è Antonio Boiardi, proprietario della Logos Tv e presidente dell'Alessandria Calcio. L'azienda che produce filmati sportivi del patron dei grigi ha fornito tutto il materiale video che comparirà nella struttura. Questo sarà il solo supporto fornito da Boiardi all'iniziativa: gli garantirà comunque una presenza nella Fondazione. Il suo coinvolgimento stato reso noto in Consiglio, durante la discussione di un'interpellanza presentata da Costanzo Cuccuru, della lista civica «Insie per Novi». Costanzo Cuccu. Si è parlato anche di un possibile interessamento della Provincia si vocifera pure di una partecipazione di Tarcisio Persegona, titolare della Tre li Scavi, appassionato di ciclismo, che ha curato l'operazione outlet, l'insediamento commerciale di Serravalle inserito nel progetto più ampio di Città del Ciclismo che comprenderebbe anche un altro della bicicletta.

Esiste già un accordo affinché le due iniziative (Museo dei Campionissimi e Città del Ciclismo) si integrino. L'ingresso di Persegona nella fondazione novese rafforzerebbe questa intesa. «Con il bilancio di previsione, verrà sentato il progetto definito gestione delle strutture (Museo d Ciclismo e Centro fieristico; ndr) – ha spiegato sindaco Mario Lovelli -: prevede costituzione di una fondazione aperta ad enti e istituzioni pubbliche o private». Cuccuru ha polemizzato su questo punto. «L'impressione è che si navighi a vista, che ci sia approssimazione - ha sostenuto -. Promozione e programmazione del museo avrebbero dovuto essere affidati ad un management ad hoc».

In Consiglio è stato poi evidenziato che i lavori, per la parte finanziata dall'Ue, sono stati conclusi. L'allestimento del museo, in vista dell'inaugurazione prevista nel di marzo del prossimo anno, è praticamente pronto. L'opera, che ha comportato spesa complessiva di 6,5 milioni di euro, per la maggior parte finanziati dall'Ue, ha goduto anche di un contributo del Comitato interministeriale per la Programmazione economica. Inoltre è stata avviata un'altra richiesta di finanziamento all'Ue, per il completamento dei parcheggi e il miglioramento della viabilità su via Ovada.



Il presidente dei grigi Antonio Boiardi (che è anche proprietario della Logos Tv) è il primo partner ufficiale Comune di Novi nella Fondazione che gestirà il Museo del ciclismo. L'imprenditore fornirà materiale e supporti video sofisticati

la delibera sulla «35 ter»

Il Consiglio vota all'unanimità lo studio sulla strada alternativa verso Serravalle

Il Consiglio comunale ha approvato la variante parziale al Prg per l'ampliamento della Ss bis dei Giovi dal confine del Comune di Serravalle, fino all'area «ex Saffan». La delibera è passata con voti favorevoli e astensioni (Coscia, Carrea e Torlaschi). Successivamente è stato dato parere favorevole, all'unanimità, allo studio di fattibilità della Provincia per una strada alternativa, la cosiddetta «35 ter». Sarà finanziata dalle tà che realizzeranno gli insediamenti commerciali a Novi e a Serravalle. «E' solo un'ipotesi di tracciato che potrà essere modifica- ha precisato l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Robbiano. E' stato sottolineato necessità che, in fase di progettazione, siano considerate le esigenze degli abitanti della Barbellotta e che le nuove infrastrutture producano il minor impatto ambientale possibi. Alcuni abitanti del rione (e lo stesso Torlaschi) avrebbero voluto che l'Amministrazione comunale tutelasse una formulazione più chiara e netta le proprietà residenti, ma così è avvenuto.

Inoltre, giunta ha approvato il progetto preliminare per un nuovo collegamento tra l'area industriale ovest ed il Comune di Pozzolo. [m. pu.]

FRANE

Sono ancora 10 le strade chiuse

Diminuisce il numero strade inagibili, a seguito delle frane causate dagli eventi calamitosi di qualche settima. quanto riguarda i percorsi competenza della Provincia, il traffico resta inibito a veicoli di portata superiore a 3,5 tonnellate, la 53 dei Franchini ad Altavilla e così pure per quelli di oltre 12 tonnellate la 204 Pilarona, la 221 di Denice. Chiuse totalmente al traffico la 165 Capanne di Marcarolo, la 227 del no, la 24 Morano- Sture fino al 23 dicembre, la 66 Occimiano-Lu fino alle del 24 dicembre, la 170 Ovada-Gavi e 176 Gavi-Castelletto d'Orba per la ricostruzione del ponte. Chiuse anche, per i più gravi dissesti, la 140 della Val Borbera per il cedimento del ponte sullo Scrivia e anche nel tratto di Cosola per la grande frana che si era aperta. [s. m.]

COSTITUITO «PROMETEO»

Consorzio per laureare nuovi orafi

E' stato presentato consorzio «Prometeo» che sarà costituito ad inizio 2003, soci fondatori Provin di Alessandria, Comune Valenza, Fondazione Cral e sede alessandrina del Politecnico di Torino, che erano rappresentati dal presidente Borioli, dall'assessore Manfredi, dal presidente Pittatore (col presidente Pernice della Cral spa) e dal professor Ferraris. Tra i primi obiettivi di «Prometeo» c'è la creazione corso di laurea triennale dedicato a gioielleria e mondo orafo. «Dal distretto orafo di Valenza - dice Pittatore - esce il 50% della produzione europea, ma le sue aziende, tutte le piccole imprese, soffrono per le esigenze di ammodernamento dei settori commerciale e di formazione».

Per il settore commerciale Fondazione Cral e Cral spa partecipano, vari enti, alla costruzione di Expo, centro fieristico piemontese per i gioielli, e non solo. Per la formazione nasce Prometeo che, come dice il professor Ferraris, oltre a sostenere la sede del Politecnico nell'organizzare i «Master annuali in ingegneria del gioiello», propone di curare la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose - oro ed argento - materiali metallici in genere attraverso attività di ricerca, formazione e documentazione. Per Borioli è «una scommessa, una sfida per servire Valenza e anche per tenere sul territorio i giovani più qualificati». Secondo Manfredi, porterà potenzialità culturale nel futuro del mondo orafo la base iniziale valenzana del Politecnico potranno essere alcuni locali dell'istituto «Cellini», in attesa di passare nel futuro, realizzando il Museo orafo. [f. m.]

LA PROVINCIA FINANZIA

«Catalogo» per formare lavoratori

AL

La Provincia impegna 600 mila euro (pari a un miliardo 200 milioni di lire) per finanziare corsi di formazione professionale a iniziativa individuale. La Direzione Economia e Sviluppo ha messo a punto il «Catalogo dell'offerta di formazione» e ciascun lavoratore può scegliere l'agenzia che gli è più congeniale. «La Provincia - spiega il vicepresidente, Daniele Borioli - interviene copertura dell'80% del costo, al lavoratore compete il versamento del restante 20%».

Sempre sul fronte della formazione, Borioli ha annunciato che sono imminenti altri due provvedimenti. Uno riguarda la formazione dei lavoratori occupati, che potranno usufruire di opportunità di miglioramento professionale promosse dalle aziende stesse. La seconda iniziativa riguarda i giovani apprendisti che saranno obbligatoriamente iscritti ai corsi inclusi in un catalogo la pubblicazione è prevista per gennaio.

Per questi due progetti la Provincia farà un investimento di 7 milioni e mezzo di euro.

L'altra importante novità riguarda l'inserimento on line, nel sito della Provincia (www.provincia.alessandria.it/lavoro, nello «SpazioALLavoro»), di tutte le informazioni, costantemente aggiornate, le offerte di lavoro.

Ma si potranno anche esaminare le proposte del formazione per disoccupati, occupati, apprendisti, disabili; tutti i progetti di nuova imprenditoria; le attività i servizi offerti dai diversi Centri per l'impiego; i seminari e workshop su attività specifiche; gli indirizzi centri per l'impiego, scuole statali, università, centri di orientamento per una ricerca attiva del lavoro. [s. m.]

Congresso regionale Cisl «orfano» di Pezzotta

Un attacco influenzale ha impedito al segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, di partecip al Congresso generale di Cisl Piemonte, a San Michele. Sono state affrontate questioni inerenti il lavoro che cambia lo stato sociale. Le conclusioni sono state tracciate dal segretario provinciale Alessandria, Giuseppe Scarsi. [r. al.]

Il capitano Maggi è stato promosso maggiore

Da sabato Angelo Maggi, comandante compagnia carabinieri di Alessandria è stato promosso maggiore. L'ufficiale ha al suo attivo la partecipazione a rose brillanti operazioni, dall'inchiesta sull'omicidio nel bar di S. Giuliano a quella alle maxi rapina alle Poste di Valenza.

ALESSANDRIA

Orario lungo nelle Poste per le scadenze dell'Ici

Orario prolungato fino alle 20,30 in alcuni uffici postali della provincia per fare fronte alle prossime Ici: in città, e domani, p. Libertà; Casale, p. Battisti 25; Valenza, v.le Manzo 48. Domani: Alessandria, p. Cerinna 6; Castelnuovo Scrivia, v. Roma 6; Acqui, v. Trucco 27; Novi, p. De Negri 1; Tortona, p. Roma 1. E' possibile effettuare i pagamenti anche via Internet sul sito www.poste.it. [g. l.]

CASALE

Controlli nei locali pubblici tre marocchini arrestati

Centinaia di extracomunitari identificati, controllati venti esercizi pubblici arrestati tre cittadini marocchini: è il bilancio di un'operazione congiunta condotta dal Commissariato di Casale e dal Reparto Prevenzione Crimine della Polizia di Alessandria, coordinata dal Questore Arturo Felice, in seguito alla richiesta parte di alcuni sindaci del Monferrato di poten i controlli nella zona per garantire la sicurezza. [r. sa.]

RICHIESTI ANCHE I DANNI AI GESTORI DEL LOCALE DI POZZOLO

Aggressione in discoteca denunciato un buttafuori

ALESSANDRIA

La famiglia di G. B., giovane di Gavi aggredito la notte fra sabato e domenica da un buttafuori della discoteca «Il Cafè» di Pozzolo Formigaro, è passata al contrattacco con duplice azione, penale e civile. Assistiti dall'avvocato Gabriella Contiero, i genitori del ragazzo (assunto di recente autista in un'azienda della zona) hanno presentato denuncia per lesioni a carico del responsabile di quell'episodio di violenza e intendono chiedere il risarcimento danni alla discoteca. Il giovane, il quale ha mandibola fratturata in tre punti da un potente pugno sferratogli dal buttafuori che gli stava alle spalle, ricoverato al reparto maxillofacciale dell'ospedale Alessandria, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico r la ricostruzione della mandibola stessa. Viene alimentato con una cannuccia, non può parlare, ne avrà per parecchio tempo.

Tutto ha avuto origine dal modo di ballare di G. B. e dei suoi amici: saltavano sulla pista e il loro comportamento ha determinato l'intervento di un addetto alla vigilanza che li ha invitati a desistere. Al gaviese, che prima si è difeso dicendo che «non faceva nulla di male» e poi si è allontanato dalla pista, è stato ingiunto di uscire dal locale, cosa che lui ha fatto. Senonché, secondo quanto sos nuto dal ragazzo, appena giunto all'ingresso sarebbe stato aggredito e ferito. La sorella e gli amici, che lo seguivano e che dicono di essere stati bloccati sulla porta dagli addetti alla vigilanza che non li volevano lasciar uscire, hanno assistito alla scena. L'aggredito, caricato su un'auto e trasportato all'ospedale di Novi, è stato subito trasferito al Santi Antonio e Biagio. [e. c.]

IERI ALLE 8: IL DIRETTORE IN OSTAGGIO

Rapinate le tredicesime Poste Sannazzaro Bottino 70 mila

SANNAZZARO

Era giorno di pagamento di tredicesime e i rapinatori evidentemente sapevano che in cassaforte c'era un bel gruzzolo: circa 70 mila euro. Così, i due banditi ieri si appostati di buon'ora nei dintorni dell'ufficio postale di piazza del Popolo 8 hanno atteso il direttore, un di 63 anni di Sannazzaro, che è arrivato ufficio alle 7,50. Armati di pistole, l'hanno affrontato all'esterno, gli hanno ordinato di aprire l'hanno seguito. sono arrivati quattro portalettere, che stati a loro volta presi in ostaggio e un angolo. minaccia delle armi il direttore è stato costretto aprire cassaforte, dalla quale i malviventi hanno prelevato malloppo. Poi hanno ordinato agli impiegati di non muoversi per almeno dieci minuti e ne sono andati, fuggendo su un'auto. Secondo le testimonianze italiani, entrambi sui 30-35 anni, inflessioni dialettali, indossavano sciarpe, berretti ed chiali da sole. Delle indagini si occupano i carabinieri di Sannazzaro e Voghera. [c. b.]

NEL DECENNALE, RICONOSCIMENTO AL FONDATORE

«Toga Tosta», sorpresa premiato anche Boccassi

«La Camera Penale, occasione dell'assegnazione della Toga Tosta, ritiene di dover eccezionalmente conferire analogo riconoscimento all'avvocato Mario Boccassi, suo fondato presidente, per il il coraggio e lo spirito di indipendenza sempre manifestati nell'esercizio della difesa, l'ampiezza di orizzonti culturali, straordinarie doti organizzative, lo spirito di servizio e di magistero ver i colleghi più giovani». Con questa motivazione stato premiato l'altra sera, dopo un breve intervento del collega Claudio Simonelli, il legale alessandrino che aveva appena finito di consegnare la «Toga Tosta» (una pergamena e un chicco d'oro nascosto nel caffè) a Corso Bovio di Milano, uno dei più noti avvocati a livello nazionale, vincitore dell'edizione 2002, la decima.



Il legale alessandrino Mario Boccassi

In passato il premio era andato a penalisti quali Franco Coppi (difensore di Giulio Andreotti), Giampaolo Zancan (già presidente dell'Ordine piemontese), Gaetano Pecorella, Giuseppe Pellegrino (componente la commissione parlamentare stragi), la parigina Isabel Coutant Peyre (difese il terrorista Carlos). La consegna della «Toga Tosta» è accompagnata dalle musiche suonate al violino penalista Giuseppe Cormaio. [e. c.]

OVADA, IL GIP RESPINGE L'ISTANZA DELL'ARTIGIANO

Ferì fratello la fiocina Voleva solo

OVADA

«Non intendo più avvalermi di avvocato, voglio autodifendermi»: così ha detto l'artigiano Stefa Sciutto, 34 anni, piazzale Stazione Centrale, al gip Simone Perelli che ieri doveva processarlo in abbreviato per tentato omicidio nei confronti del fratello. La legge, però, non consente l'autodifesa e l'imputato è stato invitato scegliersi un difensore che ha accettato l'incarico ma, ovviamente, ho chiesto i termini a difesa per studiare gli atti della causa. Il processo stato quindi aggiornato al 28 gennaio.

Stefano Sciutto il ottobre 2001 durante un litigio per dissidi famigliari (probabilmente motivi d'interesse) con una fiocina sparata proprio fucile per la pesca subacquea ferì a una coscia il fratello Roberto, di 37 anni, via Buffa, titolare del «Colorificio Vallestura» nella quale pure l'imputato primo estromesso. L'episodio sera all'interno dell'azienda, che è in zona artigianale «ColoOva», sulla strada per Molare.

La vittima fu giudicata guaribile in due settimane e dimessa dopo un paio di giorni. l'artigiano risponde di omicidio perché la fiocinata avrebbe potuto causare lesioni mortali (solo per un caso Roberto Sciutto fu colpito in punto vitale). L'imputato dice che voleva uccidere: avevano litigato, lui era stato provocato, aveva usato il fucile per spaventare il fratello che aveva cercato strapparglielo di mano facendo partire la fiocina.

I rapporti fra i due nel frattempo non sono certamente migliorati, se è vero che Roberto Sciutto si costituito parte civile processo. quell'episodio l'artigiano finì in carcere, poi agli arresti domiciliari in una comunità terapeutica per essere curato: Soffriva di alcuni disturbi acuiti dall'amarezza per essere stato abbandonato dalla giovane moglie. [e. c.]


www.ciaal.it
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
AP
FISCO E PAGHE
730 - ISEE - ICI - RED
CAF
PENSIONI E INFORTUNI
INAC
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA
ASSO
AGRICOLTURA SERVIZI
PROMOZIONE
FATTORIA
GIOVANI
ASSISTENZA TECNICA FORMAZIONE
DONNE IMPRENDITRICI
AGRITURISMO
TURISMO VERDE
Realizzazione grafica: Roberto Quirino

MOLTI ANCHE GLI SPETTACOLI DI BAMBINI E RAGAZZI CON RACCOLTE BENEFICHE ANCHE PER EMERGENCY

Natale in tutti gli stili musicali

Ovunque concerti tradizionali, classici e gospel

ACQUI. Seconda edizione dello spettacolo «Stelle di Natale» stasera alle 20,30 al **teatro Ariston**, con la partecipazione delle allieve di danza moderna - jazz, dirette da Tatiana Stepanenko, delle allieve di ginnastica artistica [illegible] palestra Gymnasium, dei picc[illegible] atleti di judo dell'associazione sportiva Virtus, dei bambini della scuola Saracco che si esibiranno con il gruppo [illegible] teatro La Soffitta e nel [illegible] il gruppo musicale della 5a classi. Inoltre, al **Palladium**, stasera si balla con il dj Paco.

ALESSANDRIA. Oggi e domani alle 10, al **Comunale**, nell'ambito del cartellone Spettacolo Scuola viene rappresentato «Il Sognatore» con Roberto Anglisani. A **Palazzo Guasco**, oggi alle 16,30, incontro «Di Musica e Di Parole. Yo Yo Mundi», spettacolo musicale in chiave acustica [illegible] letture tratte da opere di Venturi, Mutis, Marinetti, Garcia Lorca, Elliot, Galeano. Concerto del fisarmonicista Paolo Bagnasco alle 21,15 al **museo etnografico** di piazza Gamburina ad Alessandria; è nell'ambito della rassegna «FiAl.Museo, un anno di fisarmonica». La **Cattedrale** ospita alle 21 un concerto di Natale organizzato dal Lions Club Alessandria Host [illegible] i Leo, l'Associazione alpini, gli ex ragazzi del Duomo e il coro alpino Montene[illegible] si [illegible] insieme al Joy Gospel Choir di Torino. [illegible] raccolgono fondi per restaurare una tela della Cattedrale. È slittato a stasera, alle 21, nella Sala Abbà Cornaglia del **Conservatorio** Vivaldi il quinto incontro [illegible] cartellone «I mercoledì [illegible] Conservatorio». L'Orchestra da Camera del Conservatorio diretta da Paolo Ferrara esegue brani [illegible] Mozart, Bottesini e Haydn.



Francesca Parodi, 15 anni, di Cassinelle

ARQUATA. Il Cinema Roma stasera alle 21 ospita [illegible] concerto di musica e canti natalizi [illegible] gruppi locali: è un'iniziativa di [illegible] a favore di Emergency. I bambini delle scuole elementari [illegible] Arquata realizzeranno anche cartoline [illegible] inviare poi ai bimbi dei luoghi in cui opera Emergency, la mostra il 20 e 21 dicembre nella biblioteca.

CASALE. Oggi alle [illegible] cappella dell'ospedale **Santo Spirito** è in programma l'ultimo appuntamento della rassegna «Novecento Musicale» promosso dall'Università Popolare. L'Associazione «Corale Sette Torri» [illegible] Settimo Torinese, diretto da Giovanni Cucci, presenterà canzoni popolari del Piemonte. Ultimo appuntamento stasera alle 21 [illegible] salone **Tartara**, in piazza Castello, della rassegna di «Blues al femminile», [illegible] l'«One A-Chird Gospel Singers». E ancora stasera alle 21 al **Palaferraris** festa degli auguri dell'Istituto [illegible] Cuore con protagonisti [illegible] alunni, docenti ed insegnanti impegnati in concerti e altre esibizioni. Musica dal vivo, poi, alle 22,30 al **Cafè Loko** di zona Industriale con la band astigiana dei Bramo che presenterà il [illegible] ed [illegible] Fedeltà». Dalle 21,30 al **Caffè Colosseo** party e gran buffet con gli atleti del Pontestura Calcio.

[illegible] Al Thunder Road di Codevilla stasera Vision Divine + Thy Majestie [illegible] il chitarrista Olaf Thorsen e il cantante Fabio Lione.

FRASSINELLO. Stasera alle 22 al pub «Vecchia rocka» concerto di blues, rock e soul con il gruppo Socks in the river.

[illegible] Musica dal vivo stasera dalle 22 alle Cave di Moleto [illegible] una jam session di jazz.

OVADA. Stasera, alle 21, al Teatro Comunale, «Concerto di Natale» della Civica Scuola [illegible] Musica «A. Rebora». Protagonisti la «Piccola Orchestra» diretta dal maestro Ivano Ponte ed il Coro Polifonico del maestro Paolo Murchio. Nella prima parte, l'orchestra con solisti e coro, [illegible] esibirà in brani di Bach e Mozart, mentre al [illegible] polifonico sarà dedicata [illegible] seconda. Durante l'intervallo avverrà la consegna [illegible] premio intitolato a Mirko Mazza che la Pro Loco di Ovada attribuisce, ogni anno, al miglior allievo della «Rebora». La borsa di studio di 500 Euro andrà a France[illegible] Parodi, 15 anni, [illegible] Cassinelle che frequenta il 4° anno di pianoforte e ha superato brillantemente l'esame di licenza di teoria e solfeggio [illegible] conservatorio di Genova.

POZZOLO. Giornata interamente dedicata [illegible] bambini. Alle 11 ci [illegible] Babbo Natale che distribuirà piccoli doni e panettoncini agli alunni delle scuole materne ed elementare. Alle 15, [illegible] piazza Matteotti, spazio a giochi e animazione [illegible] clown e giocolieri e il loro baule dalle mille sorprese. Si esibiranno gli artisti del laboratorio di [illegible] teatrale. Poi, [illegible] 16.30, nel teatro Lorenzo Perosi, la Compagnia teatrale [illegible] Drago presenterà uno spettacolo tradizionale di burattini [illegible] titolo «Il rapimento del principe Carlo», ispirato ad [illegible] testo della tradizione popolare [illegible] 1800.

[illegible] **SALVATORE.** «Natale al settimo cielo»: è il titolo del musical che i piccoli della scuola media statale interpretano oggi alle 15,30 nel Teatro comunale.

TAGLIOLO. Stasera al [illegible] Fly Down Blues Band.

TORTONA. Nella Sala giovani del Teatro Civico, alle 21, concerto con il pianista Sergio Marchegiani, [illegible] titolo «La stanza degli specchi», un progetto di lavoro comune tra il pianista e il compositore Alberto Colla.

VALENZA. Concerto «Natale è... musica» alle 21,15 nella chiesa di San Bernardino. Viene eseguito dagli allievi della scuola della professoressa Mimina Richetti Lombardi di Valenza.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch stasera ci sono Joe (Giovanni Fascella), Pino (Veronesi) e Graziano.

NEL CAPOLUOGO DELLA VAL LEMME PREVISTE MOLTE ALTRE INIZIATIVE NATALIZIE

Viene traslocato a Gavi maxi presepe d'Arquata

GAVI

Il maxi presepio di Arquata, che da due anni per motivi organizzativi non viene più allestito, si trasferisce a Gavi. «Le belle statue a grandezza naturale realizzate da Enrico De Benedetti quest'anno sarebbero rimaste nei magazzini senza la nostra iniziativa - dicono i responsabili del Consorzio dei Servizi alla Persona -. Ricostruiremo in parte l'allestimento alla Casa di Riposo, sotto il porticato del cortile interno. Un intervento che ha lo scopo di promuovere [illegible] contatto sempre più saldo tra gli anziani della Raf (Residenza Assistenziale Flessibile) ed il territorio».

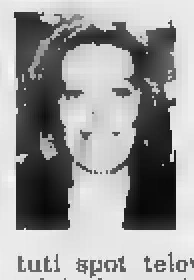


Il presepe di pane realizzato ad Alice di Gavi e sotto Pia Gori dell'associazione esercenti

L'inaugurazione del presepe è prevista per lunedì alle 15,30: sarà possibile visitarlo tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,00.

L'altra Natività «speciale» di Gavi è quello realizzato ad Alice: un presepe fatto di pane. Riccardo Cortasegna, Federico Mazzarello, Arturo Grosso ed Alessandra Sericano hanno lavorato quindici giorni impiegando quasi 50 chilogrammi tra pane, pan carrè e grissini. Sarà visitabile tutte le domeniche fino al 15 gennaio: mattino 10-12, pomeriggio 15-17.

Sarà un Natale rallegrato anche dalle iniziative dell'Associazione esercenti gaviesi:



già domenica scorsa le vie del centro sono state invase dalle bancarelle. «Abbiamo sostenuto le nostre iniziative con ripetuti spot televisivi. Inoltre ad ogni negozio è stato fornito un abete e una stella di Natale - dice Pia Gori, dell'associazione esercenti -. Domenica prossima la giornata sarà dedicata interamente ai bambini, con tanti temi a loro congeniali, come il ritrattiste estemporaneo ed i trampolieri».

La Pro Loco per adesso [illegible] ha predisposto alcun programma per le feste di fine anno. «Con ogni probabilità - spiegano gli addetti - allestiremo ancora una volta la capanna per la ormai rituale offerta di caldarroste e vin brulè dopo la messa di Natale. Il Comune, da parte sua, ha già provveduto da tempo a fare installare le luminarie che concorrono a ricreare l'atmosfera natalizia.

(a. me.)

LO [illegible] DEL [illegible]

«Ma quali nuovi posti di lavoro? Sono esuberi che vanno assorbiti»

«Che tipi di contratti all'Outlet che si amplia?»

Si avvicina [illegible] tutti gli anni il [illegible] che sempre più in anticipo vede invadere i supermercati e i negozi di pa[illegible] o pandori, oggetti natalizi ecc. Un inno al consumo in cui quest'anno è riposta la speranza di riprendere i con[illegible] crisi in atto, ma che per i dipendenti del commercio si traduce in due mesi di orari ampliati, domeniche lavorative, riposi saltati, code di clienti impazienti ecc. Questo vale per tutta la grande distribuzione.

Chi in[illegible] è aperto 364 giorni l'anno è l'Outlet di Serravalle Scrivia, il centro composto da miriadi di negozi, che quest'anno dovrebbe vedere un ampliamento prima di [illegible]tale e al quale le organizzazioni sindacali [illegible] categoria hanno richiesto proprio in questa vigilia un incontro per fare il punto [illegible] appalti e [illegible]. Appalti [illegible] pulizia e vigilanza che in base al protocollo d'intesa siglato dalla McArthur Glenn con i sindacati prima dell'apertura dovevo veder inseriti nei capitolati l'applicazione dei Ccnl di riferimento. Cosa [illegible] avvenuta integralmente e sulla quale chiediamo una soluzione entro fine anno.

Nei negozi la situazione è tra le più variegate: dai contratti atipici (collaborazioni) ai più precari (a termine, apprendistato ed interinale) all'applicazione del Ccnl Industria tessile (più svantaggioso per i dipendenti) anziché commercio, alla flessibilità più sfrenata in particolare [illegible] temi di orari.

Gli interventi sindacali avvengono nella maggior parte [illegible] con vertenze individuali alla chiusura [illegible] rapporti di lavoro e difficilmente in modo preventivo. Tengo a precisare queste [illegible] perché mi hanno colpito le dichiarazioni uscite in questi giorni anche da parte di alcune autorità di soddisfazione per le prossime aperture di altri due ipermercati nella [illegible] Outlet. Mi spiego: [illegible] dichiarazioni parlano di [illegible] occupazione», [illegible] non [illegible] si preoccupa minimamente appunto [illegible] condizioni [illegible] nuovi assunti, appunto con riferimento a quanto sta succedendo appunto in Outlet.

Nessuno poi sembra preoccuparsi [illegible] dire che probabilmente non sarà nuova occupazione perché per chi [illegible] bene la zona è noto che il [illegible] di supermercati [illegible] ipermercati presente è talmente sproporzionato che sicuramente a due [illegible] aperture corrisponderà crisi e chiusura di altri supermercati. Quindi se si riesce gli esuberi possono essere riassorbiti, ma restano le caratteristiche di precarietà e flessibilità di cui sopra!

[illegible] Filcams Cgil si impegnerà al massimo per l'anno che verrà a[illegible] organizzare più lavoratori possibili per cercare di dar loro un minimo di tutele necessarie per difendere i propri diritti [illegible] lavoro, [illegible] ci sono due valori che non sar[illegible] più esprimere in questa società: come si difende la dignità delle persone o quanto per ampliare i [illegible] si peggiora [illegible] qualità della vita di chi lavora nel commercio!

Anna Poggio
Filcams Cgil - Alessandria

«Personale di prim'ordine [illegible] Ortopedia a Novi»

Ricoverato per [illegible] terza volta in questo gioiello d'ospedale di Novi Ligure, desidero esprimere un [illegible] ringraziamento a tutto il personale del reparto di Ortopedia, con [illegible] capo infermiere in testa. Nonostante il mio carattere difficile e a volte scontroso, [illegible] sempre stato trat[illegible] bene, da persone che hanno un atteggiamento competente, gioioso e molto rispettoso.

Luigi Arecco
Castelletto d'Orba

Borgoratto, dimissioni ponderate [illegible] persone oneste

Contrariamente a quanto è stato diffuso [illegible] alcuni, non c'è stata fuga da parte della giunta e dei consiglieri di Borgoratto, ma una consapevole e maturata decisione da parte di un gruppo [illegible] persone oneste, integre e consapevoli delle proprie azioni, dettata sempre da una profonda coerenza di base senza mire politiche.

La lettera inviata alla popolazione è una chiara e concisa spiegazione di quanto è accaduto.

Non ci stupiamo della rapidità con la quale il sindaco ha risolto la crisi considerando che più volte, negli ultimi tempi, durante riunioni volte ad appianare i contrasti, ha annunciato che qualunque cosa fosse accaduta lui avrebbe contato [illegible] avendo i [illegible] sufficienti per amministrare, sarebbe andato avanti.

Riteniamo anche che non avendo ricevuto nessuna convocazione da parte del sindaco, succe[illegible]mente alla presentazione della lettera di dimissioni, al fine di attuare [illegible] ricomposizione della frattura in seno alla [illegible] di prassi [illegible] il nostro gesto era ciò che lui auspicava.

Inoltre, contrariamente a quanto [illegible] il signor Lanza, quanto accaduto non è roba da divorzio, [illegible] è il risultato di [illegible] chiara manovra politica.

Maggioranza dimissionaria: Natalino Angelo Baldi; Luciano Bego; Giovanni Battista Lamborizio; Pier Luigi Mascarino; Mauro Porrati; Claudia Punzo
Borgoratto

Lo «Sportello del cittadino» de La Stampa è in piazza Libertà 15 Alessandria; fax 0131232508; e.mail: alessandria@lastampa.it.
Selma Chiosso e Silvana Mossano

CITTA' [illegible]

ALESSANDRIA. Si svolge oggi alle 16 all'ospedale di Alessandria la **Conferenza dei servizi dell'Azienda ospedaliera**. Il commissario Paolo Tofanini e i suoi collaboratori tracceranno il bilancio dell'attività.

ALESSANDRIA. I docenti universitari Marco Revelli e Mar[illegible] Tarchi sono ospiti dalle 19 dell'Associazione Cultura Sviluppo di Alessandria (sede di corso Romita 79) per approfondire [illegible] tema della crisi **della politica**. Moderatore la [illegible]ente universitaria Simona Forti.

ALESSANDRIA. [illegible] all'Unitre di Alessandria, che, con [illegible] ultime iscrizioni, ha raggiunto i mille iscritti, il corso di cultura religiosa dedicato alle figure femminili nel mondo religioso. Alle 15,30 in sala Ferrero [illegible] vescovo Fernando Charrier terrà la relazione introduttiva.

[illegible]. Seminario su **«Le pari opportunità, dimensione culturale e contesto europeo»** dalle 9 alla sala circoscrizione Europista di Alessandria organizzato da Comune e Ciofs FP Piemonte.

ALESSANDRIA. Stasera alle 21,30, nella saletta del ristorante Il Moscardino incontro con il professor Alfredo Somoza [illegible] **«La [illegible] in Argentina»**.

[illegible]. Viene riproposto co[illegible] gli altri anni alla parrocchia di Porta Milano il **mercatino missionario** che [illegible] a raccogliere fondi per le missioni. Gli orari fino al 22 sono: feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

QUATTORDIO. Oggi, alle 12, nella sala consiliare, l'Ammini[illegible] comunale incontra i rappresentanti delle ditte e dei commercianti del paese per gli **auguri natalizi**.

SALE. Alle 21, nel salone della scuola Carlo Giacomini **«Grande tombola [illegible] Natale»** a cura della scuola materna, con sorprese per i genitori.

SEZZADIO. Nel salone comunale è aperta fino al [illegible] gennaio un'originale **mostra di presepi**. Gli orari: feriali 20,30-23; festivi 15-19 e 20,30-23.

TASSAROLO. Festa degli anziani, oggi, con inizio alle 15, al Circolo della Sumps [illegible] scambio di auguri e distribuzione di doni.

TICINETO. Appuntamento con **Platone**, ma anche [illegible] Verga, De Roberto e Tomasi di Lampedusa tramite letture curate dal professore Franco Romussi alle 21 in biblioteca civica.

VALENZA. Al Centro comunale di cultura è aperta sino [illegible] 7 gennaio, la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle [illegible] le medie inferiore relativi [illegible] bandito dal Lions Club Valenza e che ha per tema **«Un poster per [illegible] pace»**. Sono più di 450 disegni, tra cui verranno scelti i tre migliori, da premiare [illegible] une borse [illegible] studio.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] 0131 252.242; Cr. [illegible] 252.265; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassiuzzo:** Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.8167. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. [illegible] Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** [illegible] 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.566. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** [illegible]. **Vignole:** Cri 0142 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Santo Stefano*: via Del Coniglio 1 [illegible] (0131 248.385). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successi[illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini*, corso [illegible] 70 (0144 322 630). **Casa[illegible]** *Antica Farmacia Del Duomo*: via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Sciorlo*: piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo [illegible] (0131 861.264) [illegible]: via Cavour [illegible] (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] 206.537 e, Infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

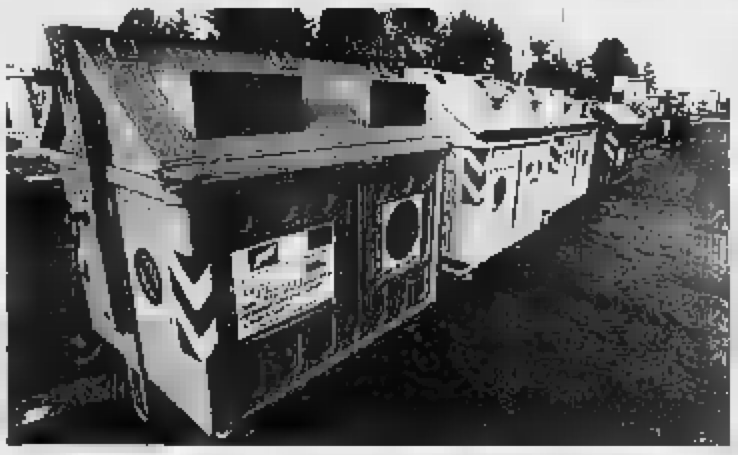
GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 268.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] 888.963; **Valenza:** [illegible] 959.111.

RACCOLTE TRE TONNELLATE ALLA SETTIMANA DI «UMIDO» NELLE ZONE PILOTA DI PORTA MILANO E NUOVA CASALE

Rifiuti, differenziata in crescita

Da gennaio partirà in altri quattro quartieri



Aumenta il numero dei casalesi che fa la raccolta differenziata dei rifiuti

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Circa 3 tonnellate alla settimana di rifiuti organici raccolti a Porta Milano e Nuova Casale, quartieri-pilota in cui è stato attuato l'esperimento della raccolta dell'«umido» che poi [illegible] [illegible] estenderà a tutta la città. «Significa circa un [illegible] ad abitante - dice il presidente [illegible] Consorzio rifiuti, Cosmo, Vincenzo Ottone - e poiché l'organico rappresenta [illegible] il 30% di tutti i rifiuti e gli abitanti conferiscono circa 1 chilo di rifiuti indifferenziati al giorno, si dovrebbe arrivare a tre etti a testa». Un obbiettivo [illegible] facile, nonostante nei quartieri siano stati distribuiti porta a porta 2000 cestelli da 7 litri e posizionati 100 contenitori da 24[illegible] litri. A queste 3 tonnellate vanno aggiunte circa 7 tonnellate a settimana prodotte dai grandi utenti (mense, ospedale, pizzerie), ma i risultati aumenteranno allargando la raccolta, da metà gennaio, [illegible] Valentino e in zona ospedale e, da metà marzo, al centro storico, Borgo Ala e Oltreponte, con [illegible] distribuzione complessiva [illegible] 15 mila cestelli casalinghi e il posizionamento di 600 contenitori (i classici bidoni marroni).

«Siamo certi che i casalesi, dal senso civico [illegible] comune - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - effettueranno anche la raccolta dell'umido, diminuendo in questo modo la indifferenziata [illegible] conferire [illegible] discarica».

«Se la raccolta dell'organico procederà positivamente - dice Ottone - si potrà recuperare altri 5 punti all'anno sulla percentuale della differenziata», cioè si arriverà a una quota del 23% [illegible] raccolta differenziata sul totale dei rifiuti. Quando Cosmo ereditò [illegible] servizio [illegible] percentuale era solo al [illegible].

Intanto si sta discutendo del passaggio dalla tassa alla tariffa sui rifiuti, un obbligo imposto dalla legge Ronchi che avrebbe dovuto [illegible] applicata entro il 2002 (probabilmente avrà la proroga di un anno).

Praticamente, i cittadini non pagheranno più soltanto tenendo conto della superficie occupata, ma anche del numero di occupanti di un alloggio: un elemento più vicino all'effettiva produzione di rifiuti. Il Consorzio ha presentato [illegible] Comune un progetto, proponendo una serie di simulazioni, applicabili più facilmente [illegible] utenze non-domestiche in modo da controllare l'effettiva produ[illegible] e stabilire [illegible] questi dati le tariffe.

CASALE, FORZA ITALIA SOLLECITA UNA MAPPA DA AGGIORNARE COSTANTEMENTE

«Il Comune faccia un archivio viario»

Sirchia: per avere sotto controllo traffico, qualità dell'aria e cantieri

CASALE MONFERRATO

Incidenti che si verificano con maggiore frequenza in alcuni nodi stradali, inquinamento che si rileva in alcuni quartieri più che in altri, lavori che si ripetono frequentemente laddove [illegible] stati appena terminati. Il consigliere comunale di Forza Italia, Nicola Sirchia, chiede al Comune che venga realizzato un «archivio stradale».

«Uno stradario c'è già - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - con la catalogazione delle singole strade e dei servizi a loro connessi». «Ma - replica Sirchia - in alcuni quartieri si [illegible] continuamente a [illegible] aperti: un archivio stradale consentirebbe di organizzare meglio gli interventi». Il riferimento va soprattutto ad Oltreponte.

[illegible] linea di massima quando interveniamo sul manto stradale - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo - approfittiamo per predisporre anche i sottoservizi. Così abbiamo fatto nel centro storico e facciamo ogni volta che è possibile, in modo che l'inevitabile disagio sia dato alla popolazione una sola volta». Poi ci sono le emergenze - luce, acque, gas - «sulle quali naturalmente bisogna intervenire rapidamente e che [illegible] possono essere preventivate».

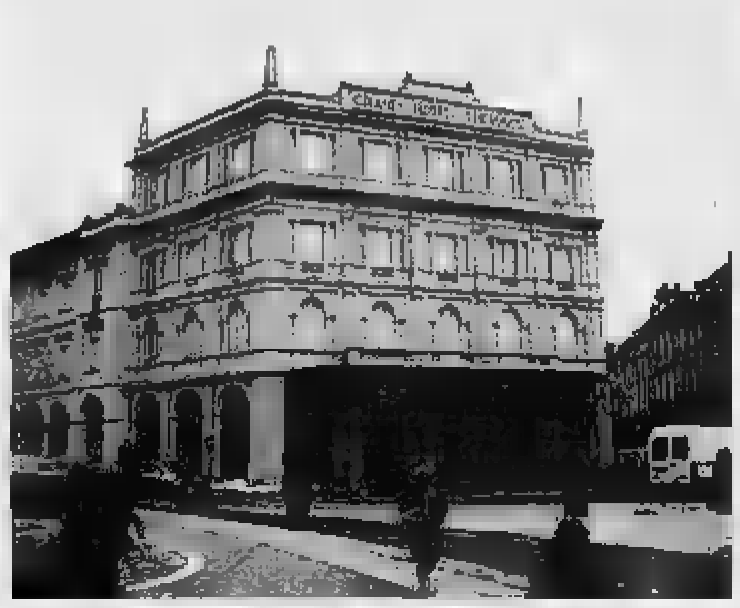
La spesa per gli interventi di manutenzione «rappresenta una voce estremamente importante del bilancio - aggiunge Sirchia - e quindi è opportuno ottimizzare i [illegible] quando i lavori sono tecnicamente [illegible]». In questo campo qualche lamentela [illegible] stata sollevata in Consiglio comunale da Città Insieme su strade da poco pavimentate, come via Cavour, che già rivelavano qualche difetto.

L'archivio viario è, però, secondo Sirchia, più ampio nel senso che la catalogazione delle strade potrebbe anche comprendere dati sul traffico e sull'inquinamento acustico e atmosferico, così [illegible] fornire utili indicazioni in [illegible] di variazioni alla viabilità.

Anche le rotonde, qualcuna ancora provvisoria, «generano per ora intasamento, invece di fluidificare il traffico come dovrebbero».

«La ragione - ribatte l'assessore Merlo - deriva dal fatto che sono appunto provvisorie e che offrono utili indicazioni per una viabilità generale della città». [f. n.]

TUTTO E' PRONTO PER L'INAUGURAZIONE DI DOMANI



Grande attesa per l'inaugurazione, domani, dell'Hotel Nuove Terme di Acqui

Apre l'albergo «Nuove Terme»

ACQUI TERME

Tutto pronto per l'inaugurazione del Grand Hotel «Nuove Terme». L'atteso appuntamento è fissato per domani alle ore 18. Madrina dell'evento, [illegible] il soprano di fama internazionale Katia Ricciarelli. A fare gli onori di casa, saranno il sindaco Danilo Rapetti, il presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio, il presidente delle Terme di Acqui Spa Giorgio Tacchino ed il presidente della Società di scopo «Nuove Terme» Srl Carlo Frascarolo. Sono attesi il presidente della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Fabrizio Palenzona e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittarore.

«È un appuntamento molto importante: si tratta di un [illegible] tangibile del rilancio del [illegible] turistico e termale - ha spiegato ieri Rapetti -. Inoltre, non sono da trascurare [illegible] ricadute occupazionali, tenuto conto che con la riapertura dell'Hotel Nuove Terme la nostra città si è arricchita di una cinquantina di posti di lavoro».

L'albergo dispone di 142 [illegible] arredate in stile classico, di cui 3 suite e 5 junior suite. Vi sono due ristoranti, di cui uno riservato alla clientela che soggiorna in hotel e il ristorante «Le Fontane», a disposizione della clientela esterna, più un bar storico con decori e affreschi originali dell'epoca.

Il Grand Hotel «Nuove Terme» è inoltre dotato di [illegible] beauty farm di [illegible] metri quadri, con piscina termale, saune, bagno turco, solarium, cabine per trattamenti estetici e massaggi, che si vanno ad aggiungere alle quindici cabine di fango terapia. Sono anche stati ricavati ampi spazi congressuali che possono ospitare [illegible] [illegible] a 270 persone alla volta.

Sabato dalle ore 13,30 alle 17,30 saranno effettuate visite guidate per il pubblico. [g. f.]

IN BREVE

CASTELLETTO [illegible]

Incidente tra due Tir uno finisce nella scarpata

Sull'A26 in direzione Alessandria, incidente tra due camion. A causa di un guasto l'autoarticolato condotto da Dino Andriolo, 56 anni, [illegible] Rocchetta Tanaro, si è fermato nella corsia di emergenza ed è stato tamponato da un autocarro condotto da Niang El Hadji Malick, [illegible] anni, di Novara, che dopo l'urto ha sfondato la recinzione ed è finito nella scarpata. N[illegible] ferito. [r. sa.]

OTTIGLIO

«Nonnina» [illegible] in casa I vicini danno l'allarme

I vicini di casa non vedendola l'altra mattina hanno dato l'allarme. Era morta dalla sera prima per cause naturali: per aprire una porta blindata è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Quando i soccorritori sono entrati in [illegible], in via Vivaio, hanno trovato l'anziana di 88 anni ormai priva di vita. [r. sa.]

OTTIGLIO

Cordoglio in Monferrato per la morte di Ricaldone

Vasto cordoglio in Monferrato per la morte, in sordina, di Aldo di Ricaldone, 67 [illegible]. Malato, aveva lasciato la casa di Ottiglio e si era fatto ricoverare a Mede dove è morto alcuni giorni fa. Aldo di Ricaldone discendeva da nobile famiglia. Era stato consulente archivistico per enti e istituzioni di rilievo. Di lui sono noti gli Annali del Monferrato e l'opera in due volumi «Monferrato tra Po e Tanaro», coordinata dall'editore astigiano Lorenzo Fornaca. [r. al.]

FRASSINETO

Scontro tra auto tre persone ferite

Tre persone sono rimaste ferite in uno scontro fra due auto in corso XX Settembre. [illegible] tratta di Roberto Cagioni, 47 anni (prognosi di 20 giorni), di Zinasco che era a bordo di una Skoda Felicia e Cinzia Oneglia, 32 anni, con la figlia di 13 anni, corso XX Settembre 109, che erano su una Fiat Uno. [r. sa.]

TRE FERITI, UNO GRAVE. ALTRO SCONTRO A CERESETO

Traffico bloccato e code per l'incidente a Ozzano

CASALE MONFERRATO

Tre persone ferite, di [illegible] [illegible] con una prognosi [illegible] 60 giorni, traffico bloccato, lunghissime code e grossi disagi per la viabilità. [illegible] bilancio di un grave incidente stradale che si è verificato l'altro pomeriggio sulla Casale-Moncalvo, all'altezza dell'abitato di Ozzano, poco prima dell'ex caserma dei carabinieri. Un camion condotto [illegible] Alexandru Drogeanu, 23 anni, rumeno, con a bordo materiale appena caricato alla Framec a Gaminella di Mombello, si è scontrato con la Fiat Uno su [illegible] viaggiava Massimo Biglia, 32 anni, di Villamiroglio, [illegible] Re 2, e l'Alfa 145 condotta da Franco Frasson, 44 anni, di Casale, via Bertana 57. Nel terribile impatto, Biglia ha avuto la peggio, mentre Frasson ha riportato [illegible] lieve trauma cranico con colpo di frusta. All'ospedale anche [illegible] rimeno sotto choc. Sul posto vigili del fuoco, 118 e diverse pattuglie dei carabinieri. La strada è rimasta bloccata fino alle 19 con lunghe code e traffico deviato sulle strade collinari della zona.

Ferite lievi, invece, per un pensionato di Serralunga di Crea, coinvolto in un incidente l'altra mattina sulla Casale-Moncalvo, nel Comune di Cereseto. Alla guida della sua Fiat [illegible] Aldo Bonaventura, [illegible] anni, si è scontrato [illegible] una Land Rover condotta da Arlette Debenedetti, 31 anni, di Casalino di Novara.

[illegible] ragazza è illesa, mentre l'anziano è stato trasportato all'ospedale per accertamenti. Sul posto sono intervenuti carabinieri di Ottiglio, vigili del fuoco e 118. [r. sa.]

CON UN BRACCIO ROTTO

Agricoltore [illegible] sale sul [illegible] [illegible] a chiedere [illegible]

[illegible] L'altra mattina [illegible] invece verificato un incidente sul lavoro ad Occimiano. Ernesto Gasparolo, 60 anni, via Circonvallazione 194, parente del giovane deceduto anni fa in seguito ad un incidente agricolo (rimase stritolato in un'imballatrice), stava lavorando in [illegible] campo quando, per cause non ancora accertate, è rimasto incastrato in [illegible] [illegible]chinario agricolo. L'uomo, nonostante [illegible] grave ferita ad un orecchio e con [illegible] braccio rotto, [illegible] riuscito a salire sul trattore e ha raggiunto la sede della Cooperativa Agricola Occimianese, in strada Borgo San Martino. È [illegible] allertato il 118 e l'uomo [illegible] [illegible] subito trasportato all'ospedale di Casale. Le sue condizioni [illegible] gravi. [r. sa.]

CONTRO GLI EX DEL CASALE

Calcio benefico ad aprile con Aldo Giovanni e Giacomo

CASALE. Aldo, Giovanni e Giacomo, con altri attori-calciatori sabato 5 aprile [illegible] al Natal Palli per una gara benefica contro le vecchie glorie del Casale Calcio a cui ha già dato l'adesione Marocchino. La notizia della sfida è stata annunciata [illegible] dal vice-presidente Primo Borgia [illegible] presentazione del nuovo [illegible] web nero-[illegible] www.casalecalcio.it che da stamane [illegible] operativo al 90%. Ma le iniziative benefiche del Casale non si esauriscono qui: le multe prese da giocatori e allenatore nella prima parte di stagione verranno destinate dalla società nerostellata alla Casa di Stefano, la nuova struttura Anffas che sta sorgendo in strada Frassineto destinata a disabili che rimangono senza famiglia. Anche i giocatori, a nome [illegible] «bandiera» Stefano Melchiori, hanno annunciato che rinunceranno a fare regali di Natale per devolvere i soldi all'Anffas. [r. sa.]

APPARTIENE AD UN CADUTO DELLA CUNEENSE ORIGINARIO DI CALLIANO

Ritrovata la piastrina militare di un alpino disperso in Russia

CALLIANO

In quella gigantesca fossa comune, nella valle di «Valujki» (ex fronte del Don), la «valle degli alpini perduti» è riemersa anche la sua piastrina: Accomazzo Giacomo, classe 1914, numero di matricola 29581 (86)/C di Antonio e Carrina Maria, Nato a Calliano (Asti).

Tutto ciò che resta, per ora, di questo soldato venuto a morire nella piana russa dalle sue colline nel Monferrato.

L'alpino Accomazzo [illegible] figlio di contadini ed era nato in una cascina nella frazione San Desiderio, sulla strada per Calliano.

Qualcuno, [illegible] gli anziani, in paese, ricorda ancora quel giovane contadino partito a militare con le «penne nere» della Cuneense, reparto Sanità e mai tornato.

Di lui si era persa anche la memoria. Ma ora, a riportarlo almeno simbolicamente in vita ci hanno pensato i volontari di «Onorcaduti» che da anni si dedicano alla pietosa opera di ricomposizione dei resti di quella che fu l'armata italiana sul Don. Migliaia [illegible] morti durante la tragica ritirata nell'inverno 1942-'43: alla fine si contarono [illegible] mila caduti e 30 mila congelati.



La ritirata di Russia

Ma [illegible] più atroce fu la fine di migliaia [illegible] soldati italiani prigionieri dei russi [illegible] morti di freddo e di stenti nei campi di concentramento sovietici. Ogni tanto riaffiorano queste fosse comuni: [illegible] spoglie di decine di questi ragazzi piemontesi e monferrini partiti per la Russia e mai più tornati alle loro case, sono già rientrate nei rispettivi paesi d'origine grazie anche all'impegno dei reduci del fronte russo con sede a Montiglio, che ha avuto in Giuseppe Rossetti il [illegible] ispiratore. «Saremo ben lieti di riportare a Calliano [illegible] spoglie di Accomazzo, un figlio della nostra terra, [illegible] e quando ci verrà richiesto» spiega il sindaco, Paolo Belluardo. [f. b.]

REPETTO DENUNCIATO DA CEMENTIR

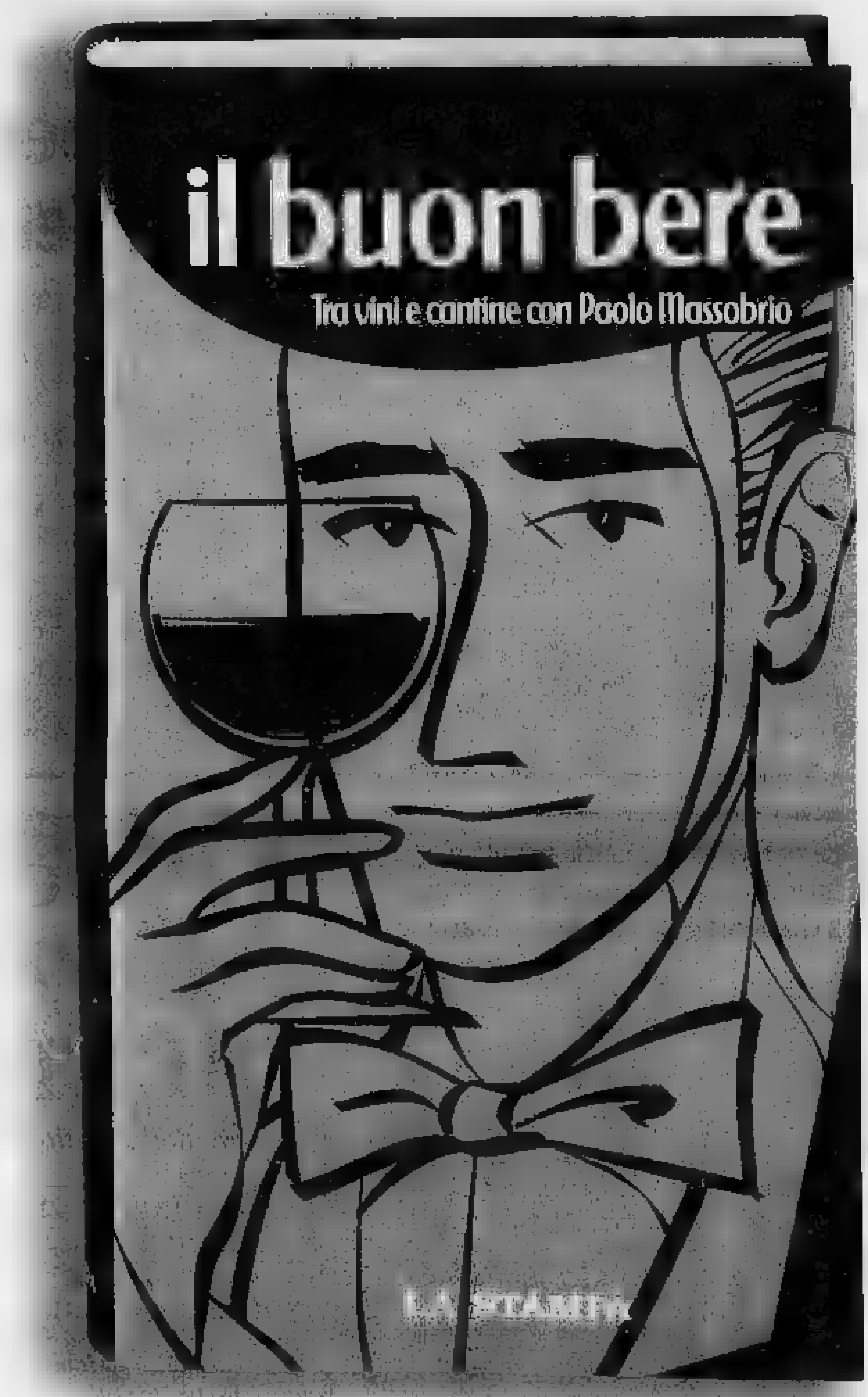
Ovada, il Consiglio comunale ha espresso [illegible] [illegible] [illegible] al presidente Parco Capanne

OVADA. Il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità un ordine del giorno di solidarietà per Gianluigi Repetto, presidente del Parco Capanne di Marcarolo che è stato raggiunto da una denuncia-querela da parte della Cementir per i fatti relativi all'acquedotto di Gavi e Carrosio.

Come ha precisato il consigliere Gianni Viano, che con l'assessore Porata [illegible] parte del Consiglio del Parco e ha proposto l'ordine del giorno, [illegible] si intende entrare in merito al problema acquedotto sì-acquedotto no, ma si vuole esprimere solidarietà alla figura istituzionale del presidente di un ente pubblico, c[illegible] ha attuato decisioni assunte dal Consiglio che rappresenta, relative al controllo, tutela e difesa del territorio.

Un altro ordine del giorno, approvato sempre [illegible] tutti i consiglieri nella stessa seduta, riguardava gli atti di vandalismo compiuti alla Benedicta.

Fra i vari punti è stato poi approvato un piano esecutivo convenzionato obbligatorio per un intervento in via Sant'Evasio, e l'adozione di una variante parziale al Piano Regolatore Generale ex art. 17 della legge Regionale 56/77, che comprende anche il cambio di destinazione urbanistica che interessa la zona [illegible] Polisportivo Geirino, e ciò ha creato la solita polemica per la prevista costruzione della piscina. [r. bo.]


il buon bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
LA STAMPA

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI "PIER LUIGI NERVI" ALESSANDRIA

La collaborazione con l'Università, i progetti su ambiente e telematica

Dove nascono i futuri geometri

Una preparazione d'avanguardia al «Nervi»

Spalto Borgoglio, 77 15100 Alessandria
Tel. 0131.444973 - 0131.445182
Fax 0131.231451
E-mail: itg.nervi@tin.it
Sito web: www.nervialessandria.it

GLI SBOCCHI UNIVERSITARI...

Area		
AGRARIA	• SCIENZE AMBIENTALI • SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Biotecnologie agroindustriali • Gestione tecnica e amministrativa • Produzioni tropicali e subtropicali • Produzioni vegetali • Tecniche erboristiche • Tecniche forestali e del legno • Tecnologie alimentari • Viticoltura ed enologia • Igiene e sanità animale • Produzione animale
ARCHITETTURA	• ARCHITETTURA • DISEGNO INDUSTRIALE • PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE. STORIA; CONSERVAZIONE DEI [illegible] ARCHITETTONICI E AMBIENTALI	Disegno industriale • Edilizia • Sistemi informativi territoriali • Tecniche ed arti della stampa
GIURIDICA	• GIURISPRUDENZA • ECONOMIA [illegible] COMMERCIO	Consulente del lavoro • Operatore pubblica amministrazione • Operatore giudiziario • Operatore giuridico d'impresa
INGEGNERIA	• INGEGNERIA CIVILE • INGEGNERIA EDILE • INGEGNERIA [illegible]	Edilizia • Infrastrutture • Ambiente e risorse • Informatica • Automazione • Elettrica • Energetica • Chimica
POLITICO-SOCIALE	• SCIENZE POLITICHE	Operatore pubblica amministrazione • Operatore sicurezza • Operatore [illegible] sviluppo • Servizio [illegible] • Tecnica Pubblicitaria
SCIENTIFICA	• SCIENZE GEOLOGICHE • [illegible] • SCIENZE DEI MATERIALI	Scienza dei materiali • Tecnico per la diagnostica applicata [illegible] e conservazione dei beni [illegible]
[illegible]		Operatore dei beni culturali

... E QUELLI OCCUPAZIONALI

SBOCCHI PROFESSIONALI	[illegible] PROFESSIONALI	[illegible]
[illegible]	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione lavori Coordinatore per la [illegible] in fase [illegible] esecuzione lavori	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione lavori Coordinatore per la sicurezza in fase [illegible] esecuzione lavori
CANTIERE	Direttore tecnico per l'impresa Direttore tecnico per il committente	Nelle imprese edili è sempre più necessaria una figura tecnica intermedia fra il direttore dei lavori e gli operai
DISEGNO	Disegnatore tecnico-libero professionista Disegnatore tecnico Dipendente di azienda	Per le aziende di prefabbricazione sono difficili da reperire [illegible] piazza disegnatori tecnici sia [illegible] dipendenti interni sia che come professionisti [illegible]
STRADE	Tecnico di progettazione o di cantiere [illegible] impresa stradale Tecnico [illegible] impresa [illegible] movimento terra	Anche in queste aziende è fondamentale l'apporto di un tecnico intermedio specializzato nel settore
IMPIANTI	Tecnico ausiliario per progettazione di impianti (idrici, telefonici, fognari, elettrico, riscaldamento, ecc.) presso un'impresa privata (imprese di costruzioni) o pubblica (Geal, Enel, Sip ecc.)	La specializzazione e la privatizzazione crescente in questo campo fanno sì che molti tecnici intermedi con una preparazione specifica siano richiesti
ARCHITETTURA	Dipendente pubblico (ministeri, enti locali, ecc.) o privato (imprese [illegible] costruzioni, cooperative, ecc.) Libero professionista	Un [illegible] che ha sempre offerto molto lavoro al geometra
CATASTO	Dipendente U.T.E. Libero professionista (accatastamenti terreni e fabbricati, rilievi topografici [illegible])	Un settore «di fatto» esclusivo per il geometra, con notevole [illegible] di lavoro
CONTABILITA'	Direttore tecnico per l'impresa Direttore tecnico per il committente	Computi metrici, revisioni prezzi, ecc. [illegible] da sempre appannaggio [illegible] geometri
COMPRAVENDITA	Assistenza ai contratti Agenzie immobiliari	Anche queste attività sono tipiche del geometra

ALESSANDRIA

Buoni sbocchi occupazionali e una solida preparazione per affrontare gli studi universitari: li offre l'Istituto tecnico per geometri «Nervi», una scuola che ha saputo stare al passo con i tempi e bene interpretare le nuove esigenze del mondo [illegible] lavoro. Per questa ragione, la formazione [illegible] geometri del futuro punta oggi anche [illegible] ambiente, pianificazione del territorio e urbanistica, scienze geologiche e dei materiali, design e progettazione.

La scuola, che alla sua nascita era rivolta quasi esclusivamente al mondo maschile, vede oggi una popolazione scolastica suddivisa equamente fra maschi [illegible] femmine. Così, grazie anche a questa nuova realtà, il campo del design, che si [illegible] ultimamente arricchito dell'utilizzo dei computer, ha aperto le porte verso i settori della moda, progettazione [illegible] mobili, complementi d'arredo, riviste, grafica [illegible].

Un altro campo in cui i geometri potranno impegnarsi è l'ambiente: un corso di laurea in Scienze ambientali (unico in Piemonte) è stato appositamente [illegible]ganizzato dall'Università Avogadro di Alessandria, allo scopo di formare specifiche figure professionali che siano in grado di studiare e porre rimedio [illegible] problemi [illegible] inquinamento atmosferico e chimico, amianto, lavorazioni radioattive, scorie nucleari.

I tecnici che sceglieranno di frequentare [illegible] corso di laurea, saranno preparati per effettuare analisi scientifiche sul territorio e individuare strategie d'intervento, per esempio, per una corretta gestione delle acque o per limitare i danni degli scarichi nocivi delle fabbriche. Tutto questo l'Istituto Nervi lo sta attuando grazie a un legame sempre più stretto con l'Ateneo, rapporto che si è concretizzato quest'anno con la presentazione congiunta di un progetto relativo allo studio dell'ambiente. In precedenza, l'Università [illegible] già stata foriera di un piano per la rilevazione dell'inquinamento elettromagnetico che ha avuto risonanza nazionale.

Gli studenti del «Nervi» hanno quindi la possibilità di seguire un percorso che svolge la duplice funzione «diploma-laurea»: nella prima, al diplomato viene prospettato un facile inserimento nel mondo lavorativo; nell'altra, spianata la strada alla prosecuzione degli studi universitari, avendo davanti la possibilità di iscriversi [illegible] qualsiasi facoltà.

«Ma [illegible] consigliati - dicono al Nervi - soprattutto i corsi dell'area agraria (scienze ambientali e tecnologie agrarie), di architettura (disegno industriale, pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, storia [illegible] conservazione dei beni architettonici e ambientali); dell'area scienti[illegible] (geologia, matematica, fisi[illegible] scienze naturali, scienze dei materiali); dell'ingegneria (civile, edile, gestionale, per l'ambiente [illegible] il territorio). Lo studente, comunque, potrà farsi un'idea precisa partecipando alle visite conoscitive delle varie facoltà che il nostro istituto organizza periodicamente».

Proseguono al «Nervi»: «Nel caso in cui un geometra scelga di fermarsi al diploma e non proseguire [illegible] gli studi universitari, [illegible] possibilità di trovare [illegible] impiego [illegible] ottime. Per esempio, un posto di lavoro si può ottenere presso gli uffici tecnici di Comuni, Province, Regioni; società [illegible] Ferrovie, Telecom, Autostrade, imprese di costruzioni edili, studi di architettura, ingegneria, compagnie di assicurazione, [illegible]tri e studi di arredamento».

E' negli ultimi anni che l'Istituto Nervi ha fatto passi da gigante, conseguendo premi [illegible] livello nazionale che hanno proiettato la scuola nel futuro. L'Istituto ha infatti partecipato al concorso «I giovani e le scienze», piazzandosi nelle prime posizioni. Sull'onda di questo successo, un altro è arrivato per un progetto sul recupero di un borgo montano in Val di Susa abbandonato da 50 anni, in cui si proponeva di realizzare una stazione telematica: ottenne [illegible] primo premio assoluto fra tutte le scuole partecipanti. Il progetto [illegible] stato in seguito sviluppato da due studenti di 5ª [illegible] che hanno realizzato un disegno di scuola telematica che sfrutta l'energia fotovoltaica per alimentare i computer.

«Si tratta di lavori molto ambiziosi - concludono al «Nervi» -, frutto dell'impegno di ragazzi preparati, consapevoli che continuando su questa strada avranno garantito un solido futuro».

NON [illegible] SPORT MA ANCHE «OSSERVAZIONE» [illegible]



Settimane sulla neve, ormai sono una consuetudine [illegible]

Le nevicate degli ultimi giorni hanno immancabilmente ricordato agli studenti che, come [illegible] consuetudine, presto ripartiranno per una settima sulla neve organizzata dall'istituto. Questa è una tradizione del Nervi molto apprezzata [illegible] da sciatori che da aspiranti tali. Per molti infatti si tratta di una ghiotta occasione per apprendere o perfezionare la tecnica nello sci o nello snowboard, oltre a essere una settimana per stare insieme ed apprezzare le bellezze delle nostre montagne. Infatti l'istituto per geometri Nervi cerca di [illegible]ganizzare le gite in località delle Alpi piemon[illegible]si (nella foto alcuni ragazzi a Claviere lo scorso inverno) con l'intento di valorizzare il patrimonio naturalistico e turistico della nostra regione. Non solo sport, quindi, [illegible] anche un'occasione di vedere il territorio alla luce delle materie imparate a scuola, ripassando così geografia, ecologia, costruzioni e spesso anche le lingue. Molti studenti sono atleti agonisti di ottimo livello che speriamo di vedere «scivolare» sulle piste piemontesi anche in occasione delle olimpiadi del 2006.

DAVANTI ALLA PORTA DI BRANDEBURGO



Viaggi d'istruzione: una visita [illegible] Berlino, città-laboratorio

I ragazzi delle ultime classi del Nervi sono da pochi giorni tornati da un viaggio d'istruzione a Berlino . Una città completamente nuova, laboratorio simbolo di idee e soluzioni architettoniche ed urbanistiche, in cui si fondono vecchi edifici e monumenti prussiani, [illegible] la Porta di Brandeburgo (sullo sfondo nella foto con alcuni studenti del Nervi) e nuovi avveniristici grattacieli. Dopo l'inevitabile ricostruzione postbellica, la seconda rinascita della città si è avuta dopo l'abbattimento del muro. Negli ultimi anni sono stati chiamati i migliori architetti del mondo per progettare i nuovi edifici, dalle abitazioni civili ai centri commerciali. Sono fioriti i cantieri più grandi d'Europa per realizzare opere avveniristiche. Basti ricordare le nuove ambasciate, la Cancelleria, [illegible] Reichstag (il parlamento), [illegible] cui grande cupola e le eleganti finiture in acciaio [illegible] vetro rappresentano un modello dello stile del londinese Norman Foster, uno [illegible] massimi designer High-Tech e Potzdamer Platz, il cui recentissimo progetto vede il nostro Renzo Piano immaginare in una moderna città europea la convivenza delle soluzioni tecniche moderne con il significato storico del luogo. Ma anche [illegible] passato architettoni[illegible] di Berlino è stato apprezzato [illegible] studiato dagli studenti che hanno potuto toccare con mano come storia e urbanistica siano [illegible] binomio inscindibile.

A BOLOGNA L'ESCURSIONE PIU' RECENTE



Ragazzi al Motor Show, a [illegible] con le tecnologie avanzate

Entusiasmo al Motorshow di Bologna. Venerdì scorso gli studenti dell'Istituto Nervi hanno fatto visita alla fiera internazionale più rappresentativa e aggiornata nel campo del design motociclistico e automobilistico. In mostra nuovi modelli, nuove linee, carrozzerie aerodinamiche che hanno affascinato i ragazzi appassionati di motori [illegible] design. Lo scopo della trasferta bolognese, anche in questa occasione, era di offrire ai futuri geometri nuovi stimoli e nozioni che consentano loro di affinare le tecniche della progettazione al computer, da estendere e spendere successivamente nei vari settori del design: grafica giornalistica e pubblicitaria, disegno di vetture e motocicli; progettazione di complementi d'arredo di abitazioni (interni ed esterni), moda. A Bologna, particolare interesse ha suscitato la rassegna di auto e moto storiche: i ragazzi hanno così avuto la possibilità [illegible] vedere [illegible] confronto tecnologie e linee del passato, con quelle del futuro (nella foto Veronica Costa su un'Aprilia 1000 RSV). La [illegible]ita al Motorshow è stata anche l'occasione per [illegible] «incontro ravvicinato» con [illegible] nuova Ferrari e [illegible] fiammanti moto che correranno [illegible] prossimo campionato mondiale. A far da guida agli studenti, Valentino Rossi [illegible] altre star dello sport e dello spettacolo.

LIBERARE CREATIVITÀ

Iniziative giornalistiche e teatro in lingua inglese

Il programma didattico [illegible] «Nervi» prevede anche attività mirate a stimolare [illegible] sviluppare [illegible] creatività degli studenti, come, per esempio, il giornalismo e [illegible] recitazione. L'istituto di spalto Borgoglio 77 offre a q[illegible] scopo la possibilità [illegible] partecipare a progetti didattico-giornalistici come fu Carta Bianca ed oggi è La Stampa In Classe, ideati da La Stampa che si propongono di avvicinare i giovani alla carta stampata ed avviarli a meglio comprendere il linguaggio giornalistico. I ragazzi, oltre a «studiare» i testi, la grafica e l'impaginazione del giornale vengono messi in grado di «costruire» un quotidiano, utilizzando metodi linguistici ed espressivi multimediali.

Altra iniziativa è l'attività teatrale in lingua inglese che ha visto ragazzi e ragazze impegnati sul palco della rassegna teatrale provinciale «I nipoti di Amleto». In alcune edizioni passate, [illegible] stati per esempio recitati testi tratti dall'Antologia di Spoon River ed [illegible] stata portata in scena l'opera di Golding «Lord of the flies».

TEST MATERIALI EDILI

Autorizzati a rilasciare i «certificati di collaudo»

Il «Laboratorio prove» dell'Istituto Nervi opera nel campo del controllo [illegible] materiali da costruzione. L'attività, prima esclusivamente didattica e svolta all'interno della scuola, si è [illegible] allargata al punto da stringere una collaborazione con l'Università di Genova. Inoltre, dal [illegible] è stata stipulata una convenzione [illegible] la società Tecno Piemonte di Romagnano [illegible] (Laboratorio autorizzato dal ministero [illegible] Lavori pubblici per prove specifiche sui materiali da costruzione).

Grazie ai risultati ottenuti da queste collaborazioni, il «Nervi» ha conseguito dallo stesso ministero la licenza per effettuare controlli sui materiali [illegible] costruzione e per rilasciare i relativi certificati di collaudo e idoneità delle strutture.

Oltre a calcestruzzi, acciai e laterizi l'attività di analisi e prova del Laboratorio dell'Istituto Nervi si è ora estesa anche ai legnami idraulici, ai materiali lapidei [illegible] a quelli sperimentali.

valentino/extramuseum

GiovedìScienza



Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza

17ª edizione

7 novembre 2002
6 marzo 2003

ore 17.45

giovedì 7 novembre 2002, [illegible] 17.45
Il ponte sospeso
Mario Tozzi

giovedì 14 novembre 2002, [illegible] 17.45
Strategie della memoria
Gianni Golfera

giovedì 21 novembre 2002, ore 17.45
Da Stonehenge a Marte
Guido Cossard
Giancarlo Genta
Lucio Maria Morra

giovedì 28 novembre 2002, ore 17.45
Al di là del dolore
Mario Di Palma

giovedì 5 dicembre 2002, [illegible] 17.45
Cresce, si adatta, impara
Aldo Fasolo
con la partecipazione di Giuseppe Vercelli

giovedì 12 dicembre 2002, ore 17.45
Il genitore perfetto
Francesca Cirulli

giovedì 9 gennaio [illegible] ore 21.00
Il mistero della bellezza
Giorgio Calabrese
Aldo Carotenuto
Ugo Crovella

giovedì [illegible] gennaio 2003, [illegible] 17.45
Farmaci tra mito e realtà
Silvio Garattini

giovedì [illegible] gennaio 2003, [illegible] 17.45
La voglia matta di droghe
Gian Luigi Gessa

giovedì 30 gennaio 2003, ore 17.45
La svolta del DNA
Lorenzo Silengo

giovedì 6 febbraio 2003, [illegible] 17.45
Combinazione vitale
Pier Giuseppe Pelicci

giovedì 13 febbraio 2003, [illegible] 17.45
Il pianeta e l'oro nero
Riccardo Varvelli

giovedì [illegible] 2003, ore 17.45
Trapianti: combattere il rigetto
Ruggero Pardi

giovedì 27 febbraio 2003, [illegible] 17.45
La rosa nera
Elena Accati

giovedì 6 marzo 2003, [illegible] 17.45
Il spasso nello spazio
Franco Malerba
ore 10.00 per le Scuole
(solo su prenotazione)

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

TEATRO COLOSSEO VIA MADAMA CRISTINA, 71 TORINO INGRESSO LIBERO WWW.CENTROSCIENZA.IT

[illegible] informazioni: CentroScienza [illegible] 8394913 Extramuseum 011 835060 La [illegible] per Torino 800-015475 [illegible]

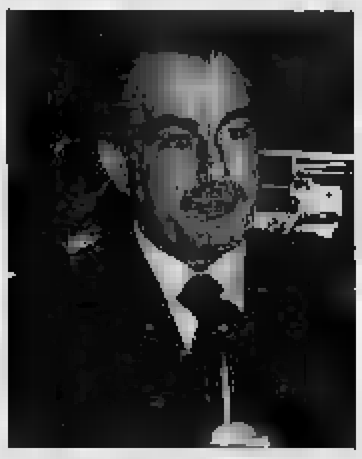
ENTI LOCALI E PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO META' MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo Delfino

Quasi 13 milioni di euro per gli impianti sportivi [illegible] tutto [illegible] Piemonte: è questo lo stanziamento previsto dalla Regione per [illegible] potenziamento delle strutture [illegible] ogni disciplina. «I fondi [illegible] stati inseriti [illegible] parte nel bilancio del 2002, in parte in quello del 2003 - spiega l'assessore allo Sport, al Turismo e alle Olimpia[illegible] 2006, Ettore Racchelli -. In conto capitale, in conto interes[illegible] o sotto forma [illegible] fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia [illegible] progetti di realizzazione, ristrutturazione o ampliа[illegible] di impianti. Potranno beneficiarne sia le piccole società [illegible] associazioni [illegible] scopo di lucro, sia i Comuni e le Province o i comitati Coni che presentino la documentazione in Regione fra il 13 gennaio e il [illegible] prossimi».


L'assessore Ettore Racchelli

Gli obiettivi sono quelli di modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette [illegible] deboli e scoperte», [illegible] si cercherà [illegible] diffondere in modo capillare impianti che diano la possibilità di praticare il maggior numero di specialità sportive, permet[illegible]do così ai giovani di scegliere quella più [illegible] alle loro attitudini. Accanto [illegible] piccoli campi polivalenti, si cercherà di creare strutture che ospitino «stage federali» ed eventi a carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione si suddivide [illegible] grandi assi - aggiunge Racchelli -. Il primo punto riguarda la messa [illegible] norma, il completamento e la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzio[illegible] in aree carenti o [illegible] particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione di strutture [illegible] maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi a disposizione da Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo [illegible] Finpiemonte. Il contributo in conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota di spesa compresa fra il 40 e [illegible] (la percentuale più alta riguarda impianti cosiddet[illegible] «d'eccellenza» perché favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo [illegible] conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli interessi sui mutui per i progetti presentati dagli stessi enti o da privati che gestiscano gli impianti dati [illegible] concessione da Comuni o Province (l'abbattimento sarà dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative di privati).

Ma nel programma della Regione i contributi a fondo perdu[illegible] estesi [illegible] piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, o ai consorzi che operano in aree a forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, [illegible] tetto del finanziamento può arrivare fino [illegible] 100 mila euro e diventa di 700 mila [illegible] se si punta a realizzare complessi sportivi di «respiro» internazionale.

Infine [illegible] curiosità: c'è un sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno [illegible] il tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale e sull'1,8% costante di abbattimento dei mutui, indipendentemente dalla zona in cui sorge l'impianto. Lo sprone della Regione si affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a favore delle società storiche del territorio, ossia quelle con più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

[illegible]

Sono alcuni dei volti più amati dai telespettatori, che per [illegible] volta, tuttavia, non li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, in occasione del 15° Slalom Parallelo di Natale.

Già sabato le piste della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, insieme ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli di «Striscia la Notizia», Lorenzo Battistello, Mascia Ferri, Alessandro Luckas e Franz del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), il giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

[illegible] stessi saranno protagonisti, domenica mattina, [illegible] Limone 1400, del «Parallelo dello Spettacolo», mentre nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà tutto per Alberto Tomba, [illegible] Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore in slalom [illegible] Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta con «Quelli che il Calcio» [illegible] Raidue, condotti da Marco Piocchetti e Gigi Rock.

La manifestazione, promossa dallo Sci Club Selvino-Venture Star e dalla società impianti Lift nella stazione invernale cuneese, si articolerà in [illegible] giorni» in compagnia di divi del piccolo schermo e di grandi [illegible]pioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti [illegible] atlete della nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo la pista, pubblico al parterre d'arrivo e telespettatori, si svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile il tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio Rocca (già vincitore di tre edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo [illegible]a, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizio[illegible]le presenza [illegible] conterà [illegible] due slalomisti francesi Bourgeat e Amiez. Le [illegible] concorrenti femminili saranno la campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Bolingheri [illegible] l'idolo di casa Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per [illegible] la memoria del collega Fausto Radici e del prof. Danilo Tagliabue, saranno Paolo De Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà a mezzogiorno con le premiazioni e la consegna a Daniela Ceccarelli [illegible] 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo Sci Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (nume[illegible] verde 800986153).

Limone ospiterà anche [illegible] «Free Ski-Board test», con la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli di sci e tavole da snow. [p. s.]



In alto le piste della Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

Laura [illegible]

I fattori genetici [illegible] ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che nasce il progetto [illegible] ricerca presentato nei giorni scorsi e che [illegible] 5 anni vedrà cooperare medici [illegible] specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge la Neurologia del «S. Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di Immunologia molecolare dell'Università di [illegible] Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia di Cuneo - è di valutare le eventuali differenze nelle stigmate e nell'evoluzione della malattia fra [illegible] popolazione multietnica appar[illegible] a una vivace megalopoli [illegible] e quella geneticamente stabile ed omogenea delle aree rurali piemontesi, verificando [illegible] l'impatto che fattori genetici e ambientali rivestono sul sistema immunitario e sulla comparsa [illegible] progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. Solo nella Granda, [illegible] stimano 14 mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di età compresa fra 65 [illegible] 80 anni e 8494 sopra gli 80. A Cuneo un centinaio [illegible] persone seguite dai nostri ambulatori».

«La diagnosi di Alzheimer è cli[illegible] - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami [illegible] test [illegible] laboratorio in grado [illegible] confermare la diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto [illegible] l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore di Biolo[illegible] cellulare all'Università di T[illegible]no: «E' caratterizzata da un progressivo decadimento fisico e psichico e impedisce di mantenere un comportamento sociale adeguato alle circostanze e di controllare le reazioni emotive. Richiede un importante impegno della famiglia».

Paolo Prolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare di Los Angeles: [illegible] è spesso parlato di 'brain storming', [illegible] 'perdita di cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca [illegible] più numerose. Questo progetto, permette [illegible] tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in compartecipazione le risorse umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

Gilberto Ferrando

[illegible]

La «Granda», sul piano nazionale, è tra le province con il minor rapporto tra sofferenze e impieghi, nonostante [illegible] tasso di interesse richiesto sia più alto rispetto alla media del Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul sistema creditizio della provincia di Cuneo», [illegible] dalla Camera di commercio, in collaborazione con l'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, allo scopo di monitorare il ruolo che il sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro [illegible] presentato domattina alle 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, direttore sede cuneese della Banca d'Italia; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca [illegible] stata realizzata attraverso tre indagini sul campo [illegible] hanno coinvolto [illegible] istituti di credito, [illegible] imprese e tutti i Consorzi fidi del Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari in rapporto alla popolazione, livello degli impieghi e della sofferenze, entità degli interessi. Ne è emersa l'immagine di [illegible] provincia seria, in grado di assolvere gli impegni assunti, nono[illegible] tassi più elevati della media italiana.


Il presidente Ferruccio Dardanello

«Su tale constatazione - commenta il presidente Dardanello -, si innesta un ragionamento che, da un lato, conferma l'equilibrio e l'abilità imprenditoriale dei cuneesi e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio in base all'affidabilità [illegible] clientele, facciano la loro parte, considerando la possibilità [illegible] ridurre i tassi».

Ma veniamo [illegible] qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammonta[illegible] dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota [illegible] milioni [illegible]: il dato colloca il Cuneese al secondo posto [illegible] regione dopo Torino [illegible] davanti ad Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi [illegible] le sofferenze [illegible] sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni [illegible] a 219 milioni (Alessandria 6.882 [illegible] 304; Novara 5.644 [illegible] 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, la «Granda» è ben coperta (452); ad Alessandria sono 274, ad Asti 146.

Interessanti le conclusioni cui [illegible] giunto [illegible] per quanto concerne il ruolo dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per il supporto burocratico, sia, ovviamente, p[illegible] l'ottenimento della riduzione dei tassi di interesse sui prestiti accordati dalle banche ai soci. La loro attività dovrebbe essere ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera di commercio di Cuneo: «La presenza sul territorio di [illegible] struttura finanziaria efficiente è premessa indispensabile per il consolidamento del processo di sviluppo economico locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda e realtà

Gianfranco Quaglia

[illegible] il terzo formaggio italia[illegible] dopo i due grana. Ma è [illegible] primo erborinato, in sen[illegible] assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan [illegible] che ha avuto come testimonial personaggi come Milena Arcuri, Giulio Andreotti e l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci e [illegible] tedeschi, che tendono a promuovere sul mercato prodotti similari, [illegible] da confondere i consumatori [illegible] le desinenze: Combozola, Oesterzola e via di questo passo. Tanto da finire nelle aule di giustizia, davanti all'Alta Corte, dove [illegible] sta ancora discutendo una vertenza iniziata dal Consorzio [illegible] tutela con sede a Novara, che naturalmente difende la primogenitura di questo formaggio [illegible] la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa [illegible] settantina di soci trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle [illegible] promozionali mette in campo anche tutta l'autorevolezza e il convincimento per ammonire [illegible]stantemente i produttori: [illegible]ppe forme rischiano di inflazionare il [illegible]to. Da qui le continue lettere [illegible] soci, i quali con garbo sono richiamati all'autoregolamentazione.


Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

Ma questo [illegible] soltanto [illegible] aspetto burocratico ed economico. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato povero perché nato da gente povera in Lombardia, ora appartiene alla mensa dei grandi ed è entrato a pieno titolo nel circuito dei «cult» gastronomici italiani. I «Viaggi del gusto» di «Meridiani» di dicembre dedica [illegible] ampio servizio alla tradizione e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«italian food». Un formaggio che nei [illegible]li ha mantenuto immutato i canoni di lavorazione [illegible] maturazione, persino la leggenda. E sono proprio le origini [illegible] conferire un alone di fascino, tra [illegible] sacro e il profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipote[illegible] piace ricordare la tradizione secondo [illegible] primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro trala[illegible] la cagliata per dedicarsi [illegible] una bella contadina. E c'è chi sostiene che l'erborinato fosse frutto di un'altra notte; quando passò una cometa, forse quella [illegible] Halley: contadini e famigli rimasero [illegible] occhi aperti a scrutare la stella, scordandosi del latte della sera che avrebbero dovuto lavorare. E così nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, ed [illegible] bello pensare che quel prodotto arrivato sino [illegible] noi sia proprio figlio [illegible] una cometa. E il nome? Tutti credono che derivi da quello del paese lombardo [illegible] viceversa. Secondo Sebastiano Vassalli, lo scrittore de «La Chimera», l'origine sarebbe da attribuire al santo eremita Concordio che [illegible] dato denominazione sia al formaggio (concordiolus) [illegible] borgo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Saggio DanzAlessandria
Ore 21
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[illegible]A. Tel. 0131-252 079
[illegible]. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,80/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Dolls Ore 20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19-22 - Sab. e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268 080
OGGI CHIUSO. Ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22.30 - Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19.15-22.20. Sab. ore 16,15-19,15-22,20
Dom. ore 14-16.40-19.20-22.20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Era mio padre Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
L'uomo del treno Ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.535
OGGI CHIUSO Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15.45-19-22.15
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
OGGI CHIUSO. Ore 21,30 - [illegible]. ore 15,30-17,30-20-22.30, € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 0142-452 291
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19-22. Sab. e Fest.: ore 16-19-22.
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
OGGI CHIUSO. Ore 22.15 € 9

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
La leggenda di Al, [illegible]
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 21.30 - Sab. e Fest.: ore 16,30-18.30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Concerto di Natale Ore 20,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso Ore 21 - Festivi: ore 16-19-22
€ 6-[illegible] 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22. Sab. e Fest.. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible]-861.328
The tracker Ore 21,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Bowling a Colombine Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

CASALE [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-649.124
OGGI CHIUSO
[illegible]
[illegible]: ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15-17.30-20-22,30
Sala 2. La cosa più dolce
Ore 16,45-18,45-20,45-22,40
Sala 3. Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 16-18,10-20,20-22,45.
Sala 4. Sognando Beckam
Ore 14,40-17,05-19,40-22,10
Sala 5. Era mio padre
Ore 14,35-17,10-19,45-22,20
Sala 6. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30-18-20.30-23
Sala 7. Austin Powers Ore 18,10
[illegible] Il regno del fuoco
Ore 18.20-20.40-22,50
Sala 8. Harry Potter
Ore 14,20-17,30-21,10
Sala 9 Harry Potter
Ore 16.20-18,40-22
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088
Teatro: Il borghese gentiluomo
Orario: 10; 21.
Biglietto: 13 € (ore 10). 20 € (ore 21).

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Orario: 18.30; 21,45.
Sab. e dom.: 15,15; 18,30; 21,45.
Biglietto: € 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] 0141-824.889.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.496.
[illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA [illegible]
Tel. 0141-701.459.
[illegible].

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. [illegible]
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016.
F[illegible] (oel [illegible]
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]SPLENDOR. Tel. 0141-975 247
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631 771 (serale) 0171-444 285.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or. 21

[illegible] Tel. 0171-692 516
[illegible]

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO

DROST Tel. 0173-283 325 OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 901
OGGI RIPOSO

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Dolls - Marionette Or. 20.10, 22.40
Sala 2: Spider Or. 20.15, 22.30
Sala 3: Il mio grosso grasso matrimonio greco Or. 20.10, 22,40
[illegible] 4: La cosa più dolce Or. 20,20; 22.30
Sala 5: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 21,15
Sala 6: La leggenda di Al, John e [illegible] Or. 20.30; 22.50
Sala 7: Femme fatale Or. 20,15. 22.40
Sala 8: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 20.15
Sala 9: La leggenda [illegible] Al, John e Jack Or. 20.15; 22.40
Sala 10: Era mio padre Or. 20; 22.30

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317.
Sala Grande: La le[illegible] di Al, John e Jack Or. 20, 22,30
Sala Mar: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 20
Sala Mignon: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 21

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: Era mio padre. Or. 20; 22.
Sala Metropolis: Che fine ha fatto Santa Claus Or. 20,15, 22.20

BUSCA

LUX.
Tel. 0171-948.088.
OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO

[illegible] Tel. 0171 619131 [illegible]

CARAMAGNA

[illegible] [illegible]GI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 725. OGG[illegible].

CEVA

SALA BORSI
Tel. 0174-701.552
Omicidio in Paradiso. Or. 21

CHERASCO

[illegible]
Tel. 0172-488 324
cell. 338-1616729
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO.

DRONERO

[illegible] Tel. 0171-918 383. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINELANDIA Tel. 0172-637 261
[illegible]: CHIUSO
[illegible]: [illegible]
Sala Verdi: CHIUSO.

GARESSIO

[illegible]

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534: [illegible].

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898
[illegible]RIPOSO

BER[illegible] SALA 2 OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43 758. OGGI RIPOSO
ITALIA Tel. 0175-42.606
La leggenda di Al, John e Jack.
Or. 20, 22 festivo 16; 18; 20, 22

[illegible]

ROBURENT Tel. 0174-227.105. CHIUSO

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712 957.
La forza del passato. Or. 21.15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
[illegible]ittà 3: OGGI RIPOSO
[illegible]ittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO.

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. L'uomo del treno. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Spider Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.20
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible]. tel. 856.521. Harry Potter e la camera dei segreti Or.: [illegible]; 18.30, 21.30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 [illegible], Solferino 1: apertura il 20/12 [illegible] 2 apertura il 20/12. Sala 3: vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: La leggenda d[illegible] e Jack. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: The Bourne Identity Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30. Sala 2 Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Harry Potter e la camera dei segreti [illegible]. 15,10; 18,30; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sognando Beckham Or.. 15,45, 18; 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending Or.. 15,30, 17,50. 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La sicurezza degli oggetti Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CINEMA corso G. Cesare 105, tel. 282.029. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30, 17,50. 20.10. 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 770.60.200; pren. tel. 770.60.300. The sweetest thing. [illegible]: 20.30; 22.20. Che fine ha fatto Santa Claus? Or.: 15.20; 17.30. Harry Potter e la camera dei segreti Or.. 14,30; 15.30; 17.35. 18.35, 20,40; 22. Era mio padre. Or.: [illegible], 17.50; 20.10; 22.30. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,20; 17,40; 20, 22.20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Era mio padre. Or.: 15.20; 17,45. 20.10. 22,35
DUE GIARDINI - Sala Mirtilla via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] fatale. Or.: 15.50; 18.10; 20.25; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via [illegible], tel. 327.2214. Sognando Beckham. Or.: [illegible]; 18.05; 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Harry Potter e la camera dei segreti Or.: 15.30, 18.40, 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Spider. Or.: 16, 18,10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Era mio padre. Or.: 15,15; 17.30; 20; 22.30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.84.83. Maria José i suoi due amori V.M. 14. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. 8 donne e un mistero. Or.: 20, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'uomo del treno. [illegible]. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15.30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Elling. Or.. 16.30. 18,30, 20,30, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il [illegible] migratore Or.: 15,20; 17.05. 18,50; [illegible] 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.8373. [illegible] la scimmia. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatri
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30 [illegible] 2: L'orso russo. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: Dolls Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4516. Ideal 1: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,55; 19,10; 22,20. Ideal 2: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,20, 17,32; 22,40. Ideal 3: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,15; 18,25. 21,35. Ideal 4: Era mio padre Or.: 15,10, 17,40; 20,10, 22,40. Ideal 5: El Alamein. Or.: 15, 17,30. The Bourne Identity. Or.: 20, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Il vecchio che [illegible] romanzi d'amore Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
KORE via S. Teresa 5, tel. 534.014. Dieci Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco Or.: 15,45; 18; 20,15. 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] Or.: 16,15, 19,15; 22.
MEDUSA MULTICINEMA TORINO [illegible] tel. 199.757.757. Sala 1: La leggend[illegible] Or.: 21,50. Sala 2: [illegible] dei [illegible]: 22.10. Sala 3: Era mio padre. Or.: 21,30. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 21. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 21,20. Sala 6: L'amore infedele. Or.: 22. Sala 7: Sognando Beckham. Or.: 21,40. Sala 8: L'amore infedele. Or.: 21,10.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Bara con vista. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Pinocchio e la v[illegible]. 15,50. 17.50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532440. [illegible] grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,45, 18. 20,15. 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.440. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15, 22,15
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto. [illegible] 011 66 77 856.
La cosa più dolce V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22.35. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,10; 15,40; 15,50; 17,20; 18,50; 19; 20,30; 22; 22.10. Era mio padre Or.: 15; 17,35; 20,05, 22,30. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 15; 15,40, 17,30; 18, 20, 20.30, 22.25; 22.50. Il regno del fuoco Or.: 15.30. 20,15. The Bourne Identity Or.: 17,50. 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,45, 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.. 15, 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. La leggenda di Al, John Jack. Or.: 15,30; 17.50. 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Ch[illegible] fatto Santa Claus. Or.: 15,45; 18. [illegible] cosa più d[illegible]. V.M. 14. Or.: 20,20, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Femme fatale. In [illegible] originale. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. L'uomo senza passato. Or.: 16; 18,10; 20,30, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.. 15; 18,15; 21.30.
[illegible] [illegible] via Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALE[illegible] 1: Pinocchio. Or.: 20,15; 22.35.
VALENTINO 2. La leggenda [illegible] Al, John e Jack. Or.: [illegible], [illegible].

GLI SP[illegible] A [illegible]


La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al Massimo Tre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna [illegible] «Il grande dittatore», un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due cinema per una città che ha ora 33 locali per ben ottantuno schermi. Il primo è l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film di prima visione (s'inizia [illegible] il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, nasce invece il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande vanta 262 posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande dittatore. Prende il via stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna cinematografica «Il grande dittatore». Ad organizzarla sono il Museo Nazionale del Cinema e il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e il dittatore» incentrato sui dilemmi e le difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che dà il titolo alla rassegna attraverso le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate dal fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Ameli e «mRs mEiT-LeiHrs di Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso è libero. Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» con [illegible] Brooks protagonista. Informazioni al numero 011/8159016.

Amici di [illegible] Concerto di Natale degli Amici di Roland questa sera all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componenti camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel l[illegible] di via Bossoli [illegible] il loro repertorio punk-rock-cartoon. Biglietti a [illegible] euro. Info. 011/3176427.

Charlie Mariano. Domenica sera con il jazz di qualità al «Magaz[illegible] di Gilgamesh»; sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie Mariano. Al suo fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Barra. E' in programma lunedì sera al Folk Club il concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone 3 bis.

Grease. La vigilia di Natale è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 euro e la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» con John Travolta e Olivia Newton-John.

FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE SI POTRANNO ASCOLTARE MELODIE [illegible] AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica [illegible] doni Auguri dalla Malpensa

Cristina Meneghini

MALPENSA

[illegible] augurio ai viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano o si imbarcano [illegible]a Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, una r[illegible]segna musicale e i dolci regalati da Babbo Natale. [illegible] respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove la Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al [illegible] dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, curato dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizzato cento metri quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini rivestiti con costumi in stoffa e una ricostruzione della capanna di Betlemme con legno, mattoni in tufo, canne di bambù, carton gesso, vimini.

Un allestimento che n[illegible] dimentica lo scopo benefico e si rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare la sala si può contribuire alle scorte alimentari e alle cure mediche del centro missionario «Casa di Don Pino Ballabio», in Brasile.

Dalla mostra alla musica. «Sul[illegible] ali della melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), ensemble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, oggi alle 17, un appuntamento tutto novarese, [illegible] l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alle stesse ora, arie bandistiche e classici con il corpo musicale «La Filarmonica» [illegible] Verghera, domenica si [illegible] il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento con i carols, proposti dal coro «Ottava nota» [illegible] Varese.

Da domenica alla Vigilia, tanti [illegible] Natale, impersonati da studenti dei licei ed istituti di Varese, Novara e Milano, distribuiranno sorprese e doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. Saranno presenti nelle zone Arrivi e Partenze dei due terminal e alla stazione ferroviaria.



La rassegna musicale è stata aperta dal coro della Elementare di Olgiate Olona

GIROdiVITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo ostico imperativo: «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini [illegible] botto», al 75% per cento, nel [illegible] periodo delle feste di fine anno.

Ecc[illegible] perché, con l'avvicinarsi di Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere cresce l'«ansia da prestazione». Bolle commissione appese ai tabelloni come trofei e dati [illegible] passati ai raggi x, fanno prevedere [illegible] andrà l'annata in questi decisivi giorni di scelte. Ecco, appunto, le scelte. Perché una volta piazzate le bottiglie occorre che i consumatori, più o meno «istruiti» le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire che vento tira (lo dicevam[illegible] anche quelli di Luna Rossa) una piccola indagine di mercato. Si entra in supermarket con penna e taccuino e ci si va a piazzare con occhio curioso davanti al bancone dei vini. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e «scrittori di [illegible] [illegible]» spesso impigriti dalle auliche recensioni sulle nicchie (da poche migliaia di bottiglie) e dimentichi del mercato reale, quello indotto dalla pubblici[illegible] tv con i milioni di tappi pronti a saltare.

Il Piemonte produce oltre la metà dei 180 milioni di bottiglie di spumante che [illegible] ogni anno in Italia, merito dell'«Asti» [illegible] [illegible] solo, ma la visione [illegible] reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo diverso.

A dir la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio (attenuato dalla musichetta di sottofondo o dalla voce «spicherosa» delle offerte speciali). Il consumatore è solo di fronte a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «strillo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. Nessuna suddivisione per regioni di origine, o tra vini a doc, docg o da tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principali di spumantizzazione (classico [illegible] champenoise, o Charmat). I più [illegible]no la marca conosciuta, oppure si lasciano catturare da un'etichetta. Le grandi catene sanno che gli acquisti sono indotti anche dalla collocazione dei prodotti: gli scaffali ad altezza occhi sono più ambiti di quelli più in alto o in [illegible]. E le aziende «contribuiscono» [illegible] sconti e promozioni alla collocazione dei loro prodotti nella fascia ottimale.

Ma il vero distinguo lo fanno i prezzi. A volte [illegible] «civetta» altri addirittura sottocosto per attirare clienti. E in questo [illegible] Natale in euro sono spuntati quelli all'americana con l'indicazione psicologica [illegible] [illegible] centesimi: esempio 2,99. I prezzi confermano che la sfida tra le grandi marche è a colpi di centesimi, oltre che di spot in tv. Al «Pam» di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia vanno dai 3 ai 3,82 euro. Hanno accanto una pattuglia di spumanti «dolci» con[illegible]ni di fantasia [illegible] superlativo: [illegible] come il Grand Reale Gancia a 3,15 e Grandi Auguri Martini a 2,99 e foresti: dal Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto a proposto a 1,80 al Gran Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepo a 2,50 e allo stesso prezzo un [illegible] «Rocca dei forti». Nascono invece in Valle Belbo una [illegible] [illegible] Fragolino e perfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. Vini spagnoli e californiani si affacciano a 4,6 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,59 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetrinetta, si parte da [illegible] euro a bottiglia, ma alle casse, [illegible]ono pronte a farsi cogliere da chi è in coda con il carrello, [illegible] [illegible] qualsiasi stick di gomma da masticare, le bottiglie con etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,99. Anche per la «Vedova» l'onta dell'offerta speciale. E' Natale. Auguri.

> Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati

NELLA PARROCCHIALE

Stasera 4 corali [illegible] il Natale [illegible] Rivoira di Boves

BOVES. Quattro cori, diretti da Flavio Becchis, intoneranno stasera alle 21 gli auguri nella parrocchiale di Rivoira. La [illegible] si riempirà di note giovanili, con le Voci bianche del Coro polifonico di Bo[illegible], alle quali è affidata l'apertura sulle note di tre canti di Nicola Conci, dedicati all'avvento. «White Christmas» chiuderà poi l'esecuzione del Coro polifonico, [illegible] la Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda parte della [illegible] con The singing Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra [illegible] l'allegro «Jingle bells», [illegible]tre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

Blues al femminile col concerto gospel da New Orleans

CASALE. Ultimo appuntamento stasera alle 21 al salone teatro Tartara, in piazza Castello, della rassegna di «Blues al femminile», pro[illegible] da Centro Jazz Torino [illegible] [illegible] Cultura [illegible] Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonista l'«One A-Chird Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta da gravi motivi familiari a [illegible] negli Usa. Il coro è formato [illegible] Shirley Young, voce e tastiere, Lisa [illegible]ps, voce e batteria, Valeria Max-well, Annette Robinson, Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e dal marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio del gospel di New Orleans.

Posto unico: 5 euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura [illegible] è trasformata in [illegible]



Marianne Heyerdahl

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medioevale di Colle Micheri, [illegible] Andora. Lei è una scultrice affermata ma il cognome che porta rimanda subito ad un altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le [illegible] imprese impossibili: Thor, l'uomo del Kon-Tiki.

Non [illegible] caso «Arte [illegible] avventura» è [illegible] tema della conferenza che l'artista norvegese affronterà domani sera a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. Il movimento di Omar Ronda (che in via Costa di Riva ha allestito uno spazio in cui esporre le proprie opere e quelle di altri autori, ma pure una grande sala [illegible] periodicamente ospita nomi importanti del panorama artistico internazionale), alle 21,15 propone [illegible] incontro interessante. Marianne Heyerdahl, che ha esposto le [illegible] installazioni [illegible] Italia, in tutta Europa [illegible] pure in C[illegible] ed [illegible] Africa, racconterà come le sue sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino [illegible] luoghi lontani [illegible] di antiche tradizioni.

Nata ad Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e moltissime sono le opere che sono state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park a Rostock in Germania, numerose navi da crociera e non in ultimo il Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito una chie[illegible] molto particolare ispirata nelle forme strutturali ai grandi terminal africani. L'ingresso è libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]

BASKET: SUL PARQUET DEL SANTAREM LE BIANCOROSSE RESTANO SEMPRE IN TESTA: WILLIAMS LA PIU' EFFICACE CON 21 PUNTI

La Copra è fra le migliori 16 d'Europa

Vittoria in Portogallo (77-68) e qualificazione quasi sicura

SANTAREM

La Copra è fra le migliori sedici formazioni della Coppa Fiba di basket femminile: un bell'exploit per la matricola alessandrina, che in Europa continua a mietere successi. L'ultimo sul parquet portoghese del Santarem arriva senza patemi (77-68) al termine di un confronto ch Martiradonna e compagne gestiscono [illegible] bella disinvoltura per tutti i quaranta minuti. E' l'americana Williams la più efficace del quintetto base, ma anche Robinson se [illegible] cava egregiamente nonostante la solita difesa «box and one» [illegible] suoi confronti. Dall'altra parte, il Santarem si conferma compagine meno sprovveduta di quanto la classifica del girone non indichi: le lusitane rispolverano fra l'altro l'americana Whiteside (assente nella gara d'andata per un lieve infortunio), che realizza ben 27 punti ma non riesce a trascinare le [illegible] al miracolo.

L'avvio è equilibrato (7 pari al 3'), poi la formazione di coach Ricchini sale in cattedra e chiude il primo quarto sul 24-20. Nella seconda frazione, le alessandrine arrivano anche a +10, ma devono subire il ritorno delle padrone [illegible] casa, fra le quali Soares trova qualche guizzo dalla lunga distanza. Williams è però superiore alle rivali sotto canestro e anche Vicenzetto è precisa dal perimetro. Così, all'intervallo la squadra italiana è in vantaggio di sei lunghezze, sul 41-35.

Il margine aumenta nel terzo periodo, in cui anche Robinson si divincola dalla spietata marcatura e segna un paio di importanti canestri. Al 30' il parziale è di 59-47 e nell'ultimo quarto la Copra può gestire con relativa tranquillità il vantaggio. A 2' dalla sirena lo score è di 71-61, il Santarem torna per una volta a -7 ma le biancorosse sono attente e non si concedono errori dalla lunetta. Finisce 77-68 e, salvo clamorose interpretazioni della Fiba (che ha già cambiato due volte in corsa il regolamento di Coppa), la Copra Alessandria dovrebbe essere negli ottavi di finale, pronta a giocarsi con l'eliminazione diretta [illegible] prosieguo del cammino nella prestigiosa manifestazione continentale.

Copra [illegible]: Gabba 2, Gruppi 4, Martiradonna 9, Von Saldern 15, Robinson 14, Vicenzetto 12, Pedrazzi, Williams 21, Rozoagli Ne. [m. d.]



Anna Vicenzetto, guardia della Copra

Coach emergente alla Bistefani

Il sodalizio casalese ha scelto Galetti vice di Casalini e Bernardi in A1 a Forlì

CASALE

E' il forlivese Gianluigi Galetti, 34 anni, il nuovo allenatore della Krumiri Bistefani (B1 maschile). La società casalese ha puntato su un coach emergente per sostituire Stefano Vanoncini, [illegible] di [illegible] aver saputo dare un'identità alla squadra che a una giornata del [illegible]ne del girone d'andata si trova [illegible] nona posizione con 14 punti. Galetti [illegible] ha diretto il primo allenamento, in vista del debutto sul [illegible] facile campo [illegible] Cremona col Soresina. Il tecnico, cre[illegible] nella Fulgor Forlì, [illegible] 1990 è stato assistente allenatore alla Libertas Forlì in A1 e A2, facendo il vice di Virginio Bernardi, Franco Casalini e Piero Pasini. Poi [illegible] guidato Lugo in C2, Macerata in C1 e Faenza in B2. Dal '97/98 ha allenato a Riva del Garda: con Valentini in rosa ha centrato la promozione in [illegible] e nella stagione '99-2000 ha sfiorato la A2. Nell'ultima stagione, [illegible] Zivic in squadra, ha chiuso all'ottavo posto, ma la differenza canestri ha costretto la squadra ai playout salvezza. «Punta molto sul contropiede» dice il general manager Paolo Pansa. Le squadre di Galetti hanno sempre fatto registrare un'elevata media punti a partita. [r. sa.]



Gianluigi Galetti

NUOTO PER ESORDIENTI

Gulliver e 3G fan tremare i club torinesi

TORTONA. Grande prova del Gulliver Derthona alla manifestazione regionale di nuoto per Esordienti A e B, disputata a Torino: «Siamo diventati il nemico numero uno degli squadroni torinesi - dice l'istruttore Paolo Torti -. Benché questi sodalizi vantino un organico triplo, non riescono a superarci». I risultati forniscono un'idea del successo ottenuto dai nuotatori tortonesi (gli Esordienti B [illegible] cimentati sulla distanza dei 100 metri mentre gli Esordienti A hanno lavorato sui 100 misti e sui 200 sl).

Tra gli Esordienti A, Loren[illegible] Pessina ha conquistato l'oro, gli altri si sono attestati [illegible] prime cinque posizioni [illegible] graduatoria: Paolo Alba[illegible], Daniele Astrella, Matteo Caielli, Francoise Cuemi, Lorenzo Benedetti, Martina Massiglio, Valentina Tomic, Martina Volpi, Elisa Aguiari, Martina Veronesi.

Gli Esordienti [illegible] hanno provato i 100 metri, dimostrando adattabilità e grinta. Tutti hanno migliorato i propri record personali. Sono La Bianca, Bocchietti, Calelli, Russo, Agrati, Baratella, Bartolo, Canegallo, Caruso, Mandirola, Vercesi, Zuccarelli, Bonadore, Stagno, Zuccarelli e Volpi.

A Torino erano in lizza anche due atleti della 3G Valenza, Elisabetta Francescato e Luca Mamprin (Alessandro Dovi era assente), che si sono fatti valere con prestazioni di tutto rilievo.

Domenica, alla piscina «Parris», andrà in scena la Coppa Caduti di Brema, una delle manifestazioni [illegible] prestigiose [illegible] calendario nazionale. Il Gulliver sta scegliendo i partecipanti [illegible] domani diramerà la lista dei convocati. [r. c.]

CALCIO, IN COPPA ITALIA

Il Derthona sbanca Asti con 5 reti



Mario Benzi, allenatore [illegible] Derthona

ASTI. Con un clamoroso 6-2 esterno sulla Nova Don Bosco, il Derthona passa [illegible] turno in Coppa Italia dilettanti, riscat[illegible] lo 0-0 casalingo e la recente sconfitta in campionato. E' Massaro a illuminare i leoncelli con una doppietta [illegible] altre giocate di classe. All'8' passano in vantaggio gli astigiani con il colpo di testa di Ruotolo, ma il pari ospite arriva all'11' con Massaro [illegible] punizione. Al 27' il Derthona completa il sorpasso con un bolide al volo di Massaro servito da Quattrini. Ma al 29' c'è il 2-2 dei locali, messo a segno ancora da Ruotolo. La squadra di Benzi si riporta avanti al 38' con Chiarlone.

Nella ripresa, la Nova Don Bosco tenta il tutto per tutto, ma sono i bianconeri a procurarsi un rigore (fallo sullo scatenato Massaro), che Quattrini trasforma al 73'. La cinquina arriva a tempo scaduto (92') con Alessandro Perfumo, che mette il sigillo con una rete di pregevole fattura. Ora il Derthona tornerà a giocare in Coppa il 15 e il 29 gennaio. [r. c.]

KARATE

I DUE POLELLO NELL'ELITE

Yudanshakai [illegible] in festa per i nuovi Dan

CASALE. Brilla ancora la stella dello Yudanshakai Riso Vignola che saluta con soddisfazione alcuni passaggi di grado: [illegible] maestro Valerio Polello ha raggiunto il 5° dan, la figlia Chiara il 3°, [illegible] il club ha anche cinque nuove cinture nere e tre secondi dan.

Il terzo dan [illegible] Chiara Polello, ottenuto [illegible] l'età [illegible] consentita nella Fikta, segna [illegible] ingresso nel karate [illegible] alto livello, mentre per Valerio Polello il quinto dan rappresenta l'ultimo [illegible] che è possibile sostenere, in quanto successivi gradi possono essere assegnati solo dalla Commissione tecnica nazionale della Federazione. A Torino davanti al maestro Naito hanno infatti ottenuto il grado di secondo dan Carlotta Prete, 17 anni, Mauro Salvano[illegible]hi, 19, e Matteo Caligaris, 25. Le cinture [illegible] invece state assegnate a Roberto Umoret, 43, Alessio Baiardi, Mattia Bertolotti e Alessandro Pomati, tutti di 14 anni e Simone Ferrero, 15 anni, che [illegible] una frattura ha sostenuto le prove complete, compreso il combattimento libero. «Yudanshakai è sinonimo di "gruppo di [illegible] nere" - dice Valerio Polello -. Tutti coloro che entrano [illegible] palestra sono egualmente importanti, ma è innegabile che la storia e la forza di una scuola di karate [illegible] dati in primo luogo dal numero di cinture nere presenti sul tatami. Da noi ci sono 20 cinture nere da 13 a 43 anni, di cui 5 terzi dan, 6 secondi e 9 primi: sono il nostro patrimonio e l'esempio per tutti». [r. sa.]

ALTRA SODDISFAZIONE NELLO STAFF DELL'ACCADEMIA

Anche per Mongelli brevetto da maestro



In piedi Alessandro Finisguerra ed Enzo Tanchini, poi Daniele Mongelli ed Emanuele Mazzetti

CASALE. Doppio traguardo per Emanuele Mongelli, uno degli azzurri che si allenano all'Accademia Karate Casale. A Giulianova, ha ottenuto il 3° Dan, superando nel contempo l'esame da istruttore. E' il coronamento di [illegible] crescita significativa: già [illegible] passato aveva collaborato con Alessandro Finisguerra nella preparazione dei costanesi, avviando un corso di karate a Felizzano, in collaborazione con Franco Bianchi e riscuotendo successi a livello regionale e nazionale con i suoi allievi. In campo agonistico, i trascorsi di Mongelli sono significativi. Sebbene abbia soltanto 21 anni, ha dalla sua numerosi titoli regionali, due tricolori, un argento in ambito europeo e le ripetute convocazioni in nazionale nel 2001. Rimasto fermo per alcuni mesi per motivi di lavoro e di studio, è ora intenzionato a bruciare le tappe per rientrare nel team azzurro, di cui fa già parte in pianta stabile l'amico Emanuele Mazzetti. Ora, l'attenzione si sposta su Sabrina Bergamini e Antonio Rosato: «Il prossimo anno toccherà a loro affrontare l'esame di istruttore - spiega Alessandro Finisguerra, dt dell'Accademia - considerato che si stanno preparando con grande scrupolo, non ci sono dubbi sull'esito della prova». [r. c.]

MOTONAUTICA

FORMULA UNO INSHORE

Ad Abu Dhabi l'ultima chance per Bocca

CASALE. Ad Abu Dhabi l'ultima chance per Fabrizio Bocca nel Campionato [illegible] Mondo di motonautica, Formula Uno inshore. Domani Fabrizio Bocca spera in un piazzamento nell'élite, magari anche con l'aiuto della fortuna che quest'anno sembra aver abbandonato il driver monferrino. Bocca spera di aver pagato [illegible] dazio alla jella nella gara di Sharjah caratterizzata da guasti [illegible] rotture che hanno compromesso [illegible] qualifiche e portato [illegible] ritiro in gara. «Abbiamo trovato il guasto che [illegible] ha messi fuori gioco - spiega -. Un cavetto di mas[illegible] del valore di pochi centesimi, ma tanto è bastato per mandare all'aria la gara e costringerci a un lungo lavoro di ripristino dello scafo».

Attività febbrile, dunque, ai box del Team Rainbow Corona Extra, dove anche il compagno di Bocca, lo svedese Lundin, ha dovuto montare un nuovo motore dopo averne rotti ben due a Sharjah. Il circuito di Abu Dhabi è lungo 1520 metri e presenta nove boe di [illegible] sette a sinistra. Uno tracciato lento, più guidato, che certamente solleciterà meno le parti meccaniche dei propulsori. Definito il programma delle due giornate. Oggi prove libere alle 10 prima delle due sessioni cronometrate, alle 13 e 15, concluse dalla sfida tra i migliori [illegible] piloti per l'assegnazione della pole-position. Domani warm-up alle 10,30 mentre il semaforo verde si accenderà alle 15 (le 12 in Italia) per una gara che si disputerà sulla distanza dei 50 giri. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

La Casina perde di misura e deve cedere lo scettro

Altra rivoluzione in vetta alla classifica del campionato di calcetto Aics. La Cartoservice Valenza ha battuto la capolista Casina per 4-3, favorendo l'insediamento al vertice del Traslochi Di Cara, vittorioso sul Charlie 12-0. Avanza anche la Don Bosco, 3-0 sul Freedom. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Le nerostellate recuperano a Borgo San Dalmazzo

Stasera alle 20,30 il Casale allenato [illegible] Giorgina Cattaneo sarà in azione a Borgo San Dalmazzo contro [illegible] Cuneo nella gara di recupero della tredicesima d'andata del campionato di calcio femminile, serie C. [r. sa.]

TIRO [illegible] L'ARCO

Tre vittorie a Lessolo per gli atleti alessandrini

La società Arcieri Alessandria ha colto tre ori nella gara indoor dai 18 metri disputata a Lessolo (Torino). Filippo Ricaldone si è imposto fra gli Junior con 502 punti, Serena Gazzaniga fra le Ragazze con 409, Simona Bruno nell'arco nudo seniores con 444. [r. g.]

[illegible]

Domenica al Palaghiaccio lo spettacolo dell'Uisp

Gli atleti di varie società di pattinaggio affiliate all'Uisp daranno vita domenica al Palaghiaccio di Alessandria allo spettacolo natalizio: in pista giovani che hanno vinto titoli a livello nazionale e regionale. Lo show dei club di pattinaggio fa seguito al torneo di hockey che ha riscosso successo nello scorso weekend. [r. c.]

BASKET: SUL PARQUET DEL SANTAREM LE BIANCOROSSE RESTANO SEMPRE IN TESTA: WILLIAMS LA PIU' EFFICACE CON 21 PUNTI

La Copra è fra le migliori 16 d'Europa

Vittoria in Portogallo (77-68) e qualificazione quasi sicura

SANTAREM

La Copra è fra le migliori sedici formazioni della Coppa Fiba di basket femminile: bell'exploit per la matricola alessandrina, che in Europa continua a mietere successi. L'ultimo sul parquet portoghese del Santarem arriva senza patemi (77-68) al termine di confronto cb Martiradonna e compagne gestiscono con bella disinvoltura per tutti i quaranta minuti. E' l'americana Williams la più efficace del quintetto base, ma anche Robinson se la cava egregiamente nonostante la solita difesa «box and one» nei suoi confronti. Dall'altra parte, il Santarem si conferma compagine sprovveduta di quanto la classifica del girone non indichi: le lusitane rispolverano fra l'altro l'americana Whiteside (assente nella gara d'andata per un lieve infortunio), che realizza ben 27 punti riesce a trascinare le compagne al miracolo.

L'avvio è equilibrato (7 pari al 3'), poi la formazione di coach Rischini sale in cattedra e chiude il primo quarto sul 24-20. Nella seconda frazione, le alessandrine arrivano anche a +10, ma devono subire il ritorno delle padrone di casa, fra le quali Soares trova qualche guizzo dalla lunga distanza. Williams è però superiore alle rivali sotto canestro e anche Vicenzetto è precisa dal perimetro. Così, all'intervallo la squadra italiana è in vantaggio di sei lunghezze, sul 41-35.

Il margine aumenta nel terzo periodo, in cui anche Robinson si divincola dalla spietata marcatura e segna un paio di importanti canestri. Al 30' il parziale è 59-47 e nell'ultimo quarto la Copra può gestire con tranquillità il vantaggio. A 2' dalla sirena lo score è di 71-61, il Santarem torna per una volta a -7 ma le biancorosse sono attente e non si concedono errori dalla lunetta. Finisce 77-68 e, salvo clamorose interpretazioni della Fiba (che ha già cambiato due volte in corsa il regolamento di Coppa), la Copra Alessandria dovrebbe essere negli ottavi di finale, pronta a giocarsi con l'eliminazione diretta il prosieguo del cammino nella prestigiosa manifestazione continentale.

Copra : Gabba 2, Gruppi 4, Martiradonna 9, Von Saldern 15, Robinson 14, Vicenzetto 12, Pedrazzi, Williams 21, Rezoagli Ne. [m. d.]



Anna Vicenzetto, guardia della Copra

Coach emergente alla Bistefani

Il sodalizio casalese ha scelto Galetti vice di Casalini e Bernardi in A1 a Forlì

CASALE

E' il forlivese Gianluigi Galetti, anni, il nuovo allenatore della Krumiri Bistefani (B1 maschile). La società casalese ha puntato su un coach emergente per sostituire Stefano Vanoncini, accusato di non aver saputo dare un'identità alla squadra che a una giornata dal termine del girone d'andata si trova in posizione 14 punti. Galetti ieri ha diretto il primo allenamento, in vista del debutto sul facile campo di Cremona col Soresina. Il tecnico, cresciuto nella Fulgor Forlì, dal è stato assistente allenatore alla Libertas Forlì in A1 e A2, facendo il di Virginio Bernardi, Franco Casalini e Piero Pasini. Poi ha guidato Lugo in C2, Macerata in C1 e Faenza in B2. Dal '97/98 ha allenato a Riva del Garda: con Valentini in rosa ha centrato la promozione in B1 e nella stagione '99-2000 ha sfiorato la A2. Nell'ultima stagione, Zivic in squadra, ha chiuso all'ottavo posto, ma la differenza canestri ha costretto la squadra ai playout salvezza. «Punta molto sul contropiede» dice il general manager Paolo Pansa. Le squadre di Galetti hanno sempre fatto registrare un'elevata media punti a partita. [r. sa.]



Gianluigi Galetti

NUOTO PER ESORDIENTI

Gulliver e 3G fan tremare i club torinesi

TORTONA. Grande prova del Gulliver Derthona alla manifestazione regionale di nuoto per Esordienti A e B, disputata a Torino: «Siamo diventati il numero uno degli squadroni torinesi - dice l'istruttore Paolo Torti -. Benchè questi sodalizi vantino un organico triplo, non riescono a superarci». I risultati forniscono un'idea del ottenuto dai nuotatori tortonesi (gli Esordienti B si sono cimentati sulla distanza dei 100 metri mentre gli Esordienti A hanno lavorato sui misti e sui 200 sl).

Tra gli Esordienti A, Lorenzo Passino ha conquistato l'oro, gli altri si sono attestati nelle prime cinque posizioni della graduatoria: Paolo Alba, Daniele Astrella, Matteo Caielli, Francoise Cuomi, Lorenzo Benedetti, Martina Massiglia, Valentina Tomic, Martina Volpi, Elisa Aguiari, Martina Veronesi.

Gli Esordienti B hanno provato i metri, dimostrando adattabilità e grinta. Tutti hanno migliorato i propri record personali. Sono La Bianca, Bocchietti, Caielli, Russo, Agrati, Baratella, Bartolo, Canegallo, Caruso, Mandirola, Vercesi, Zuccarelli, Bonadoro, Stagno, Zuccarelli e Volpi.

A Torino in lizza anche due atleti della 3G Valenza, Elisabetta Francescato e Luca Mamprin (Alessandro Dovi era assente), che si sono fatti valere con prestazioni di tutto rilievo.

Domenica, alla piscina «Parris», andrà in scena la Coppa Caduti di Brema, una delle manifestazioni più prestigiose del calendario nazionale. Il Gulliver sta scegliendo i partecipanti e domani diramerà la lista dei convocati. [r. c.]

CALCIO, IN COPPA ITALIA

Il Derthona sbanca Asti con 5 reti



Mario Benzi, allenatore del Derthona

ASTI. Con un clamoroso -2 esterno sulla Nova Don Bosco, il Derthona passa il turno in Coppa Italia dilettanti, riscattando lo 0-0 casalingo e la recente sconfitta in campionato. E' Massaro a illuminare i leoncelli con doppietta e altre giocate di classe. All'8' passano in vantaggio gli astigiani con il colpo di testa di Ruotolo, ma il pari ospite arriva all'11' con Massaro su punizione. Al 27' il Derthona completa il sorpasso con un bolide al volo di Massaro servito da Quattrini. Ma al 29' c'è il 2-2 dei locali, messo a segno ancora da Ruotolo. La squadra di Benzi si riporta avanti al 38' con Chiarlone.

Nella ripresa, la Nova Don Bosco tenta il tutto per tutto, ma sono i bianconeri a procurarsi un rigore (fallo sullo scatenato Massaro), che Quattrini trasforma al 73'. La cinquina arriva a tempo scaduto (92') con Alessandro Perfumo, che mette il sigillo con rete di pregevole fattura. Ora il Derthona tornerà a giocare in Coppa il 15 e il 29 gennaio. [r. c.]

I DUE POLELLO NELL'ELITE

Yudanshakai ancora in festa per i nuovi Dan

CASALE. Brilla ancora la stella dello Yudanshakai Riso Vignola che saluta con soddisfazione alcuni passaggi di grado: il maestro Valerio Polello ha raggiunto il 6° dan, la figlia Chiara il 3°, il club ha anche cinque nuove cinture nere e tre secondi dan.

Il dan di Chiara Polello, ottenuto con l'età minima consentita nella Fikta, segna il suo ingresso nel karate di alto livello, mentre per Valerio Polello il quinto dan rappresenta l'ultimo che è possibile sostenere, in quanto successivi gradi possono assegnati solo dalla Commissione tecnica nazionale della Federazione. A Torino davanti al maestro Naito hanno infatti ottenuto il grado di secondo dan Carlotta Prete, 17 anni, Mauro Salvaneschi, 19, e Matteo Caligaris, 26. Le cinture nere sono invece state assegnate a Roberto Omoret, 43, Alessio Baiardi, Mattia Bortolotti e Alessandro Pomati, tutti di 14 anni e Simona Ferraro, 15 anni, che nonostante una frattura ha sostenuto le prove complete, compreso il combattimento libero. «Yudanshakai è sinonimo di "gruppo di cinture nere" - dice Valerio Polello -. Tutti coloro che entrano in palestra sono egualmente importanti, ma è innegabile che la storia e la forza di una scuola di karate sono dati in primo luogo dal numero di cinture nere presenti sul tatami. Da noi 20 cinture nere da 13 a 43 anni, di cui 5 terzi dan, 6 secondi e 9 primi: sono il nostro patrimonio e l'esempio per tutti». [r. sa.]

ALTRA SODDISFAZIONE NELLO STAFF DELL'ACCADEMIA

Anche per Mongelli brevetto da maestro



In piedi Alessandro Finisguerra ed Enzo Tanchini, poi Daniele Mongelli ed Emanuele Mazzetti

CASALE. Doppio traguardo per Emanuele Mongelli, uno degli azzurri che si allenano all'Accademia Karate Casale. A Giulianova, ha ottenuto il 3° Dan, superando nel contempo l'esame da Istruttore. E' il coronamento di una crescita significativa: già in passato aveva collaborato con Alessandro Finisguerra nella preparazione dei costanei, avviando un di karate a Felizzano, in collaborazione con Franco Bianchi e riscuotendo successi a livello regionale e nazionale i suoi allievi. In campo agonistico, i trascorsi di Mongelli sono significativi. Sebbene abbia soltanto 21 anni, ha dalla sua numerosi titoli regionali, due tricolori, un argento in ambito europeo e le ripetute convocazioni in nazionale nel 2001. Rimasto fermo per alcuni mesi per motivi di lavoro e di studio, è ora intenzionato a bruciare le tappe per rientrare nel team azzurro, di cui fa già parte in pianta stabile l'amico Emanuele Mazzetti. Ora, l'attenzione si sposta su Sabrina Bergamini e Antonio Rosato: «Il prossimo anno toccherà a loro affrontare l'esame di istruttore - spiega Alessandro Finisguerra, di dell'Accademia - considerato che si stanno preparando con grande scrupolo, non si sono dubbi sull'esito della prova». [r. c.]

MOTONAUTICA

FORMULA UNO INSHORE

Ad Abu Dhabi l'ultima chance per Bocca

CASALE. Ad Abu Dhabi l'ultima chance per Fabrizio Bocca nel Campionato del Mondo di motonautica, Formula Uno inshore. Domani Fabrizio Bocca spera in un piazzamento nell'élite, magari anche l'aiuto della fortuna che quest'anno sembra aver abbandonato il driver monferrino. Bocca spera di pagato il dazio alla jella nella gara di Sharjah caratterizzata da guasti e rotture che hanno compromesso le qualifiche e portato al ritiro in gara. «Abbiamo il guasto che ci ha messi fuori gioco - spiega -. Un cavetto di pochi centesimi, ma tanto è bastato per mandare all'aria la gara e costringerci a un lungo lavoro di ripristino dello scafo».

Attività febbrile, dunque, ai box del Team Raimbow Corona Extra, dove anche il compagno di Bocca, lo svedese Lundin, ha dovuto montare un nuovo motore dopo averne rotti ben due a Sharjah. Il circuito di Abu Dhabi è lungo 1520 metri e presenta nove boe di cui sette a sinistra. Una tracciato lento, più guidato, che certamente solleciterà meno le parti meccaniche dei propulsori. Definito il programma della due giorni. Oggi prove libere alle 10 prima delle due sessioni cronometrate, alle 13 e 15, concluse dalla sfida tra i migliori sei piloti per l'assegnazione della pole-position. Domani warm-up alle 10,30 mentre il semaforo verde si accenderà alle 15 (le 12 in Italia) per una gara che si disputerà sulla distanza dei 50 giri. [r. sa.]

SPORT

CALCETTO AICS

La Casina perde di misura e deve cedere lo scettro

Altra rivoluzione in vetta alla classifica del campionato di calcetto Aics. Il Cartoservice Valenza ha battuto la capolista Casina per 4-3, favorendo l'insediamento al vertice del Traslochi Di Cara, vittorioso sul Charlie 12-0. Avanza anche la Don Bosco, 3-0 sul Freedom. [r. c.]

«ROSA»

Le nerostellate recuperano a Borgo San Dalmazzo

Stasera alle 20,30 il Casale allenato da Giorgina Cattaneo sarà in azione a Borgo San Dalmazzo contro il Cuneo nella gara di recupero della tredicesima d'andata del campionato di calcio femminile, serie C. [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

Tre vittorie a Lessolo per gli atleti alessandrini

La società Arcieri Alessandria ha colto tre ori nella gara indoor dal 18 disputata a Lessolo (Torino). Filippo Ricaldone si è imposto fra gli Junior con 502 punti, Serena Gazzaniga fra le Ragazze con 409, Simona Bruno nell'arco nudo seniores con 444. [r. g.]

PATTINAGGIO

Domenica al Palaghiaccio lo spettacolo dell'Uisp

Gli atleti di varie società di pattinaggio affiliate all'Uisp daranno vita domenica al Palaghiaccio di Alessandria allo spettacolo natalizio: in pista giovani che hanno vinto titoli a livello nazionale e regionale. Lo show dei club di pattinaggio fa seguito al torneo di hockey che ha nello scorso weekend. [r. c.]

RAPPORTO ANNUALE [illegible]



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

«La prevenzione è soprattutto un investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare in prospettiva molto di più [illegible] quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato [illegible] Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni [illegible] lavoro. Calano [illegible] 10% [illegible] morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è [illegible] stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa [illegible] bonus rispetto al [illegible] del Nord Ovest, dove [illegible] statistiche rivelano una crescita dei decessi in cantiere, officina, [illegible] strada: tra il 2000 [illegible] il 2001, un aumento [illegible] 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso anno ha investito oltre 4 milioni [illegible] euro in due progetti [illegible] formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare una [illegible] alla campagna dell'Istituto, [illegible] prefetto Achille Catalani convito che sia «moralmente inaccettabile nel 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga [illegible] in Italia fa [illegible]ue 1[illegible] vittime [illegible] anno. L'intensificarsi dell'attività legata [illegible] lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino [illegible] fronte [illegible] una sfida sicurezza. Prendiamo un settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro anni gli infortuni indennizzati sono passati dal 14,46% del totale all'11,94%. Obiettivo [illegible] monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi [illegible] non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità di realizzare [illegible] opere in tempi stretti». [illegible] qui, la proposta di un «Osservatorio [illegible] l'andamento infortunistico delle grandi opere» [illegible] Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende e maestranze devono capire la convenienza [illegible]lla sicurezza. Sul momento, chiudere un occhio fa comodo a tutti. Ma [illegible] fronte all'incidente [illegible] cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, [illegible] il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, [illegible] tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + [illegible] per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) [illegible] presentato con ottimi[illegible] [illegible] tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide e inciderà, in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma [illegible] prospetti[illegible] non sono nere, anzi: «Dopo i tempi [illegible] piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - [illegible] metà del 2003 prevediamo un crollo [illegible] mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare [illegible] collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano [illegible] [illegible] ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, [illegible] esempio. Qui, il prezzo [illegible] metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: «I tassi dei mutui non [illegible] così bassi dal 1950. E con [illegible] euro, oggi, [illegible] comprano più metri quadri di quanti se ne compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere [illegible] rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno [illegible] un'abitazione e dell'8 per cento da [illegible] negozio e da un ufficio. Il mercato della [illegible] in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni [illegible] [illegible].

Oltre a indicare i prezzi pro[illegible] per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino [illegible] in [illegible] al trend positivo. Rivoli, in particolare, [illegible] descritta [illegible] «una rivelazione», una città più [illegible] di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli [illegible] casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento [illegible] Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e in collina (fino [illegible] 3620 euro) poi alla Cro[illegible] (3350 euro) [illegible] a Cavoretto (2800 euro).

> Con «Torino 2006» comincia [illegible] muoversi il settore legato alle seconde case

> I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Sui prezzi si comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche [illegible] Valle di Susa: per le seconde case [illegible] Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - [illegible] è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagna[illegible] breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi [illegible] parte [illegible] orientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty e d'epoca». Non sempre [illegible] un affare: «Sono aumentati i [illegible] delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi [illegible] vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICO Min	Max	Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI Min	Max
[illegible]						
Centro/ Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	[illegible]
Crocetta	2120	[illegible]	[illegible]	2150	[illegible]	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	[illegible]
[illegible]						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	860	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	[illegible]	946
[illegible]						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	1446	1910	1136	1394	878	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	1807	1084	1342	826	1110
[illegible]						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	[illegible]	1355	[illegible]	[illegible]
Aurora Barriera Milano Regio Parco	[illegible]	[illegible]	1140	1350	730	[illegible]
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	[illegible]	[illegible]
Vallette/Falchera	1040	1400	950	1300	720	940
[illegible]						
Sassi/[illegible] Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	[illegible]	1810	2450	[illegible]	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE [illegible] PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il [illegible]

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto [illegible] che Rivoli piace. Piace per lo [illegible] a chi deve comprare [illegible]. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il [illegible]sto a metro quadrato [illegible] sia affatto contenuto. «E' [illegible] delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti [illegible] chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, [illegible] sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega -. Qui si vive bene, si [illegible] in collina ma [illegible] tutti i servizi di [illegible] grande città ed [illegible] facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, il costo [illegible] metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima [illegible] sempre al [illegible] [illegible] di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, escluse alcune aree, siamo più [illegible] E [illegible] caso di Rivoli stupisce ancora di più [illegible] si considera che [illegible] [illegible] ben servita per i collegamenti». [illegible] tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché [illegible] senso di appartenenza alla comunità [illegible] diffuso». E non è prerogativa [illegible] rivolesi [illegible] che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, [illegible] 20 per cento [illegible] veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente [illegible] con sacrifici e lavoro ha risparmiato e si [illegible] comprata la casa qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo [illegible] [illegible] zona più bella nella stessa Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte [illegible] di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa [illegible] collina alla ricerca [illegible] pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene un appartamento milionario.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i [illegible] con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta [illegible] dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, [illegible] c'era a vigilare nemmeno [illegible] medico sportivo, tutto era in mano [illegible] volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano [illegible] [illegible] scomparirà con la fine del grande evento: esempio [illegible] eredità olimpica [illegible] beneficio della città, continuerà [illegible] funzionare diventando l'Osservatorio per [illegible] [illegible] stanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua [illegible]scita, dei [illegible] obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato [illegible] Jolly hotel Ligure su: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del [illegible] organizzatore [illegible] direttore del Doping control [illegible] Torino 2006.

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004. Il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai [illegible] milioni di euro stanziati dalla Regio[illegible]: il Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di [illegible] centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti [illegible] primi quattro classificati di [illegible] gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata [illegible] volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio [illegible] nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel centro [illegible] dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma [illegible] mese dopo la grande manifestazione. Poi, perse[illegible]irà [illegible] duplice obiettivo [illegible] controllo e prevenzione - ha spiegato [illegible] dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping [illegible] diffusissima, dove ci si dopa [illegible] di fuori di qualsiasi vigilanza [illegible] quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble; le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles il principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensaziona[illegible] risultati si ebbero a [illegible] '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono gli esperti, farà un enorme [illegible] salto di qualità con un dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi [illegible] 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

La rubrica **SAPER SPENDERE** è rinviata per mancanza di spazio

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia fondi per le famiglie [illegible] problemi [illegible] lavoro

Con un'insolita rapidità, [illegible] 24 [illegible] [illegible] anticipo sul programma grazie ad [illegible] accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su 675 milioni di euro.

Contestualmente è stato votato all'unanimità [illegible] documento nel quale si impegna la giunta [illegible] stanziare una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina [illegible] Santis: «Si [illegible] di un bilancio molto compresso, incardinato [illegible] un lato sulle entrate certe [illegible] dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che ci consente di mante[illegible] alta la quota per gli [illegible]imenti e non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».



Regione, lite sugli stipendi [illegible] politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio [illegible] Presidenza il compito [illegible] riordinare lo status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% [illegible] quella di un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, [illegible] di sospensione e proposte di [illegible] e i [illegible]ppi di minoranza hanno presentato finora [illegible] migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di inversione dell'ordine del giorno. Contrari [illegible] provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti ma che hanno deciso anche di non partecipare alla filibustering. A condurre con [illegible] f[illegible] l'ostruzionismo sono Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani, Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti [illegible] richieste di sospensione. Sul fronte opposto [illegible] di fatto solo il gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è [illegible] per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deoda[illegible] Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento: L'articolo 4 stabilisce che l'indennità non può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7,133,53 € lordi al mese. Il secondo paletto impone che [illegible] «stipendio» non possa superare quello percepito [illegible] parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, [illegible] rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito [illegible] Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, cioè tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il [illegible] dei consiglieri regionali [illegible] luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel [illegible] istituzionale italiano e predisporre [illegible] nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione [illegible] lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. [illegible] posto mancante è qu[illegible] del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto [illegible] consigliere uscente, Giovanni Falletti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, [illegible] segretario di Democrazia Europea. Per [illegible] prima volta la Lega Nord avrà un suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e [illegible] entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Atp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per [illegible] Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto [illegible] Palazzo Civico?»


Valerio Cattaneo

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio [illegible] presidenza. [illegible] è prevista [illegible] lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione [illegible] così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in un blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che [illegible] oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre [illegible] mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti [illegible] diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu [illegible] rifugia in un diplomatico «no comment» men[illegible] Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»


Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa [illegible] annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero [illegible] proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 € al [illegible]. Sulla stessa linea si collo[illegible] Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) [illegible] Enrico Moriconi (Verdi). Contro [illegible] provvedimento anche i [illegible]: «I tempi e i modi con cui la maggioranza [illegible] deciso [illegible] approvare questo provvedimento [illegible] inopportuno non fanno altro che aumentare [illegible] discredito dei cittadini verso la politica [illegible] alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano [illegible] Di Benedetto) [illegible] pronto decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto [illegible] fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo [illegible]ma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani [illegible] Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadi[illegible] che deve procurarsi le prove della [illegible] onestà?» - «Una multa sacrosanta [illegible] il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* [illegible] 5 luglio 1996 è stata pubblicata [illegible] [illegible] segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di sei anni, non solo [illegible] Caval 'd Brons non è [illegible] restaurato [illegible] fu promesso, ma [illegible] stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del monumento ed è [illegible] completamente asportata la spada di [illegible] dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monu[illegible] va restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire [illegible] cancellata protettiva, anche se questa – come rilevò l'assessore dell'epoca – "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò [illegible]ovamente [illegible] *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons [illegible] chissà se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto [illegible]pre in sella al [illegible]o destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente [illegible] Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della t[illegible] automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata il 6-6-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al [illegible] per ottenere la documentazione e sono occorse circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che numerosi altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al [illegible] in cui sarebbe stata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare di essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore [illegible] [illegible] stato multato per eccesso [illegible] velocità sotto [illegible] tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite [illegible]ei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, [illegible] imbattermi in automobilisti che [illegible] rispettano le distanze [illegible] osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare una "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

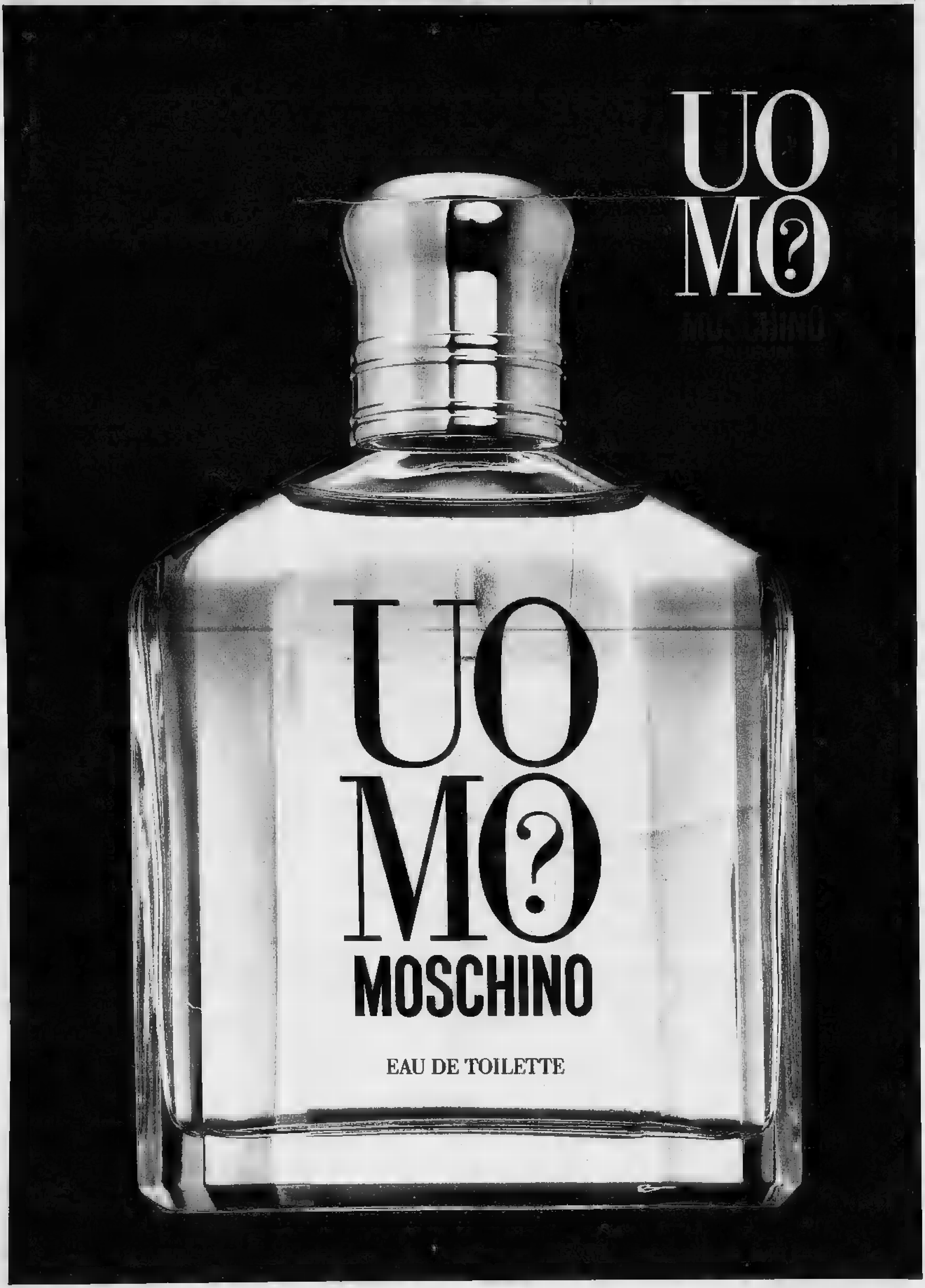
Un lettore [illegible] scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della [illegible] rifiuti viene inviata tramite un messo comunale che dovrebbe passare a [illegible] [illegible] almeno tre volte per tentare [illegible] notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non sono stato reperito. In [illegible] suna delle [illegible] gradite visite il fantomatico latore ha avuto la compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino mi [illegible] braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il [illegible] ha depositato il mio plico presso [illegible] casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda [illegible] viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava [illegible] generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche [illegible] occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio pres[illegible] l'ufficio postale con [illegible]guente gita presso la [illegible] comunale. Morale: la cartella era da circa [illegible] euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 [illegible] all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è costato 70 [illegible] (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per [illegible] Stato di 14 [illegible] (l'Iva sulla somma che [illegible] ho potuto fatturare), 11,9 [illegible] di Inps da pagare in meno, 19,17 euro di Irpef in meno [illegible] versare. Cercare di recuperare [illegible] euro a fronte di un minor incasso di 45 euro [illegible] di una spesa imprecisata per [illegible] in piedi tutta la baracca [illegible] [illegible] sembra [illegible] [illegible] un esempio di alta economia».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

Un'Idea per Natale

Auguri !!

Buone Feste


45 Anni di Esperienza!
ARREDO CASA
TIERI
MOBILI
L'alta qualità
dei nostri Mobili.
Le Grandi Marche
dei nostri Salotti
scontati fino al
31/12/2002 e con...
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
... si sa, è la serietà
del mobilificio Tieri!
ARREDO CASA TIERI
REGIONE AMERICA, 55 QUART (AO) Tel. 0165/76.59.23
Fax 0165/77.51.64 E-mail: arrtieri@tiscalinet.it


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA e OASIS
LA STAMPA
La Ue accetta
SCHUMI
2001 F1
CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
OASIS
IN BELIZE
FOTOGRAFATO
PER OASIS
IL RUGGITO
DEL GIAGUARO
OASIS
VALLE D'AOSTA
COME STANNO
I GHIACCIAI
IN DONO
CALENDARIO 2003
Insieme
a sole
€ 1,60
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI
DE LA STAMPA DELLA VALLE D'AOSTA


dal PAESE dei BALOCCHI
Ipermercato
GROS CIDAC
PICASSO

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 [illegible] 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

CRITICHE DI FORZA ITALIA («E' UN GOVERNICCHIO») E DELL'ULIVO («LA CRISI POLITICA ERA NELL'ARIA DA TEMPO»)

Varata la giunta Louvin, la Stella all'opposizione

Nel pomeriggio l'annuncio di La Torre: «Ci avete spinto fuori dalla maggioranza»

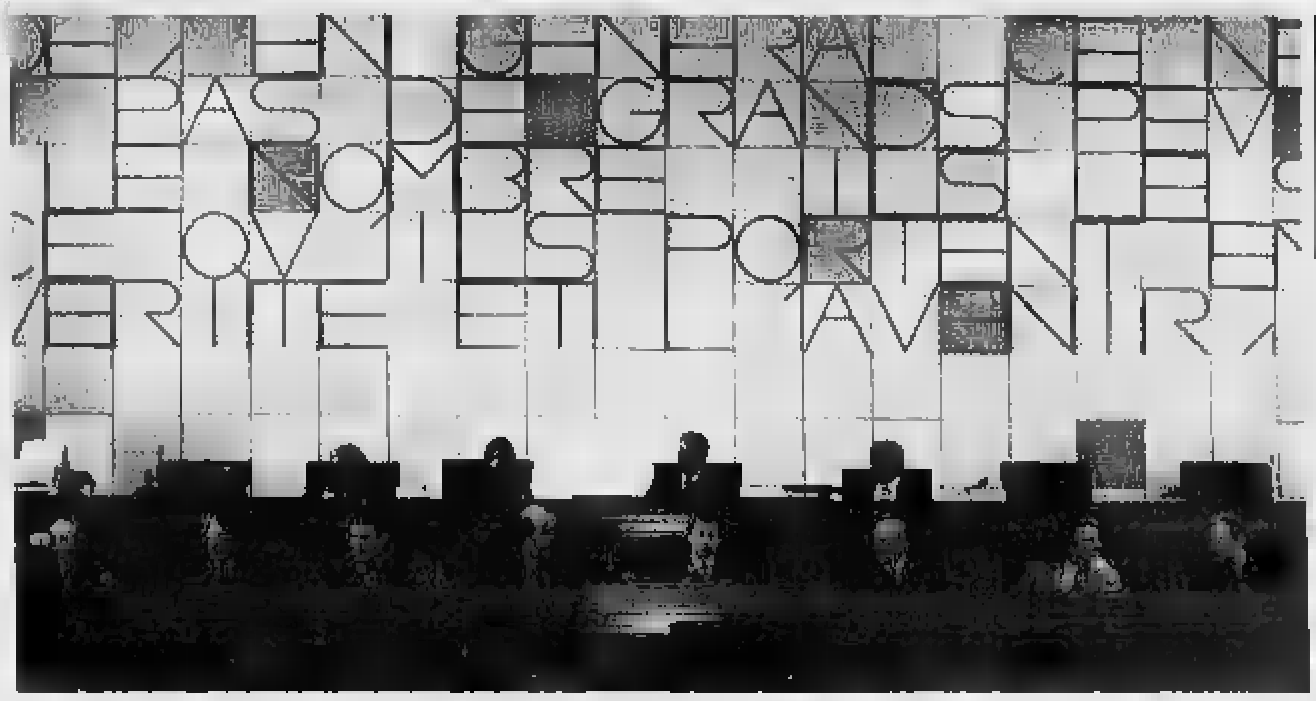
Alessandro Camera

AOSTA

La crisi istituzionale valdostana aperta [illegible] le dimissioni di Claudio Lavoyer e Dino Viérin si è chiusa ieri quando il Consiglio regionale ha eletto Ego Perron alla presidenza dell'assemblea e Roberto Louvin presidente della Regione. Nel pomeriggio [illegible] nuovo quadro istituzionale è stato completato con [illegible] nomina della giunta. L'unica novità nella squadra di governo è venuta dalla «promozione» di Alberto Cerise (Uv) a assessore al Turismo [illegible] sostituzione del dimissionario Claudio Lavoyer. Il resto si [illegible] risolto con la riconferma degli unionisti Carlo Perrin (Agricoltura), Gino Agnesod (Finanze), Franco Vallet (Opere pubbliche e Territorio), Ennio Pastoret (Istruzione e Cultura) e Roberto Vicquéry (Sanità) e del diessino Piero Ferraris (Industria). Il prezzo pagato a questa rapida soluzione della crisi [illegible] stato rappresentato dal passaggio della Stella Alpina dall'appoggio esterno all'opposizione.

Dopo questo colpo di scena, le operazioni di voto. Alla prima prova di compattezza [illegible] coalizione [illegible] è sfaldata su Carlo Perrin all'Agricoltura. L'assessore è stato bocciato [illegible] soli 17 voti a favore. Momento [illegible] panico nelle file della maggioranza, gioia in quelle dell'opposizione. Tutto è rientrato quando Louvin ha [illegible] creditato l'impasse a non precisate «questioni tecniche» che si sono poi rivelate l'avere scritto nella scheda «Perrin» invece di un semplice «oui». Qualche scricchiolio [illegible] [illegible] maggioranza lo ha però manifestato nell'elezione di Cerise, [illegible] sono mancati due voti (19 contro i 21 disponibili) ma anche Pastoret e Vallet hanno dovuto incassare un voto in meno del plenum.

Per chiudere la crisi ci sono voluti cinque giorni di trattative e la defezione della Stella Alpina [illegible] in rotta di collisione con la coalizione Ds-Riformisti-Uv sulla formazione della giunta. Formalmente la crisi si è risolta tra le undici e trenta e mezzogiorno. Ego Perron è stato eletto presidente del Consiglio alle 11,40, con 27 voti a favore, [illegible] astensioni (FI e Ulivo) e [illegible] voto nullo. «[illegible] adopererò per guidare questa assemblea - [illegible] detto Perron - cercando di restare al di sopra delle parti». Poco dopo mezzogiorno, il Consiglio, dopo avere eletto il riformista Giovanni Aloisi (25 sì [illegible] schede bianche e 3 nulle) segretario, ha eletto Roberto Louvin presidente della Regione, ruolo che per anni è stato [illegible] Dino Viérin, [illegible] che dall'inizio [illegible] è seduto tra i colleghi di movimento. Per Roberto Louvin 25 sì, 2 schede nulle e 7 bianche (dei «no» secondo l'opposizione). Il neo capo dell'esecutivo [illegible] ha riconosciuto a Dino Viérin «di avere dato alla Valle d'Aosta dieci anni di buon governo». Ha respinto l'accusa di «avere presieduto un Consiglio che ratifica» e ha ribadito di «avere cercato nelle trattative il massimo dell'unità. Non è stato possibile perché le divergenze erano forti. Siamo meno numerosi [illegible] pur sempre più del [illegible] per cento dell'assemblea. Non saremo scampoli di maggioranza. Non saremo neppure un "governicchio" o un esecutivo di transizione ma un governo di fine legislatura». Accuse che erano venute da Enrico Tibaldi, di Forza [illegible] che aveva sottolineato [illegible] [illegible] responsabilità politiche di ciò che [illegible] avvenuto [illegible] evidenti». Nel pomeriggio l'elezione della giunta. In apertura [illegible] clamorosa decisione della Stella Alpina di passare all'opposizione. «La Stella Alpina - ha detto il capo gruppo Leonardo La Torre - [illegible] stata spinta a uscire dalla coalizione». Forza Italia [illegible] Ulivo hanno sparato a zero sulla nuova maggioranza. Carlo Curtaz ha sostenuto: «Gli avvenimenti giudiziari hanno accelerato una crisi che era nell'aria [illegible] tempo». In difesa del tripartito sono scesi in campo anche [illegible] presidente [illegible] l'ex presidente della Regione. Poi il voto e «l'arrivederci» al [illegible].



La nuova giunta regionale guidata da Roberto Louvin appena dopo l'elezione. In alto, al centro il presidente del Consiglio Ego Perron e il segretario Giovanni Aloisi

FRASI A CONFRONTO

La giornata densa di parole in un'atmosfera di tensione

LE parole [illegible] bandiere e simboli», dice il neo presidente della giunta. Lunga giornata che conclude la crisi, densa [illegible] frasi, slogan, concetti politici. Giornata anche di parole. Eccole, con i protagonisti in ordine temporale di intervento.

Fil rouge e sfilacciamento. Carlo Curtaz (Ulivo): «C'è un fil rouge giurisdizionale-istituzionale [illegible] ha coinvolto cinque politici che hanno ricoperto la carica di presidente...Esiste uno sfilacciamento politico in maggioranza che ha poco a che fare con la giustizia».

[illegible] e vittime. Leonardo La Torre (Stella Alpina): «Le lobbies esistono, basta andare a Bruxelles per rendersene conto. C'è un registro [illegible] tutte [illegible] lobbies accreditate in Parlamento...Dobbiamo utilizzare [illegible] massimo questo momento negativo di [illegible] in qualche modo siamo vittime».

Sempre Dino. Giovanni Aloisi (Riformisti) rivolto all'ex presidente Dino Viérin: «Per me sei stato sempre Dino e ti ringrazio per quello che hai fatto. Da questo riconoscimento solenne parte il ragionamento politico...».

Punzecchiature pesanti accuse riferimenti letterari e la richiesta di andare al voto

Il voto e il [illegible]nio. Enrico Tibaldi (Forza Italia): «Bisogna rimettere al popolo la scelta. La soluzione non è il governicchio... Subito allora la strada delle elezioni». Rivolto [illegible] presidente Louvin: «...Sperando che [illegible] traghettatore [illegible] assuma il nome di Caronte».

Vuoto a perdere. Aldo Cottino (Uv): «Elezioni anticipate? Parlare di questo vuol dire fare il vuoto sotto tutti gli aspetti e danni non facilmente calcolabili».

Coperture, giudici e suonatori. Valerio Benefort (Ulivo): «Senza magistratura non siamo capaci di sanare le situazioni. Non si può e [illegible] si deve coprire tutto e tutti...Vuol dire che si cambiano i suonatori ma la musica è la stessa».

Potere, debolezza [illegible] rischi. Giulio Fiou (Ds): «Lavorare sulla macchina per superare eccessive concentrazioni [illegible] potere e rafforzare i controlli. C'è debolezza nelle regole che governano le istituzioni».

[illegible] e fantasmi. Dario Frassy (Forza Italia): «La Stella Alpina della seduta di oggi è un ectoplasma».

La differenza è Cirami. Dino Viérin (Uv), rivolto a Forza Italia: «L'unica differenza tra [illegible] e il governo di Roma è che noi non possiamo fare la legge Cirami». (e. mar.)

I personaggi del nuovo corso

L'avvocato, il ragioniere e l'esperto forestale

AOSTA

A meno di sei [illegible] dalla fine del mandato, [illegible] fine che per effetto dello statuto dell'Uv [illegible] definitiva perché tocca il limite delle tre legislature, Roberto Louvin, avvocato di quarantadue anni, sposato e padre di due figli, lascerà a giugno del prossimo anno il palazzo della regione con nel curriculum politico la carica di presidente della Regione.

Louvin comincia la vita pubblica a 25 anni come più giovane presidente di Commissione regionale di controllo (Coreco) d'Italia. Roberto Louvin entra in politica a 28 [illegible] è eletto consigliere regionale dell'Uv nella IX legislatura e assume l'incarico di presidente della [illegible]ne speciale per le riforme istituzionali e [illegible] segretario del Consiglio. Rieletto nella decima legislatura Louvin [illegible] dall'inizio assessore alla Pubblica Istruzione. Nell'attuale legislatura, prima di essere investito della responsabilità di guidare l'esecutivo, Roberto Louvin ha assolto l'incarico di presidente del Consiglio.

[illegible] sostituire Roberto Louvin è stato eletto Ego Perron, che diventa il più giovane presidente della storia del Consiglio regionale. Perron ha [illegible] [illegible] ed è al secondo mandato di consigliere. Nella vita politica Perron è stato segretario del [illegible]mento giovanile unionista «Jeunesse Valdôtaine». Nella prima legislatura Perron è stato vice capogruppo dell'Uv, segretario del Consiglio, della IV [illegible] Servizi sociali e delle commissione Affari generali. Rieletto consigliere nell'attuale legislatura ha di nuovo ricoperto il ruolo di vice capogruppo dell'Uv, ha fatto parte della commissione [illegible]tituzioni e autonomia e di quella speciale per le Riforme istituzionali.

La [illegible] entry» nell'esecutivo è rappresentata [illegible] Alberto Cerise, destinato all'assessorato al Turismo [illegible]. Aostano, laureato in scienze forestali e ambientali, [illegible] anni, sposato e padre [illegible] due figli, Alberto Cerise è alla prima legislatura. Ha alle spalle [illegible] lungo passato di coordinatore del dipartimento regionale Forestazione e Risorse naturali.

Nel Consiglio regionale Cerise ha ricoperto la [illegible] di presidente della commissione Sviluppo economico e della commissione Affari generali. E' presidente del comitato per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e vice presidente della conferenza transfrontaliera «Espace Mont Blanc». Alberto Cerise è membro dell'Accademia [illegible] Sant'Anselmo e accompagnatore della natura.

Il neo [illegible] ha ottenuto visibilità a livello mondiale per il ruolo di accompagnatore di Giovanni P[illegible]lo II durante le [illegible] estive del Santo Padre in Valle d'Aosta e per questo ruolo ha ottenuto l'onorificenza pontificia di Commendatore dell'Ordine di S[illegible] Silvestro. (a. c.)



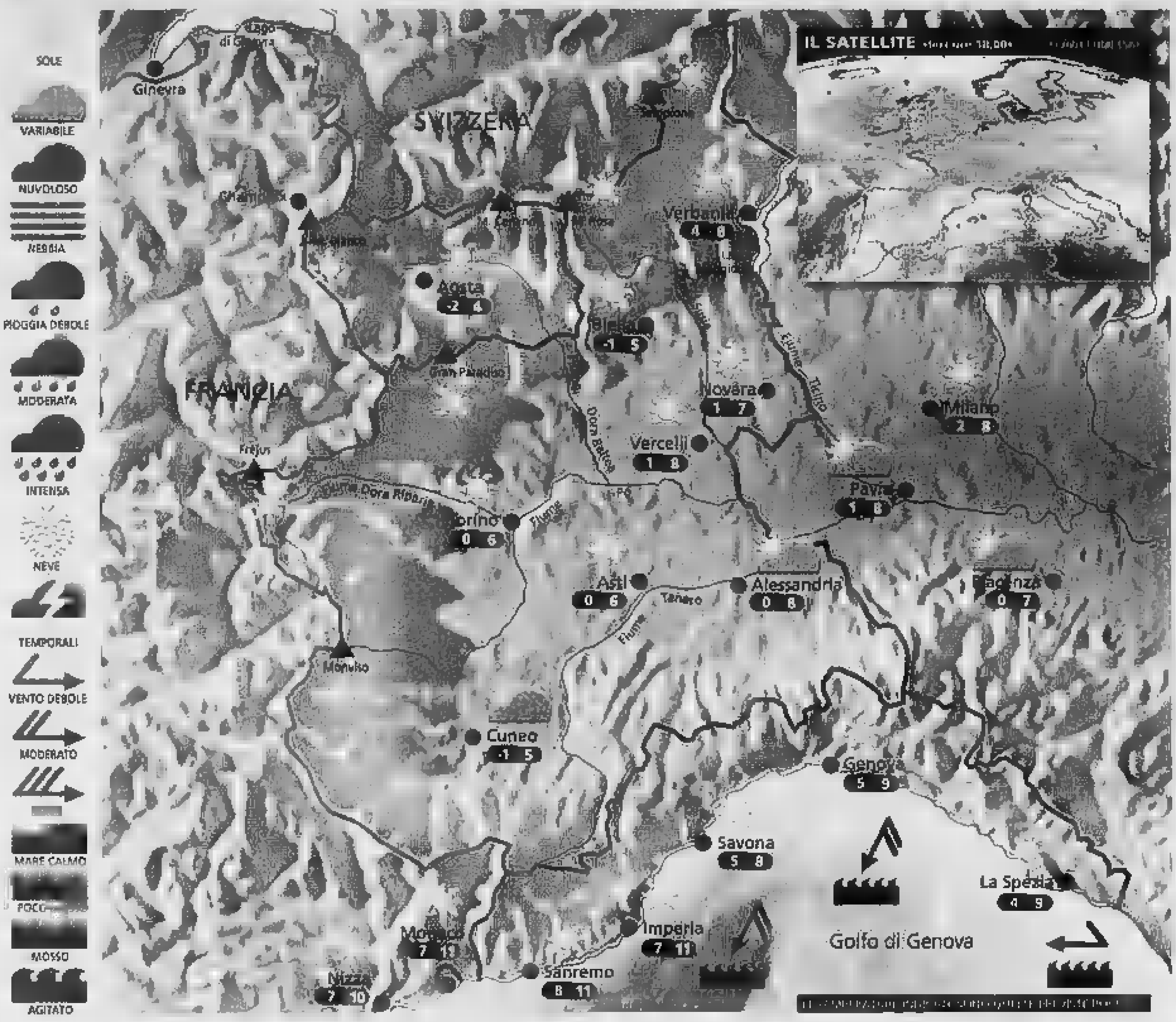
L'avvocato presidente Roberto Louvin





Il presidente Ego Perron e l'assessore Alberto Cerise

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite [illegible] manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento con cielo in prevalenza sereno e aria più secca.

Previsioni

Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione [illegible] gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle [illegible] liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.

La presenza del cielo sereno, unita al calo dell'intensità del vento nelle [illegible] notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura. Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata di venerdì, anche se sarà già palese nel pomeriggio un aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo [illegible] un cambiamento di circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di que[illegible] fine settimana, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un [illegible] dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna e in Liguria, con minore possibilità [illegible] gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	4	10
BARI	8	10
[illegible]	2	8
[illegible]	7	14
CATANIA	10	13
CATANZARO	6	9
FIRENZE	0	8
[illegible]	6	13
PALERMO	11	14
PERUGIA	0	7
POTENZA	1	5
REGGIO CALABRIA	10	13
ROMA	2	10
VENEZIA	4	10
BARCELLONA	7	15
[illegible]	4	5
FRANCOFORTE	-2	2
GINEVRA	1	5
LONDRA	8	9
MONACO DI BAVIERA	-6	0
PARIGI	4	5
ZURIGO	-1	2

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 48 minuti

TRE INTERPELLANZE SU PRESUNTE IRREGOLARITA'

A Saint-Vincent lavori contestati



Lo stadio «Perucca» a Saint-Vincent che ha ospitato la Juventus

SAINT-VINCENT

L'affidamento di lavori di manutenzione del campo sportivo Perucca a St-Vincent ha acceso gli animi durante la seduta del Consiglio comunale. Dario Bonino del Gruppo Civico ha illustrato i termini dell'interpellanza della minoranza. «Dalle notizie date dagli organi di informazione risulta avviata un'inchiesta penale relativa alla manutenzione dei campi di calcio in diverse località della Valle. Tra queste appare St-Vincent. Vorremmo avere delucidazioni in merito e capire se si sono verificate irregolarità nell'affidamento degli appalti». La minoranza ha contestato l'ampliamento del servizio di manutenzione, verificatosi qualche mese dopo l'assegnazione dei lavori. «E' inaccettabile perché le altre ditte che hanno partecipato alla gara avrebbero potuto fare altre offerte» ha aggiunto Bonino.

Il sindaco, Mario Borgio, ha ritenuto essere stata la soluzione immediata a un problema non programmabile in anticipo. «Se una squadra come la Juventus, dopo aver visto il campo, chiede uno spiazzo erboso, altrimenti non gioca, occorre intervenire subito con la sistemazione di zolle erbose e non c'è il tempo di indire una gara d'appalto».

Sempre di presunte irregolarità si è discusso con la presentazione di altre due interpellanze. «Per il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti è stato rinnovato l'appalto alla ditta in scadenza. Siamo contrari alle trattative private, sarebbe stato più corretto indire una nuova gara» ha detto Enzo Dufour. Non condivide il sindaco. «Venuta meno la possibilità di gestire il servizio tramite la Comunità montana, nell'attesa che la situazione si sblocchi, abbiamo prorogato il servizio con la clausola che, se un consorzio di Comuni riesce a mettere in piedi il servizio, con un preavviso di [illegible] mesi, possiamo dare la disdetta».

Anche l'appalto per l'illuminazione di via Guillet è stato oggetto di interpellanza, per la violazione delle procedure. La minoranza ha lamentato l'ampliamento dei lavori che avrebbe impedito alle ditte concorrenti di proporre preventivi a ragion veduta. Il sindaco ha specificato che i lavori erano previsti dal capitolato di spesa e che l'importo presunto poteva essere variato. [d. g.]

LA STAZIONE TESTA GRIGIA DEL CNR E' UNA DELLE VENTI AL MONDO PER IL MONITORAGGIO DELL'EFFETTO SERRA

Dal Plateau gas «sotto controllo»

Sul ghiacciaio uno dei tre laboratori italiani

Ursula Celesia

VALTOURNENCHE

La composizione dell'atmosfera sta cambiando: l'effetto serra, provocato da anidride carbonica, metano, protossido di azoto, ozono e freon, sta forzando il sistema climatico e surriscaldando il pianeta. Le stazioni di monitoraggio dei gas serra sono una ventina in tutto il mondo. In Italia, i rilevamenti sullo stato di salute dell'atmosfera vengono fatti sul Monte Cimone, a Lampedusa e sul ghiacciaio del Plateau Rosa nella stazione Testa Grigia del Cnr di Torino.

Quello del Plateau è il laboratorio più alto d'Europa (3480 metri); i suoi sensori coprono tutto il Sud dell'Europa, area solo parzialmente esplorata dalla rete mondiale di rilevamento. Dall'89 vi opera il Cesi (Centro elettrotecnico sperimentale italiano) di Milano, compiendo un monitoraggio continuo dell'effetto serra. I controlli e le ricerche del Cesi forniscono la misura del tasso di crescita di ciascun gas serra, dando per ognuno lo specifico potere di riscaldamento globale e la capacità di assorbire la radiazione infrarossa emessa dal pianeta. Negli ultimi dieci anni, l'anidride carbonica, che è il gas più pericoloso, è cresciuta dello 0,4 per cento; aumenti significativi sono riscontrabili anche per metano e protossido di azoto. La crescita costante nel tempo dei gas serra, registrati a Plateau Rosa, è molto simile all'andamento riscontrato nella stazione di Niwot Ridge in Colorado. «Entrambe le stazioni - spiega l'ingegnere Alberto Pigini, direttore della "Business Unit Ambiente" del Cesi - sono situate alla stessa latitudine e in alta montagna, in zone lontane dall'uomo, fuori dallo strato di rimescolamento atmosferico e rappresentative del fondo naturale della troposfera. Ci permettono così di sapere quanto i gas [illegible] diffusi nel mondo e quanto cresce l'inquinamento globale. Dalle analisi di ogni singolo gas, di ciò che li genera e di ciò che riesce ad assorbirli, si può valutare come intervenire per contenerne la crescita. Una delle tante ipotesi è la riforestazione».



La stazione meteo di Plateau Rosa e il dottor Alberto Pigini del Cesi



Addossato a un rifugio di legno, la «Testa Grigia» è fornito di un'antenna dotata di strumenti per previsioni [illegible] e sonde che aspirano l'aria dall'esterno. Le sonde convogliano, più volte al giorno e in forma automatica, dati che vengono analizzati e interpretati da apparecchiature interne al laboratorio. Le caratteristiche e le concentrazioni dei gas vengono poi trasmesse alla sede Cesi di Milano. Ogni due settimane, i ricercatori Cesi salgono in quota per verifiche di controllo, calibrature e ricerche specifiche.

«Attualmente al Plateau Rosa - spiega l'ingegnere Francesco Apadula, responsabile del progetto di ricerca del Cesi sui cambiamenti climatici - sono in corso [illegible] specifiche, frutto di un accordo internazionale tra vari laboratori della rete mondiale di monitoraggio e della rete europea (progetto "Aerocarb"), per testare la qualità e la confrontabilità delle misure effettuate nell'intera rete mondiale». Oltre al Cesi, al confronto partecipano l'americana Noaa, responsabile di una vasta rete di stazioni distribuite nel mondo, e la Csiro responsabile di stazioni in Australia e di laboratori nei principali nazioni europee.

Maestri di sci

Oggi e domani chiamati a votare

AOSTA

I quasi 1300 maestri di sci valdostani iscritti alla Associazione regionale sono chiamati alle urne oggi e domani per votare i nuovi responsabili della categoria. Il seggio è stato organizzato nella sede dell'Associazione, in via Monte Emilius 13 ad Aosta con orario di apertura, in entrambi i giorni, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 20. Per votare i maestri di sci dovranno presentarsi muniti di documento di identità e dovranno essere in regola con l'iscrizione per l'anno 2002. Le candidature sono state presentate il 10 dicembre nella annuale assemblea che si è tenuta nel salone della Grande Place di Pollein. Per la carica di presidente è stato indicato Carlo Deffeyes, per quella di rappresentante valdostano in seno alla Comitato nazionale di maestri, Federico Parini.

Dovrà poi essere nominato il collegio dei Revisori dei conti. E' già stato confermato come presidente (nomina regionale), Claudio Vietti. Poi vi sono quattro candidati ai due posti di titolare e ai due di supplente. I maestri potranno esprimere le loro indicazioni sui nomi di Clementina Jacquemod, Enrica Meynet, Mauro Azalea e Antonio Zanini. Tutti gli eletti resteranno in carica 3 anni. Il segretario dell'Associazione, Franco Schinizzi, auspica una ampia partecipazione al voto, come espressione della compattezza della categoria. [b. bas.]

RAI, DAGLI ASCOLTATORI

Radiodue regionale è promossa

AOSTA

Gli ascoltatori di Radiodue Rai Valle d'Aosta apprezzano i programmi messi in onda, ma sono ancora in tanti a non conoscere le proposte della sede regionale ed è quindi necessaria una più incisiva azione di comunicazione. Il dato emerge da una ricerca della Lexis di Milano, che a novembre ha condotto un'indagine telefonica su un campione di 600 uomini e donne fra 15 e 70 anni «rappresentativo della popolazione». «Si tratta di un risultato incoraggiante» ha detto durante la presentazione dei risultati il direttore della sede Rai di Aosta Renzo Canciani. Il 36% degli intervistati (soprattutto persone tra 36 e 70 anni) dichiara di conoscere i programmi bilingue di Radiodue regionale, mentre il 56% del campione ha detto di non essere al corrente dei contenuti della programmazione. «Occorrerebbe - si legge nelle conclusioni della ricerca - comunicare maggiormente la presenza di questo segmento di palinsesto, che aiuta a far percepire Rai come emittente "pubblica" nel senso più pieno e autorevole del termine».

Al 64% di chi già ascolta i programmi il prodotto piace «abbastanza», mentre al 20% «molto». A limitare l'ascolto sembra contribuire l'orario di programmazione, che è però condizionato da vincoli ed esigenze di palinsesto. Le richieste degli ascoltatori pongono in evidenza la grande importanza dell'informazione, soprattutto di tipo locale, anche se i più giovani hanno sollecitato lo sviluppo dei momenti dedicati allo svago. Secondo la Lexis, «l'esistenza di un segmento di offerta radiotelevisivo bilingue pare suscitare atteggiamenti molto favorevoli, venendo a rispondere a un bisogno di "multiculturalità" e di interscambio tra gruppi linguistici che la popolazione della Valle d'Aosta sembra avvertire in misura significativa». [g. c.]

«NON GIUDICABILE» UN CONSULENTE CHE ERA STATO ESTRADATO PER ALTRI REATI

Accusato di truffa, evita il processo

Era imputato con Massimo Pavan per un «buco» da 25 miliardi

AOSTA

Era stato estradato dalla Svizzera per altri reati (per cui sta scontando una condanna a 12 anni) e quindi non può essere processato ad Aosta nell'ambito dell'«Affaire Pavan». Si è conclusa così la vicenda giudiziaria di Francesco Picciotto Celsa, 59 anni, di Montezemolo (Cuneo), accusato di truffa aggravata e di diverse violazioni alle norme finanziarie. Ieri mattina il tribunale di Aosta ha dichiarato nei suoi confronti il «non luogo a procedere per mancanza di condizione di procedibilità». I giudici hanno accolto un'eccezione della difesa in cui si sosteneva che l'imputato era stato estradato per altri reati e non per quelli che gli venivano contestati dalla procura aostana. Una circostanza formale che gli ha permesso di evitare il processo.

L'inchiesta del pm Longarini avviata per un ammanco emerso nel '97 alla Pila spa e denunciato dalla Regione

Francesco Picciotto Celsa, consulente finanziario attualmente in carcere a Torino, era stato rinviato a giudizio insieme ad altre 12 persone (tra cui il broker milanese Massimo Pavan e l'ex parlamentare Vito Napoli, di Roma) per una presunta truffa di oltre 25 miliardi di lire ai danni di istituti bancari lombardi, veneti e trentini. Per gli altri imputati il processo è stato trasferito a Milano per competenza territoriale. Avviata nel 1997 e condotta dal pm Pasquale Longarini, l'inchiesta era cominciata dopo un esposto della Regione Valle d'Aosta per un ammanco di quattro miliardi di lire nelle casse della «Pila spa», società di proprietà per il 64 per cento di Via Holding e per il resto dell'amministrazione regionale e di altri enti pubblici. La Via Holding faceva capo a Massimo Pavan (ex presidente dell'Aosta calcio). Nelle indagini gli inquirenti avevano scoperto che molte società, tutte collegate a Pavan e ad altri uomini d'affari tra cui lo stesso Picciotto Celsa davano in garanzia propri beni, sopravvalutandoli anche del mille per cento, per aprire linee di credito ed ottenere finanziamenti dalle banche. I soldi venivano quindi fatti «sparire» spostandoli su altri conti all'estero e in alcuni paradisi fiscali. [e. marc.]

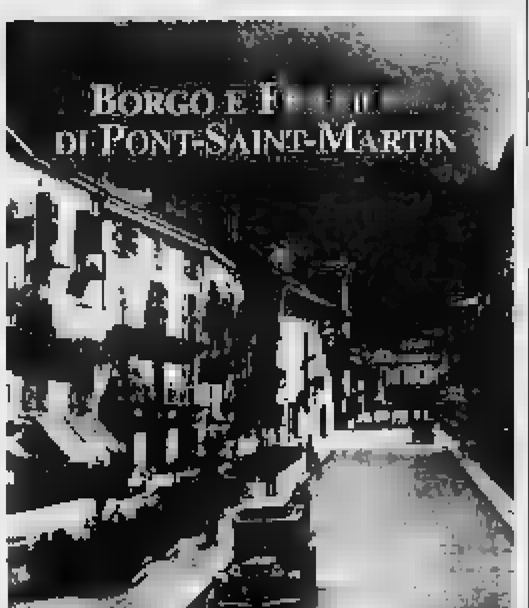
EDITORIA

Pont-St-Martin raccontato attraverso le sue frazioni

Daniela Giachino

La necessità di chiarire punti oscuri e di correggere errori, anche madornali, hanno indotto Silvana Miniotti a portare alla luce fonti e documenti sepolti negli archivi e a realizzare il libro «Borgo e frazioni di Pont-Saint-Martin» per le edizioni Le Château.

Lo spunto è stato dato dal lavoro storico-geografico svolto nell'anno 2000/2001 con gli alunni di quarta elementare. La prova che il «Villagium Sancti Martini», come si chiamava anticamente, sia sempre esistito, lo testimoniano reperti d'archivio. D'altro canto che la memoria storica degli abitanti sia piuttosto vaga è emerso dalle interviste: pochi conoscono i nomi dei luoghi, delle sorgenti, delle fontane, delle grotte. L'autrice definisce tale oblio simile a quello verificatosi dopo la caduta dell'Impero Romano: tutto cancellato. Diventava così importante costruire una carta d'identità completa del paese che partisse dal territorio e dalla storia antica per giungere ad approfondire le radici storiche e culturali delle tante frazioni che lo compongono. E così quasi trenta frazioni sono state passate al setaccio: antiche usanze, curiosità, feste religiose, monumenti, fontane, opifici, chiese e cappelle: tutto è stato sviscerato. Approfondito il capitolo dedicato al borgo, chiamato Ghet, con il significato dispregiativo di quartiere buio e povero, formato da locali sovrapposti uniti da passaggi coperti e precarie scale di legno. Il quadro che ne esce è esaustivo e ricco di particolari. Il lettore potrà così, con lo scorrere delle pagine, ritrovare la storia del paese attraverso quella dei suoi villaggi e delle sue strade, consapevole dei cambiamenti avvenuti negli anni e degli aspetti di vita quotidiana tramutati in ricordi. Lo spunto all'opera è stato dato da un concorso indetto dall'amministrazione comunale, sul tema della storia del paese, riservato agli alunni di scuola elementare.





Il Centro Salute e Benessere di Loredana in Regione Borgnalle, 10 – AOSTA Comunica una Grande Novità!

Nell'augurare alla sua fidelizzata clientela un Buon Natale è lieta di comunicare una grande novità: il Centro Estetico si è rinnovato e inaugura il nuovissimo servizio di ***epilazione radicale + laser anticellulite***. Per garantire il migliore dei risultati, il Centro dunque si è arricchito della più avanzata tecnologia al servizio dell'estetica. I trattamenti laser per la ***cellulite*** come quelli per l'***epilazione radicale*** si differenziano da qualsiasi altra metodologia per 3 caratteristiche:

1) l'eccezionalità dei risultati
2) l'assenza di effetti indesiderati
3) la rapidità delle sedute

Venite a trovarci saremo lieti di offrire gratuitamente la prova di efficacia ed innocuità. Inoltre se vorrete iniziare il trattamento è previsto uno sconto del 50% sulle 3 prime sedute.

Vi aspettiamo presto e Vi auguriamo un Felice Anno Nuovo.

CENTRO SALUTE E BENESSERE di LOREDANA
Regione Borgnalle, 10 – 11100 Aosta - tel. 0165.364116

BUON NATALE

EXPERTAGLI s.r.l.

TAGLI CAROTAGGI DEMOLIZIONI CONTROLLATE

INTERVENTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:

Apertura vani; Taglio pareti; Taglio pilastri, solette, travi
Fori calibrati per passaggio tubazioni; Perforazioni per sondaggi, ancoraggi
Demolizione vasche, balconi, muretti, tetti in cemento e demolizioni in genere



Auguri di Buone Feste e Felice Anno 2003



Sede legale - Via Ponte Romano, 113 St. Vincent (AO) - Tel./Fax 0166.30160 Cell. 335.6527642
operativa - Loc. Cretaz Boson - 11020 Pontey (AO) - Tel./Fax



Buone Feste!!

Soluzioni d'arredo per interno in gesso rivestito
DIVIDE - RIBASSA - COLORA
TINTEGGIATURE

Pesa Geom. Vittorio

Esclusivista
per la Valle d'Aosta

CONTROSOFFITTO PVC
A MEMORIA RE

Novità new
IL TOP DEI SOFFITTI

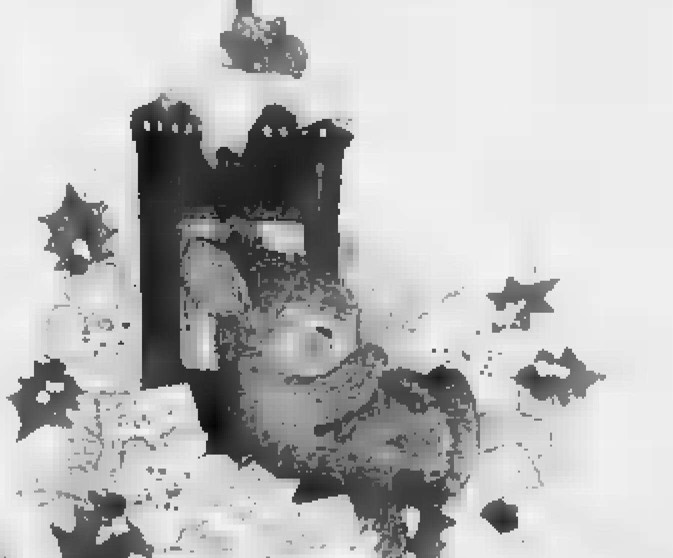
via 7 - Aosta - tel. cell. 347.5122269

BUON ANNO

LO STAFF

GDS s.r.l.

Augura alla gentile clientela
Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo!



Località La Cure Chevrot n. 2 11020 Gressan
Tel. 0165.251171 Fax 0165.250673 Cell. 335.217

APPROVATO IERI DAL CONSIGLIO CITTADINO CON 18 VOTI SU 25 IL BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE

«Il 2003 sarà l'anno delle sfide»

L'obiettivo: dare al Comune una veste aziendale

Sandra Lucchini

AOSTA

«Un bilancio di previsione realistico», è il giudizio del consigliere e relatore di maggioranza Renato Favre (UV) espresso, ieri, in Consiglio comunale, nella giornata dedicata all'approvazione del bilancio di previsione 2003/2005. «Rappresenta una lista della spesa», ha replicato il consigliere e relatore di mino[illegible] Ugo Venturella (Verdi Alternativi). Il dibattito, epilogo di un iter articolato in tre riunioni di Commissione, ha portato all'approvazione del documento contabile con 18 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto.

All'insegna dello slogan «pensare globale e agire locale», Renato Favre ha indicato come il 2003 sia l'anno delle sfide [illegible] delle scelte. «Sfide che - ha precisato - riassumono il lavoro di interpretazione di un nuovo corso della macchina comunale avviato dieci anni fa. Il Comune deve diventare un'azienda», ha ribadito, ricordando le tre «E» sottolineate, nel merito, in una precedente assemblea consiliare, dal sindaco Guido Grimod: «Efficacia, efficienza, economicità».

«Un documento che non ci convince - ha dettagliato Venturella -. Progetti di fondamentale importanza per la qualità di vita dei residenti non ricompaiono. Un esempio emblematico è l'assenza di un programma agricolo per rivalutare questo settore di grande spicco in Valle d'Aosta. Ritengo [illegible] un bilancio privo di slanci interessanti».



Il municipio di Aosta. Ieri il Consiglio ha approvato il bilancio 2003-2005

> Critica la minoranza su «un documento poco trasparente in cui non compaiono progetti importanti»

> Favorevole [illegible] riserve il diessino Verduci: «Non si è deciso di accelerare i lavori dei cantieri nelle sedi scolastiche»

Contrario ai contenuti di questa previsione il socialista Giuseppe Schimizzi, preoccupato per il «fermo - ha detto - sulla ristrutturazione dei campi sportivi, delle aree verdi. I revisori dei conti, poi, [illegible] hanno relazionato né sui residui passivi, né sugli attivi. Ne chiederò conto». Un «bilancio con molte ombre e poche luci, cioè con una scarsa trasparenza», ha decretato Clotilde Forcellati (Verdi). Il voto contrario annunciato da Maurizio Pucci è stato motivato con la certezza «dell'aumento delle tasse per i cittadini a fronte di una diminuzione di autonomia finanziaria per il Comune». Poi, l'abbandono dell'aula per protesta per essere stato interrotto in fase di dibattito.

Favorevole con alcune riserve il capogruppo [illegible] DS Giuseppe Verduci. «Analisi, proposte, criticità e non soltanto una sterile elencazione di numeri - ha detto.- Anche quest'anno, però, non siamo riusciti a decidere in merito [illegible] una accelerazione degli interventi di ristrutturazio[illegible] negli edifici scolastici». Secondo il capogruppo della [illegible] Alpina Delio Donzel questo bilancio [illegible] garanzia «di una buona qualità dei [illegible] senza un agg[illegible] pesante della pressione fiscale».

Negativo senza riserve per Luca Mantione (Forza Italia). «Aumento delle tasse, del disagio abitativo e giovanile [illegible], per contro, la diminuzione degli indici di autonomia finanziaria. La città non [illegible] subito quelle variazioni che consentirebbero le risorse del nostro Comune». Un Comune in «controtendenza sull'ipotesi politica di risparmio in vigore in Italia», ha commentato Luigi Bracci (UDC), mettendo in evidenza l'assenza di ricerche per migliorare la conduzione dei servizi. «Cittadini tartassati», ha concluso puntando l'indice contro la previsione di incremento tributario nel triennio 2003/2005.

ANIMAZIONE [illegible] OSPEDALE

Musica e doni in [illegible] per Natale

AOSTA

Ritorna il «Natale in ospedale», iniziativa voluta dall'Azienda sanitaria locale per allaggerire [illegible] disagio di dover trascorrere in una struttura ospedaliera la festa più [illegible] dell'anno. Il programma prevede, per oggi, la distribuzione in tutti i reparti, sia in viale Ginevra, sia [illegible] Beauregard, [illegible] pacchi dono con panettoni, pandori, dolciumi, spumante, bibite [illegible] succhi di frutta.

Non mancherà l'animazione in questo Natale in corsia. Sabato e domenica, nel pomeriggio, la musica natalizia di altri paesi europei verrà proposta [illegible] degenti dai musicisti Pierluigi Moccia (chitarra classica) e Antonella Reggiani (flauto). Domenica, [illegible] altro duo, il «LusMore», composto dalle violiniste Nicoletta Alby e Giada Costenaro suoneran[illegible] musiche della tradizione celtica con l'accompagnamento della tipica cornamusa scozzese di Marco Marzini.

«Siamo certi - commenta Stefania Riccardi, direttore generale dell'Azienda sanitaria locale - che anche quest'anno sarà gradito questo piccolo pensiero natalizio che, insieme alle attenzione del personale medico, infermieristico e alle visite dei parenti, può cambiare il Natale di chi non può trascorrerlo a casa con i propri cari». [s. l.]

COSTRUITA IN BIELORUSSIA

Lavanderia in regalo agli [illegible]

AOSTA

Un Natale speciale quello che festeggeranno i piccoli [illegible] dell'Est europeo, ospiti da alcuni anni [illegible] famiglie valdostane. Nell'orfanotrofio di Osipovici, in Bielorussia, che li accoglie, è quasi concluso l'edificio della lavanderia, il cui costo è di 110 mila euro, grazie all'interessamento dell'associazione valdostana del Forum per i diritti dei bambini di Cernobil, presieduta da Armando Vandelli. I contributi della Regione Valle d'Aosta, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della sua sede centrale a Terni, di Adriano Chiaro imprenditore di Pont-St-Martin, della Cogne Acciai Speciali e di [illegible] residenti hanno permesso [illegible] costruire una struttura attesa anche per i risvolti economici. «La comodità di lavare gli indumenti con attrezzature moderne - dice Vandelli - si affianca alla possibilità di prendere commesse esterne e, quindi, di garantirsi introiti autonomi. Entro maggio nell'orfanotrofio verrà installato un pozzo artesiano per l'erogazione dell'acqua potabile e nel 2004 [illegible] avviata la ristrutturazione delle docce nelle camerate».

Ma il Natale [illegible] sarà indimenticabile anche i 30 bambini che [illegible] sabato trascorreranno un periodo di vacanze accolti dalle sempre più numerose famiglie valdostane. «Siamo sorpresi e commossi della [illegible] partecipazione dei residenti alle [illegible]stre iniziative - [illegible] Armando Vandelli -. Ogni [illegible] l'adesione è sempre più massiccia. In questo modo possiamo ospitare [illegible] numero maggiore di ragazzi e aumentare i programmi in loro favore». [s. l.]

D[illegible] VALLE

■ [illegible]. Riunione del consiglio comunale oggi alle 10 per l'esame di un ordine del giorno con dieci provvedimenti. [illegible] discussione [illegible] bilancio di previsione pluriennale 2003-2005, la determinazione dell'indennità di carica agli amministratori, l'approvazione di una serie di varianti non sostanziali al Piano regolatore, l'individuazione degli ambiti edificabili.

■ **MONTJOVET.** Oggi alle 17,30 si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del progetto preli[illegible] del parcheggio in frazione Berriaz e la presentazione del bilancio di previsione 2003-2005. Durante la seduta [illegible] esperto esporrà il programma di gestione del sistema tributario.

■ **CHATILLON.** La sezione della Stella Alpina ha nominato Mau[illegible] Dujany vice presidente della sezione locale [illegible] sostituzione della dimissionaria Antonella Scotti. L'assemblea sezionale ha ribadito la solidarietà all'ex [illegible]sessore Claudio Lavoyer [illegible] ha dichiarato di «condividere pienamente la posizione espressa dal movimento a proposito della crisi istituzionale».

■ **COURMAYEUR.** E' convocato per le 18 di domani il Consiglio comunale. L'ordine del giorno propone la discussione di 17 provvedimenti, tra i quali la proroga della Commissione edilizia, l'adeguamento del regolamento edilizio e [illegible] nomina di una lunga serie di Commissioni, tra [illegible] quelle per l'aggiornamento dell'albo dei giudici popolari; per le valanghe, per la [illegible] dei percorsi sciistici e per i regolamenti. E' prevista anche la [illegible]ne dei rappresentanti presso la comunità montana Valdigne-Mont Blanc, presso il distretto scolastico Valdigne e presso il Bim.

CULTURA E SPETTACOLI

UN CORTOMETRAGGIO PER RAIVDA

Il Gran San Bernardo percorso [illegible] gli sci da moderni viandanti

AOSTA

Dopo scrittori, libri e fotografie, la «Librairie Voyelles» presenta un cortometraggio. Oggi alle 18 proietterà, in prima visione, «Tourbillon [illegible] Bouillon» realizzato da Pietro Giglio per RaiVdA.

Soggetto del corto, [illegible] l'avventura di due moderni viaggiatori intenzionati a raggiungere con gli [illegible] il Colle [illegible] Gran San Bernardo. Prima lungo il percorso che sale dal versante vallesano, [illegible] fece Napoleone nel 1800; poi dal versante valdostano, da sempre la via più difficile. Lungo il tracciato, i due scialpinisti incontrano molti altri viaggiatori desiderosi di raggiungere l'ospizio dei canonici del Gran San Bernardo per riposarsi e pregare.

La pellicola descrive poi la vita pulsante all'interno dell'ospizio, dove sostarono Dumas e Napoleone; il cuore del grande edificio è [illegible] refettorio, in cui i viandanti possono rifocillarsi con [illegible] piatto di minestra. Dopo la seconda salita, i due moderni viaggiatori ritorneranno in Valle dalla stazione sciistica del Super Saint-Bernard, lungo il fuoripista del vallone [illegible] Menouve; [illegible] discesa suggestiva che finisce proprio nell'antico borgo di Etroubles. «Il film - spiega Pietro Giglio - suggerisce un'avventura possibile, adatta [illegible] sciatori che [illegible] il contatto [illegible] natura e storia; meglio se in compagnia di una guida alpina». Gli attori protagonisti del corto (20') [illegible] i [illegible] stessi autori: Pietro Giglio e Oriana Pecchio. Le riprese sono di Fabrizio Villanis-Ziani. [u. c.]

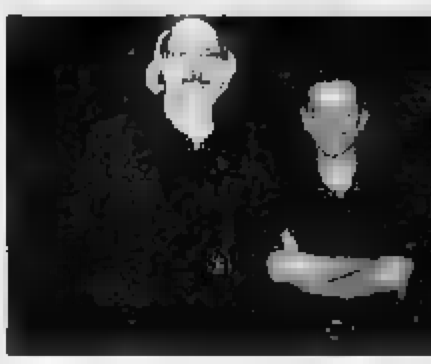
STASERA AL THEATRE DE LA VILLE LA RASSEGNA «ATELIER '900»

Canzoni d'autore [illegible] tradotte nella musica jazz

Riccardo Piaggio

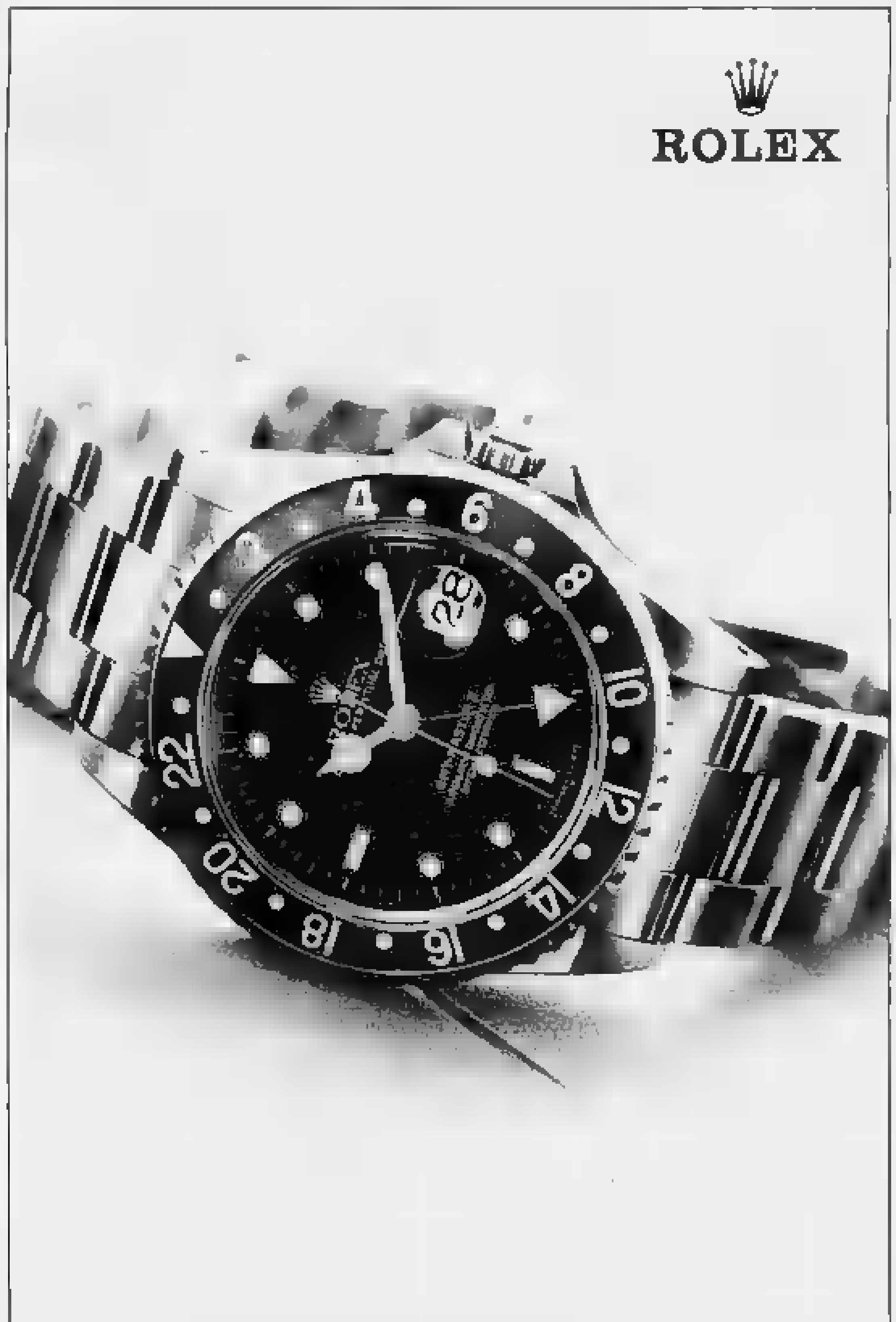
AOSTA

«Songs, Chansons, Canzoni»: Atelier '900, rassegna di [illegible] contemporanea [illegible] del compositore aostano Paolo Manfrin, dedica il suo percorso alla forma musicale più contemporanea e al[illegible] [illegible] tempo meno colta; non è un tradimento, dal momento che la prima serata è stata dedicata proprio alla «Canzoni colte» (con un pianista e un soprano a interpretare brani di compositori di musica contemporanea come Strawinski e Shoenberg). Stasera è la volta del jazz, con un appuntamento dal titolo «Canzoni in jazz». Al Théâtre de la Ville (alle 21, ing[illegible] euro), il trio composto dal clarinettista e sassofonista Gianluigi Trovesi, dal contrabbassista Alessandro Maiorino [illegible] dal pianista Beppe Barbera interpreta canzoni appartenenti alle tradizioni popolari e d'autore italiana, fran[illegible] nordamericana; il percorso tocca brani come «Que reste-t-il» di Charles Trenet, «La guerra di Piero» di De André, «Donna» di Gorni Kramer.



Gianluigi Trovesi e Giuseppe Barbera

Gianluigi Trovesi, uno dei migliori clarinettisti europei, ha avuto esperienze nella musica classica, popolare e jazz (linguaggio attraverso cui ha trovato la propria cifra espressiva); ha collaborato con centinaia [illegible] musicisti nei Festival [illegible] tutto il mondo, incidendo, tra l'altro, per [illegible] prestigiosa etichetta tedesca ECM. Attualmente è docente dei «Seminari Nazionali di Siena Jazz», realtà didattica tra le più riconosciute in Europa. Barbera [illegible] il torinese Maiorino collaborano insieme da alcuni anni, condividendo [illegible] estetica [illegible] suono, nella formazione «Toast Quintet». «Canzoni in jazz» è un progetto originale che arriverà nei prossimi mesi in diverse città italiane.



LETTERE AL GIORNALE

Una richiesta che merita [illegible] approfondimento

Devo segnalare [illegible] caso sul quale chiedo un approfondimento da parte di quanti ne sono interessati. Una mia [illegible]cente, che ha da poco compiuto i 70 anni, ha ricevuto [illegible] lettera (vero o falsa?) dall'Associazione italiana per la ricerca contro [illegible] cancro nella quale le si chiedeva, in termini direi almeno un pochino brutali, di fare eventualmente [illegible] a favore della stessa associazione. Tutta [illegible] [illegible] mi sembra davvero poco chiara. Intanto [illegible] farebbe l'associazione a sapere che la persona in questione vive da sola, sostanzialmente non ha eredi, ed [illegible] anche benestante? Come dico il tutto meriterebbe un approfondimento. Non vorrei che [illegible] fossero organizzazioni di persone volte a cercare di truffare gli altri spacciandosi con sigle che invece si [illegible] dimostrate tali da acquisire la fiducia dell'opinione pubblica [illegible] attivarsi in iniziative nobili e con finalità importanti. Non [illegible] bene chi possa attivarsi per appurare quale sia la vera situazione, ma spero che qualcuno [illegible] faccia.

Lettera firmata, Aosta

La pedofilia è un crimine che [illegible]

Perplesso, leggo che la Chiesa interviene con molta severità nei confronti dei religiosi pedofili. Prima si limitava, dopo tiratina di orecchi, a trasferirli in altra diocesi. Ora molto più severi: dopo l'accertamento del crimine, perché di crimine efferato si tratta, l'autorità ecclesiastica condanna il pedofilo alla svestizione dell'abito talare, gli impedisce di dire messa in pubblico e, se [illegible] proprio brighella, lo ghettizza in eremo a pregare [illegible] meditare.

Per i pedofili c'è chi propone di ripristinare la pena di morte, a me sembra eccessivo, penso ci [illegible] potrebbe limitare a torturarli a giorni alterni...

In ogni caso suggerirei alle autorità ecclesiastiche, trattandosi [illegible] criminali [illegible] tutti gli effetti, di interessare al caso anche l'autorità giudiziaria. Cordialità [illegible] buon Natale.

Eugenio Di Francesco
Saint-Pierre

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] della Valle [illegible]
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE [illegible]

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44), *Cogne* (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con ora[illegible] 9-22 a porte aperte, *Chenal* (t. [illegible] 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, [illegible] Roma, 13). *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via [illegible]. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 [illegible]4, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ [illegible] EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 63).

COMUNITÀ [illegible] COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78489, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
[illegible] agricoltura

France 2

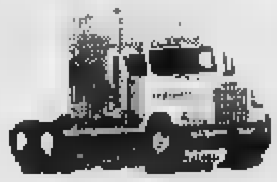
13,00 Le Journal de 13.00
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Le renard, série
[illegible] Rex, série
16,55 Des chiffres et des lettres
[illegible] Le Prince de bel air
18,00 Sabrina: l'apprentie sorcière
18,25 Parents à tout prix
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 Envoyé spécial
[illegible] Campus le magazine de l'écrit
00,40 Journal de la nuit

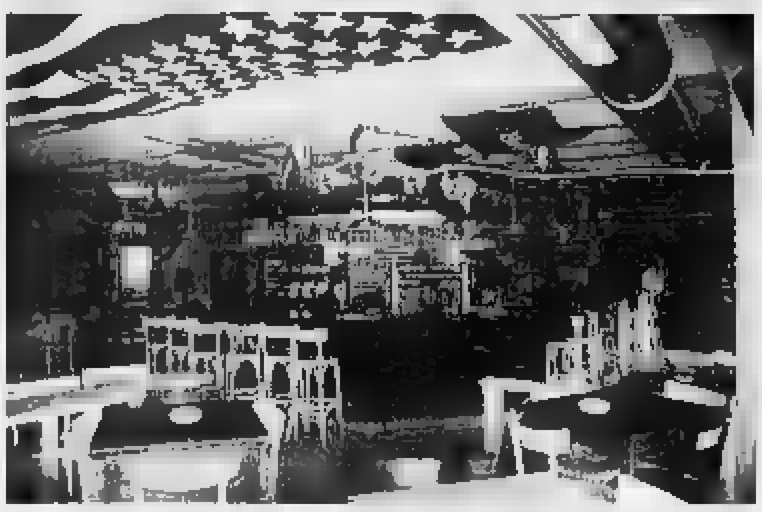
Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Zig Zag Café
14,05 Rex
14,55 Diagnosis murder
15,55 C'est mon choix
16,45 L'homme invisible, série
17,30 Jag
18,20 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 Interdiction assuré, film
23,00 Le patchwork de la vie
00,55 Aphrodisia

● Eventuali [illegible] programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

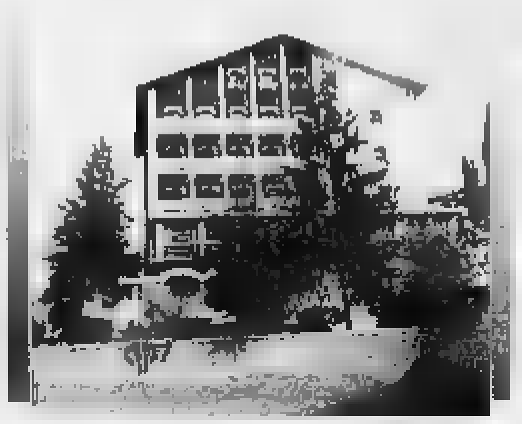
BUON NATALE











BUON ANNO

LE FIAMME, PROVOCATE DA UN SALDATORE CHE LAVORAVA ALLE CALDAIE, SUBITO DOMATE. NESSUN FERITO TRA I DEGENTI E IL PERSONALE

Incendio all'ospedale, panico a Cuorgnè

Fumo al pronto soccorso e nelle sale

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Panico ieri mattina per un incendio che è divampato nel seminterrato dell'ospedale: il fumo ha invaso, oltre ai magazzini e i locali dove sono dislocati gli uffici tecnici, anche parte del Pronto soccorso e delle sale operatorie. Una zona dell'edificio è stato a rischio evacuazione ma non è stato necessario adottare questo provvedimento limitando, così i disagi ai pazienti. Il direttore sanitario Angelo Scarcello ha voluto rassicurare degenti e personale: «Non ci [illegible] stati problemi, solo tanto fumo ma nessun degente si è ferito e non è mai stato a rischio».

Tutto inizia [illegible] dopo le 12,30. Un operaio della ditta Bonelli di Casale Monferrato sta lavorando con un saldatore per collegare i tubi dell'acqua calda nella parte seminterrata dell'edificio. E' sufficiente una lieve distrazione: il saldatore che, ancora [illegible] viene a contatto con i [illegible] di lana di vetro, utilizzati come isolante, fa sì che le fiamme si propaghino nella stanza in pochi secondi. Scatta l'allarme antincendio ed è il panico. I primi a raggiungere il luogo dove sono partite le fiamme sono tre medici, compreso Mario Marcone coordinatore del personale. E' lui, coadiuvato dai colleghi, a spegnere il fuoco con un estintore.

Arrivano in tanti, c'è chi vuole dare una mano, chi coordina le operazioni. A preoccupare è però la nuvola di fumo nero e denso che si espande sempre di più, raggiunge il magazzino, poi i locali dove sono sistemati gli uffici tecnici. I problemi si hanno quando anche parte del Pronto soccorso e delle sale operatorie vengono raggiunte dal forte odore di bruciato, per pochi istanti c'è il fuggi fuggi generale, la notizia dell'incendio si è sparsa in un attimo. E' il personale medico ed infermieristico che, con molta calma e professionalità, riporta la situazione sotto controllo: «Non c'è nulla di cui preoccuparsi, stanno arrivando i pompieri».

Due autobotti dei vigili del fuoco sono in viaggio da Ivrea diretti all'ospedale. Sono stati avvertiti pochi minuti prima. Quando arrivano sul posto la situazione sembra sotto controllo, c'è ancora molto fumo [illegible] le fiamme sono già state spente. A loro non resta altro da fare che il sopralluogo nel locale dove è [illegible] l'incendio: una cabina di metallo da cui partono [illegible], diretta all' [illegible]. Tocca ai carabinieri di Cuorgnè stabilire la causa che ha generato l'incendio.

Il direttore sanitario usa toni pacati e tranquillizzanti: «Evitiamo inutili allarmismi la situazione è [illegible] controllo fin dall'inizio». Intanto è stata eseguita una perizia per verificare con esattezza il motivo [illegible] ha causato l'incendio: a provocarlo sarebbe stato, inavvertitamente, l'operaio della ditta Bonelli. Per questo i responsabili dell'ospedale hanno [illegible] annunciato di costituirsi parte civile contro l'azienda di Casale Monferrato. Ma ad evitare il peggio è stata l'azione tempestiva di due medici che, in passato, avevano preso parte ad un corso sulla sicurezza sul posto di lavoro e che hanno spento le fiamme: da notare che l'ospedale di Cuorgnè è uno delle poche strutture in Piemonte ad avere una squadra di pronto intervento.



Panico ma nessun ferito dopo l'incendio all'ospedale di Cuorgnè

IVREA, PER TRUFFA

Condannato in contumacia geometra sparito

IVREA. Di [illegible] ha più traccia dal gennaio del 2000: svanito nel nulla, qualcuno dice che abbia lasciato l'Italia, altri addirittura che sia stato ammazzato dalla malavita locale. Davanti al mistero della scomparsa del g[illegible] Flavio Piccolo, [illegible] anni, di Ivrea, non si ferma però la macchina della giustizia.

Il giudice Pfiffner, infatti, lo ha condannato a [illegible] e un [illegible] di reclusione per truffa. Secondo gli inquirenti, Piccolo (difeso dall'avvocato Achiluzzi) si sarebbe fatto consegnare da una famiglia di Pavone oltre 22 milioni di lire, per le pratiche di eredità. All'erario, però, il geometra avrebbe poi versato soltanto 5 milioni.

ERA STATO SPAZZATO VIA DALL'ALLUVIONE DUE ANNI FA A SETTIMO VITTONE

Pronto il ponte ferroviario sulla Dora

Effettuato ieri il collaudo, i treni potranno circolare da domani

SETTIMO VITTONE

E' arrivata al capolinea la lunga attesa per il ripristino della linea ferroviaria tra Ivrea e la Valle d'Aosta. [illegible] giorni scorsi i militari del Genio Ferrovieri avevano posato le campate del ponte metallico sulla Dora Baltea, in frazione Montestrutto a Settimo Vittone, in sostituzione di quello spazzato via dall'alluvione di due anni fa. Ieri è stato effettuato il collaudo: salvo imprevisti i treni - che fino ad oggi si fermano alla stazione di Borgofranco, per lasciare il posto agli autobus sostitutivi - cominceranno a circolare da domani.

Il nuovo ponte in ferro - che consentirà il transito dei treni a velocità ridotta - è costituito da due travate metalliche della lunghezza di [illegible] metri, per sei di larghezza, protetto da sponde alte sette metri e mezzo. Il peso di ciascuna campata, la cui posa è stata curata dal Genio di Castelmaggiore (Bologna) si aggira sulle 330 tonnellate.

Una buona notizia, quindi, per gli utenti della linea ferroviaria che unisce Torino e Ivrea alla Valle d'Aosta, costretti negli ultimi due anni a subire notevoli disagi. Il precedente ponte era crollato il 15 ottobre del 2000, a causa della straordinaria piena della Dora Baltea. Nella stessa alluvione era andato distrutto anche il ponte sul torrente Chiusella, fra Strambino e Ivrea. A lungo i treni erano stati costretti a fermarsi alla stazione di Strambino; successivamente, con la realizzazione del nuovo ponte sul Chiusella, il capolinea era stato spostato a Borgofranco. Più volte, infine, negli ultimi mesi, era slittata la data della riapertura completa della tratta.

Con l'inaugurazione del nuovo ponte di Montestrutto, ora, l'unica struttura da ultimare del dopo-alluvione in Canavese rimane il ponte stradale di Salassa, sull'ex statale 565 (la Pedemontana Ivrea-Rivarolo). L'Anas [illegible] che sarà pronto entro fine anno, ma resta ancora da completare la posa del guard-rail della parte vecchia del ponte. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] ROCK. All'Hopstore Guinness Pub, in via lago San Michele a Ivrea, serata jazz con il quartetto Sing Without Word; la stagione 2002 di musica dal vivo si concluderà domani, venerdì, con il rock [illegible] Radio Star. I concerti iniziano dopo le 22.30, l'ingresso è libero.

CALENDARIO. In [illegible] le edicole dei paesi della Valchiusella è in vendita (al prezzo di 3 euro) il calendario in lingua piemontese "Valchiusella [illegible] - Lo sport".

MUSICA. Concerto per oboe e pianoforte di L. Borrino e M. R. Abà, e Festa di Natale, alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè: organizza l'Università della Terza Età Alto Canavese.

RECITE. Nelle serate di oggi e domani, dalle 20.30 al salone pluriuso di Cascine di Romano, hanno luogo gli spettacoli dei bambini delle scuole elementari del paese, che propongono canti e recite natalizie. Sempre domani, [illegible] 16.30 nel salone dell'asilo romanese, spettacolo dei bimbi della scuola materna.

UNITRE. Lezione di decoupage, a San Giusto alle 14.30. A Castellamonte, alle 15.30 si parla di "Prodotto biologico e consumatore".

MOSTRA. La "Famija canavzan-a" di Rivarolo, col patrocinio del dipartimento della Regione dedicato agli emigrati piemontesi nel mondo, organizza a Palazzo Lomellini l'esposizione "Il viso indigeno" di Esther Gladys Blengino, presidente della "filiale" di Cordoba del sodalizio [illegible]. Apertura fino al 28 dicembre, tutti i giorni (esclusi il 25 e il 26) dalle [illegible] alle 19.

AL MARE. L'Etsi Cisl organizza un soggiorno a Sorrento dal 28 dicembre al 3 gennaio e un soggiorno a San Bartolomeo (Imperia) dal 10 al [illegible] febbraio. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0125.641395 oppure 0125.48837.

IL CENONE. La Pro loco di Bosconero organizza il cenone di Capodanno nei locali dell'ex bocciodromo parrocchiale. Si inizia, la sera del 31, alle 20.30, [illegible] e animazione con Enrico. Il costo è di 42 euro, 22 per i bambini fino a 10 anni e gratis per quelli fino a [illegible]. Prenotazioni entro il 28 dicembre allo 011.9888847 o 011.9889620.

AL DANCING. Il venerdì, al discoclub "Fenice" di via Gobetti a Ivrea (ex "Frenzy") è dedicato alla musica latina, mentre il sabato c'è anche il genere commerciale e la new age. Per il 31 dicembre è in calendario la festa di Capodanno. Per informazioni telefonare al 347.7312366

IN BREVE

■ **RIVAROLO, PROTESTE.** Protestano gli esponenti dell'associazione «I Ginestresi», gruppo che conta centinaia di appartenenti in città. Motivo? L'amministrazione comunale ha ordinato loro di togliere da piazza Chioratti un cartellone informativo che promuoveva le manifestazioni culturali, ricreative e sociali del sodalizio. «Avevamo fatto richiesta al Comune - spiega il presidente Giovanni Basile -, com'è nella prassi e [illegible] avevamo già fatto in altre occasioni. La richiesta è stata addirittura protocollata. Poi è arrivato il comandante dei vigili ad intimarci di togliere lo striscione». Conclude: «Non vorremmo fosse una ripicca, alcuni giorni fa infatti, durante una manifestazione per i ragazzi dell'oratorio di San Michele, avevamo fatto notare l'assenza della giunta comunale».

■ **IVREA, [illegible] TRUF[illegible].** E' stato rinviato al 15 aprile il processo nei confronti di Pier Paolo Busselli, 40 anni, di Ivrea, accusato di circonvenzione di incapace ai danni di don Mario Vesco, [illegible] anni, ex parroco della Cattedrale eporediese. Secondo le accuse Busselli (difeso dall'avvocato Sapone) avrebbe approfittato dell'anziano sacerdote, facendosi consegnare in più rate circa [illegible] milioni di vecchie lire. Nell'udienza dell'altro ieri è stata depositata la consulenza psichiatrica su don Mario Vesco: dalla perizia, però, emergerebbe che l'ex parroco [illegible] in grado di intendere e di volere.

■ **IVREA, [illegible]** lavoratori della Hellos (ex Manital) hanno comunicato che nei prossimi giorni non garantiranno più il servizio di conduzione caldaie e gestione impianti presso la Ico, Palazzo Uffici e il comprensorio di Scarmagno. L'iniziativa di lotta è stata decisa dopo che l'azienda ha comunicato il prossimo trasferimento di tutti i 3[illegible] dipendenti presso le sedi di Napoli, Genova e Piossasco. Altri problemi, intanto, sono emersi alla Tecsinter di San Bernardo d'Ivrea, dove si prevede una riduzione del personale di 15 unità. «Possiamo discutere con l'azienda - dice Donato Spinazzola, della Fim - soltanto in presenza di un piano industriale credibile».

Buone Feste!

L'usato garantito, che cerchi!

VALLE D'AOSTA

CESARO GIUSEPPE
PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. [illegible] 807 969

Scegli [illegible] KM. ZERO
[illegible] prezzi imbattibili
con ampia scelta [illegible] modelli, allestimenti, optional e colori

Le [illegible] a KM. [illegible]

FIAT PANDA C[illegible]	KM. ZERO	LANCIA Y 1.2 EL. BLU	KM. ZERO
FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO	FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO
FIAT 600 1.1 S	KM. ZERO	FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	KM. ZERO
FIAT 600 SPORTING	KM. ZERO	FIAT MULTIPLA JTD ELX.	KM. [illegible]
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.	KM. ZERO	FIAT MAREA WEEK JTD 110 SX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 EL 5P.	KM. ZERO	[illegible] MAREA WEEK JTD 110 ELX	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.	KM. ZERO	[illegible] WEEK. JTD ST. MORITZ	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO	LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V VERVE 3P	KM. ZERO	ALFA 156 SPORTWAGON JTD	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P	[illegible]	MITSUBISHI L200 DOUBLE CAB GLS T	KM. ZERO

[illegible] e aziendali garantiti!

ALFA 156 1.6 TS	2000	LANCIA Y 1.2 DODO	2002
ALFA 156 1.8 16V	1999	LANCIA Z 2.0 TB 7 P.	1996
ALFA 156 1.9 JTD	[illegible]	SKODA FELICIA WAGON 1.3	1998
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	2000-2001	VW PASSAT VAR. 1.6 COMF.	[illegible]
BMW 320 D	[illegible]	VW POLO 1.4 16V 5 P	1996
BMW 530 D	[illegible]	FIAT SCUDO COMBI 9 P. 2.0 JTD	[illegible]
FIAT MAREA WEEK. 1.6 ELX	1997-1999	FIAT DUCATO PANORAMA 9 P	1999
FIAT MAREA WEEK. JTD 110 ELX	2001	FIAT FIORINO FURG. 1.4 BZ	[illegible]
FIAT PALIO WEEK. 1.2 BZ	1999	FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD LUPO	2000
FIAT PANDA 4X4	94-95	CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	[illegible]
FIAT PANDA YOUNG	[illegible]	RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 EL. - ELX 5P	2001-2002	VW TRASPORTER FURG. 2.5 TDI	1998
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3 P.	2001-2002	FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	1999
FIAT PUNTO 1.8 HGT NAVIG.	1999	FIAT SC[illegible]	[illegible]
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3 P.	2001	DUCATO FURG. 14 Q LI 2.8 IE G.V.P.	1999-2000
FIAT PUNTO 75 SX-ELX	94-96		
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3P	2001		
FIAT ULYSSE 2.0 JTD	2000		
FORD ESCORT 1.6 SW GHIA	1995		
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999		
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	2002		

Campagna Eco-Incentivi
Finanziamenti personali[illegible]
Aperto il Sabato tutto il giorno

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

DINAMICAR

di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

MERCEDES SW SPORT C 220 CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - full optional - CONTO VENDITA
TOYOTA CARINA SW	1.600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
FIAT MARENGO DS	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio - vetri el.
FORD [illegible] COMBI	1.300 - 1995 - bianco - [illegible] km. - predisposizione autoradio
IVECO DAILY	[illegible] - 1986 - bianco - 105.000 km. - telonato nuovo
NISSAN VANETTE CARGO [illegible] DS	2.300 - 2001 - bianco - CONTO VENDITA
NISSAN ALMERA TDS 3 PORTE	2.200 - 2001 - tornado green - 60.000 km. - full optional
NISSAN TRADE TDS RIBALTABILE	3.000 - 1997 - blu
FIAT BRAVA TD 100 ELX	1900 - 1999 - verde met. - 80.000 km. - climat. - autor. - ABS - servosterzo - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscald.
RENAULT CLIO RSI 3 PORTE	1800 - 1994 - grigio
[illegible] CALIBRA [illegible]	2000 - 1992 - nero
FIAT PANDA	900 - 1993 - bianco
NISSAN TERRANO	2700 - 1998 - grigio
BERTONE AUTOCARRO TDS	2005 - 1991 nero [illegible]

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

Alpicar

Audi

USATO ALPICAR

ALFA ROMEO 145 1.4 16V	1997	CLIMA/AIRBAG/SS
AUDI A4 AVANT 1.8	1997	FULL OPTIONAL
AUDI A4 AVANT 1.8 T 180 CV	2000	FULL OPTIONAL
FIAT [illegible] SW 2.0 4X4	1995	DI SERIE
FIAT PANDA 4X4 TREKKING	1999	DI SERIE
FORD FOCUS [illegible] 3P	1999	FULL OPTIONAL
MAZDA DEMIO 1.3	1999	FULL OPTIONAL
PEUGEOT 206 1.6 5P	[illegible]	FULL OPTIONAL
[illegible] CLIO 1.4 RXE 3P	1999	FULL OPTIONAL
[illegible] IMPREZA 2.0 SW 4X4	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
[illegible] GOLF [illegible] 4X4 TD	[illegible]	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT SW 4X4 TDI	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN POLO 1.4 [illegible] COMF.	2000	CLIMA/4AIRBAG/SS
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3P 1.8 T	1999	FULL OPTIONAL

AUTO AZIENDALI [illegible] KM Ø

AUDI A2 1.4 TDI	KM 0 2002	FULL OPTIONAL
AUDI A4 AVANT 1.8 T 180CV	KM 0 2002	FULL OPTIONAL
AUDI A3 1.9 TDI 130CV	AZIENDALE 2002	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN POLO 1.4 COMF 3P	AZIENDALE [illegible]	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 HIGH 3P	AZIENDALE 2002	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN LUPO 1.4 75CV	AZIENDALE 2002	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI 5P COM	KM 0 2002	FULL OPTIONAL

CONCESSIONARIA [illegible] LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

marsiglia pneumatici

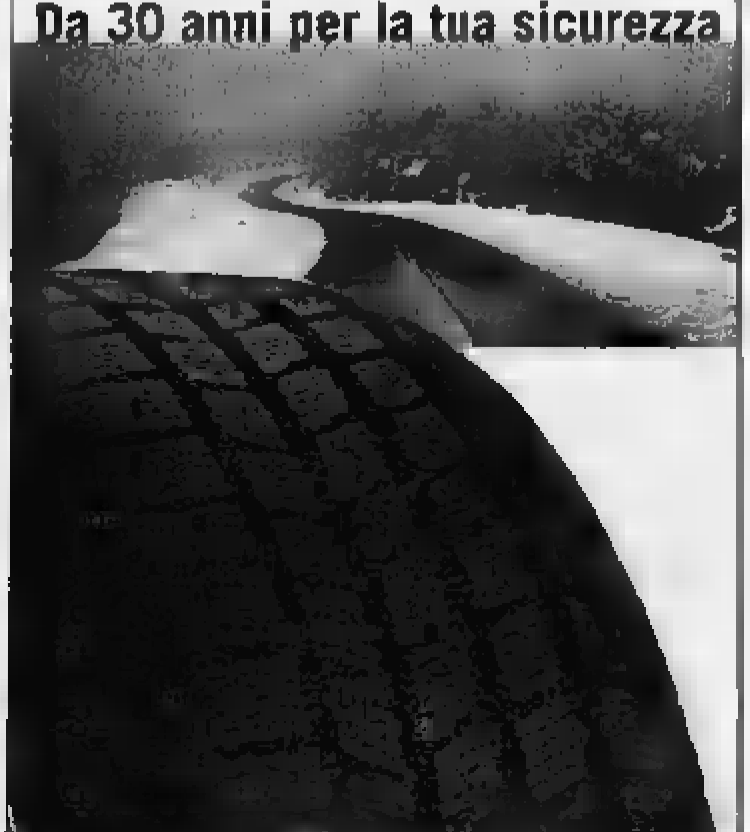
MICHELIN GOODYEAR BRIDGESTONE

Equilibrature, Convergenze

Le migliori marche di pneumatici (nazionali ed esteri) per auto e moto

Vasto assortimento cerchi in lega

Da 30 anni per la tua sicurezza



via Paravera 14/a - Aosta
[illegible]. 0165 32026 - fax 0165 365058
(Chiuso sabato pomeriggio)

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. illimitati

[illegible]

TOYOTA	YARIS 1.0 SOL 3 PORTE CLIMA	argento	2000	€	8.400,00
[illegible]	BOXTER FULL OPTIONAL 60.000 KM	Blu met.	1997	€	29.000,00
[illegible]	[illegible] 1.8 20v HIGHLINE 3 PORTE	Bianco	1999	[illegible]	11.500,00
[illegible]	LUPO 1.4 16V HIGHLINE CLIMA	Verde [illegible]	[illegible]	€	7.400,00

AUTOVETTURE

FIAT	PUNTO SPORTE ELX 70 TD CLIMA	Nero	1998	[illegible]	6.500,00
FIAT	PUNTO 1.2 SX 3 PORTE	Blu met.	04/00	€	[illegible]
FIAT	500 SPORTING	Rosso	1996	€	2.800,00
[illegible]	FIESTA 1.2 16V 3 PORTE CLIMA	Bianco	1998	€	4.700,00
[illegible]	MICRA 1.3 16V 5 PORTE	Blu met.	1995	€	3.700,00
TOYOTA	[illegible] 1.6 SW CLIMA AIR BAG	Nero met.	1998	€	6.800,00
[illegible]	OCTAVIA 1.8 4 PORTE CLIMA ABS	Verde met	1998	[illegible]	6.900,00
SUZUKI	BALENO SW 1.6 CLIMA AIR BAG	Azzurro	1997	[illegible]	5.800,00

[illegible]

SUBARU	JUSTY 5 PORTE	Bianco	1995	[illegible]	2.900,00
FIAT	PANDA [illegible] TREKKING	Bianco	1994	€	3.900,00
[illegible]	AX 1.4 4X4 5 PORTE	Grigio	1993	€	2.900,00

[illegible]

SUZ[illegible]	VITARA 1.6 JLX 3 PORTE	Verde [illegible]	1994	€	6.500,00
[illegible]	TRADE 3.0 TD CASSONATO	Rosso	1999	[illegible]	10.000,00 + IVA

DA VEDERE E PROVARE SU WWW.LAUTOCENTER.COM

PEUGEOT

IDEALCAR s.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA [illegible]
IDEAL [illegible]

LANCIA Y 1.2 16V	ANNO 97	BLU MET.	5.300,00 €
OPEL CORSA	ANNO 98	NERO	5.[illegible] €
VOLKSWAGEN POLO 1.4	ANNO [illegible]	BIANCA	[illegible] €
[illegible] HDI 2.0 LEE [illegible]	ANNO 02	GRIGIO IS.	15.[illegible] €
PEUGEOT [illegible] HDI 2.0 110CV	ANNO [illegible]	BLU SANT.	17.[illegible] €
PEUGEOT 206 XAD	ANNO 01	GRIGIO [illegible]	[illegible] €
FIAT PUNTO SPORTING	ANNO 97	BLU MET.	[illegible] €
PEUGEOT 406 HDI	ANNO [illegible]	GRIGIO	10.500,00 €
FIAT BRAVO	ANNO 96	GRIGIO M.	3.[illegible] €
FIAT PANDA	ANNO [illegible]	BIANCO	3.700,00 €

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

IN SERIE C IL NUS/FENIS TOUR RONDE E' ULTIMO IN CLASSIFICA E IL CARREFOUR STA VIVENDO UN MOMENTO DI GRANDE DIFFICOLTA'. SABATO L'ULTIMA OCCASIONE DEL 2002 PER RISCATTARSI

Volley, crisi femminile

L'Olimpia vuole la quinta vittoria

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Ultimo turno del [illegible] dopodomani nei campionati di serie C di pallavolo, [illegible] il calendario che [illegible] alle squadre valdostane due confronti casalinghi nel settore femminile (Carrefour-Fortitudo Chivasso e Nus/Fénis Tour Ronde-Asystel Trecate) ed altrettanti in trasferta [illegible] campo maschile (Sandoli Borgo Vercelli-Olimpia e Cuorgnè-Valdigne).

Le quattro [illegible] regionali [illegible] alla caccia di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi.

L'unica squadra ad aver [illegible] sabato scorso è stata l'Olimpia. Gli aostani [illegible] sono sbarazzati agevolmente del Vercelli per 3-0, centrando il quarto successo consecutivo. Ora sulla strada di Valente e compagni si presenta l'ostacolo Sandoli Borgo Vercelli.

«Possiamo allungare la serie positiva - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, [illegible] per proseguire la scalata in classifica bisognerà giocare con la massima concentrazione, perché in casa il Sandoli è assai temibile. Dobbiamo sfruttare [illegible] buon momento collettivo per incamerare altri punti preziosi. Sabato scorso ho dato spazio [illegible] tutti i giocatori, provando delle nuove soluzioni tattiche, che potrebbero rivelarsi molto utili [illegible] futuro».

In cerca di riscatto c'è il Valdigne. Il sestetto di Allera Longo ha [illegible] ghiotta occasione per tornare al successo. La squadra di M[illegible] gioca [illegible] Rivarolo contro il fanalino di coda Cuorgné.

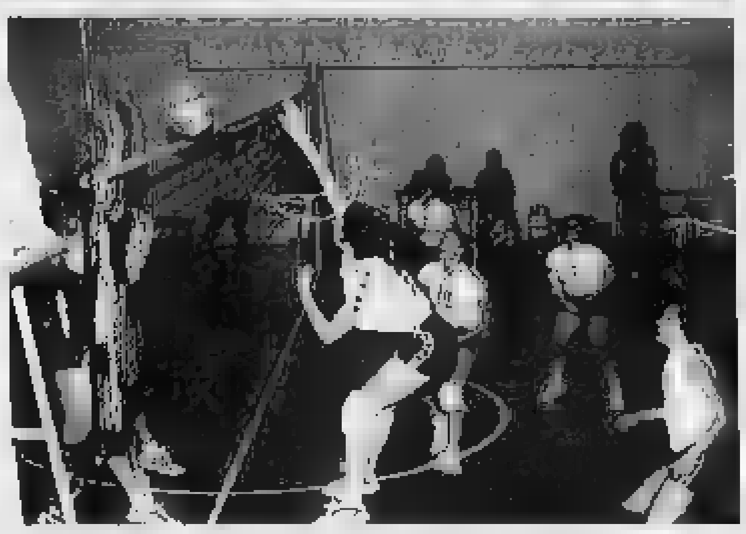
«Sulla carta il compito [illegible] appare ostico - dice [illegible] presidente Paternolli -, ma bisognerà giocare in modo ben diverso rispetto a sabato scorso, quando abbiamo lasciato via libera al Sandoli, che ha vinto soprattutto per i nostri demeriti».

Situazione delicata in campo femminile sia per il Nus/Fénis Tour Ronde sia per il Carrefour. Le castellane sono ultime in classifica, reduci da una sconfitta bruciante contro il quotato Cafasse. In vantaggio di due set, la squadra del presidente Chiabotto è stata sconfitta al tie-break.

Diventa indispensabile centrare il successo dopodomani contro il Trecate, altrimenti il campionato rischia di essere definitivamente compromesso.

Momento negativo anche per il Carrefour, che deve riscattare l'1-3 di sabato scor[illegible]. «Stiamo attraversando una fase delicata - dice il presidente Emilio Zimara -. [illegible] la giusta convinzione. Si[illegible] fiduciosi perché non è il potenziale a farci difetto. Le ragazze devono giocare [illegible] maggior determinazione e non calare d'intensità alle prime difficoltà. Speriamo di sfruttare a dovere il fattore campo contro il Chivasso, per chiudere il 2002 con una beneaugurante vittoria».





In alto giocatrici del Carrefour, sotto un'azione del Nus/Fénis Tour [illegible]

La Fipav premia i migliori sestetti

AOSTA

Si svolgerà lune[illegible] la «Festa della pallavolo». La manifestazione, organiz[illegible]ta dal comitato regionale della Fipav, la Federazione italiana pallavolo, [illegible] programma nel salone del Ccs Cogne di Aosta, in corso Battaglione, [illegible] inizio alle 20,30.

Verranno premiate le società vincitrici dei campionati valdostani, gli atleti e i tecnici che si sono messi in particolare evidenza nel 2002.

I sodalizi premiati saranno l'Orion Csi Châtillon (Prima divisione e Under 19 femminile), il Riviera delle Alpi (Prima divisione maschile), il Nus/Fénis Tour Ronde (Seconda divisione femminile), l'Olimpia (Seconda divisione, Under 17, Under 15 e Under 14 maschile), il Vima Marmi (Under 17 e Under 15 femminile) e il Pgs/Vbc (Under 13 femminile).

I riconoscimenti per i migliori atleti verranno consegnati a Nicole Bollon, Fulvio Blanchet, Federica Bonetti e Matteo Trevisan, mentre Andrea Rossini e Michele Recupero verranno premiati in qualità di miglior allenatore e miglior arbitro. Questi, infi[illegible], i giocatori premiati per le rappresentative: Matteo Amatori, Matteo Trevisan, Mikael Masoni, Andrea Costa, Danilo Carvallo, Nicolò Moro, Luca Sordi, Andrea Grosjacques (maschile), Federica Cavalieri, Michele Porcali, Ilaria Vuillermoz, France[illegible] Costa, Stefania Gassino, Giulia Statti, Federica Pioner, Paola Vercellone, Serena Cimmino, Mabel Nicod, Manuela Oliverio e Stefania Gri[illegible]n (femminile). [s. b.]



Nicole Bollon a muro. Lunedì sarà premiata dalla Fipav



La formazione dell'Olimpia Volley Under 17 ha ottenuto la decima vittoria

Decimo centro dell'Under 17

AOSTA

Continua inarrestabile la marcia verso [illegible] successo nel campionato interregionale Piemonte-Valle d'Aosta di pallavolo under 17 della squadra del Volley Olimpia Aosta. Domenica scorsa i ragazzi allenati da Mauro Grumolato e Dino Pressendo hanno conseguito la decima vittoria consecutiva, giocando in trasferta a Corio Canavese con la squadra delle Valli di Lanzo. Adesso mancano 2 partite al termine del campionato. Si giocheranno dopo la pausa natalizia, il 15 e il [illegible] gennaio, sempre alle ore 17 alla palestra di via Binel, contro l'Involley Santena e il Cus Torino. La squadra ha mostrato grande compattezza e, soprattutto, un impegno costante negli allenamenti e uno spirito di grande combattività agonistica nelle partite. Adesso la possibilità di conquistare imbattuti il titolo regionale dà la carica ai ragazzi, che vedono come realtà concreta quella di affrontare poi la fase interregionale. Domenica l'Olimpia ha schierato Amatori, Carvalo, Cerise, Costa, Cristoferi, Grosjacques, Masoni, Matos Medina, Moro, Polimeni, Sordi e Trevisan (capitano). I dirigenti accompagnatori [illegible] Enrico Costa e Gianni Polimeni. I risultati sono il frutto della continuità nella preparazione che vede i giovani in palestra due volte alla settimana. [b. bos.]

BASKET GIOVANILE

TRA LE SQUADRE DEL ROUGE ET NOIR SPICCA LA PROVA DEI RAGAZZI DI GABRIELE PELOSO, HANNO FERMATO GLI EPOREDIESI CHE NON PERDEVANO DA DUE ANNI

Il Carrefour affonda l'imbattibile Ivrea

Nel Trofeo Primi Canestri successo finale del Pinato Arredamenti

AOSTA

Buone prestazioni delle formazioni del Rouge et Noir nei campionati giovanili piemonte[illegible] di pallacanestro. Gli juniores del Censi Traslochi hanno centrato la sesta vittoria consecutiva, superando in trasferta il Trofarello per 81-54. Migliori realizzatori sono stati Claudio Moggiolaro (16 punti) e Ruggiero Fasolo (13).

I cadetti della Nuova Metal R e R sono stati sconfitti dal Kolbe, con il punteggio di 47-61. In formazione rimaneggiata, il quintetto di Walter Tournoud ha retto bene per due quarti (27-32) per poi lasciare via libera [illegible] torinesi. In evidenza Christopher Scaglia (20 punti) ed Edoardo Brunod (16). Sabato trasferta sul campo del Venaria. Ottimo succes[illegible] degli allievi del Ccs Cogne. La squadra di Aldo Grattacaso ha espugnato il parquet dell'Atlavir, imponendosi per 76-58. Migliori realizzatori sono stati Andrea Passuello (20 punti) e Christopher Vietti (15). Sabato confronto casalingo contro il Collegno, alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

Exploit dei ragazzi del Carrefour. La compagine di Gabriele Peloso ha posto fine all'imbattibilità dell'Ivrea, che durava da due anni, [illegible]cendo con il punteggio di 49-46. L'ottima prova difensiva [illegible] Fabio Frassy e Frederic Fonte, alternatisi in marcatura sul temibile Tardito, e le buone percentuali al tiro han[illegible] consentito agli aostani di centrare una vittoria di prestigio. Miglior realizzatore è stato Alessandro Renna, con 17 punti. Sabato impegno interno contro il Cus Torino, alle 15 al Paladora.

Nel torneo propaganda eccellenza, successo del Monte Emilius Uisp sul Collegno B per 53-47. La squadra di Raffaele Romano ha sofferto per avere ragione dei torinesi, [illegible] parecchi errori al tiro. In [illegible]denza Marco Ceccarelli (21 punti, con 2 su 2 nelle conclusioni dalla lunga distanza). Domenica confronto con [illegible] Collegno A, alle 18 al Paladora.

Si è concluso il «Trofeo Primi Canestri», organizzato dall'Endas Valle d'Aosta. La vittoria è andata al Pinato Arredamenti, che ha superato in finale il Monte Emilius A per 79-31. Terzo posto per il Monte Emilius B, davanti al Valcolor. [s. b.]









Da sinistra Edoardo Brunod (Nuova Metal) Ruggiero Fasolo (Censi Traslochi) il difensore Fabio Frassy del Carrefour e il compagno Alessandro Renna realizzatore di 17 punti contro l'Ivrea



PALET

ST-CHRISTOPHE, SABATO AL PALACEVA LA 3ª PROVA

Rancet-Chapellu in vetta al campionato invernale

SAINT-CHRISTOPHE

Al Palaceva di Saint-Christophe è in pieno svolgimento l'edizione 2002-2003 del campionato invernale di palet. E' una delle manifestazioni più importanti della specialità degli sport popolari valdostani. Il campionato si articola in 10 giornate di gara, 4 a terne, 4 a coppie e 2 individuali, con classifica finale individuale.

Sabato scorso [illegible] è giocato a coppie e [illegible] vittoria è andata al duo composto da Ivo Chapellu di Quart e Vittorio Hérin di Châtillon, che in finale ha sconfitto la coppia di Champdepraz formata da Giuseppe e Guido Favre. In classifica al primo posto, a pari merito con 11 punti, ci sono Ivo Rancet della Valdigne [illegible] Ivo Chapellu [illegible] Quart. Ci [illegible] poi tre giocatori sempre a pari punti a quota 10: Casimiro Chatrian di Verrayes, Vittorio Hérin di Châtillon e Silvio Cheille di Verrayes. La classifica è ancora piuttosto corta perché sono state giocate solo due gare. La terza, individuale, con 3 palet a testa, è in programma sabato. [b. bea.]



Vittorio Hérin di Châtillon

SPORT FLASH

FONDO

Filippa e Yeuilla sul gradino più alto del podio

Agostino Filippa (Forestale) ha vinto a Misurina (Belluno) la gara di Coppa Italia a tecnica classica sui 10 Km. Daniel Yeuilla (Pollein) si è imposto tra gli aspiranti nella prima prova nazionale giovani.

BIATHLON

Vuillermoz 14° nella gara iridata [illegible] Oestersund

Dopo l'11° posto nella 10 Km Sprint di Coppa del Mondo di Oestersund (Sve), René Vuillermoz si è confermato nella gara [illegible] inseguimento, chiudendo 14° a 2'02" dal norvegese Bjoerndalen.

[illegible]PINO

Seletto e Schieppati lontani dai vincitori di Coppa

Nella tappa di Coppa del Mondo [illegible] Val d'Isère, Erik Seletto si è piazzato 30° nella libera a 3"11 dall'austriaco Eberharter, 17° Alberto Schieppati nel gigante a 1" dallo svizzero Von Gruenigen.

CALCIO

Rinviate due gare in Seconda categoria

Nell'ultima giornata [illegible] andata del campionato di Seconda categoria, i risultati: Agliè-Banchette 2-2; Colleretto-Villeneuve 2-1; Hône/Arnad-Feletto 2-4; Pont Donnaz-Vischese 2-3 e Settimo Vittone-Quart 2-1. Rinviate per impraticabilità del campo Romano 2000-Courmayeur e Valle del Lys-San Grato.

[illegible]OCCE

A Nando Chasseur il Memorial Borroz

Successo [illegible] Nando Chasseur nel Memorial Severino Borroz, organizzato dalle bocciofile [illegible] Saint-Marcel e Fénis. Ha preceduto Mauro Hugonin, Diego Diemoz, Adolfo Ducly e Ciro Ottolenghi.

...Verres sotto l'Albero...

ENTI LOCALI E PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO META' MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo [illegible]

Quasi 13 milioni di euro per gli impianti sportivi di tutto il Piemonte: è questo lo stanziamento previsto dalla Regione per il potenziamento delle strutture in ogni disciplina. «I fondi sono stati inseriti in parte nel bilancio del 2002, in parte in quello del 2003 - spiega l'assessore allo Sport, al Turismo e alle Olimpiadi [illegible] Ettore Racchelli -. In conto capitale, in [illegible] interessi o sotto forma di fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia di progetti di [illegible]zazione, ristrutturazione o ampliamento di impianti. Potranno beneficiarne sia le piccole società o associazioni senza scopo di lucro, sia i Comuni e le Province e i comitati Coni che presentino la documentazione in Regione fra il 13 gennaio e il 16 marzo prossimi».

Gli obiettivi sono quelli di modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette «aree deboli e scoperte», in [illegible] si cercherà di diffondere in modo capillare impianti che diano la possibilità di praticare il maggior numero di specialità sportive, permettendo [illegible] ai giovani di scegliere quella più consona alle loro attitudini. Accanto ai piccoli campi polivalenti, si cercherà di creare strutture che ospitino «stage federali» ed eventi a carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione si suddivide in tre grandi assi - aggiunge Racchelli -. Il primo punto riguarda la messa a norma, il completamento e la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzione in aree carenti o a particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione di strutture a maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi a disposizione da Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo e Finpiemonte. Il contributo in conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota di spesa compresa fra il [illegible] e il 70% (la percentuale più alta riguarda impianti cosiddetti «d'eccellenza» perché favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo in conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli interessi sui mutui per i progetti presentati dagli stessi enti e da privati che gestiscano gli impianti dati in concessione da Comuni e Province (l'abbattimento sarà dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative di privati).



L'assessore Ettore Racchelli

Ma nel programma della Regione i contributi a fondo perduto sono stati estesi ai piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, o ai consorzi che operano in aree a forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, il tetto del finanzia[illegible] può arrivare fino a 100 mila euro e diventa di [illegible] mila euro se si punta a realizzare complessi sportivi di «respiro» internazionale.

Infine [illegible] curiosità: c'è [illegible] sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno e il tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale e sull'1,8% costante di abbattimento dei mutui, indipendentemente dalla zona in cui sorga l'impianto. Lo sprone della Regione si affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a fa[illegible] delle società storiche del territorio, ossia quelle [illegible] più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

LIMONE

Sono alcuni dei volti più amati dai telespettatori, che per una volta, tuttavia, non li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, in occasione del 15° Slalom Parallelo di Natale.

Già sabato le piste della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, insieme ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli di «Striscia la Notizia», Lorenzo Battistello, Mascia Ferri, Alessandro Luckas e Franz del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), il giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

Gli stessi [illegible] protagonisti, domenica mattina, a Limone 1400, del «Parallelo dello Spettacolo», mentre nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà tutto per Alberto Tomba, che con Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore in slalom in Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta con «Quelli che il Calcio» di Raidue, condotti da Marco Fiocchetti e Gigi Rock.

La manifestazione, promossa dallo Sci Club Selvino-Venture Star e dalla società impianti Lift nella stazione invernale cuneese, si articolerà in una «tre giorni» in compagnia di divi del piccolo schermo e di grandi [illegible] pioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti e atlete della nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo la pista, pubblico al parterre d'arrivo e telespettatori, si svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile il tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio Rocca (già vincitore di tre edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo Nana, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizionale presenza straniera conterà sui due slalomisti francesi Bourgeat e Amiez. Le [illegible] concorrenti femminili saranno la campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Belingheri e l'idolo di casa Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per onorare la memoria del collega Fausto Radici e del prof. Danilo Tagliabue, saranno Paolo De Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà a mezzogiorno con le premiazioni e la consegna a Daniela Ceccarelli del 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo Sci Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (numero verde 800985153).

Limone ospiterà anche il «Free Ski-Board test», con la possibilità di provare gratuitamente i migliori [illegible] delli di sci e tavole da snow. **[p. s.]**



In alto le piste [illegible] Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

Laura Mondino

I fattori genetici e ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che nasce il progetto di ricerca presentato nei giorni scorsi e che per 5 anni vedrà cooperare medici e specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge la Neurologia del «S. Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di Immunologia molecolare dell'Università di Los Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia di Cuneo - è di valutare le eventuali differenze nella comparsa e nell'evoluzione della malattia fra una popolazione multietnica appartenente a una vivace megalopoli america e quella geneticamente stabile ed omogenea delle [illegible] rurali piemontesi, verificando così l'impatto che fattori genetici e ambientali rivestono sul [illegible] immunitario e sulla comparsa e progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. Solo nella Granda, si stimano 14 mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di età compresa fra 65 e 80 anni e 8094 sopra gli 80. A Cuneo un centinaio le persone seguite [illegible] nostri ambulatori».

«La diag[illegible] di Alzheimer è clinica - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami o test di laboratorio in grado di confermare la diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto che l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore di Biologia cellulare all'Università di Torino: «E' caratterizzata da un progressivo decadimento fisico e psichico e impedisce di mantenere un comportamento sociale adeguato alle circostanze e di controllare le reazioni emotive. Richiede un importante impegno della famiglia».

Paolo Prolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare di Los Angeles: «Si è spesso parlato di 'brain storming', di 'perdita di cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca [illegible] più numerose. Questo progetto, permette di far tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in [illegible] partecipazione le risorse umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

Gilberto Ferrando

[illegible]

La «Granda», sul piano nazionale, è tra le province con il minor rapporto tra sofferenze e impieghi, nonostante il tasso di interesse richiesto sia più alto rispetto alla media del Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul [illegible] creditizio [illegible] provincia di Cuneo», curata dalla Camera di commercio, in collaborazione con l'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, allo scopo di monitorare il ruolo che il sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro sarà presentato domattina alle 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, direttore sede cuneese della Banca d'Italia; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca è stata realizzata attraverso tre indagini sul campo che hanno coinvolto 16 istituti di credito, 160 imprese e tutti i Consorzi fidi del Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari in rapporto alla popolazione, livello degli impieghi e delle sofferenze, entità degli interessi. [illegible] è emersa l'immagine di una provincia seria, in grado di assolvere gli impegni assunti, nonostante tassi più elevati della media italiana.

«Su tale constatazione - commenta il presidente Dardanello -, si innesta [illegible] ragionamento che, da un lato, conferma l'equilibrio e l'abilità imprenditoriale dei cuneesi e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio in base all'affidabilità della clientela, facciano la loro parte, considerando la possibilità di ridurre i tassi».



Il presidente Ferruccio Dardanello

Ma veniamo a qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammontare dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota 6.550 milioni di euro: il dato colloca il Cuneese al secondo posto in regione dopo Torino e davanti ad Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi e le sofferenze si sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni di euro e a 219 milioni (Alessandria 6.882 e 304; Novara 5.644 e 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, la «Granda» è ben coperta (452); ad Alessandria sono 274, ad Asti 146.

Interessanti le conclusioni cui è giunto il rapporto per quanto concerne il ruolo dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per il supporto burocratico, sia, ovviamente, per l'ottenimento della riduzione dei tassi di interesse [illegible] prestiti accordati dalle banche ai [illegible]ci. La loro attività dovrebbe essere ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera di commercio di Cuneo: «La presenza sul territorio di una struttura finanziaria efficiente è premessa indispensabile per il consolidamento del processo di sviluppo economico locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda e realtà

Gianfranco Quaglia

E' il terzo formaggio italiano dopo i due grana. Ma è il primo erborinato, in senso assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan e che ha avuto come testimonial personaggi [illegible] Milena Arcuri, Giulio Andreotti e l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci e dai tedeschi, che tendono a promuovere sul mercato prodotti similari, tanto da confondere i consumatori [illegible] la desinenza: Cambozola, Oesterzola e via di questo passo. Tanto da finire nelle aule di giustizia, davanti all'Alta Corte, dove si sta [illegible] discutendo [illegible] vertenza iniziata dal Consorzio di tutela con sede a Novara, che naturalmente difende la primogenitura di questo formaggio con la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa una settantina di soci trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle attività promozionali mette in campo anche tutta l'autorevolezza e il convincimento per ammonire [illegible] stantemente i produttori: troppe forme rischiano di inflazionare il mercato. Da qui le continue lettere ai soci, i quali con garbo sono richiamati all'autoregolamentazione.

Ma questo è soltanto un aspetto burocratico ed economico. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato povero perché [illegible] da gente povera in Lombardia, ora appartiene alla mensa dei grandi ed è entrato a pieno titolo nel circuito dei «cult» gastronomici italiani. I «Viaggi del gusto» di «Meridiani» di dicembre dedica un ampio servizio alla tradizione e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«italian food». Un formaggio che nei secoli ha mantenuto immutato i canoni di lavorazione e maturazione, persino la leggenda. E sono proprio le origini a conferire un alone di fascino, tra il sacro e il profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipotesi piace ricordare la tradizione secondo cui il primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro tralasciò la cagliata per dedicarsi a una bella contadina. E c'è chi sostiene che l'erborinato fosse frutto di un'altra [illegible] quando passò una cometa, forse quella di Halley: contadini e famigli rimasero a occhi aperti a scrutare la stella, scordandosi del latte della sera che avrebbero dovuto lavorare. E [illegible] nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, ed è bello pensare che quel prodotto arrivato [illegible] a [illegible] sia proprio figlio di una cometa. E il nome? Tutti credono che derivi da quello del paese lombardo e viceversa. Secondo Sebastiano Vassalli, lo scrittore de «La Chimera», l'origine sarebbe da attribuire al santo eremita Concordio che avrebbe dato denominazione sia al formaggio (concordiolus) sia al borgo.



Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Harry Potter (ore 19,

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Rassegna Atelier '900: concerto del **Low Quarter** Ore 21

: Tel 949.473
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 0084320.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI: T. 333 545 (www.vogliadicinema.it)

AUDITORIUM T. 333.5452585
Harry Potter 2 (ore 20)
La leggenda di Al, John e Jack (ore 22.30)

IDEAL: T. 333 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCOBALENO: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: TB 0125 641 480
Harry Potter (ore 19 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
La leggenda di Al, John e Jack (ore 20.15; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1:
Era mio padre - Ogni padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes
Orario 20, 22.30
SALA 2:
Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus
Orario 21,30
SALA 3:
Il popolo migratore di Perrin
Orario 20.15; 22.30

Inf. 015-22.736 - 31 312
Magdalene di Peter Mullan
Orario: spettacolo unico ore 22.30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario 20.15; 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312..
OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89 27.
Il pianista
Orario: spettacolo ore 21.30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO

ERIDS Inf. Tel. 27
OGGI RIPOSO.
Inizio ore 21

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario .30

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
OGGI RIPOSO. Orario spett. 21

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €

GILETTI Inf. tel. 015-729 22 04
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 21
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-59.633
OGGI RIPOSO

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.633
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. 0161-250 047 spettacoli 0161-59 633
Harry Potter e la Stanza dei Segreti
Apertura 21.30 con spettacolo unico alle 22
€6,50 ridotto €5

DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 E-mail: libero.it
rivoluzione sulle cavalli
Orario: 21.30 spettacolo unico
Ingresso con tessera oppure €5

TEATRO BARBIERI Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-255.379

SALA SOGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.544
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **C'era una Broadway** di Marco Dapemo. Maestro Direttore e Concertatore Alberto Veniutra. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro e Balletto della Nuova Compagnia Lirica

BORGOSESIA

LUX Inf.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 927-/4487486.
OGGI RIPOSO

TRINO

Inf. Tel. 0161-828 600
Per il cinema «Diffuso» ore 21.30 spettacolo unico verrà proiettato il film **L'uomo che non c'era**
Ingresso con tessera oppure €6

VARALLO

SOTTO Tel. 0163-52.288-E Mail-parrocchia.varallo@tapiro.it
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. novaresi: www.mooll.it/cinema

VIP. 0321-625 688 **Harry ...** Or. 18.40, 22 sab. e dom. 18.40, 22. Ingr. fer. fest. e prefest. € 7/5, 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474 625
OGGI RIPOSO

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La leggenda di Al, Jack Or. fer. 20,10; 22,30 15,30, 20,10. 15,30, 17.50; 20.10, 22,30 - Ingr. Fer. fest. e prefestivi. € 7/5; mar. fer. € 5

S. CODRE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 464/453 854
Debito di Sangue Ore 20 22.30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it
RIPOSO venerdì 20 **Il Pianeta del Tesoro** Feriali: prefestivi 20,15, 22. 16, 18, 21 Natale 16, 21

ARONA

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.505
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VANDONI. Tel. 0321 - 98 041.
OGGI RIPOSO sabato 21 **Peter Pan.** Sab. 21, dom. 14,20, 16 30, 21

BORGOMANERO

Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
L'uomo dal fiore in bocca Teatro Con Corrado Tedeschi Or. 21

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741
Harry Potter e la camera dei segreti Or. fer. 19,30, 22.15, 14, 16,45, 19,30, 22.15. Ing. € 6,50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

3. T. 0322 - 81 741
...ggenda di Al, John e Jack
Ore 20, 22.15.
Ing. e 6.50, rid. e 4.50.
(lun. fer. e 4.50)

CAMERI

BALLARDINI. T. 0321-51 95.23
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

COM... Tel. 0321-91 183
Sala ... Teatro Or. 21

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914 285 Inf. 18.30-21, dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisticino.it Ingr. Fest. e pref. € 7, rid. € 5, sera € 5
La leggenda di Al, John & Jack Feriali 20 10 - 22 30 Sabato 15 10 - 17 40 - 20 10 - 22 30 - 01.00 ...ca 15.10 - 17 40 - 20.10 - 22 30 **Harry Potter e la camera dei segreti** Feriali 19 30 - 20 30 - 22 40 Sabato 15 30 - 16 40 - 19 30 - 20 30 - 22.40 - 23 40 Domenica 15 30 - 16 40 - 19.30 - 20.30 - 22 40 **The Bourne Identity** Feriali 22.50. Sabato 22.50 - 01.10 Domenica 22.50 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Feriali 20 20. Sabato e Domenica 15 20 - 17.50 - 20 20 **La cosa più dolce** Feriali 20.20 - 22.40. Sabato 15 00 - 20 20 - 22.40 - 00.50. Domenica 15.00 - 20.20 - 22.40. **Il Regno del Fuoco** 20.20. Sabato e Domenica 15 30 - 18 00 - 20.20 **Via dall'incubo** 22.50 22.50 - 01.10. Domenica 22.50

METROPOLIS 2
Era mio Padre Feriali: 20 00 - 22.30, Sabato e Domenica. 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Feriali 20.20 - 22.50, Sabato e Domenica. 15.20 - 17.50 - 20.20 - 22.50

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali 20. 22.30 Festivi 14. 16,30. 20. 22.30

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RI...
Feriali 10 30. 22.30 22.30

OMEGNA

SOCIALE Tel e segr. tel. 0323 61 459
OGGI RIPOSO
Feriali 21 Sabato 20. 22 Festivi 14.30. 16.30. 20. 22

Tel. 338 1632 676
OGGI RIPOSO
Feriali 20 15 22.15 Festivi 20.15 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Era mio padre
Feriali 20.15; 22,30 Festivi 14.15 16.30 20.15 22 30

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 44
La leggenda di Al, John e Jack
Or. 20,30; 14.30, 16,30; 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Harry Potter e la camera dei segreti
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 dell'amore Or. 16 18.10 20.20, 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider.** Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15.30, 18.30; 21.30
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 5623800. Solferino 1 apertura il 20/12. Solferino 2: apertura il 20/12. Sala 3: vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22.30 Sala 2: **Femme fatale** Or. 15,30, 17 50; 20.10, 22.30. Sala 3: **The Bourne Identity** Or. 15 17.30, 20 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15; 18.15 21.30. Sala 2: **Insomnia** Or. 15 15 17.40, 20.05, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15.10, 18.30, 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Sognando Beckham** Or. 15,45, 18, 20.15, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436.07 23. **Hollywood ending** Or. 15 30 17,50 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07 23. **La ricompensa degli oggetti** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
corso G. Cesare, tel. 232 029 **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15.30, 17 50, 20.10, 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60 200 pren. tel. 779 60 300 **The sweetest thing** Or.: 20.30 22.30 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Or. 15.20 17.30 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.30, 15.30 17.35, 18,35; 20.40; 22. **Era mio padre** Or. 15.30, 17.50, 20 10, 22.30 **La leggenda di Al John e Jack.** 15,20, 17 40, 20, 22.30
DORIA via Giuseppe 9, tel. 542 422 **Era mio padre.** Or. 15.20, 17.45; 20 10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 15.50 10,10 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327 2214 **Sognando Beckham** Or.: 18.05 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 62 41. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15,30, 18.40, 21.50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 62 41. **Spider** Or. 16. 18.10, 20.20. 22.30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Era mio padre** Or. 15.15, 17.30; 20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. **Marie-Jo e i suoi due amori** V.M. 14 Or.: 15,30 17.50; 20 10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il dono e** 20. 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 **L'uomo del treno** Or. 16, 18.10 20.20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385.2057. **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.30, 17,50, 20 10, 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho tel. 8121410 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15.30, 18,30; 21,30
- Sala Chico corso Belgio 53 tel. 8121 **Eiling** Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il popolo migratore** Or. 15.20, 17.05, 18.50, 22.30.
FREGOLI piazza S bis, tel. 011 817.9373. **Vivi la scimmia.** Or. 20.30, 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323. Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15,30, 17 50, 20,10; Sala 2: **L'arca russa** Or.: 20.30/22.30 Sala 3: **Dolls** Or. 16: 18 10, 20.20, 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 Ideal 1: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15,55; 19,10, 22.20 Ideal 2: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.20, 17.30, 22.40 Ideal 3: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15.15; 18.25; 21.35 Ideal 4: **Era mio padre** Or. 15 10, 17.40, 20,10; 22.40. Ideal 5: **El Alamein** 15, 17.30 **Bourne Identity** Or. 22.30
KING via Po 21, tel. 812 59 96 **Il vecchio che leggeva** ...ore. Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Dinei** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il regno del fuoco** Or. 15.45, 18.20, 15.22 30
MASSIMO UNO via Verdi 18 tel. 817 5606 **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 16.30; 18.30, 20.30 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606 **Il pianista** Or. 16.15, 19.15 22
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60 tel. 199 757 757 Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack.** Or 21.50 Sala 2: **Vacanze sul Nilo.** Or. 22 10 Sala 3: **Era mio padre.** Or. 21.30 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 21 Sala 5: **Il mio grosso grasso matrimonio greco.** Or. 21.20 **L'amore infedele.** 7: **Sognando Beckham.** Or. 21.40 **L'amore** 21,10
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bara con vista** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pantaleon e le visitatrici** 15.50, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il pianista.** Or. 16 15, 19.15, 22.15
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto tel. 011 66 77 856
La cosa più dolce V.M. 14 Or., 14,30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.35. **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 14 10, 15.50 17.20, 18.50, 19, 20.30 22, 22.10 **Era mio padre** Or. 15, 17.35, 20,05 22.30. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or. 15.30, 20,10, 22.30. **La leggenda di Al, John e Jack** Or. 15, 15 40, 17.30, 18 20, 20.30, 22,25, 22.50 **Il regno del fuoco** Or. 15,30 20,15 **The Bourne Identity** Or. 17 50. 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15,30; 18.45; 22
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Insomnia** Or. 15; 17,30, 20, 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **La leggenda di Al, John Jack** Or. 15 30, 17.50, 20,10,
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Che fine ha fatto Santa Clause** Or. 15.45 18 **La cosa più dolce** V.M. 14 Or. 20.20, 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via 15, tel. 531 400 **Femme fatale** in lingua originale Or. 15 17.30, 20. 22.30
Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. mezza passato Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 58 **Harry Potter e la camera dei segreti**, Or.: 15, 18.15; 21.30
TEATRO NUOVO corso 17, tel. 650 02 00 Vedi teatro
VALENTINO 1. Pinocchio. Or.: 20,15, 22,35
VALENTINO 2. La leggenda di Al, John e Jack. Or. 22.30

GLI SPETTACOLI A TORINO


La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al Massimo Tre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna su «Il grande dittatore», un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due cinema per una città che ha già 33 locali per ben ottantuno schermi. Il primo è l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film di prima visione (s'inizia con il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, nasce invece il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande vanta 262 posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande dittatore. Prende il via stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna cinematografica «Il grande dittatore». Ad organizzarla sono il Museo Nazionale del Cinema e il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e il dittatore» incentrato sui dilemmi e le difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che dà il titolo alla rassegna attraverso le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate dal fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Ameli e «mRs mEiT-LeiHr» di Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso è libero. Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» con Mel Brooks protagonista. Informazioni al numero 011/8159016.

Amici di Roland. Concerto di Natale degli Amici di Roland questa sera all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componenti camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel locale di via Bossoli 83 il loro repertorio punk-rock-cartoon. Biglietti a 8 euro. Info. 011/3175427.

Charlie Mariano. Domenica sera con il jazz di qualità al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie Mariano. Al suo fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Barra. E' in programma lunedì sera al Folk Club il concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone 3 bis.

Grease. La vigilia di Natale è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 euro e la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» con John Travolta e Olivia Newton-John.

FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE ■ POTRANNO ASCOLTARE MELODIE ■ AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica e doni Auguri dalla Malpensa



La rassegna musicale è stata aperta dal coro della Elementare di Olgiate Olona

Cristina Meneghini

MALPENSA

Un augurio ai viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano o si imbarcano alla Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, una rassegna musicale e i dolci regalati da Babbo Natale. Si respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove la Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al 25 dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, curato dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizzato cento metri quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini rivestiti con costumi in stoffa e una ricostruzione della capanna [illegible] Betlemme con legno, mattoni in tufo, canne di bambù, carton gesso, vimini.

Un allestimento che non dimentica lo scopo benefico e si rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare la sala si può contribuire alle scorte alimentari e alle cure mediche del centro missionario «Casa [illegible] Don Pino Ballabio», in Brasile.

Dalla mostra alla musica. «Sulle ali della melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), ensemble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, oggi alle 17, un appuntamento tutto novarese, con l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alla stessa ora, arie bandistiche e classici con il corpo musicale «La Filarmonica» di Verghera, domenica si esibisce il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento con i carols, proposti dal coro «Ottava nota» di Varese.

Da domenica alla Vigilia, tanti [illegible] Natale, impersonati da studenti dei licei ed istituti di Varese, Novara e Milano. Distribuiranno sorprese e doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19. Saranno presenti nelle [illegible] Arrivi e Partenze dei due terminal e alla stazione ferroviaria.

NELLA PARROCCHIALE

[illegible] 4 corali cantano il Natale [illegible] Rivoira di Boves

BOVES. Quattro cori, diretti da Flavio Bocchis, [illegible] stasera alle 21 gli auguri [illegible] parrocchiale di Rivoira. La chiesa [illegible] riempirà di note giovanili, con le Voci bianche del Coro polifonico di Boves, alle quali è affidata l'apertura sulle note di tre canti di Nicola Conci, dedicati all'avvento. [illegible]hite Christmas» chiuderà poi l'esecuzione [illegible] Coro polifonico, mentre [illegible] Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda parte della [illegible] con The singing Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra cui l'allegro «Jingle bells», mentre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

Blues [illegible] col concerto gospel da New Orleans

[illegible]. Ultimo appuntamento stasera alle 21 [illegible] salone teatro Tartara, in piazza Castello, della rassegna di «Blues al femminile», promossa da Centro Jazz Torino [illegible] Cultura del Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonista l'«One A-Chird Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta da gravi motivi familiari a restare negli Usa. Il coro è formato da Shirley Young, [illegible] e tastiere, Lisa Phillips, voce e batteria, Valeria Max-well, Annette Robinson, Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e dal marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio [illegible] gospel di New Orleans.

Posto unico: [illegible] euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura si è trasformata in arte



Marianne Heyerdahl

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medioevale di Colla Micheri, ad Andora. Lei è una scultrice affermata [illegible] il cognome che porta rimanda subito ad un altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le sue imprese impossibili: Thor, l'uomo del Kon-Tiki.

Non a caso «Arte e avventura» è il tema della conferenza che l'artista norvegese affronterà domani [illegible] a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. Il movimento di Omar Ronda (che [illegible] via Costa di Riva ha allestito uno spazio in cui esporre le proprie opere e quelle di altri autori, [illegible] pure una grande sala che periodicamente ospita nomi importanti del panorama artistico internazionale), alle 21,15 propone un [illegible] interessante. Marianne Heyerdahl, che ha esposto le sue installazioni in Italia, in tutta Europa ma pure in Cina ed in Africa, racconterà come le [illegible] sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino di luoghi lontani e di antiche tradizioni.

Nata [illegible] Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e moltissime sono le opere che sono state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park a Rostock in Germania, numerose navi da [illegible] e non in ultimo il Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito una chiesa molto particolare ispirata nelle forme strutturali ai grandi termitai africani. L'ingresso è libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]

GIRO di VITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo ostico imperativo «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini col botto», al 75% per cento, nel solo periodo delle feste di fine anno.

Ecco perché, con l'avvicinarsi di Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere cresca l'ansia da prestazione». Belle commissione appese ai tabelloni come trofei e dati Nilsen passati ai raggi x, fanno prevedere [illegible] andrà l'annata in questi decisivi giorni di scelte. Ecco, appunto, le scelte. Perché [illegible] volta piazzate le bottiglie occorre che i consumatori, più o meno «istruiti» le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire che vento tira (lo dicevano [illegible] anche quelli [illegible] Luna Rossa) [illegible] piccola indagine di mercato. Si entra in supermarket con penna e taccuino e ci si va a piazzare [illegible] occhio curioso davanti al bancone dei vini. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e «scrittori di cose vinose», spesso impigriti [illegible] auliche recensioni sulle nicchie (da poche migliaia di bottiglie) e dimentichi del mercato reale, quello indotto dalla pubblicità tv con i milioni di tappi pronti a saltare.

Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati

Il Piemonte produce oltre la metà dei 180 milioni di bottiglie di spumante che nascono ogni [illegible] in Italia, merito dell'«Asti» e non solo, ma la visione del reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo di[illegible].

A dir la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio (attenuato dalla musichetta di sottofondo o dalla voce «spicherosa» delle offerte speciali). Il consumatore è solo di fronte a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «strillo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. Nessuna suddivisione per regioni di origine, o tra vini a doc, docg o da tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principali di spumantizzazione (classico e champenoise, o Charmat). I più cercano la marca conosciuta, oppure si lasciano catturare da un'etichetta. Le grandi catene sanno che gli acquisti sono indotti anche dalla collocazione dei prodotti: gli scaffali [illegible] altezza occhi sono più ambiti di quelli più in alto o in basso. E le aziende «contribuiscono» con sconti e promozioni alla collocazione [illegible] loro prodotti nella fascia ottimale.

Ma il vero distinguo [illegible] fanno i prezzi. A volte [illegible] «civetta» altri addirittura sottocosto per attirare clienti. E in questo primo Natale in euro s[illegible] spuntati quelli all'americana con l'indicazione psicologica a 99 centesimi: esempio 2,99. I prezzi confermano che la sfida tra le grandi marche è a colpi di centesimi, oltre che di spot in tv. Al «Pam» di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia vanno dai 3 ai 3,82 euro. Hanno accanto una pattuglia di spumanti «dolci» con nomi di fantasia al superlativo: nostrani come il Grand Reale Gancia a 3,15 e Grandi Auguri Martini a [illegible] e foresti: [illegible] Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto e proposto a 1,60 [illegible] Gran Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepo a 2,50 e allo stesso prezzo un anconetano «Rocca dei forti». Nascono invece in Valle Belbo [illegible] Fragolino e perfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. Vini spagnoli e californiani si affacciano a 4,5 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,59 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetri[illegible], si parte da 16 euro a bottiglia, ma alle casse, sono pronte a farsi cogliere da chi è in coda con il carrello, come un qualsiasi stick di gomma da masticare, le bottiglie con etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,99. Anche per la «Vedova» l'onta dell'offerta speciale. E' Natale. Auguri.

RAPPORTO ANNUALE DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

■ «La prevenzione è soprattutto un investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare in prospettiva molto di più [illegible] quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato [illegible] Rapporto Annuale dell'Istituto [illegible] nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano del 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa [illegible] bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove le statistiche rivelano una crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: tra il 2000 e [illegible] 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso [illegible] ha investito oltre 4 milioni di [illegible] in due progetti di formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare una [illegible] alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che [illegible] «moralmente inaccettabile nel 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia [illegible] comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino di fronte a una sfida sicurezza. Prendiamo un settore portante [illegible] quello edilizio, dove negli ultimi quattro [illegible]nni gli infortuni indennizzati [illegible] passati dal 14,46% del totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail [illegible] monitorare che «l'apertura [illegible] cantieri [illegible] il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi e non, non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità di realizzare [illegible] opere in tempi stretti». Da qui, la proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende e maestranze devono capire la convenienza della sicurezza. Sul momento, chiudere un occhio fa comodo [illegible] tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio [illegible] trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Cresce, in tutto [illegible] Piemonte, [illegible] mercato immobiliare: + [illegible] per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento [illegible] lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato con ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide e inciderà, [illegible] un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

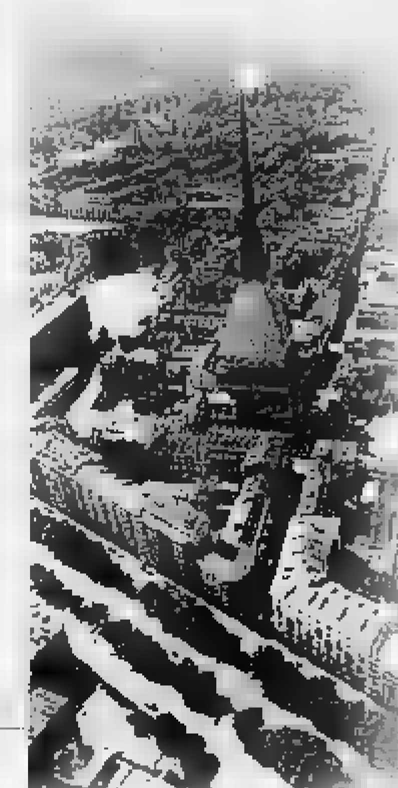
Un fatto è certo: «I tassi dei mutui non erano così bassi dal 1960. E [illegible] un euro, oggi, si comprano più metri quadri di quanti [illegible] se compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione [illegible] dell'8 per cento da un negozio o da un ufficio. Il mercato della casa in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono in testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residenti è proprietario di [illegible]», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e [illegible] collina (fino a [illegible] euro) poi alla Crocetta (3350 euro) [illegible] a Cavoretto (2900 euro).

Sui prezzi [illegible] comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case [illegible] Bardonecchia e a Sestriere si [illegible] a spendere addirittura tra i 4100 e i [illegible] euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta [illegible] certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è [illegible] momento di investire per rivendere [illegible] due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio [illegible] ristrutturare, «magari in palazzine Liberty o d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI Min	Max	Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI Min	Max
CENTRO						
Centro/Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	[illegible]	[illegible]	1035	1450	725	[illegible]
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	[illegible]	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	860	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	946
[illegible]						
Santa Rita	[illegible]	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	1446	1910	1136	1394	878	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	[illegible]	1136
Mirafiori	1394	1807	1084	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	[illegible]	[illegible]	1140	1350	730	[illegible]
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	[illegible]	1250	770	[illegible]
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	[illegible]	720	[illegible]
LUNGO PO [illegible]						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	[illegible]	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'80 [illegible] CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città [illegible] vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno a chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che [illegible]cia gli agenti immobiliari, l'[illegible]0 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' [illegible] delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino [illegible] della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curato bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega -. Qui [illegible] vive bene, si sta in collina ma con tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, [illegible] costo a metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi [illegible] mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima [illegible] sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, escluse alcune aree, [illegible] più cari. [illegible] il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla me[illegible]poli migrano verso questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi [illegible] Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché il senso di appartenenza alla comunità è diffuso». E [illegible] è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro [illegible] nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il 20 per cento [illegible] veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che [illegible] sacrifici e lavoro ha risparmiato e [illegible] è comprata la casa qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella nella stessa Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' [illegible] misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene un appartamento milionario.

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti [illegible] un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe es[illegible] unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta [illegible] dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, non c'era a vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano e non scomparirà con la fine del gran[illegible] evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure [illegible]: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

La rubrica
SAPER SPENDERE
è rinviata
per mancanza di spazio

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: [illegible] Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga [illegible] un centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti sui primi quattro classificati di ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata [illegible] volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per [illegible] Paraolimpiadi in programma [illegible] [illegible] dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà [illegible] duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove ci si dopa al di fuori di qualsiasi vigilanza e quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles il principe De [illegible]erode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati si ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garanti[illegible] gli esperti, farà un enorme salto di qualità [illegible] [illegible] dispiego di forze mediche [illegible] tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta [illegible] dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chie[illegible] la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

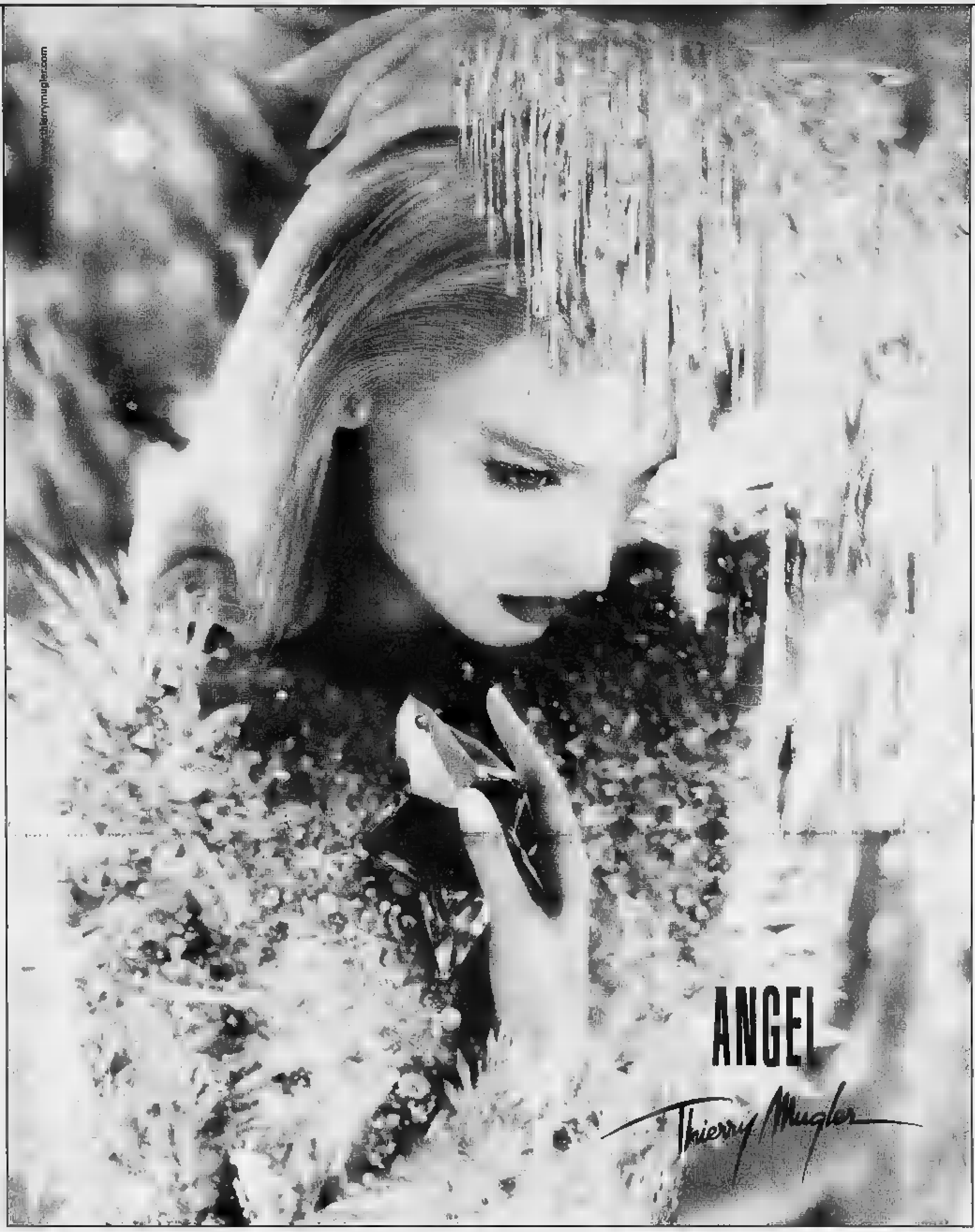
APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia fondi per le famiglie [illegible] problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 ore di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto [illegible] vagliato, [illegible] Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su 676 milioni di euro.

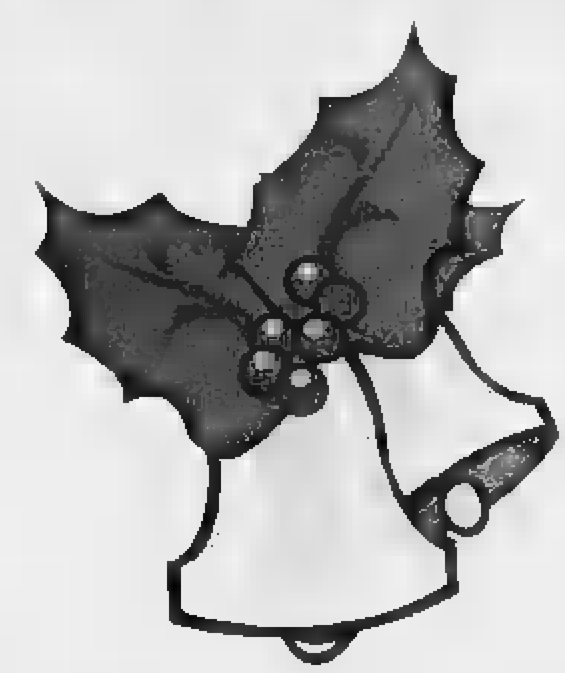
Contestualmente è stato votato [illegible] all'unanimità [illegible] documento nel quale si impegna la giunta «a stanziare una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate certe e dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che ci consente di mantenere alta la quota per gli investimenti [illegible] non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».


ANGEL
Thierry Mugler

Un' Idea per Natale





Buone Feste

Auguri!!





ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTÀ



Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% di quella [illegible] un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande di sospensione e proposte [illegible] correzione i [illegible] minoranza hanno presentato finora un migliaio di emendamenti [illegible] scando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di inversione dell'ordine del giorno. Contrari [illegible] provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti [illegible] che hanno deciso anche di [illegible] partecipare [illegible] filibustering. A condurre [illegible] più forza l'ostruzionismo [illegible] Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani, Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste di sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo [illegible] Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è [illegible] per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento [illegible] stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo [illegible] stabilisce che l'indennità [illegible] può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7.133,53 € lordi al mese. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» [illegible] [illegible] superare quello percepito dai parlamentari e da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il [illegible] e il 20 per cento, cioè tra i 1765 e i 2310 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre [illegible] nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto [illegible] [illegible] dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto al [illegible] gliere uscente, Giovanni Falletti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, ex segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord avrà un [illegible] rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati [illegible], il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Rtp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto a Palazzo Civico?»


Valerio Cattaneo

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in un blitz d'agosto abbia aumentato [illegible] stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo [illegible] Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di [illegible] proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre 300 mila [illegible]. Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in [illegible] diplomatico [illegible] [illegible] mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare [illegible] riassetto do- [illegible] dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»


Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali [illegible] Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare [illegible] dura battaglia contro «ogni ipotesi [illegible] aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo [illegible] di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia [illegible] lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 [illegible] al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i [illegible] con cui la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini [illegible] la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) ha pronte decine di emendamenti [illegible] [illegible] me il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento [illegible] Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni [illegible] hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove [illegible] [illegible] onestà?» - «Una multa [illegible] sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa [illegible] buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata [illegible] mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza [illegible] più di sei anni, non [illegible] il Caval 'd Brons non è stato restaurato come fu promesso, ma è stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del [illegible] [illegible] è stata completamente asportata la spada di [illegible] dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche [illegible] questa – [illegible] rilevò l'assessore dell'epoca – "storicamente" non è [illegible] esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò [illegible] vamente a *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò [illegible] il Duca Emanuele Filiberto [illegible] pre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

[illegible] ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della ta[illegible] automobilistica, relativa [illegible] una vettura da me acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione [illegible] di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono occorse circa [illegible] ore, durante le quali ho potuto [illegible] che numerosi altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi [illegible] difficile capire [illegible] mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che [illegible] stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare [illegible] essere in regola e [illegible] l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è [illegible] multato per eccesso di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che [illegible] rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare una "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

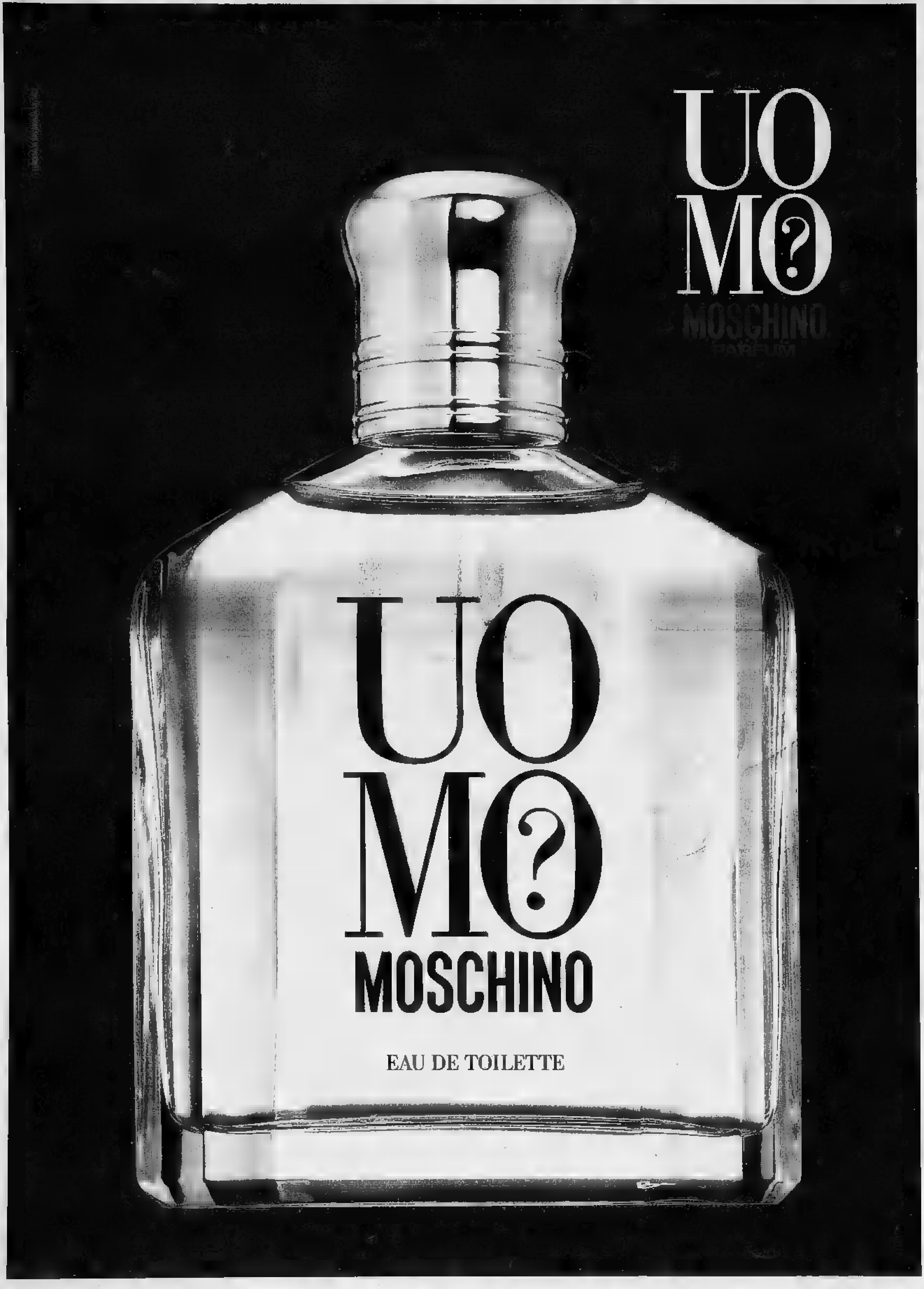
Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite un messo comunale che dovrebbe passare a [illegible] mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non [illegible] stato reperito. In [illegible] [illegible] delle tre gradite visite il fantomatico latore ha avuto la compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino [illegible] [illegible] braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda [illegible] viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, [illegible] quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in [illegible] del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale [illegible] conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella era da circa [illegible] [illegible] io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 [illegible] all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è [illegible] 70 [illegible] [illegible] ore), oltre ad [illegible] generato una perdita per lo Stato [illegible] 14 [illegible] (l'Iva sulla somma che non [illegible] potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 [illegible] di Irpef in meno da [illegible] re. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso di 45 euro e di una spesa imprecisata per [illegible] in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia [illegible] esempio di alta [illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UOMO?
MOSCHINO
PARFUM
UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

Lacci, labbra infuocate e négligé di pizzo nero Il regalo si è fatto sexy

Le proposte per un Natale in intimità. Un tripudio di pelle. Profumi agli ormoni per attirare l'altro sesso e amuleti per risvegliare la passione

Antonella Amapane
Maria Corbi

ROMA

Il segnale che qualcosa stava cambiando lo ha dato Tom Ford sulle passerelle di Gucci, presentando una dark lady stringata, con trucco bistrato e accessori fetish. Abbandonati i panni di brava ragazza, la donna del 2003 vestirà in maniera aggressiva, provocante, con uno sguardo [illegible] proibito. E allora ecco che anche i regali sotto l'albero saranno all'insegna di questa nuova trasgressione estetica. [illegible] tor[illegible] [illegible] tempi della femme fatale con qualche venatura [illegible] alla Morticia Adams. Stilisti, designers, truccatori, gioiellieri hanno tutti seguito la tendenza [illegible] per Natale, c'è da crederci, ci saranno molti pacchetti «hot».

[illegible] **CALDE.** Si chiama Private Show. Sottotitolo: gioco privato venato [illegible] erotismo. E' un cofanetto firmato La Perla. Contiene: «musica da indossare quando la temperatura emotiva sale» (voci [illegible] Mike Collins e Nanà) e una mascherina di pizzo nera. Una scatola per nascondere [illegible] [illegible]greto, la maschera per giocare [illegible] il mistero e la [illegible] [illegible] colonna [illegible] per accendere i sensi (45 euro, nei negozi [illegible] Perla). Magari danzando [illegible] un piccante completo lingerie [illegible] tulle [illegible]i, come quello di Kristina Ti, decorato dall'elefante portafortuna con proboscide sollevata. Adattissimi a serate «calde» anche i make-up eccessivi creati da Pat [illegible] Grath per le ultime sfilate parigine di Dior: paillettes specchiate e strass direttamente sulla pelle, sulle labbra, intorno agli occhi, a coprire [illegible] fronte. Per bocche di fuoco c'è [illegible] Lip Venom, un gloss per labbra agli olii essenziali picc[illegible]i, promette scintille e faville. Per sedurre [illegible] bruciare (16,29 euro, www. Duwoponline. Com)

E chi deve [illegible]ora conquistare la preda può provare con Falling [illegible] Love by Philosophy, non un profumo, ma un concentrato di feromoni, sostan[illegible] che ognuno di noi secerne e che «attira» l'altro sesso. Si applicano alcune gocce sotto il naso e si attende. Dopo quattro giorni, dicono, [illegible] risultato è assicurato (www. Philosophy. Com). Altrimenti protestate.

TRASGRESSIONI GOTICHE. Suggestioni [illegible] [illegible] con vari accessori: [illegible] i giubbotti istoriati dal kamasutra, [illegible] cro[illegible] e [illegible] pantofole porno di Gucci, o i collier [illegible] teschio di Christian Dior Joielleries (www. Dior. Com). E sempre in [illegible] «noir» non mancano vestiti con lacci al décolleté che fanno tanto famiglia Adams. Un tripudio di pelle è consigliato. C'è il grembiule string-bondage (con perizoma incorporato) di Catherine Giacomini, ex assistente di Martin Margiela; la giacca [illegible] collage erotico indianeggiante di Marjan Pejoski; e ancora i reggiseni di pelle e le cinghie costrittive che Alexander Mc Queen ha voluto accostare alla fragilità di abiti rosa polvere.

Anche i gioielli veri si ispirano ad atmosfere gotiche. Boucheron ha c[illegible] Poison, un anello portaveleni con rubini (nella neo-boutique milanese di via Monte Napoleone angolo via Manzoni) e da Buccellati stanno pensando di riprendere [illegible] oggetto custodito nel loro museo: un anello vedovile con una piccola bara per contenere le ceneri del c[illegible] estinto.

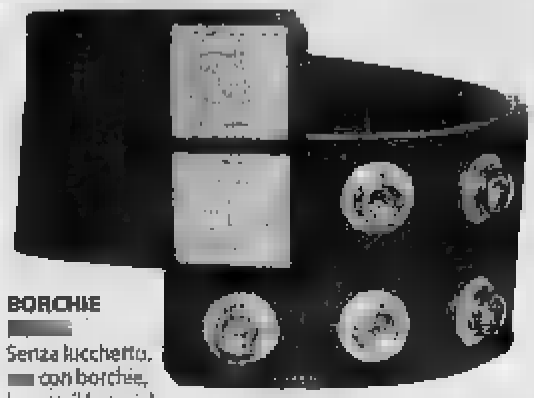
SEX TOYS. I regali sessuali, sono di gran moda, e visto che è imbarazzante entrare negli hard shop, a Londra e Parigi hanno risolto il problema aprendo [illegible] molto chic [illegible] prodotti choc. Da Sonia Rykiel Woman, a Parigi (4, rue de Grenelle, info@soniarikyel. Fr), basta scendere un piano di scale per trovarsi in [illegible] stanza fetish dai rossetti ai peluche a forma inequivocabile, [illegible] mitico «Rabbit» (reso famoso da «Sex and the City») contenuto in un sacchetto di satin rosso. A Londra spopolano Myla - una boutique dove si trovano stringhe [illegible] perle, lubrificanti «bio» e oggetti erotici disegnati dalle star del design - e Coco de Mer che ha esaurito varie volte le scorte di «Thai Spice», l'olio per giochi erotici con la spiegazio[illegible] esplicite: «wet me with your mouth». Meglio non tradurre (www. Coco-de-mer. Co. Uk). Più soft gli amuleti del mago Thomas che promettono di risvegliare amori e passioni sopite(si trovano nel negozio Magia, 011-621612). (

Anche i grandi come Hermès hanno voluto dedicare qualche pezzo della collezione alla [illegible] ondata fetish. Della maison parigina è un bracciale di forza [illegible] lucchetto, una specie di manetta di lusso. Senza lucchetto ma con borchie, invece, il bracciale punk di Chanel.



LINGERIE. Un modello di Kristina Ti della collezione autunno-inverno. Per le feste la stilista propone anche [illegible] sexy completo di tulle decorato con un elefante portafortuna

[illegible] DI [illegible]



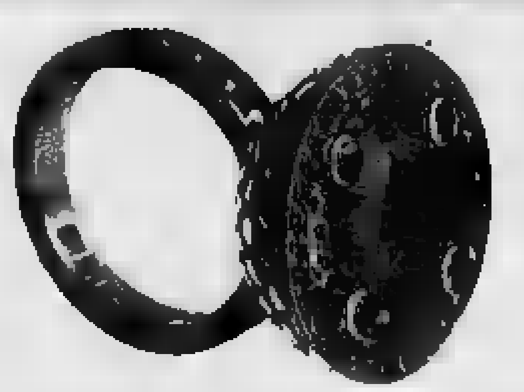
BORCHIE [illegible] Senza lucchetto, [illegible] con borchie, invece, il bracciale punk di Chanel anche per caviglie

[illegible] MAI SENZA



A OGNUNO LA SUA CROCE. La femmina è fatale e s'ispira a Morticia Adams. Molto di moda le croci

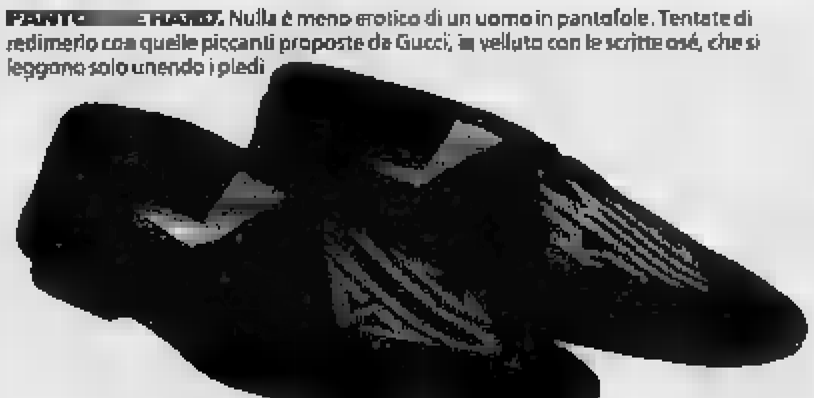
ASTUCCI SEGRETI



[illegible] gotica in gioielleria, Boucheron ha [illegible] «Poison», un anello portaveleno con rubini e da Buccellati pensano invece a un anello vedovile

[illegible] NOIA

PANTO[illegible] HARD. Nulla è meno erotico di un uomo in pantofole. Tentate di redimerlo con quelle piccanti proposte da Gucci, [illegible] velluto con le scritte osé, che si leggono solo unendo i piedi



PER UOMINI CHE SANNO OSARE



GIACC[illegible] [illegible]AGE. Giubbotti istoriati [illegible] kamasutra o tripudio di pelle, fino alla giacca con collage erotico di Marjan Pejoski

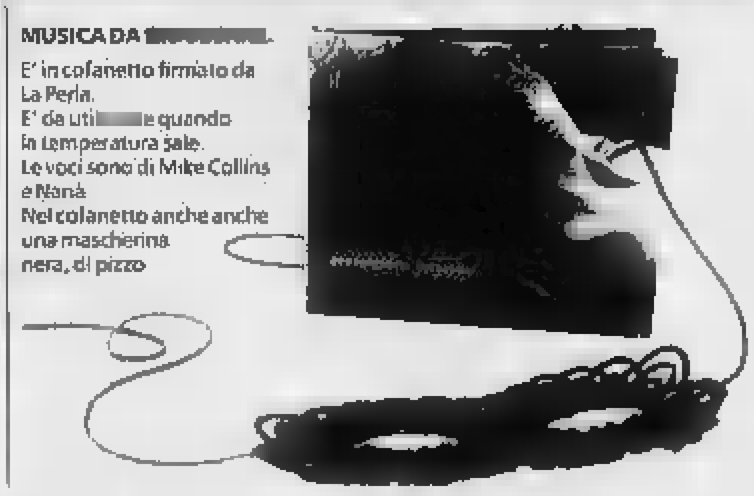
ESPLOSIONI RAVVICINATE



BOCCHE PICCANTI. Pronto il Lip Venom, composto da olii essenziali e piccanti, promette scintille ad ogni bacio

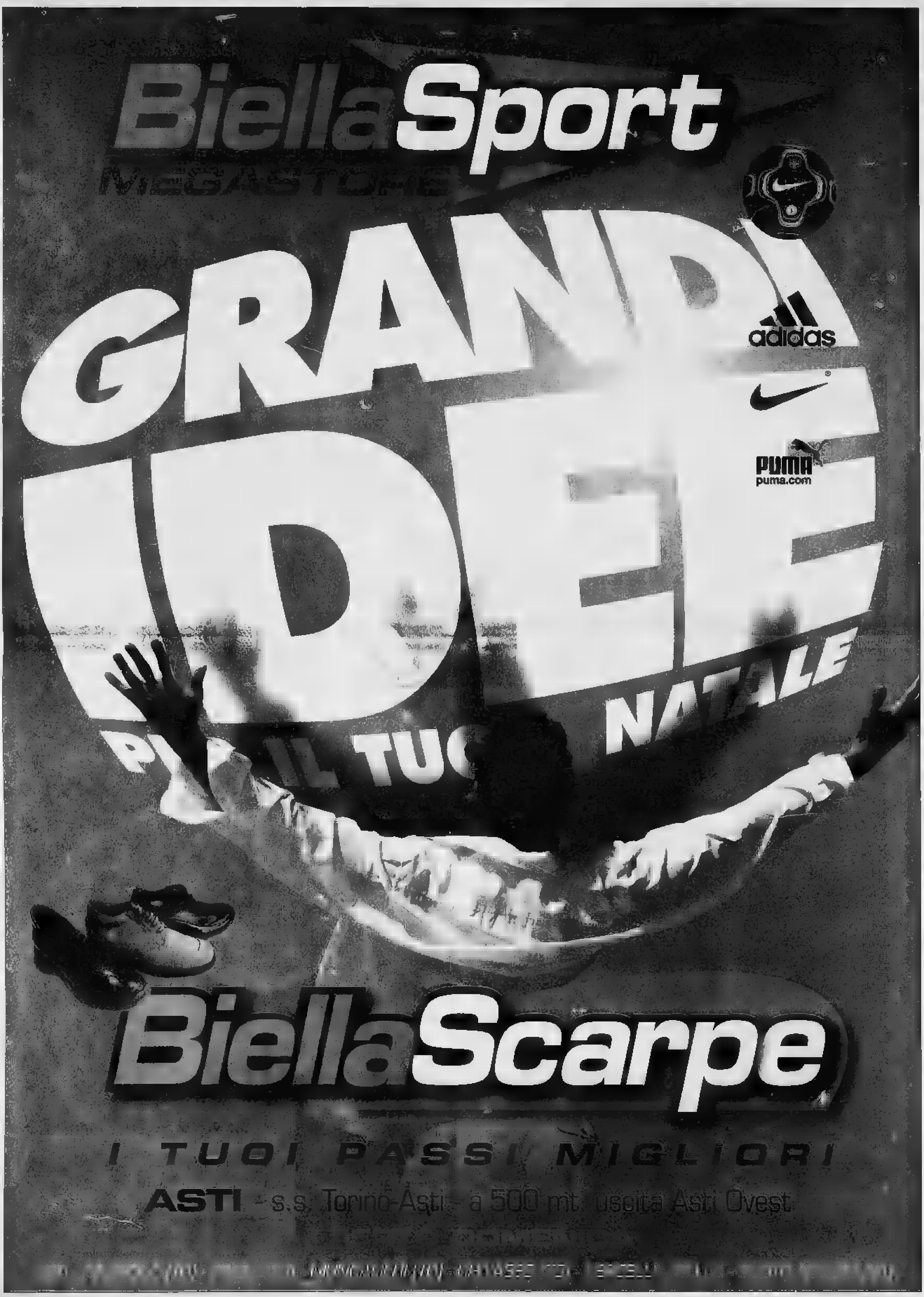
SERATE AMOROSE

MUSICA DA [illegible] E' in cofanetto firmato da La Perla. E' da uti[illegible]e quando la temperatura sale. Le voci sono di Mike Collins e Nanà. Nel cofanetto anche anche una mascherina nera, di pizzo




ANGEL
Thierry Mugler


MEGANE


BiellaSport
GRANDI
IDEE
adidas
PUMA
puma.com
BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI
ASTI - s.s. Torino-Asti - a 500 mt. uscita Asti Ovest

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible]. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]

CON LA STAMPA



DOMANI IN EDICOLA LA CUCINA CINESE

Arriva il terzo volume di «Sapori del Mondo» Gusti, tradizioni, cultura e ricette dei piatti famosi

IL CASO DELLA DONNA MAGISTRATO CHE SI E' FERITA AD [illegible] PALMO

Allarme per le siringhe nelle buche delle lettere

[illegible]

Una giovane donna magistrato punta da [illegible] siringa, mentre ritirava la posta nella buca da lettere, sotto casa. Un caso che ha destato emozione, ieri, [illegible] città. E' accaduto nel centro storico, [illegible] [illegible] zona dove [illegible] tempo gli abitanti segnalavano la presenza di tossicodipendenti.

E [illegible] gli accertamenti della Mobile, con il vicequestore Gianfranco Vaccaneo che guida l'indagine e sembra privilegiare la pista del fatto episodico, anche [illegible] drammaticamente attuale per [illegible] [illegible] gravità.

«Come è possibile - si chiedono in tanti - che qualcuno sia così criminale da gettare una siringa in una buca da lettere». [illegible] cerca [illegible] sgombrare il campo anche da altre piste più inquietanti, [illegible] quella [illegible] una possibile ritorsione da parte magari di qualcuno che possa aver avuto in passato guai con la giustizia.

Lei, [illegible] donna [illegible] vittima di questa follia, cerca di [illegible] quell'equilibrio che l'ha sempre contraddistinta nella professione, in sei anni [illegible] permanenza ad Asti. «Aspetto l'esito delle analisi, sono serena. La polizia sta lavorando bene, saranno loro a dirmi se ci sono novità».

Preoccupazione, ma niente angosce, per una donna forte e determinata, che ha avuto parole di incoraggiamento e il conforto di tanti colleghi, ieri in ospedale. «Ho avuto tante dimostrazioni [illegible] solidarietà - dice - ora spero solo di dimenticare in fretta tutto questo». [f. b.]

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

ACCORDO TRA COMUNE [illegible] PROVINCIA

Protocollo in 5 punti indica la nuova viabilità attorno alla città di Asti

TORINO

Nove [illegible] di discussione filate [illegible] [illegible] hanno portato ad [illegible] protocollo [illegible] [illegible] che è stato firmato ieri verso le 19 dal vicepresidente della Regione [illegible] [illegible] ai Trasporti Casoni, dal vicepresidente della Provincia di Asti Ebarnabo e dall'assessore Musso, dal vicepresidente della Provincia di Cuneo Revelli e dall'assessore alla Viabilità del Comune di Asti, Brignolo. Una paginetta, frutto della «distillazione» di parole [illegible] concetti che, in cinque punti, mettono [illegible] su bianco [illegible] potrà [illegible] la viabilità attorno [illegible] Asti e in che tempi. Si cita il collegamento autostradale Asti-Cu[illegible] che si attesterà [illegible] Rocca Schiavino e proseguirà poi per Asti Est e il nuovo «collegamento» Sud-Ovest [illegible] Asti [illegible] realizzarsi [illegible] un progetto della Sitraci secondo la concertazione tra Comune e Provincia, finanziabile dall'Anas e cantierabile entro il [illegible]. Positivi i primi commenti. [illegible] mir.]

LA FONDAZIONE CRAT DOMANI LA COLLOCA [illegible] SAN SECONDO

La pala del Gandolfino torna dopo un secolo



La pala restaurata dipinta da Gandolfino da Roreto nei primi anni del Cinquecento

Armando Brignolo

ASTI

Dopo un secolo, domani mattina alle 11, torna ad Asti [illegible] pala d'altare di Gandolfino Roreto, dipinta [illegible] primissimi del Cinquecento per la chiesa della Madonna di Loreto (denominata dagli astigiani «chiesa degli ortolani») che sorgeva dove ora c'è la stazione ferroviaria. L'importante dipinto («Madonna di Loreto con San Secondo e santo cavaliere Callocerius, che misura 187 x [illegible] centimetri) sarà collocato, temporaneamente, nella Insigne Collegiata.

Dopo l'acquisto da parte della Fondazione Cassa di risparmio di Asti (costo 118.785 euro, [illegible] 210 milioni) era stato affidato al laboratorio restauri Nicola di Aramengo. «L'opera era in cattive condizioni - spiega Anna Rosa Nicola - abbiamo dovuto rimuovere materiale apportato in antichi interventi per portare alla luce il colore originale e consolidarlo». La storia della pala di Gandolfino è segnata da una serie [illegible] vicissitudini. Dopo l'abbattimento della chiesa (nella seconda metà dell'Ottocento) era stata conservata dal pittore Michelangelo Pittatore. [illegible] 1934 fu segnalata in una collezione francese e attribuita, a Macrino d'Alba, separata dalla lunetta raffigurante [illegible] Cristo e diviso dalla cornice. Nel 1971 [illegible] giusta attribuzione. Il ritorno ad Asti del dipinto, riportato al [illegible] antico splendore rappresenta un fatto importante, in quanto, riaccorpato integralmente, costituisce per gli astigiani (ma non solo) un tassello in più nella conoscenza dell'opera di Gandolfino da Roreto, che per Asti svolse gran parte della sua attività. L'opera sarà visibile [illegible] partire da domani pomeriggio.

DISCARICA: IL CONSIGLIO DI STATO HA DATO RAGIONE AL CONSORZIO. IL PRESIDENTE YEUILLAZ: «PRONTI A DIALOGARE COL PAESE»

Cerro, dopo la sentenza resta un nodo

Ordinanza blocca ripresa dei lavori

ASTI

Gli esponenti del consorzio rifiuti (presidente Marco Yeuillaz) affiancati dall'assessore provinciale Fassone, hanno commentato ieri la sospensiva del Consiglio di Stato alla sentenza del Tar che [illegible] bloccato i lavori della discarica [illegible] Cascina Boschetto [illegible] Cerro Tanaro; l'impianto è destinato a raccogliere i rifiuti pretrattati nella nuova struttura di prossima attivazione (si ipotizza [illegible] [illegible] mese) a Valterza. Il tribunale amministrativo aveva bocciato l'autorizzazione provinciale alla costruzione della discarica per un vizio procedurale. Consorzio e Provincia hanno accolto [illegible] soddisfazione il pronunciamento del Consiglio di Stato, assicurando ai sindaci che ultimamente hanno manifestato preoccupazione sul futuro dello smaltimento, che a giorni verrà indicata la destinazione degli scarti dell'Astigiano a partire dal primo gennaio e sino a quando non entrerà in funzione la discarica di Cerro. A riceverli sarà [illegible] impianto del Piemonte.

Fassone oltre a ricordare la riduzione del [illegible] dell'addizionale [illegible] sulla tassa rifiuti attuata dalla Provincia, ha dichiarato che [illegible] giunta provinciale delibererà [illegible] domani e dopodomani l'incarico ad una commissione per l'individuazione (demandata per legge alle Province) delle zone ove realizzare gli impianti di smaltimento. «E' un modo concreto - ha sottolineato l'assessore - per programmare il dopo Cerro e dare ai cerresi [illegible] precise per il futuro». [illegible] però un nodo: [illegible] l'ordinanza di sospensione [illegible] lavori [illegible] discarica emessa dal sindaco di Cerro Piero Cacciabue per tutelare la pubblica [illegible] incolumità. L'atto risale [illegible] prima ancora del pronunciamento del Tar. Alla luce dell'ordinanza [illegible] il [illegible] della discarica, al momento, non può ripartire. «Di fronte [illegible] una decisione inappellabile come quella [illegible] Consiglio [illegible] Stato - ha commentato Yeuillaz - auspichiamo che a Cerro prevalga la ragione e che il sindaco ritiri l'ordinanza. Ricordo che ritardare la realizzazione dell'impianto significa prolungare i tempi dell'esportazione dei rifiuti, con costi pesanti a carico [illegible] cittadini. Noi e la Provincia siamo pronti al dialogo». Qualora Cacciabue insista sulle sue posizioni, l'ordinanza verrà impugnata: «Il ricorso è pronto» ha dichiarato l'avvocato Piovano che [illegible] i colleghi Berruti, Paoletti [illegible] Viale (già vicepresidente del Csm) ha tutelato [illegible] consorzio avanti il Consiglio di Stato. [f. c.]



Da sinistra l'assessore provinciale Giancarlo Fassone, il presidente del consorzio Marco Yeuillaz e il presidente dell'assemblea consortile Dino Scarzella alla conferenza stampa di ieri per commentare la sospensiva della sentenza del Tar

PROVINCIA

Marmo: «Serve unità d'intenti»

■ Soddisfazione è [illegible] espressa dal presidente della Provincia Marmo sulla pronuncia del Consiglio di Stato. «Ora gli amministratori astigiani possono [illegible] un sospiro di sollievo - ha detto - La soluzione è ancora lontana, [illegible] la strada è indicata [illegible] chiarezza». «Sulla questione rifiuti - [illegible] aggiunto - occorre una grande unità [illegible] intenti, altrimenti si favorisce l'aumento dei costi di smaltimento, a danno esclusivo delle famiglie astigiane. Perciò auspico coesione [illegible] volontà [illegible] arrivare alla soluzione del problema, senza sterili [illegible] dannose battaglie ideologiche».

La battaglia legale continua

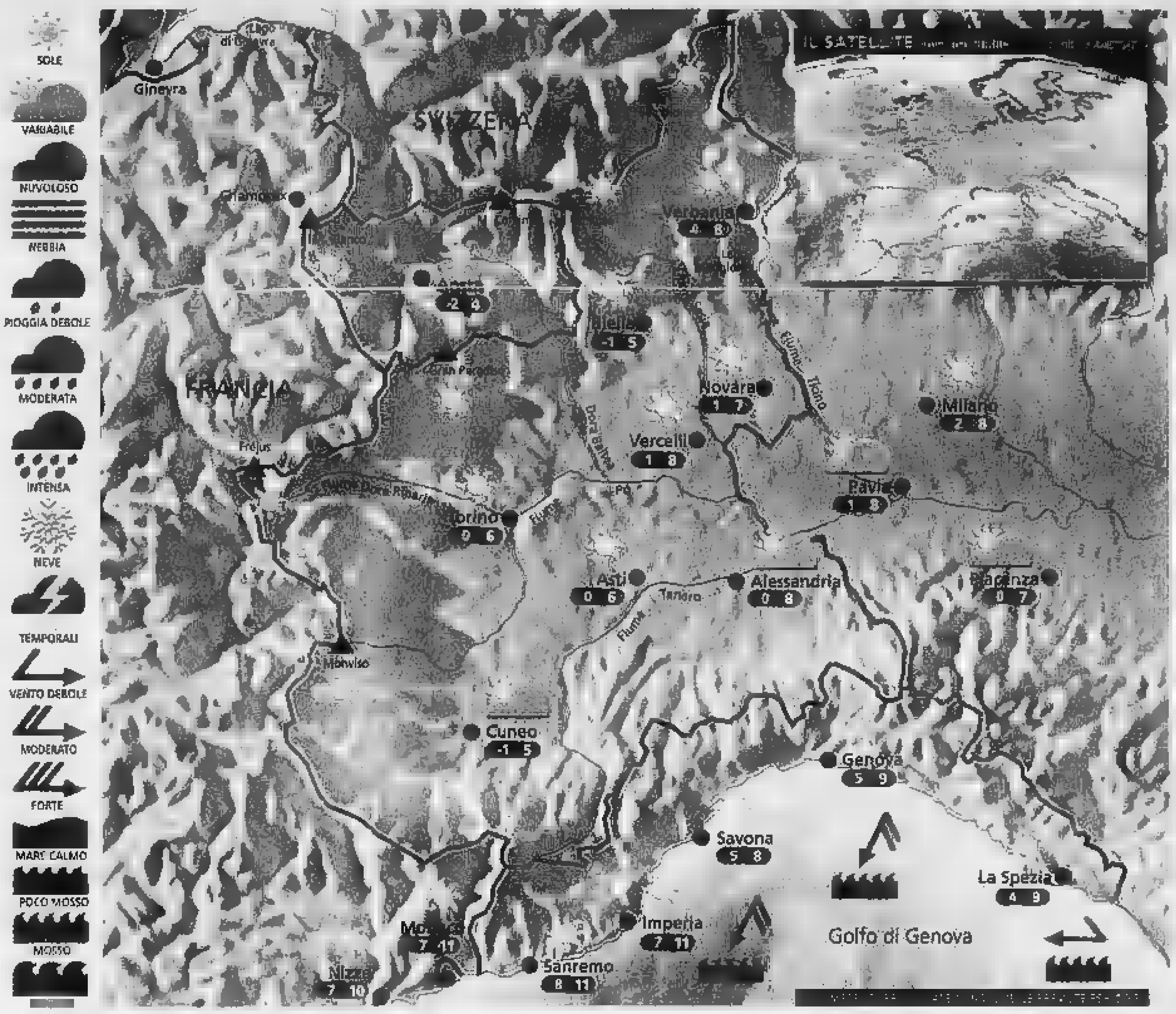
Lo sconcerto del sindaco Cacciabue «La sentenza del Tar parlava chiaro»

CERRO TANARO

C'è sconcerto in paese, il giorno dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quella [illegible] tribunale amministrativo regionale: il sindaco Piero Cacciabue rimanda i commenti giuridici al suo legale, Giorgio Vecchione di Torino, ma non nega che [illegible] pronuncia di questo genere non [illegible] l'aspettava». E aggiunge: «La sentenza [illegible] Tar che ci ha dato ragione mostrava chiaramente come si era svolto l'iter amministrativo e [illegible] appare difficile da capire la sospensione del Consiglio di Stato».

Resta però [illegible] piedi, ed è il vero nodo del problema, l'ordinanza dello stesso Cacciabue, di divieto dei lavori nel sito di [illegible]cina Boschetto. Il sindaco pare intenzionato a non fare marcia indietro per [illegible] ragione. Spiega ancora [illegible] primo cittadino: «Per ora non mi è [illegible] notificato nessun ricorso al Tar da parte del Consorzio [illegible] rimane tutto fermo [illegible] com'è [illegible]. Cacciabue tra l'altro, [illegible] saputo della presa di posizione dei suoi» colleghi sindaci che due giorni fa hanno scritto al presidente del Consorzio Marco Yeuillaz [illegible] [illegible] prefetto Bruno D'Alfonso, per esternare i timori sul futuro dello smaltimento rifiuti dal 1° gennaio. «Capisco [illegible] loro preoccupazioni - dice - anch'io [illegible] un bilancio [illegible] fare, ma tutta la pratica avviata. [illegible] [illegible] resta improponibile». [illegible] punto di vista giuridico, il legale torinese Giorgio Vecchione [illegible] dichiara «sconcertato per l'andamento dell'udienza di martedì» e accusa apertamente il Consiglio di Stato di [illegible] violazione di diritto nel contraddittorio: «Per legge gli atti ci devono [illegible] notificati almeno cinque giorni prima, li abbiamo avuti solo venerdì». Il prossimo atto del legale (la sentenza si conoscerà entro oggi o domani), intende «sollecitare la fissazione dell'udienza di merito». Sperando che si discuta entro gennaio. [e. ce.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata [illegible]le pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ample schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina [illegible] ulteriore miglioramento con cielo in prevalenza sereno e aria più secca.

Previsioni Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pia[illegible] [illegible] corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei val[illegible] minimi con possibilità [illegible] qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani [illegible] si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento [illegible] nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul C[illegible]

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.
La pre[illegible] del cielo sereno, unita al calo dell'intensità del vento nelle [illegible] notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura.
Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata [illegible] venerdì, anche se sarà già palese nel pomerigg[illegible] aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo di un cambiamento di circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, [illegible] graduale aumento delle temperature specie in montagna [illegible] in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	[illegible]	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	[illegible]	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	[illegible]	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	[illegible]	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
[illegible]	[illegible]	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, [illegible] alle [illegible] 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle [illegible] 8 e 48 minuti

PREOCCUPAZIONI ALL'ASSEMBLEA DELLA FIOM-CGIL SULL'IMPIEGO ASTIGIANO ALLA FIAT E NELL'INDOTTO

Crisi, [illegible] a rischio 3500 posti

Si annunciano nuovi tagli alla Arvin e Trust

ASTI

Forte preoccupazione [illegible] volontà [illegible] non cedere alla crisi. Sono i temi principali emersi ieri all'assemblea organizzata dalla Fiom-Cgil di Asti dal titolo «Fiat, [illegible] disperazione [illegible] aver perso il posto di lavoro», cui hanno partecipato un centinaio tra rappresentanti sindacali e lavoratori.

I lavori, [illegible] hanno partecipato delegati dagli stabilimenti [illegible] Termini Imerese (Pietro Pesciaiuti), Arese (Ernesto Ierardi), Mirafiori (Claudio Stacchini), sono stati introdotti [illegible] Claudio Caron (presidente Asp, già sottosegretario al Lavoro), e dal segretario Fiom di Asti Beppe Morabito. Gian Paolo Patta della segreteria nazionale Cgil [illegible] concluso i lavori annunciando nuovi giorni di sciopero.

«L'Astigiano è fortemente colpito dalla crisi - ha spiegato Morabito - sono a rischio quasi 700 lavoratori della Fiat e 2.800 nell'indotto, tenendo conto che sono interessate tre aziende [illegible] dio-grandi come Arvin-Meritor, Trust e Cortubi. Ci troveremo di fronte [illegible] una flessione dell'occupazione, che già ci vede fanalino di coda in Piemonte». E ancora: «Giungono anche voci di cassa integrazione alla Arvin, mentre alla Trust si annunciano nuovi tagli, nonostante gli accordi sottoscritti in Comune [illegible] mesi scorsi. Purtroppo ci [illegible] altre aziende in procinto di chiedere lo stato di crisi, rendendo difficile [illegible] l'assorbimento di lavoratori in mobilità. Inoltre, [illegible] settore enomeccanico, indicato come attività emergente, non è ancora in grado di assorbire lavoratori. Si prevede la possibile perdita dal 10 al 35% dei posti».

Per limitare i danni, Morabito ha proposto un «monitoraggio da parte [illegible] un'agenzia regionale per indicare come destinare gli investimenti nell'innovazione» e ha chiesto l'interessamento delle istituzioni. Il sindaco Voglino, prima di raggiungere il Consiglio comunale, ha [illegible] che coinvolgerà i consiglieri e collaborerà con i sindacati. «L'obbiettivo - ha detto - è rendere meno precaria la vita del lavoro». [c. f. c.]


Da sinistra Beppe Morabito, Ernesto Ierardi, Gian Paolo Patta, Claudio Caron, Pietro Pesciaiuti e Claudio Stacchini

CONTRATTO ENTI PUBBLICI

Marmo «ricuce» con i sindacati

Dopo il contrastato ritiro, nell'ultimo Consiglio provinciale, dell'ordine del giorno, sottoscritto anche dal presidente Marmo, dei sindacati dei dipendenti pubblici (e le conseguenti critiche sollevate dall'opposizione e dal consigliere pdci Valenzano), martedì lo stesso [illegible] e il presidente del Consiglio provinciale Porrato hanno nuovamente incontrato i sindacalisti sul [illegible] [illegible] rinnovo [illegible] contratto [illegible] lavoro [illegible] pubblici dipendenti. Spiega Marmo: «Dopo l'incontro [illegible] 13, al fine di individuare [illegible] migliori strategie per sostenere le istanze dei lavoratori, abbiamo organizzato la nuova riunione, svoltosi in un clima costruttivo». Al termine Porrato [illegible] convocato, per lunedì 23 la Commissione lavoro allargata ai capigruppo per redigere un ordine del giorno da sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale del 27 con il quale richiedere l'impegno del Governo centrale a sostegno delle tesi dei dipendenti pubblici. «Si tratta di un atto concreto - chiarisce Marmo - che punta a sostenere in modo sostanziale le posizioni dei lavoratori, senza strumentalizzazioni politiche e ideologiche».

IL COORDINAMENTO ASTI EST: IN CITTA' 680 FAMIGLIE SONO [illegible] GRADUATORIA

«Mancano alloggi popolari e l'Inpdap [illegible] ha 15 vuoti»

Fulvio Lavina

[illegible]

In [illegible] Cavallotti, [illegible] famiglia [illegible] [illegible] persone (con un figlio disabile) vive in due stanze e servizi; una donna anziana fino a poco tempo fa abitava [illegible] [illegible] alloggio senza riscaldamento, [illegible] poi ci sono quelle 680 famiglie a cui, nell'ultimo bando del Comune, è stato riconosciuto il diritto ad avere un alloggio popolare. Situazioni e cifre che confermano l'emergenza-casa, [illegible] delle più gravi da affrontare, forse una di quelle di cui si parla meno.

«Asti è una città in cui gli alloggi sfitti sono [illegible] gran numero senza che i proprietari paghino lo [illegible] della loro irresponsabilità sociale e dove gli enti previdenziali, certamente favoriti dalle leggi, mettono a profitto delle immobiliari il loro patrimonio abitativo»: il Coordinamento Asti Est, da tempo in prima fila nel denunciare il problema, rilancia l'allarme. Ieri ha tenuto [illegible] conferenza stampa con Carlo Sottile e Brunella Testoni, dopo che qualche giorno prima si era riunito in Comune il «Tavolo per le emergenze abitative»: «La nostra impressione è che il Comune [illegible] si renda ben conto della gravità del problema» commentano i due esponenti del Coordinamento.

Ma l'indice, stavolta, è puntato particolarmente contro l'Inpdap (ente di previdenza dei dipendenti pubblici) proprietario in città di due stabili in corso Alessandria per circa 110 alloggi, una quindicina [illegible] dei quali [illegible] attualmente liberi. «C'è una legge che prevede espressamente che gli enti pubblici mettano a disposizione alloggi per emergenze abitative da destinare a persone colpite da sfratto, e l'Inpdap, finora e nonostante le pressioni del Comune, non [illegible] ha fatto». Il coordinamento annuncia che nei primi giorni di gennaio verrà organizzata [illegible] manifestazione pubblica proprio per spingere l'Istituto previdenziale a rivedere la propria posizione.

Dalla sede regionale dell'Inpdap, ieri, spiegavano che l'Istituto sarebbe disponibile a concedere 7-8 alloggi al Comune di Asti per l'emergenza abitativa, ma chiedendo anche precise garanzie sul pagamento degli affitti nei casi in cui l'alloggio fosse destinato a «morosi incolpevoli» [illegible] a quelle famiglie che non sono nelle condizioni (dimostrabili) di pagare un affitto. «Dobbiamo incontrarci [illegible] l'Inpdap - ha replicato l'assessore ai Servizi sociali del Comune Maria Ferlisi - [illegible] loro proposta va valutata. Già oggi noi interveniamo per pagare l'affitto a 156 famiglie con "morosità incolpevole" per un importo di circa 170 mila euro».

Ma [illegible] Coordinamento insiste: «L'Inpdap, come gli altri enti previdenziali, intende vendere i suoi alloggi: troviamo che sia scandaloso in una situazione di mancanza di case popolari, nonostante il lavoro che viene fatto dall'Atc che in un biennio potrà al massimo mettere a [illegible] un'ottantina di alloggi». E l'emergenza casa, secondo il Coordinamento, è acuita dalla crisi econo[illegible] che si ripercuote sulle fasce più deboli, e dall'altra «dalle scelte del governo che nell'ultima Finanziaria ha tagliato i fondi da destinare [illegible] contributi per gli affitti e per il pagamento delle spese delle famiglie disagiate».

Tra le proposte, l'istituzione di [illegible] Osservatorio che permetta di quantificare gli alloggi privati sfitti e quelli degli enti pubblici e la definizione di una delibera che fissi nuovi criteri per individuare l'assegnazione [illegible] alloggi «fuori graduatoria», [illegible] per i casi di emergenza


Una delle palazzine dell'Inpdap ad Asti

Crisi risolta alla Fap

Nella fabbrica di Moncalvo ripresa l'attività su 2 turni

MONCALVO

La Pasqua l'avevano passata nella fabbrica occupata. Il Natale trascorrerà tranquillo per i lavoratori della Fap (Fabbrica astigiana plastica), entrati mobilità lo [illegible] marzo [illegible] lo spauracchio del licenziamento a seguito [illegible] possibile [illegible] in liquidazione dell'azienda. A meno di sorprese, la crisi dovrebbe concludersi definitivamente entro [illegible] marzo 2003.

Il giudice del tribunale di Casale, Laura Ceccon, ha accettato la proposta [illegible] concordato preventivo e ha nominato curatore il dott. Fabio Margara, di Casale, che dovrà contattare i creditori della Fap. E' già stato fissato al 10 marzo, a Casale, l'incontro tra [illegible] [illegible] parti [illegible] causa. «La decisione del giudice consente di compiere un importante e positivo passo in avanti che dà tranquillità e ampi margini di fiducia alle Fap e ai suoi dipendenti - commenta per conto delle organizzazioni sindacali Beppe Castino, della Cisl [illegible] Asti - [illegible] è scongiurato il fallimento». Ancora prima che il concordato preventivo venisse accettato, 10 dei 22 dipendenti erano stati fatti rientrare dalla Twin srl, una società costituita ad ottobre da due aziende [illegible] settore che avevano affittato lo stabilimento di Valle San Giovanni dai rappresentanti della proprietà, Daniele Vaghi di Milano e il piacentino Maurizio Testa. La Twin è composta d[illegible] Stabil Plast di Varese [illegible] dalla Sirea, di [illegible] Barbano di Cotignola, nel Ravennate. Dal 17 novembre ha ripreso su tre turni la produzione del corrugato, un tubo flessibile in gomma per usi civili e industriali. [g. pr.]

Newco, posti [illegible] rischio

S. Damiano: annunciati 15 esuberi Asti, l'Hlt illustra il piano di rilancio

SAN DAMIANO

Un altro capitolo si aggiunge alla travagliata vicenda dello stabilimento ora «Newco» di località Valdoise: la proprietà ha annunciato di avere intenzione di non riconfermare 15 dei 52 dipendenti il cui contratto scade a febbraio 2003. Un taglio pesante in [illegible] fabbrica dove da 3 mesi circa metà dei lavoratori è stato messo in [illegible] integrazione. «Un brutto segnale, una smentita degli accordi presi ad inizio anno» rileva Antonio Botta, della Cgil.

La Newco [illegible] subentrata [illegible] scorso febbraio (con un contratto d'affitto della durata [illegible] tre anni) alla New Compel che a [illegible] volta aveva rilevato lo stabilimento dell'Gft (uno dei due di San Damiano) trasformando l'attività dalla produzione di giacche a quella di pezzi per frigorife[illegible]: era il 1997 [illegible] i dipendenti erano 14. Tra l'altro, proprio ieri in tribunale ad Asti era prevista l'udienza sull'istanza [illegible] fallimento contro [illegible] New Compel presentata da un gruppo di [illegible] dipendenti che [illegible] si [illegible] [illegible] visti pagare il Tfr. Il giudice si è riservato di decidere valutati alcuni atti.

Il taglio di personale annunciato dalla «Newco» (fa capo [illegible] una imprenditrice casertana [illegible] alla «Mondial Elite» [illegible] Casale) sarebbe stato giustificato [illegible] l'esigenza di recuperare efficien[illegible] e ridurre i costi.

[illegible]. Oggi pomeriggio il gruppo Momaf, proprietario di Hlt presenterà all'Unione industriale il piano di rilancio della fabbrica astigiana. All'incontro partecperanno i rappresnetanti sindacali. [f. la.]

IL RETTORE DEI «3T» E CONSIGLIERE COMUNALE DI FORZA ITALIA CITATO A GIUDIZIO PER UNA LETTERA SUL PALIO

Pasta chiede 100 milioni [illegible] Rasero

«Attacco personale». Il vicesindaco: «Ha leso la mia immagine»

[illegible] Cavagnino

ASTI

Sala giunta, ieri, poco prima del Consiglio comunale: Maurizio Rasero rigira tra le mani l'atto di citazione al tribunale civile di Asti. [illegible] convocato i giornalisti. Vuole commentare l'omaggio natalizio che il vicesindaco Alberto Pasta gli ha fatto recapitare non da Babbo Natale, ma dall'avvocato Emilio Sollitti, civilista e membro del direttivo del movimento politico «Unione dei cittadini» fondato da Pasta. [illegible] manciata di [illegible] fa il vice di Voglino e Rasero sedevano in Consiglio comunale sugli stessi banchi [illegible] Forza Italia - [illegible] le loro strade si sono divise [illegible] si lanciano siluri. Palio, politica e forse qualche rancore, si intrecciano e fanno da detonatore. «Mi chiede 51 mila euro di risarcimento per danno alla sua immagine. Pensavo ad uno scherzo, non capivo. Tutto vero invece» afferma R[illegible].

A [illegible] c'è [illegible] querelle per la festa della vittoria al Palio di Tanaro di cui Rasero è stato rettore [illegible] [illegible] pochi giorni fa. Il comitato Palio tanarino voleva portare [illegible] veglione [illegible] piazza Alfieri sotto un «palatenda», abbinandolo alla fiera del tartufo: dopo un lungo tira [illegible] molla, la festa [illegible] farà nel quartiere di Tana[illegible]. «Non ci hanno voluti» dicono i vincitori del drappo». «Falso» replica Pasta. Passano alcune settimane e Rasero, in vacanza in Brasile, [illegible]in ai giornali astigiani, una lettera. «Vuota il sacco», spiega la difficoltà di dialogo con l'Amministra[illegible] il [illegible] punto di vista su quel veglione mancato in piazza Alfieri. Pasta giudica lo scritto offensivo. «Va bene la critica politica, lo scontro anche acceso, [illegible] non si può consentire l'insulto. Chi offende ne risponde nelle sedi debite» ha commentato ieri il vicesindaco che ha inoltre annunciato di aver dato mandato all'avvocato Aldo Mirate [illegible] procedere anche in sede penale contro Rasero per diffamazione.

«Quello di Pasta è un [illegible] puramente personale - afferma l'ex rettore - [illegible] quando è in giunta i rapporti fra il borgo e l'Amministra[illegible] comunale sono cambiati. E' [illegible] la disponibilità verso di noi. Quante lettere senza risposta! C'è stato più volte da parte di Pasta - prosegue Rasero - il tentativo di sminuire la mia figura. Eppure io mi sono sempre guardato bene dal mescolare Palio e politica agendo nell'esclusivo interesse del borgo e della manifestazione. In quella lettera non c'era la volontà di offendere. Sono parole nate dall'esasperazione per non [illegible] ascoltati». [illegible] comitato Palio di 3T ha diffuso [illegible] lettera di solidarietà a Rasero, anticipando «l'intenzione di esser pronto a tassarsi per corrispondere la somma che il giudice eventualmente dovesse stabilire». Rasero ha preso tempo, informando della citazione sindaco [illegible] Capitano del Palio. «Se si dovrà andare in tribunale [illegible] mi tiro indietro e sono pronto a tirar fuori [illegible]ch'io qualche scheletro dagli armadi»


Rasero con Bagnadentro, Beringhieri, Voglino e Pasta dopo la vittoria al Palio

ASSEMBLEA A CANTARANA

«L'Asl non riduca la [illegible] [illegible] di Villafranca»

CANTARANA

L'ipotesi di ridurre il servizio di Guardia medica a Villafranca (contestata [illegible] amministratori e cittadini della zona) è [illegible] discussa in una assemblea pubblica, presenti anche i rappresentanti dell'Asl 19. Michele Di Paolo, direttore [illegible] Distretto nord Astigiano, ha spiegato che si sta studiando «di ottimizzare [illegible] servizio, unendolo nei feriali a quello di Villanova e mantenendo il presidio di Villafranca nei festivi».

Dai dati forniti dall'Asl, la Guardia medica effettua di media a Villafranca un intervento ogni 6 [illegible] [illegible] 10 minuti, su [illegible] di [illegible] [illegible]. [illegible] concordi [illegible] Benato, Cri villafranchese, [illegible] Elvio Cinat, presidente guardia medica: «Dall'inizio dell'anno abbiamo ricevuto oltre 2050 chiamate e siamo convinti che il servizio debba esistere anche se ricevesse una sola chiamata al [illegible] [g. el.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible] PROVINCIA

Domani orari «lunghi» negli uffici postali

In [illegible] dei pagamenti relativi alle scadenze fiscali, domani Poste Italiane per agevolare la clientela prolungherà l'orario di apertura. Ecco i nuovi orari: dalle 8,30 alle 20,30 negli uffici postali di Asti corso Dante e via Ottolenghi; Canelli viale Risorgimento; Nizza v[illegible] Tripoli. Dalle 8,30 alle 18,30: Moncalvo via Caccia e San Damiano via Pellico. I pagamenti possono essere effettuati in contanti o con carta PagoBancomat.

[illegible]

Detenuti al lavoro [illegible] parchi cittadini

La Regione, [illegible] Politiche sociali, ha approvato un progetto presentato dal Comune di Asti che prevede l'utilizzo di quattro detenuti alla Casa circondariale di Quarto in lavori di salvaguardia ambientale. In particolare saranno utilizzati in cantieri di lavoro nei parchi cittadini: per l'operazione è prevista una spesa di [illegible] mila euro

[illegible]

Il titolo Crat scende [illegible] 0,11 per cento

Sostanziale tenuta del titolo Cassa di risparmio di Asti che al fixing di ieri è stato valutato 9,46 euro (18317 lire), 0,11% in meno rispetto ad una settimana fa. Complessivamente sono [illegible] scambiate 7750 azioni.

NIZZA

All'ex Macello la sede della Guardia forestale

E' ormai certa [illegible] destinazione di una parte dei locali dell'ex macello [illegible] via Mario Tacca: il Comune [illegible] deciso di stanziare circa 8 mila euro per sistemare [illegible] uffici che ospiteranno [illegible] [illegible] del Corpo Forestale e la nuova [illegible] della Banda musicale, ora a Palazzo Crova. Fino [illegible] alcuni [illegible] fa, nella struttura alle porte della città, c'era il [illegible] veterinario dell'Asl 19, ora spostato in piazzetta Cavour. [e. ce.]

Aria di Natale

C'è chi gli auguri li farà a tavola

CENA DEGLI AUGURI. Il Club Go Wine di Asti ha organizzato per domani 20 la Cena degli Auguri al ristorante «Del Casòt» Castell'Alfero. In menù piatti interpretati dal giovane chef Ivan Cussotti: bocconcini vitello alla moda del Casòt; cuore di cardo gobbo con fonduta piemontese; tagliolini burro tartufo nero; rolata di coniglio arrosto con spinaci; vini: Dolcetto d'Alba «Picula Rusa» 2001 della Cantina Terrenostre di Cossano Belbo Barbera d'Asti «Venti di Marzo» Cossetti di Castel- Belbo, con l'annata 2001 in anteprima di degustazione. Durante serata saranno presentate le attività del 2003 e il volume «100 Moscati d'Italia» a cura di Gigi Brozzoni. Quota di partecipazione per i (vini compresi), per i soci. Prenotare allo 0173/364.631 (Flavio Dotta).



Lo chef Ivan Cussotti

LICEO CLASSICO. Alle 21, allievi del liceo classico Alfieri terranno il «Concerto di Natale» all'istituto musico «Verdi», via Natta. programma brani jazz e di Vivaldi, Saint Saëns, Chopin, Grieg, Schumann e Debussy.

NIZZA. Alle 21 al Teatro Sociale, concerto degli auguri dalla banda Nizza diretta da Giulio Rosa. Ingresso libero.

ROCCHETTA TANARO. Alle 17,30 sfilata canti natalizi dei ragazzi: oltre 150 studenti di materne, elementari e medie si muoveranno per vie del paese fino alla piazza della dove la Pro loco distribuirà cioccolata e panettone.

. Sabato si svolgerà un presepe vivente alla di riposo Città di Asti organizzato dall'associazione «Vivere insieme» i Rioni San Pietro e Paolo, la Contrada di Sant'Agostino e il Coro polifonico Astense. Alle 16 la Sacra Famiglia, il seguito di pastori partirà dall'oratorio di San Pietro la Casa di riposo dove ci sarà il villaggio e la capanna della Natività. Le offerte saranno destinate all'acquisto di un montascale per disabili.

ALBANESI. Oltre appartenenti comunità albanese di Asti hanno assistito sabato sera in Duomo alla messa celebrata nella loro lingua d'origine da don Pasquale Ferraro. Don Ferraro è un «albresh»: discende da famiglia albanese fuggita in Italia quando il «Paese delle Aquile», nel '700, fu invaso dall'Impero Ottomano. La messa stata solennizzata da un quartetto d'archi formato da figli immigrati . L'anno scorso la fu celebrata a San Rocco e vi parteciparono circa 50 persone. Soddisfatto don Francesco Quagliotto, responsabile della Commissione Migrantes diocesana, che ha organizzato la con il centro culturale albanese Madre Teresa l'associazione «Tante Tinte».

. La Circoscrizione stamani farà gli auguri ai bambini delle materne Anfossi di via Brofferio Debenedetti, di Cecchin.

CENTRO DIURNO. I ragazzi disabili che frequentano il Centro diurno «Non ti scordar di propongono oggi alle 15, alla Pastrone del teatro Alfieri un recital natalizio organizzato dalla coop «Nuovi Orizzonti».

ASTI. Scambio di auguri per i Convegni culturali Maria Cristina alle 16 nella parrocchia di San Silvestro, con la visita della casa Caritas riservata all'accoglienza temporanea e persone (in particolare donne) difficoltà. centro è ospitato nell'ex sede dell'Opera Pia S. Antonio, via Testa 12. Illustra l'iniziativa don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas. Segue rinfresco.

NIZZA. L'associazione «Amici Co.Ri.» alle 15 porta gli auguri agli anziani di «Villa Cerreto» con musiche e danze.

DUSINO MICHELE. Ultimo appuntamento dalla rassegna «Aria di festa, aspettando il Natale» proposto dal ristorante «Grangia 3° Reg. alpini» di via Roma 10. Protagonista zuppa di pesce. Quota: 13 euro. Prenotazioni: 0141/930.962.

Alle alla scuola alberghiera Colline astigiane, saggio Natale degli allievi del primo e secondo corso cucina e sala. La serata è ad inviti.

ALL'ELEMENTARE DI PORTACOMARO



Anche con i ciottoli del Tanaro si racconta la Natività

alunni della scuola elementare «Oberdan» di Portacomaro Stazione hanno realizzato un singolare presepe. Per rappresentare l'evento si serviti di ciottoli fiume. Con questi hanno realizzato le «statuine» e tutti gli elementi scenografici: dalle case al paesaggio. Il risultato di grande effetto compositivo e cromatico, è stato raggiunto grazie alla collaborazione di Sara, animatrice che ha coadiuvato gli bambini nell'impresa. Il presepio, che ora è allestito nella scuola, domani sarà «trasferito» nella chiesa parrocchiale. Alle 15 del 6 gennaio (Epifania), dopo una breve cerimonia, presepio sarà venduto all'asta a favore dei terremotati. (a. b.)

Borse studio Quarello

Saranno assegnate ai figli di imprenditori artigiani

ASTI. Alla vigilia Natale, come consuetudine, la Confartigianato consegnerà a due giovani studenti le borse di studio intitolate alla memoria di Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'Associazione provinciale artigiani dalla sua fondazione fino al 1969. La prima premiata - con euro - è Oriana Cesari, di Montechiaro, allieva della scuola media, diplomata con «ottimo», figlia di Cesare imprenditore con attività di progettazione, costruzione e riparazione apparecchiature elettroniche e compiu. La seconda premiata - - è Michela Iannuzzi, diplomata all'Istituto tecnico per meccanici con 100/100. Il padre Renato titolare d'impresa di torneria meccanica e carpenteria in ferro a Cunico.

Venti anni di Unitrè

Questa sera si festeggiano i corsisti di Nizza-Canelli

CANELLI. Compie 20 anni l'università terza età di Nizza Canelli e stasera gli «allievi» festeggiano l'anniversario, scambiandosi anche gli auguri di Natale. L'appuntamento è alle 19 alla Foresteria Bosca: una all'insegna della buona tavola e dello spettacolo. L'attore Renzo Arato leggerà poesie sulle del violino di Andrea Bertino. Sono 180 i corsisti che ogni anno frequentano lezioni di storia, arte, medicina e partecipano a gite culturali. Tra loro, la «decana» Domenica Morino Giovanola di Nizza, classe 1913. Sarà lei a nome dei colleghi tenere un breve discorso per ringraziare il presidente sodalizio Luigiterzo Bosca. Durante festa saranno premiati i responsabili dei corsi e gli allievi più fedeli dell'Unitrè.

«AURELIANO PERTILE»



Il Armiliato entusiasma i melomani astigiani

Per una sera il Teatro Alfieri ha rivissuto i fasti dell'opera lirica, nel nome del tenore Aureliano Pertile, anni dalla morte, che ebbe forti rapporti amicizia con Asti. Martedì il club Amici della musica «Beppe Valpreda» ha consegnato il primo premio «Aureliano Pertile» in serata organizzata con l'associazione «Orpheus» di Torino e la Fondazione «Eugenio Guglielminetti». Il riconoscimento è stato consegnato al tenore di fama internazionale Fabio Armiliato, che ha il pubblico con le doti vocali e la bravura interpretativa, con brani di Mascagni, Giordano e Puccini. Con lui si è esibita per prima volta in teatro soprano russo Angela Lapkina, 21 anni, allieva di Luisella Ciaffi Ricagno. In sala presente anche il soprano Daniela Dessì, che canta al fianco di Armiliato. Nella foto da sin. Angela Lapkina, l'assessore comunale Cultura Pasta, Alberto Baz degli Amici della Musica, il critico musicale Valter Baldasso, il tenore Armiliato e lo scenografo Eugenio Guglielminetti. Sue le scenografie il trofeo consegnato al cantante. (c. f. c.)

STRENNA DI PROVINCIA E CASSA DI RISPARMIO DI ASTI



Il «cabreo», una mappa che è anche opera d'arte

Prima del Catasto, le proprietà delle famiglie nobili e delle istituzioni ecclesiastiche erano raccolte in grandi registri detti «cabrei» latino *caput breve*, registro principale) con bellissime raffigurazioni colorate, quasi delle miniature, che descrivono appezzamenti, d'acqua e colture. Il cabreo settecentesco dell'Arcidiacono Riperti, un interessante pezzo di storia arte astigiana che descrive il patrimonio terriero posseduto tre secoli Capitolo dei Canonici della Cattedrale, è oggetto del volume strenna 2002 della Cassa di Risparmio di in collaborazione con la Provincia e la Fondazione CR Asti. Il volume è stato presentato dai rispettivi presidenti Roberto Marmo, Luciano Grasso e Michele Maggiora, dal Prevosto del Capitolo dei Canonici della Cattedrale mons. Guglielmo Visconti e dalla curatrice della pubblicazione Paola Sereno, professoressa di Geografia all'Università di Torino. Nella sede della Cassa in piazza Libertà è stato anche esposto l'originale del cabreo, datato 1766, appena restaurato con il contributo di Cassa Provincia. (p. sa.)

GENTE DI

Dopo 15 edizioni Serpone lascia A S. Secondo si danno all'editoria

QUINDICI i di rettorato (in due tornate) e quattro drappi : Franco Serpone, recordman Palio, ha lasciato la carica vertici del comitato di San Lazzaro. Lo sostituisce Remigio Durizzotto, 49 anni, tecnico Italgas, indicato dallo stesso Serpone ed eletto per acclamazione.

A Serpone il rettore più vincente nella storia della manifestazione, i gialloverdi hanno tributato un'ovazione, esprimendo tutta la riconoscenza borgo. Serpone resterà comunque all'interno del comitato. Durizzotto è sanlazzarino di lungo corso e una delle colonne gialloverdi per passione impegno: è stato vicerettore, capo della segreteria e componente di varie commissioni.







In alto Franco Serpone dopo una delle 4 vittorie al Palio. A sinistra Remigio Durizzotto e Massimo Forno

MARZANOTTO. Massimo Forno è stato confermato rettore. Le altre cariche: Maurizio Cagno (vice); Maria Pia Badella (segretaria); Carlo Sabbione (tesoriere); Maurizio Cagno e Silvio Carretto (commissione corsa); Deborah Raviola e Silvano Della Rocca (manifestazioni); Bechis (responsabile sartoria); Anna Maria Cotto (sfilata e ricerca storica); Nadia Amerio (bancarella). Gruppo giovani: Mario Raviola (responsabile); Antonio Binello, Giorgio Calosso, Stefano Brusco (collaboratori); Valter Marello (imbandieramento).

3T. Dopo la nomina di Augusta Viarengo a rettore eletto anche il direttivo. Maurizio Rasero e Andrea Berardi (vice); Marco Bonino (tesoriere); Michela Torello (segretaria); Stefano Puppione (imbandieramento); Claudio Squassino (cavalli); Fabio Carosso (festeggiamenti); Augusta Viarengo (sfilata); Michela Fava (sede); Massimo Rizzoglio (cucina); Massimo Robino (bancarella); Roberto Rubba e Maurizio Rasero (revisori dei conti); Manuela Gatti (provveditore ai borghigiani); Fabio Viarengo (sbandieratori); Renato Fava, Maurizio Musso, Roberto Aresso (probiviri); Valerio Cossetta (attività sportive); Maurizio Rasero (responsabile comitato giovani); Roberto Rubba (addetto stampa).

SAN PIETRO. Dodici mesi in rossoverde. Anche quest'anno il borgo San Pietro ha realizzato il calendario immagini del Palio (sfilata, mercatino, corsa) e delle molteplici attività manifestazioni sportive, Carnevale altro) che il comitato guidato da Maria Gazzano organizza durante l'anno. «Un borgo ospitale di santi, cavalieri ed eroi» è il titolo della pagina di apertura con la storia del rione. Tra le foto curiose da segnalare un inedito Rinaldo Spiga non in abiti da fantino, bensì di fabbro medioevale e un omaggio al dimenticato Emanuele Pastrone «Palamoca» anch'egli in «divisa» da figurante. Da sfogliare e conservare.

SECONDO. S'intitola «Il Santo» ed è mensile su iniziativa di due borghigiani di San Secondo Giancarlo Borgognone e Massimo Morando. Il giornale riporterà notizie sul comitato, il rione, curiosità e, annunciano gli ideatori, molte sorprese. Verrà distribuito nelle vie del rione. Il primo numero uscirà per Natale

CATTEDRALE. Un albero di Natale realizzato a più mani in piazza Cattedrale: è il regalo del comitato Palio (rettore Francesco Peraino) ai borghigiani. L'albero è stato addobbato con lavori eseguiti dai bimbi della prima della Salvo D'Acquisto, della materna S. Caterina e del gruppo parrocchiale della Cattedrale.

CONSIGLIO. Lunedì 23, alle 21,15 in municipio, ultimo Consiglio del Palio del 2002. All'ordine del giorno una delle novità che caratterizzeranno l'edizione 2003 della manifestazione: la nomina della commissione consultiva per pista che avrà il compito di seguire, ogni sua fase, a partire dall'appalto, la realizzazione del tracciato. (f. c.)

GIORN

Cin-cin con vini di origine certa

Sono molto deluso degli ultimi dati che ho appreso a Santo Stefano Belbo durante la riunione del Comitato Esecutivo dei sindaci del moscato presieduto da Walter Bera. Anche il Moscato tappo raso andando bene, con un costante aumento di vendite, così pure sembra per l'Asti, però non basta, perché bisogna fare di nuovo stoccaggio di circa novantamila ettolitri (malgrado la bassa resa, la vendemmia scarsa e per la prima volta superi. Qui ci vorrebbero gli "007" per capire cosa c'è sotto). La grande industria ha seguitato ad imbottigliare spumantelli con mosti aromatici acquistati altrove a fare ha sempre fatto. Questa è legge della multinazionali, non ce ne frega niente migliaia di produttori non sanno più che pesci pigliare. Cosa fare? A questo punto farei un appello ai consumatori: non comprate vini senza una sicura rintracciabilità. Questa è l'unica arma per far smettere riempire i supermercati spumantelli e vinelli che no bene solo per lavarsi i piedi. Ai viticoltori faccio un appello: cercate di produrre uva di buona qualità e se il vigneto ne fa di più gettatela per terra. Questo mio avviso l'unica ricetta possibile per uscire dalla crisi.

Luigi Scovazzi, Sindaco di Quaranti, componente Direttivo ass. sindaci moscato

Forza Luciano, ti aspettiamo per una pedalata insieme

In questi giorni si è parlato molto di ciclismo ad Asti. La pedalata Telethon, la festa del G.S. Gerbi di Salera con la premiazione di tanti atleti, la presentazione dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia dopo ben quarant'anni sono eventi che hanno catalizzato l'interesse degli sportivi. proprio in questo momento noi vorremmo inviare più sentito augurio a Luciano Piccatto, dei più grandi protagonisti del ciclismo a le astigiano di sempre.

Luciano, di recente, è stato involontario protagonista di un grave incidente nel un allenamento strada. Le sue condizioni, che in un primo tempo parevano preoccupanti, sono andate via migliorando ed oggi prosegue la sua lunga convalescenza. Certi di interpretare il pensiero di tutti gli appassionati astigiani, vorremmo dirgli che gli siamo particolarmente vicini in questa tappa durissima.

Per i suoi trascorsi, per la sua grande signorilità correttezza in bici e nella vita, per le sue indubbie doti agonistiche per la sua grande passione, noi gli auguriamo, te alla sua famiglia, una pronta e completa ripresa ed un migliore felice 2003. Con la speranza di averlo presto tra di noi la prima pedalata insieme.

Forza Luciano: «mollare»! Come quella volta, sull'Agnello, in una Cuneo-Cuneo di qualche anno fa!

Giancarlo Malabaila
Vittorino Amerio
Silvano Bosio, Livio Valerio

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; : 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; : 0141 726.390, 0141 955.333; **Montafia:** 0141 ; **Montemagno:** 0141 63 566.
CROCE ROSSA 0141 417.741; : 0141 921.979; **Canelli:** 0141 ; **Annone:** 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 ; **Isola:** 0141 5; **Montale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Mombaruzzo:** 0141 964.911; **Piovà Massaia:** 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villaf** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 .

800 700707 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 **Cocconato** 700707. **Costigliole** 700707. B. 800 700707 **Moncalvo** 700707. **Montechiaro** 800 700707. 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 700707. 800 700707 **nova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 .563; **Castagnole L.:** 0141 878.181, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948.033.

DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 8 del giorno successivo San Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 800 700707.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IL

OGGI

NIZZA. Scade oggi il termine per la presentazione delle domande per soggiorno marino degli anziani (dal 13 gennaio al 3 febbraio). Info.: 0141.720.511.

16 21, **ASTI.** Doppia rappresentazione, Politeama de «Il borghese gentiluomo» la compagnia «I Guitti». L'incasso devoluto all'Associazione piemontese contro le leucemie. Ingressi 13 (ore 16) e (ore 21).

16, ASTI. In municipio cerimonia di premiazione del concorso «Asti in fiore 2002».

17,30, ASTI. In via Morelli 15 si inaugura la sede del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato. Info. 0141/588.998.

20,30, NIZZA. Alla Signora in rosso, cena in dell'aceto balsamico in collaborazione con il Consorzio dei produttori modenesi. Menu preparato dallo chef Marco Cantamessa. Prenotazioni 0141/793.350. Prezzo 35 euro.

21, ASTI. Assemblea della Consulta provinciale dei giovani, convocata dal presidente Andrea Montrucchio: sarà illustrata l'attività per il primo semestre 2003.

21, . Nella sede di Alfieri 412, assemblea annuale del gruppo dei giovani imprenditori della Cna: il presidente Fabrizio Crescio farà il bilancio dell'attività svolta e annuncerà i progetti per il 2003.

21, CANELLI. Consiglio comunale: in discussione il conferimento del servizio di Polizia municipale all'Unione dei Comuni «Tra Langa Monferrato».

21, PORTACOMARO STAZ. Nuovi piani di edilizia all'esame del Consiglio circoscrizione: la seduta si tiene nei locali della Società operaia agricola.

21,30, MONCALVO. Il trasferimento del servizio Polizia Municipale all'Unione dei Colli Divini è uno dei punti in discussione nel Consiglio comunale. All'ordine del giorno il regolamento edilizio sull'uso delle antenne per ripetitori cellulari.

22, ASTI. Al Diavolo Rosso (piazza San Martino) concerto del gruppo folk-rock «Sulutumana», Premio Tenco 2001; presenterà nuovo mini cd «I Pess». Ingressi 6 euro, tel. 0141/355.698.

22,30, CASALE. Concerto del complesso rock astigiano «Brema» al «Cafè loco» (vicino l'uscita Casale Sud autostrada Genova/Gravellona. Tel. 0142/451.879).

Prosegue l'inchiesta fra [illegible] commercianti astigiani in vista delle feste

Regali, si torna alla tradizione

Scelte più attente e rivolte agli oggetti utili

Prosegue l'inchiesta sugli «umori» dei commercianti astigiani dal periodo natalizio, segnato quest'anno da preoccupazioni e annunci di crisi. A tutti abbiamo rivolto le stesse domande (le trovate nel riquadro sotto), ecco le loro risposte (accanto all'insegna del negozio il [illegible] del titolare di chi ha risposto):

CONFUSIONE. Abbigliamento, Montemagno, Viviana Morbelli.

1) Credo che le cose non vadano al meglio e che, per ora, siamo al di sotto degli anni passati. 2) Forse qualcuno non ha capito il vero valore della [illegible] moneta, ma per la maggior parte della gente l'euro non dà preoccupazioni. 3) La scelta si è orienta [illegible] le cose più utili: tessuti per la casa, tendaggi, trapunte. 4) Non sono abituata a farmi regali. 5) Vendiamo all'ingrosso e [illegible] minuto. Non siamo coinvolti [illegible] problema.

CELLINI. Giocattoli, modellismo, Nizza, Walter Cellini.

1) Per ora g[illegible] problemi non ci sono: il risultato è di parità [illegible] gli anni passati. 2) C'è ancora molta diffidenza: di sbagliare o [illegible] trovarsi di fronte ad aumenti ingiustificati. 3) È tornato in auge il giocattolo classico. I più grandi cercano i giochi interattivi. 4) Non mi farò regali. 5) Sì, la grande distribuzione danneggia tutti.

CHIARLE. Oggettistica, piazza Alfieri. Anna Maria Barel.

1) Siamo [illegible] livelli degli altri anni. La gente non rinuncia al regalo. [illegible] Non incide sulle vendite, anche [illegible] molti stanno ancora molto attenti a paragonare l'euro con la lira. 3) Le splendide basiliche russe in porcellana con [illegible] sgargianti o bianche. Oggetti in vetro di Murano, braccialetti e oggettini di Swarovski. 4) Mi concederò momenti di relax. È un regalo anche quello. 5) Dà fastidio durante l'anno. Meno nelle feste, perché da noi [illegible] cliente trova consigli e un ottimo servizio.

DIMENSIONE SPORT. Via Battisti. Sergio Massano.

1) La gente si è mossa più tardi, ma l'andamento è come l'anno scorso. 2) C'è più incertezza e quindi più cautela. 3) cyclette, tappeti rullanti, attrezzatura per farsi la palestra [illegible] casa. 4) Una «Vespa» 98 centimetri cubi del 1948. [illegible] Per adesso non ancora. Quando sarà un fenomeno esteso si vedrà.

CAPPELLERIA CARTOLERIA AUDANO. Piazza Medici. Caterina Rocco.

Per [illegible] le cose [illegible] meglio degli anni passati. [illegible] vedrà alla fine, crisi permettendo. 2) L'euro ha creato disagi e ha dato [illegible] possibilità di [illegible] a qualcuno. 3) Il cappello per uomo e donna; borse regalo per bambini, [illegible] anche giocattoli classici. 4) Mi regalerò un po' di tempo in più per la casa. 5) Se si va avanti di questo passo andremo tutti in crisi.

NOVATESSILE NOVAPEL. Piazza Astesano e v.E.Filiberto. Marco Merlo.

1) C'è un calo notevole. Si vende poco l'articolo in pelle per uomo. 2) I miei clienti [illegible] orientati quasi tutti. Qualcuno, però non ha ancora ben chiaro le proporzioni con la lira. [illegible] Foulard, sciarpe Pashmina in cachemire. 4) Una bottiglietta di colonia. [illegible] E' un problema grosso. Per i tessuti [illegible] tocca, [illegible] nel confezionato sì.

CARTOONIA. Libri e fumetti, via Costa. Stefano Cerrato.

1) Quest'anno il Natale è più austero. Pochi fanno grandi spese. I più si orientano su tanti «pensierini». 2) I nostri prezzi sono fissati dalle case editrici e stampati sulle copertine. 3) Il romanzo a fumetti, videocassette di cartoni animati. Tra i film più richiesti «L'uomo ragno» e «Il signore degli anelli». 4) molti [illegible]: narrativa e fumetti. 5) Il nostro è un settore di «nicchia», altamente specialistico.

DAVITE. Calcolatori, macchine [illegible] scrittura. Corso Dante. Egidio Romio.

1) Qualcosa in più dell'anno scorso, malgrado tutto. 2) Vendiamo ancora dei convertitori lire-euro. La maggior parte delle persone ragiona ancora in lire. 3) Molti si regalano il fax. È utile anche in famiglia. Va anche la calcolatrice [illegible] tasca. 4) Un nuovo paio di sci e poi qualche giorno in montagna. [illegible] concorrenza che dà problemi. Noi però diamo un [illegible] basato sulla fiducia.

PASTICCERIA RICCI. Via Cavour e via Carducci. Maria Ricci, collaboratrice:

1) Le previsioni [illegible] buone, meglio dell'anno scorso. 2) Lo scompiglio c'è stato nei primi mesi. Ora non c'è più paura di imbrogli. 3) Ovviamente panettoni, pandoro. Anche le confezioni con «astigiani» e polentine. Tutto di nostra produzione. 4) La compagnia dei miei bambini. 5) Chi [illegible] vuole prodotti industriali viene da noi.

MADRESELVA. Erboristeria, via Aliberti. Anna Maria Rissone.

1) Mi pare che l'andamento sia costante. Non noto differenze. 2) Da noi [illegible] ha influito, perché ci siamo attenuti rigidamente [illegible] cambio. 3) Oggettistica, candele profumate, prodotti provenzali, diffusori di essenze. 4) Cose utili come attrezzi per la casa, vestiario. [illegible] Nel mio caso credo proprio di no.

MEAZZA. Prodotti per ufficio e telefonia Tim, viale Pilone. Annibale Meazza.

1) Un piccolo incremento, anche grazie al fatto che la tecnologia contribuisce [illegible] abbassare i prezzi. 2) La «psicosi» [illegible] è ormai superata. 3) Computer, telefonia Tim e Telecom 187. Il telefonino Nokia 6510. 4) Ci penserò alla vigilia. 5) Questo tipo di concorrenza è micidiale.

[illegible] Prodotti indiani, piazza Primo Maggio. Mauro Fasano.

1) Abbiamo aperto quest'anno. [illegible] pare stia andando bene. 2) Non [illegible] più problemi. [illegible] Cinture, borse, complementi per la moda, bijoux, gioielli. Prodotti indiani di nostra importazione. 4) Un viaggio [illegible] lavoro in India. 5) No.

PANIATE. Giocattoli, [illegible] Don Minzoni. Luciano Paniate.

1) Positivo anche perché abbiamo ampliato l'offerta. [illegible] I conti, tutto sommato, si fanno ancora in lire. 3) I giocattoli classici «contaminati» dall'elettronica. Per esempio i pupazzi raccontastorie e interattivi. I più richiesti sono, comunque, quelli pubblicizzati in tv. 4) Qualche giorno di tranquillità. 5) Siamo in competizione tutto l'anno con chi tratta il gioco. Ai clienti offriamo [illegible]lenza, prezzi convenienti e assistenza post vendita.

ALFIERI GIOIELLI. Piazza Alfieri, Aleardo Costacurta.

1) In linea [illegible] massima [illegible] bene. L'azienda è in espansione. 2) La gente non è ancora assuefatta [illegible] esprime qualche dubbio. Ovviamente si fa ancora [illegible] paragone [illegible] le lire [illegible] spende con più oculatezza. 3) Gli oggetti firmati. Magari [illegible] prezzo contenuto, ma vogliono le firme. [illegible] brontola, ma alla fine, Natale è [illegible]ale. 4) Per quanto dipende [illegible] me, la [illegible] più importante: la salute. 5) Credo che la professionalità sia in grado di affrontare qualsiasi concorrenza.

ELSY. Confezioni. Calamandrana reg. Valle Chiozza. Mauro Lovisolo.

1) Si vende meno rispetto agli altri anni. Tanti clienti affezionati si trovano a dover fare delle scelte. [illegible] Ritengo che la gente [illegible] più paura a spendere. L'euro, con la crisi economica, è senz'altro una delle cause della flessione. 3) Roba utile come pantaloni, maglie, camicie. Si privilegia il guardaroba, [illegible]ma. 4) Ci penserò dopo, se chiuderò il bilancio in «bellezza». 5) Come [illegible] dice «tutte le piante fanno ombra», [illegible] spero che la gente sappia scegliere chi è in grado di offrire un servizio che sappia accontentare. (a.b.)



Nelle strade [illegible] Asti il clima delle feste è portato da Babbi Natale e zampognari

LE DOMANDE

Continua l'inchiesta tra i commercianti astigiani sull'andamento degli acquisti in vista di Natale.

A tutti sono state poste queste domande:

1) Previsione [illegible] rapporto [illegible] risultati ottenuti nel 2000-2001.

2) E' il primo Natale [illegible] l'euro? Secondo lei quanto influirà?

3) Quali s[illegible] gli articoli [illegible] negozio che prevede siano più venduti?

4) Lei che cosa si regala?

5) Ritiene negativa la concorrenza della grande distribuzione?



RACCOLTE TRE TONNELLATE ALLA SETTIMANA DI «UMIDO» NELLE ZONE PILOTA DI PORTA MILANO E NUOVA CASALE

Rifiuti, differenziata in crescita

Da gennaio partirà in altri quattro quartieri



Aumenta il numero dei casalesi che fa la raccolta differenziata [illegible] rifiuti

Franca Nebbia

CASALE [illegible]

Circa 3 tonnellate alla settimana di rifiuti organici raccolti a Porta Milano e Nuova Casale, quartieri-pilota [illegible] cui è stato attuato l'esperimento della raccolta dell'«umido» che poi man mano si estenderà a tutta la città. «Significa circa [illegible] etto ad abitante - dice il presidente del Consorzio rifiuti, Cosmo, Vincenzo Ottone - e poiché l'organico rappresenta circa il 30% di tutti i rifiuti e gli abitanti conferiscono circa 1 chilo di rifiuti indifferenziati [illegible] giorno, si dovrebbe arrivare a tre etti a testa». Un obbiettivo non facile, [illegible] [illegible] quartieri siano stati distribuiti porta a porta 2000 castelli da 7 litri e posizionato 100 contenitori [illegible] 240 litri. A queste 3 tonnellate vanno aggiunte circa 7 tonnellate a settimana prodotte dai grandi utenti (mense, ospedale, pizzerie), [illegible] i risultati aumenteranno allargando la raccolta, da metà gennaio, al Valentino e in zona ospedale e, da metà marzo, al centro storico, Borgo Ala e Oltreponte, con [illegible] distribuzione complessiva di [illegible] castelli casalinghi e il posizionamento di 600 contenitori (i classici bidoni marroni).

«Siamo certi che i casalesi, dal [illegible] civico non comune - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - effettueranno anche la raccolta dell'umido, diminuendo in questo modo la indifferenziata da conferire in discarica».

«Se [illegible] raccolta dell'organico procederà positivamente - dice Ottone - si potrà recuperare altri [illegible] punti all'anno sulla percentuale della differenziata», cioè si arriverà a una quota [illegible] [illegible] [illegible] raccolta differenziata sul totale dei rifiuti. Quando Cosmo ereditò il servizio la percentuale [illegible] solo [illegible] 12%.

Intanto si sta discutendo del passaggio dalla tassa alla tariffa [illegible] rifiuti, un obbligo imposto dalla legge Ronchi che avrebbe dovuto essere applicata entro il 2002 (probabilmente avrà la proroga di un anno).

Praticamente, i cittadini non pagheranno [illegible] soltanto tenendo co[illegible] della superficie occupata, ma anche del numero di occupanti di un alloggio: un elemento più vicino all'effettiva produzione di rifiuti. [illegible] Consorzio ha presentato al Comune un progetto, proponendo una [illegible] di simulazioni, applicabili più facilmente alle utenze non-domestiche in modo [illegible] controllare l'effettiva produzione e stabilire su questi dati [illegible] tariffe.

CASALE, FORZA ITALIA SOLLECITA UNA MAPPA DA AGGIORNARE COSTANTEMENTE

«Il Comune faccia un archivio viario»

Sirchia: per avere sotto controllo traffico, qualità dell'aria e cantieri

CASALE MONFERRATO

Incidenti che si verificano con maggiore frequenza in alcuni nodi stradali, inquinamento che si rileva in alcuni quartieri più che in altri, lavori che si ripetono frequente[illegible] laddove [illegible] stati appena terminati. Il consigliere comunale di Forza Italia, Nicola Sirchia, chiede [illegible] Comune che venga [illegible] [illegible] «archivio stradale».

«Uno stradario c'è già - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - [illegible] la catalogazione delle singole strade e dei servizi a loro connessi». «Ma - replica Sirchia - in alcuni quartieri si assiste continuamente a cantieri aperti: un archivio [illegible] consentirebbe [illegible] organizzare meglio gli interventi». Il riferimento va soprattutto ad Oltreponte.

«In linea di [illegible] quando interveniamo sul manto stradale - dice l'assessore ai Lavori [illegible] Ettore Coppo - approfittiamo per predisporre anche i sottoservizi. Così abbiamo fatto nel centro storico e facciamo ogni volta che è possibile, in modo che l'inevitabile disagio sia dato [illegible] popolazione una sola volta». Poi ci sono le emergenze - luce, acqua, gas - [illegible] quali naturalmente bisogna intervenire rapidamente e che non possono essere preventivate».

La spesa per gli interventi di manutenzione «rappresenta [illegible] [illegible] estremamente importante del bilancio - aggiunge Sirchia - e quindi è opportuno ottimizzare i costi quando i lavori [illegible] tecnicamente motivati». In questo campo qu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sollevata in Consiglio comunale da [illegible] insieme su strade da poco pavimentate, come via Cavour, che già rivelavano qualche [illegible].

L'archivio viario è, però, secondo Sirchia, più ampio nel senso che la catalogazione delle strade potrebbe anche comprendere dati sul traffico e sull'inquinamento acustico e atmosferico, così da fornire utili indicazioni in caso di variazioni alla viabilità.

Anche le rotonde, qualcuna ancora provvisoria, «generano per ora intasamento, invece di fluidificare il traffico come dovrebbero».

«La ragione - ribatte l'assessore Merlo - deriva dal fatto che sono appunto provvisorie e che offrono utili indicazioni per una viabilità generale della città». [f. n.]

TUTTO E' PRONTO PER L'INAUGURAZIONE DI DOMANI



Grande attesa per l'inaugurazione, domani, dell'Hotel Nuove Terme [illegible] Acqui

Apre l'albergo «Nuove Terme»

ACQUI TERME

Tutto pronto per l'inaugurazione del Grand Hotel «Nuove Terme». L'atteso appuntamento è fissato per domani alle ore [illegible]. Madrina dell'evento, sarà il soprano di fama internazionale Katia Ricciarelli. A fare [illegible] onori [illegible] casa, saranno il sindaco Danilo Rapetti, il presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio, il presidente delle Terme di Acqui Spa Giorgio Tacchino ed il presidente della Società di scopo «Nuove Terme» Srl Carlo Frascarolo. Sono attesi il presiden[illegible] della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Fabrizio Palenzona e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittarore.

«E un appuntamento molto importante: si tratta di un segno tangibile [illegible] rilancio del settore turistico e termale - ha spiegato ieri Rapetti -. Inoltre, [illegible] [illegible] da trascurare le ricadute occupazionali, tenuto conto che con la riapertura dell'Hotel Nuove Terme la nostra città si è arricchita [illegible] [illegible] cinquantina di posti di lavoro».

L'albergo dispone di 142 camere arredate in stile classico, di cui 3 suite e 5 junior suite. Vi sono due ristoranti, di cui [illegible] riservato alla clientela che soggiorna [illegible] hotel e il ristorante «Le Fontane», a disposizione della clientela esterna, più un bar storico con decori e affreschi originali dell'epoca.

Il Grand Hotel «Nuove Terme» è inoltre dotato [illegible] [illegible] beauty farm [illegible] 800 metri quadri, con piscine termale, sauna, bagno turco, solarium, cabine per trattamenti estetici e massaggi, che si vanno ad aggiungere alle quindici cabine di fango terapia. Sono anche stati ricavati ampi spazi congressuali che possono ospitare da 10 a [illegible] persone alla volta.

Sabato dalle ore 13,30 [illegible] 17,30 saranno effettuate visite guidate per il pubblico. [g. l. f.]

IN BREVE

CASTELLETTO MONF

Incidente tra due Tir uno finisce nella scarpata

Sull'A26 in direzione Alessandria, incidente tra due camion. A causa di un guasto l'autoarticolato condotto [illegible] Dino Andriolo, 58 anni, di Rocchetta Tanaro, si è fermato nella [illegible] di emergenza ed è stato tamponato da un autocarro condotto da Niang El Hadji Malick, 46 anni, di Novara, che dopo l'urto ha sfondato la recinzione ed è finito nella scar[illegible]. Nessun ferito. [r. sa.]

OTTIGLIO

«Nonnina» morta in casa I vicini danno l'allarme

I vicini di [illegible] non vedendola l'altra mattina hanno dato l'allarme. Era morta dalla sera prima per cause naturali: per aprire una porta blindata [illegible] [illegible] [illegible]sario l'intervento dei vigili del [illegible]. Quando i soccorritori sono entrati in casa, in via Vivaio, hanno trovato l'anziana di 88 anni ormai priva di vita. [r. sa.]

OTTIGLIO

Cordoglio [illegible] Monferrato per la morte di Ricaldone

Vasto cordoglio in Monferrato per la morte, in sordina, di Aldo di Ricaldone, 67 [illegible]. Malato, aveva lasciato la casa di Ottiglio e si era fatto ricoverare a Mede dove è [illegible] alcuni giorni fa. Aldo di Ricaldone discendeva da nobile famiglia. Era stato consulente archivistico per enti e istituzioni di rilievo. Di lui [illegible] noti gli Annali del Monferrato e l'opera in due volumi «Monferrato [illegible] Po e Tanaro», coordinata dall'editore astigiano Lorenzo Fornaca. [r. al.]

FRASSINETO

Scontro tra auto tre persone ferite

Tre persone sono [illegible] ferite in uno scontro fra due auto in corso XX Settembre. [illegible] tratta di Roberto Cagioni, 47 anni (prognosi di 20 giorni), di Zinasco che era a bordo di [illegible] Skoda Felicia e Cinzia Oneglia, 32 anni, [illegible] la figlia di 13 anni, corso XX Settembre 109, che erano su una Fiat Uno. [r. sa.]

TRE FERITI, UNO GRAVE. ALTRO SCONTRO A CERESETO

Traffico bloccato e code per l'incidente a Ozzano

[illegible]

Tre persone ferite, di cui una con una prognosi di 60 giorni, traffico bloccato, lunghissime code e grossi disagi per la viabilità. È il bilancio di un grave incidente stradale che si è verificato l'altro pomeriggio sulla Casale-Moncalvo, all'altezza dell'abitato di Ozzano, poco prima dell'ex caserma dei carabinieri. Un camion, condotto da Alexandru Drogeanu, 23 anni, rumeno, con a bordo materiale appena [illegible] alla Framac a Gaminella di Mombello, si è scontrato [illegible] la Fiat Uno su cui viaggiava Massimo Biglia, [illegible] anni, di Villamiroglio, via Re 2, e l'Alfa 145 condotta da Franco Frasson, [illegible] anni, di Casale, via Bertana 57. Nel terribile impatto, Biglia ha avuto [illegible] peggio, mentre Frasson ha riportato [illegible] lieve trauma cranico con colpo di frusta. All'ospedale anche il ro[illegible] [illegible] [illegible]. Sul posto vigili del fuoco, 118 e diverse pattuglie dei carabinieri. La strada è rimasta bloccata fino alle [illegible] con lunghe code e traffico deviato sulle strade collinari [illegible] zona.

Ferite lievi, invece, per un pensionato di Serralunga di Crea, coinvolto in un incidente l'altra mattina sulla Casale-Moncalvo, nel Comune di Cereseto. Alla guida della [illegible] Fiat 500 Aldo Bonaventura, 81 anni, si è scon[illegible] con [illegible] Land Rover condotta da Arlette Debenedetti, 31 anni, di Casalino di Novara.

La ragazza è illesa, mentre l'anziano è [illegible] trasportato all'ospedale per accertamenti. Sul posto sono intervenuti [illegible] binieri di Ottiglio, vigili del fuoco e 118. [r. sa.]

CON UN BRACCIO ROTTO

Agricoltore ferito sale sul [illegible] [illegible] a chiedere aiuto

OCCIMIANO. L'altra mattina si è invece verificato [illegible] [illegible]dente sul lavoro ad Occimiano. Ernesto Gasparolo, [illegible] anni, via Circonvallazione 194, parente del giovane deceduto anni fa in seguito ad [illegible] incidente agricolo (rimase stritolato in un'imballatrice), stava lavorando in [illegible] campo quando, per cause non ancora accertate, è rimasto incastrato in un macchinario agricolo. L'uomo, nonostante una grave ferita ad un orecchio e [illegible] un braccio rotto, è riuscito a salire sul trattore e ha raggiunto la sede della Cooperativa Agricola Occimianese, in strada Borgo San Martino. È stato allertato il 118 e l'uomo è stato subito trasportato all'ospedale di Casale. Le [illegible] condizioni sono gravi. [r. sa.]

CONTRO GLI EX DEL CASALE

Calcio benefico ad aprile con Aldo Giovanni e Giacomo

CASALE. Aldo, Giovanni e Giacomo, con altri attori-calciatori [illegible] [illegible] aprile saranno al Natal Palli per una gara benefica contro le vecchie glorie del Casale Calcio e cui ha già dato l'adesione Marocchino. La notizia della sfida è stata annunciata ieri dal vice-presidente Primo Borgia alla presentazione del nuovo sito web n[illegible]stellato www.casalecalcio.it che da stamane è operativo al 90%. Ma le iniziative benefiche del Casale non si esauriscono qui: le multe prese da giocatori e allenatore nella prima parte di stagione verranno destinate dalla società nerostellata alla Casa di Stefano, [illegible] nuova struttura Anffas che sta[illegible] [illegible] strada [illegible] destinata a disabili che rimangono senza famiglia. Anche i giocatori, a nome della «bandiera» Stefano Melchiori, hanno annunciato che rinunceranno a fare regali di Natale per devolvere i soldi all'Anffas. [r. sa.]

APPARTIENE AD UN CADUTO DELLA CUNEENSE ORIGINARIO DI CALLIANO

Ritrovata la piastrina militare [illegible] un alpino disperso in [illegible]

CALLIANO

In quella gigantesca fossa comune, nella valle [illegible] «Valujki» (ex fronte [illegible] Don), la «valle degli alpini perduti» è rimersa anche la [illegible] piastrina: Accomazzo Giacomo, classe 1914, numero di matricola [illegible] (86)/C di Antonio e Cerrina Maria. Nato a Calliano (Asti).

Tutto ciò che resta, per ora, di questo soldato venuto a morire nella piana russa dalle sue colline nel Monferrato.

L'alpino Accomazzo era figlio di contadini ed [illegible] nato in [illegible] cascina nella frazione [illegible] Desiderio, [illegible] strada per Calliano.

Qualcuno, [illegible] gli anziani, in paese, ricorda ancora quel giovane contadino partito a militare [illegible] [illegible] «penne nere» [illegible] Cuneense, reparto Sanità e mai tornato.

Di lui si era persa anche la memoria. Ma ora, a riportarlo almeno simbolicamente in vita ci hanno pensato i volontari di «Onorcaduti» che da anni si dedicano alla pietosa opera di ricomposizione dei resti di quella che fu l'armata italiana sul Don. Migliaia di morti durante la tragica ritirata nell'inverno 1942-'43: alla fi[illegible] si [illegible] [illegible] mila caduti e [illegible] mila congelati.



La ritirata di Russia

Ma ancora più atroce fu la fine di migliaia di soldati italiani prigionieri [illegible] russi e morti [illegible] [illegible] e di stenti nei campi di concen[illegible] sovietici. Ogni [illegible] riaffiorano queste fosse comuni: [illegible] spoglie di decine di questi ragazzi piemontesi e monferrini partiti per la Russia e mai più tornati alle loro [illegible] sono già rientrate nei rispettivi paesi d'origine grazie anche all'impegno dei reduci del fronte russo con sede a Montiglio, che ha avuto in Giuseppe Rossetti il suo ispiratore. «Saremo ben lieti [illegible] riportare a Calliano le spoglie [illegible] Accomazzo, [illegible] figlio [illegible] nostra terra, se e quando ci verrà richiesto» spiega il sindaco, Paolo Belluardo. [f. b.]

REPETTO DENUNCIATO DA CEMENTIR

Ovada, il Consiglio comunale [illegible] espresso la [illegible] solidarietà [illegible] presidente Parco Capanne

OVADA. Il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità un ordine del giorno [illegible] solidarietà per Gianluigi Repetto, presidente del Parco Capanne [illegible] Marcarolo che è stato raggiunto da una denuncia-querela da parte della Cementir per i fatti relativi all'acquedotto di Gavi e Carrosio.

Come ha precisato il consigliere Gianni Viano, che con l'assessore Porata fa parte del Consiglio del Parco e ha proposto l'ordine del giorno, non si intende entrare [illegible] merito al problema acquedotto sì-acquedotto no, ma si vuole esprimere solidarietà alla figura istituzionale del presidente [illegible] un ente pubblico, che ha attuato decisioni assunte [illegible] Consiglio [illegible] rappresenta, relative al controllo, tutela e difesa del territorio.

Un altro ordine del giorno, approvato sempre da tutti i consiglieri nella stessa seduta, riguardava gli atti di vandalismo compiuti alla Benedicta.

Fra i vari punti è [illegible] poi approvato un piano esecutivo convenzionato obbligatorio per un intervento in via Sant'Evasio, e l'adozione di [illegible] variante parziale al Piano Regolatore Generale [illegible] art. 17 della legge Regionale 56/77, che comprende anche il cambio [illegible] destinazione urbanistica che interessa la [illegible] del Polisportivo Geirino, e ciò ha creato la solita polemica per la prevista costruzione della piscina. [r. bo.]

IERI IN REGIONE A TORINO UNA DELEGAZIONE DELLA «GRANDA» ACCOLTA DAL VICEPRESIDENTE CASONI

Passo avanti per l'ospedale unico

Sinergie su collegamenti stradali e «nodi» geologici

Giuseppina Fiori

[illegible]



L'incontro di ieri in Regione: [illegible] enti hanno assunto impegni precisi nell'ottica di una più stretta collaborazione

Il nuovo ospedale unico Alba-Bra è stato al centro di un incontro svoltosi ieri in Regione, a Torino: [illegible] state poste le basi di [illegible] protocollo d'intesa che dà il via alla collaborazione tra gli enti interessati per la soluzione dei problemi riguardanti il collegamento stradale tra lo svincolo della futura autostrada Asti-Cu[illegible] e il nuovo ospedale, nonché per il consolidamento del [illegible]te collinare [illegible] Verduno, che ha problemi geologici. All'incontro viene attribuita molta importanza per gli impegni assunti dai vari enti, nell'ottica della collaborazione per produrre sinergie tecniche, funzionali e risparmio di costi. Sono intervenuti il vicepresidente della giunta regionale William Casoni, il vicepresidente della Pro[illegible] e assessore ai Trasporti e alle infrastrutture Franco Revelli, il commissario dell'Asl 18 Francesco Morabito e il direttore amministrativo Giuseppe Corrarello, il commissario straordinario dell'autostrada Asti-Cuneo ing. Carlo Bartoli, il vicesindaco di Alba Alberto Cirio, i sindaci Franco Guida di [illegible] e Renata Salvano di Verduno, il responsabile regionale dell'accordo di programma per la costruzione dell'ospedale Claudio Fumagalli e Giusto Viglino, del comitato promotore.

Dice l'assessore Franco Revelli: «Nel concreto [illegible] state presentate al vicepresidente Casoni e al commissario Bartoli le proposte messe a punto nella riunione svoltasi nei giorni scorsi tra Provincia e Asl 18. Tali proposte sono state accettate e può iniziare [illegible] collaborazione sui collegamenti stradali e interventi di consolidamento. Riteniamo molto importante l'affermazione del principio della collaborazione, che ha visto tutti d'accordo». L'assessore dice che ai primi di gennaio la Provincia promuoverà un'altra riunione, con tutta probabilità a Verduno, alla quale saranno invitati Regione, Anas, progettisti dell'autostrada Asti-Cuneo, Asl 18, i Comuni di Alba, Bra e Verduno per la firma del protocollo d'intesa.

Per quanto riguarda la via di accesso all'ospedale dall'autostrada, la Provincia si è impegnata a predisporre il progetto. Per i problemi di bonifica idrogeologica e consolidamento della collina su [illegible] dovrà sorgere l'ospedale, è stato deciso uno stretto raccordo [illegible] i lavori dell'autostrada Asti-Cuneo, specificatamente il lotto [illegible] Roddi-Diga Enel, che prevede anche opere in galleria per superare le difficoltà geologiche [illegible] ter[illegible]. Sulla riunione [illegible] ieri hanno espresso soddisfazione il direttore dell'Asl Francesco Morabito e Giusto Viglino del comitato.

ALBA, POCHE ADESIONI

Corso Piave non avrà le luminarie

ALBA

[illegible] Natale in corso Piave quest'anno è [illegible] po' più triste del solito: non ci sono le luminarie a creare l'atmosfera [illegible] festa, [illegible] nel centro storico e in corso Langhe. I commercianti non hanno aderito in [illegible] sufficiente ad allestire l'illuminazione ed è stata così abbandonata l'iniziativa delle tradizionali luci decorative.

Giorgio Proglio, presidente di Albauno, l'associazione commerciale che raggruppa cento commercianti [illegible] borgo Piave e San Cassiano, spiega: «Solo il 40% dei commercianti ha aderito e non è stato raggiunto il [illegible] del 60% necessario per coprire le spese, nonostante i contributi di alcuni enti. E' st[illegible] così necessario rinunciare, benché a malincuore». I commercianti avrebbero dovuto pagare 110 [illegible] ciascuno, ma solo quaranta [illegible] cento [illegible] disponibili a farlo. La mancanza [illegible] luminarie è [illegible] in parte compensata dalla festa con castagnata, musica, personaggi storici organizzata domenica [illegible] in [illegible] Piave da Albauno, dal borgo del Fumo e dal Comune in occasione dell'inaugurazione della postazione del vigile del quartiere.

Un gruppo spontaneo di commercianti di borgo Piave, capeggiato dal tabaccaio Tony Uccellatori, ha intanto dato vita ad un'altra iniziativa a [illegible] benefico: ha realizzato un calendario con le fotografie di esercenti, che viene venduto a 5 [illegible] per contribuire all'acquisto di un'ambulanza per l'associazione di volontari Asava. [g. f.]

[illegible]

Serata degli auguri ai Battuti Bianchi

Serata degli auguri (ore 20,30) alla confraternita dei Battuti [illegible]: il padre spirituale don Agostino Vinai e don Enzo Casetta celebreranno la messa, poi vi sarà un brindisi con tutti i confratelli. [v. m.]

[illegible]

Solidarietà dal «Mucci» ai terremotati del Molise

Gli allievi dell'istituto professionale «Velso Mucci» hanno raccolto [illegible] [illegible] grazie ad un'iniziativa di solidarietà, destinati alle popolazioni del Molise. I soldi [illegible] stati consegnati alla Caritas, che li farà avere ai terremotati. [v. m.]

BRA

Domani incontro su «Giovani controcorrente»

Domani alle 16,30, nella sede [illegible] via Vittorio Emanuele 92, il circolo Azione [illegible] An organizza [illegible] incontro su «Giovani controcorrente». Interverranno Ambrogio Invernizzi (presidente provinciale An), Francesco Bevilacqua (vicecapogruppo al Senato), Giuseppe Menardi (senatore An), Giuseppe Lauria (segreteria regionale An), Gianluca Casale Alloa (vicepresidente provinciale Azione Giovani) e Domenico Cerone (segretario di Azione Giovani Bra). [v. m.]

B[illegible]

Si presenta libro dedicato a Pollenzo

Nella cornice del ristorante «La Corte albertina» di Pollenzo, domani (ore 18), sarà presentato il libro «La visione di un re-storia dell'edificazione del borgo carloalbertino e della real chiesa di Pollenzo», scritto dall'architetto Alessandra [illegible]. [r. s.]

ALBA

Volumi e documenti sui temi ambientali

Oggi sarà inaugurato lo sportello albese del Centro di documentazione ambientale Alba-Bra nella sede di via Santa Margherita [illegible] (ore 11). Alla realizzazione [illegible] contribuito Regione, Provincia, i Comuni di Alba e Bra, la cooperativa Erica. [g. f.]

[illegible] BELBO

Incontro [illegible] scrittore Franco Piccinelli

Stasera, nella biblioteca comunale (ore 20), incontro con lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, che presenterà il [illegible] ultimo libro «Con le radici al vento». [g. f.]

[illegible]

Servizio di vigilanza sventa un furto

Gli agenti [illegible] [illegible] di vigilanza privata «La Vedetta» hanno sventato un furto al bar [illegible] Capannina». Sono intervenuti appena scattato l'allarme mettendo in fuga i ladri, che hanno abbandonato l'impresa. [g. f.]

CERIMONIA A MAGLIANO ALFIERI



«Battezzati» i nuovi cavalieri di S. Michele del Roero

L'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero ha tenuto un'affollata «Vijà 'd Natal» al castello di Magliano Alfieri durante la quale hanno ricevuto l'investitura 45 nuovi cavalieri, che hanno portato il totale a [illegible]. Sono state consegnate undici borse di studio a studenti [illegible] che si sono distinti per il loro impegno: Carlo Deltetto, Stefanie Tornabene, Simona Perona, Maria Chiara Cherio, Alberto Rolfo, Maurizio Lavra, Chiara Milanesio, Gloria Gallarato, Sebastiano Leone, Susanna Casetta e Michela Foglio. Il gran Maestro, Carlo Rista, ha parlato delle attività del sodalizio. La «Vijà» si è conclusa [illegible] [illegible] serata di gala al ristorante «Trifula bianca» con il tradizionale scambio di auguri. [g. f.]

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO DI TUTELA

Un milione di robiole dop «firmate» Roccaverano

Filippo Larganà

ROCCAVERANO



Ulderico Piovano Antonioli

[illegible] Consorzio tutela della robiola dop (si produce in 18 Comuni [illegible] Langa Astigiana e Acquese) ha rinnovato il direttivo. Alla guida è stato riconfermato il presidente uscente Ulderi[illegible] Piovano Antonioli, 40 anni, casaro di Mombaldone. Due i vice, i produttori Carlo Abrile di Roccaverano e Wanda Borreani di Spigno. Segretario Marco Spinello della cooperativa «La Masca» di Roccaverano; mentre Adriano Adorno di Ponti si occuperà dei rapporti con gli organi di controllo. Rinnovato anche il consiglio di amministrazione: ne fanno parte André Pfister (Mombaldone); Angelo Visconti, Adelaide Buttiero, Enrico Rossello (Roccaverano); Mariolina Taschetti (Cessole); Gabriele Marconi (Monastero Bormida); Carlo Fresia (Loazzolo); Giandomenico Negro (contitolare della società di stagionatura L'Arbiora di Cessole e presidente del presidio Slow [illegible] sulla robiola dop di Roccaverano); Sergio Garrone (Caseificio sociale di Roccaverano e Centro raccolta latte di Alessandria). In commissione sindacale Ennio Filipetti (presidente), con Piero Comba e Giacomo Dotta; «probiviri» i presidenti delle comunità montane «Langa Astigiana» e «val[illegible] Erro e Bormida di Spigno», Sergio Primosig e Giampiero Nani; [illegible] Gigi Gallareto, collaboratore di Slow Food.

Il comparto è in crescita. Le capre «da formaggio» sono 4 mila (2500 nell'Astigiano, 1500 nell'Acquese), il doppio rispetto al 1980. Dal loro latte (che costa 70 centesimi [illegible] euro [illegible] lire [illegible] litro, 600 lire dieci anni fa) si produce ogni anno, tra la primavera e l'estate, [illegible] milione di forme, ognuna del peso di circa 250 grammi, vendute [illegible] pubblico tra i [illegible] e 10 euro. I casari [illegible] sono cinquanta; una quarantina (erano [illegible] dieci anni fa) sono iscritti al Consor[illegible]. Oggi intanto [illegible] un incontro tra i vertici consortili e il presidente della «Langa Astigiana», Primosig: in agenda modi e tempi per sviluppare la collaborazione tra i due organismi.

RASSEGNA-CONCORSO

«Bioalbero» di Natale vince a Carrù

CARRU'. Decine [illegible] alberi [illegible] Natale «alternativi» [illegible] in mostra nell'ambito [illegible] concor[illegible] «Il mio albero di Natale», promosso [illegible] Ascom, Confesercenti e Comune, riuniti in un Comitato promotore [illegible] Ugo Bracco. Una rassegna-concor[illegible] che [illegible] riscuotendo succes[illegible] grazie alla fantasia degli alunni delle scuole materne ed elementari di Carrù, Clavesana, Bastia, Rocca de' Baldi e Magliano Alpi. Gli alunni hanno inventato alberi di Natale costruiti con materiale di recupero, come vetro, legno, plastica. La giuria [illegible] già annunciato i vincitori (la premiazione si terrà a gennaio con la consegna di materiale didattico grazie al contributo della Banca Alpi Marittime): a palazzo Soda, in piazza Divisione Alpina Cuneense, gli alberelli sono esposti [illegible] periodi festivi fino a gennaio. Al primo posto [illegible] Materna di Carrù con il «Bioalbero», [illegible] secondo [illegible] scuole elementari di Clavesana, al terzo le classi quinte dell'Elementare di Carrù. [g. sca.]

INTERCLUB A GUARENE

Un contributo per don Mazzi da soci Rotary

GUARENE. I soci dei Rotary Club Canale [illegible] e di Savigliano si incontrano stasera (ore 20) al ristorante «Miralanghe» per lo scambio degli auguri natalizi. Ospite d'onore [illegible] don Antonio Mazzi, il sacerdote da tempo impegnato sul fronte della droga, che gestisce [illegible]ose comunità per il recupero dei [illegible] codipendenti. Come ospite della trasmissione «Domenica in» di Raiuno, don Mazzi ha saputo testimoniare il proprio impegno cristiano anche attraverso i moderni mezzi di comunicazione.



Don Antonio Mazzi

L'Interclub, che radunerà circa 120 rotariani dei gruppi Canale-Roero e [illegible] Savigliano, ha anche uno scopo benefico: a don Mazzi sarà consegnato un contributo offerto [illegible] [illegible] per le sue attività e in particolare per una comunità nel Milanese danneggiata dall'alluvione. [g. f.]

MURAZZANO, DISERBANTE LUNGO LE STRADE

Cinquanta vacche avvelenate Il Consiglio provinciale nomina una commissione [illegible]

MURAZZANO

Lunedì pomeriggio [illegible] Consiglio provinciale nominerà la commissione d'inchiesta che dovrà indagare sull'avvelenamento di cinquanta vacche [illegible] razza piemontese dell'allevamento di Ivo Broccardo, residente in frazione Rea. La vicenda risale al maggio 2000. Spiega Ivo Broccardo: «Avevo tagliato l'erba del mio prato confinante [illegible] la strada provinciale, con la quale ho alimentato gran parte del bestiame. Quasi subito gli animali hanno dato segni di sofferenza, [illegible] chiari sintomi di avvelenamento. Cinquanta dei sessanta capi presenti nella stalla si sono ammalati; le altre dieci vacche si sono salvate perché [illegible] hanno consumato l'erba. Purtroppo una è morta, altre hanno abortito, tutte le vacche avvelenate ho dovuto svenderle per il macello. Se [illegible] stato avvertito [illegible] [illegible] un cartello di preavviso sull'uso dei diserbanti [illegible] evitato il danno ingentissimo. Per essere risarcito mi sono rivolto ad un legale. A p[illegible] di duri sacrifici finanziari e con [illegible] collaborazione [illegible] amici allevatori ho comunque ricostituito l'allevamento modello della razza piemontese». La commissione d'inchiesta sarà presieduta da Vito Valsania, [illegible] faranno parte i capigruppo e dovrà concludere l'inchiesta entro sei mesi. [g. d. m.]

CONVENZIONE TRA COMUNE E RETE FERROVIE

Bra favorirà i collegamenti [illegible] i trasporti su rotaia e gomma con il Movicentro

[illegible]

Il sindaco Franco Guida [illegible] firmato con la «Rete ferrovie Italia» la [illegible] per [illegible] realizzazione del Movicentro, struttura [illegible] interscambio che dovrebbe favorire il collegamento [illegible] il trasporto di passeggeri e merci su rotaia e l'analogo trasporto su gomma. [illegible] convenzione è [illegible]iva all'utilizzo [illegible] un'area di 5.650 [illegible] quadrati che l'Ente ferrovie concede gratuitamente all'Amministrazione, che si impegna a valorizza[illegible] l'area di ben 12.000 mq che [illegible] su via Trento e Trieste e su via Gorizia. Dopo l'atto formale si è passati all'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva: sarà ancora l'ing. Giuseppe Menardi di Cu[illegible] a completare l'[illegible] progettuale del Movicentro. Commenta Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione Lavori pubblici: «La struttura collegherà la ferrovia con il traffico [illegible] gomma, e dovrebbe centrare l'obiettivo di incrementare l'uso delle rotaie per il trasporto passeggeri. L'ampia area disponibile, proprio dietro il nuovo parcheggio realizzato su via Trento e Trieste, è una superficie favorevole perché attigua alla stazione; il Movicentro, in parte coperto, ospiterà anche esercizi commerciali».

Conclude il sindaco Guida: «Il Movicentro riqualificherà la zona antistante la stazione Fs; l'intervento richiederà un impegno finanziario quantificabile in [illegible] miliardi e 100 milioni di vecchie lire». [v. m.]

UNA FESTA HA CONCLUSO L'INTENSA ATTIVITA' STAGIONALE DEL GIOVANE CIRCOLO NELLE LANGHE

«Gagliassi Golf Club» tra sport e vini di classe

Aziende di Monforte protagoniste con il barolo che ha sedotto gli appassionati

[illegible]

La stagione [illegible] «Gagliassi Golf Club delle Langhe» si è conclusa [illegible] una grande festa, che [illegible] riunito golfisti da [illegible] il Piemonte, intervenuti per la seconda «Coppa del barolo di Monforte» e i produttori vinicoli del paese. I vini barolo di 47 aziende monfortesi sono stati offerti a un centinaio di sportivi e ad altrettanti simpatizzanti nella chiesa sconsacrata dell'oratorio di Sant'Agostino, presenti il presidente [illegible] «Gagliassi Golf club delle Langhe», Bruno Dellatorre, il sindaco, Silvano Benevelli e l'assessore alla Cultura Adoldo Ivaldi. La chiesa è una confraternita in stile barocco, re[illegible]e restaurata, utilizzata per mostre e manifestazioni.

Il circolo del «Golf Club» ha offerto a tutti delle uova [illegible] tartufo, sotto la regia della [illegible] direttrice, [illegible] Pardini, che si è trasferita a Monforte da San Francisco. [g. f.]



Momento della premiazione al «Gagliassi Golf Club delle Langhe» nella chiesa sconsacrata dell'oratorio di Sant'Agostino

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENTI LOCALI ■ PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO META' MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo Delfino

Quasi 13 milioni [illegible] euro per gli impianti sportivi [illegible] tutto il Pie[illegible]: è questo lo stanziamento previsto [illegible] Regione per il potenziamento delle strutture in ogni disciplina. «I fondi [illegible] stati inseriti in parte nel bilancio del 2002, in parte in quello del 2003 - [illegible] l'assessore allo Sport, al Turismo e alle Olimpia[illegible] 2006, Ettore Racchelli -. In [illegible] capitale, in conto interessi o sotto forma [illegible] fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia di progetti di realizza[illegible] ristrutturazione e ampliamento [illegible] impianti. Potranno beneficiarne sia [illegible] piccole società o [illegible] senza scopo di lucro, sia i Comuni e le Province o i comitati Coni che presentino [illegible] documentazione in Regione fra il 13 gennaio e [illegible] 15 marzo prossimi».

Gli obiettivi [illegible] quelli [illegible] modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette «aree deboli e scoperte», in cui si cercherà [illegible] diffondere in modo capillare impianti che diano [illegible] possibilità [illegible] praticare il [illegible] numero di specialità sportive, permettendo così ai giovani di scegliere quella più [illegible] alle loro attitudini. Accanto ai piccoli campi polivalenti, si cercherà di creare strutture che ospitino «stage federali» ed eventi [illegible] carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione si suddivide in tre grandi assi - aggiunge Racchelli -. [illegible] primo punto riguarda la messa a norma, il completamento e la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzio[illegible] in aree carenti o [illegible] particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione [illegible] strutture a maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi [illegible] disposizione da Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo e Finpiemonte. Il contributo in conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota [illegible] spese compresa fra il [illegible] e il 70% (la percentuale più alta riguarda impianti cosiddetti «d'eccellenza» perché favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo in conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli interessi sui mutui per i progetti presentati dagli stessi enti o da privati che gestiscano gli impianti dati in concessione da Comuni o Province (l'abbattimento sarà dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative di privati).



L'assessore Ettore Racchelli

Ma nel programma della Regione i contributi a fondo perduto [illegible] stati [illegible] ai piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, o ai consorzi che operano in [illegible] a forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, il tetto [illegible] finanziamento può arrivare fino a 100 mila [illegible] e diventa di 700 mila euro se si punta a realizzare complessi sportivi [illegible] «respiro» internazionale.

Infine [illegible] curiosità: c'è un sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno e [illegible] tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale e sull'1,8% costante di abbattimento dei mutui, indipendentemente [illegible] [illegible] in [illegible] sorga l'impianto. Lo sprone della Regione si affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a favore delle società storiche del territorio, ossia quelle con più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

LIMONE

Sono alcuni dei volti più amati dai telespettatori, che per una volta, tuttavia, non li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, in occasione del 15° Slalom Parallelo di Natale.

[illegible] sabato le piste della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, insieme ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli di «Striscia [illegible] Notizia», Lorenzo Battistello, Mascia Ferri, Alessandro Luckas e Franz del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), [illegible] giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

[illegible] stessi [illegible] protagonisti, domenica mattina, a Limone 1400, del «Parallelo dello Spettacolo», mentre nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà [illegible] per Alberto Tomba, che [illegible] Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore [illegible] slalom in Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta [illegible] «Quelli che [illegible] Calcio» di Raidue, condotti da Marco Fiocchetti e Gigi Rock.

La manifestazione, promossa [illegible] Sci Club Selvino-Venture Star e dalla società impianti Lift nella stazione invernale cuneese, si articolerà in [illegible] «tre giorni» in compagnia [illegible] divi del piccolo schermo e [illegible] grandi campioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti e atlete della nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo la pista, pubblico al parterre d'arrivo e telespettatori, si svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile [illegible] tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio Rocca (già vincitore di tre edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo Nana, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizionale presenza straniera conterà sui due slalomisti francesi Bourgeat e Amiez. Le 8 concorrenti femminili [illegible] la campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Belingheri e l'idolo [illegible] [illegible] Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per onorare la memoria del collega Fausto Radici e del prof. Danilo Tagliabue, saranno Paolo De Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà a mezzogiorno [illegible] le premiazioni e la consegna a Daniela Ceccarelli del 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo [illegible] Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (numero verde 800985163).

Limone ospiterà anche [illegible] «Free Ski-Board test», [illegible] la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli di sci e tavole da snow. [p. s.]



In alto le piste della Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

Laura Mondino

I fattori genetici e ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che nasce il progetto di ricerca presentato nei giorni [illegible] e che per 5 [illegible] vedrà cooperare medici e specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge [illegible] Neurologia [illegible] [illegible]. Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di Immunologia molecolare dell'Università di Los Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia di Cuneo - è di valutare le eventuali differenze nelle stigmate e nell'evoluzione della malattia fra [illegible] popolazione multietnica appartenente a una vivace megalopoli [illegible] e quella geneticamente stabile ed omogenea [illegible] aree rurali piemontesi, verificando così l'impatto che fattori genetici e ambientali rivestono sul sistema immunitario e sulla comparsa e progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. Solo nella Granda, si stimano 14 mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di età compresa fra 65 e 80 anni e 8494 sopra [illegible] [illegible]. A Cuneo un centinaio le persone seguite dai nostri ambulatori».

«La diagnosi di Alzheimer è clinica - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami o test di laboratorio in grado di confermare la diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto che l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore di Biolo[illegible] cellulare all'Università di Torino: «E' caratterizzata da [illegible] progressivo decadimento fisico e psichico e impedisce di mantenere un comportamento sociale adeguato alle circostanze e di controllare le reazioni emotive. Richiede un importante impegno della famiglia».

Paolo Frolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare di Los Angeles: «Si è spesso parlato di 'brain storming', di 'perdita [illegible] cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca sono più numerose. Questo progetto, permette [illegible] far tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in compartecipazione le risorse umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

[illegible] Ferrando

[illegible]

La «Granda», sul piano nazionale, è tra le province [illegible] il minor rapporto tra sofferenze e impieghi, [illegible] stante il [illegible] di interesse richiesto sia più alto rispetto alla media [illegible] Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul sistema creditizio [illegible] provincia di Cuneo», curata dalla Camera di commercio, in collaborazione [illegible] l'istituto Guglielmo Tagliacarne [illegible] Roma, allo scopo [illegible] monitorare il ruolo che il sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro sarà presentato domattina alle 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, direttore sede cuneese della Banca d'Italia; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca è stata realizzata attraverso tre indagini [illegible] campo che hanno coinvolto 16 istituti di credito, 180 imprese e tutti i Consorzi fidi [illegible] Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari in rapporto [illegible] popolazione, livello degli impieghi e delle sofferenze, entità degli interessi. Ne è emersa l'immagine di una provincia seria, in grado di assolvere gli impegni assunti, nonostante tassi più elevati della media italiana.



Il presidente Ferruccio Dardanello

«Su tale constatazione - [illegible] ta il presidente Dardanello -, si innesta un ragionamento che, da un lato, conferma l'equilibrio e l'abilità imprenditoriale dei cuneesi e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio in base all'affidabilità della clientela, facciano la loro parte, considerando la possibilità di ridurre i tassi».

Ma [illegible] a qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammontare dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota 5.550 milioni di euro: il dato colloca [illegible] Cuneese al secondo posto [illegible] regione dopo Torino e davanti ad Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi e le sofferenze si sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni di euro e a 219 milioni (Alessandria 6.882 e 304; Novara 5.644 e 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, la «Granda» è ben coperta (452): ad Alessandria sono 274, ad Asti 146.

Interessanti le conclusioni cui è giunto il rapporto per quanto con[illegible] il [illegible] dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per il supporto burocratico, sia, ovviamente, per l'ottenimento della riduzione dei tassi di interesse sui prestiti accordati dalle banche ai soci. La loro attività dovrebbe [illegible] ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera [illegible] commercio di Cuneo: «La presenza sul territorio di una struttura finanziaria efficiente [illegible] premessa indispensabile [illegible] il consolidamento del processo di sviluppo economico locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

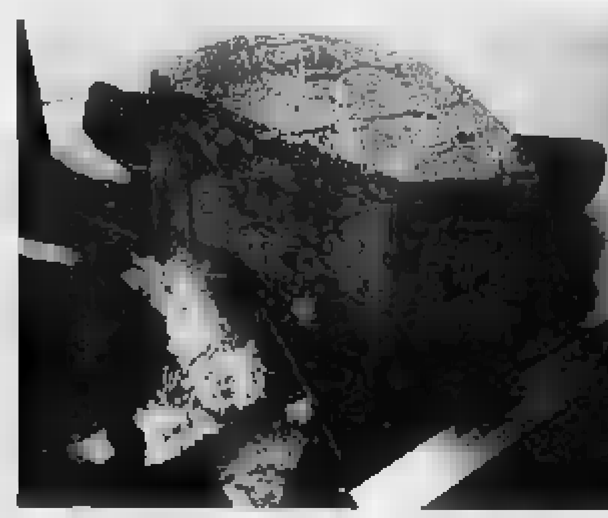
Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda e realtà

Gianfranco Quaglia

E' il terzo formaggio italiano dopo i due grana. Ma è il primo erborinato, in senso assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan e che [illegible] avuto [illegible] testimonial personaggi [illegible] Milena Arcuri, Giulio Andreotti e l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci e dai tedeschi, che tendono a promuovere sul mercato prodotti similari, tanto da confondere i consumatori con le desinenze: Cambozola, Oesterzola e via di questo passo. Tanto da finire nelle aule [illegible] giustizia, davanti all'Alta Corte, dove si sta ancora discutendo una vertenza iniziata dal Consorzio di tutela con sede a Novara, che naturalmente difende [illegible] primogenitura [illegible] questo formaggio con la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa una settantina di soci trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle attività promozionali mette in campo anche tutta l'autorevolezza e il convincimento per [illegible] costantemente i produttori: troppe for[illegible] rischiano di inflazionare il mercato. Da qui le continue lettere ai soci, i quali con garbo sono richiamati all'autoregolamentazione.

Ma questo è soltanto un aspetto burocratico ed economico. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato povero perché nato da gente povera in Lombardia, [illegible] appartiene alla mensa dei grandi ed è entrato a pieno titolo nel circuito dei «cult» gastrono[illegible] italiani. I «Viaggi del gusto» di «Meridiani» di dicembre dedica un ampio servizio alla tradizione e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«italian food». Un formaggio che nei secoli ha mantenuto immutato i canoni di lavorazione e maturazione, persino la leggenda. E sono proprio le origini a conferire un alone di fascino, tra il sacro e [illegible] profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipotesi piace ricordare la tradizione secondo cui il primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro tralasciò la cagliata per dedicarsi a una bella contadi[illegible]. E c'è chi sostiene che l'erborinato fosse frutto [illegible] un'altra notte, quando passò una cometa, forse quella di Halley: contadini e famigli [illegible] a occhi aperti a scrutare la stella, scordandosi del latte della sera che avrebbero dovuto lavorare. E così nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, ed è bello pensare che quel prodotto arrivato sino a noi sia proprio figlio [illegible] una cometa. E il nome? Tutti credono che derivi da quello del paese lombardo o viceversa. [illegible] [illegible] Sebastiano Vassalli, [illegible] scrittore de «La Chimera», l'origine sarebbe da attribuire al [illegible] eremita Concordio che avrebbe dato denominazione sia al formaggio (concordiolus) sia al borgo.



Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Saggio DanzAlessandria
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
OGGI CHIUSO. Ore 20-22,30
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Dolls Ore
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19-22 - Sab. e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268
OGGI CH
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22,30 - Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-252 707
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19,15-22,20. ore 16,15-19,15-22,20
Dom. ore 14-16,40-19,20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Era mio padre Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Antonioni. Tel. 0131-349 321
L'uomo del treno Ore
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 4,20

Tel. 0144-322 885
OGGI CHIUSO Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15,45-19-22,15
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
OGGI CHIUSO Ore 21,30 - 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

Tel. 0143-667 516
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

Tel. 0142-452 291
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19-22. Sab. e Fest.: ore
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO Ore 22,15. € 9

IRIS. Tel. 0143-321.472
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-16,50-18,40-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.200
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 21,30 - Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Concerto di Natale Ore 20,30
€ 5-4 Lun. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso - Festivi: ore 16-19-22
€ 6-4 Lun. 3,50

Tel. 0143-62 895
ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22,30/Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The tracker Ore 21,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Bowling a Columbine Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 124
OGGI CHIUSO
Ore 20,10-22,20
14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Bim. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel.
Sala 1 La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2 Le cose più dolce
Ore 16,45-18,45-20,45-22,40
Sala 3. Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 15-18,10-20,20-22,45
Sala 4. Sognando Beckham
Ore 14,40-17,05-19,40-22,10
Sala 5 Era mio padre
Ore 14,35-17,10-19,45-22,20
Sala 6 La leggenda di Al, John e Jack
15,30-18-20,30-23
Sala 7. Austin Powers Ore 16,10
Sala 7 Il regno del fuoco
Ore 18,20-20,40-22,50
Sala 8 Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10
Sala 9 Harry Potter
Ore 15,20-18,40-22
€ 5,25 (dal lunedì al venerdì entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.065.
Teatro: Il borghese gentiluomo.
16; 21
Biglietto: 13 € (ore 16). 20 € (ore 21).

RITZ. Tel. 0141-530 086.
Harry Potter e la camera dei segreti
Orario: 18,30; 21,45
Sab. e dom. 15,15; 18,30; 21,45
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). Lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Riposo.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (BTS).
Tel. 0141-701.496.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701 458.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.4
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
Film e luci
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

SPLENDOR. Tel. 0141-975 247.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.285
Harry Potter e la camera dei segreti. Or. 21

Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

SUDEI. Tel. 0173-263.325 OGGI RIPOSO

Tel. 0175-346.907

BORGO SAN DALMAZZO
CINELANDIA 0171-265 213.
Sala 1: Dolls - Or. 20,10; 22,40
Sala 2: Spider Or. 20,15; 22,30
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or. 20,10; 22,40
4: Le cose più dolce Or. 20,20; 22,30
5: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 21,15
Sala 6: La leggenda di Al, John e Jack Or. 20,10 22,50
Sala 7: Femme fatale Or. 20,15; 22,40
Sala 8: Harry Potter e la del segreti Or. 20,15
Sala 9: La leggenda di Al, John e Jack Or. 20,15; 22,40
Sala 10: Era mio padre Or. 20; 22,30

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: La leggenda di Al, John e Jack. Or. 20; 22,30
Harry Potter e la camera dei segreti Or. 20
Sala Mignon: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 21

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Era mio padre. Or. 20; 22
Sala Metropolis: Che fine ha fatto Santa Clausa Or. 20,15. 22,20

LUX
Tel. 0171-946.069.

NUOVO. OGGI RIPOSO

Tel. 0171 610131 OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI
Tel. 0174-701.552.
Omicidio in Paradiso. Or. 21

GALATERI
Tel. 0172-488.324.

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
: OGGI RIPOSO.

1903 Tel. 0171-916 390. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-637.261
Sala Rossa: CHIUSO
Sala Blu: CHIUSO
Sala Verde: CHIUSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927 534. OGGI RIPOSO

1. 0174-

OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43 756. OGGI RIPOSO.
ITALIA. Tel. 0175-42.606
La leggenda di Al, John e Jack
Or. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

BONDMENT 0174-227 105. CHIUSO

AURORA Tel. 0172-717.957
La forza del passato Or. 21,15

Tel. 0172-726.324.
1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO

100 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . Spider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 5623800. Solferino 1: apertura il 20/12. Solferino 2: apertura il 20/12. Sala 3: vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso 152, tel. 547 007. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: The Bourne Identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30. Sala 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,10; 18,30; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sognando Beckham. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 1 via 32/a, tel. 436. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La sicurezza degli oggetti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DAMA corso G. Cesare, tel. 232.029. La leggenda di Al John e . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C piazza 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. The sweetest thing. Or.: 20,30; 22,20. Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: 15,20; 17,30. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,30; 15,30; 17,35; 19,35; 20,40; 22. Era mio padre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Era mio padre. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: , 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Sognando Beckham. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Spider. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Era mio . Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Maria-Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il dono e un mistero. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
E via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'uomo . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Ellng. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 . Vivo la scimmia. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. Sala 1: La leggenda di Al John . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: L'ora nera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,55; 19,10; 22,20. Ideal 2: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,20; 17,30; 22,40. Ideal 3: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,15; 18,25; 21,35. Ideal 4: . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 5: El Alamein. Or.: 15; 17,30. The Bourne Identity. Or.: 20; 22,30.
via Po 21, tel. 812.99.96. Il vecchio che leggeva romanzi d'amore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Ghost. Or.: 16,30;
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 16,30; 18,30;
via Verdi 18, tel. . Or.: 16,15; 18,15; 22.
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199.757.757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 21,50. Sala 2: Vacanze sul Nilo. Or.: 22,10. Sala 3: Era mio padre. Or.: 21,30. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 21. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 21,20. Sala 6: L'uomo . Or.: 22. Sala 7: Sognando Beckham. Or.: 21,40. Sala 8: L'amore infedele. Or.: 21,10.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. vista. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Pantaleon e le visitatrici. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
via Nizza , tel. 011 66.77.856.
La cosa più dolce. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,10; 15,40; 15,50; 17,20; 18,50; 19; 20,30; 22; 22,10. Era mio padre. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,30. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. La leggenda di Al, John . Or.: 15; 15,40; 17,30; 18; 20; 20,30; 22,25; 22,50. Il regno del fuoco. Or.: 15,30; 20,15. The Bourne Identity. Or.: 17,50; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,45; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. La leggenda di Al, John Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Che fine ha fatto Santa Clause. Or.: 15,45; 18. La cosa più dolce. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Femme fatale in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. L'uomo senza passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,35.
VALENTINO 2. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 20;

GLI SPETTACOLI A TORINO



La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al Massimo Tre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna «Il grande dittatore», un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due cinema per una città che ha locali per ben ottantuno schermi. Il primo è l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film di prima visione (s'inizia con il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande . Prende il via stasera al Massimo Tre, Montebello 8, la cinematografica «Il grande dittatore». Ad organizzarla sono il Museo Nazionale del Cinema e il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e il dittatore» le difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che il titolo alla gna attraverso le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate dal fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Amoli e «mRa mEIT-LeIHr» di Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso è libero. Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» Mel Brooks protagonista. Informazioni numero 011/8159016.

Amici Concerto di Natale degli Amici di Roland questa sera all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componenti camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel locale di via Bossoli 83 il loro repertorio punk-rock-cartoon. Biglietti a . Info. 011/3176427.

Charlie Domenica con il jazz di qualità «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie Mariano. Al suo fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Ba E' in programma lunedì al Folk Club concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone bis.

La vigilia di è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 euro e la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» John Travolta e Olivia Newton-John.

FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE SI POTRANNO ASCOLTARE MELODIE E AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica e doni Auguri dalla Malpensa

Cristina Meneghini

MALPENSA

Un augurio ai viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano o si imbarcano alla Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, una rassegna musicale e i dolci regalati da Babbo Natale. Si respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove [illegible] Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al 25 dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, curato dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizzato cento metri quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini [illegible]stiti con costumi in stoffa e [illegible] ricostruzione della capanna di Betlemme [illegible] legno, mattoni in tufo, canne [illegible] bambù, cartone gesso, vimini.

Un allestimento che [illegible] dimentica lo scopo benefico e si rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare la sala si può contribuire alle scorte alimentari [illegible] alle cure mediche del centro missionario «Casa di Don Pino Ballabio», in Brasile.

Dalla mostra alla musica. «Sulle ali della melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), [illegible] ble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, oggi alle 17, un appuntamento tutto novarese, con l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alla stessa ora, arie bandistiche e classici con il corpo musicale «La Filarmonica» di Verghera, domenica [illegible] esibisce il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento [illegible] i carols, proposti [illegible] [illegible] «Ottava nota» di Varese.

[illegible] domenica alla Vigilia, tanti Babbo Natale, impersonati da studenti [illegible] licei ed istituti di Varese, Novara e Milano. Distribuiranno sorprese e doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19. Saranno presenti nelle [illegible] Arrivi e Partenze dei due terminal e alla stazione ferroviaria.



La rassegna musicale [illegible] stata aperta dal coro della Elementare di Olgiate Olona

NELLA PARROCCHIALE

Stasera 4 corali cantano il Natale [illegible] Rivoira di Boves

BOVES. Quattro cori, diretti da Flavio Becchis, intoneranno stasera alle 21 gli auguri nella parrocchiale di Rivoira. La chiesa si riempirà di note giovanili, [illegible] le Voci bianche [illegible] Coro polifonico di Boves, alle quali è affidata l'apertura sulle note di tre canti [illegible] Nicola Conci, dedicati all'avvento. «White Christmas» chiuderà poi l'esecuzione del Coro polifonico, mentre la Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda parte della serata con The [illegible] Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra cui l'allegro «Jingle bells», mentre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

Blues al femminile col concerto gospel da New Orleans

CASALE. Ultimo appuntamento sta[illegible] alle 21 [illegible] salone [illegible] Tartara, in piazza Castello, della [illegible]gna di «Blues al femminile», promossa da Centro Jazz Torino con assessorato Cultura [illegible] Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonista l'«One A-Chird Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta da gravi motivi familiari a restare negli Usa. Il coro è formato da Shirley Young, voce e tastiera, Lisa Phillips, voce e batteria, Valeria Max-well, Annette Robinson, Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e dal marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio del gospel di New Orleans.

Posto unico: 5 euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura si è trasformata in arte

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medioevale di Colla Micheri, ad Andora. Lei è una scultrice affermata [illegible] il cognome che porta rimanda subito [illegible] un altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le sue imprese impossibili: Thor, l'uomo del Kon-Tiki.

Non a caso «Arte [illegible] avventura» è il tema della conferenza che l'artista norvegese affronterà domani [illegible] a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. [illegible] movimento di Omar Ronda (che in via Costa di Riva ha allestito uno spazio [illegible] cui esporre le proprie opere e quelle di altri autori, ma pure una grande sala che periodicamente ospita nomi importanti del panorama artistico internazionale), [illegible] 21,15 propone un incontro interessante. Marianne Heyerdahl, che ha esposto le [illegible] installazioni in Italia, in tutta Europa ma pure in Cina ed in Africa, racconterà come le sue sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino di luoghi lontani e di antiche tradizioni.

Nata ad Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e moltissime sono [illegible] opere che sono state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park [illegible] Rostock in Germania, numerose navi da crociera e non in ultimo [illegible] Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito [illegible] chiesa molto particolare ispirata nelle forme strutturali [illegible] grandi termitai africani. L'ingresso è libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]



Marianne Heyerdahl

GIRO di VITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo ostico imperativo «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini col botto», al 75% per [illegible] nel solo periodo delle feste di fine anno.

Ecco perché, con l'avvicinarsi [illegible] Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere cresca l'«ansia da prestazione». Bolle commissione appese ai tabelloni come trofei e dati Nilsen passati ai raggi x, fanno prevedere come [illegible] l'annata in questi decisivi giorni di scelte. Ecco, appunto, le scelte. Perché una volta piazzate le bottiglie occorre che i consumatori, più o meno distratti, le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire che vento tira (lo dicevano anche quelli di Luna Rossa) una piccola indagine di mercato. Si entra in supermarket con penna e taccuino e ci si [illegible] a piazzare con occhio curioso da[illegible] al bancone dei vini. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e [illegible] di [illegible] vinose», spesso impigriti dalle auliche recensioni sulle [illegible]chie (da poche migliaia di bottiglie) e dimenticati del mercato reale, quello indotto dalla pubblicità tv con i milioni di tappi pronti a saltare.

Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati

Il Piemonte produce oltre la [illegible] d[illegible] 180 milioni di bottiglie di spumante che nascono ogni anno in Italia, merito dell'«Asti» e non solo, ma la visione del reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo diverso.

[illegible] dir la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio intervallato dalla musichetta di sottofondo o dalla voce «spicherosa» delle offerte speciali. Il consumatore è solo di fronte a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «stril-lo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. [illegible]suna suddivisione per regioni di origine, o tra vini a doc, docg e da tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principali di spumantizzazione (classico o champenoise, o Charmat). I più cercano la marca conosciuta, oppure si lasciano catturare da un'etichetta. [illegible] grandi catene sanno che gli acquisti [illegible] indotti anche dalla collocazione dei prodotti: gli scaffali ad altezza occhi sono più ambiti di quelli più in alto o in basso. E le az[illegible] «contribui[illegible]» con [illegible] e promozioni alla collocazione dei loro prodotti nella fascia ottimale.

Ma il vero distinguo [illegible] fanno i prezzi. A volte [illegible] «civetta» altri addirittura [illegible] per attirare clienti. E in questo primo Natale in euro sono sp[illegible] quelli all'americana con l'indicazione psicologica a 99 centesimi: esempio 2,99. I prezzi [illegible]fermano che la [illegible] [illegible] le grandi marche è a colpi [illegible] centesimi, oltre che [illegible] spot [illegible] tv. [illegible] «Pam» di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia vanno dai 3 ai 3,82 euro. Hanno a[illegible] [illegible] pattuglia [illegible] spumanti «dolci» con nomi di fantasia al superlativo: nostrani come il Grand Reale Gancia a 3,15 o Grandi Auguri Martini a 2,99 e foresti: dal Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto e proposto a 1,80 al Gran Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepo a 2,50 e allo ste[illegible] prezzo [illegible] ancontano «R[illegible] dei forti». Nascono invece [illegible] Valle [illegible] una serie di Fragolino e perfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. Vini spagnoli e californiani si affacciano a 4,6 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,59 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetrinetta, si parte da 15 euro a bottiglia, ma alle casse, [illegible] pronte a [illegible] cogliere da chi è in coda con il carrello, come un qualsiasi stick di gomma da masticare, le bottiglie con etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,99. Anche per la «Vedova» l'ora dell'offerta speciale. E' Natale. Auguri.

FA DISCUTERE L'ANNUNCIO DELLA NASCITA [illegible] UN TEAM DI CICLISTI PROFESSIONISTI SOSTENUTO DA DUE MARCHI «PERLINO»

Lo sport astigiano a caccia di sponsor

Marengo (volley): «Ma solo la Cassa segue atleti locali»

Franco Binello





Nella foto d'archivio il corridore astigiano Luigi Negro, con la maglia «Carpano», quando correva in squadra con il campionissimo Fausto Coppi. Accanto le cicliste del Team Chirio e sotto il podio della «Coppa Città [illegible] Asti»



C'erano una volta la «Saclà» (basket) e la «Riccadonna» (volley). Poi [illegible] sport astigiano ha conosciuto un lungo periodo di ombre prima di riapprodare sul palcoscenico luccic[illegible] dello sport nazionale con il marchio Casanova-Banca Cr Asti (quest'anno nel torneo di volley A2). Una sorta di ideale «volata» lanciata ad un'altra azienda locale, la vinicola «Perlino», i [illegible] amministratori (la famiglia Dezzani [illegible] Cocconato) hanno fatto sapere ieri di essere intenzionati ad entrare nel mondo del ciclismo professionistico, [illegible] l'abbinamento pubblicitario dei marchi Scanavino-La Verve ad un nuovo [illegible] che comprenderà in gran parte giovani di belle speranze. Un'operazione che dovrebbe costare circa un miliardo di vecchie lire all'anno, per un impegno triennale.

Luigi Dezzani, amministratore della Perlino, ha ricordato come «da tempo la nostra azienda sia vicina al mondo dello sport: abbiamo incominciato con il tamburello, poi siamo passati ai rally [illegible] ora tentiamo l'avventura in questo universo di grande fascino che è il ciclismo».

Un annuncio che ha destato clamore nel mondo sportivo locale, proprio alla vigilia di un anno, il 2003 che si preannuncia speciale con l'arrivo di tappa ad Asti del Giro (mercole[illegible] [illegible] maggio) a [illegible] anni esatti dall'ultimo vittorioso sprint di Vito Taccone e la partenza [illegible] Canelli (30 maggio) di un'altra frazione della [illegible] rosa. Un evento fortemente voluto dal Gruppo sportivo Gerbi - che fa capo all'infaticabile «patron» Luciano Cerrato, gran regista della «Coppa Città di Asti» per dilettanti - e realizzato grazie al concorso di vari enti (Comune, Provincia, Camera di commercio, Fondazione e Banca Cr Asti per citarne alcuni).

Una società professionistica «astigiana», almeno nei colori, non potrà che dare lustro all'attesa per il Giro, sull'onda lunga dei ricordi, a cominciare da quella [illegible] bianca firmata «Carpano» che negli [illegible] '50 vestiva un certo Fausto Coppi e il [illegible] gregario del Palucco, Luigino Negro.

Ma c'è chi come Mauro Marengo, dirigente della Casanova volley, pur felicitandosi «per il consistente investimento fatto dalla famiglia Dezzani nel mondo del ciclismo» si chiede come mai «gli imprenditori astigiani, faccia eccezione per la Banca Cr Asti che praticamente sponsorizza da sola gran parte delle attività agonistiche locali, non siano sensibili al mondo dello sport di casa». E polemicamente, Marengo, chiede «un intervento finalmente deciso di politici e amministratori perchè si facciano carico di riportare marchi e contributi di imprese astigiane a sostegno dell'attività nostra[illegible]». Un appello che resterà inascoltato?

TUTTO [illegible]

SERIE A2 MASCHILE

Dopo la sconfitta sul parquet di Cosenza i ragazzi di Fant ospitano il Loreto: mentre si attendono notizie sul mercato, c'è assoluto bisogno di muovere la classifica.

SERIE B2 MASCHILE

Dopo il rinfrancante [illegible] con il Valsusa per 3-0, l'Erbavoglio Elmeg sta preparando la sfida casalinga di domenica (Gobert, [illegible] 18) contro la capolista Ovada. In questa stagione il sestetto astigiano ha già fatto lo sgambetto a un'altra grande: il Maddalena Cagliari.

SERIE C MASCHILE

Non è stato sufficiente il cambio dell'allenatore per interrompere la serie negativa del San Damiano. I rossoblù si [illegible] arresi al tie-break al Savigliano. La squadra sandamianese è ultima con 3 punti e non ha ancora vinto una partita.

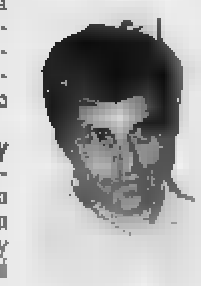
[illegible] C [illegible]

Il Cesio chiude il 2002 ospitando sabato [illegible] [illegible] Pala Don Bosco il Fossano.

SERIE D FEMMINILE

Olamef Canelli. Le ragazze di Zigarini si sono arrese in casa 1-3 (25-21, 22-25, 24-26, 19-25) nel big match contro lo Junior Casale. Vinto il primo set le canellesi hanno lottato ma si [illegible] arrese alle forti rivali.

Azzurra Moncalvo. Netta vittoria per la formazione aleramica, che ha battuto per 3-0 (25-14, 25-15, 25-14) la Pozzolese. Grazie a questo successo il Moncalvo è ora quinto in graduatoria.



Roberto Fant

Volley School. Decima sconfitta consecutiva per il Volley School, che [illegible] [illegible] in casa per 3-0 al San Francesco. I parziali sono stati 6-25, 24-26, 15-25.

GIOVANILI

Under 20 maschile. Sconfitta al tie-break per l'Ortopedia Visetti, che ha perso in casa contro il Santhià. Il sestetto del Team Volley ritornerà in campo il 5 gennaio contro la capolista Vercelli.

Under 15 maschile. Il Grande Volley ha battuto il Fortitudo Occimiano 3-0 (25-17 25-8 25-18).

Feste di Natale. Sportevolution ha organizzato per i propri atleti due feste di natale: la prima sabato, dalle 17.15 alle 20.00, per i bambini dai [illegible] ai 12 anni, che si ritroveranno al Palacierre [illegible] Piazza d'Armi per una festa che avrà come tema la magia. La seconda domenica, dalle 21.30 alle 24, nella palestra Carlo Alberto Dalla Chiesa di corso Alba si sarà [illegible] festa per gli atleti dai 13 ai 20 anni.

CSI [illegible]

Ragazze. Valtiglione-New Volley Erbavoglio 3-0; Isola 2000-Novella Motta 2-1; New Volley-Jolly Castagnole 2-1. In classifica guida il Valtiglione.

Allieve. New Volley Erbavoglio-Costigliole 99 1-3; Sun Volley-Blue Volley 0-3. Anche in questo caso comanda il Valtiglione.

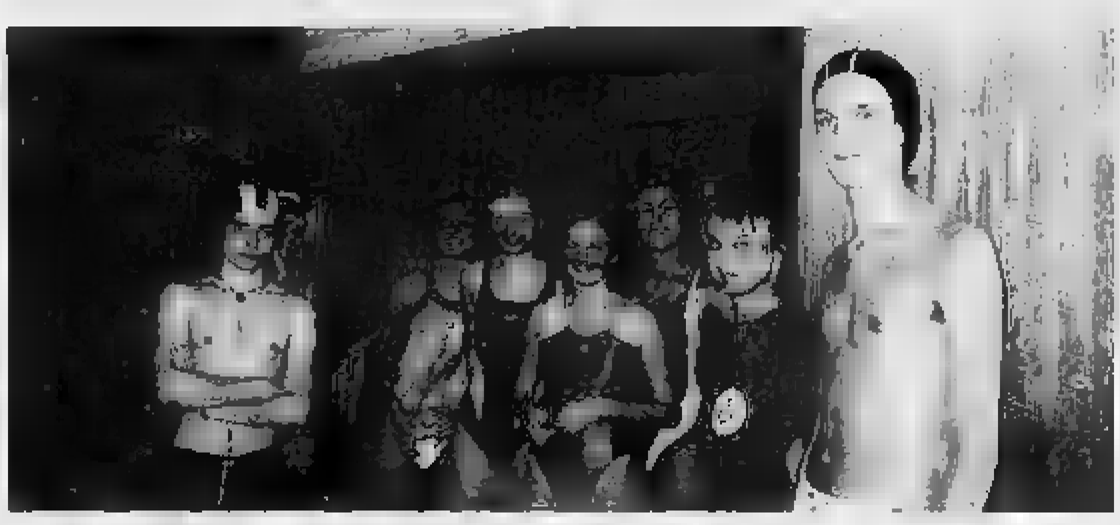
Juniores. Dream Volley-Caron Dolciumi Torretta 1-3; Valtiglione-Jolly Castagnole 3-0. In testa ci sono Blue Volley ed Erbavoglio.

New Volley Erbavoglio. Grande festa di presentazione della società astigiana all'Ameri[illegible] Bar «La collina delle sette streghe». Sono un'ottantina le atlete tra i 13 e i 25 anni tesserate per il sodalizio che mira [illegible] salto in serie D.

CONCLUSO IL CORSO CHE HA VISTO IMPEGNATI STUDENTI UNDER 18 ASTIGIANI

Diplomati 16 nuovi bagnini

Hanno ottenuto un « brevetto europeo»



Un gruppo di partecipanti al [illegible] per assistenti bagnino che si è svolto in piscina ad [illegible]

[illegible] ha 16 nuovi bagnini. [illegible] è infatti chiuso con la promozione di tutti i partecipanti, studenti tra i 16 e i 18 anni, il corso [illegible] «Brevetto europeo per assistente bagnante». Sono stati promossi Valeria Bianco, Stefano Brunetta, Cristina Bruno, [illegible] Conti, Valentina Crudo, Marcello Ferraris, Elisabetta Ferrero, Francesca Morra, Marco Solaro, Enrico Sollimeo, Monica Stella, Irene Torchio e Giulia Tosetti dello scientifico «Vercelli» e Ilaria Gaiato, Luca Perosino e Giulio Poncini del «Monti». Il direttore [illegible] corso è stato Luigi Grazioli, mentre il responsabile organizzativo [illegible] il professore Marco Barla. Le lezioni [illegible] teoria e pratica [illegible] state tenute dai maestri di salvamento Sabrina D'Agostino e Antonello Codazzi, mentre la parte medica è stata curata dalla dottoressa Paola Torretti. [g. fo.]

PER IL «15» ASTIGIANO, SCONFITTO DOMENICA, LA SFIDA E' DETERMINANTE

I «galletti» al match decisivo

Domenica a Chieri in palio la promozione

Enzo Armando

Dopo sette vittorie consecutive, l'Asti Rugby ha subito il primo stop nel campionato di serie C. Il quindici biancorosso ha dovuto dichiarare la resa al Settimo Torinese, che si è imposto, al termine di una dura e lottata partita, per 13-[illegible]. Decisiva l'ultima fase dell'incontro: a cinque minuti [illegible] termine le squadre erano ancora separate da tre lunghezze (6-3, il punteggio con il quale era terminato [illegible] primo tempo).

Complice l'espulsione temporanea comminata all'apertura Pasquetti, è arrivata la meta del Settimo, bravo a sfruttare [illegible] superiorità numerica. La trasformazione è stata di Ferlin, autore dei due calci del primo tempo. La trasformazione [illegible]giana è stata invece [illegible] Pasquetti. Domenica l'ultima partita dell'anno sul campo del Chieri che, approfittando del rinvio della partita del Cogoleto contro il Pegli, è balzato in testa alla classifica in coabitazione con i liguri. Per i ragazzi del presiden[illegible] Mercandetti si tratta [illegible] [illegible] test forse decisivo per restare attaccati alla [illegible] promozione (salgono [illegible] prime due) e riprendere il ciclo vincente interrotto si bruscamente a Settimo. L'Asti Rugby è infatti scivolato in quarta posizione, scavalcato proprio da Chieri e Settimo.



Geppo Vacardi (Asti rugby)

Classifica: Chieri, Cogoleto 19 punti; Settimo 18; Asti [illegible]; Biella 12; Alessandria 4; Amatori Imperia, Pegli 0.

Trofeo delle Regioni. Fermi i campionati giovanili, il fine settimana ha visto protagonista la selezione regionale under 14, che a Brescia ha partecipato alla prima fase del trofeo delle regioni. Inseriti nella squadra pie[illegible] anche due promettenti giocatori del vivaio dell'Asti Rugby: il terza linea Simone Novarese e il primo centro Giuseppe Conti. Nella prima partita il Piemonte è stato costretto alla resa dal Veneto, che è andato in meta 13 volte. Nella seconda sfida, contro la Liguria, buona la prestazione dei ragazzi piemontesi sconfitti con uno scarto di 19 punti a favore dei liguri. Domenica a Rivoli l'under 15 biancorossa, guidata da Marco Rossini, giocherà contro i locali per la quarta giornata del campionato autunnale.

SCI [illegible]

APERTE LE ISCRIZIONI

Al via le gite e i corsi con il «Don Bosco» Domeniche sulla [illegible]

ASTI

Lo «Sci Club Don Bosco» è pronto al debutto per la nuova stagione sportiva con una novità: al contrario degli [illegible]si anni le gite, che prenderanno il via il [illegible] gennaio 2003, si effettueranno il sabato invece della domenica. In programma ci sono escursioni in Valle d'Aosta, Val di Susa e località francesi. Oltre alle classiche gite, lo «Sci Club Don Bosco» organizza anche corsi di sci alpino (dal principiante [illegible] perfezionamento), di snowboard e di [illegible] [illegible] fondo. E' prevista anche una riunione settimanale ogni giovedì [illegible] alle 21 al Bar Circolo Don Bosco. Giovedì [illegible] gennaio la stagione verrà inaugurata [illegible] un assaggio [illegible] vin brulè. Info [illegible] numeri 0141/411231 (segreteria), 339/2236091 (Gianfranco) e 335/8381119 (Mario). [g. fo.]

NOVA



[illegible] con i «pulcini» e la scuola calcio giallobù

Grande festa per i tantissimi bambini della Scuola Calcio e dei Pulcini della Nova Asti (foto). I piccolissimi atleti, insieme a genitori, tecnici e dirigenti, si sono ritrovati nei locali della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto per scambiarsi gli auguri natalizi. La serata è stata ricca di divertimenti e premi per tutti. E domani [illegible], sempre alla cantina sociale «Asti Barbera» sarà il turno degli atleti delle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi: anche per loro [illegible] tempo di auguri e di buoni propositi sportivi per il nuovo anno. [g. fo.]

ASTI



Paro, un modello da seguire per i [illegible] giovanili

C'era anche Matteo Paro, il giovane talento che ora milita nella Juventus, ma che calcisticamente è cresciuto nelle giovanili biancorosse, a festeggiare la fine d'anno [illegible] all'intero staff del vivaio dell'Asti. L'appuntamento [illegible] nei locali del palazzo della Provincia e nell'occasione i tecnici biancorossi (nella foto) si sono ripromessi di «scovare» nei moltissimi giovani atleti che seguono settimanalmente il Matteo Paro del futuro. A tutti i piccoli galletti [illegible] stati fatti doni di Natale. Nella foto il gruppo dei tecnici [g. fo.]

Basket B2: la squadra astigiana si è rimessa prepotentemente in corsa per i play off

Prestitempo, una fine d'anno con i botti

Ieri la festa per gli auguri in sede. Si preannuncia un grande 2003



Il coach Prestitempo Romano Tarasco

Cinque vittorie nelle ultime sei partite. E' questo il lusinghiero bilancio della Prestitempo nel campionato di serie B2 [illegible] ieri ha festeggiato nei locali della sede sociale, in piazza Alfieri, un anno entusiasmante.

Dopo [illegible] avvio al rallentatore e [illegible] note vicissitudini con un allenatore poco gradito alla squadra (Arturo Benelli), la Prestitempo è letteralmente esplosa, rilanciandosi in chiave play-off. La Cierre [illegible] risorta proprio quando il calendario [illegible] vedeva sfavorita. In queste [illegible] gare, quattro [illegible] ha disputate fuori casa e l'unica sconfitta (sarà un caso?) l'ha rimediata a Moncalieri contro il Modena. I bancari hanno battuto nell'ordine il Bergamo, imprevedibile fanalino di coda del girone con ancora in panchina Benelli.

Passato il testimone a Romano Tarasco, la Prestitempo ha messo sotto le attuali due capoli- [illegible] Castelnovo e Omegna e poi, esclusa la parentesi Modena, [illegible] andata a vincere a Carrara e a Castenaso contro il lanciatissimo Malpighi Bologna. Quello che più ha sorpreso è l'autorità [illegible] cui il quintetto di Tarasco si [illegible] imposto a Castelnovo, a Bologna e con l'Omegna (unica vittoria di quelle elencate ottenuta [illegible] Moncalieri). Partite mai in bilico, quasi sempre condotte dall'inizio alla fine, avendo il controllo del gioco. Il recupero [illegible] Passera si è rivelato determinante. Al di là dei rapporti logori con i giocatori, gli scarsi risultati ottenuti da Benelli sono da imputare anche alla forzata assenza del giovane pivot, bloccato a inizio stagione da un infortunio. Il recupero a novembre di Passera è stato provvidenziale perché Tarasco si è trovato a disposizione una pedina in più sulla scacchiera. Esemplare in questo senso la sfida con Malpighi quando Bassan, [illegible] si alterna [illegible] ruolo di centro a Torcello, si è caricato quasi subito [illegible] falli. Il fatto di poter pescare dal mazzo un elemento come Passera, ha consentito [illegible] Tarasco di gestire alla perfezione il settore dei lunghi. Torcello [illegible] è il primo a giovarsi della presenza di questo giovane torinese, perché ha [illegible] aiuto [illegible] le plance non indifferente.

L'inseguimento alla zona d'eccellenza però non è ancora finito. La co[illegible] presieduta da Gian Carlo Maschio è ottava, [illegible] soli punti [illegible] sulla nona, il Monza, ma staccata sempre di due lunghezze dal gruppone delle seconde. Insomma, bastano ancora [illegible] paio di vittorie per entrare nell'Olimpo, ma anche un solo passo falso per [illegible] irrimediabilmente fuori.

Domenica a Moncalieri si disputa l'ultima giornata d'andata. Poi la sosta per le festività natalizie. L'attività riprenderà [illegible] gennaio. La Prestitempo affron- [illegible] l'Auxilium Torino, un derby molto atteso per via [illegible] molti giocatori [illegible] Torino che indossa- [illegible] della Cierre (da Calvo a Passera a Jacomuzzi). Una partita dal sapore speciale per il general manager Beppe De Stefano: l'Auxilium è nato d[illegible] ceneri della squadra che per un ventennio ha calcato i palcoscenici della serie A e di cui De Stefano, in qualità di direttore sportivo, è stato l'artefice massimo. Alla guida di questa [illegible]cietà c'è Guido Tassone, che ha allenato per due stagioni l'Astense, raggiungendo una finale play-off. Torino non [illegible] la sta passan- [illegible] molto bene. Partito con grande ambizioni è entrato in un tunnel da cui non riesce a uscire. Ha subito sei sconfitte consecutive, scivolando in [illegible] retroces- [illegible]. Molti cestisti hanno chiesto [illegible] ceduti nel mercato di riparazione per contrasti [illegible] la dirigenza. Tassone è [illegible] da un contratto triennale, che per adesso non gli fa correre rischi di esonero. Una sconfitta con la Cierre non gli farebbe però trascorrere un Natale sereno.

UN VIVAI[illegible] CHE [illegible] CON I [illegible] LE GIOVANILI





Il dirigente Cierre Giuseppe De Milano e, accanto, un gruppo di giovani cestisti che hanno partecipato sabato alla festa del nella palestra del liceo scientifico «Vercelli». Un vivaio con tanti nuovi talenti che crescono

I NOSTRI SPONSOR

Olicar, il calore del tifo

Tra i vari sponsor della Cierre spicca il marchio Olicar. L'azienda è specializzata nella progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti di riscaldamento e condizionamento, oltre che nella fornitura di prodotti petroliferi [illegible] il riscaldamento, autotrazione, industria, agricoltura e lubrificanti gp. La sede astigiana è a Moncalvo, in via Vairo Menga, 6 (tel. 0141/921.402, fax 0141/91.68.21). In particolare Olicar gestisce [illegible] riscaldamento attraverso un contratto [illegible] servizio di energia pluriennale, che comprende tutte le operazioni necessarie per o[illegible]enere condizioni [illegible] comfort ambientale, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia.

La Olicar provvede a sostituire la vecchia caldaia con un'altra tecnologicamente avanzata di tipo «a condensazione», all'installazione su ogni radiatore dei contatori delle unità di calore [illegible] delle valvole termostatiche per ottenuere autonomia [illegible] consumi e di comfort per quel che riguarda la temperatura. Tutti gli oneri di installazione sono [illegible] carico della Olicar, che garantisce un [illegible] annuale complessivo della gestione inferiore alle normali spese di riscaldamento. Questa soluzione, che consente anche una riduzione dell'aliquota iva dal 20 [illegible] 10%, permette di poter scegliere in qualsiasi momento della giornata la temperatura desiderata ma, [illegible] tempo stesso, di [illegible] doversi occupare di eventuali guasti, controllo [illegible] manutenzione. Infine, significa rispetto per l'ambiente [illegible] un [illegible] di produzione energetica [illegible] alto rendimento e [illegible] sistema di scarico dei fumi [illegible] bassa temperatura [illegible] minor impatto ambientale.

Ulteriori informazioni [illegible] sito www.olicar.it.

Auguri "vip" ai tifosi



Uno speciale augurio di buone feste al basket astigiano ed ai tifosi giunge dal presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Asti Michele Maggiora, dal presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Asti Luciano Grasso e da Gian Carlo Maschio, che ricopre la carica di presidente della squadra della Prestitempo.

[illegible] DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla [illegible] devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

«La prevenzione è soprattutto [illegible] investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente [illegible] risparmiare in prospettiva molto di più di quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che [illegible] ha presentato il Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione [illegible] gli infortuni [illegible] lavoro. Calano del 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri [illegible] metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte [illegible] bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove [illegible] statistiche rivelano [illegible] crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: [illegible] 2000 e il 2001, [illegible] aumento da 318 a 391. Merito [illegible] prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso anno [illegible] investito oltre 4 milioni [illegible] due progetti di formazione [illegible] informazione rivolti alle aziende. A dare una mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che sia «moralmente inaccettabile nel 2002, [illegible] morte [illegible] infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino [illegible] fronte [illegible] sicurezza. Prendiamo [illegible] settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro [illegible] gli infortuni indennizzati [illegible] passati dal 14,46% del totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail è monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi [illegible] non, non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità di realizzare le opere in tempi stretti». [illegible] qui, la proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende e maestranze devono capire la convenienza della sicurezza. Sul momento, chiudere un occhio fa comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio [illegible] trova, [illegible] migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, in tutto [illegible] Piemonte, il mercato immobiliare: + 5 per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore [illegible] Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato con ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide [illegible] inciderà, in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà [illegible] 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartieri San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: «I tassi [illegible] mutui non erano così bassi dal 1960. E con un euro, oggi, si comprano più metri quadri di quanti se ne compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare [illegible] stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e dell'8 per cento da un negozio o da un ufficio. Il mercato della casa in Piemonte vale [illegible] 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono in testa al trend positivo: Rivoli, [illegible] particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e in collina (fino a 3620 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto (2900 euro).

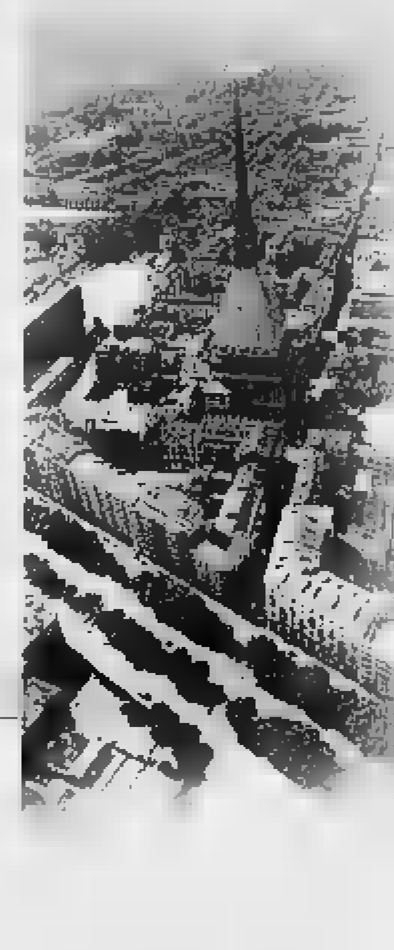
> Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

> I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Sui prezzi si comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi [illegible] nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty e d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI Min	Max	Appartamenti [illegible] ECONOMICO-POPOLARI Min	Max
CEN[illegible]						
Centro/ Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA [illegible]						
Cit Turin	1626	[illegible]	1307	1677	[illegible]	[illegible]
Cenisia/Francia San Donato	[illegible]	2130	1120	1513	860	1240
San Paolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	946
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Ge[illegible]	[illegible]	1910	1136	1394	878	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	1807	[illegible]	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	[illegible]
Aurora Barriera Milano Regio Parco	1300	[illegible]	1140	1350	730	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	770	[illegible]
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	[illegible]	720	940
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione..., fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno a chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' una delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega -. Qui si vive bene, si sta in collina ma con tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, [illegible] i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, [illegible] costo a metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima eravamo sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, esclusa alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché il senso di appartenenza alla [illegible]unità è diffuso». E non è prerogativa [illegible] rivolesi doc che risiedono [illegible] centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il 20 per cento [illegible] veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici e lavoro ha risparmiato e si è comprato la [illegible] qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al [illegible] cerca una zona più bella nella stessa Rivoli. «La [illegible] forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. [illegible] pochi hanno venduto per comprare la villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare [illegible]. Perché Rivoli vale b[illegible] un appartamento milionario.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con [illegible] sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, [illegible] c'era [illegible] vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano e non scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure [illegible]: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: il Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di un centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti [illegible] primi quattro classificati di ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata [illegible] volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel [illegible] dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma un mese dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà [illegible] duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, [illegible]ove ci [illegible] dopa al di fuori di qualsiasi vigilanza [illegible] quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles il principe [illegible] Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati [illegible] ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono gli esperti, farà un enorme [illegible] di qualità [illegible] dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

La rubrica SAPER [illegible] è rinviata per mancanza di spazio

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia fondi per le famiglie [illegible] problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 [illegible] di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su [illegible] milioni di euro.

Contestualmente è stato votato all'unanimità [illegible] documento nel quale si impegna la giunta [illegible] stanziare una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto [illegible] e dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate certe e dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che ci consente di mantenere alta [illegible] quota per gli investimenti e non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».

L'ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTÀ

LA BUSTA PAGA DEL CONSIGLIERE



Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

[illegible]zio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del [illegible] attualmente ferma [illegible] 65% di quella [illegible] un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande [illegible] sospensione e proposte di correzione i gruppi [illegible] minoranza hanno presentato finora [illegible] migliaio [illegible] emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di inversione dell'ordine del giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti ma che hanno deciso anche di [illegible] partecipare alla filibustering. A condurre [illegible] forza l'ostruzionismo sono Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste di sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

Ma che cosa pr[illegible] la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento [illegible] fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti [illegible] e [illegible]imi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo [illegible] stabilisce che l'indennità [illegible] può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7.133,53 [illegible] lordi al mese. Il secondo paletto impone che [illegible] «stipendio» non possa superare quello percepito [illegible] parlamentari e [illegible] altri membri di assemblee elettive. Il tetto [illegible] dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila [illegible] ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento [illegible] intermedio, quello stabilito [illegible] Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, cioè tra i 1765 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti [illegible] istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre una [illegible] legge elettorale». Queste motivazioni, però, [illegible] hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo [illegible] intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto [illegible] gliere uscente, Giovanni Falletti, vicino [illegible] sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, [illegible] segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord avrà [illegible] rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato [illegible]san e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Rtp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per [illegible] Margherita arriva Bianca Vatrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto a Palazzo Civico?»


Valerio Cattaneo

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in un blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli asses[illegible]. Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più [illegible] ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi [illegible] Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre 300 mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo al[illegible] criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti [illegible]». Sostengono [illegible] provvedimento ma a dire [illegible] vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»


Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto [illegible] crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimen[illegible] rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono [illegible]ti a vivere con meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con cui la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini [illegible] la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e [illegible] Benedetto) ha pronte decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali [illegible] il capogruppo Carmelo Pal[illegible], giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani o Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove della [illegible] onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata [illegible] mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di sei anni, non [illegible] il Caval 'd Brons non è [illegible] restaurato come fu promesso, ma è stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del [illegible] ed è [illegible] completamente asportata la spada di [illegible] dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire [illegible] cancellata protettiva, anche se questa – [illegible] rilevò l'assessore dell'epoca – "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa [illegible] Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto sempre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore [illegible] scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da [illegible] acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni [illegible] il pagamento avrei dovu[illegible] esibire [illegible] pezze giustificati[illegible]. Sono andato [illegible] Pra per ottenere la documentazione e sono [illegible] circa [illegible] ore, durante le quali ho potuto constatare che numerosi altri automobili[illegible] avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo [illegible]prietario e non a chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la [illegible]. La ricerca che sono stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare di essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato [illegible] eccesso di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. [illegible] dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che [illegible] rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescrit[illegible]. Meglio rispettare una "velocità da funerale" [illegible] vivi».

Segue la firma

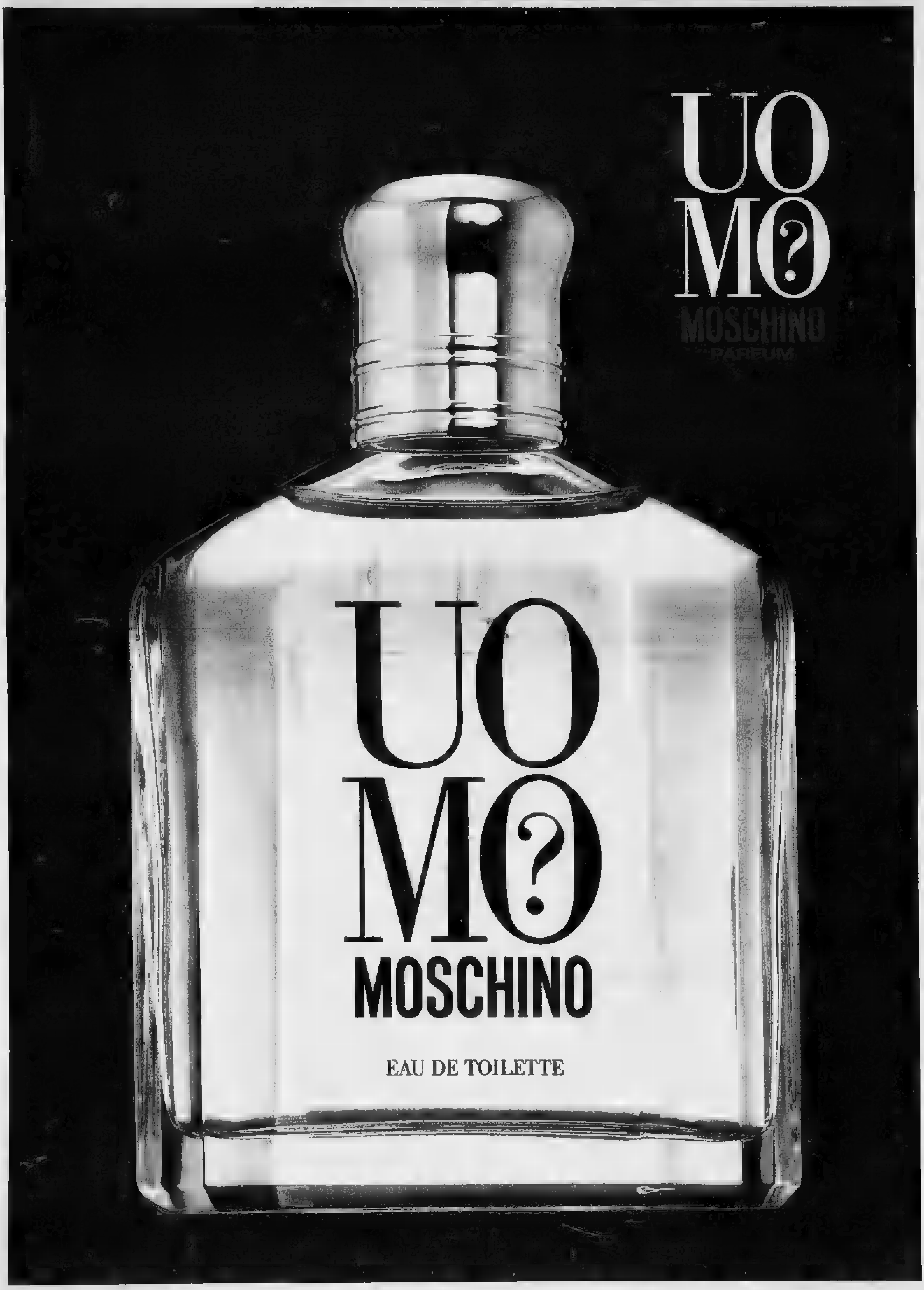
Un lettore ci scrive:

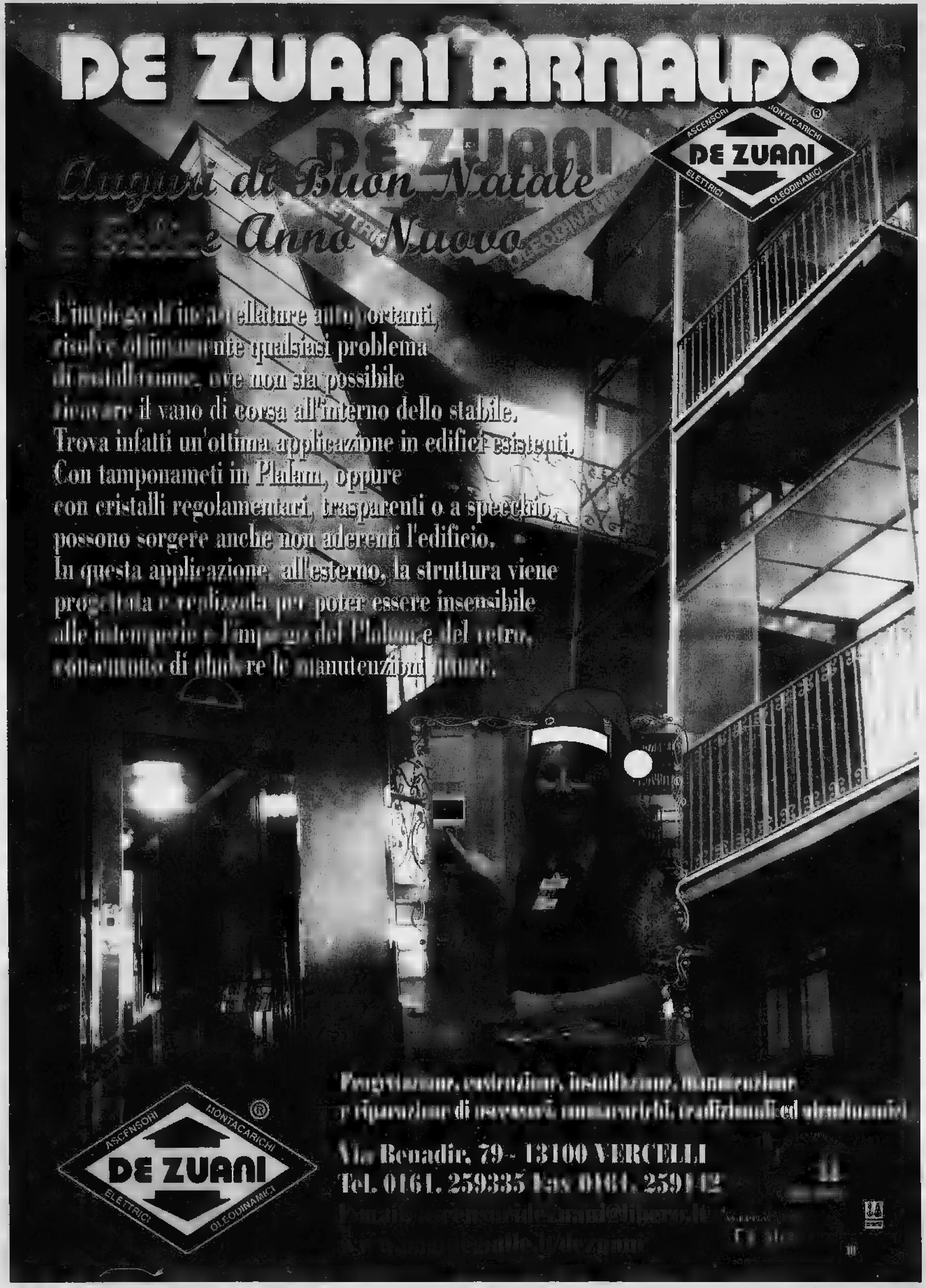
«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite un messo comunale che dovrebbe passare a [illegible] mia almeno tre volte per [illegible] di [illegible] la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno [illegible] sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite il fantomatico latore ha avuto la compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino mi [illegible] braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa [illegible]le, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra perso[illegible] provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare una [illegible] meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in [illegible] recapito di detta raccomandata, mi tocca[illegible] il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella era da circa 60 euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 euro all'ora. Ritirare un [illegible] che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per lo Stato di 14 euro (l'Iva sulla somma che non ho potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 euro [illegible] Irpef in meno da [illegible]re. Cercare di recuperare [illegible] euro a fronte di un minor incas[illegible] di 46 euro e di una spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca [illegible] mi sembra che sia [illegible] esempio [illegible] alta economia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
PARFUM
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


DE ZUANI ARNALDO
ASCENSORI
MONTACARICHI
DE ZUANI
ELETTRICI
OLEODINAMICI
Auguri di Buon Natale
Anno Nuovo
di installazione, ove non sia possibile
Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti.
Con tamponameti in Plalam, oppure
con cristalli regolamentari, trasparenti o a specchio,
possono sorgere anche non aderenti l'edificio.
In questa applicazione, all'esterno, la struttura viene
progettata e realizzata per poter essere insensibile
Via Benadir, 79 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161. 259335 Fax 0161. 259142

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352811, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT - PUBBLICITA' SALODIN SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

DOMENICA 4 BAND IN CONCERTO A PONDERANO

Rock contro Fenice E' live al Babylonia

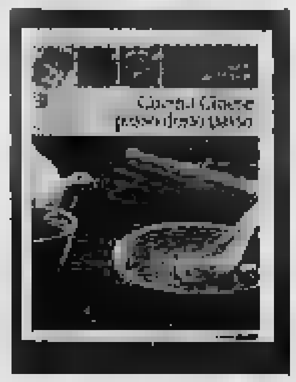
BIELLA

Quattro rock band in pedana per dire «No» a Fenice, l'impianto [illegible] incenerimento per rifiuti industriali che, [illegible] tempo, è [illegible] delle maggiori preoccupazioni dell'intero territorio biellese. Estetika, Latte Divelte, Lobotomia [illegible] The Public si esibiranno questa domenica dalle 21 in poi, al Babylonia, il music-club di Ponderano.

L'iniziativa, proposta all'assessorato alla Cultura e all'assessorato alle Politiche Giovanili della Città che hanno deciso di finanziare la serata, è nata direttamente dai musicisti, che suoneranno con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema «Fenice» utilizzando il linguaggio universale del rock. A colpi di note marceranno a loro modo contro l'impianto di Verrone. Lo spettacolo [illegible] ad ingresso gratuito.

Fra i protagonisti dell'happening anche [illegible] Cracking Art che ha realizzato i volantini divulgativi del concerto ed ha messo gratuitamente a disposizione dell'evento l'immagine già utilizzata sui manifesti anti-Fenice che sono apparsi in città nelle scorse settimane. Al Babylonia saranno presenti l'Ada e le associazioni che da tempo si oppongono al progetto per l'inceneritore. [p. g.]

CON LA STAMPA



[illegible] IN EDICOLA LA CUCINA CINESE

Arriva il terzo volume di «Sapori del Mondo» Gusti, tradizioni, cultura e ricette dei piatti famosi

CON POSTI DI BLOCCO E CONTROLLI DELLA POLIZIA

Scatta l'operazione «Un Natale sicuro»

BIELLA

[illegible] scattato l'altra [illegible] tutto [illegible] territorio provinciale uno dei primi imponenti servizi coordinati di prevenzione, controllo e repressione dei crimini legati a furti, scippi, rapine e borseggi previsti dal piano «Natale sicuro».

Una quindicina di pattuglie e squadre dei carabinieri, guardia di finanza e polizia, in aggiunta a due squadre speciali del reparto «prevenzione [illegible] crimine» della Questura [illegible] Torino, hanno perlustrato le principali strade di accesso al capoluogo laniero (Trossi, Mongrando-Settimo Vittone, Biella-Gattinara, Biella-Santhià), dove sono stati istituiti numerosi posti di controllo. Una quarantina di auto fermate e circa 60 le persone identificate.

[illegible] tratta di [illegible] servizi speciali, già previsti da un più vasto e articolato piano anti-crimine, ulteriormente potenziato in occasione delle festività di fine anno, periodo in cui la criminalità cerca [illegible] sferrare [illegible] grande offensiva - ha spiegato il capo della squadra mobile, Alfonso Iade[illegible] -. L'intervento si aggiunge [illegible] tanti controlli già [illegible] atto giorno e [illegible] su [illegible] il territorio biellese, al fine di garantire [illegible] serenità e sicurezza».

I «servizi speciali» [illegible] ripetuti [illegible] prossimi giorni e fino all'Epifania, a partire già da questa sera. [f. p.]

DENUNCIATO TRENTOTTENNE RESIDENTE IN CITTA'

Tampona l'[illegible] e aggredisce barelliere

BIELLA

Tampona un'ambulanza della Croce Bianca poi scende dalla sua auto e aggredisce [illegible] dei barellieri intento a soccorrere un ammalato. E' successo l'altra sera (verso le 23), [illegible] via Quintino Sella. Contro l'ambulanza, condotta da G.T., 30 anni, ferma [illegible] strada e con i lampeggianti accesi è finita la Golf condotta da M. T., 38 anni, residente [illegible] Biella. E' seguito qualche rimprovero all'automobilista che, per tutta risposta, ha aggredito [illegible] barelliere, C.P., 20 anni, residente a Candelo: [illegible] ragazzo [illegible] stato costretto a fare ricorso alle cure dei medici per le diverse contusioni riportate. L'automobilista [illegible] stato denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza.

Quello di via Sella non è stato l'unico tamponamento registrato in città ; a Chiavazza, all'incrocio tra corso Lago Maggiore e via Milano, sono rimaste coinvolte la Fiesta di Thomas B., 24 anni, e [illegible] Citroen di Fabio D., 25 anni, entrambi residenti a Vigliano. Mentre sulla superstrada, nel curvone che porta verso corso Lago Maggiore, tamponamento tra la [illegible] condotta da Massimo M., 29 anni, [illegible] Occhieppo Superiore e la Citroen di Margherita C., 48 anni, residente a Bioglio. [f. p.]

AUTOMOBILISTA DI BRUSNENGO VUOLE 2 MILIONI E MEZZO DI EURO. IERI IN UDIENZA SENTITI I TESTIMONI

Chiede maxi risarcimento all'Anas

Paralizzato dopo un incidente sulla superstrada

Daniele Pasquarelli

BIELLA

L'incidente nel novembre del '96: Daniele Bernardi, allora venticinquenne di Brusnengo, uscì di strada [illegible] la sua jeep Pajero mentre percorreva [illegible] Biella-Cossato. Riportò una lesione alla colonna vertebrale e, dal quel giorno, è rimasto paralizzato alle gambe. Così tramite i suoi legali, Andrea Majorana di Biella e Mas[illegible] Pastrone di Torino, l'uomo ha chiamato [illegible] l'Anas: sarebbe stata [illegible] grande pozzanghera, provocata dall'incuria e dalla cattiva manutenzione, a causare l'aquaplaning. E adesso Daniele Bernardi chiede un risarcimento di 5 miliardi.

La battaglia davanti in aula è arrivata alla quarta udienza: ieri [illegible] stati sentiti altri testimoni, tra cui un giornalista che ha raccontato delle cronache di quei giorni. Alla fine il giudice Reggiani ha rinviato di nuovo il tutto al prossimo 30 aprile: nel frattempo [illegible] stati incaricati due nuovi periti, uno per valutare la situazione medica di Bernardi e l'altro per compiere una perizia sulla superstrada.

L'Anas è stata citata per [illegible] controllo delle condizioni della sede stradale e di omessa segnalazione della situazione di [illegible] conosciuto pericolo. I legali del giovane [illegible] fanno rilevare che la zona [illegible] cui [illegible] avvenuto l'incidente era soggetta ad allagamenti e per questo si erano verificati altri incidenti. Inoltre sostengono che all'epoca del sinistro [illegible] strada, in quel tratto, [illegible] era munita di idonee opere [illegible] scolo delle acque piovane e quelle al momento esistenti al momento del sinistro non erano in grado di sostenere in modo sufficiente lo scolo [illegible] acque piovane, a causa dell'inidoneità della struttura e della inesistente manutenzione e pulizia.

Nemmeno erano presenti segnali di pericolo che potessero in qualche modo mettere in guardia l'automobilista dal pericolo. Da parte sua, l'Anas, attraverso [illegible] avvocati Flavio De Luca di Roma e Benilde Balzi di Torino, obietta che [illegible] contrario la segnaletica era [illegible]nte integrata dall'installazione di [illegible] cartello indicante [illegible] limite [illegible] velocità pari a [illegible] chilometri orari; che sul lato sinistro vi erano e [illegible] sono le bocche di lupo [illegible] allo smaltimento delle acque meteoriche, nonchè la griglia di scarico. Più volte nella comparsa di costituzione, l'Anas fa rilevare che se l'autovettura del [illegible] avesse rispettato [illegible] limite [illegible] sarebbe verificato l'incidente. Difficile però stabilire com'era la situazione dei luoghi.

Infatti la stessa Anas ricorda che nel giugno del '98 venne rimossa [illegible] segnaletica stradale dalla Alfa Costruzioni appaltatrice dei lavori di rifacimento del manto stradale, riapposta successivamente all'ultimazione dei lavori, con eliminazione del solo cartello di pericolo generico e del limite di velocità a 20 km/h.

VIADOTTO, [illegible] CILE [illegible] CANTIERE



Terminati i lavori [illegible] manutenzione

BIELLA. [illegible] sono conclusi ieri mattina i lavori sul viadotto della tangenziale di Chiavazza nell'ambito dei programmi di manutenzione decisi dall'amministrazione provinciale. La pro[illegible] del cantiere sul ponte ha provocato lunghe code [illegible] rallentamenti soprattutto nelle ore di punta quando il traffico [illegible] e verso [illegible] superstrada Biella-Cossato è più intenso. L'intervento [illegible] è reso necessario per sostituire [illegible] giunto di dilatazione che [illegible] era usurato. Così gli operai hanno dovuto prima rimuovere la lastra messa a protezione e poi procedere [illegible] la sostituzione del giunto usurato [illegible] uno nuovo. [f. p.]

AREE VERDI [illegible]



Accesso da via Marconi Un nuovo giardino pubblico per la città. L'iniziativa nasce dalla collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale e il Fondo Edo Tempia. Il grande parco che circonda la bella villa [illegible] via Malta che fu un tempo dei Rivetti e ora è sede dell'associazione (su dono dell'imprenditore Canepa), verrà ristrutturato a spese del Comune. La giunta ha infatti stanziato per l'intervento 75 mila euro. Il progetto è stato illustrato ieri mattina in via Malta durante una conferenza stampa dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise. L'idea è stata lanciata da Simona Tempia, convinta ambientalista, che affianca il papà Elvo alla presidenza [illegible] Fondo: si tratta in pratica di aprire [illegible] nel muro lungo [illegible] Marconi (proprio davanti al Palazzo di giustizia e accanto alla palazzina dell'amministrazione Asl), muro che delimita [illegible] proprietà ex Rivetti. Il parco, [illegible] alberi maestosi e attraversato da vialetti, sarà così accessibile a tutti; da [illegible] Marconi si potrà inoltre raggiungere direttamente la sede del Fondo. Il progetto, [illegible] volta realizzato, arricchirà gli spazi pubblici [illegible] capoluogo e migliorerà sotto il profilo dell'arredo urbano questa zona di città. Ha commentato il presidente del Fondo, Elvo Tempia: «L'apertura al pubblico del parco è un ulteriore segno [illegible] profondo legame tra i biellesi e l'associazione». [d. sa.]

COME COMUNITARIO

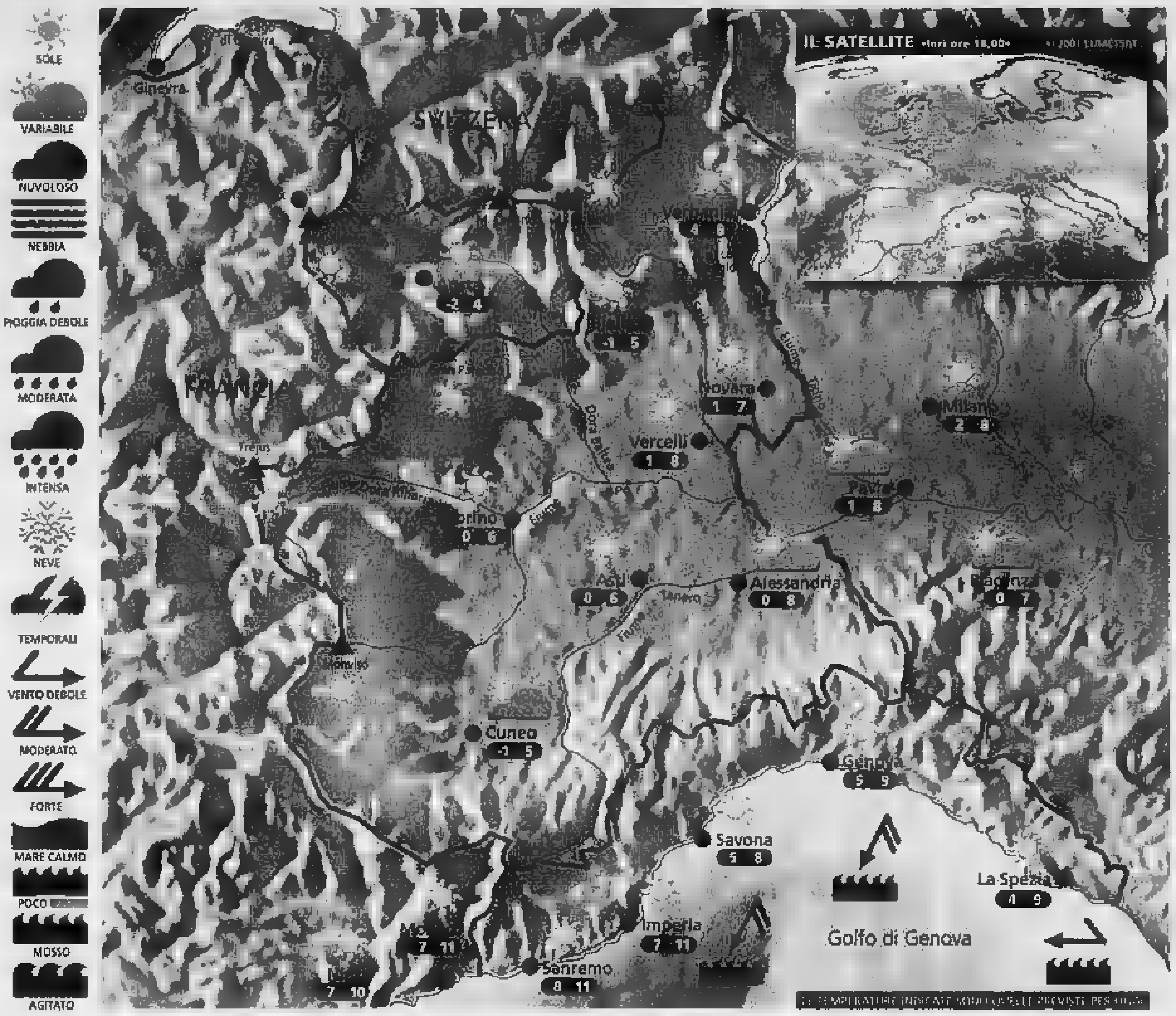
Pallacanestro Biella potrebbe tesserare l'argentino [illegible]

[illegible]. Pallacanestro [illegible] potrebbe tesserare Leopoldo Ruiz Moreno, 30 anni, 1 metro e [illegible] d'altezza che da un po' di tempo si sta allenando con i rossoblù. Il giocatore è in attesa [illegible] documenti [illegible] gli garantirebbero lo status [illegible] comunitario; è di origine friulana, con [illegible] nonno della [illegible] tra Udine e Pordenone.

Moreno [illegible] arrivato [illegible] Biella a [illegible] spese, pagandosi anche il viaggio [illegible]; [illegible] iniziato la [illegible] carriera nell'Atenas Cordobà, per poi trasferirsi in Brasile [illegible] ritornare in Argentina all'Estudiantes Olavarria, dove ha giocato con medie lusinghiere, 14,6 punti a partita, 1,9 rimbalzi [illegible] 2,7 assist [illegible] 59 incontri.

«L'idea c'è - conferma il g.m. Marco Atripaldi -. Stiamo parlando prima di tutto di un ragazzo straordinario, che si impegna e va d'accordo [illegible] tutti». [r. s.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento con cielo in prevalenza sereno e aria più [illegible]

Previsioni

Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile [illegible] valori minimi [illegible] possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.

La presenza del cielo sereno, unita al calo dell'intensità del vento nelle ore notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura.

Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata di venerdì, anche se sarà già palese nel pomeriggio un aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo di un cambiamento di circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie [illegible] pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna e in Liguria, con minore possibilità di gel[illegible] notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	[illegible]	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	[illegible]	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	[illegible]	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
PERUGIA	0	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta [illegible] ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 48 minuti



A PALAZZO OROPA I MANAGER DELLA «HI SUN». IL CONSIGLIO SALUTA IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE CONZO

Firmato l'accordo Biella-Cina

Via al primo depuratore progettato dal Cordar

BIELLA

Sorrisi e strette di [illegible] ieri a palazzo Oropa, per [illegible] firma [illegible] primo accordo industriale con la Cina, che porterà alla costruzione di un depuratore nella regione dello Shandon. Depuratore «made in Biella», che sfrutterà la tecnologia d'avanguardia del Cordar. L'impianto-pilota, come spiega il presidente del Consorzio Antonio Ramella Gal, sarà solo il primo [illegible] lunga serie: il distretto tessile cinese, infatti, non ha ancora depuratori degni di questo nome, ed è probabile che in futuro ne [illegible] altri. «La joint-venture - commenta Ramella Gal - servirà appunto a fare promozione in Cina, dove Biella esporta [illegible] tecnologia che non ha eguali al mondo».

A firmare l'accordo, accompagnati da un'interprete, c'erano il presidente e il direttore generale della Hi Sun, l'azienda con la quale è stata creata la joint-venture. Per l'operazione, il Cordar ha costituito una società ad hoc, [illegible] Marco Polo, di cui detiene [illegible] per cento delle azioni (l'altro [illegible] è della Montgomery Watson). Il sindaco Gianluca Susta, presentando i manager [illegible] al Consiglio comunale, ha ricordato l'importanza dell'intesa, che contribuirà ad avvicinare anche commercialmente i due paesi. Sempre ieri pomeriggio, in Consiglio, è stato salutato il presidente del tribunale Mario Conzo, che lascia l'incarico dopo sette anni di lavoro a Biella. [g. bu.]



La firma dell'accordo Biella-Cina per la costruzione di [illegible] depuratore, ieri pomeriggio a palazzo Oropa

ALLA EX SALVEMINI

Giovani musicisti in concerto

BIELLA

Tre giorni di musica e [illegible] festa nell'aula magna della ex scuola media Salvemini. Si svolgono fino a domani i concerti di Natale che vedono protagonisti una sessantina di giovani musicisti guidati dai docenti della scuola di via Addis Abeba.

Alla chitarra classica: Simone Cherio, Marco Chieppa, Giuditta Corona, Sara De Vincentis, Marco Esciana, Marco Ferrero, Mar[illegible] Lampo; Erica Mensi, Marco Ramella, Stefano Rizzo, Riccardo Urani. [illegible] clarinetto: Daniel Barberis, Pietro Biasin, Federico [illegible] Vincentis, Matteo Di Domenico, Marco Oliaro, Alessandro Piu, Filippo Rivelli, Gianluca Roy. Al flauto: Elisa Bizzarri, Martina Carlino, Fabiano Casini, Sara Dondoglio, Simone Esciana, Margherita Lupi, Cristina Napolitano, Linda Prospero, Erica Racò, Laura Salodini, Lucia Sauda, Luca Vanoli. Al pianoforte: Maria Laura Beraldo, Carola Cattaneo, Irene Cornlati; Giulia De Chirico, Riccardo [illegible]lo, Sara Lauria, Serena Mallinverni, Michel Orlando, Tommaso Ragno, Stefano Randazzo, Adele Ricchiuto, Christian Rossetti, Alberto Scagliotti. Sassofono: Samuele Ceratti, Nicolò Filippi, Valentina Liccardi, Giorgio Marcianò, Cristina Nocera, Fabio Terebinto. Al violino: Marianna Amato, Marika Casini, Nicole Greco, Adelaide Guali, Paolo Pietropaolo, Sebastiano Roberto, Pamela Spadola. [r. mo]

[illegible] FLASH

CRONACA

Vandali contro i Ds e il gazebo di Azioni Giovani

Par condicio anche nei vandalismi: la sede dei Democratici di sinistra di via Trieste a Biella e il gazebo sui libri [illegible] destra allestito in via Italia dall'associazione «Azione giovani» di An, sono stati presi [illegible] mira dai graffitari. Indaga la polizia. [f. p.]

FURTO

Ladri negli spogliatoi Bennet di [illegible]

Furto negli spogliatoi del supermercato Bennet di Biella. I ladri sono entrati nei locali rubando il portafoglio di una commessa; [illegible].C., 55 anni, dove c'erano solo i documenti. [f. p.]

SOLIDARIETA'

Una confezione di datteri per salvare un bimbo

L'Altromercato (in via Ivrea, 53) aderisce alla campagna contro la guerra e le sanzioni all'Iraq «La vita di un bambino vale un dattero»: acquistando le confezioni [illegible] può dare un contributo all'iniziativa aiutando le iniziative umanitarie. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Cortometraggi [illegible] concorso per l'Anmil

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Lavoro promuove [illegible] concorso per la realizzazione di un cortometraggio sul tema degli incidenti sul lavoro, aperto ai giovani tra i 14 e i 30 anni. La scadenza è il 15 aprile 2003, il montepremi è di 7.500 euro. Il bando alla VideoAstolfoSullaLuna (015 25203 67). [c. ne.]

VOLONTARIATO

Due [illegible] crocerossine nel comitato di Biella

Nella sede provinciale della Cri Marisa Anglono e Carmen Boggio hanno superato l'esame di passaggio dal 1° al 2° anno del Corso formativo per infermiere volontarie diretto [illegible] Vincenzo Nardozza. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

A convivio gli agenti di polizia in pensione

«Convivio degli auguri» sabato al Circolo Sociale di Biella, per i numerosi agenti di polizia in pensione. Precederà il pranzo una messa in suffragio alle 11 a San Sebastiano. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Sabato la benedizione dei presepi a Pollone

A Pollone la benedizione dei presepi per ritrovarsi tutti in un rione che cambierà di anno in anno per festeggiare il Natale. Quest'anno è di turno per la festa cantone Trotti ed ecco il programma per sabato: dopo la [illegible] delle 18, visita ai presepi; alle 19,45 ritrovo presso il piazzale del municipio e partenza per rione Trotti a piedi. Un quarto d'ora dopo verrà benedetto il «presepe rionale» per passare poi alla degustazione delle specialità tipiche. [d. sa.]

SORDEVOLO, ULTIMO WEEKEND PER VISITARE IL SUGGESTIVO ALLESTIMENTO

Il «paese degli angeli» fa il bis

Gli organizzatori annunciano l'edizione 2003

SORDEVOLO

Sabato e domenica ultime possibilità per visitare la prima edizione del «Paese degli Angeli», con questi gli orari: sabato dalle 14 alle 19 e domenica dalle 10 alle 18.

A questo punto per gli organizzatori è già tempo di bilanci. Dice infatti il presidente dell'associazione «Teatro popolare» Carlo Pedrazzo cui [illegible] deve l'idea: «Ci pareva una cosa suggestiva, ma devo riconoscere che non ci saremmo aspettati un simile [illegible] Fino ad ora abbiamo avuto più di 2.800 visitatori e molti ci chiedono se un altro anno bisseremo l'iniziativa. Posso rispondere tranquillamente in modo affermativo»

Spiega ancora Pedrazzo: «Cercheremo sempre di migliorare, ma da subito abbiamo accolto le osservazioni che via Bona pareva un poco spoglia, poiché le [illegible] casette [illegible] accentrate [illegible] due cortili e nella piazza comunale. Abbiano comunque rimediato [illegible] bancarelle di hobbistica, di candele a forme, dimensioni e colori diversi e un artigiano che prepara a vista il torroncino». La tipologia dei visitatori è classica: nuclei familiari al seguito dei bambini, che apprezzano molto i vari gruppi musicali e la colonna sonora di sottofondo ma anche i truccatori capaci di rendere "natalizio" i loro visi e lo "scultore dei palloncini". Ma sono stati molto ammirati [illegible]i angeli in carne [illegible] e q[illegible] riguardo dobbiamo dire [illegible]he i nostri piccoli sono entusiasti e così si turnano in quattro o cinque. Quelli che restano in borghese aiutano per l'accoglienza dei visitatori».



Uno dei grandi angeli di Sordevolo

Un altro punto molto ammirato, angeli e coreografia a parte, è il presepe nella chiesetta [illegible] Santa Marta: un bimbo Gesù sulla paglia da cui parte un rombo bianco [illegible] colombe, simbolo della Resurrezione, che arriva fino alla croce. Attorno, alcuni costumi della Passione, che verrà riproposta nel 2005.

Conclude il presidente Carlo Pedrazzo: «Da domenica notte resteranno fino all'Epifania gli angeli e le luminarie, ma spariranno le casette». [illegible] si corregge subito: «Resterà soltanto quella sulla piazza con i volontari che offriranno a tutti il vin brulè e il panettone dopo la Messa di mezzanotte». [d. sa.]

E' STATO RINVIATO IL CONFRONTO FRA I CAPIGRUPPO

Comunità Valsessera Slitta la resa dei conti

[illegible]

[illegible] giustificata [illegible] portavoce del centrodestra, Massimo Langhi, fa slittare [illegible] la riunione tra i capigruppo della Comunità montana. L'incontro, in calendario per martedì, doveva essere il primo passo ufficiale verso l'avvicinamento degli schieramenti. Questo secondo la logica del centrosinistra e del suo capofila, Silvano Caccia, per il quale le risorse dell'ente devono essere destinate alla risoluzione delle questioni sollevate dal suo gruppo. Un disegno che al [illegible] sembra [illegible] l'appoggio né del presidente né della giunta. Intanto proseguono i rapporti epistolari tra le opposte fazioni. Da registrare la lettera di Valter Fonso, esponente di minoranza e assessore al Turismo.

«Le dimissioni dell'assessore Vellar hanno innescato una serie di problematiche che dovevano essere [illegible] in considerazione - scrive Fonso -. [illegible] richiesta [illegible] una verifica programmatica, portata avanti dal gruppo di [illegible] sinistra in maniera chiara e democratica, non andava elusa perché da quella dipendeva lo sviluppo e il futuro della nostra Comunità montana».

Pur difendendo l'operato della giunta, Fonso sottolinea che «il risultato dell'approvazione dell'ultimo Consiglio ha portato alla formazione di un nuovo gruppo di maggioranza, reso possibile con il voto determinante della Fiamma Tricolore». I protagonisti dell'episodio, prosegue Fonso, «si sono rivisti all'opera dopo anni di assopimento o di assenze ingiustificate» e hanno «versato taniche di veleno» inquinando i già difficili rapporti all'interno degli schieramenti. Così Fonso preannuncia, nel caso non fosse possibile [illegible] accordo unitario, «che non farà parte di [illegible] nuovo o diverso schieramento».

Appresa la notizia, Silvano Caccia [illegible] deciso di rimandare il confronto [illegible] i capigruppo a dopo le feste. [m. ch.]

NELLA SEDE DEL COMUNE

Speleologi [illegible] festa Ad [illegible] la mostra del quarantennale

ANDORNO. Il Gruppo speleologico [illegible] Cai è in festa per il 40° anniversario di fondazione. Venne costituito il 27 febbraio 1962, su iniziativa [illegible] nove soci, e nella seconda metà degli anni 60 diven[illegible] operativo anche la Società speleologica biellese. I due gruppi si unirono all'interno della struttura del Cai sotto l'attuale appellativo il 19 settembre 1967. Per festeggiare questi lunghi anni di attività, il direttivo ha inaugurato lo scorso sabato, nel [illegible] culturale del municipio di Andorno, la mostra «Bugella spelaeus», che ripercorre le vicende più significative del gruppo.

Le sei sale monotematiche sono visitabili fino a domenica con i seguenti orari: feriali 20-22; week-end 10-13 e 15-22. Domani alle 21, nella sala consiliare della Comunità montana Bassa Valle Cervo, il socio anziano Ferruccio Cossutta illustrerà con alcune diapositive la storia e le attività degli speleologi biellesi. [r. mo.]


edilnol gru s.r.l.
Via Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito: www.edilnol.it
PORTAUTENSILI VALEX 121
con Trapano avvitatore a batterie da 12v)
€ 69,21
CARICA BATTERIE
TELWIN ALPINE 13 (12v)
€ 35,12
IDROPULITRICE COMET SMART
a. f. (press. 110 bar)
€ 119,82
PARANCO ELETTRICO VALEX PA200
portata 100/200 kg.
€ 107,78
MOTOSEGA PARTNER P351 ccs
€ 200,90
ELETTROCOMPRESSORE
€ 88,62
SEGA CIRCOLARE
VALEX RSC140
€ 51,13
TELWIN 150
€ 66,11
WL1013
€ 51,60
ASPIRATORE SOFFIATORE
VALEX
76,95
SPACCALEGNA WOODLINE WL6
€ 684,83
ANGOLARE SA600PBD
€ 20,61
ALLUMINIO
€ 22,30
AL METRO
TRONCATRICE VALEX TL210
128,60
IDRAULICO
CARRELLO 2
€ 24,90
LEVIGATRICE ROTORBITALE
VALEX LRD115-125
valigetta
€ 51,60
DA BANCO
DOPPIA LUCE SM150
€ 45,97
ELETTROSEGA PARTNER
P1640 watts 1650
€ 107,78
TRAPANO AVVITATORE (12v)
VALEX EXPERT112V2
+ Kit in valigetta di punte e inserti
€ 49,07
TRAPANO ELETTRONICO VALEX T1000 (710w)
+ Kit in valigetta di punte e inserti
€ 46,48
TRABATELLO VERNICIATO
CON PIANO IN LEGNO
€ 51,15
TUTTI I PREZZI SONO
IVA COMPRESA
Servizio Assistenza EDIL GAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015 8122048

IERI POMERIGGIO E' ARRIVATO IL COMUNICATO DELL'ANA CHE HA ACCETTATO LE SCUSE DEL COMUNE

«Apprezziamo le penne nere»

La replica del sindaco Susta al presidente Gaja

BIELLA

I premi alla Protezione civile per l'aiuto dato a Biella, un invito alla festa mai arrivato (per una dimenticanza), gli alpini che protestano: Dopo le scuse del Comune e il commento di Edoardo Gaja, presidente delle «penne nere», interviene il sindaco Susta.

[illegible]rò intervenire personalmente, in [illegible] vicenda che consideravo chiusa con le scuse pubbliche dell'amministrazione comunale, perché il giornalista [illegible] "La Stampa" paventa il sospetto – attribuendolo a te – che io fossi stato preventivamente informato della voluta esclusione dell'Ana dalla premiazione, [illegible] che [illegible] è vera perché l'elenco delle associazioni premiande non è stato né a [illegible] né all'Assessore preventivamente sottoposto dai funzionari. Quando si accusa si abbia almeno il buon gusto [illegible] rispettare l'intelligenza altrui perché non avrei certo commesso un simile errore. Con forza, poi, ti ricordo che il Comune di Biella, in questi 10 anni in cui sono stato [illegible] guida della città, mai ha mancato di rispetto e di gratitudine verso gli alpini, la [illegible] abnegazione mi è ben nota. L'amministrazione comunale meritava certamente un rimbrotto, [illegible] non la [illegible] di stampa [illegible] anche tu hai contribuito a scatenare e a cui, a questo punto, non è estranea una evidente finalità politica».

Prosegue il sindaco Susta: «Se non siete disponibili a perdonare un errore, ad ascoltare le nostre spiegazioni, ad accettare le nostre pubbliche [illegible] vuole dire [illegible] allora c'è dell'altro che, a questo punto, sono io non disposto [illegible] a comprendere né a giustificare, ma anzi a denunciare come la tua indisponibilità a incontrare il dirigente della Protezione civile e l'Assessore. Questa vicenda è frutto di un errore, grave, ma di [illegible] errore e nulla più, che poteva chiudersi con le nostre pubbliche scuse e la vostra presa d'atto, pur nella comprensibile amarezza. Non mi risulta che a giugno quando ingiustamente [illegible] il COM di Biella di essere "un'organizzazione che non serve a niente", diretta da gente che "sta al caldo dietro a una scrivania" venne scatenata – anche per intervento mio, visto che c'erano ben altre difficoltà da superare – un'analoga campagna di stampa: la gratitudine verso l'Ana [illegible] può trasformarsi nel misconoscimento del contributo di chi non è certo premiato perché "vicino" al Comune. Ci mancherebbe ancora che [illegible] enti o associazioni, tra cui la Questura o i Carabinieri, possano essere considerati "vicini" politicamente al Comune! Respingo poi l'accusa che ci sia chi presta il suo soccorso gratis (cioè voi) mentre gli altri si fanno pagare!. E' solo nel reciproco rispetto che si possono trovare le ragioni della collaborazione. Non credo di dover superare altri esami per dimostrare quanto [illegible] e l'amministrazione apprezziamo l'impegno degli alpini. Devo con franchezza dire che non mi interessano perché la mia e la nostra dignità, anche quando sbagliamo e abbiamo l'umiltà di riconoscerlo chiedendo pubblicamente scusa, non sono barattabili, neanche con la ricerca di un facile con[illegible] delle 5 mila "penne nere"».



La sala del Chiostro gremita durante la premiazione ai volontari

La querelle ha registrato ieri pomeriggio l'atto finale con un comunicato ufficiale dell'Ana. Ecco il testo: «Al fine di evitare il protrarsi di una polemica non voluta sul [illegible]ncato riconoscimento dal parte del Comune agli alpini per l'opera prestata in occasione dell'alluvione, l'Ana ha incontrato il sindaco Susta e l'assessore Raise i quali hanno rinnovato [illegible] s[illegible] per l'accaduto, scuse che sono state accettate. Durante l'incontro è stata ribadita la volontà [illegible] consolidare il tradizionale rapporto di collaborazione che non può essere compromesso da un episodio che ci si augura non [illegible] più ripetersi». [r. s.]

OGGI E DOMANI

Orari lunghi alle Poste per l'Ici

BIELLA

Poste Italiane, in occasione dei pagamenti relativi alle prossi[illegible] scadenze fiscali, oggi e domani prolungherà l'orario di apertura in alcuni uffici. Biella Micca: dalle 19,00 alle 20,30. Cossato (via Repubblica) dalle 19,00 alle 20,30

I pagamenti si possono fare in contanti o con carta PagoBancomat; i titolari di conto corrente BancoPosta possono utilizzare la carta Postamat e gli assegni postali.

I pagamenti per i modelli F24 possono inoltre essere fatti con assegni circolari e assegni intestati a «me ste[illegible]» e di importo pari alla delega conferita.

I pagamenti Ici di tutti i Comuni italiani e i modelli F23 e F24 possono essere fatti anche via Internet dal sito www.poste.it. Chi non è correntista BancoPosta può pagare utilizzando le principali carte di credito (al costo di 2,00 Euro per bollettino per importi fino a [illegible] E[illegible] e del 2% dell'importo per bollettini di importo superiore a [illegible] Euro). I correntisti BancoPosta che utilizzano BancoPostaOnline possono pagare via internet [illegible] direttamente sul conto (al costo di 0,52 Euro per bollettino).

Per conoscere indirizzi ed [illegible] degli uffici postali è possibile telefonare al numero verde 803.160 oppure consultare il sito www.poste.it alla voce «cerca ufficio postale». [r. s.]

LA VOCE DEL [illegible] TEMPIA

La nostra battaglia contro il fumo con l'obiettivo di tutelare la salute

In occasione della Giornata della [illegible] sul cancro è stato fatto non solo il punto della situazione e si sono potuti ricevere [illegible] essa messaggi di cospicua rilevanza. Un tema ha prevalso su tutti: quello del fumo di sigarette. Ha iniziato il presidente della Repubblica Ciampi mettendo in [illegible] che «pochi giorni fa il Senato ha approvato [illegible] nuova normativa, un disegno di legge che mi auguro concluda al più presto il suo iter parlamentare, sul divieto di fumare nei pubblici locali. Ma non basta. Per quanto riguarda il fumo ciascuno di noi, anche a casa, in famiglia, [illegible] deve trattenersi [illegible] ricordare continuamente ai figli e ai nipoti che il fumo fa male sempre».

E' stato un vigoroso appoggio alla battaglia che il ministro della Salute Sirchia sta combattendo fin dai primi giorni del suo insediamento. A lui si deve un impegno che [illegible] ha precedenti, superiore perfino ai già meritori tentativi del predecessore Umberto Veronesi. In effetti si tratta di una lotta dura giacché la lobby del tabacco si presenta forte ed agguerrita: Negli Stati Uniti e in tanti Paesi europei le norme sono ben più severe di quelle in vigore da noi: la Philip Morris ha dovuto pagare una multa di 5 milioni di dollari a seguito di una pesante condanna da parte di un tribunale per avere provocato danni da fumo passivo.

Al [illegible] là degli aspetti morali o quanto meno di buonsenso se non proprio di civiltà, dovrebbero bastare i dati per preoccupare quanti possiedono tuttora questo vizio. In Italia L'Istituto superiore di Sanità presenta il conto: 81.000 connazionali la[illegible] le penne ogni a[illegible] per fumare. Le oltre tremila sostanze che assume [illegible] fumatore ogni qualvolta mette in bocca una sigaretta prima o poi lasciano il segno.

Tanto per citare solo le principali, la nicotina induce dipendenza, aumento della frequen[illegible] cardiaca e difficoltà circolatorie; il monossido di carbonio causa minore nutrimento [illegible] tessuti, il sangue diventa meno ossigenato, si evidenzia un ingiallimento della pelle, più diffusa è la caduta dei capelli, si manifesta [illegible] invecchiamento precoce e con [illegible] deficit di capacità respiratoria; altre sostanze irritanti fanno sì che si accumuli muco nei bronchi, si diffonda [illegible] bronchite cronica con anche casi di enfisema; il benzopirene, unito ad altre sostanze cancerogene, aumenta considerevolmente il rischio di contrarre tumori, specie all'apparato respiratorio.

E i numeri cosa dicono? Nel mondo fumano attualmente 1 miliardo e [illegible] milioni di persone, un terzo della popolazione di [illegible] superiore ai 15 anni, di [illegible] muoiono direttamente per tale consumo ogni anno oltre [illegible] milioni, pari a 10 mila ogni giorno, una persona ogni [illegible] secondi. In Italia sussiste l'abitudine al tabacco per 12 milioni, pari al 33,1 per cento maschi e al 17,3 femmine della popolazione, mentre 9 milioni [illegible] gli ex fumatori.

La fascia di età in cui si fuma maggiormente è quella compresa tra i 25 e i 39 anni. La media complessiva di sigarette bruciate durante ogni giorno è pari a 14. Non sono questi dati su cui riflettere, tali da indurre i riottosi a smettere?

OGGI I RICONOSCIMENTI

L'«eccellenza artigiana» [illegible] aziende

BIELLA. Questi i nuovi settori individuati [illegible] Regione sui quali si è pronunciata la Commissione provinciale per l'Artigianato, riconoscendo a dieci imprese biellesi il Marchio Piemonte di Eccellenza Artigiana.

Per il settore tessile il riconoscimento è andato alle sartorie [illegible] Rinalda Maschio, Rosa Shocking atelier di Lea Frassati, Maddalena Colpo, Nadia Pregnolato, Rosanna Nava, Giovanni Barberis Organista, alle Maglie[illegible] Sounion di Paola Manzato e alla filatura Filine di Achille Prospero.

Per il settore vetro il riconoscimento è stato dato alla Vetre[illegible] Biellese di Selva e Lanza mentre per il settore Stampa Legatoria Restauro si è distinto Francesco [illegible] Pasquale. E' stata inoltre riconosciuta artistica la lavorazione della Falegnameria Braglio.

Sale così a 28 il numero delle ditte biellesi che possono fregiarsi di questo ambito marchio. Il riconoscimento [illegible] distribuito domani al Centro Incontri della Regione alle 10, a Torino. [r. mo.]

HDP PASSA AL 91 PER CENTO

Aumento [illegible] capitale in casa Fila

BIELLA. Il Consiglio [illegible] amministrazione di Fila Holding spa, controllata da Hdp, ha preso atto ieri che Hdp ha sottoscritto [illegible] sua quota dell'aumento [illegible] capitale pari a 65.934.402 nuo[illegible] azioni ordinarie, con un investimento [illegible] 105,5 milioni di euro, compensati con un credito finanziario di equivalente valore.

Hdp è quindi passata dal 71,9 al 91,1 per cento del capitale sociale sottoscritto e versato di Fila Holding.

L'aumento di capitale potrà essere sottoscritto [illegible] via riservata dagli attuali azionisti fino al 22 febbraio [illegible].

Inoltre è stata depositata presso il Registro delle imprese di Biella l'attestazione che il capitale sottoscritto e versato è passato [illegible] 30.555.206 a 98.489.608 euro, in conseguen[illegible] della sottoscrizione di Hdp.

Resta ancora incerto, comunque, il futuro dell'azienda biellese, per la quale si sta trattando la cessione. Per l'inizio di gennaio è stato fissato un nuovo incontro coi sindacati. [r. s.]

[illegible] RADUNO I SINDACALISTI DEL TESSILE



Ieri il dibattito con la segretaria nazionale della [illegible] Cgil

Sindacalisti [illegible] raduno, ieri pomeriggio alla Camera del lavoro, per fare il punto sulla situazione economica. Tutte le Rsu aziendali si sono incontrate con il comitato direttivo della Filtea Cgil, il cui segretario generale Dino Avalle [illegible] tenuto la relazione introduttiva. Maura Carli, segretaria organizzativa, ha invece parlato del tesseramento, e dopo il dibattito c'è stata la relazione conclusiva di Valeria Fedeli, segretaria della Filtea nazionale e presidente del sindacato tessile europeo. All'incontro, che s'è concluso con [illegible] rinfresco per gli auguri di Natale, ha partecipato anche il leader della Filtea piemontese Sergio Perino. [r. s.]

SETTANTACINQUE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

AltroNatale, sabato una giornata solidale

BIELLA

Settantacinque associazioni festeggiano l'«AltroNatale» Anche quest'anno torna puntuale l'iniziativa di solidarietà che riunisce sotto [illegible] tetto [illegible] realtà che combatto[illegible] nel Biellese per creare [illegible] «mondo diverso possibile». In cabina di regia l'Associazione Amici Biellesi (presieduta da Amelio Crotti), che propone un progetto contro la malnutrizio[illegible] dei bimbi di un villaggio alla periferia di Calcutta, dove l'analfabetismo raggiu[illegible] l'80 per cento degli abitanti.

L'appuntamento è in calendario questo sabato, in via Italia dalle 10 alle 19. Sotto i portici del battistero si potranno trovare «regali di buon s[illegible]» e «regali solidali», idee e piccoli pensieri. [illegible] solo. Il programma della giornata prevede anche degli intrattenimenti: ad esempio, dalle 15 alle 18 uno spazio-giochi con l'Ecofalegnameria, allestito nella sala mensa della parrocchia di Santo Stefano. Per i golosi non manche[illegible] la cioccolata calda (offer[illegible] dalle botteghe di commercio equo-solidale) e un bicchiere di vin brulé. Andranno in onda filmati [illegible] «volontariato in video» mentre, come tradizione vuole, le note dell'organetto [illegible] Ezio Calliano accompagneran[illegible] [illegible] shopping a cielo aperto. Per tutta la durata della manifestazione l'associazione Taimaut (di volontariato giovanile) confezionerà gli acquisti, con carta natalizia. [p. g.]



Il presidente Amelio Crotti

LETTERE AL GIORNALE

Castelletto Cervo, [illegible] replica della maggioranza [illegible] An

A proposito della lettera, pubblicata su «La Stampa» in data 5 dicembre 2002, firmata dal capogruppo [illegible] minoranza «Alleanza nazionale» nel consiglio comunale di Castelletto Cervo sotto il titolo «A Castelletto An critica il bilancio», dove emergono critiche alla passata e all'attuale maggioranza che amministra il paese, facciamo presente quanto segue.

Non possiamo tacere di fronte a tanta disinformazione, spiegata probabilmente dalla scarsa conoscenza dei fatti e dei problemi. A chi non conosce il paese e le sue vicende, dobbiamo spiegare che la precedente maggioranza, che ha amministrato il Comune dal 1997 al 2001, e l'attuale, che ne è naturale continuazione, ha in pochi anni cambiato letteralmente il volto di Castelletto Cervo, impegnando centinaia di milioni di vecchie lire in opere [illegible] pubblica utilità, che vanno dalla viabilità alla costruzione e al rifacimento dell'ambulatorio medico, di piazze e spazi verdi, piste ciclabili, condutture di acqua potabile; dall'istituzione della Biblioteca comunale ad [illegible] interventi sul piano sociale.

[illegible] dopo tutte queste realizzazioni abbiamo lasciato, alla scadenza [illegible] mandato del 2001, anche un consistente avanzo di amministrazione (in considerazione del fatto che, per motivi [illegible] e dato il tempo ristretto, [illegible] è stato possibile completare tutti gli interventi previsti), ebbene questo è segno di buona amministrazione. Altro che «buchi della passata stagione»!

Lo sanno benissimo infatti i cittadini di Castelletto Cervo che nelle ultime elezioni ci hanno confermato la loro fiducia con una maggioranza [illegible] 72,72% (439 voti contro gli [illegible] voti della lista di minoranza, [illegible]e allora si chiamava «Fiamma tricolore» ad [illegible] è passata ad «Alleanza nazionale»).

Inoltre non è assolutamente vero che ci sono «sorprese» nel bilancio comunale [illegible] quest'anno, come dice il gruppo di [illegible] citando come esempio la quota di partecipazione a consorzi relativi a [illegible] generali, in quanto, come [illegible] spiegato il sindaco (e i consiglieri di minoranza lo sanno benissimo), si tratta semplicemente di un conguaglio di somme dovute su quel capitolo di spese, rispetto a quanto non era stato versato lo scorso anno; quindi [illegible] c'è stato nessun aumento di spesa su quella voce di bilancio.

Non è altresì vero che la maggioranza ha affermato che «buona parte degli interventi sono dovuti al mancato trasferimento di contributi da parte della Regione e Provincia», con le quali invece questa amministrazione [illegible] ottimamente collaborando.

L'opposizione, logicamente, ha il diritto di non condividere le scelte della maggioranza, ma non può dire [illegible] non vere.

[illegible] quanto ci riguarda, [illegible]punto perché abbiamo la coscienza tranquilla e non abbiamo aspirazioni a far carriera in qualche partito, ma siamo mossi unicamente da d[illegible] di lavorare per il bene [illegible] paese, [illegible] lasceremo intimidire [illegible] queste provocazioni e conti[illegible] ad impegnarci nelle [illegible] iniziative che l'amministrazione comunale, sia pure con gli inevitabili problemi, sta portando avanti.

Il gruppo di maggioranza del Consiglio comunale [illegible] Castelletto Cervo

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/87.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella:
Via Marconi 29,
tel. 015/28.396.

[illegible]

Biella:
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible]: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia [illegible], tel. 015/22.390. Orario di apertura dalle 9 [illegible] 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 15, tel. 0161/960.40.

[illegible] *Dr. Eusebio Fridaro*, [illegible] Garibaldi 81, tel. 015/93.370.

IN CITTA' E [illegible]

COSSATO

Live al Salvator Keller

Domani sera al Salvator Keller un tributo ai Led Zeppelin con la band biellese «The Rovers». In pedana Emanuele Pizzotti e soci. Sabato in arrivo dalla Valsesia sono di turno gli Scream. Proporranno cover di Iron Maiden, Ac/Dc, e Metallica.

COSSATO

«Musica e fiabe»

Al teatro Comunale domani alle 21,15 «Musica e fiabe» con la partecipazione degli attori della filodrammatica di Lessona. La «colonna sonora» è a cura dell'associazione filarmonica cossatese diretta dal maestro Fulvio Angelini [illegible] musiche di Prokofiev, Grieg e Korsakof. La regia è [illegible] Adriano Gandolfo

BIELLA

La [illegible] napoletana

Il teatro Odeon ospita questa [illegible] il concerto di Mauro Nardi. L'artista napoletano che vanta collaborazioni con Dalla, i [illegible] e non in ultimo Gigi D'Alessio si esibisce alle 21. Il costo del biglietto è di 15 euro in platea e [illegible] 12 euro per la galleria.

VALDENGO

Danze in Peschiera

Alla Peschiera domani [illegible] «Loris Gallo», sabato si balla sulle [illegible] dell'orchestra «Van[illegible] e Pier Isaia» mentre domenico, pomeriggio e sera, liscio e revival con «Rose Rosse».

[illegible]

In pedana Ned Kelly

Per il ciclo degli appuntamenti live proposti al Ned Kelly, domani suonano gli «Eisen Blumen». S'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

BIELLA

Danzauguri coi Meikenut

L'Associazione culturale Biella Trad organizza [illegible] alle 21,30 nella sede del circolo di via Gramsci 19 l'edizione [illegible] «Danzauguri» con le note dei «Meikenut».

MIAGLIANO

Us4 in pedana a Black Lion

Domani sera l'ultimo concerto [illegible] 2002 di Alberto jr, Dago, Alberto, Andrea, [illegible] gli gli Us4. l'appuntamento è al Black Lion pub.

BORGOSESIA, TERMINATO IL RINNOVO DELL'ARREDO URBANO CHE HA INTERESSATO MOLTE STRADE DELLA CITTA'

Riaperto viale Duca d'Aosta

Il prossimo intervento riguarderà via XX settembre

BORGOSESIA

E' stato riaperto al traffico viale Duca D'Aosta. Dall'altro giorno il traffico automobilistico può tranquillamente raggiungere da piazza Cavour [illegible] della stazione ferroviaria senza lunghi giri per la città.

Il blocco alle auto si è protratto per oltre un [illegible] rispetto alle scadenze previste in un primo momento, comunque non si sono causati grossi disagi alla circolazione e neppure [illegible] commercio in quanto la zona interessata era limitata, cioè solo il tratto di strada compreso tra la rotonda e l'incrocio di [illegible] Combattenti.

Era invece già [illegible] riaperta a novembre, con solo una manciata [illegible] giorni di ritardo rispetto alla tabella di [illegible]rcia, piazza Cavour, cioè quel nodo del traffico che con la chiusura (per quasi due mesi) aveva generato non pochi problemi alla viabilità interna. Adesso la zona [illegible] presenta con tutto un altro aspetto. Si tratta quasi di un biglietto di benvenuto per chi raggiunge la città dalla pianura. Alla rotonda di piazza Cavour arriva tutto il traffico proveniente dal Novarese e pure parte di quello che giunge dal Vercellese e dalla Valsessera.

L'amministrazione guidata dal sindaco Corrado Rotti ha puntato molto su questo investimento (poco più di duecento-mila euro) non soltanto per rifare un incrocio [illegible] cui manto stradale era ormai danneggiato ma soprattutto per rivedere l'arredo urbano, che ha coinvolto anche il tratto iniziale delle vie che [illegible] si uniscono: oltre alla strada che sale alla stazione, per la quale il cantiere è durato un po' di più, anche la centrale via XX Settembre, viale Fassò e via Vittorio Veneto. Nelle intenzioni future dell'amministrazione c'è anche quella di estendere la stessa sistemazione al resto [illegible] via XX Settembre, la strada «dei negozi», che unisce le piazze Cavour e Mazzini. E' quella [illegible] cioè che nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe diventare isola pedonale permanente, mentre per il momento viene chiusa alle auto soltanto il sabato (al mattino per il mercato che occupa piazza Mazzini), al pomeriggio per lo shopping, e in [illegible] di [illegible] particolari. E nei progetti futuri si prevede [illegible] rifare pure l'intera piazza Mazzini, la cui pavimentazione si sta ormai danneggiando. [i. fo.]



Sono terminati i lavori di rifacimento di viale Duca d'Aosta [illegible] può raggiungere direttamente la stazione (COLONI)

[illegible] progetto dell'amministrazione comunale prevede [illegible] futuro rifacimento di piazza Mazzini [illegible] un'isola pedonale permanente nel centro storico

In via Marconi

Nuovi marciapiedi e illuminazione

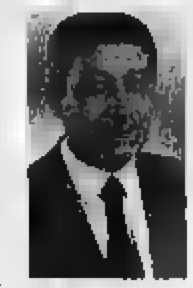
BORGOSESIA. Dopo piazza Mazzini, [illegible] a via Marconi. Proprio all'inizio del mese il consiglio comunale ha approvato il piano di interventi che prevede, con [illegible] spesa di 807 mila euro, il rifacimento completo della via che conduce allo stadio. Il progetto fatto preparare [illegible] dall'amministrazione prevede una risistemazione simile a quella attuata per viale Rimembranze. Saranno cioè rifatti i marciapiedi, l'illuminazione, la pavimentazione (dopo aver messo [illegible] a posto le condutture sotterranee) e l'arredo urbano. I nuovi marciapiedi saranno pavimentati con i cubetti di porfido e saranno anche realizzati due attraversamenti pedonali rialzati per costringere gli automobilisti a moderare la velocità. E' prevista inoltre la sistemazione [illegible] [illegible] liriodendri, cioè le piante che qualche [illegible] [illegible] sono state interrate in piazza Mazzini. I lavori dovrebbero iniziare in primavera e saranno compiuti per blocchi per evitare la chiusura completa della via. [i. fo.]

EX SINDACO DI COSTANZANA

Nuova perizia medico-legale per Deregibus

COSTANZANA. L'ex sindaco di Costanzana Danilo Deregibus non è ancora in grado di affrontare il processo che lo vede imputato in concorso di intercettazioni telefoniche abusive: dovrà quindi sottoporsi ad una nuova perizia medico legale che dovrà valutare l'evolversi della [illegible] situazione clinica. Il nuovo appuntamento è fissato per il 25 novembre del prossimo [illegible]; la data è stata stabilita dal gup Emilia Antenore, che ha incaricato della visita medico legale il dottor Roberto Messi[illegible]. [illegible] frattempo la posi[illegible] processuale dell'ex sindaco è stata stralciata a causa delle sue condizioni [illegible] salute: Enea Cortesi e Pier Giorgio Oppezzo, i suoi coimputati, saranno infatti processati a parte già il 10 febbraio 2003.

La vicenda, ormai vecchia, risale a dieci anni [illegible] quando, secondo il capo d'accusa, Deregibus con gli altri imputati [illegible]rono intercettato illegalmente le conversazioni telefoniche dei lo[illegible] avversari, i dirigenti del «Comitato per i diritti dei cittadini», allo scopo di conoscerne in anticipo i progetti per poterli sventare. Per la cronaca, il progetto della discarica [illegible] poi sfumato. [w. ca.]



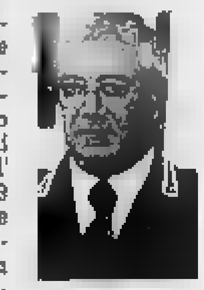
Deregibus

GUIDERA' L'ANTICRIMINE

Il comandante Villa trasferito ad Aosta

VERCELLI. Tornerà ad Aosta, dove aveva già prestato servizio, il primo dirigente della polizia Gian Pietro Villa, attuale comandante provinciale della «Stradale» [illegible] Vercelli: alla vigilia del trasferimento il funzionario [illegible] è già accomiatato dalle autorità provinciali vercellesi. Cambierà incarico dopo poco meno di 30 anni di servizio nella specialità della «Stradale»: nel capoluogo della Vallée, infatti, dirigerà la Divisione anticrimine della questura.

Il Primo dirigente Villa, che indossa le spalline di colonnello, [illegible] arrivato al comando di via [illegible] nell'aprile 1999 quando la sede della «Stradale» era ancora in via Quagliotti. Proveniva da Aosta, dove aveva diretto il comando regionale negli ultimi nove anni e, durante questo periodo, coordinato gli interventi in occasione del tragico rogo all'interno del tunnel del Monte Bianco. In precedenza le sue sedi di servizio erano state dal '74 al '75 quella di Padova (all'epoca era il vice [illegible] Giuseppe Poma, che è stato questore di Vercelli prima di quello attualmente in carica); dal '76 al '82 di Aosta; dall'82 al '90 di Novara; dal '90 al '99 ancora Aosta e infine Vercelli. [w. ca.]



Gian Pietro Villa

UN ALPINO IL VOLONTARIO [illegible]



Premiato ieri in Regione

VERCELLI. Volontario dell'anno 2002 è l'alpino vercellese Roberto Bertone. La targa gli è stata consegnata ieri in Regione dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto. Gli alpini vercellesi, [illegible] Roberto Bertone, erano intervenuti a giugno a Quittengo per gli eventi franosi registrati [illegible] Valle Cervo; due anni fa si erano distinti a Trino in occasione dell'alluvione che per la seconda volta aveva sommerso il paese. [w. ca.]

IN RASSEGNA I ROSSI E I BIANCHI. OGNI PRODOTTO ACCOMPAGNATO DA UNA SCHEDA

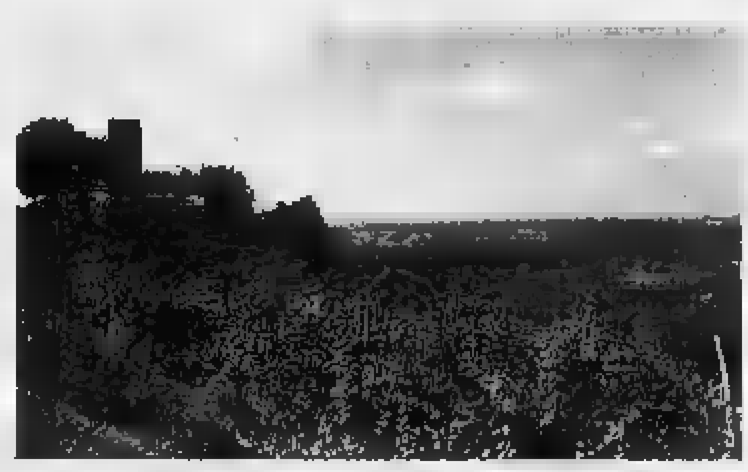
I vini di Gattinara in un libro

I cataloghi curati dall'Enoteca piemontese

GATTINARA

Sono usciti, con un'inedita veste grafica che li vede «agganciati» [illegible] le controcopertine, i volumi che ogni [illegible] l'Enoteca del Piemonte dedica all'enologia della regione. Il primo catalogo si intitola «Carta dei vini e dei produttori», il secondo «Vino, Piemonte 2003». E naturalmente [illegible] entrambe le pubblicazioni si dedica ampio spazio ai «rossi» e ai «bianchi» delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, e in particolare a quelli prodotti nella [illegible] di Gattinara. Il volume [illegible] propone, oltre alle normative che regolano i disciplinari delle bottiglie «doc» e «docg», [illegible] scheda per ogni prodotto. Nella pagina dedicata al Gattinara [illegible] scopre così che il vino che [illegible] 1990 ha la denominazione di origine controllata e garantita fin dal 1967 si fregiava già della doc. Nella «carta dei produttori» [illegible], invece, riportate le cantine e le aziende che si occupano di enologia suddivise per [illegible] [illegible] competenza delle 10 enoteche regionali.

Per quella di Gattinara, sono [illegible] i produttori censiti che si occupano della produzione di «Gattinara docg» e 18 quelli che curano [illegible] «Ghemme docg». Ben più ampio invece il quadro dedicato ai Doc, con un numero maggiore sia [illegible] aziende sia di varietà. In questo [illegible] [illegible] sotto le proposte: Boca, Bramaterra, Colline Novaresi, Coste della Sesia, Fara, Lessona e Sizzano. Un capitolo a parte è dedicato infine alle grappe, pure prodotte da tutte le principali cantine [illegible] territorio. Per ogni azienda viene riportata una breve scheda descrittiva con i numeri utili. I cataloghi sono distribuiti dall'Enoteca del Piemonte e dalle sedi territoriali. [i. fo.]



I vigneti sulle colline che circondano Gattinara da cui si produce il celebre vino

LETTERA [illegible] CONSIGLIERI PROVINCIALI DI MINORANZA

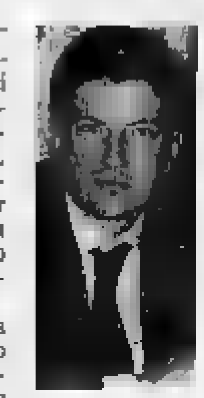
«Masoero risponda sul Progetto Fenice»

VERCELLI

Lettera aperta dei consiglieri provinciali di minoranza al presidente Renzo Masoero. A scrivergli sono Alessandro Bizjak, Claudia Demarchi, Gianni Montigazzi e Marilisa Chelotti per sollecitarlo a rendere pubblica la sua posizione sul «Progetto Fenice», l'inceneritore che dovrebbe nascere nel Biellese.

«Il presidente della Provincia di Biella - dicono i quattro consiglieri - ha chiesto a Masoero di assumere una posizione contraria al progetto. Tale richiesta è suffragata dal fatto che l'inceneritore comprometterebbe dal punto di vista ambientale anche un'ampia area del Vercellese». Dunque su una questione [illegible] importante, la minoranza vuole da Masoero [illegible] risposta ufficiale.

«Chiediamo che oggi, in Consiglio provinciale - scrivono - il presidente comunichi il testo della [illegible] risposta al collega di Biella, in modo da consentire a tutti i gruppi politici di esprimersi». [d. b.]



Alessandro Bizjak ha scritto al presidente della Provincia Renzo Masoero invitandolo a prendere una posizione ufficiale



Claudia Demarchi è tra i consiglieri provinciali di minoranza che hanno inviato una lettera aperta sul Progetto Fenice



regala il sole
scegli il tuo regalo
fra le nuove collezioni
di occhiali da sole
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
GRUPPO
GREENVISION

Tam Tam di scena alla materna Mandelli; altri appuntamenti

La musica anticipa il Natale

Feste nelle scuole e nei club di servizio



[illegible] feste natalizie tra clubs, teatri, scuole e chiese, iniziate già [illegible] settimana scorsa, continuano durante questo ultimo weekend che anticipa la vigilia.

A Vercelli. Nella scuola materna [illegible] Mandelli di corso Rigole, stamane alle 9,30 Anna Jacassi e Mario Sgotto [illegible] Tam Tam pre[illegible] la pièce «Un giallo... verde». [illegible] presenti anche gli alunni della materna di via Chicco: si tratta di un gioco teatrale che diventa uno spazio interattivo dove i bambini sono non solo spettatori ma anche protagonisti.

Stasera festa per i bambini anche al centro sociale di [illegible] Rigole, Mattone Rosso. Appuntamento [illegible]e 19,30 con cena per piccoli e genitori. Dalle 21 animazione, giochi e musica. Per domani invece lo show del Mattone vedrà in action dalle 23 The Garage, band di Termoli, con sonorità hard-core.

Ancora stasera, il Kiwanis Club [illegible] Vercelli ha messo in cartellone una conviviale per i soci, alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro.

Don Luigi Longhi, che dedicherà alcuni pensieri al Natale, sarà oratore ufficiale della [illegible]. Poi l'incontro si concluderà con l'esibizione del corpo di ballo della Freebody. [illegible] presidente del club [illegible] Olivieri ed il consiglio direttivo, hanno concordato con la direttrice della stessa scuola vercellese di danza, Daniela Tricerri, un programma di balletti interamente dedicato alla musica Anni 70.

Altro scenario, sempre questa sera dalle 21,30 alla discoteca Gallery della galleria Viotti nel capoluogo. Il party è quello dell'Azienda [illegible] 11, riservato ai dipendenti e famiglie. Il programma comprenderà (oltre la musica [illegible] ballo) le esibizioni della giovanissima Elisa, che ha sorpreso i vercellesi [illegible] la [illegible] bravura sullo stage del Teatro Civico, durante il recente Memorial organizzato da La Stampa con il Comitato Manifestazioni. Poi il cantante Giampiero Aussa [illegible] della Erre City Folk, Emilio Costantini e... molte altre sorprese. A presentare cantanti e musicisti sarà [illegible] giornalista [illegible] Stampa, Giovanni Barbaris.

Appuntamento natalizio della [illegible] stagione 2002 (l'ultimo) per la Società del Quartetto [illegible] Teatro Civico domani alle 21 per [illegible] grande concerto sinfonico che vedrà protagonista l'Orchestra del Teatro Regio di Torino sotto la direzione di Massimiliano Caldi. Il repertorio prevede l'esecuzione l'Ouverture al Coriolano di Beethoven, la suite orchestrale Pélles et Melisande del compositore finlandese Jean Sibelius. Infine, l'Ottava Sinfonia composta da Beethoven. L'Orchestra del Regio è l'erede del complesso creato alla fine del secolo dician[illegible] da Arturo Toscanini che [illegible] fu direttore stabile e artistico.

Domani sera alle 20,30, festa alla Cà dal Mariu Bel sulla strada per i Cappuccini: festa per gli auguri natalizi dell'Associazione La Rosa Blu con sorprese.

Tra i concerti di sabato. Nella chiesa dei Cappuccini alle 21 si terrà una performance dell'Orchestra Suzuki di Vercelli e Asti. L'organico prende [illegible] dal didatta nipponico che ha dato vita ad [illegible] metodo rivoluzionario [illegible] apprendimento, rivolto a giovanissimi strumentisti: suoneranno trenta bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni. Eseguiranno brani di Bach, Vivaldi, Mozart, Schumann, Weber e Suzuki. Solisti Gabriele Pellegrini, Elisa Scanziani ed Alessio Scanziani. Il gruppo sarà diretto da Ertila Ibrahimi, Fulvia Corazza, Eilis Cranitch, Luca Taccardi e Marco Ferrari.

Sempre sabato alle 21, [illegible] in tour a Biella (Circolo su Nuraghe di via Galilei) il gruppo folk santhiatese dei Gotic e il cantautore di origine villacidrese, residente a Santhià, Massimo Zacchoddu. Per un parallelo tra musica piemontese e musica della Sardegna.





Tra gli appuntamenti (da sin.) l'esibizione della Freebody, il concerto dell'orchestra del Regio di Torino e l'orchestra dei bambini Suzuki

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENTI LOCALI E PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO META' MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

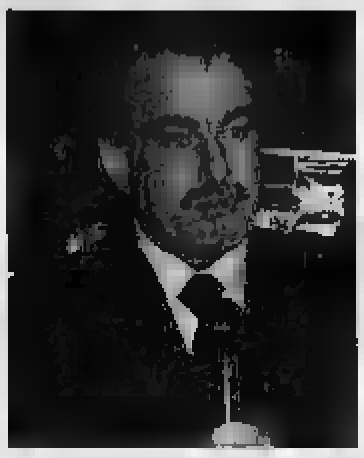
Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo Delfino

Quasi 13 milioni di euro per gli impianti sportivi di tutto il Piemonte: è questo lo stanziamento previsto dalla Regione per il potenziamento delle strutture in ogni disciplina. «I fondi sono stati inseriti in parte nel bilancio del 2002, in parte in quello del 2003 - spiega l'assessore allo Sport, al Turismo e alle Olimpiadi 2006, Ettore Racchelli -. In conto capitale, in conto interessi e sotto forma di fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia di progetti di realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di impianti. Potranno beneficiarne sia le piccole società e associazioni senza scopo di lucro, sia i Comuni e le Province o i comitati Coni che presentino la documentazione in Regione fra il 13 gennaio e il 15 marzo prossimi».

Gli obiettivi sono quelli di modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette aree deboli e scoperte», in cui si cercherà di diffondere in modo capillare impianti che diano la possibilità di praticare il maggior numero di specialità sportive, permettendo così ai giovani di scegliere quella più adatta alle loro attitudini. Accanto ai piccoli campi polivalenti, si cercherà di creare strutture che ospitino «stage federali» ed eventi a carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione si suddivide in tre grandi assi - aggiunge Racchelli -. Il primo punto riguarda la messa a norma, il completamento e la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzione in aree carenti o a particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione di strutture a maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi a disposizione da Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo e Finpiemonte. Il contributo in conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota di spesa compresa fra il 40 e il 70% (la percentuale più alta riguarda impianti cosiddetti «d'eccellenza» perchè favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo in conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli interessi sui mutui per i progetti presentati dagli stessi enti o da privati che gestiscano impianti dati in concessione da Comuni o Province (l'abbattimento sarà dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative di privati).



L'assessore Ettore Racchelli

Ma nel programma della Regione i contributi a fondo perduto sono stati estesi ai piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, o ai consorzi che operano in aree a forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, il tetto del finanziamento può arrivare fino a 100 mila euro e diventa di 700 mila euro se si punta a realizzare complessi sportivi di «respiro» internazionale.

Infine una curiosità: c'è un sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno e il tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale e sull'1,8% costante di abbattimento dei mutui, indipendentemente dalla zona in cui sorga l'impianto. Lo sprone della Regione si affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a favore delle società storiche del territorio, ossia quelle con più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

LIMONE

Sono alcuni dei volti più amati dai telespettatori, che per una volta, tuttavia, non li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, in occasione del 15° Slalom Parallelo di Natale.

Già sabato le piste della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, insieme ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli di «Striscia la Notizia», Lorenzo Battistello, ...scia Ferri, Alessandro Luckas e F... del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), il giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

Gli stessi saranno protagonisti, domenica mattina, a Limone ..., del «Parallelo dello Spettacolo», ... nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà tutto per Alberto Tomba, che con Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore in slalom in Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta con «Quelli che il Calcio» di Raidue, condotti da Marco Fiocchetti e Gigi Rock.

La manifestazione, promossa dallo Sci Club Selvino-Venture Star e dalla ... Impianti Lift nella stazione invernale cuneese, si articolerà in una «tre giorni» in compagnia di divi del piccolo schermo e di grandi campioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti e atlete della nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo la pista, pubblico del parterre d'arrivo e telespettatori, si svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile il tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio ... (già vincitore di tre edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo Nana, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizionale presenza straniera conterà sui due slalomisti francesi Bourgeat e Amiez. Le 8 concorrenti femminili saranno la campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Belingheri e l'idolo di ... Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per onorare la memoria del collega Fausto Radici e del prof. Danilo Taglilabue, saranno Paolo De Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà a mezzogiorno con le premiazioni e la consegna a Daniela Ceccarelli del 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo Sci Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (numero verde 80098153).

Limone ospiterà anche il «Free Ski-Board test», con la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli di sci e tavole da snow. [p. s.]



In alto le piste della Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

Laura Mondino

I fattori genetici e ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che nasce il progetto di ricerca presentato nei giorni scorsi e che per 5 anni vedrà cooperare medici e specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge la Neurologia del «S. Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di Immunologia molecolare dell'Università di Los Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia di Cuneo - è di valutare le eventuali differenze nelle stigmate e nell'evoluzione della malattia fra una popolazione multietnica appartenente a una vivace megalopoli america e quella geneticamente stabile ed omogenea delle aree rurali piemontesi, verificando così l'impatto che fattori genetici e ambientali rivestono sul sistema immunitario e sulla comparsa e progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. ... nella Granda, si stimano 14 mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di età compresa fra 66 e 80 anni e 8494 sopra gli 80. A Cuneo un centinaio le persone seguite dai nostri ambulatori».

«La diagnosi di Alzheimer è clinica - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami o test di laboratorio in grado di confermare la diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto che l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore di Biologia cellulare all'Università di Torino: «E' caratterizzata da un progressivo decadimento fisico e psichico e impedisce di mantenere un comportamento ... adeguato alle ... e di controllare le reazioni emotive. Richiede un importante impegno della famiglia».

Paolo Prolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare di Los Angeles: «Si è spesso parlato di 'brain storming', di 'perdita di cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca sono più numerose. Questo progetto, permette di far tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in compartecipazione le risorse umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

Gilberto Ferrando

La «Granda», sul piano nazionale, è tra le province con il minor rapporto tra sofferenze e impieghi, nonostante il tasso di interesse richiesto sia più alto rispetto alla media del Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul sistema creditizio della provincia di Cuneo», curata dalla Camera di commercio, in collaborazione con l'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, allo scopo di monitorare il ruolo che il sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro sarà presentato domattina alle 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, direttore sede cuneese della Banca d'Italia; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca è stata realizzata attraverso tre indagini sul campo che hanno coinvolto gli istituti di credito, 160 imprese e tutti i Consorzi fidi del Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari in rapporto alla popolazione, livello degli impieghi e delle sofferenze, entità degli interessi. Ne è emersa l'immagine di una provincia seria, in grado di assolvere gli impegni assunti, nonostante tassi più elevati della media italiana.



Il presidente Ferruccio Dardanello

«Su tale constatazione - commenta il presidente Dardanello -, si innesta un ragionamento che, da un lato, conferma l'equilibrio e l'abilità imprenditoriale dei cuneesi e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio in base all'affidabilità della clientela, facciano la loro parte, considerando la possibilità di ridurre i tassi».

Ma veniamo a qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammontare dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota 5.550 milioni di euro: il dato colloca il Cuneese al secondo posto in regione dopo Torino e davanti ad Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi e le sofferenze si sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni di euro e a 219 milioni (Alessandria 6.882 e 304; Novara 5.644 e 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, la «Granda» è ben coperta (452): ad Alessandria sono 274, ad Asti 146.

Interessanti le conclusioni cui è giunto il rapporto per quanto concerne il ruolo dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per il supporto burocratico, sia, ovviamente, per l'ottenimento della riduzione dei tassi di interesse sui prestiti accordati dalle banche ai soci. La loro attività dovrebbe essere ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera di commercio di Cuneo: «La presenza sul territorio di una struttura finanziaria efficiente è premessa indispensabile per il consolidamento del processo di sviluppo economico locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda e realtà

Gianfranco Quaglia

E' il terzo formaggio italiano dopo i due grana. Ma è il primo erborinato, in senso assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan e che ha avuto come testimonial personaggi come Milena Arcuri, Giulio Andreotti e l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci e ...chi, che tendono a promuovere sul mercato prodotti similari, tanto da confondere i consumatori con le desinenze: Combozola, Oesterzola e via di questo passo. Tanto da finire nelle aule di giustizia, davanti all'Alta Corte, dove si sta ancora discutendo una vertenza iniziata dal Consorzio di tutela con sede a Novara, che naturalmente difende la primogenitura di questo formaggio con la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa una settantina di trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle attività promozionali mette in campo anche tutta l'autorevolezza e il convincimento per ammonire costantemente i produttori: troppe forme rischiano di inflazionare il mercato. Di qui le continue lettere ai soci, i quali con garbo sono richiamati all'autoregolamentazione.

Ma questo è soltanto un aspetto burocratico ed economico. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato po... perchè nato da gente povera in Lombardia, oggi appartiene alla mensa dei grandi ed è entrato a pieno titolo nel circuito dei «cult» gastronomici italiani. I «Viaggi del gusto» di «Meridiani» di dicembre dedica un ampio servizio alla ... e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«italian food». Un formaggio che nei secoli ha mantenuto immutato i canoni di lavorazione e maturazione, persino la leggenda. E sono proprio le origini a conferire un alone di fascino, tra il sacro e il profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipotesi piace ricordare la tradizione secondo cui il primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro tralasciò la cagliata per dedicarsi a una bella contadina. E c'è chi ... che l'erborinato fosse frutto di un'altra notte, quando passò una cometa, forse quella di Halley: contadini e famigli rimasero a occhi aperti a scrutare la stella, scordandosi del latte della ... avrebbero dovuto lavorare. E così nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, ed è bello pensare che quel prodotto arrivato sino a noi sia proprio figlio di ... E il nome? Tutti credono che derivi da quello del paese lombardo o viceversa. Secondo Sebastiano Vassalli, lo scrittore de «La Chimera», l'origine ... attribuire al ... eremita Concordio che ... dato denominazione sia al formaggio (concordiolus) sia al borgo.



Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 01
Harry Potter (ore 18; 22)

RE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.detsvile.it).
Rassegna Atelier '900: Low Quartet Ore 21

DES GUIDES: 0166 949.473
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463.

MONTE CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841.206

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel 328 0084320

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI: T. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM T 333.5452585
Harry Potter 2 (ore 20)
La leggenda di Al, John e Jack (ore 22.30)

VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: T 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
ARCHIMIA: Tel 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641.400
Harry Potter (ore 19; 22)

POLITEAMA: Tel 0125 641.571.
La leggenda di Al, John e Jack (ore 20.15; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
Inf. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Era mio padre - Ogni padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes.
Orario: 20; 22,30
SALA 2:
Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Il popolo migratore di Jacques Perrin
Orario: 20.15; 22.30

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Magdalene di Peter Mullan.
Orario: spettacolo unico ore 22.30

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
Orario 20 00; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. 015-22.736 - 31.312
OGGI

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253 88 27.
Il pianista
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lun. a mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

ENDS Inf. Tel 015-253 99 27
OGGI RIPOSO
Inizio ore 21

COMUNALE Inf.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30

ANGELUS
Orario: spett. unico ore 21

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.323.
spettacolo unico ore 21

FELIX Inf. 015-242.31 18
spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

GILETTI Inf. 015-729.22.04
Orario: spettacolo unico ore 21.
- Prezzi: adulti; ridotti 2

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633

Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Harry Potter e la Camera dei Segreti.
Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22.
€6,50 ridotto €5.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
Alla rivoluzione
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5.

Via Paris 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA CINQUECENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **C'era una volta Broadway** di Marco Cagnano. Maestro Direttore e Concertatore Alberto Vindrola. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro e della Compagnia Lirica.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. 0161

CINE DOLBY 0161 600
Per «Il cinema diffuso» alle ore 21,30 con spettacolo unico proiettato il film **L'uomo che non c'era**
Ingresso con tessera oppure €6

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@supereva.it
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinematografica novarese: www.msoft.it/cinema

VIP. 0321-625.683 **Harry Potter...** 18.40; sab e dom 15.20, 18.40, 22. Ingr. fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 anni € 5; dopo le 21 e sab pom e merc sera € 5

ARALDO. 0321-474.625
OGGI RIPOSO

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
La leggenda di Al, John e Jack 22.30 Sab 15,30; 20.10; 22.30. Dom 15,30, 17,50, 20,10, 22.30 Ingr. fer. fest. e prefestivi € 6; mar. fer. € 5

S. CROCE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Debito di Sangue Ore 20; 22.30

PERNATE
Info 83 www.gnacnet.com www. Oggi **Il Pianeta del** Feriali , prefestivi 20.15; 22, festivi 16; 18; 21 Natale 18-21

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
EDONL. Tel 0321 - 98 041
OGGI RIPOSO, sabato 21 **Peter Pan** 21 dom 14.20; 16.30; 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
L'uomo dal fiore in bocca Teatro Tedeschi Or. 21

NUOVO SALA 2. T 0322 - 81 741
Harry Potter e la camera dei segreti fer. 19.30; 22.15 Dom 14; 16.45 19.30; 22.15 Ingr. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
La leggenda di Al, John e Jack. Ore 20; 22.15. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

BALLARDINI. T 0321-51 95.21
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
COMUNALE Tel 0321-91 163.
Sala 1 **I fegnanesi** Teatro Or. 21

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 inf. pren. 16.30-21 dom 16.30-21 Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e pref. € 7 rid. € 5 Merc. e Giov. sera € 5
La leggenda di Al, John & Jack Feriali 20.10 - 22.30 Sabato 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.30 - 01.00 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.30. **Harry Potter e la camera dei segreti** Feriali 19.30 - 20.30 - 22 Sabato 15.30 - 16.40 - 19.30 - 20.30 - 22.40 - 23.40 Domenica 15.30 - 16.40 - 19.30 - 20.30 - 22.40 **The Bourne Identity** Feriali 22.50; Sabato 22.50 - 01.10 Domenica 22.50 **Che fine ha fatto Santa Clause?** 20.20; Sabato e Domenica 15.20 - 17.50 - 20.20. **La cosa più dolce** Feriali 20.20 - 22.40; Sabato 15.00 - 22.40 - 00.50. Domenica 15.00 - 20.20 - 22.40. **Il Regno del Fuoco** Feriali 20.20, Sabato e Domenica 15.30 - 18.00 - 20.20 **Via dall'incubo** Feriali 22.50. - 01.10 Domenica 22.50

METROPOLIS 2
Era mio Padre Feriali - 22.30, Sabato e Domenica 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30. **Il mio grasso grosso matrimonio greco** Feriali 20.20 - 22.50. Sabato e Domenica: 15.20 - 17.50 - 20.20 - 22.50

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
oppure www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali 20; 22.30 Festivi 14; 16,30; 20; 22.30

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853,
oppure www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali 19.30; 22.30. Festivi 15; 19.30; 22.30

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO
Feriali 21 Sabato 20; 22 Festivi 14.30; 16.30; 20; 22

ORATORIO Tel. 338-1632.676
Feriali 20.15; 22.15 Festivi 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Era mio padre
Feriali 20.15; 22.30 Festivi. 14,15; 16.30; 20.15; 22.30

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40
La leggenda di Al, John e Jack
Or. 20,30; Fest. 14,30; 16.30; 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. - 501 964
Harry Potter e la camera dei segreti
Informazioni orari su segreteria

TORINO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. del 18; 18.10; 20.20; 22.30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Spider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15.30, 18.30, 21.30
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011.5620800. Solferino 1: apertura il 20/12. apertura il 20/12. Sala 2: vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 007. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: Femme fatale . Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 3: The Bourne Identity Or.: 15, 17,30; 20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591 7190 Sala 1: Harry Potter e la camera dei segreti Or.: 15; 18,15; 21.30 Sala 2: Insomnia Or.: 15.15, 17.40; 20.05; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,10; 18.30; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Sognando Beckham Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La sicurezza degli oggetti Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. La leggenda di Jack Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. The sweetest thing. Or.: 20.30; 22.20 Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: 15.20, 17.30 Harry Potter e la camera dei segreti Or.: 14.30, 18.35, 20,40, 22 Era mio padre Or.: 15,30, 17.50; 20.10; 22.30 La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15.20; 17.40; 20; 22,20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. Era mio padre. Or.: 15.20; 17.45; 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.22.14. Femme fatale. Or.: 20,10, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.72.14. Sognando Beckham. Or.: 15.50; 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15.30, 18.40, 21.50
ELISEO BLU piazza , tel. 447 52 41. Spider. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Era mio padre Or.: 15.15, 17.30; 20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.34.93. Jo e i suoi due amori V.M. 14. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Il e un soldato. Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'uomo del treno Or.: 16; 18.10; 20,20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
corso Belgio 53, tel. 8121410. Harry Potter e la camera Or.: 15.30, 18.30; 21.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Ebbing Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 15,20, 17.05, 18.50, 20.45; 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9073. Viva la scimmia. Or.: 20,30; 22,30
via G. Dor bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: L'arca russa. Or.: 16,30, 18,30, 20.30; 22.30. Sala 3: Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Ideal 1: Harry Potter e la camera dei segreti 18.10, 22.20. Ideal 2: Harry Potter e la camera dei segreti Or.: 14.20, 17.30, 22.40. Ideal 3: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15.15; 18,25; 21.35. Ideal 4: Era mio padre. Or.: 15,10, 17,40; 20,10, 22.40 Ideal 5: El Alamein . 15, 17,30 The Bourne Identity. Or.: 22.30.
21, tel. 61 . Il vecchio che leggeva romanzi d'amore. Or.: 15.30, 17.30, 20,10, 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Ubeda Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
via 18, tel. 812.5606. Or.: 16.15; 18,15; 22
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199.757.757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 21,50. Sala 2: Vacanze sul Nilo. Or.: 22,10. Sala 3: Era mio padre. Or.: 21.30. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 21. 5: Il grosso grasso matrimonio greco. Or.: 21.20. Sala 6: L'amore infedele. Or.: 22. Sala 7: Sognando Beckham. Or.: 21,40. Sala 8: 21.10
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. . Casa con vista. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.70. Pantaloni e le visitatrici. Or.: 15.50, 17,50; 20,10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il pianista. Or.: 10,15; 19,15; 22,15
PATHE' LINGOTTO via Nizza . 011.66.77.856.
La cosa più dolce. V.M. 14. Or.: 14.30, 16.30; 20.30; 22.35. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14.10, 15.40, 15.50; 17.20; 18.50; 19; 20,30; 22; 22,10. Era mio padre. Or.: 15, 17.35; 20.05; 22.30. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15.30; 17.50; 20; 22.30. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 15, 15.40; 17.30, 18; 20, 20.30; 22.25; 22.50. Il regno del fuoco. Or.: 15.20; 20.15. The Bourne Identity. Or.: 17.50, 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18.45; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. La leggenda di Al, John Jack. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. Che fine ha fatto Santa Clausa. Or.: 18. La cosa più dolce V.M. 14. Or.: 20.20, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Femme fatale. In lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
tel. 562.01.45. senza passato. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Pinocchio. Or.: 20,15; 22.35.
VALENTINO 2. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 22.30.

GLI SPETTACOLI A TORINO


La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al Massimo Tre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna su «Il grande dittatore», un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due per una città che ha 33 locali per ben ottantuno schermi. Il primo è l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film di prime (s'inizia con il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, nasce invece il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande vanta 262 posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande Prende il via stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna cinematografica «Il grande dittatore». Ad organizzarla sono il Museo Nazionale del Cinema e il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e il dittatore» incentrato sui dilemmi e le difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che dà il titolo alla rassegna attraverso le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate dal fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Ameli e «mRs mEIT-LeIHr» di Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso è libero. Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» con Mel Brooks protagonista. Informazioni al numero 011/8159016.

Amici di Roland. Concerto di Natale degli Amici di Roland questa sera all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componenti camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel locale di via Bossoli 83 il loro repertorio punk-rock-cartoon. Biglietti a 8 euro. Info. 011/3176427.

Charlie Mariano. Domenica sera con il jazz di qualità al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie Mariano. Al suo fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Barra. E' in programma lunedì al Folk Club il concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone 3 bis.

Grease. La vigilia di Natale è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 euro e la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» con John Travolta e Olivia Newton-John.

FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE [illegible] POTRANNO ASCOLTARE MELODIE [illegible] AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica e doni Auguri dalla Malpensa



La rassegna musicale è stata aperta dal cor[illegible] Elementare di Olgiate Olona

Cristina Meneghini

MALPENSA

Un augurio ai viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano [illegible] si imbarcano alla Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, una rassegna musicale [illegible] i dolci regalati da Babbo Natale. Si respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove la Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al 25 dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, c[illegible] dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizzato cento metri quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini rivestiti [illegible] costumi in stoffa e una ricostruzione della capanna di Betlemme con legno, mattoni [illegible] tufo, canne di bambù, [illegible] gesso, vimini.

Un allestimento che non dimentica lo scopo benefico e si rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare la sala si può contribuire alle scorte alimentari e alle [illegible] mediche del [illegible] missionario «Casa di Don Pino Ballabio», in Brasile.

Dalla mostra alla musica. «Sulle ali della melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), ensemble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, oggi alle 17, [illegible] appuntamento tutto novarese, con l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alla stessa ora, [illegible] bandistiche e classici con il corpo musicale «La Filarmonica» di Vergheria, domenica si esibisce il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento con i carols, proposti dal [illegible] «Ottava nota» di Varese.

Da domenica alla Vigilia, tanti Babbo Natale, impersonati [illegible] studenti [illegible] licei ed istituti di Varese, Novara e Milano. Distribuiranno sorprese e doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Saranno presenti nelle zone Arrivi e Partenze dei due terminal e alla stazione ferroviaria.

GIRO di VITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo cetico imperativo «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini col botto», al 75% per cento, nel solo periodo delle feste di fine anno.

Ecco perché, con l'avvicinarsi di Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere [illegible] l'ansia da prestazio[illegible]. Bolle commissione appese ai tabelloni come trofei e dati Nilsen passati ai raggi x, fanno prevedere come andrà l'annata in questi decisivi giorni di scelte. Ecco, appunto, le scelte. Perché una volta piazzate le bottiglie occorre che i consumatori, più o meno distruiti, le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire che vento tira (lo dicevano anche quelli di Luna Rossa) una piccola indagine [illegible] mercato. Si entra in supermarket con penna e taccuino e ci si va a piazzare con [illegible] [illegible] davanti al bancone dei [illegible]. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e «scrittori di cose vinose», spesso impigriti dalle [illegible]ich[illegible]ni sulle nicchie (da poche migliaia di bottiglie) e dimentichi del mercato reale, quello indotto dalla pubblicità tv con i milioni di tappi pronti a saltare.

Il Piemonte produce oltre la metà dei 180 milioni di bottiglie di spumante che nascono ogni anno [illegible] Italia, [illegible] dell'«Asti» e non solo, ma [illegible] visione del reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo diverso.

A [illegible] la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio attenuato dalla musichetta di sottofondo o dalla voce «spicherosa» delle offerte speciali. Il consumatore è solo di fronte a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «strillo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. Nessuna suddivisione per regioni di origine, o tra vini a doc, docg o da tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principa[illegible] [illegible] [illegible] spumantizzazione (classico o champenoise, o Charmat). I più cercano la [illegible] conosciuta, oppure si lasciano catturare da un'etichetta. Le grandi catene [illegible] che gli acquisti sono indotti anche dalla collocazione dei prodotti: gli scaffali ad altezza occhi sono più ambiti [illegible] quelli più in alto o in basso. E le aziende «contribuiscono» con [illegible] e promozioni alla collocazione dei loro prodotti nella fascia ottimale.

> Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati

[illegible] il vero distinguo lo fanno i prezzi. [illegible] volte [illegible] «civetta» [illegible] addirittura sottocosto per [illegible] clienti. E [illegible] questo primo [illegible] [illegible] euro sono spuntati quelli all'americana con l'indicazione psicologica a 99 centesimi: esempio 2,99. I prezzi [illegible] fermano che la sfida tra le grandi marche [illegible] a colpi di centesimi, oltre che di spot in tv. Al «Pam» di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia vanno dai 3 ai 3,82 euro. Hanno sc[illegible] una pattuglia di spumanti «dolci» [illegible] nomi di fantasia al superlativo: nostrani come il Grand Reale Gancia a 3,16 e Grandi Auguri Martini a 2,99 e foresti: dal Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto e proposto a 1,80 [illegible] [illegible] Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepo a 2,50 e allo stesso prezzo [illegible] anconetano «Rocca dei forti». Nascono invece in Valle Belbo una serie di Fragolino e perfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. [illegible] spagnoli e californiani si affacciano a 4,6 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,59 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetrinetta, si parte da 15 [illegible] [illegible] bottiglia, ma alle casse sono pronte a farsi cogliere da chi è in coda con il carrello, come [illegible] qualsiasi stick di gomma da masticare, le bottiglie [illegible] etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,99. Anche per la «Vedova» l'onta dell'offerta speciale. [illegible] Natale. Auguri.

NELLA PARROCCHIALE

[illegible] [illegible] corali [illegible] il [illegible] a Rivoira di Boves

BOVES. Quattro cori, diretti [illegible] Flavio Becchis, intoneranno stasera alle 21 gli [illegible]guri nella parrocchiale di Rivoira. La chiesa si riempirà di note giovanili, [illegible] [illegible] Voci bianche del Coro polifonico di Boves, alle quali [illegible] affidata l'apertura sulle note di tre canti di Nicola Conci, dedicati all'avvento. «White Christmas» chiuderà poi l'esecuzione del Coro polifonico, mentre la Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda parte della serata con The singing Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra cui l'allegro «Jingle bells», mentre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

Blues al femminile col concerto gospel da New Orleans

CASALE. Ultimo appuntamento stasera alle 21 [illegible] salone teatro Tartara, in piazza Castello, della rassegna [illegible] «Blues [illegible] femminile», pro[illegible] [illegible] Centro Jazz Torino con assessorato Cultura del Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonisti l'«One A-Chord Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta da gravi motivi familiari a restare negli Usa. Il coro è formato [illegible] Shirley Young, voce e tastiere, [illegible] Phillips, [illegible] e batteria, Valeria Max-well, Annet[illegible] Robinson, Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e dal marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio del gospel di New Orleans.

Posto unico: 5 euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura si è trasformata in arte



Marianne Heyerdahl

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medioevale di Colla Micheri, ad Andora. Lei è una scultrice affermata ma [illegible] cognome che porta rimanda subito ad [illegible] altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le sue imprese impossibili: Thor, l'uo[illegible] del Kon-Tiki.

Non a [illegible] «Arte e avventura» è il tema della conferenza che l'artista norvegese affronterà domani [illegible] a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. Il movimento di Omar Ronda (che [illegible] via Costa di Riva ha allestito uno spazio in [illegible] esporre le proprie opere e quelle di altri autori, ma pure una grande sala che periodicamente ospita nomi importanti del panorama artistico internazionale), alle 21,15 propone un incontro interessante. Marianne Heyerdahl, che ha esposto le sue installazioni in Italia, in tutta Europa ma pure in Cina [illegible] [illegible] Africa, racconterà come [illegible] sue sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino di luoghi lontani e di antiche tradizioni.

Nata ad Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e moltissime [illegible] le opere che sono state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park a Rostock in Germania, [illegible] navi da crociera e [illegible] in ultimo il Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito una chiesa molto particolare ispirata nelle forme strutturali ai grandi termitai africani. L'ingresso è libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]

SI SVOLGERA' DAL 15 AL 21 SETTEMBRE [illegible] CAMPI DI VIA LIGURIA. UN MONTEPREMI DA 50 MILA DOLLARI

Tennis, lo spettacolo è in rosa

Confermata a Biella la tappa dell'Itf women

[illegible] Perazzi

BIELLA

Sabato alle Pleiadi [illegible] Torino si alzerà il sipario sull'Itf Women's tour italiano del 2003. Il circuito più ricco d'Europa è cresciuto ancora, raggiungendo quota 39 tornei, di cui ben 9 con montepremi da 50.000 dollari. Una delle tappe, in calendario dal 15 al 21 settembre, si svolgerà sui campi del Tennis Biella.

«Pensavamo di aumentare il montepremi - confida il vice presidente del circolo Pier Aliatta - ma dopo aver raggiunto quest'anno un prize money di 50 mila dollari, a cui va sommata l'ospitalità concessa alle giocatrici, abbiamo confermato lo stesso importo».

Il tour italiano comprenderà le prove di Ortisei, che aprirà la stagione e sarà l'unico indoor; poi Orbetello, Modena, Fano, Biella e Caserta, già presenti in questa stagione, cui vanno sommati gli appuntamenti piemontesi di Cuneo e Torino. L'ultima new entry è quella di Latina, in programma dal 6 al 12 ottobre.

«Il Nord Tennis organizzerà la sua prova la settimana precedente alla nostra - prosegue Aliatta - rendendo così ancora più attraente il "pacchetto" offerto. Le giocatrici avranno infatti la possibilità di restare per quindici giorni in Piemonte, abbassando notevolmente i costi per le trasferte. Inoltre, l'unica concomitanza [illegible] il torneo torinese sarà quella in calendario a Bordeaux (75 mila dollari) mentre al Ct Biella si sovrapporranno soltanto le prove Wta di Shangai (585.000 dollari, sul veloce) ed un torneo Itf in programma negli Stati Uniti».



Flavia Pennetta durante la premiazione sul campo centrale del Tennis Biella

Sono allo studio anche altre innovazioni che comprendano degli incentivi per le giocatrici con ranking più alto, in modo da assicurarsi la loro presenza in tutti gli appuntamenti previsti dal circuito. La grande protagonista [illegible] 3ª edizione del torneo Internazionale Città di Biella, trofeo Banca Sella, è stata la brindisina Flavia Pennetta. L'azzurra, attualmente entrata tra le top 100 mondiali (occupa la 94ª posizione), si era imposta al termine di un torneo che l'aveva vista degna protagonista. In finale Pennetta aveva regolato con un perentorio 6-3 6-2 la ceca Kleinova, non annoverata tra le teste di serie, ma [illegible]pace di sconfiggere giocatrici dal passato illustre [illegible] Olga Barabanschikova.

«Anche per l'edizione del 2003 speriamo di poter confermare il main sponsor Banca Sella e tutti gli altri nostri sostenitori - conclude Aliatta -. Inoltre, sarà fondamentale poter continuare a godere dell'appoggio degli enti pubblici, [illegible] primis Comune e Regione, senza il [illegible] aiuto non potremmo fare molta strada».

Disderi [illegible]

Vince al terzo set contro la Clerico

BIELLA

La sesta giornata dei Campionati italiani assoluti, in svolgimento alle Pleiadi di Moncalieri ha visto scendere in campo anche la biellese Silvia Disderi. La giocatrice cresciuta [illegible] campi del Ct Biella ha piegato [illegible] resistenza di Nicole Clerico, sconfitta con il punteggio 7-5, 2-6, 6-0.

«Non era facile vincere questa gara - commenta il maestro dello Stampa Sporting Gipo Arbino - perché l'avversaria [illegible] già giocato un turno (nel match precedente Clerico aveva battuto Rossella Sartore con un perentorio 6-1 6-1) mentre Silvia era all'esordio. All'inizio è stata mes[illegible] [illegible] difficoltà dalle variazioni [illegible] gioco della rivale, [illegible] con palla corta [illegible] accelerazioni [illegible] aprirsi [illegible] campo. Poi, una volta sbloccatasi, ha giocato in maniera aggressiva, prevalendo nettamente nel set decisivo». Oggi nei quarti la numero 402 della classifica Wta affronterà Alberta Brianti. «E' una partita aperta - conclude l'allenatore di Disderi - che può aprire alla biellese la porta delle semifinali». [m. pe.]

CINQUE VITTORIE DI FILA DA QUANDO VESTE I PANNI DI ALLENATORE-GIOCATORE

Cascia, i gradi [illegible] coach per guarire la Mokaor

L'i[illegible]

Fabio Michelone

DOPO un avvio di campionato assai titubante nel quale la squadra era venuta a trovarsi al penultimo posto in classifica, l'Olimpia Mokaor ha iniziato un'entusiasmante serie positiva che l'ha portata nel giro di un solo mese ad occupare la quinta piazza, con la concreta possibilità di poter ancora migliorare. Uno dei principali artefici della «rinascita» biancoblù è il nuovo allenatore Giovanni Cascia, subentrato [illegible] Pierpaolo Martino alla conduzione tecnica della squadra.

Nuovo come allenatore, ma «veterano» [illegible] questa squadra, vero?

«Sì, sono [illegible] dieci anni che scendo sul parquet con l'Olimpia. Pallavolisticamente parlando posso dire di essere cresciuto qui. Oltre a giocare mi [illegible] sempre impegnato anche nel [illegible] giovanile, dai più piccini sino ai ragazzi della formazione Under 18: un [illegible] ho allenato la squadra che all'epoca disputava il torneo di Serie D. Diciamo quindi che un'infarinatura come coach già la possedevo anche se, a questo livello, si tratta effettivamente del debutto assoluto».



Giovanni Cascia, coach della Mokaor

Il termine coach-giocatore [illegible] sempre un po' strano: che differenze ci sono rispet[illegible] [illegible] figura dell'allenatore tradizionale?

«L'allenatore-giocatore è sempre un ruolo piuttosto delicato, più che altro perché in quella posizione non ci [illegible] può più comportare [illegible] prima [illegible] i compagni. Sto infatti cercando di mantenere un rapporto amichevole con i miei compagni perché in fondo sono ancora uno di loro: mi alleno, gioco, faccio la doccia con loro. Ma, al tempo stesso cerco di sfumare un po' la confidenza che c'è fra [illegible] noi. Devo dire che ho avuto una grossa mano dai ragazzi: hanno capito la mia posizione particolare e mi aiutano tantissimo, comportandosi da veri professionisti, evitando di approfittare della [illegible]icizia».

Cosa [illegible] andava nella squadra fino [illegible] poco tempo fa?

«Il nostro problema riguarda[illegible] la tenuta mentale: eravamo una squadra psicologicamente debole, fragilissima soprattutto quando iniziavano le prime difficoltà. Si smetteva praticamen[illegible] di giocare senza mai una reazione, un sussulto d'orgoglio e si scendeva in campo con il terrore di sbagliare. L'unico problema tecnico penso sia stata l'inversione dei ruoli fra Monaldi e Della Torre che probabilmente ha accentuato le nostre [illegible]rez[illegible]».

[illegible] ora invece cosa è successo? Cinque vittorie su cinque incontri non si inventano per caso..

«E' successo che, dopo [illegible] riportato i due compagni ai compiti abituali, abbiamo iniziato a lavorare tantissimo a livello psicologico e siamo riusciti ad acquisire grande determinazione, combattività, sicurezza e, soprattutto, tranquillità. Ora dovremo impegnarci ancora di p[illegible] per [illegible] questa condizione e la posizione in classifica. Anzi, la [illegible] ambizione è quella di migliorar[illegible] ancora anche se, ora come [illegible] le squadre che ci precedono ci sono superiori. Il campionato però è ancora lungo e, se sapre[illegible] lavorare bene lo chiuderemo sicuramente con [illegible] buon piazzamento».

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI

Tutti i risultati dei due gironi

Nel girone A del campionato Amatori Csi, prosegue la marcia inarrestabile dell'Alli Galli (4-1 al Ponderano), mentre il Caffè 900 Cossato vincendo 4-1 sul La Cervo rosicchia due punti ai Faggi, fermati sul 2-2 dallo Splendor. In classifica risale il Camburzano (1-0 all'Adelphi), rotondi pareggi [illegible] identico punteggio (2-2) tra Pettinengo-Graja e Oremo-Flecchia. Nel girone B, solo il maltempo ferma il Domo. Vincono e si portano al secondo posto gli Antoniminesi, quindi si registrano le vittorie interne di Strona, Bosna, Lozzolo, Valle Elvo e Valsesia. Infine Picchetta e Camandona non vanno oltre al pareggio. [c. ne.]

VOLLEY

Doppia trasferta per Green e Chiavazza

Il 2003 delle squadre femminili iscritte al campionato di serie C femminile di volley si chiude sabato c[illegible] un doppio appuntamento in trasferta. La capolista Green volley Vercelli farà visita al Villar Perosa, distaccato di 10 lunghezze dal team di coach Sandretti (fischio d'inizio alle 20,30). La Virtus Chiavazza, quarta [illegible] classifica, si reca [illegible] sul parquet di Caraglio cercando gli ultimi [illegible] punti dell'anno. [m.pe.]

SCHERMA

SABATO DALLE 14,45

Il torneo di Natale della Pro

VERCELLI. L'appuntamento è diventato ormai [illegible] classico per i tiratori della Pro Vercelli. Sabato alle 14,45 alla sala d'armi di via Massaua si disputerà [illegible] «trofeo di Natale», un torneo creato dal presidente Aldo Venè nel quale grandi campioni e future speranze, per un giorno, tireranno assieme.

«Come sempre - spiega Venè - i nostri spadisti saranno suddivisi in varie squadre che si contenderanno il simbolico titolo di campioni di sala. A fare da "padrini" i bambini della scuola scherma che, per regolamento, non possono ancora gareggiare». Tra le «stelle» presenti saba[illegible] ci [illegible] gli altri, Paolo Milanoli, [illegible] sorella Luisa, Davide Schaier, Elisa Uga e i giovani non impegnati in stage con la Nazionale juniores. «Sarà un momento per fare il punto della situazione - sottolinea Venè - guardando anche al futuro. Recentemente la Pro è salita alla ribalta grazie al secondo posto di Alice Ansaldo a Firenze, [illegible] non dimentichiamo che in Toscana anche Giorgia Rigoni, Sara Carpegna, Marcello Bertinotti e Filippo Cannobio hanno ottenuti risultati lusinghieri». [p. m. f.]

AL PALAPREGNOLATO

Esibizione benefica dello Skating

VERCELLI. Si chiama «Natale sui pattini» l'iniziativa dello Skating Vercelli per brindare idealmente all'anno nuovo. L'appuntamento è per le 21 di sabato al Pala Pregnolato. Una serata che vedrà protagoniste le pattinatrici dello Skating che, nel 2002, hanno ottenuto brillanti risultati sia [illegible] livello regionale sia nazionale.

Ci saranno esibizioni singole, di coppia e di gruppo, proprio per dare modo a tutti gli atleti di ricevere applausi. Uno spazio sar[illegible] [illegible]ervato anche ai bambini dell'avviamento e della pre-agonistica. Tra le protagoniste ci sarà anche Marta Pedracini che, proprio recentemente a Vezzano Ligure, si è laureata campionessa italiana nel terzo livello.

«Oltre alla parte sportiva - osserva il presidente Stefano Ceretti - ci sarà spazio anche per [illegible] solidarietà. L'ingresso sarà a offerta libera, così come, nel corso della serata, sarà possibile acquistare i calendari realizzati dalla nostra società. Parte del ricavato verrà quindi devoluto all'Anffas». [p. m. f.]

CALCIO, [illegible]

IL CAPITANO DELLA PRO E' GUARITO, MA AL MASSIMO POTRA' ANDARE IN PANCHINA

Ferretti salta anche il Pordenone

Stessa situazione per Tozzi Borsoi. Oggi Turi riprende ad allenarsi

VERCELLI

Punta più verso il no che il sì l'ago della bilancia per Ferretti e Tozzi Borsoi in vista del match di domenica a Pordenone. Almeno queste è l'indicazione di metà settimana per i due giocatori della Pro.

Partiamo dal capitano lasciando la parola [illegible] dottor Fabio Fran[illegible]: «Ivan ha ripreso ad allenarsi in campo a livello di corsa [illegible] di rieducaizone, ma in ogni caso è meglio andare cauti perché la lesione muscolare, pur piccola, c'è stata. Il punto lo faremo domani quando proveremo a caricare il lavoro. Se tutto dovesse andare al [illegible] là al meglio potrebbe aggregarsi alla truppa per Pordenone [illegible] magari se[illegible] in panchina. Ma giocare per grande parte del match è da escludere. Lo ste[illegible] discorso vale per Tozzi Borsoi».

Aggiunge Fabio Francese: «Inoltre bisogna tenere in considerazione la sosta natalizia che [illegible] permetterebbe di recuperarli entrambi nelle migliori condizioni, senza rischiare nulla. Ecco perché è difficile ipotizzare un loro utilizzo [illegible] Pordenone. A meno, ripeto, di una grande progressiva ripresa da oggi fino [illegible] domenica mattina».

Quindi i due torneranno [illegible] disposizione di mister Gabbo per [illegible] match interno del [illegible] gennaio [illegible] la Cremonese, prima [illegible] del girone di ritorno mentre per la trasferta di Mantova del 12 gennaio è previsto il rientro di Vianello. Il difensore, infatti, sta rispettando [illegible] tabella [illegible] «marcia» che prevede una quarantina [illegible] giorni di [illegible] dai campi di gioco dal momento dell'intervento al pieno recupero.

Oggi, invece, riprenderà ad allenarsi a tempo pieno Turi, ormai guarito dal colpo al polpaccio ricevuto nella sfida con il Mestre che comunque non mette in dubbio la sua presenza in terra friulana per l'ultimo incontro del 2002. [r. sym.]

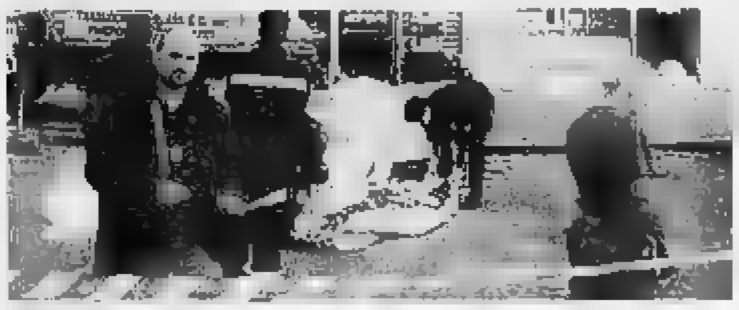
IL LIBRO DI TACCHINI

Presentazione oggi alle 18

[illegible] presentato oggi alle 18 nella sala dei trofei [illegible] via Massaua [illegible] «Grande Album» della Pro Vercelli. Il volume, curato da Alex Tacchini, ripercorre la storia dell'ultima stagione agonistica dei bianchi. Ogni match è preso in [illegible] attraverso dati tecnici, curiosità statistiche e immagini realizzate da Raffaella Lanza e Pino Zanotti. Non solo, però: il «Grande Album 2002» sarà dedicato anche [illegible] 110 anni della Pro Vercelli. Per questo c'è un'apposita galleria fotografiche delle formazioni della [illegible] [illegible] tutti i campionati fin qui disputati. La prefazione del libro è curata dal giornalista [illegible] Federico Calcagno. [illegible] m. f.]


IL PRANZO DI NATALE
Super A&O
Il meglio sotto casa
Prezzi validi fino al 31 dicembre 2002
Vitello tonnato al kg.
€ 17,90
Lire 34.659
Pandoro classico BAULI
€ 2,58
Lire 4.996
Panettone Grand Marnier MELEGATTI
€ 5,49
Lire 10.630
Sfogliavelo RANA
€ 1,99
Vino Barolo DOCG FONTANA FREDDA
€ 13,86
Spumante moscato Piemonte TOSTI
€ 1,99
Lire 3.853
Salmone norvegese affumicato
SCONTO 50%
€ 2,86
Buffet di mare GIESSE
SCONTO 30%
€ 5,15
Lire 9.972
Cotechino FINI
€ 3,98
Caffè LAVAZZA Oro macinato
€ 4,49
Lire 8.694
Vino Bianco Gavi DOCG FONTANA FREDDA
€ 4,57
Lire 8.849
Profiteroles al kg.
€ 8,68
Lire 16.807
Prosciutto cotto GRAN BISCOTTO ROVAGNATI al kg.
€ 18,90
Lire 36.596
NOVITA'
Pomodori semidry gr. 200 - alla vaschetta
€ 2,50
Lire 4.841
Mandarini extra al kg
€ 0,90
Lire 1.743
NOVITA'
Peperoncini dolci con acciuga gr. 200 vaschetta
€ 2,50
Lire 4.841
NOVITA'
Peperoncini dolci con tonno gr. 200 - alla vaschetta
€ 2,50
Lire 4.841
Ananas extra al kg
€ 0,60
Lire 1.162
Arachidi Egitto extra al kg.
€ 1,80
Lire 3.485
Noci extra al kg.
€ 3,50
Lire 6.777
Asparagi extra gr. 400 al mazzo
€ 2,50
Lire 4.841
GRAN BOLLITO
BRASATO
BIELLA Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel,10 ANDORNO Via Galliari, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B

RAPPORTO [illegible] DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

■ «La prevenzione è soprattutto un investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare [illegible] prospettiva molto di più [illegible] quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato il Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano del 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri [illegible] metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa un bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove le statistiche rivelano una crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: tra il 2000 e il 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo [illegible] ha investito oltre 4 milioni [illegible] euro in due progetti di formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare [illegible] mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che sia «moralmente inaccettabile nel 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori per [illegible] Olimpiadi del 2006, pone Torino [illegible] fronte [illegible] una sfida [illegible]. Prendiamo [illegible] settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro [illegible] gli infortuni indennizzati [illegible] passati dal 14,46% del totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail è monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi e non, non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità [illegible] realizzare le opere in tempi stretti». Da qui, la proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende e maestranze devono capire la convenienza della sicurezza. [illegible] momento, chiudere [illegible] occhio fa comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Cresce, in tutto il Piemonte, [illegible] mercato immobiliare: [illegible] per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato [illegible] ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide o inciderà, in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

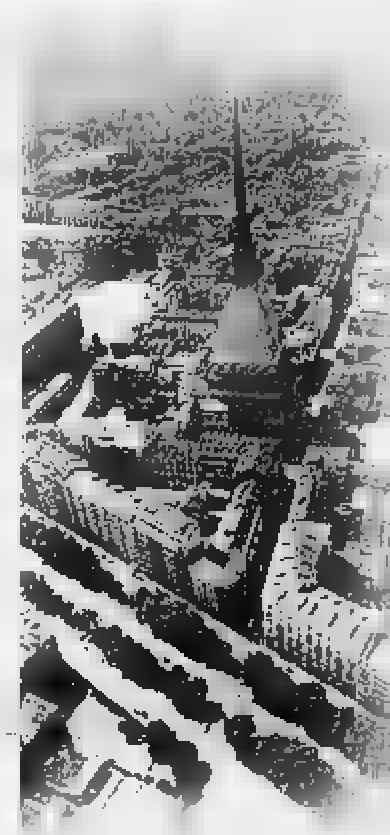
Un fatto è certo: «I tassi dei mutui non erano così bassi dal 1960. E con un euro, oggi, si comprano più metri quadri di quanti se ne compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e dell'8 per cento da un negozio o da un ufficio. Il mercato della casa in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli [illegible] valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono [illegible] testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e in collina (fino a 3620 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto (2900 euro).

Sui prezzi [illegible] comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto [illegible] alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty e d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI		Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI		Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI	
	Min	[illegible]	Min	Max	Min	Max
CENTRO						
Centro/ Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salverio	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	860	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	[illegible]
[illegible]						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	[illegible]	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	1446	1910	1136	1394	878	1136
Italia 61 Millefonti	[illegible]	2117	1239	1497	[illegible]	1136
Mirafiori	1394	1807	1084	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	1300	1880	1140	1350	730	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	[illegible]	770	1000
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	1300	720	[illegible]
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	[illegible]	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo [illegible] a chi deve comprare casa. E, come fa sapere [illegible] Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato [illegible] sia affatto contenuto. «E' [illegible] delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama [illegible] «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno [illegible] differenza - spiega -. Qui si vive bene, si [illegible] in collina ma con tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, il costo a metro quadrato di una casa [illegible] va arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima eravamo sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, escluse alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val [illegible] Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro [illegible] - dice Baricco -. Perché il [illegible] di appartenenza alla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il [illegible] per cento sono veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici e lavoro ha risparmiato e si è comprata la casa qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo [illegible] una zona più bella nella stessa Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene un appartamento milionario.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, non c'era a vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano e non scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per [illegible] sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure su: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore [illegible] dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: il Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di un centro specialistico per l'analisi delle provette [illegible] i prelievi eseguiti sui primi quattro classificati [illegible] ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma [illegible] mese dopo [illegible] grande manifestazione. Poi, perseguirà il duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove ci si dopa al [illegible] fuori di qualsiasi vigilanza e quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles [illegible] principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati si ebbero a Seul [illegible] con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono gli esperti, farà un enorme salto di qualità con un dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che [illegible] all'avanguardia, tant'è che nella lotta [illegible] dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

La rubrica **SAPER SPENDERE** è rinviata per mancanza di spazio

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia [illegible] per le famiglie [illegible] problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 ore di anticipo sul programma grazie ad [illegible] accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su [illegible] milioni di euro.

Contestualmente è stato votato all'unanimità [illegible] documento nel quale si impegna la giunta «a stanziare una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla [illegible] della Fiat, dell'indotto auto e dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato [illegible] un lato sulle entrate certe e dall'altro sulla riduzione dei costi per [illegible] spese facoltative che ci consente di mantenere alta la quota per gli investimenti e non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'

LA BUSTA PAGA DEL CONSIGLIERE



Indennità attuale 65% parlamentare
7133,53 €

Prima ipotesi di aumento
Indennità all'81% parlamentare
8889,48 €

Seconda ipotesi di aumento
Indennità all'85% del parlamentare
9328,46 €

Terza ipotesi di aumento
Indennità all'110% parlamentare
12.072,13 €

Rimborso spese
1. Gettone di presenza di 122,07 € per la partecipazione ogni Consiglio regionale e Commissioni permanenti
2. Rimborso chilometrico fisso per tutti i consiglieri di 1416,00 €

Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% di quello di un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande di sospensione e proposte di correzione i gruppi presentato finora un migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame richieste di inversione dell'ordine giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato emendamenti che hanno deciso anche di non partecipare alla filibustering. A condurre con più forza l'ostruzionismo Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste di sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è per congedo.

Ma che prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandi (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7.133,53 € lordi al. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» possa superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, cioè tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi del consigliere». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre una nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno convinto le opposizioni che parlano di immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto il consigliere uscente, Giovanni Falletti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, ex segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord avrà un suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bres- e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, presidente Rtp. I ds ripresentano Cofuccia o Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto a Palazzo Civico?»

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in un blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che due soli consiglieri gestisce budget annuale di oltre 300 mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici o ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. (m. tr.)



Valerio Cattaneo

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con cui la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini verso la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) ha pronte decine di emendamenti come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]



Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove della onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio è stata pubblicata una mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza Carlo. A distanza di più sei anni, non solo il Caval 'd Brons è stato restaurato come fu promesso, ma è stato vittima ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del monumento ed è stata completamente asportata la spada di uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire cancellata protettiva, anche se questa - come rilevò l'assessore dell'epoca - "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons e se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto sempre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare ne di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e occorse circa 2 durante le quali ho potuto constatare che altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che sono stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato per di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che non rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare una "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

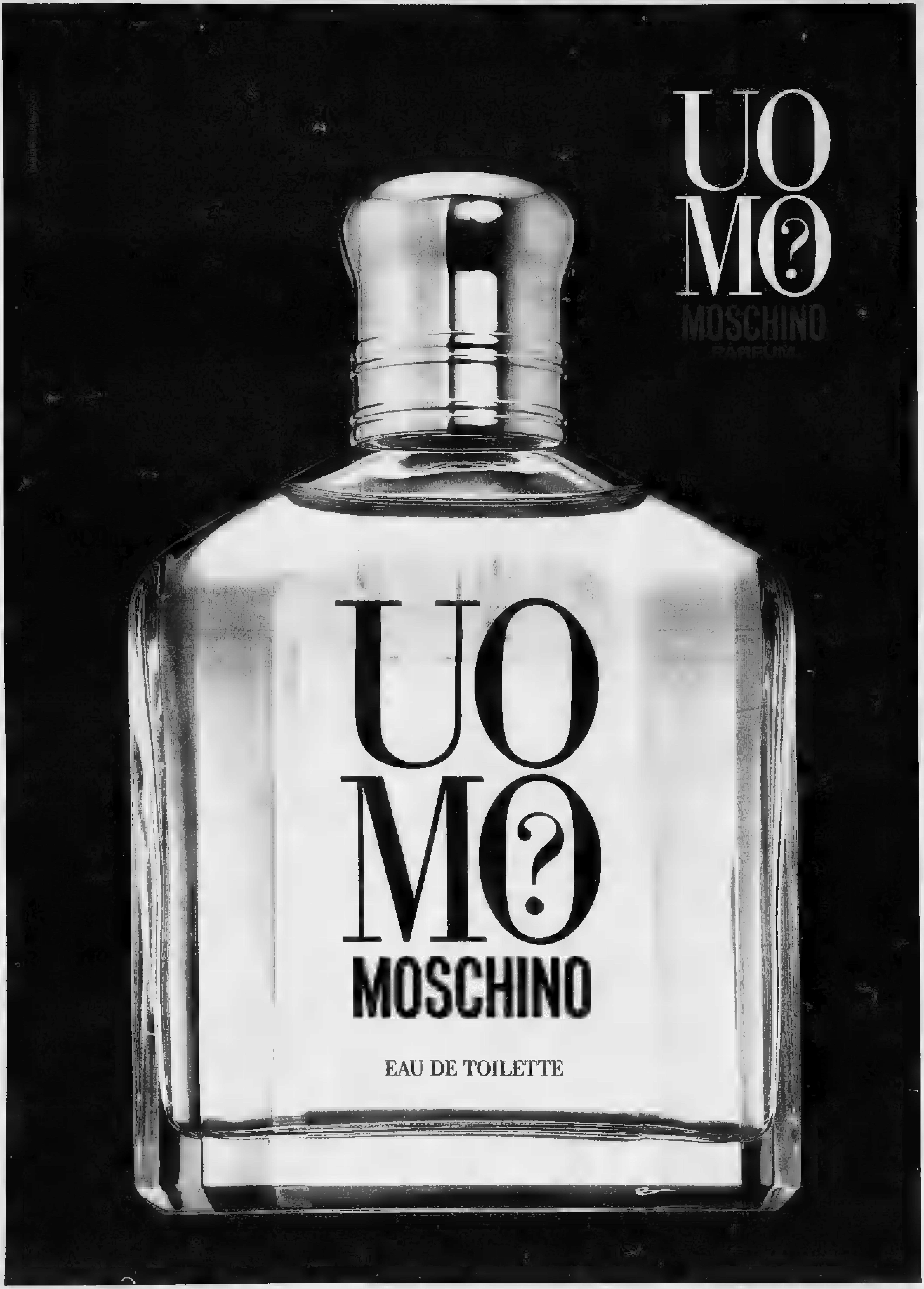
Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite messo comunale che dovrebbe passare a casa mia almeno tre volte per notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite il fantomatico latore ha avuto la compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figura un generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa che in del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale conseguente gita presso la comunale. Morale: la cartella era di circa 60 euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 euro all'ora. Ritirare avviso che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato perdita per lo Stato di 14 euro (l'Iva sulla somma che non ho potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 di Irpef in meno da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di minor incasso di 45 euro e spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia un esempio di alta economia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UOMO
MOSCHINO
PARFUM
UOMO
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

PROGETTO NELLA CASA DELLE LIBERTÀ

Il movimento «Liberalismo popolare» in visita [illegible] Palazzo Chigi



L'onorevole di Fi, Raffaele Costa

■ Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha incontrato [illegible] gli esponenti del movimento «Liberalismo Popolare», Alfredo Biondi, Raffaele Costa e Roberto Rosso. «Abbiamo illustrato al premier - ha spiegato Costa - le idee [illegible] i progetti del nostro movimento costituitosi nel novembre scorso, che [illegible] pone [illegible] interlocutore di quanti, nell'ambito della [illegible] delle Libertà e particolarmente di Fi, intendono valorizzare il pensiero liberale nella vita politica e sociale». Berlusconi ha confermato che la componente liberale è essenziale nell'ambito di Fi, [illegible] quella cattolica [illegible] socialdemocratica. All'inizio del 2003 è previsto un incontro [illegible] il presidente del Consiglio e tutti i dirigenti di «Liberalismo Popolare», dove verrà presentato il manifesto politico e organizzativo per il prossimo anno.

POLEMICA DOPO L'INCONTRO

Fassino: «Il capo del governo [illegible] scusi [illegible] i redattori dell'Unità»



Furio Colombo

■ «Un atto di umiltà e di rispetto», e la richiesta delle scuse all'Unità e ai suoi redattori. E' quanto chiede, in [illegible] lettera, al presidente del consiglio Silvio Berlusconi, il segretario dei Ds, Piero Fassino. Un messaggio all'«incidente» con un giornalista del quotidiano durante la conferenza stampa di mercoledì a Palazzo Chigi. [illegible] episodio definito «sconcertante» da Fassino perché «non è la prima volta che al premier accade di assumere atteggiamenti protervi nei confronti di avversari [illegible] anche solo di chi non si acconcia alla piaggeria nei suoi confronti. Chi ha l'ambizione di guidare [illegible] paese - scrive ancora il leader Ds - [illegible] il dovere [illegible] ascoltare, capire, interloquire, ragionare: certamente non di zittire, intimidire, offendere perché l'Unità nella sua storia non è mai stata in silenzio neanche sotto il fascismo»

IERA SERA LO SCAMBIO DI AUGURI TRA BERLUSCONI E I VERTICI DI FORZA ITALIA

Il premier e la campagna di primavera «Ci sono molte cose [illegible] registrare»

Il Cavaliere dopo il varo della Finanziaria passerà al vaglio il lavoro di alcuni ministri Riforme, se dall'altra parte ci sarà solo ostruzionismo si può andare avanti da soli



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

[illegible]

Augusto Minzolini

ROMA

CON qualche giro di parole e dosando i silenzi per rimar[illegible] i suoi dubbi, Silvio Berlusconi non ha nascosto ieri ai maggiorenti del [illegible] partito, riuniti a Palazzo Grazioli per il tradizionale pranzo di auguri, [illegible] preoccupazioni condensate in una frase che [illegible] premier usa nei momenti delicati: «C'è bisogno di registrare diverse cose». Inutile aggiungere che [illegible] testa è già al «dopo-vacanze», che le decisioni per dare [illegible] nuovo impulso all'azione di governo e alla coalizione [illegible]no ponderate con attenzione e assunte all'indomani dell'approvazione della Finanziaria, ma il Cavaliere ha intenzione di ricalibrare il tutto entro [illegible] mese di gennaio. E in quel «tutto» c'è l'intera campagna di primavera del presidente del Consiglio.

Insomma, nelle prossime settimane [illegible] [illegible] vedranno tante. Non per nulla, fiutando l'aria, ieri sera, a sorpresa, Pierferdinando Casini si è presentato all'altro appuntamento natalizio del Cavaliere, la cena con i deputati [illegible] Forza Italia nello scenario di un castello sulla Flaminia, alle porte di Roma. Il presidente della Camera ha accettato l'invito del capogruppo a Montecitorio degli azzurri, Elio Vito, ma in fondo dietro questo atto di cortesia c'è anche un tentativo di riavvicinamento a Berlusconi. «Non vedo perchè non debba andarci - ha detto ai suoi Casini - visto che l'anno scorso [illegible] stato alla [illegible] di auguri dei deputati di Alleanza Nazionale».

[illegible] sì, la situazione è tornata in movimento. E' bastata, per esempio, qualche allusione del premier e il resoconto del capigruppo su una Finanziaria che sta avendo [illegible] iter parlamentare più difficoltoso del previsto (ieri [illegible] governo è di nuovo andato sotto al Senato) [illegible] far capire ai partecipanti al pranzo a palazzo Grazioli del mattino che, approvata [illegible] legge, il Cavaliere si interesserà all'operato di più di un ministro, a cominciare da quello dell'Economia, Giulio Tre[illegible]. [illegible] premier non sono piaciuti alcuni intoppi che ci sono stati al Senato e, soprattutto, non vuole che la legge Finanziaria rimbalzando per via delle modifiche apportate tra palazzo Madama e Montecitorio venga approvata in extremis, magari solo qualche giorno prima di Capodanno.

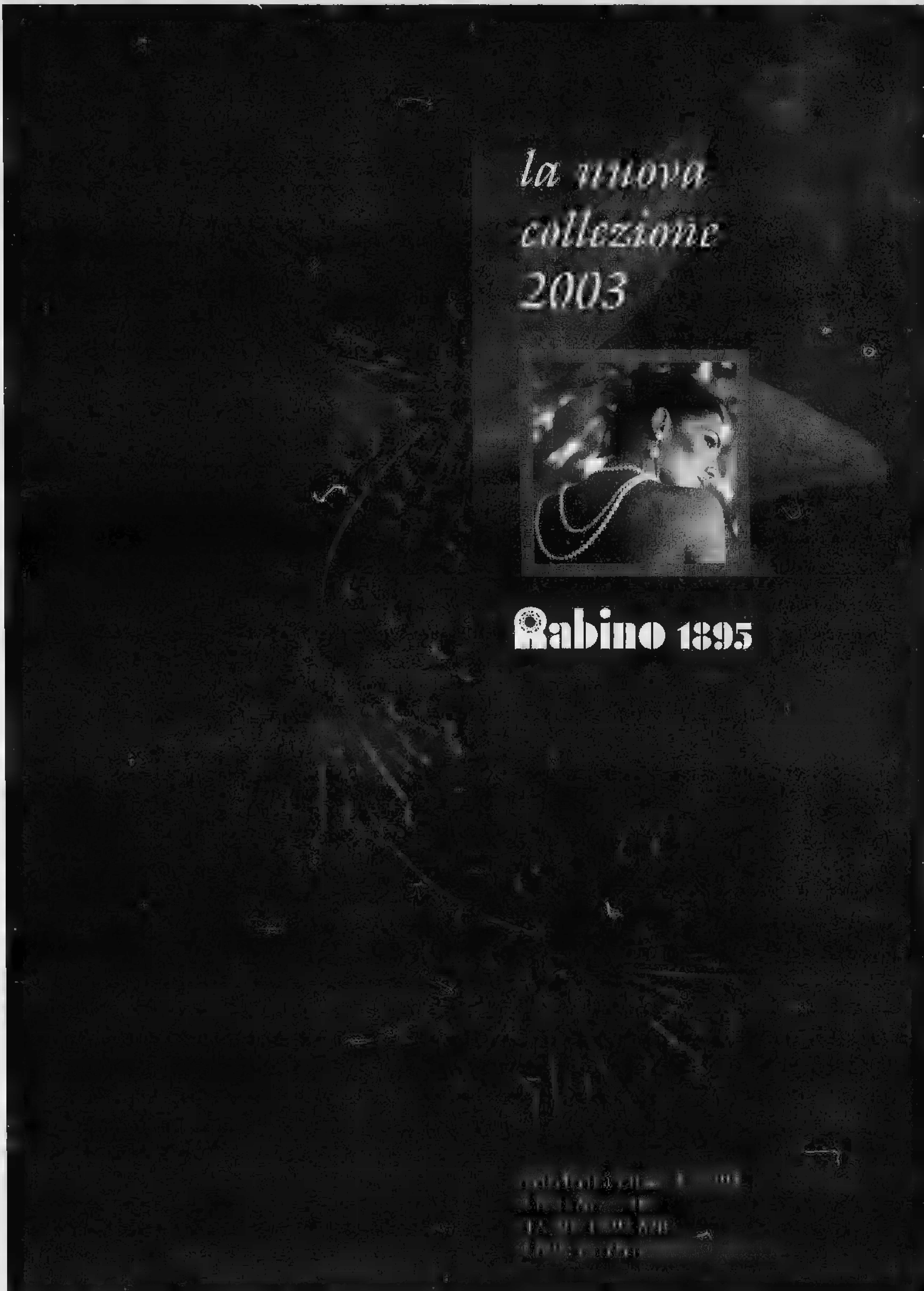
Poi in agenda c'è il capitolo Rai, [illegible] argomento che questa volta Berlusconi vuole gestire alla [illegible] maniera. Nella cena di ieri sera al Castello, al tavolo che vedeva seduti uno accanto all'altro i duellanti, Berlus[illegible] e Casini, insieme allo stato [illegible] dei forzisti, da Scajola a Gianni Letta, da Antonione a Elio Vito ad Alfredo Biondi, l'argomento non ha fatto neppure capolino. Ma a quel tavolo tutti sapevano bene che cosa ha in mente il Cavaliere; sì, probabilmente alla fine si arriverà pure all'«azzeramento» di questo consiglio d'amministrazione, ma con calma e sicuramente non prima aver individuato un nuovo governo [illegible] Rai che rifletta nella scelta dei suoi componenti gli equilibri tra maggioranza e opposizione che ci sono [illegible] Parlamento. In altre parole: Casini potrà avere con molta fatica in testa di Baldassare, ma non potrà più porre veti [illegible] accampare richieste sul prossimo Cda. Del resto, almeno in questa partita, il capo del governo può contare sull'appoggio del suo «vice», Gianfranco Fini. «Forse arriveremo anche all'azzeramento di questo Cda - spiegava il presidente di An martedì [illegible] a un amico - anche Berlusconi può accettare questa i[illegible]a, ma ci si arriverà alle nostre condizioni».

Ragionamenti e posizioni che [illegible] presenti anche nelle congetture sul [illegible] futuro [illegible] cui si è lasciato andare l'altra sera, con qualche amico, il presidente della Rai, Antonio Baldassare. «Io vorrei rimanere [illegible] mio posto - [illegible] detto a voce alta - anche perchè ancora nessuno mi ha dato una spiegazione convincente sul perchè debba andare via. Tanto per essere chiari: [illegible] ci [illegible] problemi di gestione chi deve essere cambiato è il direttore generale o magari i direttori di rete, non io; [illegible] [illegible] c'è [illegible] problema politico si può risolvere integrando i consiglieri dimis[illegible]. E ovvio che [illegible] poi sarà la Commissione di vigilanza a porre un problema su di me, io [illegible] ne andrò. Ma debbono spiegarmi il perchè». Appunto, l'«azzeramento» è un epilogo che neppure il «giapponese» esclude, ma prima che maturi ci vorrà [illegible] del tempo [illegible] il concretizzarsi di un'altra ipotesi.

Infine nelle [illegible] da registrare» nella testa del presidente del Consiglio ci [illegible] anche le riforme istituzionali, nessuna esclusa, dalla forma di governo alla giustizia. Su questo argomento c'è innanzitutto un problema di «metodo»: il Cavaliere non ha nessuna intenzione di chiudersi a ogni dialogo e confronto con l'opposizione. Anzi. Ma se dall'altra parte ci saranno solo trattative estenuanti mirate a ritardare o a bloccare ogni sforzo riformatore, il Cavaliere è pron[illegible] ad andare avanti con la sua maggioranza. «Non accetterò - ama ribadire - [illegible]cun ricatto». Un atteggiamento che in parte lo differenzia dal suo commensale d'onore di ieri sera, Casini.

Berlusconi, infatti, è pronto a seguire i consigli che vengono da Ciampi e dagli altri vertici istituzionali, ma [illegible] poi le opposizioni si tirassero indietro, magari ponendo veti o condizioni irrinunciabili, allora il presidente del Consiglio non esiterebbe - come ha già fatto presente Fini - a imboccare la strada del «facciamo da soli». Ieri nel porgere anche a Casini il regalo natalizio fatto ai suoi deputati, un orologio con il quadrante [illegible] carbonio (lo aveva tolto un attimo prima a [illegible] parlamentare promettendogli: «A te ne darò un altro domani»), il premier gli ha detto: «Io sarei felicissimo di fare [illegible] riforme anche con le opposizioni, [illegible] se loro [illegible] vogliono farle noi non possiamo obbligarle. Non voglio andare incontro [illegible] altre delusioni».




la nuova
collezione
2003
Rabino 1895

A CUNEO DA STIEVANI MOBILI IN VIA RONCATA 110 L'ALTA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI

(di fronte al ponte Soleri)

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELL'INAUGURAZIONE CONTINUA LA GRANDE VENDITA A PREZZI DA INAUGURAZIONE!

[illegible]

Salotto [illegible] moderno design di alta qualità, in tessuto pregiato completamente sfoderabile disponibile in diversi colori.
Composto da: divano 3 posti + divano 2 posti

PREZZO DI LISTINO ~~€2.500,00~~

[illegible]GURAZIONE

€750,00



PRODOTTO SOTTOCOSTO

OFFERTA SHOCK



[illegible] LETTO

Elegante [illegible]mera da letto in stile classico, realizzata interamente in massello con lavorazione artigian[illegible]. Composta [illegible]: letto matrimoniale, 2 comodini a 3 cassetti, comò a 5 cassetti, specchiera, armadio a 5 ante

PREZZO DI LISTINO ~~€6.500,00~~

PREZZO INAUGURAZIONE

€2.950,00

COLOSSALE ESPOSIZIONE DI CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI DA INAUGURAZIONE

SENZA ANTICIPO - PRIMA RATA 2004

I NOSTRI SERVIZI AL CLIENTE

- PROGETTAZIONE DELL'ARREDAMENTO DI CASA TUA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO SEMPRE COMPRESI [illegible]
- GRATIS ARREDATORE IN SEDE E A CASA TUA.
- MOBILI ED AMBIENTAZIONI SU MISURA E SU PROGETTO CON FALEGNAMERIA INTERNA
- MOBILI ETNICI [illegible]

CENTRO SPECIALIZZATO SONY

AMPIO [illegible] INTERNO
Orario: [illegible] - 12,30 / 15 - [illegible],30
[illegible]
DOMENICA [illegible]

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

Via [illegible], 110 - CUNEO - tel. 0171.613.355



ABBIGLIAMENTO UOMO

ABITI CERIMONIA in lana e m. lana .... a partire da € 93,00
GIACCONI SPORTIVI imbottiti .... a partire da € 30,00
GIACCHE A VENTO .... a partire da € 17,80
PANTALONE in velluto .... € 15,00
PANTALONE in cotone felpato .... € 12,75
MAGLIA misto lana scollo a V e girocollo .... € 7,95
PILE vasta scelta .... a partire da € 13,65
CAMICIA in flanella .... € 6,15
ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO SCI UOMO - DONNA - BAMBINO

ABBIGLIAMENTO DONNA

PER LE PIU' GIOVANI ASSORTIMENTO PIT STOP E PHARD
GIACCONE IMBOTTITO .... € 27,30
MAGLIE lana [illegible] lana .... a partire da € 10,28
PANTALONE CLASSICO m. lana .... € 10,28
CAMICIETTA in [illegible] .... [illegible] 8,73
REPARTO ABBIGLIAMENTO PER GIOVANE E SIGNORA TAGLIE FORTI

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONI ragazzo/a imbottiti .... a partire da € 28,50
GAICCHE A VENTO bambino .... a partire [illegible] 19,75
MAGLIE lana [illegible] m. lana ragazzo/a .... a partire da [illegible] 11,00
TUTA ragazzo .... [illegible] 10,85
PANTALONE NEONATO .... a partire da [illegible] 10,15
TUTINA in ciniglia .... € 8,40

INTIMO

VASTO ASSORTIMENTO PIGIAMI uomo [illegible] donna .... a partire da € 10,30
COORDINATO uomo (T.shirt + boxer) in microfibra .... € 6,65
T.SHIRT uomo cotone felpato .... a partire da € 4,05
CALZINO uomo corto m. lana .... a partire da [illegible] 0,88
CANOTTA donna spalla larga cotone felpato .... € 3,95
SLIP bimbo cotone .... a partire da € 0,70
ROSSO 2002 novità regalo donna - uomo - bambino
LE MARCHE: SLOGGI - PLAYTEX - CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI-WONDERBRA PAPILLON - FILODORO - SISI - TRIUMPH - RAGNO - NOTTINGHAM - CARPENTER INFIL - BAMBIBEL ecc ...

CASA

VASTO ASSORTIMENTO IDEE REGALO - TOVAGLIE - CENTRI - STRISCE E SOTTOPIATTI PER UN GRAN NATALE IN FAMIGLIA
REPARTO PIUMONI E TRAPUNTE (circa 600 fantasie diverse) *ZUCCHI - GABEL - CALEFFI SOMMA - BASSETTI - VALLESUSA - ROYAL COVER - FAZZINI ecc. ..*
INTERNO in piuma 1 piazza .... [illegible] partire da € 24,40
COMPLETO LENZUOLA cotone stampato 1 piazza .... a partire da € 10,90
SACCO COPRIPIUMONE da [illegible] piazza .... a partire da € 18,95
COMPLETO LENZUOLA cotone stampato [illegible] piazze .... a partire da € 20,61
ACCAPPATOI delle migliori marche .... a partire da € 13,17
VASTO ASSORTIMENTO ASCIUGAMANI spugna cot. 1+1 .... a partire da [illegible] 4,25
COPRIDIVANI E COPRIPOLTRONE anche per divani con braccioli in legno
COORDINATI CUCINA (copritavoli - coprisedie - tendine - presine - guantoni ecc.)

PER NATALE UNA GRADITA SORPRESA

Mobili etnici, il fascino del legno massiccio

Mobili [illegible] tendenza a prezzi piccoli, adatti ad ogni casa

Mondo Salotto presenta l'arrivo di nuovi straordinari mobili etnici, dal fascino particolare e dal prezzo davvero piccolissimo.
I mobili etnici sono molto ricercati perché, accanto alle loro caratteristiche esteriori, presentano il vantaggio di prezzi minimi, [illegible] livelli ai quali non siamo abituati.
E' un boom, vanno davvero a ruba [illegible]pena esposti. Realizzano un obiettivo difficile e [illegible] fare una splendida figura realizzando grandi risparmi.
Sono poveri, sia chiaro; perché costruiti in nazioni spesso arretrate, realizzati completamente [illegible] legno massiccio (anche perché in questi paesi non esiste il truciolato). Ma sono mobili suggestivi, capaci di trasmettere sensazioni di solidità e di essenzialità che sono apprezzati da tanti.
Questi mobili [illegible] solito mantengono bene le caratteristiche dei paesi dove vengono costruiti. Somigliano ai nostri mobili [illegible] hanno un grado di definizione meno curato, più grezzo, più essenziale.

A differenza dei mobili prodotti in Italia, [illegible] in Europa, hanno quasi tutti qualche particolare rifinito [illegible] mano, con quelle piccole differenze tra un pezzo e l'altro che sono tipiche della [illegible] che li ha realizzati. Questa finitura a mano rappresenta un notevole pregio: in Italia sarebbe impossibile realizzarla perché troppo costosa, capace di spingere i prezzi fuori dal mercato.
[illegible] costo della [illegible]no d'opera dei paesi sottosviluppati, essendo nettamente minore, consente invece queste maggiori attenzioni al prodotto. Ma attenzione, per proporre questi articoli la ricerca non é stata semplice. I tecnici specializzati sono andati in Oriente, toccando Vietnam, Thailandia e Birmania, per riuscire a selezionare piccole aziende artigiane capaci di offrire una buona produzione sotto il profilo dei numeri.
Tutta questa ricerca é durata oltre un [illegible] ed alla fine [illegible] partita la lavorazione e di seguito il primo container verso l'Italia.

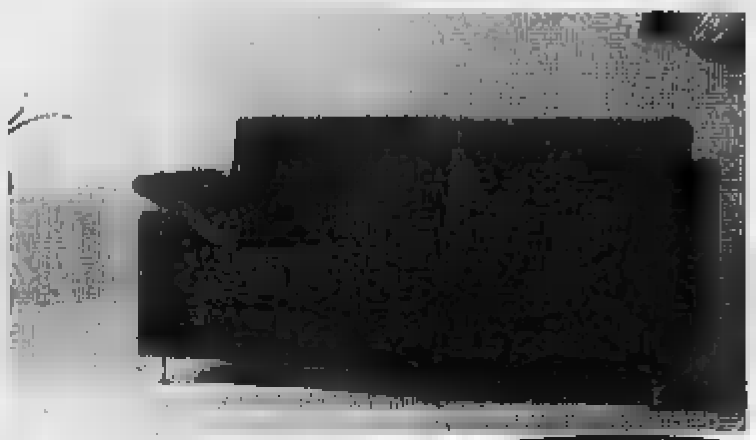
A convincere dell'esito ultrapositivo di questa ricerca [illegible] stati soprattutto gli entusiastici commenti dei clienti, che mostravano non solo di gradire il prodotto, ma di acquistarlo con entusiasmo.
Sono così seguiti altri viaggi nelle Filippine e Indonesia che hanno permesso di allargare gli articoli offerti al pubblico. A garanzia di tutto però c'é la serietà della ricerca, deve [illegible] infatti puntualizzato che in tutte le ditte con cui [illegible] iniziata una collaborazione [illegible] lavorano bambini, tutti gli operai sono solo ed esclusivamente adulti. Per questo i responsabili di Mondo Salotto sono entusiasti nel presentare al pubblico i risultati delle loro ricerche: mobili etnici in arrivo dall'Oriente completamente massicci.
Si, ma di che mobili parliamo? Siamo di fronte a mobili di dimensioni ridotte, che possono costituire anche l'oggetto di un acquisto emozionale. Prodotti che possono facilmente trovare una collocazione [illegible] ogni casa: cassettiere,

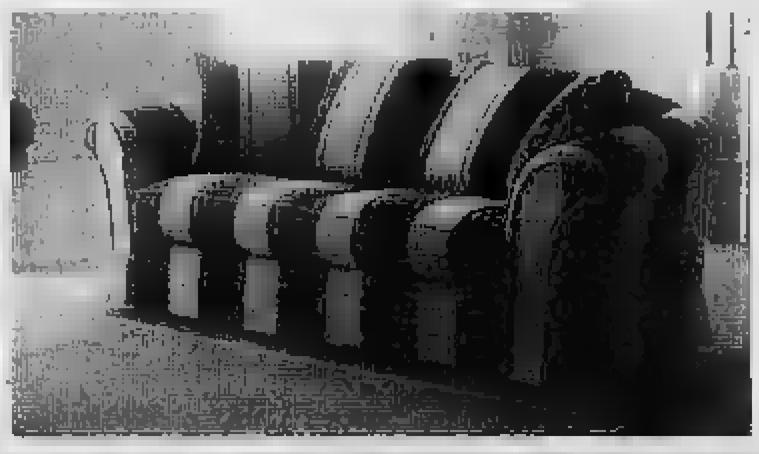


Regalatevi un Natale speciale

comò, comodini, settimanali piccoli e grandi, alcuni dei quali con cassetti alti. Poi ci [illegible] tanti tavolini, quelli classici orientali, fatti con la caratteristica zampa [illegible] elefante. Tavoli classici, sedie ed ancora armadi, armadietti a due ante, con o senza cassetti, che [illegible] possono mettere ovunque, nelle camerette, negli ingressi, nei bagni. Altra offerta interessante é quella delle credenze, credenzine e vetrinette.
Tutti questi mobili stanno davvero riscuotendo un successo incredibile. In questo momento poi, potrebbero diventare un particolare regalo di Natale, coniugando originalità, solidità, bellezza, calore ed anche prezzi bassissimi.

Vi ricordiamo tutta la vasta gamma di articoli offerti da MONDO SALOTTO, divani, da quello economico di primo prezzo [illegible] quello più ricercato, di design [illegible] qualità superiori; tutti in diversi stili: moderno, rustico, classico per non parlare dell'infinità di tessuti disponibili; ed ancora molteplici complementi d'arredo.
Allora cosa state ancora aspettando? Correte [illegible] MONDO SALOTTO, nell'esposizione di Via Savona 39 a Borgo San Giuseppe troverete queste ed altre tantissime novità per fare più particolare il vostro Natale.






ANGEL
Thierry Mugler

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122, [illegible] 0171 488249



RISCOSSIONE AFFIDATA A DITTA DI CHIAVARI

Cartelle Tosap inviate anche a chi ha pagato Polemica a Savigliano

SAVIGLIANO

E' polemica per il recapito di un migliaio [illegible] avvisi di pagamento relativi alla Tosap, la tassa per l'occupazio[illegible] di suolo e aree pubbliche, da parte della Publiconsult, la società di Chiavari che gestisce [illegible] riscossione. Le cartelle di pagamento, che comprendono anche le somme per i passi carrabili, si riferiscono [illegible] 2001: in [illegible] parte viene richiesto il versamento di somme che risultano mai pagate, mentre [illegible] altre [illegible] richiede un'integrazione. Il tutto comprensivo di sanzioni e interessi. Molti si sono ribellati, in quanto avevano regolarmente [illegible] la Tosap e se la vedono chiedere una seconda volta. Il Comune ha [illegible] un comunicato, in cui invita i cittadini «che ritengono di non essere tenuti al pagamento a recarsi oltre che alla Publiconsult anche all'Ufficio Ragioneria del Comune». [illegible] comunicato conclude: «L'amministrazione si riserva di valutare se nelle lettere della Publiconsult si ravvisino gli estremi del messaggio ingannevole». [p. b.]

ERA STATO ADDOBBATO DAI BAMBINI

Denunciati i minorenni che hanno danneggiato albero di Natale a Envie

ENVIE

A inizio dicembre, l'avevano davvero combinata grossa danneggiando l'albero [illegible] Natale nel centro del paese. Di quell'abete, in piazza del Municipio, era rimasto ben poco, tanto che il Comune aveva dovuto provvedere in fretta e furia ad allestirne un'altro, in occasione della prima edizione di «Artenvie». L'atmosfera di festa rischiava di essere rovinata proprio da quell'atto vandalico, avvenuto di notte. Ad allestire l'albero erano stati gli alunni delle Elementari: il mattino successivo, si erano trovati di fronte al triste spettacolo. I carabinieri della Compagnia di Saluzzo, coordinati dal tenente Mauro Rivano, hanno denunciato due studenti di 16 anni per «concorso in danneggiamento aggravato». Oltre all'albero quella stessa notte furono presi a sassate alcuni negozi nel centro storico di Revello, insieme alle panchine di un'area verde. [m. ma.]

CON LA STAMPA



[illegible] IN EDICOLA LA CUCINA CINESE

Arriva il terzo volume di «Sapori del Mondo» Gusti, tradizioni, cultura e ricette dei piatti famosi

A MEZZOGIORNO ALLA CARIVERONA

Due armati di taglierini si fanno consegnare 5000 euro a Polonghera

POLONGHERA

E' di 5000 euro il bottino della rapina [illegible] ieri alla filiale della banca «Cariverona» di via Umberto I. Poco dopo mezzogiorno, due uomini a volto scoperto sono entrati nell'istituto di credito, minacciando [illegible] taglierino i [illegible] impiegati che sono stati costretti a consegnare ai banditi il denaro custodito nelle [illegible]. I rapinatori sono fuggiti su un'auto di piccola cilindrata: secondo alcuni testimoni, una «Fiat Uno». L'allarme è stato dato pochi minuti dopo dagli stessi impiegati. Le ricerche [illegible] due rapinatori finora [illegible] hanno dato esito. Martedì mattina a Tarantasca, un [illegible] svaligiato lo sportello della «Bre» [illegible] Carletto Michelis. Sotto la minaccia di una pistola, si era fatto consegnare circa 4500 euro dileguandosi nel nulla. Su questo episodio indagano i carabinieri della Compagnia di Cuneo. [m. ma.]

COPPIA IN FUGA CON 14 MILA EURO

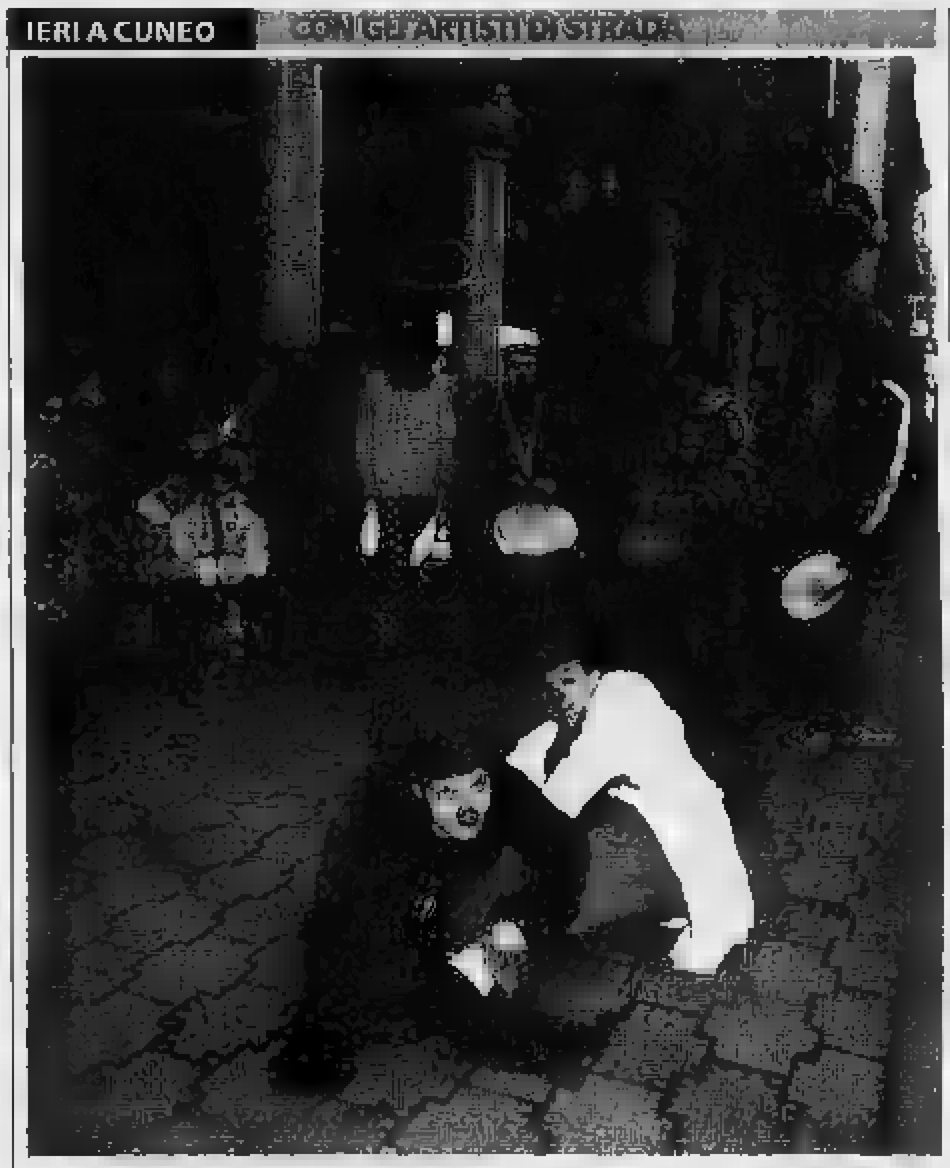
Alba, arrivati a piedi si mascherano il volto e rapinano una banca

[illegible]

Una rapina è stata compiuta [illegible] pomeriggio in centro: i banditi hanno preso di mira la filiale albese della Banca Alpi Marittime credito cooperativo Carrù con sede in piazza Savona. Erano le [illegible] quando nell'istituto di credito hanno fatto irruzione due banditi armati di pistola, che sotto la minaccia delle armi hanno arraffato il denaro dalle [illegible]: secondo le prime valutazioni il bottino ammonta a circa 14.000 euro. In quel momento nella banca non c'era nessun cliente, ma solo tre impiegati e la rapina è stata consumata nel giro di pochi minuti.

I rapinatori, appena entrati nella banca si sono coperti il volto e impugnavano una pistola ciascuno: sarebbero arrivati a piedi davanti alla banca; [illegible] poi fuggiti passando dalla porta posteriore. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Alba, al comando del tenente Gianluca Rossini, che hanno predisposto posti di blocco per rintracciare gli autori. [g. f.]

IERI A CUNEO · CON GLI ARTISTI DI STRADA



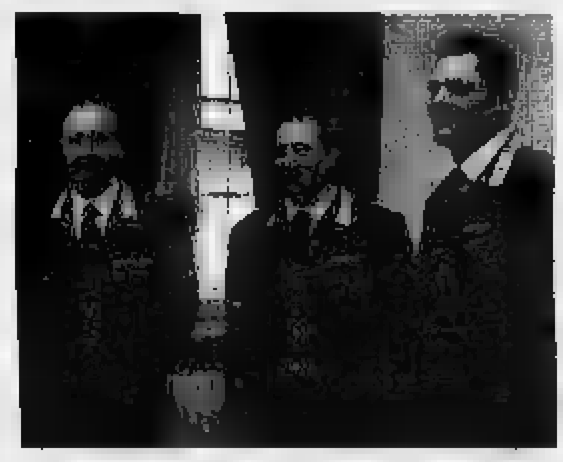
«Pulce d'acqua» in festa

Una folla, soprattutto ragazzi, si è accalcata ieri pomeriggio in corso Nizza a Cuneo, nel tratto antistante la filiale della Bnl, per partecipare alle animazioni di saltimbanchi, clown, giocolieri e altri artisti di strada che «La pulce d'acqua» ha portato in città per festeggiare il Natale. Le esibizioni che [illegible] coinvolto i passanti, sono proseguite sotto i portici di piazza Galimberti, in contrada Mondovì e piazza Virginio. L'iniziativa fa parte delle attività del Centro di aggregazione giovanile «La pulce d'acqua» che, attraverso il progetto del «Cantiere interattivo» mira ad offrire agli adolescenti opportunità di integra[illegible], socializzazione e scambio. Il «Cantiere interattivo», gestito dal Consorzio socio assistenziale con Comune, associazione «Collegamenti», Asl 15 e Cooperativa Emmanuele e in collaborazione con la Caritas e il dipartimento materno infantile dell'Asl 15, mette a disposizione dei giovani oltre alla sede di via Manfredi di Luserna 10, dove si svolgono al martedì e al giovedì attività di svago e di laboratorio, un punto d'ascolto nel quartiere Cerialdo e un'unità mobile per gli interventi sul territorio, specie nella prevenzione del disagio minorile e tossicodipendenze. [v. p.]

AL COMANDO PROVINCIALE DELL'ARMA SONO STATI PRESENTATI I DATI DEGLI ULTIMI DODICI MESI NELLA «GRANDA»

Nel 2002 più arresti e denunce

I carabinieri: calati furti e truffe



Il comandante Azzaro, il ten. col. Laurenti e il magg. Simeoni

Paola Scola

CUNEO

In un anno, nella «Granda» sono diminuiti i furti (da 9712 a 8844, -15%), le rapine (da 123 a 105), le truffe agli anziani (da 276 a 222), i delitti in generale (-1[illegible]). C'è [illegible] un'impennata negli arresti, da 465 a 651, [illegible] un incremento del 40%, mentre le persone denunciate sono passate da 3849 a 4605 (+25%).

Sono i soddisfacenti esiti di un anno di attività dei carabinieri del Comando provinciale di Cuneo, illustrati ieri mattina, nella caserma di corso Soleri, dal tenente colonnello Francesco Azzaro. «Per il 2002 ci eravamo posti alcuni obiettivi, che riproporremo nel prossimo anno - ha detto il comandante provinciale dell'Arma -. Si tratta del contrasto ai fenomeni della criminalità organizzata, ai furti in appartamento, alle truffe agli anziani, con una più intensa e capillare attenzione al territorio, grazie [illegible] carabiniere di prossimità e ai servizi consorziati fra le nostre 76 stazioni».

Obiettivi «centrati», perché il 20[illegible] è stato caratterizzato dalla scoperta di 16 organizzazioni criminali (contro le 6 del 2001), anche grazie alla brillante attività del Reparto operativo provinciale, guidato dal tenente colonnello Francesco Laurenti. Si è trattato di indagini e controlli che hanno interessato furti (individuati gli autori di centinaia di colpi), videopoker illegali, traffici di auto, truffe agli anziani, [illegible] di droga, favoreggiamento della prostituzione, sfruttamento di minori mandati a rubare. Un intenso lavoro investigativo che, per esempio, nel caso della banda dei «baby ladri», ha comportato l'emissione di 38 ordinanze di custodia cautelare.

«Gli impegni? Essere sempre più vicini alla gente - ha concluso il tenente colonnello Azzaro -, [illegible] il pugno duro verso la criminalità». I delitti denunciati ai carabinieri negli ultimi dodici mesi sono scesi da 14000 circa a 13000 (-15%). Fra i dati in calo, i furti nelle case (da 2358 a 2190), nei negozi (da 987 a 949) e quelli mirati alle auto (da 702 a 650). Diminuite anche le rapine ai cittadini (da 88 a 5), invariate quelle alle Poste (6), mentre c'è un lieve aumento dei «raid» in banca (da 11 a 16). [illegible] oltre la metà dei casi i carabinieri hanno scoperto i responsabili. Sono stati individuati anche gli autori [illegible] quattro dei cinque omicidi commessi nel 2002 (nel 2001 gli episodi furono due).

MONDOVÌ

Traditi dalle scarpe

A metterli nei guai sono stati i calchi delle impronte lasciate per terra quando stavano scappando dall'alloggio monregalese in cui erano entrati per rubare. Due albanesi, G.K., e E.X., [illegible] stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo di Mondovì, con l'accusa di tentato furto: il provvedimento, autorizzato dal sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Baudinelli, che coordina l'indagine, è stato convalidato ieri mattina dal gip. A segnalare la presenza [illegible] di due ladri è stata la padrona, che, rientrata, li ha sorpresi e messi in fuga, vedendoli poi scappare dalla porta-finestra del bagno e calarsi lungo il tubo del gas. «Atterrando», i malviventi hanno lasciato le impronte. I militari ne hanno realizzato i calchi e poco dopo hanno fermato per un controllo i due albanesi, fermi su un'auto: il confronto fra le impronte delle loro scarpe e i calchi hanno dato esito positivo. Sono stati disposti anche accertamenti per analizzare la composizione del fango trovato sotto le loro calzature e quello fuori della casa presa di mira per il furto. [p. s.]

[illegible] trenta chili di hashish

Patteggiano i due marocchini sorpresi a Carrù con la droga nascosta nell'auto

MONDOVÌ

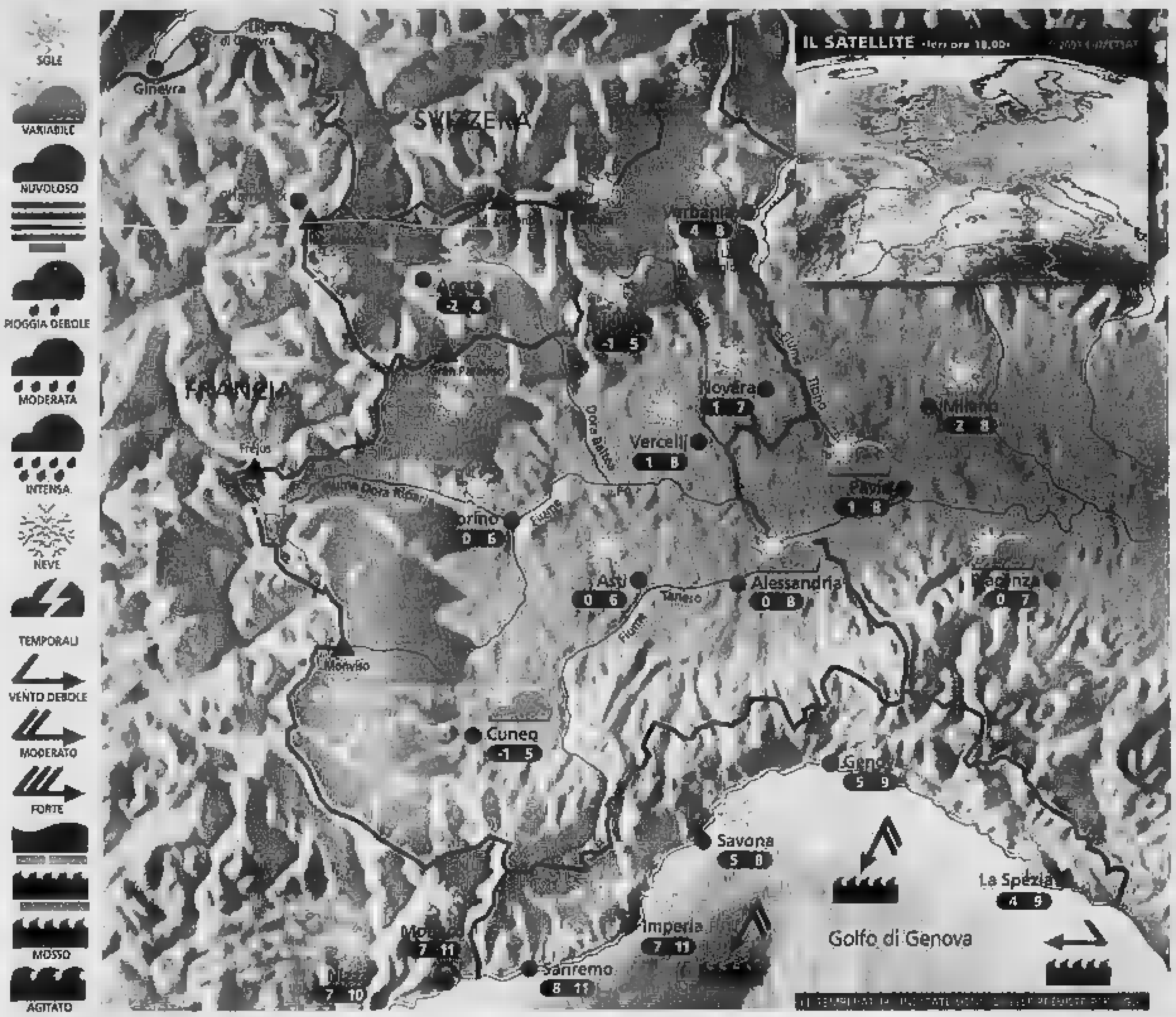
Furono arrestati il 4 settembre dai carabinieri, che li trovarono con circa 30 chili di hashish, nascosti nell'auto. La stessa quantità di stupefacente venne sequestrata, poco dopo, a Piacenza, dove approdò la brillante indagine condotta dai militari di Carrù, della Compagnia di Fossano e del Nucleo operativo di Mondovì, sotto la direzione del sostituto procuratore [illegible] regalese Riccardo Baudinelli. [illegible] marocchini hanno patteggiato, ieri, davanti al giudice di Mondovì. Sono Azzdine Zouhair, 27 anni, che dovrà scontare un anno e 8 mesi di reclusione con il pagamento di 3000 euro, e Mohamed Chafqane, 42 (residente a Carrù), che sconterà 11 mesi e 3000 euro.

L'accusa formulata dal pubblico ministero Baudinelli riguardava la detenzione illecita in concorso, ai fini di spaccio, di 27,160 chili di hashish. Si trattava del più ingente quantitativo di droga mai sequestrato in provincia di Cuneo. [p. s.]





BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ample schiarite si sono manifestate sulle [illegible] liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento con cielo in prevalenza [illegible] e [illegible] più [illegible]

Previsioni

Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali [illegible] di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a p[illegible] lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di [illegible] più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.

La presenza del [illegible] sereno, unita al calo dell'intensità [illegible] nelle ore notturne, facilitano la formazio[illegible] ghiaccio anche in pianura. Questa situazione si manterrà invariata [illegible] per tutta la giornata [illegible] venerdì, anche se sarà [illegible]a palese nel pomeriggio un aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo [illegible] un cambiamento [illegible] circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna e in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	8	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	8	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
PERUGIA	0	7	[illegible]	4	5
[illegible]	1	5	[illegible]	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, [illegible] 16 e 49 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 48 minuti

FOSSANO, DA COMPLETARE CINEMA GIA' INAUGURATO

Si lavora ancora alla «Multisala»



Artigiani impegnati a rifinire una sala che dovrebbe entrare in funzione venerdì

FOSSANO

Si è tornati a lavorare alacremente nelle sale del cinema «I portici», inaugurato giovedì scorso. Il cinema è stato chiuso per lavori: il tempo di sistemare le ultime rifiniture nelle sale già aperte (quella rossa da 357 posti e quella blu da 135 posti) e per completare la sala verde, che non era stata aperta al pubblico perché ancora da ultimare. Gli operai stanno completando il rivestimento delle pareti. Intanto, [illegible] stessa sala, [illegible] stati sistemati anche gli impianti di aspirazione mancanti. «Abbiamo ottemperato a tutte le prescrizioni richieste [illegible] Commissione di vigilanza - spiega Enrico Serafini, che sovraintende ai lavori per conto dello studio "Martinelli" -; venerdì ci sarà un nuovo sopralluogo della commissione e in serata il cinema dovrebbe accogliere nuovamente gli spettatori. Siamo molto soddisfatti - prosegue -; abbiamo lavorato a un progetto ambizioso sul quale c'erano molte aspettative. Siamo stati nei tempi fissati, anzi, abbiamo anticipato l'apertura rispetto al previsto. Nessuno credeva che avremmo consegnato l'edificio per Natale. Mesi fa avevo [illegible] una cena [illegible] il vicesindaco Vincenzo Paglialonga e [illegible] l'assessore alla Cultura Gino Grosso; ho vinto io; credo che siano entrambi [illegible] contenti di pagarmi la cena». [l. a.]

AL SANTISSIMA ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO OGGI C'E' LA PRESENTAZIONE

Nuovo ecocardiografo

Domani visita del cardinal Poletto

[illegible]

Oggi, alle 16,30, nella sala medici della Cardiologia dell'ospedale «Santissima Annunziata» sarà presentato il nuovo ecocardiografo «Vivid 7», acquistato con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano. Il direttore dell'Unità Operativa di Cardiologia, Baldassarre Doronzo, illustrerà caratteristiche e livello di precisione diagnostica della nuova apparecchiatura. Saranno presenti la direzione generale dell'Asl, il direttore del Presidio Ospedaliero Giuseppe Guerra, il presidente della Fondazione CRS Roberto Governa. Alle 17,30 seguirà un convegno rivolto a operatori di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici del «118» e ospedalieri del dipartimento di Area Medica, diretto da Antonio Diana. Nella riunione saranno illustrati l'attività del reparto di Cardiologia, l'organizzazione dell'ambulatorio cardiologico e le nuove possibilità di ecocardiografia.

Domani, alle 16, l'arcivescovo della Diocesi di Torino, cardinale Severino Poletto, sarà in visita al «Santissima Annunziata». Il programma prevede la celebrazione della messa nella cappella interna dell'ospedale. Il cardinale Poletto incontrerà anche la direzione generale dell'Asl e i responsabili delle diverse Unità Operative. Seguirà [illegible] visita [illegible] alcuni reparti del nosocomio, quindi Poletto si trasferirà nella vicina [illegible] riposo «Chianoc» per un breve incontro con gli ospiti. [p. b.]

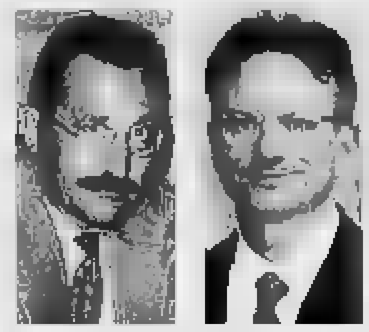
Nomine per Riabilitazione

Sono affidati incarichi e responsabilità che superano i confini Asl di Fossano

FOSSANO

L'apertura del nuovo reparto di Riabilitazione è stata accompagnata da nuovi incarichi che, in alcuni casi, vanno oltre la dimensione ospedaliera e superano i confini dell'Asl: infatti l'attivazione della Medicina Riabilitativa è frutto di un accordo di «Quadrante», che coinvolge diverse Asl. Al primario di Medicina generale, Riccardo Conte, il commissario straordinario, Antonio Fabbricatore, ha affidato la direzione del Dipartimento internistico-riabilitativo intraospedaliero (la direzione del Dipartimento interaziendale è affidata a Katia Lovino, direttore medico della Medicina geriatrica-reumatologia dell'Asl 15). La direzione della Medicina riabilitativa (30 posti letto nel 2003) è affidata a Marco Quercio, medico dell'Asl 17, che opererà sotto la direzione di Gianfranco Lamberti, responsabile della Riabilitazione di Caraglio e Fossano.

Per quanto riguarda il servizio di Riabilitazione territoriale, è stato nominato responsabile per l'Asl 15 e l'Asl 17 Corrado Giachino, che è direttore della Riabilitazione dell'Asl 17. [l. a.]



Riccardo Conte e Corrado Giachino



Gianfranco Lamberti e Marco Qu[illegible]

DALLA GRANDA

CUNEO

Conferenza di fine anno del presidente Quaglia

Stamane, alle 11, nella Sala A della Provincia, si svolgerà la conferenza stampa di fine anno del presidente Giovanni Quaglia, insieme agli assessori. [g. d. m.]

CUNEO

Premiata dalla Regione «giornalista della solidarietà»

Laura Mondino, collaboratrice de «La Stampa», ha ricevuto ieri a Torino una targa nell'ambito del «Premio Giornalista della Solidarietà» 2002, organizzato dalla Regione. [r. c.]

ALTO

Denunciato cacciatore con lacci d'acciaio illegali

Gli agenti della stazione forestale di Ormea, durante la vigilanza venatoria, hanno fermato un uomo che, dopo aver nascosto dietro un cespuglio e coperto con un giaccone il fucile prima imbracciato, stava tornando all'auto. Non aveva porto d'armi: nella perquisizione gli sono stati trovati 4 lacci d'acciaio per la cattura di selvatici di grosso taglio e varie munizioni non denunciate. Il materiale, detenuto illegalmente, è stato sequestrato. [p. s.]

CUNEO

Consegnati riconoscimenti [illegible] imprenditori benemeriti

Nell'assemblea dei Costruttori Edili dell'Unione industriale, [illegible] stati consegnati attestati di riconoscimento «imprenditore benemerito» a Francesco Bellora, «Bellora» (Santo Stefano Belbo) e [illegible] Lorenzo Gallo, «Costruzioni Edili Gallo» (Murello). [c. g.]

SAVIGLIANO

Stasera Consiglio comunale [illegible] bilancio e Ici

Consiglio comunale, stasera, alle 19 per discutere del bilancio di previsione 2003, di aliquote e detrazione Ici. Sarà consegnato il «premio di studio Città di Savigliano-Ciro Martorelli». [p. b.]

SAVIGLIANO

Un seminario dedicato alla certificazione di qualità

Domani alle 21 nell'aula magna dell'istituto superiore «Cravetta-Marconi» si terrà un seminario sul tema «Vision 2000 [illegible] certificazione [illegible] qualità», organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino. [p. b.]

SAMPEYRE

C'è la prima istruttrice per le attività sociali della Cri

Irene Fina è la prima istruttrice per le attività sociali della Croce rossa italiana nella «Granda». Tra i compiti [illegible] questa nuova figura, la formazione dei volontari. [al. bu.]

FOSSANO

Fuori strada con il camion evita la portalettere

Un albanese, alla guida di un autocarro, è uscito di strada in viale Regina Elena, per evitare una portalettere che si stava immettendo da viale Po. Il conducente del camion stava superando un mezzo parcheggiato sul ciglio della strada e si è trovato di fronte la portalettere sul ciclomotore. [l. a.]

SALUZZO

Verrà firmato l'accordo sulla nuova palestra

Regione, Provincia e Comune firmeranno un accordo di programma per la realizzazione di una nuova palestra polivalente in via della Croce. La struttura costerà 1497726 euro: Regione 671394 euro; Provincia 645572 euro, Comune 25823 euro; Associazione pallacanestro Aba Saluzzo 154937 euro. [m. ma.]

CARDE'

Scoperta una meridiana durante i restauri

Durante il restauro del campanile della chiesa di S. Caterina è stata scoperta una meridiana, forse originaria del '700. [m. ma.]

REVELLO

Sarà ricostruita la massicciata in via Mosca

La Giunta ha approvato i lavori per la ricostruzione della massicciata e il potenziamento dell'illuminazione in via Generale Mosca. Il costo dell'intervento supera i 79000 euro. [g. ne.]

ORMEA

Summit di scuole forestali da tutta Italia

I rappresentanti della scuola forestale hanno incontrato i colleghi degli istituti di Pieve Santo Stefano, Arezzo e Brescia, per «creare un coordinamento delle scuole forestali italiane, armonizzare i profili professionali, chiedere l'istituzione di un diploma superiore nel settore». [s. c.]

PROCESSO A MONDOVI'

Circonvenzione Assolti notaio e farmacista

MONDOVI'. Erano accusati di circonvenzione d'incapace: Maria Tarieco di Dogliani e il notaio Giovanni Maccagno sono stati assolti perché il fatto non sussiste dal giudice Maria Eugenia Oggero. I fatti risalgono a quattro anni fa, alla morte di Marziana Caraglio, nella [illegible] riposo di Farigliano: l'anziana lasciò i suoi beni a vari enti benefici, ma venne contestata la sua incapacità d'intendere e volere, visto le gravi condizioni, al momento della firma del testamento. Finirono indagati la farmacista doglianese e il notaio [illegible] raccolse le ultime volontà e perciò doveva rispondere anche di falso ideologico. Dopo aver sentito numerosi testimoni (fra cui chi assistette alla firma del documento, il medico curante, il direttore del ricovero) e [illegible] perizia, il giudice si è pronunciato per l'assoluzione. «Dopo quattro anni è motivo di soddisfazione per il mio cliente - ha commentato il legale di Maccagno, Enrico Martinotti - vedere riconosciuta la sua estraneità ai fatti contestati». Il pubblico ministero Riccardo Bausone [illegible] annunciato che impugnerà la sentenza, ricorrendo in appello. [p. s.]

POLEMICA A VERZUOLO

«Troppi [illegible] sporcano le aree verdi»

VERZUOLO. Ci sono cani che sporcano l'area verde di piazza Schiffer in Villanovetta. A segnalare il problema è stato il consigliere di minoranza Giampiero Pettiti, in un'interrogazione scritta rivolta al sindaco Giulio Testa. «L'area verde di piazza Schiffer - ha risposto il sindaco di Verzuolo - non è un giardino e perciò non dovrebbe essere calpestata. Sapete bene, infatti, che il giardino pubblico è in un'altra parte della frazione». Pettiti ha sottolineato la maleducazione e la [illegible] di senso civico dei padroni degli animali in questione, proponendo «l'acquisto dei necessari distributori di sacchetti e di palette per raccogliere gli escrementi degli animali». «Per le casse comunali - ha aggiunto -, non sarebbe una grande spesa». La sua proposta [illegible] è tuttavia passata.

L'assessore Piero Balbo ha ricordato che nelle aree verdi è vietato introdurre gli animali. I vigili verzuolesi, intanto, intensificheranno i controlli a Villanovetta. [al. bu.]

LO CHIEDE FORZA ITALIA

Perché Saluzzo non ha avuto finanziamenti?

SALUZZO. «Il Comune ha perso importanti finanziamenti legati a due progetti di sviluppo socio-economico di area, predisposti dalla Provincia?» A domandarlo è il consigliere comunale Fulvio Bachiorrini (Forza Italia) che ha rivolto, nei giorni scorsi, un'interpellanza al sindaco, Stefano Quaglia. Nel documento specifica che il Comune di Saluzzo è inserito nella perimetrazione di [illegible] che comprende la Comunità montane Valli Po, Varaita e una serie di Comuni della pianura, di cui Saluzzo dovrebbe essere il capofila. Bachiorrini chiede se il Comune è stato coinvolto in questa programmazione, che avrebbe dovuto rafforzare i settori economici più importanti, e «quali sono le ragioni che hanno portato all'esclusione dalla programmazione territoriale, anche considerata l'ultima possibilità di finanziamento». [g. ne.]



Fulvio Bachiorrini

NELL'ANTICO LAZZARETO

A Stroppo un atelier internazionale

STROPPO. L'antico lazzareto di borgata Caudano, risalente al XV secolo, sarà trasformato in atelier per artisti internazionali. E' stato completato il primo lotto di lavori che ha portato al consolidamento della struttura e il rifacimento del tetto (spesa complessiva oltre 125 mila euro). Seguiranno altri due lotti, per un costo complessivo di altri 250 mila euro. Tutti gli interventi sono finanziati dalla Sovrintendenza Beni Artistici.

«Con il completamento del primo lotto - spiega Andrea Salsotto, sindaco di Stroppo - abbiamo compiuto un significativo passo avanti verso il completo recupero della struttura. Una volta conclusi i lavori, il Comune spenderà altri 50 mila euro per rendere funzionale l'antico Lazzareto. Il progetto prevede la realizzazione di un atelier per artisti, uno spazio espositivo e una foresteria». L'operazione, una volta completata, permetterà il recupero e la valorizzazione di uno degli edifici più caratteristici della Valle Maira. [c. g.]

FOSSANO, DOPO SCIOPERO

Ora sono calde tutte le aule al «Tesauro»

FOSSANO. Ieri mattina gli studenti dell'istituto tecnico Tesauro hanno trovato le aule riscaldate a dovere. La protesta di martedì (gli studenti sono usciti dalle aule e hanno trascorso la mattinata in corridoio) ha avuto esito positivo: la ditta incaricata dalla Provincia di gestire il calore ha risolto il problema. «La situazione si è normalizzata - spiega il preside Giovanni Destefanis -; evidentemente il sistema di riscaldamento non era adeguato al tipo di edificio: fatto sta che, soprattutto nelle aule del secondo piano, la temperatura era troppo bassa. Lunedì abbiamo telefonato in Provincia per segnalare il problema, ma gli studenti, martedì mattina, hanno deciso di sottolineare il loro disagio uscendo dalle aule: sono comunque rimasti tutto nei corridoi e in cortile; gli insegnanti hanno svolto un'attenta vigilanza, cercando anche di convincerli a rientrare in classe. Gli stessi studenti si sono messi in contatto con gli amministratori provinciali per sollecitare una soluzione definitiva del problema». [l. a.]



PER INTERVENIRE SUI PORTICI MINACCIATI DALLE VIBRAZIONI DEI TIR SERVONO ALMENO 5 MILIONI DI EURO

Demonte ora rinnega i puntelli

Negozianti: «Penalizzata la nostra attività»

DEMONTE

Luci di Natale illuminano, [illegible] qualche giorno, i puntelli sotto i portici di via Martiri. L'idea è stata della Pro loco di Demonte per rendere «normali» le festività [illegible] fine anno [illegible] un paese che, da qualche tempo, sta vivendo una situazione «anomala», legata alla sicurezza del [illegible] centro abitato che rischia di crollare. «La speranza di tutti – spiega Danilo Massolo, vicesindaco [illegible] commerciante – è che la questione [illegible] risolva al più presto. Il Comune sta facendo la sua parte e, finalmente, pare che [illegible] cose si stiano muovendo nel verso giusto. Le luci natalizie [illegible] puntelli [illegible] soprattutto a far capire ai clienti che non c'è alcun pericolo. Come [illegible]mercianti, invitiamo i turisti che salgono in Alta Valle Stura [illegible] fermarsi tranquillamente».

«I puntelli sono necessari alla stabilità dei portici – afferma Giovanni Maggiolo, titolare della trattoria La Griota – ma per [illegible] rappresentano anche un indiscutibile danno d'immagi[illegible] Ho due pali piantati davanti all'ingresso del ristorante: quest'estate sarà un problema allestire i dehors. Si tratta di una soluzione provvisoria che sopportiamo come tale, ma non [illegible] possibile pensare di andare avanti così a lungo, sarebbe assurdo». «La paura – dice un altro commerciante – [illegible] che i soldi per la messa in sicurezza delle case non arrivino».



I portici «puntellati» in centro paese: da simbolo della protesta a scomodo ostacolo per turisti e abitanti che devono fare la spesa

Servono oltre 5 milioni di euro per intervenire sui portici, minacciati dal passaggio dei Tir. Cinquantatre milioni sarebbero invece pronti per la costruzione della circonvallazione del paese e di Aisone, sull'ex strada militare parallela alla statale 21. L'Anas l'ha inserita nell'elenco delle opere [illegible] appaltare entro la fine del 2003. Il piano di esproprio dei terreni è già iniziato. Qualcosa [illegible] muove anche sul piano istituzionale. Il sindaco Gian Mario Bertarione fa sapere di aver ricevuto una seconda risposta dai ministeri alle [illegible] lettere di richiesta d'intervento inviate al presidente della Repubblica, governo e parlamentari cuneesi, per denunciare il problema della viabilità locale e dei caseggiati pericolanti. [m. ma.]

IN CONSIGLIO A CUNEO

Est-Ovest Decisione congelata

CUNEO

Il Consiglio comunale non si è pronunciato sull'apertura anticipata del tratto della Est-Ovest, compreso tra la «Bovesa[illegible]» e piazza d'Armi. L'ordine del giorno, firmato dal consigliere di Forza Italia Livio Galfrè, che chiedeva, in tempi brevi, l'attivazione del tronco orientale dell'arteria di attraversamento di Cuneo, è stato momentaneamente «congelato» in attesa di un pronunciamento della Commissione Urbanistica-Lavori Pubblici. La decisione è stata accolta polemicamente dal firmatario.

«Condivido la necessità di un approfondimento tecnico - spiega Galfrè -, visto però che si trattava di un ordine del giorno avrei preferito che il Consiglio di pronunciasse apertamente sulla questione».

E' stato invece approvato a maggioranza il nuovo Regolamento edilizio, che era già stato portato in Consiglio a fine novembre e rimandato per un ulteriore approfondimento alla Commissione Urbanistica-Lavori Pubblici. Oltre a quello sulla Est-Ovest sono stati inoltre discussi e approvati anche gli ordini del giorno sulla crisi argentina (contrario il gruppo An) e sulle pari opportunità tra donne e uomini nel nuovo statuto del Consiglio regionale (astenuti i consiglieri di Forza Italia e contrario Adriano Falco della Margherita). [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Le opere dei ceramisti cuneesi strenne preziose sotto l'albero

Ceramiche e porcellane dai colori raffinati, dipinte con maestria non comune, arricchite [illegible] tecniche pittoriche inusuali e da materiali e colori innovativi, rappresentano un settore dell'artigianato artisti[illegible] tra i più apprezzati. I ceramisti testimoniano con il loro lavoro il connubio tra arte e artigianato: il risultato è un prodotto unico, irripetibile, che in tempi di festività natalizie raccoglie ottimi consensi da parte dei consumatori.

Secondo le prime stime effettuate da Confartigianato sugli acquisti natalizi, sotto l'albero degli italiani quest'anno ci saran[illegible] più doni di provenienza artigianale: un aumento che si attesta attorno al 5%. Tra i prodotti più apprezzati vi sono i manufatti in ceramica, dipinti rigorosamente [illegible] mano.



Teresita Bernocco Sartori

«L'arte della ceramica - spiega Teresita Bernocco Sartori rappresentante di categoria dei ceramisti [illegible] Confartigianato Cuneo - affonda le sue radici nella storia antica e rappresenta una forma espressiva di gusto particolare. Esistono molteplici tecniche di pittura su ceramica e porcellana, che assumono caratteristiche diverse a seconda della sensibilità individuale. Per questo motivo è essenziale che il ceramista sia sempre in perfetta sintonia con il proprio lavoro [illegible] mantenga vivo il confronto tra mondo reale e mondo interiore. Nella Granda sono molti i giovani che hanno intrapreso l'attività».

I ceramisti cuneesi sono apprezzati in Italia e all'estero. Di recente, alla IV mostra internazionale svoltasi al Museo Arti e Mestieri [illegible] Marsiglia, Teresita Bernocco, titolare dello studio Tessa di Cuneo, ha ottenuto, per la [illegible] volta consecutiva, il trofeo del Mediterraneo in ex aequo con tre ceramisti stranieri provenienti da Giappone, Brasile e Spagna. Premiate anche due sue allieve, Mirella Rizzotto di Demonte per la categoria «Animali» [illegible] Stefania Zamburlini di Dronero per la categoria «Originalità».

Altri prestigiosi riconoscimenti erano già stati assegnati allo Studio Tessa nella scorsa primavera. Nella VII «Convention Azzurra» tenutasi a Como, alla quale avevano partecipato ceramisti provenienti da tutto il mondo, lo Studio era presente con 36 allieve e 110 pezzi in esposizione. [illegible] gruppo cuneese, di cui facevano parte anche Teresita Bernocco e la figlia Monica Sartori, sono stati Consegnati in totale dieci trofei.

«La ceramica - dice Sebastiano Dutto presidente [illegible] Confartigianato Cuneo - è uno dei fiori all'occhiello dell'artigianato artistico provinciale: lo dimostra il fatto che alcune nostre imprese del settore sono già state insignite del marchio regionale "Eccellenza Artigiana" per il loro alto valore qualitativo».

REALIZZATE DA GASTINELLI

A Boves film [illegible] a valligiani

BOVES

Domani alle 21, nel teatro Borelli, l'assessorato alla Cultura del Comune di Boves, nell'ambito delle manifestazioni per il periodo natalizio, ha organizzato una serata dedicata a Sandro Gastinelli [illegible] titolo «Le mie storie [illegible] brava gente» durante la quale saranno proiettati spezzoni, alcuni inediti, tratti dai suoi film. Saranno parti non montate [illegible] lungo lavoro di interviste fatte dal regista a gente delle vallate con la presenza in sala [illegible] Piero Tassone, protagonista dei film «Parla de Kyè» e «Mari, monti [illegible] gettoni d'oro» le cui riprese sono [illegible] fatte in Normandia sulle spiagge dello sbarco del D-Day. Gastinelli, nato a Boves nel 1968 fondatore di «Studiouno», è autore di film, documentari [illegible] cortometraggi, molti dei quali hanno per tema [illegible] vita della gente della montagna.

[illegible] aggiudicato numerosi premi sia in Italia che all'estero, l'ultimo dei quali gli è stato consegnato pochi giorni fa ad Autrans, in Francia, [illegible] del 19° Festival du film de montagne et adventure. [b. s.]

DALLA «GRANDA» AL MOLISE



Protezione civile soccorre i terremotati

Una squadra del Coordinamento provinciale di Protezione civile è stata nei giorni scorsi in Molise insieme ai volontari della Misericordia per la gestione del campo di San Giuliano. Quest'anno il coordinamento della Granda (il pi[illegible] numeroso del Piemonte) è intervenuto in altre emergenze: dalle alluvioni in Val Vermenagna, Gesso, Pesio e nelle Langhe, al lago «effimero» di Macugnaga. [p. s.]

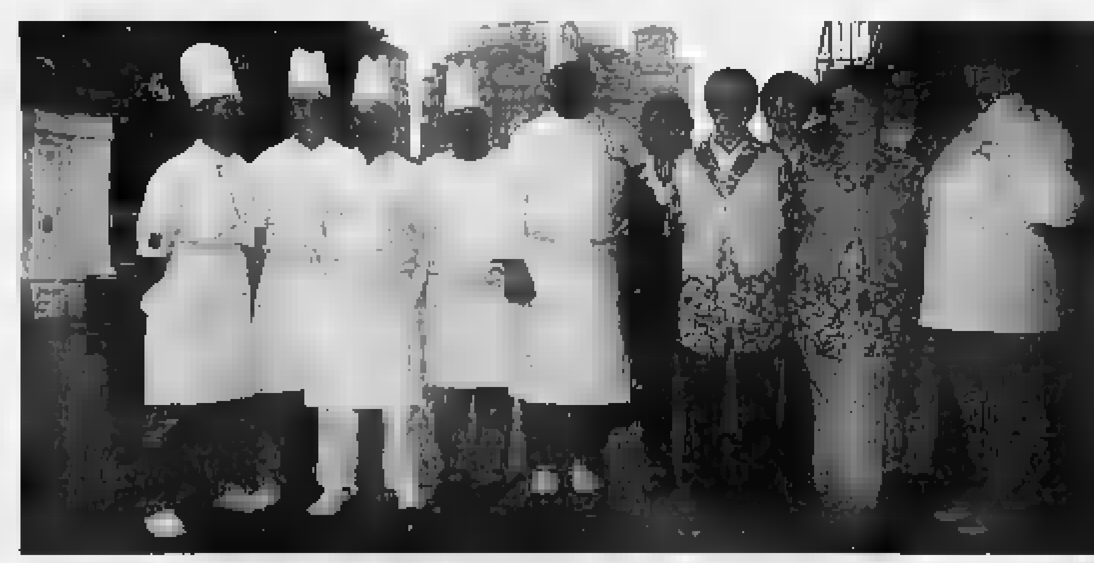
LA RASSEGNA DELLE COMUNITA' MONTANE FA TAPPA NEL RISTORANTE DEL PASTICCERE DEI RECORD

A tavola nel «regno» del cioccolato

Incontri gastronomici domani al San Marco di Vicoforte

Prima della pausa natalizia, gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» arrivano al ristorante «San Marco», all'ombra della suggestiva cupola del Santuario: è il locale di Silvio Bessone, il «pasticcere dei record».

Domani sera, a [illegible] euro, si potranno gustare: aperitivo con stuzzichini, fagotto di fassone e Murazzano, bocconcini di cappo[illegible] in crosta, sfoglia al Raschera, bauletto di zucca gialla, tagliolini alla boscaiola, filetto di trota [illegible] pancetta casalinga con insalatina di cavoli, stinco al dolcetto «Il Colombo» con patate al rosmarino, Murazzano dop e Raschera dop, testa di moro «Omaggio ad Aurelio», paste di meliga con zabaione al Moscato, caffè. I vini so[illegible] Roero Arneis Tre Pile 2001, Dolcetto Langhe Monregalesi La Chiesetta 2001, Dolcetto Langhe Monregalesi Cascina Monsignore 2001, Dolcetto Langhe Monregalesi Bricco Mollea 2001.



Silvio Bessone e lo staff sono pronti ad accogliere i buongustai, servire la cena tipica e illustrare le tecniche di lavorazione del cioccolato

Per le prenotazioni occorre telefonare al San Marco (numero 0174563181) o alle Comunità Montane organizzatrici, con sedi a Vicoforte (0174563307), a Ceva (telefono 017472l713) e a Garessio (0174806721).

«Conosciamo Silvio Bessone co[illegible] "mago del cioccolato" - dicono all'Istituto Alberghiero, che collabora all'iniziativa -. [illegible] San Marco propone un menu [illegible] caratteristico da tre piatti: bocconcini di cappone in crosta, stinco al dolcetto «Colombo» [illegible] dolce [illegible] di moro, natua base di cioccolato, in ricordo del Moro di Mondovì, Aurelio Cattò». Durante la serata il cioccolato sarà protagonista: SiBessone illustrerà prodotto e tecniche di lavorazione. [p. s.]

LET[illegible]IORNALE

Dov'è in vendita il bue vincitore della Fiera di Ceva

Ad integrazione [illegible] rettifica dell'articolo pubblicato il 12 dicembre, si precisa che il bue di razza piemontese che si è aggiudicato [illegible] primo premio alla fiera di Santa Lucia, tenutasi [illegible] Ceva, proveniente dall'allevamento Fratelli Nallino di Morozzo, è in vendita questa settimana nelle macellerie degli stessi Fratelli Nallino in Mondovì, corso Statuto 11 (Nallino Marco), Via Torino [illegible] (Nallino Silvano e Giuliano) e a Carrù, in piazza Perotti 47 (Nallino Giuseppe).

avv. Maria Prato, Mondovì

Dal Centro Antimobbing [illegible] augurio [illegible] lavoratori

Al termine di un anno difficile desidero raggiungere le perso[illegible] che con sgomento, solitudi[illegible] o impotenza stanno vivendo esperienze difficili nel proprio ambito lavorativo. Penso a disoccupati, cassintegrati, sottopagati, ma anche a coloro che subiscono violenze di vario genere: alle maternità ostacolate, alle donne discriminate a seguito di gravidanze, a chi vorrebbe formare una famiglia e non può, alle vittime di abusi sessuali tentati, a chi è obbligato a orari massacranti, a chi ha tentato il suicidio o lo ha pensato, [illegible] chi è stato attaccato nella [illegible] immagine e dignità dall'altrui «funesto e rancoroso culto dell'appartenenza».

Esperienze, queste, che portano alla patologia dell'esistere e si costruiscono non solo su «impercettibili detriti di illegalità e su frammenti di [illegible] sottocultura della prepotenza», [illegible] anche per opera di «osceni genuflessi» che occultano la loro disumanità sotto i guanti bianchi della cortesia.

Sono lavoratori sommersi dall'impotenza, al limite delle forze, alla ricerca disperata di riferimenti sicuri, «di sguardi limpidi, di gesti semplici, di rapporti veri e di parole chiare». Deve essere impegno di tutti «decifrare i segni dei tempi nascosti nell'alfabeto di queste sofferenze», altrimenti i discorsi sulla solidarietà possono restare ambigui e favorire, col tempo, un processo degenerativo. Un augurio sincero [illegible] questi lavoratori, perché possano trovare «feritoie di speranza».

Piergiorgio Tronci
Centro provinciale Antimobbing della Cis
Saluzzo e Savigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo tel. 0171 68444; **Alba** tel. 0173 316313; **Croce** [illegible] **Italiana** tel. 0172 441.744; **Alberetto Torre** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte** tel. 0175 392.606; **Barge** tel 0175 346.282, **Borgo San Dalmazzo** tel. 0171 280.13, **Bra** tel. 0172 420.370; [illegible] tel. 0171 946.858; **Caraglio** [illegible]. 0171 619.102; **Ceva** tel. 0174 7031; **Demonte** tel. 0171 35.115, **Dronero** tel. 0171 916.333; **Fossano** tel. 0172 699.111, **Garessio** tel. 0174 81.090, **La Morra** tel. 0173 50.116, **Limone Piemonte** tel. 0171 929 110; **Mondovì** tel. 0174 552 255; **Monforte d'Alba** tel. 0173 707.313; **Monticello d'Alba** tel. 0173 63.319; [illegible]. 0172 911.010; **Morozzo** tel. 0171 772.855; **Neive** [illegible]. 0173 677 407; **Nizza Belbo** tel. 796.388; **Ormea** tel. 0174 393.090; **Paesana** tel. 0175 987.477; **Peveragno** tel. 0171 [illegible] **Racconigi** tel. 0172 84.644; **Saluzzo** tel. 0175 46 246; **Santo Stefano Belbo** tel. 0141 840.686; **Sommariva del Bosco** tel 0172 551.02; **Vinadio** tel. 0171 959.126; **Racconigi** tel. 0172 84.644; **Savigliano** tel. 0172 717.017

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva 0174 70-65.11
Saluzzo 0175 211.611
To-Sv 0172 465 311

VIGILI DEL FUOCO [illegible]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate): *Salus*, [illegible] *Nizza* 59, [illegible]. 0171 692.851. *Negli altri Comuni le farma[illegible] di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: *Fides*, [illegible] Piumati [illegible] tel. 0172 [illegible]
Fossano: *Abrate*, [illegible] Roma [illegible] tel. 0172 600.58.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 0175 42.226.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 61, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 [illegible]
[illegible] **Alba** 0173 381.316
Usl di Borgo San Dalmazzo 269.632
Usl di Bra 0172 420.273
Usl di Ceva 0174 7231
Usl di Dronero 0171 269.632
Usl di Fossano 147 817.817
Usl di Mondovì 174 550.111
[illegible] 0174 391.110
U[illegible] Saluzzo 147 817.817
[illegible] **di Savigliano** 147 817.817

IN CITTA' E FUORI

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera nella Sala consiliare di piazza della Liberazione, alle 20,45, spettacolo musical teatrale «I contrabbassi», con il sestetto [illegible] musicisti del teatro Regio di Torino «Bassportout». L'iniziativa, promossa dal Centro culturale e artistico Bertello, è a ingresso gratuito.

CUNEO. Stasera, alle 21, nella chiesa [illegible] Sant'Ambrogio, concerto di Natale organizzato dalla Polizia [illegible] Stato e dall'associazione «Insieme», in collaborazione con Cri, Rotary Club Alpi del Mare, Associazione 7 Note di Fossano. Saranno raccolte offerte per la sezione pediatria «Nicolò D'Angeli» dell'Adas Cuneo. Sabato pomeriggio, dalle [illegible], su iniziativa dell'associazione culturale «Echi di strada», in Contrada Mondovì musica e danze irlandesi.

[illegible] Oggi, alle 15, all'oratorio «Natale dell'anziano», [illegible] omaggio al novantenni offerto da «Cantalio Viva».

[illegible]. Per gli «Itinerari gastronomici della Val Varaita», saba[illegible] [illegible] cena al «Nontiscordardime» di Verzuolo. Prenotazioni allo 0175/956026.

[illegible]. Escursione guidata «Al[illegible] la [illegible] di camosci e stambecchi», [illegible] le racchette da neve, domenica, partenza alle 9 dal Rifugio Melezè. Info: 340/0050393.

SANFRONT. Domani dalle 22 alla birreria «Ultimo formato» collezione «sexy fashion».

VERZUOLO. «Concerto di Natale» organizzato dal Comune sabato sera, alle 21, nella parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo.

MORETTA. Domani, [illegible] 21, in parrocchia, concerto di Natale dei Polifonici del Marchesato.

[illegible] Nella sede della «Crs» in piazza del Popolo (9-12,30 e 15,30-19,30) mostra di Natale organizzata dall'Anfass, con i lavori del Centro Diurno «Eta [illegible]».

SALUZZO. Fino a domenica mostra di Cristina Salmandi al Circolo Ratatoj di via Alessi.

[illegible] L'Associazione Virginio propone, dal [illegible] gennaio, un corso in 3 lezioni di trucco e make-up. L'iniziativa è in collaborazione con l'«Estetica Permè» di [illegible] Dante. Iscrizioni telefonando allo 0171/65590 oppure 335/1217849.

ELVA. Sarà la luna piena ad illuminare il percorso degli amici del Buon Cammino che sabato 4 genna[illegible] andranno sulla neve dal col di San Giovanni a Elva-Serre. Ritro[illegible] alle 16,30 alla «La Fernisola» di Elva; alle 17,30 partenza; alle 21,30 cena a «La Fernisola» (facoltativa, come il pernottamento). Percorso facile, percorrenza 2,30 ore. Confermata domenica 5 gennaio la gita Elva–Cuga di Goria. Informazioni 347/7236296 oppure 336/1229151.

[illegible]. Stasera, alle 21 al teatro Borelli, Gruppo Arione e Famija Bovesana presentano una serata di canto e musica classica, abbinata a diapositive di celebri quadri, con l'Associazione Cocito di Novara. Domani, alle 10, al Palazzetto dello Sport di Madonna dei Boschi, «Grande festa di Natale» per tutti i bambini con pupazzi e burattini del Teatro [illegible] Drago di Ravenna. Alle 21 presentazione del libro «Bestie, bestiette, bestiase», di Franco Delpiano e Fausto Giuliano (edizioni Primalpe) che la Cassa Rurale omaggerà ai propri soci.

[illegible] Stasera, all'Istituto Baravalle (ore 21) concerto del pianista Andrea Vigna-Taglianti con un programma dedicato a Beethoven, Chopin e Scriabin (ingresso libero). Sempre stasera, in Seminario [illegible] presenta [illegible] volume «Para que todos tenhan vida. Viaggio di speranza [illegible] i meninos de rua» di Mara Vallauri, la giovane mamma morta nel marzo di quest'anno. Per gli appuntamenti live al Kitty Daly's domani [illegible] (ore 21,30) i «J. Wood» propongono cover di rock italiano. Domani alle 10, inoltre, i detenuti della casa di reclusione Santa Caterina portano in scena una rappresentazione teatrale a carattere natalizio.

Singolare rassegna da domani ad Alba. Tante iniziative per le festività



Suggestive opere d'arte su plastica

Eseguite al computer e tradotte in serigrafie

ALBA

Il Natale si avvicina e la caccia al regalo si fa più intensa. Per coloro che sono alla ricerca di idee nuove per un dono, merita una visita la galleria d'arte contemporanea «Aganahuei» di Alba, in via Paruzza 44, che inaugura domani (ore 19) una mostra personale del pittore Bruno Sacchetto, intitolata «Nature morte». La rassegna, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio, propone originali serigrafie su plastica, realizzate dall'autore utilizzando la tecnologia informatica, ottenendo immagini rigorose ed essenziali, ispirate appunto ai temi della natura morta. Il risultato è costituito da opere d'arte contemporanea, a prezzi accessibili.

«La natura morta - commenta Bruno Sacchetto - è una sintesi organica della pittura e della sua storia. Composizione, forma, colore, struttura, sensibilità caratterizzano questo tema. Le opere che ho realizzato per la mostra sono state eseguite al computer grazie ad un programma di disegno tridimensionale e, successivamente, tradotte in serigrafie su plastica». «L'utilizzo dell'informatica - prosegue Sacchetto - ha condotto alla realizzazione di opere vive ed emozionanti, come quelle realizzate con tecniche più tradizionali».

La rassegna «Nature morte», che sarà inaugurata domani alla galleria «Aganahuei» di Pietro De Carolis e Bruno Sacchetto, secondo i promotori è «una mostra di opere d'arte realizzate con criteri straordinariamente innovativi, seguendo un percorso rigoroso di ricerca che ha le sue radici nella pittura tardo medievale e il punto d'arrivo nella modernità».

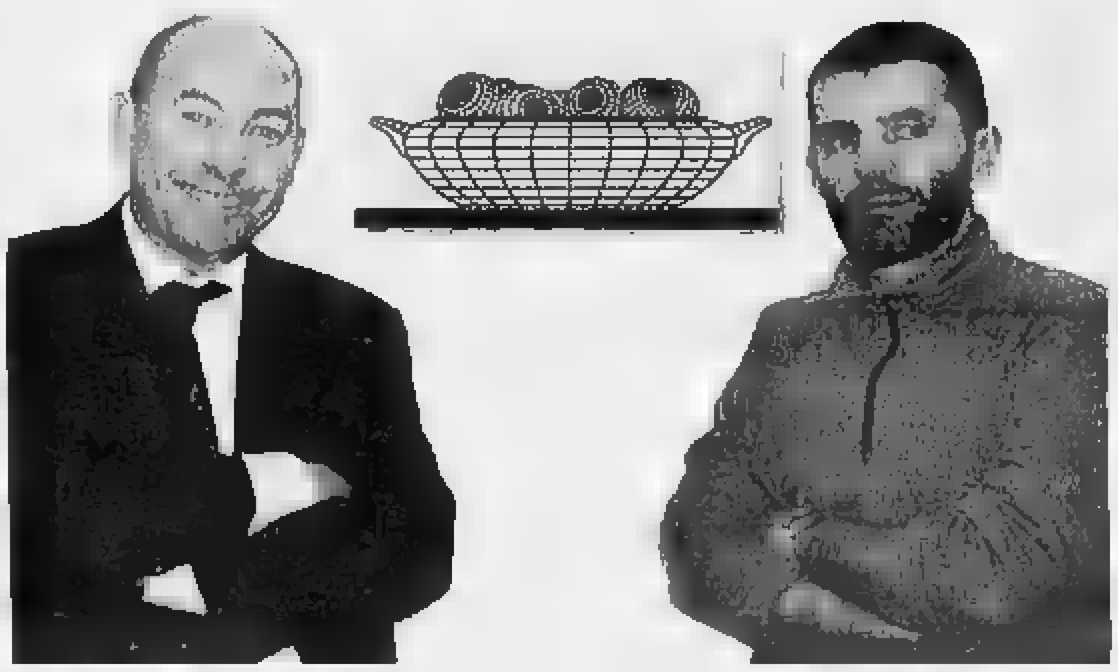
La galleria d'arte contemporanea è a disposizione per qualsiasi informazione nella sua sede di via Paruzza, 44 oppure telefonando allo 0173[illegible]14 (fax 0173449868), www.aganahuei.com

Fra le iniziative natalizie, prosegue fino a sabato la promozione del Teatro Sociale «A Natale regala il teatro» con la quale si possono acquistare biglietti di tutti gli spettacoli ancora in programmazione, da gennaio ad aprile, senza distinzione tra prosa e musica (sono in vendita dalle 17,30 alle 19,30). Oltre a uno o più biglietti ai singoli spettacoli [illegible] la cartellone, il teatro promuove come regalo di Natale gli abbonamenti «Jazz di Vino», «Fai da te 7» e «Fai da te [illegible]», «Giovani 6x8», «Teatro del territorio». Il tutto in originali confezioni regalo.

Sabato, al Teatro Sociale (sala Michelangelo Abbado, ore 21), allievi e insegnanti dell'Istituto musicale «Rocca» proporranno il concerto «Auguri in musica» (ingresso libero, ma è richiesta la prenotazione).

Nella chiesa di San Giuseppe si può visitare fino al 6 gennaio una grande mostra di presepi natalizi realizzati da scuole, associazioni, dai borghi della Giostra delle cento torri con tecniche e materiali diversi. Alla chiesa di San Giuseppe si possono anche acquistare le bambole di pezza aderendo all'iniziativa dell'Unicef «Adotta una pigotta per salvare un bambino». Domani, nella sala del Consiglio comunale (ore 21), sarà presentato il volume «La chiesa di San Giuseppe» sui restauri eseguiti recentemente. Interverranno Mauro Rabino e Walter Accigliaro (curatori della pubblicazione), Claudio Bonardi del Politecnico di Torino, Cristina Franco ed Egle Micheletto della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

Domenica, nella chiesa parrocchiale di Mussotto (ore 21), si terrà il concerto di Natale con il «Quartetto Konevetz», complesso dell'omonimo monastero maschile di San Pietroburgo (ingresso libero).



In alto, Babbi Natale nelle vie di Alba. Sopra, Pietro De Carolis e il pittore Bruno Sacchetto nella galleria «Aganahuei»

IERI IN REGIONE A TORINO UNA DELEGAZIONE DELLA «GRANDA» ACCOLTA DAL VICEPRESIDENTE CASONI

Passo avanti per l'ospedale unico

Sinergie su collegamenti stradali e «nodi» geologici

Giuseppina Fiori

ALBA

[illegible] nuovo ospedale unico Alba-Bra è stato al centro di [illegible] incontro svoltosi ieri in Regione, a Torino: sono state poste le basi di un protocollo d'intesa che dà il via alla collaborazione tra gli enti interessati per la soluzione dei problemi riguardanti il collegamento stradale tra [illegible] svincolo della futura autostrada Asti-Cu[illegible] e [illegible] [illegible] ospedale; nonché per il consolidamento del versan[illegible] collinare di Verduno, che ha problemi geologici. All'incontro viene attribuita molta importanza per gli impegni assunti dai vari enti, nell'ottica della collaborazione per produrre sinergie tecniche, funzionali [illegible] risparmio di costi. Sono intervenuti il vicepresidente della giunta regionale William Casoni, il vicepresidente della Provincia [illegible] assessore ai Trasporti e alle infrastrutture Franco Revelli, il commissario dell'Asl 18 Francesco Morabito e il direttore [illegible]ministrativo Giuseppe Corrarello, il commissario straordinario dell'autostrada Asti-Cuneo ing. Carlo Bartoli, il vicesindaco di Alba Alberto Cirio, i sindaci Franco Guida [illegible] Bra e Renata Salvano di Verduno, il responsabile regionale dell'accordo di programma per la costruzione dell'ospedale Claudio Fumagalli e Giusto Viglino, del comitato promotore.

Dice l'assessore Franco Revelli: «Nel concreto sono state presentate al vicepresidente Casoni e al commissario Bartoli le proposte messe [illegible] punto nella riunione svoltasi nei giorni scorsi tra Provincia e Asl 18. Tali proposte sono state accettate e può iniziare la collaborazione sui collegamenti stradali [illegible] interventi di consolidamento. Riteniamo mol[illegible] importante l'affermazione del principio della collaborazione, che ha visto tutti d'accordo». L'assessore dice che ai primi di gennaio la Provincia promuoverà un'altra riunione, [illegible] tutta probabilità [illegible] Verduno, alla quale saranno invitati Regione, Anas, progettisti dell'autostrada Asti-Cuneo, Asl 18, i Comuni di Alba, Bra e Verduno per [illegible] firma del protocollo d'intesa.

Per quanto riguarda [illegible] via di accesso all'ospedale dall'autostrada, la Provincia si è impegnata a predisporre il progetto. Per i problemi di bonifica idrogeologica e consolidamento [illegible] collina su [illegible] dovrà sorgere l'ospedale, è stato deciso uno stretto raccordo [illegible] i lavori dell'autostrada Asti-Cuneo, specificatamente [illegible] lotto 2/6 Roddi-Diga Enel, che prevede anche opere in galleria per superare le difficoltà geologiche [illegible] terreno. Sulla riunione di [illegible] hanno espresso soddisfazione [illegible] direttore dell'Asl Francesco Morabito e Giusto Viglino del comitato.



L'incontro di ieri in Regione: i vari enti hanno assunto impegni precisi nell'ottica di una più stretta collaborazione

ALBA, POCHE ADESIONI

Corso Piave non avrà le luminarie

[illegible]

Il Natale in corso Piave quest'anno è un po' più triste del solito: non ci sono le luminarie a creare l'atmosfera delle feste, come nel centro storico e in corso Langhe. I commer[illegible] non hanno aderito in numero sufficiente ad allestire l'illuminazione [illegible] è stata così abbandonata l'iniziativa delle tradizionali luci decorative.

Giorgio Proglio, presidente di Albauno, l'associazione commerciale che raggruppa cento commercianti di borgo Piave e San Cassiano, spiega: «Solo il 40% dei commercianti ha aderito [illegible] non è stato raggiunto il minimo dell'80% necessario per coprire le spese, nonostante i contributi di alcuni [illegible]. E' stato così necessario rinunciare, benché a malincuore». I [illegible]cianti avrebbero dovuto pagare 110 euro ciascuno, [illegible] solo quaranta su [illegible] erano disponibili a farlo. La mancanza di luminarie è stata in parte compensata dalla festa con castagnata, musica, personaggi sto[illegible] organizzata domenica [illegible] in corso Piave da Albauno, dal borgo del Fumo e dal Comune [illegible] occasione dell'inaugurazione della postazione del vigile del quartiere.

Un gruppo spontaneo di commercianti di borgo Piave, capeggiato dal tabaccaio Tony Uccellatori, ha intanto dato vita ad un'altra iniziativa [illegible] scopo benefico: ha realizzato un calendario con le fotografie di esercenti, che [illegible] venduto a 5 euro per contribuire all'acquisto di un'ambulanza per l'associazione di volontari Asava. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Serata degli auguri al [illegible] Bianchi

Serata degli auguri (ore 20,30) alla confraternita dei Battuti Bianchi: il padre spirituale don Agostino Vinai e don Enzo Casetta celebreranno la messa, poi ci sarà un brindisi con tutti i confratelli. [v. m.]

BRA

Solidarietà dal «Mucci» ai terremotati del Molise

Gli allievi dell'istituto professionale «Velso Mucci» hanno raccolto [illegible] euro grazie ad un'iniziativa di solidarietà, destinati alle popolazioni del Molise. I soldi sono stati consegnati alla Caritas, che li farà avere ai terremotati. [v. m.]

BRA

Domani incontro su «Giovani controcorrente»

Domani alle 16,30, nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele 92, il circolo Azione Giovani di An organizza un incontro su «Giovani controcorrente». Interverranno Ambrogio Invernizzi (presidente provinciale An), Francesco Bevilacqua (vicecapogruppo al Senato), Giuseppe Menardi (senatore An), Giuseppe Lauria (segreteria regionale An), Gianluca Casale Alloa (vicepresidente provinciale Azione Giovani) e Domenico Cerone (segretario di Azione Giovani Bra). [v. m.]

BRA

Si presenta libro dedicato a Pollenzo

Nella cornice del ristorante «La Corte albertina» di Pollenzo, domani (ore 18), sarà presentato il libro «La visione di un re-storia dell'edificazione del borgo carloalbertino e della real chiesa di Pollenzo», scritto dall'architetto Alessandra Morra. [r. s.]

ALBA

Volumi [illegible] documenti sui temi ambientali

Oggi sarà inaugurato lo sportello albese del Centro di documentazio[illegible] ambientale Alba-Bra nella sede di via Santa Margherita 26 (ore 11). Alla realizzazione hanno contribuito Regione, Provincia, i Comuni di Alba e Bra, la cooperativa Erica. [g. f.]

NIELLA BELBO

Incontro [illegible] lo scrittore Franco Piccinelli

Stasera, nella biblioteca comunale (ore 20), incontro con lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, che presenterà il suo ultimo libro «Con le radici al vento». [g. f.]

[illegible]

Servizio di vigilanza sventa un furto

Gli agenti del servizio di vigilanza privata «La Vedetta» hanno sventato un furto al bar «La Capannina». S[illegible] intervenuti appena scattato l'allarme mettendo in fuga i ladri, che hanno abbandonato l'impresa. [g. f.]

CERIMONIA [illegible] MAGLIANO ALFIERI



«Battezzati» i nuovi cavalieri di S. Michele del Roero

L'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero ha tenuto un'affollata «Vijà 'd Natal» al castello di Magliano Alfieri durante la quale hanno ricevuto l'investitura 45 nuovi cavalieri, che hanno portato il totale a [illegible]80. Sono state consegnate undici borse di studio a studenti [illegible] che si sono distinti per il loro impegno: Carlo Deltatto, Stefania Tornabeno, Simona Porona, Maria Chiara Chorio, Alberto Rolfo, Maurizio Lavra, Chiara Milanesio, Gloria Gallarato, Sebastiano Leone, Susanna Casetta e Michela Foglio. Il gran Maestro, Carlo Rista, ha parlato delle attività del sodalizio. La «Vijà» [illegible] è conclusa [illegible] una serata [illegible] gala al ristorante «Trifula bianca» con il tradizionale scambio di auguri. [g. f.]

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO DI TUTELA

Un milione di robiole dop «firmate» Roccaverano

Filippo Larganà

ROCCAVERANO

Il Consorzio tutela della robiola dop (si produce in 18 Comuni tra Langa Astigiana e Acquese) ha rinnovato il direttivo. Alla guida è stato riconfermato il presidente uscente Ulderico Piovano Antonioli, [illegible] anni, casaro di Mombaldone. Due i vice, i produttori Carlo Abrile di Roccaverano e Wanda Borreani di Spigno. Segretario Marco Spinello della cooperativa «La Masca» di Roccavera[illegible]; mentre Adriano Adorno [illegible] Ponti si occuperà dei rapporti con gli organi di controllo. Rinnovato anche il consiglio di amministrazione: ne fanno parte André Pfister (Mombaldone); Angelo Visconti, Adelaide Buttiero, Enrico Rossello (Roccaverano); Mariolina Taschetti (Cessole); Gabriele Marconi (Monastero Bormida); Carlo Fresia (Loazzolo); Giandomenico Negro (contitolare della società di stagionatura L'Arbiora di Cessole e presidente del presidio Slow Food sulla robiola dop di Roccaverano); Sergio Garrone (Caseificio sociale di Roccaverano e Centro raccolta latte di Alessandria). In commissione sindacale Ennio Filipetti (presidente), con Piero Comba e Giacomo Dotta; «probiviri» i presidenti delle comunità montane «Langa Astigiana» e «valli Erro e Bormida di Spigno», Sergio Primosig e Giampiero Nani; con Gigi Gallareto, collaboratore di Slow Food.

Il comparto è in crescita. Le capre «da formaggio» [illegible] 4 mila (2600 nell'Astigiano, 1600 nell'Acquese), il doppio rispetto al 1980. Dal loro latte (che costa 70 centesimi di [illegible] lire al litro, 600 lire dieci anni fa) si produce ogni anno, tra la primavera e l'estate, [illegible] milione di forme, ognuna del peso di circa 250 grammi, vendute al pubblico tra i 5 e 10 euro. I casari oggi sono cinquanta; una quarantina (erano 12 dieci anni fa) sono iscritti al Consorzio. Oggi intanto ci sarà un incontro tra i vertici consortili e il presidente della «Langa Astigiana», Primosig: in agenda modi e tempi per sviluppare la collabora[illegible] tra i due organismi.



Ulderico Piovano Antonioli

RASSEGNA-CONCORSO

«Bioalbero» di Natale vince a Carrù

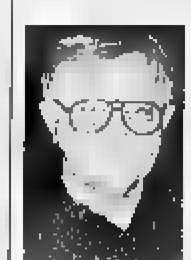
CARRU'. Decine di alberi di Natale «alternativi» sono in mostra nell'ambito del concor[illegible] «Il mio albero di Natale», promosso da Ascom, Confesercenti e Comune, riuniti in un Comitato promotore da Ugo Bracco. Una rassegna-concor[illegible] che sta riscuotendo succes[illegible] grazie alla fantasia degli alunni delle scuole materne ed elementari di Carrù, Clavesana, Bastia, Rocca de' Baldi e Magliano Alpi. Gli alunni han[illegible] inventato alberi di Natale costruiti [illegible] materiale di recupero, come vetro, legno, plastica. La giuria ha già annunciato i vincitori (la premiazione si terrà a gennaio con la consegna di materiale didattico grazie al contributo della Banca Alpi Marittime): [illegible] palazzo Soda, in piazza Divisione Alpina Cuneense, gli alberelli sono esposti nei periodi festivi fino a gennaio. Al primo posto la Materna di Carrù [illegible] il «Bioalbero», al secondo le scuole elementari di Clavesana, al terzo le classi quinte dell'Elementare di Carrù. [g. sca.]

INTERCLUB A GUARENE

Un contributo per don Mazzi da soci Rotary

GUARENE. I soci del Rotary Club Canale Roero e di Savigliano si incontrano stasera (ore 20) [illegible] ristorante «Miralanghe» per lo scambio degli auguri natalizi. Ospite d'onore sarà don Antonio Mazzi. Il [illegible]rdote da tempo impegnato sul fronte della droga, che gestisce numerose comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Come ospite della trasmissione «Domenica in» di Raiuno, don Mazzi ha saputo testimoniare il proprio impegno cristiano anche attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

L'Interclub, che radunerà circa 120 rotariani dei gruppi Canale-Roero e [illegible] Savigliano, ha anche uno scopo benefico: [illegible] don Mazzi sarà consegnato un contributo offerto dai soci per le sue attività e in particolare per una comunità nel Milanese danneggiata dall'alluvione. [g. f.]



Don Antonio Mazzi

MURAZZANO, DISERBANTE LUNGO LE STRADE

Cinquanta vacche avvelenate Il Consiglio provinciale nomina una commissione d'inchiesta

[illegible]

Lunedì pomeriggio il Consiglio provinciale nominerà la commissione d'inchiesta che dovrà indagare sull'avvelenamento di cinquanta vacche di razza piemontese dell'allevamento di Ivo Broccardo, residente in frazione Rea. La vicenda risale al maggio 2000. Spiega Ivo Broccardo: «Avevo tagliato l'erba del mio prato confinante con la strada provinciale, con la quale ho alimentato gran parte del bestiame. Quasi subito gli animali hanno dato segni di sofferenza, con chiari sintomi di avvelenamento. Cinquanta dei sessanta capi presenti nella stalla [illegible] sono ammalati; le altre dieci vacche si sono salvate perchè [illegible] hanno consumato l'erba. Purtroppo una è morta, altre hanno abortito, tutte le vacche avvelenate ho dovuto svenderle per il macello. [illegible] fossi stato avvertito [illegible] avessero messo [illegible] cartello di preavviso sull'uso dei diserbanti avrei evitato il danno ingentissimo. Per essere risarcito mi sono rivolto ad un legale. A prezzo di duri sacrifici finanziari e con la collaborazione di amici allevatori ho comunque ricostituito l'allevamento modello della razza piemontese». La commissione d'inchiesta sarà presieduta da Vito Valsania, ne faranno parte i capigruppo [illegible] dovrà concludere l'inchiesta entro sei mesi. [g. d. m.]

CONVENZIONE TRA COMUNE E RETE FERROVIE

Bra favorirà i collegamenti fra i trasporti su rotaia e gomma con il Movicentro

BRA

[illegible] sindaco Franco Guida ha firmato [illegible] la «Rete ferrovie Italia» la convenzione per la realizzazione del Movicentro, struttura di interscambio che dovrebbe favorire il collegamento tra il trasporto di passeggeri e [illegible] su rotaia e l'analogo trasporto su gomma. La [illegible] è relativa all'utilizzo di un'area di [illegible] metri quadrati che l'Ente ferrovie concede gratuitamente all'Amministrazione, che si impegna a valorizza[illegible] l'area di ben 12.000 mq che insiste su via Trento e Trieste e su via Gorizia. Dopo l'atto formale si è passati all'affidamento dell'incarico per la progettazione [illegible]nitiva ed esecutiva: sarà ancora l'ing. Giuseppe Menardi di Cuneo a completare l'iter progettuale del Movicen[illegible]. Commenta Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione Lavori pubblici: «La struttura collegherà la ferrovia [illegible] il traffico su gomma, [illegible] dovrebbe centrare l'obiettivo [illegible] incrementare l'uso delle rotaie per il trasporto passeggeri. L'ampia area disponibile, proprio dietro il nuovo parcheggio realizzato [illegible] [illegible] Trento e Trieste, è [illegible] superficie favorevole perché attigua alla stazione: il Movicentro, in parte coperto, ospiterà anche esercizi commerciali».

Conclude il sindaco Guida: «Il Movicentro riqualificherà la zona antistante la stazione Fs; l'intervento richiederà un impegno finanziario quantificabile in 4 miliardi e 100 milioni di vecchie lire». [v. m.]

UNA FESTA HA CONCLUSO L'INTENSA ATTIVITA' STAGIONALE DEL GIOVANE CIRCOLO NELLE LANGHE

«Gagliassi Golf Club» tra sport e vini di classe

Aziende di Monforte protagoniste con il barolo che ha sedotto gli appassionati

MONFORTE

La stagione del «Gagliassi Golf Club delle Langhe» si [illegible] conclusa con una grande festa, che ha riunito golfisti da tutto [illegible] Piemonte, intervenuti per la seconda «Coppa del barolo di Monforte» e i produttori vinicoli del paese. I vini barolo di 47 aziende monforte[illegible] sono stati offerti [illegible] un centinaio di sportivi e ad altrettanti simpatizzanti nella chiesa sconsacrata dell'oratorio di Sant'Agostino, pre[illegible] il presidente del «Gagliassi Golf club delle Langhe», Bruno Dellatorre, il sindaco, Silvano Benavelli e l'assessore alla Cultura Adoldo Ivaldi. La chiesa è una confraternita in stile barocco, recentemente restaurata, utilizzata per mostre e manifestazioni.

Il circolo del «Golf Club» ha offerto [illegible] tutti delle [illegible] al tartufo, sotto la regia della nuova direttrice, Denise Pardini, che si è trasferita [illegible] Monforte da San Francisco. [g. f.]



Momento della premiazione al «Gagliassi Golf Club delle Langhe» nella chiesa sconsacrata dell'oratorio di Sant'Agostino





Associazione commercianti [illegible] Comune hanno collaborato per creare con luci e addobbi nel centro storico e nelle altre [illegible] commerciali della città un'accattivante atmosfera natalizia

Concerti della banda musicale dei Babbi Natale e dei Piccoli musici

Saluzzo pronta alla corsa ai regali

Domenica negozi aperti e mercato straordinario

SALUZZO

Si fa frenetica la corsa agli acquisti natalizi nei negozi della città. Tutte le strade sono illuminate a festa. Il Comune ha allestito gli alberi di Natale. La maggior parte delle strade del centro sono state trasformate in isola pedonale, proprio per facilitare la vista delle vetrine e gli acquisti. Non è ancora possibile tracciare un bilancio delle vendite, ma i consumatori paiono orientati verso i regali che rivestono un carattere di utilità. Non sono certamente disdegnati i viaggi, così come [illegible] mancano, fra le strenne, i libri.

I volumi [illegible] famosi oppure le novità storico-letterarie e di costume, opera rispettivamente di [illegible] autori saluzzesi sono fra le principali proposte. I prodotti dell'editoria locale rientrano fra [illegible] novità di questo Natale. A favorire lo shopping sono le manifestazioni che l'Associazione Commercianti ed Esercenti di Saluzzo e zona ha [illegible] in calendario, per [illegible] festosa circostanza. I titolari degli [illegible] commerciali, riuniti secondo le varie strade, hanno allestito iniziative [illegible] rispettivi borghi. In centro, [illegible] distribuite fette di panettone e i Babbi Natale regaleranno doni ai più piccini. Analoga iniziativa si svolgerà in via Martiri della Liberazione che, per la prima volta, sarà chiusa al traffico. In via Circonvallazione vi sarà l'esibizione di zampognari e pupazzi giganti. Sarà possibile gustare il famoso vino Pelaverga, prodotto in valle Bronda, già servito, nel quattrocento, alla tavola dei Marchesi.



A tutti i bambini sarà consegnato un originale regalo. Domenica, per il secondo anno consecutivo, nel pomeriggio, sfilerà in centro la Banda Musicale dei Babbi Natale. I negozi resteranno aperti, mentre nello stesso giorno avrà luogo un'edizione speciale del tradizionale mercato in piazza Garibaldi. Le bancarelle rimarranno allestite fino alle 18. Il comune porgerà gli auguri alla popolazione [illegible] con la manifestazione «Natale d'antan»: è previsto il concerto dei Piccoli Musici del circolo saluzzese «Suzuky», con la partecipazione dell'orchestra degli [illegible] allievi, in occasione del quindicesimo anniversario della fondazione dello stesso «Suzuky», diretti [illegible] maestro Elio Galvagno. Saranno eseguite pagine di Boccherini, Telemann e Granados. Verranno proposte all'ascolto alcuni suggestivi canti natalizi, tratti dal repertorio in lingua provenzale, oltre ad [illegible] «medley» di quattro melodie popolari, ispirate alla nascita del Signore. Il concerto avrà luogo sabato, alle 21, nella modernissima chiesa parrocchiale «Maria Ausiliatrice», in piazza d'Armi. L'ingresso è libero.

Gli auguri per il [illegible] anno saranno rivolti, in occasione della rassegna corale «Armonia di vo[illegible]», programmata domenica 29, alle 21, nell'antica chiesa di Sant'Agostino. Protagonisti della serata saranno: «I Polifonici del Marchesato», diretti dal maestro Enri[illegible] Miolano, e l'Ottetto «Convivium vocale» di Roccaforte Mondovì. Fino a domenica 22, nella sede del circolo «Ratatoj» si potrà visitare la personale di Cristina Saimandi. Costituisce la sfavillante cornice di tutte queste iniziative, l'illuminazione, realizzata dall'Associazione Commercianti ed Esercenti. Sagome di fiocchi, oltre alle scritte augurali ed alle «filigra[illegible] illuminate» che addobbano i vari portici, richiamano alla mente l'idea delle feste. In via Circonvallazione, i commercianti hanno allestito un moderno albero di Natale, tutto metallo e luci. Il Comune, che contribuisce all'iniziativa dell'Ascom, ha allestito ben cinque alberi di Natale, in altrettanti punti della città. Due sono sistemati agli ingressi in Saluzzo, rispettivamente a Borgo San Martino e Porta Cuneo. Gli altri sono stati montati in via Martiri della Liberazione e in piazza Castello, davanti alla Castiglia. L'ultimo è, come sempre, sistemato nella centralissima piazza Ludovico Vineis, a fianco del monumento a Silvio Pellico. Sull'altro lato, il Comune ha montato [illegible] capanna con i personaggi della Natività. Non mancano le musiche natalizie a creare la suggestiva atmosfera per quella che è considerata la festa più importante dell'anno.

[illegible] venuta a Saluzzo per gli acquisti costituisce un'occasione propizia per ammirare i presepi allestiti nelle varie chiese cittadine o quello realizzato, nei giardini della «Rosa Bianca», dagli studenti delle [illegible]edie.



Le vie di Bra addobbate e decorate a festa per rendere più gradevole lo shopping dei numerosi visitatori che hanno scelto la della Zizzola e i suoi negozi

Con la visita alla gioielleria Marengo di Cherasco e alla Dicaf di Bra

Anche doni preziosi sotto l'albero

Suggestive proposte e sosta per un buon caffè

BRA.

Natale si avvicina e voi cercate un gioiello da mettere sotto l'albero? Fate quattro passi e spostatevi fino a Cherasco, nel negozio di Salvina Polizzi, titolare della gioielleria Marengo, che ha il punto vendita in via Cavour 9. Molte le proposte: dagli orologi D&G (Dolce e Gabbana) di tendenza, realizzati con inserti di cristallo Swarosky e acciaio, ai monili della linea «Piero Milano» che ha messo in commercio il «peperoncino» con diamanti, rubini e altre pietre preziose. Sempre in tema di orologi, la signora Salvina propone anche quelle con cassa in acciaio o in laminato oro e cinturino in pelle di vari colori.

Anche i favolosi anelli Trilogy prodotti e commercializzati dalla De Beers godono di una particolare campagna promozionale per le feste. A tutti i clienti viene consegnato un omaggio a sorpresa e la promozione continuerà fino a capodanno. Il negozio è aperto tutte le domeniche; per informazioni allo 0172422343



Dopo un lauto pranzo natalizio cosa ci può essere di meglio che gustare un buon caffè? Alla materia prima ci pensa la Dicaf, che ha lo stabilimento a Bra, in via Don Orione 65 ed è distributrice dei marchi «Majestic», «Ghigo Dicaf» e «Fantasie d'espresso». Dal 1942 la famiglia Ghigo tosta e distribuisce solo le migliori qualità di arabica: una tradizione sapientemente miscelata con il desiderio di innovazione. Commenta Renato Ghigo: «Oggi è possibile chiedere al barista di fiducia le Fantasie d'espresso, una gamma nuova di caffè aromatizzati; inoltre disponiamo anche di caffè e orzo, prodotti da agricoltura biologica, selezionate e controllate. Confezioniamo in pratiche cialde o sacchetti a partire da 250 grammi. Il nostro prodotto è distribuito anche da pasticcerie locali». La scelta strategica della Dicaf è stata di puntare per la distribuzione del marchio Ghigo su una rete di vendita propria nel canale espresso bar. Questo target richiede un prodotto con caratteristiche qualitative superiori e costanti nel tempo, che consentano ai gestori di pubblici esercizi la fidelizzazione della clientela. Lasciato il marchio Ghigo alle miscele da bar e casa, è con il marchio Majestic che la Dicaf guarda al futuro, con prodotti innovativi messi a punto nel nuovo stabilimento. Dalla lunga esperienza sono nate linee di caffè decaffeinato e di orzo in cialde.

Soluzioni ecologiche

BRA. La Sisea - società italiana sviluppo ecologico ambientale - opera nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali e pericolosi sia solidi, sia liquidi. Commenta uno dei titolari dell'azienda: «La Sisea è nata con lo scopo di effettuare tutte le tipologie di raccolta dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli pericolosi. Noi siamo anche in grado di effettuare opere di risanamento di siti inquinati, rimuovere e smaltire coperture e strutture contenenti amianto (eternit) curando anche tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi che le vigenti normative richiedono». I tecnici Sisea non si limitano a operazioni di bonifiche in quanto si occupano anche di pulizia, bonifica, risanamento e dismissione di serbatoi e del loro rivestimento con resine semplici e con lana di roccia. Lo stabilimento è in via Piumati 299; per contattare i responsabili chiamare lo 0172.490407 o il 335.6749948 (e-mail: siseasrl@virgilio.it).

Oggi, sabato e domenica degustazioni in piazza e pranzo a 8 euro

Trippa e capponi per Santa Lucia

A Racconigi si celebra la tradizionale festa

RACCONIGI

Man[illegible] meno di una settimana al Natale, ed anche a Racconigi, come in tutti i paesi e le città piccole e grandi, l'atmosfera natalizia si respira a pieni polmoni. Le vie sono illuminate da allegri festoni multicolori, alberi di Natale spuntano sui balconi, [illegible] giardini, nelle vetrine dei commercianti, più illuminate e ricche che mai di oggetti di ogni genere, che invitano a comprarli ed a regalarli ad amici e parenti. Ma l'avvenimento che tiene banco a Racconigi pochi giorni prima di Natale è la fiera di Santa Lucia, tradizionale avvenimento le cui origini si perdono nella notte dei secoli, che [illegible] tiene di norma il giovedì successivo al 13 dicembre, ricorrenza della san[illegible]. La fiera inizia oggi, alle sette del mattino, e si annuncia più ricca che mai, con la volontà dell'amministrazione di riprendere la tradizionale sagra [illegible] cappone, che [illegible] il vanto di Racconigi, unendola a quella della trippa, la cui degustazione comincerà alle 10 del mattino. Il mercato, di ogni genere di articoli [illegible]rà importante e durerà per tutta la giornata, e non manche[illegible] la tradizionale esposizione di macchine agricole in piazza Carlo Alberto.

Alle 10, nella sala consigliare del municipio, è in programma il convegno [illegible] cappone e la trippa a tavola», con illustri relatori esperti del settore turistico e agroalimentare. Sempre a partire dalle 10, sotto il padiglione riscaldato allestito in piazza Muzzone, inizierà la «Sagra della Trippa», con relativa degustazione, che proseguirà sabato 21 dicembre, alle 14 ed alle 21, e domenica 22, «non-stop» dalle dieci del mattino in poi fino ad esaurimento. Al prezzo di sei euro si riceveranno una razione di trippa in umido [illegible] [illegible] di minestra [illegible] portarsi a [illegible]: con due euro in più si potrà invece consumare [illegible] pasto, completo [illegible] pane, formaggio, vino e panettone, direttamente sotto il tendone. «Un viaggio culturale, alla riscoperta delle antiche tradizioni», spiega il nuovo assessore al Turismo Giorgio Reviglio. Per l'occasione, presso tutti i ristoranti racconigesi, sarà possibile gustare menù tipici, molti dei quali proprio a base di trippa. Un tempo, la fiera di Santa Lucia, animata dalla compravendita dei capponi, era il giorno più atteso da tutti i racconigesi, forse [illegible] di più della festa del paese. «Quest'anno è un esperimento - continua Reviglio - ma l'obiettivo è di cercare di arrivare ad una produzione significativa, per fare [illegible] modo che il cappone nostrano torni ad [illegible]re, come un tempo, oggetto di richiamo per la nostra fiera». L'assessore conclude invitando la gente a venire domenica 22 a Racconigi, e scoprire nelle vie e nelle piazze del centro i «Colori di Natale», una mostra di creatività e pittura, abbinata ad un mercato all'aperto, sulla falsari[illegible] di quelli che a Natale si svolgono in tutta Europa. Completano il menù natalizio il grande presepe allestito nella chiesa del Gesù ed [illegible] musical «Betlhem anno zer[illegible]» in programma sabato e domenica alle 21 nel salone San Giovanni.





Racconigi in attesa del Natale accoglie la tradizionale Fiera di Santa Lucia







ENTI LOCALI E PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO METÀ MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo Delfino

Quasi 13 milioni di euro per gli impianti sportivi di tutto il Piemonte: [illegible] questo lo stanziamento previsto dalla Regione per [illegible] potenziamento delle strutture in ogni disciplina. «I fondi sono stati inseriti in parte nel bilancio del 2002, in parte [illegible] quello del 2003 - spiega l'assessore allo Sport, al Turismo e alle Olimpiadi 2006, Ettore Racchelli -. In conto capitale, in conto interes[illegible] o sotto forma di fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia di progetti di realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di impianti. Potranno beneficiarne sia le piccole società o associazioni [illegible] scopo [illegible] lucro, s[illegible] i Comuni e le Province e i [illegible] Coni [illegible] presentino la documentazione in Regione fra [illegible] 13 gennaio [illegible] il 15 marzo prossimi».

Gli obiettivi [illegible] quelli di modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette «aree deboli [illegible] scoperte», in cui si cercherà [illegible] diffondere in modo capillare impianti che diano la possibilità di praticare [illegible] maggior numero di specialità sportive, permettendo così [illegible] giovani di scegliere quella più [illegible] alle loro attitudini. Accanto ai piccoli campi polivalenti, [illegible] cercherà [illegible] creare strutture che ospitino «stage federali» ed eventi a carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione [illegible] suddivide in tre grandi assi - aggiunge Racchelli -. Il primo punto riguarda la messa a norma, il completamento e la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzione in aree carenti o a particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione di strutture a maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi a disposizione [illegible] Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo e Finpiemonte. Il contributo in conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota di spesa compresa fra il 40 [illegible] il 70% (la percentuale p[illegible] alta riguarda impianti cosiddetti «d'eccellenza» perchè favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo in conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli inte[illegible] [illegible] mutui per i progetti presentati dagli [illegible] enti [illegible] [illegible] privati che gestiscano gli impianti dati [illegible] concessione da Comuni o Province (l'abbattimento [illegible] dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative di privati).


L'assessore Ettore Racchelli

[illegible] [illegible] programma della Regione i contributi a fondo perduto sono stati estesi ai piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, o ai consorzi che operano in aree a forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, il tetto del finanziamento può arrivare fino [illegible] 100 mila euro e diventa di 700 mila [illegible] [illegible] si punta a realizzare complessi sportivi di «respiro» internazionale.

Infine una curiosità: c'è un sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno [illegible] il tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale e sull'1,8% costante di abbattimento dei mutui, indipendentemente dalla zona in cui sorga l'impianto. Lo sprone della Regione si affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a favore delle società storiche del territorio, ossia quelle con più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

LIMONE

Sono alcuni dei volti più amati [illegible] telespettatori, che per una volta, tuttavia, non li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, [illegible] occasi[illegible] del 15° Slalom Parallelo di Natale.

Già sabato le piste della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, insieme ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli [illegible] «Striscia la Notizia», Lorenzo Battistello, Mascia Ferri, Alessandro Luckas [illegible] Franz del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), il giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

Gli stessi saranno protagonisti, domenica mattina, [illegible] Limone 1400, del «Parallelo dello Spettacolo», mentre [illegible] nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà tutto per Alberto Tomba, che con Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore in slalom in Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta con «Quelli che il Calcio» di Raidue, condotti da Marco Fiocchetti e Gigi Rock.

[illegible] manifestazione, promossa dallo [illegible] Club Selvino-Venture Star [illegible] dalla società impianti Lift nella stazione invernale cuneese, [illegible] articolerà in una «tre giorni» in compagnia di divi del piccolo schermo [illegible] di grandi campioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti [illegible] atlete della nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo la pista, pubblico al parterre d'arrivo [illegible] telespettatori, si svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile il tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio Rocca (già vincitore di tre edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo Nana, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizionale presenza straniera conterà sui due slalomisti francesi Bourgeat [illegible] Amiez. Le [illegible] concorrenti femminili saranno la campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Belingheri e l'idolo di [illegible] Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per onorare [illegible] memoria del collega Fausto Radici [illegible] del prof. Danilo Tagliabue, saranno Paolo [illegible] Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà a mezzogiorno con le premiazioni e la consegna [illegible] Daniela Ceccarelli del 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo Sci Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (numero verde 800985153).

Limone ospiterà anche il «Free Ski-Board test», con la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli di sci e tavole da [illegible] [p. s.]



In alto le piste della Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

Laura [illegible]

I fattori genetici e ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che nasce il progetto di ricerca presen[illegible] nei giorni scorsi e che per 5 anni vedrà cooperare medici [illegible] specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge la Neurologia del [illegible] Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di immunologia molecolare dell'Università [illegible] Los Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia [illegible] Cuneo - [illegible] di valutare le eventuali differenze nelle stigmate e nell'evoluzione della malattia fra una popolazione multietnica appartenente [illegible] [illegible] vivace megalopoli [illegible] e quella geneticamente stabile ed omogenea delle aree rurali piemontesi, verificando [illegible] l'impatto che fattori genetici e ambientali rivestono sul sistema immunitario e sulla comparsa [illegible] progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. Solo nella Granda, si stimano [illegible] mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di età compresa [illegible] 65 e [illegible] anni e 8494 [illegible] gli 80. A Cuneo un centinaio le persone seguite dai nostri ambulatori».

«La diagnosi di Alzheimer [illegible] clinica - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami o test [illegible] laboratorio in grado di confermare [illegible] diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto che l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore di Biologia cellulare all'Università di Torino: «E' caratterizzata da un progressivo decadimento fisico [illegible] psichico e impedisce di mantenere un comportamento sociale adeguato alle circostanze [illegible] [illegible] controllare le reazioni emotive. Richiede un importante impegno della famiglia».

Paolo Prolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare di Los Angeles: «Si è spesso parlato di 'brain storming', [illegible] 'perdita di cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca sono più numerose. Questo progetto, permette di far tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in compartecipazione le risorse umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

[illegible] Ferrando

[illegible]

La «Granda», sul piano nazionale, [illegible] tra le province con il minor rapporto tra sofferenze [illegible] impieghi, nonostante [illegible] [illegible] [illegible] interesse richiesto sia più alto rispetto alla media del Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul sistema creditizio della provincia di Cuneo», curata dalla Camera di commercio, in collaborazione con l'istituto Guglielmo Tagliacarne [illegible] Roma, allo scopo [illegible] monitorare il ruolo che [illegible] sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro sarà presentato domattina alle 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, diretto[illegible] sede cuneese della Banca d'Italia; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca [illegible] stata realizzata attraverso tre indagini sul campo che hanno coinvolto 16 istituti di credito, 160 imprese e tutti i Consorzi fidi del Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari in rapporto alla popolazione, livello degli impieghi e delle sofferenze, entità degli interessi. Ne è emersa l'immagine di una provincia seria, in grado [illegible] assolvere gli impegni assunti, nonostante tassi più elevati della media italiana.


Il presidente Ferruccio Dardanello

«Su tale constatazione - commenta il presidente Dardanello -, [illegible] innesta un ragionamento che, da un lato, conferma l'equilibrio e l'abilità imprenditoriale dei cuneesi e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio in base all'affidabilità della clientela, fac[illegible] la loro parte, considerando la possibilità di ridurre i tassi».

Ma veniamo [illegible] qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammonta[illegible] dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota 5.560 milioni di [illegible] il dato colloca il Cuneese al secondo posto in regione dopo Torino [illegible] davanti a[illegible] Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi e le sofferenze [illegible] sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni di [illegible] e [illegible] 219 milioni (Alessandria 6.882 e 304; Novara 5.644 e 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, [illegible] «Granda» è ben coperta (452): ad Alessandria [illegible] 274, ad Asti 146.

Interessanti le conclusioni cui è giunto il rapporto per quanto con[illegible] il ruolo dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per [illegible] supporto burocratico, sia, ovviamente, per l'ottenimento della riduzione dei tassi di interesse sui prestiti accordati dalle banche ai soci. La loro attività dovrebbe [illegible] ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera di commercio di Cuneo: «La presenza sul territorio di una struttura finanziaria efficiente è premessa indispensabile per il consolidamento del processo di sviluppo economico locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda [illegible] realtà

Gianfranco Quaglia

E' il terzo formaggio italiano dopo i due grana. Ma è il primo erborinato, [illegible] senso assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan e che [illegible] avuto [illegible] testimonial personaggi come Milena Arcuri, Giulio Andreotti e l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci e dai tedeschi, che tendono a promuovere sul [illegible] prodotti similari, [illegible] [illegible] confondere i consumatori con le desinenze: Cambozola, Oesterzola e [illegible] di questo passo. Tanto da finire nelle aule di giustizia, davanti all'Alta Corte, dove si sta ancora discutendo [illegible] vertenza iniziata dal Consorzio di tutela [illegible] sede a Novara, che naturalmente difende [illegible] primogenitura di questo formaggio con la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa [illegible] settantina di [illegible] trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle attività promozionali mette in campo anche tutta l'autorevolezza e [illegible] convincimento per ammonire costantemente i produttori: troppe forme rischiano di inflazionare il merca[illegible]. Da qui le continue lettere ai soci, i quali [illegible] garbo [illegible] richiamati all'autoregolamentazione.


Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

Ma questo è soltanto un aspetto burocratico ed [illegible]. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato povero perchè nato da gente povera [illegible] Lombardia, ora appartiene alla [illegible] dei grandi [illegible] è entrato [illegible] pieno titolo nel circuito del «cult» gastrono[illegible] italiani. I «Viaggi del gusto» di «Meridiani» di dicembre dedica un ampio servizio alla tradizione e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«Italian food». Un formaggio che nei secoli [illegible] mantenuto immutato i canoni di lavorazione [illegible] maturazione, persino la leggenda. [illegible] sono proprio le origini [illegible] conferire un alone di fascino, tra il sacro [illegible] [illegible] profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipotesi piace ricordare la tradi[illegible] secondo cui [illegible] primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro tralasciò la cagliata per dedicarsi a una bella contadi[illegible]. E c'è chi sostiene che l'erborinato fosse frutto di un'altra notte, quando pas[illegible] una cometa, forse quella di Halley: contadini e famigli rimasero a occhi aperti a scrutare [illegible] stella, scordandosi del latte della sera che avrebbero dovuto lavorare. [illegible] [illegible] nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, ed è bello pensare che quel prodotto arrivato sino a noi sia proprio figlio [illegible] una cometa. E il nome? Tutti credono che derivi da quello del p[illegible] lombardo [illegible] viceversa. Secondo Sebastiano Vassalli, [illegible] scrittore de «La Chimera», l'origine sarebbe da attribuire [illegible] santo eremita Concordio che avrebbe dato denominazione sia al form[illegible]io (concordiolus) sia al borgo.

NEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252 644
Saggio DanzAlessandria
Ore 21
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
CHIUSO Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Dolls Ore 20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19-22 · e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-250 080
OG Ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22,30 - Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Harry Potter e la camera dei segreti
15-22,20 Sab. ore 16,15-19,15-22,20
Dom. ore 14-16,40-19,20-22,20
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Era mio padre Ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
L'uomo del treno Ore 20-22,30
Sab. e Fest. 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.605
OGGI CHIUSO Ore 21,30
Sab. e Fest. ore 15,45-19-22,15
€ 6,20/4,13

Tel. 0144-322
OGGI CHIUSO Ore 21,30 - Fest. ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 201
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 19-22. Sab. e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585,001
OGGI CHIUSO. Ore 22,15. € 8

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 15-16,30-18,40-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76 290
Harry Potter e la camera dei segreti
Ore 21,30 - Sab. e Fest.. ore 16,30-19,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Concerto di Natale Ore 20,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso Ore · Festivi ore 16-19-22
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LANA. Tel. 0143-67 595
OGGI CHIUSO Ore 20,30-22,30
Fest. ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22,30/Sab. e Fest.: ore 16-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
The tracker Ore 21,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Bowling a Columbine Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

LECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO
Ore 20,10-22,20
Fest.. ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. La leggenda di Al, e Jack
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2 La cosa più dolce
Ore 16,45-18,45-20,45-22,40
Sala 3 Il mio grosso grasso matrimonio greco Ore 16-18,10-20,20-22,45
Sala 4 Sognando Beckham
Ore 14,40-17,05-19,40-22,10
Sala 5. Era mio padre
Ore 14,35-17,10-19,45-22,20
Sala 6. La leggenda di Al, John e Jack
Ore 15,30-18-20,30-23
Sala 7 Austin Powers Ore 16,10
Sala 7. Il segno del fuoco
Ore 18,20-20,40-22,50
Sala 8 Harry Potter
Ore 14,30-17,50-21,10
Sala 8 Harry Potter
Ore 15,20-18,40-22
€ 5,25 feriali ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.066.
Teatro: Il borghese gentiluomo.
Orario 16; 21.
Biglietto 13 €(ore 16). 20 € (ore 21)

RITZ. Tel. 0141-530.066
Harry Potter e la camera dei segreti.
Orario 18,30, 21,45
Sab. e dom. 15,15, 18,30; 21,45.
Biglietto 6,50 €(4,50 €). 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO

RE. Tel. 0141-413.630. RIPOSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

Sala Verdi.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

Sala Aurora.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97 512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975 016
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

SPLENDOR. Tel. -975.247.
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444 295
Harry Potter e la camera dei segreti
Or. 21

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364 930
OGGI RIPOSO

CORSO Tel. 0173-283 305 OGGI

BARGE

COMUNALE Tel.

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: Dolls - Marionette Or. 20,10, 22,40
Sala 2 Spider Or. 20,15, 22,30
Sala 3: Il mio grosso grasso matrimonio greco Or. 20,10, 22,40
4: La cosa più dolce Or. 20,20, 22,30
Sala 5: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 21,15
Sala 6: La leggenda di Al, John e Jack Or. 20,30, 22,30
Sala 7: Femme fatale Or. 20,15, 22,40
Sala 8: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 20,15
9: La leggenda di Al, John e Jack Or. 20,15, 22,40
Sala 10: Era mio padre. Or. 20, 22,30

BRA

MULTISALA Tel. 0172-412 317
Sala Grande: La leggenda di Al, John e Jack Or. 20, 22,30
Sala Mac: Harry Potter e la dei segreti Or. 20
Sala Mignon: Harry Potter e la camera dei segreti Or. 21

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala Millenium: Era mio padre Or. 20, 22
Sala Metropolis: Che fine ha fatto Santa Clause? Or. 20,15, 22,20

BUSCA

LUX
Tel. 0171-946 089

CANALE

CARAGLIO

Tel. 0171-619131. OGGI RIPOSO

CARAMAGNA

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX 0171-211 726. OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI.
Tel. 0174-701 557
Omicidio in Paradiso. Or. 21

CHERASCO

GALATERI
Tel. 0172-488 324
cell. 338-1018729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 371
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO.

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916 393 OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINELANDIA Tel. 0172-637 261
Sala Rossa: CHIUSO
Sala Blu: CHIUSO
Sala Verde: CHIUSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927 534. OGGI RIPOSO

VI'

Tel. 0174-47 898.
OGGI RIPOSO.

SALA 2. OGGI RIPOSO.

BARETTI OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43 756. OGGI RIPOSO
ITALIA Tel. 0175-42 605
La leggenda di Al, John e Jack
Or. 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227 105 CHIUSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.997
forza del passato 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. L'uomo del treno. Or.. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Spider Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Harry Potter e la camera dei segreti Or.: 15,30, 18,30; 21,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. . Solferino 1: apertura il 20/12. Solferino 2: apertura il 20/12. Sala 3: vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. La leggenda di Al John e Jack. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. Femme fatale Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3. The Bourne Identity Or.. 15, 17,30, 20; 22,30
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. Harry Potter e la camera dei segreti Or.. 15, 18,15, 21,30 Sala 2 Insomnia. Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,10, 18,30, 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Sognando Beckham Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Hollywood ending. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi tel. 436.07.23. ... piacenza degli oggetti. Or. 15; 17,30, 20, 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 77 pren. tel. 779.60.300. The sweetest thing Or. 22,20. Che fine ha fatto Santa Clause? Or. 15,20, 17,30. Harry Potter e la camera dei segreti Or.. 14,30, 15,20, 17,35, 18,30; 20,40, 22. Era mio padre. Or.: 15,20, 17,40, 20,10, 22,30. La leggenda di Al John e Jack. Or. 15,20; 17,40, 20, 22,20
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Era mio padre. Or. 15,20, 17,45; 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.7214. Femme fatale. Or. 15,50; 18,10; 20,25; 22,40
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62 tel. 327.7214. Sognando Beckham. Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.. 15,30, 18,40, 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Spider. Or.. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Era mio padre. Or.. 15,15; 17,30; 20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94 93. Merci per la cioccolata. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
tel. 661 54.47. Il donna e un mistero Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.350. L'uomo del treno Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. La leggenda di Al John e Jack. Or. 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Elling Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore Or. 15,20; 17,05, 18,50; 20,45; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Vivo testimone Or.: 20,30, 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1; La leggenda di Al John e Jack. Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: L'arca russa Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3 Dolls. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Ideal 1. Harry Potter e la camera dei segreti Or.. 15,55, 19,10, 22,20. Ideal 2. Harry Potter e la camera dei segreti. Or. 14,20, 17,30, 22,40. Ideal 3: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,15, 18,25; 21,35. Ideal 4. Era mio padre. Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40. Ideal 5: El Alamein. Or. 18, The Bourne Identity Or.: 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812 59 90. Il vecchio che leggeva romanzi d'amore. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Il regno del fuoco Or.. 15,45; 18, 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.. 16,30; 18
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista Or.: 16,15, 19,15; 22.
MEDUSA TORINO corso Umbria 60, tel. 199.757 757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or. 21,50. Sala 2: Vacanze sul Nilo, .10. Sala 3: Era mio padre. Or.: 21,30. Sala 4: Harry Potter e la camera dei segreti. Or. 21. Sala 5: Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or. 21,20. Sala 6: L'amore infedele. Or.: 22. Sala 7: Sognando Beckham. Or.: 21,40. 8; L' . Or.: 21,10.
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812 41.73. vista. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. Pantaleón e le visitatrici. Or.: 15,50, 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il mio grosso grasso matrimonio greco: Or.. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il pianista. Or. 16,15, 19,15, 22,15.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. 011 66 77 856
La cosa più dolce V.M. 18 Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,35. Harry Potter e la camera dei segreti. Or. 14,10, 15,40, 15,50, 17,20, , 19, 20,30, 22; 22,10. Era mio padre Or.: 15, 17,35, 20,05, 22,30. Il mio grosso grasso matrimonio greco Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 15,40, 17,30, 18, 20, 20,30; 22,25; Il regno del fuoco. Or.: 15,30, 20,15. The Bourne Identity Or.: 17,50, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.. 15,30; 18,45; 22
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. leggenda. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. . La leggenda di Al, John Jack Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Che fine ha fatto Santa Clause. Or. 15,45; La cosa più dolce. V.M. 14 Or. 30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. Femme fatale in lingua originale Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
Sabotino, tel. 362 01.45. L'uomo senza passato. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810 01 50. Harry Potter e la camera dei segreti. Or. 15, 18,15; 21,30
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. Or. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Pinocchio. Or. 20,15; 22,25.
VALENTINO 2. La leggenda di Al, John e Jack Or.: 20, 22,30

GLI O



La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al MassimoTre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna su «Il grande dittatore»; un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due cinema per una città che ha ora 33 locali per ben ottantuno schermi. Il primo è l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film in prima visione (s'inizia con il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, nasce invece il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande vanta 262 posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande dittatore. Prende il via stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna cinematografica «Il grande dittatore». Ad organizzarla sono il Museo Nazionale del Cinema e il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e il dittatore» incentrato sui dilemmi e le difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che dà il titolo alla rassegna attraverso le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate dal fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Ameli e «mRs mEiT-LeIHr» di Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso è libero. Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» con Mel Brooks protagonista. Informazioni al numero 011/8159016.

di Roland. Concerto di Natale degli Amici di Roland questa sera all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componente camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel locale di via Bossoli il loro repertorio punk-rock-cartoon. Biglietti a 8 euro. Info. 011/3176427.

Charlie Mariano. Domenica sera con il jazz di qualità al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie Mariano. Al suo fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Barra. E' in programma lunedì sera al Folk Club il concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone 3 bis.

Grease. La vigilia di Natale è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 euro e la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» con John Travolta e Olivia Newton-John.

FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE SI POTRANNO ASCOLTARE MELODIE E AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica e doni Auguri dalla Malpensa



La rassegna musicale è stata aperta dal coro della Elementare di Olgiate Olona

Cristina Meneghini

MALPENSA

Un augurio [illegible] viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano [illegible] si imbarcano alla Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, una rassegna musicale [illegible] i dolci regalati da Babbo Natale. Si respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove la Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al 25 dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, curato dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizza[illegible] [illegible] metri quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini rivestiti [illegible] costumi in stoffa e una ricostruzione della capanna [illegible] Betlemme con legno, mattoni in tufo, canne di bambù, carton gesso, vimini.

Un allestimento che non dimentica lo scopo benefico e [illegible] rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare le sale si può contribuire alle scorte alimentari e alle cure mediche del centro missionario «Casa [illegible] Don Pino Ballabio», in Brasile.

Dalla mostra alla musica. «Sulle ali [illegible] melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), ensemble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, oggi alle 17, un appuntamento tutto novarese, con l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alla stessa ora, arie bandistiche e classici con il corpo musicale [illegible] «La Filarmonica» di Verghera, domenica si esibisce il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento con i carols, proposti dal coro «Ottava nota» [illegible] Varese.

Da domenica alla Vigilia, tanti Babbo Natale, impersonati da studenti dei licei [illegible] istituti di Varese, Novara e Milano. Distribuiranno sorprese [illegible] doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Saranno presenti nelle zone Arrivi e Partenze dei due [illegible]nal e alla stazione ferroviaria.

NELLA PARROCCHIALE

[illegible] corali cantano il Natale a Rivoira di [illegible]

BOVES. Quattro cori, diretti da Flavio Becchis, intoneranno stasera alle 21 gli auguri nella parroc[illegible] [illegible] Rivoira. La [illegible] si riempirà di note giovanili, con le Voci bianche del Coro polifonico di [illegible]ves, alle quali è affidata l'apertura sulle note di tre canti [illegible] Nicola Conci, dedicati all'avvento. «White Christmas» chiuderà poi l'esecuzio[illegible] del Coro polifonico, mentre la Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda par[illegible] della serata con The singing Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra cui l'allegro «Jingle bells», mentre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

[illegible] femminile col concerto gospel [illegible] Orleans

CASALE. Ultimo appuntamento stasera alle 21 al salone teatro Tartara, in piazza Castello, [illegible] rassegna [illegible] «Blues al femminile», pro[illegible] da Centro Jazz Torino [illegible] assessorato Cultura [illegible] Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonista l'«One A-Chird Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta [illegible] gravi motivi familiari [illegible] restare negli Usa. Il coro è formato da Shirley Young, voce e tastiere, Lisa Phillips, voce e batteria, Valeria Max-well, Annette Robinson, Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e [illegible] marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio del gospel [illegible] New Orleans.

Posto unico: 5 euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura si è trasformata in arte



Marianne Heyerdahl

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medioevale di Colla Micheri, ad Andora. Lei è una scultrice affermata ma il cognome che porta rimanda subito ad un altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le sue imprese impossibili: Thor, l'uomo del Kon-Tiki.

Non a caso «Arte e avventura» è il tema della conferenza che l'artista norvegese affronte[illegible] domani sera a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. Il movimento di Omar Ronda (che [illegible] [illegible] Costa di Riva ha allestito uno spazio [illegible] cui esporre le proprie opere e quelle di altri autori, ma pure una grande sala che periodicamente ospi[illegible] nomi importanti del panorama artistico internazionale), alle 21,15 propone un incontro interessante. Marian[illegible] Heyerdahl, che ha esposto le sue installazioni in Italia, [illegible] tutta Europa ma pure in Cina ed in Africa, racconterà come le sue sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino di luoghi lontani e di antiche tradizioni.

Nata ad Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e mol[illegible]ime sono [illegible] opere che [illegible] state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park a Rostock in Germania, numerose navi da crociera e [illegible] in ultimo il Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito una chiesa molto particolare ispirata nelle forme strutturali ai grandi termitai africani. L'ingresso [illegible] libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]

GIRO di VITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo ostico imperativo «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini col botto», al 75% per cento, nel solo periodo delle feste di fine anno.

Ecco perché, [illegible] l'avvicinarsi di Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere cresca l'«ansia da prestazione». Bolle commissione appese ai tabelloni come trofei e dati Nilsen passati ai raggi x, fanno prevedere come andrà l'annata in questi decisivi giorni [illegible] [illegible]. Ecco, appunto, le scelte. Perché una volta piazzate le bottiglie [illegible] che i consumatori, più o meno «istruiti» le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire che vento tira (lo dicevano anche quelli di Luna Rossa) una piccola indagine di mercato. Si entra in supermarket con penna e taccuino e ci si va a piazzare con occhio curioso davanti al bancone dei vini. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e scrittori [illegible] [illegible] vinosi», spesso impigriti dalle auliche recensioni sulle nicchie (da poche migliaia di bottiglie) e dimentichi del mercato reale, quello [illegible] della pubblicità tv con i milioni di tappi pronti a saltare.

> Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati

Il Piemonte produce oltre la metà dei 180 milioni di bottiglie di spumante [illegible] che [illegible] ogni [illegible] in Italia, [illegible] dell'«Asti» e non solo, ma la visione del reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo diverso.

A dir la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio interrotto dalla musichetta di sottofondo o dalla [illegible] «spicherosa» delle offerte speciali). Il consumatore è solo di fronte [illegible] a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «strillo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. Nessuna suddivisione per regioni di origine, o tra vini a doc, docg o [illegible] tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principali di spumantizzazione (classico o champenoise, o Charmat). I più comprano la marca conosciuta. [illegible] si lasciano catturare da un'etichetta. Le grandi catene sanno che gli acquisti [illegible] indotti anche dalla collocazione dei prodotti: gli [illegible] ad altezza occhi sono più ambiti di quelli più in alto o in basso. [illegible] le aziende «contribuiscono» con sconti e promozioni alla collocazione dei loro prodotti nella fascia ottimale.

Ma il vero distinguo lo fanno i prezzi. [illegible] volte [illegible] «civetta» altri addirittura sottocosto per attirare clienti. [illegible] in questo primo Natale in euro [illegible] spuntati quelli all'americana con l'indicazione psicologica a 99 centesimi: esempio 2,99. I prezzi confermano che la sfida tra le grandi marche è a colpi di centesimi, oltre che [illegible] spot in tv. Al «Pam» di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia vanno dai [illegible] ai 3,82 euro. Hanno ac[illegible]nto una pattuglia [illegible] spumanti «dolci» con nomi di fantasia al superlativo: nostrani come il Grand Reale Gancia a 3,15 e Grandi Auguri Martini a 2,89 e foresti: dal Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto e proposto a 1,80 al Gran Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepo a 2,50 e allo stesso prezzo [illegible] canelano «Rocca dei forti». Nascono [illegible] Valle Belbo una serie di Fragolino e parfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. Vini spagnoli e californiani si affacciano a 4,5 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,59 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetrinetta, [illegible] parte da 15 [illegible] a bottiglia, ma alle casse, sono pronte a farsi cogliere da chi è in coda con il carrello, [illegible] qualsiasi stick di gomma da masticare, le bottiglie [illegible] etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,[illegible]. Anche per la «Vedova» l'onda dell'offerta speciale. E' Natale. Auguri.

VOLLEY: IL TERZO TURNO ■ CHAMPIONS LEAGUE PORTA I CUNEESI (ANCORA A SECCO DI VITTORIE) ■ SPAGNA

Ultima fermata per la Noicom

Stasera a Malaga chi perde è fuori dall'Europa

CUNEO

E' soltanto la terza giornata di un girone che ne conta sei, ma per la Noicom Bre è già l'ultima fermata per l'Europa. la squadra di De Giorgi va in campo alle 19 a Malaga con un solo obiettivo: vincere. Anzi vincere e sperare perché sulla carta le possibilità di qualificazione sono molto poche. Il successo in Spagna dovrà essere seguito da una vittoria casalinga con i russi del Luzhniki e magari da un clamoroso exploit in Polonia sul terreno di gioco dell'Mostostal Opole.

Il morale in vista della missione impossibile è alto. De Giorgi punta confermare quello che ormai è diventato il sestetto base con Sottile in regia, Simeonov opposto, Casoli e Granvorka schiacciatori e Omrcen-Cardona al centro. Vincere in Europa - proprio come in Italia - vuol dire cominciare bene dal servizio, per proseguire a muro, in attacco e in difesa. «Viviamo alla giornata - dice il presidente Ezio Barroero -, teniamo all'Europa perché è uno palcoscenico su cui siamo sempre stati protagonisti, ma ogni sfida rappresenta un test chiave per crescere e per maturare».

Malaga ha racimolato soltanto sconfitte le stelle sono l'opposto Juliani e il martello Patti, non si sono grandi campioni, ma sono un gruppo dal buon campionato e capace di commettere pochi errori. «Il modo migliore per metterli in difficoltà - spiegano i tecnici del Luzhniki - è puntare sul servizio. Noi abbiamo messo a segno dieci ace e siamo pure riusciti a controllarli molto bene a muro visto che la ricezione non è certo il loro fondamentale migliore».



Il muro (nella foto Bedino Simeonov e Omrcen) sarà fondamentale a Malaga

La palla ora passa ai battitori di Cuneo con Cardona, Omrcen, Simeonov e soprattutto Granvorka che hanno il dovere di dare il massimo. Trovare continuità in battuta è sicuramente un buon modo per far riscoprire all'Europa una grande Noicom.

Scuole medie

Domani torneo al Palazzetto

CUNEO. Il panorama del volley cuneese si arricchisce ulteriormente grazie alla collaborazione congiunta di Piemonte Volley e Granda Volley Libertas, che domani mattina organizzano il Torneo delle scuole medie di Cuneo. L'evento, una novità di fine anno, è reso possibile grazie, anche, alla collaborazione dimostrata dagli insegnanti di Educazione fisica.

Massimo Iaria e Titti Giraudo, curatori dell'evento per le rispettive società, riuniranno al Palasport di Cuneo un totale di 24 squadre cuneesi, 12 per le classi prime e altre 12 per le seconde, che si sfideranno a partire dalle 9. Il Torneo rientra nel piano di collaborazione delle scuole cuneesi concordato a inizio anno scolastico, che prevede numerose attività tra le quali: le visite degli atleti nelle classi, la settima edizione del torneo delle classi prime, la festa di maggio in piazza Galimberti e la finale del Torneo al Palazzetto dello sport. [r. s.]

DOMENICA PARTE IL CAMPIONATO ■ HOCKEY INDOOR (SECONDA DIVISIONE)

Atteso derby della «Zizzola» tra Bra Servizi e Benevenuta



La formazione della Bra Servizi-Ortobra del presidente Giuseppe Piumatti che guida la classifica del campionato di A2

BRA

Il derby della Zizzola tra Hc Bra Servizi-Ortobra e il team Benevenuto inaugurerà domenica al Palasport braidese il Campionato di hockey indoor di Seconda divisione maschile. Si gioca dalle 14,30 (ingresso libero); in lizza anche Novara, Hc Torino e Rassemblement Piemonteis. E' il primo dei tre concentramenti regionali del torneo maschile. Entrambi i team braidesi sono anche protagonisti nei tornei di hockey su prato. L'Hc Bra Servizi-Ortobra del presidente Giuseppe Piumatti guida la classifica del campionato di A2; i «cugini» della Benevenuta, allenati dall'inossidabile Andrea Testa, sono terzi in serie B, dietro Moncalvese e Hc Milano.

Nei tornei giovanili indoor, buona partenza dei club braidesi. Con tre vittorie e due pareggi nei concentramenti disputati a Torino e Bra, la squadra maschile Juniores diretta dall'ex azzurro Gigi Esposito - plenipotenziario di tutto il settore giovanile - è seconda in graduatoria, a un solo punto dai campioni d'Italia della Moncalvese. Per l'accesso alle semifinali, saranno decisive le sfide del gennaio.

Tutto in discesa il girone di qualificazione delle Ragazze della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione, che hanno vinto gli ultimi due scudetti indoor di categoria (quattro nelle ultime 5 edizioni). Per la capocanniera Jasbeer Singh (figlia d'arte, già 12 gol in carniere) e compagne in programma domenica, dalle 9, sul campo di casa, contro Moncalvo e Marchesana non dovrebbero riservare insidie. [r. a.]

DOMANI GLI AUGURI

Cuneo fa festa con i giovani del suo vivaio

Gian Civalleri

CUNEO

Tradizionale scambio di auguri e festa natalizia domani sera, ore 18, nella Sala Contrattazioni di via Roma per l'Ac Cuneo 1905. Assente il dirigente Valter Vercellone, impegnato a Roma in un'importante riunione della Lega calcio, toccherà al presidente Franco Arese e ai collaboratori del suo staff fare gli onori di casa. Il Settore giovanile biancorosso sta andando a gonfie vele. La Juniores nazionale di Roberto Aimo, per esempio, si è laureato campione d'inverno nel proprio girone. Domani sera sarà anche l'occasione per testare il polso all'ambiente, galvanizzato dalle due vittorie consecutive in serie D - di cui l'ultima sul difficile campo di Voghera - alla vigilia dell'impegno di domenica prossima, ore 14,30, al «Paschiero», contro l'Uso calcio, secondo in classifica.

LIBERTAS. Sono aperte le adesioni alla quarta edizione del torneo indoor di calcio a 5 «Trofeo Città di Fossano» organizzato dalla Libertas Fossano 2000 dal 7 gennaio 2003. Il montepremi è di primo livello. Alla prima formazione classificata, oltre al Trofeo, andranno buoni acquisto da «Fruttero sport» di via Roma a Fossano per 3000 euro, 1500 alla seconda e 500 alla terza. Per la compagine che otterrà la quarta posizione, dieci tute «Errea» sempre messe in palio da «Fruttero sport», e i dieci borsoni da calcio per la quinta piazza. Magliette, marsupi e altri gadget fino all'ottava posizione assoluta. Per aderire alla rassegna, ci si può rivolgere al presidente Roberto Rinaldi, telefono 0172/61342, o 338/5339137; o ad Antonio Santullo, suo vice, 0171/43248 o 338/8517592 o al segretario Roberto Calamari, 0172/633856 o 339/3986314.

ACSI. Sono sessantacinque le formazioni in lizza nel torneo natalizio «memorial Renato Aime», «Trofeo Città di Cuneo» di calcio a 5 organizzato dall'Acsi provinciale presieduta da Giuseppe Comba e in svolgimento nella palestra comunale di via Bassignano fino alle finali all'Epifania. Partecipano Seniores maschili e femminili; Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Stasera, nei Senior maschili, si giocano Le Iene-Avignone alle 21,45 e Cuneo 2 Night Com-Sic Assicurazioni alle 22.30; domani, stessi orari, Etoile-Agip Petroli Bonelli e Caffè Commercio-Dragon Ball.

RAPPORTO ANNUALE DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

■ «La prevenzione è soprattutto un investimento [illegible] chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare in prospettiva molto di più di quanto speso sul momento». Parola [illegible] direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato il Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano [illegible] 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa un bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove le statistiche rivelano una crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: tra il 2000 e il 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso [illegible] ha investito oltre 4 milioni [illegible] euro [illegible] due progetti di formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare [illegible] mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che [illegible] «moralmente inaccettabile nel 2002, [illegible] morte per infortunio [illegible] lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque [illegible] vittime ogni [illegible]. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino di fronte a una sfida [illegible]. Prendiamo un settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro [illegible] gli infortuni indennizzati [illegible] passati dal 14,46% [illegible] totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail [illegible] monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi e non, non comporti [illegible] aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità di realizzare le opere in tempi stretti». Da qui, [illegible] proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende e maestranze devono capire la convenienza [illegible]lla si[illegible] [illegible] momento, chiudere un occhio fa comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, in tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + [illegible] per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato [illegible] ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide e inciderà, in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi [illegible] piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spunta[illegible] nuove aree ambite, diventate [illegible]iù «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, [illegible] prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: «I tassi dei mutui non erano così bassi [illegible] 1960. [illegible] con un euro, oggi, [illegible] comprano più metri quadri di quanti se [illegible] compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,6-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e dell'8 per cento da un negozio a da un ufficio. [illegible] mercato della casa in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono [illegible] testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente [illegible] proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca [illegible] precollina e in collina (fino a 3620 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto [illegible] euro).

> Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

[illegible]ui prezzi si comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle [illegible] Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - [illegible] in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è [illegible] momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagnare a breve».

> I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi di [illegible] costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty e d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscalda[illegible] autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della [illegible].



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI [illegible]	Max	Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI Min	Max
CENTRO						
Centro/Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	[illegible]	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	[illegible]	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	[illegible]	2130	1120	1513	860	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	[illegible]	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	[illegible]	1187	1523	705	946
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	[illegible]
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	[illegible]	1910	1136	[illegible]	878	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	1807	1084	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	1300	1880	1140	1350	730	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	[illegible]	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	770	1000
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	1300	720	[illegible]
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	[illegible]	[illegible]	1550	2350	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno a chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' una delle città più ambita della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città [illegible] della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la [illegible] bellezza fanno la differenza - spiega -. [illegible] si vive bene, si sta in collina ma con tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, [illegible] i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo, purtroppo è vero, il costo a metro quadrato di [illegible] casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, [illegible] molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni '70. «Prima eravamo sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, escluse [illegible] alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val [illegible] Susa. «Anche [illegible] palazzi non bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché il senso di appartenenza alla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il [illegible] per cento [illegible] veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici e lavoro ha risparmiato e si è comprata la casa qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella [illegible] stessa Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare [illegible] villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene [illegible] appartamento milionario.

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti [illegible] [illegible] sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, non c'era a vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che so[illegible]erà nel parco del San Luigi [illegible] Orbassano e non scomparirà [illegible] la fine del grande e[illegible] esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua [illegible] scelta, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure su: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, [illegible] Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

Il laboratorio [illegible] pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: il Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di [illegible] centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti [illegible] primi quattro classificati di ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, [illegible] nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe [illegible] servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma [illegible] mese dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà il duplice obiettivo [illegible] controllo e prevenzione - ha spiegato [illegible] dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove [illegible] piaga del doping è diffusissima, dove ci si dopa al di fuori di qualsiasi vigilanza e quindi [illegible] rischi altissimi».

La lotta al doping data al [illegible], debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles [illegible] principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati si ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garanti[illegible] gli esperti, farà un enorme salto di qualità con un dispiego [illegible] forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di [illegible] gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

La rubrica SAPER [illegible] [illegible] rinviata per mancanza di spazio

APPROVATO IL BILANCIO

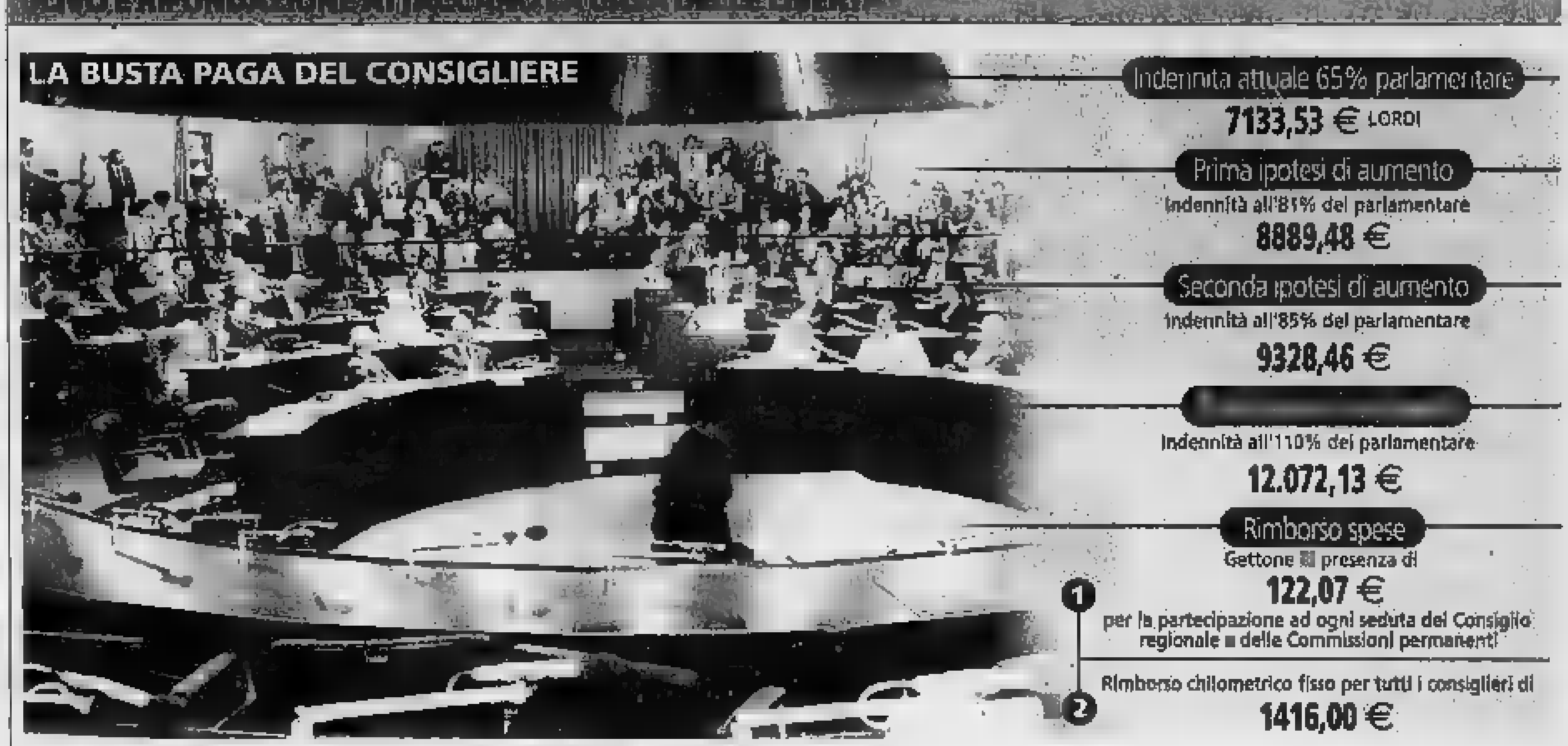
La Provincia stanzia fondi per le famiglie con problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 ore di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su 676 milioni di euro.

Contestualmente è stato votato all'unanimità un documento nel quale si impegna la giunta [illegible] stanziare una somma non inferiore a [illegible] mila [illegible] da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dei settori collegati».

[illegible]ice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate [illegible] e dall'altro sulla riduzione [illegible] costi per le spese facoltative che ci consente [illegible] mante[illegible] alta la quota per gli investimenti e [illegible] ridurre il settore dei servizi alla persona [illegible] [illegible]tare le tasse».

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'



Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggio[illegible] che delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo sta[illegible] del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma [illegible] 65% di quella di un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande [illegible] sospensione e proposte di correzione i gruppi di minoranza hanno presentato finora un migliaio [illegible] emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste [illegible] inversione dell'ordine del giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti ma che hanno deciso anche [illegible] partecipare alla filibustering. A condurre con più forza l'ostruzionismo [illegible] Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste di sospensione. Sul fronte opposto è [illegible] fatto solo [illegible] gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

[illegible] che [illegible] prevede la proposta [illegible] legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio [illegible] (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e [illegible] all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità non può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7.133,53 € lordi al mese. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» non possa superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri [illegible] assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali [illegible] prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, [illegible] tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre [illegible] [illegible] legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno [illegible] le opposizioni che parlano di [illegible] immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria [illegible] potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto al consigliere uscente, Giovanni Falletti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, ex segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord avrà [illegible] suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente [illegible], Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e [illegible] Bottuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e [illegible] entrare Massimiliano Motta, [illegible] presidente di Atp. I [illegible] ripresentano Coluccio e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto [illegible] Palazzo Civico?»

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista [illegible] lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Tori[illegible] in [illegible] blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di [illegible] altro [illegible] tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi [illegible] Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre [illegible] mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consiglie[illegible] regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]



Valerio Cattaneo

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un [illegible] fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipote[illegible] di aumento». Oggi ribadiscono: [illegible] sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dall'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula [illegible] simile provvedimen[illegible] rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 [illegible] [illegible] mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi [illegible] [illegible] [illegible]ggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini verso la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) ha pronte decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]



Mario Contu

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadi[illegible] che deve procurarsi le prove della sua onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci s[illegible]:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata [illegible] mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre [illegible] Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di sei anni, non solo il Caval 'd Brons [illegible] è stato restaurato come fu promesso, ma [illegible] [illegible] vittima [illegible] ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno [illegible] fregi decorativi alla base [illegible] monumento ed è stata completamente asportata la spada di uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato [illegible] tempi brevi e si dovrebbe anche costruire [illegible] cancellata protettiva, anche [illegible] questa — [illegible] rilevò l'assessore dell'epoca — "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, [illegible] occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto sempre in sella [illegible] suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore [illegible] scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata [illegible] 6-6-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono occorse circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che [illegible] altri automobilisti avevano ricevuto dalla Re[illegible] richieste analoghe alla mia. Francamente mi [illegible] difficile capire [illegible] mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi [illegible] la vettura al momento in cui sarebbe stata [illegible] la tassa. La ricerca che sono [illegible] costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare [illegible] essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

[illegible] lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato per [illegible] di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel [illegible] Fréjus, [illegible] imbattermi in automobilisti che non rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare [illegible] "velocità da funerale" da vivi».

Segue la f[illegible]

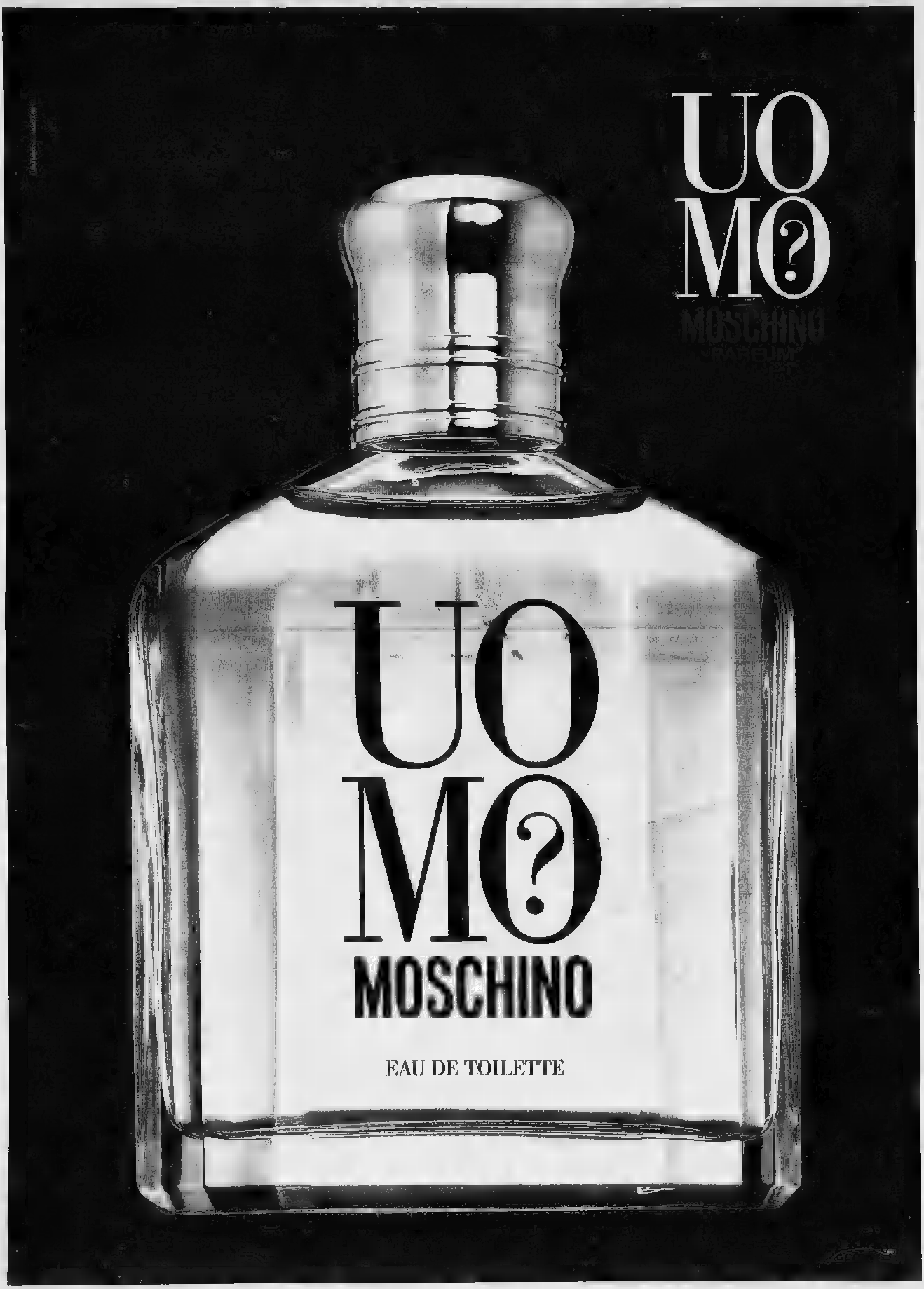
Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite [illegible] messo comunale che dovrebbe passare a [illegible] mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno [illegible] sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite il fantomatico latore [illegible] avuto la compiacenza [illegible] segnalarmi che il Comune di Torino mi stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa [illegible]nale. Morale: la cartella [illegible] da circa 60 euro, io [illegible] [illegible] lavoratore autonomo che fatturo 35 euro all'ora. Ritirare [illegible] avviso che mi ingiunge di pagare [illegible] [illegible] mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato [illegible] perdita per lo Stato di 14 [illegible] (l'Iva sulla [illegible] che [illegible] ho potuto fatturare), 11,9 [illegible] di Inps da pagare in meno, 19,17 [illegible] di Irpef in meno da versare. Cercare [illegible] recuperare 60 euro a fronte di un minor incas[illegible] di 45 euro e di una spesa imprecisata per [illegible] in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia un esempio di alta economia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UOMO?
MOSCHINO
PARFUM
UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

PRESENTATO [illegible] IN VIA FIESCHI IL PRIMO ANNUARIO STATISTICO CON LA COLLABORAZIONE [illegible] UNIONCAMERE, REGIONE [illegible] ISTAT

Liguria: meno abitanti, cresce l'economia

Record per la lettura dei giornali

GENOVA

Qual è il ritratto - o meglio l'istantanea, [illegible] con il flash - della Liguria oggi? Cerca di offrire un'immagine aggiornata, con l'ambizione confessata di disporre anche d'uno strumento in grado di divinare l'immediato futuro (che non è roseo) l'Annuario Statistico Regionale 2002, che, realizzato dalla Regione, dall'Unioncamere e dall'Istat, è stato presentato [illegible]. E' la prima volta che è possibile disporre d'un documento di sintesi (operazioni del genere vengono realizzate da molti anni a livello territoriale più circoscritto dalle Camere di Commercio e dai maggiori Comuni) che copra appunto l'intero territorio geografico e politico della Liguria. Ovviamente i dati che emergono, sia considerati come sintesi, sia affrontati per settori sono indubbiamente interessanti, anche perchè le quattro province e i centri maggiori non sempre sono realtà omogenee od omologabili.

Sappiamo intanto che la Liguria dovrebbe avere attualmente 1.621.016 abitanti con un indice di crescita a tasso zero e un trend in leggero calo (all'inizio degli Anni Settanta, al suo acme demografico, la Liguria superava di poco il milione e 900 mila abitanti e puntava nel giro di qualche anno a toccare quota due milioni), dato [illegible] più preoccupante perchè in realtà il calo [illegible] molto più marcato: a mantenere il livello demografico contribuiscono infatti, sia [illegible] le presenze, sia con le [illegible]ite, gli extracomunitari.

Apprendiamo inoltre che i consumi, anche quelli intellettuali, sono piuttosto alti, perchè la Liguria ha la più alta media di lettura di quotidiani d'Italia: supera tutta l'Italia settentrionale (quella meridionale, com'è noto, ha un indice mediamente molto più basso, an[illegible] nelle grandi città come Napoli, Palermo e Bari). E' alto l'indice di motorizzazione: anche se qualcuno obietta che questo dato, segno a sua volta di benessere, è però collegato al non ottimo funzionamento dei mezzi pubblici. Comunque in Liguria la provincia più «motorizzata» è quella di Savona (651 vetture su mille abitanti), seguita da Imperia (533) e [illegible] Spezia (513). Genova è ultima a quota 484. In questo dato gioca molto probabilmente lo stato di spopolamento dell'entroterra del capoluogo regionale.

Il turismo ha un buon trend, [illegible] non compie «balzi» significativi. Un dato sociologico [illegible] con collocazione soprattutto nel Ponente i visitatori della Liguria più numerosi (e fedeli e costanti) sono i tedeschi che superano nettamente nell'ordine gli svizzeri e gli inglesi. Francesi e olandesi seguono con notevole distacco.

E l'economia? E' certamente statica, anche in un momento [illegible] profonde trasformazioni (anche se il sistema dei porti «tira» decisamente) con un prudente indice di crescita: il che induce a un moderato ottimismo. Lo stesso discorso, ha spiegato Marco Casarino dell'Unioncamere, vale per l'occupazione che cresce lentamente, ma regolarmente. D'altro canto, con la chiusura dell'era delle Partecipazioni Statali e dei grandi colossi industriali, il panorama produttivo è dominato [illegible] piccole medie imprese disseminate ormai a pelle [illegible] leopardo sul territorio, ovviamente con maggiore concentrazione nei capoluoghi.

Il neoassessore regionale [illegible] risorse finanziarie, Renata Oliveri, alla sua prima uscita fuori dalla sede della Regione nel suo nuovo ruolo politico, ha sottolineato l'importanza dell'Annuario come strumento «necessario, tra l'altro, per tenere sotto costante osservazione [illegible] l'evoluzione del comparto produttivo della Liguria».

Poi ha aggiunto: «Conoscere con precisione i dati statistici della Liguria è di estrema importanza anche per negoziare la destinazione di fondi sia nazionali sia europei, come ha dimostrato la vittoria nella battaglia per i fondi dell'Obiettivo 2». [p. l.]



Traffico caotico a Genova: con il vademecum dell'Amt almeno il bus diventerà «amico»

Bus: [illegible] in 30 mila copie

Arriva «Via per Via», una guida molto utile per salire sui mezzi pubblici senza sbagliare

GENOVA

Se in passato capitava di dover utilizzare il mezzo pubblico su percorsi sconosciuti non sapendo come fare, [illegible] c'è [illegible] strumento in più per conoscere e utilizzare la rete di trasporto dell'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) [illegible] Genova. E' [illegible] nuovo «Via per Via», [illegible] «Guida ai mezzi pubblici di Genova». Stampata per la prima edizione in 30 mila copie, l'opuscolo si prepara a diventare [illegible] guida al trasporto pubblico 2003 e soprattutto per il 2004, quando Genova sarà capitale europea della cultura e molti turisti la visiteranno.

«Via per Via» è uno strumento di viaggio utile sia per chi conosce i bus sia per chi li utilizza saltuariamente. L'elenco alfabetico delle vie, riprodotto in fondo alla guida, permette una ricerca facilitata delle linee che attraversano la città, dalle periferie al centro. Le tavole sono ricche di informazioni, si possono consultare i percorsi dettagliati di ogni linea urbana, le fermate che i bus effettuano nei due sensi di marcia, consentendo di scegliere a priori quella più vicina [illegible] luogo di destinazione. I punti di particolare interesse sono ingranditi per facilitarne la consultazione.

Per ogni circoscrizione [illegible] inoltre indicati indirizzi e numeri telefonici di pubblica utilità, come i servizi sociali, la sanità, gli sportelli del cittadino, le scuole, la pubblica sicurezza, le chiese ed altre informazioni zona per zona. Ogni anno grafi[illegible] e contenuto della guida potranno essere rivisti, aggiornando le informazioni e implementandole in caso di necessità.

Le [illegible] mila copie pubblicate per il primo lancio della guida, [illegible] il patrocinio di «Genova 2004», saranno distribuite gratuitamente presso le biglietterie aziendali AMT, le Circoscrizioni, gli Sportelli del Cittadino e le Aziende di Promozione Turistica.

C'è da sperare che il nuovo sistema informativo del cittadino funzioni davvero, perchè l'AMT non sempre l'ha azzeccata sul piano dell'informazione sulle tratte, sulle linee e sui percorsi dei bus. Diciamoci francamente la verità: se un malcapitato viene a trovarsi, per mille motivi, in una zona della città o in un quartiere dove gli capita [illegible] passare di rado, rischierà di perdersi o di fare [illegible] giro magari [illegible] direzione c[illegible]sta. I cartelli hanno scritte piccole e non indicano, linea per linea, i percorsi precisi. Sul bus poi, sovente è difficile leggere il numero, perchè ci sono anche scritte «rotanti» velocissime. E' perciò abituale il comportamento di aspiranti viaggiatori che, prima di salire, se [illegible] tempo e l'impazienza degli altri lo consentono, si affannano a chiedere lumi agli autisti o affidandosi alla cortesia degli altri cittadini.

Adesso, presso alcune fermate, ha cominciato a funzionare qualche cartellone luminoso che, su alcune linee molto trafficate, informa sui tempi d'attesa e sulle destinazioni dei bus in arrivo: forse quando [illegible] sistema si sarà esteso a tutta la rete cittadina le cose potranno andare meglio. Ma [illegible] «vademecum» che adesso viene distribuito al[illegible] popolazione potrebbe essere davvero un netto passo avanti. Basterà ricordare [illegible] mettersela in tasca e non dimenticare gli occhiali da lettura. [p. l.]

APPUNTAMENTO IL 30 DICEMBRE, SU RAIUNO IL 4 GENNAIO

Vanessa Incontrada a Genova show benefico al Carlo Felice

In palcoscenico Mango, Filippa Giordano e gli Stadio Progetto di volontariato per una scuola nel Kosovo

GENOVA

Telecamere benefiche di Rai Uno, lunedì 30 dicembre, al Teatro Carlo Felice di Genova. L'annuncio è stato dato a Genova dai promotori di una serata musicale, alla presenza del Soprintendente Nicola Costa. I riflettori di Rai Uno si accenderanno sul galà di beneficenza «Con tutto il cuore» a favore dell'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (Avsi) che sta seguendo un progetto per la scuola di Letnica, in Kosovo.

Conduttrice dello show, che andrà in onda sulla prima rete televisiva Rai sabato 4 gennaio, in seconda serata, sarà - felicissima [illegible] scoprire Genova - Vanessa Incontrada, reduce da un film diretto da Pupi Avati di prossima uscita dove ricopre il ruolo di una ragazz[illegible] vedente.



Vanessa Incontrada

A lei toccherà presentare una pa[illegible] di artisti fra cui Dennis Fantina, Filippa Giordano, Mango, gli Stadio e altri con cui so[illegible] in contatto gli organizzatori. Sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice saranno presenti anche alcuni bambini del Coro di Pristina (Kosovo) che giungeranno a Genova nei giorni dell'evento e i ragazzi del [illegible] Voci Bianche di Novara.

Nel corso della [illegible] ci [illegible] anche un omaggio al grande maestro Pippo Barzizza, musicista genovese illustre che tenne [illegible] ultimo concerto proprio nel tempio della lirica del capoluogo ligure.

Anche la regia [illegible] galà «Con tutto [illegible] cuore» è firmata da un genovese [illegible]: Duccio Forzano, regista quarantenne di origini fontanino artefice del grande ritorno sulle scena musicale di Claudio Baglioni e regista televisivo [illegible] primissimo piano, [illegible] anche la firma dello show del sabato [illegible] di Rai Uno «Uno di Noi», [illegible] Gianni Morandi.

E proprio grazie a Duccio Forzano, che l'altra mattina, all'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice ha ricevuto calorosi complimenti da Regione Liguria, Comune e Provincia, Costa Crociere [illegible] corso della conferenza stampa - la sigla [illegible] galà televisivo vedrà come protagonista Claudio Baglioni che canterà una particolare versione di «Avrai» nel corso [illegible] una recente registrazione al teatro dell'Opera di Napoli firmata [illegible] regista genovese.

«Una canzone che Claudio Baglioni ha dedicato a [illegible] figlio, molto adatto a questo show televisivo benefico per i bambini [illegible] fortunati del Kosovo», ha affermato Duccio Forzano. Durante il [illegible] [illegible]go sodalizio con Claudio Baglioni, passato anche per Raidue [illegible] [illegible] [illegible]emissioni [illegible] Fabio Fazio, Forzano tre anni fa è persino riuscito a convincere l'artista romano a registrare un videoclip in [illegible] cava di ardesia a [illegible]lo aperto.

L'iniziativa è realizzata con [illegible] [illegible]stegno della Presidenza della repubblica e il patrocinio della Presidenza [illegible] Consiglio [illegible] Ministri. I proventi della serata al Carlo Felice verranno interamente devoluti all'Avsi. Scopo della gara di solidarietà contribuire a ricostruire una scuola elementare a Letnica, la città in cui Madre Teresa [illegible] Calcutta ha trascorso parte della sua infanzia, una delle località dei Balcani più colpite dalla povertà e dalla mancanza di infrastrutture.

La produzione esecutiva della trasmissione è curata da Mediaitalia, società di produzioni televisive di Milano. I biglietti di ingresso potranno essere richiesti direttamente alla biglietteria del teatro al costo di 50, 36 e 25 euro.

Gli organizzatori hanno precisato che rispetto [illegible] messa in onda su RaiUno, la serata al Carlo Felice sarà più fitta di interventi musicali e di momenti di spettacolo al di fuori, per esigenze di tempi televisivi, della registrazione Rai. [m. b.]


Si accendono le offerte.
Dal 15 al 24 dicembre. Nei Supermercati Coop.
Tanti prodotti venduti a meno del prezzo di costo.
Sconto 40% € 2,60 L. 5.034
OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI
Da 1 litro
Sconto 36% € 7,90 L. 15.297
PARMIGIANO REGGIANO
Sconto 32% € 2,90 L. 5.615
CAFFÈ QUALITÀ ROSSA LAVAZZA
250 gr x 2
Sconto 29% € 1,80 L. 3.485
COCA COLA
Da 1,5 litri x 2
Sconto 54% € 1,90 L. 3.679
PANETTONE CLASSICO O CANDITI COOP
Da 1 kg
Sconto 54% € 2,20 L. 4.260
PANDORO MELEGATTI
Da 1 kg
Sconto 38% € 4,90 L. 9.488
TRONCHETTO FESTE BAULI
750 gr
Sconto 42% € 2,60 L. 5.034
NOCCIOLATO PERNIGOTTI
250 gr
Sconto 19% € 12,90 L. 24.978
WHISKY CHIVAS REGAL
70 cl
Sconto 20% € 19,90 L. 38.532
CHAMPAGNE VEUVE CLIQUOT
75 cl
Domenica 22 dicembre tutti i Supermercati Coop aperti l'intera giornata.
coop
LA COOP SEI TU.

Augura Buone Feste

HN
HOTEL NAZIONALE
☆☆☆☆

Felice Anno Nuovo



L'Hotel Nazionale è sede ideale per incontri d'affari, conferenze, seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone

SANREMO - c.so Matteotti ■ - Tel. 0184.577577 Fax 0184.541535
e-mail: nazionale.im@bestwestern.it



Il *Ristorante Sottovento* propone

Pranzo di Natale

Aperture
Calamaretti ripieni con concassè di pomodoro
Bignè di scampi con salsa agrodolce
Sformatino di asparagi al Castelmagno

Primi Piatti
Taglierini al nero di seppia con ragout di pescatrice
Fagottino di crespelle al radicchio e gorgonzola

Secondi piatti
Carrè d'agnello al forno con olive taggiasche e carciofi
Pescato del golfo al sale aromatico

Dessert
Il nostro panettone con salsa all'amaretto
■ 40,00 vini inclusi

Ristorante Sottovento Via Diano S. Pietro • Diano Castello
Info e prenotazioni 0183.493004 – 338.1964433
sottovento@rivieradeifiori.com

NATALE 2002

Ristorante Capoberta

La Direzione
Vi invita al pranzo di Natale per degustare le nostre specialità di mare, ci sarà musica dal vivo

Vi invita a partecipare anche al Gran Cenone di San Silvestro con intrattenimento

Per informazioni:
tel. 0183.407050 - ■ 0183.495033

"Ristorante Capoberta"
Via Aurelia, 22 - Diano Marina

Vi aspettiamo numerosi

A Bordighera...

... Prenota al RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul mare ■ Capo S. Ampelio»

Via Arziglia, 20
Tel. 0184 261322

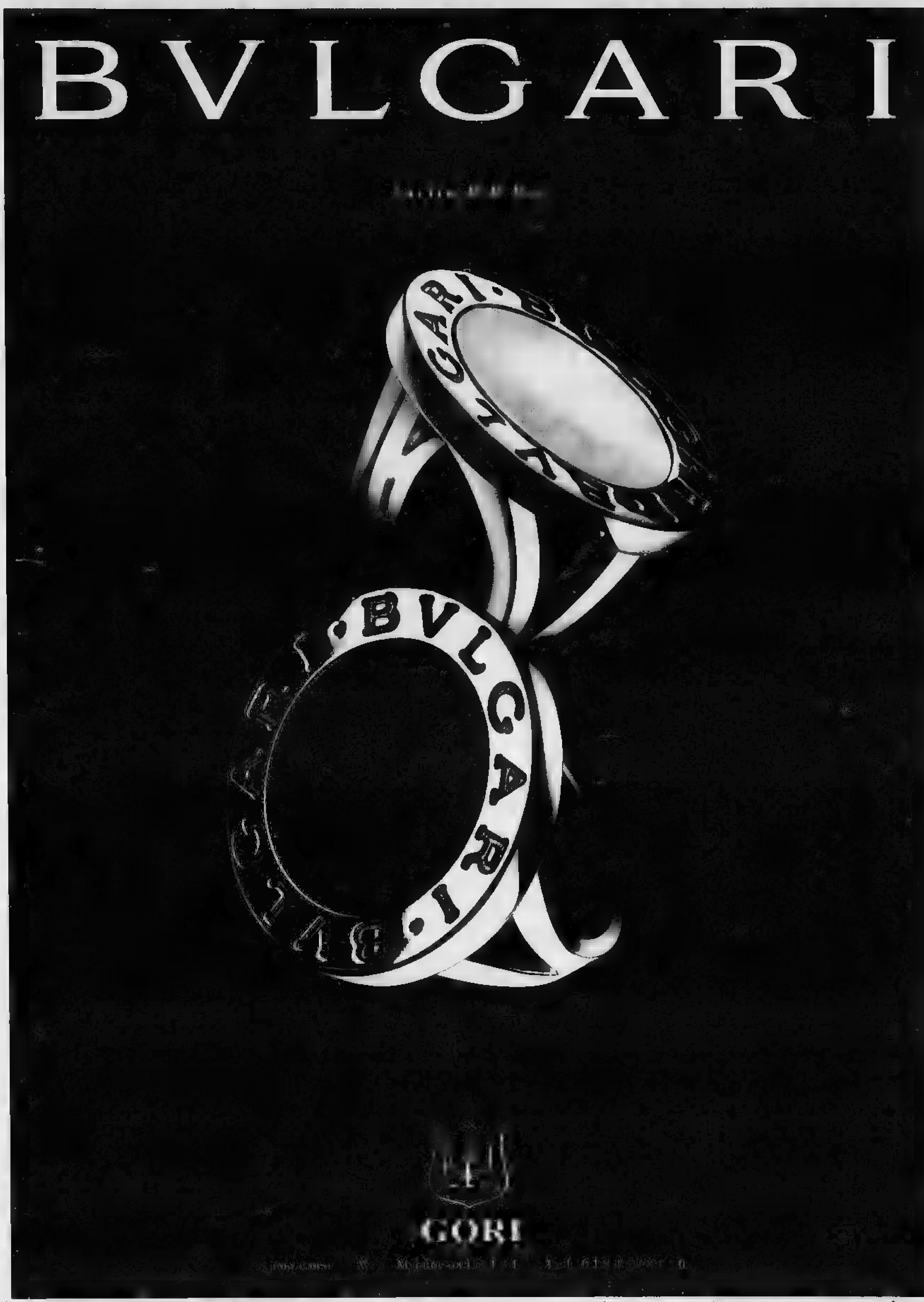
Il tuo tradizionale menù Natalizio ed il cenone di San Silvestro sfizioso spumeggiante ed allegro

... Prenota al ristorante

dell' ★★★★ *Hotel Parigi*

Lungomare Argentina 16/18
Tel. 0184 261405


alberti®
UNA CASCATA DI AUGURI
Buon Natale e Felice Anno Nuovo!
alberti
LATTE ALBERTI
alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!
g.alberti & c. Spa www.lattealberti.com
STABILIMENTO LATTE E DERIVATI: Regione Aribaga-Pontedassio (IMPERIA)
CENTRO RACCOLTA LATTE E CASEIFICIO: Genola (CUNEO)


BVLGARI
GORI


...e i Giocattoli?
alla
sasa
expo casa
IMPERIA
tutti quelli
che vuoi
Via Nazionale 373 - IMPERIA
USCITA AUTOSTRADA IMPERIA EST
Strada per NAVA
Auguri

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 . E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001. FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

TRA LE ARMI IN DOTAZIONE ANCHE I «TONFA» E LE BOMBOLETTE SPRAY. PER ADESSO I CONTROLLI SARANNO LIMITATI AL CENTRO DI ONEGLIA E PORTO MAURIZIO

In servizio gli agenti e i carabinieri «amici»

Scattato ieri a Imperia l'esperimento del poliziotto di quartiere

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Il questore Giuseppe Padulano l'ha definita «una rivoluzione culturale». Senza scomodare la fraseologia di cui si serviva il «Grande timoniere», è comunque un modo innovativo di impostare la filosofia della sicurezza. Da ieri nel capoluogo sono entrati in azione i poliziotti e i carabinieri di quartiere, figure destinate a diventare, sempre secondo il capo della questura imperiese, «amici» del cittadino. E' un esperimento su cui i vertici delle forze dell'ordine puntano molto, con fiducia. Agenti e carabinieri con le nuove divise, più moderne e funzionali, si alterneranno nel controllo capillare delle strade del centro, tra Oneglia e Porto Maurizio. I compiti saranno suddivisi per non creare sovrapposizioni e per questo hanno lavorato, raffrontandosi, lo stesso Padulano e il comandante provinciale Vincenzo Costantini. Tra l'altro il questore ha fatto parte della commissione nazionale che ha studiato come impostare questo nuovo servizio, che dovrebbe incrementare il senso di sicurezza della comunità, che in questi ultimi tempi s'è indebolito nonostante i dati sul crimine diffusi dal ministero degli Interni indichino una netta diminuzione di reati come colpi in appartamento, scippi e rapine. Forse è stato proprio questo stridente contrasto a spingere le autorità a trovare un diverso e più proficuo modo di rapportarsi con la gente.

Poliziotti e carabinieri si alterneranno in due turni che vanno dalle 8 alle 14 e dalle 14 alle 20, suddividendosi le zone di competenza. Per la polizia, formeranno le pattuglie a piedi i detective Marco Angeloni, Domenico Lavagna, Roberta Izzo e Massimo Oppia. Sono facce già conosciute, come forse quelle dei carabinieri a cui è stato affidato lo stesso compito, in quanto il servizio è già stato sperimentato nel recente passato, ma non in forme così organica. Qui siamo di fronte a un progetto destinato a durare. Gli uomini in divisa dotati di ricetrasmittenti e di computer tascabili cui resteranno in contatto costante con centrali operative e volanti (con le Gazzelle i carabinieri). La polizia ha aggiornato per l'occasione la divisa: ha introdotto un nuovo berretto, una sorta di chepì, nuovi il cinturone e il revolver. I loro «cugini» forse sono stati ancora più innovativi: indosseranno un giubbotto con una striscia rossa orizzontale, con la scritta carabinieri, avranno come arme un «tonfa», un attrezzo mutuato dalle arti marziali giapponesi (è a metà tra il bastone e il manganello) e bombolette di spray irritante e urticante. Per quanto riguarda l'Arma, il servizio sarà coordinato dal comandante della Compagnia, il capitano Luca Corbellotti, mentre per la polizia sarà l'ispettore Daniele Gerbore. Il personale a cui è stato assegnato il ruolo di «occhio» del quartiere, così come i superiori, hanno seguito corsi di specializzazione durati mesi a Roma e Velletri, studiando scienze comportamentali, Diritto, autodifesa.

Arma e polizia potranno contare d'ora in poi su un più vasto bacino d'informazioni dal quale potranno attingere segnalazioni di varia natura. Non c'è il rischio, ascoltando quanto la gente ha da dire, che si estenda il deprecabile fenomeno della delazione? «Non credo proprio e non è questo lo spirito che ci anima - replica Padulano - Il commerciante, il cittadino, devono essere i nostri amici, non le nostre "spie"».

Per adesso la novità riguarda Imperia, e in particolare i centri di Oneglia e Porto. In futuro, l'iniziativa sarà estesa alle altre città e ai quartieri periferici.



Il questore Padulano (seduto) con a fianco i poliziotti di quartiere

Sicurezza, summit dal prefetto

Controlli serrati per le feste di Natale più personale su strade e Autofiori

IMPERIA

Proprio l'istituzione del poliziotto di quartiere è risultato uno gli argomenti che si sono discussi ieri in prefettura, nell'ambito della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. All'incontro, presieduto dal prefetto Giuseppe Montebelli, erano presenti i vari rappresentanti delle forze dell'ordine, del 118, della protezione civile, il sindaco d'Imperia Luigi Sappa, altri amministratori. Tra i temi dibattuti anche quelli legati al fenomeno delle discariche abusive, la programmazione dei servizi di prevenzione e vigilanza per rendere più il Natale degli imperiesi (e dei turisti che dovrebbero affollare la Riviera).

Nel corso della riunione si è concordato, per il prossimo periodo festivo, il ricorso a servizi di controllo coordinati, svolti da polizia, carabinieri e Finanza, con la collaborazione degli agenti municipali. «E' stata convenuta l'intensificazione dei servizi di regolamentazione e disciplina del traffico - fanno sapere in prefettura - e di repressione delle infrazioni, oltre che iniziative per interventi di carattere sanitario, di soccorso e di assistenza agli automobilisti, soprattutto nei punti critici, anche con l'impiego di mezzi aerei di vigili del fuoco e dei carabinieri».

L'autostrada dei Fiori da parte sua ha assicurato un incremento del personale addetto all'esazione del pedaggio ai caselli in modo da cercare di evitare intasamenti, nonché la sospensione di tutti i lavori di manutenzione e rifacimento da domani al 7 gennaio.

Invece il 118 e la Croce rossa metteranno a disposizione un maggiore di mezzi di soccorso in caso di emergenza. Si è invitato le forze dell'ordine a lanciare appelli alla prudenza da parte degli automobilisti che si metteranno in viaggio. Per tutte le situazioni critiche saranno attivi come sempre i numeri d'emergenza tradizionali: 115, 112, 113 e 118.

E' stata esaminata la problematica delle discariche abusive, che tormenta soprattutto l'entroterra. Sia i rappresentanti della Provincia che quelli dei vari Comuni hanno assicurato che saranno predisposte nuove attività di informazione mirate a una maggiore presa di coscienza del fenomeno, causa di gravi ferite a un territorio che conta sul suo fascino e su un ambiente incontaminato per vincere la sfida turistica. Forestale e guadacaccia intensificheranno i controlli e l'attività repressiva.

In quanto a poliziotti e carabinieri di quartiere il prefetto ritiene che siano «destinati a rendere più penetrante e capillare la presenza sul territorio delle forze di polizia». [m. v.]



Nella foto di Roberto Ruscello i carabinieri in servizio in via San Giovanni

OGGI E DOMANI PROLUNGATO L'ORARIO DEGLI UFFICI PER IL PAGAMENTO DELL'ICI

Poste in sciopero da lunedì contro i tagli del personale

IMPERIA

Sciopero e superlavoro per il pagamento dell'Ici (l'orario sarà prolungato dalle 8 alle 18,30, oggi e domani, negli uffici di Imperia 1, Imperia 2 e San Bartolomeo al Mare per consentire il pagamento dell'Ici, possibile anche via Internet dal sito www.poste.it): le Poste sono al centro dell'attenzione in questo periodo prenatalizio.

L'astensione dallo straordinario dei dipendenti postali in Liguria è stato proclamato da Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uilpost, Failp-Cisal, Sailp Confsal ed Ugl-Com. Il periodo di sciopero è lungo: dal 23 dicembre al 20 gennaio 2003. La protesta riguarda le condizioni in cui i lavoratori delle Poste sono costretti a operare dopo i tagli di personale e, in generale, la ristrutturazione decisa dall'azienda.

Spiegano le organizzazioni sindacali: «E' noto come nelle Poste liguri, negli ultimi anni, si sia assistito a un consistente calo degli addetti (dai 7.500 a 6.000) realizzato attraverso il blocco del turn-over e il ricorso a pensionamenti anticipati. Tutto questo in un quadro di ristrutturazione aziendale e di pesante aumento della produttività individuale e collettiva. E in conseguenza di ciò l'attuale carenza del personale nelle Poste liguri è oggi tale da non consentire di far fronte alle esigenze della clientela in modo dignitoso, garantendo nel contempo i diritti dei lavoratori (ferie, rispetto dell'orario di lavoro, ecc.)».

E aggiungono: «In questo quadro già difficoltoso l'Azienda, senza aver concordato nulla con noi, sta obbligando in fretta e furia i lavoratori a smaltire massicciamente le ferie accumulate (per carenza di personale) tutte durante il periodo natalizio. Un atto grave: appare come una decisione sconclusionata che porterà a chiusure pomeridiane di uffici a doppio turno o alla totale chiusura di altri uffici, al prolungamento delle code, alla consegna della posta a giorni alterni e, in generale, a disservizi insopportabili soprattutto per un periodo caratterizzato da scadenze come l'Ici e da un elevato quantitativo di corrispondenza da recapitare». [s. d.]

Va bene

L'isola pedonale in via Matteotti a Sanremo nei pomeriggi dei giorni festivi favorisce lo shopping natalizio, in un periodo nel quale i negozi restano aperti anche di domenica

Va male

A proposito di asfalti : ieri pomeriggio, intorno alle 15, una signora è inciampata in via Alfieri a Imperia. La strada, dopo i recenti lavori, è stata appena rabberciata

ANNUARIO STATISTICO

Nelle cifre un ritratto della Liguria

GENOVA

Qual è il ritratto - o meglio l'istantanea, scattata con il flash - della Liguria di oggi? Cerca di offrire un'immagine aggiornata, con l'ambizione confessata di disporre anche d'uno strumento in grado di divinare l'immediato futuro (che non è roseo) l'Annuario Statistico Regionale 2002, che, realizzato da Regione, Unioncamere e Istat, è stato presentato ieri. E' la prima volta che è possibile disporre d'un documento di sintesi (operazioni del genere vengono realizzate da molti anni a livello territoriale più circoscritto dalle Camere di Commercio e dai maggiori Comuni) che copra appunto l'intero territorio geografico e politico della Liguria. Ovviamente i dati che emergono, sia considerati come sintesi, sia affrontati per settori indubbiamente interessanti, anche perché le quattro province e i centri maggiori non sempre sono molto omogenee ed omologabili.

Si parla di 1.621.016 abitanti con un indice di crescita a tasso zero e un trend in leggero calo (all'inizio degli Anni Settanta, al suo acme demografico, la Liguria superava di poco il milione e 900 mila), dato ancora più preoccupante perché in realtà il calo è molto più marcato: a mantenere il livello demografico contribuiscono infatti, sia con le presenze, sia con le nascite, gli extracomunitari.

Apprendiamo inoltre che i consumi, anche quelli intellettuali, sono piuttosto alti, perché la Liguria ha la più alta media di lettura di quotidiani: supera tutta l'Italia settentrionale (quella meridionale, com'è noto, ha un indice mediamente molto più basso). E' alto l'indice di motorizzazione: anche se qualcuno obietta che questo dato, segno a sua volta di benessere, è però collegato al non ottimo funzionamento dei mezzi pubblici. Comunque in Liguria la provincia più «motorizzata» è quella di Savona (561 vetture su mille abitanti), seguita da Imperia (533) e dalla Spezia (513). Genova è ultima, a quota 484. In questo dato gioca molto probabilmente lo stato di spopolamento dell'entroterra.

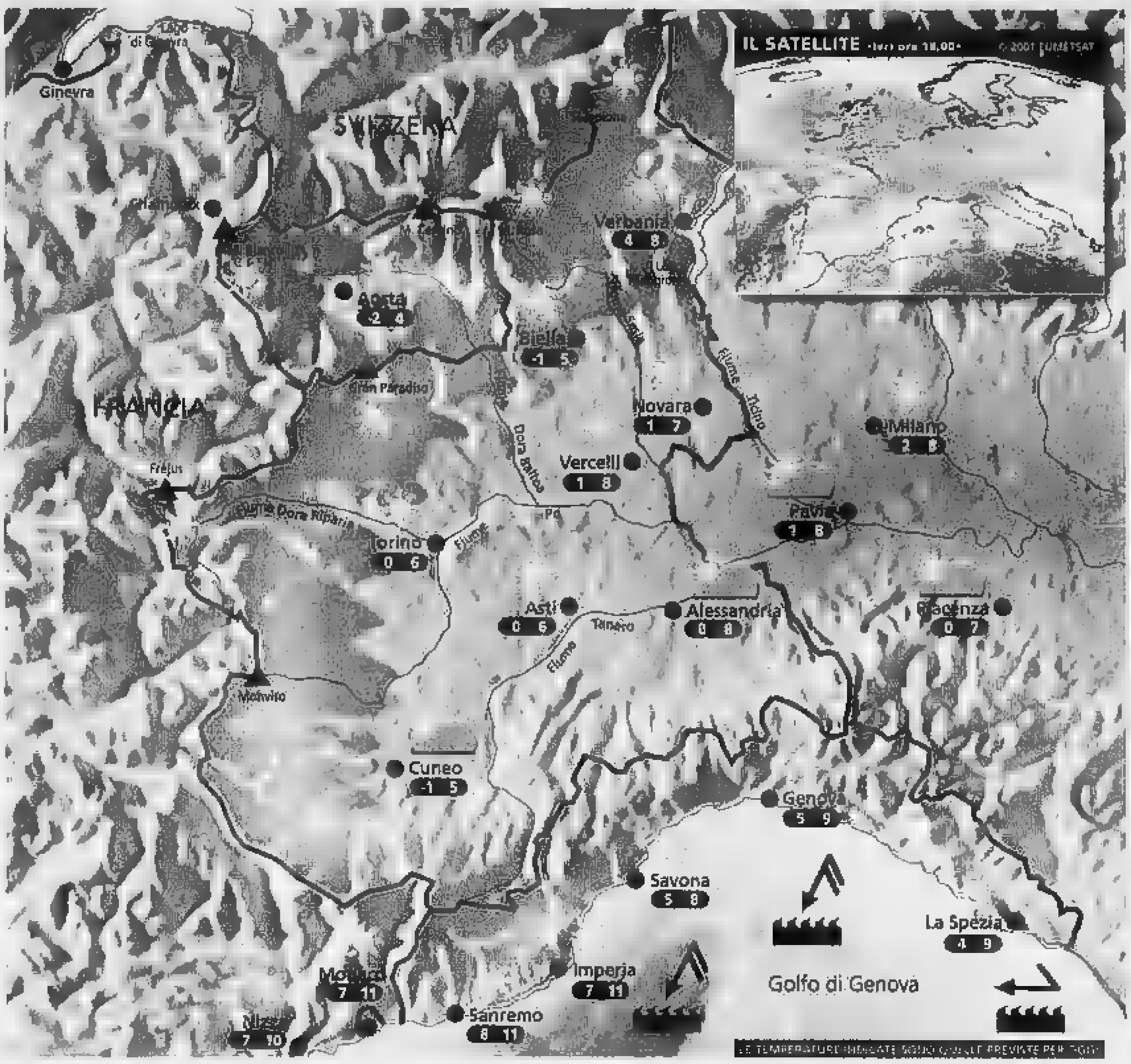
Il turismo ha un buon trend, ma non compie «balzi» significativi. Un dato sociologico emerge: nella collocazione soprattutto nel Ponente, i visitatori della Liguria più numerosi, e fedeli, sono i tedeschi che superano nettamente, nell'ordine, gli svizzeri e gli inglesi.

E l'economia? E' certamente statica, anche se il sistema dei porti «tira» decisamente, con un prudente indice di crescita: il che induce a un moderato ottimismo. Lo stesso discorso, spiega Marco Casarino dell'Unioncamere, vale per l'occupazione che cresce lentamente, ma regolarmente. [p. l.]



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte d[illegible] giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ample schiarite si [illegible] manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione [illegible] determina un ulteriore miglioramento [illegible] cielo in prevalenza sereno e aria più secca.

Previsioni Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a p[illegible] un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta [illegible] sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi [illegible] l'Europa centrale [illegible] il Nord Italia, determina l'attivazione [illegible] correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.

La presenza del cielo sereno, unita [illegible] calo dell'intensità del vento nelle ore notturne, facilitano la formazio[illegible] [illegible] ghiaccio anche in pianura. Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata [illegible] venerdì, anche se sarà già palese nel pomeriggio un aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo [illegible] un cambiamento [illegible] circolazione. [illegible] correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense [illegible] scardineranno l'alta pressione ora presente [illegible] noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna [illegible] in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	8	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	[illegible]	1	5
[illegible]	6	13	[illegible]	8	9
[illegible]	11	14	[illegible]	-6	0
PERUGIA	0	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	[illegible]

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e [illegible] minuti

IL PROGETTO ILLUSTRATO DALL'ASSESSORE LEONE, E' STATA APPROVATA ANCHE LA DISDETTA DELLA CONVENZIONE CON L'ITALGAS

Imperia, via libera alla Multiservizi

La nuova Spa pubblica gradita anche all'opposizione

Stefano Delfino

Ok dal Consiglio comunale alla riorganizzazione dei servizi pubblici cittadini: già annunciata giorni fa dall'assessore Rodolfo Leone, è stata ora approvata a grande maggioranza, con il voto a favore anche dei gruppi dell'opposizione, a parte l'ecce... della Margherita, che si è astenuta. Sì anche da parte dei Ds, sia pure ... qualche opportuna distinzione.

Quali ... le strategie dell'Amministrazione? Lo illustra Leone: «L'obbiettivo è quello di creare ... Spa pubblica alla quale conferire la proprietà di tutte le reti cittadine da assegnare in gestione alla Multiservizi, che avrà la maggioranza di tre società di scopo e, in più, gestirà direttamente altri servizi. La ristrutturazione permette... di razionalizzare i servizi pubblici e di incamerare fondi sostanziosi dalla vendita a privati di una parte delle quote sociali».

E sull'«architettura» dell'ope... si è detta sostanzialmente d'accordo anche la minoranza consiliare. Dice Carla Nattero, capogruppo dei Ds: «La nostra approvazione al disegno complessivo deriva dalla constatazione che il Comune si è mosso in fretta per mantenere il potere decisionale ed ha previsto la creazione di una società a partecipazione in prevalenza pubblica. Abbiamo qualche perplessità, invece, sul progetto di convenzione con altre società ... in particolare, sulla reticenza ad affrontare ... nodo dell'Eco Imperia e vorremmo più chiarezza normativa sulla "rilevanza industriale"».


Carla Nattero, capogrupp... Ds

Oltre a Nattero, la quale ha chiesto anche uno spazio per le opposizioni, tanti gli interventi, da Gabriella Badano dei Verdi, che invita «a tener conto delle modifiche normative in corso, ... avere attenzione al settore ambientale e a mantenere la maggioranza pubblica alla società di riferimento», a Massimo Faraldi (Forza Italia), che elogia l'Amministrazione «per la strategia adottata». Per le dichiarazioni di voto si sono successivamente espressi anche i consiglieri Brunella Ricci, Agostino Morchio, Antonio De Bonis, Roberto Guasco e Angelo Musso.

All'unanimità è stata approvata anche la disdetta della convenzione con l'Italgas, con richiesta ... riscatto anticipato della rete ... distribuzione in attuazione del decreto legge Letta del 2000, che prevede ... ritorno alla proprietà pubblica ... tutte le reti del gas entro il .... Spiega Leone: «Sul provvedimento, c'è sostanziale identità di vedute tra ... giunta e la minoranza, con la differenza che quest'ultima preferisce una proprietà pubblica al 100 per cento, mentre per l'Amministrazione sarebbe sufficiente il 51%».

Per l'ex-vicesindaco Rinado Paglieri «il progetto è interessante, ... desta perplessità per la possibile vertenza con l'Italgas, che potrebbe prolungare i tempi». Antonio De Bonis (Ds) insiste sulla necessità «di quantificare l'importo dell'operazione, in relazione alle condizioni della rete», e Antonio Di Marco ricorda che già negli anni Ottanta ... psi aveva proposto la soluzione adottata oggi. Altri due esponenti della minoranza, inoltre, cioè Piero De Negri e Gabriella Badano, ribadiscono ... timori sulle possibili complicazioni dell'iter.

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Risarcisce il danno ma viene condannata lo stesso

Aveva sfilato il portafogli dalla borsa di un ambulante, a una fiera dell'aglio di due anni fa a Vessalico. Maria ..., 65 ..., di Pieve di Teco, è stata condannata a due mesi di reclusione (con la condizionale) dal giudice d'Imperia. La donna in aula ha risarcito la vittima del furto, restituendogli la somma che si suppone ... preso. [b. v.]

INIZIATIVA

Sono in mostra gli oggetti f... dai ragazzi down

Durerà fino a domenica alla galleria Rondò, in piazza Dante a Oneglia, la mostra realizzata con gli oggetti di artigianato creati dai bambini down e organizzata dall'associazione omonima, che si occupa dei loro problemi. L'orario è dalle 9 alle 20. Il ricavato ... devoluto a favore di iniziative di tutela. In vendita anche vecchie cartoline messe a disposizione dell'A.G.P.H.I. [b. v.]

SCUOLA

Corsi di recupero durante l'autogestione al Classico

«Non è che non si faccia attività di sorte: si organizzano corsi ... recupero per compagni in difficoltà e si tengono dibattiti sulla riforma Moratti». E' la precisazione degli studenti del liceo Classico d'Imperia in merito alla loro decisione di passare all'autogestione come forma di protesta. «L'attività che si svolge durante le ore di lezione non ... conto di contesti come interrogazioni e voti sul registro». Intanto anche allo Scientifico si fa autogestione. [b. v.]

ASSOCIAZIONE

Comitato San Giovanni: maxi cioccolata il sabato

Domani ... soci e collaboratori del Comitato San Giovanni si troveranno nella sede di via Unione 21, a Oneglia, per il tradizionale scambio di auguri e una bicchierata. Mentre sabato alle 15,30 si terrà la distribuzione agli abitanti del quartiere di cioccolata e panettone sotto l'albero di piazza San Giovanni. «Un modo per stare assieme e festeggiare il Natale», spiega il presidente Sergio Lantori. [b. v.]

IL VECCHIO TRIBUNALE VA IN PENSIONE



Ieri l'ultima udienza prima ... trasloco

E' stata ieri l'ultima udienza con giurìa collegiale, che si è tenuta nel vecchio palazzo di giustizia di piazza ... Amicis (venne costruito alla fine del secolo scorso, sorto sulle rovine di un monastero distrutto dal terremoto del 1887). Dalla prossima settimana l'attività processuale si trasferirà nel nuovo tribunale, in via XXV Aprile. Si teneva il processo contro l'ex ... comunale Demetrio Valdissorra e l'attuale dirigente Antonino Scarella, coinvolti nell'ambito dell'inchiesta per le presunte parcelle d'oro godute dall'ex sindaco Renato Pilade. Imputati e vicenda sono passati in secondo piano rispetto all'evento, che per Imperia è di rilevanza storica essendosi tenuti nel vecchio tribunale processi celebri. Ieri la corte era formata dal presidente Giuseppe Squizzato e dai giudici E... Drago e Fabio Favalli (pm era Ubaldo Pelosi). La difesa era affidata agli avvocati Marco Maggio, Gabriele Boscetto ed Emilio Varaldo. Nella foto si vedono il pm Pelosi e l'avvocato Varaldo a colloquio. [m. v.]

E LA FINANZA ARRESTA ... PRESUNTO SPACCIATORE MENTRE RITIRA UN SACCHETTO CON 600 GRAMMI ... MARIHUANA

Fugge e ingoia la dose: lo bloccano

Azione fulminea dei carabinieri sotto gli occhi dei passanti

Doppio sequestro di droga in città. La Finanza ha ammanettato un imperiese sorpreso con ... grammi di marihuana, mentre i carabinieri hanno bloccato in una via del centro un libanese che aveva appena ingoiato una dose di cocaina per sfuggire alla cattura.

FINANZA. E' attraverso una costante attività d'indagine che gli agenti della Compagnia formanti il drappello antidroga sono arrivati a Francesco I., 52 anni, originario di Cuneo ma residente a Imperia. Pedinamenti e appostamenti sono durati giorni: c'era il sospetto, attraverso segnalazioni e soffiate, che l'uomo, apparentemente senza occupazione, spacciasse droga sulla piazza cittadina. I finanzieri agli ordini del capitano Marabotto hanno individuato il nascondiglio e sono entrati in azione l'altro giorno, in pratica cogliendo l'uomo sul fatto. Francesco I. era andato nella località da lui scelta come deposito per la droga, sulle alture di Imperia, per ritirare la partita da smerciare (la droga era sotto una pietra, in un muretto a secco). Non ha opposto resistenza, appena gli agenti sono usciti dal nascondigli mostrando il distintivo. E ha consegnato un sacchetto contenente circa ... grammi di marihuana. Quanto è bastato perchè scattasse l'arresto.

CARABINIERI. Più movimen... la cattura di un presunto spacciatore libanese, Salim S., 24 ..., bloccato l'altra sera in via Belgrano, a Oneglia davanti agli occhi di decine di passanti stupefatti. Lo straniero, che ha già precedenti specifici, e che abita ad Arma, era appena sceso dal pullman, in piazza Dante. I carabinieri erano stati chiamati proprio da un passeggero che si trovava sul mezzo pubblico e che si era insospettito per lo strano comportamento dello straniero. Sono subito intervenuti gli uomini del reparto operativo. L'extracomunitario è stato pedinato per qualche metro poi è stato avvicinato e gli hanno chiesto i documenti. Per tutta risposta il giovane s'è messo a correre, ma è stato raggiunto e formato. I carabinieri non hanno fatto in tempo a impedire che ingoiasse un involucro di cocaina. Per precauzione, l'hanno portato in ospedale per gli accertamenti del caso: c'era il timore che potesse restare vittima di un overdose. Passata ... paura è stato condotto in caserma e poi in questura per le foto segnaletiche. Pare che in passato avesse dato altri nomi e che fosse già stato colpito da espulsione. [m. v.]

CONTROLLI DELLA CAPITANERIA

Pesci troppo piccoli, un sequestro

Avevano pescato naselli troppo piccoli rispetto alle mis... consentite. I proprietari ... un peschereccio di Sanremo in cui era stato trovato e sequestrato un quantitativo di novellame, sono stati denunciati dagli agenti della Guardia costiera. In questi giorni, proprio per evitare la cattura di prede proibite, la Capitaneria ha intensificato i controlli in tutta la Riviera, controlli che non si sono limitati alle motobarche, ma che hanno riguardato anche pescherie e ristoranti di pesce. Il risultato di tale attività ha portato all'elevazione di sei verbali amministrativi ... cui cinque per violazioni delle norme sull'etichettatura del pescato e uno per la pesca a strascico in zona non consentita. La scorsa notte il personale della Guardia costiera ha controllato cinque pescherecci, uscendo in ma... per sei ore e percorrendo complessivamente ottanta miglia (nessuna infrazione rilevata). I controlli comunque non si limiteranno alla Riviera. Anche gli esercizi commerciali della provincia di Cuneo, una ... mete terminali del commercio ittico imperiese, sono finiti e finiranno ancora nel mirino dei detective in divisa bianca. Parallelamente all'attività repressiva, sono stati avviati contatti con associazioni di categoria e la Camera di commercio per fare opera di dissuasione nei confronti degli iscritti perchè rifiutino di acquistare prodotti da imprese o soggetti non autorizzati. [m. v.]

PAZIENTI INDAGINI DEI CARABINIERI CONDOTTE TRA IMPERIA E L'INGHILTERRA

Scoperto giro di assegni rubati arrestati due artigiani di Prelà

PRELA'

Mesi di indagini, condotte in parallelo tra Imperia e l'Inghilterra. Alla fine i carabinieri della Stazione hanno smascherato due presunti truffatori di Prelà, specialisti nel riciclare gli assegni rubati, e che avrebbero intascato indebitamente oltre 200 mila euro (quasi 400 milioni di vecchie lire). Roberto Fuccaro, 56 anni, autotrasportatore e il figlio Matteo, 28, muratore, sono stati arrestati con varie accuse che vanno dalla ricettazione al riciclaggio. Gli uomini del capitano Luca Corbellotti però sono ancora al lavoro: si cerca di far combaciare tutti i tasselli dell'inchiesta perchè parecchie pedine mancano ancora all'appello: si sospetta che il giro fosse più ...sto e comprendesse altri complici, non solo imperiesi. E non si esclude che nell'intercettazione di assegni possano essere implicati impiegati degli uffici dove si smista la posta.

Le delicate indagini, coordinate dal pm Chiara Venturi, sono scattate nel luglio scorso a seguito della denuncia presentata dal titolare di un mobilificio artigiano di Bergamo che rifornisce altre ditte, alcune delle quali estere. Il proprietario si è rivolto ai carabinieri denunciando il mancato pagamento di una fornitura da parte di una azienda inglese che gli aveva ordinato pezzi originali. Si ...va di ... compenso di 12 mila euro, somma ragguardevole per un'impresa artigiana di modeste dimensioni. I dubbi sono sorti quando il committente britannico ... risposto di aver versato il dovuto, tramite ... assegno girato al mobilificio e mandato tramite raccomandata. Si è ... scoperto che altri erano venuti in possesso dell'assegno e l'avevano ritirato per conto del mobilificio alla filiale del San Giorgio d'Imperia, mostrando timbri della ditta beneficiaria dei soldi.


Il capitano Luca Corbellotti

Ma il trucco è presto venuto alla luce. I carabinieri ... riusciti a individuare le persone che si ... presentate agli sportelli dell'istituto di credito incassando il denaro al posto di colui a cui era stato inviato. Si è così giunti ai Fuccaro padre e figlio, riconosciuti dalle foto mostrate agli impiegati. Durante le perquisizioni domiciliari è saltato fuori materiale definito interessante che potrebbe dare la stura per nuovi e più proficui accertamenti. Pare che il trucco fosse molto usato e non solo dai due di Prelà. Chi li riforniva degli assegni, in genere mandati a giro posta? [m. v.]

... ER... GIORNALE

Vandali al liceo ... Amicis» L'amarezza di un'ex-allieva

Da ex studentessa del Liceo Classico «De Amicis» mi sento ... nella mia indole di donna di cultura per ciò che è successo la notte dello scorso sabato al povero busto di Ulisse Calvi. Provo disprezzo e rabbia per chi ha commesso un atto di inciviltà, degno di persone maleducate e ignoranti, persone che non hanno rispetto dei monumenti che rappresentano il passato della città in ... vivono. Provo ancora più rabbia per chi sa chi sono i colpevoli, perché queste cose si sanno sempre tra gli studenti.

Non riesco poi ad immaginare come gli studenti di un liceo classico, che dovrebbero possedere gli strumenti storici, filosofici e letterari su cui si basa la nostra civiltà democratica, non si dissocino da queste scelte, palesemente politiche di avvalersi di «occupazioni» per protestare contro chicchessia pur di anticipare le vacanze natalizie. Durante le vacanze l'occupazione cesserà d'incanto, perchè nessuno spenderà tempo di vacanze ... occupare la scuola, ovviamente! Non riesco a capire cosa passi nelle menti di genitori di minorenni che permettono ai figli chiare manifestazioni di disobbedienza civile: immagino l'au... ien... domestica» di questi figli modello!

Tutti hanno visto che le occupazioni non hanno portato mai a nulla, solo vacanza, perdita di tempo, demagogia storica e politica. Questo succedeva anche ai miei tempi quando si «occupava» contro la guerra nel Golfo (in quella circostanza le vacanze furono post-natalizie!). ... manifestava per quel brav'uomo di Saddam, prendendo in giro la capacità ... ragionare di poveri adolescenti, ginnasiali, in ... di liceali che oggi, buon per loro, hanno fatto carriera ... Agnoletto, Casarini & C., in contrasto con chi, fra tutti i miei compagni di classe anche un certo Paolo Strescino, ha formato i suoi ideali politici ... anticomunismo in un clima scolastico teso e monocolore fin da quando aveva quattordici anni.

Bene, gli anni sono passati, ci siamo diplomati e laureati, qualcuno si è pure sposato, eppure le cose non sono cambiate. Gli studenti sono ancora oggi tutti strumentalizzati, dal primo all'ultimo e non hanno le idee chiare. Nemmeno quando si tratta di denunciare dei delinquenti.

Un'ex studentessa, Imperia

I marciapiedi di Sanremo a rischio per le cadute

Tra i molti incidenti accaduti in via Padre Semeria a causa del marciapiede dissestato, il giorno 24 settembre è stata la volta ... mia moglie. Caduta e ricovero al Pronto Soccorso, punti di sutura al labbro superiore e così via. Ho segnalato il fatto ... Comune di Sanremo allegando la documentazione rilasciata dall'Ospedale. Il Comune ha segnalato l'incidente alla sua Assicurazione.

Ecco la risposta tragicomica dell'Assicurazione: «La informiamo che da accertamenti effettuati non è emersa alcuna responsabilità a carico del nostro cliente». Considerando che le pessime condizioni ... ...ciapiede di via Padre Semeria sono ben note (vedi anche le lettere di proteste pubblicate da La Stampa), mi pongo le seguenti domande: chi ha fatto gli accertamenti? Chi è il responsabile dei marciapiedi della città di Sanremo?

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584

Sanremo: *San Martino*, Corso Cavallotti 175, ... 0184509376. Farmacie ... assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 93, 0183/495095 (Diano Marina) *Arma Taggia*: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) Bordighera-Vallecrosia *Goso*, via Col Aprosio 466, tel 0184 255044 (Vallecrosia Ventimiglia: *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293268 Farmacie che prestano servizio in altri centri ... provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 68, ... 0... 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Mameli 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcor*, viale Matteotti 108/108, telefono 0184689.015

Pieve: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche)

Riva: *Nuvoloni*, p.za ... Bixio ... telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto ... degli ... randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Castelraimondo:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554 400. Guardia ...iatrica orario: 9-12, tel o ...

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: ....

... E ...

SANREMO

Chiude «Cinema Italiano»

Termina oggi la rassegna «Cinema Italiano» al Tabarin (via Matteotti, 107) con «L'amore imperfetto» di Giovanni Davide Maderno con Enrico Lo Verso. Orari 15,30-22,30. [b.m.]

VENTIMIGLIA

I regali di Natale

Oggi, all'Orfanotrofio San Secondo, consegna dei doni di Natale da parte dell'Associazione «Amici della Francia» presieduta da Eduardo Raneri. Avverrà alle 17. [b.m.]

SAN...MO

La mostra di Villeri

«...L'insolito viaggio» è il titolo della mostra del pittore Jean Villeri in corso al Museo Civico (via Matteotti, 143). Durerà fino al 2 marzo. Ore 9-12; 15-18 (domenica e festivi 14-18; lunedì chiuso). [b.m.]

Dama e freccette

Calcio a 5, dama, freccette, scacchi, subbuteo, ...lcioballila sono le attività della Polisportiva Regis (piazza Nota 5). Le iscrizioni ... aperte. Info 0184-533066. [b. m.]

IMPERIA

Il Vescovo ... ospedale

Oggi alle 16,30 il vescovo, monsignor Mario Oliveri, visita il reparto di Ortopedia all'ospedale di Imperia. Alle 17,30 celebra una messa in cappella durante la quale verrà dato il riconoscimento ufficiale ... 5 volontari laici che aiutano il cappellano, Padre Francesco, nell'assistenza spirituale dei malati. [l. a.]

IMPERIA

Dante all'Unitre

Oggi alle 15,30, all'Università delle Tre Età, la prof. Anna Maria Larcher leggerà i canti del Purgatorio, in programma anche il corso di scacchi (ore 17). [l. a.]

IMPERIA

Il Presepe di S. Agata

Dalla notte di Natale sarà possibile visitare il caratteristico presepe di S.Agata, frazione di Imperia. E' allestito dalla Comunità Giovani e ricostruisce il panorama dell'entroterra. [l. a.]

Lo spettacolo itinerante con quaranta interpreti è proposto dalla compagnia New Custassi

A Diano Arentino gli auguri con la recita

Va in scena domenica la commedia «Canto di Natale»

DIANO ARENTINO

E' un paniere ricco di regali, quello preparato a Diano Arentino dall'amministrazione comunale e dalle varie associazioni locali, Pro loco Alta Valle dianese e gruppo Nui Autri. Gli appuntamenti che ravviveranno le feste, che quest'anno prevedono un calendario molto più fitto rispetto al passato, si apriranno già domenica prossima, con una novità assoluta: la recita «Canto di Natale», che segna anche il debutto di una compagnia formata da dilettanti ricchi di passione e buona volontà. «The New Custassi company for improvisation & dramatic art» è il roboante nome dietro al quale si nasconde un gruppo noto sotto l'egida di borgata Villa Costa: gli abitanti sono stati soprannominati «Custassi» da un turista tedesco molto «addentro» nell'atmosfera di paese. L'inizio è fissato per le 15.30.



A Diano Arentino aumentano le manifestazioni che accompagnano il Natale

«Canto di Natale» è una commedia itinerante che vede alla ribalta ben quaranta persone, fra cui numerosi ragazzi. «In realtà quasi nessuno abita nella borgata, ma il nome della compagnia è stato scelto in base all'ambientazione dello spettacolo, che si svolge in via Vittorio Emanuele: l'obiettivo è quello di riproporre lo spettacolo ogni anno, in ambientazioni differenti», spiega il vice sindaco Delio Gastaldi, che è anche direttore della New Custassi.

L'atto unico, arricchito da canti in tema, è tratto dall'omonimo racconto di Charles Dickens che vede come protagonista Scrooge, simbolo degli avari al quale si è ispirato il re dei taccagni nei fumetti, Zio Paperone (in origine «Uncle Scrooge», «Zio Scrooge»). Il ruolo del presidente senza cuore, che dopo aver visto i poco piacevoli «fantasmi» dei suoi Natali futuri finirà per ravvedersi, è Marcello Priano. Saranno inoltre di scena Donatella Cologgi, Alberto Crivelli, Renato Crivelli, Silvano Dottori, Massimo Durante, Giacomo Gagliolo, Delio Gastaldi, Angelo Gorlero, Laura Gorlero, Emiliano Moncia, Maria Cristina Rosso, Fabio Scotti, Simon Simoni, Angelo Spaltro e Lucia Trucco. Si potranno poi applaudire i giovanissimi Martina Bellone, Mirko Bertone, Gaia Cologgi, Elia De Marchi, Sara e Stefano Durante, Luca Fazio, Diego Lupano, Joana Wagner, Veronica e Stefano Vittore, Ivan Rosso e Leonardo Trucco. L'ingresso è libero. Aggiunge Gastaldi: «Siccome non è possibile tenere la recita al chiuso, in caso di maltempo verrà spostata al 6 gennaio».

Il racconto di Dickens, grande autore teatrale inglese, è stato trasposto sul piccolo e sul grande schermo con successo in diverse versioni, dai cartoni animati fino alle commedie natalizie per famiglie in puro stile hollywoodiano. E' un invito a «essere buoni» almeno sotto le feste e dimostra che anche i personaggi più insensibili possono riscoprire l'amore [illegible] il prossimo. E' questo il migliore degli auguri, soprattutto in tempi di violenza e sopraffazione verso i più deboli come gli attuali. I buoni propositi natalizi sono sempre un punto di partenza in vista di un [illegible] migliore e, si spera, più sereno rispetto a quello che se ne va.

TRA [illegible] E OPERE [illegible]

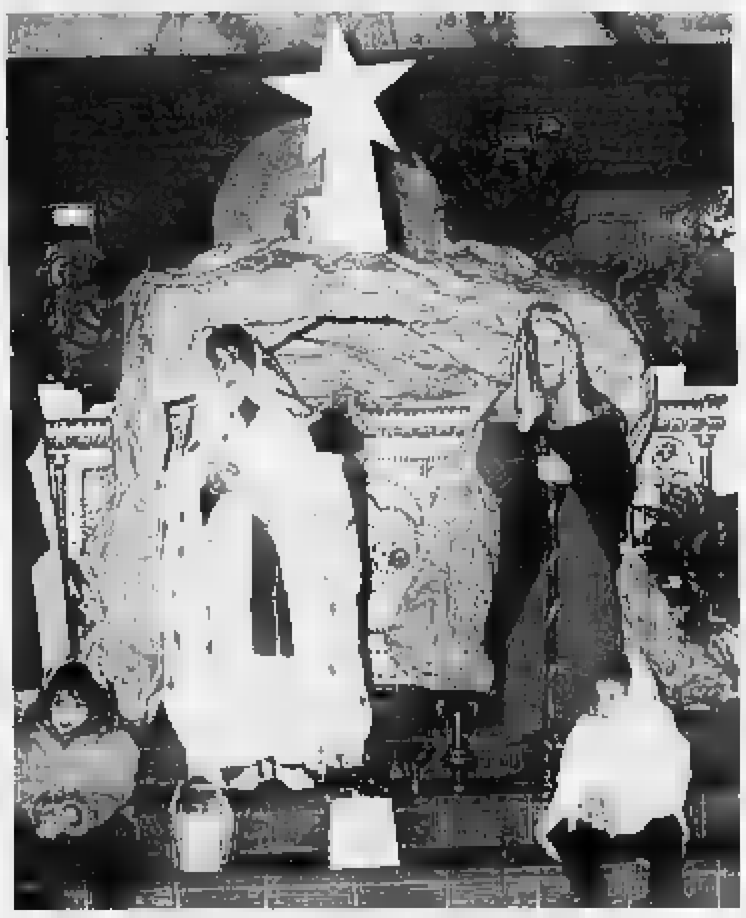
E' un paese tutto da scoprire

Sono tante le attrattive di Diano Arentino per chi è alla ricerca delle testimonianze del passato. La storia del piccolo insediamento alle spalle di Diano affonda le radici nel Medioevo, anche se il territorio [illegible] coltivato già in epoca romana. E' però nel [illegible] Evo che le campagne [illegible] ad [illegible] l'aspetto attuale, con la costruzione delle fasce, i «maxei» che permettono di coltivare un terreno difficile, che diventa così la «dimora» eletta per una pianta generosa, l'olivo. Diano Arentino fu possedimento dei Marchesi di Clavesana, ma raggiunse presto l'indipendenza entrando nella «Communitas Diani», consorzio di vari centri abitati che decisero di legare i rispettivi destini per uscire dal giogo del feudalesimo. Statuti comuni scandivano l'esistenza dei residenti delle valli dianesi. La parrocchiale di Arentino ha visto susseguirsi rifacimenti su un'antica pieve. Rimane però il campanile mozzo di epoca medievale, a testimoniare un'età molto lontana. Affianca un altro campanile, del periodo barocco. Le borgate Villa Costa e Chiesa sono due nuclei distinti e ravvicinati che formano l'insediamento principale. Le frazioni di Evigno e Borello [illegible], nelle rispettive chiese parrocchiali, un Polittico in legno attribuito al Pancalino e un Polittico che ritrae San Michele, dipinto su legno, opera di Ludovico Brea e datato 1516, oltre a un tabernacolo marmoreo che risale al sedicesimo secolo e a una panca dei Marchesi di Clavesana, che risale al 1300. Sono segni tangibili del trascorrere del tempo e di una storia che ha avuto inizio tanti secoli fa.

Il programma delle manifestazioni natalizie prevede anche il presepe vivente e una serie di concerti

Natale fra tradizione e musica

Cori di voci bianche e canti di montagna



La tradizione popolare del presepe vivente si rinnova il 24 nella chiesa di Borello

DIANO ARENTINO

La recita prenatalizia è soltanto l'inizio: le manifestazioni, tutte a ingresso libero, sono destinate a protrarsi fino a domenica 29, estendendosi anche a frazioni che finora non avevano accolto questo tipo di iniziative. La notte della vigilia si rinnova una tradizione molto sentita: il presepe vivente, che dalle 21,30 arricchirà la messa nella chiesa di San Michele Arcangelo di frazione Borello. «Si tratta di manifestazioni che vedono la partecipazione di decine di abitanti di tutte le età», commenta il vice sindaco.

Per la prima volta, sempre alle 21.30, si terrà una celebrazione eucaristica anche nella chiesa di San Bernardo ad Evigno. E' un modo per allargare i festeggiamenti anche alle frazione e alle borgate. Alla mezzanotte del 24, poi, si terrà una messa cantata con la partecipazione di un coro di voci bianche nella chiesa di Santa Margherita. Sarà anche l'occasione per inaugurare il presepe statico tradizionale, in cui viene ricostruito il paesaggio tipico della vallata. Una scenografia particolare accompagna la Natività. Il presepio si potrà visitare tutti i giorni fino al 6 gennaio 2003. Dopo ogni celebrazione, sarà offerta cioccolata calda.



Il Coro imperiese Monte Saccarello

L'anno si chiude in musica, con il concerto del coro Monte Saccarello di Imperia diretto da Gianpaolo Nichele: i cantori si esibiranno alle 21 di domenica 29 ad Evigno. Il Coro alpino Monte Saccarello lo scorso luglio è stato protagonista del raduno «Cantamontagna» a Nava e di recente si è esibito con successo in chiesa a Borgo d'Oneglia, per una delle iniziative organizzate dal Comitato della frazione imperiese. La formazione ha anche partecipato a diverse rassegne ponentine, dividendo le luci della ribalta con altre compagini imperiesi come il Mongioje del maestro Elio Guglieri. E come cantando «si prega due volte», è giusto concludere il 2002 con le melodie natalizie.

IN FUNZIONE DA [illegible]RI ALLA STAZIONE [illegible] TRENI



Nuovo servizio di portabagagli

L'attesa è durata più di un anno. Per un a[illegible] i viaggiatori in partenza dalla [illegible] stazione ferroviaria di [illegible] Cavallotti [illegible] Sanremo hanno dovuto trasportare a [illegible] i bagagli lungo i 400 metri del tunnel che collega l'atrio ai binari. Da ieri, finalmente è entrato in funzione un servizio [illegible] portabagagli. I facchini non dovranno più trasportare valige[illegible] borsoni sulle spalle, ma potranno utilizzare il nuovo [illegible] elettrico che vediamo nella foto di Manrico Gatti. Si tratta di un servizio a pagamento che, [illegible] il tragitto maggiore, avrà lo stesso costo (anzi qualche spicciolo [illegible] meno) del trasporto bagagli effettuato fino al settembre 2001 nella vecchia stazione di piazza Cesare Battisti: un euro [illegible] per ogni collo. Un anno fa il prezzo era di 3000 lire. Stesso costo anche se il tragitto dal piazzale ai treni è di oltre 400 metri mentre nella vecchia stazione non superava i 20 metri. Il nuovo servizio di portabagagli è entrato in funzione ieri mattina. [g. p. m.]

APPROVATO IL PROGRAMMA 2003 CHE PORTA TURISMO [illegible] PRODOTTI DOC A BASILEA, DUBAI E STOCCOLMA, MA ANCHE IN FIERE ITALIANE

Una vetrina mondiale per la Riviera

Expo firmati Azienda speciale della Camera di commercio

Enrico Ferrari

IMPERIA

Con un ricco «pacchetto» che unisce commercio, turismo e prodotti tipici, l'Azienda speciale della Camera di commercio imperiese prepara un 2003 ricco di iniziative promozionali. L'obiettivo primario è quello di far conoscere la Riviera e le sue peculiarità al di fuori dei ristretti confini della provincia, attraverso la partecipazione a fiere in tutto il mondo, ma anche con workshop in Italia e riconferme di proposte ormai collaudate, come quella dei «Piatti primavera» che accompagnano la Festa [illegible] primavera a [illegible] della Provincia. Il piano per il nuovo [illegible] è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di amministrazione dell'ente guidato [illegible] Giancarlo Cassini: segue, potenziandolo ulteriormente, la strada già battuta nel 2002 e che ha visto ben 40 diverse iniziative. Si parla di stanziamenti per decine di migliaia di Euro, gran parte dei quali a carico dell'Azienda speciale.

Spiega il presidente Cassini: «Il programma, che si riferisce [illegible] primi sei mesi del prossimo anno, è stato approvato dopo una serie [illegible] consultazione con le diverse categorie. Promozione del territorio e commercializzazione [illegible] prodotti qualificanti sono alla base della partecipazione a mostre e fiere specializzate, ma anche a workshop con degustazioni guidate ed esposizioni di composizioni floreali che hanno per titolo "Colori, profumi, sapori". [illegible] più recente [illegible] è svolto [illegible] Cremona e, nonostante non si tenesse in una metropoli, ha raccolto la ragguardevole cifra di 10 mila visitatori, alla quale sono state anche presentate le possibilità che la Riviera offre [illegible] chi la vuole visitare, magari per scoprire le prelibatezze gast[illegible]he legate alla dieta mediterranea. Per le proposte specializzate, è di assoluto rilievo la presenza al "Pima" di Amsterdam, il [illegible] [illegible] 28 maggio prossimi, con ditte che si occupano di confezionamento ed etichettatura».

L'elenco di manifestazioni che possono fare da volano all'economia ponentina è comunque particolarmente ricco e distribuito [illegible] vari mesi. [illegible] parte dall'esposizione «Landscape Ontario», in Canada (15-17 gennaio). Le esportazioni del distretto san[illegible] in questa area sono in lento, [illegible] costante miglioramento. Il prestigioso «Giardina 2003» si svolge dal 19 al 23 febbraio: il salone è giunto alla quinta edizio[illegible] ed è ospitato nella città che [illegible] Europa ha più sviluppato il «pollice verde» (il costo è di 18 mila Euro, 17 mila dei quali a carico dell'Azienda). Il florovivaismo della Riviera [illegible] poteva mancare a questo appuntamento. Dal 23 al 26 febbraio, poi, si passa al mercato arabo con «Gulf Food, Hotel & Equipment exhibition and salon culinaire», un expo biennale che è occasione d'incontro per grossisti, dettaglianti dell'alimentazione e produttori vari intenzionati ad «affacciarsi» in una realtà tutta da scoprire.

Dal 17 al 20 marzo, il Ponente sarà rappresentato a «Gastronord» di Stoccolma, [illegible] più importante manifestazione dedicata [illegible] marchi di alta qualità, che [illegible] svolge [illegible] Paesi baltici, sempre più attenti alle proposte italiane. La Riviera sbarca in Cina dal 13 al 20 aprile, per la mostra «Hortifloriexpo», tra le più importanti dell'estremo Oriente, e sempre ad aprile è fissata la partecipazione all'«Agriflowers» di Mosca: in questo caso, gli stessi operatori imperiesi hanno sollecitato l'Ucflor a presenziare. Dal 27 al 28 maggio, come già anticipato, l'appuntamento è al «Pima» di Amsterdam.

Tornando a [illegible] [illegible], in primavera è prevista anche la partecipazione al mercato [illegible] Fiori di Milano, per consolidare i rapporti con i maggiori grossisti. E poi ci sono tanti «workshop», vere vetrine globali delle bellezze nostrane, che in primavera porterà prodotti agroalimentari, corsi di composizione floreale e promozione turistica del territorio. [illegible] promozione riguarderà infine iniziative a cura di vari Comuni all'interno delle quattro Comunità montane del Ponente. Concludo Cassini: «Bisogna puntare sulle nostre caratteristiche peculia[illegible]. Si tratta di un programma di valorizzazione complessivo, che abbraccia tutta la nostra provincia».

INTANTO LA CGIL LANCIA L[illegible] SULL'OCCUPAZIONE IN PROVINCIA

Ospedaletti, accordo raggiunto alla casa-ferie

[illegible] Accordo raggiunto tra [illegible] Cgil [illegible] Imperia e la «Pellegrini Nord», di Milano, l'azienda (appartiene all'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini) che [illegible] in appalto il servizio di ristorazione [illegible] casa-ferie Fiat [illegible] Ospedaletti, per la messa in mobilità dei 23 dipendenti che dal 31 dicembre rimarranno a [illegible] per la chiusura dell'albergo. Una buona notizia, proprio mentre secondo la stessa Cgil sarebbero oltre 1.000 i posti di lavoro a rischio nel 2003 in provincia.

A dare l'annuncio dell'intesa per Ospedaletti è stato [illegible] Paolo Marenco, responsabile provinciale della Cgil-Filcams, dopo aver [illegible] garanzie scritte [illegible] parte della ditta milanese sull'avvio della procedura per la messa [illegible] [illegible] dei lavoratori. Contestualmente, Marenco ha comunicato la revoca dello sciopero a oltranza, proclamato a partire da oggi. Sabato i vertici dell'azienda e le organizzazioni sindacali [illegible] incontreranno [illegible] definire le trattative. La ditta Pellegrini aveva proposto ai dipendenti [illegible] esubero [illegible] lavorare in altre località italiane, sempre [illegible] conto della [illegible] ditta, con evidenti disagi.

L'allarme [illegible] segreteria provinciale Cgil-Camera del lavoro arriva da uno studio sulle conseguenze della crisi economica e dei tagli apportati dalla Legge finanziaria. Precisa [illegible] nota [illegible] sindacale: «Nel settore degli [illegible] [illegible] il taglio del 2% dei trasferimenti [illegible] Stato comporterà [illegible] riduzione di 50 posti di lavoro; [illegible] sono quelli a rischio, ai quali se [illegible] aggiungono altri 80 del settore igiene urbana del Comune [illegible] Sanremo per la privatizzazione del servizio». Sempre secondo la Cgil, «nella Pubblica amministrazione il solo blocco del turn-over determinerà la perdita di 300 posti di lavoro.

Nel credito, «tra i 20.000 esuberi nazionali, quelli dell'Imperiese oscillano tra 80 e 120: il contingente più grosso riguarda [illegible] gruppo IntesaBci, ma ci sono forti preoccupazioni anche per la ristrutturazione della Banca Popolare di Novara e le presumibi[illegible]li riduzioni, ancora non quantificabili, [illegible] seguito della fusione per incorporazione [illegible] Banco di Napoli [illegible] San Paolo-Imi». Per l'edilizia, 200 posti [illegible] lavoro in meno. Nel privato, circa 100 esuberi per il blocco del credito d'imposta sulle [illegible] [illegible] e 50 i posti a rischio negli appalti telefonici; nel comparto dell'energia probabile un'ulteriore riduzione del personale Italgas [illegible] dell'Enel per complessivi [illegible] posti. Tagli anche nella scuola, [illegible] una riduzione del personale tecnico e amministrativo di circa 100 unità, e altri 80 a rischio. [s. d.]

L'EX AVVOCATO SOSPETTATO DI ESSERE LA MENTE DI UN RAPIMENTO SARA' GIUDICATO IN GENNAIO

Musso ricoverato in ospedale

Non mangia più, slitta l'udienza in appello

il [illegible]

Maurizio Vezzaro

Non era presente in aula: ha mandato un certificato medico in cui si parla di una grave forma [illegible] deperimento e ieri l'hanno ricoverato in ospedale. Lorenzo Musso, oltre [illegible] essere dimagrito di una ventina di chili, [illegible] riesce a mandare giù il cibo. Il processo alla seconda [illegible] della Corte d'Appello di Genova in cui si trattano i gravi fatti di Poggi, risalenti al [illegible] [illegible] il mancato rapimento di Mercedes Bono e della madre di lei Arcangela Benza, [illegible] stato così rinviato [illegible] 10 gennaio. In primo grado Musso, difeso dall'avvocato Erminio Annoni, era stato condannato [illegible] [illegible] anni di reclusione. C'era anche un secondo motivo che ha spinto i magistrati genovesi a spostare la data per [illegible] discussione del p[illegible] e la sentenza: il difensore di Stephene Lefebvre, uno dei due presunti complici di Musso (3 anni e 8 mesi in primo grado), e cioè l'avvocatessa Sabrina Franzone, ha da poco dato alla luce un bimbo. Non c'era invece l'altra persona sospettata di aver avuto parte al tentativo di ratto, l'altro francese Dominique Marie Mambrini, che a Imperia aveva avuto gli stessi anni di condanna di Lefebvre. Il difensore Alessandro Mager ha rinunciato [illegible] presentare ricorso.

Così nell'aula semi deserta della Corte d'Appello non poteva passare inosservata Mercedes Bono, che, tutelata dal legale Roberto Frank, s'è costituita parte civile con la madre Arcangela. Inevitabilmente le saranno passate davanti agli occhi, come in un flashback forzato, le immagini della mattina del 21 dicembre 2000. Le due donne vennero avvicinate mentre stavano uscendo dalla loro villa a Poggi, da Lefebvre e Mambrini, entrati con la scusa di fare una consegna (un [illegible] di fiori). La strana coppia di malviventi, reclutata in fretta e furia da Musso, considerato da polizia e carabinieri mente del sequestro, non era certo formata da professionisti del crimine. Nonostante la stazza, i due si lasciarono sorprendere dalla reazione delle vittime e pensarono bene di darsi alla fuga. Mambrini fu preso quasi subito, mentre Lefebvre sarà arrestato mesi dopo, mentre trascorreva la latitanza in Svizzera. In quanto [illegible] Musso, le indagini portarono a lui in tempi brevi. Fece l'errore di lasciare il documento con la sua foto all'agenzia di noleggio di Mentone, dove fu affittato [illegible] furgone che doveva servire al trasporto degli ostaggi. [illegible] mezzo era stato abbandonato a Poggi e trovato dagli investigatori. Dentro c'erano corde e cotone imbevuto di liquido narcotizzante, considerati come indizi incriminanti.

Perché Mercedes Bono? Musso, sempre bisognoso di soldi e incapace di stare alla larga dai guai (in passato è stato coinvolto in una serie di truffe e persino nell'omicidio di un'antiquaria, caso dal quale è uscito assolto in Appello e in Cassazione), aveva probabilmente pensato alla vecchia compagna di studi, credendola obiettivo ideale per un rapimento a scopo estorsivo. Almeno questa è l'ipotesi più accreditata dalle forze dell'ordine. Le cose per fortuna andarono storte per Musso e soci. Prima [illegible] essere catturato, Lorenzo riuscì a tornare in Corsica, dove viveva sotto falso nome vendendo case ai turisti.



L'ex avvocato Lorenzo Musso

ROCAMBOLESCA FUGA DI UN DETENUTO APPENA USCITO DALLA PRIGIONE

Ruba in parrocchia e scappa bloccato dopo altri due furti

IMPERIA

Era appena uscito di prigione dopo aver scontato la pena [illegible] [illegible] andato alla Sacra Famiglia, la parrocchia dove fa il vice parroco Paolo Pozzoli, che è anche cappellano delle carceri. Forse l'ex detenuto voleva un aiuto [illegible] da una persona considerata amica, magari voleva chiedere un posto di lavoro. Invece s'è impossessato delle chiavi della cassaforte ed è scappato. Franco Salvioni, 46 anni, di Cosio d'Arroscia, è stato però bloccato dopo una rocambolesca fuga a bordo di un'auto rubata. L'hanno bloccato e arrestato i carabinieri.

I fatti. Quando Salvioni s'è presentato nella parrocchia di via Spontone, l'altro giorno, [illegible] stato ricevuto dal parroco in persona, Pietro Risso. Ha parlato di soldi, il problema più grosso per i detenuti che si fanno mesi di carcere come lui e che riacquistano all'improvviso la libertà. Spesso, quello della mancanza di sostegno, causa [illegible] spirale che li riconduce da dove sono venuti. Così è stato per Salvioni, il quale, al termine del colloquio col sacerdote, ha pensato bene di andarsene con un mazzo di chiavi, tra cui quelle della cassaforte. [illegible] prete ha subito avvertito il 112, ed è scattata la ricerca di Salvioni, il quale, si scoprirà in seguito, s'è allontanato a bordo di una Fiat Uno risultata rubata ad Albenga il giorno di Santa Lucia. Le sue azioni sono concitate. A Ranzo medita e mette a segno un nuovo colpo, forse perché è a corto di benzina. Nota un'altra Uno posteggiata nelle vicinanze e con la chiave d'avviamento inserita. Scende dalla prima macchina, sale sulla seconda e di nuovo mette in moto per fuggire. [illegible]n questa volta [illegible] [illegible] fatto i conti con il proprietario dell'auto che cerca in qualche modo di impedirne la fuga mettendosi davanti alla Uno. Salvioni non indugia e spinge sull'acceleratore anziché frenare. M. C., 18 anni, resta ferito anche se [illegible] [illegible] modo grave e dovrà farsi medicare al pronto soccorso. In quanto [illegible] Salvioni continua la sua fuga che finirà a Imperia, merito dei carabinieri del [illegible]ucleo Radiomobile.

Nell'abitacolo della Uno rubata a Ranzo gli investigatori troveranno anche un cellulare che lo stesso Salvioni, quasi colpito da furore cleptomane, aveva preso a una ragazza durante una breve sosta [illegible] Pieve di Teco. Adesso l'uomo è tornato in carcere. [m. v.]



don Pozzoli, cappellano delle [illegible]

DENUNCIATO IL COMANDANTE PER AVER MESSO IN VENDITA NASELLI DI DIMENSIONI RIDOTTE RISPETTO AI MINIMI COMUNITARI

Dieci chili di novellame sequestrati su un peschereccio

Il blitz delle Capitanerie di porto di Sanremo e Imperia ha interessato pescatori, grossisti e dettaglianti

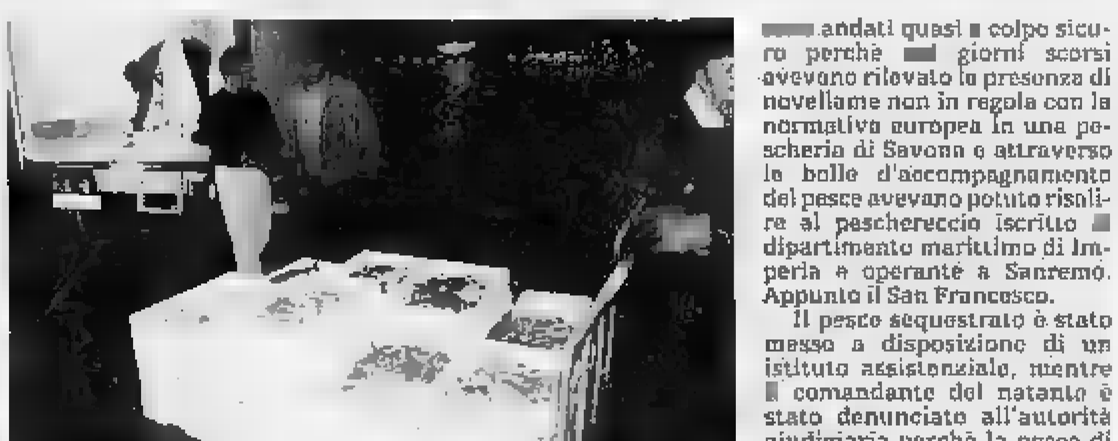
[illegible] **Piero Moretti**

SANREMO

Tempi duri per pescatori, grossisti [illegible] dettaglianti di prodotti ittici. La Capitaneria di porto, sotto le feste di Natale, ha deciso di intensificare i già rigidi controlli per evitare pesca a strascico nell'area vieta[illegible] sotto costa, la cattura di pesci troppo piccoli per essere immessi sui banchi di vendita [illegible] per assicurare il rispetto della normativa europea che impone alle pescherie di indicare con un cartellino tipo di pesce e provenienza del prodotto. Il bilancio delle ultime 24 ore è di 10 kg di naselli sequestrati su un peschereccio e di due pescherie - a Sanremo [illegible] Bordighera - multate per la mancata esposizione delle targhette con l'indicazione della provenienza della merce esposta.

Complessivamente l'operazione coordinata dal comandante del compartimento imperiese Capurso ha visto impegnate due motovedette che hanno pattugliato per tutta la notte le acque comprese fra la Francia e l'isola Gallinara - in tutto i controlli hanno interessato 19 pescherecci - e una decina di uomini a terra che hanno effettuato controlli a tappeto nei punti di vendita [illegible] tutta [illegible] provincia.

Gli uomini della capitaneria di Imperia [illegible] Sanremo non si [illegible] limitati alla verifica [illegible] rispetto della normativa europea esclusivamente sul territorio imperiese, ma hanno effettuato blitz a sorpresa anche sulle principali piazze di consumo del Piemonte, Cuneo e Torino in particolare. Le pescherie di Cuneo [illegible] risultate perfettamente in regola, dal punto di vista normativo e sanitario, mentre a Torino [illegible] stati elevati decine di verbali.



I controlli della capitaneria di porto sulla banchina dello [illegible] [illegible] Sanremo

I 10 kg di naselli sotto [illegible]ra sequestrati - 15 centimetri invece dei venti che costituiscono la lunghezza minima per poter essere posti [illegible] vendita secondo la normativa comunitaria - sono stati trovati a bordo del peschereccio San Francesco al momento dell'attracco alla banchina [illegible] vecchio porto di Sanremo. I marinai della capitaneria di porto [illegible] andati quasi [illegible] colpo sicuro perché [illegible] giorni scorsi avevano rilevato la presenza di novellame non in regola con la normativa europea in una pescheria di Savona e attraverso le bolle d'accompagnamento del pesce avevano potuto risalire al peschereccio iscritto [illegible] dipartimento marittimo di Imperia e operante a Sanremo. Appunto il San Francesco.

Il pesce sequestrato è stato messo a disposizione di un istituto assistenziale, mentre [illegible] comandante del natante è stato denunciato all'autorità giudiziaria perché la pesca di prodotti ittici sotto misura configura [illegible] reato [illegible] natura penale.

I controlli in mare, nelle pescherie e sui mercati continueranno per l'intero periodo natalizio, con una particolare attenzione al novellame [illegible] alla pesca a strascico troppo vicino alla costa.


Associazione Musicateatro
COMUNE DI SANREMO
Tutti i Colori del Natale
Natale animato per Grandi & Piccini
SPETTACOLI NATALE 2002-2003
Sabato 21 dicembre 2002
Sabato 28 dicembre 2002
Domenica 5
Venerdì 3 gennaio 2003

UN PROVVEDIMENTO DI ECCESSIVO RIGORE FISCALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE SCATENA LE PROTESTE DEGLI OPERATORI TURISTICI DEL BORGO MARINARO

Rendono più bella la piazza ma sono multati

Verbali da 137 euro per le fioriere sistemate davanti ai ristoranti

Gianni Micaletto

SANREMO

Vietato abbellire con fioriere l'ingresso di negozi e ristoranti di piazza Bresca. A meno che i titolari non passino in Comune per chiedere l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico, versando ovviamente le somme dovute. Già, perché a Sanremo le tasse [illegible] pagano rigorosamente anche su piante e fiori utilizzati per ingentilire i locali. Se ne sono accorti, in questi giorni, gli esercenti della piazzetta marinara, meta obbligata per turisti e buongustai, che hanno ricevuto la sgradita visita della polizia municipale.

Una raffica di verbali per la violazione dell'articolo 201 del Codice della strada. Contravvenzioni salate, nell'ordine di 137 euro (o giù di lì), per aver sistemato le fioriere in questione «senza la prescritta autorizzazione comunale». Constatazione ineccepibile, per carità, ma i multati non riescono a farsene una ragione.

Come dar loro torto, d'altronde, se si pensa che gli oggetti di tanta attenzione non sono poi così ingombranti, sono asportabili in qualsiasi momento e soprattutto migliorano l'immagine complessiva della città. La città dei fiori. E' un mugugno contenuto, una protesta civile e silenziosa [illegible] quella che si alza dal cuore di Sanremo. Un piccolo moto di stizza contro la «tolleranza zero» decisa da Palazzo Bellevue. Oggi piazza Bresca; ieri corso Garibaldi, via Roma, via Matteotti, via Palazzo; domani altri punti della città viva e vitale sono destinati a finire nel [illegible] della polizia municipale. L'occupazione del suolo pubblico dev'essere autorizzata. E soprattutto pagata, fosse anche per un solo colorato e profumato vaso di fiori. Qualcuno, forse, ha esagerato, installando fioriere a mò di staccionata, piazzando sculture e altri ornamenti [illegible]. Insomma, si [illegible] allargato un po' troppo. Ma, in generale, con la sola intenzione di rendere più accogliente piazza Bresca come altri luoghi della città. E poi, che fastidio possono dare alla circolazione questi «complementi d'arredo» precari in zone chiuse al traffico? In molti fanno notare che nel caso specifico della suggestiva piazzetta simbolo del borgo marinaro, insostituibile punto di riferimento nelle lunghe notti festivaliere, sarebbe meglio prestare più attenzione alle ripetute e pericolose violazioni del divieto di transito. Soprattutto gli scooteristi si fanno sempre più spesso beffe di segnaletica e «barriere», violando impunemente l'isola pedonale. Con rischi per i tanti frequentatori.

Nonostante le proteste a più riprese, [illegible] Comune non è ancora riuscito a garantire un'efficace azione di controllo, da indirizzare anche nei confronti di automobilisti che accedono alla piazza senza averne diritto (le uniche autorizzazioni sono per il carico-scarico delle merci e il passaggio dei furgoni delle vicine Poste centrali).

Qualcuno [illegible] già pagato [illegible] multa per le fioriere, presentando contestualmente [illegible] richiesta per l'autorizzazione necessaria, altri minacc[illegible] invece ricorsi, convinti che [illegible] è certo questo il modo di fare turismo, di sostenere quegli operatori che si adoperano per rendere [illegible] città più bella e accogliente».

Sarebbe bastata, forse, un'opera di sensibilizzazione mirata per evitare l'ennesimo scontro tra [illegible] Sanremo che lavora e quella della burocrazia. La nuova, inspiegabile contraddizione di un Comune che investe ogni anno una montagna di denaro in manifestazioni e attività promozionali destinate ad attirare turisti ma che non riesce lo, peggio, non vuole dialogare con gli operatori «in prima [illegible]».



Le fioriere che dovrebbero ingentilire piazza Bresca finite nel mirino dei vigili

TUTTI I GIORNI SPETTACOLI E ANIMAZIONI

Città in festa fino all'Epifania

SANREMO

Più di venti appuntamenti al giorno, distribuiti in vari punti della città e anche nelle frazioni: [illegible] il programma delle ormai tradizionali animazioni promosse dal Comune per le feste a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno. L'assessorato al Turismo ne ha affidato l'organizzazione all'associazione culturale «Sanremo Jazz Big Band & Quintet» e all'associazione «Musicateatro». Ne è nato il calendario di «Tutti i colori del Natale», che si apre ufficialmente domani, al Teatro del mare, con un pomeriggio dedicato al ballo liscio (dalle 15 alle 19, a cura di Radio National 102), e si chiude il 6 gennaio, con la grande Festa della Befana. In mezzo anche la terza edizione del Premio Barzizza, concorso nazionale per giovani arrangiatori di musica leggera dedicato al grande direttore d'orchestra genovese che ha scelto di morire a Sanremo (nel '94). La serata di gala in programma sabato 28 al teatro del casinò (spettacolo e premiazioni) [illegible] anche l'occasione per celebrare il centenario della nascita di Pippo Barzizza.

«Sono [illegible] che questa manifestazione riuscirà a mettere solide radici nel calendario degli eventi della città», dice l'assessore Bissolotti, presentando il programma natalizio.

Il segno più tangibile del fermento organizzativo è l'Arena della Cometa montata per il terzo anno sul solettone di piazza Colombo. Qui si svolgeranno gli spettacoli dedicati soprattutto a bambini e ragazzi, [illegible] lunedì 23 all'Epifania. S'inizia [illegible] «I tre porcellini», fiaba teatrale con pupazzi in gommapiuma, scatole magiche e canzoni. Poi, tra burattini e giochi interattivi, anche altri classici come «Pollicino», «Cappuccetto Rosso», «Hansel e Gretel», [illegible] l'interpretazione di collaudate compagnie teatrali.

Con «Strenne di musica e giocoleria» l'animazione diventa invece itinerante. Ogni giorno, fino al [illegible] gennaio, una lunga teoria di intrattenimenti, spettacoli di strada, attrazioni, varie espressioni musicali, giochi per i più piccoli. Sono in programma, fra gli altri, tre concerti di dedicati alla musica etnica, l'immancabile gospel natalizio, un omaggio al filone musicale irlandese. «Si registra anche il debutto della Belle Epoque Street Parade, formazione sanremese per l'animazione itinerante stile dixieland», sottolineano Angelo Giacobbe e Freddy Colt, di «Sanremo Jazz Big Band [illegible] Quartet». [g. mi.]

[illegible] LA[illegible]

CASINO'

Il giudice del lavoro ordina riassunzione [illegible] un croupier

Ha ottenuto la riassunzione al casinò, dopo essere stato licenziato per effetto della condanna [illegible] a 6 [illegible] di reclusione nel quadro del processo per i furti allo chemin de fer (inchiesta del '93). E' Luigino Bortolozzo, assistito dall'avv. Paolo Ferrari, che ha ottenuto la riabilitazione dal giudice del lavoro Alessandro Cento, nella scia della tesi difensiva basata sull'illegittimità del licenziamento, maturato di fatto due anni fa dopo una lunga sospensione. E' il primo caso di riassunzione [illegible] alla casa da gioco per i fatti del '93. Le istanze precedenti erano state tutte respinte. A Bortolozzo (condannato per un solo episodio) dovranno anche essere pagati gli stipendi degli ultimi anni, con gli interessi. Il [illegible] attende [illegible] motivazione della sentenza [illegible] si prepara comunque a un ricorso in appello contro il verdetto. [g. mi.]

SPECIALITA'

Il bue grasso di Carrù in vendita al «Polo Nord»

Il bue grasso di Carrù è sbarcato a Sanremo in occasione delle festività natalizie. Un esemplare di castrato giovane proveniente dalla 92ª Fiera del Bue grasso - una delle più prestigiose esposizioni del Piemonte - è in vendita presso la Macelleria Marcello di via Galilei, nella quartiere del Polo Nord. Gourmet e buongustai considerano le bistecche, gli arrosti e il bollito di bue grasso di Carrù sullo stesso livello della carne di Fasone piemontese o della Chianina toscana, due delle razze più prestigiose degli allevamenti bovini italiani. [b. m.]

INTERVENTO DELLA MAGISTRATURA PER UNA SERIE DI VIOLAZIONI EDILIZIE. DENUNCIATO IL PROPRIETARIO

Sigilli a una palazzina in costruzione

Il cantiere di corso Inglesi sequestrato dalla polizia provinciale

SANREMO

La polizia provinciale, in collaborazione con la squadra di Pg della polizia municipale, ha posto i sigilli al cantiere di una palazzina in fase di ristrutturazione di corso degli Inglesi, nella [illegible] del Castello Devachan. Il sequestro è stato disposto dal Gip Anna Bonsignorio perchè i lavori sarebbero stati effettuati in modo difforme rispetto all'autorizzazione comunale. In particolare l'impresa edile incaricata della ristrutturazione dell'immobile, invece di mantenere in piedi i vecchi muri, ha raso al suolo l'intera palazzina ricostruendola dalle fondamenta.

Il proprietario dell'edificio, il commerciante di Sanremo Giorgio Gazzere, [illegible] stato denunciato all'autorità giudiziaria per la violazione. Il cantiere è [illegible] chiuso e i lavori [illegible] potranno riprendere fino alla conclusione dell'inchiesta. [g. p. m.]



Il cantiere di corso degli Inglesi sequestrato dalla polizia provinciale per una serie di violazioni edilizie [FOTO GATTI]

DOPPIO INTERROGATORIO-FIUME PER GASPARETTO, OGGI TOCCA ALLA MOGLIE

Collabora l'impresario arrestato per la bancarotta a Ospedaletti

SANREMO

Parla Sandro Gasparetto, l'imprenditore edile di Ospedaletti arrestato [illegible] la moglie Silvana Vinci per bancarotta fraudolenta. E' durato tre ore, ieri mattina, l'interrogatorio di garanzia davanti al gip Anna Bonsignorio, con al fianco il difensore, l'avvocato sanremese Luca Fucini. Domande e risposte esclusivamente legate alle imputazioni contenute nell'ordinanza di custodia cautelare, firmata dallo [illegible] giudice su richiesta del pm Marco Zocco, nel cui ufficio [illegible] è poi svolta la seconda fase della lunga giornata del costruttore a Palazzo di giustizia. Un altro interrogatorio (durato cinque ore), questa volta però [illegible] un raggio d'azione più ampio, nel solco delle indagini che la Guardia di Finanza conduce da mesi sulla disinvolta attività imprenditoriale dei coniugi Gasparetto. Dalla cortina di riserbo trapela un'indiscrezione: il costruttore avrebbe anche accennato a condizionamenti e pressioni esterne ricevute negli ultimi tempi nell'ambito della sua attività. Di più [illegible] è dato sapere, ma assieme [illegible] doppio interrogatorio-fiume lascia intravedere l'apertura di possibili nuovi scenari nella delicata inchiesta. L'interrogatorio di garanzia della moglie si svolge invece stamane nel carcere femminile di Genova Sampierdarena, dov'è rinchiusa. Intanto, dall'ordinanza di custodia cautelare si apprende che sono diverse le operazioni che hanno portato il sostituto procuratore Zocco a richiedere l'arresto della coppia, motivandolo con il pericolo di fuga, l'inquinamento delle prove e la reiterazione del reato. [illegible] parte dalla «distrazione» di 3 miliardi di vecchie lire, passati il 25 febbraio 2002 dalla Costa Marina Immobiliare srl, di cui all'epoca era [illegible] e amministratrice Silvana Vinci, all'Edilmar srl, nella quale Gasparetto figurava come amministratore unico, poi dichiarata fallita dal tribunale con sentenza del 5 giugno scorso. Soldi per l'acquisto di un terreno a Ospedaletti, in località Canarotto, trasferiti il giorno stesso su [illegible] conto corrente intestato alla Vinci. Non solo: la coppia avrebbe anche distratto 2,4 miliardi registrando il loro versamento nella contabilità sociale sempre nello stesso giorno, a titolo di ulteriore acconto sul prezzo dell'immobile, ma in realtà non incassando la somma, «dunque cedendo il bene senza farne pagare il prezzo all'acquirente». Gasparetto avrebbe poi «distratto, occultato o dissipato» altri 6,2 miliardi [illegible] milioni 308 mila euro) versati da clienti per l'acquisto di alloggi.

Non solo: avrebbe anche depositato una fideiussione bancaria [illegible] 2 miliardi a garanzia dei debiti della «A.C.E.A. Le Ginestre srl», di cui era socio e amministratore unico, «in assenza [illegible] una ragione economica effettiva». L'impianto accusatorio della Finanza e della procura [illegible] basa soprattutto sui rilievi del curatore fallimentare dell'Edilmar e sulla perizia del consulente contabile del pm. Quest'ultimo, in particolare, ha evidenziato l'impossibilità di ricostruire pagamenti effettuati dagli acquirenti degli immobili realizzati o messi in vendita dall'Edilmar, per [illegible] presenza di fatture non contabilizzate, situazione che potrebbe creare non pochi problemi agli stessi compratori. [g. mi.]

VIABILITÀ MODIFICATA ANCHE INTORNO AL COMUNE

Rivoluzione del traffico in via Giovanni Marsaglia

SANREMO

Più stretta (e più spazio ai pedoni) via G. Marsaglia, una rotatoria al rondò Francia, nuove disposizioni per i parcheggi a Palazzo Bellevue. Sono questi i provvedimenti, in materia di viabilità, adottati dalla giunta comunale in seguito a richieste dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano.

Via G. Marsaglia, pur essendo lunga soltanto 134 metri, rappresenta un'area di grande importanza per la viabilità cittadina. In passato abitanti ed operatori commerciali avevano chiesto in Comune di potenziare la pubblica illuminazione e realizzare un marciapiede sul lato levante.

Esaminati i pareri degli uffici, la giunta ha deciso l'intervento. Attualmente il marciapiede di ponente è largo 1,50 metri, quello di levante (un salvagente) 60 centimetri mentre la carreggiata misura 5,80 metri. Esiste una corsia di scorrimento che [illegible] riservata [illegible] Vigili del fuoco e ora, dopo lo spostamento della caserma, dovrebbe essere appannaggio dei mezzi di soccorso che raggiungono l'ospedale ma in realtà è utilizzata come parcheggio. Così è stato deciso di creare un'unica corsia di 4 metri e di allargare i marciapiedi da entrambi i lati. Saranno poi sistemati lampioni stile liberty come quelli in via XX Settembre. Infine per le feste, nel rondò Francia, sarà posizionata una rotatoria. «Avevo assicurato personalmente che mi sarei attivato e ho mantenuto la promessa», afferma soddisfatto l'assessore Silvano.

Per quanto riguarda Palazzo Bellevue, i parcheggi, con l'inaugurazione della nuova stazione, vengono utilizzati in gran parte da pendolari cosicché i dipendenti faticano a trovare posto. Per rimediare verrà installata un'ulteriore sbarra di chiusura all'entrata della [illegible] sede dei Vigili urbani e saranno create aree con [illegible] a disco di un'ora. [m. c.]

CRESCE LA RICHIESTA

Il mercato dei fiori di Valle Armea apre [illegible] weekend

SANREMO. Il mercato dei fiori dell'Armea resterà aperto, in via straordinaria, anche nei giorni di sabato 21, domenica [illegible]2 e giovedì 26 dicembre. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione dell'Ucflor per agevolare produttori e commercianti in occasione dell'aumento della richiesta di fiori per le festività. L'orario di apertura, per tutti e tre i giorni, è stato fissato per le 5,30 (fischiata unica).

«Queste aperture straordina[illegible] - sottolinea [illegible] presidente dell'Ucflor Giancarlo Cassini - tornano in [illegible] di ricor[illegible] particolari. Intendono soddisfare le esigenze della produzione e della commercializzazione».

In questi giorni ottimi affari [illegible] registrano con la vendita [illegible] abeti, agrifogli, fronde dorate (eucalyptus, felci, grevillee, asparagus), stelle di Natale. Bene anche le [illegible] Virginia, Texas e Dallas. [m. c.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Taggia, un [illegible] con musica, giochi e vecchi mestieri

TAGGIA. Una serie di manifestazioni in occasione delle festività natalizie è stata organizzata dall'assessorato [illegible] Turismo del comune di Taggia.

Si comincia domenica 22 quando in via Queirolo ad Arma, dalle 10 alle 18, ci sarà la «Rassegna dei vecchi mestieri». Un momento per riproporre arti e mestieri praticati ormai raramente. Sabato 28, alle 21,15, concerto gospel nella Basilica della Madonna miracolosa [illegible] piazza Gastaldi a Taggia. Interviene Mr. Larry Jones e «With one Accord». Un gruppo di Chicago. Domenica 29, dalle 14,30 alle 17 nelle vie cittadine, «Bandarotta fraudolenta», concerto bandistico itinerante. Ulti[illegible] appuntamento domenica [illegible] gennaio quando, dalle 14,30 alle 17, sempre nelle vie cittadine ci saranno spettacoli, di magia con giocolieri, trampolieri e la distribuzione di palloncini colorati. [m. c.]

INTERVENTO DI AN

Niente luminarie nel rione Polo Nord scatta la protesta

SANREMO. Anche An protesta per la mancata sistemazione di luminarie al Polo Nord. Lo fa con una lettera [illegible] capogruppo del Consiglio di circoscrizione «Centro-Ponente», Massimo Cascio, al sindaco Giovenale Bottini e all'assessore al turismo Antonio Bissolotti.

«Il nostro quartiere - premette Cascio - si rammarica per la mancata installazione delle luminarie natalizie in corso Inglesi e via Galilei». Viene ricordato come in passato fossero utilizzate le luminarie del Comitato festeggiamenti Madonnina Costiglioli [illegible] la posa, a titolo gratuito, da parte dell'Amaie.

«Ci risulta - continua Cascio - che quest'anno tale operazione non possa compiersi se non previo esborso di denaro».

Pertanto, visto che negli altri quartieri le luminarie vengono installate con oneri per il Comune, viene chiesto che quest'ultimo si faccia carico delle spese per il posizionamento dei punti luce del Comitato Madonnina. [m. c.]

SPACCIATORE ALGERINO ARRESTATO DALLA POLIZIA

Nel giardino dell'asilo c'erano 20 dosi di droga

SANREMO

Un algerino che aveva individuato come luogo ideale dove nascondere la droga l'aiuola del giardino situato proprio di fronte all'asilo San Giuseppe in strada Borgo è stato arrestato ieri mattina di buon'ora dagli agenti della Squadra narcotici del commissariato di Sanremo dopo un appostamento che [illegible] è protratto per quasi tutta la notte. A finire in manette è stato Alì [illegible] Amor, una ventina d'anni, origini algerine, nome [illegible] comodo, senza fissa dimora, [illegible] personaggio nuovo nel panorama [illegible] pusher che operano a Sanre[illegible].

La polizia aveva ricevuto numerose segnalazioni degli abitanti di strada Borgo circa la presenza dell'extracomunitario nella zona dell'asilo nelle prime ore della mattina e a tarda sera. Agenti in borghese hanno controllato la zona [illegible] hanno notato in un'[illegible]la, proprio di fronte all'ingresso della scuola materna, tracce di terra smossa. Hanno scavato ed hanno rinvenuto 20 ovuli contenenti altrettanti grammi di cocaina ed eroina. Invece di accontentarsi di sequestrare la droga, si sono appostati nella zona ed hanno atteso fino a quando ieri mattina, intorno alle 7 hanno visto [illegible] nordafricano avvicinarsi con circospezione. Convinto di essere solo nella strada ha iniziato a scavare e quando ha recuperato gli ovuli pieni di droga e li ha infilati nella tasca del giubbotto, dal nulla sono sbucati gli uomini della Narcotici guidata dall'ispettore Egidio Romanelli che lo hanno bloccato. La perquisizione ha confermato quanto avevano visto e Alì Ben Amor è stato rinchiuso nel carcere di Valle Armea per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'arresto è stato accompagnato dagli applausi del[illegible] [illegible] dell'asilo e degli abitanti della zona, [illegible] involontari del blitz. [g. p. m.]



OGGI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO, DOMANI SPAZIO ALLA DISCUSSIONE. POI, DALL'8 GENNAIO, TOCCHERA' AGLI EMENDAMENTI E AL DIBATTITO A OLTRANZA

Ventimiglia, Piano urbanistico sotto la lente

Il sindaco Valfré: discutiamone con serenità, lavoriamo per migliorarlo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Comincia il tour-de-force per arrivare all'adozione del Piano Urbanistico Comunale. Oggi, dalle 9 alle 24, sarà presentato il documento. Domani, dalle 18 alle 24, spazio alla discussione. L'8 gennaio, presentazione emendamenti e discussione, che continuerà [illegible] 9, sempre dalle [illegible] alle 24. Si continuerà quindi fino all'adozione del Puc.

Il sindaco Giorgio Valfré invita a «cominciare con serenità e [illegible] più umiltà a discutere del Puc e [illegible] lavorare tutti per cercare di migliorarlo, invece di continuare [illegible] polemizzare [illegible] sognare la luna». In questo modo il primo cittadino risponde al capogruppo del ds Sergio Scibilia: «E' curioso constatare come l'opposizione prima attacchi per mesi la maggioranza, accusandola di ritardi, di [illegible] voler presentare un Puc già pronto e di volerselo tenere nel cassetto per favorire qualche lottizzazione o chissà per quali altri oscuri motivi, mentre poi, quando invece si stabilisce la data della discussione del Piano in Consiglio comunale, improvvisamente sostenga che non bisogna avere fretta [illegible] che [illegible] aspettare tutta una serie [illegible] cose. C'[illegible] forse anche da parte loro qualche interesse [illegible] [illegible]n far avanzare il Puc? Speriamo di no».

Secondo il sindaco le motivazioni per chiedere tempo appaiono alcune non corrette nel merito e altre evidentemente pretestuose: «Ad esempio [illegible] chiede di attendere che la Provincia adotti il Piano di bacino per adeguare [illegible] Puc alle sue indicazioni. Forse [illegible] si sa che con tale ente si sono già instaurati da tempo stretti rapporti e confronti sulle scelte di pianificazione, compreso il raccordo con il Piano di bacino, e forse si fa finta di non sapere che da una parte il Puc disegna [illegible] progetto di prospettiva lunga, mentre dall'altra il Piano di bacino si preoccupa delle incolumità degli abitanti e non indica zone inedificabili, ma detta [illegible] condizioni perché alcune [illegible] soggette a pericolo di inondazione o di frana possano essere insediate. Del resto anche il progetto del nuovo porto turistico [illegible] è soggetto [illegible] tali vincoli, ma nessuno, nemmeno la minoranza, sostiene che vada fermato».

Giorgio Valfré ritiene altrettanto poco corretta l'asserzione secondo cui prima di discutere il Puc bisogna modificare il regolamento edilizio: «Infatti, pur riconoscendo che il regolamento è strumento essenziale per gestire [illegible] nuovo Piano, si rammenta ancora una volta che in discussione in Consiglio non viene portato il piano definitivo, ma il cosiddetto progetto preliminare, [illegible] una proposta che potrebbe essere modificata tanto dalla Regione che dalla Provincia, oltre che, ovviamente, [illegible] Comune, per non parlare infine delle osservazioni degli abitanti. Per cui se oggi predisponessimo oltre al Puc anche la variante al regolamento, rischieremmo di doverla modificare dopo tutti i passaggi già descritti».

Continua Valfré: «Più corretto è invece discutere [illegible] preliminare, valutare quali modifiche si richiedono da parte degli enti [illegible] degli abitanti, e poi semmai procedere con il regolamento. Questo argomento, comunque, non è all'ordine del giorno. [illegible] se seguiamo questa logica dovremmo [illegible] anche variare il piano del traffico, quello della zonizzazione acustica, quello del commercio e così via».

Per quel che riguarda le grandi infrastrutture (ferrovie, strade statali e provinciali), il sindaco ricorda che sono temi che [illegible] competono più al piano comunale, ma alla programmazione provinciale e regionale, e che per capire dove spostare la ferrovia verso monte è necessario coinvolgere il governo francese e ipotizzare un nuovo tracciato.



A Ventimiglia si comincia da oggi a discutere del Piano Urbanistico Comunale

La stangata della [illegible]

Ballestra, vicesindaco di Ventimiglia ora spiega le ragioni degli aumenti

VENTIMIGLIA

Continuano le proteste [illegible] quella che alcuni abitanti della città di confine hanno definito [illegible] «stangata» del 2003. Il vicesindaco Giovanni [illegible]allestra ha inteso spiegare l'aumento per la Tarsu: «Siamo stati obbligati dal decreto Ronchi, secondo il quale [illegible] costo totale relativo alle attività di raccolta e smaltimento deve essere finanziato per l'intero ammontare dal prelievo che deriva dalla Tarsu. C'è poi l'adeguamento Istat del canone che [illegible] Comune corrisponde alla ditta appaltatrice, considerando che in questo settore non sono stati applicati aumenti dal '99, e considerando un aumento medio del 2,5 per cento annuo, si totalizza già il 10 per cento. E ancora, l'aumento del costo di smaltimento, dal momento che oggi [illegible] usiamo più l'inceneritore di Monaco, ma la discarica di Collette Ozzotto, [illegible] un aggravio di costi di circa 310 [illegible]mila euro».

Il vicesindaco aggiunge: «Capisco che la prospettiva di un aumento del 19% sulla nettezza urbana sia fortemente penalizzante, soprattutto in un momento di forte crisi. Soprattutto penso ai ceti più deboli, ai pensionati e [illegible] commercianti, di cui anch'io faccio parte e che, effettivamente, pagano tariffe al metro quadro molto alte rispetto all'attività che esercitano. Ma bisogna smetterla di far politica in modo qualunquista. L'Amministrazione, su [illegible] proposta di concerto con l'assessore al Bilancio Fabrizio Maccario, ha già disposto l'affidamento dell'attività di accertamento della Tarsu alla cooperativa Neopolis, per perseguire chi oggi elude o evade questa tassa».

Il secondo obiettivo è diversificare le tariffe in modo da renderle più eque rispetto ad oggi: «Infatti non è da ritenersi corretto che, a parità di metratura per unità immobiliare, indipendentemente dal numero dei componenti del [illegible] familiare, la tariffa sia uguale. Lo stesso vale per le attività commerciali». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Le Nozze di diamante per Rosina ed Emilio Crisoni

Una festa per le Nozze di diamante al ristorante Aria Fina di Dolceacqua. Emilio Crisoni, muratore frontaliero in pensione, [illegible] sua moglie Rosina Seva, casalinga, hanno celebrato i sessant'anni di matrimonio nel corso di una celebrazione alla quale ha partecipato la numerosa famiglia. Un momento pieno di sentimento e di calore. I coniugi che hanno raggiunto questo raro e invidiabile obiettivo sono i nonni dell'ex consigliere comunale di Vallecrosia Emilio Crisoni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Mense, raccolta [illegible] firme dei familiari degli alunni

I genitori degli alunni delle scuole elementari e materne del primo circolo, che comprende le scuole di via Roma e via Veneto, hanno raccolto oltre cento firme per dire «no» al caro mensa a Ventimiglia. Le mamme e i papà, se non saranno ascoltati, minacciano [illegible] boicottare il servizio, spingendo i figlii a magiare i panini portati da casa. [d. bo.]

BORDIGHERA

Un'interpellanza sulla commissione Turismo

Interpellanza del gruppo Per Bordighera al sindaco Giovanni Bosio sull'inattività della Commissione Turismo e Manifestazioni del Comune della città delle palme. L'ha inviata [illegible] consigliere Marco Farotto: «La nostra città è a vocazione turistica e la commissione dovrebbe essere una fucina di idee da elaborare e portare poi in Consiglio comunale. La commissione, però, [illegible] è mai stata convocata». [d. bo.]

OLIVETTA S. MICHELE: PIENA VIABILITA' RIPRISTINATA

Statale 20 riaperta [illegible] l'incognita-neve

VENTIMIGLIA

E' stata riaperta, all'altezza di Olivetta San Michele, [illegible] Statale [illegible] del Colle di Tenda, che era chiusa (ad orari) [illegible] causa della frana che si era abbattuta sull'importante arteria, nei giorni scorsi. Il lavoro dei tecnici è terminato ed ora il transito è regolare. Grande soddisfazione per gli abitanti e, soprattutto, dagli operatori turistici di Limone Piemonte che, con le piste coperte di neve e con la grossa nevicata di ieri, pregustano già un buon momen[illegible] turistico tra Natale e Capodanno.

La Statale 20 ha ancora qu[illegible]che problema di transito all'altezza di Fontan, in territorio francese, ma oggi tutto dovrebbe essere risolto, garantendo così il transito. Meteo: nelle p[illegible] ore potrebbe scendere la temperatura [illegible] trasformare così la pioggia [illegible] neve, richiedendo [illegible] l'uso delle catene.

Il grosso smottamento aveva interrotto la Statale 20 prima dell'abitato [illegible] San Michele, a pochi chilometri dal confine con la Francia. Il nuovo capitolo dell'emergenza maltempo aveva toc[illegible] l'estremo Ponente circa tre settimane fa.

Sempre in tema di Statale 20, è allo studio [illegible] [illegible]va galleria sul Tenda, gemella all'attuale, per snellire il traffico e favorire la sicurezza. [d. bo.]



Torna normale la viabilità sulla Statale 20

SERVONO A SISTEMARE IL TETTO: DONATI [illegible] MILA EURO

Fondi per [illegible] chiesa di Castelvittorio

CASTELVITTORIO

Continua la raccolta di fondi per la ristrutturazione del tetto della chiesa di Santo Stefano protomartire della parrocchia del paese.

L'ultimo importante contributo, che ammonta alla cifra di cinquemila euro, è arrivato dall'associazione «Un sacchetto per la vita», con sede a Villanova d'Albenga.

La segnalazione della situazione di bisogno della parrocchia di Castelvittorio è stata indirizzata dal parroco don Secondo Pittavino direttamente alla responsabile per la beneficenza, Renata Manzani, nei primi giorni di novembre.

Spiega Renata Millo, a nome della parrocchia: «Con notevole tempestività il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'importante contributo. Naturalmente "Un sacchetto per la vita" può elargire tanti aiuti quanto più riesce ad incrementare la vendita dei suoi prodotti. Per questo la nostra comunità desidera che venga conosciuta e apprezzata per i suoi nobili fini».

Continua inoltre: «Nata nel gennaio '97, attraverso la vendita di sacchetti di carta, borse di plastica, sacchetti per la spazzatura, raccoglie fondi che devolve in beneficenza, a favore soprattutto di bambini bisognosi, affetti da gravi malattie. Nei primi quattro anni di vita ha potuto distribuire quasi in tutte le regioni italiane duecento milioni di vecchie lire, in aiuto [illegible] famiglie ed enti assistenziali, pubblici o privati».

E conclude: «In questi ultimi due anni gli interventi si sono fatti più consistenti e hanno riguardato anche asso[illegible] come Medici senza frontiere, Emergency o persino un canile privato di Pavia, i cui trecento ospiti rischiavano la soppressione per mancanza di cibo [illegible] di adeguate strutture di ricovero». [d. bo.]

SCUOLE DI VENTIMIGLIA

[illegible] al Molise [illegible] fondi per i terremotati

VENTIMIGLIA. Le scuole elementari e materne del secondo circolo, che comprendono gli istituti di Nervia, Roverino, Latte, Torri [illegible] Bevera, hanno raccolto fondi a favore dei terremotati [illegible] Molise. I bambini, colpiti dalla tragedia che ha colpito i loro coetanei, hanno deciso di devolvere i loro risparmi alle famiglie che hanno vissuto [illegible] dramma. Attraverso Specchio dei Tempi hanno donato 700 euro. Molti hanno rinunciato ad [illegible] gioco per [illegible] causa importante. Ora chiedono un regalo al Comune. Dice il presidente Nello Genovese: «Ci piacerebbe ricevere sotto l'albero di Natale un sistema antifurto per le nostre scuole, [illegible] esiste già in molte scuole della provincia, con collegamento alle forze dell'ordine. Tanta roba ci [illegible] rubata e altra non la usiamo perché è chiusa in segreteria, come computer, [illegible]ri e videoregistratori. Di [illegible] scuola materna di Roverino, la più bersagliata, ha subito il furto di un televisore con video». [d. bo.]

SPORTIVI A BORDIGHERA

Francesco Verrando [illegible] presidente del [illegible] «Barale»

BORDIGHERA. Nuovo presidente per il gruppo sportivo Barale: è Francesco Verrando, 37 anni, commerciante, già presidente della Confcommercio di Bordighera [illegible] del sestiere Burgu di Ventimiglia. Verrando, appassionato [illegible] motori, si affaccia al ciclismo e all'atletica, le discipline del Gs Barale. Il nuovo presidente prende il testimone di Jean Veneziano, deceduto in primavera in un incidente stradale. Commenta Verrando: «Sono entusiasta per questo [illegible] incarico. Sono pronto [illegible] mettere a disposizione [illegible] mia esperienza, soprattutto nel campo imprenditoriale, delle relazioni pubbliche e dell'immagine, per rilanciare un gruppo che ha alle spalle una storia di decenni». Il primo appuntamento che vedrà impegnato il neopresidente è la gara di ciclocross amatoriale che si terrà domenica, sul lungomare Argentina. [illegible] recente il Gs Barale ha organizzato la festa di fine stagione [illegible] Bovès, con [illegible] partecipazione del ciclista Fabio Sacchi. [d. bo.]

CERIMONIA A VENTIMIGLIA

[illegible] di sangue della Croce [illegible] Ecco tutti i premiati

VENTIMIGLIA. I donatori di sangue della Croce Rossa sono stati premiati dal presidente Dario Canavese. La terza medaglia d'oro, per aver donato per più di 75 volte, è andata [illegible] Riccardo Ferrari. La seconda medaglia d'oro, oltre 50 donazioni, l'hanno ricevuta Francesco Bertone, Alfredo Bortolan, Mauro Grassano, Aldo Guasco, Francesco Lanzarotti, Gianfranca Notta, Enri[illegible] Rebaudo, Igor Saggia. Prima medaglia d'oro, per aver 25 donazioni, [illegible] Candido Baldracco, Lorena Ballestra, Simone Borella, Vera Ciamballotti, Domenico Cocciolo, Giovanni Battista Croese, Giusep[illegible] Curto, Stefano Hutter, Paolo La Marra, Amelio Ottonello, Marcello Rossotti, Alessandro Spaggiari, Franco Ventrella. Medaglia d'argento, per 15 donazioni, [illegible] Bruna Chiadò, Carolina Corbo, Roberto Cistato, Roberto Cusmano, Cristi[illegible] D'Amico, Poldina Giraldi, Marco Leporati, Giovanni Marinello, Giuseppe Montana, Ferdinando Sismondini. [d. bo.]

«ASPETTANDO IL NATALE»

Rocchetta Nervina Oggetti antichi e giochi per bimbi

ROCCHETTA NERVINA. Domenica si svolge la tradizionale manifestazione «Aspettando il Natale», con un ricco mercatino dell'usato «della nonna», oggettistica e modernariato. Non mancherà la graditissima presenza di Babbo Natale, con caramelle e animazione per tutti i bambini [illegible] un [illegible]mpatico concorso di disegno per i più piccoli, tra i 4 e i 12 anni.

I primi tre classificati vinceranno [illegible] selezione di ghiottonerie natalizie. A partire da febbraio il mercatino vuole diventare un appuntamento fisso, ogni terza domenica del mese.

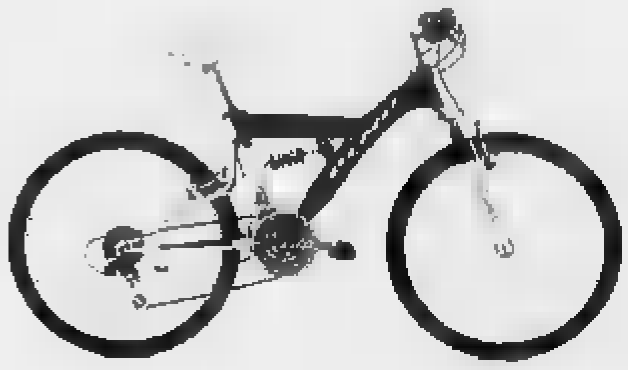
Il mercatino di domenica vuole riunire anche bancarelle di collezionismo e scambio: [illegible] ispira ai vide-grenier francesi, dove chiunque può vendere oggetti vecchi o dei quali si vuole disfare. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere a Gianni Angelini, telefono 339/4372483. [d. bo.]

NATALE... E' TEMPO DI REGALI

Alla OLMO è già Natale:
le sorprese si raddoppiano con [illegible] solo acquisto!

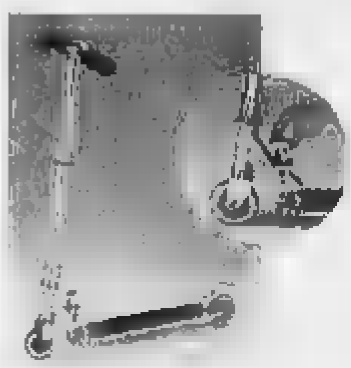



OLMO




la Biciclissima

Acquistando una bicicletta serie YOUNG
avrete un fantastico MONOPATTINO
compreso nel prezzo
SOLO DA OLMO!


APERTI ANCHE LA DOMENICA

Via Aurelia - CELLE LIGURE - tel. 019 990157 • Piazza Rossetti 19r - GENOVA - tel. 010 562025
Via Aurelia, 93 - BORDIGHERA - tel. 0184.253539 **www.olmo.it**

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

[illegible] ROMEO 147 1.6 distinctive 2001 F/O
BMW 320 150 CV TOURING Km 0 F/O
FIAT DOBLO' [illegible] 5p 2001 grigio clima
ALFA ROMEO 156 1.6 T.S. 1997
FIAT [illegible] SPORTING JTD 2002 navigatore + pack sport
FIAT PUNTO JTD 2000/2002 vari modelli
LANCIA ZETA 2.0 JTD 2000 F/O
VOLVO V40 2.0 nero met. 1997 f/o
LANCIA KAPPA SW JTD 2000 F/O
NISSAN NAVARRA [illegible] CAT 2.5 TD [illegible] 2002 AUTOCARRO
[illegible] CLIO [illegible] 1.6 F/O
[illegible] ROVER 4.6 HSE F/O pelle gpl 1998

OPEL TIGRA 1998
[illegible] FRONTERA SPORT 1998 F/O
PEUGEOT 206 diesel 2000 f/o
VOLVO V70 2500 TDS OPTIMA 2000 F/O
[illegible] GOLF 1.6 5 P. grigio 1999
RENAULT SCENIC 1.6 RT 1997 doppio T.A.

Motocicli

BMW R100 GS 1994
MALAGUTI MADISON 250 2000

Veicoli Commerciali

FIAT DUCATO P/L 2.8 JTD 2000 clima
[illegible] DUCATO PANORAMA 2.8 tdi 2000 clima
FIAT SCUDO diesel 2002
FIAT DOBLO' furgone 2001

NUOVA AUTOROjA

30 anni di esperienza nel settore auto

ESCLUSIVISTA Ford **PER LA ZONA DI VENTIMIGLIA**

AUTORIZZATO *Rivierauto*




a Ventimiglia
c.so Limone Piemonte, 25

TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452

ECOINCENTIVI VALIDI PER L'ACQUISTO DI FUORISTRADA ED AUTOVETTURE [illegible] USATE [illegible] A [illegible] Kw CON AUTO DA ROTTAMARE [illegible] CATALIZZATA

AUTOVETTURE
MERCEDES CLASSE A 140 ELEGANCE 2000 antracite
OPEL CORSA 1.2 SPORT. 16V 1999 - argento
PEUGEOT 206 XT 1.4 [illegible] porte - 03/2002 - argento
TOYOTA COROLLA SW 1.3 1998 - argento
FIAT BRAVO 1.9 105CV JTD 2001 - verde
PEUGEOT 406 TD SW 2.1 1997 - argento
FIAT BRAVO 1.9 - 105 CV JTD - 2001 - verde

FUORISTRADA
SUZUKI VITARA CABRIO 1.6 1994 - bianco
TOYOTA LAND CRUISER KZJ 90 GX 3.0 TD 2000 bianco
LADA NIVA 1.6 - 1994 - bianco
DAIHATSU TERIOS SX 1.3 1998 bordeaux/argento

VEICOLI COMMERCIALI
OPEL COMBO VAN DIESEL - 1994 - bianco
FORD FIESTA D 1.8 - 1993 - rosso

SU NUOVO ED USATO FINANZIAMENTI CON [illegible] RATA A MARZO

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

CERIALE
Via Aurelia 237
Tel. 0182.993599

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

VOLKSWAGEN POLO 1.4 5p. [illegible] 2002 f/o
RENAULT AVANTIME 3000 blu met. 2001 aziendale
RENAULT TWINGO 1.2 16V blu 07/02 km 0
RENAULT clio 1.9 D RT 3p. grigio 1999 f/o
RENAULT SCENIC 1.9 DCI grigio 2002 f/o

FIAT 600 SV argento 1999
AUDI A3 AMBITION 5p. grigio 2000 f/o
RENAULT KANGOO RT 1.2 vetrato bianco 1999
CITROEN BERLINGO 1.8 D bianco 1999 f/o
RENAULT [illegible] SW 1.6 blu met. 2000 f/o

CONCESSIONARIA [illegible]

MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

PANDA SELECTA 1100 cc	ANNO 03/1998
600 FUN 900 cc	ANNO 2000
PUNTO ELX 3P CON CLIMA/CERCHI IN [illegible]	ANNO [illegible]
FIAT PUNTO JTD ELX 3P	ANNO 07/2000
FIAT PALIO 2 VOLUMI 3P	ANNO 09/2000
FIAT BRAVO JTD 105 GT	ANNO [illegible]
FIAT BRAVA 1.6 CLIMA	ANNO 05/1996
[illegible] JTD 105 SX	ANNO 2000
FIAT STILO 1.6 [illegible] 5P	[illegible] 10/2001

FIAT COUPÈ 2.0 TURBO PLUS	[illegible]
TOYOTA YARIS 1.3 LUNA	ANNO 02/2001
FIAT COUPÈ 1.8	ANNO 05/2000
MERCEDES SLK [illegible]	ANNO 05/1998

[illegible] ASSORTIMENTO VEICOLI COMMERCIALI

FIAT FIORINO FURGONE DS	ANNO [illegible]
FIAT SCUDO JTD	ANNO 05/2000
FIAT MARENGO JTD 105	[illegible]
HYUNDAI VAN	ANNO [illegible]

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37 ***Tel. 0184.23.12.08***
C.so Limone Piemonte, 19 ***Tel. 0184.35.28.52***

I TRATTAMENTI HANNO UN'ALTISSIMA MEDIA DI RISOLUZIONE DI CALCOLI [illegible] PLACCHE SENZA INTERVENTO CHIRURGICO

Litotrissia, reparto modello

Il servizio del S. Corona all'avanguardia in Liguria

Augusto Rembado

PIETRA L.

Oltre il 90 per cento dei pazienti risolve i suoi problemi scongiurando quasi sempre [illegible] in modo definitivo l'intervento del chirurgo. Il servizio di Litotrissia del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure risolve sempre più casi legati ai calcoli renali [illegible] all'apparato urinario, ma ora, [illegible] una nuova macchina, anche problemi agli organi genitali maschili ed a molte patologie diffuse di ortopedia, come le infiammazioni dei tendini, il [illegible]sì detto «gomito del tennista», [illegible] le «spine» del calcagno e altro ancora.

Quello di Pietra è, dal 1 febbraio scorso, l'unico servizio in un ospedale pubblico della Liguria dotato [illegible] tutti i modelli di apparecchiature in grado di rispondere alle esigenze più diffuse dalla litotrissia. Queste macchine, in modo non invasivo, frantumano i calcoli e le placche con scariche elettriche, da 15 a 28 mila chilovolt, che si trasformano in «onda d'urto». I macchinari vengono utilizzati sotto la gestione della divisione di Urologia (primario Walter Bozzo). Con la nuova strumentazione sono coinvolte e servite altre discipline. In particolare l'Ortopedia diretta da Claudio Ameri, il Mioa (malattie infiammatorie osteoarticolari) diretto da Clemento Sandrone e la Fisiatria diretta da Alberto Rossotti.

Responsabile del servizio di Litotrissia è l'urologo Corrado Pezzica. Tecnico e vero factotum è Roberto Calvo, che dimostra da anni alta professionalità e passione personale. E' fra i pochissimi, non solo in Liguria, a super sfruttare al massimo e con abilità queste apparecchiature.

Con l'apparecchio «tradizionale» si trattano i calcoli ai reni, all'apparato urinario [illegible] da quest'anno anche le pseudoartrosi (di solito fratture non ben «saldate»). Il 92% dei casi trattati si risolvono completamente evitando molto spesso un più complicato intervento con il bisturi. Ma la [illegible] novità del 2002 [illegible] la nuova macchina che tratta patologie più superficiali, calcificazi[illegible] spesso fastidiose e che sempre più di frequente necessitano di un intervento chirurgico. Per la branca urologica la macchina (di solito con 6 applicazioni per paziente), risolve un problema tipicamente maschile conseguenza della formazione di placca nel pene. I risultati so[illegible] notevoli ma comunque si ottiene quasi sempre la scomparsa del dolore.

Nulla di miracoloso. Ma la presenza di questi strumenti e del personale in grado di farli funzionare al meglio sta risolvendo tanti problemi a centinaia di pazienti del Ponente ligure, ma anche ad altri provenienti da fuori zona. Uno di questi servizi di cui si parla poco, perché fanno meno notizia di altri. Ma in realtà un servizio che «attrae» clienti nel nosocomio di Pietra. Il passaparola serve molto più di una vera azione promozionale. Insomma, uno di quei servizi che funzionano bene nella tanto bistrattata sanità pubblica. Anche le attese sono [illegible]mitate, di solito [illegible] paio di settimane. La disponibilità del personale è il vero elemento del «successo» del servizio di Litotrissia.



Il dottor Corrado Pezzica (in primo piano), con il tecnico Roberto Calvo

[illegible] IN AUMENTO CON I NUOVI MACCHINARI

Più trattamenti, risultati positivi

E' in funzione da circa 9 anni la macchina per litotrissia modello eswl al Santa Corona (piano strada del padiglione 18). Con questa sono effettuati [illegible] 350 trattamenti in 12 mesi, i dati 2002 confermano [illegible] utilizzo a regime. I trattamenti sono stati infatti 350 per 147 pazienti. I soggetti trattati con eswl «con completa risoluzione del caso» sono stati il 92 per cento. Quelli con «minimi residui a livello calciale inferiore» [illegible] il 5 per cento. Solo [illegible] su cento hanno manifestato la «persistenza della calcolosi dopo il trattamento». Con la nuova macchina Eswt sono [illegible] effettuati, nel [illegible] settore urologico, dal 1 febbraio di quest'anno a ieri, 487 trattamenti su [illegible] pazienti (il ciclo è di circa 5 trattamenti per paziente). Nel 70 per cento dei casi i pazienti hanno avuto il risultato sperato con la scomparsa di dolore. Un altro 15 per cento «ha avuto comunque [illegible] miglioramento della sintomologia e un ulteriore 15 per cento la persistenza della placca ma [illegible] la scomparsa del dolore». Questa seconda macchina [illegible] anche [illegible] Oropedia, [illegible] Mioa e della Fisiatria. Effettuerà quest'anno quasi 1500 interventi. Il suo è dunque è un utilizzo intensivo. I risultati positivi fanno progressivamente aumentare i «clienti» nel servizio del Santa Corona. [a. r.]

«SI PERDERANNO ALMENO CENTO POSTI DI LAVORO»

Sul caso Piaggio interviene la Cisl

FINALE L.

«C'è il fatto che oltre cento lavoratori lasceranno l'azienda di Finale e si spegnerà l'opportunità di trovare occupazione che nutrivano molti giovani della zona. In un territorio che ha fame [illegible] lavoro non è certo una buona notizia». Max Paglietti, segretario generale Fim-Cisl di Savona, commenta l'attuale situazione della Piaggio Aero Industries alla luce delle proposte fatte di recente dall'azienda. [illegible] prevedono, fra l'altro, 170 prepensionamenti in un paio di anni, di questi circa 120 sarebbero nella sede di Finale.

Dice Paglietti: «Dall'esposizione fattaci dal nuovo direttore generale Giorgi si evince la crisi internazionale delle compagnie aeree, la ridefinizione delle scelte militari internazionali, la difficoltà delle scelte produttive e le ristrutturazioni pesanti dei costruttori del settore. Per affrontare questo scenario, che dovrebbe avere una ripresa fra un paio di anni, l'azienda metterà in atto quello che definisce "in piano di riposizionamento" che dovrà portare la Piaggio a migliorare la sua competitività».

Paglietti conferma l'intenzione dell'azienda della «verifica dei costi di struttura, degli sprechi, delle tante consulenze, del numero e della qualità dei dirigenti, degli affitti dei magazzini e degli hangar, insieme alla necessità di intervenire sui fornitori». Conclude il rappresentante della Fim-Cisl: «La decisione di aumentare il capitale sociale riteniamo sia un segnale della fiducia verso le possibilità di consolidamento e di sviluppo [illegible] se si è perso tempo e quattrini nel tempo trascorso. La nuova direzione dovrà dimostrare di aver davvero intrapreso la strada giusta. La Condivisione del Piano [illegible] riorganizzazione passa solo da fatti concreti e rapidi, comprese le conferme delle strategie per il futuro». [a. r.]



Il P180 Piaggio

LA REAZIONE DELLA VITTIMA E LA PRONTEZZA [illegible] SPIRITO DEI VICINI HANNO FATTO FUGGIRE I MALVIVENTI

Tentata rapina in casa dell'orefice

Tre banditi fanno irruzione e immobilizzano il commerciante

FINALE L.

Hanno suonato alla porta e, con una scusa, si [illegible] fatti aprire. Poi hanno fatto irruzione, han[illegible] immobilizzato il proprietario [illegible] casa, un gioielliere di Finale, e hanno cominciato a cercare denaro e gioielli. Il tentativo di rapina è avvenuto martedì [illegible] intorno alle 21,30 a Finale Ligure.

Tre uomini incappucciati (uno di loro era armato [illegible]on una pistola) hanno dapprima immobilizzato [illegible] proprietario e poi hanno rovistato nell'appartamento alla ricerca del bottino. La reazione della vittima, però, ha mandato a monte i loro piani.

Il gioielliere, infatti, è riuscito a liberarsi e a richiamare l'attenzione dei vicini di casa. Sono stati proprio loro ad avvertire il 112. A quel punto i malviventi hanno preferito lasciare la casa e scappare su un'auto, un'Audi A3, in direzione di Ventimiglia.

Gli investigatori sono convinti di trovarsi davanti a tre dilettanti del crimine anche se, probabilmente, avevano progettato il colpo da qualche tempo. Il gioielliere, infatti, andava con regolarità, quasi ogni martedì, a Valenza per acquistare i gioielli da esporre nel suo negozio del centro. Non è escluso che i tre rapinatori martedì lo abbiano seguito sino a quando [illegible] è rincasato, sicuri di arraffare un buon bottino.

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Il presunto pedofilo resta in carcere

A.V., il pensionato di Finale arrestato nei giorni scorsi con l'accusa di aver molestato una ragazzina di 13 anni resta in carcere. Lo ha deciso il gip, che ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare, come richiesto dal pm Scolastico. L'uomo era stato arrestato dai carabinieri, sul bus che stava riportando a [illegible] la minore da scuola. [f. p.]

FI[illegible] L.

Accusato di corruzione [illegible] assolto dal tribunale

Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Renzo Perrone, 61 anni, di Finale. Era accusato di corruzione e di falso, per [illegible] contestata falsa attestazione di parere favorevole della commissione edilizia circa una pratica di Perrone che secondo il pm avrebbe reso l'ex dirigente dell'ufficio tecnico comunale, dietro compenso dall'imputato. [f. p.]

BORGHETTO

Pensionata morta bruciata Il pm archivia: un incidente

E' stata archiviata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico l'inchiesta sulla morte della pensionata di Borghetto, bruciata nel suo letto. Sarebbe stato [illegible] incidente, causato dalla sigaretta ch[illegible] stava fumando la donna. Dalle indagini sarebbe emerso che già in precedenza si erano verificati incidenti similari. [f. p.]

BORGHETTO [illegible]S.

Salva dall'Enpa [illegible] pernice accecata

I volontari dell'Enpa hanno salvato nei giorni scorsi [illegible] esemplare di pernice rossa. Il volatile, dopo una visita veterinaria, [illegible] risultato essere stato deliberatamente accecato, probabilmente per essere utilizzato come richiamo per la caccia. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Promosso [illegible] maresciallo il comandante Marras

Il comandante della stazione dei carabinieri di Laigueglia fa un passo avanti nella sua carriera, salendo di grado. Gianluigi Mar[illegible] è diventato in questi giorni maresciallo sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. [m. br.]

BORGHETTO: GIUSEPPE CANALE PROSCIOLTO DAL GUP

Non favorì [illegible] lucciola albanese

Il gup Caterina Fiumanò ha prosciolto - perché il fatto non sussiste - dall'accusa di favoreggiamento della prostituzione Giuseppe Canale, 60 anni, di Borghetto. In una notizia breve pubblicata ieri, il suo nome era stato erroneamente riportato insieme a quelli dei due coindagati e accomunato nel rinvio a giudizio decretato dal giudice. Ce ne scusiamo [illegible] l'interessato e con i lettori. «[illegible] mio assistito è totalmente estraneo alla vicenda» [illegible] spiegato l'avvocato Giovanni Paleologo, il legale di Canale. Il gup ha mandato a processo soltanto Gerardo D'Amelio, di Francavilla, [illegible] un albanese, con l'accusa di aver sfruttato l'attività di meretricio di una ragazza albanese. Canale era stato chiamato in causa [illegible] l'accusa di aver trovato l'alloggio alla prostituta [illegible] aver versato un acconto sull'affitto. «Un'accusa infondata. Il [illegible] assistito conosceva D'Amelio e ha semplicemente risposto ad una sua richiesta d'informazioni: quest'ultimo gli ha chiesto se conosceva un posto dove poteva [illegible] preso [illegible] affitto un appartamento e lui gli ha indicato il residence di Loano. [illegible] è limitato a far questo, null'altro [illegible] più». [illegible] posizione che si è chiarita davanti al giudice, che ha deciso per il proscioglimento di Giuseppe Canale. [f. p.]

CASTELBIANCO E NASINO OGGI IN FESTA PER IL LORO «STORICO» PARROCO

Sessant'anni di sacerdozio per don Giovanni Saracco

CASTELBIANCO

La sua grinta, disponibilità ed intraprendenza sono ben più marcate rispetto a quelle di un qualsiasi ultraottantenne. Don Giovanni Saracco, amatissimo parroco di Castelbianco [illegible] Nasino da 36 anni, che il 30 dicembre compirà [illegible] anni, festeggia oggi il suo sessantesimo anno di messa.

[illegible] traguardo importante della sua vita di sacerdote, che i circa 450 parrocchiani hanno molto a cuore, visto anche il rapporto di amicizia che dura da lungo tempo. Don Saracco, nato [illegible] Castelnuovo Calcea (Asti), che è stato missionario della Consolata in Brasile per 15 anni, per poi raggiungere Genova per motivi di salute ed arrivare definitivamente in Val Pennavaire il 6 dicembre del 1966, è un prete moderno, che guida l'auto [illegible] caso di necessità e si muove da fungaiolo esperto per hobby, senza trascurare la sua occupazione principale, quella di parroco e quindi di punto di riferimento spirituale per i suoi concittadini. Anzi, si è dato anche molto da fare per arrivare al completo restauro del campanile della parrocchia di San Giovanni Battista di Nasino, chiesa, a detta dei fedeli «tenuta a lucido come uno specchio», occupandosi contemporaneamente della chiesa dell'Assunta e della cappella dell'Annunziata di Castelbianco. «Un grande parroco» per tutti. [m. br.]



Il parroco don Giovanni Saracco

A Garlenda

Contestato [illegible] parroco

GARLENDA. Si va verso un braccio di ferro: da una parte una «consistente fetta» della popolazione di Garlenda e dall'altra La Curia vescovile. [illegible] riunione popolare svoltasi ieri sera al palazzetto dello sport ha in sostanza ribadito il di Don Giovanni Ferrando, parroco del paese, che è rientrato nelle sue funzioni dopo un anno di sospensione per ripensamento (il cosiddetto anno sabbatico).

La vicenda della contestazione del prete ha calato il paesino, noto per il suo golf ed il Club italiano della Fiat 500, in un silenzio pesante. Persone abitualmente aperte e comunicative si sono ammutolite. Emergono comunque una constatazio[illegible] ed un interrogativo senza risposta. La constatazione è la seguente: circa due anni fa il prete contestato fu oggetto di [illegible] serie [illegible] voci negative che tuttavia hanno poi avuto dei riscontri indubitabili, sfociati nella vicenda dell'incendio dolo[illegible] dell'auto del parroco ad opera di un suo amico pizzaiolo. L'interrogativo è invece il seguente: «Perché di fronte ad una situazione simile non si superi l'impasse riconfermando don Giovanni Grasso che per l'ultimo anno ha sostituito d[illegible] Ferrando?». La decisione spetta al vescovo Oliveri che sino [illegible] oggi ha cercato di minimizzare l'episodio.

Il protagonista di questo episodio [illegible] sempre stato un personaggio estroverso che sin dai primi tempi aveva contestato la tirchieria degli abitanti [illegible] Marmoreo nel dare [illegible] elemosine in chiesa, che aveva preso iniziative artistiche contestate. Un personaggio, in breve, troppo moderno, estroso, al centro di strani episodi, con rapporti di amicizia poco chiari, troppo amante dei viaggi e delle belle auto.

Don Giovanni Ferrando è stato in un recente passato cappellano militare e cappellano dell'ospedale [illegible] Albenga, creando anche in quei contesti delle contestazioni. Sino a quando i due contendenti del braccio di ferro (popolazione e Curia) [illegible] disposti a non cedere? [r. sr.]

AD ALASSIO DUE ARRESTI PER VIOLAZIONE DI DOMICILIO

Albenga: la banda del buco in azione alla Confesercenti

ALBENGA

Servendosi di un trapano elettrico hanno smurato [illegible] cassaforte per poi infilarla in un borsone sportivo ed allontanarsi con un bottino di circa 2.000 [illegible] in contanti (compresi due piccoli assegni). Il colpo è stato [illegible] a segno ieri mattina negli uffici di Albenga della Confesercenti in via Patrioti, probabilmente intorno alle 7,30, stando alle testimonianze dei vicini che ricordano di aver sentito rumori a quell'ora. Ad accorgersi del furto sono stati i dipendenti al loro arrivo al lavoro, intorno alle 8,30. I ladri, da una stradina laterale a via Patrioti, hanno raggiunto un balcone al primo piano dell'edificio per poi rompere un vetro ed introdursi all'in[illegible] degli uffici. Tramite [illegible] trapano [illegible] percussione elettrico (abbandonato sul posto) hanno smurato la cassaforte e poi sono usciti con [illegible] borsone dalla porta principale. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Albenga. In passato, nella stessa zona erano stati presi di mira altri uffici e studi professionali.

Nel tardo pomeriggio di mercoledì, gli agenti del commissariato di Alassio hanno invece arrestato, in flagranza di reato, un marocchino di 34 anni ed un algerino di 26 anni per violazione di domicilio e danneggiamen[illegible]. In regione Colombera, al confine tra Alassio e Albenga, i 2 extracomunitari avevano rotto una rete metallica per poi introdursi in una proprietà dell'Asl. Ieri, in tribunale ad Albenga, il giudice ha convalidato gli arresti e rinviato il processo al nove giugno.

I carabinieri di Pietra Ligure, infine, hanno arrestato in flagranza di reato P.A., 37 anni di Tovo San Giacomo, per furto aggravato di una bicicletta e porto ingiustificato di arnesi da scasso. [m. br.]

MA L'ASSESSORE REPLICA: «DECISIONE PRESA ASSIEME ALLE CATEGORIE»

Protestano i commercianti del centro

Le luminarie del Comune hanno «penalizzato» le vie periferiche

ANDORA

«In un momento cruciale pe[illegible] [illegible] nostre attività vediamo strade buie che [illegible] attraggono nessun tipo di clientela ed è troppo tardi per dar luogo ad un'iniziativa privata. Sono state operate scelte arbitrarie e non omogenee nei confronti di coloro che quotidianamente contribuiscono a migliorare l'immagine di Andora». Si chiude così la petizione inviata al sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, agli assessori ed al consiglio comunale e sottoscritta da circa 60 commercianti delle vie del centro che contestano le scelte «sull'ubicazione delle illuminazioni natalizie».

Hanno scritto: «Il gettito delle tasse proviene dagli esercenti di tutte le vie di Andora e tutte le vie hanno pari diritti così come i medesimi doveri. [illegible] se anche [illegible] problema derivasse dalla penuria di fondi [illegible] Comune non per que[illegible] si può pensare di scegliere 1 [illegible] 2 vie "a caso" da illuminare, perché non esistono a nostro parere vie di serie A o B. Riteniamo che sia un dovere dell'amministrazione comunale informare adeguatamente le attività economiche». Ha spiegato l'assessore al commercio Franco Floris: «L'assessore al turismo ha incontrato preventivamente le categorie informandole sulle nostre scelte riguardanti le vie principali e quelle più penalizzate. In certe zone chi ha voluto si è organizzato». [m. br.]

DA OGGI OPERATIVO SUL [illegible]

Nuovo ufficio postale a Ceriale

Un rinnovato e moderno ufficio postale. E' questo il regalo che le Poste Italiane fanno [illegible] Ceriale per Natale. Si apre infatti questa mattina la nuova sede postale di [illegible] Lungomare Diaz, [illegible] zona centrale per gli abitanti cerialesi. Lo stile di arredamento, funzionale e accogliente, è quello comune ormai a tutti i nuovi uffici delle Poste. [illegible] questo intervento [illegible] riqualificazione sono stati ricavati cinque sportelli, tutti [illegible]nformalizzati: uno per [illegible] postali e quattro per i servizi di Bancoposta. [illegible] direttrice è Maria Paola Delfino. Gli operatori che seguiranno le [illegible] è, continuato, dalle [illegible] alle 18,30, il sabato dalle 8 alle 12,30. Particolari misure sono state prese per evitare rapine. Una telecamera collegata a distanza riprende [illegible] memorizza quanto accade nella sede. La presenza [illegible] contante agli sportelli è stata ridotta grazie all'utilizzo di dispensatori [illegible] denaro a tempo. E' stato anche creato uno spazio per offrire consulenza specialistica ai clienti. [r. sr.]

AL

PROVINCIA

Tel. 019-854027
Spettacolo teatrale
€7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
camera dei segreti
Ore 15,45-18-22.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Otto donne e un mistero
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
La cosa più dolce
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 560
La leggenda di Al, Jack
15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-540 263
Harry Potter e la camera dei Or., 15-17,30-20-22,30.
€ 4,00-3,00

RITZ. Tel. -540.427
Ore 21 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel 0182-540 249
CHIUSO

Tel 0182-51419
L'imbalsamatore
Ore 21

ASTOR. 0182-50897
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 20,15-22,30
€ 6,00-4,00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20-4,20

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50

ARIA. Tel 019/50.90 353
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22,10 € 5,50-4,50

Tel. 692910.
XXX
Ore 21 € -4,00

ARENA ORDINA. Tel
CHIUSO

Tel. 69 CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel: 019-669.961
Signs
Or.: 16,30-21 € 3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669.961
CHIUSO

NINO
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

VERDI 1. Tel 019.97.249.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 21,15

VERDI 2. Tel 019.97.249.
La leggenda di Al, John e Jack
20,30-22,40

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A
Tel 010-595.91.46
Il mio grosso matrimonio greco
Or 15,45. 18. 20,15; 22,30

AMERICA Sala B 010-595.91.46
L'uomo del treno.
Or.. 16: 18.10: 20.20. 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247 35 49.
Sognando Beckham
Or: 15.30. 17.50, 20.30; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Bare con vista
15,30, 17,50, 20,30, 22,30

AURORA Tel 010-582 525
Harry Potter e camera dei segreti
Or 15.15. 18.15. 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 14.45. 16.45. 18.45: 20,45. 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Harry Potter. (in due sale)
Or: 14.30, 17,30, 20,30
Or 15,30. 18,45; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254,18 20.
leggenda di Al, John e Jack. (in tre sale)
Or: 15,10, 17,40. 20.10; 22.40
14,30, 16,50; 19,10; 21.30
Or: 16. 18,30; 21: 23,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
The bourne identity
Or 15: 17 30, 20. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Era mio padre
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254,18 20.
La cosa più dolce.
Or 20. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254
Femme fatale.
Or.: 15.30. 17.50, 20,10, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20.
Che fine ha fatto Santa Clause?
Or: 15. 17.30.

CORALLO 010-586.419
Elling
Ore 15,30: 17.50, 20,10: 22.30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Harry Potter
Ore 15; 18.15, 21.45.

EUROPA Via Lagaccio Tel.010-377.55.36.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or 15.30 18,30; 21,30

LUX Tel 010-561 091
La leggenda di Al, John e Jack
Or 15.10. 17.50: 20.10. 22.40

OLIMPIA. Tel 010-581 415
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15.30: 18.45:22.

Tel 010-564 849
Spider.
Or. 15.45 18, 20.15. 22,30

Tel 010-314.141.
La leggenda di Al, John e Jack
Or 15.30. 17.45: 20.15: 22,30

SALA SIVORI Tel 010-563.261
1 Il pianista Ore 16
Essere e avere Ore 21
Sala 2 **Marie Jo** 15,45. 18. 20 15. 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Insomnia
Or: 15.30-17.50-20,10-22.30.
Era mio padre.
Or.: 15; 17.30: 20: 22,30
La leggenda di Al, John e Jack
Or: 15. 17,30; 20: 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Harry Potter e la camera dei segreti. Or. Ven e da Lun a Giov 16, 16.40. 17.20. 17,50: 19.20: 20: 20.40: 22.40, Sab e Dom 14; 14,30; 15: 15.30, 17.20. 17.50 18.20. 19: 20.40, 21.40; 22.20: 1.00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or.. 14.30*, 16,30, 18,30; 20.30: 22.30, * solo ; Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
La leggenda di Al, John e Jack. Or 14,30* 15,10* 15,30** 17, 17.40 18, 19.30 20,10; 20,30; 22. 22,40, 23, * solo Sab e Dom; ** no Dom, Sab anche 0,30 e 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Era mio padre 15*; 17.30; 20:20 22:30 * Sab/Dom. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Snow Dogs - Otto cani sotto zero Or 15,30, 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
The bourne identity Or. Ven e da Lun a Giov 20.10, 22,40, Sab e Dom 17.30. 20. 22,30. Sab anche 1 00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321
La cosa più dolce
Or . 18 50 20,50. 22.50, Sab anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321.
Sognando Beckham Or 15* 17.30. 20 22.30, * Sab e Dom. Sab anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123.321.
K 19. Or · 21 30 Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321.
Il regno del fuoco Or 15.30 17.45

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321
Insomnia Or. 20, 22.30. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123 321.
Pinocchio Or 15 10*. 17.30 * solo Sab e Dom

Tel. 199.123 321
Gusto Corto Or 20.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321
Spider Or 20,10* ; * no Giov, Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123 321
Il pianeta . Anteprima ad invito domenica ore 11

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321
Spirit Anteprima ad invito domenica ore 14.30
UCI Tel 199 123.321
Claus
Or.: 14,30*. 16,40, *

AMBRA
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO Or.: 21

CINEMA PARADISO
21,15

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71 30
RIPOSO

Tel 010-69 812.00
OGGI RIPOSO

S. SIRO T 010-320 25.64
Il regno del fuoco Ore 20.30, 22.30.

AMBROSIANO Tel 010-613 61 38
OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO Ore 21.

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO
Ore 21: dom 16: 21

CENTRALE Tel 0185-286 033
Tanguy Ore 21.15

MULTISALA.
Sala 1 **La leggenda di Al, John e Jack.**
Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
Sala 2: Era mio padre.
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.
Sala 3: Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRIFONE. Tel 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20, 22,20

CHIAVARI
Tel 0185-309 694
Spettacolo di danza Or.. ad offerta

MIGNON Tel. 0185-309 694
OGGI RIPOSO

Tel 0185-41 565
Concerto Gospel Ore

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO Ore 16: 15

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Prenotazioni aperte per lo spettacolo Peter Uncino in programma il 22 dicembre alle ore 21.
Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE Tel 0183-63871
Harry Potter e la camera dei segreti
Spettacolo unico ore 21
Euro 6.50-5

DANTE
Tel. 0183-293620
La leggenda di Al, John e Jack
Orario 20.10-22.40
Euro 6.50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Era mio padre
Orario 20,20-22.40
Euro 6 50-4

POLITEAMA
Tel. 0183-495930
OGGI RIPOSO

Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

Tel 0184-261955.
OGGI RIPOSO.
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506 060
CHIUSO

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
La leggenda di Al, John e Jack
Orari 15.30-17.45-20-22.30.
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506060.
La leggenda di Al, John e Jack
Orari 16-18,15-20,30-23.
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060
Mary Jo e i suoi due amori
Orari indicativi 15.30-22.30
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506060
Era mio padre.
Orari indicativi 15.30-22.30
€ 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Harry Potter e camera dei segreti
Orari 15.30.18.45-22
€ 7-4

TABARIN
Tel 597822
Ciclo Cinema Italiano. **L'amore imperfetto**
Orari indicativi 15.30-22.30
€ 4

SANREMESE
Tel 0184-597070
Spider
Orari indicativi 15.30-22.30
€ 7-4

Gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e dell'esercizio delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel 010-413 638
OGGI RIPOSO

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505 936
Ghost world
Ore 21.15.

CAMBIAGHO D'ESSAI Tel 010-589 640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel 010-219.768.
La forza del passato
Or 21.15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO Venerdì 20. **Rigoletto**

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DUMA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer alle 13,30 a mezzogiorno **Viaggio in canzone d'autore** €1

TEATRO DELLA TOSSE
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Le 110 donne di Ser G. Boccaccio
Or . 20.30 € 15-10

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE DE



Scenari fantastici, fra Blade Runner e Il signore degli anelli, ne «Il regno del fuoco»

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa.
BARA CON VISTA. Commedia. In un villaggio del Galles spicca la rivalità tra due imprese funebri.
CHE FINE HA FATTO CLAUSE?. Fantasy. Per essere riconfermato per il anno Natale Scott Calvin deve trovare moglie.
LA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato.
DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava; star del pop incontra un fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Do paio d'anni trascorsi in clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento.
ERA MIO PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty», la di una famiglia gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta.
FEMME FATALE. Thriller. Una seducente ladra torna in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario.
HARRY POTTER E CAMERA DEI . Fantasy. Al ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici trovano nella scuola di arti magiche un nuovo professore malvagio.
. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere caso di omicidio
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da assente scene chiamato a girare un film: sul set, perde vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, piena guerra fredda, un sottomarino russo rischia di esplodere vicino alla costa americana.
LA LEGGENDA DI AL, JOHN & JACK. Comico. Aldo, Giovanni e tre gangster che, nella New York del 195, devono eliminare certo Frankie.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Comme- il lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama il marito che l'amante.
IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. Commedia. Le vicissitudini di una trentenne origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della sua e vorrebbe sposarlo: i genitori si oppongono.
8 E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso uomo nella campagna francese: le donne che frequentavano la vittima sono sospettate.
PANTALEON E LE VISITATRICI. Commedia. Dal romanzo Vargas Llosa, la storia di un ufficiale dell'esercito peruviano che deve organizzare servizio «visitatrici» i soldati
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia di pianista ebreo polacco l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti.
LA DEGLI OGGETTI. Commedia drammatica. Rose Troche descrive la vita, che s'interseca, di quattro famiglie abitanti in sobborgo di New York.
BECKHAM. Commedia. A Londra diciottenne di origine indiana Jess ha un sogno: giocare bene al calcio come il suo idolo, David Beckham. I genitori la ostacolano.
SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro quartiere di Londra dove è cresciuto.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. uomo salvato in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.
L'UOMO SENZA PASSATO. Drammatico. Kaurismaki racconta di un uomo che arriva a Helsinki con il , si addormenta su una panchina, viene aggredito: risveglierà in ospedale, pronto a cominciare una nuova vita.
IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. Drammatico. Dal libro Sepulveda, la storia di un uomo che vive ai margini della foresta amazzonica.
LA SCIMMIA. Drammatico. Dal romanzo «Le due zitelle» di Tommaso Landolfi, la storia due sorelle (Giuliana De Sio e Savino) che vivono assieme all'anziana madre in un vecchio palazzo abitato da benestanti famiglie.

UN'ORCHESTRA AL SENSUAL DI RIVA, MUSICA LATINA AL NUOVO SAILOR'S ■ SANREMO, «MAS MOVIDA» AL BETISE DI OSPEDALETTI, DANCE AL JIMMY'Z DI MONACO

Salsa, jazz, house e liscio: i ritmi della notte

Walter Ferrandi di scena a Oneglia, serata latina al Sortilegio di Diano

E' una notte con tanti generi di musica nel Ponente.
«Sette per 7 giovedì da ridere» al Takabanda: oggi l'umorismo di altro allievo «Zelig», Rocco Barbaro.
SAVONA «Giovedivino» alla discoteca Compagnia savonese delle Indie (Darsena).
Al Fermento Club con spettacolo femminile. Musica e ballo liscio e revival al Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra «Paolo Morscio» (pomeriggio danzante).
CERIALE Liscio e revival liscioteca (pomeriggio e sera) al Primo Piano via Aurelia.
ALASSIO Musica dal vivo al Barlume («Black stage») e al Mezzaluna («Ricomincio da Trio»). Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club.
ANDORA Ballo liscio al dancing Il Timone.
DIANO CASTELLO Nei giorni feriali, il Bowling di Diano resta aperto dalle 20 fino a tarda notte, con tanti divertimenti per i giovani, fra karaoke, videogiochi, collegamenti a Internet, maxischermo tv e naturalmente il gioco dei dieci birilli.
DIANO «Noche latina», ogni giovedì, alla discoteca Sortilegio di via Mortula, in compagnia di Marco M dj. Musica e cocktail al Valerie club sull'Aurelia. Ritrovi al Solito Posto, all'Excalibur, allo Skipper e Jammin'.
«Giovedigiazz» al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia. Stasera, nella sala di via Bastioni di Mezzo 6, si svolge il tradizionale appuntamento mensile con il jazz, a cura di Walter Ferrandi. In programma una serata «Bossa nova», con Ferrandi al contrabbasso e basso elettrico, Marco al flauto traverso e Mauro Crespi alla chitarra. Il concerto avrà inizio alle 21,30. Tra i nuovi punti di riferimento il Danger pub di via Bixio 6, con tanti tipi di birra e musica live. Domani sera riapre il Sailor's alla Marina di Porto.
Al Baretto giochi di società, stuzzicheria e musica.



E' una notte nel segno delle danze

RIVA Musica da ballo al Sensual Le Nuove Immagini. All'una si cambia con la musica-disco del dj Domix.
ARMA DI Nel pomeriggio dalle 15, musica da ballo liscio e latino americano al Circolo El Menòito nelle ex Caserme Revelli. Appuntamento il karaoke al Bar Ligure con presenza di Alex. Videomusic al Flower's Pub. Musica d'ambiente al Clipper Bar.
TAGGIA Gelati e musica al bar Smile.
Video, giochi e musica al Bar Pradio.
Dalle 18 aperitivi in musica al Gran Caffè Astra di via Carli. La sera live al Sailor's di via Saccheri con i ritmi latino-americani di Frank Lee Montague che fu, in un lontano Festival, nella band di Wilson Pickett. A la Villa «University night» a partire dalle con buffet e dj. Al Mazzini Pub sono disponibili moltissime varietà birre può ascoltare musica, specie rock. Dalle 22,30 Piper di via Roma disco-bar con dj Mike, sexy-show con due artiste, cocktail di Nathaliye. Dalle 23 alla Baia del Pirata (lungomare di Bussana) piano-bar con Leonardo. Il bar Portioli (Gloria propone musica di vario genere) davanti all'ex stazione ferroviaria apre alle.
«Mas Movida» al Betise con l'intervento di diversi dj e musica deep-house, commerciale, revival e tribal. Presenzia uno staff di animazione internazionale. Degustazioni alla Vineria il Naso Rosso.
Il Marco Cafè è aperto, trasmette le partite di calcio del campionato e della Champion League e propone musica. Spuntini fino a tardi, birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Aperitivi Bomba Bar Cafè di via della Libertà.
PERINALDO Musica sottofondo al Fantasy Pub della Visitazione 7.
Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini di sottofondo.
VENTIMIGLIA Ai 4 Venti aperitivo party: dalle 17,30 alle 20,30 cocktails alcoolici e proposti dai barman diplomati Aibes.
MONACO Si balla al Jimmy'z. Dj a Stars'n'Bars. Live music al Cafè Grand Prix sul porto con Inside, dj set al Black Diamond, Sass Cafè e Zebra Square in av. Princesse Grace.
A La Havane live music salsa, rue de France. Live music al Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Al casinò la messa di Schubert

Anche un programma di canti natalizi nel concerto dell'Orchestra sinfonica

La in fa maggiore di Schubert per soli, coro e orchestra e poi un programma di canti natalizi dal mondo il coro «I polifonici» e «Coro delle voci bianche», entrambi di Genova. Un programma di tutto rispetto quello di questa sera (inizio alle 21) al Teatro dell'Opera del casinò, con l'Orchestra sinfonica diretta da Fabio Macelloni, tanto che lunedì sarà replicato al «Carlo Felice» di Genova.

Nell'esecuzione della messa Schubert interverranno anche quattro solisti. Sono il soprano Susanna Kwon, il contralto Oline Hiul, il tenore Francesco Meli e il basso Riccardo Ristori.

La «Messa» di Franz Peter Schubert non più eseguita dall'Orchestra di Sanremo da molto tempo ed delle poche a carattere sacro del celeberrimo compositore austriaco che fu anche allievo di Antonio Salieri.

La seconda parte del concerto prevede una decina di canti natalizi fra i più famosi «Jingle Bells», «Le campane di Genova», e anche della tradizione spagnola come «La nanita nana». Orchestra e cori saranno diretti da Fabio Macelloni, genovese, docente di Direzione al Conservatorio capoluogo, direttore artistico dei Polifonici Genova che collabora alle stagioni operistiche del Carlo Felice. «Il concerto - afferma il manager della Sinfonica Paolo Maluberti - registrerà forte affluenza di pubblico. Soprattutto per la prestigiosa presenza due genovesi. Il programma sarà di grande gradimento anche ai giovanissimi».

Il ritorno al Carlo Felice, il tempio della musica in Liguria, costituisce altro punto a favore del complesso sinfonico sanremese. Ancora Maluberti: «Torniamo per la seconda volta consecutiva in due esservi stati a dicembre 2001 con programma di brani di Mozart e Beethoven».

Il concerto sarà replicato che sabato a Santa Margherita Ligure. [m. c.]

SUONA DORIA MIGLIETTA

Beneficenza in concerto oggi a Piani

IMPERIA

Musica e beneficenza: un binomio ricorrente durante le feste. Oggi lo ripropone il Leo club del capoluogo, in collaborazione con il Lions club Imperia Host e il sodalizio Panta Musicà, che alle 21,30 nel Santuario dell'Assunta a Piani organizza il concerto del pianista Gi Doria Miglietta. Spiega il presidente Andrea Rolando: «Il service ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza confronti dell'associazione "Pollicino", che si occupa dell'infanzia».

La chiesa di frazione Piani torna così ad ospitare concerti, dopo la di appuntamenti organizzati mesi scorsi dalla parrocchia e da Christian Lavernier. Doria Miglietta, giovane solista imperiese, presenta un'esibizione per «Solo piano», in grado di mettere in evidenza le doti virtuosistiche dell'interprete. In scaletta figurano Sonata in Si bemolle maggiore 570 di Mozart, ballate e studi concerto.

Miglietta, 23 anni, figlio d'arte (ha iniziato a studiare la guida del padre), si è diplomato al Conservatorio di Genova e si sta perfezionando all'Accademia «Incontri col maestro» sotto la guida di Franco Scala. Si è imposto al premio Rovere d'Oro di S. Bartolomeo, al concorso «Città di Moncalieri» e al «Città di Albenga». Si è esibito in Francia e in Svizzera. Per maggiori informazioni si può contattare il Leo club allo 0183-767938. [e. f.]

A IMPERIA IL «CONVIVIO ARMONICO» CON FERRIGATO, QUADRI A VILLA BOSELLI

Una giornata di visite guidate musica da camera e mostre

DA VEDERE

Le proposte di oggi spaziano concerti classici alle visite guidate.
Un ensemble nato da pochissimo, e che vuole essere una sorta di «preludio» alla costituzione un'orchestra composta da artisti liguri, si esibisce questa Centro Bajazzo di via Carducci 36 a Porto Maurizio. Si tratta «Convivio Armonico», formato da Paolo Emmanuel Ferrigato al flauto (è l'organizzatore «Concerti d'autunno» al Parasio), il genovese Claudio Rossi al violoncello e il tabiese Giorgio Revelli al clavicembalo. L'ingresso costa 5 Euro. Dopo l'esibizione è previsto un rinfresco. In tutto il periodo festivo continuano le attrazioni per grandi e piccini al Luna park natalizio allestito in San Lazzaro. Fino al 24, bancarelle artigiane con articoli regalo i portici di piazza Dante.



Il flautista Paolo Emmanuel Ferrigato

POMPEIANA La Torre dei Panei (Torre Saracena) sede del Museo etnografico può essere visitata telefonando allo 0184485604.
MONTALTO Visite alla Pieve di San Giorgio (con affreschi del 13° e 14° secolo) possibili telefonando al mattino, in Comune, allo 0184408226.
ARMA TAGGIA Doppia mostra di pittura. la prima a Villa Boselli (orario 9-12.30 e 15-18), di Dino Mazzucchelli, e l'altra al Bar Ligure di Carla Marino e Lorenza Bellini.
In degli Oleandri si può visitare il Museo dell'Olio.
Numerosi presepi sono stati allestiti, all'aperto, nei carrugi del paese.
SANREMO Solo oggi, e dalle 10 alle 12,30, è aperta la Pinacoteca Rambaldi a Coldirodi. Nella civica Biblioteca di via Carli cartoline d'epoca e di pittura. ingresso 10-19.
BORDIGHERA Ritrovo alle 16, all'ingresso del Palazzo del parco, per la visita guidata nei «luoghi di Clarence Bicknell», della durata circa 2 ore e mezzo. Infotel: 0183-290213.
VENTIMIGLIA Al Dopolavoro ferroviario, alle 15.30, per «Coop incontri», c'è «Lotte: alla scoperta di ville e palazzi del '500 e '800». Ai Giardini Hanbury c'è una grande collezione di piante rare e tropicali.

IL CICLO NATO NEL 1986 PROPONE OTTO ATTESI APPUNTAMENTI NELLA SEDE DI PALAZZO DEL PARCO

«Inverno musicale» per Bordighera

Il 5 gennaio (ore 16,30) Krylov e Mormone aprono la rassegna

BORDIGHERA

L'Inverno Musicale presenta otto concerti domenicali e pomeridiani al teatro del Palazzo del parco, dal 5 gennaio al 23 febbraio. Nata nel per colmare la mancanza nell'estremo Ponente di un importante e stabile appuntamento di musica classica, la rassegna di Bordighera è un interessante programma per gli amanti del genere. Dice il consulente musicale Tullio Salimbeni: «E' risaputo che il pubblico di Bordighera ama la bella musica: un pubblico preparato e pronto ad apprezzare a pieno i concerti».

Un cartellone con musicisti di fama nazionale e internazionale. I concerti si terranno al teatro del Palazzo del parco, scelta è stata giustificata dal fatto che la chiesa anglicana, sede storica della gno, è sottoposta a interventi di ristrutturazione, ma soprattutto perchè il Palazzo del parco ha maggiore capienza.

Spiegano gli organizzatori: «L'obiettivo dell'Amministrazione è quello lavorare per far sì che l'Inverno Musicale divenga non solo una manifestazione bordigotta, ma un punto di riferimento per tutta la provincia e, se possibile, anche oltre».

Si inizierà domenica 5 gennaio, alle 16,30, il concerto per violino e pianoforte di Sergej Krylov e Stefania Mormone (brani di Bach, Beethoven, Choikovski, Prokofiev).

I biglietti costano 7 euro, ridotti a 6 euro per iscritti ad associazioni musicali, giovani sino a 18 anni e adulti oltre i 60. Si acquistano un'ora prima del concerto, solo al Palazzo del parco. [d. bo.]

AL PALAPARCO BARUCCHI AMEY

Diano, omaggio a una pittrice

origine astigiana, ma formazione torinese, ha mantenuto sulla scena artistica piemontese una posizione appartata: e adesso, a quasi trent'anni dalla scomparsa, a Carmen Barucchi Amey, pittrice solido talento e di grande considerazione presso la critica, rende il meritato omaggio il Comune di Diano Marina. Da domani pomeriggio vernissage è previsto alle 16), la Sala Mostre del Palazzo del Parco ospiterà un'esposizione di alcune tra le opere significative dell'artista, definita del tempo». L'iniziativa, organizzata dall'Associazione culturale Spazio Libero, è stata presa dall'assessore alla Cultura, Monica Muratorio: «Questa mostra restrospettiva - dice - è un giusto riconoscimento per chi all'arte ha dedicato una vita. E Diano Marina, cittadina che ha dato i natali a grande poeta, Angiolo Silvio Novaro, si di ospitare attività artistiche poliformi, fine di mantenere equo rapporto con la cultura d'ambiente». Palazzo del Parco, de La Finestrella, presentate fino al 6 gennaio nature morte, ritratti e paesaggi (anche liguri) della Barucchi Amey. [s. d.]

Visionarium

Montagne Azzurre in tridimensionale

DOLCEACQUA

Visionarium 3d di Dolceacqua, piccolo ma avanzato locale di proiezione tridimensionale del reporter Eugenio Andrighetto, presenta la nuova opera, Montagne azzurre - peregrinando tra Alpi e mare alla scoperta dell'insolito. L'appuntamento è oggi all'Ariston Roof Sala di Sanremo, diverse proiezioni alle 16, 17, 18, 19 e 20. Lo spettacolo delle 21 sarà ai soci Cai Sanremo, mentre l'ultimo spettacolo sarà alle 22,30. Ingresso euro. Da sabato si potrà vedere al Visionarium 3d, alle 10, 10,45, 11,30, 12,15, 15, 15,45, 16,30, 17,15, 18, 18,45. E' possibile aprire su prenotazione lasciando un messaggio al numero 0184/206838, almeno un giorno prima. Ingresso a 3,10 euro, scuole a 2 euro. Montagne Azzurre è dedicato alle Alpi Marittime in occasione all'Anno Internazionale della Montagna. Com'è consuetudine negli ultimi lavori di Andrighetto, il documentario, della durata di 35 minuti, si compone di due parti: la prima, un quarto d'ora, ricca di 240 immagini, di carattere introduttivo, un testo geografico di Enzo Bernardini, letto da Luisella Berrino e Maurizio Di Maggio (di Radio Montecarlo). La seconda, tridimensionale e di 20 minuti, è formata da sei capitoli (Mistica e folklore, I nomadi dell'alpe, L'insolito, Fiori in cornice, Colori del bosco e Le Alpi Marittime) di sole immagini, con brevi poesie interpretate da Fabrizio Monetti. Entrambe le sezioni sono accompagnate da una colonna sonora di musiche classiche e age. Il risultato è un affresco completo, colorato, vi e anche poetico di questo stupendo settore alpino, custode di ambienti naturali e di valori eccezionali, unici nel loro genere. La raccolta di migliaia di fotografie per realizzare il documentario ha richiesto la percorrenza principali sentieri e l'ascesa di molte cime delle Montagne Azzurre, così chiamate perchè vicine al cielo ma anche al mare. [d. bo.]

VARI «QUADRI» CHE RICORDANO ANTICHI MESTIERI

Torna il presepe vivente nel borgo di Isolabona

ISOLABONA

Sabato e martedì, nell'ambito di una consolidata tradizione, il Comune Isolabona organizza un Presepe vivente. L'iniziativa, che vede la partecipazione degli abitanti del piccolo ma suggestivo paese della Val Nervia, prevede anche la ricostruzione di di vita di tutti i giorni, con antichi mestieri. Questo evento si snoda lungo un itinerario ad anello nel centro storico, terminando in piazza Martiri, fronte alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena. Già nella passata edizione è stata abbinata la Festa della Cubaita, dolce tipico della zona che si cucina di solito durante le feste natalizie, preparato con nocciole e miele contenute in due veli di ostia.

Spiega il sindaco Danilo Veziano: «La manifestazione, che riprende l'usanza popolare di allestire presepi viventi paesi, è nata spontaneamente per far conoscere e valorizzare molti antichi mestieri della tradizione del nostro entroterra. Ha raccolto l'adesione dell'intera comunità che, per alcuni giorni, vedrà il centro storico trasformarsi in un teatrale dove ognuno, grande entusiasmo, fornisce il proprio contributo».

Quest'anno il presepe vivente si articola su 25 ambientazioni di vecchi e attività, sulla Natività e l'adorazione dei Magi una decina di ricostruzioni itineranti. Non mancherà la presenza di animali a testimonianza dell'attività agricola di un tempo anche di oggi. Oltre alla rappresentazione vivente della nascita di Cristo e degli antichi mestieri, si potrà ammirare anche un grande, tradizionale presepe realizzato nell'Oratorio Santa Croce, dove oltre al consueto passaggio dela Palestina è stato ricostruito il borgo medievale del paese, con le classiche ambientazioni delle fasce e dei caruggi, con personaggi scala, acqua in movimento e illuminazione.

Questo presepe è realizzato soltanto con materiali naturali e con circa otto ore di attività quotidiana. [d. bo.]



Isolabona, gioiello della Val Nervia

L'OPERA CURATA DA SILVIA ALBORNO E' STATA PUBBLICATA DA PHILOBIBLON

Raccolte in un libro le lettere di Monet

Il grande pittore le scrisse durante il suo soggiorno a Bordighera

Marco Corradi

BORDIGHERA

Le lettere che Claude Monet, uno dei più grandi pittori di tutti i tempi, scrisse da Bordighera durante un soggiorno di tre mesi, sono finite in un libro. E' «Parole a colori» edito dalla «Philobiblon» di Ventimiglia.

Un'opera che, insieme, offre una serie di aneddoti e la ricostruzione un soggiorno programmato per due settimane e che e si prolungò assai più, curata di Silvia Alborno.

«Parto pieno di ardore, ho l'impressione che farò meravigliose». Sono le parole che il 17 gennaio del 1884 Monet scrisse, proprio mentre era in partenza dalla stazione di Parigi, al suo mercante d'arte Paul Durand-Ruel.

In Riviera era arrivato per trarre nuove ispirazioni anche per lasciare ad Alice, la sua compagna, e i sei figli, la possibilità di restare per un periodo di tempo con l'ex marito Ernest Hoschedé. Quest'ultimo, ricco commerciante, fu uno dei primi a capire la grandezza dei pittori che facevano parte del gruppo impressionista: oltre a Monet, Pissarro, Renoir, Sisley, Cezanne, Caillebotte, Bazille, Morisot e altri ancora.

Monet e la moglie Camille amici di Hoschedé e della moglie Alice. Poi Camille morì e il pittore si avvicinò Alice finché quest'ultima, dopo il fallimento economico del marito, si trasferì nella casa di Monet con i suoi sei figli.

Quando arrivò a Bordighera il pittore intendeva restarci tre settimane. Invece il soggiorno, iniziato il 17 o 18 gennaio, proseguì fino al 6 aprile. Alloggiò alla Pension Anglaise, vicino all'attuale Palazzo comunale. Si spostò parecchio, per dipingere. Ma anche molte lettere. Ventuno finite nel libro «Parole a colori».

Il 23 febbraio scrive a Paul Durand-Ruel aver avuto «ogni sorta di problemi» e «ho creduto per un momento che sarei riuscito a sistemarmi». Ancora: «c'è adesso molta più gente rispetto a quando siamo venuti con Renoir. Dapprima avevo creduto di trovare il posto adatto in un albergo in buona posizione, ma all'ora di cena sono ritrovato l'unico francese, c'erano solo tedeschi». Una nota «meteorologica», ma anche cinica, in una lettera scritta ad Alice il gennaio: «Gli abitanti sospirano pioggia: non piove da settembre; speriamo che i loro desideri non si realizzino prima della mia partenza».

Il libro presenta anche interessante postfazione Fulvio Cervini: «Leggendo Monet a Bordighera». L'opera sarà presentata oggi alle 17,30 al Palazzo del Parco.

UNA LUNGA «LETTERA DI NATALE» DEL NUMERO UNO BIANCOBLU' PRECISA IL SUO RUOLO MENTRE I GIOCATORI SMENTISCONO DI NON AVER RICEVUTO GLI STIPENDI

Piro si sfoga e rilancia: «Voglio un grande Savona»

Il presidente ribadisce gli impegni in campo calcistico e imprenditoriale

Ennio Fornasieri
SAVONA

«Mettiamo una riga sopra a questi quattro anni e ripartiamo con nuovi obiettivi». Parole e musica di Bettino Piro che non molla, anzi raddoppia: punto e a capo. Questo è il succo dello sfogo fatto [illegible] dopo la sgambata (due tempi da 35 minuti) [illegible] Savona e Imperia, finita 2-1 per i biancoblù. Nella sala stampa del Valerio Bacigalupo, il numero uno del Savona ha voluto fare precisazione e chiarimenti. Tanti i punti toccati dal [illegible] imprenditore, nonché presidente in doppia veste anche il club dell'Imperia. «Due gioiellini che messi insieme valgono 8 miliardi», ha detto un Piro che ha confermato l'intenzione di creare qualcosa di importante.



Il presidente Bettino Piro

Una struttura che sorgerà nella zona di Vado e comprenderà anche gli studi Savona Tv (che a gennaio riprenderà le trasmissioni), oltre ad una serie di aree per calcio e aziende. Nel vadese per questioni logistiche legate anche all'aspetto della viabilità (vicino all'autostrada). I lavori inizieranno l'estate prossima e dureranno un anno per questo mega [illegible]plesso prefabbricato al quale va aggiunto anche il progetto «Città dello Sport».

Ci sono già contatti avviati con aziende fuori dalla provincia: una programma decennale di lavoro per le [illegible] aziende. «Il 2002 è stato per me un anno difficile tra anche per motivi famigliari e personali. Nonostante abbia avuto qualche flessione caratteriale, sono pronto a ripartire ed a lanciare la sfida per il 2003-2007». Porte sempre a parte a chi vorrà entrare nella grande famiglia del Savona calcio: «Lo ribadisco che sono aperto alla cessione del 30/40 per cento delle quote, altrimenti mi rivolgerò ad un azionariato». Sulla questione degli stipendi dei giocatori: «Non ho mai sgarrato sui pagamenti e lo possono dire anche i ragazzi». Frase seguita da un intervento di Bracaloni (con vicino capitan Biffi) che ha parlato in rappresentanza della squadra. «Rimarrò al mio posto ancora per qualche anno, gli obiettivi e le ambizioni sono tali e quali», ha chiuso poi il presidente del Savona davanti ai giocatori biancoblù. Domenica sul campo neutro di Voghera contro il Castelsangro (ore 14,30 arbitro Celiberti di Merano), il presidente aspetta il suo regalo di Natale.

TUTTI I NUMERI DEL PRESIDENTE

Bettino Piro

Siamo giunti a fine [illegible] ed è tempo di bilanci. L'altra sera, durante un raro momento di pausa, ho redatto una scheda con i seguenti dati rilevati da quando presiedo il Savona:
- 4 gli anni trascorsi da quando ho rilevato il Savona da una situazione prefallimentare;
- 350.000 i km percorsi per essere sempre presente in Savona e per seguire le trasferte;
- 600 i pernottamenti in alberghi di Savona o di altre località sparse per l'Italia;
- 1.200 i pasti consumati nei ristoranti di Savona o nei posti più imprevedibili;
- 1 sogno, condiviso con tutti i tifosi biancoblù: riportare il Savona Calcio in serie «B» entro il 2007!

A dir il vero ero convinto che questi quattro anni nei quali ho centrato tutti gli obiettivi prefissato potessero essere un buon biglietto da visita per essere riconosciuto quale cittadino «savonese», se pur adottivo. In tutti i casi durante i miei viaggi solitari per lavoro o in compagnia della squadra di calcio ritengo di rappresentare in qualche modo la città di Savona. Ma da troppo tempo ormai, rientrando il lunedì mattina nella «nostra» Savona, mi sento «isolato». Nonostante avvenimenti personali poco positivi mi abbiano creato disagi rilevanti e mi abbiano quasi fatto desistere dai miei intendimenti, ci [illegible] altri numeri, oltre ai precedenti, che testimoniano quanto la mia vita, la mia famiglia e le mie attività siano ormai radicate nel territorio savonese. Mi riferisco alle attività imprenditoriali che rappresento e nelle quali operano ormai decine di savonesi: vedi il Savona Calcio con più di [illegible] addetti (oltre ai giocatori e all'indotto), vedi le società che lavorano a Vado Ligure per la realizzazione della casa di riposo Ferrero, con circa 20 operai diretti, circa 10 persone fra impiegati e tecnici (oltre a tutto l'indotto stimabile in [illegible] 30 unità), vedi Savona Tv che [illegible] circa una decina di addetti a breve riprenderà il progetto temporaneamente sospeso per cause indipendenti dalla mia volontà.

Per far meglio comprendere quanto io creda in questo territorio e nella possibilità di far tornare la provincia di Savona un punto di riferimento per il turismo ribadisco anche in questa sede l'importanza del progetto da sviluppare nelle colline di fronte a Porto Vado, denominato «Cittadella dello Sport». Questa iniziativa rappresenta una delle più grandi opere private che la Liguria e forse anche le altre regioni abbiano mai realizzato. Questo ambizioso progetto ha già suscitato l'interesse di operatori internazionali. Inoltre sono in fase di allestimento altre iniziative già approvate in vari Comuni della provincia relative alla costruzioni di [illegible], parcheggi, riqualificazione delle piazze, eccetera. Mi rendo conto che tutta questa «voglia di fare» può essere interpretata come provocatoria, mentre io, invece, la reputo «pionieristica», anche se è risaputo che i pionieri non [illegible] mai diventati ricchi, [illegible] sono sempre stati fastidiosi. A volte mi chiedo se questa mia intraprendenza possa costituire una «colpa» per cui dover subire quello che prima ho definito «isolamento». Sicuramente il sentirsi «solo» ed il mio carattere «focoso» certe volte mi conducono a delle esternazioni verbali piuttosto accese e colorite che talvolta possono risultare offensive. Tengo a precisare che queste situazioni sono frutto della mia trasparenza e della mia istintività e che mai e poi mai ho voluto offendere qualcuno e qualora involontariamente lo avessi fatto colgo l'occasione per scusarmi. Certo è che qualunque sia il motivo di questo «distacco» sicuramente non giova alla società sportiva che ho l'onore di presiedere. Infatti nonostante il Comune molto abbia fatto per agevolare il nostro cammino, e di questo ringrazio a nome di tutta la società, sono convinto che con un po' più di intesa si potrebbe far molto di più nell'interesse generale.

Il Savona è tornato a militare in un campionato professionistico dopo oltre 16 anni ed ora il Savona è una vetrina mediatica non indifferente: grazie al Savona, la città di Savona è tornata ad [illegible] [illegible] su quotidiani nazionali, vedasi la partita con la Nazionale ungherese, ed è anche diventata palcoscenico per trasmissioni televisive importanti, vedasi «Quelli che il Calcio». Sono convinto che con la volontà di tutti questo possa essere [illegible]derato solo l'inizio di un cammino che, come [illegible] primi programmi, potrebbe riportare il Savona in [illegible] «B» entro il 2007, centenario della Società. [illegible] l'impegno finanziario necessario per il raggiungimento di questi obiettivi, o per lo meno per il mantenimento dello status attuale, in modo da non far tornare il Savona nell'anonimato, non può continuare a gravare esclusivamente sulla mia persona, anche perché dal punto di vista imprenditoriale non ne vedo un adeguato ritorno economico. Penso che sia giunto il [illegible] di prendere atto che non si può continuare a dire o pensare «tanto c'è Piro...».

Proprio per questo sono allo studio iniziative che coinvolgeranno l'intera cittadinanza e che saranno al più presto rese pubbliche.

Visto il titolo della presente prima di chiudere indico gli altri numeri:
- €5.000.000,00 stima del valore patrimoniale delle società sportive Savona Calcio e Us Imperia;
- € 250.000.000,00 stima del valore del portafoglio lavori;
- 10 gli anni di lavoro garantiti dagli impegni ad oggi [illegible] nel territorio ligure;
- 400 gli addetti ai lavori che graviteranno intorno a questi progetti.

Ho sentito dire che vengo valutato anche come arrogante e l'esposizione pubblica di questi dati potrebbe avvalorare questa ipotesi, ma chi veramente ha imparato a conoscermi sicuramente capisce che questa è una delle tante «sfide» (ovviamente costruttive) che lancio perché non sono capace di rimanere «immobilizzato» sulle stesse posizioni. Preparatevi alle prossime sfide!

Concludo [illegible] l'auspicio che con il prossimo [illegible] la mia presenza in Savona non sia esclusivamente ricondotta al [illegible]do sportivo, bensì collegata in modo inequivocabile anche a tutte le attività imprenditoriali che io rappresento. Approfitto di questa «letterina a Babbo Natale» per augurare proficuo lavoro a tutte le Amministrazioni locali, agli imprenditori, ai lavoratori e a tutta la cittadinanza e un anno [illegible] pieno di soddisfazioni e benessere. *Presidente del Savona Calcio

BALON

NOVANTUN ANNI, COME DIRIGENTE FU L'UOMO DELLA SVOLTA IN FEDERAZIONE

Arriva la Stella d'oro del Coni per il «grande vecchio» Dezani

Francesco Dezani, 91 anni ben portati, già segretario generale della Federazione Italiana pallapugno e attuale presidente del Comitato provinciale di Imperia, è stato insignito dal Coni della Stella d'oro per meriti sportivi. Un riconoscimento per l'impegno profuso in questi anni in favore di [illegible] disciplina che ha vissuto proprio con Dezani l'inizio di una svolta.

Il commendatore è stato il primo segretario generale della Federazione dopo la separazione consensuale, avvenuta nel corso dell'assemblea generale delle tre federazioni (tamburello, pallone elastico e bracciale) a Genova nel dicembre del 1951. Per 44 anni ha retto la segreteria federale e attualmente oltre a ricoprire la carica di presidente del Comitato di Imperia è coordinatore del Senato [illegible] balon e responsabile per la Liguria delle attività giovanili. È stato lui a [illegible] agli inizi degli anni '60 i centri giovanili e grazie a lui la Federazione ha iniziato l'attività internazionale, dove per molti lustri ha ricoperto anche la carica di vice presidente vicario.

Il più grande campione di tutti i tempi, Augusto Manzo, lo definì negli anni [illegible] «il dittatore». [illegible]prannome che si è portato dietro fino a quando ha retto le sorti della Federazione. Erano gli anni in cui i giocatori del balun facevano il buono e il cattivo tempo. Dal suo arrivo riuscì a costruire dal nulla la Federazione trasformando [illegible] questa disciplina da gioco a sport. Per questo il Coni gli ha assegnato questa benemerenza: per essere riuscito a creare l'organizzazione sportiva nazionale, oltre che per le capacità manageriali. Dezani è stato premiato la scorsa settimana a Genova nel corso della consegna delle stelle d'oro dal presidente del comitato regionale del Coni Cucchia. [r. p.]

BASEBALL A [illegible]

La Cairese vince il Trofeo Tirelli

Esaltante trasferta per il Baseball club Cairese che ha conquistato a Lodi il Trofeo Tirelli, manifestazione indoor cui hanno partecipato le migliori formazioni del nord Italia. I valbormidesi sono partiti alla grande e nel girone di eliminazione hanno superato 12-9 la selezione dell'Istituto Lodi. Nel secondo incontro i biancorossi, galvanizzati dalla vittoria, entrano in campo ancor più determinati e riescono a superare la forte compagine del Dynos Verona: 13-9. Con questo successo la Cairese ha il pass per la finale. Per il primo posto i biancorossi se la vedono con l'Old Rags Lodi. L'incontro comincia in salita per la Cairese che all'inizio del terzo inning la si trova [illegible] di sei punti: 2-8. La rimonta inizia grazie a un triplo di Barlocco che porta a casa due preziosi punti e continua con le valide a raffica di Massari. Poi ottengono punti Zaniratо e Gilardo, e in fase difensiva cresce Peluso. Oltre il trofeo la Cairese ha portato a casa anche il trofeo del miglior giocatore con Vittorio Veneziano. Alla manifestazione hanno partecipato anche le ragazze dello Star Cairo e del Sanremo. [r. p.]

NUOTO

AMATORI SAVONA, INGAUNIA E RARI NANTES IMPERIA METTONO SUBITO IN MOSTRA I LORO GIOIELLI

«Regionali», partenza in grande stile

Le prime prove stagionali si sono svolte a Loano e Imperia

Sono partiti i campionati regionali Esordienti categoria A e B con risultati soddisfacenti per savonesi e imperiesi impegnati nelle gare di Loano e Imperia. Nella piscina di Loano, per gli esordienti A, ancora una volta in forte evidenza gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona con Luca Puce, Laura Strassera e Gloria Ragosa su tutti. Luca Puce si è imposto nei 200 stile libero con il tempo di 1'52"3 ottenendo tra l'altro il nuovo personale. Puce non ha avuto rivali nei 400 stile libero nuotati in 3'57"9 e nei 100 stile libero.

Laura Strassera è salita sul gradino più alto del podio, vincendo i 50 stile libero, i 200 stile libero, i 400 stile libero e si è piazzata al secondo posto nell'800 stile libero alle spalle della campionessa italiana Paola Cavallino. Infine ha conquistato il bronzo nei 100 stile libero. Gloria Ragosa, neo-acquisto dell'Amatori Nuoto, ha conquistato l'oro nei [illegible] stile libero, [illegible] l'ottimo tempo di 59"9, dopo una gara bellissima. [illegible] avuto due [illegible] rivali nell'imperiese Laura Drocco e in Laura Strassera.

Oltre a Puce, Strassera e Ragosa, da segnalare le belle prove e gli ottimi tempi cronometrici di Cristele Macciò, seconda nei 400 misti dietro la Cavallino [illegible] il tempo di 5'12"0, nei 200 farfalla e terza nei 400 stile libero, nei 100 misti e negli 800 stile. Sonia Sanna si è piazzata seconda nei 50 e 100 rana, mentre [illegible] [illegible] misti si è dovuta accontentare della terza piazza. Carlotta Siri ha ottenuto due ottimi terzi posti nei 100 farfalla e nei [illegible] dorso, Cristina Garbarini ha conseguito [illegible] terzo posto nei 200 farfalla alle spalle della Cavallino e della compagna di società Cristele Macciò. Bronzo anche per Federi[illegible] Gallo nei 1500 stile libero. Paolo Zunino e Mattia Alberico dell'Ingaunia Nuoto si sono piazzati entrambi al terzo posto rispettivamente nei [illegible] rana e [illegible] 50 dorso.

Nella vasca della Rari Nantes Imperia per gli esordienti B da segnalare in campo femminile il successo di Nicole De Lucia dell'Ingaunia Nuoto nei 100 dorso. La giovane promessa albenganese ha superato nell'ordine Federica Iannicelli dell'Amatori Nuoto Savona. Da registrare la doppietta di Roberta Gazzelli della Rari Nantes Imperia, che si è imposta nei [illegible] farfalla sulla Iannicelli e nei 200 misti vinti davanti a Nicole Cirillo dell'Amatori Nuoto Savona. Nei maschi [illegible] di Luca Ferretti dell'Ingaunia Nuoto [illegible] 100 dorso su Nicolò Zerilli dell'Amatori Nuoto Savona mentre nei 50 farfalla Marco Servalli [illegible] Rari Nantes Imperia si è imposto sul compagno di società Filippo Corio. [illegible] 200 misti Corio ha conquistato un ottimo primo posto con il tempo di 3'01"26 davanti a Federico Mazzini dell'Ingaunia Nuoto. [r. p.]

LA SERIE C DI PALLAMANO

Le gare del fine settimana

Quarta giornata del campionato di serie C con Savona, S. Camillo e Abc Bordighera impegnate in difficili confronti. Sabato alle 21 al palasport di Bordighera la formazione locale ospita la Ginnastica Spezia. Obiettivo è la vittoria per una squadra che non vince da tre giornate. Il dirigente del Bordighera Asnong: «Siamo caricati al massimo per quest'incontro che è di vitale importanza per il buon proseguo della stagione». Trasferta a rischio per il Savona. Il team di Federico Magliocca, secondo della classe, viaggia sabato sul campo del [illegible] con l'intenzione di strappare i tre punti alla formazione lombarda. Il tecnico potrà contare su [illegible] l'organico. Il presidente dei savonesi Carlo Colla: «Siamo partiti con l'intenzione di fare un campionato d'assestamento ma viste le forze in campo, puntiamo al vertice». Domenica a Buccinasco, vicino a Milano, la San Camillo Imperia se la vedrà contro i [illegible]. L'intenzione è di strappare almeno un punto. Chiude la quarta di andata Genova-Crenna, con il Miglarina fermo per il turno di riposo. [r. p.]

CICLISMO AMATORIALE

IN PRIMO PIANO GAI, CAGNA, SESSA, LICALSI, PIROPO, MONICA ANGIOLETTI, ANNA MARIA D'ALONZO E IL TEAM COFFEE SYSTEM

Una grande festa con i protagonisti del 2002 «federale»

Premiati i vincitori delle «fasce» d'età in cui era suddivisa l'attività agonistica nella stagione appena conclusa

Luca Amoretti
IMPERIA

La festa di premiazione dei ciclisti e delle società ha concluso ufficialmente la stagione ciclistica 2002 del comitato imperiese della Fci. Un appuntamento particolarmente apprezzato dagli atleti, quello proposto nel salone del Coni di Imperia, con tanti applausi e premi per chi con impegno, sacrificio e fatica ha dato vita, da protagonista o da organizzatore, ad un anno nel complesso molto positivo per il ciclismo amatoriale ponentino.

Sottolinea Silvio Fini, coordinatore provinciale e regionale Fci dell'attività amatoriale: «Quella appena trascorsa è stata un'ottima annata, caratterizzata da un grande entusiasmo in tutto l'ambiente, anche grazie alla sempre crescente attività sportiva promozionale. I risultati hanno superato ogni più rosea attesa, convincendoci ad incentivare ulteriormente il settore. Per la prossima stagione abbiamo così previsto anche alcune gare agonistiche in circuito, con un calendario complessivo frenetico e diversificato, che farà sicuramente la gioia dei ciclisti ponentini».

Durante la festa, riflettori puntati sui «magnifici sette», cioè i vincitori delle varie fasce anagrafiche Fci. Sono stati così premiati Gianluca Gai (All Sports Bike Ormea), Piergiorgio Cagna (Coffee System Imperia), Claudio Sessa (G. Imperia), Salvino Licalsi (Sezione Ciclistica Parasio), Eugenio Piropo (G.S. Imperia), Monica Angioletti (G.S. Ortovero) ed Anna Maria D'Alonzo (G.S. Imperia). Tra le società, applausi e riconoscimenti per il Team Coffee System, campione regionale, interprovinciale e provinciale di cicloturismo e per G.S. Ortovero e G.S. Imperia, splendide protagoniste della stagione.



Nella foto i sette vincitori dell'attività sportiva promozionale della Fci Imperia-Savona nella stagione sportiva 2002

SEVERA SCONFITTA CASALINGA CONTRO IL CHIERI

Amatori, brutta scoppola La neve blocca l'Ufi Delta

Una sconfitta e un rinvio per le due imperiesi impegnate nei rispettivi gironi della serie C di rugby. L'Amatori ha infatti rimediato un pesante stop casalingo ad opera del Chieri, mentre la sfida tra Pedona e Ufi Delta è stata rinviata per la neve caduta in Piemonte in questi giorni.

L'Amatori si è inchinata ad un Chieri nettamente superiore, specie nel gioco alla mano. La formazione imperiese ha comunque lottato con i denti, ma le numerose assenze hanno ulteriormente penalizzato la formazione di capitan Olivero, già sulla carta inferiore per tasso tecnico rispetto ai piemontesi. Il finale di 34-3 a favore del Chieri indica chiaramente l'evolversi dell'incontro, sempre controllato dagli ospiti, capaci di una pregevole manovra specie tra i trequarti, proprio il reparto dove l'Amatori ha evidenziato i maggiori limiti. I gialloneri di Mascheroni sono [illegible] riusciti a mettersi in evidenza soltanto nelle mischie chiuse, grazie ai piloni Colli e Massabò, sempre all'altezza della situazione. Le uniche incursioni importanti dell'Amatori hanno quindi portato la firma del pacchetto di mischia, [illegible] le ripartenze del Chieri hanno costantemente messo in difficoltà la compagine imperiese alle prese con notevoli problemi nello schieramento difensivo.

Domenica, l'Amatori è [illegible] dal derby ligure con il Pegli, un appuntamento molto sentito in casa imperiese, anche perché si tratta di una sorta di spareggio per abbandonare lo scomodissimo ultimo posto della graduatoria. Nel girone di recupero, invece, il Delta salterà anche l'appuntamento del 22. La sfida casalinga con il Valledora è stata infatti rinviata al 19 gennaio. [l. a.]


CENTRO CONVENIENZA
esse
SCEGLI IL NATALE CHE TI CONVIENE
esse CONVIENE DI PIÙ
PONTEDASSIO
VIA NAZIONALE, 30
CISANO (ALBENGA)
VIA BENESSEA, 10
CAMPOROSSO
VIA TURISTICA, 3

RAPPORTO [illegible] DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

«La prevenzione [illegible] soprattutto [illegible] investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente [illegible] risparmiare [illegible] prospettiva molto di più di quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che [illegible] ha presentato [illegible] Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano del 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri [illegible] metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa un bonus rispetto [illegible] resto del [illegible] Ovest, dove le statistiche rivelano [illegible] crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: [illegible] il 2000 [illegible] il 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso [illegible] ha investito oltre [illegible] milioni di eu[illegible] in due progetti di formazione e informazione [illegible]lti alle aziende. A dare [illegible] mano alla campagna dell'Istituto, [illegible] prefetto Achille Catalani [illegible] che sia «moralmente inaccettabile [illegible] 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata [illegible] lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino di fronte a [illegible] sfida sicurezza. Prendiamo un settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro anni gli infortuni indennizzati sono passati [illegible] 14,46% [illegible] totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail [illegible] monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi [illegible] non, [illegible] comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato d[illegible] necessità di realizzare le opere in tempi stretti». Da qui, la proposta [illegible] [illegible] «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende [illegible] maestranze devono capire la convenienza della [illegible]. Sul momento, chiudere [illegible] occhio fa comodo a tutti. [illegible] di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, [illegible] tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + 5 per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento [illegible] lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) [illegible] presentato con ottimismo [illegible] tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide e inciderà, [illegible] un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». [illegible] le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e [illegible], e Porta Susa, ad esempio. Qui, [illegible] prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: «I tassi dei mutui non erano [illegible] bassi dal 1960. E [illegible] [illegible] euro, oggi, si comprano più metri quadri di quanti [illegible] ne compravano nel '92». Non a [illegible] sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e del[illegible] per cento da un negozio [illegible] da un ufficio. Il mercato della casa in Piemonte vale il 12-13 per cen[illegible] di quello complessivo nazionale, stimato [illegible] 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili [illegible] principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono [illegible] testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritto come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli uno [illegible] può costare fino a 2900 euro [illegible] metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, [illegible] costo più alto [illegible] tocca in precollina e in collina (fino a 3620 euro) [illegible] alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto (2900 euro).

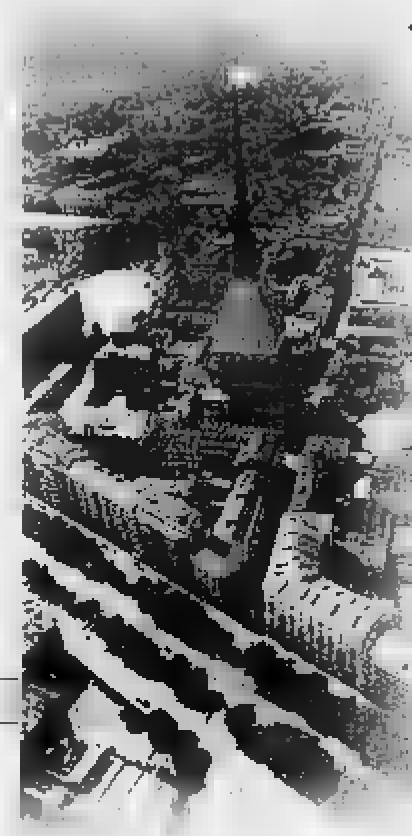
> Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

> I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Sui prezzi si comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittu[illegible] tra i 4100 e i 4650 [illegible] al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo [illegible] guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono [illegible]rientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty [illegible] d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brut[illegible] sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI [illegible]	[illegible]	Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI [illegible]	Max
CENTRO						
Centro/ Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	[illegible]	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	[illegible]	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	[illegible]	[illegible]	946
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	1446	1910	1136	[illegible]	878	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	1807	1084	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	[illegible]	[illegible]	1140	1350	730	[illegible]
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	[illegible]	1250	770	1000
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	1300	720	940
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	[illegible]	1550	2350	1040	[illegible]

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, [illegible] per [illegible] posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno [illegible] chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari [illegible] alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' una delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega -. Qui si vive bene, si sta in collina ma con tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». [illegible]er nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Que[illegible] purtroppo è vero, il costo a metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima eravamo sempre al di [illegible] di Torino - spiega Carlo [illegible] agente immobiliare -. Ora, escluse alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora [illegible] più se si considera che non è ben [illegible]rvita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano [illegible] questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi [illegible]n bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché il senso di appartenenza alla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il [illegible] per cento sono veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici [illegible] lavoro ha risparmiato e si è comprata la [illegible] qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella nella stessa Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa [illegible] collina alla ricerca [illegible] pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene [illegible] appartamento milionario.

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE [illegible] GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, [illegible] c'era a vigilare [illegible] un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi [illegible] Orbassano e non scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le [illegible] stanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici [illegible] post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presenta[illegible] del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure [illegible]: «Il ruolo dei servizi medici [illegible] Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri it[illegible] della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato or[illegible]nizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

La rubrica **SAPER SPENDERE** è rinviata per mancanza di spazio

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruir[illegible] grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: il Cio vuole che [illegible] città sede dei Giochi disponga di [illegible] centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti [illegible] primi quattro classificati [illegible] ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per [illegible] Paraolimpiadi in programma un mese dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà il duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove ci si dopa al [illegible] fuori di qualsiasi [illegible] [illegible] quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della [illegible] [illegible] del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles il principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensaziona[illegible] risultati [illegible] ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garanti[illegible] gli esperti, farà [illegible] [illegible]me salto di qualità con un dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia fondi per le famiglie con problemi di [illegible]

Con un'insoli[illegible] rapidità, [illegible] 24 [illegible] di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su 676 milioni di [illegible].

Contestualmente è stato vota[illegible] all'unanimità un documento nel quale [illegible] impegna la giunta «a stanziare una somma non inferio[illegible] a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori [illegible] delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dai settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: [illegible] tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da [illegible] lato sulle entrate certe e dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che ci consente di mantenere alta [illegible] quota per gli investimenti e non ridurre [illegible] settore dei servizi alla persona senza [illegible]tare le [illegible].

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'

LA BUSTA PAGA DEL CONSIGLIERE



Indennità attuale 65% parlamentare
7133,53 € LORDI

Indennità all'81% del parlamentare
8889,48 €

Seco
Indennità all'85% del parlamentare
9328,46 €

aumento
Indennità all'110% del parlamentare
12.072,13 €

Rimborso spese
Gettone di presenza
1 122,07 €
per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio regionale e delle Commissioni permanenti

2 Rimborso chilometrico fisso per tutti i consiglieri di
1416,00 €

Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio di Presidenza compito riordinare status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% di quella di parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande sospensione e proposte di correzione i gruppi minoranza hanno presentato finora un migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste dell'ordine del giorno. Contrari provvedimento anche i radicali che hanno depositato emendamenti ma che hanno deciso anche non partecipare alle filibustering. A condurre più forza l'ostruzionismo sono Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste di sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità non può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7,133,53 € lordi al mese. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» non superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre una nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto al consigliere uscente, Giovanni Fallatti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, ex segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord avrà un suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, presidente di Rtp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto Palazzo Civico?»



Valerio Cattaneo

«Questa legge punta normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre 300 mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»



Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini verso la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) ha pronto decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove della sua onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata una mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di sei anni, non solo il Caval 'd Brons non è stato restaurato come fu promesso, ma è stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del monumento ed è stata completamente asportata la spada di uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche se questa - come rilevò l'assessore dell'epoca - "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto sempre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento d tassa automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata il 6-6-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono occorse circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che numerosi altri automobilisti avevano ricevuto dalla Re richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che sono stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare di essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato per eccesso di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che non rispettano le distanze e addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare una "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite un messo comunale che dovrebbe passare a casa mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite il fantomatico latore ha avuto la compiacenza di segnalarmi che il Comune Torino mi stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non ndo in casa neanche in occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella era da circa 60 euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 euro all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è costato 70 o (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per lo Stato di 14 euro (l'Iva sulla somma che non ho potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 euro di Irpef in meno da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso di 45 euro e di una spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia esempio di .

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

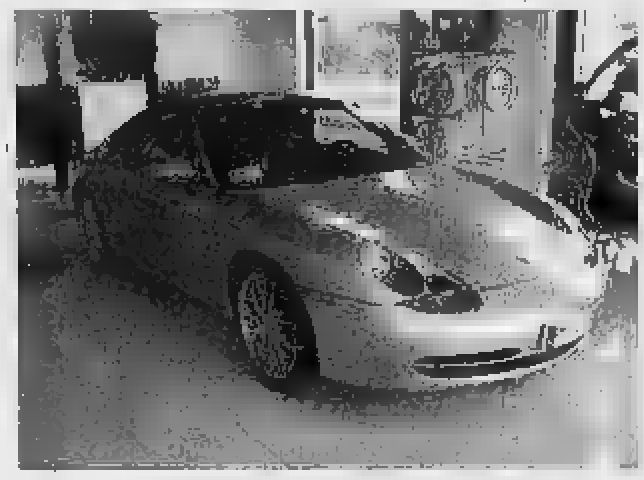

UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE

CiBiEmme motors

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

MINI · BMW


HONDA ACCORD 2.0 IMM 95
ARGENTO MET. F/O
EURO 4.500


PORSCHE 996 COUPE' PERFETTA
KM 30.000 CERCHI IN LEGA
T.A. CD PELLE EURO 49.000


BMW M3 3.2 ARGENTO MET.
KM 7.000 F.O. NAVIG. TV CD PELLE
SATELLITARE EURO 56.800


BMW 318i BERLINA
ANTRACITE
EURO 4.600


BMW 525 D TOURING CHROME
NERO MET. IMMATRICOLAZ. 2002
F. O. EURO 33.500


BMW 530 D BERLINA 1999
AUTOMATICA FULL OPTIONAL
EURO 19.700


BMW 318i TOURING IMM. 97
ARGENTO MET. EURO 10.800


SMART PASSION IMM. 2002
ARGENTO CAMBIO SEQ. AUT.
KM 6.000 EURO 10.500


CITROEN XANTIA SW. 2.0 DIESEL
IMM. 99
EURO 9.000

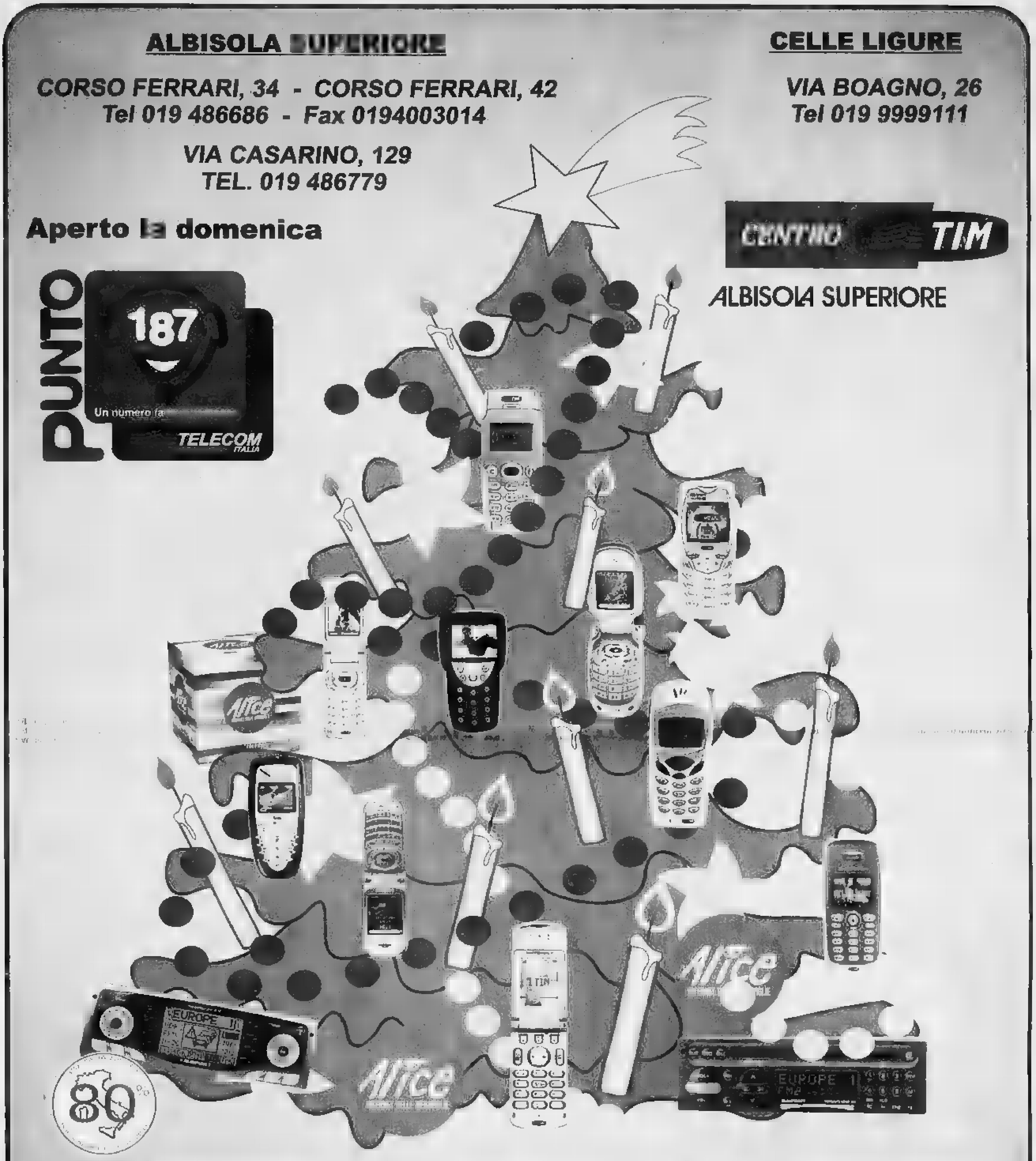

TOYOTA AVENSIS SW 1.9 TD 2000
BLU RADIO A/C
EURO 12.800


BMW 525 TDS TOURING 2000
BLU MET F. O. PERFETTA
EURO 22.000


BMW 316 COMPACT 1997
BLU MET.
EURO 9.000

REG. CARRA' 1/B (USCITA AUTOSTRADA KM. 1 DIREZ. ZONA COMMERCIALE

ALBENGA TEL./FAX 0182 571057


ALBISOLA SUPERIORE
CORSO FERRARI, 34 - CORSO FERRARI, 42
Tel 019 486686 - Fax 0194003014
VIA CASARINO, 129
TEL. 019 486779
Aperto la domenica
CELLE LIGURE
VIA BOAGNO, 26
Tel 019 9999111
CENTRO TIM
ALBISOLA SUPERIORE
PUNTO 187
Un numero fa
TELECOM ITALIA
CENTRO
AUTORADIO
ANTIFURTO


Auguri
di
Buon Natale
FIORIN
arredamenti
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182-20.222
0182-555.296


BAUME & MERCIER
GENEVE
Linea
ACCIAIO E DIAMANTI
CINTURINI INTERCAMBIABILI
D'ACCIAIO, PELLE O TESSUTO.
www.baume-et-mercier.com
dal 1880
Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3-6, TELEFONO 019 838571 - FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible] TELEFONO 019 814987/811182. [illegible] 019 801808

FEDERICO TOSCANO SI E' SPENTO ALLE MOLINETTE

Morto un dentista in attesa di trapianto

SAVONA

Medici dentisti in lutto. E' morto all'età di 43 anni, il dottor Federico Toscano, che aveva lo studio in [illegible] Tardy e Benech ed era molto conosciuto e stimato. Lascia la moglie Alberta e una figlia di 6 anni, Carlotta. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno domani mattina alle ore 10 nella chiesa del Sacro Cuore, in corso Colombo.

Il dottor Toscano si è spento all'ospedale Molinette di Torino, dove era stato ricoverato in attesa di trapianto del fegato. Un'insufficienza epatica, improvvisa, aveva [illegible] lerato le procedure per il delicato intervento chirurgico, ma tutto è stato inutile. Il medico è morto prima che potesse avvenire il trapianto [illegible] i dentisti savonesi piangono la precoce scomparsa di [illegible] collega «preparato, che lascia un grande vuoto».

Il dottor Federico Toscano, che abitava [illegible] la moglie e la figlia in corso Ricci, lottava da tempo contro la malattia epatica, ma non per questo aveva sacrificato la sua attività professionale che ha seguito fino all'ulti[illegible] scrupolosamente e la sua passione per la barca a vela e le regate. [c. v.]

PARLA IL MULTIMILIONARIO ITALOSVIZZERO CHE [illegible] DI BATTERE I [illegible]



Alinghi in azione: il team svizzero si è già assicurato il posto nella finale della LV

BERTARELLI CONFERMA IL SUO INTERESSE: DIPENDE TUTTO DA VENTO, LOGISTICA E SPAZIO

Savona ora tifa per Alinghi

La città sott'esame per la Coppa America 2006

Fabio Pozzo

«Stiamo valutando vari posti in Italia dove mi piacerebbe fare la coppa, come Savona o Napoli. Ma tutto dipende dal vento e dalla logistica, dallo spazio. Stiamo studiando anche posti in Spagna, Portogallo e persino in America sulla costa orientale, tipo Boston».

Chi parla è Ernesto Bertarelli, numero uno della multinazionale farmaceutica Serono, tra i 15 [illegible] mini più ricchi del mondo, secondo nei «paperoni» under 40 (ha [illegible] anni), ma soprattutto patron di Alinghi, il team svizzero che sta brillando come una stella nel panorama della Louis Vuitton Cup (è in finale). E' la prima volta che parla ufficialmente di Savona quale possibile sede della Coppa America 2006, nel caso fosse lui a finire in finale e a battere i neozelandesi.

La notizia non è nuova: si era saputo di uno studio commissionato da Bertarelli per la ricerca della sede ideale (lo aveva rivelato Cino Ricci, che tra l'altro porterà il prossimo anno a Savona la tappa d'arrivo del suo Giro d'Italia a vela), ma tutto [illegible] rimasto a livello di «rumors». Adesso è lo stesso Bertarelli ad uscire allo scoperto, accettando di parlare dell'ipotesi di una sua vittoria e della futura Coppa America: «Per la sfida del futuro vorrei qualcosa di più semplice e trasparente dove si va in [illegible] per vincere le regate».

E Luna Rossa? «Peccato per Luna Rossa, speravo in una grande finale Alinghi-Prada, mi dispiace sinceramente e non me l'aspettavo. Penso che il signor Bertelli non si sia sbagliato nelle scelte fatte nel primo Round Robin, ma purtroppo [illegible] sono riusciti a ribaltare la situazione delle barche che non andavano». Amen.

ALLARME EROSIONE DEL LITTORALE: SCOMPARE LA SPIAGGIA TRA LE FOCI DEL LETIMBRO E DEL QUILIANO. UNO STUDIO DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA

Aurelia-bis, scatta l'ora degli espropri

L'Anas avvia il tratto Albisola-Savona

Paride Pasquino

SAVONA

Primi passi per l'Aurelia-bis tra Albissola e Savona con l'avvio delle procedure di esproprio, allarme per la spiaggia tra la foce del Letimbro e quella del torrente Quiliano. Due grandi temi polarizzano l'attenzione alla vigilia di Natale.

Il compartimento Anas di Genova ha di fatto dato il via al mega-progetto per la realizzazione dell'Aurelia bis nei quasi 6 chilometri tra Albisola Superiore e Savona. Il collegamento tra la statale del Sassello e corso Ricci muove i primi passi operativi dopo la lunga f[illegible] progettuale. L'Anas ha dichiarato il progetto «di pubblica utilità» il che comporta l'avvio delle prime procedure di esproprio. L'annuncio è stato dato ieri [illegible] sindaco di Savona Carlo Ruggeri: «Il Sole 24 ore ha pubblicato la comunicazione ufficiale del capo compartimento dell'Anas Claudio De Lorenzo. Si tratta dell'avvio definitivo di un progetto che prevede quasi 70 milioni di euro di lavori». Un'opera pubblica [illegible] che prevede la costruzione della variante della statale Aurelia nel tratto tra il casello di Albisola e corso Ricci. Il tracciato prevede l'attraversamento di Albissola Marina e della zona orientale di Savona in galleria. Il tracciato dovrebbe sbucare nel quartiere della Rusca accanto all'autostrada Genova-Savona e scendere in corso Ricci all'altezza della centrale del Latte. «Ma stiamo trattando con l'Anas un prolungamento del progetto per arrivare a sbucare direttamente [illegible] via Stalingrado nella zona delle aree Erg», dice il sindaco Ruggeri.

Secondo capitolo, la spiaggia. A Savona è scattato l'allarme per l'erosione che sta cancellando l'arenile tra la foce del Letimbro e quella del Quiliano. Ieri mattina nella sede dell'Autorità portuale c'è stato un incontro nel quale si è deciso di affidare al Dipartimento di Ingegneria idraulica marittima dell'Università di Padova uno studio approfondito. «Stiamo cercando una soluzione definitiva che garantisca un ripascimento naturale della spiaggia», dice il sindaco Ruggeri. Niente viavai di camion che trasportano terra e sabbia dai torrenti, come avvenuto in diverse zone negli ultimi anni. Serve una soluzione naturale. Potrebbe essere un molo supplementare alla foce del Letimbro probabilmente sulla sponda sinistra (sulla destra già esiste e potrebbe avere parte delle responsabilità sull'erosione); potrebbe essere la realizzazione di alcune barriere soffolte.

Gli esperti dell'Università di Padova dovranno elaborare uno studio che sia compatibile con il Piano regolatore portuale savonese. L'incarico, affidato dall'Autorità portuale su richiesta del Comune di Savona, costerà circa 34 mila euro. I tecnici universitari lavore[illegible] un modello che ricostruirà perfettamente la conformazione idrogeologica del litorale savonese. Ver[illegible] effettuate simulazioni con i flussi d'acqua per verificare l'andamento delle maree e delle correnti.

AUTORITA' PORTUALE

Reefer Terminal in forte crescita

Il comitato portuale ha approvato ieri il progetto della Reefer Terminal per un nuovo magazzino refrigerato [illegible] da aumentare di 6 mila metri quadrati le superfici coperte. Il progetto risponde totalmente alle linee del Piano regolatore portuale. Nel [illegible] della riunione è [illegible] anche deliberato la progettazione di interventi di miglioria della nuova stazione marittima, tenuto conto delle recenti evoluzioni in tema di [illegible]. E' emersa infatti l'esigenza di introdurre varianti al progetto originario, in particolare quelle riguardanti le rifiniture, l'illuminazione, gli spazi interni e le zona di intrattenimento. [l. p.]



Aurelia-bis e tutela della spiaggia sono i due problemi sollevati dal sindaco Ruggeri

Va bene

Doppio intervento della Fondazione «A. De Mari». Stamani consegna di attrezzature e letti speciali al S. Corona. Finanziato anche un progetto «antidisagio» nelle scuole medie

Va male

Sempre più «frequentata» la cosiddetta isola pedonale di corso Italia a Savona. Ma il vero problema è che molte delle auto in transito appartengono al Comune di Savona

PRESENTATO IERI L'ANNUARIO STATISTICO 2002

Liguria, sempre meno abitanti economia in prudente crescita

Il turismo: ha un buon trend, ma [illegible] «balzi» significativi. Consumi, la regione mantiene il record di lettori di giornali

GENOVA

Qual è il ritratto - o meglio l'istantanea, scattata con il flash - della Liguria oggi? Cerca di offrire un'immagine aggiornata l'Annuario Statistico Regionale 2002, che, realizzato dalla Regione, dall'Unioncamere e dall'Istat, è stato presentato ieri.

Sappiamo intanto che la Liguria dovrebbe avere attualmente 1.621.016 abitanti con un indice di crescita a tasso [illegible] e un trend in leggero calo (all'inizio degli Anni Settanta, al suo acme demografico, la Liguria superava di poco il milione e 900 mila abitanti e puntava nel [illegible] di qualche [illegible] a toccare quota due milioni), dato ancora più preoccupante perché in realtà il calo è molto più marcato: a mantenere il livello demografico contribuiscono infatti, [illegible] con le presenze, sia con le nascite, gli extracomunitari.

Apprendiamo inoltre che i consumi, anche quelli intellettuali, sono piuttosto alti, perché la Liguria ha la più alta media di lettura di quotidiani d'Italia: supera tutta l'Italia settentrionale (quella meridionale, com'è noto, ha un indice mediamente molto più basso, anche nelle grandi città [illegible] Napoli, Palermo e Bari)). E' alto l'indice di motorizzazione: anche se qualcuno obietta che questo dato, segno a sua volta di benessere, è però collegato al non ottimo funzionamento dei mezzi pubblici. Comunque in Liguria la provincia più «motorizzata» è quella di Savona (551 vetture [illegible] mille abitanti), seguita da Imperia (533) e dalla Spezia (513). Genova è ultima a quota 484. In questo dato gioca molto probabilmente lo stato di spopolamento dell'entroterra del capoluogo regionale.

> Savona è la provincia più «motorizzata» con ben 551 vetture per ogni mille abitanti. La seguono Imperia La Spezia e Genova

Il [illegible] ha un buon trend, ma non compie «balzi» significativi. Un dato sociologico emerge: con collocazione soprattutto nel Ponente i visitatori della Liguria più numerosi (e fedeli e costanti) sono i tedeschi che superano nettamente nell'ordine gli svizzeri e gli inglesi. Francesi e olandesi seguono con notevole distacco.

E l'economia? E' certamente statica, anche in un momento di profonde trasformazioni (anche se il sistema dei porti «tira» decisamente) con un prudente indice di crescita: il che induce a un moderato ottimismo.

Lo stesso discorso, ha spiegato Marco Casarino dell'Unioncamere, vale per l'occupazione che cresce lentamente, [illegible] regolarmente. [p. l.]

NEGLI ULTIMI 12 MESI SONO CRESCIUTE LE ESPULSIONI DI CLANDESTINI: PROSTITUTE SPARITE DALLE STRADE

«Non ho paura a girare disarmato per la città»

Il questore Benedetto Pansini traccia il bilancio di un anno di attività e rassicura i savonesi

Claudio Vimercati

SAVONA

«Savona è una delle poche città in Italia dove un questore può passeggiare senza portarsi dietro la pistola. Le isole felici non esistono, neppure nelle Antille dove [illegible] di recente in vacanza. Ma lo ripeto, Savona è [illegible] città vivibile».

Il questore, Benedetto Pansini, dispensa ottimismo, snocciola i dati sul bilancio dell'attività svolta dalla polizia nell'ultimo anno e non nasconde la propria soddisfazione: sono aumentate le espulsioni di clandestini, è diminuita la maggior parte dei reati, [illegible] sparite quasi del tutto le prostitute dalle strade. E nel ricordare le iniziative a fianco dei giovani, contro la droga e le stragi del sabato sera, ha preannunciato la prossima entrata in [illegible]izio dei poliziotti di quartiere e novità anche in questura, visto che il vice questore aggiunto, Francesco Costanzo, lascia Savona dopo tre anni e rimane vacante la direzione dell'ufficio anti-crimine.

CRIMINALITA' «Complessivamente - spiega il questore - i reati sono diminuiti del 40 per cento mentre la percentuale di quelli scoperti (cioè gli autori sono stati identificati, denunciati o arrestati) è salita 45,8 per cento». Nel corso dell'anno sono diminuiti i borseggi (-63,6%), i furti in appartamento (-64,9), negli uffici pubblici (-50), nei negozi (-10,6) e a bordo delle auto (-67,8). Sono aumentati gli scippi, mentre è stabile il dato riguardante i furti di auto. Le rapine nel 2002 sono state diciassette (cinque in più rispetto al 2001) e in aumento [illegible] anche le truffe, soprattutto ai danni di anziani: erano state venticinque nel 2001, sono salite a 30 quest'anno.

Nel 2002 la polizia ha denunciato 266 persone, ne ha arrestate 107. «E' importante - commenta ancora il questore - il dato sull'immigrazione clandestina. Le espulsioni, grazie anche all'operato dei carabinieri, si sono sestuplicate: siamo passati da 90 stranieri rimpatriati a 561». Per quanto riguarda la droga, la polizia nel corso del 2002 ha sequestrato 2400 grammi di cocaina e 1372 grammi di hashish.

> [illegible]
> Preannunciate l'entrata in servizio dal 20 gennaio dei poliziotti di quartiere e nuove iniziative contro la diffusione di alcol e droghe fra i giovani

[illegible] Il questore, che è arrivato a Savona sei mesi fa, ha studiato una serie di iniziative: dagli incontri nelle circoscrizioni, alle visite nelle scuole, all'avvio di [illegible] battaglia contro la diffusione di droghe e alcol fra i giovani. «Mi sono reso conto - dice - che i ragazzi [illegible] poco informati e che la sensibilizzazione deve iniziare dagli studenti delle scuole medie inferiori. E' molto importante la collaborazione con i gestori delle discoteche e dei locali frequentati dai giovani. Insieme abbiamo [illegible] varie iniziat[illegible]: ad esempio quella delle magliette e dei biglietti invito sui quali vengono riportati slogan contro la droga. E poi c'è in piedi una possibile collaborazione di Jovanotti». «Gli incontri nelle circoscrizioni - prosegue Pansini - sono stati proficui, mi hanno dato l'opportunità di avvicinare la gente, ascoltarla, capire quali sono i problemi, quali [illegible] le paure. E stiamo facendo molto anche in tema di sicurezza stradale: sulla provinciale di Sassello, ad esempio, in un punto pericoloso [illegible] state installate bande visive bianche».

PROGETTI FUTURI Il 20 gennaio scatteranno i controlli da parte dei poliziotti di quartiere (un servizio voluto dal ministero degli Interni che coinvolge anche i carabinieri): ronde a piedi, dalle 8 del mattino alle 20, sorveglieranno centro e periferia. Intanto il vice questore aggiunto, Francesco Costanzo, lascia dopo tre [illegible] Savona. Dirigerà a Torino il commissariato di Porta Palazzo. Aveva guidato l'ufficio volanti e negli ultimi mesi la sezione anti-crimine. Nei prossimi giorni, il questore nominerà il sostituto.

ALLE FORZE DELL'ORDINE

Domani consegna dei defibrillatori

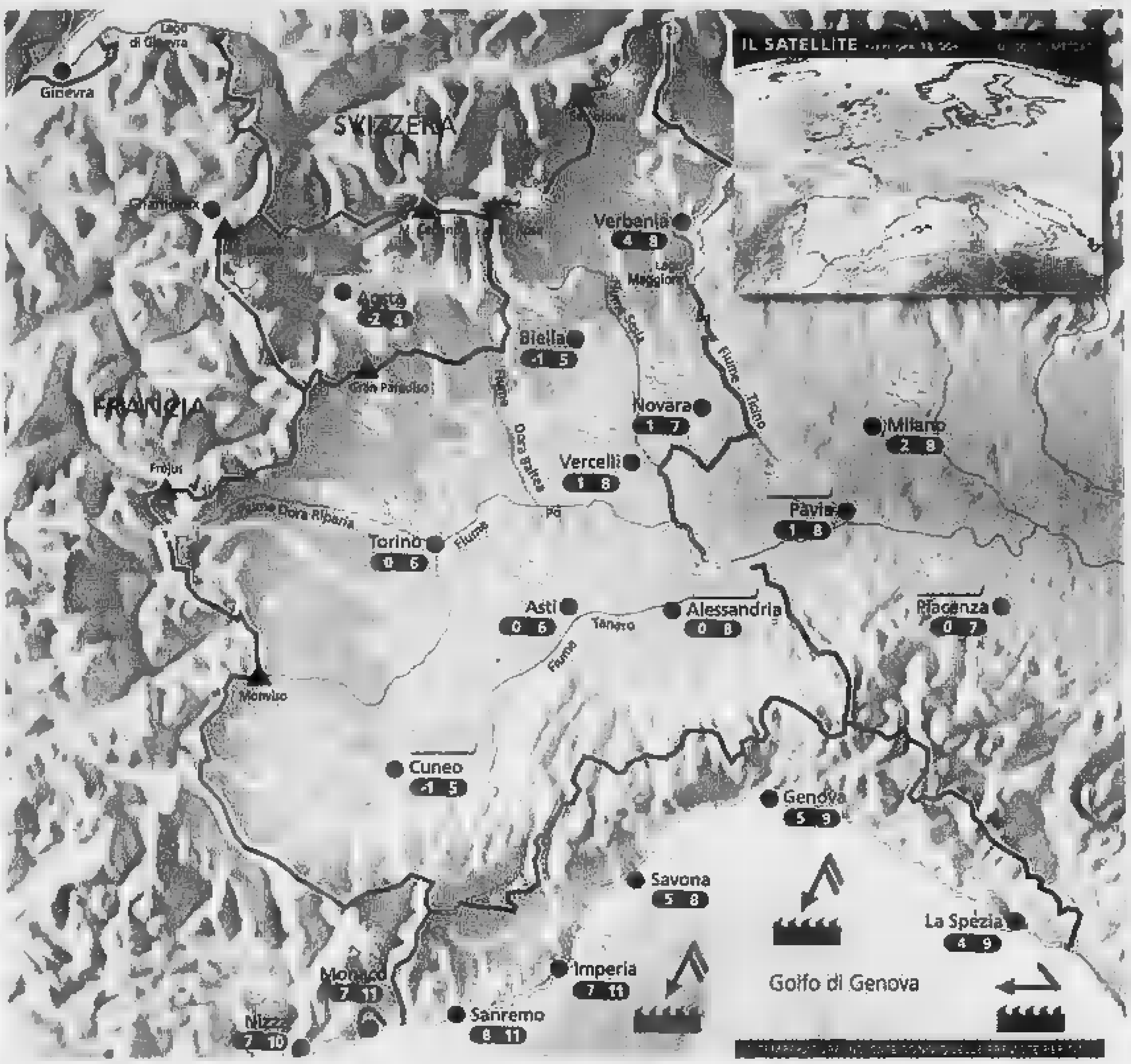
Anche le pattuglie di carabinieri, Stradale, polizia e le squadre di vigili del fuoco, avranno a disposizione defibrillatori per garantire un rapido soccorso a pazienti che necessitano di rianimazione. Le apparecchiature (in tutto sono undici), acquistate grazie al contributo della Fondazione Carisa «De Mari», saranno consegnate domani mattina alle 10 a palazzo del Governo dal prefetto Cosimo Macrì. «Molte volte - spiegano in prefettura - [illegible] proprio le forze dell'ordine e i vigili del fuoco i primi a intervenire. E' stata [illegible] ravvisata l'opportunità che possano disporre di defibrillatori [illegible] assicurare il più tempestivo soccorso». [c. v.]



Il questore Benedetto Pansini ha tracciato ieri mattina un bilancio dell'attività svolta dalla polizia nel corso del 2002 in tutta la provincia, puntando l'attenzione sulla diminuzione dei reati (in particolare dei furti) e sull'aumento di espulsioni di stranieri clandestini

BOLLETTINO METEO | OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento con cielo in prevalenza sereno e aria più secca.

Previsioni

Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.
La presenza di cielo sereno, unita al calo dell'intensità del vento nelle ore notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura. Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata di venerdì, anche se sarà già palese nel pomeriggio un aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo di un cambiamento di circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense e scardineranno l'alta pressione ora presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna e in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento [illegible] a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	8	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
[illegible]	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	[illegible]	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	8	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
PERUGIA	0	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 46 minuti

VARATO DALLA PROVINCIA IL NUOVO PREVISIONALE

Minitram e strade nel bilancio 2003

SAVONA

Sessanta milioni di euro in tre [illegible]ni. Questo l'ammontare degli investimenti previsti nel bilancio 2003 dell'Amministrazione Provinciale. Un previsionale che arriva con largo anticipo rispetto alla consuetudine degli enti locali che in genere licenziano il documento programmati[illegible] non prima del primo trimestre. Nessun aumento sul fronte tributario, solo la trasformazione da tassa a canone del tributo per l'occupazione del suolo pubblico.

Spiega l'assessore alle Finanze della Provincia, Livio Operto: «Quest'anno l'amministrazione è riuscita a [illegible] penalizzare i cittadini nonostante il disegno di legge della nuova Finanziaria sia gravemente penalizzante per gli enti locali. La Provincia ha un'autonomia abbastanza limitata dal punto di vista tributario ma non ha voluto modificare le tariffe proprio perché i cittadini dovranno già fare i conti con i fardelli conseguenti alla nuova finanziaria».



L'assessore Livio Operto

La Provincia ha puntato quindi sul contenimento delle spese correnti. Gli uffici si sono concentrati in particolare [illegible] un aspetto: lo swap sui tassi di interesse dei mutui ha portato nel corso del 2002 a un risparmio di oltre 100 mila euro.

Continua Livio Operto: «Prevediamo circa 60 milioni di euro in investimenti suddivisi in [illegible] milioni nel [illegible] del 2003, 7 milioni nel 2004 e 14 n[illegible]. Per quanto riguarda [illegible] 2003 la previsione è relativa per circa 28 milioni al progetto di realizzazione [illegible] minitram elettrico tra Savona e Vado Ligure, per 8,6 milioni relativi ad interventi sulla viabilità provinciale e 1,6 milioni all'edilizia scolastica e patrimoniale».

Per quanto riguarda gli interventi nel 2004 e 2005 l'ammontare destinato alla viabilità provinciale ammonta a quasi 10 milioni [illegible] euro, la difesa del suolo comporterà spese per altri 8 milioni, l'edilizia scolastica per 3,2 milioni. **[p. p.]**

LA PROCURA HA APERTO UN'INCHIESTA SUL CASO DEL GIOVANE TRAVOLTO DAL TRENO NELLA STAZIONE DI ALBISOLA

Un mulino per gli amici di Andrea

Il padre: «Continuerà ad ospitare le loro feste»

A Stella San Giovanni c'è un vecchio mulino. Lì Andrea Bondi, [illegible] ventiduenne savonese che la scorsa settimana è morto sotto il treno della stazione di Albisola, organizzava le feste con gli amici: serate in allegria, accompagnate dal suono della chitarra, tra [illegible] spaghettate e una partita di carte. Quel mulino, ora che il giovane non c'è più, non finirà però in vendita o, peggio, non resterà chiuso, a soffocare [illegible] le erbacce e le ragnatele. Santo Bondi, il padre di Andrea, infatti vuole che continui ad es[illegible] frequentato dagli amici del figlio, che ospiti feste, diventi un centro di aggregazione e non solo per i ragazzi di Stella. «Mio figlio - spiega l'uomo - [illegible] ripeteva sempre [illegible] non vendere il mulino. Rispetterò questo suo desiderio».



Andrea Bondi

Santo Bondi e la moglie sono distrutti dal dolore. Perdere un figlio è terribile, ma lo è ancora di più se ci si macera nei dubbi, se non si trova una spiegazione a una morte così improvvisa e tragica. Andrea era un bravo ragazzo, bello, atletico, intelligente, pieno di interessi. Si era appena laureato [illegible] economia turistica al Polo universitario di Legino con 108 di voto, le offerte [illegible] lavoro [illegible] gli mancavano, aveva due auto, due moto, amici che stravedevano per lui e ragazze che [illegible] lo contendevano. E poi praticava il surf, frequentava [illegible] palestra. Martedì scorso, al mattino, era andato all'Ipercoop per un colloquio di lavoro e nel pomeriggio doveva vedersi con un amico. Ha raggiunto Albisola, parcheggiato l'auto e [illegible] incamminato verso la stazione. E lì è morto, stritolato dalle ruote di un Intercity. I macchinisti e [illegible] capotreno non hanno avuto dubbi: «Si è lanciato sotto [illegible] locomotore - hanno detto agli agenti della polizia ferroviaria -. E' avvenuto tutto in un attimo. Abbia[illegible] azionato il freno di emergenza, ma è stato tutto inutile».

Ma altrettanto sicure sono sembrate due testimoni, due ragazze sudamericane che aspettavano l'arrivo del treno e non credono al suicidio. «Quel ragazzo - hanno raccontato [illegible] poliziotti - passeggiava avanti e indietro, forse per proteggersi dal freddo. No, non lo abbiamo visto lanciarsi contro il convoglio». La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, disposto l'autopsia. «Mio figlio - dice ancora Sante Bondi - non beveva, non fumava. Aveva tutto. Che motivi aveva per suicidarsi? Io sono convinto che abbia deciso tutto in quel momento, [illegible] quell'attimo, forse in un momento di stress. Ma chi può dire, invece, che non sia svenuto e scivolato sotto [illegible] treno?».

Domande e dubbi che [illegible]. «So solo - conclude il padre di Andrea - che ora non ho più nulla. Voglio però ringraziare gli amici di mio figlio. Li ringrazio infinitamente di tutto ciò che hanno fatto, di tutto quello che stan[illegible] facendo e faranno in futuro per noi. E a tutti i giovani auguro tanto bene per un radioso futuro. Siete i nostri posteri. Fatevi onore». **[c. v.]**

GENOVA
Spaccio in discoteca: coinvolti anche 3 poliziotti

Sono coinvolti anche tre poliziotti genovesi nell'inchiesta della squadra mobile sullo spaccio di droga nelle discoteche. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, i poliziotti erano consumatori di cocaina ed avevano contatti con gli spacciatori.

LUTTO
Morto il presidente dell'Unione mutilati per servizio

E' morto all'età di 75 anni Federico Aloi. Era il presidente dell'Unione mutilati per servizio che ha sede in [illegible] Rebatto. I funerali si svolgeranno a San Pietro in Guarano (provincia di Cosenza). **[c. v.]**

CAPITANERIA
Imbarcazione alla deriva per un'avaria a un motore

Intervento della motovedetta della Capitaneria, ieri mattina a tre miglia al largo del porto, per portare i soccorsi a due tedeschi Peter e Georg Burgeff, rispettivamente di 53 e 69 anni, che andavano alla deriva con la loro imbarcazione a causa di un'avaria al motore sinistro. Il natante è stato poi trainato nella Darsena. **[c. v.]**

VIA NIZZA
Rubano un paio di scarpe, due albanesi denunciate

La polizia ha denunciato due donne albanesi, rispettivamente di 29 e 17 anni, con l'accusa di [illegible] rubato un paio di scarpe nel supermercato Famila. L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri in via Nizza. **[c. v.]**

TRUFFE
Anziana donna derubata da falsi tecnici dell'Italgas

Truffata da due falsi tecnici dell'Italgas. E' la disavventura capitata a una donna [illegible] anni derubata in casa di poche centinaia di euro e oggetti d'oro. I due malviventi, ieri mattina, avrebbero tentato colpi analoghi a Savona e Albissola Marina. **[c. v.]**

I FUNERALI DELL'OPERAIO MORTO IN UN INCIDENTE

«Addio a un amico buono d'animo»

SAVONA

«Marco era timido, di poche parole, ma buono d'animo. E noi tutti lo sentivamo amico. Di lui non rimarrà soltanto il ricor[illegible]. Le parole del sacerdote rompono il silenzio nella chiesa di San Domenico in via Mistrangelo, affollata di persone. In tanti, ieri mattina, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Marco Venturino il trentacinquenne che lavora[illegible] come magazziniere nella concessionaria Fiat «Autoliguria», morto in seguito a un incidente stradale sull'Aurelia a Portovado, e a stringersi attorno ai genitori [illegible] papà Giacomo, la mamma Andreina Chionetti) al fratello Luca. Era in sella a una Polaris Scramble 500, una grossa moto a quattro ruote, quando è andato a schiantarsi contro una Opel Corsa che procedeva in senso contrario. Un urto tremendo che non ha dato scampo al giovane, avvenuto nello stesso punto dove alcuni anni prima era rimasto coinvolto in un incidente gravissimo che lo aveva reso invalido



Marco Venturino

Il sacerdote ha ricordato la vita parrocchiale di Marco Venturino, «quando [illegible] il fratello Luca veniva a messa. Lo abbiamo conosciuto già grande nei momenti belli e in quelli tristi. E ci siamo accorti di volergli bene». Parenti e amici hanno poi accompagnato il carro funebre fino al cimitero di Zinola. Il corteo, durante il tragitto, si è fermato davanti alla concessionaria «Autoliguria», in via Nizza, dove Marco Venturino lavorava già da alcuni anni. Ed è stato un altro momento di grande commozione. **[c. v.]**

RAPPRESENTANTI DELLE SUPERIORI CONTRO LA RIFORMA MORATTI

Studenti «occupano» il Comune

Assemblea in Sala Rossa e incontro con il sindaco

SAVONA. Una sessantina di studenti degli istituti superiori ha manifestato ieri [illegible]a in Comune contro la riforma del sistema scolastico e per la difficile situazione dell'edilizia scolastica. Temi nazionali ma che anche a Savona nelle ultime settimane hanno avuto grande eco e hanno provocato più di una mobilitazione studentesca. Rappresentanti del Liceo Chiabrera, dello Scientifico Grassi e della Magistrali Della Rovere hanno incontrato anche il sindaco Carlo Ruggeri che ha parlato [illegible] gli studenti e ha [illegible] a disposizione dei manifestanti la Sala Rossa del Comune in cui nella tarda mattinata si è tenuta anche una affollata assemblea. Il «presidio» studentesco si è sciolto soltanto dopo mezzogiorno. Al centro della protesta, come detto, la riforma Moratti e lo stato di degrado in cui versano molte scuole oltre alla cronica carenza di spazi e di aule che ultimamente ha colpito in particolare gli studenti del liceo Classico. **[p. p.]**



Un momento dell'occupazione di ieri mattina con gli studenti in Sala Rossa

INAUGURATA NUOVA SEDE

Il direttivo Uil si riunisce oggi [illegible] Santuario

SAVONA Nella sala riunioni della Locanda del Santuario, questa mattina alle 9 si riuni[illegible] il Direttivo camerale della Uil provinciale convocato dal segretario generale Umberto Firpo.

All'ordine del giorno della riunione la valutazione della legge finanziaria 2003, lo stato dei servizi socio sanitari, la sostituzione di un componente dimissionario del direttivo camerale.

Ai lavori è prevista la partecipazione di Silvano Miniati segretario nazionale della Uil pensionati e del segretario regionale Floriano Cordini.

Nell'occasione sarà ufficialmente inaugurata la sede Uil di corso Tardy&Benech che l'organizzazione sindacale, attraverso un mutuo, dopo vari anni è riuscita ad acquistare.

Ora la Uil dispone, oltre ai soliti servizi a favore degli iscritti a cominciare dal Caf, anche di un attrezzato ufficio legale a disposizione per qualsiasi problema. **[l. p.]**

VARAZZE: LAVORI SUL TEIRO

La protesta degli abitanti [illegible] via Piave

VARAZZE. Nuove proteste per i lavori di messa in sicurezza del torrente Teiro all'altezza di via Montegrappa e [illegible] Piave. Nei mesi scorsi un comitato civico aveva raccolto e inviato al Comune una petizione con oltre 160 firme. La contestazione riguardava l'eliminazione del marciapiede e l'abbattimento previsto di due ponti pedonali realizzati per mettere in comunicazione le due vie.

«La demolizione del ponticello a monte, scelta impopolare - spiega il sindaco Giovanni Busso - è avvenuta perché richiesta dal comitato tecnico [illegible] bacino provinciale in seguito a accurati studi. Era una questione si sicurezza. Anche per l'abbattimento di quello all'altezza di via Camogli non ci sono soluzioni alternative se non la ricostruzione in un'altra zona».

«In via Piave [illegible] si è ancora trovata [illegible] soluzione per [illegible] marciapiede - sostengono quelli del comitato di protesta - i passanti devono camminare sulla strada [illegible] conseguente pericolo». **[p. p.]**

LETTERE [illegible]

Le fermate dell'Utilibus più utili agli anziani

Recependo il disagio di molti passeggeri dell'Utilibus 2 e la disponibilità degli stessi autisti di detto automezzo, questa rubrica ha pubblicato, il 14 agosto scorso, una lettera con una proposta piuttosto urgente: la riattivazione della fermata tra corso Italia e corso Mazzini, per esempio davanti all'entrata del Priamar.

Un solo cenno da parte della direzione dell'Acts verrebbe incontro, oltreché a moltissime altre persone, agli anziani che, provenienti dalla stazione ferroviaria e scesi alla fermata «Piramidi», devono trasportare pacchi e valige per centinaia di metri. E il tutto magari a [illegible] di una sbadataggine burocratica e dell'inascoltato richiamo di una lettera.

Lettera firmata, Savona

Sono parecchi e insoluti i guai [illegible] quartiere Fornaci

Via Saredo, a [illegible] unico, molto traffico e velocità elevata dei mezzi motorizzati. Un buon consiglio è quello di piazzare a giusta distanza, per frenare la velocità, dei cosiddetti dossi. Proseguendo verso est troviamo un incrocio alquanto rischioso, quello da via Giordano (lato mare) che immette in corso V. Veneto. E' parecchio pericoloso per chi svolta a sinistra verso Vado anche perché sul detto corso, direzione Savona, posteggiano sovente furgoni e autocarri che impediscono la visuale a chi esce da via Giordano. Essendo questa via alquanto stretta, sarebbe opportuno che sul lato destro della via in uscita fossero eliminati almeno due o tre parcheggi auto. In passato si è assistito a collisioni senza danno, per fortuna, a persone. Quale terzo rilievo le lamentele dei residenti che, attenendosi alle regole, depositano materiale vetroso nelle apposite «campane» contenitrici.

Ma il ritiro sembra che avvenga sovente a lunga scadenza, conseguentemente gli interessati vuotano il vetro nei cassonetti della nettezza urbana, cosa vietata, o peggio i cocci [illegible] vetro [illegible] sparsi a terra. Il quarto riferimento concerne la secolare chiesetta di S. Antonio (angolo via Cilea, incrocio corso Veneto, via Nizza). Dopo un intervento palliativo di una gronda in legno para caduta materiali vari, è finito tutto; chi di dovere si è dimenticato del pericolo che corrono i passanti. A volte il forte vento fa volare in strada lamiere, pezzi di legno e calcinacci e di notte, è capitato a me, topi di dimensioni di felini che passano tra le gambe delle persone transitanti (attenzione ai morsi!).

C. M. S., Savona

Le luminarie natalizie pomo della [illegible]

Meno di un mese fà, quando se ne cominciava a parlare, tra varie correnti dei commercianti savonesi si è polemizzato sulle luminarie natalizie e si è fatta strada anche l'ipotesi di rinunciarvi, per tutta una serie di ragioni. Poi ogni tratto di strada, del centro o della periferia, ha provveduto a far sistemare in fretta e furia le luminarie, cosicchè se ne vedono ....di tutti i colori nel vero senso della parola. Non sarebbe stato meglio mettersi d'accordo e garantire alle strade, specie quelle del centro, un aspetto meno raffazzonato?

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30
Della Villetta, [illegible] Montegrappa, telefono 019.[illegible].
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318
[illegible] *Paola*, corso Italia 178, [illegible] 829837.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrera*, [illegible], telefono 019. 827.292
SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500
ALTARE: *Fumagalli*, piazza Vanelo, tel 58010 (anche per il notturno)
CENGIO: *Santa Caterina*, [illegible] Padre Garello, telefono 564017
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 79800

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, [illegible] 019 880184
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019. 748936

[illegible]
PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono [illegible] (Anche per il notturno anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019. 601703
BORGHETTO *Franchi*, via Colombo 15, telefono 019. 970038
LOANO *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi 161, telefono 019. 677171.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Centrale*, via Milite Ignoto, telefono [illegible].53007
CERIALE: *Moreno*, [illegible] Aurelia [illegible], telefono 0182.831049
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

[illegible]
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164.
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616
ALBISOLA SUPERIORE: *Albilte*, via Saettone 78, telefono 019. 489242.
[illegible]RAZZE: *San Nazario*, piazza [illegible] Maggio, telefono 934662.

STATO [illegible]

SAVONA 18 DICEMBRE
NATI. Alessia Brisno, Marco Lo Basso.
MORTI. Federico Aloi, di 75 anni, Varazze; trasporto diretto questa mattina alle ore 11,30 al cimitero di San Pietro in Guarano (Cosenza). Antonio Bonazinga, [illegible] 78 anni, abitante a Savo[illegible]; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Ponzone (Alessandria). Rosalia Giustiniani, di 89 anni, abitante a Savona, i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa [illegible] San Filippo Neri. Antonietta Tigano, 56 anni, abitante a Savona, funerali oggi alle 10 in Duomo. Margareta Laur [illegible] Azzariti, di 85 abitante a Savona; trasporto diretto oggi alle 11.30 a Zinola
[illegible] **AMMINISTRATI-** [illegible] La Croce Bianca ha convocato l'assemblea dei soci per domani 20 dicembre alle 20,45. All'ordine del giorno, esame e approvazione del bilancio preventivo per il 2003, dimissioni [illegible]cipale del Consiglio di [illegible]ministrazione e nomina della commissione elettorale, presa d'atto della rottamazione di un'ambulanza, esame e approvazione del bilancio del calendari per l'edizione 2002.

[illegible] FUORI

SAVO[illegible]
Comitato provinciale Inail

Oggi alle 9, a Palazzo della Provincia, si apre il convegno sull'attività del comitato provinciale Inail. Il rapporto annuale sarà presentato dal presidente del Comitato, poi sono in programma comunicazioni sui progetti e gli interventi programmati [illegible] materia di prevenzione. **[l. p.]**

SAVONA
Festa della terza età

[illegible] festa dedicata alle persone della terza età è in programma oggi nella parrocchia di San Paolo a cura anche della Terza circoscrizione. L'appuntamento è per oggi a partire dalle ore 15,30 [illegible] parrocchia. **[l. p.]**

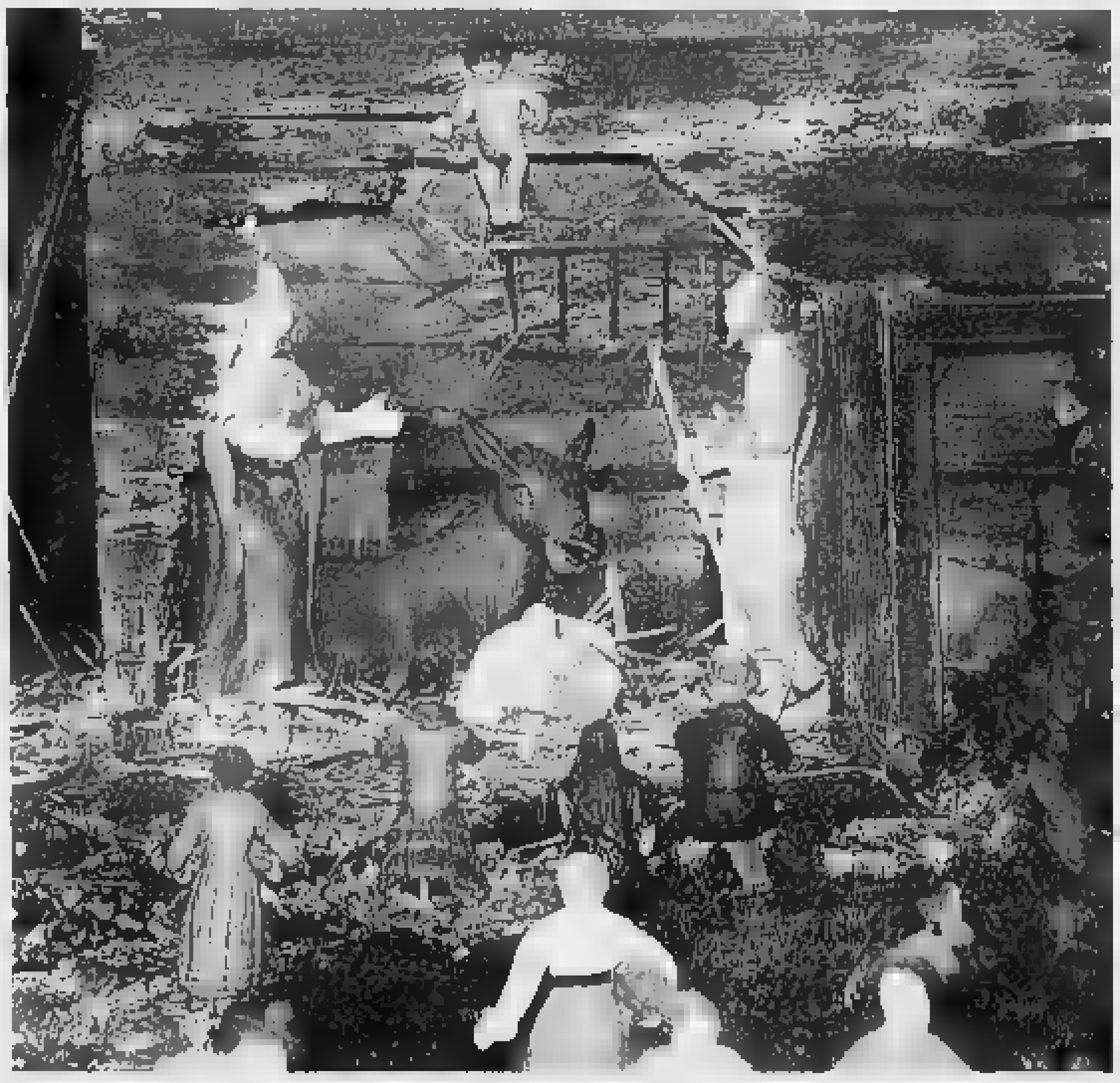
LOANO
Operatori radioamatoriali

La Sezione Ari «Libero Meriggi» organizza un corso di preparazione agli esami ministeriali per il conseguimento della patente di operatore stazione radioamatoriale. L'inizio delle lezioni è previsto per gennaio e si terranno nella sede Ari di via degli Alpini 4 a Loano. Per informazioni telefonare al numero 347-7137168. **[a. r.]**

Oggi pomeriggio sulla fortezza una decina di compagnie amatoriali

Al Priamar va in scena il Presepe

Serie di quadri viventi ispirati alla Natività



Al Priamar va in scena il presepe ritrovato. Per il secondo anno consecutivo l'amministrazione comunale ha allestito uno spettacolo itinerante sulla fortezza che vedrà all'opera un esercito di attori delle compagnie amatoriali savonesi. Un grande affresco corale che consentirà di far rivivere alcuni aspetti della tradizione natalizia, richiamando al tempo stesso aspetti storici.

L'appuntamento è fissato per oggi 19 alle 20 e si tratta di una data irrinunciabile. Si tratta di una manifestazione che vede la partecipazione di tutte le Circoscrizioni e il contributo artistico dei gruppi A Campanassa, Gli aleramici, Antigone, A. Storna, Centro culturale arti classiche, I commediamenti, Correles, La Finestra di Peter Pan, Mutness, Il Millepiedi, Quattrotrelequinte, Scuola media Guidobono, Scuola media Pertini, Stand-Up Co. Marx Bros.

L'esiguità delle risorse economiche, ha indotto il Comune e le Circoscrizioni a chiedere anche la collaborazione di alcuni sponsor privati come l'Associazione panificatori, M R S service, Gischero, Amaretti Isaia, Tonoli bibite e La coloniale. Lo spettacolo consiste nell'allestimento di scene e quadri in vari angoli della fortezza, in modo da formare un percorso che gli spettatori potranno seguire sino ad avere la visione d'assieme.

L'ingresso al Priamar sarà gratuito ma con possibilità di effettuare offerte che verranno devolute a favore del Molise colpito dal terremoto.

E' un'originale iniziativa natalizia organizzata dagli abitanti della vallata del Letimbro

«Processione d'inverno» al Santuario

Figure artistiche da oggi lungo la strada per la Basilica



La stagione delle processioni al Santuario di Nostra Signora della Misericordia è sempre stata la primavera, a cominciare da quella tradizionale e votiva di marzo in occasione della festa patronale di Savona.

Ma da oggi ce ne sarà un'altra, invernale, assolutamente inedita e originale. Una processione natalizia, simbolica, perché fatta di figure ritagliate artisticamente nel legno e sistemate lungo la strada del Santuario. La presentazione dell'iniziativa avverrà oggi pomeriggio alle ore 16 nel teatrino dell'Us Letimbro a S. Bernardo in Valle a cura della Prima Circoscrizione.

Le sagome dei fedeli in processione sono state realizzate dagli abitanti delle borgate di San Bernardo in Valle e del Santuario sotto la guida dell'artista Imelda Bassanello. Nel teatro dell'Unione sportiva Letimbro, a San Bernardo, gli abitanti si sono riuniti nei mesi scorsi trasformando il teatro in un laboratorio-falegnameria.

Per tante sere la gente della vallata del Santuario si ha assunto i panni del falegname, del decoratore, tappezzieri, sarti creando personaggi-sagome in legno, molte a grandezza naturale, che nel loro insieme compongono una «Processione d'inverno» che ha il compito, nel periodo natalizio, di accompagnare i visitatori lungo la via, appunto, da S. Bernardo alla Basilica del Santuario.

Le figure sistemate lungo la strada raffigurano, in un certo senso, personaggi tratti dalla vita paesana e dalla tradizione presepiale, pronti ad accogliere sull'uscio delle case tutti coloro che verranno salire in questi giorni di festa verso il Santuario di Savona.

«La "Processione d'inverno" che si metterà... in cammino oggi - spiega Maria Teresa Castellano - rimarrà per tutto il periodo festivo e rappresenta un gioioso invito a lasciare il caotico Natale cittadino, per incontrare nella valle del Santuario un Natale più intimo, più genuino, più tenero, fra le colline punteggiate di luci e di sorrisi».

Una grande rassegna dedicata ad una tradizione nordica ormai radicata anche in Italia

A Spotorno un concorso per l'albero di Natale

Organizzato dalla biblioteca civica è aperto a tutti gli appassionati

Settima edizione del concorso «Il mio albero di Natale» oggi a Spotorno per iniziativa della civica biblioteca «Sbarbaro». Alle 17 si terrà l'inaugurazione degli «alberi» presso la sala congressi del Palace. La mostra resterà poi aperta sino al 6 gennaio prossimo dalle 16 alle 19.

«Gli alberi potranno essere realizzati o addobbati con qualsiasi materiale. Se si tratta di alberi "vivi" questi dovranno recare il contrassegno che dimostri l'acquisto in vivaio. Le "opere", a volte vere e proprie esibizioni artistiche, potranno essere realizzati sul posto o comunque consegnate dalle 9 alle 12 di giovedì», spiega Mario Jachino, responsabile della civica biblioteca.

Non ci sono limiti particolari al modo in cui gli alberi potranno essere realizzati. Per ragioni di spazio non potranno superare i 120 centimetri d'altezza e i 60 di larghezza.

Grande spazio dunque alla fantasia ed all'uso di materiali tradizionali e non.

«Durante l'apertura ci saranno le premiazioni dei primi tre classificati scelti dalla giuria. Il premio all'albero più votato dai visitatori verrà invece assegnato il prossimo anno nel giorno dell'apertura dell'edizione numero otto», ricorda ancora l'assessore alla cultura Claudio Gentili.

Il concorso di Spotorno resta uno dei più originali del periodo di Natale in Riviera e non a caso ogni anno ha vistosa partecipazione di un numero crescente di persone, non solo di spotornesi ma di appassionati di addobbi provenienti da ogni parte della Liguria e del nord Italia.



CONTRO IL RIORDINO REGIONALE DEL TURISMO

I 70 dipendenti difendono le Apt

ALASSIO

I futuri Sistemi Turistici locali (Stl) rappresentano [illegible] salto nel buio che farebbe correre gravi rischi al turismo ligure. E' questo il parere dei dipendenti delle attuali cinque Apt che [illegible] sono riuniti ed hanno deciso [illegible] proclamare lo stato di agitazione, in attesa di incontrare l'assessore regionale Gianni Plinio che ha promesso per fine gennaio il varo della riforma e l'approvazione della legge regionale.

Lo stesso assessore, nel recente convegno sul turismo organizzato [illegible] Camera di commercio di Savona a Finalborgo, mercoledì 11 dicembre, aveva assicurato che i 73 dipendenti delle APT conserveranno il posto [illegible] lavoro e che la riforma si realizzerà [illegible] vittime».

Non sono di questo parere i lavoratori che hanno proposto [illegible] procedere non [illegible] chiudendo e liquidando i cinque Apt ma innestando sui vecchi uffici le nuove realtà, cercando di garantire la presenza e l'equilibrio del pubblico di fronte all'ingresso massiccio e decisionale dei privati (che hanno altre logiche efficientistiche).

La domanda quindi che fa il personale delle Apt è questa: «Perché distruggere qualcosa che funziona [illegible] prima di essere certi sul futuro?».

Una ulteriore obiezione riguarda poi quale fine faranno i fondi destinati attualmente alle Apt che sono in gran parte destinati all'accoglienza. I dipendenti nella loro assemblea fanno anche notare che, con una giunta regionale che dovrebbe essere sensibile alla «devolution», cioè al decentramento, si accentri poi tutte le funzioni all'Apt (Azienda di promozione regionale).

In ultimo, le rappresentanze sindacali unitarie affermano che: «E' molto più semplice riformare le Apt esistenti abilitandole magari alla commercializzazione, avvalendosi delle economie di scala che derivano dalla loro presenza su un territorio vasto. Sarebbe più semplice prendere le Apt attuali e modificarne l'assetto con un comitato esecutivo ed [illegible] eventuali sti su di esse». [m.]

CARCERE [illegible] SAVONA

Broglia: sbloccare i soldi del progetto

■ «Ci sono 73 miliardi di lire per costruire il nuovo carcere di Savona, ma perché diventino disponibili occorre la progettazione preliminare. Per fare que[illegible] progetto sono stati richiesti 450 mila euro: ora occorre l'impegno di tutti perché questi fondi siano sbloccati». [illegible] ha detto Fabio Broglia, consigliere regionale e presidente della [illegible]ne Sicurezza e carceri della Regione, ieri a Savona in un convegno organizzato dall'Udc. «Nel frattempo devono partire i lavori per rendere meno inadeguata la struttura esistente». [f. p.]

LA GRANDE STAGIONE DEL PILOTA VALBORMIDESE SUGGELLATA DAL SUCCESSO NELL'EURO RALLY IN VALLE D'AOSTA

Ferrecchi: Cipollini dopo Rossi

Il ciclista al fianco del rallysta di Millesimo?

Mauro Camoirano

MILLESIMO





Ancora una vittoria per il pilota valbormidese Maurizio Ferrecchi, sempre al volante della sua Peugeot 206 WRC

Ancora un [illegible] per Maurizio Ferrecchi. Il pilota valbormidese domina l'Euro Rally Ronde Valle d'Aosta al volante della Peugeot [illegible] WRC della scuderia Grifone. Un'affermazione che non lascia dubbi sulla classe del pilota, sem[illegible] [illegible] coppia con il navigatore Gianfranco Imerito, vista anche la qualità dei partenti, [illegible] nomi illustri come Tabaton, Ogliari, Re e Gregis e ben cinque WRC, l'auto attualmente più forte al mondo.

Per Ferrecchi, recentemente laureatosi campione italiano assoluto Rally 2002, un'ulteriore soddisfazione, anche per le difficili condizioni atmosferiche. Racconta: «La competizione durava due giorni. [illegible] primo giorno, su strade a tratti ghiacciate come uno specchio, h[illegible] d[illegible] [illegible] massimo, forzando ad ogni prova, e conquistando la testa della classifica. Il giorno dopo, invece, ho badato alla regolarità, e sono riuscito a non commettere errori, nonostante il fondo stradale parzialmente innevato e molto tecnico». E anch[illegible] togliere troppo il piede dall'acceleratore, visto che in ogni speciale si è classificato sempre secondo, mantenendo così un consistente vantaggio sugli inseguitori, e precedendo sul podio, nell'ordine, Tabaton e Gregis.

Ma la soddisfazione maggiore è forse arrivata dal riavvicinarsi di uno sponsor, l'azienda Fida, leader nel settore dolciario con le caramelle «Le bonelle», già partner fondamentale nella fortunata stagione '88-'89, quando Ferrecchi conquistò, tra l'altro, il titolo europeo rally per vetture [illegible] serie (gruppo [illegible]). Un connubio che potrebbe, forse, rinsaldarsi, magari sostenendo Ferrecchi nel prossimo campionato italiano.

Insomma, una seconda giovinezza, per il pilota millesimese, con alle spalle una carriera che ha visto il suo primo successo ben sedici anni fa, nel 1986, con la vittoria nel Trofeo Uno del Rally di Sanremo. Poi successi anche nel 1988, al Rally Città di Messina e [illegible] Rally Valli del Bormida, [illegible] alla vittoria, nell'89, nel Campionato europeo del gruppo N.

Sono gli anni d[illegible]le decisioni, per Maurizio, che si trova ad un bivio: da una parte quella passione che potrebbe rappresentare [illegible] sua vita [illegible] [illegible] possibilità di diventare un pilota professionista; dall'altra l'azienda di famiglia. Sceglie quest'ultima: «La responsabilità e non il sogno», commenta sorridendo [illegible] [illegible] Roberta, che, però, aggiunge «Ma il richiamo della foresta è sempre presente». Un richiamo al quale Maurizio sa come rispondere: i suoi successi vanno da sei edizioni del Rally Valli del Bormida, alle quattro per il Rally dei Monti Savonesi, dal Rally dell'Appennino ligure al Rally di Messina al Rally della Lanterna.

Ferrecchi diventa, così, insieme alla scuderia Grifone, una sorta di ambasciatore di questo sport: prima con l'esperimento che ha portato Valentino Rossi in Val Bormida per i test sulla Peugeot poi, almeno queste sono le indiscrezioni, con un'altra, sorprendente, operazione di promozione, che potrebbe essere messa [illegible] segno dalla Grifone di patron Tabaton, ovvero far correre come navigatore il campione del mondo di ciclismo Mario Cipollini, al prossimo Rally di Salice Terme, proprio al fianco di Ferrecchi.

Unuci di Savona

Oggi la consegna degli attestati

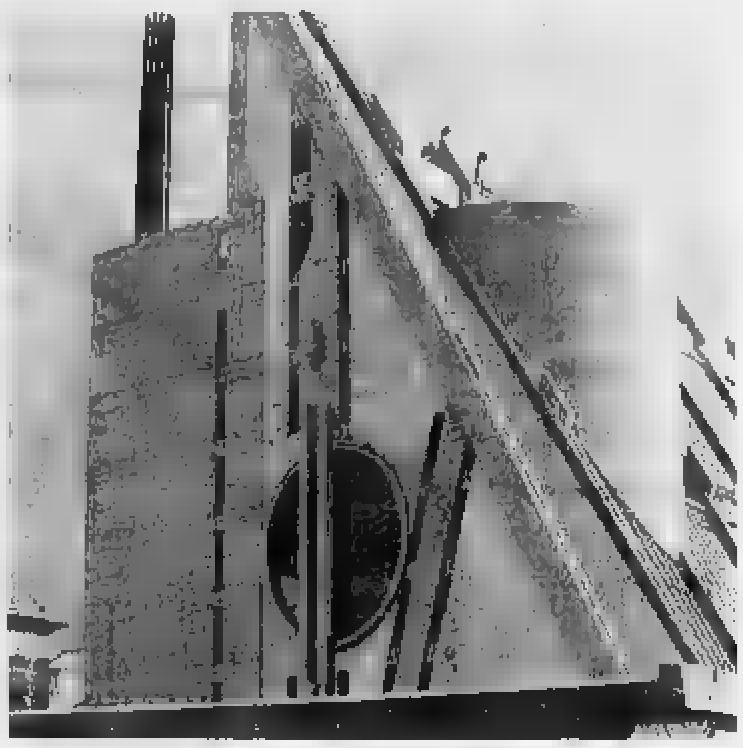
SAVONA. E' in programma questa mattina alle 10,30, nella sala del Casino di Lettura di via Paleocapa 4, la consegna degli attestati di benemerenza 2002 a cura della sezione Unuci della provincia di Savona. Durante la cerimonia verranno pertanto premiati i soci che [illegible] sono particolarmente distinti per fedeltà al sodalizio e [illegible] collaborazione.

Ma chi sono gli Ufficiali in Congedo d'Italia che hanno efficacemente svolto azione di proselitismo? Li comunica il presidente della sezione savonese, il tenente generale Armando Milanese. «Per i sessantennali i tenenti colonnello Francesco Librace, Pietro Niccoli e Pallanca Benedetto, assieme al tenente Luigi Rolandi. Per i cinquantennali i tenenti Antonino Bertolotto e Renzo Lequio. Per il 2002, invece, riceveranno un riconoscimento il tenente Sergio Carazzone, il capitano Pier Luigi Viaggio e le ausiliarie Maria Maddalena Bonoro e Mariuccia Luoncini». [r. p.]

TORNA DI STRETTA ATTUALITA' IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA: IL TRIBUNALE E' UN'OBIETTIVO SENSIBILE

«Il palazzo è da difendere meglio»

E' pronto in Comune il progetto per la maxi-cancellata



Il palazzo di Giustizia verrà cinto per da [illegible] cancellata con un unico varco

[illegible]

Il progetto c'è già, l'[illegible] approntato i tecnici del Comune. «Adesso bisogna darvi esecuzione» dice [illegible] procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Con i recenti allarmi terroristici, che vedono nella lista degli obiettivi sensibili anche i tribunali, il problema della sicurezza del palazzo di Giustizia torna di stretta attualità. E' stato argomento del [illegible] provinciale ordine pubblico, che ha visto riunirsi magistrati e rappresentanti del Comune, l'ente proprietario dell'edificio di [illegible] Venti Settembre.

Procuratore, che cosa prevede il progetto?

«Verrà innalzata una cancellata tutt'intorno al palazzo, con un varco soltanto. La cancellata comprenderà anche parte del parcheggio al piano strada di via Venti Settembre: resterà fuori lo spazio sufficiente per un parcheggio a lisca di pesce e un'altro orizzontale, lungo il cancello».

Perché è necessaria una cancellata?

«In questo modo ci sarà un varco unico, presso cui sarà possibile controllare strettamente chi [illegible]tra e chi esce dal palazzo di Giustizia. La cancellata annullerà il punto debole costituito dalle porte di sicurezza».

Sistemerete anche il metal-detector, oggi fuori uso?

«Sì, anche se non sono molto convinto dell'utilità del metal-detector quando ci sono più varchi anziché un unico ingresso».

E la vigilanza?

«Il palazzo è vigilato. Al mattino ci sono carabinieri presenti alle udienze e ci sono poliziotti e carabinieri che piantonano l'ingresso principale. E' poi presente naturalmente all'interno dell'edificio personale della polizia giudiziaria a tutte le ore. Ma a mio avviso non si può prescindere dalla difesa passiva atta a impedire, ostacolare, scoraggiare l'accesso al palazzo».

Il progetto è stato fatto: e adesso?

«Bisogna metterlo in esecuzione e finanziarlo». [f. poz.]

COMMEDIA INGEGNOSA CHE VIENE DISINNESCATA [illegible] RESA DIVERTENTE DA UNA MASSICCIA DOSE DI IRONIA

«Il collezionista» va in scena a Borgio Verezzi

Domani sera torna l'appuntamento con la stagione di prosa al teatro Gassman



L'attrice Laura Lattuada

BORGIO V.

L'inizio è «granguignolesco» e può sconcertare lo spettato[illegible], ma la rappresentazione poi passa al comico, [illegible] pure del genere «noir» e prosegue in crescendo, tra continui colpi di scena, fino al sorprendente finale.

Dopo il felice debutto al Festival di Asti, «Il collezionista», di Anthony Shaffer, ha ripreso la tournée e arriva al Teatro Gassman di Borgio Verezzi per la stagione «Oltre il Festival», organizzata dal Comune del sindaco Giancarlo Vadora, andrà in scena domani sera venerdì (ore 21,15). Di questa commedia-thriller sono protagonisti Giancarlo Zanetti, impegnato anche come regista, [illegible] Laura Lattuada, due «vecchie conoscenze» del pubblico verezzino.

Spiega il direttore artistico della rassegna Stefano Delfino: «"Il Collezionista", quest'anno in cartellone nei principali teatri italiani dopo il notevole successo riscosso ovunque sia stato presentato, è una miscela perfetta di suspense [illegible] commedia, che lascia senza fiato per i continui capovolgimenti di situa[illegible] in un ingranaggio diabolicamente ingegnoso.

La storia ruota attorno a Norman Bartholomew (Giancarlo Zanetti), pittore fallito con una morbosa passione per gli omicidi più famosi della storia, che trova giusta compensazione ai suoi disastri artistici nel coltivare l'idea paranoica [illegible] ossessiva del delitto.

Accanto [illegible] lui Laura Lattuada (la moglie Elizabeth), Maurizio Marchetti (l'inflessibile Sergente Stenning) con l'impermeabile stazzonato [illegible] il sigaro che ricorda il tenente Colombo, e Manuela Maletta, star del serial tv "Vivere" (la giovane e seduttiva Millie, amante di Norman)».

Ha scritto Osvaldo Guerrieri, critico de La Stampa: «Una commedia ingegnosa, quasi al limite dell'arzigogolo che, per fortuna, viene disinnescato da una massiccia dose di ironia. La parte finale del "Collezionista" sorprende quanto la prima, e dobbiamo sottolineare la coerenza e la stringatezza della [illegible] e dell'interpretazione».

I biglietti possono essere acquistati fino a venerdì 20 tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30 ai botteghini dell'Ufficio Festival al Gassman (inte[illegible] 17 euro, ridotto 14 euro).

Prossimo appuntamento il 28 dicembre con [illegible] concerto dei «Black and white gospel singers». Sarà un altro tutto esaurito. [a. r.]

Tradizione e innovazione per animare le feste d'inverno

Tante iniziative per il Natale

Le Albissole illuminano lo shopping

Il 22 dicembre alle 16, nella villa Poggi di Superiore, di fronte al santuario della Pace, saranno esposti dieci presepi creati tra il 1955 e il 1966 da Lina Poggi Giuria, ispirati ad opere di grandi pittori dal XV al XVII secolo. La mostra proseguirà sino al 6 gennaio e sarà aperta al pubblico venerdì, sabato e giorni festivi dalle 15 alle 18 (resterà chiusa il giorno di Natale).

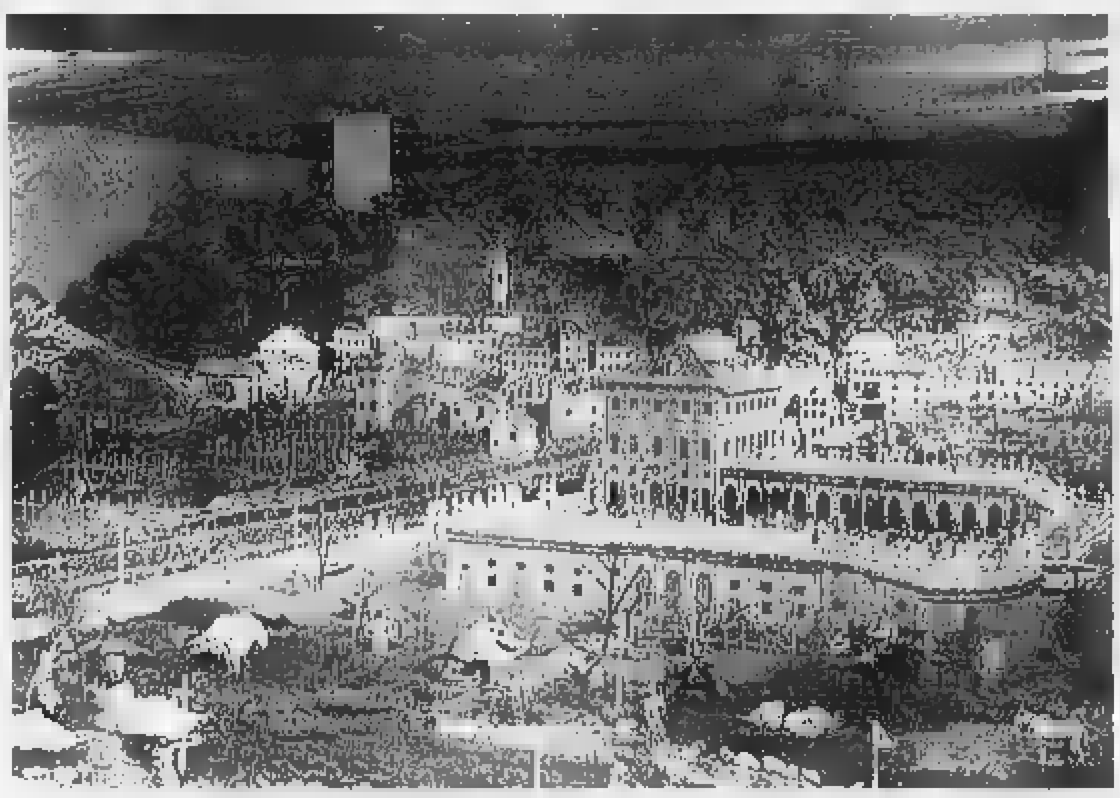
A partire da martedì 24 dicembre, invece, avrà luogo la nona edizione della mostra «Gli albisolesi fanno il presepe» che sarà aperta al pubblico presso l'oratorio di Santa Maria Maggiore, a fianco della chiesa di San Nicolò e proseguirà sino al 6 gennaio 2003. In esposizione presepi artistici appartenenti a alla tradizione albisolese e a quella di altre regioni italiane. Le opere appartengono a maestri ceramisti albisolesi e collezioni private. A fare da cornice alla strada di accesso alla chiesa parrocchiale di San Nicolò sarà un presepe con statue di legno a grandezza naturale raffiguranti personaggi della tradizione popolare albisolese. L'orario di apertura al pubblico è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 dei giorni 25, 26, 28, 29 dicembre, 1, 4, 5 e 6 gennaio.



Nel seminterrato della chiesa di San Matteo 130 metri quadrati di grande fascino

A Luceto torna il presepe meccanico

Statuine animate per una Natività più suggestiva



E' uno dei presepi più visitati della provincia di Savona, soprattutto nell'entroterra. Ad organizzarlo, ogni anno, è l'associazione «Amici del presepe» che, nel seminterrato della chiesa di San Matteo a Luceto. In esposizione, su un'area di 130 metri quadrati, circa cinquecento statuine, quaranta delle quali in movimento.

L'ambientazione è ispirata ad Albisola Superiore nei primi anni del '900. Come ogni anno il presepe è aperto al pubblico tutti i giorni sino al 26 gennaio dalle 15 alle 18.30. La domenica e nei giorni festivi il presepe sarà aperto al pubblico anche dalle 10 alle 12.

Vedere le figurine del presepe che pescano, lavano, adorano Gesù nella capanna dà una sensazione di pace e tranquillità difficilmente raggiungibile altrimenti. Abbastanza per prendere la macchina ed andare a visitare il presepe nella suggestiva frazione albissolese.

Un tempo non c'era bottega di ceramica che non le esponesse in occasione del Natale

La straordinaria poesia dei «macachi» albisolesi

Tornano in auge nei presepi le popolari figurine in semplice terracotta

Ad Albissola Marina, sulla piazzetta del Comune, dove si affaccia anche il Bar Testa, storico punto di ritrovo degli artisti, c'è un piccolo monumento dedicato alla tipica figura della vecchina che trasforma l'argilla nei «macachi» i tradizionali pastori dei presepi popolari. In anni lontani non c'era bottega di ceramica che non esponesse in questo periodo queste figure del presepe senza grandi pretese artistiche ma cariche di straordinaria poesia. Quelle più antiche hanno anche un valore non solo intrinseco, nelle botteghe d'antiquariato riescono a spuntare cifre interessanti.

Ad Albisola dietro a queste figurine estremamente naïf, c'è una lunga storia, che di recente è stata riscoperta, tant'è che i «macachi» sono ritornati sulle bancarelle dove si vendono i pastori del presepe assieme alle decorazioni scintillanti dell'albero di Natale.



I TRATTAMENTI HANNO UN'ALTISSIMA MEDIA DI RISOLUZIONE DI CALCOLI E PLACCHE SENZA INTERVENTO CHIRURGICO

Litotrissia, reparto modello

Il servizio del S. Corona all'avanguardia in Liguria

Augusto Rembado

PIETRA L.

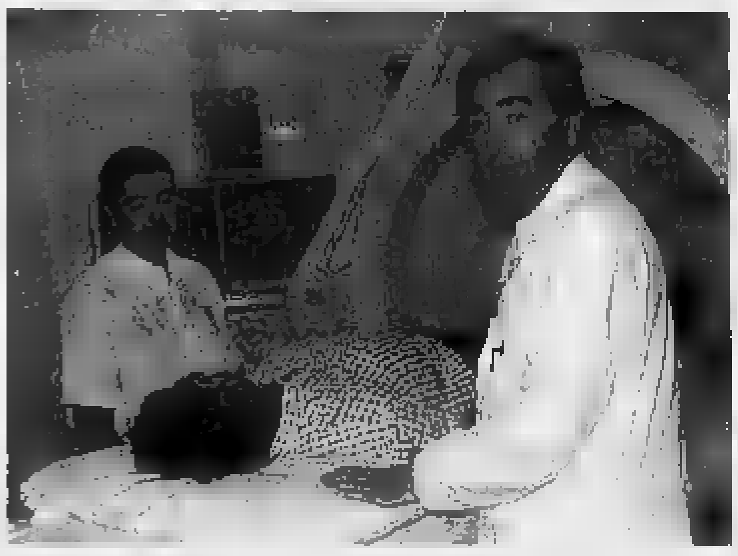
Oltre il 90 per cento dei pazienti risolve i suoi problemi scongiurando quasi sempre e in modo definitivo l'intervento del chirurgo. Il servizio di Litotrissia del Santa Corona di Pietra Ligure risolve sempre più casi legati ai calcoli renali ed all'apparato urinario, ma ora, con una nuova macchina, anche problemi agli organi genitali maschili ed a molte patologie diffuse di ortopedia, come le infiammazioni dei tendini, il così detto «gomito del tennista», e le «spine» del calcagno [illegible] altro [illegible].

Quello di Pietra [illegible] dal 1 febbraio scorso, l'unico servizio [illegible] un ospedale pubblico della Liguria dotato di tutti i modelli di apparecchiature in grado di rispondere alle esigenze più diffuse dalla litotrissia. Queste macchine, in modo non invasivo, frantumano i calcoli e le placche con scariche elettriche, da 15 [illegible] 28 mila chilovolt, che si trasformano in «onda d'urto». I macchinari vengono utilizzati sotto la gestione della divisione di Urologia (primario Walter Bozzo). Con la nuova strumentazione sono coinvolte e servite altre discipline. In particolare l'Ortopedia diretta da Claudio Ameri, il Mioa (malattie infiammatorie osteoarticolari) diretto da Clemente Sandrone e la Fisiatria diretta da Alberto Rossetti.

Responsabile del servizio di Litotrissia è l'urologo Corrado Pezzica. Tecnico e vero factotum è Roberto Calvo, che dimostra da anni alta professionalità [illegible] passione personale. E' fra i pochissimi, non solo in Liguria, a saper sfruttare al massimo e con abilità queste apparecchiature.

Con l'apparecchio «tradizionale» si trattano i calcoli ai reni, all'apparato urinario [illegible] da quest'anno anche le pseudoartrosi (di solito fratture non ben «saldate»). Il 92% dei casi trattati si risolvono [illegible]pletamente evitando molto spesso un più complicato intervento con il bisturi. Ma la vera novità del 2002 è la nuovo macchina che tratta patologie più superficiali, calcificazioni spesso fastidiose e che sempre più di frequente necessitano di un intervento chirurgico. Per la branca urologica la macchina (di solito con 5 applicazioni per paziente), risolve un problema tipicamente maschile conseguenza della formazione di placca nel pene. I risultati [illegible] notevoli ma comunque si ottiene quasi sempre la scomparsa del dolore.

Nulla di miracoloso. Ma la presenza [illegible] questi strumenti [illegible] del personale in grado di farli funzionare al meglio sta risolvendo tanti problemi a centinaia di pazienti del Ponente ligure, ma anche ad altri provenienti da fuori zona. Uno di questi servizi di cui si parla poco, perché fanno meno notizia di altri. Ma [illegible] realtà un servizio che «attrae» clienti nel nosocomio di Pietra. Il passaparola serve molto più [illegible] [illegible] vera azione promozionale. Insomma, uno di quei servizi che funziona bene nella tanto bistrattata sanità pubblica. Anche le attese [illegible] limitate, di solito un paio [illegible] settimane. La disponibilità del personale è il vero elemento del «successo» del servizio di Litotrissia.



Il dottor Corrado Pezzica (in primo piano), con il tecnico Roberto Calvo

PAZIENTI IN AUMENTO CON I NUOVI MACCHINARI

[illegible] trattamenti, risultati positivi

E' [illegible] funzione da circa [illegible] [illegible] la macchina per litotrissia modello eswl al Santa Corona (piano strada del padiglione 18). Con questa [illegible] effettuati [illegible] 350 trattamenti in 12 [illegible]si. I dati 2002 confermano il suo utilizzo a regime. I trattamenti sono [illegible] infatti 350 per 147 pazienti. I soggetti trattati con eswl «con completa risoluzione del caso» sono stati il 92 per cento. Quelli con «minimi residui a livello caliciale inferiore» [illegible] il [illegible] per [illegible]. [illegible] 3 su cento hanno manifestato la «persistenza della calcolosi dopo il trattamento». Con la nuova macchina Eswt sono stati effettuati, nel solo settore urologico, dal 1 febbraio di quest'anno a ieri, 482 trattamenti [illegible] 87 pazienti (il ciclo è di circa 5 trattamenti per paziente). Nel 70 per cento dei casi i pazienti hanno avuto il risultato sperato con la scomparsa di dolore. Un altro 15 per cento «ha avuto comunque un miglioramento della sintomologia e un ulteriore 15 per cento la persistenza della placca ma con la scomparsa del dolore». Questa seconda macchina è anche al servizio [illegible] Oropedia, del Mioa e della Fisiatria. Effettuerà quest'anno quasi 1500 interventi. Il suo [illegible] dunque [illegible] [illegible] utilizzo intensivo. I risultati positivi fanno progressivamente aumentare i «clienti» nel servizio del Santa Corona. [a. r.]

«SI PERDERANNO ALMENO CENTO POSTI DI LAVORO»

Sul caso Piaggio interviene la Cisl

FINALE L.

«C'è il fatto che oltre cento lavoratori lasceranno l'azienda di Finale e si spegnerà l'opportunità di trovare occupazione che nutrivano molti giovani della [illegible]. In un territorio che ha fame di lavoro non è certo [illegible] buona [illegible]». Max Paglietti, segretario generale Fim-Cisl di Savona, commenta l'attuale situazione della Piaggio Aero Industries alla luce delle proposte fatte di recente dall'azienda. Si prevedono, fra l'altro, 170 prepensionamenti in un paio di anni, di questi circa 120 sarebbero nella sede di Finale.

Dice Paglietti: «Dall'esposizione fattaci dal nuovo direttore generale Giorgi si evince la crisi internazionale delle [illegible]pagnie aeree, la ridefinizione delle scelte militari internazionali, la difficoltà delle scelte produttive e le ristrutturazioni pesanti dei costruttori del settore. Per affrontare questo scenario, che dovrebbe avere una ripresa fra [illegible] paio di anni, l'azienda metterà in atto quello che definisce "[illegible] piano di riposizionamento" che dovrà portare la Piaggio a migliorare la [illegible] competitività».

Paglietti conferma l'intenzione dell'azienda della «verifica dei costi di struttura, degli sprechi, delle tante consulenze, del numero e della qualità dei dirigenti, degli affitti dei magazzini e degli hangar, insieme alla necessità di intervenire sui fornitori». Conclude il rappresentante della Fim-Cisl: «La decisione di aumentare il capitale sociale riteniamo sia un segnale della fiducia verso le possibilità di consolidamento e [illegible] sviluppo anche se si è perso tempo e quattrini [illegible]el tempo trascorso. La nuova direzione dovrà dimostrare di aver davvero intrapreso la strada giusta. La Condivisione del Piano di riorganizzazione passa solo da fatti concreti e rapidi, compreso le conferme delle strategie per il futuro». [a. r.]



Il P180 Piaggio

LA REAZIONE DELLA VITTIMA E LA PRONTEZZA [illegible] SPIRITO DEI VICINI HANNO FATTO FUGGIRE I MALVIVENTI

Tentata rapina in casa dell'orefice

Tre banditi fanno irruzione e immobilizzano il commerciante

FINALE L.

Hanno suonato alla porta e, con una scusa, si sono fatti aprire. Poi hanno fatto irruzione, hanno immobilizzato il proprietario di casa, un gioielliere di Finale, [illegible] hanno cominciato [illegible] cercare denaro e gioielli. Il tentativo di rapina è avvenuto martedì sera intorno alle 21,30 a Finale Ligure.

Tre uomini incappucciati (uno di loro era armato con una pistola) hanno da[illegible]prima immobilizzato il proprietario e poi hanno rovistato nell'appartamento alla ricerca [illegible] bottino. La reazione della vittima, però, ha mandato a monte i loro piani.

Il gioielliere, infatti, è riuscito [illegible] liberarsi e a richiamare l'attenzione dei vicini di casa. Sono stati proprio loro [illegible] avvertire il 112. A quel punto i malviventi hanno preferito lasciare la casa o scappare su un'auto, un'Audi A3, in direzione di Ventimiglia.

Gli investigatori sono convinti di trovarsi davanti a tre dilettanti del crimine anche se, probabilmente, avevano progettato il colpo [illegible] qualche tempo. Il gioielliere, infatti, andava con regolarità, quasi ogni martedì, a Valenza per acquistare i gioielli [illegible] esporre nel [illegible] negozio [illegible] centro. Non [illegible] escluso che i tre rapinatori martedì lo abbiano seguito sino [illegible] quando [illegible] è rincasato, sicuri di arraffare un buon bottino.

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Il presunto pedofilo resta [illegible] carcere

A.V., il pensionato di Finale arrestato [illegible] giorni scorsi con l'accusa [illegible] aver molestato una ragazzina di 13 anni [illegible] in carcere. Lo ha deciso [illegible] gip, che [illegible] [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare, [illegible] richiesto dal pm Scolastico. L'uomo [illegible] stato arrestato dai carabinieri, sul bus che stava riportando a casa [illegible] minore da scuola. [f. p.]

FINALE L.

Accusato di corruzione è assolto dal tribunale

Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Renzo Perrone, 61 anni, di Finale. Era accusato di corruzione [illegible] di falso, per [illegible] contestata falsa attestazione di parere favorevole della commissione edilizia circa [illegible] pratica [illegible] di Perrone che secondo il pm avrebbe [illegible] l'ex dirigente d[illegible]l'ufficio tecnico comunale, dietro compenso dell'imputato. [f. p.]

[illegible]

Pensionata morta bruciata il pm archivia: un incidente

E' stata archiaviata [illegible] procuratore capo Vincenzo Scolastico l'inchiesta sulla morte della pensionata di Borghetto, bruciata nel suo letto. Sarebbe stato un incidente, causato dalla sigaretta che stava fumando la donna. Dalle indagini sarebbe emerso che [illegible] in precedenza si erano verificati incidenti similari. [f. p.]

BORGHETTO [illegible].

Salva dall'Enpa la pernice accecata

I volontari dell'Enpa hanno salvato nei giorni scorsi [illegible] esemplare di pernice [illegible]. Il volatile, dopo una visita veterinaria, è risultato [illegible] stato deliberatamente accecato, probabilmente per essere utilizzato come richiamo per la caccia. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Promosso a maresciallo il comandante Marras

Il comandante della stazione dei carabinieri [illegible] Laigueglia [illegible] un passo avanti nella sua carriera, salendo di grado. Gianluigi Marras è diventato in questi giorni maresciallo sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. [m. br.]

BORGHETTO: [illegible] CANALE [illegible] DAL GUP

Non favorì la lucciola albanese

Il gup Caterina Fiumanò ha prosciolto - perché il fatto non sussiste - dall'accusa di favoreggiamento della prostituzione Giuseppe Canale, 60 anni, [illegible] Borghetto. In [illegible] notizia breve pubblicata ieri, il suo nome era stato erroneamente riportato insieme a quelli dei due coindagati e accomunato nel rinvio a giudizio decretato dal giudice. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori. «Il [illegible] assistito [illegible] totalmente estraneo alla vicenda» ha spiegato l'avvocato Giovanni Paleologo, il legale di Canale. Il gup ha mandato [illegible] processo soltanto Gerardo D'Amelio, [illegible] Francavilla, e [illegible] albanese, con l'accusa di [illegible] sfruttato l'attività di meretricio di una ragazza albanese. Canale era stato chiamato [illegible] causa con l'accusa di aver trovato l'alloggio alla prostituta [illegible] di aver versato [illegible] acconto sull'affitto. «Un'accusa infondata. Il mio assistito conosceva D'Amelio e ha semplicemente risposto ad [illegible] [illegible] richiesta d'informazioni: quest'ultimo gli ha chiesto [illegible] conosceva [illegible] posto dove poteva essere preso in affitto un appartamento e lui gli ha indicato il residence di Loano. Si è limitato a far questo, null'altro di più». [illegible] posizione che [illegible] è chiarita davanti [illegible] giudice, [illegible] ha deciso per il proscioglimento di Giuseppe Canale. [f. p.]

CASTELBIANCO [illegible] NASINO OGGI [illegible] FESTA PER IL LORO «STORICO» PARROCO

Sessant'anni di sacerdozio per don Giovanni Saracco

CASTELBIANCO

La sua grinta, disponibilità ed intraprendenza sono ben più marcate rispetto a quelle di un qualsiasi ultraottantenne. Don Giovanni Saracco, amatissimo parroco di Castelbianco e Nasino da 36 anni, che il 30 dicembre compirà [illegible] anni, festeggia oggi il suo sessantesimo anno di messa.

Un traguardo importante della [illegible] vita di sacerdote, che i [illegible] 450 parrocchiani hanno molto a cuore, visto anche il rapporto di amicizia che dura da lungo tempo. Don Saracco, nato a Castelnuovo Calcea (Asti), che è stato missionario della Consolata in Brasile per 15 anni, per poi raggiungere Genova per motivi di salute ed arrivare definitivamente in Val Pennavaire il 6 dicembre del 1966, è un prete moderno, che guida l'auto [illegible] [illegible] di necessità e si muove da fungaiolo esperto per hobby, senza [illegible]rare la sua occupazione principale, quello di parroco e quindi di punto [illegible] riferimento spirituale per i suoi concittadini. Anzi, si è dato anche molto da fare per arrivare al completo restauro del campanile della parrocchia di San Giovanni Battista di Nasino, chiesa, a detta dei fedeli «tenuta a lucido [illegible] uno specchio», occupandosi contemporaneamente della chiesa dell'Assunta e della cappella dell'Annunziata di Castelbianco. «Un grande parroco» per tutti. [m. br.]



Il parroco don Giovanni Saracco

A Garlenda

Contestato il parroco

GARLENDA. Si va verso un braccio di ferro: da una parte [illegible] «consistente fetta» della popolazione di Garlenda e dall'altra La Curia vescovile. La riunione popolare svoltasi ieri sera al palazzetto dello sport ha in sostanza ribadito il di Don Giovanni Ferrando, parroco del paese, che è rientrato nelle sue funzioni dopo un anno di sospensione per ripensamento (il cosiddetto anno sabbatico).

La vicenda della contestazione del prete ha calato il paesino, noto per [illegible] suo golf ed [illegible] Club italiano della Fiat 500, in un silenzio pesante. Persone abitualmente aperte e comunicative si sono ammutolite. Emergono comunque una constatazione ed un interrogativo senza risposta. La constatazione è la seguente: circa due anni fa il prete contestato fu oggetto di una serie di voci negative che tuttavia hanno poi avuto dei riscontri indubitabili, sfociati nella vicende dell'incendio doloso dell'auto del parroco ed ope[illegible] di un [illegible] amico pizzaiolo. L'interrogativo è invece il seguente: «Perché di fronte ad una situazione simile non [illegible] superi l'impasse riconfermando don Giovanni Grosso che per l'ultimo anno ha sostituito don Ferrando?». La decisione spetta al vescovo Oliveri che sino ad oggi ha cercato di minimizzare l'episodio.

Il protagonista di questo episodio è sempre stato un personaggio estroverso che sin dai primi tempi aveva contestato la tirchieria degli abitanti di Marmoreo nel dare le elemosine in chiesa, che aveva preso iniziative artistiche contestate. Un personaggio, in breve, troppo moderno, estroso, al centro di strani episodi, con rapporti di amicizia poco chiari, troppo amante dei viaggi e delle belle auto.

Don Giovanni Ferrando è stato in un recente passato cappellano militare e cappellano dell'ospedale di Albenga, creando anche in quei contesti delle contestazioni. Sino a quando i due contendenti del braccio di ferro (popolazione e Curia) sono disposti [illegible] [illegible] cedere? [r. sr.]

AD ALASSIO DUE ARRESTI PER VIOLAZIONE DI DOMICILIO

Albenga: [illegible] banda del buco in azione alla Confesercenti

ALBENGA

Servendosi di un trapano elettri[illegible] hanno smurato la cassaforte per poi infilarla in un borsone sportivo ed allontanarsi [illegible] un bottino [illegible] circa [illegible] euro in contanti (compresi due piccoli assegni). Il colpo è stato messo a segno ieri mattina negli uffici di Albenga della Confesercenti in via Patrioti, probabilmente in[illegible] alle 7,30, stando alle testimonianze dei vicini che ricordano di aver sentito rumori [illegible] quell'ora. Ad accorgersi del furto sono stati i dipendenti al loro arrivo al lavoro, intorno alle 8,30. I ladri, da una stradina laterale [illegible] via Patrioti, hanno raggiunto un balcone al primo piano dell'edificio per poi rompere un vetro ed introdursi all'interno degli uffici. Tramite un trapano [illegible] percussione elettrico (abbandonato sul posto) hanno smurato la cassaforte e poi sono usciti [illegible] il borsone dalla porta principale. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Albenga. In passato, nella [illegible] zona erano stati presi di mira altri uffici e studi professionali.

[illegible] tardo pomeriggio [illegible] mercoledì, gli agenti del commissariato di Alassio hanno invece arrestato, in flagranza [illegible] reato, [illegible] marocchino di 34 anni ed un algerino di [illegible] anni per violazione di domicilio e danneggiamento. In regione Colombera, al confine tra Alassio [illegible] Albenga, i [illegible] extracomunitari avevano rotto una rete metallica per poi introdursi in una proprietà dell'Asl. Ieri, in tribunale ad Albenga, il giudice [illegible] convalidato gli arresti e rinviato il processo al nove giugno.

I carabinieri di Pietra Ligure, infine, hanno arrestato in flagranza di reato P.A., 37 anni di Tovo San Giacomo, per furto aggravato di [illegible] bicicletta e porto ingiustificato di arnesi da scasso. [m. br.]

MA L'ASSESSORE REPLICA: «DECISIONE PRESA ASSIEME ALLE CATEGORIE»

Protestano i commercianti [illegible] centro

Le luminarie del Comune hanno «penalizzato» le vie periferiche

ANDORA

«In [illegible] momento cruciale per le nostre attività vediamo strade buie che non attraggono nessun tipo [illegible] clientela ed è troppo tardi per dar luogo ad un'iniziativa privata. Sono state operate scelte arbitrarie e non omogenee nei confronti di coloro che quotidianamente contribuiscono a migliorare l'immagine di Andora». Si chiude così la petizione inviata al sindaco di Andora Pierluigi Pesanti, agli [illegible] ed al consiglio comunale e sottoscritta da circa 60 commercianti delle vie del centro che contestano le scelte «sull'ubicazione delle illuminazioni natalizie».

Hanno scritto: «Il gettito delle tasse proviene dagli esercenti di tutte le vie di Andora e tutte le vie hanno pari diritti [illegible] come i medesimi doveri. E se anche il problema derivasse dalla penuria di fondi del Comune [illegible] per questo si può pensare di scegliere 1 o [illegible] vie "a caso" da illuminare, perché [illegible] esistono a nostro parere vie [illegible] serie A o B. Riteniamo che sia un dovere dell'amministrazione comunale informare adeguatamente le attività economiche». Ha spiegato l'assesso[illegible] al commercio Franco Floris: «L'assessore al turismo ha incontrato preventivamente le categorie informandole sulle nostre scelte riguardanti le vie principali e quelle più penalizzate. In certe [illegible] chi [illegible] voluto si è organizzato». [m. br.]

DA [illegible] OPERATIVO SUL LUNGOMARE

Nuovo ufficio postale [illegible] Ceriale

Un rinnovato e moderno ufficio postale. E' questo [illegible] regalo che [illegible] Poste Italiane fanno a Ceriale per Natale. Si apre infatti questa [illegible] la nuova sede postale di via Lungomare Diaz, una zona centrale per gli abitanti ceriales. Lo stile [illegible] arredamento, funzionale e accogliente, è quello comune ormai a tutti i nuovi uffici delle Poste. In q[illegible] intervento [illegible] riqualificazione [illegible] stati ricavati cinque sportelli, tutti informatizzati: [illegible] per i servizi postali e quattro per i [illegible] di Bancoposta. La direttrice [illegible] Maria [illegible] Delfino. [illegible]i operatori che seguiranno le Poste è, continuato, dalle 8 alle 18,30, [illegible] sabato dalle 8 alle 12,30. Particolari misure sono state prese per evitare rapine. Una telecamera collegata a distanza riprende e [illegible] quanto accade nella sede. La presenza [illegible] [illegible] agli sportelli è stata ridotta grazie all'utilizzo [illegible] dispensatori [illegible] denaro [illegible] tempo. E' stato anche creato uno spazio per offrire consulenza specialistica [illegible] clienti. [r. sr.]

I negozi del centro resteranno aperti anche la domenica

Alberi di Natale nel borgo

A Cairo una rassegna dedicata agli addobbi

Si intitola «Alberi di Natale per il borgo» e, dal 22 dicembre al [illegible] gennaio, animerà il centro storico. Ad organizzare la manifestazione è la Consulta comunale giovanile. Si tratta di una sorta di rassegna di alberi di Natale che renderanno più bello e più caldo lo shopping e scalderanno i cuori. Una iniziativa che sicuramente piacerà ai più piccoli ma anche ai grandi che, in ogni caso, sotto l'albero aspettano sempre che qualche «Babbo Natale» si ricordi di loro. Naturalmente i negozi, per favorire [illegible] shopping, resteranno aperti anche durante i giorni festivi.

Ma L'inverno di Cairo è scaldato anche dal teatro. Do[illegible] il successo di lunedì sera de «L'uomo dal fiore in bocca», di Luigi Pirandello, con Corrado Tedeschi, Luca Bottale e Roberto Petrozzi, per [illegible] regia [illegible] Marco Rampoldi martedì 14 gennaio toccherà, invece, a «Le notti bianche» di Fedor Dostoevskij, per l'adattamento di Fabio Poggiali e la regia di Rossella Falk. Sul palco, lo stesso Poggiali e Simona Mastroianni, mentre la voce registrata [illegible] Giorgio Albertazzi, terzo incomodo negli incontri fra il sognatore solitario Poggiali e la romantica e ribelle Simona Mastroianni, sullo sfondo di una Pietroburgo radiosa e deserta.

Martedì 4 febbraio sarà di scena «Xanax», testo claustrofobico ed ansiolitico (del resto lo spettacolo prende il nome da un noto antidepressivo), di Angelo Longoni, che ne è anche regista, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. I d[illegible] protagonisti passeranno, soli, tre notti bloccati in ascensore (una cabina di quattro metri per quattro posta al centro del palcoscenico), tra Xanax, Prozac ed amplessi, tra paura, ansie, contraddizioni e compli[illegible] in un divertente gioco di contrasti.

Martedì 25 febbraio sarà, poi, la volta di «C'era una volta un re...Ma Morì», di e con Ugo Dighero, per la regia di Carola Silvestrelli. Il protagonista, Gnappo, vive [illegible] cattiveria, in una pirotecnica dissacrazione di ogni cosa, anche di fiabe e testi immortali come la Divina Commedia o i Promessi Sposi, in [illegible] gioco al massacro che finisce per mettere a nudo l'uomo in una lucida, ed impietosa analisi nella quale è aiutato da vari esperti di umanità, come Sandro, il muratore Pino, Siproite il cretese, già noti al pubblico per le apparizioni a «Mai dire goal».

«Recital» di e [illegible] Diego Parassole, concluderà, merco[illegible] 11 marzo, con altrettanta verve [illegible] ironia, la rassegna teatrale cairese. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21. Per informazioni e prevendite, Biblioteca Comunale, [illegible] piazza Savonarola. Abbonamenti: intero 60 euro; ridotto, 30 euro, mentre il biglietto singolo costa 16 euro l'intero e 13 euro il ridotto.



Il 21 dicembre sarà la volta della tradizionale Fiera del Cappone

Concerto della sinfonica di Sanremo

Le iniziative per animare lo shopping

Sabato 21 dicembre sarà la volta della tradizionale Fiera del Cappone che, come già successo per la recente Fiera di Sant'Andrea, coinvolgerà corso Mazzini e le piazze XX Settembre e Garibaldi.

Centocinquanta le bancarel[illegible] previste, con l'abbigliamento, l'oggettistica natalizia e le specialità dolciarie, soprattutto il torrone, che la faranno da padroni. Ed anche durante la Fiera non si mancherà di sottolineare [illegible] spirito natalizio, [illegible] la Pro Loco che ha predisposto addirittura un calesse trainato da cavalli che trasporterà [illegible] rubicondo Babbo Natale che, c'è da scommetterci, sarà generoso nel lanciare ai piccoli ammiratori dolciumi di ogni genere.

Domenica 22, invece, a cura della Consulta Giovanile, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, alle ore 21, concerto degli Anima Gospel, noto gruppo millesimese di oltre trenta elementi, che proporrà un coinvolgente programma di brani spirituals e gospel.



Infine, il 30 dicembre, tradizionale Concerto degli auguri offerto dall'amministrazione comunale presso la palestra della Scuola di Polizia penitenziaria. Sul palco, i maestri dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretti da Vincent Monteil che eseguiranno un ricco programma che culminerà con gli intramontabili [illegible] walzer viennesi. L'ingresso è gratuito.

I COLPI NEGLI APPARTAMENTI SONO DIMINUITI DELL'80 PER CENTO MENTRE SI SONO REGISTRATE SEI VITTIME DELLA STRADA

Meno furti e truffe ma più incidenti mortali

Criminalità: è positivo il bilancio della Compagnia carabinieri di Cairo

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Una presenza costante e visibile tra la gente come arma di repressione, ma soprattutto [illegible] prevenzione contro ogni tipo di reato, soprattutto quelli legati alle tossicodipendenze, ai furti, alle violazioni [illegible] codice della strada. Questa la parola d'ordine [illegible] comandante della compagnia carabinieri di Cairo, tenente Benedetto Bongiovanni.

Una formula che ha dato i risultati sperati visto che vi è stato un abbattimento dei furti di circa l'80% rispetto allo scorso anno. A diminuire sono stati soprattutto i furti in appartamento, e questo, spiega il comandante «grazie anche ad un'azione congiunta con i colleghi del Piemonte in operazioni di controllo verso i [illegible]. Molti dei furti avvenuti nel passato in Val Bormida, infatti, sarebbero riconducibili agli slavi ospiti dei campi nomadi piemontesi in «trasferta» nella vallata ligure. In totale i reati perpetrati in un anno in Val Bormida sono stati 749, di cui per 362 sono stati scoperti i colpevoli; 89 le persone arrestate, di cui 43 in flagranza, e 325 quelle denunciate.

Nello specifico, sono stati scoperti gli autori di 31 furti su 301 consumati: una media di quasi il 10%, di gran lunga superiore al 4% della media nazionale. Sempre per furto sono state arrestate 11 persone e denunciate 30.

Per quanto riguarda altri reati, sono stati scoperti gli autori [illegible] 16 truffe su 18; i responsabili di 8 incendi dolosi mentre gli arresti per droga sono stati 13, con 29 denunce e 42 segnalazioni. I grammi di stupefacenti sequestrati sono stati 1227, a cui si aggiungono 1500 tra flaconi e fiale e 101 piante di hashish.

Riguardo gli stupefacenti, il tenente Bongiovanni sottolinea come «in Valbormida si tratta soprattutto di hashish, anche se compaiono marijuana e cocaina. Nessun sequestro, invece, di ecstasy, mentre sta ritornando, purtroppo, in auge l'eroina». Un problema non solo di ordine pubblico ma anche (soprattutto) sociale.

Per quanto riguarda il codice della strada, sono state elevate [illegible] contravvenzioni, per un importo di oltre 64 mila euro; 67 le patenti e 43 le carte di circolazione ritirate.

Gli incidenti [illegible] stati 196, di cui 6 mortali e 98 con feriti. Ancora il comandante Benedetto Bongiovanni: «Mentre in Val Bormida è diffuso l'uso del casco per i motociclisti, diventa necessario fare opera di educazione, anche nelle [illegible]le, per quanto riguarda il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza». Molti degli incidenti rilevati si sono conclusi con feriti anche gravi proprio per il mancato uso delle cinture di [illegible]. [illegible] questo è un problema che riguarda [illegible] solo gli automobilisti della vallata ma la maggior parte dei guidatori italiani.



Una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Cairo a un posto di blocco

[illegible] E DENUNCE A CAIRO [illegible]

La Val Bormida al setaccio

■ Continua la campagna di prevenzione e controllo del comprensorio da parte dei carabinieri. E un ennesimo colpo è stato messo a segno dai militari della Compagnia di Cairo, guidati dal tenente Benedetto Bongiovanni, in un'azione di perfetta sinergia [illegible] i colleghi delle varie stazioni valbormidesi.

Tre gli arresti, tutti in ottemperanza ad ordini di carcerazione. Il primo a finire in manette è stato A. [illegible], quarantenne genovese, sorpreso dai carabinieri di Sassello nel corso di un normale controllo. L'uomo deve scontare un anno di reclusione per reati contro il patrimonio.

A Carcare, invece, i carabinieri della locale stazione hanno bloccato S. D., un napoletano sessantunenne, anch'egli già raggiunto da un provvedimento di arresti domiciliari per ricettazione.

A Cairo, infine, nell'ambito [illegible] un'estesa e prolungata campagna di controlli contro lo spaccio di stupefacenti, gli uomini del Nucleo operativo hanno fermato R. S., ventiquattrenne di Savona. Il giovane, che nascondeva 15 grammi di hashish, è stato denunciato a piede libero per detenzione [illegible] stupefacenti ai fini di spaccio. Segnalati anche tre giovani di Cairo per possesso di stupefacenti ad [illegible] personale.

Durante l'operazione di ieri è [illegible] rintracciata e fermata M.R., pregiudicata trentacinquenne di origine lombarda, ma residente a Cairo, che deve scontare un residuo di pena [illegible] quasi [illegible] anni per reati contro il patrimonio. La donna è stata, di conseguenza, accompagnata nel carcere femminile di Genova Pontedecimo. [m. ca.]

NOTIZIE

[illegible]

Aperti tre cantieri per il dopo alluvione

Oltre 400 mila euro per interventi causati dall'alluvione. Tre i lavori in programma: [illegible] realizzazione di una scogliera di protezione in località Valle (100 mila euro), l'ultimo stralcio del depuratore (200 mila) e il ripristino [illegible] in [illegible] della frana in località Poggi (130 mila). [m. ca.]

CARCARE

Nella chiesa degli Scolopi il concerto degli auguri

Sabato sera alle 21 è in programma il tradizionale concerto degli auguri nella chiesa degli Scolopi. Ad eseguire i tradizionali canti natalizi saranno la corale «Guido d'Arezzo» di Carcare e le corali di Calizzano e Bardineto. [m. ca.]

NEL MIRINO I CONVOGLI TRA TORINO E LA RIVIERA

I pendolari sono in rivolta per i nuovi orari dei treni

CAIRO M.

Pendolari in rivolta contro la ventilata soppressione, da parte delle Ferrovie, di alcuni treni indispensabili per chi dalla Val Bormida si reca a lavorare in Riviera. La rabbia fra le decine di viaggiatori si è diffusa non appena si è appresa la notizia, confermata anche dal sito Internet, che dal prossimo 28 settembre, sulla tratta Torino-Ventimiglia, saranno eliminati i convogli 9863, che parte da Torino alle 6,30 e arriva a San Giuseppe alle 8,30 per proseguire, appunto, verso Savona e la Riviera [illegible] ponente; così come, [illegible] senso inverso, i treni 9881 e [illegible] utilizzati da decine e decine di pendolari per ritornare a casa. Sostengono gli interessati: «Nonostante le tante pubblicità rassicuranti, i disagi per chi viaggia in treno sono infiniti, per non parlare del costante rischio, soprattutto d'inverno, di perdere le coincidenze, visti i ritardi ed una programmazione che, evidentemente, [illegible] frega delle esigenze degli utenti. Se poi si deciderà davvero di sopprimere quei treni, [illegible] sapere come faremo ad andare a lavorare, [illegible] alzandoci all'alba, per poi tornare a casa, se va bene, a sera inoltrata, ammesso che [illegible] faccia un lavoro con orari che gli consentano anche tali disagevoli soluzioni». I pendolari hanno già dato il via ad una raccolta di firme e minacciano addirittura azioni legali. [m. ca.]

LUNGO LA STRADA SONO ANCHE IN CORSO I LAVORI PER IL GUADO SUL BORMIDA

Oggi riapre la provinciale per Pallare

I sensori elettronici pronti a dare l'allarme in caso di nuove frane

PALLARE

Oggi riapre la provinciale per Pallare. Realizzato, per la prima volta in provincia di Savona, un sistema di monitoraggio in tempo reale degli smottamenti.

Dopo un mese di attesa, fra polemiche e [illegible], finalmente riapre la provinciale 15, [illegible] lo scorso 19 novembre da [illegible] grossa frana.

Uno smottamento che non aveva provocato incidenti proprio per la decisione di chiudere la strada già dal giorno prima, viste le precarie condizioni del crinale e le passate esperienze, [illegible] quell'importante via di comunica[illegible], essenziale per Conturi [illegible] Bormida e Pallare, spesso resa inagibile dalle frane.

Spiega l'assessore provinciale, Paolo Tealdi: «Purtroppo il maltempo che ha imperversato nei giorni scorsi ha rallentato i lavori, facendo slittare la riapertura inizialmente programmata per il cinque, ma finalmente ci siamo e la strada sarà riaperta questa mattina, a senso unico alternato, regolato da semaforie.

La novità [illegible] riguarda, però, il moderno sistema di monitoraggio, per la prima volta utilizzato nel savonese. Ancora Tealdi: «Nei punti di crisi lungo il crinale, [illegible] stati inseriti dei paletti-sensori [illegible] caso di smottamenti superiori ai 8 centimetri, i sensori daranno immediatamente l'allarme, sia agendo sul sistema di semafori che regola il senso alternato, sia attivando un allarme sonoro. Contemporaneamente, la centralina comporrà [illegible]maticamente i numeri di telefono del personale preposto, allertandoli per un rapido intervento».

Prosegue, intanto, – la conclusione è prevista entro Natale – la costruzione del guado sul Bormida. Ancora l'assessore: «Si tratta di un'opera imponente, formata da 60 tubi autoportanti da 100 quintali l'uno. La struttura, una volta terminata, ci consentirà sia [illegible] utilizzarla immediatamente per ripristinare il doppio senso di marcia, sia, quando inizieranno i lavori per risolvere definitivamente la situazione del crinale». [m. ca.]

PER TEATRO INSIEME

Al Jolly di Cengio domani sera torna la commedia

CENGIO. Domani sera, al teatro Jolly, si ride con la Compagnia Teatro Insieme di Alessandria. Prosegue la stagione teatrale promossa dal gruppo Insieme e giunta alla sua ottava edizione.

Domani sera, sul palco del teatro cengese, due commedie esilaranti per la regia di Silvestro Castellano.

Nella prima, intitolata «Ortensia ha detto: me ne frego», l'azione si svolge in uno studio dentistico dove si alternano, [illegible] un ritmo frenetico, clienti e litigano fra il medico e la moglie. «La scarzetta de limon» racconta, invece, la «vendetta» di un padre, succube di moglie e figli. Come sempre, il sipario si alzerà alle ore 21. [m. ca.]

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627.
Spettacolo teatrale
Ore 21 €7,00-5,00

DIANA 1. Tel 019-825 714
Harry Potter e la [illegible] dei segreti
Ore 15.45-19-22
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel 019-825 714
Otto donne e un mistero
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel 019-825 714
La cosa più dolce
Or. 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 563
La leggenda di Al, John e Jack
Or 15,30-17,50-20,10-22 30
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15. 22,30 € 6,00-4 50-3,10

SALESIANI Tel 019-850 542
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Harry Potter e la camera dei segreti Or 15-17,30-20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427.
Respiro
Ore 21 €6,00-4 00-3,00

DON BOSCO Tel 0182-540 249
CHIUSO

ALBENGA

[illegible]. Tel 0182-51419
L'imbalsamatore
Ore 21

ASTOR. Tel 0182-50997
La leggenda di Al, John e Jack
Or 20 15-22 30
€ 6,00-4 00-3.00

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 €5,20-4,20

[illegible]

[illegible]TRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22 30 € 6 00-4 50

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-50.90 353
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20-22,10 € 5,50-4,50

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 692910
XXX
Ore 21 € -4,00

ARENA ONDINA. Tel. 692910
CHIUSO

LAIGUEGLIA

CORALLO. [illegible] CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 561
Signs
Or 16,30-21 € 3.00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO

PIETRA

KING
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97.249
Harry Potter e la camera dei segreti
Or 21,15

VERDI 2. Tel 019 97 249
La leggenda di Al, John e Jack
Or 20,30-22,40

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A.
Tel 010-595 91.46
Il [illegible] grosso grasso [illegible] greco
Or 16.45 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91.46
L'uomo del treno.
Or 16 18,10, 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Sognando Beckham
Or 15 30. 17.50, 20 30, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49.
Bara con vista
Or 15 30 17.50, 20.30; 22.30.

AURORA Tel 010-592 625.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or 15.15. 18,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18,20.
Il mio grosso grasso matrimonio greco Or 14 45, 16,45; 18,45, 20,45, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18:20
Harry Potter (in due sale)
Or 14,30, 17,30; 20,30
Or 15.30. 18.45. 22.

[illegible]ANTICO Tel 010-254 18,20
La leggenda di Al, John e Jack. (in tre sale)
Or 15,10, 17,40, 20,10, 22.40
Or 14,30, 16,50, 19,10; 21,30.
Or 16, 18,30, 21 23.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The bourne identity
Or 15. 17 30; 20 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Era mio padre
Or 15. 17.30. 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
La cosa più dolce.
Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18.20.
Femme fatale.
Or.. 15.30. 17.50; 20.10, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Che fine ha fatto Santa Clause?.
Or.: 15; 17,30

[illegible] Tel 010-585.419
Elling
Ore 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419.
Harry Potter
Ore 15; 18,15; 21.45.

EUROPA Via Lagaccio 164, Tel.010-377.85.35.
Harry Potter e la camera dei segreti
Or.: 15.30; 18.30. 21.30.

LUX Tel 010-561,691.
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.: 15.10; 17.50: 20.10; 22.40.

OLIMPIA Tel 010-581.415.
Harry Potter e la camera dei segreti.
Or.: 15.30, 18,45; 22

ORFEO. Tel. 010-564.849
Spider
Or.: 15,45, 18, 20,15. 22.30.

[illegible]. Tel 010-314.141
La leggenda di Al, John e Jack.
Or 15.30. 17.45; 20.15; 22.30

SALA SIVORI Tel 010-583.261
Sala 1: **Il pianista** Ore 16
Essere e avere [illegible]
Sala 2: **Marie Jo** Or [illegible], 18, 20.15; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Insomnia.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
E[illegible] padre.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
La leggenda di Al, John e Jack.
Or.. 15, 17.30, 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Harry Potter e la camera dei segreti. Or.. Ven e da Lun a giov 16; 16.40, 17.20, 17.50; 19.20; 20; 20.40, 22.40, Sab e Dom: 14, 14.30; 15; 15,30; 17.20; 17.50; 18,20; 19; 20,40; 21,40; 22.20; S[illegible] anche 0.00 e 1.00

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 123 321.
Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 14.30*; [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30; * [illegible]; Sab anche 0,30.

[illegible]23.321.
[illegible] leggenda di [illegible], John e [illegible] [illegible]; 14,30*. 15,10*; 15.30**. 17; 17.40, 18; 19,30; 20.10; 20.30, 22; 22.40; 23; * solo Sab e Dom; ** no Dom. Sab anche 0,30 e 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199,123.321.
Era mio padre. Or. 15*. 17.30; 20,20; 22.30. * S[illegible]m, Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Snow Dogs - Otto cani sotto zero Or.: 15,30. 17,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123 321.
The bourne identity. Or.: Ven e da Lun a Giov 20,10; 22,40: Sab e Dom 17,30, 20; 22,30; Sab anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
La cosa più dolce
Or . 18.50, 20.50. 22.50. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123 321.
Sognando Beckham Or 15*; 17.30; 20; 22.30. * Sab e Dom. Sab anche 1.00

[illegible]S FIUMARA Tel. 199.123.321
K 19. Or 21,30, Sab anche 0,10

UCI CINEMAS [illegible] Tel 199.123.321
Il regno del fuoco Or. 15,30; 17,45.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321.
Insomnia. Or . 20. 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123 321.
Pinocchio Or.: 15,10*; 17,[illegible]; * solo Sab e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123 321.
Gusto Corto Or ; Giov 20.30

[illegible]MAS F[illegible] 199 123 321.
Spider. Or 20,10*. 22,20. * no Giov; Sab anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321
Il pianeta del tesoro Anteprima ad invito domenica ore 11

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199 123 321
Spirit Anteprima ad invito domenica ore 14,00.
UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Santa Claus.
[illegible]: [illegible]*: 16,40; * solo Sab/Dom

CAMPOMORONE

AMBRA
OGGI RIPOSO

MASONE

[illegible]CO[illegible]
OGGI RIPOSO Or 21.

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO Ore 21.15.

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
[illegible]

PEGLI

EDEN. Tel 010-69 812.00.
OGGI RIPOSO

NERVI

S. SIRO. T 010-320.25 64
Il regno del fuoco Ore 20.30; 22.30

VOLTRI

[illegible] Tel 010-613.61 38
OGGI RIPOSO

CAMPOLIGURE

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO Ore 21.

ROSSIGLIONE

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO.
Ore 21, dom 16; 21

SANTA MARGHERITA

[illegible]
Tanguy Ore 21,15

RAPALLO

[illegible]US. MULTISALA
Sala 1: **La leggenda di Al, John e Jack.**
Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
Sala 2: Era mio padre
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.
Sala 3: Il mio grosso grasso matrimonio greco.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRIFONE Tel 0185-50.781
OGGI RIPOSO
Or.: 16.10; 18,15; 20,20; 22.20.

CHIAVARI

[illegible] 0185-309.694
Spettacolo di danza Or 21. Ingresso ad offerta.

MIGNON Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505.
[illegible] **Gospel** Ore 21

CICAGNA

[illegible]
OGGI RIPOSO Ore 16. 18,20; 21,15.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61976
Prenotazioni aperte per lo spettacolo Peter Uncino in programma il 22 dicembre alle ore 21
Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE Tel 0183-63871.
Harry Potter e la camera dei segreti
Spettacolo unico ore 21
Euro 6,50-5

DANTE
Tel 0183-293620
La leggenda di Al, John e Jack
Orario 20 10-22.40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Era mio padre
[illegible] 20,20-22,40
Euro 6,50-4

DIANO MARINA

[illegible]
Tel 0183-495930
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 018443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel [illegible]
OGGI RIPOSO
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

[illegible] BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON
Tel 0184-506.060
CHIUSO

ARISTON RITZ
Tel 0184-506 060
La leggenda di Al, John e Jack.
Orari 15,30-17,45-20-22,30.
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506060.
La leggenda di Al, John e Jack
Orari 16-18.15-20,30-23
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060
Mary Jo e i suoi due amori.
Orari indicativi 15.30-22,30.
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Era mio padre
Orari indicativi: 15.30-22.30
€ 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Harry Potter e la camera dei segreti.
[illegible] 15,30,18.45-22.
€ 7-4

TABARIN
Tel 597822.
Ciclo Cinema Italiano **L'amore imperfetto**
Orari (indicativi). 15.30-22.30
€ 4.

[illegible]
Tel 0184-507070
Spider
Orari indicativi 15.30-22.30
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

ARCI DEL CINEMA. Tel 010-413.838
OGGI RIPOSO

L.E.D. LUMIÈRE. Tel 010-505 636
Ghost world
Ore 21.15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
[illegible]

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
La forza del passato
Or.. 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO Venerdì 20: **Rigoletto**

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

[illegible]A - Teatro Garage Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
[illegible] Nel foyer alle 13,30 Teatro a mezzogiorno: **Viaggio attraverso la canzone d'autore**- €1

TEATRO DELLA TOSSE
SALA AGORA'. OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Le 110 donne di Ser G. Boccaccio.
Or. 20.30 € 15-10

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO.

[illegible]ATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Scenari fantastici, fra Blade Runner e il signore degli anelli, ne «Il regno del fuoco»

ARCA [illegible] Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa.
[illegible] CON VISTA. Commedia. In un villaggio del Galles spacca la rivalità tra due imprese funebri.
CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. Fantasy. Per essere riconfermato per il nono anno come Babbo Natale Scott Calvin deve trovare moglie.
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato.
DIECI. Drammatico. Il maestro iraniane Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Due giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza [illegible] amava, una star del pop incontra un fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia [illegible] Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento.
ERA [illegible] PADRE. Drammatico. Dal regista di «American beauty», la storia di una famiglia di gangster di origine irlandese sulla Chicago degli Anni Trenta.
FEMME FATALE. Thriller. Una seducente ladra torna in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario.
HARRY POTTER E LA CAMERA DEI [illegible] Fantasy. Al ritorno dalle vacanze estive, Harry Potter e i suoi amici t[illegible]no nella scuola di arti magiche un nuovo professore malvagio.
INSOM[illegible] Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina [illegible] Alaska per risolvere un caso di omicidio.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo rischia di esplodere vicino alla costa americana.
LA LEGGENDA DI AL, JOHN & [illegible] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre gangster che, nella New York del 1959, devono eliminare un certo Frankie.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il [illegible] lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO. Commedia. Le vicissitudini di una trentenne di origine greca che vive a Chicago, incontra l'uomo della sua vita e vorrebbe sposarlo: i genitori si o[illegible]o.
[illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Viene [illegible] un [illegible] nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate.
PANTALEON E [illegible] VISITATRICI. Commedia. Dal romanzo di Vargas Llosa, la storia di un ufficiale dell'esercito peruviano che deve organizzare un servizio di «visitatrici» per i soldati.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore.
IL [illegible] DEL [illegible]. Fantasy. Nella Londra del 2020 il mondo è dominato [illegible] draghi volanti.
[illegible] SICUREZZA DEGLI OGGETTI. Commedia drammatica. Rose Troche descrive la vita, che s'interseca, di quattro famiglie abitanti in un sobborgo di New York
SOGNANDO BECKHAM. Commedia. A Londra la diciottenne di origine indiana Jess [illegible] sogno: giocare bene al calcio come il suo idolo, David Beckham. I genitori la ostacolano.
SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, [illegible] dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro nel quartiere di Londra dove è cresciuto.
THE [illegible] IDENTITY. Azione. Un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
[illegible] TRENO. Drammatico. Un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita [illegible] scambia il destino con un [illegible] personaggio.
L'UOMO SENZA PASSATO. Drammatico. Kaurismaki racconta di un uomo che arriva a Helsinki con il treno, si addormenta su una panchina, viene aggredito: si risveglierà in ospedale, pronto a cominciare una nuova vita.
IL VECCHIO CHE [illegible] ROMANZI D'AMORE. Drammatico. Dal libro di Sepulveda, la storia di un uomo [illegible] vive ai margini della foresta [illegible].
VIVA [illegible] SCIMMIA. Drammatico. Dal [illegible] «Le due zitelle» di Tommaso Landolfi, la storia di due sorelle (Giuliana De Sio e Lunetta Savino) che vivono assieme all'anziana madre in un vecchio palazzo abitato da benestanti famiglie.

L'UMORISMO DI ROCCO BARBARO AL TKB DI VARAZZE, SI BALLA ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE E AL KING DI CAIRO

Giovedì tra dance, musica dal vivo e cabaret

Rinviato Mr. Puma, dopo i controlli dei pompieri chiuso lo Ju Bamboo

Augusto Rembado

Rinviato a metà gennaio il concerto di Mr. Puma allo Ju Bamboo di via Famagosta a Savona. Il locale, infatti, è stato non in regola alcune norme di sicurezza e adesso fervono i lavori per adeguare il locale. Andrea Colombo, il patron dello Ju Bamboo, è fiducioso di poter riaprire già domani sera (i lavori termineranno oggi) ci sono da superare alcuni problemi burocratici.

«Giovedivino» è il titolo della serata alla discoteca **Compagnia savonese delle Indie.** Ultimi appuntamenti del giovedì la rassegna di cabaret al di Varazze. Protagonista, dalle 22, **Rocco Barbaro** in «Menfottos», la sua storia di emigrante a Milano, che a causa della forte somiglianza Michele Placido è «costretto» a fare l'attore. Ma come spesso accade nei cartoni animati il suo destino è in realtà quello dell'attore cinematografico o televisivo, ma solo quello della controfigura.

Nella serata anche spazio al liscio e al revival, con orchestra, al **Manhattan Inn** ed al **Saitta** di Loano, al libù di Pietra Ligure ed al **Patio** di Finale.

Nelle colonne a fianco, ogni giorno, gli appuntamenti della notte e i ritrovi del giovedì in Liguria, da Levante a Ponente.

LA NOTTE

Musica e ritrovi Jasmine (Djs Risso e Cignetti), all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Café Vescovo, al Nadamas, al Bar Fly, Dixeland, al Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, Café Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Koala e all'Exploit.

P. Serata al Cantiere e al Tumbler.

ARENZANO Ritrovo Mc Namara.

«Sette per 7 giovedì da ridere» al Takabanda: oggi l'umorismo di un altro allievo «Zelig», Rocco Barbaro. Ritrovi al Miramaro, al Pescagatto, al Parbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

Ritrovi Charlie Max (live), al Blue World, a La Ghironda, al Baraonda.

PON Musica al Beer Room pub.

Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo. Giovedì musica live e disco King.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

M. Serata con dj a La Garitta.

«Giovedivino» alla di- Compagnia savonese delle indie (Darsena). Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata, al Club Nautico, al Green Wolf, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio, al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Ovejo Negra e all'Empire Cyber Pub.

Discobar con musica al Baraonda.

VADO Ritrovo con musica live e ritmi latini con il gruppo Movida Latina al Daubaci.

Musica e lap dance maschile e femminile Sinte Galeshka.

SPOTORNO Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello; Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70,'80 orchestra «Max Negri» e discoteca dj (Max Repetto) al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado, all'Agorà di Gorra, al Ferro Caffè, al Juy, da Pilade, all'Elios Cafè, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanillo.

Ritrovi in settimana al Mulino Club, al Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi Santo, da Virgin, al Flora, da Poldos', Barone Rosso, Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù.

LOANO Al Fermento Club con spettacolo femminile. Musica e ballo liscio e revival al Saitta. Al dancing Manhattan Inn orchestra «Paolo Maracio» (pomeriggio danzante). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Il Calderone del Dagda e al Jumanji Cafè.

Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste (pomeriggi danzanti al giovedì). Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOI Ritrovo a I gatti a la luna.

CERIALE Liscio e revival liscioteca (pomeriggio e sera) al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo al Planet Café e a La Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetto, al Raggio di luna, al Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, Caprice, al Carpe Diem.

Musica dal vivo al Barlume («Black stage») e al Mezzaluna («Ricomincio da Trio»). Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. Ritrovi all'U' Brecche, al nuovo Maeve (live), al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Ritrovo all'Owl, al Zazà Café e alla Locanda del Re minore.

Ballo liscio al dancing Il Timone. Musica alla Casa Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Cafè.

DIANO M. Tutti i giovedì «Sal- alla discoteca Sortilegio Marco M dj animazione con maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, Valerie, Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» show lap dance e strip (Bowling).

CHIUSAVECCHIA Dancing con orchestra Pacific.

Musica e ritrovi al Akutiki pub, a La Cittadella, al Clagiò, al Saint Germain, al Sailor's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flawer's, al Pepite Café, al Tre Alberi.

Pianobar alla Sala Hanbury del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, Marval, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

RIVA L. Musica da ballare al Sensual.

OSPEDALETTI Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise con giovedì «TequieroMas» dei Mas Movida.

Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Cafè. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, al Gp e Graffiti Pub.

Musica e ritrovi al Margunaira e al Quattroventi. [a. r.]



Il cabaret di Rocco Barbaro questa sera al Tkb di Varazze

PRESEPE VIVENTE SUL PRIAMAR, MOSTRE D'ARTE E ANIMAZIONI PER LO SHOPPING NEI CENTRI STORICI

Primi concerti per festeggiare Natale

Cioccolata e panettone gratis in piazza a Pietra Ligure

DA VEDERE

Concerto di Natale a Plodio a Varazze, Cineclub ad Alassio ed Albenga e ancora mostre d'arte e presepi oggi nel Savonese.

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart Vittoria.

Concerto di Natale del coro Polifonico Bento Jacopo alle 21 a Sant'Ambrogio. Canti e poesia «Natale Vazin» alle 16,30 al palazzetto dello sport.

ALBISOLA S. Presepi in mostra nell'oratorio di San Nicolò. opere di Beppe Scaiola (anche serigrafie) in mostra sino al 6 gennaio alla galleria d'arte «La Stella». Presepe artistico e meccanico in mostra nella chiesa di San Matteo a Luceto.

ALBISSOLA M. «Terracotte e Bronzo», maestri di ceramica e scultura da Balestrini Arte, ad esporre, sino al 31 gennaio, sono gli artisti Antibo, Bertolazzi, Bruzzone, Carlè, Colombara, Moiso, Rossi, Fabbri, Milani e Ghin-. Sino al 9 gennaio «Savaia» mostra Regards dedicata a Serge Vandercam. Al Centro artistico e culturale Bludiprussia un'esposizione di opere di piccolo formato, ceramiche disegni, tele, di noti artisti d'arte contemporanea che qui hanno esposto negli anni, il titolo dell'esposizione è «regali d'arte». «Le vie dell'Arte 2002» al museo Trucco ed al museo Civico.

Presepe nella chiesa di San Lorenzo (pomeriggio).

PLODIO «Concerto di Natale» del Coro polifonico «Nostra Signora di Misericordia», diretto da Sergio Militello, alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea.

Saggio di Natale con concerto alle 14,30 nella sala consigliare.

CENGIO Domani sera teatro dialettale al Jolly.

Presepe vivente alle 21 al Priamar. Per «Natale insieme» a Villapiana: oggi alla Sms pomeriggio danzante. «Serate degli auguri» alle 21 in via Pirandello nelle sedi del Circolo fotografico Savonese e del Gruppo escursionisti. «Processione d'inverno tra paese e presepe», installazioni di sagome di legno realizzate dagli abitanti delle borgate San Bernardo e Santuario (inaugurazione alle 16). Mostra «Cinque giorni con il grande calcio» nell'atrio di palazzo Sisto. Mostra dei presepi d'arte nella ceramica a cura della Campanassa palazzo degli -zinni. «Nove maestri», è il titolo della rassegna d'arte in corso a Villa Cambiaso. Bancarelle dei libri in via Paleocapa sino al 24.

«Il mio albero di Natale», è il titolo del concorso in mostra alla sala del Palace.

FINALE L. Mostra fotografica «Govi e Macario. Dialetti e gestualità», dalle 15 alle 20 a Santa Caterina, oratorio De Disciplinanti.

TOVO SG. Visite al Museo dell'orologio da torre Bergallo.

BORGIO Mostra-mercato benefica al centro sociale, in collaborazione con l'Avo, per raccogliere fondi a favore dei bambini della famiglia di don Giraudo a Orco Feglino.

PIETRA L. «Cioccolata e panettone», degustazione delle in piazza La Pietra a cura dei commercianti. Inaugurazione della gelateria Castellano in piazza San Nicolò.

Presepe in mostra al convento di Monte Carmelo, presepe meccanico a San Giovanni Battista e presepe tradizionale ligure meccanizzato 15 metri per 5 al Kursaal (ore 15-18). A palazzo Doria la mostra d'arte «Opera Prima».

ALBENGA Per il Cineclub dell'Ambra alle 21 (spettacolo unico) «L'imbalsamatore», di Matteo Garrone. «Angeli» 26 opere (sculture in legno) in mostra al museo diocesano. Al ristorante Il pernambucco serata dedicata alla cucina francese. Opere d'arte contemporanea di Schifano, Veronesi, Rotella, Tadini, Picasso, Messina, Alinari, Coser e Sciutto alla galleria Ristori in via dei Mille.

«Spettacolo di Natale» alle 17 all'Auditorium «Don Bosco». Per il Cineclub «A tutto schermo» alle 21 Ritz «Respiro» con Valeria Golino. Opere di Rudy De Rosa presso la sede Vecchia Alassio.



“Per Natale? Vorrei un nuovoamico con cui giocare e fare i compiti.”
Spitfire con processore Pentium® 4.
regalo amico.
€799
inclusa - Monitor escluso
Spitfire con processore Intel Pentium 4 a 1.7
intel inside pentium 4
athena INTERNET shop
Un mondo di idee vicino a te.
Athona Internet Shop • Via alla Costa, 4 • Vado Ligure (SV) • Tel. 019.216091 • www.athena.it



NATALE... E' TEMPO DI REGALI
Alla OLMO è già Natale: le sorprese si raddoppiano con un solo acquisto!
OLMO
la Biciclissima
Acquistando una bicicletta serie YOUNG avrete un fantastico MONOPATTINO compreso nel prezzo
SOLO DA OLMO!
APERTI ANCHE LA DOMENICA
Via Aurelia - CELLE LIGURE - tel. 019 990157 • Piazza Rossetti 19r - GENOVA - tel. 010 562025
Via Aurelia, 93 - BORDIGHERA - tel. 0184.253539
www.olmo.it

UNA LUNGA «LETTERA DI NATALE» DEL NUMERO UNO BIANCOBLU' PRECISA IL SUO RUOLO MENTRE I GIOCATORI SMENTISCONO DI NON AVER RICEVUTO GLI STIPENDI

Piro si sfoga e rilancia: «Voglio un grande Savona»

Il presidente ribadisce gli impegni in campo calcistico e imprenditoriale

Ennio Fornasieri

SAVONA

«Mettiamo una riga sopra a questi quattro anni e ripartiamo con nuovi obiettivi». Parole e di Bettino Piro che non molla, anzi raddoppia: punto e a capo. Questo è il succo dello sfogo fatto ieri dopo la sgambata (due tempi da 35 minuti) tra Savona e Imperia, finita 2-1 per i biancoblù. Nella sala stampa del Valerio Bacigalupo, il numero uno del Savona ha voluto fare precisazione e chiarimenti. Tanti i punti i toccati dal vulcanico imprenditore, nonchè presidente in doppia veste anche il club dell'Imperia. «Due gioiellini che insieme valgono 8 miliardi», ha detto un Piro che ha confermato l'intenzione di creare qualcosa di importante.



Il presidente Bettino Piro

Una struttura che sorgerà nella zona di Vado e comprenderà anche gli studi Savona Tv (che a gennaio riprenderà le trasmissioni), oltre ad una serie di aree per calcio e aziende. Nel vadese per questioni logistiche legate anche all'aspetto della viabilità (vicino all'autostrada). I lavori inizieranno l'estate prossima e dureranno un anno per questo go complesso prefabbricato al quale va aggiunto anche il progetto «Città dello Sport».

Ci sono contatti avviati con aziende fuori dalla provincia: una programma decennale di lavoro per le sue aziende. «Il 2002 per me un anno difficile tra anche per motivi famigliari e personali. Nonostante abbia avuto qualche flessione caratteriale, sono pronto a ripartire e a lanciare la sfida per il 2003-2007». Porte sempre a parte a chi vorrà entrare nella grande famiglia del Savona calcio: «Lo ribadisco che sono aperto alla cessione del 30/40 per cento delle quote, altrimenti mi rivolgerò ad un azionariato». Sulla questione degli stipendi dei giocatori: «Non ho mai sgarrato pagamenti e lo possono dire anche i ragazzi». Frase seguita da un intervento di Bracaloni (con vicino capitan Biffi) che ha parlato in rappresentanza della squadra. «Rimarrò al mio posto ancora per qualche anno, gli obbiettivi e le ambizioni sono tali e quali», ha chiuso poi il presidente del Savona davanti ai giocatori biancoblù. Domenica in campo neutro di Voghera contro il Castelsangro (ore 14,30 arbitro Colibberti di Merano), il presidente aspetta il suo regalo di Natale.

TUTTI I NUMERI DEL PRESIDENTE

Bettino Piro

Siamo giunti a fine anno e il tempo di bilanci. L'altra sera, durante un raro momento di pausa, ho redatto una scheda con i seguenti dati rilevati da quando presiedo il Savona:

- 4 gli anni trascorsi da quando ho rilevato il Savona da una situazione prefallimentare;
- 350.000 i km percorsi per essere sempre presente in Savona e per seguire le trasferte;
- 600 i pernottamenti in alberghi di Savona o di altre località sparse per l'Italia;
- 1.200 i pasti consumati nei ristoranti di Savona o nei posti più imprevedibili;
- 1 sogno, condiviso con tutti i tifosi biancoblù: riportare il Savona Calcio in serie «B» entro il 2007!

A dir il vero che questi quattro anni nei quali ho centrato tutti gli obiettivi prefissato potessero buon biglietto da visita per essere riconosciuto quale cittadino «savonese», se pur adottivo. In tutti i casi durante i miei viaggi solitari per lavoro e in compagnia della squadra di calcio ritengo di rappresentare in qualche modo la città di Savona.

Ma da troppo tempo ormai, rientrando il lunedì mattina nella «nostra» Savona, mi sento «isolato». Nonostante avvenimenti personali poco positivi mi abbiano creato disagi rilevanti e mi abbiano quasi fatto desistere dai miei intendimenti, ci altri numeri, oltre ai precedenti, che testimoniano quanto la vita, la mia famiglia e le attività siano ormai radicate nel territorio savonese. Mi riferisco alle attività imprenditoriali che rappresento e nelle quali operano ormai decine di savonesi: vedi il Savona Calcio con più di 20 addetti (oltre ai giocatori e all'indotto), vedi le società che lavorano a Vado Ligure per la realizzazione della casa di riposo Ferrero, con circa 20 operai diretti, circa 10 persone fra impiegati e tecnici (oltre a tutto l'indotto stimabile in circa 30 unità), vedi Savona Tv che con circa una decina di addetti a breve riprenderà il progetto temporaneamente sospeso per cause indipendenti dalla mia volontà.

Per far meglio comprendere quanto io creda in questo territorio e nella possibilità di far tornare la provincia di Savona un punto di riferimento per il turismo ribadisco anche in questa sede l'importanza del progetto da sviluppare nelle colline di fronte a Porto Vado, denominato «Cittadella dello Sport». Questa iniziativa rappresenta una delle più grandi opere private che la Liguria e forse anche le altre regioni abbiano mai realizzato. Questo ambizioso progetto ha già suscitato l'interesse di operatori internazionali.

Inoltre sono in fase di allestimento altre iniziative già approvate in vari Comuni della provincia relative alla costruzioni di box, parcheggi, riqualificazione delle piazze, eccetera. Mi rendo conto che tutta questa «voglia di fare» può essere interpretata come provocatoria, mentre io, invece, la reputo «pionieristica», anche se è risaputo che i pionieri non sono mai diventati ricchi, ma sono sempre stati fastidiosi. A volte mi chiedo se questa mia intraprendenza possa costituire una «colpa» per cui dover subire quello che prima ho definito «isolamento». Sicuramente il sentirsi «solo» ed il mio carattere «focoso» certe volte mi conducono a delle esternazioni verbali piuttosto accese e colorite che talvolta possono risultare offensive. Tengo a precisare che queste situazioni sono frutto della mia trasparenza e della mia istintività e che mai e poi mai ho voluto offendere qualcuno e qualora involontariamente lo avessi fatto colgo l'occasione per . Certo è che qualunque sia il motivo di questo «distacco» sicuramente non giova alla società sportiva che ho l'onore di presiedere. Infatti nonostante il Comune molto abbia fatto per agevolare il nostro cammino, e di questo ringrazio a nome di tutta la società, sono convinto che un po' più di intesa si potrebbe far molto di più nell'interesse generale.

Il Savona è tornato a militare in un campionato professionistico dopo oltre 16 anni ed ora il Savona è vetrina mediatica indifferente: grazie al Savona, la città di Savona è tornata ad essere citata sui quotidiani nazionali, vedasi la partita con la Nazionale ungherese, ed è anche diventata palcoscenico per trasmissioni televisive importanti, vedasi «Quelli che il Calcio». Sono convinto che con la volontà di tutti questo possa essere considerato solo l'inizio di una cammino che, come nei primi programmi, potrebbe riportare il Savona in serie «B» entro il 2007, centenario della Società.

Ma l'impegno finanziario necessario per il raggiungimento di questi obiettivi, o per lo meno per il mantenimento dello status attuale, in modo da non far tornare il Savona nell'anonimato, può continuare a gravare esclusivamente sulla mia persona, anche perché dal punto di vista imprenditoriale non ne vedo adeguato ritorno economico. Penso che sia giunto il momento di prendere atto che non si può continuare a dire o pensare «tanto c'è Piro...».

Proprio per questo allo studio iniziative che coinvolgeranno l'intera cittadinanza e che saranno al più presto pubbliche.

Visto il titolo della presente prima di chiudere indico gli altri numeri:

- €5.000.000,00 stima del valore patrimoniale delle società sportive Savona Calcio e Us Imperia;
- 250.000.000,00 stima del valore del portafoglio lavori;
- 10 gli di lavoro garantiti dagli impegni ad oggi assunti nel territorio ligure;
- 400 gli addetti ai lavori che graviteranno intorno a questi progetti.

Ho sentito dire che vengo valutato anche come arrogante e l'esposizione pubblica di questi dati potrebbe avvalorare questa ipotesi, chi veramente ha imparato a conoscermi sicuramente capisce che questa è una delle tante «sfide» (ovviamente costruttive) che lancio perché non sono capace di rimanere «immobilizzato» sulle stesse posizioni. Preparatevi alle prossime sfide!

Concludo con l'auspicio che con il prossimo anno la mia presenza a Savona non sia esclusivamente ricondotta al mondo sportivo, bensì collegata in modo inequivocabile anche a tutte le attività imprenditoriali che lo rappresento. Approfitto di questa «letterina a Babbo Natale» per augurare proficuo lavoro a tutte le Amministrazioni locali, agli imprenditori, ai lavoratori e a tutta la cittadinanza e un anno pieno di soddisfazioni e benessere.

*Presidente del Savona Calcio

BASEBALL

BELLA VITTORIA A MILANO

La Cairese conquista il «Tirelli»

Esaltante trasferta per il Baseball club Cairese che ha conquistato a Lodi il Trofeo Tirelli, manifestazione indoor cui hanno partecipato le migliori formazioni del nord Italia. I valbormidesi sono partiti alla grande e nel girone di eliminazione hanno superato 12-9 la selezione dell'Istituto Lodi. Nel secondo incontro i biancorossi, galvanizzati dalla vittoria, entrano in campo ancor più determinati e riescono a superare la forte compagine del Dynos Verona: 13-9. Con questo successo la Cairese ha il pass per la finale. Per il primo posto i biancorossi se la vedono con l'Old Rags Lodi. L'incontro comincia in salita per la Cairese che all'inizio del terzo inning la si trova sotto di sei punti: 2-8. La rimonta inizia grazie a un triplo di Barlocco che porta a casa due preziosi punti e continua con la valida a raffica di Massari. Poi ottengono punti Zanirato e Gilardo, e in fase difensiva cresce Peluso. Oltre al trofeo la Cairese ha portato a casa anche il trofeo del miglior giocatore assegnato a Vittorio Veneziano. Alla manifestazione hanno partecipato anche le ragazze dello Star Cairo e del Sanremo. [r. p.]

CALCIO

DOPO PENNONE ARRIVA ANCHE CATTARDICO

L'Albenga a Lerici senza fatica: 4-1

Un doppio hurrà per l'Albenga. I bianconeri di Fontana vincono a Lerici (4-1) nel recupero di Eccellenza e dopo l'arrivo di Pennone, il team del presidente Cometto si rinforza con un altro giocatore grazie al ritorno in bianconero del centrocampista Christian Cattardico (ex Vado e Loanesi).



Christian Cattardico ex Vado e Loanesi, è stato acquistato dall'Albenga a poche ore di distanza dall'arrivo di Pennone

Un doppio innesto importante per lo scacchiere ingauno che cerca di dare una sterzata al suo campionato. La terza buona novella arriva dal campo di Lerici, al di là delle condizioni del rettangolo di gioco (se così si può chiamare l'impianto spezzino), l'Albenga ha subito messo al sicuro il risultato segnando due reti nei primi venti minuti di gara.

In gol prima Romero e poi Limarelli, la formazione di Fontana ha controllato bene il match per poi chiudere i conti nella ripresa con la marcatura su rigore ancora dell'argentino Romero (doppietta per lui). Il quarto gol è stato messo a segno da Pino Alfano con il Lerici che ha siglato la classica rete della bandiera che non muta i contenuti finali.

Con questi tre punti l'Albenga si porta a 19 punti in classifica generale scavalcando le «cugine» Finale e Loanesi appaiate a quota 18. In chiusura una notizia di calcio mercato: tra i giocatori svincolati e liberi sulla piazza si segnala il forte difensore Marco Dessi che ha interrotto il suo rapporto con la Fossanese.

Ex di Savona e Imperia, Dessi uno dei giocatori chiave di questo periodo utile alla società per rinforzarsi. Infine l'attaccante Bella della Loanesi è passato alla Golfodianese, leader in Promozione. [en. for.]

AMATORI SAVONA, INGAUNIA E RARI NANTES IMPERIA METTONO SUBITO IN MOSTRA I LORO GIOIELLI

«Regionali», partenza in grande stile

Le prime prove stagionali si sono svolte a Loano e Imperia

Sono partiti i campionati regionali Esordienti categoria A e B con risultati soddisfacenti per savonesi e imperiesi impegnati nelle gare di Loano e Imperia. Nella piscina di Loano, per gli esordienti A, ancora una volta in forte evidenza gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona con Luca Puce, Laura Strassera e Gloria Ragosa su tutti. Luca Puce si è imposto nei 200 stile libero con il tempo di 1'52"3 ottenendo tra l'altro il nuovo personale. Puce non ha avuto rivali nei 400 stile libero nuotati in 3'57"9 e nei 100 stile libero.

Laura Strassera è salita sul gradino più alto del podio, vincendo i 50 stile libero, i 200 stile libero, i 400 stile libero e si è piazzata al secondo posto nell'800 stile libero alle spalle della campionessa italiana Paola Cavallino. Infine ha conquistato il bronzo nei 100 stile libero. Gloria Ragosa, neo-acquisto dell'Amatori Nuoto, ha conquistato l'oro nei 100 stile libero, con l'ottimo tempo di 59"9, dopo una gara bellissima. Ha avuto due ottime rivali nell'imperiese Laura Drocco e in Laura Strassera.

Oltre a Puce, Strassera e Ragosa, da segnalare le belle prove e gli tempi cronometrici di Cristele Maccio, seconda nei 400 misti di In Cavallino con il tempo di 5'12"0, nei 200 farfalla e terza nei 400 stile libero, nei 100 misti e negli 800 stile. Sonia Sanna si è piazzata seconda nei 50 e 100 rana, mentre nei 400 misti si è dovuta accontentare della terza piazza. Carlotta Siri ha ottenuto due ottimi terzi posti nei 100 farfalla e nei 100 dorso. Cristina Garbarini ha conseguito un terzo posto nei 200 farfalla alle spalle della Cavallino e della compagna di società Cristele Maccio. Bronzo anche per Federico Gallo nei 1500 stile libero. Paolo Zunino e Mattia Alberico dell'Ingaunia Nuoto si sono piazzati entrambi al terzo posto rispettivamente nei 50 rana e nei 100 dorso.

Nella vasca della Rari Nantes Imperia per gli esordienti B da segnalare in campo femminile il successo di Nicole De Lucia dell'Ingaunia Nuoto nei 100 dorso. La giovane promessa albenganese ha superato nell'ordine Federica Iannicelli dell'Amatori Nuoto Savona. Da registrare le doppiette di Roberta Gazzelli della Rari Nantes Imperia, che si è imposta nei 50 farfalla sulla Iannicelli e nei 200 misti vinti davanti a Nicole Cirillo dell'Amatori Nuoto Savona. Nei maschi successo di Luca Ferretti dell'Ingaunia Nuoto nei 100 dorso su Nicolò Zerilli dell'Amatori Nuoto Savona mentre nei 50 farfalla Marco Servalli della Rari Nantes Imperia si è imposto sul compagno di società Filippo Corio. Nei 200 misti Corio ha conquistato un ottimo primo posto con il tempo di 3'01"26 davanti a Federico Mazzini dell'Ingaunia Nuoto. [r. p.]

LA SERIE C DI

Le gare del fine settimana

Quarta giornata del campionato di serie C con Savona, S. Camillo e Abc Bordighera impegnate in difficili confronti. Sabato alle 21 al palasport di Bordighera la formazione locale ospita la Ginnastica Spezia. Obiettivo è la vittoria per una squadra che non vince da tre giornate. Il dirigente di Bordighera Asnong: «Siamo caricati al massimo per quest'incontro che è di vitale importanza per il buon prosegup della stagione». Trasferta a rischio per il Savona. Il team di Federico Magliocca, secondo della classe, viaggia sabato sul campo del Maleo con l'intenzione di strappare i punti alla formazione lombarda. Il tecnico potrà contare su tutto l'organico. Il presidente dei Carlo Colla: «Siamo partiti con l'intenzione di fare un campionato d'assestamento ma viste le forze in campo, puntiamo al vertice». Domenica a Buccinasco, vicino a Milano, il San Camillo Imperia se la vedrà contro i locali. L'intenzione è di strappare almeno un punto. Chiude la quarta di andata Genova-Crenna, con il Migliarina fermo per il turno di riposo. [r. p.]

PALLAVOLO

I RISULTATI DI UNA MANIFESTAZIONE CHE FIN DALLA SECONDA EDIZIONE HA GIA' CONQUISTATO GLI APPLAUSI DI TUTTO IL MOVIMENTO

Carisa Albisola, sotto l'albero un torneo dal grande cuore

Il Trofeo di Natale-Ziggurat Viaggi ha visto in campo squadre che schieravano anche ragazzi disabili

ALBISOLA. E' stata un grande la seconda edizione del «Torneo di Natale-Trofeo Ziggurat Viaggi», quadrangolare di pallavolo aperto a ragazzi disabili. La manifestazione è stata organizzata dalla Carisa Albisola in collaborazione con l'associazione sportiva «Silvana Baj» di Casale Monferrato, Federazione Italiana Sport Disabili, società Acquedotto e patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina. Nelle partite in programma (con il motto di lavorare su di me, lavora con me») i ragazzi disabili hanno giocato insieme ai ragazzi delle società di pallavolo. Spiega Clemente, presidente della Carisa: «Questa manifestazione, pur soltanto alla seconda edizione, è già un punto di riferimento, grazie all'appoggio di società e famiglie». Passando ai risultati la vittoria è andata alla Carisa Savona che in finale ha superato la Silvana Baj per 2-0 mentre la finale per il terzo posto ha registrato la vittoria di Albisola Pallavolo su Casale Monferrato per 2-1.

Ecco i nomi di coloro che hanno giocato nelle società savonesi. Silvano Baj: Piero Cantalo; Janes Prandini; Roberta Salaris; Fabrizio Bollo; Michele Marino; Elisa Pavese. Allenatore: Andrea Panelli. Albisola Volley: Luca Danis; Daniele Carlini; L Benenati; Simone Salvo; Andrea Bianchi; Emmanuele Pescio; Fabiana Basso; Deborah Lo Bartolo; Enrica Spirito; Stefano Vallarino; Max Zunino; Ilaria Spirito. Allenatore: Roberto Spirito. Albisola Pallavolo: Alessandro Lerone; Edoardo Campidonico; Luca Marelli; Corrado Ivaldo; Simone Nardi; Francesco Berlinguer; Carlo Cappello; Domenico Nuara; Adriano Pescio; Giorgia Giacchino; Barbara Baffetti; Alessio Benedetti. [g. o.]



Foto di gruppo al termine del torneo «Saranno famosi», giunto alla seconda edizione: con i partecipanti alcuni dirigenti della Carisa

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

ALCUNI ATLETI GIOCANO NEI CAMPIONATI FEDERALI

Al torneo non tesserati è il momento dei reclami

Tiene banco nel Savonese il torneo per i liberi a sette giocatori che si svolge sui campi Valbormida e a Savona. Domani, venerdì, a partire dalle 18,30 invece nel campetto di via Trincee, è in programma, organizzato da Euro calcio 2000, il triangolare a tre squadre: «Per un sorriso in più... Natale 2002». L'incasso e le offerte libere saranno devolute in favore dell'Associazione Cresc.i del reparto di pediatria del San Paolo e del Gaslini di Genova. In campo le squadre della Polizia Municipale, Politici Comune di Savona e Rappresentativa Comune di Savona.

Torneo Csi. Nella quarta giornata della competizione organizzata dall'Ente di promozione sportiva tiene banco il Deportivo, il team della Val Bormida ha battuto, nel derby, il Ferrala per 3-0 e balza al vertice della classifica. Nel secondo raggruppamento grande goleada per il Ristorante Mallare che ha battuto per 9-2 la Selen, mentre il Pruneto ha fatto poker contro l'Ap Italia Ciro Montenotte. Nell'ultimo girone da segnalare la vittoria di misura per il Segno che ha battuto per 6-5 l'Edil Nolli, mentre l'Edil Ma.Ne non ha avuto problemi nel superare la Bossarino per 4-2.

Intanto il Giudice sportivo del Csi, a seguito dei presentati, ha accertato che i giocatori Simone Di Leo e Eros Levratto della Nuva Sigmi e Davide Molinari dell'EsseGi Impianti, sono risultati tesserati con la società Cosseria che milita nel campionato di Seconda categoria.

Pertanto i giocatori sono estromessi dal torneo, mentre le società sono penalizzate di un punto per ogni gara disputata. Intanto si chiuse le iscrizioni al torneo nazionale di calcio a cinque «Joy cup». La manifestazione scatterà a gennaio e i vincenti accederanno alla fase regionale e suc a quella nazionale. [r. p.]

PIRO [illegible] FERRECCHI [illegible] TESTA, SALE IL ROMANISTA. MISS: BONFIGLIO AL TERZO POSTO

Uno «Sportivo» azzurro con i voti per Cris Panucci

Nanni De Marco

Ormai si [illegible] scoperte le carte definitivo e il titolo dello Sportivo dell'anno è un affare privato fra il presidente Bettino Piro e il rallista Ferr. chi di Millesimo, ma la vera novità non sono le duemila preferenze a testa del duo in fuga, ma le tremila per la maglia azzurra di Cristian Panucci.

Il giocatore della Roma è [illegible] solo calciatore savonese a portare i colori della nazionale, c'è anche Paolo Ponzo del Modena in serie A e gli auguriamo di cuore di imitare Cristian, ma per adesso [illegible] solo vero campione è lui.

Del resto Panucci ha già vinto due volte il titolo dello sportivo assoluto, con papà Vittorio (ultra vittoria assoluta nel 1974) e il fratello Patric ha raccolto uno dei premi più prestigiosi della nostra redazione, il Premio [illegible] Campiun, insomma per Cristian fare incetta di titoli (lui mondiale [illegible] club, Coppa Campioni, europeo under 21 più volte).

Questo riconoscimento a gioco [illegible] fase di conclusione sembra una riparazione postuma ma è invece un premio dettato dall'amore e dell'affetto dei giovani allievi della Media Aycardi-Ghiglieri che condotti dal professor Campe[illegible] che hanno riversato sul nome di Cristian i tremila voti che avevano accumulato dalla domenica 22 settembre giorno dello svolgimento del Savona Goal. Ora l'azzurro di Cristian vale molto [illegible] più è arricchito dall'effetto dei giovani finalesi e chissà che qualche savonese [illegible] si agganci al gruppo.

[illegible] DELL'ANNO. Bettino Piro, presidente Savona Calcio, 13300 voti; 12250 Fabrizio Ferrecchi tricolore rally; 9100 Federico Mistrangelo, azzurro pallanuoto; 6900 LiguriaSport, gare ciclismo professionisti; 6500 Dragon Boat Sabazia; 5700 Chiesa Madonna del Monte Santuario degli sportivi; 5600 Dina Bovero, nuoto; 4705 Riccardo Bracaloni, calciatore Savona; 4700 Carisa Volley Albisola; 4550 Felice Tufano, allenatore Savona; 3960 Atletica Arco Baleno, Celle; 3000 Maglia azzurra di Cristian Panucci; 2750 Roberto Biffi, calciatore Savona.

E poi 2500 voti Pino Cavalluro, allenatore Imperia; 2503 carlo Anselmo, ciclismo Loano; 2300 Gaetano Perrel[illegible], calciatore Savona; 2000 Manuel Chizzardi, idem; 1906 Roberto Marchiso, Mtb; 1800 Davide Paro[illegible], canoa; 1520 Roberto Murgita, calciatore Savona; 1600 Valerio Brignone, maratoneta; 1410 Diego Fazio, calciatore Varazze; 1200 Marco Nappi, calciatore Savona; 1160 Paolo Ponzo, calciatore Modena; 910 Paolo Lamberti, calciatore Savona; [illegible] Cristiano Chiarlone, calciatore Derthona; [illegible] Claudio Checcucci, canottaggio; 205 Rocco Bommarito, Bragno; 100 Nicola Manca, scherma.

[illegible] DELLO [illegible]. Prosegue [illegible] battaglia fra la canoista Ariela Peira e l'emergente siluette dell'aerobica Maria Rose Spoccl, risale la dolce Susy Bonfiglio e si insedia al terzo posto. Classifica: voti 13200 Maria Rosa Spoccl, Aerobica FgSv; 11020 Ariela Peira, canoa; [illegible] Susy Bonfiglio, basket azzurro.

E poi 8100 voti per Alessia Scotto, Alba Docilia; 7100 prr Alice Canepa, tennis; 5000 Ilaria Napoli, cestistica Savonese; 5600 Dina ????Bovero, nuoto; 5590 Linda Lagorio, pattinaggio; 2550 Anna Astosiano, volley carcare; 2300 Pretin Camilla, basket; 2100 Giorgia balbo, cairo; 1200 Elisa Faggio, nuoto; 1100 Corinna Checcucci, canottaggio; 1000 Soraya Croci, nuoto.





Cristian Panucci qui con la maglia della Roma. Sopra Alice Canepa, quinta tra le Miss

VALANGA [illegible] SCHEDE PER I GOLDEN BOYS: SVETTANO ANCHE PENTENERO, MAIDA, BONIFACINO ED ERETTA

Minuto e Corona verso quota ottomila

Record di voti per l'allievo della Cairese e lo junior del Legino

Appassionate lotte sono in atto per la conquista della leadership delle singole categorie e i Golden Boys [illegible] dimostrano una volta ancora un magnifico veicolo [illegible] notorietà e simpatia. Un fiume di schede, purtroppo sciolte, il che aggrava il lavoro degli scrutinatori, sono giunte in redazione le mille e mille schede votate... grazie.

PRIMI CALCI. 4690 Davide Pentenero; 3700 Simone Contatore (Speranza); 3100 Andrea Barone (Finale); 3000 Samuele Sassari (Speranza); 2900 Lorenzo Ferro (Vado); 2700 Giulio Raiola (Legino); 1950 Gabriele Morando (Speranza); 1600 Manuel Cecchelli (Varazze); 1200 Gabriele Pollo (Vado), 342 Montaldo (idem); 332 Victor Fabiano (Savona); 240 Andrea Bommarito (Bragno); 100 Siri Calvin (S. Cecilia).

PULCINI. 7200 Luca Maida (Vado); 6000 Federico Anselmi (Speranza); 5400 Fabrizio Manitto (Savona); 4[illegible] Edoardo Pollero (Vado); 3700 Alessandro Bubba (Vado); 3400 Matteo Turboni (idem); 2400 Alessio Bonifacino (idem); 2200 Andrea Balocco (Primavera) e Matteo Galleano (Savona); 1900 Matteo Cervari (idem); 1400 Matteo Cigaglioni (Albatros); 1300 Michele Battistol (Legino); 1100 Daniele Pentenero (Vado); 1000 Spanu (Savona); 950 Luca Aonzo (idem); [illegible] Laiise (idem); [illegible] Marco Aliberti (Legino); 600 Luca Spadoni e Simone Bonvicini (Vado); 500 Simone Dorindo (Quiliano); 450 Luca Lestinge (Vado); 440 Samuel Canu (idem); 100 Dennis Siri (S. Cecilia).

ESORDIENTI. 6100 Oscar Bonifacino (Vado); 5100 Davide Lagrotteria (Speranza); 4300 Mattia Fortunato (Vado); 4200 Jacopo Lavagna (idem); 3750 Gabriele Zoppini (Speranza). 2600 Luca Doffo (Savona); 2590 Fabio Barlocco (Savona) 2200 Andrea Ingrassia (Albatros); 2000 Alessio Salis (Savona), Alessio Molica (Varazze); 1600 Gianni Aismondo (Vado); 1300 Manuel Marras (Savona); 1200 Daniele Laganaro (Savona); 1100 Cristian Rosso (Finale); 750 Samuele Dabove (Savona); 700 Stefano De Montis (Bragno); 600 Sergio Porta (Savona).

GIOVANISSIMI. 5400 Gabriele Eretto (Vado); 5200 Luca Marinelli (Albatros); 5000 Gabriele Minuto (Cairese); 2900 Alessio Portinu (idem); 2450 Francesco Doberti (Vado); 2300 DAvide Ceraolo (Speranza); 2150 Luca REvello (Legino); 2100 Jacopo Sbravati (Savona); 1600 Paolo Giordano (Legino); 1100 Simone Perata (Varazze); 800 Matteo Aliberti (Legino); 800 Paolo Marino (idem); [illegible] Andrea Forgioni (Vado); 230 G. Luca Bommarito (Bragno); 150 Romusi e Mattia Garrone (Bragno).

[illegible]. 7900 Davide Minuto (Cairese); 5000 Daniele Schinca (Speranza); 4000 Massimiliano Folco (Albatros); 2900 Barlassina Junior (Albatros); 2100 Luca Ingrassia (idem); 2000 Giuseppe Barbuto (Legino); [illegible] Simone Cirronis (Varazze); 650 C.Astronuovo (Laonesi); 500 Pistone (Legino); 480 Valenti (Cairese); 450 Triolo (Legino); Abrarello, Usai, Giordano.

[illegible] 7900 voti per Alessandro Corona (Legino); 7500 Andrea Manunta (Vado); 2000 Dal Piaz (Quiliano); 2500 Marco Codato (Legino); 2100 Manotti (Speranza); 1600 Massimo Marabotti (Varazze); 1400 Simone Tigano (S. Cecilia); seguono a 600: Lilli (Albatros), Natale a Gaioro (CArcare), Garofalo (Cisano), Raimondi (Varcare), Ricotta (Alassio), Orengo (S. Cecilia), Pasoulli (Millesimo). (n. d. m.)



Matteo Cigaglioni «pulcino» dell'Albatross

14ª TAPPA **SAVONA GOAL 2003** GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

GRAN PREMIO «SCULTOR [illegible]»

Domenica [illegible] dicembre 2002

1	SAVONA-CASTELSANGRO	
2	[illegible]	
3	MASSESE-VADO	
4	FINALE-FOCE	
5	ALBENGA-SESTRI LEVANTE	
6	[illegible] VARAZZE	

LO SPORTIVO [illegible] È: ____________

LA MISS DELLO SPORT È: ____________

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome ______ Cognome ______

[illegible] TEAM ______

Settore giovanile ______

ALTRE CLASSIFICHE: SPICCA QUELLA DEI SETTORI GIOVANILI

I ragazzi di Savona e Vado nella scia della Fratellanza

[illegible] Savona Goal e la festa dello Sportivo dell'Anno vivono dell'appassionata partecipazione dei loro lettori, sono infatti loro che suggeriscono la crescita e la riuscita delle nostre premiazioni: anche [illegible] proliferare di piccole lotte per un Palio delle Pizzerie o della stesura di merito dei club organizzati fa sì che si trovino pagine coinvolgenti.

Settori giovanili. E' un po' il summa [illegible] calcio minore ma anche l'inserimento del Nonsolocalcio impreziosisce e nobilita la competizione. Voti 11400 Fratellanza Ginnastica Savonese; 10200 Savona Calcio; 9800 Vado Fbc 1913; [illegible] Albatross Albisola; 8200 Sezione Pattinaggio Generale; 7010 Us Legino; 6800 Canottieri [illegible]aia; 6790 Speranza Lavagnola; 3400 Us Finale Ligure; 2103 Goodbike Mtb; 1610 Polisportiva Quilia[illegible] settore ginnastica; 1200 Società Sportiva Panificatori; 256 Arenzano. **Club organizzati.** Classifica riservata ai fans biancoblu molto attivi [illegible] questi frangenti con viaggi al seguito della squadra. Voti 590 Club Gazzano; 500 Biancoblù Valbormida; [illegible] Ultras 1972; 400 Polizia Municipale Savona; 390 Circolo Furnoxe. **Club nazionali:** 2000 Milan Club; 300 Juventus; 290 Inter Club; [illegible] Blucerchiati Sampdoria; 240 Rossoblù Genoa; 100 Fiorentina. **Palio delle pizzerie.** Salgono vertigio[illegible] i voti della Pizzeria S. Domenico in Valle di Vado mercè il raggruppamento dei genitori dei calciatori dell'Albatross [illegible]. Voti 1540 Pizzeria S. Domenico; 860 Da Nicola via XX Settembre; 540 Vesuvio via Brusco; 341 Galeone d'Oro corso Ricci; 210 La Bussola Fornaci; 170 Amatruda Goal 2000; 135 Antonio Vado; 130 L'Oasi Legino; 129 Da Antony Campione del Mondo; 120 Primar; 119 Bella Napoli; 118 Manolo il Pizzaiolo. Alla formazione o team vincitore finale verrà [illegible]gnata, nel corso della fastosa premiazione dello Sportivo, l'originale targa celebrativa.

Mi.Ma. Gallery

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

DOMENICA APERTO



REALIZZO TOTALE FINO AL 60%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SCENDILETTI BUKARA LAHORE cad.	90x60	100.00 €	-60%	40.00 €
BUKARA LAHORE	120x80	130.00 €	-60%	52.00 €
BUKARA LAHORE	150x100	180.00 €	-60%	72.00 €
BUKARA LAHORE	180x125	290.00 €	-60%	116.00 €
BUKARA LAHORE	240x150	460.00 €	-60%	184.00 €
BUKARA LAHORE	280x180	630.00 €	-60%	252.00 €
SCENDILETTI BUKARA KASHMIR cad.	90x60	140.00 €	-60%	[illegible]
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	120x80	220.00 €	-50%	110.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	150x100	285.00 €	-50%	142.50 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	185x125	430.00 €	-50%	215.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	[illegible]	800.00 €	-50%	400.00 €
KIRMAN RAVER PERSIA	280x180	1450.00 €	-50%	725.00 €
KIRMAN RAVER PERSIA	50x150	[illegible]	-50%	465.00 €
KASHAN VECCHIO PERSIA	[illegible]	1840.00 €	-50%	920.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	200x135	470.00 €	-50%	235.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	150x100	360.00 €	-50%	180.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	250x150	1490.00 €	-50%	745.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	140x90	390.00 €	-50%	195.00 €
HERIZ VECCHIO PERSIA	300x220	2170.00 €	-30%	1519.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	200x140	2014.00 €	-30%	1409.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	150x100	1240.00 €	-30%	868.00 €
TABRIZ VECCHIO PERSIA	300x200	1280.00 €	-50%	640.00 €
KILIM PERSIA	250x170	725.00 €	-40%	435.00 €
KILIM PERSIA	170x120	390.00 €	-40%	234.00 €
ABADEH PERSIA	210x150	1342.00 €	-25%	1006.00 €
ABADEH PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
YALAME FINISSIMO PERSIA	210x150	1342.00 €	-25%	1006.00 €
YALAME FINISSIMO PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
SARUK FINE PERSIA	200x130	1395.00 €	-35%	906.00 €
SARUK FINE PERSIA	150x100	1240.00 €	-30%	868.00 €

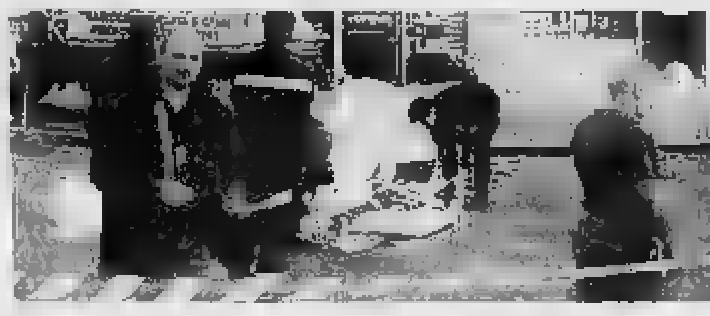
ULTIMI GIORNI

Mi.Ma. Gallery

Via Pia 24 R - Savona - Tel. 019 8386385

Auguri di Buone Feste

RAPPORTO ANNUALE DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano [illegible] morti bianche grazie alla prevenzione

■ «La prevenzione [illegible] soprattutto un investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente [illegible] risparmiare [illegible] prospettiva molto di più di quanto sp[illegible] [illegible] momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato [illegible] Rapporto Annuale dell'Istituto [illegible] per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano del 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è [illegible] stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, [illegible] Piemonte incassa un bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove le statistiche rivelano una crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: tra [illegible] 2000 e il 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, [illegible] [illegible] ha investito oltre 4 milioni [illegible] euro in due progetti di formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare una mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che sia «moralmente inaccettabile [illegible] 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata [illegible] lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino di fronte a una sfida sicurezza. Prendiamo un settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro anni gli infortuni indennizzati sono passati dal 14,46% del totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail è monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi [illegible] non, non comporti [illegible] aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato [illegible] necessità [illegible] realizzare le opere in tempi stretti». [illegible] la proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende [illegible] maestranze devono capire la convenienza della sicurezza. [illegible] momento, chiudere un occhio fa comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato [illegible] diverso tempo, [illegible] il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Cresce, [illegible] tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + 5 per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinato[illegible] del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato con ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide o inciderà, in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un as[illegible] circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

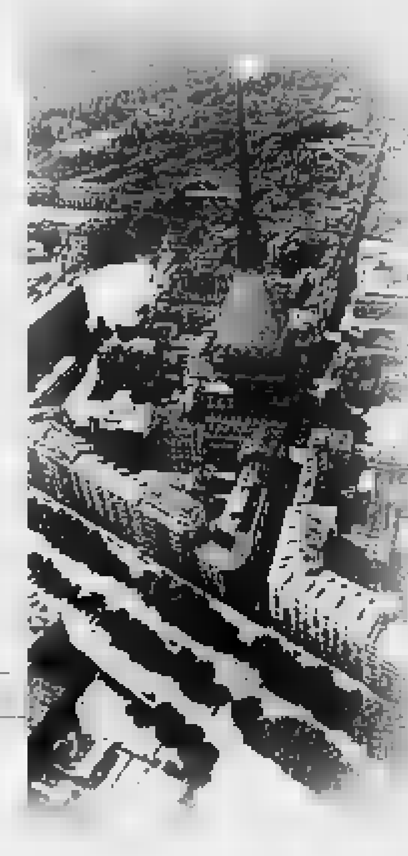
Un fatto è certo: «I tassi dei mutui [illegible] erano così bassi dal 1960. E con [illegible] euro, oggi, si comprano più metri quadri [illegible] quanti [illegible] ne compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e dell'8 per cento da un negozio o da un ufficio. Il mercato delle case in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono in testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e in collina (fino a 3020 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto (2900 euro).

Sui prezzi si comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento [illegible] investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo o guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, magari in palazzine Li[illegible]ty e d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	[illegible]	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI Min	Max	Appartamenti modesti ECONOMICI-POPOLARI Min	[illegible]
CENTRO						
Centro/Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	[illegible]	2150	1070	1385
S. Secondo	1[illegible]	2070	1145	1550	[illegible]	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	[illegible]	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	[illegible]
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	[illegible]	1910	1136	1394	[illegible]	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	[illegible]	1136
Mirafiori	1394	1807	[illegible]	1342	[illegible]	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	[illegible]	1850	[illegible]	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	1300	1880	1140	1350	730	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	770	1000
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	1300	720	940
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	[illegible]
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	3620	[illegible]	2450	[illegible]	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	[illegible]	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI [illegible] VIVE IN CASE [illegible] PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno a chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non [illegible] affatto contenuto. «E' una delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte [illegible] di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega - Qui si vive bene, si sta in collina ma [illegible] tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, il costo a metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie e, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima eravamo sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, escluse alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più [illegible] si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi [illegible] Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché [illegible] senso di appartenenza alla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il [illegible] per cento sono veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici e lavoro ha risparmiato e si è comprata la casa qui». E chi [illegible] difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella nella [illegible] Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per [illegible]prare la [illegible] in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene un appartamento milionario.

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, non c'era a vigilare nemmeno [illegible] medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. [illegible]ui, sot[illegible] la Mole, saranno almeno 70 i medi[illegible] dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano [illegible] scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure su: «Il ruolo dei servizi medici [illegible] Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2[illegible].

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: [illegible] Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di un centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti sui primi quattro classificati di ogni gara. [illegible] Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma un mese dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà il duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove ci [illegible] dopa al di fuori di qualsiasi vigilanza e quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles [illegible] principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati si ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono gli esperti, farà [illegible] enorme salto di qualità con un dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno [illegible]he siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa [illegible] non a [illegible] Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento del[illegible] nostra alta professionalità».

La rubrica
SAPER SPENDERE
è rinviata
per mancanza di spazio

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia [illegible] per le famiglie con problemi di lavoro

C[illegible] un'insolita rapidità, con 24 ore di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia [illegible] 676 milioni di euro.

Contestualmente [illegible] stato votato all'unanimità un documento nel quale si impegna la giunta [illegible] stanziare una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore [illegible] lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto [illegible] o dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina [illegible] Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato [illegible] un lato sulle en[illegible] certe e dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che ci consente di mantenere alta la quota per gli investimenti e non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'



Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio ■ Presidenza ■ compito di riordinare lo status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% di quella ■ un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande ■ sospensione e proposte di correzione i gruppi ■ minoranza hanno presentato finora un migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di inversione dell'ordine del giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti ma che hanno deciso anche di non partecipare alla filibustering. A condurre con più forza l'ostruzionismo sono Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, ■ bocciando ■ provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste ■ sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo di Forza Italia a contrastare la sinistra. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità non può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7.133,53 ■ lordi al mese. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» non possa superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, cioè tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva ■ decisione con la volontà ■ «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente ■ aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre ■ nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, ■ hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione ■ dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato ■eci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto al c■gliere uscente, Giovanni Falletti, vici■ al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Ciannodi, ex segretario di Democrazia Europea. Per ■ prima volta la Lega Nord avrà ■ suo rappresentante, il sindaco ■ Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, ■ presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e ■ entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Rtp. I ds ripresentano Colucciа e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto ■ Palazzo Civico?»



Valerio Cattaneo

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino ■ in un blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre 300 mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge ■ssa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono ■ provvedimento ma a dire ■ vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»



Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con cui la maggioranza ha deciso ■ approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini verso la politica e alimentare ■ qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano ■ Di Benedetto) ha pronte decine di emendamenti ■ così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ■ ■ capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove della sua onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata una mia segnalazione in cui denunciavo lo stato ■ degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di ■ anni, ■ solo ■ Caval 'd Brons non è stato restaurato come fu promesso, ma è stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso ■ dei fregi decorativi alla base del monumento ed è ■ completamente asportata la spada ■ uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche se questa – come rilevò l'assessore dell'epoca – "storicamente" non ■ mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto sempre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione ■ pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se ■ avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire ■ pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono occorse circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che numerosi altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al momento ■ cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che sono stato costretto a fare ■ (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare di essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato per eccesso di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. ■ dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera ■ limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che ■ rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare ■ "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

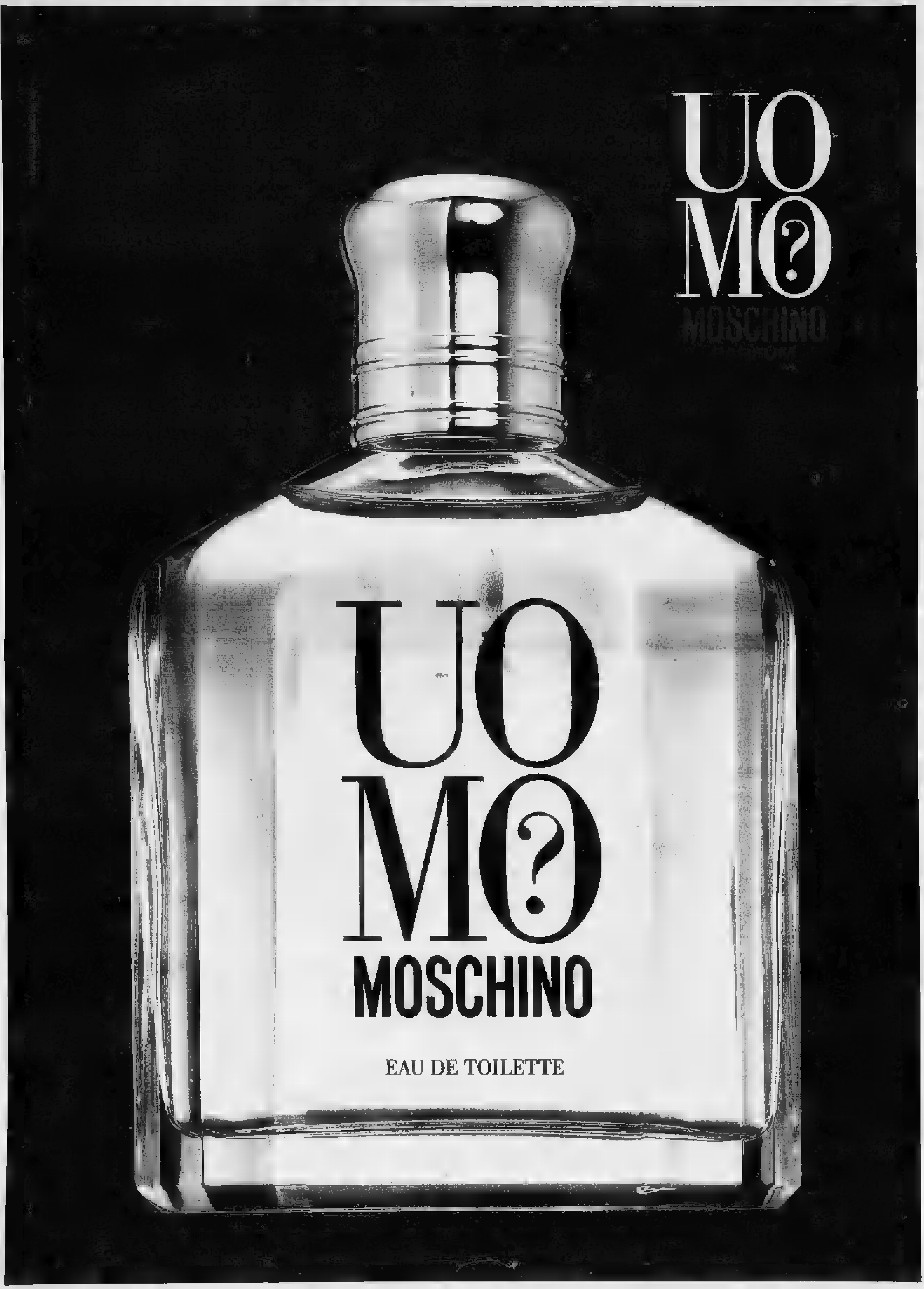
Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite ■ messo comunale che dovrebbe passare a casa mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite il fantomatico latore ha avuto ■ compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino mi stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in occasione d■ ■pito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella ■ da circa 60 euro, io sono un lavora■ autonomo che fattura 35 ■ all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per lo Stato di 14 ■ (l'Iva sulla somma che non ho potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 euro di Irpef in meno da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso di ■ euro ■ di una spesa imprecisata per te■ in piedi tutta la baracca non ■ sembra che sia ■ esempio di alta economia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


Classe CLK

UNIONE COMUNI DEL CUSIO

Con il contributo e il patrocinio di

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI — Lago Maggiore, Lago d'Orta, Lago di Mergozzo, Monti e Valli d'Ossola

REGIONE PIEMONTE

il Piemonte scopritelo adesso

e la direzione artistica dell'Associazione Culturale

EthnoSuoni

PRESENTA

nei comuni di Orta San Giulio, Pella, Pogno e Pettenasco

Ensemble Del Doppio Bordone

Canti tradizionali natalizi
Dall'area celtica nord italiana
Venerdì 20 dicembre h. 21.15
S. Monte Santuario Mariano

Red Box

Irish music
Sabato 21 - Pella - Chiesa di Sant'Albino, h. 21.15

Inis [illegible]

Celtic music
Giovedì 26 - Berzonno di Pogno
Centro Residenziale Riccardo Bauer, h. 21.15

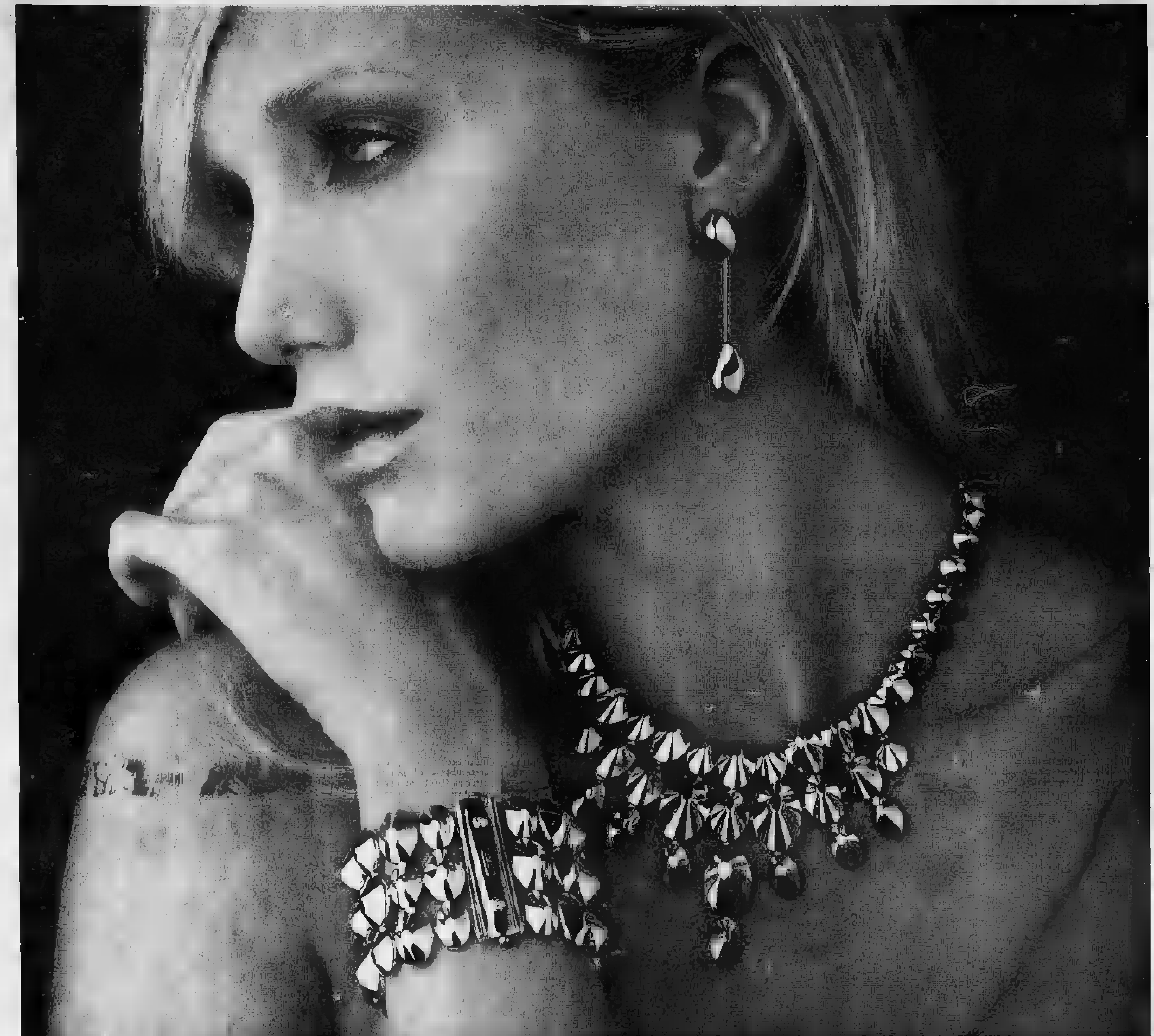
Picotage

"Noël nouveau est venu"
Sabato 28 - Pettenasco - ' Eurotenda', h. 21.15

Martedì 31 - Orta - Piazza Motta, h. 22.30

AreaCELTICA 2002

Ente [illegible] Mesma e Buccione





LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 [illegible] 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 [illegible]11, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE [illegible] P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

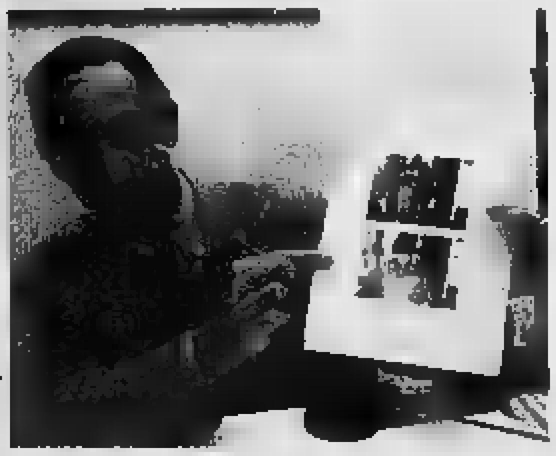
VERBANO~CUSIO~OSSOLA



LA POLIZIA HA CONCLUSO UNA LUNGA INDAGINE SPOSTANDOSI A BERGAMO

Rapina ad Arona: preso bandito

Il colpo avvenne nel luglio 2001 al San Paolo



Il dirigente della squadra mobile di Novara, Lucio Aprile

NOVARA

Aveva rapinato [illegible] banca San Paolo Imi di Arona il [illegible] luglio 2001: un an[illegible] [illegible] dopo la squadra mobile della polizia di Novara lo ha rintracciato e arrestato. Si chiama Alessandro Suardi, [illegible] di Bergamo che lavora come piastrellista Novara. L'episodio del luglio 2001 [illegible] visto due banditi fare irruzione nella banca aronese e, armati di pistola, portare via un bottino [illegible] 82 milioni, [illegible] dei quali in valuta estera. Uno [illegible] mascherato con [illegible] parrucca e occhiali da sole, l'altro aveva [illegible] cappellino [illegible] pescatore. Partendo [illegible] filmati delle telecamere a circuito chiuso, la squadra mobile ha vagliato centinaia di foto segnaletiche, e con l'aiuto della polizia scientifica è arrivata sulle tracce di uno dei due banditi. E l'altro pomeriggio, dopo un appostamento durato 12 ore, gli agenti hanno arrestato sotto [illegible] a Bergamo il Suardi per rapina aggravata. (m. p.)

CON LA STAMPA



[illegible] IN EDICOLA
LA CUCINA CINESE

Arriva il terzo volume di «Sapori del Mondo» Gusti, tradizioni, cultura e ricette dei piatti famosi

MAXI OPERAZIONE DELLA FINANZA CON PROCURA [illegible] VERBANIA E LA DEA

«Ponte» della droga Usa-Ossola

Sequestrate 160 mila pasticche, 20 arresti

VERBANIA

Oltre 160 mila pasticche [illegible] ecstasy e 20 persone arrestate, tra Italia e Stati Uniti, sono [illegible] bilancio dell'operazione antidroga «Stardust» condotta a termine dalla Guardia di finanza piemontese con il coordinamen[illegible] del sostituto procuratore della Repubblica di Verbania Marco Mescolini [illegible] collaborazione con il Drug Anforcement Administration (Dea) americano.

I particolari sono stati resi noti ieri a Torino in conferenza stampa al comando regionale delle Fiamme Gialle. Il [illegible]dante generale Paolo Aielli: «Si tratta del secondo sequestro, per quantità di sostanza, eseguito in Italia». Tutto è partito nel febbraio scorso quando la Guardia di finanza di Domodossola sequestrò sul treno Parigi-Venezia oltre 160 mila pasticche di ecstasy (circa 30 chili di droga) nascoste in un borsone risultato in possesso di Giovanni Sakellariou, 25 anni, cittadino americano originario della Grecia. Tratto in arresto e condotto davanti al magistrato verbanese, l'uomo collaborò ampiamente con gli inquirenti che individuarono i destinatari della droga presso un albergo di Milano. Qui vennero arrestati altri due cittadini statunitensi - Jason Christopher Degregorio e Charilaos Yioves, 28 e [illegible] anni. Lo sviluppo delle indagini è stato condotto in collaborazione con l'ufficio Dea di Milano e ha permesso alla Procura di andare in Usa e mediante rogatoria avviata da Mescolini, di interrogare altri americani e giungere all'arresto di altre 7 persone. Gli stessi funzionari della Dea, con la Guardia di finanza, hanno arrestato 10 persone e sequestrato beni di notevole valore oltre a diversi milioni di dollari. Tre persone risultano [illegible] ricercate nell'ambito delle indagini internazionali finalizzate al completo smantellamento della rete di trafficanti statunitensi e italoamericani. (a. r.)

NELLE CASSE COMUNALI AFFLUIRANNO 125 MILA EURO. [illegible] SEGUITO AI CONTROLLI E' AUMENTATO IL PAGAMENTO DEI PEDAGGI

Multe, salasso per gli automobilisti

A Novara 3882 contravvenzioni in tre mesi con i parcheggi blu

Cristina Meneghini

NOVARA

Oltre 125 mila euro che afflui[illegible]ono nelle casse comunali con le contravvenzioni elevate dalle ausiliarie del traffico. I dati sono relativi al «superlavoro» delle quattro addette al controllo della sosta nei parcheggi a pagamento. [illegible] resoconto dell'attività di tre mesi, [illegible] agosto ad ottobre, si traduce [illegible] [illegible] stangata per le tasche degli automobilisti incappati nei controlli.

I tagliandi gialli [illegible] il tergicristallo hanno suscitato parecchi mugugni. Lo conferma Giorgio Tadi, vicepresidente e addetto alle relazioni esterne dell'Unione Tutela Consumatori. All'ufficio di largo don Minzoni si sono rivolte alcune persone: «Sono soprattutto automobilisti che a[illegible] da fuori città - dice - pur coscienti [illegible] aver [illegible]so un'infrazione si sentono presi di mira, soprattutto perchè erano arrivati al parcheggio qualche minuto dopo la scadenza del tagliando. Ci hanno comunicato [illegible] profondo disagio per la [illegible] tolleranza». Stefano Monteggia, assessore delegato alla Polizia municipale: «Qui [illegible] si tratta di poca flessibilità, ma di casualità. I controlli sono costanti, c'è chi è sta[illegible] multato quando [illegible] tagliando era scaduto da un'ora. Non perseguitiamo nes[illegible]». Ecco un riassunto dell'attività delle ausiliarie - assunte [illegible] dipendenti [illegible] Sun dopo il corso [illegible] formazione dalla Provincia - tradotto in cifre. I dati in possesso della Polizia municipale sono relativi alle multe elevate in [illegible] mesi: 779 [illegible] agosto, 1655 a settembre, 1448 a ottobre. In totale 3882 biglietti apposti su altrettante vetture.

In soldoni significa circa 125 mila euro, destinati a finire nelle casse comunali. La media per ogni multa è di [illegible] euro: va ricordato che queste contravvenzioni sono relative alla sosta nei parcheggi blu, gestiti dalla Sun. Le multe possono [illegible] elevate in questo caso per parcheggio scaduto o per mancato pagamento della cifra dovuta.

[illegible] Comune e dal comando di polizia municipale si mette in evidenza invece come [illegible] controllo costante delle ausiliarie abbia avuto un effetto deterrente sull'evasione che secondo il Comune aveva raggiunto livello molto elevati. Il riscontro dagli introiti dei parcometro: «In agosto - snocciola Monteggia - abbiamo avuto un aumento [illegible]el 30 per cento, a settembre il 62 per cento, ad ottobre il 58 per cento, a novembre il 43%. I controlli devono essere visti anche nell'ambito dell'equità e del trattamento paritario per tutti i cittadini, soprattutto nei confronti [illegible] chi [illegible] sottopone sempre al pagamento della somma dovuta. E queste percentuali confermano che abbiamo raggiunto [illegible] nostro obiettivo».

Le percentuali [illegible] diverse si spiegano forse, [illegible] è solo un'ipotesi, con il contratto part time delle ausiliarie, e di riflesso con la possibilità limitata di controllare tutte [illegible] zone in ogni [illegible] della giornata.

La verifica in città [illegible] si rallenta, anzi è destinata ad intensificarsi. Sono tre le ausiliarie [illegible] traffico attualmente in servizio come dipendenti della Sun. Quattro le questa volta ci saranno anche uomini) arriveranno il prossimo anno, sempre dopo aver seguito il corso [illegible] formazione della Provincia. Due ausiliari saranno alle dipendenze del comando di polizia municipale. Avranno il compito di controllare e san[illegible] la «sosta selvaggia» nel capoluogo.



I controlli delle ausiliarie del traffico erano iniziati ad agosto. I dati forniti dalla polizia municipale sono relativi a tre mesi

> All'ufficio dell'Unione Tutela Consumatori: «Molti si rammaricano e c'è poca tolleranza» L'assessore: «Giustizia verso chi paga sempre»

DA DOMANI VIS[illegible]



Il tesoro della Quadreria

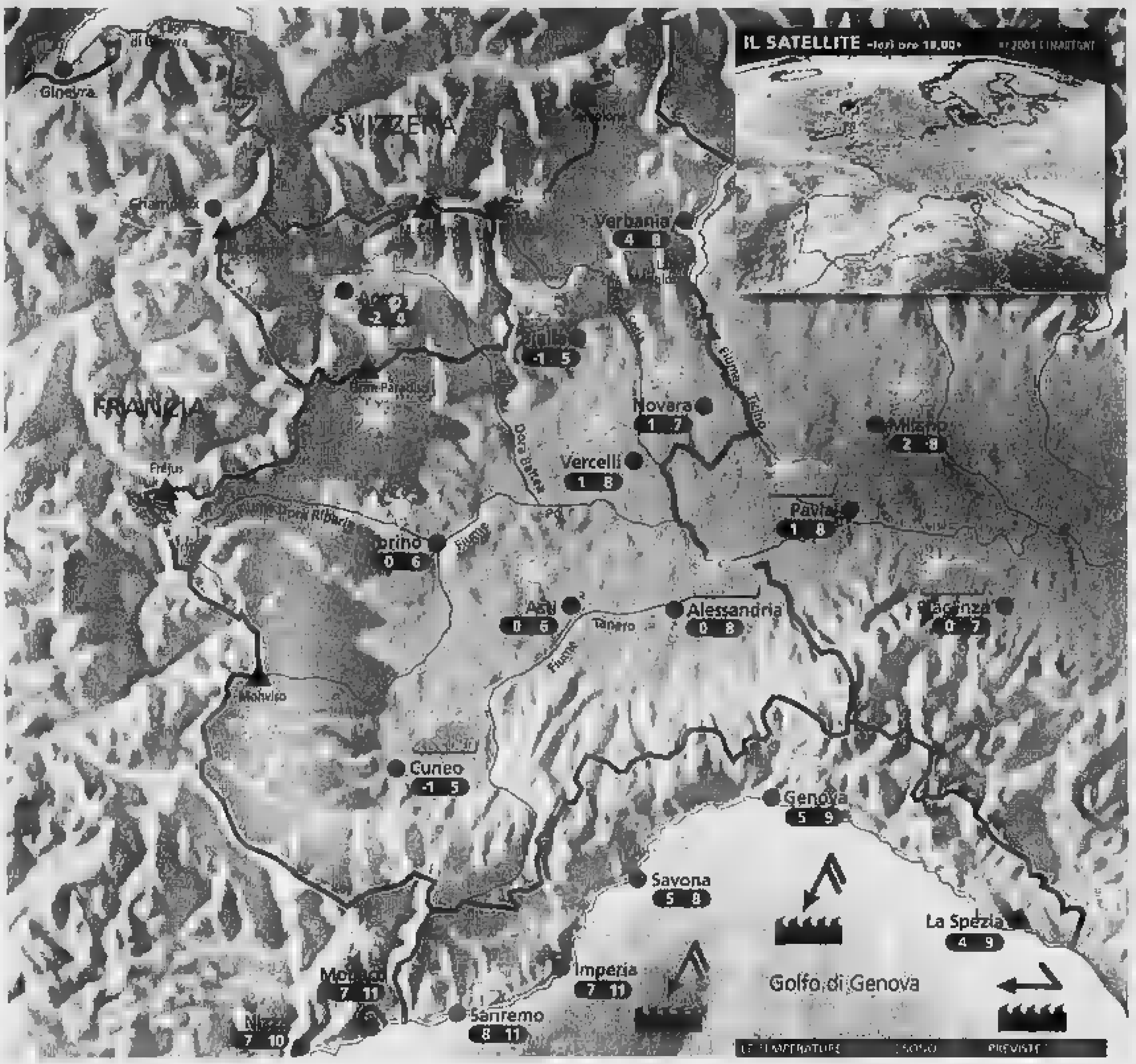
La Quadreria dell'Associazione «Amico Canobio», l'ex Monte di Pietà, passa in concessione al Comune, che la esporrà a partire da domani all'Arengo del Broletto. «Un'adorazione» della fine del Cinquecento è il pezzo più importante della rassegna, costituita da quattordici tra dipinti e bozzetti, con due ritratti raffiguranti Amico Canobio, fondatore del Monte di Pietà novarese. L'associazione ha dato l'intera quadreria in concessione al Comune, col vincolo dell'esposizione. La mostra comprende anche alcune cornici vuote. Le ha volute collocare l'assessore comunale alla cultura Gabriello Gilardoni: «Vogliono essere un invito, [illegible] po' provocatorio, a quei [illegible]aresi che dispongono di collezioni importanti, perchè compiano un gesto di generosità e prestino qualcuno dei loro pezzi più belli al Comune, così da poterli esporre al pubblico». La mostra, ad ingresso gratuito, resterà aperta sino al prossimo sei gennaio.

Marcello Giordani A PAGINA 37



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina [illegible] ulteriore miglioramento [illegible] cielo in prevalenza sereno [illegible] più [illegible].

Previsioni

Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature [illegible] calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità [illegible] qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani [illegible] si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

ZOOM

Tornano le correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione [illegible] correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime ore.

La presenza del cielo sereno, unita al calo dell'intensità del [illegible] nelle ore notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura. Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata di venerdì, anche se sarà [illegible] palese nel pomeriggio un [illegible] dell'umidità relativa dell'aria, sintomo di [illegible] cambiamento di circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense [illegible] scardineranno l'alta pressione [illegible] presente su di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, un graduale aumento delle temperature specie in montagna e in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza di maggiore nuvolosità, anche se per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	8	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
[illegible]	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	8	9
PALERMO	11	14	[illegible]	-6	0
PERUGIA	0	7	[illegible]	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e 49 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 48 minuti

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE ■ ASSA PREDISPONGONO SERVIZI SPECIALI PER EVITARE ACCUMULI DI IMMONDIZIA NELLE FESTIVITA'

Raccolta rifiuti anche a Santo Stefano

Venti addetti al lavoro per garantire la pulizia in città

Marcello Giordani

NOVARA

Città pulita per le festività natalizie grazie ad una task-force di operatori dell'Assa (l'ente che si occupa della pulizia della città) che hanno [illegible] di lavorare il giorno di Santo Stefano quando, per ricevere i rifiuti dal capoluogo, [illegible] aperte anche le discariche di Ghemme e [illegible] Barengo. Lo hanno annun[illegible] ieri l'assessore comunale all'Ambiente Paolo Pepe e il presidente dell'Assa Giuseppe Abbenante.

«Nelle festività c'è un notevole aumento della produzione di rifiuti. Per questo occorreva provvedere [illegible] ad una diversa gestione della raccolta, per fare fronte anche in questo periodo alle esigenze dei cittadini» hanno sottolineato Abbenante [illegible] Pepe. «Per Santo Stefano abbiamo ricevuto l'adesione di venti operatori che lavoreranno regolarmente e grazie ai quali potremo anticipare [illegible] mattino il tur[illegible] serale. Sempre [illegible] 26 saranno effettuati i servizi di raccolta del secco a Pernate, Olengo e Lumellogno come recuperi del 25; si svolgerà regolarmente il 26 il servizio raccolta del [illegible] [illegible] Vignale e Veveri. Lo stesso accadrà il due gennaio».

Sabato 28 dicembre si svolgerà eccezionalmente la raccolta [illegible] carta [illegible] cartone nei quartieri Centro e Santa [illegible]ta. «Per l'intero periodo delle festività - sottolinea Abbenante - [illegible] i giorni verrà intensificato [illegible] servizio di raccolta rifiuti abbandonati nei pressi dei cassonetti, con l'invito però ai cittadini ad adottare un comportamento corretto non abbandonando rifiuti sul suolo pubblico».

Ed a proposito di comportamento corretto si è parlato anche delle multe a chi posteggia l'auto [illegible] notte nelle vie dove devono operare le spazzatrici: «Dopo il periodo di informazione, che comunque proseguirà - ha sottolineato l'assessore - è scattata la fase del sanzionamento». In due giorni sono state comminate 360 multe per divieto di sosta a chi, nonostante le indicazioni poste sui cartelloni, ha continuato imperterrito a lasciare l'automobile sulla strada, impedendo il lavoro di spazzamento. L'altra sera, in viale Roma, è accaduto un fatto curioso: [illegible] [illegible] palestra [illegible] arrivata improvvisamente la notizia che i vigili erano all'opera per multare le auto in sosta nella strada dove stavano per transitare le macchine spazzatrici, e tre frequentatori della palestra, che in quel momento stavano nuotando in piscina, [illegible] usciti di corsa dalla vasca, hanno indossato l'accappatoio e si [illegible] catapultati sul viale per fronteggiare l'arrivo dei vigili ma è stato tutto inutile, perchè la multa era già arrivata.

«Lo spazzamento notturno - dicono Pepe ed Abbenante - in questa prima fase ha dato risultati molto confortanti: i cittadini in generale si comportano con senso di responsabilità ed è stato possibile pulire aree che fino a qualche tempo fa [illegible] impossibile spazzare perchè sempre occupate dalle auto [illegible] sosta». Per le «pulizie speciali» di Natale [illegible] Capodanno entreranno in azione anche tre mini-spazzatori, appena acquistati, ment[illegible] [illegible]elle prossime settimane verranno distribuiti venticinquemila stampati [illegible] le cartine dettagliate della nuova zona della città dove verrà eseguito lo spazzamento notturno, [illegible] tutte le informazioni per i cittadini.



E' stato disposto un servizio speciale per evitare accumuli di rifiuti

A BORGOMANERO

Nell'emergenza c'è il Foro Boario

■ Ordinanza urgente per far fronte all'emergenza rifiuti: alcune tipologie verranno temporaneamente stoccate al Foro Boario. Lo ha deciso il sindaco Pierluigi Pastore, con un'ordinanza urgente emessa per combattere «le discariche selvagge» che stanno invadendo la periferia. Il problema [illegible] anche a seguito [illegible] sequestro de[illegible] piastra ecologica [illegible] [illegible] Resega, a cui i carabinieri ha[illegible] messo i sigilli perchè non risultava in regola con le normative, e fino a che non sarà pronto il nuovo [illegible] il Comune [illegible] trova in difficoltà [illegible] reperire aree [illegible] stoccaggio per rifiuti [illegible] carta, [illegible] e materiali ferrosi. [illegible] qui la decisione del sindaco Pierluigi Pastore di firmare l'ordinanza [illegible] consente di utilizzare [illegible] parte del Foro Boario, dove saranno utilizzati per [illegible] stoccaggio alcuni container e una [illegible]stra di cemento. [m. g.]

NOVARA, EVENTO D'ARTE ALL'ARENGO DEL BROLETTO

Tesoro di quadri si ammira gratis

NOVARA

[illegible] grande cornice vuota, e vicino altre cornici, più ridotte [illegible] dimensioni, anche queste prive di quadri: «E' una piccola provocazione che voglio lanciare alla città. Nel momento in cui l'Associazione Amico Canobio - dice l'assessore alla Cultura Gabriello Gilardoni - compie un gesto di altissimo valore civico e straordinaria generosità e ci lascia quattordici opere straordinarie, mai esposte prima in pubblico, vorrei che qualche altro collezionista novarese prestasse all'ente pubblico qualche opera per farne condividere la bellezza agli altri».

Così Gilardoni ha presentato la grande mostra allestita al Broletto dal venti dicembre al sei gennaio: il nucleo di opere provenienti dalle raccolte del Monte di Pietà è stato concesso dall'Associazione al Comune, con un vincolo: quello dell'esposizione al pubblico. Tra le opere in mostra spicca una straordinaria «Adorazione del Bambino», [illegible] autore piemontese della fine del Cinquecento, un dipinto che è stato collocato in via definitiva in [illegible] delle sale del Museo Civico. La Quadreria dello storico «Monte dei Pegni» novare[illegible], chiuso nel '95, presenta opere e bozzetti [illegible] artisti novaresi dal Cinquecento all'Ottocento. Il percorso della mostra si apre con i tre ritratti cinquecenteschi raffiguranti Francesco, Amico e Giovanni Agostino Canobio: a quest'ulti[illegible] si deve la fondazione del Monte di Pietà.

La rassegna sarà visitabile gratis dal lunedì alla domenica dalle 9 alle [illegible] e dalle 15 alle [illegible] all'Arengo. L'Archivio di Stato allestirà [illegible] mostra dal titolo «Amico Canobio: una mostra tra [illegible] carte», visitabile tutti i giorni, tranne [illegible] domenica, dalle 9,30 alle 13,30. «Una biblioteca per i Canobio» è la rassegna che viene allestita alla Biblioteca Negroni nella «Sala Poggiolone»: qui si potranno ammirare libri antichi e rari, oltre che monografie specifiche, intorno [illegible] protagonisti e alle attività della «Confraternita del Sacro Monte della Santissima Pietà», istituita per sottrarre al dramma dell'usura i più deboli.

Amico Canobio, alla fine del Cinquecento, aveva già ideato una soluzione per affrontare il problema delle famiglie rovinate dagli usurai. (m. g.)

L'UNIVERSITA' HA PROMOSSO UN CENTRO INTERDISCIPLINARE UNICO IN ITALIA

Da Novara un farmaco contro l'Aids

L'inibitore dell'Hiv sperimentato l'anno prossimo sugli animali

NOVARA

Un farmaco contro l'Aids «made [illegible] Novara». Sarà sperimentata l'anno prossimo [illegible] [illegible] derivata dalla proteina CD38 capace di inibire l'ingresso del virus Hiv nelle cellule dell'organismo; la ricerca è stata svolta dall'Ircad, un nuovo centro interdisciplinare dell'Università novarese per gli studi sulle malattie autoimmuni.

L'Ircad è diretto [illegible] professor Umberto Dianzani; vi partecipano come componenti effettivi vari docenti dei Dipartimenti di Scienze mediche [illegible] di Scienze chimiche, alimentari, farmaceutiche e farmacologiche, ma sono già in corso le adesioni di studiosi [illegible] altre strutture già convenzionate con l'ateneo, in modo particolare i medici dell'ospedale «Maggiore». «L'Ircad - conclude il professor Dianzani - non è un semplice sogno. [illegible] [illegible] tentativo concreto di creare un centro di eccellenza per lo studio e la terapia delle malattie immunitarie. Un centro simile non esiste ancora in Italia, siamo i primi a intraprendere un progetto di questo tipo». [b. c.]

DUE ANNI DI PRESIDENZA NOVARESE

Arriva la Società di Ematologia

■ Per due anni Novara [illegible] la sede nazionale della Società italiana di Ematologia sperimentale (Sies) che [illegible] presieduta dal professor Gianluca Gaidano, responsabile dell'Uda [illegible] Ematologia al Dipartimento di Scienze mediche [illegible] Ircad dell'università «Avogadro» Novara, per la prima volta, [illegible] il testimone dall'Università «La Sapienza» di Roma (dal professor Mandelli, conosciuto per la campagna '30 ore per la vita') e diventerà il fulcro di tutte le attività nazionali e internazionali della Società, quali congressi, incontri e l'emanazione di linee guida per le terapie [illegible] compito importante che riconosce meriti e lavoro: «E' [illegible] viva speranza che la presenza a Novara della presidenza [illegible] Società italiana [illegible] Ematologia sperimentale possa favorire sempre più la visibilità scientifica e clinica in ambito ematologico della [illegible] città». [b. c.]

DOMANI SERA ALLE 21

Coro [illegible] [illegible] gospel nella basilica per gli auguri Aido

NOVARA. Una serata di musica e magia offerta dall'Aido, l'Associazione per la donazione degli organi, della provincia novarese. L'appuntamento è domani sera alle 21 nella basilica di San Gaudenzio; l'ingresso è libero.

Prime note dal [illegible] del Cai, seguite dalle canzoni dell'anima dei «Brotherhood choir gospel». Conclude il canto «Signore [illegible]e cime». [illegible] la musica emerge dal nulla: all'inizio sarà visibile soltanto la presentatrice mentre [illegible] basilica sarà avvol[illegible] dal buio e «mostrerà» soltanto le statue, illuminate dalla sapiente regia della serata. Non mancherà una sorpresa per il pubblico. All'ingresso sarà do[illegible] una rosa [illegible] ogni signora; l'Aido distribuirà anche del materiale illustrativo della [illegible] attività. [b. c.]

COMUNITA' DI S.EGIDIO

[illegible] volontari agli otto pranzi del [illegible] [illegible] poveri

NOVARA. Il pranzo dei poveri si fa in otto e cerca volontari. Fervono già i preparativi per le tavolate natalizie imbandite dalla Comunità [illegible] Sant'Egidio per commensali speciali: anziani soli, stranieri, famiglie in difficoltà. Ma [illegible] volontari che [illegible] a tavola e aiutino i cuochi. Chi è disponibile può chiamare lo 0321-36253.

I pranzi si tengono al Circolo ACLI di corso Milano 21, al quartiere S. Agabio di via Falcone 9, al salone parrocchiale S. Martino in via Agogna, al quartiere S. Martino di via Perazzi 6, al salone parrocchiale di Sant'Antonio di [illegible] Risorgimento 96, alla Casa protetta, viale Piazza d'Armi, al salone parrocchiale della Sacra Famiglia [illegible] via Udine 1 di Novara e alla casa di riposo Opera Pia Curti, di via Cavigioli 20 [illegible] Borgomanero. [b. c.]

PARCO DELLA BATTAGLIA

«Grazie [illegible] Provincia [illegible] il piano che [illegible] la terrazza morenica»

NOVARA. Presa di posizione del presidente dell'Associazione «Amici del parco della battaglia», il sodalizio che tutela i luoghi della battaglia [illegible] Bicocca del [illegible] marzo 1849. L'avvocato Giulio Carlo Genocchio: «Un plauso alla Provincia per il piano paesistico che comporti la tutela dell'intera terrazza morenica che da Novara scende fino ai confini meridionali del territorio provinciale».

Genocchio annuncia «la disponibilità a collaborare, [illegible] accordo con la Provincia, per uno strumen[illegible] equilibrato, che coniughi [illegible]genze del territorio e sviluppo». Tuttavia Genocchio evidenzia: «Entro i confini della zona vincolata, è ancora presente l'anomalia [illegible] un terreno ridotto a parcheggio, il cui ripristino all'origine era stato disposto con ordinanza comunale il 29 luglio». [r. l.]

ELIANA MONTI
Questioni di Cuore

ELIANA MONTI QUESTIONI DI

LOVE

Quest'anno a Natale regalati l'amore!!!



Vieni senza impegno a trovarmi, sarò felice di conoscerti e di illustrarti le nostre iniziative!

NOVARA
VIA DEL CARMINE, 5
E-mail:info.novara@elianamonti.it

7 giorni su 7 - 24 ore su 24
800 343800

VERBANIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 21
E-mail:info.

www.elianamonti.it <http://www.elianamonti.it>

Annunci per Lei

Cod.4060- Alberto, 34enne, laureato, celibe, finanziariamente stabile, è alla ricerca di una compagna 40enne, sensibile, dolce, scopo matrimonio. Foto visionabile.

Cod.4062- Carlo, 68enne, pensionato, benestante, villa al mare, proprietario di appartamenti, donna max65enne, passare piacevoli momenti. Scopo convivenza. foto visionabile.

Cod.4064- Davide, 49enne, commercialista, divorziato, brillante nel lavoro e vita sociale, ma attualmente solo, cerca una 45enne, seria e responsabile, scopo . Foto visionabile.

Cod.4066- Eugenio, 38enne, notaio, amante dello sci e della montagna, è alla di pari età e requisiti, per poter futuro insieme. Solo se seriamente intenzionata. Foto visionabile.

Cod.4068- Felice, 54enne, imprenditore, ben posizionato, poliglotta, amante famiglia, buono e comprensivo cerca donna max 52enne, cui passare il resto della vita. Foto visionabile.

Cod.4070- Giacomo, 47enne, architetto , celibe, libero da impegni familiari, amante delle gite in barca cerca compagna max 40enne, anche con figli, per poter inizia- solida relazione. Foto visionabile

Cod.4072- Iacopo, 62enne, funz. aziendale, vedovo, montagna, estroverso e raffinato, stanco rapporti inconcludenti, cerca signora max 55enne, desiderosa di costruire futuro insieme. Scopo matrimonio. Foto e scheda visionabili.

Cod.4074- Leonardo, 65enne, impresario edile, alto, giovanile, amante dello sport, appassionato viaggi e par- e scacchi, cerca donna max 60enne, scopo convivenza. Foto visionabile.

Cod.4076- Michele, 45enne, separato, medico chirurgo, amante cavalli, conoscerebbe piacevole signora max 39enne, sincera e sensibile, per costruire serio rapporto sentimentale. Foto visionabile.

Cod. 4078- Nicola, 68enne, avvocato, vedovo discreto e romantico, tanto tempo da dedicare a una compagna, signora tranquilla e romantica, per trascorrere momenti di relax e condividere interessi . Foto visionabile.

Cod. 4080- Orlando, 55enne, manager in attività, dinamico, brillante, proprietario appartamento in Liguria, compagna max 48enne, sensibile ma anche lei dinamica. Foto visionabile.

Cod. 4082- Paolo, 46anni, istruttore sci, ottima presen- alto, fisico atletico, simpatico, sorriso aperto, appassionato viaggi ed avventure, donna max 45enne, allegra e dinamica, per edificante seria relazione. Foto visionabile.

Cod. 4084- Riccardo, impiegato 7° liv., anni, posizionato, 1000 condividere, amante ma e musica jazz, compagna formosa e femminile, max 40enne, per condividere interessi e instaurare rela- duratura. Foto visionabile.

Cod. 4086- Sandro, 52enne, direttore di banca, spiritoso e dinamico; casa in montagna, appassionato auto d'epo-, aspetto interessante, cerca compagna brillante ed estroversa, max 50enne, per trascorrere il futuro . Foto visionabile.

Cod. Teodoro, 70anni, industriale in pensione, colto, distinto, cerca una Lei raffinata e gioviale, per trascorrere spensierati giorni insieme, , convivenza.

Cod. 4090- Umberto, 51 anni, funzionario,allegro, sincero, brillante dai modi galanti, amante della natura. cerca signora max 48enne, che abbia voglia di condividere futuro insieme. Foto visionabile.

Cod. 4092- Vittorio, 47enne, separato, ingegnere , aspetto affascinante, desideroso compagna femminile romantica, cerca donna max 40enne, dolce ed allegra, scopo convivenza. Foto visionabile.

Cod. 4094- Roberto, anni, laureato, ricco di interessi, viaggi e auto sportive, cerca ragazza 30enne, femminile, pari interessi, intenzionata ad instaurare rapporto serio, eventuale matrimo-.

Cod. 4096- Lorenzo, 40enne, rampante, in carriera, simpatico e ricco di interessi, amante serate in compagnia, ragazza 39enne, anche animali, desiderosa di costruire rapporto romantico e sincero, duraturo nel tempo. Foto visionabile.

Cod. Federico, 59 anni, titolare d'azienda in pensione, separato ma seriamente intenzionato a ricominciare una nuova vita, galante, amante dei week-end fuori porta, con l'hobby del volo, cerca signora max 58enne, che lo segua nelle avventure, desiderosa di costruire qualcosa di solido insieme. Foto visionabile.

FESTA DELLE FESTE
Sabato 21 Dicembre
Non mancare!
Chiamaci subito per informazioni

Annunci per Lui

Cod.3841- Paola, infermiera 34enne, separata, dolce, molto sensibile, hobby canto , uomo 50enne, con costruire solida relazione sentimentale- Foto vi- sionabile.

Cod.3843- Giuliana , 56enne, assistente anziani , divorziata, bell'aspetto, amante della montagna, conoscerebbe signore distinto ed affidabile, max 65enne, scopo amicizia. Foto e scheda visionabili.

Cod.3846- Veronica, 27enne, mora, alta, carnagione scura, nubile, estremamente carina, cerca pagno max 40enne, scopo convivenza, eventuale matrimonio. Foto visionabile.

Cod.3848- Giovanna, laureata 45enne, separata, frizzante, amante moto e viaggi, cerca un uomo max 55enne, purché serio intenzionato costruire futuro insieme. Foto visionabile.

Cod.3850- Lorena, 65enne, pensionata, vedova da anni, benestante, amante crociere, ottima cuoca, cerca max 76enne, scopo . foto visionabile.

Cod.3852- 48enne, Maria, impiegata, senza figli, amante teatro, pittura classica, cerca compagno distinto e di sani principi, max 60enne, scopo convivenza. foto visionabile.

Cod.3854- Renata, divorziata 38enne, professionista, sensuale romantica, determinata e leale, cerca un desideroso di costruire solida relazione d'amore. Foto visionabile.

Cod.3856- Sandra, 40nne, vetrinista di bell'aspetto, amante della natura e degli animali, cerca uomo brill e giovanile cui dedicare propria voglia . Foto visionabile.

Cod.3858- Roberta, insegnante letteratura, 53enne, vedova, finanziariamente stabile, amante tramonti e passeggiate in riva al mare, uomo 60enne, con cui passare piacevoli momenti. Scopo amicizia. Foto visionabile.

Cod.3860- Eugenia 39enne, maestra d'asilo, nubile, economicamente stabile, raffinata e solare, cerca un lui 50enne, dinamico e vivace, scopo convivenza, eventuale matrimonio. Foto visionabile.

Cod.3862- Raffaella, 30enne, insegnante danza, , occhi verdi, fisico atletico,, amante surf, cerca compagno max 45enne, sportivo e brillante , leale, con cui costruire serio rapporto duraturo. Foto visionabile.

Cod.3864- Claudia, 50enne, casalinga, vedova, proprietaria appartamenti, un compagno con cui passare dolci spensierati momenti in compagnia. Scopo amicizia, eventuale convivenza. Max 68enne. Foto visionabile.

Cod.3866- Maurizia, 43enne, separata, carina e gioviale, capelli i, fisico snello, alla ricerca di un max 55enne, per poter iniziare rapporto basato sulla fiducia e sul rispetto. Scopo convivenza. Foto visionabile.

Cod.3868- Valeria, 29enne, infermiera, nubile, amante ballo latino-americano, incontrerebbe lui mx 40enne, anche con figli, purchè seriamente intenzionato a rifarsi una vita. Foto visionabile.

Cod.3870- Silvia, 35enne, nubile, . in legge, molto dolce e gentile, ottima presenza, cerca compagno max 50enne, purchè sensibile, serio, che sappia amarla incondizionatamente. Foto visionabile

Cod.3872- Signora 50enne, divorziata, estremamente fedele, amante teatro e buona lettura, cerca seria relazione con lui 60enne, purchè onesto e di sani principi. Scopo convivenza. Foto visionabile.

Cod.3874- Gigliola, 80enne, pensionata, vedova, sola, cerca uomo max 74enne, scopo amicizia, condivisione tempo libero, eventuale convivenza. Foto visionabile.

Cod.3876- Anna, 32enne, splendidi occhi nocciola, commessa, amante dei e della pittura, ottima cuoca, allegra e sorridente, conoscerebbe uomo, max 46enne, distinto e paziente, per unione. Foto visionabile.

Cod.3878- Daniela, 62enne, infermiera in pensione, ottima casalinga, amante dei viaggi, del ballo e compagnia, molto attiva e solare, un compagno max 73enne, onesto, scopo convivenza. Foto visionabile.

Cod.3880 - Benedetta, 65enne, separata legalmente, sportiva, dinamica ma purtroppo sola, cerca compagno, max 70enne, di buon carattere, socievo- e leale, scopo . Foto visionabile.

DALL'ASSESSORATO PROVINCIALE I DATI DEL PRIMO SEMESTRE 2002: DISOCCUPAZIONE AL SEI PER CENTO

Lavoro, Novara limita i danni

In regione soltanto Biella ha più occupati

NOVARA

Disoccupazione al 6 per cento, aumento delle donne senza lavoro e forte crescita del lavoro interinale. Sono i dati che emergono dal bilancio del primo semestre del [illegible] dei Centri per l'impiego di Novara e Borgomanero. A presentarli è stato l'assessore provinciale al Lavoro Giuseppe Policaro: «I dati presentano [illegible] aumento del 12,5 per cento degli iscritti ai due Centri per l'impiego provinciali, saliti a 27 mila 984, però questo dato non può essere considerato equivalente alla disoccupazione; fra questi figurano 1990 iscritti occupati a tempo parziale, 3869 occupati con contratto a tempo determinato di durata non superiore a un anno e 1206 studenti. Per questo [illegible] il dato corretto sulla disoccupazione è del 6%. In Piemonte - ha sottolineato Policaro - solo [illegible] ha più occupati di noi. Novara ha avuto in questi mesi dei contraccolpi [illegible] punto di vista occupazionale ma li ha assorbiti bene grazie all'avvio dell'alta capacità, dei centri commerciali e delle grandi infrastrutture».



Terziario avanzato e internet offrono nuove opportunità di lavoro

Nel primo semestre dell'anno gli [illegible] al lavoro nei due centri sono stati complessivamente 16558, con un saldo positivo tra avviati e cessati di 3610 unità, mille in più rispetto al primo semestre del 2001. A dare più lavoro sono i servizi e terziario (con [illegible] saldo positivo di 3300 posti), tiene l'agricoltura (+ 431), mentre viene confermata l'emorragia occupazionale [illegible] dell'industrie. [illegible] perde globalmente 165 posti.

Molto elevata [illegible] la percentuale di contratti a tempo determinato: 11143, il 67,9%, con un incremento del 21,6%. Sale però anche il numero di trasformazione di questi contratti in rapporti a tempo indeterminato: sono stati 1.533, con un aumento del 7,7%. [illegible] forte crescita le assunzioni a tempo determinato mediante le agenzie di lavoro interinale: sono state 3.625, il che significa che questa modalità [illegible] contratto ha assorbito il 32,2% degli avviamenti a tempo determinato.

La disoccupazione resta [illegible] prattutto femminile: infatti il 63,7% degli iscritti sono donne. «Questo problema - osserva l'assessore provinciale - è legato anche alla configurazione del tessuto [illegible]mic[illegible] ed industriale provinciale: un serbatoio fondamentale di richiesta di manodopera è costituito oggi dalle rubinetterie della zona di Borgomanero, Gozzano e [illegible] Maurizio d'Opaglio, che ricercano però soprattutto manodopera maschile, visto anche il lavoro che viene svolto; c'è stata invece una forte contrazione, in questi anni, del settore tessile in provincia, il comparto che assorbiva il maggior numero di manodopera femminile». Un altro dato preoccupante è quello anagrafico: il 55,9% dei disoccupati ha un'età superiore [illegible] trent'anni, quindi con minori possibile di reinserimento nel mondo del lavoro.

Un ultimo dato riguarda il collocamento dei disabili, per cui sono competenti esclusivamente i Centri per l'Impiego. Al [illegible] di giugno i disabili iscritti [illegible] liste erano 969, con [illegible] aumento del 9,9%. Anche in questo caso le donne [illegible] [illegible] maggioranza, il 50,9% degli iscritti, una percentuale però sensibilmente inferiore rispetto ai dati del collocamento ordinario. Gli invalidi di tipo fisico [illegible] 671, quelli di tipo psichico [illegible]. I restanti nove iscritti devono essere ancora classificati da parte del Comitato Tecnico [illegible] che li convocherà prossimamente. Nel primo semestre del [illegible] [illegible]no stati assunti 167 disabili, di cui 74 donne. «Le cessazioni - dice Policaro - sono state 69, per cui il saldo è positivo di 98 unità. Se si aggiungono queste assunzioni alle 184 del 2001, [illegible] arriva [illegible] 450 complessive, un bilancio molto positivo, significa che nel giro di un anno quasi la metà dei disabili è stata inserita in ambito professionale, [illegible] risultato molto confortante». [m. g.]

PROTESTE AD ARONA

«I liquami in cantina» Un esposto

ARONA. I problemi che ha lasciato l'esondazione del Lago Maggiore sono stati dibattuti in un vivace incontro alla sala Sorlso. Vi hanno partecipato una trentina di abitanti della fascia lacustre del quartiere «Riviera», [illegible] sindaco Mario Velati e gli [illegible] Sergio Bevilacqua e Franco Caserta, con deleghe all' Ambiente e [illegible] Lavori Pubblici, i funzionari dei rispettivi servizi.

Tre i temi principali portati dai firmatari di un esposto: [illegible] pericolosità [illegible] fiume Vevera, gli scarichi fognari e la pulizia e la disinfestazione [illegible] strade. La [illegible] [illegible] stata abbastanza [illegible]: «Le acque bianche e nere si mescolano in occasione delle piogge -ha detto Gianni Maffioli, uno degli abitanti del quartiere - ce [illegible] accorgiamo e quando il lago esonda ci troviamo con la fogna nei garage e nelle cantine quando va bene, se il livello del lago [illegible] alza e arriva ai primi piani i liquami arrivano in casa con tutti i rischi sanitari che si può corre[illegible]. Quando piove [illegible] fiume Vevera fa paura.

Iole Bossi: «Bisogna dragare [illegible] fondale e rafforzare gli argini altrimenti i nostri giardini e i muri di cinta rischiano di franare nell'alveo creando l'effetto diga». Caserta: «Non possiamo abbassare il fondo del corso d'acqua, rischieremmo di far cadere i muri [illegible] contenimento privi di fondamenta». Proteste [illegible] per gli alberi pericolanti che rischiano di [illegible] [illegible] sbarramento: l'appalto per l'abbattimento è già stato assegnato. [f. fil.]

NOVARA

Sfruttamento [illegible] prostitute, ieri un arresto

È stato arrestato ieri a Novara Angelo Sebastiano Palmieri, 67 anni, residente a Bergamo, considerato dagli inquirenti uno dei cervelli di un'organizzazione dedita allo sfruttamento di ragazze dell'Est Europa e del Sud America che ricevevano i clienti in appartamenti [illegible] diverse città del Nord Italia. Colpito da ordine [illegible] custodia cautelare in carcere, [illegible] [illegible] gip del tribunale di Sondrio, Pietro Della Pona, Palmieri risultava latitante dal 27 novembre. [Ansa]

LESA

Il ricordo di Visconti e del suo impegno nel sociale

Cordoglio a Lesa per l'improvvisa scomparsa di Claudio Visconti, di 54 [illegible]ni, che abitava in via Belvedere. Di professione ragioniere, era molto impegnato nel sociale. Da tempo sofferente (aveva subito nel '94 a Torino il trapianto di rene), è deceduto dopo un progressivo peggioramento. I funerali [illegible] celebrati oggi alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Villalesa. [s. bot.]

NOVARA

Il sindaco pranza con gli anziani della città

[illegible]ggi il sindaco pranzerà con gli anziani della città: appuntamento alle 12,30 al ristorante «La Bussola». Sono invitati i pensionati soli e gli ospiti delle [illegible] [illegible] riposo; [illegible] Massimo Giordano sarà presente l'assessore all'Assistenza Mario Forullo. [b.c.]

[illegible]

E' morto l'imprenditore Zaveri della «Nuova Fima»

Si è spento ieri l'industriale Vincenzo Zaveri. Aveva 77 anni ed abitava ad Invorio in via Battisti [illegible]. Era stato, nel [illegible], cofondatore della «Nuova Fima», una ditta [illegible] manometri e termometri che vanta 220 dipendenti e della quale Zaveri ricopriva ancora la carica di presidente. Lascia la moglie Adriana Barazzoni e i figli Federico e Stefano. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale. [s. bot.]

NOVARA

Anni Settanta, un concerto [illegible] Conservatorio

La Clinica Otorinolaringoiatra ha organizzato un concerto favore dell'Associazione Genitori Bambini Down di Arona e della Comunità Santa Lucia di Novara. Sonia e i «Settantamidatanta» sono stasera alle 21 all'auditorium del Conservatorio. [c. m.]

GOZZANO

La presentazione del «Novarese del Monte Ariolo»

Domani alle 21 nella sala consiliare il ricercatore di storia locale Francesco Ruga presenterà l'ultimo libro dello scrittore Romolo Barisonzo «Novarese del Monte Ariolo» (Edizioni Interlinea). L'autore interverrà per segnalare i risvolti autobiografici. [r. s.]

LA TESTIMONIANZA A BORGOMANERO



Giovanni Falcone nel ricordo [illegible] sorella

Si è è commossa Maria Falcone, sorella del giudice, quando ieri gli studenti del «Leonardo da Vinci» e del liceo «Don Bosco» di Borgomanero hanno proiettato uno spezzone del «Maurizio Costanzo show» del '92, quando il conduttore dedicò a Falcone la serata. «Fate il vostro dovere: così [illegible] diceva mio fratello Giovanni quando gli chiedevamo cosa potevamo fare [illegible] cittadini contro la mafia». Maria Falcone ha ricordato la vita blindata del fratello magistrato. All'incontro hanno partecipato 450 studenti e insegnanti, col sindaco Pastore e gli assessori Vullo e Vercelli. [m. g.]

MOBILITAZIONE A NEBBIUNO

Sarà sfrattata [illegible] famiglia [illegible] 4 bambini

NEBBIUNO. L'intero paese con il sindaco Alfredo Guazzi in testa si sta adoperando per aiutare due genitori e i loro quattro figli che domani subiranno lo sfratto esecutivo e si troveranno su una strada proprio a cinque giorni dal Natale. Maurizio Ciacci, 32 anni, la moglie Elena Ricci e i figlioli abitano in una modesta casa in via San Salvatore 1, nella frazione di Fosseno. L'ufficiale giudiziario si presenterà domani mattino. «Ci stiamo adoperando attraverso i servizi sociali, è un caso che vogliamo risolvere senza sollevare molto clamore» dice il sindaco.

«Non è facile trovare una casa che ci possa ospitare tutti e che ci comporti un affitto alla nostra portata - dice Elena Ricci -. Ci siamo già rivolti alle agenzie e a diversi proprietari del posto, finora senza esito». Sta seguendo la vicenda Vincenzo Ascione del «Comitato inquilini case popolari»: «E' una famiglia che ha biso[illegible] di sostegno e n[illegible] di promesse campate per aria. Ci [illegible] [illegible] mezzo quattro bambini che non debbono passare il Natale su una strada». [f. fil.]

[illegible] E [illegible]

GOSPEL

Concerto a Cascinetta

Domani dalle 21 nella Chiesa della SS. Trinità alla frazione Cascinetta di Varallo Pombia si terrà un recital natalizio con i «White gospel singers». Ingresso libero. [m. p. a.]

QUARTIERI

Auguri in musica

Concerto natalizio domani alle 21 nella Chiesa di Santa [illegible] della Bicocca a Novara dove si esibisce il coro Cim Brera diretto dal maestro Francesco Iorio. Gli auguri arrivano dal quartiere Sud Est. [b. c.]

LIBRI

La «Bioetica» di Piana

S'intitola «Bioetica» il libro del teologo e docente Giannino Piana che viene presentato domani sera alle 21 nella [illegible] comunale «Sori[illegible]» di Arona. Introduce Francesca Rigotti, docente all'università di Lugano. [f. fil.]

STORIA

Medioevo a Novara

Novara nel Medioevo: è la conferenza di domani alle 18 al Conservatorio in largo Bellini. Intervengono Giancarlo Andenna, docente di Storia, don Mario Perotti, direttore dell'Archivio storico diocesano e Mirella [illegible], [illegible] del volume «Una terra tra due fiumi, la provincia di Novara nella storia». Organizza la Provincia. [b. c.]

[illegible] AL GIORNALE

«Ma piazza Martiri [illegible] sempre [illegible] novaresi?»

Egregio direttore, vorrei ringraziare dello spazio concessomi e domandare [illegible] sia stata per caso istituita - a nostra insaputa - una tassa... «maghrebina» per sosta pedonale in piazza Martiri! L'altro giorno, in attesa di [illegible] persona proprio in questa piazza, all'improvviso [illegible] stata importunata e dileggiata da un extracomunitario marocchino che - al rifiuto di dargli del denaro (a quale titolo poi?) - ha continuato a schernirmi [illegible] velatamente, a minacciarmi. Fermo lui in questa azione, ferma io per necessità, finché non me ne [illegible] andata perché - ha affermato - «Novara è [illegible] mia!». Come, quando, con l'intervento [illegible] chi, piazza dei Martiri sarà restituita alla libertà di movimento dei novaresi?

Lettera firmata [illegible]

Giudizi [illegible] e inesatti sul coro di [illegible] Gregorio

Ci [illegible] giunta notizia di ripetuti giudizi diffamatori da parte di persone in qualche modo coinvolte nella realizzazione dell'attuale stagione lirica del Teatro Coccia, rivolti al Coro [illegible] Gregorio Magno che ho l'onore [illegible] presiedere. Sarebbe stato detto infatti che il Coro trecatese, [illegible] per vent'anni ha contribuito al buon [illegible] delle stagioni liriche al Coccia, spesso a titolo gratuito, avrebbe boicottato la formazione corale del Teatro stesso. In verità si è verificato l'esatto contrario, posto che [illegible] nostra istituzione corale non è [illegible] dicesi mai, stata interpellata contrariamente a quanto detto e fatto dall'assessore [illegible] altre realtà cittadine, dimenticando una realtà che in questi anni si [illegible] fatta apprezzare in Italia e all'estero. E' dunque completamente falso e diffamatorio [illegible] giudizio dato [illegible] alcuni secondo il quale [illegible] Corale San Gregorio Magno sarebbe «finita» con l'avvento del Coro del Teatro Coccia. Può essere che vi sia da parte di qualcuno del risentimento, peraltro ingiustificato, nei confronti della Corale San Gregorio Magno la quale, tanto per [illegible] alcuni esempi recenti, [illegible] partecipato a settembre alla realizzazione dei «Pagliacci» di Leoncavallo al Teatro Dal Verme di Milano, a novembre sarà a Zurigo, a dicembre canterà a Bologna e ad Adria ed ha già ricevuto un invito per quest'estate per partecipare alle rappresentazioni da tenersi in Costa Azzurra.

Giuseppe Magnaghi
presidente Coro, Trecate

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

FARMACIE

A Novara: Galli, via Mioca, 48 [illegible]. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 [illegible]; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale €1,55) e Ferrero, c.so Cavallotti, [illegible] tel. 0321 62.50 90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Landiona: Casi, via Carpignano [illegible]. 7 tel. 0321 82.8[illegible].

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 49 [illegible] 0321 51.84.68.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Vene[illegible], 1 tel. 0321 97.65.84.

Oleggio Castello: *Romerio* [illegible], [illegible], tel. 0322 53 130.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [illegible] 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, [illegible]. 0322 94.597.

Verbania (Intra): *Nava*, [illegible]. Matteotti, 25 tel. [illegible].

[illegible] *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. [illegible].00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: [illegible] via Seppiana, 71 tel. 0324 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 [illegible]; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 [illegible]; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; [illegible]: tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

NECROLOGIE

La Direzione e i Dipendenti della [illegible] partecipano al dolore della famiglia Zaveri per la perdita del dottor

Vincenzo Zaveri

fondatore e presidente della [illegible] Fima S.p.A.

— Invorio, 18 dicembre 2002.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Beslazzi, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che con la [illegible]ra, scritti e parole di conforto, hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro

Carlo

Un ringraziamento speciale a chi ha accompagnato il caro Carlo negli ultimi momenti. [illegible] particolare a Padre Candido, al dott. Pier Carlo Costadone, alla signora Giuse Satvi

— Novara, 19 dicembre 2002.

IERI IN PREFETTURA CON ANAS, TECNICI E AMMINISTRATORI ANCHE DELEGATI SVIZZERI. DOMANI ALTRO INCONTRO

Non riapre la strada del Sempione

Appello dal Vallese: «L'isolamento crea gravi danni»

Renato Balducci

TRASQUERA

Non riapre la strada internazionale del Sempione. L'incontro di ieri mattina in Prefettura a Verbania [illegible] permesso di raggiungere una decisione che permettesse di sbloccare la situazione e consentire di riallacciare i collegamenti tra l'Ossola e il Cantone Vallese. L'arteria è interrotta da giovedì scorso per la caduta di due grossi massi.

Un confronto che [illegible] fatto molto felici gli amministratori della valle Divedro e aumentato il malumore in quelli di Gondo, il paese svizzero che poggia la sua economia sul passaggio dei turisti.

Al vertice [illegible] Prefettura, coordinato dal prefetto Alfonso Pironti, so[illegible] intervenuti la Provincia del Vco, dirigenti e geologi dell'Anas, amministratori ossolani [illegible] due esponenti dell'aziende stradali del [illegible] Canton Vallese.

«Si sta cercando di verificare la possibilità di soluzioni tecniche che permettano una riapertura, seppur limitata, della strada» dice Arturo Lincio, sindaco di Trasquera che nei giorni scorsi ha incaricato due esperti che si sono calati sulla parete rocciosa per verificare se [illegible] altri [illegible] pericolanti. Un pericolo segnalato di geologi dell'Anas che hanno monitorato dall'alto, con un elicottero, la parete dalla quale sono "piovuti" i sassi. «L'Anas ha parlato di tempi lunghi, noi abbiamo proposto interventi mirati su quella parete e l'apertura a fasce orarie della strada» spiega Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo.

L'assessore provinciale, Giovanni Francini, incontrerà nei prossimi giorni un responsabile del Servizio trasporti del vallese, per programmare la prosecuzione del servizio dei treni navetta.

Lo stop alla circolazione stradale sta creando grossi problemi a Gondo. Il piccolo paese svizzero oltre confine è meta di automobilisti italiani che vi si recano a fare acquisti e il «pieno» di benzina ma soprattutto vive sul passaggio dei turisti. «Oggi è un villaggio deserto, i nostri negozi sono chiusi, non [illegible] può venir nessuno; [illegible] bel danno» dice Audelia Jordan, che col marito e i figli gestisce un market in paese.

Preoccupato [illegible] sindaco di Gondo, Roland Squaratti: «Capisco i problemi [illegible] sicurezza ma Gondo vive grazie al passaggio dei turisti. Il periodo [illegible] Natale è per noi importante: un duro colpo alla [illegible]stra economia. La Svizzera è meta, in questo periodo invernale, di italiani che vengono qui a sciare: con la strada chiusa il danno è rilevante».

Del problema [illegible] sta interessando anche la Pro Simplon, che comprende esponenti ossolani e vallesani. Il suo segretario, Renato Ferrarini, ha inc[illegible]trato l'altro ieri il sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini.

«Ho raccolto i loro timori - dice Mottini - ed ho subito sollecitato chi [illegible] dovere affinché si riapra la strada del Sempione. Ho ricevuto le sollecitazioni delle case di spedizione che operano in Ossola, preoccupate per questa lunga chiusura».





Il prefetto Alfonso Pironti ieri ha presieduto l'incontro a Villa Taranto. A lato, i massi sulla statale 33 del Sempione a Iselle



La «misteriosa» voragine è stata avvistata da alcuni residenti fra Vezzo e l'autostrada, da cui dista circa 500 metri in linea d'aria. «Ha un diametro [illegible] 3 o 4 metri, ma là sotto si apre un'ulteriore cavità»

Voragine fra i boschi di Brovello

Scoperta da escursionisti, è [illegible] 500 metri dall'imbocco della A26

STRESA

Una misteriosa voragine si è aperta in un faggeto sulle pendici del Mottarone. Quando, come e perché si sia determinato il fenomeno, resta tutto da stabilire. A fare [illegible] scoperta sono stati la scorsa settimana alcuni residenti della zona durante un'escursione. Giunti in prossimità del luogo [illegible] cui un tempo passava il trenino che raggiungeva la vetta del Mottarone tra la regione Locco, poco sopra l'ingresso dell'autostrada A26 a Carpugnino ed il centro abitato di Vezzo, hanno avuto [illegible] sorpresa di intravvedere tra gli alberi un vasto baratro che si apre nel terreno. Si presenta con un diametro compreso fra i tre e i quattro metri: «Ci siamo avvicinati con circospezione all'imboccatura dalla quale pendono numerose radici - dice [illegible] giovane - ed abbiamo constatato che la voragine ha una profondità di alcuni metri e che sul fondo sembra aprirsi un tunnel, nel quale [illegible] si sente rumore di acqua corrente. Naturalmente non ci siamo calati perché non avevamo alcuna attrezzatura ed inoltre temevamo di correre qualche pericolo». «La scoperta è sorprendente - aggiunge la persona che per prima ha intravvisto tra gli alberi il grande buco -. Ad aumentare il mio stupore è il fatto che si tratta di un fenomeno recente, poiché ero passato in questo luogo alcuni [illegible] fa e non vi era nulla di simile».

Anche alcuni tecnici a cui sono state mostrate le prime foto scattate non riescono a spiegare per il momento quali circostanze naturali possano avere provocato in breve tempo un vuoto nel terreno di simili proporzioni, che a quanto si intravvede si amplia ulteriormente nel sottosuolo. Solo un eventuale sopralluogo [illegible] esperti potrà chiarire il mistero. [s. r.]

QUESTURA ILLUSTRA I DATI D'ATTIVITÀ, POLIZIOTTO DI QUARTIERE DAL 2003

Diminuiscono i delitti nel Vco Lieve crescita di truffe e furti

VERBANIA

Bisognerà attendere il 2003 per vedere in azione il poliziotto di quartiere nel Verbano Cusio Ossola, che tuttavia si conferma «isola tranquilla» sul fronte della criminalità. Lo confermano i dati consuntivi forniti ieri dalla questura che registrano la diminuzione complessiva [illegible] delitti del 22,5 per cento, con [illegible] casi nel 2002 rispetto ai 1947 del 2001: debellato [illegible] sfruttamento della prostituzione. Quasi dimezzati i reati cosiddetti minori (violazioni di domicilio, ingiurie e percosse) che da 1232 sono diminuiti a 763.

Leggero aumento invece per i furti che - 676 nel 2001, [illegible] nel 2002 - e [illegible]to delle truffe. Le attività di polizia giudiziaria hanno condotto a 75 arresti (98 nel 2001) con 622 persone indagate a piede libero rispetto alle 470 dello scorso anno. Nel contrasto al narcotraffico ingenti i sequestri di hashish (6,2 chili rispetto [illegible] 600 grammi del 2001) e di cocaina (851 grammi rispetto ai 17 dell'anno scorso) con notevole attività dei commissariati di Omegna e Domodossola. L'unica rapina è stata messa a segno alla Banca Popolare [illegible] Intra di Fondotoce ma i responsabili sono stati arrestati in breve tempo. Ancora in corso l'inchiesta sulla prostituzione via internet legata all'operazione «Escort» che ha condotto all'arresto fra gli altri di un cittadino dell'Ossola. Di rilievo e positive le indagini sulle colf ucraine irregolari e la truffa alla «Telematica System» di Verbania.

I controlli [illegible] territorio hanno portato alle verifiche di 85 mila persone e 60 mila veicoli. In aumento le richieste di intervento al «113», testimonianza della [illegible]gior collaborazione tra agenti e cittadini. La polizia amministrativa ha rilasciato 770 autorizzazioni per armi ed esplosivi, questi ultimi destinati al settore lapideo, e 97 licenze per pubblici esercizi. Prevenzione e repressione [illegible] gioco d'azzardo con videopoker hanno condotto a 142 controlli di locali con 40 indagati a piede libero, 85 macchinette e oltre 6 mila euro sequestrati con 62 revoche di licenze e 20 sospensioni per [illegible] mese dell'attività di bar coinvolti. Rilasciati 765 permessi di soggiorno a immigrati, 337 espulsioni, 41 accompagnamenti alla frontiera e 38 ai centri di accoglienza e smistamento di Torino e Milano. Servizi di ordine pubblico in aumento. Per disposizione del questore Raffaele De Astis e [illegible] collaborazione con Carabinieri e Guardia di Finanza, sono incrementati anche quest'anno per le festività i servizi di prevenzione e controllo in centri storici e commerciali. [a. r.]



Il questore Raffaele De Astis

A STRESA PER I RIMBORSI

Miss Universo anima ancora il Consiglio

STRESA. Miss Universo ancora protagonista in Consiglio comunale a Stresa: il tormentone estivo è tornato per la mozione della minoranza della «Lista Civica di Stresa e Frazioni" capeggiata da Giuseppe Bottini, che chiedeva alla giunta di revocare la delibera [illegible] la quale l'esecutivo aveva deciso di rimborsare al Consorzio Motoscafisti Lido la somma di 2500 euro a compensazione dei mancati incassi durante la manifestazione per l'impossibilità di accedere al piazzale Lido per auto e autobus.

Vivace lo scontro tra il capogruppo di maggioranza Marco Bazzi e il consigliere d'opposizione Alberto Marforio, entrambi motoscafisti. La mozione metteva infatti in risalto il ruolo di Bazzi, capogruppo consiliare e componente del consorzio destinatario del rimborso. Secca la risposta di Bazzi, che ha spiegato [illegible] aver già rinunciato già prima della mozione alla quota parte di risarcimento. Il Consiglio comunale [illegible] quindi respinto la mozione. [l. g.]

PROSEGUONO LE INDAGINI DEI CARABINIERI PER RISALIRE AI RESPONSABILI DELL'INVESTIMENTO NOTTURNO

Cannobio, caccia all'auto pirata

Ieri l'autopsia sul cameriere di Cannero ucciso

Aristide Ronzoni
CANNERO RIVIERA

E' stata eseguita ieri mattina all'istituto di medicina legale dell'ospedale «Castelli» l'autopsia sul corpo di Mauro Albertella, 47 anni, di Cannero, travolto e ucciso a Cannobio da un'auto pirata martedì scorso. Il medico legale dottor Contaldo comunicherà ufficialmente, secondo [illegible] prassi, i risultati definitivi degli esami non prima di un mese anche se i dati essenziali delle perizie saranno subito comunicati al magistrato inquirente, sostituto procuratore Elisabetta De Benedetto.

Importante sarà [illegible] l'ora del decesso dell'uomo il cui cadavere è stato notato poco dopo [illegible] 4.30 da [illegible] guardia giurata della «Mondialpol» in servizio [illegible]. Secondo i primi rilievi dei carabinieri, l'investimento di Mauro Albertella - che abitava a Cannero con la madre, nella medesima casa in [illegible] il fratello Raffaele - [illegible] avvenuto nei pressi di una piazzola di sosta alle porte di Cannobio (alla sinistra per chi viene da Verbania) e l'auto pirata avrebbe tentato di evitarlo con un brusca sterzata al centro della carreggiata. Tutto questo apparirebbe sostenibile [illegible] l'ora [illegible] decesso si collocasse nell'ar[illegible] temporale di poco precedente al ritrovamento del cadavere. Se invece la morte risalisse ad esempio alle 2 della notte ci si troverebbe di fronte ad un 'giallo' inquietante. Alle 2.30 [illegible] infatti, un amico avrebbe incontrato Mauro a Cannero, sulla statale 34, a poche decine di metri dalla sua abitazione. Lo avrebbe anche aiutato a chiamare il 118 per un malessere di cui sembrava soffrire, forse a causa del freddo o dei postumi d[illegible] cena a cui aveva preso parte alcune ore prima sulle colline di Verbania. Dopo l'arrivo dell'ambulanza e un rapido controllo eseguito da medico e volontari, Mauro (noto agli operatori della pubblica assistenza per i trascorsi di depresso e alcolista) sarebbe stato accompagnato dall'amico - che abita a Cannobio - fin sul cancello di casa e gli avrebbe raccomandato di ritirarsi al caldo e di stare tranquillo.

Poi il «buco nero» sui movimenti di Mauro Albertella che a piedi, o forse in autostop, avrebbe coperto i 5 chilometri che separano la [illegible] abitazione [illegible] punto della statale 34 in cui è stato travolto e ucciso. Oltre ai fratelli Raffaele e Luisella e la mamma Costanza di 74 anni, Mauro, che lavorava [illegible] una cooperativa di servizi per il Comune di Cannero, lascia un figlio di 12 [illegible] che vive in Svizzera con la madre.



Il luogo del tragico impatto sulla statale 34 del Verbano è all'ingresso di Cannobio

IN BREVE

VERBANIA

Sospeso dall'Ordine il legale condannato

Con provvedimento dello scorso 2 dicembre il Consiglio dell'Ordine Forense ha sospeso cautelativamente a tempo indeterminato l'avvocato Arturo Fiore condannato l'altro ieri dal tribunale a 1 anno di reclusione e 500 euro di multa per appropriazione indebita. Il professionista verbanese, alcuni mesi fa, era stato condannato a un anno e 6 mesi di reclusione per infedele patrocinio. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Cataldo guida il consiglio d[illegible] Farmacia comunale

E' Donato Cataldo il nuovo presidente del consiglio [illegible] amministrazione della Farmacia comunale, composto da Claudio Sartorio, Santa Macrì, Attilio Fiumanò, Salvatore D'Angelo. [re. ba.]

[illegible]

Poste aperte di sera per le scadenze fiscali

Uffici postali con orario prolungato oggi e domani per agevolare i pagamenti relativi alle scadenze fiscali. Rimarranno aperti dalle 19 alle 20,30 gli sportelli di via Romita a Domodossola e di via Tonazzi a Intra. [E. r.]

SEDUTA [illegible] A PALAZZO FLAIM



Consiglio dei ragazzi con il sindaco

Parchi gioco migliori e con più attrezzature sono il regalo di Natale che chiedono i bambini del consiglio comunale dei ragazzi. Il ccr si è riunito ieri a palazzo Flaim e tutte le richieste sono andate in questa direzione. In particolare si sollecitano interventi di manutenzione alla pista da roller e al parco di via Crocetta, sistemazione e completamento dei giochi al parco S.Giuseppe della Scuola Cantelli nonchè a quello di Trobaso. All'assemblea [illegible] presenti il sindaco Aldo Reschigna e l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla che hanno promesso [illegible] intervenire, ma solo nella prossima primavera. Il sindaco ha aggiunto che verrà pure sistemata l'area verde della Pastura ed ha confermato che la giunta destina ogni [illegible] 25.000 euro alla realizzazione di un progetto presentato dai giovani. Per il prossimo [illegible] sarà il labirinto nel parco di Villa Maioni e, come previsto da un altro progetto, si interverrà per sistemare la spiaggia del lido di Suna. [s.r.]

ALL'ISTITUTO COBIANCHI

Arte e cultura Al via progetto «Interreg III»

VERBANIA. Presentato ufficialmente alcune settimane [illegible] sono a Villa San Remigio, il progetto Interreg «Il cielo si specchia nel lago» è entrato ieri nella fase operativa con un seminario presso l'istituto Cobianchi, che è servito per delinearne contenuti e svolgimento, nonchè cronoprogramma con compiti e scadenze. Il progetto in questione, finanziato con 480 mila euro, è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio del territorio piemontese e ticinese che si affaccia sul Lago Maggiore, mediante un censimento di tutte le testimonianze della cultura materiale, musei etnografici, punti significativi, tracce storiche di ogni genere. Il programma dovrà concludersi nel 2004. Comuni capofila sono Verbania e Locarno, rispettivamente per parte italiana ed elvetica, e gli altri partner sono la Provincia del Vco, le Comunità montane Alto Verbano e Valle Cannobina, i Comuni di Baveno, Trarego Viggiona, Cannero Riviera, Ghiffa, Stresa. [s. r.]

RESTAURI [illegible] RIPARAZIONI

Dalla Provincia 22 mila euro alle Parrocchie

[illegible] Quasi 22 mila euro per il restauro di chiese e oratori [illegible]o stati stanziati dalla Provincia. I contributi riguardano: [illegible] restauro conservativo di varie cappelle esistenti sul territorio di Craveggia [illegible] Val Vigezzo; i lavori per la progettazione illuminotecnica della chiesa di san Gottardo a Carmine Superiore, a Cannobio; il rifacimento della facciata della chiesa parrocchiale di Loreglia in Val Strona; i lavori di conservazione della cappella [illegible] San Marco a Druogno; interventi di manteni[illegible] per [illegible] chiesa parrocchiale di Gravellona Toce; [illegible] restauro della chiesa dei santi Gervasio e Protasio a Trasquera; opere per il consolidamento dell'oratorio e dell'ospizio di San Bernardo a Premia, in Valle Antigorio.

«E' un segnale dovuto e doveroso - ha detto l'assessore provinciale alla Cultura Claudio Cottini - a conferma dell'attenzione [illegible] confronti del patrimonio culturale del nostro territo[illegible]. Gli uffici di culto rappresentano sempre un punto di riferimento storico ed artistico per le nostre comunità». [f. r.]





LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



ENTI LOCALI E PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO META' MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo Delfino


L'assessore Ettore Racchelli

Quasi 13 milioni di [illegible] per gli impianti sportivi di tutto il Piemonte: è questo lo stanziamento previsto dalla Regione per il potenziamento delle strutture in ogni disciplina. «I fondi sono stati inseriti in parte nel bilancio del 2002, in parte in quello del 2003 - spiega l'a[illegible] allo Sport, al Turismo e alle Olimpiadi 2006, Ettore Racchelli -. In [illegible] capitale, [illegible] conto interessi [illegible] sotto forma di fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia di progetti di realizzazione, ristrutturazione o ampliamento [illegible] impianti. Potranno beneficiarne sia le piccole società [illegible] associazioni [illegible] scopo di lucro, sia i Comuni e le Province o i comitati Coni che presentino la documentazione in Regione fra il [illegible] gennaio [illegible] il 15 marzo prossimi».

Gli obiettivi sono quelli di modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette [illegible] deboli e scoperte», [illegible] cui si cercherà di diffondere in modo capillare impianti che diano la possibilità di praticare il maggior [illegible] di specialità sportive, permettend[illegible] [illegible] giovani di scegliere quella più consona alle loro attitudini. Accanto ai piccoli campi polivalenti, si cercherà di [illegible] strutture che ospitino «stage federali» ed eventi a carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione si suddivide in tre grandi assi - aggiunge Racchelli -. Il primo punto riguarda la messa a norma, il completamento [illegible] la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzione in aree carenti o a particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione [illegible] strutture [illegible] maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi [illegible] disposizione da Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo e Finpiemonte. Il contributo [illegible] conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota di spesa compresa fra il 40 [illegible] il 70% (la percentuale più alta riguarda impianti cosiddetti «d'eccellenza» perché favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo in conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli interessi sui mutui per i progetti presentati dagli [illegible] enti o da privati che gestiscano gli impianti dati in concessione [illegible] Comuni [illegible] Province (l'abbattimento sarà dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative di privati).

Ma nel programma della Regione i contributi a fondo perduto sono stati estesi [illegible] piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, [illegible] ai consorzi che operano in aree [illegible] forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, il tetto del finanziamento [illegible] arrivare fino a 100 mila euro e diventa di 700 mila euro se si punta a realizzare complessi [illegible]rtivi di «respiro» internazionale.

Infine [illegible] curiosità: c'è un sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno e il tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale [illegible] sull'1,8% costante [illegible] abbattimento dei mutui, indipendente[illegible] dalla zona in cui sorga l'impianto. Lo sprone della Regione [illegible] affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a favore delle società storiche del territorio, ossia quelle con più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

LIMONE

Sono alcuni dei volti più amati dai telespettatori, che per una volta, tuttavia, [illegible] li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, in occasione del 15° Slalom Parallelo di Natale.

Già sabato [illegible] pista della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, insieme ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli di «Striscia [illegible] Notizia», Lorenzo Battistello, Mascia Ferri, Alessandro Luckas e Franz del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), il giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

Gli stessi saranno protagonisti, domenica mattina, [illegible] Limone 1400, del «Parallelo dello Spettacolo», mentre nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà tutto per Alberto Tomba, che [illegible] Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore in slalom in Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta con «Quelli che il Calcio» di Raidue, condotti da Marco Fiocchetti e Gigi Rock.

La manifestazione, promossa dallo Sci Club Selvino-Venture Star e dalla società impianti Lift nella stazione [illegible] cuneese, si articolerà in una «tre giorni» in compagnia di divi del piccolo schermo e di grandi campioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti e atlete [illegible] nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo [illegible] pista, pubblico al parterre d'arrivo [illegible] telespettatori, [illegible] svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile il tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio Rocca (già vincitore di [illegible] edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo Nana, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizionale presenza straniera conterà sui due slalomisti francesi Bourgeat e Amiez. Le 8 concorrenti femminili saranno [illegible] campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Belingheri e l'idolo di casa Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per onorare la memoria del collega Fausto Radici e del prof. Danilo Tagliabue, saranno Paolo De Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà [illegible] mezzogiorno [illegible] [illegible] premiazioni e la consegna a Daniela Ceccarelli del 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo Sci Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (numero verde 800986163).

Limone ospiterà anche il «Free Ski-Board test», con la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli di sci e tavole da snow. (p. s.)



In alto la [illegible] [illegible] Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

Laura Mondino

I fattori genetici [illegible] ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che nasce il progetto di ricerca presentato nei giorni scorsi e che per 5 anni vedrà cooperare [illegible] e specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge la Neurologia del [illegible]. Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di Immunologia molecolare dell'Università di Los Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia [illegible] Cuneo - è di valutare le eventuali differenze nelle stigmate e nell'evoluzione della malattia fra una pop[illegible] multietnica appartenente a una vivace megalopoli america e quella geneticamente stabile ed omogenea delle [illegible] rurali piemontesi, verificando così l'impatto [illegible] fattori genetici e ambientali rivestono sul sistema immunitario e sulla comparsa e progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. Solo nella Granda, si stimano 14 mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di [illegible] compresa fra [illegible] e [illegible] anni e 8494 sopra gli 80. A Cuneo un centinaio le persone seguite dai nostri ambulatori».

«La diagnosi [illegible] Alzheimer è clinica - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami o test di laboratorio in grado [illegible] confermare [illegible] diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto [illegible] l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore [illegible] Biologia cellulare all'Università di Tori[illegible] «E' caratterizzato da un progressivo decadimento fisico [illegible] psichico e impedisce di [illegible] un comportamento sociale adeguato alle circostanze [illegible] [illegible] controllare [illegible] reazioni emotive. Richiede un importante impeg[illegible] della famiglia».

Paolo Prolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare [illegible] Los Angeles: «Si è spesso parlato di 'brain storming', di 'perdita di cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca [illegible] più [illegible]. Questo progetto, permette di far tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in [illegible]partecipazione le [illegible] umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA [illegible] COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

Gilberto Ferrando

[illegible]


Il presidente Ferruccio Dardanello

La «Granda», sul piano nazionale, [illegible] [illegible] le province con il minor rappor[illegible] [illegible] sofferenze e impieghi, nonostante il tasso di interesse richiesto sia più alto rispetto alla media del Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul sistema creditizio [illegible] provincia [illegible] Cuneo», curata dalla Camera [illegible] commercio, in collaborazione con l'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, allo scopo di monitorare il ruolo che il sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro sarà presentato domattina [illegible] 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, direttore sede [illegible] [illegible] Banca d'Ita[illegible]a; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca è stata realizzata attraverso tre indagini sul campo che hanno coinvolto 16 istituti di credito, 160 imprese e tutti i Consorzi fidi del Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari [illegible] rapporto alla popolazione, livello degli impieghi e dalle sofferenze, entità degli interessi. Ne è emersa l'immagine [illegible] una provincia seria, in grado [illegible] assolvere gli impegni assunti, nonostante tassi più elevati della media italiana.

«Su tale constatazione - commenta il presidente Dardanello -, [illegible] innesta un ragionamento che, [illegible] un lato, conferma l'equilibrio [illegible] l'abili[illegible] imprenditoriale dei [illegible]i e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio [illegible] base all'affidabilità della clientela, facciano la loro parte, considerando la possibilità di ridurre i tassi».

Ma veniamo [illegible] qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammonta[illegible] dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota 5.550 milioni di euro: il dato colloca il Cuneese al secondo posto in regione dopo Torino [illegible] davanti ad Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi e le sofferenze si sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni di euro e a 219 milioni (Alessandria 6.882 [illegible] 304; Novara 5.644 e 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, la «Granda» è ben coperta (452); ad Alessandria sono 274, ad Asti 146.

Interessanti [illegible] conclusioni cui è giunto il rapporto per quanto concerne il ruolo dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per il supporto burocratico, sia, ovviamente, p[illegible] l'ottenimento della riduzione d[illegible] tassi di interesse [illegible] prestiti accordati dalle banche ai soci. La loro attività dovrebbe [illegible] ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera di [illegible] di Cuneo: «La presenza sul territorio di una struttura finanziaria efficiente è premessa indispensabile per il consolidamento del processo di sviluppo [illegible] locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda e realtà

Gianfranco Quaglia


Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

E' il terzo formaggio italiano dopo i due grana. [illegible] è il primo erborinato, in sen[illegible] assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan e che ha avuto come testimonial personaggi come Milena Arcuri, Giulio Andreotti [illegible] l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci [illegible] dai tedeschi, che tendono a promuovere sul mercato prodotti similari, tanto [illegible] confondere i consumatori con le desinenze: Cambozola, Oesterzola [illegible] via [illegible] qu[illegible] passo. Tanto da finire nelle aule di giustizia, davanti all'Alta Corte, dove si sta ancora discutendo [illegible] vertenza iniziata dal Consorzio di tutela con [illegible] a Novara, che naturalmente difende la primogenitura di questo formaggio con la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa una settantina di soci trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle attività promozionali mette in campo anche tutta l'autorevolezza e il convincimento per ammonire co[illegible] i produttori: troppe forme rischiano di inflazionare il mercato. Da qui le continue lettere [illegible] soci, i quali con garbo [illegible] richiamati all'autoregolamentazione.

Ma questo è soltanto un aspetto burocratico ed economico. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato povero perché nato da gente povera in Lombardia, ora appartiene alla mensa dei grandi ed è entrato a pieno titolo nel circuito dei «cult» gastronomici italiani. I «Viaggi del gusto» [illegible] «Meridiani» [illegible] dicembre dedica [illegible] ampio servizio alla tradizione e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«italian food». Un formaggio che nei secoli ha mantenuto immutato i ca[illegible] di lavorazione e [illegible]turazione, persino la leggenda. E [illegible] proprio le origini a conferire un alone di fascino, tra il sacro e il profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipotesi piace ricordare la tradizione secondo cui il primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro trala[illegible] la cagliata per dedicarsi a una bella contadi[illegible]. E c'è chi sostiene che l'erborinato fosse frutto di un'altra notte, quando passò una cometa, forse quel[illegible] di Halley: contadini e famigli rimasero a occhi aperti a scrutare la stella, scordandosi del latte della sera che avrebbero dovuto lavorare. E così nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, [illegible] è bello pensare che quel prodotto [illegible] [illegible] [illegible] noi [illegible] proprio figlio di una cometa. E il nome? Tutti credono che derivi da quello del p[illegible] lombardo o viceversa. Secondo Sebastiano Vassalli, [illegible] scrittore de «La Chimera», l'origine sarebbe da attribuire al santo eremi[illegible] Concordio che avrebbe dato denominazione sia al formaggio (concordiolus) sia [illegible] borgo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] D'AOSTA

[illegible] [illegible] 0165 262 220
Harry Potter (ore 19; 22)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230530 (www.delaville.it), Rassegna Atelier [illegible]: concerto del [illegible] Quartet [illegible]

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

[illegible]
[illegible] (25) 307463
CHIUSO

[illegible]
[illegible] **CONGRESSI:** Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

[illegible]
PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320
CHIUSO

[illegible]
CENTRO CONGRESSI: T [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM T 333.5452585
Harry Potter 2 (ore 20)
La leggenda di Al, John e Jack (ore 22.30)

[illegible]
IDEAL: T. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IVREA
ARCHIMIA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480
Harry Potter (ore 19, 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
La leggenda di Al, John e Jack (ore 20.15; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Era mio padre - Ogni padre è un eroe per il proprio figlio di Sam Mendes.
Orario: 20; 22,30
SALA 2:
Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus.
Orario: spettacolo unico ore 21,[illegible]
SALA 3:
Il popolo migratore di Jacques Perrin.
Orario: 20.15; 22.30

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] Mulan.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orari. 20.15; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il pianista
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: inizio ore 21.

[illegible]
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[illegible]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO. Orario: spett. unico ore 21.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.123.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. [illegible]: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotti 4 €.

[illegible]
GILETTI. Inf. tel. 015-729 22.04.
OGGI RIPOSO. [illegible]: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: adulti 5 €; ridotti 2,50 €.

[illegible] VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli [illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli [illegible]
Harry Potter e la Stanza dei Segreti
Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22.
€5,50 ridotto €5.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018
[illegible]

[illegible] Or. Tel. 0161-213.375. E-mail [illegible]
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5.

[illegible] BARBIERI [illegible] Portici 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **C'era una volta Broadway** di Marco Dapenno. Maestro Direttore e Concertatore Alberto Vindrola. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro e Balletto della Nuova Compagnia Lirica.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
[illegible]

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
[illegible]

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.027-333/4467486
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINE ORSA [illegible] Inf. [illegible]
Per «Il cinema diffuso» alle ore 21,30 con spettacolo unico verrà proiettato il film **L'uomo che non c'era.**
Ingresso con tessera oppure €6

[illegible]
BOTTARIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E Mail-parrocchia vacaldo@iaprovima.it
OGGI RIPOSO



GLI SPETTACOLI A TO[illegible]


La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al Massimo Tre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna su «Il grande dittatore», un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due cinema per una città che ha [illegible] 33 locali per ben ottantuno schermi. Il primo è l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film [illegible] prima visione (s'inizia con il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, [illegible] invece il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande vanta 262 posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande [illegible] Prende il via [illegible] al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna [illegible]matografica «Il grande dittato[illegible]». Ad organizzarla [illegible] il Museo Nazionale del Cinema e il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e il dittatore» incentrato sui dilemmi e [illegible] difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che [illegible] il titolo alla rassegna [illegible] le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate [illegible] fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Ameli e «mRs mEiT-LeIHr» di Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso [illegible] libero. [illegible] prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» con Mel Brooks protagonista. Informazioni al numero 011/8169016.

Amici di Roland. Concerto di Natale degli Amici di Roland questa sera all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componenti camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel locale di via Bossoli 83 il loro repertorio punk-rock-cartoon. Bi[illegible]tti a 8 euro. Info. 011/3175427.

Charlie Mariano. Domenica sera con il jazz di qualità al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie Mariano. Al [illegible] fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Barra. E' in programma lunedì sera al Folk Club il concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone 3 bis.

[illegible] La vigilia di Natale è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 euro e la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» con John Travolta e Olivia Newton-John.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinefestivi novaresi: www.maoit.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 658. **Harry Potter...** Or. feriale 18,40, 22; sab. e dom. 15,20, 18,40, 22. Ingr. fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474 625
OGGI [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
La leggenda di Al, John e Jack Or. fer. 20,10, 22.30. Sab. 15,30, 20,10; [illegible]. [illegible] 15.30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. Fer. fest. e prefest. € 7/5; mar. fer. € 5

S. GIUSE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.854
Diablo di Georgia Ore 20; 22,30

[illegible]
[illegible] Info 0321-637183. [illegible] web www.geocities [illegible] www [illegible] acornenia.it
[illegible] venerdì [illegible] **Il Pianeta del Tesoro.** Feriali: 21; prefestivi: 20.15, 22; festivi: 16, 18; 21. Natale: 18; 21

[illegible]
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 566
OGGI RIPOSO

[illegible]
VANDONI. Tel. 0321-98 041
OGGI RIPOSO sabato 2 [illegible] **Pan** Sab. 21, dom. 14,20, 16,30, 21

[illegible]
[illegible] Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
L'uomo dal fiore in bocca [illegible] Con Corrado Tedeschi. Or. 21

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81 741
Harry [illegible] e la [illegible] dei segreti Or. fer. [illegible], 22.15. Dom.: 14, 16.45, 19.30, 22.15. Ing. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
La leggenda di Al, John e Jack. Ore 20, 22.15
Ing. € 6.50, rid. [illegible]. (lun. fer. € 4.50)

[illegible]
BALLARDINI. T. 0321-51.95.23
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0321-91 183
Sala 1 **I legnanesi** Teatro. Or.: 21.

[illegible]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO T[illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 295 inf. prom. 16.30-21. [illegible] 16.30-21. [illegible] www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e pref. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
La leggenda [illegible] Al, John e Jack Feriali 20.10 - 22.30. Sabato: 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.30 - 01.00. Domenica: 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.30. **Harry Potter e la camera dei segreti** Feriali. 19.30 - 20.30 - 22.40. Sabato 15.30 - 16.40 - 19.30 - 20.30 - 22.40 - 23.40. Domenica: 15.30 - 16.40 - 19.30 - 20.30 - 22.40. **The Bourne Identity** Feriali. 22.50. Sabato: 22.50 - 01.10. Domenica: 22.50. **Che fine ha fatto Santa Clause?** Feriali: 20.20. Sabato e Domenica: 15.20 - 17.50 - 20.20. **La cosa più dolce** Feriali: 20.20 - 22.40. Sabato 15.00 - 20.20 - 22.40 - 00.50. Domenica: 15.00 - 20.20 - 22.40. **Il Regno del fuoco** Feriali. 20.20. [illegible] Domenica: 15.30 - 18.00 - 20.20. **Vita [illegible]** [illegible]. 22.50. [illegible] - 01 [illegible]; [illegible]: 22.50

METROPOLIS 2
Era mio Padre Feriali: 20.00 - 22.30. Sabato e Domenica: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Feriali [illegible] - 22.50. Sabato e Domenica 15.20 - 17.50 - 20.20 - 22.50

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 [illegible]
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali: 20; 22.30. Festivi: 14; 16.30; 20; 22.30

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.453
opp. [illegible] multisalacorso [illegible]
OGGI RIPOSO
Feriali: 19,30, 22.30. Festivi: 15, 19.30; 22.30

[illegible]
SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Feriali: 21. Sabato: 20, 22. Festivi: 14,30; 16,30; 20, 22

[illegible] [illegible] 338 1632 076
OGGI RIPOSO
Feriali: 20.15, 22.15. Festivi: 20,15; 22.15

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
[illegible] padre
Feriali: 20,15; 22,30. Festivi: 14,15; 16.30; 20.15; 22.30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19 40
La leggenda di Al, John e Jack
Or.: 20,30, 22.30. Fest.: 14.30, 16,30, 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Harry Potter e la camera dei [illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Spider. [illegible]: 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 5623800. Solferino 1: apertura il 20/12. Solferino 2: apertura il 20/12. Sala 3: vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Fermo tutto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Bourne Identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 [illegible] 1: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30. Sala 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,10; 18,30; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Sognando Beckham. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07 23. La sicurezza degli oggetti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DUAL corso G. Cesare 105, tel. 232.029. La leggenda di [illegible] Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60.200, [illegible] The transient thing. Or.: 20,30; 22,20. Che fine ha fatto Santa Clause? Or.: 15,20; 17,30. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,30; 15,30; 17,25; 18,35; 20,40; 22. Era mio padre. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Era mio padre. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme [illegible]. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; [illegible],40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Sognando Beckham. Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: [illegible]; 18,40; 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Spider. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Era mio padre. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Mariejo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] a tel. Or.: [illegible].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Elling. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio [illegible], tel. 81214 [illegible]. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Vivre la sclavonie. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible], tel. 011 580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. [illegible]. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2: L'arca russa. Or.: 16,30; 18,20; 20,[illegible]; 22,30. Sala 3: Della. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 8, tel. 011 521.4310. Ideal 1: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,55; 19,10; 22,20. Ideal 2: Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 16,20; 17,30; 22,40. Ideal 3: Harry Potter e [illegible] dei segreti. Or.: 15,15; 18,25; 21,35. Ideal 4: Era mio padre. Or.: 15,10; [illegible],40; 20,10; [illegible] Abandon. Or.: 15; 17,30. The Bourne Identity. Or.: 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Il vecchio che leggeva [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KOMPO via S. [illegible] 5, tel. 534 614. Diesel. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel. 199.757.757. Sala 1: La leggenda di Al John e Jack. Or.: 21,50. Sala 2: Vacanze coi fiocchi. Or.: 22,10. Sala 3: Era mio padre. Or.: 21,20. Sala 4: Harry Potter e la camera [illegible]. Or.: 21. Sala 5: Il mio grosso [illegible] matrimonio greco. Or.: 21,20. Sala [illegible]. Or.: 22. Sala 7: Sognando Beckham. Or.: 21,40. Sala 8: L[illegible] infedele. Or.: 21,10
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Bara con [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] le visitatrici. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
PATHE' L[illegible] via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011 66 77 856.
La cosa più dolce. V.M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 14,10; 15,40; 15,50; 17,20; 18,50; 19; 20,30; 22; 22,10. Era mio padre. Or.: 15; 17,35; [illegible]; 22,30. Il mio grosso grasso matrimonio greco. Or.: 15,30; [illegible] [illegible]; 22,30. La leggenda di Al, John [illegible]. Or.: 16; [illegible]; 17,30; 18; 20; 20,30; 22,25; 22,50. Il regno del [illegible]: 15,30; 20,15. The Bourne Identity. Or.: 17,50; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15,30; 18,45; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. La leggenda di Al, John Jack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Che fine ha fatto Santa Clause. Or.: 15,45; 18. La cosa più dolce. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Femme fatale. In lingua originale. Or.: 15; 17,30; [illegible]
[illegible] [illegible] Subalpina, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Harry Potter e la camera dei segreti. Or.: 15; 18,15; 21,30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Pinocchio. Or.: [illegible].
VALENTINO 2. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 20; [illegible]



FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE SI POTRANNO ASCOLTARE MELODIE E AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica e doni Auguri dalla Malpensa

Cristina Meneghini

MALPENSA

Un augurio ai viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano e si imbarcano alla Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, una rassegna musicale e i dolci regalati da Babbo Natale. Si respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove la Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al 25 dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, curato dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizzato [illegible] metri quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini con costumi in stoffa e una ricostruzione della capanna di Betlemme con legno, mattoni in tufo, canne di bambù, cartone, gesso, vimini.

Un allestimento che non dimentica lo scopo benefico e si rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare la sala si può contribuire alle scorte alimentari e alle cure mediche del centro missionario «Casa di Don Pino Bellabio», in Brasile.

Dalla mostra alla musica. «Sulle ali della melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), ensemble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, oggi alle 17, un appuntamento tutto novarese, con l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alla stessa ora, arie bandistiche e classici con il corpo musicale «La Filarmonica» di Verghera. domenica si esibisce il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento con i carols, proposti dal coro «Ottava nota» di Varese.

Da domenica alla Vigilia, tanti Babbo Natale, impersonati da studenti dei licei ed istituti di Varese, Novara e Milano. Distribuiranno sorprese e doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19. Saranno presenti nelle aree Arrivi e Partenze dei due terminal e alla stazione ferroviaria.



La rassegna musicale è stata aperta dal coro della Elementare di Olgiate Olona

NELLA PARROCCHIALE

Stasera 4 corali cantano il Natale a Rivoira di Boves

BOVES. Quattro cori, diretti da Flavio Becchis, intoneranno stasera alle 21 gli auguri nella parrocchiale di Rivoira. La chiesa si riempirà di note giovanili, con le Voci bianche del Coro polifonico di Boves, alle quali è affidata l'apertura sulle note di tre canti di Nicola Conci, dedicati all'avvento. «White Christmas» chiuderà poi l'esecuzione del Coro polifonico, mentre la Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda parte della serata con The singing Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra cui l'allegro «Jingle bells», mentre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

Blues al femminile col concerto gospel da New Orleans

CASALE. Ultimo appuntamento stasera alle 21 al salone teatro Tartara, in piazza Castello, della rassegna di «Blues al femminile», promossa da Centro Jazz Torino con assessorato Cultura del Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonista l'«One A-Chird Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta da gravi motivi familiari a restare negli Usa. Il coro è formato da Shirley Young, voce e tastiere, Lisa Phillips, voce e batteria, Valeria Max-well, Annetta Robinson. Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e dal marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio del gospel di New Orleans.

Posto unico: 5 euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura si è trasformata in arte

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medievale di Colla Micheri, ad Andora. Lei è una scultrice affermata ma il cognome che porta rimanda subito ad un altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le sue imprese impossibili: Thor, l'uomo del Kon-Tiki.

Non a caso «Arte e avventura» è il tema della conferenza che l'artista norvegese affronterà domani sera a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. Il movimento di Omar Ronda (che in via Costa di Riva ha allestito uno spazio in cui esporre le proprie opere o quelle di altri autori, ma pure una grande sala che periodicamente ospita nomi importanti del panorama artistico internazionale), alle 21,15 propone un incontro interessante. Marianne Heyerdahl, che ha esposto le sue installazioni in Italia, in tutta Europa ma pure in Cina ed in Africa, racconterà come le sue sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino di luoghi lontani e di antiche tradizioni.

Nata ad Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e moltissime sono le opere che sono state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park a Rostock in Germania, [illegible] navi da crociera e non in ultimo il Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito una chiesa molto particolare ispirata nelle forme strutturali ai grandi termitai africani. L'ingresso è libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]


Marianne Heyerdahl

GIROdiVITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo ostico imperativo «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini col botto», al 75% per cento, nel solo periodo delle feste di fine anno.

Ecco perché, con l'avvicinarsi di Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere cresca l'«ansia da prestazione». Bolle commissione appese al tabellone come trofei e dati Nilsen passati ai raggi x, fanno prevedere come andrà l'annata in questi decisivi giorni di scelte. Ecco, appunto, le scelte. Perché una volta piazzate le bottiglie bisogna che i consumatori, più o meno [illegible] le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire chi vento tira (lo dicevano anche quelli di Luna Rossa) una piccola indagine di mercato. Si entra in supermarket con penna e taccuino e ci si va a piazzare con occhio curioso davanti al bancone dei vini. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e «scrittori di cose vinose», spesso impigriti dalle auliche recensioni sulle nicchie (da poche migliaia di bottiglie) e dimentichi del mercato reale, quello indotto della pubblicità tv con milioni di tappi pronti a saltare.

Il Piemonte produce oltre la metà dei 180 milioni di bottiglie di spumante che nascono ogni anno in Italia, merito dell'«Asti» e non solo, ma la visione del reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo diverso.

A dir la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio (attenuato dalla musichetta di sottofondo o dalla voce «suadente» delle offerte speciali). Il consumatore è solo di fronte a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «strillo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. Nessuna suddivisione per regioni di origine, o tra vini a doc, docg o da tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principali di spumantizzazione (classico o champenoise, o Charmat). I più cercano le marca conosciute, oppure si lasciano catturare da un'etichetta. Le grandi catene sanno che gli acquisti sono indotti anche dalla collocazione dei prodotti: gli scaffali ad altezza occhi sono più ambiti di quelli più in alto o in basso. E le aziende «contribuiscono» con sconti e promozioni alla collocazione dei loro prodotti nella fascia ottimale.

Ma il vero distinguo lo fanno i prezzi. A volte sono «civetta» altri addirittura [illegible] per attirare clienti. E in questo primo Natale in euro sono spuntati quelli all'americana con l'indicazione psicologica a 99 centesimi: esempio 2,99. I prezzi confermano che la sfida tra le grandi marche è a colpi di centesimi: oltre che di spot in tv. Al «Pam» di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia vanno dai 3 ai 3,82 euro. Hanno accanto una pattuglia di spumanti «dolci» con nomi di fantasia al superlativo: nostrani come il Grand Reale Gancia a 3,15 e Grandi Auguri Martini a 2,99 e foresti: dal Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto e proposto a 1,80 al Gran Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepò a 2,60 e [illegible] prezzo un misconosciuto «Rocca dei forti». Nascono invece in Valle Belbo una serie di Fragolino e perfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. Vini spagnoli e californiani si affacciano a 4,5 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,59 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetrinetta, si parte da 15 euro a bottiglia, ma alle casse, sono pronte a farsi cogliere da chi è in coda con il carrello, come un qualsiasi stick di gomma da masticare, le bottiglie con etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,99. Anche per la «Vedova» l'onta dell'offerta speciale. E' Natale. Auguri.

Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati

LA SERATA DEGLI AUGURI AL BOWLING CON TUTTI I GIOCATORI ORGANIZZATA DALLA LEGIONE 83

Novara calcio, festa con i tifosi

Entusiasmo da curva e attese inconfessate

Renato Ambiel

NOVARA

Festa di Natale «dentro» la curva per gli azzurri del Novara calcio, l'altra sera al Bowling. L'ha organizzata la Legione '83 ovvero la componente più giovane e passionale di [illegible] tifoseria che sta risorgendo attorno [illegible] una squadra tornata finalmente a regalare [illegible]. [illegible] questo locale [illegible] sportivi il club dei giovani ha scelto [illegible] sede. Ed [illegible] stato come entrare dentro la curva: stessi [illegible] stesso entusiasmo della domenica ma stavolta con i beniamini in mezzo ai loro fans. Con il bravo Facchinetti a chiamare uno per uno i giocatori (finalmente uno speaker che li conosce per nome [illegible] ruolo) e poi il ds Sergio Borgo, naturalmente [illegible] maniche di camicia, che [illegible] fatto salire l'applausometro vincendo que[illegible] sfida; il composto Luciano Foschi, il sindaco ragazzo Massimo Giordano e il compito Dario Lorenzini della «Popolare» (un bel segnale anche questa peresenza).

«Salutata la capolista», come si conviene, non ci sono stati discorsi di circostanza ma in [illegible] clima [illegible] reciproca soddisfazione Borgo ha ricordato «quanto sia gratificante per i giocatori la testimonianza ed il calore che voi riservate sempre alla squadra. E' una vittoria su quel che [illegible] andava dicendo di un pubblico freddo». Nessuno ha parlato di traguardi; per carità ma Borgo ha così significativamente concluso [illegible] suo intervento: «La squadra ci crede fortemente, l'allenatore anche e adesso forse ci crede fino in fondo anche la società...». Concetti ribaditi da Foschi, ripresi da Lorenzini con un'interessante chiosa: «La Banca ha creduto in questo progetto predisposto da Borgo e noi ci daremo da fare per trovare ulteriori apporti». Poi il sindaco tifoso: «sono rimasto un ragazzo della curva ma una tifoseria come questa merita almeno due categorie in più». Poi il panettone e il brindisi. [illegible] succedeva da anni. Vuol proprio dire [illegible] le cose stanno cambiando d'altra parte la classifica è lì a dimostrarlo. Ma l'ambiente del calcio è molto scaramantico. Guai a fare certe p[illegible]visioni. Quelli [illegible] Novara ci [illegible]edono e basta.

La squadra ha ripreso gli allenamenti in vista della trasferta di Trento, partenza [illegible] venerdì p[illegible] evitare distrazioni sotto le feste. Sempre indisponibile Egbedi per il suo malanno [illegible] natura muscolare che lo costringerà al riposo fino alla ripresa post natalizia. Oggi si sottoporrà a nuovi esami. C'è Sicuranza a letto con l'influenza ma dovrebbe rimettersi in piedi per domeni[illegible]. Mancherà Belluomini squalificato ma gli azzurri recupereranno Monza e Cioffi.



La curva Nord dello stadio accoglie i tifosi azzurri più passionali

PER L' HOCKEY NOVARA SCONTRO AL VERTICE AL DAL LAGO INIZIO ALLE 21

Arriva il Prato, la squadra più in forma del momento

NOVARA

Arriva il Prato capolista della serie A1, questa sera al Pala Dal Lago, inizio ore 21 [illegible] diretta su Rai Sat, e per [illegible] Francoli Novara è l'impegno più severo che gli potesse capitare in questo momento. La squadra dei fratelli Mariotti e Bertolucci ha vinto la coppa Italia superando il Bas[illegible] e poi ha compiuto l'impresa di eliminare dalla Champions League i portoghe[illegible] del Barcelos. L'ultimo confronto fra azzurri e toscani è recente. Risale alla semifinale di coppa Italia il 7 dicembre scorso. Allora Mariotti e compagni s'imposero per 7-2 al termine di una gara equilibrata solamente nella prima parte. «Ma sulla sua pista questo Novara è capace di qualsiasi impresa - sostiene il ds Gianni Torazzo -. E' [illegible] che i toscani con i fratelli Bertolucci dispongono dell'attacco più prolifico ma è altrettanto vero che la difesa è vulnerabile. Si può superare in velocità. E' quel che cercheremo di fare per ottenere un risultato positivo».

Sfumata la possibilità di avere l'argentino Raed che starebbe trasferendosi a Bassano, il Novara è costretto ad affidarsi [illegible] giocatori che ha. Intanto c'è un Lopez che cresce a vista d'occhio ed è destinato a diventare una delle più belle sorprese del campionato. Insieme a lui sta lievitando anche il rendimento di Pellice che con Crudeli va a formare una coppia difensiva formidabile. In avanti insieme a Lopez avremo lo stoico Amato, protagonista in Germania della qualificazione al girone finale di Champions League. Il Novara poi sta aspettando ancora di vedere all'opera [illegible] miglior Perin per garantirsi un cambio valido in attacco mentre per la difesa c'è pronto Motaran per far rifiatare i due titolari. **[r. amb.]**



L'attaccante argentino Marcelo Lopez è una delle rivelazioni del campionato

CORRIAMO INSIEME

Il maratoneta della Bassa Ossola ha un cuore da «gazzella etiope»

Sandro Bottelli

A giudicare dal colore della pelle e dalla folta chioma a treccine non diresti che è della bassa Ossola. E difatti non lo [illegible]. Originario dell'Etiopia, da tempo vive ad Albo di Mergozzo. Dereje Rabattoni, 18 anni appena compiuti, frequenta l'ultimo [illegible] di liceo ad Omegna e la prossima estate intende assolutamente conseguire la maturità. «Poi - dice - vedrò cosa fare, se continuare a studiare o cercarmi [illegible] lavoro, che però sia compatibile [illegible] l'attività sportiva». Tipo simpatico e socievole, quando va a correre o anche solo ad allenarsi Dereje è sempre circondato da uno stuolo di ragazzine che se lo mangiano con gli occhi.

Alberto Pizzi, uno dei dirigenti della Co-Ver, di lui dice che «è un talento naturale [illegible]n margini di miglioramen[illegible] non facilmente quantificabili». Per ora è Juniores, pista e campestri. In futuro si vedrà. La Co-Ver [illegible] La avuti molti di campioni, ma nessuno così giovane e già tanto bravo [illegible] Dereje. Per ora lo stanno «studiando», impegnandolo il giusto, senza strafare. Tra un paio di anni sapremo se sarà diventato un fuoriclasse; [illegible] anche lui, come i suoi «connazionali» del Kenia, del Marocco e della Tanzania, sarà [illegible] irresistibile «gazzella». Perchè vivendo ormai da qualche anno in un ambiente meno «difficile» dell'Africa, Dereje potrebbe anche non avere quegli stimoli che hanno invece animato tanti atleti arrivati in zona per fame e disperazione.

Il «campioncino» intanto viene allevato a burro, [illegible] e marmellata, com'è giusto che sia. Domenica ad Ornavasso, tappa dell'Ammazzinverno, ha dato un saggio della sua indubbia classe vin[illegible] la corsa davanti all'esperto Davide Bacchetta e a Diego Scaffidi (altro giovane, omegnese, che promette bene). Soddisfatti gli organizzatori della corsa, [illegible] pratica il Gruppo Alpini di Ornavasso, con la supervisione di Antonio Longodorni, ex atleta di un certo livello, ora insegnante di lettere in [illegible] istituto ossolano. Tra le donne [illegible] ripetuta Cecilia Sanpietro della «Comense», già prima ad Oleggio Castello, davanti a Monica Barricelli, Emanuela Brizio e Giovanna Cerutti, tutte costrette [illegible] mordere il freno [illegible] tracciato privo di asperità.



D. Rabattoni

● **Prossime gare.** L'Ammazzinverno fa tappa domenica 22 alla frazione Montrigiasco di Arona (km 6, il via alle 9,30, ritrovo presso il Gruppo Abele, organizza Sergio Maroni). Sempre per d[illegible] altri due appuntamenti. L'Atleti[illegible] Trinacria ripropone la «Tre miglia d'oro» di Novara (ritrovo in piazza Gramsci) [illegible] percorso cittadino pari a 4827 metri, con partenza alle 10 per le categorie giovanili (un miglio) e alle 10,30 assoluti maschile e femminile (iscrizione 3 euro).

Ancora a Novara, con ritro[illegible] alla pista MTB di via Generali e partenza alle 9,30, la neonata «Novaraviva» [illegible] Alessandro Negri organizza una non competiva di km 10 (con minigiro di 3) il cui ricavato (iscrizione a 2 euro) [illegible] devoluto in beneficen[illegible]. In pratica un preludio della Maratonina di San Gaudenzio del prossimo gennaio.

BASKET

IL DEBUTTO A GENNAIO

L' Univer 3B6 si trasferisce a Verbania

CASTELLETTO TICINO. La notizia era [illegible] un po' di tempo nell'aria, adesso [illegible] trovato anche i crismi dell'ufficialità: la Univer 3B6 Castelletto giocherà tutte le [illegible] partite casalinghe del campionato [illegible] B1 fino al termine della stagione al Palasport di Verbania.

Molto soddisfatto il presidente Marco Verdina che confida sul maggior calore dell'impianto lacuale e Meo Sacchetti, che lo aveva chiesto come... regalo di Natale. Il commento di Massimo Marchi: «E' un campo che conosco molto bene, sono sicuro che ci permetterà di esprimerci al meglio in casa, ma soprattutto [illegible] avere un certo fattore ambientale che non potevamo avere a Busto Arsizio. Il fatto di aver vinto con Bergamo di larga misura un mese fa influisce anche psicologicamente sui giocatori che sono entusiasti dell'idea». Il debutto verbanese dell'Univer avverrà sabato 4 gennaio alle 21 proprio nel derby [illegible] il Casale rinforzato dagli ex Cimberio, Ferrari e Giadini. **[m. p.]**

CALCIO

SPARTERA E CACCIATORE SONO LE ULTIME «VITTIME» DELLA RICOSTRUZIONE

Rivoluzione alla Castellettese Tosca taglia altri due titolari

CASTELLETTO TICINO

Tengono banco [illegible] riva al Ticino [illegible] «bombe» di Tosca. Il vulcanico presidente della Castellettese ha praticamente rifatto la squadra in questo dicembre. Dopo il cambio di allenatore (Salvatore Mango al posto di Camillo Bugnolo) si deve registrare un ricco «arrivi e partenze» anche alla voce giocatori. Che la situazione fosse ormai insostenibile, del [illegible], non era [illegible] mistero: la conquista di un solo punto, casalingo, nelle ultime sei partite, stava ad indicare una inarrestabile caduta in verticale alla quale bisognava porre rimedio.

Le ultime «vittime» della ricostruzione sono gli ex verbanesi Tiziano Spartera e Giuseppe Cacciatore, che comunque non andranno molto lontano. Tosca ha infatti ceduto entrambi all'amico Pippo Resta, che potrà [illegible] rimettere [illegible] sesto la [illegible] Arona, fin qui zoppicante e incapace [illegible] ripetere i successi della passata stagione.

A casa (destinazione Nardò) anche l'argentino Ruben Bolzan, ex Ravenna. L'unico «big» riconfermato è Giuseppe Pingitore, sul quale Tosca sa di poter conta[illegible] ad occhi chiusi. Dice il presidente: [illegible] nostro campionato comincia domenica a Guanzate, poi concluderemo [illegible] girone di andata con [illegible] partita casalinga contro il Borgosesia. Rivedrete una squadra nuova e motivata, che risalirà con sicurezza la classifica. Alle dirette rivali consiglio [illegible] non cercarci più tra le ultime [illegible], perchè la Castellettese si salverà [illegible] l'impiccio dei play out».

Ma chi sono i nuovi acquisti che rendono [illegible] euforico ed ottimista [illegible] presidente Tosca? Tre in particolare, più un quarto che non avrebbe ancora messo nero su bianco: l'estroso attaccante Giobbi, bavenese, già in forza alla Cannobiese di Giusti e ultimamente al Robbio. Sicuri, oltre a Bonvini (ex Orvietana), sono il difensore Ivan Sottini ('69), [illegible] Juve Domo, Derthona, Leffe, Teramo e lo scorso anno all'Ivrea, e il centrocampista Fabio Giannasi ('75), già in forza a Carrarese, Imperia e Cuneo (dove si è accasato il ticinese Didu).

Soddisfatti anche i tifosi dell'Arona. Cacciatore colmerà il vuoto lasciato da Cominetti, mentre Spartera prenderà il posto di Ezio Russo, che Resta ha ceduto all'Ncp di Pero, Eccellenza lombarda. **[s. b.]**



Il presidente Castellettese Franco Tosca

FLASH

SKELETON

Coppa Europa da oggi Zanoletti va in nazionale

Convocazione per la Coppa Europa di skeleton per Costanza Zanoletti, l'atleta ventiduenne residente a Santa Maria Maggiore. L'ossolano Maurizio Oioli è invece candidato alla partecipazione [illegible] Mondiali Juniores. L'accesso ai due importanti appuntamenti sportivi è stato conquistato a Konigsee (Germania) durante le selezioni nazionali. La Coppa Europa è in programma da oggi a Winterburg (Germania). Entrambi i discesisti so[illegible] così entrati ufficialmente e di diritto nel giro degli Atleti azzurri Junio[illegible] della specialità e gareggeranno ai mondiali di categoria. **[r. l.]**

CALCIO

Borgo, Zamburlin va al Pero in recupero l'interno Bovio

Partenza in casa rossoblù: il terzi[illegible] Davide Zamburlin è stato ceduto al Pero. Zamburlin giocherà così nell'Eccellenza lombarda; la [illegible]sione è [illegible] decisa perchè nel ruolo dei terzini la squadra è coperta. Una buona notizia arriva da Bovio, infortunato da due [illegible] per uno strappo al muscolo petti[illegible]: il forte giocatore domani si sottoporrà ad un'ecografia e se il risultato confermerà che il problema è stato risolto, potrà rientrare per l'ultima partita del girone d'andata, in programma il 5 gennaio, sul terreno del Comunale, contro la Guanzatese. **[m. g.]**


ARCADIA
GIOIELLERIA • ARGENTERIA • ANTICHITA'
NOVARA VIA XX SETTEMBRE, 18/C • TEL. 0321.391262

Ecco i suggerimenti di Albergo Italia, Gunther e Victoria-Girarrosto

La gastronomia celebra la festa

I piatti si bilanciano tra novità e tradizione



Dopo un'edizione [illegible] da record della Festa della Birra, Gunther crea le premesse per un altro exploit. E lo fa in occasione delle festività di Natale. Il menu prevede una serie di golosità capace di conquistare anche il più convinto degli anoressici. Nella tipica «Gasthof» al numero 1 di via Agogna in frazione Torrion Quartara di Novara, ci si cimenterà inizialmente [illegible] un robusto antipasto. Comprende speck tirolese con mousse di ricotta, petto d'anatra con [illegible] e aceto balsamico, Quiche Lorraine; involtini di salmone; capesante gratinate alle verdure. La proposta gastronomica proseguirà [illegible] i primi piatti: risotto al Barolo e Castelmagno, seguito da torri [illegible] pasta con gamberi e zucchine.

Con i secondi Gunther raggiunge l'apice dei sapori e pre[illegible] [illegible] tavola gamberoni spaccati gratinati al forno, tris di verdure alle erbe, sorbetto agli agrumi, filetto di bue al pepe verde; patate duchessa. I dolci si annunciano con la panna cotta ai frutti [illegible] bosco abbinata [illegible] Biscottini di Natale con vino passito e completato da un buon caffè. Dal punto di vista delle bevande vale la pena ricordare la ricca disponibilità di birre che fa parte del patrimonio genetico della «Gunther Stube». Su tutte domina la torbida ma gustosissima Weizen, magari servita in un bicchiere a collo alto e «condita» [illegible] [illegible] fetta di limone. Stile e raffinatezza a Natale e bis con il galà di Capodanno [illegible] Ristorante La Famiglia di via Solaroli a Novara. Dalle 12,30 del 25 dicembre il menu che non mancherà di incontrare il favore del pubblico.

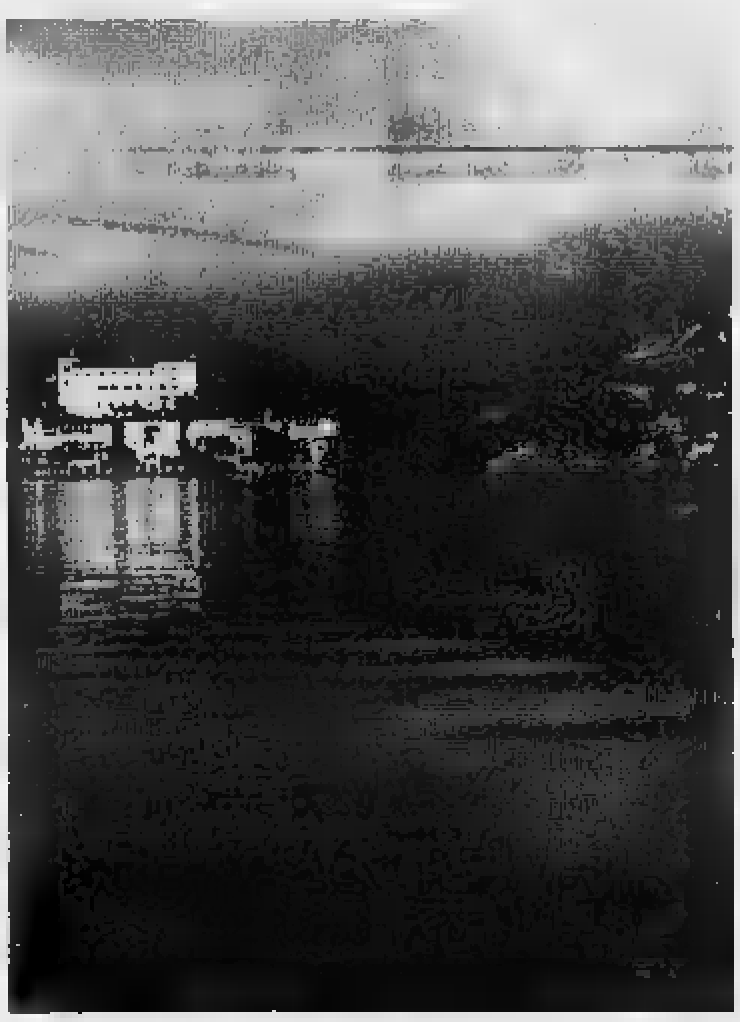
Si parte con trancetti di pesce persico in carpione di ananas e ghiaccioli di lattuga, sfogliata di cardi nella bagna, insalatina di cappone agli agrumi. Si prosegue con un fagottino di radicchio e tagliolini alle delizie [illegible] mare. I primi piatti: risotto alla crema di porri e tartufo, raviolini del «Plin» nel ristretto di gallina. I secondi piatti proseguono la tradizione della cucina del noto locale novarese: filetto di [illegible] al timo, patate al vapore, pomodorini al basilico, sorbetto di limone al pepe verde, tacchinella farcita ai marroni, legumi al burro. [illegible] chiude con il classico panettone di Milano.

Dalle 20,30 del 31 dicembre a «La Famiglia» prende il via il Galà di Capodanno con un'altra eccezionale rassegna di piatti esclusivi. E tra questi tartelletto di verdurine e mele verdi, spuma di scalogno e caviale di trota, fiocco di salmone marinato all'aneto. Alle 2 verrà servito un classico portafortuna: [illegible]chino con lenticchie.

Anche all'hotel Victoria-Ristorante Il Girarrosto, in corso della Vittoria, si sta preparando [illegible] Natale di festa. Anzi, una doppia festa perché oltre all'hotel, al piano inferiore, la possibilità di divertirsi è offerta dal Battisti Caffè, con [illegible] e serate tra amici.

Tante proposte del rinomato complesso turistico anche per chi vuol soggiornare sul lago

Buffet all'Approdo sulla tavola elegante

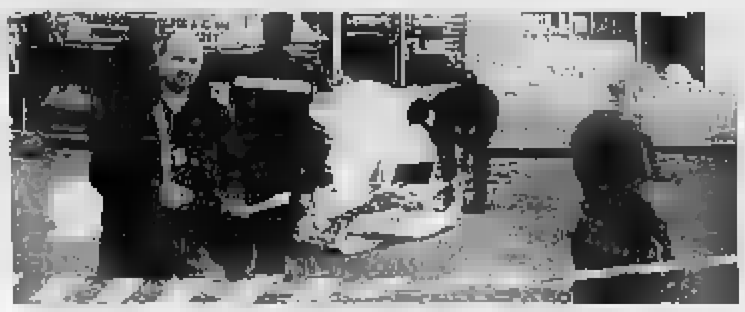


PETTENASCO

Un Natale [illegible] fiocchi, nella sempre magica atmosfera del Lago d'Orta. E' la proposta natalizia dell'hotel «L'Approdo» di Pettenasco dell'anfitrione Oreste Primatesta che propone ai suoi clienti menu curati e un servizio esclusivo. Qualche anticipazione? «La colazione di Natale - spiega lo chef dell'Approdo - vedrà un aperitivo con stuzzichini, poi il pesce: rosellina di salmone affumicato, insalatina di polpo e cannellini, medaglioni di aragosta. Come primo piatto proporremo tortelloni di magro alla crema e speck croccante [illegible] come secondo 'scaloppa di storione fresco con salsa al nebbiolo' e il tradizionale 'tacchino natalizio [illegible] forno'. Per chiudere, la 'tulipe di mousse al caffè' e il panettone con le salse. Il tutto [illegible] [illegible] euro [illegible] persona, vini inclusi». C'è poi [illegible] «variante» natalizia che prevede l'aperitivo con champagne, un gran buffet di antipasti e di dessert [illegible] menu a scelta e accompagnamento di melodie al pianoforte, [illegible] tutto a 42 euro a persona, bevande incluse.

Per chi poi vuol approfittare dei «pacchetti» di due o tre giorni, è possibile scegliere tra le tante offerte dell'«Approdo». Le camere con vista lago vanno [illegible] 220 [illegible] [illegible] notti) a 270 euro (3 notti). E proprio nel periodo natalizio, ci sono tentazioni a non finire per gli appassionati dello shopping sul Lago d'Orta. Mercati e mercatini, boutique, spacci dai nomi altisonanti come Alessi e Lagostina; Sergio Tacchini per lo sport, Loro Piana e Lanificio Luigi Colombo per cashmere e maglieria. Da visitare è il Sacro Monte [illegible] Orta, un complesso naturalistico e storico [illegible] grande suggestione. All'«Approdo Caffè» si sta già lavorando per il grande veglione di Capodanno: con l'accompagnamento musicale dei «Black and Blue», il cenone costerà 92 euro a persona, vini inclusi, champagne e spumanti alla carta. Per le signore, un'orchidea in omaggio e per tutti cocktail aperitivo e ricchi cotillons.

RAPPORTO ANNUALE [illegible]


Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

«La prevenzione è soprattutto un investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare in prospettiva molto di più di quanto [illegible] sul momento». Parola [illegible] direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato [illegible] Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano [illegible] 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa un bonus rispetto al resto del [illegible] Ovest, [illegible] statistiche rivelano [illegible] crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: tra il 2000 e il 2001, un aumento [illegible] 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso [illegible] ha investito oltre [illegible] milioni di euro in due progetti di formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare [illegible] mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che sia «moralmente inaccettabile nel 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino [illegible] fronte a una sfida [illegible]. Prendiamo [illegible] settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro anni gli infortuni indennizzati sono passati [illegible] 14,46% del totale all'11,94%.

Obiettivo dell'Inail [illegible] monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi e non, non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità [illegible] realizzare [illegible] opere in tempi stretti». Da qui, [illegible] proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.

Spiega Colicchio che «aziende [illegible] maestranze devono capire la [illegible] della sicurezza. Sul momento, chiudere un occhio [illegible] comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo [illegible] sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, in tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + [illegible] per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone [illegible] tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato con ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La [illegible] della città? «Indubbiamente incide [illegible] inciderà, in [illegible] clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica [illegible] della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: «I tassi dei mutui [illegible] erano [illegible] bassi dal 1960. E con [illegible] euro, oggi, [illegible] comprano più metri quadri di quanti se ne compravano nel '92». Non [illegible] caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e dell'8 per cento da un negozio o da un ufficio. Il mercato della casa in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono [illegible] testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina [illegible] in collina (fino a 3620 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e [illegible] Cavoretto (2900 euro).

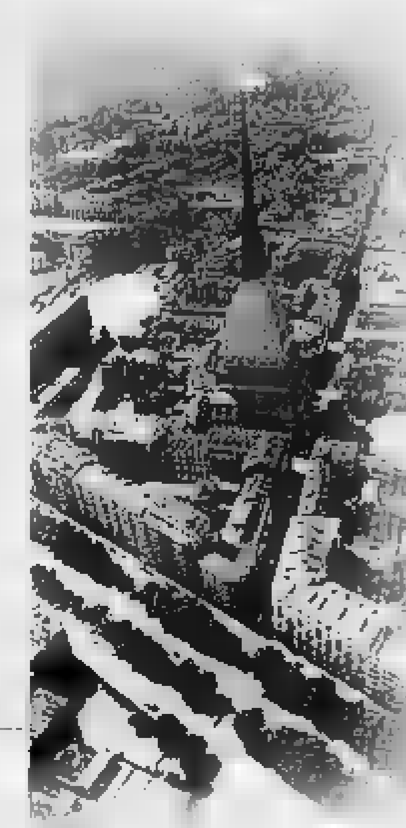
> Con «Torino 2006» comincia [illegible] muoversi il settore legato alle seconde case

Sui prezzi si comincia già [illegible] sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

> I tassi dei mutui [illegible] erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono [illegible] guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty o d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti [illegible], riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICO Min	[illegible]	Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI Min	Max
CENTRO						
Centro/ Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	[illegible]	1307	1677	[illegible]	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	[illegible]	1240
San Paolo	1455	[illegible]	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	946
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	[illegible]	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	[illegible]	1910	1136	1394	878	1136
Italia 61 Millefonti	[illegible]	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	[illegible]	1084	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	[illegible]	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	1300	[illegible]	1140	[illegible]	[illegible]	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	770	1000
Vallette/Falchera	1040	1400	[illegible]	1300	720	[illegible]
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	[illegible]	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'8[illegible] PER CENT[illegible] DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno a chi deve comprare casa. E, come [illegible] sapere il Fimaa che [illegible] gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti [illegible] proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' una delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza [illegible] [illegible] differenza - spiega -. Qui si vive bene, si sta in collina ma con tutti i servizi [illegible] una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, [illegible] i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero. Il costo a metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.


Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Una crescita [illegible] costi [illegible] alla fine degli Anni 70. «Prima eravamo sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, escluse alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che [illegible] è ben servita per i collegamenti». [illegible] tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano [illegible] questa città alle porte della val di Susa. «Anche [illegible] palazzi [illegible] bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro [illegible] - dice Baricco -. Perché il [illegible] di appartenenza alla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un [illegible], il 20 per cento [illegible] veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici e lavoro ha risparmiato e [illegible] è comprata la casa qui». E chi [illegible]uista difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella nella stessa Rivoli. «La [illegible] forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco - E' a misura d'uomo e ricca d'arte [illegible] di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare [illegible]. Perché Rivoli vale bene [illegible] appartamento milionario».

SABATO [illegible] CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino [illegible] all'avanguardia nella [illegible] [illegible] doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi [illegible] vita [illegible] dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto [illegible] lotta ai dopati [illegible] cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, [illegible] c'era [illegible] vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era [illegible] mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano e non scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le [illegible] stanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure su: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe [illegible]za, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

La rubrica
SAPER SPENDERE
è rinviata
per mancanza di spazio

Il laboratorio [illegible] pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: il Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di un centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti sui primi quattro classificati di ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio [illegible] nella storia olimpica, [illegible] nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno [illegible] équipe in servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma un [illegible] dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà [illegible] duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove ci si dopa [illegible] di fuori [illegible] qualsiasi vigilanza e quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve [illegible] del ghiaccio di Grenoble: le diede impulso decisivo, nel 1984, [illegible] Los Angeles il principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali [illegible] risultati si ebbero a Seul [illegible] con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono [illegible] gli esperti, farà un enorme salto di qualità con [illegible] dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati [illegible] secondi solo agli Usa e [illegible] a [illegible] Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo [illegible] medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia [illegible] fondi per le famiglie con problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 ore di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia [illegible] 676 milioni di [illegible]

Contestualmente è stato votato all'unanimità un documento nel quale si impegna la giunta «a stanziare una somma [illegible] inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto [illegible] e dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate [illegible] e dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che [illegible] consente di mantenere alta la quota per gli investimenti e non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'



Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

[illegible] Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo [illegible] del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% di quella di un parlamentare. [illegible] pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande di sospensione e proposte di [illegible] i gruppi di minoranza hanno presentato finora un migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di [illegible] dell'ordine del giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti ma che hanno deciso anche di non partecipare alla filibustering. A condurre con più forza l'ostruzionismo: [illegible] Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti e richieste di sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo di Forza Italia a [illegible] la sinistra. An, Lega Nord e [illegible] si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento [illegible] fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità non può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7,133,53 € lordi [illegible]. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» non [illegible] superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre [illegible] mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede incrementi tra il 16 e il 20 per cento, cioè tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre una nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni [illegible] hanno contrapposto al consigliere uscente, Giovanni Falletti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, ex segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord [illegible] un suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Rtp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto a Palazzo Civico?»



Valerio Cattaneo

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in un blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre [illegible] mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti [illegible] diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»



Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi [illegible] mese fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che [illegible] costretti a vivere [illegible] meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con cui la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini verso la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) [illegible] pronte decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove della [illegible] onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio [illegible] è stata pubblicata una mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di sei anni, non solo il Caval 'd Brons non è [illegible] restaurato [illegible] fu pro[illegible] ma è stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono [illegible] aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del monumento ed è stata completamente asportata la spada di uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento [illegible] restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche se questa – come rilevò l'assessore dell'epoca – "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa [illegible] Caval 'd Brons e chissà [illegible] quel giorno troverò [illegible] il Duca Emanuele Filiberto [illegible] pre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezi[illegible] contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono [illegible] circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che [illegible] altri automobilisti avevano [illegible] dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che sono stato costretto a f[illegible] io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare di essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è [illegible] multato per eccesso di velocità [illegible] il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite dei 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che [illegible] rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare una "velocità da funerale" da vivi!».

Segue la firma

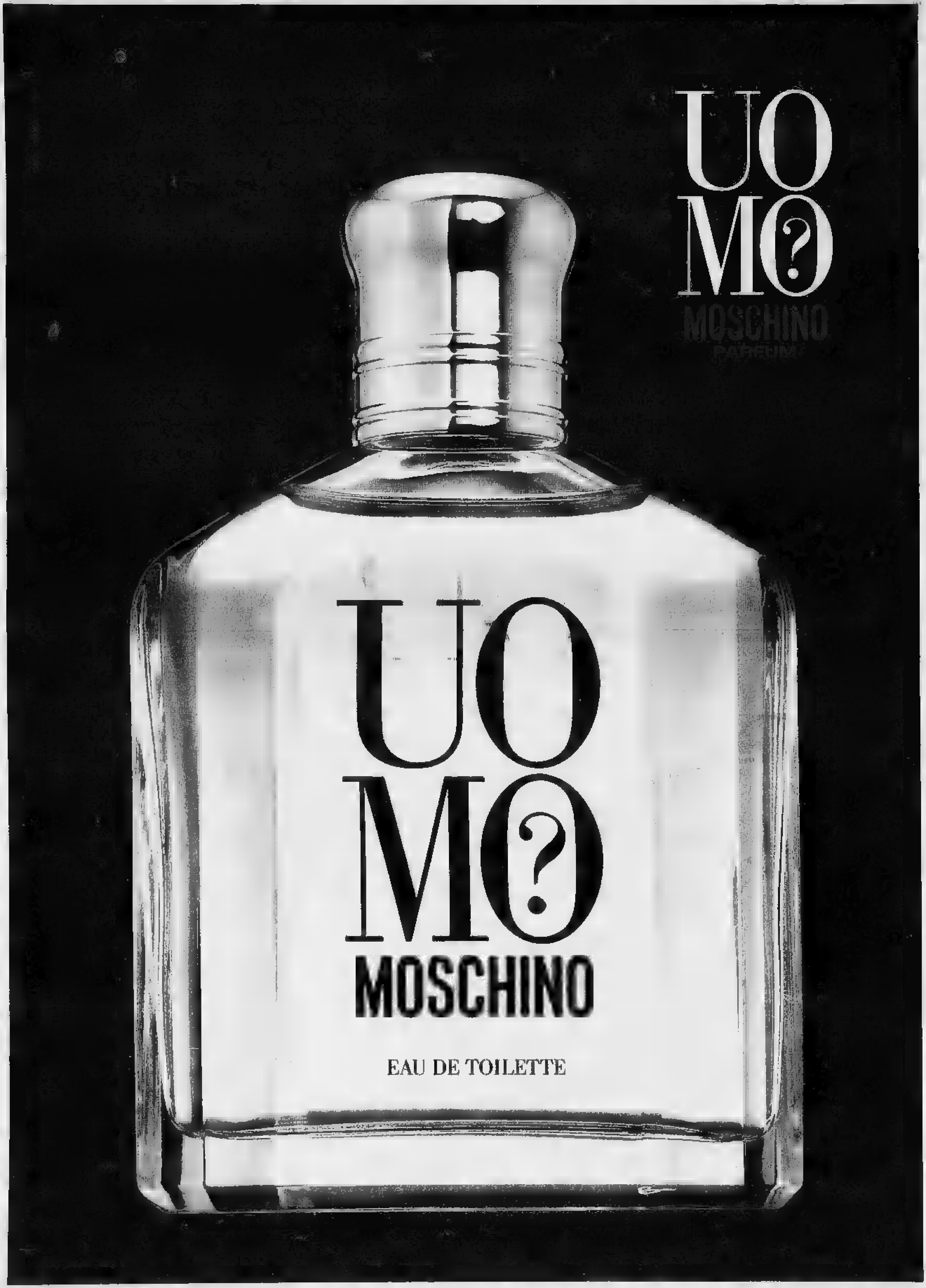
Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite un messo comunale che dovrebbe passare a casa mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno [illegible] stato reperito. In [illegible] delle tre gradite visite il fantomatico latore [illegible] compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino mi stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare [illegible] non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale. Morale: la cartella era da circa [illegible] euro, io [illegible] lavoratore autonomo che fattura [illegible] all'ora. Ritirare un [illegible] che mi ingiunge di pagare 60 [illegible] mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per lo Stato di 14 [illegible] (l'Iva sulla somma che non ho potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 euro di Irpef in meno da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso [illegible] euro e di [illegible] spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia un esempio di alta economia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE


PER IERI,
PER OGGI,
PER I PROSSIMI
MILLE ANNI.
trilogy
Poma
GIOIELLIERI DAL 1919
VERCELLI - Via C. Nigra, 16


IL PRANZO DI NATALE
Super
A&O
Il meglio sotto casa
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
Prezzi validi fino
al 31 dicembre 2002
Vitello tonnato
al kg.
€ 17,90
Lire 34.659
Pandoro classico
€ 2,58
Panettone Grand
€ 5,49
Lire 10.630
Sfogliavelo RANA
€ 1,99
Lire 3.853
€ 1,99
Lire 3.853
€ 13,86
Lire 26.837
SCONTO 30%
€ 5,15
Lire 9.972
SCONTO 50%
€ 2,86
Lire 5.538
€ 3,98
Lire 7.706
€ 4,57
Lire 8.849
€ 4,49
Lire 8.694
NOVITA'
Profiteroles
al kg.
€ 8,68
Lire 16.807
Prosciutto crudo di Parma extra
al kg
€ 19,95
Lire 38.629
NOVITA'
Peperoncini dolci con acciuga
€2,50
Lire 4.841
NOVITA'
Peperoncini dolci con tonno
€2,50
Lire 4.841
Pomodori semidry
gr. 200 alla vaschetta
€2,50
Lire 4.841
Mandarini extra
al kg
€0,90
Lire 1.743
Ananas extra
al kg
€0,60
Lire 1.162
Arachidi Egitto extra
al kg
€1,80
Lire 3.485
Noci extra
al kg
€3,50
Lire 6.777
Asparagi extra
gr. 400
al mazzo
€2,50
Lire 4.841
GRAN BOLLITO DI CASTRATO
BRASATO DI CASTRATO
VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud



Confezione e tessuti sul pronto
e su misura uomo,
cravatte, camicie, cappotti e molti altri accessori

Il Centro Vendita Reda Vi augura buone feste
e Vi aspetta con una sorpresa per i Vostri acquisti di Natale

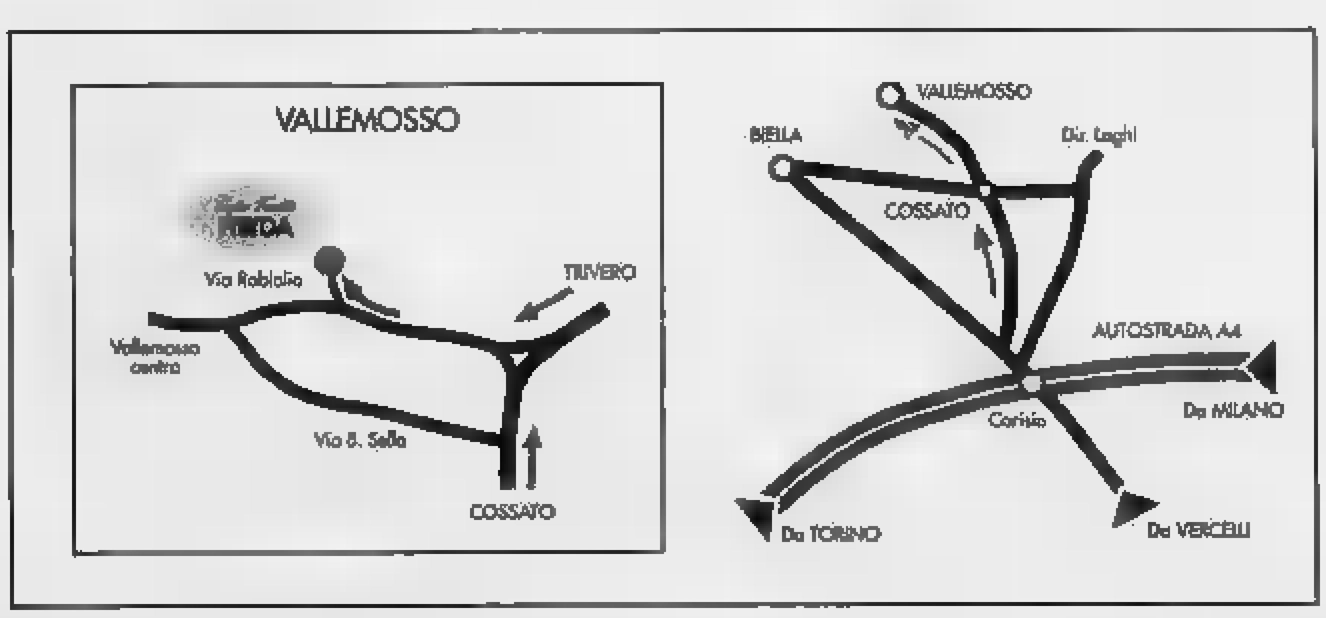
Centro Vendita
REDA

Come raggiungerci

Nuovo orario:

dal martedì
al venerdì
9 - 13 / 15 - 19

sabato
continuato
10 - 18



Via Robiolio, 25

VALLEMOSSO - BI

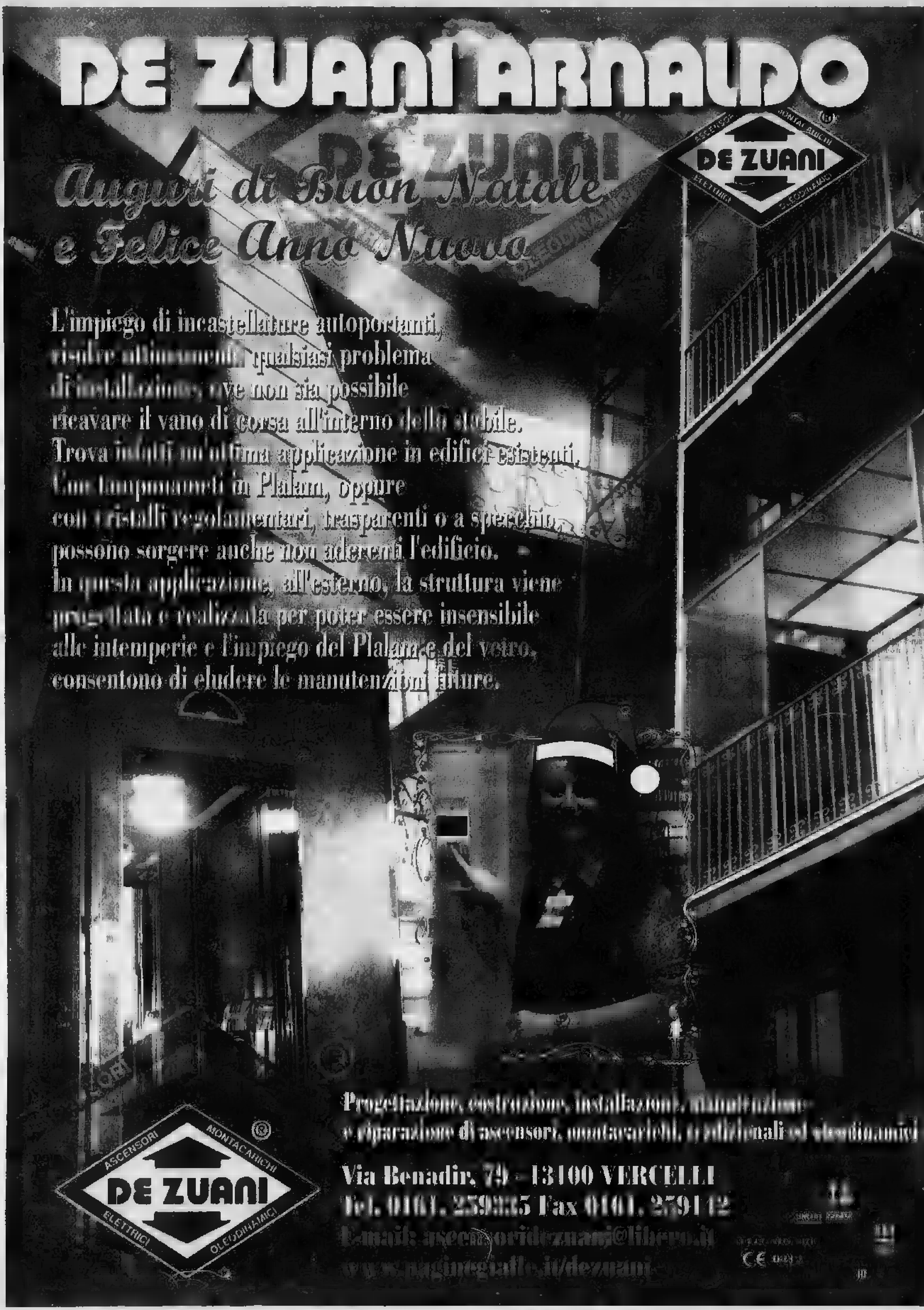
Tel. 015.7049111
Fax 015.7049302

e-mail:
centrovendita@reda.it

www.reda.it

Siamo aperti anche il 23 e 24 dicembre


regala il sole
scegli il tuo regalo
fra le nuove collezioni
di occhiali da sole
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
GRUPPO GREENVISION


DE ZUANI ARNALDO
ASCENSORI MONTACARICHI
DE ZUANI
ELETTRICI OLEODINAMICI
Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
L'impiego di incastellature autoportanti,
ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile.
possono sorgere anche non aderenti l'edificio.
alle intemperie e l'impiego del Plalam e del vetro,
consentono di eludere le manutenzioni future.
Via Benadir, 79 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161. 259335 Fax 0161. 259142

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

SARA' TRASMESSO UN SERVIZIO SULL'APERTURA DELLA STAGIONE DELLO SCI

Piste di Alagna su Raidue

Sabato alle 18 nel programma Sereno variabile



Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa

Sabato debutta la stagione dello sci in Valsesia; e quale migliore presentazione poteva [illegible] che un servizio [illegible] «Sereno Variabile», il settimanale che la Raidue e Osvaldo Bevilacqua [illegible] dedicano al turismo? A dare l'annuncio del passaggio televisivo sono stati Paolo Melotti, presidente dell'Atl, e Giulio Axerio, sindaco di Alagna.

In particolare Melotti, in occasione della conferenza stampa di ieri mattina, ha ringraziato l'onorevole Roberto Rosso: «E' stato lui - ha detto -, [illegible] i suoi contatti, ad averci dato questa opportunità». [illegible] troupe Rai è [illegible] ad Alagna venerdì scorso e ha ripreso dall'elicottero le piste comprese tra le Bocchetta delle Pisse e il ghiacciaio di Punta Indren. Sereno Variabile sabato inizierà poco dopo le 18 e alla Valsesia [illegible] dedicati alcuni minuti. Si parlerà pure di Mera, dove però l'apertura sabato sarà ridotta per la poca neve caduta fino [illegible] ora. [i. fo.]

CON LA STAMPA



DOMANI IN EDICOLA LA [illegible] CINESE

Arriva il terzo volume di «Sapori del Mondo» Gusti, tradizioni, cultura e ricette dei piatti famosi

VERCELLI CELEBRA I 25 ANNI DELL'IMPORTANTE RASSEGNA CULTURALE CATTOLICA

Anche Cacciari ai Settelunedì

Presentato il calendario delle conferenze

VERCELLI

Da 25 anni i «Settelunedì» sono un appuntamento sentito e seguito con estremo interesse dai vercellesi: si tratta di conferenze organizzate dal Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale, che hanno visto la presenza, tra tanti altri, [illegible] Vittorio Messori, Geno Pampaloni, Luigi Ciotti, Oscar Luigi Scalfaro, il cardinale Ersilio Tonini, Enzo Bianchi, Bartolomeo Sorge, Liliana Cosi, Gianni Vattimo, monsignor Tarcisio Bertone, Sergio Givone, Piero Bianucci. Conferenze sempre affollate con due punte assolute di record di partecipazione: nel 1983 per Antonino Zichichi (che parlò [illegible] «Fede e scienza: armonia ritrovata?») e nel '92 per Trapattoni che intrattenne il pubblico con un «Dialogo sullo sport».



Massimo Cacciari

E sono pure importanti i relatori di questa edizione che prevede non sette ma ben nove appuntamenti. Si parte di sabato, il 18 gennaio, con quella che don Cesare Massa («anima» dei Settelunedì) ha definito una «tavola di riflessione» sul «Futuro del Cristianesimo». Vi prenderanno parte il cardinale Godfried Danneels, arcivescovo primate di Marines-Bruxelles, il filosofo Massimo Cacciari, e lo storico del Vaticano II Giuseppe Alberigo. Il programma [illegible]to è stato presentato al Modo Hotel da don Massa, dal presidente del Meic Maurizio Ambrosini e dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Dario Casalini alla presenza del vicario generale dell'arcidiocesi monsignor Giuseppe Versaldi. I relatori, a partire dal 21 gennaio saranno frate John di Taizé, Marco Bertotto, Laura Bosio, Vincenzo Paglia, Loretta Peschi ed Elisa Kidané, Piero Gheddo e Pietro di Nomadelfia. Tema conduttore del 2003: «Dentro le emergenze, le esperienze». [d. b.]

LA PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE ANDRA' IN AULA DOMANI E LA MAGGIORANZA POTREBBE DI NUOVO SPACCARSI

Mercato su corso Libertà: è bagarre

Contro il trasloco una coalizione che va dai Ds ad An

Donata Belossi

VERCELLI

Il mercato, a Vercelli, riesce a produrre polemiche roventi quanto e più della politica. La prova: il blocco trasversale che si sta creando in Consiglio comunale contro la delibera della giunta sul trasloco delle bancarelle, subito dopo l'Epifania.

La proposta, frutto di un [illegible] di consulenze esterne e di supervisioni del Comando vigili, approderà in aula domani e già si annuncia un Consiglio comunale [illegible] fuoco. Contro l'assetto definitivo dei 120 banchi, che dovrebbero occupare piazza Cavour e corso Libertà, verso Porta Milano, si sono scagliati, ieri in conferenza stampa congiunta, Alleanza per Vercelli, Lega Nord, Alleanza nazionale, Democratici per Prodi, Socialisti democratici italiani, Udc, Forza Italia e Ds.

Una bizzarra coalizione, che il diessino Gilberto Valeri ha [illegible] spiegato: «Siamo [illegible] fronte ad [illegible] tema importante per la vita [illegible]mica della città, ma che non ha risvolti politici. Ecco il perchè dell'eterogeneità delle sigle attorno alla richiesta di bloccare la delibera della giunta per ridiscuterla [illegible] categorie interessate».

Ma il tempo è tiranno. Entro il 10 di gennaio Atena vuole iniziare i lavori di restyling di piazza Cavour e per allora gli ambulanti devono essere spostati con un'ordinanza, che deve indicare il «parcheggio» temporaneo (viale Garibaldi), ma anche la destinazione definitiva.

«Anche se un po' [illegible] fretta, potremo farcela - dicono ottimisti i capigruppo riuniti, Paolo Bena, Francesco Borasio, Maria Rita Mottola, Carlo Robutti, Roberto Saviolo e Gilberto Valeri -. In ogni modo [illegible] giunta deve rivedere la proposta che è impraticabile, anche se è costata 125 milioni [illegible] consulenza. Infatti nelle vie in cui la mappa assegna il posto agli ambulanti, non c'è lo spazio materiale per i banchi».

Un esempio? Via Foa, che, secondo l'ingegnere Francesco Borasio misura poco più di [illegible] metri e mezzo, quando le bancarelle da sole occupano in larghezza oltre 4 metri.

«Agli atti [illegible] c'è il parere dell'Asl e dei vigili del fuoco - ha ripetuto Valeri - e come potranno mai intervenire i [illegible] di soccorso se non c'è spazio nemmeno per i pedoni?».

La questione dello spazio in effetti sta preoccupando anche i commercianti fissi. E' dell'altro giorno la protesta di due negozianti di corso Libertà, preoccupati di trovarsi le vetrine coperte dai tendoni degli ambulanti.

[illegible] almeno le categorie direttamente interessate non si [illegible] dichiarate d'accordo [illegible] il progetto? I capigruppo lo negano e precisano: «Come avrebbero potuto esprimere [illegible] giudizio, se non hanno [illegible] visto la piantina, nè letto il regolamento?».

E le Commissioni consiliari? Nella Quarta non si è raggiunto il numero legale (contestazione preventiva, o compere di Natale?), e la Quinta ha sollevato non pochi dubbi.

«Un mercato così disegnato - ha dichiarato Saviolo - sembra una caccia al tesoro, due banchi qui, tre là. E [illegible] conseguenze sarà penalizzante [illegible] punto di vista degli affari per gli ambulanti isolati dagli altri e sistemati nelle zone più lontane».



In piazza Cavour dal 10 gennaio inizieranno i lavori e il mercato dovrà quindi traslocare

Otto gruppi consiliari concordano nel ritenere il futuro assetto senza norme di sicurezza

Anche molti commercianti temono che i banchi possano oscurare le loro vetrine e ostruire il passaggio ai clienti

[illegible] DI NATALE PARTITA LA CORSA AGLI ACQUISTI



Tra luminarie e animazioni

È ormai alle porte il week end conclusivo dello shopping natalizio. Da domani sarà una lunga corsa all'acquisto dell'ultimo regalo che si concluderà soltanto martedì. E tutte le città, grandi e piccole, hanno messo in calendario diverse manifestazioni per cercare di portare lungo le isole pedonali il maggior [illegible] di clienti e provare quindi a tenere testa ai centri commerciali che oltre a essere in continua crescita [illegible] anche molto frequentati. [illegible] Borgosesia (nella foto [illegible] Helen Reolon alcuni passanti intenti a osservare le vetrine di via Roma) le iniziative sono gestite da diverse [illegible], [illegible] le quali ha collaborato l'amministrazione comunale. Dell'animazione in centro si è occupato in particolare il consorzio Le Botteghe del Borgo, mentre gli enti a scopo benefico hanno animato il tendone allestito al centro dei giardini di piazza Martiri. E' invece gestita dall'Ascom la navetta gratuita che ogni sabato e domenica (e pure la vigilia) gira continuamente tra le frazione per condurre in centro chi non ha l'auto a disposizione. [l. fo.]

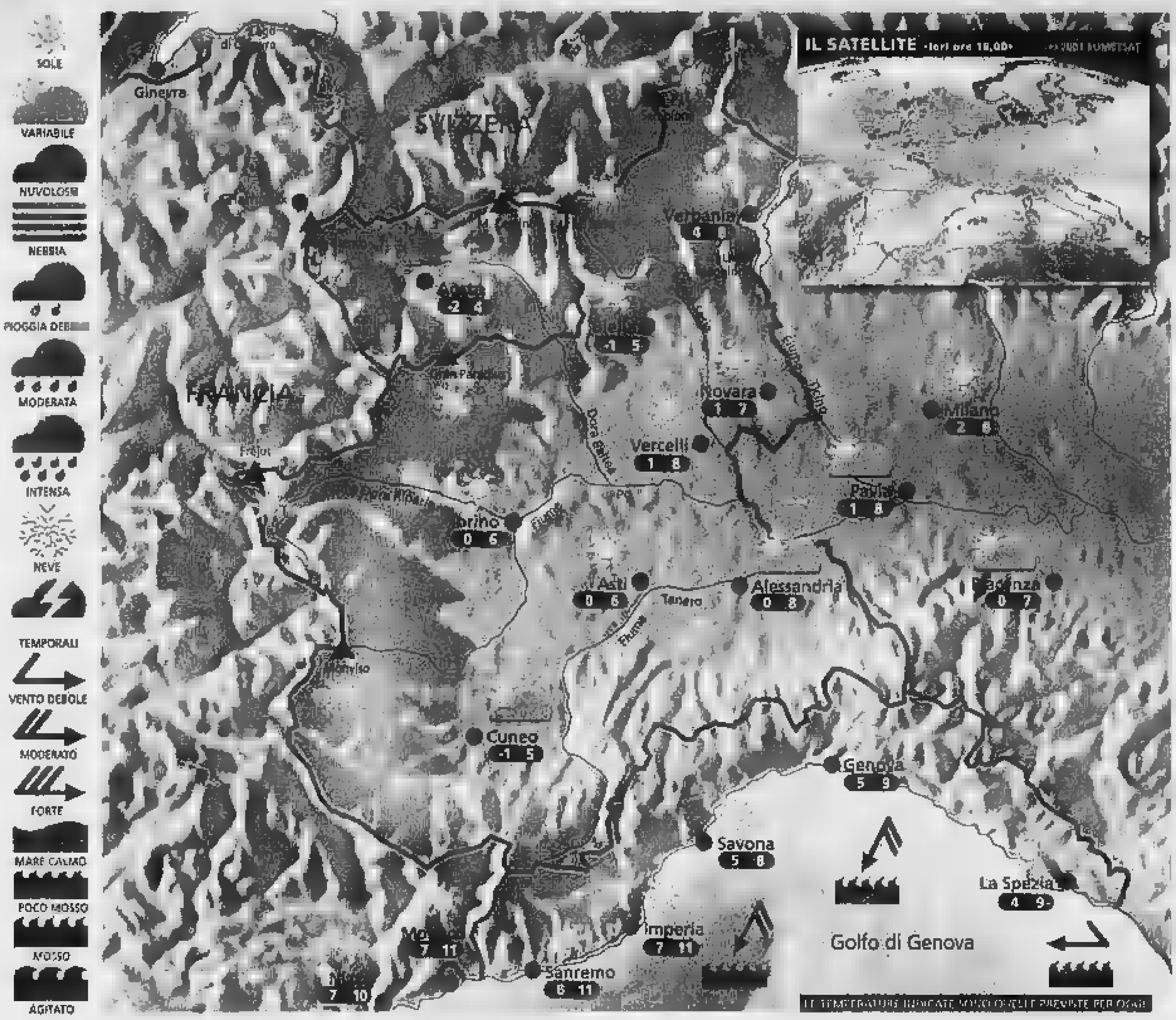
POI SI VOTA IL BILANCIO

L'arcivescovo oggi parlerà al Consiglio della Provincia

VERCELLI. Sarà un ospite d'eccezione ad aprire la delicata riunione del Consiglio provinciale in programma questa mattina. Padre Enrico Masseroni porgerà il proprio saluto ai consiglieri ed è la prima volta che l'arcivescovo parla in Sala delle Tarsie di fronte all'assemblea. Ad accogliere il presule, alle 9,45, e a fare gli onori di casa toccherà al presidente dell'amministrazione Renzo Masoero e al presidente del Consiglio Fabrizio Finocchi.

Dopo di che sarà *battaglia* perchè all'ordine del giorno c'è la discussione sul bilancio, argomento che da sempre divide maggioranza e opposizione. Non c'è stato modo di conoscere in anticipo le rispettive posizioni: le conferenze stampa sono state [illegible]late in segno di lutto per la morte della moglie del vicepresidente Marco Fra, della quale ieri a Borgovercelli sono stati celebrati i funerali alla presenza di [illegible] rose autorità. [E. co.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri nubi residue hanno insistito per gran parte della giornata sulle pianure, determinando in mattinata anche qualche pioggia. Ampie schiarite si sono manifestate sulle coste liguri. Domani l'aumento della pressione atmosferica determina un ulteriore miglioramento con cielo in prevalenza sereno e aria più secca.

Previsioni Al mattino qualche nube possibile sul Cuneese e l'Alessandrino, bel tempo sulle altre zone. Occasionali banchi di nebbia sulle zone di pianura. Nel corso della giornata dissoluzione di tutti gli annuvolamenti e cielo in prevalenza sereno. Temperature in calo, più sensibile nei valori minimi con possibilità di qualche debole gelata. Venti deboli, con rinforzi in prossimità delle coste liguri. Domani non si prevedono sostanziali cambiamenti a parte un lieve aumento della nuvolosità medio-alta sulla Val d'Aosta e sul Cuneese.

Tornano [illegible] correnti atlantiche nel fine settimana

Una vasta cellula di alta pressione, che presenta i suoi massimi tra l'Europa centrale e il Nord Italia, determina l'attivazione di correnti più fredde e secche dai quadranti orientali, responsabili del miglioramento che abbiamo avuto in queste ultime [illegible].
La presenza del cielo sereno, unita al calo dell'intensità del vento nelle ore notturne, facilitano la formazione di ghiaccio anche in pianura.
Questa situazione si manterrà invariata ancora per tutta la giornata di venerdì, anche se [illegible] già palese nel pomeriggio [illegible] aumento dell'umidità relativa dell'aria, sintomo di un cambiamento di circolazione. Le correnti occidentali sulla media Europa, nel corso di questo fine settimana, diverranno molto intense [illegible] scardineranno l'alta pressione ora presente [illegible] di noi, facendola deviare in direzione delle basse latitudini mediterranee. Tutto ciò determinerà un aumento dell'umidità relativa, con maggiore formazione di nebbie sulle pianure, [illegible] graduale aumento delle temperature specie in montagna [illegible] in Liguria, con minore possibilità di gelate notturne e la presenza [illegible] maggiore nuvolosità, anche [illegible] per il momento associata a scarsi fenomeni.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	10	REGGIO CALABRIA	10	13
BARI	8	10	ROMA	2	10
BOLOGNA	2	8	VENEZIA	4	10
CAGLIARI	7	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	10	13	BRUXELLES	4	5
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-2	2
FIRENZE	0	8	GINEVRA	1	5
OLBIA	6	13	LONDRA	8	9
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	0
PERUGIA	0	7	PARIGI	4	5
POTENZA	1	5	ZURIGO	-1	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 49 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 48 minuti

BORGOSESIA, TERMINATO IL RINNOVO DELL'ARREDO URBANO CHE HA INTERESSATO MOLTE STRADE DELLA CITTA'

Riaperto viale Duca d'Aosta

Il prossimo intervento riguarderà via XX settembre

E' stato riaperto al traffico viale Duca D'Aosta. Dall'altro giorno [illegible] traffico automobilistico può tranquillamente raggiungere da piazza Cavour la zona della stazione ferroviaria [illegible] lunghi giri per la città.

Il blocco alle auto si è protratto per oltre un mese rispetto alle scadenze previste in [illegible] primo momento, comunque non si sono causati grossi disagi alla circolazione e neppure al commercio in quanto la zona interessata era limitata, cioè solo il tratto di strada compreso tra la rotonda e l'incrocio di via Combattenti.

Era invece già stata riaperta [illegible] novembre, con solo una manciata di giorni di ritardo rispetto alla tabella di marcia, piazza Cavour, cioè quel nodo del traffico che [illegible] la chiusura (per quasi due mesi) aveva generato non pochi problemi alla viabilità interna. Adesso la zona si presenta [illegible] tutto un altro aspetto. [illegible] tratta quasi [illegible] un biglietto di benvenuto per chi raggiunge [illegible] città dalla pianura. Alla rotonda di piazza Cavour arriva tutto il traffico proveniente dal Novarese e pure parte di quello che giunge [illegible] Vercellese e dalla Valsessera.

L'amministrazione guidata dal sindaco Corrado Rotti ha puntato molto su questo investimento (poco più di duecento-mila euro) non soltanto per rifare un incrocio il cui manto stradale era ormai danneggiato ma soprattutto per rivedere l'arredo urbano, che ha coinvolto anche il tratto iniziale delle vie che lì si uniscono: oltre alla strada che sale alla stazione, per la quale il cantiere è durato un po' di più, anche la centrale via XX Settembre, viale Fassò e via Vittorio Veneto. Nelle intenzioni future dell'amministrazione [illegible] c'è anche quella di estendere la stessa sistemazione al resto di [illegible] [illegible] Settembre, la strada «dei negozi», che unisce le piazze Cavour e Mazzini. E' quella via cioè che nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe diventare isola pedonale permanente, mentre [illegible] il momento [illegible] chiusa alle auto soltanto il sabato [illegible] mattino per il mercato che occupa piazza Mazzini), al pomeriggio per lo shopping, e in [illegible] di eventi particolari. E nel progetti futuri [illegible] prevede di rifare pure l'intera piazza Mazzini, la cui pavimentazione si sta ormai danneggiando. [i. fo.]


Sono terminati i lavori di rifacimento di viale Duca d'Aosta e ora si può raggiungere direttamente la stazione

Il progetto dell'amministrazione comunale prevede il futuro rifacimento di piazza Mazzini e un'isola pedonale permanente nel centro storico

In via Marconi

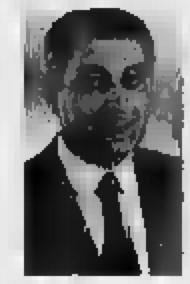
Nuovi marciapiedi e illuminazione

BORGOSESIA. Dopo piazza Mazzini, tocca a via Marconi. Proprio all'inizio del mese il consiglio comunale ha approvato il p[illegible] di interventi che prevede, [illegible] una spesa [illegible] 807 mila euro, il rifacimento completo della via che conduce allo stadio. Il progetto fatto preparare dall'amministrazione prevede una risistemazione simile a quella attuata per viale Rimembranze. Saranno [illegible] rifatti i marciapiedi, l'illuminazione, la pavimentazione (dopo aver messo a posto le condutture sotterranee) e l'arredo urbano. I nuovi marciapiedi saranno pavimentati con i cubetti di porfido e saranno anche realizzati due attraversamenti pedonali rialzati per costringere gli automobilisti a moderare la velocità. E' prevista inoltre la sistemazione di 26 liriodendri, [illegible] le piante che qualche [illegible] fa sono state interrate in piazza Mazzini. I lavori dovrebbero iniziare in primavera e saranno compiuti per blocchi per evitare la chiusura completa della via. [i. fo.]

EX SINDACO [illegible] COSTANZANA

Nuova perizia medico-legale per Deregibus

COSTANZANA. L'ex sindaco di Costanzana Danilo Deregibus non è ancora in grado di affrontare il processo che lo vede imputato in concorso di intercettazioni telefoniche abusive: dovrà quindi sottoporsi ad una nuova perizia medico legale che dovrà valutare l'evolversi della sua situazione clinica. Il nuovo appuntamento è fissato per il 25 novembre del prossimo anno: la data è [illegible] stabilita dal gup Emilia Antenore, che ha incaricato della visita [illegible]dico legale il dottor Roberto Messina. Nel frattempo la posizione processuale dell'ex sindaco è stata stralciata a causa delle sue [illegible] di salute: Enea Cortesi [illegible] Pier Giorgio Oppezzo, i suoi coimputati, saranno infatti processati a parte già il 10 febbraio 2003.


Deregibus

La vicenda, ormai vecchia, risale [illegible] dieci anni [illegible] quando, secondo il capo d'accusa, Deregibus con gli altri imputati avevano intercettato illegalmente le conversazioni telefoniche dei loro avversari, i dirigenti del «Comitato per i diritti dei cittadini», allo scopo di conoscerne in anticipo i progetti per poterli sventare. Per [illegible] cronaca, [illegible] progetto della discarica era poi sfumato. [w. ca.]

GUIDERA' L'ANTICRIMINE

Il comandante Villa trasferito ad Aosta

VERCELLI. Tornerà [illegible] Aosta, dove aveva già prestato servizio, il primo dirigente della polizia Gian Pietro Villa, attuale comandante provinciale della «Stradale» di Vercelli: alla vigilia del trasferimento il funzionario si [illegible] già accomiatato dalle autorità provinciali vercellesi. Cambierà incarico dopo poco meno di 30 anni di servizio nella specialità della «Stradale»: nel capoluogo della Vallée, infatti, dirigerà la Divisione anticrimine della questura

Il Primo dirigente Villa, che indossa le spalline di colonnello, era arrivato al comando di via Noè nell' aprile [illegible] quando la sede [illegible] «Stradale» era ancora in via Quagliotti. Proveniva da Aosta, dove aveva diretto il comando regionale negli ultimi nove anni e, durante questo periodo, coordinato gli interventi in occasione del tragico rogo all'interno del tunnel del Monte Bianco. In precedenza le sue sedi di servizio erano state dal '74 al '76 quelle di Padova (all'epoca [illegible] [illegible] vice di Giuseppe Poma, che è stato questore [illegible] Vercelli prima [illegible] quello attual[illegible] in [illegible]); dal '76 al '92 di Aosta; dall'82 [illegible] '[illegible] di Novara; dal '90 al '[illegible] ancora Aosta [illegible] infine Vercelli. [w. ca.]


Gian Pietro Villa

UN ALPINO IL VOLONTARIO DELL'ANNO



Premiato ieri in Regione

VERCELLI. Volontario dell'anno 2002 è l'alpino vercellese Roberto Bertone. La targa gli è stata consegnata ieri in Regione dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto. Gli alpini vercellesi, con Roberto Bertone, erano intervenuti a giugno a Quittengo per gli eventi franosi registrati in Valle Cervo; due anni fa si erano distinti a Trino in occasione dell'alluvione che [illegible]r la seconda volta aveva sommerso il paese. [w. ca.]

IN RASSEGNA I ROSSI E I BIANCHI. OGNI PRODOTTO ACCOMPAGNATO DA UNA SCHEDA

I vini di Gattinara in un libro

I cataloghi curati dall'Enoteca piemontese

GATTINARA

Sono usciti, con un'inedita veste grafica che li vede «agganciati» [illegible] le controcopertine, i volumi che ogni [illegible] l'Enoteca del Piemonte dedica all'enologia della regione. [illegible] primo catalogo si intitola «Carta dei vini e dei produttori», [illegible] secondo «Vino, Piemonte [illegible]». E naturalmente in entrambe le pubblicazioni [illegible] dedica ampio spazio [illegible] «rossi» e [illegible] «bianchi» delle Terre del Neb[illegible] del Nord Piemonte, e in particolare [illegible] quelli prodotti nella zona di Gattinara. Il volume «vino» propone, oltre alle normative che regolano i disciplinari delle bottiglie «doc» [illegible] «docg», una scheda per ogni prodotto. Nella pagine dedicate [illegible] Gattinara si scopre così che il vino che dal 1990 ha la denominazione di origine controllata e garantita fin dal 1967 si fregiava già della doc. Nella «carta dei produttori» [illegible], invece, riportate le cantine [illegible] [illegible] aziende che [illegible] occupano [illegible] enologia suddivise per [illegible] di competenza delle 10 enoteche regionali.


I vigneti sulle colline che circondano Gattinara da cui si produce il celebre vino

Per quella di Gattinara, sono 28 i produttori censiti che si occupano della produzione [illegible] «Gattinara docg» e [illegible] quelli che curano il «Ghemme docg». Ben più ampio invece il quadro dedicato ai Doc, con un numero maggiore sia di aziende sia di varietà. In questo caso sono sette le proposte: Boca, Bramaterra, Colline Novaresi, Coste della Sesia, Fara, Lessona e Sizzano. Un capitolo a parte è dedicato infine alle grappe, pure prodotte da tutte le principali cantine del territorio. Per ogni azienda viene riportata una breve scheda descrittiva [illegible] i numeri utili. I cataloghi sono distribuiti dall'Enoteca del Piemonte e dalle sedi territoriali. [i. fo.]

LETTERA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI DI MINORANZA

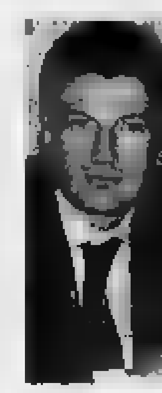
«Masoero risponda sul Progetto Fenice»

VERCELLI

Lettera aperta dei consiglieri provinciali di minoranza al presidente Renzo Masoero. A scrivergli sono Alessandro Bizjak, Claudia Demarchi, Gianni Mentigazzi [illegible] Marilisa Chelotti per sollecitarlo a rendere pubblica la sua posizione sul «Progetto Fenice», l'inceneritore che dovrebbe nascere nel Biellese.

«Il presidente della Provincia di Biella - dicono i quattro consiglieri - ha chiesto a Masoero di assumere [illegible] posizione contraria al progetto. Tale richiesta è suffragata dal fatto che l'inceneritore comprometterebbe dal punto di vista ambientale anche un'ampia area del Vercellese». Dunque su una questione così importante, la minoranza vuole da Masoero una risposta ufficiale.

«Chiediamo che oggi, in Consiglio provinciale - scrivono - il presidente comunichi il testo della sua risposta al collega di Biella, in modo [illegible] consentire a tutti i gruppi politici di esprimersi». [d. b.]


Alessandro Bizjak ha scritto al presidente della Provincia Renzo Masoero invitandolo a prendere una posizione ufficiale


Claudia Demarchi è tra i consiglieri provinciali di minoranza che hanno inviato una lettera aperta sul Progetto Fenice


edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm.
Fax Comm. - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - www.edilnol.it
ARMADIO PORTAUTENSILI VALEX EXPERT 121
con Trapano avvitatore a batterie da 12v)
€ 69,21
CARICA BATTERIE
TELWIN ALPINE 13 (12v)
€ 35,12
IDROPULITRICE COMET SMART
a. f. (press. 110 bar)
€ 119,82
PARANCO ELETTRICO VALEX PA200
portata 100/200 kg.
€ 107,78
€ 200,90
ELETTROCOMPRESSORE
con olio s/s
€ 88,62
SALDATRICE MODERNA 150
€ 66,11
SEGA CIRCOLARE
VALEX RSC140
€ 51,13
TRAPANO A COLONNA
WL1013 mm13
€ 51,60
ASPIRATORE SOFFIATORE
€ 76,95
SPACCALEGNA WOODLINE WL6
€ 684,83
ANGOLARE SA600PBD
€ 20,61
SCALA IN ALLUMINIO
22,30
AL METRO LINEARE
TRONCATRICE
128,60
CRIC IDRAULICO
TON. 2
€ 24,90
LEVIGATRICE ROTORBITALE
valigetta
51,60
DOPPIA CON LUCE VALEX SM150
€ 45,97
ELETTROSEGA
P1640 1650
€ 107,78
TRAPANO AVVITATORE (12v)
VALEX EXPERT112V2
+ Kit in valigetta di punte e inserti
€ 49,07
TRAPANO ELETTRONICO VALEX T1000 (710w)
+ Kit in valigetta di punte e inserti
46,48
TRABATELLO VERNICIATO
PIANO IN LEGNO
51,15
TUTTI I PREZZI SONO
IVA COMPRESA
Servizio EDIL CAME
VIGLIANO - Via delle 31 - Tel. 015 8122048

IL «MODELLO VERCELLI» HA FATTO SCUOLA, IL GOVERNO DA IERI LO HA APPLICATO IN 38 CAPOLUOGHI

Poliziotto [illegible] quartiere, un successo

Da un anno le ronde di questura e carabinieri

VERCELLI

Il modello Vercelli ha fatto scuola [illegible] da ieri trova importanti, seppur indiretti, riconoscimenti. E' appunto da ieri che in [illegible] città sono [illegible] in servizio i «poliziotti di quartiere», un'esperien[illegible] che [illegible] città ha già oltre un anno [illegible] vita ed ha ottenuto ottimi risultati.

E' da tempo ormai che carabinieri [illegible] polizia hanno organizzato [illegible] città servizi di pattuglie [illegible] piedi anticipando nei tempi e nei modi quello che sta avvenendo oggi in Italia. Vercelli, forse proprio sulla base di questo servizio già [illegible] campo, [illegible] è stata inserita nel novero dei 38 capoluoghi di provincia in cui da ieri è partita la sperimentazione voluta dal governo per tentare di arginare il fenomeno della microcriminalità. Le nuove pattuglie appena scese in campo hanno equipaggiamento e divise che [illegible] Vercelli arriveranno solo verso fine febbraio quando scatterà la seconda fase.

Ma anche senza il berretto di nuova foggia (per i poliziotti), la fascia biancorossa (per i carabinieri), il computer palmare (per tutti), le ronde [illegible] città continua[illegible] a rispettare l'ordine che è quello di essere sempre vicini alla gente. Il loro decalogo ricalca esattamente quello fornito dal governo perchè gli obiettivi sono identici. Questura e Comando carabinieri hanno scelto ragazzi giovani, con spiccate attitudini ai rapporti personali, capaci di ascoltare l'umore delle persone. In più i carabinieri hanno messo in campo anche la stazione mobile, un camper attrezzato da ufficio e dislocato periodicamente [illegible] centro [illegible] in periferia, di fronte alle scuole e anche nei paesi [illegible] caso [illegible] manifestazioni che richiamino molte persone.

E' chiaro che non è solo con le ronde che la microcriminalità può essere debellata, [illegible] la pre[illegible] delle divise ha tranquillizzato i vercellesi. E le statistiche dicono che risultati concreti [illegible] sono stati. [f. co.]





La stazione mobile dei carabinieri e una pattuglia di poliziotti di ronda in città

[illegible]

[illegible]

I «Ragazzi [illegible] Canadà» per Specchio [illegible] Tempi

L'Associazione folkloristica «Ragazzi del Canà» ha versato alle iniziative contro il cancro della Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi la cifra di 250 euro nel [illegible] ricordo di Carlo Ferraris [illegible] Claudio Finotti. [d. b.]

APPUNTAMENTI

Sabato [illegible] per il Natale con i soci dell'Ucid

Sabato, alle 19, dalle suore di Loreto, i soci dell'Unione cristiana imprenditori e professionisti (Ucid), presieduta da Luciano Bosso, si ritroveranno per trascorrere una serata insieme. La messa di preparazio[illegible] al Natale sarà celebrata da don Carlino. [d. b.]

[illegible]IVE NATALIZIE

Stasera in San Cristoforo concerto dell'Avogadro

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Cristoforo, tutti gli alunni della media Avogadro, guidati dalle professoresse Grazia Lombardi e Rosa Russo, offriranno a genitori e amici un concerto di musiche natalizie, e letture dedicate alla pace. [d. b.]

ROTARY SANT'ANDREA

Nuove televisioni per i bimbi di Pediatria

Martedì 24 dicembre il presidente del Rotary club Vercelli Sant'Andrea, Gian Luca Aldone, consegnerà al reparto di Pediatria del Sant'Andrea di Vercelli alcune televisioni che saranno utilizzate per offrire un po' [illegible] svago ai bambini ricoverati nel reparto. L'appuntamento [illegible] in programma per le 10. [d. b.]

LA VOCE DELL' ASCOM

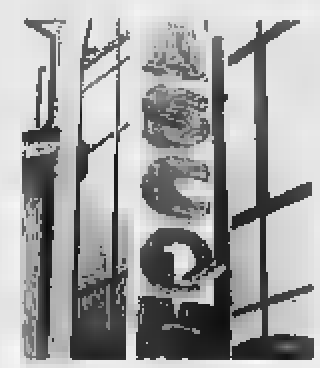
Contro l'ansia da furti e rapine Secur shop è la risposta giusta

La sicurezza, lo dicono le indagini Istat, [illegible] tra i primi bisogni degli italiani. Fino a qualche anno fa la paura [illegible] essere scippati o rapinati era un'ansia che colpiva i cittadini delle metropoli, Milano, Roma, Napoli, ma ultimamente a vivere nel terrore di vedersi svaligiare il negozio o l'appartamento sono anche gli abitanti dei centri più piccoli. E i Vercellesi non fanno eccezione. Solamente tra la fine di novembre e le prime settimane di dicembre sono state svaligiate due oreficerie del centro storico e molti alloggi. E' proprio per questo che fin dalla primavera scorsa l'Ascom di Vercelli ha promosso, grazie alla disponibilità del questore di Vercelli, una campagna di sicurezza denominata Secur shop.

In pratica un videoterminale collega direttamente i negozi con la polizia e l'Ascom assicura assistenza e agevolazioni economiche agli imprenditori che se ne doteranno, in collaborazione con la Camera di commercio. Per ora in città hanno risposto all'iniziativa solo due negozianti, Grazia 2, titolare del negozio di pelletterie [illegible] via Fonti, e la tabaccheria Olivetta ai Cappuccini. In perfetta sintonia con l'Ascom il consigliere regionale Luca Pedrale, presidente della Commissione Sanità a Palazzo Lascaris, che ha presentato una proposta di legge in Regione «per contribuire ad un'efficace politica di prevenzione che garantisca [illegible] cittadini e alle attività economiche maggiore sicurezza rispetto ai fenomeni [illegible] criminalità sempre più diffusi. «La mia proposta - spiega Luca Pedrale - si articola sostanzialmente in quattro punti: si vuole istituire un settore sicu[illegible] in Regione, presieduto dal presidente della Giunta, per coordinare al meglio tutte [illegible] forze dell'ordine, dare contributi ai Comuni per formare vigili di quartiere e per promuovere un coordinamento locale tra polizia, carabinieri, guardie forestali, finanza e polizia privata».

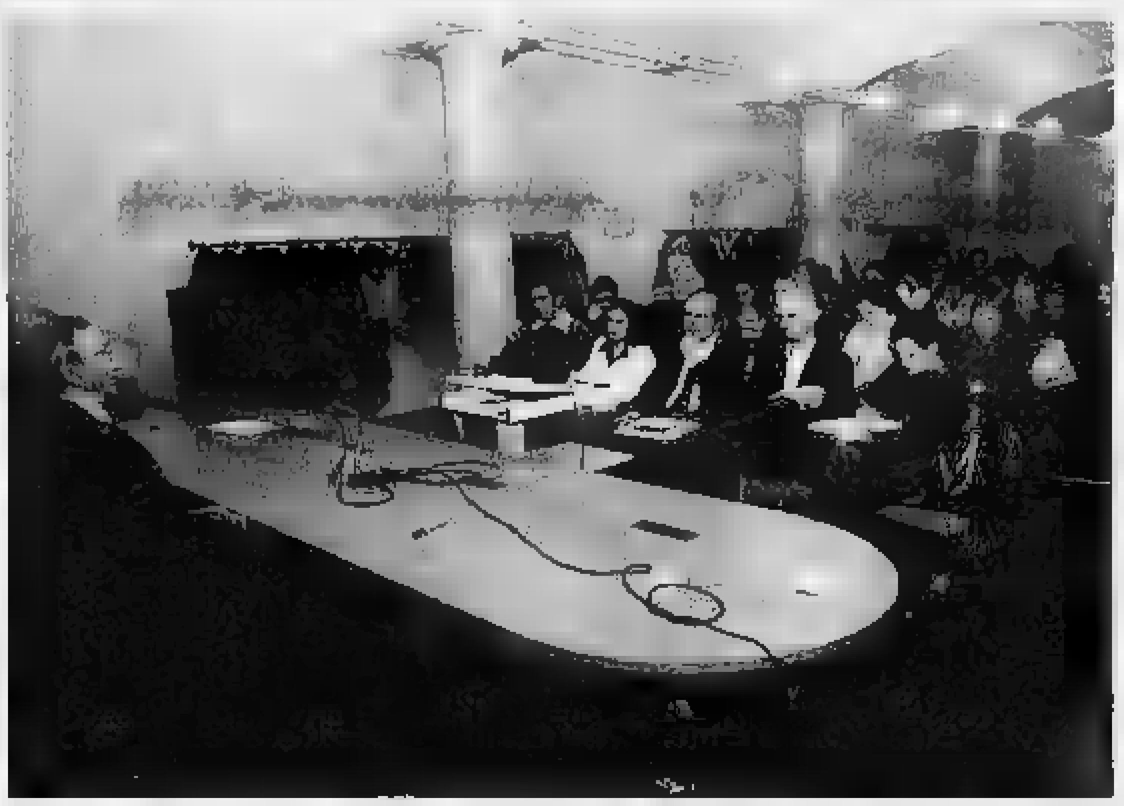
Ma [illegible] proposta di legge vuole assicurare anche aiuti ai commercianti e agli artigiani che installano impianti di allarme. A regime [illegible] ranno stanziati fondi pure ai cittadini privati che vogliano dotare le proprie abitazioni di sistemi di sicurezza. [illegible] progetto ambizioso che il consigliere è però sicuro di riuscire a fare approvare in tempi brevi.

«La spinta a portare presto in aula la mia proposta viene dalla [illegible] giunta. La Terza commissione Affari istituzionali ha già espresso il gradimento in sede di consultazione, accogliendo i suggerimenti delle forze dell'ordine per gli aspetti più tecnici. Calcolo che entro la fine del 2003 la legge diventerà operativa». La Regio[illegible] che per [illegible] progetto sicurezza impegnerà circa 9 miliardi di vecchie lire, incentiverà anche opere di riqualificazione urbana, ben sapendo che i fenomeni di marginalità sociale si sviluppano soprattutto nei quartieri abbandonati o obsoleti.



La sede Ascom a Vercelli

UN PROFESSORE D'ECCEZIONE ALLA FACOLTA' DI LETTERE



Brillante lezione di Agostino Bonalumi al corso di Letteratura

Un professore d'eccezione per gli studenti della Facoltà di lettere: Agostino Bonalumi, pittore [illegible] poeta, ha tenuto una brillante lezione nel corso di Letteratura italiana a Vercelli. L'iniziativa è stata promossa dall'ateneo «Avogadro» in collaborazio[illegible] con le Edizioni «Mercurio». Titolo dell'intervento «Artisti e scrittura». Bonalumi espone le sue opere nei più importanti musei del mondo: è infatti uno degli artisti fondamentali del Novecento italiano. Ha cominciato a lavorare a Milano negli Anni Cinquanta [illegible] Manzoni, Fontana e Castellani. Quest'anno ha ricevuto il premio «Presidente della Repubblica» a Roma e ha realizzato un'installazione per il Guggheneim di Venezia. [d. b.]

STASERA LA NUOVA COMPAGNIA LIRICA PRESENTA UNA CARRELLATA DEI BRANI MUSICAL PIU' CONOSCIUTI

Al Civico si respira l'aria di Broadway

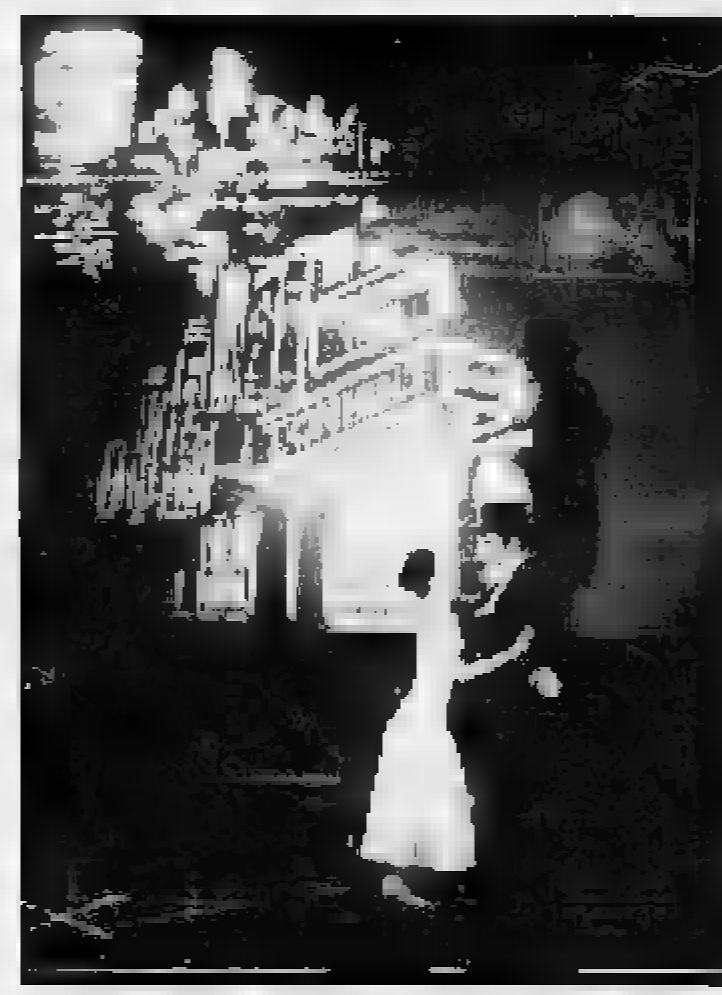
VERCELLI

Non solo opera, nella stagione organizzata dalla Nuova Compagnia Lirica sotto l'egida del Comune. Questa sera, infatti, al Teat[illegible] Civico, si respira l'aria di Broadway con una carrellata sui brani più conosciuti dalla storia del musical. Lo spettacolo s'intitola appunto «C'era una volta Broadway» [illegible] la compagnia diretta da Marco Daperno l'ha già proposto con successo a Torino e nella cornice suggestiva del castello di Cigognola, nel Pavese.

Ad unire [illegible] arie celebri (tratte da «West Side Story», «My Fair Lady», «Show Boat» ed altri spettacoli ancora) è la storia di una giovane coppia, arrivata [illegible] America, che incontra un clochard e scopre che dietro il barbone si cela un ex impresario di musical pronto a raccontare splendori, cadute [illegible] riscoperta] di un genere [illegible] ha conquistato più di una generazione.

L'idea è [illegible] Marco Daperno, che cura anche la regia, e che ha chiamato in scena gli attori Vito Liuzzi, Monica D'Alessio, Pietro Nevolo, Enrico Di Palma (che si propone anche come voce) ed i cantanti Marianna Ribò, Silvia Mapelli, Fabrizio Casalone, Ugo Bonafede e Lalitha Bellino (alcuni già ascoltati durante «Bohème», il primo spettacolo della stagione). Coro e balletto sono della Nuova Compagnia Lirica, le coreografie di Annalisa Pautasso. Suona l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, che con la Nuova Compagnia ha instaurato una valida collaborazione professionale, maestro direttore e concertatore è Alberto Vindrola.

Nel cast, al contrario di quanto annunciato in [illegible] primo momento, non compare Fernanda Costa: [illegible] bravo soprano vercelle[illegible] è impegnato nuove recite di «Traviata» in Lombardia e Piemonte. Per gli ultimi biglietti, il botteghino del Teatro Civico apre questa sera alle 20. I costi: poltrona 23 euro, poltroncina 18, galleria 12, poltrona di palco 25, sgabello 18. Sono previste riduzioni per studenti, anziani, insegnanti e Cral. [r. m.]



Una scena di «C'era una volta Broadway», spettacolo in programma stasera al Civico

LETTERE AL GIORNALE

Campisi: la gente vuole risposte sui [illegible]

Ha ragione Vespa: una grande muraglia divide oggi l'Italia. [illegible] dibattito «Vercelli record di Tumori, qualcuno si preoccupa?» ha raccolto, oltre a consensi, anche critiche sia da destra (eccessivo allarmismo) sia da [illegible] (scarsa incisività nei confronti dei relatori; nessuna presa [illegible] posizione forte, [illegible] esempio, contro l'uso dei diserbanti).

Eppure circa [illegible] persone (prefetto e segretario Cgil compresi) hanno affollato il Seminario lanciando con la loro presen[illegible] un messaggio altissimo: il problema ci preoccupa; vogliamo essere informati; vogliamo che venga approfondito possibilmente con un'indagine epidemiologica e istituendo il registro dei tumori. Consideriamo ciò un successo e le critiche una preziosa certificazione [illegible] equidistanza.

L'obiettivo era scuotere le coscienze, non allarmare ma informare, portare la classe dirigente di questo territorio a dis[illegible]ere di statistiche esistenti da tempo cominciando con l'accettare il confronto diretto con [illegible] pubblico, dare un segnale forte agli amministratori e alla Sanità vercellesi.

Non so se chi è venuto sia tornato a casa più tranquillo o più inquieto [illegible] prima, ma so - [illegible] è importante - che è uscito più informato. So anche che il silenzio rumorosissimo del salone gremito è arrivato a destinazione: la gente fa domande chiare e si aspetta risposte chiare. Non dovrebbe essercene bisogno, ma ci preoccupere[illegible] che vengano date. Per intanto, appena possibile, stamperemo gli atti del convegno: invitiamo chiunque abbia una testimonianza significativa a scriverla e a indirizzarla al Centro servizi volontariato, via Vinzaglio 12, Vercelli (oppure a casalvolone.gianni@libero.it). La pubblicheremo, purchè non anonima, in appendice. [illegible] la manderemo a chi di dovere.

Filippo Campisi
portavoce Comitato 12 giugno

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Verc[illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009/0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: [illegible]. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. [illegible] 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. 0161 593.333; Ambulanza [illegible]. 0161 217.000. **Borgosesia:** [illegible]. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible]; **Santhià:** tel. 0161 929.211. [illegible]zio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]: telefono 0161 842.855;
[illegible]: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
[illegible]: telefono 016[illegible];
[illegible]: telefono 0163 567.623

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227. **Borgosesia:** [illegible]. 0163 22.492; **Varallo:** tel. [illegible] 52.456-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364/822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con ap. obblig. (9-12,30 e 15-20 a battenti ap.; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urg.): *Farmacia Comunale N. 3*, [illegible] Matteotti 7 (Porta Milano). [illegible] 0161 215.770.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 6, tel. 0161 36.124.
Alice Cas[illegible]o: *Dr. Duilio Migliatta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gaspari 4, tel. 0163 51.284.
Pray: *Dr.ssa Luisa Erbetta*, via Sella 101, tel. 015 767.066
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, [illegible] Italia 23, tel. [illegible] 833.238/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450 175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 267.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.485; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Arte al Museo Borgogna

Per la rassegna Genine Muse, giovani artisti nei Musei Italiani, al Museo Borgogna resterà nelle sale della pinacoteca, l'installazione Magnificat di Max Bottino, ispira[illegible] tratte dalla «Madonna con Bambino che gioca [illegible] cardelli[illegible] di Giovan Battista Salvi, detto il Sassofrasso. Da martedì a venerdì (dalle 15 alle 17,30); sabato e domenica (dalle 10 alle 12,30).

[illegible]

Cena [illegible] Slow Food

E' questa [illegible] alle 20,30 [illegible] cena degli auguri organizzata dalla condotta Slow Food di Vercelli al ristorante Massimo di via Giolito Ferrari. Per prenotazioni 0161/294047.

[illegible]

Si balla [illegible] Beverly

Stasera a Santhià, alle 21, si balla al Beverly Hills: sul palco l'orchestra Rodigini. Domani al dancing il Globo [illegible] Borgovercelli, dalle 21,30 danze [illegible] Emilio Zilioli. Per sabato, stessi orari, al Beverly santhiatese è [illegible] il gruppo Baguti, mentre al Globo ci [illegible] il gruppo Levrini.

Festeggiamo al Ristorante

PROMOZIONALE PUBLIKOMPASS. TEL. 25.634104 - 015.8491213

LA TAVERNA DEL RICETTO



1965 2003

da 38 anni Anna e Liliano
al servizio della Clientela più esigente

Augurano "Buone Feste"

unitamente ai loro collaboratori
e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Ristorante "Ai Tre Arc"

Santuario d'Oropa - Tel. 015 2455906

Augurando a tutti Buone Feste propone per la cena di S. Silvestro...

Crostino al salmone
Carpaccio di bue con funghetti e scaglie di grana
Fagottino delicato agli asparagi
Mezzelune di sfoglia con ricotta e uvetta
Zampone con puré di ...

Ravioli casarecci ai porcini
Zuppetta di lenticchie con gnocchetti di pane

Oca brasata con cipolline glassate

Mousse di castagne con salsa al cioccolato
Caffè
Brindisi di mezzanotte
Vini: Dolcetto e Pinot bianco

€ 32,00

Prenotazione indispensabile entro il 30/12/2002

Bar - Trattoria Il Rustico

SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Case Code (Superiore) - Via Trento, 1
Tel. 015.2475018

Cucina familiare, legata alle tradizioni biellesi e piemontesi

Locale rustico
In cucina Irene,
in sala Pier e Ilaria Banchetti
con max 40 coperti

Chiuso il mercoledì
Prenotazione gradita



TRATTORIA BOSCO & RIVIERA

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il
CENONE DI S. SILVESTRO
in un'accogliente villa con giardino
per gustare i nostri menù di
CUCINA PIEMONTESE
e CUCINA LIGURE
vi invitiamo a degustare i nostri piatti a base di pesce.

BIOGLIO (BI) - Frazione Sanguinetti - Tel. 015.441167
Chiuso martedì - Gradita la prenotazione

Albergo Ristorante "Tina"

La direzione dell' Albergo Ristorante "Tina"
A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Vi augura
BUON NATALE
e un felice
ANNO NUOVO

E vi ricorda di prenotare in tempo
il pranzo di Natale
e la cena di San Silvestro
per riscoprire il gusto
della tradizione e delle cose
buone fatte in casa

RISTORANTE NEVE

di Paglierini Maria
C.so Centrale, 67 - CHIAVERANO (TO) - Tel. 0125.798115
Chiuso il martedì

Augura a tutti i clienti... e non "BUONE FESTE"

Menù di Natale

ANTIPASTI
Trionfo di prosciutto crudo su letto di ... con parmigiano, noci e miele
Carne cruda all'albese dello chef
Coppette di insalata di carotine all'arancia
Asparagi alla Maltese • Castagne al burro

PRIMI
Agnolotti alla piemontese
Risotto ai funghi porcini

SECONDI
Carré di maiale alle prugne e frutta secca con mele • Anatra all'arancia

CONTORNI
Verdurine saltate al burro
Patatine novelle al forno

F...
Tagliere di formaggi misti locali

FRUTTA E DESSERT
Frutta fresca di stagione • Frutta secca
Panettone • Pandoro in crema
Acqua - Caffè

€ ... escluse bevande

Cenone di San Silvestro

ANTIPASTI
Bresaola all'arancia
Carpaccio di salmone dell'chef
Vol-au-vent con verdurine alla besciamella
... di patate e zucca in foglie di verza alle noci
Ostriche alla crema di funghi porcini

PRIMI
... formaggio e noci al radicchio e zafferano
Taglierini in rosa

SECONDI
Branzino alle pere con spinaci alla piemontese
Cilindri di mais con cotechino e lenticchie allo speck

Sorbetto al limone della casa
Medaglioni di ... al ... con insalata e julienne di verdure

FRUTTA e DESSERT
Frutta fresca di stagione
Coppa di marroni con datteri freschi ripieni

... 58

La serata sarà allietata da piano bar ... e mezzanotte panettone e spumante per tutti

TAVERNA VERDE

★★★
HOTEL RISTORANTE

dall'incantevole Lago di Viverone
la direzione
augura **BUONE FESTE**
e vi ricorda il PRANZO di NATALE
e il CENONE di CAPODANNO
allietato da musica, balli e cotillons...

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

RISTORANTE PIZZERIA Viggiano

augura "Buone Feste"



... - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)
Tel. 015.403975 - 015.8493709

Ristorante La Reggia

Strada T. Mazzini n. 3 - Terrazzo P.te (TO)
Tel. 011 918 07 12 - Fax 011 ... 06 14
Cell. 348 7345080
... TO-MI uscita Chivasso Est

PRANZO DI NATALE alle ore 13

Aperitivo di Benvenuto

Antipasti:
Finissimo di filetto alla crema Piemontese
Pesce spada agli aromi • Strüdel di asparagi
Fagottini ai carciofi e salmone
Scarola Natalina

Primi:
Agnolotti al gran ragù • Fusilli ai calamari
Tortellini in brodo

Secondi:
Gran fritto misto alla Piemontese
Noce di vitello alla boscaiola
Filetto di branzino al radicchio Trevisano
Contorni misti

Dessert:
Sorbetto al mandarino • Delizie di Natale

Vini:
Barbera d'Asti vivace, Dolcetto d'Acqui, Grignolino del Monferrato, Spumante dolce e brut
Caffè e Grappe della casa

AI PRANZO vi terranno compagnia il Gruppo DUE DI QUADRI

... Gradita la prenotazione

CENONE CAPODANNO 2003 alle ore 20,30

Aperitivo di Benvenuto

Antipasti:
Fiocco di prosciutto crudo con frutta esotica
Piovra alla caprese • Sfogliatine alla Valdostana
Ostriche in salsa di Champagne • Cotechino al Monte Bianco

Primi:
Risotto alle castagne e Castelmagno
Trenette all'aragosta

Secondi:
Misto Carsilni • Filetto di vitello ai due sapori
Contorni misti

Dessert:
Crema di gelato con cioccolato caldo • Torta 2003

Vini:
Barbera d'Asti vivace, Dolcetto d'Acqui, Grignolino del Monferrato, Chardonnay, Pinot d'Oltre Po ..., Spumante di Mazzarotto
Caffè e Grappe della casa

Tutti insieme ballando e cantando fino all'alba con i Gruppi "DUE DI QUADRI" e ...

€ 18,00 Gradita la prenotazione

Locale consigliato per cene aziendali, cerimonie e banchetti
Aperto tutte le sere con menù a base di pesce



A PALAZZO OROPA I MANAGER DELLA «HI SUN». IL CONSIGLIO SALUTA IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE CONZO

Firmato l'accordo Biella-Cina

Via al primo depuratore progettato dal Cordar

BIELLA

Sorrisi e strette di mano, ieri a palazzo Oropa, per la firma del primo accordo industriale con la Cina, che porterà alla costruzione di un depuratore nella [illegible]ne dello Shandon. Depuratore «made in Biella», che sfrutterà [illegible] tecnologie d'avanguardia del Cordar. L'impianto-pilota, come spiega [illegible] presidente del Consorzio Antonio Ramella Gol, sarà solo il primo di una lunga serie: [illegible] distretto tessile cinese, infatti, [illegible] ha ancora depuratori degni di questo nome, ed è probabile che [illegible] futuro [illegible] altri. «La joint-venture - commenta Ramella Gol - servirà appunto a fare promozione [illegible] Cina, dove Biella esporta [illegible] tecnologia che non ha eguali al mondo».

A firmare l'accordo, accompagnati da un'interprete, c'erano il presidente [illegible] il direttore generale della Hi Sun, l'azienda con la quale [illegible] stata creata la joint-venture. Per l'operazione, il Cordar ha costituito una società ad hoc, la Marco Polo, di cui detiene il 60 per cento [illegible] azioni (l'altro [illegible] è della Montgomery Watson). Il sindaco Gianluca Susta, presentando i manager cinesi al Consiglio comunale, ha ricordato l'importanza dell'intesa, che contribuirà [illegible] avvicinare anche commercialmente i due paesi. Sempre ieri pomeriggio, in Consiglio, è stato salutato il presidente del tribunale Mario Conzo, che lascia l'incarico dopo sette anni di lavoro a Biella. [g. bu.]



La firma dell'accordo Biella-Cina per la costruzione di [illegible] depuratore, ieri pomeriggio a palazzo Oropa

ALLA EX SALVEMINI

Giovani musicisti in concerto

[illegible]

Tre giorni di musica e di festa nell'aula magna della [illegible] scuola media Salvemini. Si svolgono fino [illegible] domani i concerti di Natale che vedono protagonisti una sessantina [illegible] giovani musicisti guidati dai docenti della scuola di via Addis Abeba.

Alla chitarra classica: Simone Cheria, Marco Chieppa, Giuditta Corona, Sara [illegible] Vincentis, Marco Esciana, Marco Ferrero, Marco Lampo, Erica Mensi, Marco Ramella, Stefano Rizza, Riccardo Urani. Al clarinetto: Daniel Barberis, Pietro Biasia, Federico De Vincentis, Matteo [illegible] Domenico, Marco Oliaro, Alessandro Piu, Filippo Rivelli, Gianluca Roy. Al flauto: Elisa Bizzarri, Martina Carlino, Fabiana Casini, Sara Dondoglio, Simone Esciana, Margherita Lupi, Cristi[illegible] Napolitano, Linda Prospero, Erica Raco, Laura Salodini, Lu[illegible] Sauda, Luca Vanoli. Al pianoforte: Maria Laura Beraldo, Carola Cattaneo, Irene Cornlati, Giulia De Chirico, Riccardo Gallo, Sara Lauria, Serena Malinverni, Michel Orlando, Tommaso Ragno, Stefano Randazzo, Adele Ricchiuto, Christian Rossetti, Alberto Scagliotti. Sassofono: Samuele Ceretti, Nicolò Filippi, Valentina Liccardi, Giorgio Marcianò, Cristina Nocera, Fabio Terebinto. Al violino: Marianna Amato, Marika Casini, Nicol[illegible] Greco, Adelaide Gueli, Paolo Pietropaolo, Sebastiano Roberto, Pamela Spadola. [r. mo]

[illegible]IZIE F[illegible]

CRONACA

Vandali contro i Ds e il gazebo di Azioni Giovani

Par condicio anche nei vandalismi: la sede dei Democratici di sinistra di via Trieste a Biella e il gazebo sui libri di destra allestito in via Italia dall'associazione «Azione giovani» di An, sono stati presi di mira dai graffitari. Indaga la polizia. [f. p.]

FURTO

Ladri negli spogliatoi Bennet di Biella

Furto negli spogliatoi [illegible] supermercato Bennet di Biella. I ladri sono entrati [illegible] locali rubando il portafoglio di [illegible] commessa, C.G., 55 anni, dove c'[illegible] solo i documenti. [f. p.]

SOLIDARIETA'

Una confezione di datteri per salvare [illegible] bimbo

L'Altromercato (in [illegible] Ivrea, 53) aderisce alla campagna contro la guerra e le sanzioni all'Iraq «La vita [illegible] un bambino vale un dattero»: acquistando le confezioni si può dare un contributo all'iniziativa aiutando le iniziative umanitarie. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Cortometraggi [illegible] concorso per l'Amnil

L'Associazione Nazionale Mutilati [illegible] Invalidi Lavoro promuove un concorso per la realizzazione di un cortometraggio sul tema degli incidenti sul lavoro, aperto ai giovani tra i 14 [illegible] i [illegible] anni. La scadenza è il 15 aprile 2003, il montepremi [illegible] 7.500 euro. Il bando alla VideoAstolfoSullaLuna (0152620367). [c. ne.]

[illegible]

Due nuove crocerossine nel comitato di Biella

Nella sede provinciale della Cri Marisa Angiono e Carmen Boggio hanno superato l'esame di passaggio dal 1° al 2° anno del Corso formativo per infermiere volontarie diretto da Vincenzo Nardozza. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

A convivio gli agenti [illegible] polizia in pensione

«Convivio degli auguri» sabato al Circolo Sociale di Biella, per i numerosi agenti di polizia [illegible] pensione. Precederà il pranzo una messa in suffragio alle 11 a San Sebastiano. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Sabato la benedizione dei presepi a Pollone

A Pollone la benedizione dei presepi per ritrovarsi tutti [illegible] un rione che cambierà di [illegible] in anno per festeggiare il Natale. Quest'anno è di turno per la festa cantone Trotti ed ecco il programma per sabato: dopo la messa delle 18, visita ai presepi; alle 19.45 ritrovo presso il piazzale del municipio e partenza per rione Trotti a piedi. Un quarto d'ora dopo verrà benedetto il «presepe rionale» per passare poi alla degustazione delle specialità tipiche. [d. sa.]

SORDEVOLO, ULTIMO WEEKEND PER VISITARE IL SUGGESTIVO ALLESTIMENTO

Il «paese degli angeli» fa il bis

Gli organizzatori annunciano l'edizione 2003

SORDEVOLO

Sabato e domenica ultime possibilità per visitare la prima edizione del «Paese degli Angeli», con questi gli orari: sabato dalle 14 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19.

A questo punto per gli organizzatori è già tempo di bilanci. Dice infatti il presidente dell'associazione «Teatro popolare» Carlo Pedrazzo cui si deve l'idea: «Ci pareva una [illegible] suggestiva, ma devo riconoscere che non ci saremmo aspettati un simile successo. Fino ad ora abbiamo avuto più di 2.800 visitatori e molti ci chiedono se un altro anno bisseremo l'iniziativa. Posso rispondere tranquillamente [illegible] modo affermativo»

Spiega ancora Pedrazzo: «Cercheremo sempre [illegible] migliorare, [illegible] da [illegible]bito abbia[illegible] accolto le osservazioni che via Bona pareva un poco spoglia, poiché le 22 casette sono accentrate nei due cortili [illegible] nella piazza comunale. Abbiamo comunque rimediato con bancarelle di hobbistica, di candele a forme, dimensioni e colori diversi e un artigiano che prepara a vista il torroncino». La tipologia dei visitatori [illegible] classica: nuclei familiari al seguito dei bambini, che apprezzano molto i vari gruppi musicali e la colonna [illegible] di sottofondo ma anche i truccatori capaci di rendere "natalizio" i loro visi e lo "scultore dei palloncini". Ma sono stati molto ammirati gli angeli in carne ed ossa e [illegible] questo riguardo dobbiamo dire che i nostri piccoli sono entusiasti e così si turnano [illegible] quattro [illegible] cinque. Quelli che restano in borghese aiutano per l'accoglienza dei visitatori».



Uno dei grandi angeli di Sordevolo

Un altro punto molto ammirato, angeli e coreografia a parte, è il presepe nella chiesotta di Santa Marta: un bim[illegible] Gesù sulla paglia da cui parte [illegible] rombo bianco con colombe, simbolo della Resurrezione, che arriva fino alla croce. Attorno, alcuni costumi della Passione, che verrà riproposta nel 2005.

Conclude [illegible] presidente Carlo Pedrazzo: «Da domenica notte resteranno fino all'Epifania gli angeli [illegible] le luminarie, ma spariranno le casett[illegible]. Poi si corregge subito: «Resterà soltanto quella sulla piazza con i volontari che offriranno a tutti il vin brulè e il panettone dopo la Messa di mezzanotte». [d. sa.]

E' STATO RINVIATO IL CONFRONTO FRA I CAPIGRUPPO

Comunità Valsessera Slitta la [illegible] dei conti

PRAY

L'assenza giustificata del portavo[illegible] [illegible] centrodestra, Massimo Langhi, fa slittare nuovamente la riunione tra i capigruppo della Comu[illegible] montana. L'incontro, in calendario per martedì, doveva essere il primo passo ufficiale verso l'avvicinamento degli schieramenti. Questo secondo la logica del centro sinistra e del suo capofila, Silvano Caccia, per il quale le risorse dell'ente devono essere destinate [illegible] risoluzione delle questioni solleva[illegible] dal suo gruppo. Un disegno che al momento non sembra trovare l'appoggio [illegible] [illegible] presidente né [illegible]ella giunta. Intanto proseguono i rapporti epistolari tra le opposte fazioni. Da registrare la lettera di Valter Fonso, esponente di minoranza e assessore al Turismo.

«Le dimissioni dell'assessore Vellar hanno innescato [illegible] serie di problematiche che dovevano [illegible] [illegible] prese [illegible] considerazione - scrive Fonso -. La richiesta di [illegible] verifica programmatica, portata avanti dal gruppo di centro sinistra in maniera chiara e democratica, non andava elusa perché da quella dipendeva lo sviluppo e il futuro della nostra Comunità montana».

Pur difendendo l'operato della giunta, Fonso sottolinea che «il risultato dell'approvazione dell'ultimo Consiglio ha portato alla formazione di un nuovo gruppo [illegible] maggioranza, [illegible] possibile con il voto determinante della Fiamma Tricolore». I protagonisti dell'episodio, prosegue Fonso, «si sono rivisti all'opera dopo anni di [illegible]pimento o di assenze ingiustificate» e hanno «versato taniche di veleno» inquinando i g[illegible] difficili rapporti all'interno degli schieramenti. Così Fonso preannuncia, nel caso [illegible] fosse possibile un accordo unita[illegible] «che non farà parte di nessun nuovo o diverso schieramento».

Appresa la notizia, Silvano Caccia ha deciso [illegible] rimandare il [illegible]fronto tra i capigruppo [illegible] dopo le feste. [m. ch.]

NELLA SEDE DEL COMUNE

Speleologi in festa [illegible] Andorno la mostra [illegible] quarantennale

ANDORNO. Il Gruppo speleologico del Cai è in festa per il 40° anniversario di fondazione. Venne costituito [illegible] 27 febbraio 1962, su iniziativa di nove soci, e nella seconda metà degli anni 60 diventò operativa anche la Società speleologica biellese. I due gruppi si unirono all'interno della struttura del Cai sotto l'attuale appellativo il 19 settembre 1967. Per festeggiare questi lunghi anni di attività, il direttivo ha inaugurato lo scorso sabato, nel centro culturale [illegible] municipio di Andorno, la mostra «Bugella speleaeus», che ripercorre le vicende più significative del gruppo.

Le sei sale monotematiche sono visitabili fino [illegible] domenica con i seguenti orari: feriali 20-22; week-end 10-13 e 15-22. Domani alle 21, nella sala consiliare della Comunità montana Bassa Valle Cervo, il socio anziano Ferruccio Cossutta illustrerà con alcune diapositive [illegible] storia [illegible] le attività degli speleologi biellesi. [r. mo.]

Tam Tam di scena alla materna Mandelli; altri appuntamenti

La musica anticipa il Natale

Feste nelle scuole e nei club di servizio



Le [illegible] natalizie tra clubs, teatri, scuole e chiese, iniziate già la settimana scorsa, continuano durante questo ultimo weekend che anticipa la vigilia.

A Vercelli. Nella scuola materna Mandelli di corso Rigola, stamane alle 9,30 Anna Jacassi e Mario Sgotto di Tam Tam presenteranno la pièce «Un giallo... verde». Saranno presenti anche gli alunni della materna di via Chicco: si tratta di [illegible] gioco teatrale che diventa uno spazio interattivo dove i bambini sono non solo spettatori ma anche protagonisti.

Stasera festa [illegible] i bambini anche al [illegible] sociale di corso Rigola, Mattone Rosso. Appuntamento alle 18,30 con [illegible] per piccoli e genitori. Dalle 21 animazione, giochi [illegible]. Per domani [illegible] lo show del Mattone vedrà in action dalle [illegible] The Garage, band di Termoli, con sonorità hard-core.

Ancora stasera, il Kiwanis Club di Vercelli ha [illegible] in cartellone [illegible] conviviale per i soci, alle 20, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro.

Don Luigi Longhi, che dedicherà alcuni pensieri al Natale, [illegible] ufficiale della [illegible]ta. Poi l'incontro si concluderà con l'esibizione del corpo di ballo [illegible] Freebody. Il presidente [illegible] club Eliseo Olivieri ed [illegible] consiglio direttivo, hanno concordato con la direttrice della stessa scuola vercellese di danza, Daniela Tricerri, un programma di balletti interamente dedicato alla musica Anni 70.

Altro scenario, sempre questa [illegible] dalle 21,30 alla discoteca Gallery della galleria Viotti nel capoluogo. Il party è quello dell'Azienda sanitaria 11, riservato ai dipendenti e famiglie. Il programma comprenderà (oltre la [illegible] da ballo) le esibizioni della giovanissima Elisa, che ha sorpreso i vercellesi [illegible] sua bravura sullo stage del Teatro Civico, durante il recente Memorial organizzato da La Stampa con il Comitato Manifestazioni. Poi il cantante Giampiero Ausano della Erre City Folk, Emilio Costantini e... molte altre sorprese. A presentare cantanti e musicisti sarà il giornalista [illegible] La Stampa, Giovanni Barberis.

Appuntamento natalizio della stagione 2002 (l'ultimo) per [illegible] Società del Quartetto al Teatro Civico domani alle [illegible] per un grande concerto sinfonico che vedrà protagonista l'Orchestra del Teatro Regio di Torino sotto la direzione di Massimiliano Caldi. Il repertorio prevede l'esecuzione l'Ouverture al Coriolano di Beethoven, la suite orchestrale Pélleas et Melisande del compositore finlandese Jean Sibelius. Infine, l'Ottava Sinfonia composta [illegible] Beethoven. L'Orchestra del Regio è l'erede del complesso creato alla fine del secolo diciannovesimo da Arturo Toscanini che ne fu direttore stabile e artistico.

Domani [illegible] alle 20,30, festa alla Cà dal Mariu [illegible] sulla strada per i Cappuccini: festa per gli auguri natalizi dell'Associazione La Rosa Blu con sorprese.

Tra i concerti di sabato. Nella chiesa dei Cappuccini alle 21 si terrà una performance dell'Orchestra Suzuki di Vercelli e Asti. L'organico prende il [illegible] dal didatta nipponico che ha dato vita ad un metodo rivoluzionario di apprendimento, rivolto a giovanissimi strumentisti: suoneranno trenta bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni. Eseguiranno brani di Bach, Vivaldi, Mozart, Schumann, Weber e Suzuki. Solisti Gabriele Pellegrini, Elisa Scanziani ed Alessio Scanziani. Il gruppo sarà diretto da Ertita Ibrahimi, Fulvia Corazza, Ellis Cranitch, Luca Taccardi e Marco Ferrari.

Sempre sabato alle 21, [illegible]no in tour a Biella (Circolo [illegible] Nuraghe di via Galilei) il gruppo folk santhiatese dei Goti'c e il cantautore di origine villacidrese, residente a Santhià, Massimo Zaccheddu. Per un parallelo tra musica piemontese e musica della Sardegna.





Tra gli appuntamenti (da sin.) l'esibizione della Freebody, il concerto dell'orchestra del Regio di Torino e l'orchestra dei bambini Suzuki

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENTI LOCALI E PRIVATI DOVRANNO PRESENTARE I PROGETTI ENTRO META' MARZO

Dalla Regione 13 milioni di euro per lo sport

Destinati a vecchi e nuovi impianti

Massimo Delfino

Quasi 13 milioni di euro per gli impianti sportivi di tutto il Piemonte: è questo lo stanziamento previsto dalla Regione per il potenziamento delle strutture in ogni disciplina. «I fondi sono stati inseriti in parte nel bilancio del 2002, in parte in quello del 2003 - spiega l'assessore allo Sport, al Turismo e alle Olimpiadi 2006, Ettore Racchelli -. In conto capitale, in conto interessi o sotto forma di fidejussione per mutui, verranno finanziati centinaia di progetti di realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di impianti. Potranno beneficiarne sia le piccole società o associazioni senza scopo di lucro, sia i Comuni e le Province e i comitati Coni che presentino la documentazione in Regione fra il 13 gennaio e il 15 marzo prossimi».

Gli obiettivi sono quelli di modernizzare l'offerta di strutture sull'intero territorio. Particolare attenzione verrà rivolta alle cosiddette «aree deboli e scoperte», in cui si cercherà di diffondere in modo capillare impianti che diano la possibilità di praticare il maggior numero di specialità sportive, permettendo così ai giovani di scegliere quella più consona alle loro attitudini. Accanto ai piccoli campi polivalenti, si cercherà di creare strutture che ospitino «stage federali» ed eventi a carattere nazionale e internazionale. «L'intervento della Regione si suddivide in tre grandi assi - aggiunge Racchelli -. Il primo punto riguarda la messa a norma, il completamento e la diversificazione degli impianti già esistenti. Seguono la costruzione in [illegible] carenti e a particolare vocazione sportiva e, appunto, la realizzazione di strutture a maggiore capienza destinate ad attività di alto livello».

I fondi messi a disposizione da Torino saranno erogati in tre diverse forme attraverso Credito sportivo e Finpiemonte. Il contributo in conto capitale (cioè a fondo perduto) sosterrà gli interventi dei privati per una quota di spesa compresa fra il [illegible] e il 70% (la percentuale più alta riguarda impianti cosiddetti «d'eccellenza» perché favoriscono la pratica sportiva ai disabili). Il contributo in conto interesse consentirà agli enti pubblici di abbattere dell'1,5% gli interessi sui mutui per i progetti presentati dagli stessi enti e dai privati che gestiscano gli impianti dati in concessione da Comuni o Province (l'abbattimento sarà dell'1,8% per i territori delle Comunità Montane, dell'1% per iniziative dei privati).



L'assessore Ettore Racchelli

Ma nel programma della Regione i contributi a fondo perduto sono stati estesi ai piccoli Comuni (fino a tremila abitanti) che intendano dotarsi di impianti sportivi all'aria aperta, e ai consorzi che operano in aree a forte disagio sociale. In quest'ultimo caso, il tetto del finanziamento può arrivare fino a 100 mila euro e diventa di 700 mila euro se si punta a realizzare complessi sportivi di «respiro» internazionale.

Infine una curiosità: c'è un sostegno significativo alle discipline tradizionali del Piemonte, cioè la pallapugno e il tamburello. Progetti inerenti questi sport potranno contare su un ulteriore 5% di fondi in conto capitale e sull'1,8% costante di abbattimento dei mutui, indipendentemente dalla zona in cui sorge l'impianto. Lo sprone della Regione si affianca all'iniziativa già illustrata del milione di euro a favore delle società storiche del territorio, ossia quelle con più di 70 anni di vita.



Gli auguri dei campioni sulla neve

Tomba, De Chiesa e Ghedina arrivano a Limone

LIMONE

Sono alcuni dei volti più amati dai telespettatori, che per una volta, tuttavia, non li vedranno sul piccolo schermo, ma sulle piste da sci, in occasione del 15° Slalom Parallelo di Natale.

Già sabato le piste della Riserva Bianca vedranno cimentarsi nelle discese, [illegible] ai turisti, gli idoli della tv Jimmy Ghione e Valerio Staffelli di «Striscia la Notizia», Lorenzo Battistello, Mascia Ferri, Alessandro Luckas e Franz del «Grande Fratello», Enrico Mutti («Un Medico in Famiglia»), il giornalista Paolo Brosio e Guido Bagatta («Real Tv»).

Gli stessi saranno protagonisti, domenica mattina, a Limone 1400, del «Parallelo dello Spettacolo», mentre nel pomeriggio, dalle 14,30, lo scenario sarà tutto per Alberto Tomba, che con Giorgio Rocca, reduce dalla piazza d'onore in slalom in Coppa del Mondo al Sestriere, interverrà nei collegamenti televisivi in diretta con «Quelli che il Calcio» di Raidue, condotti da Marco Fiocchetti e Gigi Rock.

La manifestazione, promossa dallo Sci Club Selvino-Venture Star e dalla società impianti Lift nella stazione invernale cuneese, si articolerà in una «tre giorni» in compagnia di divi del piccolo schermo e di grandi campioni dello sci.

La «Gara degli Auguri» che coinvolgerà atleti e atlete della nazionale (in arrivo a Limone domenica sera), tifosi lungo la pista, pubblico al parterre d'arrivo e telespettatori, si svolgerà lunedì 23, dalle 9,30.

In campo maschile il tabellone dei 16 concorrenti comprende Giorgio Rocca (già vincitore di due edizioni del Parallelo), Kristian Ghedina (due), Thomas e Giancarlo Bergamelli, Massimiliano Blardone, Alessandro Roberto, Matteo Nana, Mirko Deflorian, Arnold Rieder, Davide Simoncelli, Alberto Schieppati, Peter Fill, Patrick Cogoli e Edoardo Zardini. La tradizionale presenza straniera conterà sui due slalomisti francesi Bourgeat e Amiez. Le 8 concorrenti femminili saranno la campionessa olimpica di supergigante Daniela Ceccarelli, la vincitrice dell'ultima edizione Maddalena Planatscher, Silke Bachmann, Nicole Gius, Denise Karbon, Emmi Pezzedi, Barbara Bolinghori e l'idolo di casa Alexandra Coletti, velocista monegasca di nascita e portacolori del Limone Piemonte Sporting Club.

Protagonisti del «Parallelo Masters», per onorare la memoria del collega Fausto Radici e del prof. Danilo Tagliabue, saranno Paolo De Chiesa, Carlo Gerosa, Ivano Edalini, Erwin Stricker, Daniela Zini, Elena Matous, Lara Magoni.

Il «Parallelo di Natale» si concluderà a mezzogiorno con le premiazioni e la consegna a Daniela Ceccarelli del 1° Memorial Toni Morandi, istituito dallo Sci Club Selvino-Venture Star per ricordare il tecnico e talent-scout che ha lanciato tanti campioni (numero verde 800985153).

Limone ospiterà anche il «Free Ski-Board test», con la possibilità di provare gratuitamente i migliori modelli di sci e tavole da snow. (p. s.)



In alto le piste della Riserva Bianca; qui sopra, Kristian Ghedina

PIEMONTE-CALIFORNIA

Alzheimer Una ricerca sulle cause

[illegible] Mondino

I fattori genetici e ambientali hanno rilevanza sulla comparsa e sulla progressione dell'Alzheimer? E' da questa domanda che parte il progetto di ricerca presentato nei giorni scorsi e che per 5 anni vedrà cooperare medici e specialisti piemontesi, con ricercatori americani. Finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, il progetto coinvolge la Neurologia del «S. Croce» e dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, l'Università di Torino e il laboratorio di Immunologia molecolare dell'Università di Los Angeles.

«Lo scopo della ricerca - spiega Enzo Grasso, direttore della Neurologia di Cuneo - è di valutare le eventuali differenze nelle stigmate e nell'evoluzione della malattia fra una popolazione multietnica appartenente a una vivace megalopoli america e quella geneticamente stabile ed omogenea delle aree rurali piemontesi, verificando così l'impatto che fattori genetici e ambientali rivestono sul sistema immunitario e sulla comparsa e progressione della malattia. Monitorando nel tempo questi parametri potremmo migliorare l'accuratezza diagnostica. Solo nella Granda, si stimano 14 mila soggetti affetti dalla malattia, di cui 4123 di età compresa fra [illegible] e [illegible] e 8494 sopra gli [illegible]. A Cuneo un centinaio le persone seguito dai nostri ambulatori».

«La diagnosi di Alzheimer è clinica - spiega Mario Molaschi, professore di Geriatria all'università di Torino -. Non esistono attualmente esami o test di laboratorio in grado di confermare la diagnosi in vita». A sottolineare l'impatto che l'Alzheimer ha sulla qualità di vita è Alberto Angeli, direttore di Biologia cellulare all'Università di Torino: «E' caratterizzata da un progressivo decadimento fisico e psichico e impedisce di mantenere un comportamento sociale adeguato alle circostanze e di controllare le reazioni emotive. Richiede un importante impegno della famiglia».

Paolo Prolo, del Laboratorio di Immunologia molecolare di Los Angeles: «Si è spesso parlato di 'brain storming', di 'perdita di cervelli', medici che lasciano l'Italia per l'estero, dove spesso le possibilità di fare ricerca sono più numerose. Questo progetto, permette di far tornare qualcosa. Di cooperare, mettendo in [illegible] partecipazione le risorse umane e tecnologiche».

CUNEO PRESENTA UNA RICERCA SUL CREDITO CURATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Banche della «Granda» avare con le imprese

Il tasso di interesse richiesto (7,1%) più alto rispetto alla media nazionale

Gilberto Ferrando

CUNEO

La «Granda», sul piano nazionale, è tra le province con il minor rapporto tra sofferenze e impieghi, nonostante il tasso di interesse richiesto sia più alto rispetto alla media del Paese (7,1% Cuneo, 6,1% in Italia). E' una delle conclusioni cui è approdata la ricerca «Osservatorio provinciale sul credito-primo rapporto sul sistema creditizio della provincia di Cuneo», curata dalla Camera di commercio, in collaborazione con l'istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma, allo scopo di monitorare il ruolo che il sistema bancario riveste nell'economia locale.

Il lavoro sarà presentato domattina alle 10,30, nel salone d'onore dell'ente camerale: interverranno il presidente Ferruccio Dardanello; Giuseppe Capuano, responsabile area studi e ricerche istituto Tagliacarne; Agostino Ardissone, direttore sede cuneese della Banca d'Italia; Luigi Pieraccioni, consigliere scientifico istituto Tagliacarne. Seguirà il dibattito. La ricerca è stata realizzata attraverso tre indagini sul [illegible] che hanno coinvolto 16 istituti di credito, 160 imprese e tutti i Consorzi fidi del Cuneese. Sono stati elaborati statisticamente dati relativi alla densità degli sportelli bancari in rapporto alla popolazione, livello degli impieghi e delle sofferenze, entità degli interessi. Ne è emersa l'immagine di una provincia seria, in grado di assolvere gli impegni assunti, nonostante tassi più elevati della media italiana.

«Su tale constatazione - commenta il presidente Dardanello -, si innesta un ragionamento che, da un lato, conferma l'equilibrio e l'abilità imprenditoriale dei cuneesi e dall'altro giustifica l'auspicio che gli istituti di credito, proprio in base all'affidabilità della clientela, facciano la loro parte, considerando la possibilità di ridurre i tassi».



Il presidente Ferruccio Dardanello

Ma veniamo a qualche cifra, che consente raffronti con altre realtà del Piemonte. Secondo i dati di dicembre 2001, l'ammontare dei depositi nella «Granda» ha raggiunto quota 5.850 milioni di euro: il dato colloca il Cuneese al secondo posto in regione dopo Torino e davanti ad Alessandria (3.628 milioni). Gli impieghi e le sofferenze si sono attestati rispettivamente a circa 7.900 milioni di euro e a 219 milioni (Alessandria 5.882 e 304; Novara 5.844 e 219). Anche per quanto riguarda gli sportelli bancari, la «Granda» è ben coperta (452): ad Alessandria sono 274, ad Asti 146.

Interessanti le conclusioni cui è giunto il rapporto per quanto concerne il ruolo dei Consorzi fidi nel Cuneese. Dimostrano di offrire un servizio efficace, apprezzato dai destinatari sia per il supporto burocratico, sia, ovviamente, per l'ottenimento della riduzione dei tassi di interesse sui prestiti accordati dalle banche ai soci. La loro attività dovrebbe essere ulteriormente potenziata. Conclude il presidente della Camera di commercio di Cuneo: «La presenza sul territorio di una struttura finanziaria efficiente è premessa indispensabile per il consolidamento del processo di sviluppo economico locale».

IL PRODOTTO PIEMONTESE E LOMBARDO E' OGGI TERZO IN ITALIA DOPO I DUE «GRANA»

Gorgonzola, figlio di una stella cometa

Il fascino e il successo del formaggio erborinato tra leggenda e realtà

Gianfranco Quaglia

E' il terzo formaggio italiano dopo i due grana. Ma è il primo erborinato, in senso assoluto, nel mondo. Il gorgonzola, naturalmente, quello che fa gola come dice lo slogan e che ha avuto come testimonial personaggi come Milena Arcuri, Giulio Andreotti e l'arbitro Collina.

Imitato da molti, in particolare dagli austriaci e dai tedeschi, che tendono a promuovere sul mercato prodotti similari, tanto da confondere i consumatori con le desinenze: Cambozola, Oesterzola e via di questo passo. Tanto da finire nelle aule di giustizia, davanti all'Alta Corte, dove si sta [illegible] discutendo una vertenza iniziata dal Consorzio di tutela con sede a Novara, che naturalmente difende la primogenitura di questo formaggio con la dop europea. Federico Filippo Zop, presidente dell'organismo che raggruppa una settantina di soci trasformatori disseminati da Cuneo alla Lombardia, accanto alle attività promozionali messe in campo anche tutta l'autorevolezza e il convincimento per [illegible] costantemente i produttori: troppe forme rischiano di inflazionare il mercato. Da qui le continue lettere ai soci, i quali con garbo sono richiamati all'autoregolamentazione.

Ma questo è soltanto un aspetto burocratico ed economico. In realtà il gorgonzola, formaggio considerato po[illegible] perché nato da gente povera in Lombardia, [illegible] appartiene alla mensa dei grandi ed è entrato a pieno titolo nel circuito dei «cult» gastronomici italiani. I «Viaggi del gusto» di «Meridiani» di dicembre dedica un ampio servizio alla tradizione e al ruolo del gorgonzola nel panorama dell'«Italian food». Un formaggio che nei secoli ha mantenuto immutato i canoni di lavorazione e maturazione, persino la leggenda. E sono proprio le origini a conferire un alone di fascino, tra il sacro e il profano, che intriga anche i giovani. Tra le ipotesi piace ricordare la tradizione secondo cui il primo gorgonzola sarebbe nato in una notte di luna, quando un giovane casaro tralasciò la cagliata per dedicarsi a una bella contadina. E c'è chi sostiene che l'erborinato fosse frutto di un'altra notte, quando passò una cometa, forse quella di Halley: contadini e famigli rimasero a occhi aperti a scrutare la stella, scordandosi del latte della sera che avrebbero dovuto lavorare. E così nacque il gorgonzola lombardo. Leggenda? E' Natale, ed è bello pensare che quel prodotto arrivato sino a noi sia proprio figlio di una cometa. E il nome? Tutti credono che derivi da quello del paese lombardo e viceversa. Secondo Sebastiano Vassalli, lo scrittore de «La Chimera», l'origine sarebbe da attribuire al [illegible] [illegible]ta Concordio che avrebbe dato denominazione sia al formaggio (concordiolus) sia al borgo.



Un caseificio di Novara, città capitale della stagionatura

STASERA AL CINEMA

[illegible] D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel. 01[illegible]
Harry Potter (ore 19; 22)

THEATRE DE LA VILLE:
Tel 0165 230536 (www.delaville.it)
Rassegna Atelier '900: concerto [illegible] Low Quartet. Ore [illegible]

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0166 940 473
CHIUSO

[illegible]
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTR[illegible] Tel 0165 841 206
CHIUSO

[illegible]
PALAZZETTO DELLO SPORT: [illegible] 328 0084320
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI: T 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T 333 5452585
Harry Potter 2 (ore 20)
La leggenda di Al, John e Jack (ore 22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: T 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
[illegible] Tel. 0125 425084
[illegible]

BOARD: [illegible] 0125 641 490
Harry Potter (ore 19; 22)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
La leggenda di Al, John e Jack (ore 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Era mio padre - Ogni padre è un eroe per il proprio figlio di S[illegible]
Orario 20; 22.30
SALA 2:
Harry Potter e la camera dei segreti di C. Columbus
[illegible] spettacolo unico ore 21.30
SALA 3:
Il popolo migratore di [illegible] Perrin
Orario 20.15; 22.30

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Magdalene di [illegible] Mullan
Orario spettacolo unico ore 22.30

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario 20.15; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel 015-22.[illegible] - 31.312
OGGI RIPOSO

CANDELO
[illegible]
Inf. Tel 015-253.80.27.
Il pianista
Orario spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]
ENIOS. Inf. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario inizio ore 21

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel 015-93.899.
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo [illegible] 1.30

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
OGGI RIPOSO. Orario spett. unico ore 21

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel 015-767[illegible].
OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 21.

[illegible]
FELIX[illegible] Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. Orario spettacolo unico ore 21.30
Prezzi intero 5,50 €, ridotto 4 €

TRIVERO - PONZONE
GILETTI. Inf. tel 015-729.22.04
OGGI RIPOSO. Orario spettacolo unico ore 21
Prezzi adulti 5 €, ridotti 2,50 €

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045-[illegible] spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. [illegible] Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spett. [illegible]161-69.633
Harry Potter e la Stanza dei Segreti
Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22
€6,50 ridotto €5

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. [illegible]-213.375. E-mail: cinema-lux@libero.it
[illegible] rivoluzione sulle due [illegible]
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5.

[illegible]ATRO BARBIERI [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.370
CHIUSO

SALA BUCENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
Alle ore 21 «La Nuova Compagnia Lirica» presenta **[illegible]'era una [illegible] Broadway** [illegible] Maestro Direttore e Concertatore Alberto Vindrola. Orchestra Filarmonica del Piemonte-Coro e Balletto della Nuova Compagnia Lirica.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.6[illegible]
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
[illegible]

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0161.930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO

TRINO
CINE ORSA DOLBY Inf. [illegible]
Per «Il [illegible] diffuso» [illegible] ore 21,30 [illegible] spettacolo unico verrà proiettato il film **L'uomo che non c'era**
Ingresso con tessera oppure €6.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-panoccina.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web. programmaz. cinelatri [illegible]: www.nsoft.it/cinema
[illegible]. Tel 0321-625.688 **Harry Potter...** Or. feriali [illegible] 22 sab. e dom. 15,20, 18,40, 22. Ingr. fer. fest. e prefest. € 7/5. 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 [illegible] pom. [illegible] sera € 5

ARALDO. 0321-474.675.
OGGI RIPOSO

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
La leggenda di Al, John e Jack [illegible] fer. [illegible], 22.30 [illegible] 15.30, 20.10, 22.30 [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5: mar. fer. € 5

IL CHIOSTRO. Inf. e segr. tel 0321 - 465.484/453.054
Debito di Sangue Ore 20 22.30

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.[illegible].com.cinemandrea e www.salede[illegible].it
OGGI RIPOSO [illegible] 20 **Il Pianeta del Tesoro.** Feriali 21, prefestivi: 20.15, 22; festivi 16; 18; 21 Natale 18; 21

ARONA
SAN CARLO. [illegible] e segr. tel 0322-240.566
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
VERDONI. Tel 0321-98.047
OGGI RIPOSO. sabato 21 **Peter Pan** Sab. 21, dom 14,20 16.30 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322-87.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
L'uomo dal fiore in bocca Teatro Con Corrado Tedeschi Or. [illegible]

NUOVO SALA 2. T 0322 81.741
Harry Potter e la camera dei segreti
Or. fer. 19.30, 22.15; Dom. 14, 16.45, 19.30, [illegible].15 Ingr. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T 0322-81.741
La leggenda di Al, John e Jack
Ore 20 22.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50
(lun. fer. € 4.50)

CAMERI
BALLARDINI. T. 0321-51.95.72
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
COMUNALE Tel 0321-91.103
Sala I **I legnanesi** Teatro. Or. 21

[illegible]TE
SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 ad pren: 18.30-21 dom. 15.30-21 Sito web www.metropolismsa.it Ingr. Fest. e pref. € 7 rid. € [illegible] Merc. a Giov. sera € [illegible]
La leggenda di Al, John & Jack Feriali 20.10 - 22.30 Sabato 15.50 - 17.40 - 20.10 - 22.30 - 01.00 Domenica 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.30 **Harry Potter e la camera dei segreti** Feriali 19.30 - 20.30 - 22.40 Sabato 15.30 - 16.40 - 19.30 - 20.30 - 22.40 - 23.40 Domenica 15.30 - 16.40 - 19.30 - 20.30 - 22.40 **The Bourne Identity** Feriali 22.50, Sabato 22.50 - 01.10 Domenica 22.50 **Che fine ha fatto Santa Clause?** Feriali 20.20 Sabato e Domenica 15.20 - 17.50 - 20.20 **La cosa più dolce** Feriali 20.20 - 22.40. Sabato 15.00 - 20.20 - 22.40 - 00.50. Domenica 15.00 - 20.20 - 22.40 **Il Regno del Fuoco** Feriali 20.20 Sabato e Domenica 15.30 - 18.00 - 20.20. **Via dall'incubo** Feriali 22.50 Sabato 22.50 - 01.10 Domenica 22.50

METROPOLIS 2
Era mio Padre Feriali 20.00 - 22.30; Sabato e Domenica 15.00 - 17.30 - [illegible] - 22.30 **Il mio grasso grosso matrimonio greco** Feriali 20.20 - 22.50 Sabato e Domenica 15.20 - 17.50 - 20.20 - 22.50

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible] 1:
Info 0324 240 650
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali 20; 22.30 Festivi 14; 16,30; 20; 22.30

CORSO [illegible]
Info 0324 240 253
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali 19.30 22.30 Festivi 15 19.30 22.30

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Feriali 21 [illegible] 20; 22 Festivi 14.30 16.30 20 22

ORATORIO Tel 338 1032.678
OGGI RIPOSO
Feriali 20.15; 22.15; Festivi 20.15, 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840
Era mio padre
Feriali 20.15 22,30 Festivi 14.15, 16.30; 20,15; [illegible]

VIP
Info tel segr 0323 40.10.40
La leggenda di Al, John e Jack
Or. [illegible]. [illegible] Fest. 14.30 16,30, 20.30, 22.10

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
Harry Potter e la camera dei segreti
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo del[illegible]** Or. 16; 18.10; 20,20; 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider.** Or.: 16.45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15.30; 18.30; 21.30
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562[illegible]. Solferino 1: apertura il 20/12 [illegible] 2: apertura il 20/12. Sala 3: vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 [illegible] 2: **Femme fatale.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 [illegible] 3: **The Bourne Identity** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. Sala 1: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15; 18.15; 21.30 [illegible] Or. 15.15; 17.40; 20,05; 22.30
[illegible]ITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15.10; 18.30; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Sognando [illegible]** Or. 15.45; 18, 20,15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Hollywood ending** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **La ricerca degli oggetti** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
CIAK corso G[illegible] 105, tel. 232.029. **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **The sweetest thing** Or. 20.30 22.20 **Che fine ha [illegible]** Or. 15.20 17.30 **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.30; 15.30; 17.35; 18.35; 20.40; 22 **Era mio padre** Or. [illegible], 17.50; 20,10; 22.30 **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.20; 17.40; 20; 22.20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Era mio padre.** Or. 15.20; 17.45; 20.10; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme [illegible]** Or.: 15.50; 18.10; [illegible] 21.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sognando Beckham.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15.30; 18.40; 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Spider.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Era mio padre** Or. 15.15; 17.20; 20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie-Jo [illegible]** V.M. 14. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **8 donne e un mistero** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **L'uomo del treno** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] - Sala Groucho corso B[illegible] 53, tel. [illegible] **Harry Potter e la camera dei segreti** [illegible] 15.30; 18.30; 21.30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 812.1410 **Ebling** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.1410 **Il popolo migratore** Or. 15.20; 17.05; 18.50; 20.45; 22.30
FREGOLI piazza S[illegible] 2 bis/b, tel. 011 817.9373 **Vita in sciarada.** Or.: 20.30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011-817.3323 Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **L'ora nuda.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or.: 15.55; 19.10; 22.20. Ideal 2: **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 14.20; 17.30; 22.40 [illegible]: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 15.15; 18.25; 21.35. Ideal 4: **Era mio padre.** Or. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40. Ideal 5: **Il Alamein** Or. 15; 17.30. **The Bourne Identity** Or. 20; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **Il vecchio che [illegible] romanzi d'amore.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Dieci** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Il regno del fuoco.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mio grosso grasso [illegible] greco** Or. 16.30; 18.30; 20.30; [illegible].30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista** Or.: 16.15; 19.15; 22
MEDUSA MULTICINEMA TORINO corso Umbria 60, tel 199.757.757 Sala 1: **La leggenda di Al John e Jack.** Or. 21.50. Sala 2: **Vacanze sul Nilo.** Or.: 22.10. Sala 3: **Era mio padre.** Or.: 21.30. Sala 4: **Harry Potter e la camera dei segreti.** Or. 21. Sala 5: **Il mio grasso grosso matrimonio greco.** Or.: 21.20. Sala 6: **L'amore infedele.** Or. 22. Sala 7: **Sognando Beckham.** Or.: 21.40. [illegible]: **L'amore infedele.** Or. 21.10
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bara con vista.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pantaleon e [illegible]** 15.50; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il pianista** Or. 16,15; 19.15; 22.15
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 - Lingotto, tel. 011.66.77.856
La cosa più dolce V.M. 14. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.35. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 14.30; 15.40; 15.50; 17.20; 18.50; 19; 20.30; 22; 22.10. **Era mio padre.** Or.: 15; 17.35; [illegible]. **Il mio grosso grasso matrimonio greco** [illegible] 20.10; 22.30. **La leggenda di Al, John e Jack.** Or. 15; 15.40; 17.30; 18; 20; 20.30; 22.25; 22.50. **Il regno del fuoco** Or.: 15.30; 20.15. **The Bourne Identity.** Or.: 17.50; 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or.: 15.30; 18.45; 22
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ballistic.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La leggenda di Al, John Jack** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Che fine ha fatto Santa Clause.** Or. 15.45; 19. **La cosa più dolce** V.M. 14. Or. 20.20; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.4[illegible] **Femme fatale** in lingua originale. Or. 15; 17.30; 20; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 [illegible] **Scelta [illegible]** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Harry Potter e la camera dei segreti** Or. 15; 18.15; 21.30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Pinocchio. Or.: 20,15; 22.35
VALENTINO 2. La leggenda di Al, John e Jack. Or.: 20; 22.30

GLI SPETTACOLI A TORINO



La rassegna «Il grande dittatore» inizia questa sera al Massimo Tre

Daniele Cavalla

Nuovi cinema sotto la Mole, una rassegna su «Il grande dittatore», un po' di musica nella settimana torinese.

Cinema. S'inaugurano questa sera e domani due cinema per [illegible] città che ha ora 33 locali per ben ottantuno schermi. Il primo [illegible] l'Alfieri, si trova in piazza Solferino e vede aprirsi all'interno dello storico teatro due sale, rispettivamente di 130 e 120 posti, in cui proporre film di prima visione (s'inizia con il thriller «L'amore infedele» e la commedia «Tutta colpa dell'amore»). Nell'area di corso Umbria, in fase di riqualificazione urbana, nasce invece il Medusa Multicinema: otto sale (la più grande vanta 262 posti), bar, parcheggio riservato, spettacoli notturni il venerdì e sabato.

Il grande dittatore. Prende il via stasera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna cinematografica «Il grande dittatore». Ad organizzarla sono il Museo Nazionale del Cinema [illegible] il Goethe Institut. Appuntamento alle 20,30 con il documentario «Il vagabondo e [illegible] dittatore» incentrato sui dilemmi [illegible] le difficoltà vissute all'epoca da Chaplin nella realizzazione del film che dà [illegible] titolo alla rassegna attraverso le riprese a colori, recentemente scoperte, effettuate dal fratello del regista durante le riprese. A seguire, due cortometraggi presentati all'ultima edizione della Biennale di Venezia: «Rosso Fango» di Paolo Ameli e «mRs mEiTLeIHr» [illegible] Graham Rose, ambientati rispettivamente durante la prima guerra mondiale e nel secondo dopoguerra. L'ingresso è libero. Nei prossimi giorni seguiranno, fra gli altri, «Vogliamo vivere» di Lubitsch e «Essere o non essere» con Mel Brooks protagonista. Informazioni al numero 011/8159016.

Amici [illegible] Roland. Concerto [illegible] Natale degli Amici di Roland questa [illegible] all'Hiroshima Mon Amour. La band, con i componenti camuffati con costumi da presepe vivente, propongono a partire dalle 22,30 nel locale di [illegible] Bossoli 83 il loro repertorio punk-rock-cartoon. Biglietti a 8 euro. Info. 011/3175427.

Charlie Mariano. Domenica sera con il jazz di qualità al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio 13 bis è atteso Charlie M[illegible]. Al suo fianco Aldo Mella al contrabbasso, Luigi Bonafede al piano, Enzo Zirilli alla batteria e Johannes Faber alla tromba. S'inizia alle 22. Informazioni: 011/7492801.

Peppe Barra. E' in programma lunedì sera al Folk Club il concerto di Peppe Barra: la tradizione napoletana irrompe alle 21 nel locale di via Perrone 3 bis.

Grease. La vigilia di Natale è possibile visitare il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana pagando il biglietto soltanto 4,20 [illegible] la sera, a ingresso libero, appuntamento al Massimo Tre per la presentazione del dvd del celeberrimo «Grease» con John Travolta e Olivia Newton-John.

FINO ALLA VIGILIA ALLO SCALO INTERNAZIONALE SI POTRANNO ASCOLTARE MELODIE [illegible] AMMIRARE UNA GRANDE NATIVITA'

Presepe, musica e doni Auguri dalla Malpensa

Cristina Meneghini

MALPENSA

Un augurio ai viaggiatori, alle migliaia di passeggeri che ogni giorno atterrano o si imbarcano alla Malpensa, ma anche a tutti gli abitanti dei dintorni. Un grande presepe, [illegible]a rassegna musicale e i dolci regalati da Babbo Natale. Si respira atmosfera natalizia nelle sale dello hub, dove la Sea, in collaborazione con alcune associazioni, ha allestito diversi spazi dedicati al 25 dicembre.

Il viaggio si avvia con lo spazio dedicato al presepe, curato dall'associazione «Amici del presepe di Olgiate Olona» che ha realizzato cento [illegible] quadrati sulla Natività. Sono dieci i manichini rivestiti con costumi in stoffa e una ricostruzione della capanna di Betlemme [illegible] legno, mattoni in tufo, [illegible] di bambù, carton gesso, vimini.

Un allestimento che non dimentica lo scopo benefico e si rivolge proprio all'infanzia rubata: prima di lasciare la sala si può contribuire alle scorte alimentari e alle cure mediche del centro missionario «Casa di Don Pino Ballabio», in [illegible].

Dalla mostra alla musica: «Sulle ali della melodia» ha portato al Terminal 1 (piano arrivi), ensemble musicali, bande e voci bianche. La rassegna prosegue fino a lunedì, [illegible] alle 17, un appuntamento [illegible] tutto novarese, con l'ensemble di tromboni del conservatorio «Cantelli» di Novara. Sabato, alla stessa ora, arie bandistiche e classici con il corpo musicale «La Filarmonica» di Vergiate, domenica si esibisce il corpo musicale di Ferno. Lunedì ultimo appuntamento con i carols, proposti dal coro «Ottava nota» di Varese.

Da domenica alla Vigilia, tanti Babbo Natale, impersonati da studenti dei licei ed istituti di Varese, Novara e Milano. Distribuiranno sorprese e doni ai bambini, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19. Saranno presenti nelle zone Arrivi e Partenze dei due terminal e alla stazione ferroviaria.



La rassegna musicale è stata aperta dal coro della Elementare di Olgiate Olona

NELLA PARROCCHIALE

[illegible] 4 corali cantano il [illegible] a Rivoira di Boves

BOVES. Quattro cori, diretti da Flavio Becchis, intoneranno stasera alle 21 gli auguri [illegible] parrocchiale di Rivoira. La chiesa si riempirà di note giovanili, con le Voci bianche [illegible] Coro polifonico [illegible] [illegible]ves, alle quali è affidata l'apertura sulle [illegible] [illegible] tre canti [illegible] Nicola Conci, dedicati all'avvento. «White Christmas» chiuderà poi l'esecuzione [illegible] Coro polifonico, mentre la Schola Cantorum San Bartolomeo sarà protagonista della seconda parte della serata con The singing Frogs. I cantori interpreteranno l'Ave Maria di de Victoria, un brano cinquecentesco e alcuni altri canti, fra cui l'allegro «Jingle bells», mentre l'ensemble proporrà musiche di Ray, Evans e Hampton. [v. p.]

QUESTA SERA A CASALE

[illegible] il femminile col concerto gospel da New Orleans

CASALE. Ultimo appuntamento stasera alle 21 al salone teatro Tartara [illegible] piazza [illegible]lo, d[illegible] rassegna di «Blues al femminile», promossa da Centro Jazz Torino [illegible] assessorato Cultura del Comune, Regione e Compagnia San Paolo. Protagonista l'«One A-Chird Gospel Singers», privo però della cantante Betty Winn, costretta da gravi motivi familiari a restare negli Usa. Il coro è formato da Shirley Young, voce e tastiere, Lisa Phillips, voce e batteria, Valerie Max-well, Annette Robinson, Carrie Payton e Josie Bourne vocalist. Fondato nel '95 da Betty e dal marito Thomas Winn, il coro esprime il meglio del gospel di New Orleans.

Posto unico: 5 euro. [r. sa.]

LA FIGLIA DI THOR (UOMO DEL KON-TIKI) DOMANI AL CENTRO CRACKING A BIELLA

Heyerdahl, l'avventura [illegible] è trasformata in arte

BIELLA

Marianne Heyerdahl vive e lavora in Liguria, nel borgo medioevale di Colla Micheri, ad Andora. Lei è una scultrice affermata ma il cognome che porta rimanda subito [illegible] [illegible] altro Heyerdahl, grande viaggiatore, esploratore temerario, conosciuto per le sue imprese impossibili: Thor, l'uomo del Kon-Tiki.

Non a [illegible] «Arte e avventura» è il tema della conferenza che l'artista norvegese affronterà domani sera a Biella, nel centro studi e documentazioni della Cracking Art. Il movimento di Omar Ronda (che in via Costa di Riva ha allestito [illegible] spazio in cui esporre le proprie opere o quelle di altri autori, ma pure una grande sala che periodicamente ospita nomi importanti del panorama artistico internazionale), alle 21,15 propone un incontro interessante. Marianne Heyerdahl, che ha esposto le sue installazioni in Italia, in tutta Europa ma pure in Cina ed in Africa, racconterà come le sue sculture «dialoghino» con gli elementi della natura, raccontino di luoghi lontani e di antiche tradizioni.

Nata ad Oslo, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e moltissime [illegible] le opere che sono state commissionate per «arredare» il Tribunale di Oslo, l'Iga park a Rostock in Germania, numerose navi da crociera e [illegible] in ultimo il Museo Piramides de Guimar Tenerife. In Gambia ha costruito [illegible] chiesa molto particolare ispirata nelle forme strutturali ai grandi termitai africani. L'ingresso è libero. Info allo 015-22018, www.crackingart.com. [p. g.]


Marianne Heyerdahl

GIRO di VITE

Se la Vedova è in offerta speciale

Sergio Miravalle

I produttori di spumante italiano, champagne e cava spagnoli hanno un solo ostico imperativo «destagionalizzare». Quasi una parolaccia che, nonostante gli sforzi dei maghi del marketing, continua a far scegliere i «vini col botto», al 75% per cento, nel solo periodo delle feste [illegible] fine anno.

Ecco perché, con l'avvicinarsi di Natale e Capodanno nelle aziende spumantiere cresce l'«ansia da prestazione». Bolle commissione appese ai tabelloni come trofei e dati Nilsen passati ai raggi x, fanno prevedere come andrà l'annata [illegible] questi decisivi giorni di scelte. Ecco, appunto, le scelte. Perché una volta piazzate le bottiglie occorre che i consumatori, più o meno «istruiti» le scelgano e le stappino. Può essere utile per capire che vento tira (lo dicevano [illegible] anche quelli di Luna Rossa) una piccola indagine di mercato. [illegible] entra [illegible] supermarket con penna e taccuino e ci si va a piazzare con occhio [illegible] davanti al bancone dei vini. Esercizio salutare anche per politici ispirati, assessori ottimisti e «scrittori di cose vinose», spesso impigriti dalle auliche recensioni sulle nicchie (da poche migliaia di bottiglie) e dimentichi del mercato reale, quello indotto della pubblicità tv con i milioni di tappi pronti a saltare.

[illegible] Piemonte p[illegible] oltre la metà dei 180 milioni di bottiglie di spumante che nascono ogni anno in Italia, merito dell'«Asti» e non solo. [illegible] la visione del reparto vini, ed in particolare degli scaffali spumanti, «parla» in modo diverso.

A dir la verità nei supermercati nessuno parla. Regna il silenzio (attenuato dalla musichetta [illegible] sottofondo o dalla [illegible] «spicherosa» delle offerte speciali. Il consumatore è solo di fronte a centinaia di etichette con l'unica indicazione del prezzo e qualche «strillo» colorato sulle promozioni.

Non c'è nessuno che consiglia. Nessuna suddivisione per regioni di origine [illegible], o tra vini a doc, docg e da tavola. Difficile trovare, a volte nelle controetichette, indicazioni sui metodi principali di spumantizzazione (classico o champenoise, o Charmat). I più cercano la marca conosciuta, oppure [illegible] lasciano catturare da un'etichetta. Le grandi catene sanno che [illegible] acquisti [illegible] indotti anche [illegible] collocazione [illegible] prodotti: gli scaffali [illegible] altezza occhi sono più ambiti di quelli più in alto o in basso. E le aziende «contribuiscono» [illegible] sconti e promozioni alla collocazione dei loro prodotti nella fascia ottimale.

Ma il [illegible] distinguo lo fanno i prezzi. A volte [illegible] [illegible] altri addirittura [illegible] per attirare clienti. E in questo primo Natale in euro sono spuntati quelli all'americana [illegible] con l'indicazione psicologica a 99 centesimi: esempio 2,99. I prezzi confermano che la sfida tra le grandi marche è a colpi di centesimi, oltre che di spot in tv. Al «[illegible] di Asti (preso ad esempio) le etichette di «Asti» Martini, Cinzano e Gancia [illegible] dal 3 ai 3,82 euro. Hanno ac[illegible] [illegible] pattuglia di spumanti «dolci» con nomi di fantasia al superlativo: nostrani come il Grand Reale Gancia a 3,15 e Grandi Auguri Martini a 2,99 e foresti: [illegible] Gran Dessert, prodotto a Conegliano Veneto e proposto a 1,80 al Gran Festa Maschio a 2,73. E non mancano il Prosecco a 3,09, spumanti dell'Oltrepo a 2,50 e allo stesso prezzo un [illegible] [illegible] dei forti». Nascono invece in Valle [illegible] una [illegible] di Fragolino e perfino un «Peschino» tra i 2,5 e 3 euro. Vini spagnoli e californiani si affacciano a 4,5 euro. Pochi centimetri e sullo scaffale ecco gli spumanti metodo classico italiani tra i 9,30 e i 13,69 euro. Gli Champagne sono racchiusi in una vetrinetta, si parte da [illegible] euro a bottiglia, ma alle casse, sono pronte a farsi cogliere da chi è in coda con il carrello, come un qualsiasi stick [illegible] gomma da masticare, le bottiglie con etichetta arancio della Veuve Clicquot a 21,99. Anche per la «Vedova» l'onta dell'offerta speciale. E' Natale. Auguri.

Tempo di brindisi e una sfida silenziosa s'accende sugli scaffali dei supermercati





SI SVOLGERA' DAL 15 AL 21 SETTEMBRE NEI CAMPI DI VIA LIGURIA. UN MONTEPREMI DA 50 MILA DOLLARI

Tennis, lo spettacolo è in rosa

Confermata a Biella la tappa dell'Itf women

Marco Perazzi

BIELLA

Sabato alle Pleiadi di Torino si alzerà il sipario sull'Itf Women's tour italiano del [illegible]. Il circuito più ricco d'Europa è cresciuto ancora, raggiungendo quota 39 tornei, di cui ben 9 con montepremi da 50.000 dollari. Una delle tappe, in calendario dal 15 al 21 settembre, si svolgerà sui campi del Tennis Biella.

«Pensavamo di aumentare il montepremi - confida il vice presidente del circolo Pier Aliatta - ma dopo aver raggiunto quest'anno un prize money di 50 mila dollari, a cui va sommato l'ospitalità concessa alle giocatrici, abbiamo confermato lo stesso importo».

Il tour italiano comprenderà le prove di Ortisei, che aprirà la stagione e [illegible] l'unico indoor; poi Orbetello, Modena, Fano, Biella e Caserta, già presenti in questa stagione, cui vanno sommati gli appuntamenti piemontesi di Cuneo e Torino. L'ultima new entry è quella di Latina, in programma dal 6 al 12 ottobre.

«Il Nord Tennis organizzerà la sua prova la settimana precedente alla nostra - prosegue Aliatta - rendendo così ancora più attraente il "pacchetto" offerto. Le giocatrici avranno infatti la possibilità di restare per quindici giorni in Piemonte, abbassando notevolmente i costi per le trasferte. Inoltre, l'unica concomitanza con il torneo torinese sarà quella in calendario a Bordeaux (75 mila dollari) mentre al Ct Biella si sovrapporranno soltanto le prove Wta di Shangai (585.000 dollari, sul veloce) ed un torneo Itf in programma negli Stati Uniti».

Sono allo studio anche altre innovazioni che comprendono degli incentivi per le giocatrici [illegible] ranking più alto, in modo da assicurarsi la loro presenza in tutti gli appuntamenti previsti dal circuito. La grande protagonista della 3ª edizione del torneo Internazionale Città di Biella, trofeo Banca Sella, è stata la brindisina Flavia Pennetta. L'azzurra, attualmente entrata tra le top 100 mondiali (occupa la 94ª posizione), si era imposta al termine di un torneo che l'aveva vista degna protagonista. In finale Pennetta aveva regolato con un perentorio 6-3 6-2 la ceca Kleinova, non annoverata tra le teste di serie, ma capace di sconfiggere giocatrici dal passato illustre come Olga Barabanschikova.

«Anche per l'edizione del 2003 speriamo di poter confermare il main sponsor Banca Sella e tutti gli altri nostri sostenitori - conclude Aliatta -. Inoltre, sarà fondamentale poter continuare a godere dell'appoggio degli enti pubblici, in primis Comune e Regione, senza il cui aiuto non potremmo fare molta strada».



Flavia Pennetta durante la premiazione sul campo centrale del Tennis Biella

Disderi ok

Vince al terzo set contro la Clerico

BIELLA

La sesta giornata dei Campionati italiani assoluti, in svolgimento alle Pleiadi di Moncalieri ha visto scendere in campo [illegible] la biellese Silvia Disderi. La giocatrice cresciuta sui campi del Ct Biella ha piegato la resistenza di Nicole Clerico, sconfitta con il punteggio 7-5, 2-6, 6-0.

«Non era facile vincere questa gara - commenta il maestro dello Stampa Sporting Gipo Arbino - perché l'avversaria aveva già giocato un turno (nel match precedente Clerico aveva battuto Rossella Sartore con un perentorio 6-1 6-1) mentre Silvia era all'esordio. All'inizio è stata messa in difficoltà dalle variazioni [illegible] gioco della rivale, abile con palla corta e accelerazioni ad aprirsi il campo. Poi, una volta sbloccatasi, ha giocato in maniera aggressiva, prevalendo nettamente nel set decisivo». Oggi nei quarti la numero 402 della classifica Wta affronterà Alberta Brianti. «E' una partita aperta - conclude l'allenatore di Disderi - che può aprire alla biellese la porta delle semifinali». [m. pe.]

CINQUE VITTORIE DI FILA DA QUANDO VESTE I PANNI DI ALLENATORE-GIOCATORE

Cascia, i gradi di coach per guarire la Mokaor

l'intervista

Fabio Michelone

DOPO un avvio di campionato assai titubante nel quale la squadra era venuta a trovarsi al penultimo posto in classifica, l'Olimpia Mokaor ha iniziato un'entusiasmante serie positiva che l'ha portata nel giro di un solo mese ad occupare la quinta piazza, con la concreta possibilità di poter ancora migliorare. Uno dei principali artefici della «rinascita» biancoblù è il nuovo allenatore Giovanni Cascia, subentrato a Pierpaolo Martino alla conduzione tecnica della squadra.

Nuovo come allenatore, ma «veterano» di questa squadra, vero?

«Sì, sono ormai dieci [illegible] che scendo sul parquet con l'Olimpia. Pallavolisticamente parlando posso dire di essere cresciuto qui. Oltre a giocare mi sono sempre impegnato anche nel settore giovanile, dai più piccini sino ai ragazzi della formazione Under 18: un anno ho allenato la squadra che all'epoca disputava il torneo di Serie D. Diciamo quindi che un'infarinatura come coach già la possedevo anche se, a questo livello, si tratta effettivamente del debutto assoluto».

Il termine coach-giocatore [illegible] sempre un po' strano: che differenze ci sono rispetto alla figura dell'allenatore tradizionale?

«L'allenatore-giocatore è sempre un ruolo piuttosto delicato, più che altro perché in quella posizione [illegible] può più comportare come prima con i compagni. Sto infatti cercando di mantenere un rapporto amichevole con i miei compagni perché in fondo sono ancora uno di loro: mi alleno, gioco, faccio la doccia con loro. Ma, al tempo stesso cerco di sfumare un po' la confidenza che c'è fra [illegible] noi. Devo dire che ho avuto una grossa mano dai ragazzi: hanno capito la mia posizione particolare e mi aiutano tantissimo, comportandosi da veri professionisti, evitando di approfittare della nostra amicizia».

Cosa non andava nella squadra fino a poco tempo fa?

«Il nostro problema riguardava la tenuta mentale: eravamo una squadra psicologicamente debole, fragilissima soprattutto quando iniziavano le prime difficoltà. Si smetteva praticamente di giocare [illegible] mai una reazione, un sussulto d'orgoglio e si scendeva in campo con il terrore di sbagliare. L'unico problema tecnico penso sia stata l'inversione dei ruoli fra Monal[illegible] e Della Torre che probabilmente ha accentuato le nostre insicurezze».

Ed ora invece cosa è successo? Cinque vittorie su cinque incontri non si inventano per caso.

«E' [illegible] che, dopo [illegible] riportato i due compagni ai compiti abituali, abbiamo iniziato a lavorare tantissimo a livello psicologico e siamo riusciti ad acquisire grande determinazione, combattività, sicu[illegible]e, soprattutto, tranquillità. Ora dovremo impegnarci ancora di più per mantenere questa condizione e la posizione in classifica. Anzi, la nostra ambizione è quella di migliorarci ancora anche [illegible] ora, le squadre che ci precedono ci sono superiori. Il campionato però è ancora lungo e, se sapremo lavorare bene lo chiuderemo sicuramente [illegible] un buon piazzamento».



Giovanni Cascia, coach della Mokaor

CALCIO AMATORI

Tutti i risultati dei due gironi

Nel girone A del campionato Amatori Csi, prosegue la marcia inarrestabile dell'Alti Galli (4-1 al Ponderano), mentre il Caffè 900 Cossato vincendo 4-1 sul La Cervo rosicchia due punti ai Foggi, fermati sul 2-2 dallo Splendor. In classifica risale il Camburzano (1-6 all'Adelphi), rotondi pareggi con identico punteggio (2-2) tra Pettinengo-Graja e Oremo-Flecchia. Nel girone B, solo il maltempo ferma il Domo. Vincono e si portano al secondo posto gli Antoniminesi, quindi si registrano le vittorie interne di Strona, Bosna, Lozzolo, Valle Elvo e Valsesia. Infine Picchetta e Carandone non vanno oltre al pareggio. [c. ne.]

VOLLEY

Doppia trasferta per Green e Chiavazza

Il 2003 delle squadre femminili iscritte al campionato di serie C femminile di volley si chiude sabato con un doppio appuntamento in trasferta. La capolista Green volley Vercelli farà visita al Villar Perosa, distaccato di 10 lunghezze dal team di coach Sandretti (fischio d'inizio alle 20.30). La Virtus Chiavazza, quarta in classifica, si reca [illegible] sul parquet di Caraglio cercando gli ultimi [illegible] punti dell'anno. [m.pe.]

SCHERMA

SABATO DALLE 14,45

Il torneo di Natale della Pro

VERCELLI. L'appuntamento è diventato ormai un classico per i tiratori della Pro Vercelli. Sabato alle 14,45 alla sala d'armi di via Massaua si disputerà il «trofeo di Natale», un torneo creato dal presidente Aldo Venè nel quale grandi campioni e future speranze, per un giorno, tireranno assieme.

«Come sempre - spiega Venè - i nostri spadisti saranno suddivisi in varie squadre che si contenderanno il simbolico titolo di campioni di sala. A fare da "padrini" i bambini della scuola scherma che, per regolamento, non possono ancora gareggiare». Tra le «stelle» presenti sabato ci saranno, tra gli altri, Paolo Milanoli, la sorella Luisa, Davide Schaier, Elisa Uga e i giovani non impegnati in stage [illegible] la Nazionale juniores. «Sarà [illegible] momento per fare il punto della situazione - sottolinea Venè - guardando anche al futuro. Recentemente la Pro è salita alla ribalta grazie al secondo posto di Alice Ansaldo a Firenze, ma non dimentichiamo che in Toscana anche Giorgia Rigoni, Sara Carpegna, Marcello Bertinotti e Filippo Cannobio hanno ottenuti risultati lusinghieri». [p. m. f.]

AL PALAPREGNOLATO

Esibizione benefica dello Skating

VERCELLI. Si chiama «Natale sui pattini» l'iniziativa dello Skating Vercelli per brindare idealmente all'anno nuovo. L'appuntamento è per le 21 di sabato al Pala Pregnolato. Una serata che vedrà protagoniste le pattinatrici dello Skating che, nel 2002, hanno ottenuto brillanti risultati sia a livello regionale sia nazionale.

Ci saranno esibizioni singole, di coppia e di gruppo, proprio per dare modo a tutti gli atleti di ricevere applausi. Uno spazio sarà riservato anche ai bambini dell'avviamento e della pre-agonistica. Tra le protagoniste ci sarà anche Marta Pedracini che, proprio recentemente a Vezzano Ligure, si è laureata campionessa italiana nel terzo livello.

«Oltre alla parte sportiva - osserva il presidente Stefano Ceretti - ci sarà spazio anche per la solidarietà. L'ingresso sarà a offerta libera, così come, nel [illegible] della serata, sarà possibile acquistare i calendari realizzati dalla nostra società. Parte del ricavato verrà quindi devoluto all'Anffas». [p. m. f.]

CALCIO, SERIE C2

IL CAPITANO DELLA PRO E' GUARITO, MA AL MASSIMO POTRA' ANDARE IN PANCHINA

Ferretti salta anche il Pordenone

Stessa situazione per Tozzi Borsoi. Oggi Turi riprende ad allenarsi

VERCELLI

Punta più verso il no che il sì l'ago della bilancia per Ferretti e Tozzi Borsoi in vista del match di domenica a Pordenone. Almeno questa è l'indicazione di metà settimana per i due giocatori della Pro.

Partiamo dal capitano lasciando la parola al dottor Fabio Francese: «Ivan ha ripreso ad allenarsi in campo a livello di corsa e di rieducazione, ma in ogni caso è meglio andare cauti perché la lesione muscolare, pur piccola, c'è stata. Il punto lo faremo domani quando proveremo a caricare il lavoro. Se tutto dovesse andare al di là al meglio potrebbe [illegible]rsi alla truppa per Pordenone e magari sedere in panchina. Ma giocare per grande parte del match è da escludere. Lo [illegible] discorso vale per Tozzi Borsoi».

Aggiunge Fabio Francese: «Inoltre bisogna tenere in considerazione la [illegible] natalizia che ci permetterebbe di recuperarli entrambi nelle migliori condizioni, senza rischiare nulla. Ecco perché è difficile ipotizzare un loro utilizzo a Pordenone. A meno, ripeto, di [illegible] grande progressiva ripresa da oggi fino a domenica mattina».

Quindi i due torneranno a disposizione di mister Gobbo per il match interno del [illegible] gennaio con la Cremonese, prima gara del girone di ritorno mentre per la trasferta di Mantova del 12 gennaio è previsto il rientro di Vianello. Il difensore, infatti, sta rispettando la tabella di «marcia» che prevede una quarantina di giorni di assenza dai campi di gioco dal momento dell'intervento al pieno recupero.

Oggi, invece, riprenderà ad allenarsi a tempo pieno Turi, ormai guarito dal colpo al polpaccio ricevuto nella sfida con il Mestre che comunque non mette in dubbio la sua presenza in terra friulana per l'ultimo incontro del 2002. [r. eyn.]

IL LIBRO DI TACCHINI

Presentazione oggi alle 18

■ Sarà presentato oggi alle 18 nella sala dei trofei di via Massaua il «Grande Album» della Pro Vercelli. Il volume, curato da Alex Tacchini, ripercorre la storia dell'ultima stagione agonistica dei bianchi. Ogni match è preso in esame attraverso dati tecnici, curiosità statistiche e immagini realizzate da Raffaella Lanza e Pino Zanotti. Non solo, però: il «Grande Album 2002» sarà dedicato anche ai 110 [illegible] Pro Vercelli. Per questo c'è un'apposita galleria fotografiche delle formazioni della Pro in tutti i campionati [illegible] qui disputati. La prefazione del libro è curata dal giornalista Rai Federico Calcagno. [p. m. f.]

RAPPORTO ANNUALE DELL'INAIL



Secondo l'Inail, i controlli sulla sicurezza devono essere accentuati

Calano le morti bianche grazie alla prevenzione

■ «La prevenzione è soprattutto un investimento per chi svolge un'attività imprenditoriale, consente di risparmiare in prospettiva molto di più di quanto speso sul momento». Parola del direttore regionale dell'Inail, Gian Paolo Colicchio, che ieri ha presentato il Rapporto Annuale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Calano del 10% le morti bianche, aumentano dell'1,09% gli incidenti quotidiani. «C'è da stare allegri a metà», commenta Colicchio. Intanto però, il Piemonte incassa un bonus rispetto al resto del Nord Ovest, dove le statistiche rivelano una crescita dei decessi in cantiere, officina, sulla strada: tra il 2000 e il 2001, un aumento da 318 a 391. Merito della prevenzione, rivendica l'Inail, che lo scorso anno ha investito oltre 4 milioni di euro in due progetti di formazione e informazione rivolti alle aziende. A dare una mano alla campagna dell'Istituto, il prefetto Achille Catalani convito che sia «moralmente inaccettabile nel 2002, la morte per infortunio sul lavoro». Una piaga che in Italia fa comunque 1300 vittime ogni anno. L'intensificarsi dell'attività legata ai lavori per le Olimpiadi del 2006, pone Torino di fronte a una sfida sicurezza. Prendiamo un settore portante come quello edilizio, dove negli ultimi quattro anni gli infortuni indennizzati sono passati dal 14,46% del totale all'11,94%. Obiettivo dell'Inail è monitorare che «l'apertura dei cantieri e il coinvolgimento di migliaia lavoratori piemontesi e non, non comporti un aumento degli incidenti sul lavoro, aggravato dalla necessità di realizzare le opere in tempi stretti». Da qui, la proposta di un «Osservatorio per l'andamento infortunistico delle grandi opere» della Regione Piemonte.
Spiega Colicchio che «aziende e maestranze devono capire la convenienza della sicurezza. Sul momento, chiudere un occhio fa comodo a tutti. Ma di fronte all'incidente le cose cambiano: l'operaio si trova, nel migliore dei casi, bloccato per diverso tempo, e il padrone deve far fronte al rimpiazzo, il costo del sequestro delle macchine, le proteste sindacali».

ANNUALE BILANCIO DEI MEDIATORI D'AFFARI: «L'ALLOGGIO PIACE PIÙ DELLE AZIONI»

Il mercato immobiliare non conosce la crisi

Fra un anno pronte tante abitazioni nuove: «Ma potrebbero restare vuote»

Marco Accossato

Cresce, in tutto il Piemonte, il mercato immobiliare: + 5 per cento. La crisi della borsa è compensata dal ribasso dei mutui e il mattone non tradisce, «resta l'investimento a lungo termine che premia di sicuro», conferma Alessandro Berlincioni, coordinatore del Listino Prezzi Piemonte.

Ieri, nella sede dell'Ascom di via Massena, la Federazione Italiana Mediatori d'Affari (Fimaa) ha presentato con ottimismo il tradizionale borsino immobiliare di fine anno. La crisi della città? «Indubbiamente incide e inciderà; in un clima comunque incerto dove, piuttosto che disinvestire, molti restano legati ai fondi nella speranza che risalgano». Ma le prospettive non sono nere, anzi: «Dopo i tempi di piano regolatore bloccato - prevede l'architetto Giuseppe Brunetti, responsabile della direzione edilizia pubblica della Regione - dalla metà del 2003 prevediamo un crollo del mercato, perché sono state costruite troppe case, soprattutto in periferia, destinate a rimanere disabitate».

In città restano un assegno circolare la collina, la precollina e il centro storico, ma spuntano nuove aree ambite, diventate più «preziose» dopo i grandi lavori di ri-urbanizzazione: quartiere San Paolo, Spina 1, 2 e 3, e Porta Susa, ad esempio. Qui, il prezzo al metro quadro, nell'ultimo anno, è lievitato.

Un fatto è certo: «I tassi dei mutui non erano così bassi dal 1960. E con un euro, oggi, si comprano più metri quadri di quanti se ne compravano nel '92». Non a caso sull'investimento immobiliare si stanno orientando molti risparmiatori «bruciati» dalla Borsa. «Un privato può ottenere un rendimento del 5,5-5,7 per cento l'anno da un'abitazione e dell'8 per cento da un negozio o da un ufficio. Il mercato della casa in Piemonte vale il 12-13 per cento di quello complessivo nazionale, stimato in 100 milioni di euro».

Oltre a indicare i prezzi provincia per provincia, il Listino della Fimaa suddivide Torino in cinque macro-zone. Fornisce inoltre dettagli sui valori degli immobili nei principali Comuni dell'hinterland torinese: si scopre così che Rivoli, Moncalieri, Chieri e Pino sono in testa al trend positivo. Rivoli, in particolare, è descritta come «una rivelazione», una città più ricca di quanto si sia sempre creduto: «L'80 per cento dei residente è proprietario di casa», sottolinea Alessandro Berlincioni. A Rivoli una casa può costare fino a 2900 euro al metro quadro. Per un appartamento a Torino città, invece, il costo più alto si tocca in precollina e in collina (fino a 3620 euro) poi alla Crocetta (3350 euro) e a Cavoretto (2900 euro).

> Con «Torino 2006» comincia a muoversi il settore legato alle seconde case

> I tassi dei mutui non erano mai stati così bassi dal '60, «Fattore che ha favorito molte compravendite»

Sui prezzi si comincia già a sentire l'effetto «Torino 2006», soprattutto per quanto riguarda le località turistiche della Valle di Susa: per le seconde case a Bardonecchia e a Sestriere si arriva a spendere addirittura tra i 4100 e i 4650 euro al metro quadro. Un'impennata.

La casa, insomma, resta una certezza. «Attenzione, però - mettono in guardia gli agenti immobiliari della Fimaa - non è il momento di investire per rivendere fra due o tre anni. Chi compra adesso non lo faccia per cambiare indirizzo e guadagnare a breve».

C'è una trappola, per chi compra. «Mentre le giovani coppie e qualche anziano con molti risparmi da parte sono orientati all'acquisto di alloggi di nuova costruzione - rileva ancora Alessandro Berlincioni -, molti preferiscono il vecchio da ristrutturare, «magari in palazzine Liberty o d'epoca». Non sempre è un affare: «Sono aumentati i costi delle ristrutturazioni». La risistemazione degli impianti, il piastrellista e la pavimentazione, alla fine, posso non convenire. «Serramenti nuovi, riscaldamento autonomo, impianti appena fatti, invece, sono una garanzia per chi non vuole brutte sorprese dopo l'acquisto della casa».



IL BORSINO DEGLI ALLOGGI

	Appartamenti di pregio SIGNORILI-CIVILI Min	Max	Appartamenti medi CIVILI-ECONOMICI Min	Max	Appartamenti modesti ECONOMICO-POPOLARI Min	Max
CENTRO						
Centro/ Centro Storico	1915	2290	1350	2025	950	1250
Crocetta	2120	3350	1490	2150	1070	1385
S. Secondo	1550	2070	1145	1550	945	1140
S. Salvario	1450	1860	1035	1450	725	1040
ZONA OVEST						
Cit Turin	1626	2263	1307	1677	995	1265
Cenisia/Francia San Donato	1490	2130	1120	1513	860	1240
San Paolo	1455	2038	1033	1539	826	1160
Parella Pozzo Strada Campidoglio	1429	2038	1187	1523	705	946
ZONA SUD						
Santa Rita	1550	2170	1291	1146	982	1188
Nizza/Lingotto ex Merc. Gener.	1446	1910	1136	1394	878	1136
Italia 61 Millefonti	1550	2117	1239	1497	929	1136
Mirafiori	1394	1807	1084	1342	826	1110
ZONA NORD						
Valdocco Lucento M. di Campagna Borgo Vittoria Borgo Lanzo	1395	1850	1040	1355	725	1045
Aurora Barriera Milano Regio Parco	1300	1880	1140	1350	730	1040
Vanchiglia Vanchiglietta	1550	2100	1200	1560	935	1200
Barca/Bertolla	1350	1680	990	1250	770	1000
Vallette/Falchera	1040	1400	950	1300	720	940
LUNGO PO PRECOLLINA						
Sassi/Pilone Borgo Po	1925	2750	1500	2150	940	1350
Gran Madre Crimea/ Valentino Val Salice	2400	3620	1810	2450	1300	1700
Cavoretto	2000	2900	1550	2350	1040	1550

L'80 PER CENTO DEI RESIDENTI VIVE IN CASE DI PROPRIETA'

Sul mattone l'«effetto Rivoli» «In questa città si vive bene»

il caso

Patrizio Romano

RIVOLI

Sarà per il castello, sarà per la collina morenica, sarà per la posizione... fatto sta che Rivoli piace. Piace per lo meno a chi deve comprare casa. E, come fa sapere il Fimaa che associa gli agenti immobiliari, l'80 per cento dei residenti sono proprietari di alloggi. Questo nonostante il costo a metro quadrato non sia affatto contenuto. «E' una delle città più ambite della provincia - ammette Michele Fiore dell'Uppi, Unione piccoli proprietari immobiliari -. Perché si trova alle porte sia di Torino sia della valle di Susa e perché i rivolesi l'hanno conservata e curata bene. Hanno il culto della loro città come della loro casa, che difficilmente vendono».



Secondo il sindaco la «rivolesità» è uno dei fattori vincenti

Il sindaco Nino Boeti la chiama la «rivolesità». «La sua collocazione, la sua storia e la sua bellezza fanno la differenza - spiega -. Qui si vive bene, si sta in collina ma con tutti i servizi di una grande città ed è facilmente accessibile». Per nulla accessibili, invece, sono i prezzi degli appartamenti, soprattutto nel centro storico. «Questo purtroppo è vero, il costo a metro quadrato di una casa nuova arriva fino a quasi 3 mila euro e per le giovani coppie è, in molti casi, una spesa insostenibile». Questo nonostante le agevolazioni comunali per chi compra la prima casa.

Una crescita di costi avvenuta alla fine degli Anni 70. «Prima eravamo sempre al di sotto di Torino - spiega Carlo Baricco agente immobiliare -. Ora, esclusa alcune aree, siamo più cari. E il caso di Rivoli stupisce ancora di più se si considera che non è ben servita per i collegamenti». Ma tuttavia, da decenni, dalla metropoli migrano verso questa città alle porte della val di Susa. «Anche nei palazzi non bellissimi di Cascine Vica molti hanno acquistato la loro casa - dice Baricco -. Perché il senso di appartenenza alla comunità è diffuso». E non è prerogativa dei rivolesi doc che risiedono in centro o nei borghi agricoli.

«Tra i miei iscritti, che sono un migliaio, il 20 per cento sono veneti e circa il 15 meridionali - confessa Fiore -. Gente che con sacrifici e lavoro ha risparmiato e si è comprata la casa qui». E chi acquista difficilmente vende per andare altrove, al massimo cerca una zona più bella nella stessa Rivoli. «La sua forza attrattiva è notevole - dichiara Baricco -. E' a misura d'uomo e ricca d'arte e di iniziative. Solo pochi hanno venduto per comprare la villa in collina alla ricerca di pace e silenzio, e ora vorrebbero tornare». Perché Rivoli vale bene un appartamento milionario.

SABATO UN CONVEGNO PER ILLUSTRARE LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SANITARIO

Torino 2006 all'avanguardia nella guerra al doping

Settanta medici dello sport al lavoro nel laboratorio che nascerà al San Luigi

Claudio Giacchino

Alle Olimpiadi torinesi la vita sarà dura, molto dura, per gli atleti che cercheranno aiuto nel doping. Dovranno fare i conti con un sistema di controllo che, per severità ed efficienza, dovrebbe essere unico nella storia dei Giochi. Torino 2006 ha pianificato un progetto di lotta ai dopati al cui confronto la battaglia condotta da Salt Lake City sembra robetta: là, non c'era a vigilare nemmeno un medico sportivo, tutto era in mano a volontari inesperti. Qui, sotto la Mole, saranno almeno 70 i medici dello sport attivi nel laboratorio che sorgerà nel parco del San Luigi di Orbassano e non scomparirà con la fine del grande evento: esempio di eredità olimpica a beneficio della città, continuerà a funzionare diventando l'Osservatorio per le sostanze dopanti del Piemonte. La prima struttura del genere in Italia.

Del laboratorio, della sua nascita, dei suoi obiettivi olimpici e post olimpici s'è parlato ieri al Lingotto, durante la presentazione del convegno internazionale in programma sabato al Jolly hotel Ligure su: «Il ruolo dei servizi medici ai Giochi». Partecipano i santoni mondiali di medicina sportiva olimpica. Con loro, tre alfieri italiani della materia: Giuseppe Massazza, Elio Locatelli e Fabio Pigozzi, rispettivamente direttore dei servizi medici del Toroc, direttore sport del comitato organizzatore e direttore del Doping control di Torino 2006.

> La rubrica **SAPER SPENDERE** è rinviata per mancanza di spazio

Il laboratorio sarà pronto entro la fine del 2004, il prossimo anno inizieranno a costruirlo grazie ai 7 milioni di euro stanziati dalla Regione: il Cio vuole che la città sede dei Giochi disponga di un centro specialistico per l'analisi delle provette con i prelievi eseguiti sui primi quattro classificati di ogni gara. A Salt Lake City tale struttura fu improvvisata e abbandonata una volta finito l'evento. A Torino, invece, accadrà il contrario «perché, esempio unico nella storia olimpica, il nuovo laboratorio, nel quale si trasferiranno le équipe in servizio nel centro romano dell'Acquacetosa, servirà anche per le Paraolimpiadi in programma un mese dopo la grande manifestazione. Poi, perseguirà il duplice obiettivo di controllo e prevenzione - ha spiegato il dottor Massazza - puntando molto sulla tutela della salute degli atleti amatoriali dove la piaga del doping è diffusissima, dove ci si dopa al di fuori di qualsiasi vigilanza e quindi con rischi altissimi».

La lotta al doping data al 1968, debuttò ai Giochi della neve e del ghiaccio di Grenoble; le diede impulso decisivo, nel 1984, a Los Angeles il principe De Merode (scomparso recentemente) però i primi sensazionali risultati si ebbero a Seul '88 con la squalifica dello sprinter Ben Johnson. A Torino, garantiscono gli esperti, farà un enorme salto di qualità con un dispiego di forze mediche e tecniche inedito. «Le Olimpiadi del 2006 - hanno osservato Pigozzi e Locatelli - ribadiranno che siamo all'avanguardia, tant'è che nella lotta ai dopati siamo secondi solo agli Usa e non a caso Atene 2004 ha chiesto la collaborazione di un gruppo di medici sportivi italiani: l'ennesimo riconoscimento della nostra alta professionalità».

APPROVATO IL BILANCIO

La Provincia stanzia fondi per le famiglie con problemi di lavoro

Con un'insolita rapidità, con 24 ore di anticipo sul programma grazie ad un accordo fra tutti i gruppi consiliari, raggiunto dopo un iter molto travagliato, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2003, che pareggia su 676 milioni di euro.

Contestualmente è stato votato all'unanimità un documento nel quale si impegna la giunta «a stanziare una somma non inferiore a 500 mila euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dei settori collegati».

Dice l'assessore alle Finanze, Giuseppina De Santis: «Si tratta di un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate certe e dall'altro sulla riduzione dei costi per le spese facoltative che ci consente di mantenere alta la quota per gli investimenti e non ridurre il settore dei servizi alla persona senza aumentare le tasse».

ULIVO E RIFONDAZIONE ATTACCANO LA CASA DELLE LIBERTA'

LA BUSTA PAGA DEL CONSIGLIERE



Indennità attuale 65% parlamentare
7133,53 € LORDI

Prima ipotesi di aumento
Indennità all'81% del parlamentare
8889,48 €

Seconda ipotesi di aumento
Indennità all'85% del parlamentare
9328,46 €

Terza ipotesi di aumento
Indennità all'110% del parlamentare
12.072,13 €

Rimborso spese
1 Gettone di presenza di
122,07 €
per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio regionale e delle Commissioni permanenti

2 Rimborso chilometrico fisso per tutti i consiglieri di
1416,00 €

Regione, lite sugli stipendi dei politici

Mille emendamenti contro la proposta di aumento

Maurizio Tropeano

Scontro frontale in Consiglio regionale tra la Casa delle Libertà e Ulivo e Rifondazione Comunista sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza che delega all'Ufficio di Presidenza il compito di riordinare lo status del consigliere regionale e pone l'accento sulla necessità di adeguare l'indennità del consigliere attualmente ferma al 65% di quella di un parlamentare. Tra pregiudiziali, richieste di inversione dell'ordine del giorno, domande di sospensione e proposte di commissione i gruppi di minoranza hanno presentato finora un migliaio di emendamenti innescando di fatto l'ostruzionismo. Solo a notte fonda, infatti, l'Assemblea ha esaurito l'esame delle richieste di inversione dell'ordine del giorno. Contrari al provvedimento anche i radicali che hanno depositato 15 emendamenti ma che hanno deciso anche di non partecipare alla filibustering. A condurre con più forza l'ostruzionismo sono Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani. Ds, Margherita e Riformatori, pur bocciando il provvedimento, hanno preferito presentare emendamenti o richieste di sospensione. Sul fronte opposto è di fatto solo il gruppo di Forza Italia a contrastare le sinistre. An, Lega Nord e Cdu si limitano a votare mentre il capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri, è assente per congedo.

Ma che cosa prevede la proposta di legge firmata da Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio e Deodato Scanderebech (indipendenti)? Il documento non fissa le percentuali dell'aumento ma stabilisce i limiti minimi e massimi all'interno dei quali l'Ufficio di presidenza deciderà l'adeguamento. L'articolo 4 stabilisce che l'indennità non può essere inferiore a quella attualmente percepita, dunque 7,133,53 € lordi al mese. Il secondo paletto impone che lo «stipendio» non possa superare quello percepito dai parlamentari o da altri membri di assemblee elettive. Il tetto massimo, dunque, è rappresentato dall'indennità stabilita dall'Assemblea della Regione Sicilia che assegna un contributo di oltre 12 mila € ai propri membri. E' probabile che alla fine prevalga un orientamento intermedio, quello stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali che prevede aumenti tra il 16 e il 20 per cento, cioè tra i 1755 e i 2316 €.

Nella relazione che accompagna il provvedimento si motiva la decisione con la volontà di «razionalizzare il trattamento dei consiglieri regionali alla luce delle recenti innovazioni istituzionali che hanno obiettivamente aumentato le competenze delle assemblee regionali e quindi dei consiglieri». E si specifica che i 60 eletti dovranno affrontare «nuove e gravose competenze legislative concorrenti ed esclusive, definire il ruolo della Regione nel sistema istituzionale italiano e predisporre una nuova legge elettorale». Queste motivazioni, però, non hanno convinto le opposizioni che parlano di «aumento immotivato e inopportuno».

Difficile prevedere quanto durerà l'ostruzionismo. Nell'organizzazione dei lavori dell'aula, comunque, si dovrà tener conto anche della necessità di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio deciso ieri dalla Giunta regionale e la legge Finanziaria che potrebbe essere licenziata oggi dalla prima Commissione. L'esecutivo intanto ha nominato dieci degli undici componenti del Consiglio d'Amministrazione della Finpiemonte. Il posto mancante è quello del rappresentante indicato dall'Udc. La sospensione è legata a contrasti interni che hanno contrapposto al consigliere uscente, Giovanni Falletti, vicino al sottosegretario Michele Vietti, Arturo Cismondi, ex segretario di Democrazia Europea. Per la prima volta la Lega Nord avrà un suo rappresentante, il sindaco di Baveno, Paolo Marchioni, fedelissimo del presidente Roberto Cota. Confermati invece, il presidente uscente, Fabio Pasquini, e i consiglieri Renato Bressan e Mauro Battuello (Forza Italia). An riconferma l'uscente Bocca e fa entrare Massimiliano Motta, ex presidente di Rtp. I ds ripresentano Coluccia e Risoli; lo Sdi Libertino Scicolone mentre per la Margherita arriva Bianca Vetrino.

PERCHE' SI'

«L'opposizione ha già dimenticato cosa è accaduto a Palazzo Civico?»



Valerio Cattaneo

«Questa legge punta a normare lo status del consigliere e trasferisce il potere di decisione all'Ufficio di presidenza. Non è prevista una lira di aumento e trovo imbarazzante che l'opposizione sia così compatta e dimentichi come l'Ulivo che governa Torino in un blitz d'agosto abbia aumentato lo stipendio del sindaco e degli assessori». Parola di Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, il partito che più di ogni altro sta tenendo testa all'ostruzionismo dell'opposizione. Secondo Cattaneo si tratta di una proposta di legge trasparente che si oppone alla demagogia di gruppi come Rifondazione Comunista che con due soli consiglieri gestisce un budget annuale di oltre 300 mila €». Aggiunge Ennio Galasso (An): «Questa legge fissa solo alcuni criteri generali. Le minoranze usano argomenti pretestuosi, demagogici e ipocriti e dimenticano che in altre regioni governate dalla sinistra gli aumenti sono diventati effettivi già da molti mesi». Sostengono il provvedimento ma a dire il vero senza fare grandi battaglie i cattolici dell'Udc. Sergio Deorsola capogruppo del Cdu si rifugia in un diplomatico «no comment» mentre Antonello Angeleri (Ccd) è assente. La Lega Nord preferisce sottolineare «il riassetto doveroso dello status del consigliere regionale». Difende il provvedimento anche l'indipendente Domenico Mercurio. [m. tr.]

PERCHE' NO

«Sarebbe come dare uno schiaffo a migliaia di lavoratori in difficoltà»



Mario Contu

Mario Contu e Rocco Papandrea, consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, furono i primi un mese fa ad annunciare una dura battaglia contro «ogni ipotesi di aumento». Oggi ribadiscono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro e a quelli che sono costretti a vivere con meno di 700 € al mese». Sulla stessa linea si collocano Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) e Enrico Moriconi (Verdi). Contro il provvedimento anche i Ds: «I tempi e i modi con cui la maggioranza ha deciso di approvare questo provvedimento inopportuno non fanno altro che aumentare il discredito dei cittadini verso la politica e alimentare il qualunquismo». Anche la Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) ha pronte decine di emendamenti così come il riformatore Giancarlo Tapparo che sottolinea come «l'elezione diretta del governatore ha ridotto di fatto i compiti del Consiglio regionale». Contro il provvedimento anche i radicali ma il capogruppo Carmelo Palma, giudica «vergognoso anche il comportamento di Prc, Comunisti Italiani e Verdi che in questi giorni non hanno mai contestato la Finanziaria presentata dalla giunta». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Il "Caval 'd Brons" continua a perdere pezzi» - «Perché è il cittadino che deve procurarsi le prove della sua onestà?» - «Una multa sacrosanta sotto il tunnel» - «Così lo Stato non fa un buon affare!»

Un lettore ci scrive:

«Sulla Cronaca de *La Stampa* del 5 luglio 1996 è stata pubblicata una mia segnalazione in cui denunciavo lo stato di degrado in cui versava il monumento equestre al Duca Emanuele Filiberto in piazza San Carlo. A distanza di più di sei anni, non solo il Caval 'd Brons non è stato restaurato come fu promesso, ma è stato vittima di ulteriori atti vandalici. «Alla lista segnalata allora (la spada del Duca spezzata; la staffa del piede sinistro con tutti i relativi finimenti in bronzo scomparsi; lo sperone destro piegato verso l'esterno) si sono oggi aggiunti i seguenti gravi danni: è scomparso uno dei fregi decorativi alla base del monumento ed è stata completamente asportata la spada di uno dei guerrieri raffigurati nel bassorilievo bronzeo posto sul lato destro del piedistallo. «Questo monumento va restaurato in tempi brevi e si dovrebbe anche costruire una cancellata protettiva, anche se questa - come rilevò l'assessore dell'epoca - "storicamente" non è mai esistita (forse che l'attuale fontana davanti a Palazzo Madama "storicamente" esisteva...?). Fra sei anni, se occorrerà, scriverò nuovamente a *La Stampa* in difesa del Caval 'd Brons e chissà se quel giorno troverò ancora il Duca Emanuele Filiberto sempre in sella al suo destriero».

Lorenzo Gnavi

Un lettore ci scrive:

Ho ricevuto recentemente dalla Regione Piemonte un'ingiunzione di pagamento della tassa automobilistica, relativa ad una vettura da me acquistata il 6-8-'79 e rivenduta il 15-5-'80 con regolare trascrizione di proprietà (22 anni fa). Nell'ingiunzione era anche detto che, se avessi avuto obiezioni contro il pagamento avrei dovuto esibire le pezze giustificative. Sono andato al Pra per ottenere la documentazione e sono occorse circa 2 ore, durante le quali ho potuto constatare che numerosi altri automobilisti avevano ricevuto dalla Regione richieste analoghe alla mia. Francamente mi riesce difficile capire come mai la Regione Piemonte richieda il pagamento del bollo al primo proprietario e non a chi possedeva la vettura al momento in cui sarebbe stata evasa la tassa. La ricerca che sono stato costretto a fare io (come molti altri) non poteva farla la Regione? Perché è sempre il cittadino a dover dimostrare di essere in regola e non l'"autorità" a dimostrare il contrario?».

Giovanni Griseri

Una lettrice ci scrive:

«Non condivido la protesta del lettore che è stato multato per eccesso di velocità sotto il tunnel del Monte Bianco. Sono dell'avviso che molto più spesso si dovrebbe multare chi supera il limite del 70 km/ora nella galleria: personalmente mi è capitato spesso, percorrendo il Tunnel del Fréjus, di imbattermi in automobilisti che non rispettano le distanze e osano addirittura lampeggiare seccati a chi rispetta il limite prescritto. Meglio rispettare una "velocità da funerale" da vivi».

Segue la firma

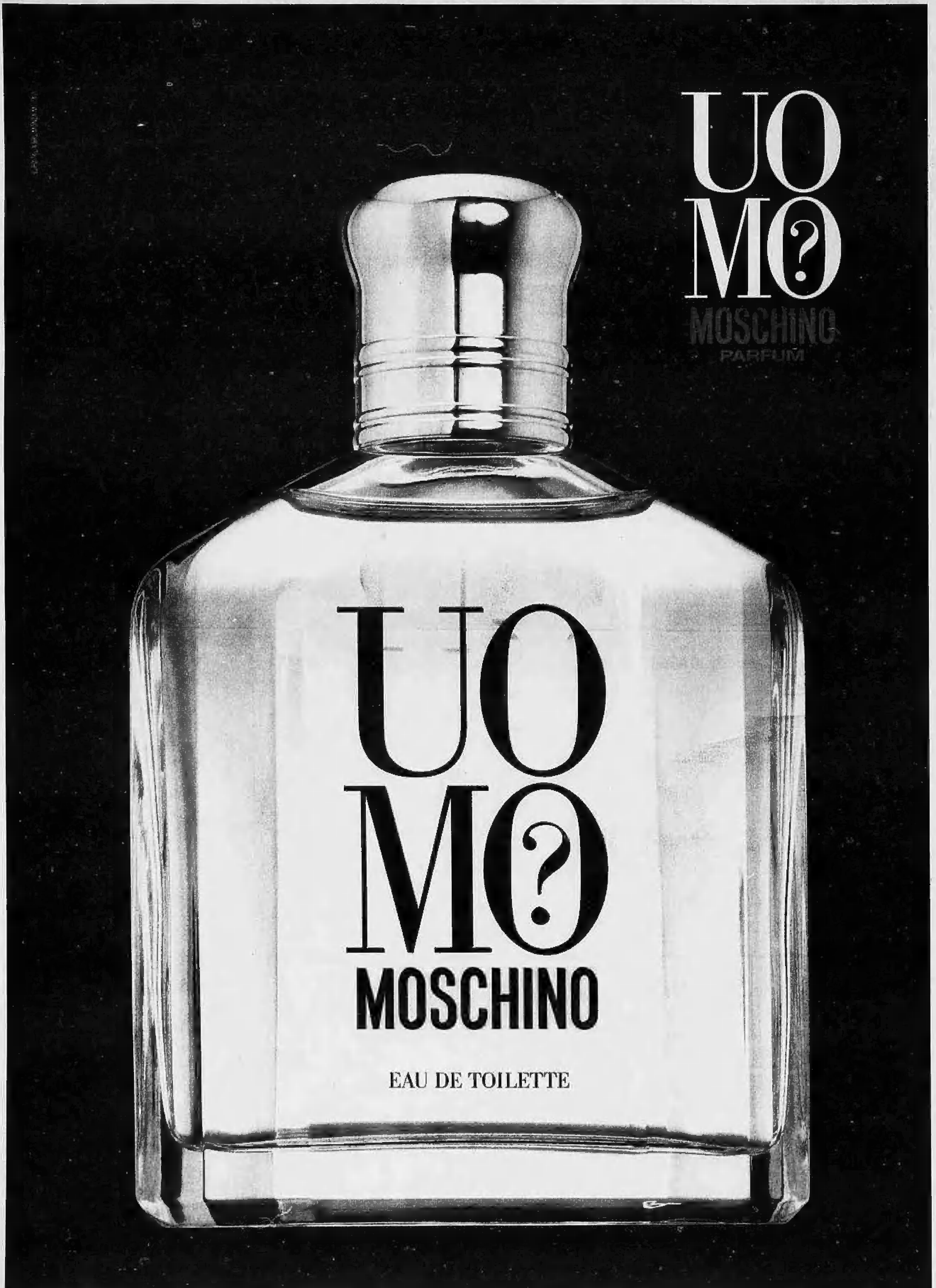
Un lettore ci scrive:

«Ho scoperto che quest'anno la cartella della tassa rifiuti viene inviata tramite un messo comunale che dovrebbe passare a casa mia almeno tre volte per tentare di notificarmi la cartella esattoriale. Siccome sono obbligato a lavorare tutto il giorno non sono stato reperito. In nessuna delle tre gradite visite il fantomatico latore ha avuto la compiacenza di segnalarmi che il Comune di Torino mi stava braccando disperatamente per consegnarmi la mia cartella.

«Terminato il suo arduo compito, il messo ha depositato il mio plico presso la casa comunale, in via San Domenico (zona infernale per quanto riguarda la viabilità), dove un'altra persona provvedeva a compilare una raccomandata, nella quale figurava un generico invito ad affrettarmi a ritirare una non meglio precisata cartella esattoriale. Non essendo in casa neanche in occasione del recapito di detta raccomandata, mi toccava il solito pellegrinaggio presso l'ufficio postale con conseguente gita presso la casa comunale.Morale: la cartella era da circa 60 euro, io sono un lavoratore autonomo che fattura 35 euro all'ora. Ritirare un avviso che mi ingiunge di pagare 60 euro mi è costato 70 euro (2 ore), oltre ad aver generato una perdita per lo Stato di 14 euro (l'Iva sulla somma che non ho potuto fatturare), 11,9 euro di Inps da pagare in meno, 19,17 euro di Irpef in meno da versare. Cercare di recuperare 60 euro a fronte di un minor incasso di 45 euro e di una spesa imprecisata per tenere in piedi tutta la baracca non mi sembra che sia un esempio di alta economia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


UO
MO?
MOSCHINO
PARFUM
UO
MO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE